LA STAMPA

ANNO 130. N. 243. MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE 1996

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472801, FAX 06/5749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100443. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5658.334/335; 011/533834, FAX 011/5427958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.300 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Cru 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,00; SVEZIA Skr. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.30; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/02024, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 50X36 FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI L. 1.260.000 (1.506.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Sull'Iraq 27 Cruise e Tomahawk. Prodi: preoccupazione per i civili, evitare l'escalation

I missili di Clinton puniscono Saddam

Ok dagli alleati, dissenso di Parigi e Mosca. Rincara il petrolio

UN DUELLO UTILE A ENTRAMBI

LA campagna elettorale americana si è bruscamente spostata in Mesopotamia, tra le rive del Tigri e quelle dell'Eufrate. I bombardamenti con cui Clinton ha reagito alle operazioni militari irachene in Kurdistan hanno una evidente connotazione politica.

Con un'azione rapida e «chirurgica» il Presidente degli Stati Uniti ha raggiunto due obiettivi. Ha dimostrato che l'America è una potenza mondiale, pronta a gettare la propria spada sul piatto della bilancia, e ha parato gli attacchi di Dole. Ha sparato, in altre parole, per dimostrare agli americani che le accuse del suo avversario sono infondate e che il loro Presidente non è, come è stato spesso descritto, amletico e tentennante.

Si potrebbe dire, parafrasando Clausewitz, che i missili di Baghdad sono il proseguimento della campagna elettorale con altri mezzi. E si potrebbe sostenere che Saddam Hussein ha involontariamente regalato a Clinton, in uno dei momenti più delicati della sua vita politica, una splendida occasione per procurarsi a poco prezzo un brevetto di leader coraggioso, rapido, deciso.

Vista da Washington la situazione, quindi, è chiara. Vista da Baghdad essa diventa confusa e oscura. Capisco perfettamente le ragioni, a medio termine, della politica di Saddam. Non ha rinunciato al suo grande disegno nazionale e non intende permettere che una parte del ter-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

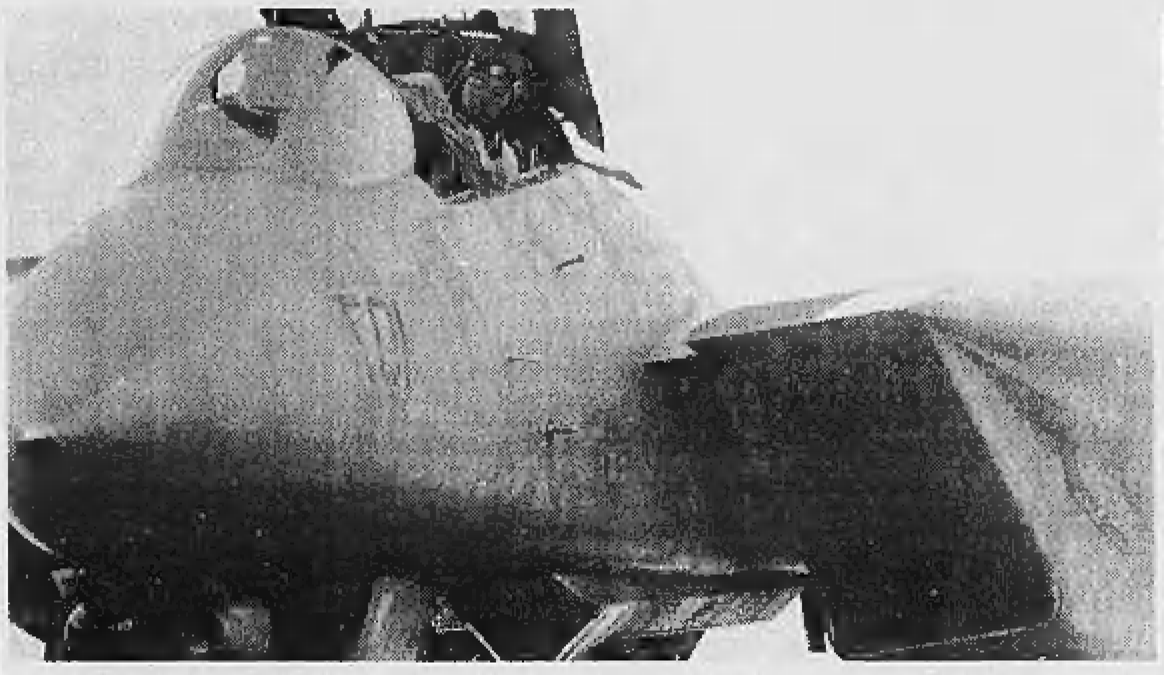
LA MINACCIA DEL NUOVO DISORDINE

E' proprio un brutto momento. E' vero che fra le tante ipotesi di rappresaglia, Clinton ha scelto la meno pesante ma al Pentagono dicono che se Saddam continuerà a fare il gradasso, il Presidente sarà costretto a calcare la mano. Corre, dunque, sul filo dell'imminente futuro il pericolo di una escalation che potrebbe far male un po' a tutti. Fuorché a Saddam. Poiché il paradosso è qui: più lo bastonano e più il «padre di tutte le sconfitte» si rafforza. Sembra che in America l'uomo qualunque sia «deluso»; si aspettava una «punizione definitiva» del macellaio di Baghdad. Cioè la morte del tiranno. Sennonché per ammazzare Saddam, a meno di un exploit del destino, non bastano i bombardamenti, i missili. Soltanto un Pisciotta iracheno - lo abbiamo già detto -, qualcuno, cioè, che goda della sua illimitata fiducia (così come il bandito Giuliano si fidava del cugino Gaspare), che possa per tanto avvicinarsi a lui armato, col colpo in canna, potrebbe far fuori il duce assirobabilonese.

Il fatto è che Saddam non si fida più di nessuno da quando il figlio Uday, già delfino designato, gliel'ha giurata. E non si fida nemmeno dell'altro figlio, quel Qusay che, invece, ostentatamente si schiera col padre. Il famoso clan di Takriti, composto tutto di compaesani e parenti di Saddam, una sorta di tripla rete di guardaspalle e *intelligence*, s'è sfarinato, e la stessa Guardia Repubblicana, il meglio dell'esercito, negli ultimi tempi non ha

Igor Man

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA



Uno degli F 14 che, decollati dalla portaerei Vinson, hanno partecipato al raid su obiettivi militari nel Sud dell'Iraq (FOTO REUTERS)

WASHINGTON. «I nostri missili hanno mandato a Saddam Hussein il seguente messaggio: quando abusi del tuo popolo e minacci i tuoi vicini, tu devi pagare un prezzo». Ieri mattina Bill Clinton ha annunciato con queste parole che 27 missili erano stati esplosi contro altrettanti obiettivi militari nel Sud dell'Iraq. Clinton ha anche annunciato che la zona di «non-volo» nel Sud dell'Iraq sarebbe stata alzata di un grado, fino al 33° parallelo. Diverse le reazioni degli alleati: pieno appoggio dall'Inghilterra, dalla Germania e dai vertici Nato, dissenso da Francia e Russia. Quanto all'Italia, il premier Romano Prodi si è detto preoccupato per la sorte dei civili e il ministro degli Esteri Dini ha sostenuto l'esigenza «di evitare l'escalation». Grande allarme in Israele nel ricordo dei bombardamenti subiti nel '91.

Bertone, Di Robilant, Giannotti, Nirenstein, Passarini DA PAG. 2 A PAG. 6

LE SIRENE A BAGHDAD

Quindici minuti di paura poi parla il raiss «Non ci piegheremo»

di **Mimmo Càndito** A PAGINA 3

GLI USA E IL «FURFANTE»

Per l'americano medio il blitz colpisce il nemico numero uno

di **Paolo Guzzanti** A PAGINA 2

LO PSICODRAMMA DEL '91

La guerra delle non-stop tv con Veltroni e D'Alema in S. Pietro a sentire il Papa

di **Filippo Ceccarelli** A PAGINA 5

Tesone nuovo presidente, Caio confermato. Nei primi sei mesi '96 perdite per 440 miliardi

Olivetti-choc: De Benedetti se ne va

Le dimissioni in un drammatico consiglio d'amministrazione

Carlo De Benedetti

MILANO. «Ho deciso di presentare le mie dimissioni da presidente e membro del consiglio di amministrazione». Carlo De Benedetti, «dopo quasi vent'anni», s'è congedato così, dalla «sua» Olivetti al termine di una giornata tempestosa, aperta con il bombardamento sui titoli in Borsa (più del 5% in meno, quasi l'8,7 in due giorni soli) e chiusa con uno stringato comunicato diffuso da Ivrea. Da oggi al vertice di Ivrea c'è un comitato esecutivo composto dal presidente, l'avvocato Antonio Tesone (l'uomo di fiducia negli affari di famiglia), il fedelissimo Franco Girard e il figlio Rodolfo De Benedetti. Accanto ai tre, segno di continuità, Francesco Caio, l'uomo dei successi Omnitel, da luglio chiamato a proseguire l'opera di Corrado Passera. Negativi i risultati dei primi sei mesi '96: 440 miliardi di perdite.

Bertone e Bullo
Gianotti e Zatterin A PAG. 8 E 9

L'INGEGNERE E L'AZIENDA

Una love story durata 18 anni

Carlo De Benedetti è entrato alla Olivetti nel '78, reduce da cento giorni tempestosi alla Fiat. E l'azienda è diventata in breve un grande gruppo informatico. **Manacorda** A PAG. 9

FUMATA NERA

UNA fumata», aveva detto solo venerdì scorso Carlo De Benedetti, davanti alle telecamere del Tg3. E aveva così cercato, con il suo consueto e consumato sussiego, di dissolvere le «voci» su un presunto tentativo dei fondi esteri, nuovi azionisti «forti» di Ivrea, di estrometterlo dai vertici dell'Olivetti. A distanza di soli quattro giorni, l'Ingegnere ha ora toccato con mano, scottandosela, che sotto quella «fumata» covava per sua sventura autentico fuoco. De Benedetti si è dunque dimesso, dopo questi suoi ultimi e tormentatissimi cinque anni di gestione durante i quali quello stesso fuoco ha bruciato quasi 4000 miliardi e oltre 15 mila posti di lavoro.

Un epilogo drammatico, per molti versi. Come drammatica è stata l'escalation di scontri azionari, di fughe manageriali e di traversie contabili vissute dal gruppo in quest'ultimo quinquennio. Ma anche un epilogo prevedibile, per come ormai si erano messe le cose. Per troppe volte dal vertice di Ivrea erano partiti speranzosi annunci sulle «mutazioni genetiche» del grup-

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

A Genova, è in fuga armato

Operaio depresso spara ai colleghi 1 morto, due feriti

GENOVA. Da tempo gravemente esaurito, depresso perché la moglie lo ha lasciato, Giovanni Paterna, artigiano, 40 anni, ha ucciso a fucilate un compagno di lavoro, Antonino Buttigè, di 35 anni, e ne ha feriti altri tre. Poi è fuggito e non ha lasciato dietro di sé alcuna traccia, nessun messaggio, nessuna plausibile spiegazione per quel gesto di ferocia in apparenza. E' accaduto ieri mattina in un container malandato, sulla brulla collina degli Erzelli, alle spalle dell'aeroporto «Cristoforo Colombo», dove fioriscono piccole officine di riparazione e manutenzione. **Lingua** A PAG. 16

9 771122 176003 60904

Belgio, vittime del mostro

Trovati i resti di due ragazze scomparse nel '95

BRUXELLES. Replay dell'orrore in Belgio. In una delle case dell'elettricista Marc Dutroux (nella foto), il «mostro di Marcinelle», sono stati trovati resti umani, quelli di due ragazze scomparse un anno fa. E a Bruxelles, in un ristorante libanese chiuso da oltre un mese, sono stati rinvenuti ieri i cadaveri di tre donne, ed i resti smembrati di una quarta. **Squillante** A PAG. 18

Ma il dialogo riprende

I metalmeccanici proclamano sciopero per il 26

ROMA. I metalmeccanici alzano il tiro. Se la vertenza per il rinnovo del contratto nazionale non si sbloccherà, attueranno uno sciopero generale di 4 ore in tutta Italia quasi certamente il 26 settembre con manifestazioni a carattere territoriale e blocco degli straordinari azienda per azienda. E' il «piano di battaglia» che i segretari generali di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm hanno definito ieri. Ma intanto il dialogo riprende e oggi dovrebbe concretizzarsi un chiarimento della posizione della Federmeccanica. Sul problema dell'occupazione intanto il governo è deciso a fare uno sforzo «eccezionale», destinando 5 mila miliardi alla creazione di nuovi posti di lavoro. Lo ha annunciato il ministro del Lavoro Tiziano Treu dopo un incontro con i ministri Carlo Azeglio Ciampi, Vincenzo Visco e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli. **Fossi** A PAG. 19

Maroni rassicura il Viminale

Bossi si organizza «Per la secessione 10 mila pullman»

ROMA. Roberto Maroni ricevuto al Viminale: rassicura il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano sulla manifestazione lungo il Po. «Manifestazione pacifica e ordinata», «nel pieno rispetto delle leggi». Quanto al leader della Lega, Umberto Bossi (nella foto) lancia la sua sfida: «Il 15 serviranno diecimila pullman per portare la gente». **Corrias e Grignetti** A PAG. 11

Il ministro dell'Interno polemico: protetti per logiche di premio, non di recupero

Mafia, un pentito al giorno

Napolitano: «Siamo al limite, devono lavorare»

ROMA. Ogni giorno un pentito da proteggere. E con lui i familiari (da uno a quattro). A questi ritmi non si può andare avanti: così dice il ministro dell'Interno Napolitano nella relazione semestrale al Parlamento: il continuo aumento dei collaboratori di giustizia «lascia seriamente perplessi» sulla possibilità di «tenuta» del sistema. La protezione, scrive Napolitano, «è stata utilizzata in termini troppo spesso sproporzionati rispetto alle effettive esigenze». E ancora: «Il funzionamento del sistema non sempre è stato ispirato da finalità tutorie e di recupero sociale, ma è stato spesso condizionato, invece, da logiche premiali e contrattuali»; c'è dunque bisogno di un «maggior rigore selettivo». Inoltre Napolitano sottolinea che bisogna smetterla con l'assistenzialismo: il pentito deve reinserirsi e rendersi autonomo con un lavoro. **Bianconi e La Licata** A PAG. 15

Ventisette missili contro installazioni militari nel Sud. Clinton: «Ecco il

Ore 7, Tempesta sull'Iraq

Arabia Saudita e Giordania negano le loro basi agli Usa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I nostri missili hanno mandato a Saddam Hussein il seguente messaggio: quando abusi del tuo popolo e minacci i tuoi vicini, tu devi pagare un prezzo». Ieri mattina Bill Clinton ha annunciato con queste parole agli americani che circa dieci ore prima 27 missili «Cruise» erano stati esplosi contro altrettanti obiettivi militari nel Sud dell'Iraq.

«I nostri obiettivi sono limitati ma chiari - ha spiegato il Presidente nel suo messaggio -. Far pagare a Saddam un prezzo per il suo ultimo atto di brutalità e ridurre la sua capacità di minacciare i suoi vicini e gli interessi americani». Clinton ha anche annunciato che, a quest'ultimo fine, la zona di «non-volo» nel Sud dell'Iraq sarebbe stata alzata fino al 33° parallelo. «L'aviazione irachena dovrà restare a terra dal confine del Sud fino alla periferia di Baghdad», ha detto Clinton. Ma in un messaggio al suo popolo, Saddam ha invitato «gli uomini della nostra difesa aerea» a considerare «non esistenti» quelle che ha definito «dannate linee immaginarie», vale a dire le due zone protette a Nord del 36° e (adesso) a Sud del 33° parallelo. Se traducesse questa sfida in fatti, la situazione degenererebbe seriamente. Il capo del Pentagono William Perry ha detto che si riserva di ordinare ulteriori azioni, se sarà ritenuto necessario. Ma ieri veniva dato per scontato che, a meno di nuovi movimenti da parte di Saddam, l'azione punitiva era da considerarsi conclusa. E' stata più o meno la ripetizione di quanto avvenne tre anni fa, quando Clinton reagì alla notizia di un attentato organizzato dagli iracheni contro l'ex presidente George Bush in Kuwait, facendo scaricare 23 «Tomahawk» sulla centrale dei servizi iracheni a Baghdad. In quel caso, gli iracheni denunciarono la morte di sei civili, questa volta di cinque.

Dei 27 «Cruise», missili teleguidati da due miliardi l'uno, 14 della classe «Tomahawk» sono stati sparati da due incrociatori (Shiloh e Laboon) e 13 della classe Agm-86 da due B-52 appena spediti da Guam. Perry, in una conferenza stampa, ha sostenuto che la scelta dei vettori d'attacco è stata dettata «da considerazioni strategiche, non da necessità». Ma è vero che l'Arabia Saudita e la Giordania avevano negato l'uso delle loro basi per il lancio dell'attacco.

Clinton ha ricordato che l'azione punitiva era stata motivata dal fatto che «le forze irachene avevano attaccato e preso la città di Irbil nel Nord dell'Iraq». «Il limitato ritiro annunciato dall'Iraq - ha aggiunto - non cambia la realtà. L'esercito di Saddam Hussein oggi controlla Irbil e unità irachene restano dispiegate per ulteriori attacchi». Ha suscitato quindi una certa sorpresa che l'azione punitiva americana abbia colpito gli iracheni al Sud e non al Nord, ma Perry ha fornito spiegazioni sia politiche sia militari.

Sarebbe stato impossibile colpire obiettivi nella zona protetta al Nord senza rischiare di mettere a rischio le vite di molti civili. Inoltre, come ha spiegato Perry, il Sud ha «maggiore importanza strategica» sia per Saddam sia per gli occidentali. E' infatti dal Sud che Saddam ha invaso il Kuwait ed è di lì che potrebbe lanciare un attacco all'Arabia Saudita.

Fonti del Pentagono hanno assicurato che il lancio dei 27 missili è stato un successo, negando quanto affermato da Saddam, che cioè un certo numero di «Cruise» era stato abbattuto dalla contraerea irachena o non aveva funzionato. Ma ieri sera mancava ancora un quadro preciso dei danni inflitti. Sul piano politico, Clinton ha ricevuto il moderato appoggio di Gran Bretagna e Germania, ma non quello francese («Saddam non ha violato risoluzioni Onu», ha ricordato il Quai d'Orsay) né quello spagnolo. Solo il segretario generale della Nato, Javier Solana, ha appoggiato con entusiasmo l'azione americana.

In Medio Oriente, a parte il rifiuto saudita di offrire le basi per l'attacco, anche la Giordania ha preso le distanze dall'azione punitiva. Ma il dissenso più netto è stato pronunciato dalla Russia, il cui governo, in un comunicato, ha definito l'iniziativa americana «inappropriata e inaccettabile». Anche la Cina si è unita nelle critiche. Il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, che ha un pessimo rapporto con gli americani, ha rilasciato un'ellittica dichiarazione nella quale si è detto «preoccupato» per lo sviluppo degli avvenimenti.

Intanto ieri sera il consiglio di Sicurezza dell'Onu ha deciso di mantenere invariate le sanzioni (tra cui l'embargo petrolifero) decretate contro l'Iraq dopo l'invasione del kuwait nel 1990.

Nella mattinata di ieri Clinton aveva convocato alla Casa Bianca il suo avversario presidenziale Bob Dole per illustrargli, secondo un consolidato costume, i particolari della situazione. Uscendo dalla Casa Bianca, Dole ha pronunciato una dichiarazione molto più solidale verso Clinton di quella fatta alcune ore prima. Quando l'America è impegnata in azioni militari è controproducente apparire partigiani. Adesso, se tutto andrà bene, la popolarità di Clinton aumenterà. Ma se succedesse un incidente (un aereo americano abbattuto o un pilota prigioniero) Clinton potrebbe improvvisamente trovarsi nei guai.

Paolo Passarini

Il Presidente in tv: «L'aviazione dovrà restare a terra dal confine meridionale fino a Baghdad»

Gli iracheni parlano di 5 civili uccisi. Londra e Bonn approvano Dure critiche da Parigi e Mosca

ANALISI

LA CACCIA AL SECONDO MANDATO

A fianco, Saddam Hussein parla alla televisione dopo il raid Usa
A destra, missili e bombe sulla portaerei americana «Vinson»

A Saddam zero in tempismo

Il momento «no» per provocare Clinton

NEW YORK

OVVIAMENTE la prima impressione, e la più sbrigativa, è che lo strike, il colpo militare americano contro le forze armate irachene, sia stato prima di tutto un colpo elettorale di Bill Clinton per spiazzare Bob Dole che reclamava a gran voce un'azione armata contro Saddam, evitando di perdere i voti di destra dei «Reagan Democrats» e anzi conquistandone un po' in campo avverso. Del resto anche George Bush fu sospettato di aver usato le armi a scopo elettorale, anche se intraprese la sfortunata operazione somala dopo essere già stato battuto da Clinton, nel bimestre bianco.

Tuttavia le cose non sono così lineari come potrebbe sembrare in Europa. Giornali e telegiornali americani, analisti e gente della strada, almeno finora non sembrano neppure sfiorati dall'idea che il presidente possa aver ordinato un'azione di guerra allo scopo di raccattare voti, anche se tutti si dedicano al calcolo dei vantaggi e degli svantaggi che possono venire a Clinton dall'impresa nel Golfo, che è del resto la seconda dopo la fine della guerra condotta dal generale Colin Powell.

Per ora, a sostenere pubblicamente che l'attacco missilistico nel Golfo è stato soltanto un cinico espediente elettorale, sono soltanto i diplomatici iracheni e Tareq Aziz, primo ministro di Saddam: Aziz e gli analisti iracheni hanno ripetuto la loro tesi durante le dirette televisive, sono stati ascoltati con rispetto, ma nessun americano, a quanto sembra, ha preso in considerazione la loro tesi.

Semmai ha fatto impressione un larvato ma leggibile accenno di ritorsione irachena attraverso il terrorismo, come risposta allo strapotere «tecnologico» delle armi statunitensi: dopo la caduta dell'aereo della Twa, i nervi dell'americano medio sono molto scoperti, il suo modo di ragionare è più che mai quello della logica binaria (vero-falso, sì-no, buono-cattivo) e una strage terroristica potrebbe costringere il presidente a una escalation militare molto radicale e violenta.

«La cosa più straordinaria - ha detto Judith Miller, autorevole analista del *New York Times* per il Medio Oriente - è che a Saddam sia venuto in mente di provocare il presidente degli Stati Uniti proprio nel mezzo della campagna elettorale, quando l'abitante della Casa Bianca non può permettersi il lusso, neanche volendo, di apparire condiscendente con chi viola la legge e massacra gli innocenti».

Judith Miller interpreta linearmente ciò che pensa anche l'uomo della strada: e cioè che Saddam è il gran *vilain* per eccellenza, il furfante che l'ha fatta franca una volta, e che alla prima violazione della libertà vigilata va picchiato senza esitazione.

In piena campagna elettorale il leader non può mostrarsi condiscendente con un despota

Se un argomento di dibattito elettorale esiste, riguarda semmai la misura dell'azione militare. C'è chi vorrebbe farla finita con l'Iraq una volta per tutte e chi è furioso perché, da mezzo secolo a questa parte, lo «sporco lavoro» con i vilains tocca sempre e soltanto ai soldati americani, mentre gli europei, con la sola verbale eccezione dell'Inghilterra di John Major, pensano soltanto agli affari loro: questo è il comune sentire maggioritario con eccezioni e sfumature, che però restano eccezioni e sfumature.

Se è poi vero che l'azione militare nell'immediato premia Clinton nei sondaggi (ma il presidente ha già la vittoria in tasca e nessun bisogno di cercare avventure) è anche vero che questo effetto può resistere soltanto a condizione che i marinai e gli aviatori mandati nel Golfo non ci rimettano la pelle e non si ripeta quel che è già accaduto in Somalia.

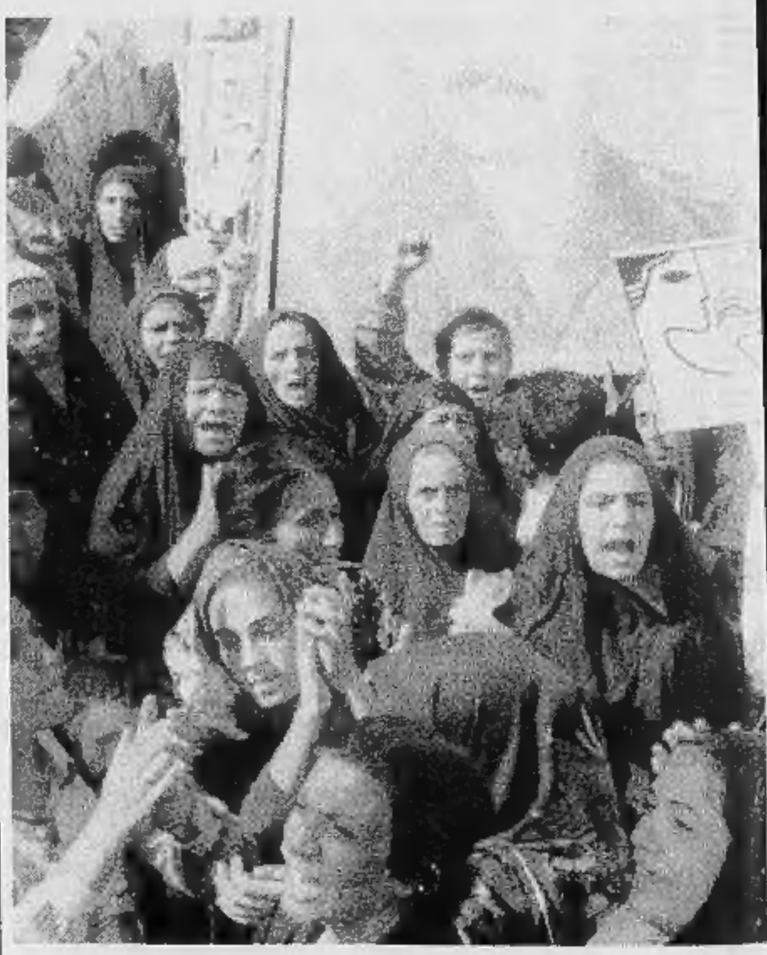
E' anche vero che l'attacco militare spiazza in questo momento Bob Dole: quando ieri Clinton lo ha invitato alla Casa Bianca per spiegargli che cosa stava per succedere, Dole non ha potuto far altro che inghiottire l'amaro boccone e dichiarare pubblicamente il suo plauso. Poi, per non restare appiattito sulle posizioni dell'avversario ha cercato di rilanciare chiedendo che Clinton finisca radicalmente il lavoro lasciato a metà dal repubblicano Bush: cosa che quasi certamente Clinton eviterà di fare, proprio per evitare effetti elettorali sciagurati e indesiderati per effetto di un allargamento del conflitto.

Che Clinton avrebbe reagito alle azioni di Saddam contro i curdi era stato del resto annunciato, in linea di principio valida oggi e domani, nel discorso di investitura a Chicago quando aveva detto che l'America riconosce a se stessa il ruolo di gendarme del

DALLA CASA BIANCA

Monito via fax al Raíss

WASHINGTON. Gli Stati Uniti hanno dovuto ricorrere ieri al fax per far recapitare a Saddam Hussein un messaggio dai toni duri. Dopo il «raid» punitivo americano contro le difese antiaeree irachene nel Sud del Paese, il presidente americano Bill Clinton ha dato istruzioni alla missione Usa all'Onu di consegnare un messaggio alla controparte di Baghdad in cui ribadisce la necessità di un ritiro iracheno dal Kurdistan. Ma gli iracheni «hanno rifiutato di accettarlo», ha riferito Mark Parris, un collaboratore della Casa Bianca. Il portavoce della Casa Bianca, Mike McCurry, ha riferito che la scorsa settimana erano stati inviati a Baghdad due altri messaggi, tesi anche questi a convincere Saddam Hussein a lasciare la zona a maggioranza curda nell'Iraq settentrionale. Intanto sembra che il presidente americano Clinton avesse cominciato a prendere in considerazione l'attacco militare contro l'Iraq la scorsa settimana mentre era in treno, impegnato nel viaggio elettorale alla volta della Convention democratica di Chicago che gli ha dato la seconda nomination. Lo ha fatto sapere ieri il suo portavoce McCurry. (Ansa)

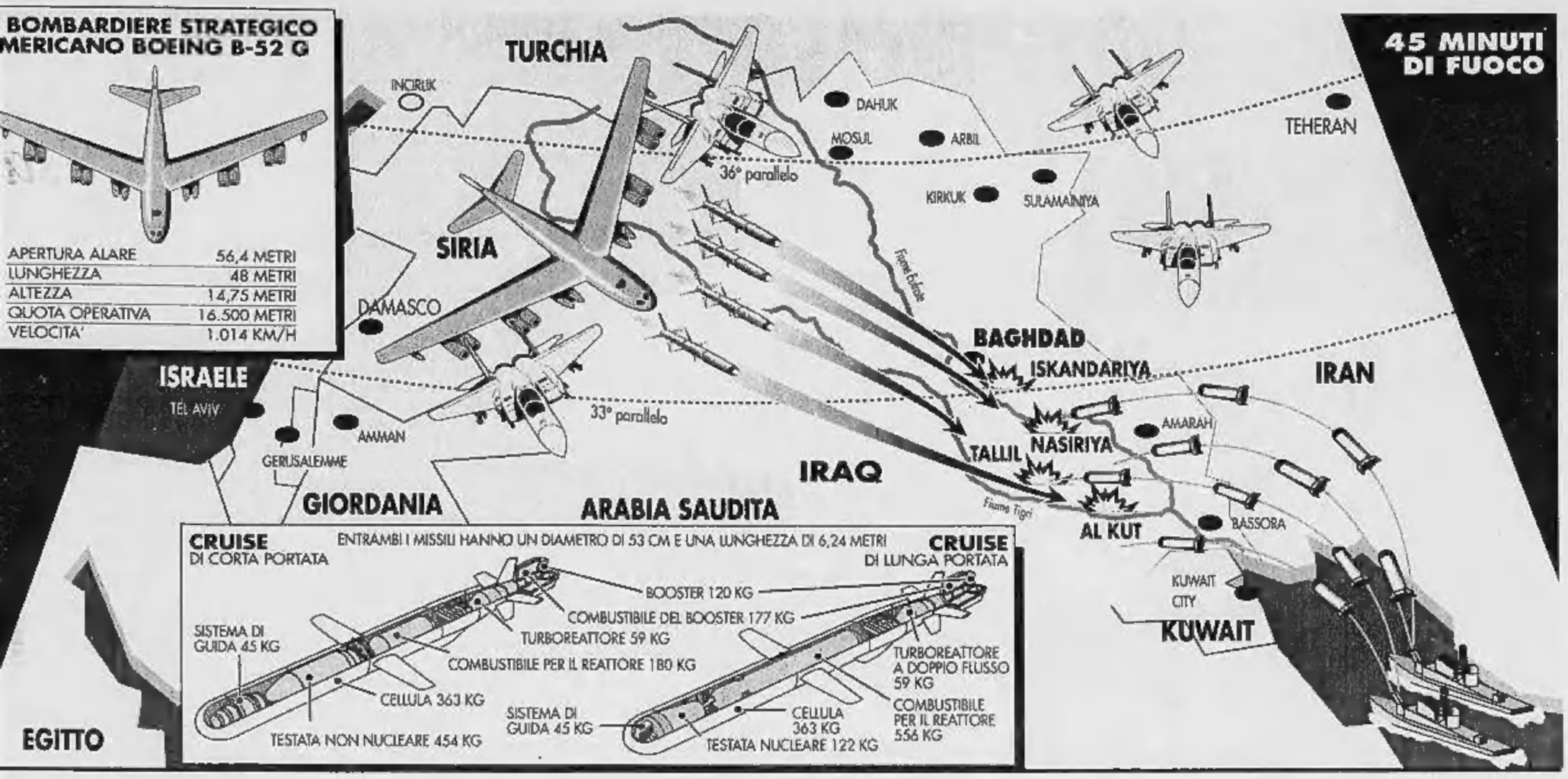


LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tempo
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peroni 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Ginestre 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediz. 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 3 Settembre 1996 è stata di 522.064 copie

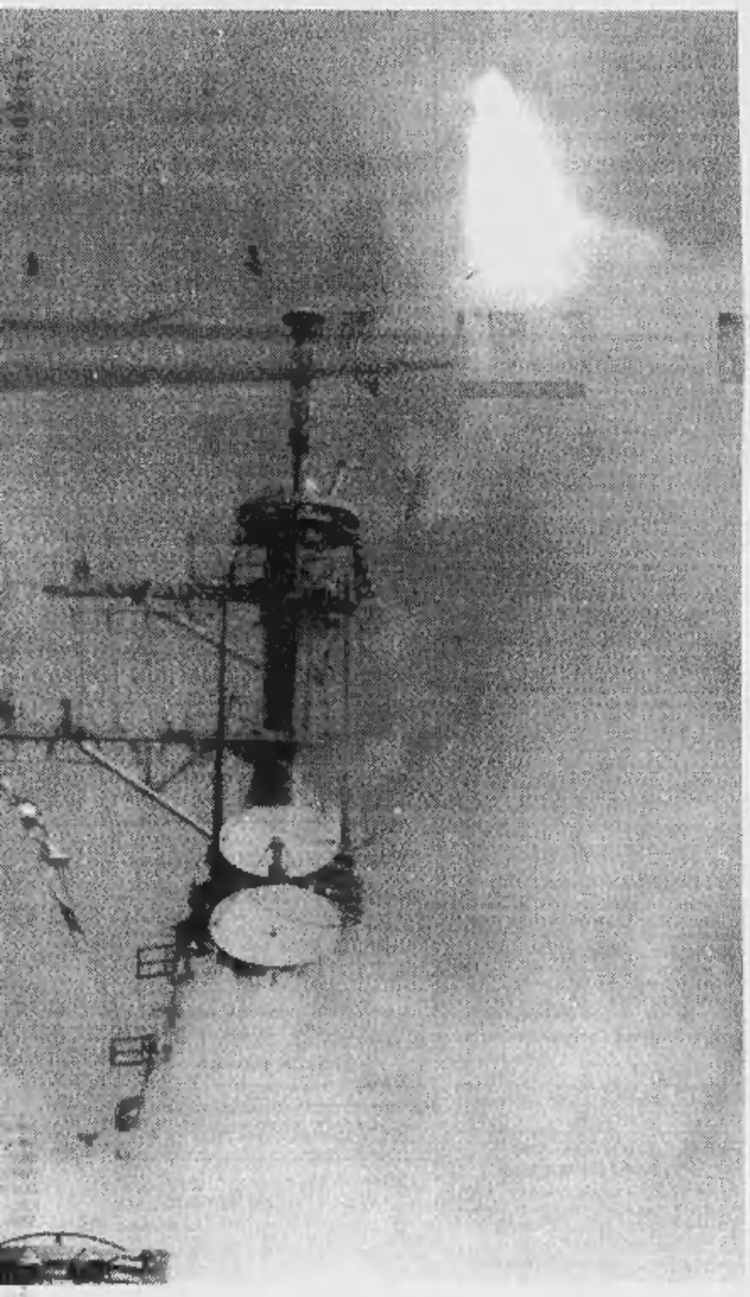
...prezzo della vostra brutalità». Estesa la zona di non volo, Saddam: non la rispetterò



Il Raíss compare in tv e annuncia «Abbiamo abbattuto molti missili nemici»

«Uomini della difesa aerea aquile del nostro cielo, colpite diritto e duro ogni oggetto volante dell'aggressore»

Ma la gente è scettica Sperava che il calvario delle sanzioni fosse finito. Ora ritrova un terrore antico



ole rilancia chiedendo
i concludere il lavoro
ovesciando il tiranno

Cosa che il capo della Casa Bianca eviterà di fare, per non rischiare vittime Usa

A sinistra, donne irachene con un grande ritratto di Saddam manifestano a Baghdad contro i missili americani Sopra, la scia di uno dei missili Cruise lanciati nel Sud dell'Iraq

mondo, come prima e più di prima: sia per difendere «gli interessi degli Stati Uniti», sia per promuovere «la lotta ai tiranni», come già è accaduto ad Haiti.

Clinton punta in questo momento a catturare i cosiddetti «Reagan Democrats», i reaganiani centristi, così come Dole cerca di portarsi a casa i «Truman Republicans», i repubblicani sociali, nettamente liberali. La guerra a Saddam sposta le emozioni, ma non molti voti: le differenze che in Europa vengono definite «di destra» o «di sinistra» secondo parametri che qui neanche vengono capiti, riguardano soltanto il modo di spendere i soldi a favore dei meno abbienti: i repubblicani vorrebbero dare ai poveri i soldi in contanti (cinquanta milioni l'anno per una famiglia di quattro persone), mentre i democratici vogliono mantenere in piedi la struttura dello Stato sociale che i repubblicani odiano perché secondo loro alimenta un mostro burocratico, il «big government».

Paolo Guzzanti

REPORTAGE

LA PACE IMPOSSIBILE

Sirene di guerra a Baghdad

Brivido tra gli iracheni: «Si ricomincia»

CLINTON

«I nostri missili hanno mandato a Saddam Hussein il seguente messaggio: quando abusi del tuo popolo e minacci i tuoi vicini, tu devi pagare un prezzo. I nostri obiettivi sono limitati ma chiari. Far pagare a Saddam un prezzo per il suo ultimo atto di brutalità e ridurre la sua capacità di minacciare i suoi vicini e gli interessi americani».

SADDAM

«Il nemico americano ci ha aggredito, ha violato ogni legge internazionale, vuole umiliare il nobile e coraggioso popolo dell'Iraq. Io chiedo alle invincibili forze armate della nazione irachena di impartire a questo tracotante nemico una nuova indimenticabile lezione, insegnandogli quei valori che la sua anima vuota non possiede. Voi, uomini della difesa aerea, aquile del nostro cielo, non rispetterete più quelle dannate "No-fly zones": affidatevi soltanto a Dio, e colpite dritto e duro e forte ogni oggetto volante che osi penetrare nello spazio aereo della vostra amata e gloriosa patria».

AMMAN

QUANDO le sirene hanno suonato, a Baghdad, ieri mattino, la gente non gli ha badato granché. Erano le 9,25, e soltanto qualcuno ha tirato su la testa a guardare il cielo; ma per vecchia abitudine, quasi istintivamente. Dalla fine della guerra del Golfo, cinque anni fa, almeno un paio di volte al mese le sirene riattaccano per qualche minuto, come per fare una prova; o comunque per giustificare - nel richiamo di una guerra possibile - le ristrettezze amare della vita d'ogni giorno. Nessuno ormai le segue, sono diventate parte della caotica colonna sonora che soffoca Baghdad. Solo che ieri il loro lamento è andato avanti per quindici lunghi minuti: e questo sì che è inusuale.

Quindici minuti fanno presto a diventare una drammatica eternità. Poco alla volta, nello scorrere lento del tempo, una sorda preoccupazione è andata diffondendosi nell strade, lungo il fiume, tra i negozietti del suk di Ismila; quando il suono si è fatto insopportabile nella sua incomprensibile persistenza, è esplosa anche la paura.

«Torna la guerra, che Allah ci protegga», hanno cominciato a gridare in molti. Il grido si è allargato, si è diffuso; se non fosse stato che c'era la luce del giorno, e la vita nella strada comunque continuava, la paura sarebbe diventata certamente panico. Baghdad, da ieri sa nuovamente che i missili americani possono tornare a colpire. E questo cambia ancora lo spirito della gente, aggiunge nuove angosce alle durezze di tutti questi anni segnati dall'embargo.

I bersagli dell'attacco erano comunque molto lontani da Baghdad, anche quella «installazione militare» di Iskandariyah che i notiziari internazionali definiscono «alla periferia della città» ma che in realtà è tanto distante che gli scoppi dell'esplosione non sono nemmeno stati uditi. Ma sono passati soltanto pochi minuti, e la tv ha dato già notizia dell'attacco missilistico. Un annunciatore ha letto il breve comunicato ufficiale: «Il nemico americano ha illegittimamente aggredito il popolo dell'Iraq e ha bombardato nelle regioni meridionali, colpendo abitazioni civili e infrastrutture della nostra economia. Ci sono alcuni morti, anche dei feriti. La difesa contraerea è riuscita valorosamente ad abbattere molti dei missili nemici. Il presidente Saddam Hussein e il governo dell'Iraq protestano per questa flagrante violazione del diritto internazionale». Poi la tv ha suonato l'inno iracheno, e si sono risentite le vecchie canzoni militari che da sempre segnano il tempo della guerra. Era ricominciata la mobilitazione degli animi.

In tutti questi anni dalla fine del «Desert Storm», l'Iraq è vissuto costantemente sotto la minaccia di un possibile nuovo intervento; e le sanzioni economiche imposte da due risoluzioni delle Nazioni Unite hanno colpito duramente gli standard di vita della gente, creando legioni di nuovi poveri e, soprattutto, ristrettezze e difficoltà per chiunque, mancanza di cibo e di medicine, migliaia di morti per impossibilità di cure mediche o, più semplicemente, di assistenza alimentare.

L'annuncio, che lo stesso Saddam aveva voluto dare al suo popolo soltanto alcune settimane fa, che finalmente «erano state riconosciute le oneste ragioni dell'Iraq» e che «la vendita del petrolio poteva riprendere» portando nuovi rifornimenti ai magazzini vuoti del Paese, sembrava dovesse chiudere per sempre il periodo più amaro della storia recente.

Ma è stata un'illusione breve. Saddam Hussein, ieri mattino, è tornato nuovamente a parlare dallo schermo della tv; e questa volta il suo era un annuncio di guerra, non di pace. «Il nemico americano ci ha aggredito. Il nemico americano ha violato ogni legge internazionale; vuole umiliare il nobile e coraggioso popolo dell'Iraq. Ma noi non subiremo». Saddam leggeva le sue parole con voce grave, seguendo quanto stava scritto su un gran numero di foglietti. Forse ha bisogno di occhiali, ma preferisce non usarli.

«Io chiedo alle invincibili forze armate della nazione irachena di impartire a questo tracotante nemico una nuova indimenticabile lezione, insegnandogli quei valori che la sua anima vuota non possiede. Questa lezione resterà nella storia dei popoli fratelli della nazione araba». Si è fermato un attimo, poi ha rivolto un appello, con un tono di voce più alto: «Voi, uomini della difesa aerea, aquile del nostro cielo, voi da questo momento non rispetterete più quelle dannate "No-fly zones": affidatevi soltanto a Dio, e colpite dritto e duro e forte ogni oggetto volante che appartenga all'aggressore e che osi penetrare nello spazio aereo della vostra amata e gloriosa patria.

«I nostri figli combattenti si aspettavano quest'attacco, e hanno abbattuto un gran numero di missili nemici. Che Dio Onnipotente faccia fallire l'aggressione e i dannati aggressori. Le nostre perdite, per volontà divina, sono leggere. Iddio benedica sempre i nostri martiri». Sullo sfondo, alle spalle, stavano lo stemma nazionale e una bandiera irachena.

In ultimo, Saddam si è rivolto ai popoli e ai governi dell'Umma araba: «Che tutti i combattenti della libertà in ogni parte del mondo, e quelli della nostra grande nazione araba, si battano per la sicurezza dell'Iraq, la terra della dignità, della grandezza e dell'orgoglio. L'Iraq è forte come le alte montagne, che i venti del male non riescono a scuotere; e le sue vele non saranno strappate mai dal soffio del serpente». Nuovamente è risuonato l'inno nazionale, e poi il rullo filmato delle canzoni patriottiche ha ripreso a scorrere senza più interruzioni.

Più tardi ha parlato anche Tarek Aziz, il vicepresidente che sembrava consegnato al silenzio, dopo la gran attività dei tempi del «Desert Storm», e che ora torna alla ribalta della diplomazia internazionale. «L'aggressione americana è illegittima e ingiustificata», ha detto in un comunicato pubblico. «Le nostre truppe si sono ritirate dal Kurdistan». E la tv ha fatto passare le immagini di Arbil senza più soldati nelle strade. «Noi vogliamo la pace», ha detto ancora Tarek Aziz. Ma in Iraq sono tornati i venti della guerra.

Mimmo Càndito

Arnett sul «luogo del delitto»

Il ritorno del celebre inviato della Cnn

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Si prepara un'altra epopea per Peter Arnett? L'inviato della Cnn che durante la guerra del Golfo fu l'unico giornalista americano a trasmettere da Baghdad è volato ad Amman, ha raggiunto il confine fra Giordania e Iraq ma lì è stato bloccato. Gli agenti della polizia di frontiera irachena non erano evidentemente informati di chi fosse, né di quanto dovette sopportare durante la grande ondata patriottica che si diffuse in America durante i giorni fatali. Se riferiva ciò che il regime diceva lo chiamavano «simpatetico»; se andava a filmare gli effetti delle bombe americane su Baghdad lo chiamavano «antipatriottico».

Lui, disse poi, di patria ne aveva solo una: la Cnn. E infatti Ted Turner, il padrone, era tanto felice di quelle trasmissioni «in esclusiva» e del fatto che Peter Arnett si fosse inopinatamente trasformato in un «caso» che lo difese fieramente anche di fronte al potente senatore Alan Simpson, che all'epoca guidava l'offensiva contro di lui. Anche questa volta la Cnn è dovuta intervenire per fargli superare l'ignara rigidità delle guardie di frontiera irachene e lo ha fatto da par suo: andando direttamente alla fonte. Ieri Bernard Shaw, il «conduttore», ha intervistato via satellite il primo ministro Tarek Aziz, contentissimo di raggiungere direttamente il pubblico americano. Lo ha fatto parlare, gli ha dato spazio per esprimere le proprie ragioni, ha lasciato che denunciasse l'«illegalità» dell'azione americana e poi ha lanciato la sua stoccata.

Peter Arnett che coprì da Baghdad la guerra del Golfo Ieri era bloccato al confine giordano

«Signor primo ministro - gli ha detto - mi consenta una domanda interessata. Il nostro inviato Peter Arnett si trova attualmente bloccato alla frontiera fra Giordania e Iraq. Lei può garantire che lo lascino entrare in territorio iracheno?».

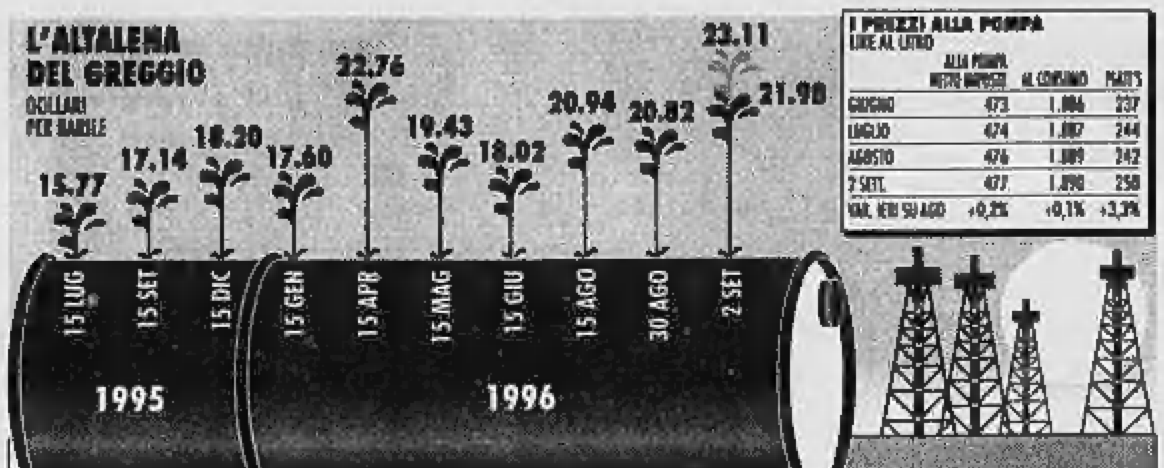
«Peter Arnett bloccato? - è caduto dalle nuvole Aziz -. Ci deve essere un disguido burocratico. Le assicuro che me ne occuperò personalmente e che verrà lasciato entrare il più presto possibile. Noi consideriamo fondamentale l'informazione e in particolare quella della Cnn, che è sempre molto obiettiva».

Quasi uno spot pubblicitario per preparare il terreno al primo «pezzo» che Peter Arnett manderà dalla capitale irachena. I suoi nemici già sanno cosa mostrerà, quel pezzo: l'impianto vicino a Baghdad in cui, secondo le autorità irachene, sono stati uccisi 5 civili e ne sono stati feriti 19. Si prepara il bis della famosa fabbrica di cioccolata di Baghdad che Peter Arnett mostrò dopo che era stata colpita dalle armi «intelligenti» americane (poi formalmente dichiarate «stupide» da un rapporto ufficiale)? Stay tuned, restate in ascolto.

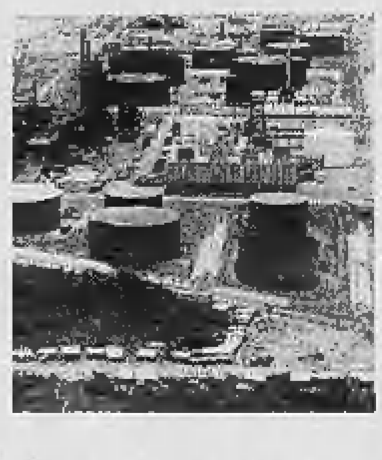
Intanto Arnett deve affrontare un'altra guerra: quella, interna alla Cnn, con l'inviata di guerra Christiane Amanpour, che sta tentando di raggiungere Baghdad da Zakho, nel Kurdistan. Arriverà prima? Stay tuned.

Franco Pantarelli

Ogni dollaro in più al barile ci costa mille miliardi l'anno



	ALLA POMPA NETTO IMPOSTE	AL CONSUMO	PLATT'S
GIUGNO	473	1.886	237
LUGLIO	474	1.887	244
AGOSTO	476	1.889	242
2 SETT.	477	1.890	250
VAR. IERI SU AGO	+0,2%	+0,1%	+3,3%



Allarme per il caro greggio, salito a 23 dollari (l'anno scorso era a 17)

La febbre del petrolio

Effetto Golfo, prezzi alle stelle

MILANO. Prima 22,25, poi 22,50, e ancora 22,70 dollari al barile. E più su verso la fine della giornata, quasi a sfiorare 23 dollari al barile. Un anno fa, di questi tempi, si viaggiava sui 17 dollari. L'improvvisa febbre da petrolio (ma i problemi non vengono solo dall'Iraq) si misura su questi prezzi registrati sui terminali dell'International Petroleum Exchange di Londra sul fronte del Mare del Nord ove i pozzi stanno chiudendo per la manutenzione in attesa dell'inverno. Il greggio Opec, intanto, ha varcato la soglia dei 21 dollari, nonostante dai pozzi del Venezuela o dalla Nigeria esca ben di più della quota prevista dagli accordi di Vienna.

La crisi irachena ha innescato la febbre al rialzo e non solo perché, all'improvviso, è venuta meno la prospettiva delle vendite di Baghdad in accordo con l'Onu sul mercato aperto: poco più di mezzo milione di barili al giorno (picco massimo di [illegible] mila) su un giro d'affari di 70 milioni di barili. Da agosto, infatti, la crescita media della materia prima, in lire, si è aggirata sul 7,4% (in dollari si sfiora addirittura l'8%) nonostante sul mercato aleggiasse la prospettiva di un rientro di Baghdad.

Per la cronaca, 1 dollaro al barile (159 litri) in più significa mille miliardi all'anno di maggior bolletta petrolifera per l'Italia. E, al netto di quest'impennata, nel primo semestre l'Italia ha già accumulato un maggior costo del greggio di circa mille miliardi. Alla faccia della recessione e della frenata dell'inflazione. Il prezzo alla pompa, poi, vola: la super ha già varcato la soglia delle 1890 lire (+ 0,2% al netto delle imposte, ovvero 477 lire contro 476 di agosto). Qualcosa di più, in percentuale, si sta verificando sul fronte del gasolio anche perché i raffinatori dovranno tener conto dei nuovi requisiti di qualità richiesti da Bruxelles da ottobre.

L'effetto Saddam, insomma, cade in una situazione già rovente. «Il petrolio - spiega Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni - dava segni d'inquietudine da tempo. Guardi qui...». Lui accende l'inseparabile computer su cui appaiono due strisciate che sul finire si divaricano. «Vede? I prezzi del petrolio a termine sono da mesi più alti di quelli a pronta consegna. Ciò significa che il mercato scommette su un calo dei prezzi nel medio periodo, ma questo non si verifica nonostante fosse dato ormai per scontato il rientro del greggio iracheno».

Le ragioni? «Chissà... La domanda mondiale, innanzitutto, è cresciuta più del previsto. Sì, l'Europa è in recessione, ma gli Stati Uniti sono in pieno boom e la richiesta dalla Cina e dal Far East è in costante crescita. Poi c'è l'incognita russa. Il consumo dell'industria pesante si è quasi azzerato, ma in Russia è cresciuta la domanda privata di carburanti...».

La domanda mondiale sale, insomma... «Anche l'offerta - spiega Bernabè, il leader di un gruppo che dispone di 4,3 miliardi di barili di riserve sparsi nel mondo - ma è un processo in continua evoluzione. Diciamo che rispetto ad un anno fa la richiesta di greggio è salita di due milioni di barili al giorno. E l'offerta di un milione e mezzo al giorno, per due terzi da Paesi non Opec. Non dimentichiamo che da una decina d'anni i prezzi hanno sconsigliato il ricorso a nuovi investimenti nei Paesi dell'Opec e un nuovo choc, a questo punto, non è da escludere...».

Sui terminali di Stavanger e di Aberdeen, le due capitali del greggio del Mare del Nord, si affollano le richieste di acquisto di petrolio spot. Le grandi compagnie, ormai, cedono il greggio a breve al miglior offerente con un'attenta politica delle scorte che, accusano alcuni critici, è una delle cause delle fiammate del mercato. E' vero? Ed è così che si spiega il caro-benzina dal distributore? «Forse no - commenta Bernabè in volo proprio in Norvegia - visto che su 1900 lire al litro almeno 1500 vanno al fisco...». In Italia, nonostante la liberalizzazione del prezzo, ci sono due grossi problemi: l'orario e i limiti sulle merci in offerta presso i distributori. Eterna polemica destinata a riaccendersi ora che sui prezzi è acceso il riflettore dell'antitrust. Ma l'Eni (e il Tesoro) non ha motivi di lamentarsi: l'impennata del greggio alla vigilia della nuova offerta di titoli sul mercato è davvero un bel regalo...

Ugo Bertone

ALLE ORE 8

Prima assoluta del Gr1

ROMA. L'iniziativa militare Usa in Iraq ha occupato l'informazione di Radio Rai per tutto l'arco della giornata di ieri. La notizia della rappresaglia missilistica statunitense contro le postazioni militari irachene è giunta in Italia poco prima dell'apertura del Gr1 delle ore 8. Alle 8 e un minuto il conduttore del Gr, Gustavo Rosenfeld ne ha dato notizia per primo ai radioscoltatori. La «scaletta» è stata rivoluzionata per dare spazio a collegamenti con esperti di strategie militari e politica estera da Stefano Silvestri a Luigi Calligaris a Igor Man. Sono seguiti aggiornamenti con servizi di Paolo Longo dagli Usa, di Corradino Mineo da Parigi, Lucio Gambacorta da Mosca.[Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

UN DUELLO UTILE A ENTRAMBI

ritorio iracheno venga sottratta al controllo di Baghdad.

E' intervenuto per due ragioni: per evitare le infiltrazioni iraniane e sfruttare le divisioni curde. Qualsiasi altro leader mediorientale, al suo posto, avrebbe fatto la stessa cosa. Ma è difficile comprendere perché Saddam abbia scelto male il momento dell'azione e calcolato malissimo la reazione degli Stati Uniti. Non è la prima volta. Dalla guerra del Golfo a oggi il leader iracheno continua a sfidare l'America e a subirne le punizioni. Come poteva immaginare che Clinton, alla vigilia delle elezioni, avrebbe chiuso gli occhi di fronte a un'operazione militare che offende l'ordine internazionale e l'egemonia dell'America nella regione?

La risposta, probabilmente, è nel risultato della partita. Saddam è un pessimo stratega militare, ma un indistruttibile leader politico. Perde sempre, o quasi, sul terreno delle armi, ma rimane saldamente in sella. Le sconfitte non lo scalfiscono, i complotti si concludono invariabilmente con un bagno di sangue in cui affogano i suoi oppositori. Il vincitore della guerra del Golfo, George Bush, è a riposo; lo sconfitto continua a governare il suo Paese. Mentre il leader iracheno non riesce a prevedere le conseguenze politiche delle sue azioni, gli americani commettono continuamente l'errore di pensare che un altro bombardamento, un altro missile, un'altra sanzione, un'altra ispezione possano abbattere Saddam e mettere fine al suo regime. Sono cinque anni ormai che assistiamo a un paradossale duello fra un Davide che non può eliminare Golia e un Golia che non riesce a sbarazzarsi di Davide. Sono cinque anni che la maggiore potenza mondiale mobilita tutto l'arsenale politico-militare delle Nazioni Unite - sanzioni, ispezioni e servitù d'ogni genere - per abbattere un uomo che continua a tenere il suo Paese in un pugno di ferro.

Viene un dubbio. Che Davide e Golia siano in realtà i personaggi necessari di una stessa pantomima politica, la tesi e l'antitesi di una stessa proposizione dialettica. L'ostilità dell'America permette a Saddam di atteggiarsi a leader della resistenza araba contro l'imperialismo occidentale.

Le irrazionali iniziative militari di Saddam permettono all'America di reagire con fermezza e a Clinton di farsi eleggere. Se le vicende internazionali obbedissero alla logica con cui vengono generalmente commentate le vicende italiane, diremmo che si sono messi d'accordo.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

LA MINACCIA DEL NUOVO DISORDINE

nascosto il suo malumore «di fronte alle provocazioni dell'Iran». Che armando il leader curdo Jalal Talabani gli ha dato il controllo delle città di Irbil, Suleymanieh, Kifri: là dov'è l'oro nero iracheno. Saddam ha dunque attaccato, proprio irrompendo nel terreno in cui, secondo non pochi esperti di diritto internazionale, non dovrebbe metter piede: giusta la risoluzione 688 dell'Onu (ma la Francia è di parere opposto).

Si potrebbe pensare, ha osservato un raffinato nostro politologo, che Saddam sia mosso da «impulso omicida». Egli sapeva che Clinton avrebbe comunque reagito, specie «sotto elezioni» e tuttavia ha marciato. Ma sapeva anche che alla fine, paradossalmente, lui, assalito da una doccia di missili, lui il dittatore dimezzato, una volta ancora avrebbe vinto la partita. Ovviamente la «sua» partita: quella del potere. Lo stesso accadde, pressappoco dopo *Desert Storm* quando Saddam, scadente imitatore di Nabucodonosor, gridò che l'Iraq aveva sconfitto il gigante americano. Oggi il *rais* dal rischio (finora) ben calcolato grida pressappoco le stesse scemenze, con l'identico (positivo) risultato di cinque anni fa.

Durante la guerra del Golfo, l'algerino *El Mujhaid* scrisse: «Che Saddam vinca o perda la guerra, in ogni caso gli arabi ne usciranno vincitori: avranno vinto finalmente la paura dell'Occidente, degli Stati Uniti onnipotenti». Ora io non so se sia proprio così, ma un fatto è certo: con la sua sfida (apparentemente) suicida Saddam ha ravvivato la miccia del terrorismo islamico che stava progressivamente spegnendosi.

La situazione, in Medio Oriente, non è più quella di cinque anni fa: l'inopinata coalizione anti-Saddam è un reperto d'obitorio, oramai. L'Arabia Saudita e la Giordania, «Paesi amici» degli Stati Uniti (tra le infami accuse che certa opposizione islamica muove al piccolo grande re c'è quella d'essere stato sul libro paga della Cia) hanno rifiutato ogni facilitazione ai B52 americani. Non per amore di Saddam ma per paura degli islamisti radicali, quegli islamisti che denunciano la presunta satrapia dei principi sauditi, quelli che condannano la «corruzione morale» (cioè l'americanismo) di re Hussein. Quelli che rimproverano al buon Mubarak d'essersi circondato di collaboratori «ladri e corrotti», diventando, così, complice dei *bajumi*, le iene grasse che affamano il popolo egiziano. Non è tutto: il ritorno alla Moschea della Turchia laicizzata da Atatürk e che imposta affari colossali con l'Iran senza che ciò turbi i freschi, cordiali rapporti di «estesa e intensa collaborazione» fra Ankara e Gerusalemme; la crisi greca; la tragedia algerina dove fanatici governativi e fanatici islamici sembrano satanicamente impegnati, ognuno per la sua parte, a distruggere quella società civile, e ultimo ma non meno importante il rifiuto della destra israeliana di fare la pace con l'Olp sulla scorta degli accordi di Oslo (approvati dal parlamento di Israele), rifiuto che mette alle corde Arafat il quale sarà sì dispotico, accentratore, ma rimane pur sempre, come ha appena ricordato Peres: «Il nostro unico partner, un uomo da rispettare», ebbene tutto ciò disegna uno scenario sinistro all'insegna dell'instabilità, del ricatto permanente del terrorismo del cosiddetto islam radicale.

E' già difficile per gli Stati Uniti fare i gendarmi del mondo castigando questo o quello, in ogni caso «nemici individuati o individuabili»: è praticamente impossibile combattere con armi convenzionali il terrorismo. Non fosse altro perché quel particolare terrorismo, contagiato sempre di più dalla mistica del martirio-suicida di marca sciita, è anche «una forma di riscatto nazionale». E il riscatto per la rissosa, immensa, invisibile armata islamica integralista è uno solo: quello della Nazione araba, cioè della Palestina.

E' proprio un brutto momento. Un nuovo disordine minaccia di uccidere l'esile embrione di quel «nuovo ordine» che la vittoria senza trionfo di Bush nel Golfo avrebbe dovuto assicurare al Medio Oriente e che gli accordi di Oslo avevano fatto sperare non fosse troppo lontano.

Igor Man

Ai confini con l'Iraq

Ankara: uccisi quarantadue ribelli curdi

ANKARA. Tre soldati turchi e quarantadue guerriglieri curdi sono morti in scontri nella zona sudorientale del Paese, vicino al confine con l'Iraq.

Le forze di sicurezza turche hanno aumentato l'opera di repressione preoccupate che il movimento armato autonomista curdo, che fa partire le sue offensive da basi in territorio iracheno, possa trarre vantaggio dall'offensiva di Baghdad contro i guerriglieri curdi filo iraniani di Jalal Talabani.

La notizia degli scontri è stata data da fonti ufficiali della regione ma la Dem, l'agenzia degli indipendentisti, ha reso noto di non avere avuto alcuna informazione di uccisioni di guerriglieri.

E' di oltre ventunomila morti il bilancio del conflitto che oppone dal 1984 le truppe di Ankara ai guerriglieri autonomisti curdi. [Agi]

Ha raggiunto il suo amato Teofilo

Severina Desani ved. Bordone

Ne danno il triste annuncio la figlia **Mariagrazia**, col marito **Ernesto**, ed il nipote **Alessandro**. Un particolare ringraziamento alle signore Maria, Battistina, Maly e Giovanna per l'assidua assistenza. La cara salma partirà da Torino ospedale Maria Vittoria oggi ore 13,15 per Dusino (AT) ove avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 4 settembre 1996.

Improvvisamente è mancato il

RAGIONIER

Alfredo Merogno

Lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Maurizio** con **Mirella**, la piccola **Angela** e parenti tutti. Funerali giovedì 5 settembre ore 10,30 nella parrocchia di Piano Audi (Corio) con partenza dall'ospedale Molinette alle ore 8,15.
— **Torino**, 3 settembre 1996.

Angelo e **Luisa Testa** piangono l'amico **EDO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Avaro

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maddalena**, la figlia **Rosalba** con **Giorgio** e **Carlo Arturo**, la sorella **Ernesta**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si terranno giovedì 5 nella chiesa della Gran Madre di Dio alle ore 8,15, con successiva benedizione al cimitero di Santa Maria a Paesana alle ore 10,15. Per sua volontà non fiori ma offerte alla Fondazione per la ricerca contro il cancro.
— **Torino**, 3 settembre 1996.

Virginia e **Bruno** piangono il caro **ARTURO**.
— **Cordoba, Argentina**, 3 settembre 1996.

Paola e **Marie** con **Barbara**, **Chicca** e **Deda**, abbracciano con tanto affetto Rosalba e la sua mamma, Giorgio e Carlo in questo tristissimo momento.

Enzo e **Rosanina**, **Gianfranco** e **Popi**, **Vittorio** e **Myria** in questo tristissimo momento sono affettuosamente vicini a Rosalba e famiglia e partecipano con profondo cordoglio al lutto per la perdita del carissimo papà

Arturo Avaro

— **Torino**, 3 settembre 1996.

Emilia, **Gianni**, **Roberta** ed **Enrico** sono affettuosamente vicini a Lona, Rosalba e famiglia.

Antonio ed **Elena Dotell** con i figli **Arturo Andrea Alessandro Annalisa** sono affettuosamente vicini a Rosalba e Giorgio per la perdita del padre

Arturo Avaro

— **Torino**, 4 settembre 1996.

E' mancata

Jolanda Pelò Tirotti

Lo annuncia addolorata la figlia **Alessandra**. Funerali in Tigliole d'Asti venerdì 6 settembre ore 17.
— **Torino**, 4 settembre 1996.

Partecipano dolore Alessandra i cugini **Grazioli**.

Ti vogliamo bene zia **JOLANDA**, **Mirella** e **Sara**.

Il cognato **Giuseppe Gorla** con il figlio **Cesare** ricordano con affetto la zia **JOLANDA**.

Brunella e **Rinaldo Ocleppo** unitamente ai **Dipendenti Dylog** partecipano commossi al dolore del dr. Angelo Bianco per la scomparsa del papà

Piero Bianco

— **Torino**, 4 settembre 1996.

La famiglia **Filippone** porgono l'ultimo saluto a

Francesca Pieretti Sperta

— **Torino**, 4 settembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Galfione ved. Peretto

Lo annunciano con profondo dolore la figlia **Lina**, le adorate nipoti **Laura** e **Chiara**, i fratelli, la zia **Antonia**, le cognate, i nipoti, **Serafino**, consuoceri e parenti tutti. Funerali giovedì 5 settembre ore 14,30 nella Parrocchia di Carignano, partendo dall'Ospedale Molinette di Torino alle ore 13. S. Rosario mercoledì alle ore 20,30 nella chiesa della Madonna delle Grazie in Carignano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 settembre 1996.

Il 28 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Monti

Per espresso desiderio dell'estinto, a funerali avvenuti, lo annunciano la moglie **Ada**, il figlio **Giovanni** con **Ada**, **Alessandro** e **Carlotta**, **Patrizia** con **Piero** e **Giovanna**, la sorella **Teresita** con **Carla**, i cugini **Scarpato** e **Rebotti**. La cara salma riposa nella cappella di famiglia nel cimitero di Spinetta Marengo (La Storligliona).
— **Alessandria**, 4 settembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Benzoni ved. Lazzari

Funerali, parrocchia SS. Annunziata, v. Pio V 5. Danno il triste annuncio il figlio, nuora e nipote.
— **Torino**, 3 settembre 1996.

Silenziosamente è mancata

Egle Costamagna nata Cavargna

anni 68

Lo annunciano i figli **Fernanda**, **Enrica**, **Giorgio** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 4 ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore. Benedizione e tumulazione nel cimitero di Bussoleno.
— **Cuneo**, 3 settembre 1996.

Si è spento il radioso sorriso di

Margherita Parodi ved. Paparella

Lo annunciano le sorelle, i fratelli, cognate, cognati e nipoti. Un ringraziamento particolare ai medici e personale del Reparto Dialisi Ospedale Giovanni Bosco. Funerali giovedì 5 ore 8,00 nella parrocchia S. Nicola.
— **Torino**, 3 settembre 1996.

Luca Antonio Peirano

di anni 19

non è più con noi, vivrà sempre nel cuore di mamma, papà, nonna, parenti ed amici tutti. I funerali giovedì 5 ore 15 nella parrocchia di Sangano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 settembre 1996.

La **Sezione Femminile Cri (Sottocomitato di Rivoli)** è costernata ed è vicina a Melina, Gianni e famiglia per la tragica scomparsa di **LUCA ANTONIO**.

E' mancata

Angiolina Zaia Ninetta

Ne danno l'annuncio con dolore la sorella **Andreina**, la zia **Giuseppina Bertetto** con il figlio **Serafino**, la moglie **Mariangela** e i figli **Andrea** ed **Emanuele**, la zia **Francesca Cairedi** con il figlio **Giuseppe**. Un particolare ringraziamento al professor Alessandro Cellerino per la sua assidua ed affettuosa assistenza. Funerali giovedì 5 ore 10 parrocchia S. Teresa del Bambin Gesù.
— **Torino**, 2 settembre 1996.

Enzina e **Mucoy** con affetto e commozione partecipano.

Serafino, **Mariangela**, **Andrea**, **Emanuele** e zia **Pina** partecipano con tanto affetto al dolore di Andreina per la dipartita della carissima **NINETTA**.

Germana Loccardi con **Silvia**, **Linda**, **Fernando** e **Giulio** ricorderanno sempre la cara **NINETTA** e si stringono con affetto ad Andreina.

Dopo tanto lavoro e sacrificio è mancato all'affetto dei suoi cari

Elvio Egidio Sterpone

Con infinito dolore ne danno annuncio la figlia **Franca**, il genero **Aldo**, le nipoti **Roberta**, **Barbara** con il marito **Marco** e l'affezionatissima **Bruna**. Funerali giovedì 5 c.m. ore 11,45 parrocchia «San Gaetano». Non fiori, ma offerte per la Ricerca sul cancro.
— **Torino**, 3 settembre 1996.

Famiglie **Gribaldo**, **Crosetto**, **Ennas** partecipano.

Antonella Gribaldo con il piccolo **Alessandro** ricordano con affetto nonno **EGIDIO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Giordano

Lo annunciano la moglie **Anna** con il figlio **Alessandro**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 chiesa della Visitazione.
— **Torino**, 3 settembre 1996.

E' mancato

Giovanni Allasia

di anni 69

Lo annunciano la moglie **Luciana**, i figli e le rispettive famiglie. Funerali in Collegno chiesa Madonna dei Poveri il 5-9-96.
— **Collegno**, 3 settembre 1996.

Il **Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Carlo Casella

— **Torino**, 4 settembre 1996.

Vincenzo Rampini ricorda con affetto l'amico

Ercole Costantini

— **Toronto**, 3 settembre 1996.

E' mancato

rag. Pietro Mazzarino barba Peru

anziano FIAT

medaglia d'oro fedeltà al lavoro

Lo annunciano la moglie **Lina**, i figli **Evandro**, **Alfonso**, **Daniele**, le nuore **Palmina**, **Sabrina**, i nipoti **Jessica**, **Piero**, **Pietro**, **Francesca**, **Giulia**, **Riccardo**. La sorella **Rita** con **Bruno**. Cognati, cognate e parenti tutti. Un sincero ringraziamento a tutto il personale del Reparto rianimazione del Martini di via Tofane. I funerali avranno luogo, giovedì 5 ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Calasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 settembre 1996.

E' mancato

Pietro Mazzarino

papà del presidente dell'Associazione Papà Separati di Torino. Partecipi del dolore lo annunciano i **Soci tutti**.
— **Torino**, 3 settembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Fava ved. Pagliano

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Mariuccia**, il genero **Ivo**, l'adorata nipote **Monica** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 settembre alle ore 11,45 nella parrocchia di San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 settembre 1996.

Carla ed **Elio Faussone** partecipano al dolore di Ernestina e famiglia per la perdita del papà

Rocco Mosso

— **Torino**, 3 settembre 1996.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Alessandro Bracco

ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore. Messa di Trigesimo presso la parrocchia Madonna della Neve in Pecetto Torinese 6 settembre ore 18.
— **Pecetto Torinese**, 4 settembre 1996.

ANNIVERSARI

1986 1996

Franco Arrigoni

Ricordandoti, Santa Messa giovedì 5 ore 18 parrocchia S. Bernardino.

1964 1996

Remo Burzi

Sei sempre con noi.

1995 4 SETTEMBRE 1996

Luciana Barberis in Mantovani

vive nel ricordo dei suoi famigliari ed amici.

1995 1996

Ulderico Fassione

La tua Donatella.

1994 1996

Francesco Poma

La famiglia lo ricorda con immutato affetto. S. Messa in Torino, parrocchia Crocetta, mercoledì 4 settembre ore 18.

1986 4 SETTEMBRE 1996

Giuseppe Borgo

Meraviglioso ricordo struggente dolore.

1968 1996

Paolo Vittorio Forni

Ormai così vicina a te. Messa Santa Teresa domani ore 18,30.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Sul raid Usa il presidente del Consiglio prudente: speriamo che non abbia colpito i civili

Un'imboscata turca per l'invitato Prodi

Il premier Erbakan: lui medierà tra Islam e Santa Sede

ANKARA
DAL NOSTRO INVIATO

«C'era una risoluzione Onu che andava rispettata. Non è stata rispettata. È quindi era pensabile che vi fosse una reazione da parte americana». Alla sua prima uscita in una grave crisi di politica internazionale, Romano Prodi si è mosso con grande cautela. Nessun appoggio convinto all'azione americana, come quello manifestato invece dai britannici. Ma neppure una netta presa di distanza, come quella espressa da francesi e spagnoli.

Insomma, un'enfatica presa d'atto. Con una preoccupazione particolare per l'aspetto umanitario della vicenda. «Naturalmente ci auguriamo che la risposta americana non abbia conseguenze gravi per la popolazione civile», ha dichiarato al termine del suo incontro con il nuovo premier turco, Necmettin Erbakan.

Prodi è venuto a sapere dell'attacco americano contro le postazioni irachene ieri mattina, arrivando al ministero degli Esteri turco per la prima parte dei suoi colloqui, con la signora Tansu Ciller. Più tardi ha precisato che l'ambasciatore americano a Roma, Reginald Bartholomew, aveva «preso contatto a Roma con le autorità italiane», visto che lui era ad Ankara.

Ma Prodi non ha chiarito se il governo italiano fosse stato informato dell'azione americana prima, durante o dopo la sua attuazione. E alla richiesta di ulteriori informazioni sulla reazione complessiva del governo, Prodi ha detto ai giornalisti di non sapere granché. «Potete saperne di più parlando direttamente con Roma». E se gli americani chiedessero un maggior coinvolgimento dell'Italia, anche di tipo logistico, per altre eventuali azioni contro Saddam, come reagirebbe il governo? «Non c'è nessuna richiesta di questo genere», ha risposto seccamente il premier.

Questa visita in Turchia, che ha finito per essere dominata dagli eventi in Iraq, era stata voluta da Prodi soprattutto per capire se l'arrivo al potere di Erbakan, leader del Refah (il partito islamico che ha ottenuto la maggioranza relativa alle elezioni della primavera scorsa), preludesse ad un mutamento di rotta nella politica di Ankara verso l'Unione europea.

E su questo punto Prodi ha detto di aver avuto «assicurazioni» importanti. Lo stesso Erbakan, nella conferenza congiunta dei due leader, ha proposto che «l'Italia faccia da sponsor alla Turchia in Europa mentre la Turchia farà da sponsor all'Italia in Asia».

Ma il premier turco, per la verità cogliendo il suo ospite un po' di sorpresa, ha detto di intravedere anche un altro ruolo importante, non tanto per l'Italia quanto per Prodi. E cioè quello di «tramite» tra la Santa Sede e l'Islam. Erbakan ha messo in luce «la grande devozione religiosa» di Prodi. E ha aggiunto di apprezzare molto, lui che è il leader di un partito islamico, il fatto che «la fede del premier italiano sia alla base della sua motivazione politica». Dopo la caduta del Muro di Berlino - ha spiegato - si è cercato di alimentare «un'ostilità» tra il mondo cristiano e il mondo islamico. E Prodi, con la sua fede e soprattutto i suoi contatti in Vaticano, è l'uomo giusto per facilitare la ripresa di un dialogo tra la Santa Sede «e i capi spirituali dell'Islam».

Un giornalista turco ha chiesto ad Erbakan chi potranno mai essere questi capi spirituali, visto che i califfi non esistono più. Ed Erbakan, imperterrito: «Ci sono professori islamici, scienziati islamici, saggi islamici. Loro dovranno intrattenere rapporti con la Santa Sede. E il presidente del Consiglio italiano ci ha promesso che presto prenderà contatti per facilitare l'istituzionalizzazione di questi rapporti».

E Prodi? Se le parole di Erbakan gli hanno provocato qualche imbarazzo lui certo non lo ha mostrato durante la conferenza stampa. E del resto - lo ha confermato lui stesso - nei colloqui a quattr'occhi con Erbakan egli si è effettivamente offerto di far da tramite con la Santa Sede, o comunque di aiutare come può.

Ma poi, dopo la conferenza stampa, forse preoccupato da come le parole di Erbakan potessero essere fraintese in Italia (e nella coalizione di maggioranza), ha preso da parte i giornalisti italiani e ha precisato che nessun contatto era ancora stato preso con la Santa Sede e che in realtà i due avevano soprattutto parlato «dell'importanza di far incontrare capi religiosi e non solo capi di governo» per allentare la tensione tra l'Occidente cristiano e l'Islam.

Andrea di Robilant

Qualche imbarazzo, poi la rettifica: abbiamo discusso di come allentare la tensione tra Occidente e musulmani

Il benvenuto a Ankara al presidente del Consiglio Prodi da parte del presidente turco Demirel
Sotto, il ministro degli Esteri Tansu Ciller
Nella foto piccola, il ministro Lamberto Dini

IL CASO

UN ATTACCO A SORPRESA

Brontolano gli alleati dell'Ulivo

E Dini «comprende» l'America ma non la sposa

ROMA
NESSUNO si aspettava l'intervento di Saddam Hussein contro i curdi, a Nord dell'Iraq. Un intervento che viola una precisa Risoluzione delle Nazioni Unite, la 688, che condanna ogni azione contro il Kurdistan. E dunque, con queste premesse, gli Stati Uniti non potevano non attaccare, e l'Italia non può non essere d'accordo. Lo ha detto il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini, in un comunicato ufficiale della Farnesina. E lo ha poi ribadito ieri sera in una lunga intervista al Tg3. «Noi non siamo dalla parte degli Stati Uniti, ma constatata la violazione da parte dell'Iraq della Risoluzione 688, comprendiamo la decisione americana» ha precisato Dini. «Non siamo dalla parte degli Stati Uniti», ma «comprendiamo»: cautela, e non solo diplomazia, nella presa di posizione ufficiale dell'Italia, dovuta probabilmente anche alla decisa presa di distanza di Parigi dall'operazione voluta da Bill Clinton contro l'Iraq. Dini ha anche dato la sua risposta alle voci circolate a lungo ieri pomeriggio, secondo le quali c'erano stati troppo scarsi contatti tra Washington e i Paesi Nato, nel preavvertirli della decisione di intervenire, e ha precisato che il governo italiano sapeva della crescente preoccupazione americana. Sabato è stato informato della possibilità di un intervento. Ha detto, però, che il contatto non è avvenuto direttamente, ma attraverso il rappresentante italiano all'Onu. Mentre ieri mattina, ad operazione militare avvenuta, c'è stato un nuovo contatto.

In mattinata, a Roma, mentre Walter Veltroni dichiarava: «Stiamo cercando di avere tutte le informazioni possibili», si schieravano con decisione sulla linea di Bill Clinton Pierferdinando Casini dei Ccd, i repubblicani di Giorgio La Malfa, Valdo Spini dei Laburisti, Mirko Tremaglia di Alleanza Nazionale ha chiesto che il governo vada in Parlamento a riferire, al più presto, dell'attacco statunitense: «Clinton ha fatto capire che gli alleati non erano stati preavvisati per tempo». Mentre Roberto Formigoni del Cdu, uno dei primi a stigmatizzare il precedente intervento americano nel Golfo, ha detto che questo intervento «è la solita esibizione di muscoli, il cedimento a una tentazione elettoralistica». «Parigi dice che l'Iraq non ha violato nessuna Risoluzione dell'Onu - ha continuato Formigoni -. Saddam ha compiuto un atto inaccettabile, ma l'Occidente deve esportare democrazia, negoziati, non guerra. E gli iracheni soffrono già da 6 anni di un embargo crudelissimo». Una posizione prevedibile, quella di Formigoni. Molto meno quelle di alleati di governo dell'Ulivo. I problemi, per il governo, nascono anzitutto dai Comunisti Unitari. «L'insensata iniziativa di Saddam non può giustificare atti di rappresaglia che avvengono, per di più, a truppe già ritirate», ha detto l'eurodeputato Luciano Pettinari. E ha aggiunto che «il comunicato della Farnesina non è condivisibile». Rifondazione Comunista, che non fa parte della compagine governativa, ma la sostiene, ha detto chiaro e tondo che la posizione di Prodi e di Dini sull'intervento «è un grave problema per la maggioranza»: «Il governo, non avendo una politica estera, non trova di meglio che manifestare la propria subalternità al governo americano».

Dura la posizione dei Verdi, espressa da Vito Leccese: «Il governo venga immediatamente a riferire in Parlamento». Franco Danieli, della Rete-Ulivo, ha giudicato «inconsistenti» le reazioni italiane.

Cespugli in fermento, dunque. E quali traversie politiche l'operazione di Clinton porterà al governo Prodi lo si vedrà nelle prossime ore. Rimane significativo il fatto che il pds ha espresso la sua posizione alle sette di sera, dodici ore dopo l'attacco in Iraq. La situazione, in un comunicato diramato dal responsabile Esteri, Umberto Ranieri, è definita preoccupante. E si invita a «trovare a questo problema una soluzione politica, che coinvolga tutti gli Stati dell'area, nel rispetto dei diritti del popolo curdo, ma anche della sovranità e della intangibilità dei confini».

[r. r.]

«DOBBIAMO CAPIRE»

Il Vaticano: no comment

CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano non commenta l'attacco Usa contro l'Iraq. «No comment» del portavoce Joaquin Navarro e semplice cronaca sia da parte dell'Osservatore Romano che della Radio Vaticana. Il giornale vaticano intitola, in prima pagina, «Attacco Usa contro il Sud dell'Iraq», con un occhiello: «Dopo l'offensiva delle truppe di Saddam Hussein per occupare la città curda di Irbil che si trova nella zona di interdizione stabilita nel 1994 dall'Onu» e un sommario: «Lanciati una ventina di missili Cruise». La radio, oltre al resoconto dei fatti, ha diffuso reazioni internazionali. Tale atteggiamento si spiega in Vaticano con la necessità di rendersi conto realmente della complessa situazione. [Ansa]

Una maschera antigas. A destra Cocciolone

Accanto, un negozio a Roma con gli scaffali svuotati dalla fobia della guerra del Golfo

LA MEMORIA

FEBBRAIO '91 UN SECOLO FA

Quando l'Italia era in trincea

Paradossi e follie della stagione del Golfo

ROMA
E contro il possibile terrorismo iracheno, nel gennaio del 1991, un secolo fa, Citaristi chiedeva protezione per l'ufficio amministrativo della dc. Cirino Pomicino calcolava le spese della missione italiana (80 miliardi al giorno). Umberto Bossi, pacifista assai, suggeriva una speciale forma di autonomia amministrativa del Kuwait «nell'ambito della sovranità irachena». Il *manifesto* invitava alla diserzione. E l'onorevole Cicciolina, che alla Camera s'era sbagliata a votare a favore dell'«operazione di polizia internazionale», cominciò a fare lo sciopero della fame...

Voci della memoria, «Viva il Kuwait libero!»: lo grida rauco Antonello Trombadori. «E' un'avventura senza ritorno»: questo è Giovanni Paolo II. «Una guerra atta a risolvere i problemi», il professor Sartori. «Altro che guerra chirurgica! A questo punto Bush è costretto a scatenare la guerra totale», Massimo Cacciari. «La Terza guerra mondiale», Giampaolo Pansa. «L'annichilimento di Saddam Hussein - così la profezia di uno straripante De Michelis - è l'annichilimento del pds». «Stiamo vivendo - aveva del resto già annunciato Alba Parietti prima dell'attacco - l'ultima domenica di pace»...

Ed è davvero strano anche soltanto ricordare l'Italia politica ai tempi dell'altra guerra.

Andreotti non la voleva fare, ma dovette farla. Occhetto non voleva esagerare con il pacifismo, ma dovette esagerare. Craxi non si capiva bene cosa avesse in testa. Il senatore craxiano Calvi, in compenso, si era offerto agli iracheni al posto degli ostaggi e subito, da Montecitorio, s'era pensato di fargli uno scherzo: «Pronto, qui ambasciata de Iraq: noi molto interessati proposta senatore, presto mandare automobile prelevarlo...».

Perché rivista a quasi sei anni di distanza, in quella guerra si rise e si pianse, si pregò anche, si ebbe paura, si sperò di «partecipare alla ricostruzione» - che poi non si partecipò per niente - ma soprattutto ci si confuse un po' tutti. E dopo la psicodramma, i protagonisti della vita pubblica e forse anche un sacco di italiani non furono più - come si dice in questi casi - gli stessi.

Secondo quale logica, d'altra parte, valutare il comportamento dell'ammiraglio Buracchia che, dirigendosi con una nave armata nel Golfo, confidava a *Famiglia Cristiana* che «la guerra si sarebbe potuta evitare con un po' più di saggezza»? E perché, dopo essersela presa con il professor De Felice, i pacifisti (dupi vestiti d'agnelli», secondo Colletti) a un certo punto smisero quasi di colpo di manifestare? Chi si rammenta delle «donne in nero»? «La guerra - commentava Bruno Vespa - l'ha fatta la comunità internazionale. E se noi vogliamo essere iscritti al club dobbiamo pagare le quote». Uno sconticino, però, anche solo di coscienza era difficile da non chiedere.

Il più contrario era certamente il Papa. Una domenica D'Alema e Veltroni se ne andarono a piazza San Pietro con la figliole sulle spalle a sentire l'*Angelus*, con il che inaugurando un effimero fenomeno dal nome «papismo», che partiva dai post-comunisti ed arrivava a Sbardella e al *Sabato*.

Fu guerra spettacolo, comunque, guerra miracolo, soprattutto per un nugolo di videogenici strateghi come il generale Caligaris, che lo si vedeva sempre, appena svegliati e prima di andare a nanna. Una guerra così televisiva che alla fine alcuni soldati iracheni si arresero a una troupe del Tg3 (che Giorgio La Malfa definì una caricatura di Bertolt Brecht).

Ma gli *scoop* - fregò tutti sull'offensiva americana e sul primo missile su Tel Aviv - li faceva Emilio Fede, che pure dava il meglio di sé nelle relazioni con i parenti di Bellini e Cocciolone (del quale, più tardi, si poterono ammirare le foto del matrimonio). «Lo sa lei - chiedeva Santalmassi al Cossiga in piena fase picconatoria - lo sa che su un muro hanno scritto: "Cocciolone boia"?». E al (rementissimo Cossiga, come riflesso o tic d'ira inaudita, *grrrrr*, saltava su il lembo sinistro del labbro superiore.

Il Presidente della Repubblica, grande esperto di cose militari, seguiva le operazioni in una specie di meravigliosa stanza piena di macchine, carte e bandierine. Però non la si poteva chiamare «sala comando» perché lui era offesissimo con il governo che, sulla base dei risultati di una certa «Commissione Paladin», non gli aveva ancora formalizzato che in caso di guerra, appunto, lui non comandava pressoché nulla.

Anche Cossiga, comunque, come tutti gli italiani, era piuttosto confuso. Come Presidente e cittadino era a favore della guerra, come cattolico non lo era affatto e così, dopo aver anche pensato alle dimissioni - come gli capitava spesso a quei tempi - prese a male parole un giornalista inglese che aveva espresso qualche dubbio sulla quantità del contributo militare italiano.

Quelli con le idee troppo chiare, d'altra parte, non si potevano quasi frequentare. Se ne accorsero per primi gli immigrati extracomunitari maghrebini, improvvisamente guardati troppo bene e troppo male.

Crollo del turismo: pochissimi viaggiavano. Diminuzione delle chiamate al 113. I negozi alimentari presi d'assalto, Formica alle prese con i soliti numeri verdi. Si vendette qualche maschera anti-gas, di quelle usate in agricoltura. I bambini chiamavano il telefono azzurro per paura delle bombe. E per qualche misteriosa ragione, certo legata a quel conflitto remoto e virtuale, almeno a Roma e a Napoli il traffico riacquistò un volto umano.

Filippo Ceccarelli

A destra il papa Giovanni Paolo II e l'allora presidente Cossiga

Citaristi chiedeva protezione per la dc Bossi suggeriva la autonomia del Kuwait

A destra, Gianni De Michelis, allora ministro

Per Parigi «l'Iraq non ha violato risoluzioni Onu, è Washington a violare la sua sovranità»

Chirac gela Clinton: hai sbagliato

Mosca: una pericolosa manovra elettorale, fermatevi

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

La Casa Bianca contava sull'appoggio dell'Eliseo, ma da Parigi - unica capitale europea a non unirsi al coro alleato di sostegno nell'attacco all'Iraq - è arrivata una doccia fredda. L'attacco missilistico nel Sud dell'Iraq era scattato ormai da qualche ora, l'Europa si allineava via via al fianco di Washington, ma Parigi era chiusa in un già esplicito silenzio. Attorno a mezzogiorno, la dichiarazione del Quai d'Orsay, che esordiva sottolineando il suo attaccamento alla «sovranità dell'Iraq nelle sue frontiere internazionalmente riconosciute. L'Iraq - per Parigi - è ovunque a casa sua».

Non è la prima volta che l'asse Parigi-Baghdad mostra di tenere nonostante terribili scossoni. Già negli Anni 80, la Francia fu fedele alleato e fornitore di materiale militare dell'Iraq nel cruento conflitto che vide questo Paese opposto all'Iran. Dopo la parentesi obbligata della Guerra del Golfo, Parigi è stata tra i più solerti a chiedere alle Nazioni Unite un ammorbidimento dell'embargo contro Baghdad. La recente polemica frontale con Washington sulle sanzioni punitive ai Paesi sospettati di proteggere o finanziare il terrorismo è stata soltanto la punta dell'iceberg di un atteggiamento diplomatico di antagonismo che la Francia ha scelto di adottare in Medio Oriente nei confronti del «gendarme» Usa. Al suo interno, la Francia ha poi un'estrema destra nazionalista che fa capo a Jean-Marie Le Pen, cordiale amico di Saddam, e ultimamente si sono moltiplicati i tentativi della maggioranza neogaullista di erodere voti potenzialmente moderati a destra.

Il ministro degli Esteri Hervé De Charette, la sera prima dell'attacco, aveva inviato al suo collega iracheno Tarek Aziz un messaggio per chiedere una ripresa del dialogo con i curdi. L'ha raccontato ai giornalisti al termine di un lungo colloquio con il ministro degli Esteri siriano Faruk Al Sharaa, in visita a Parigi. Poi si è limitato ad aggiungere che Parigi è stata informata delle iniziative americane» e che le posizioni della Francia e della Siria sulla situazione in Iraq sono «molto vicine». De Charette ha tenuto soltanto a sottolineare che auspicio del governo è che «tutto questo non sia d'ostacolo all'applicazione della risoluzione ONU (petrolio contro cibo) alla quale la Francia ha dato da diversi mesi un grande contributo». E, quasi in un botta e risposta transoceanico, Bill Clinton rispondeva che Baghdad non potrà esportare petrolio in cambio di prodotti alimentari fintanto che i curdi non potranno ricevere aiuti umanitari.

Nella capitale francese sono molti i diplomatici secondo i quali Parigi considera «molto diverso questo caso dalla situazione della Guerra nel Golfo, e anche dai bombardamenti di Saddam contro i curdi sul suo territorio, poiché oggi si tratta di combattimenti tra fazioni curde, in cui gli occidentali non si sono mai immischiati». La posizione francese, peraltro più volte ribadita in questi ultimi giorni, è che Saddam non abbia mai violato la lettera delle risoluzioni delle Nazioni Unite intervenendo nel settore Nord del proprio territorio. Speculando sulla sanguinosa lotta tra le fazioni curde, Parigi ritiene che l'intervento iracheno sia avvenuto su «richiesta scritta di uno dei due più importanti movimenti curdi», il pdk, partito democratico del Kurdistan, capeggiato da Massoud Barzani, che in effetti aveva indirizzato una lettera di richiesta di aiuto militare a Saddam il 22 agosto scorso.

Dopo mesi di puntualizzazioni, di polemiche, di offensive diplomatiche (come l'ultima visita di De Charette in Medio Oriente), la politica del «gendarme» della Casa Bianca sembra entrata in rotta di collisione con l'aspirazione dell'Eliseo a guidare una politica europea indipendente. «Attendiamo che tutti i nostri alleati ci appoggino, contiamo sulla Francia», ha chiesto il segretario alla Difesa americano William Perry. Parigi, uno dei cardini dell'alleanza nella Guerra del Golfo, stavolta si fa da parte: «Il nostro alleato - spiegano i diplomatici - è Clinton, non Saddam. Ma l'attacco nel Sud è un'operazione americana e riguarda soltanto gli americani».

Tullio Giannotti

Gheddafi

«Occidente ipocrita»

TRIPOLI. Il colonnello Gheddafi accusa gli Stati Uniti e gli occidentali di ipocrisia: difendono i curdi dagli iracheni, ma lasciano mano libera ai turchi. Saddam Hussein si è mosso sul proprio territorio, spiega. Ed avverte: «Un giorno gli oppressori saranno sterminati dalle vittime».

Primakov

«Ci hanno scavalcati»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Un «niet» durissimo del Cremlino all'attacco missilistico contro l'Iraq, una reazione aspra come Mosca non aveva manifestato verso l'ex nemico di Oltreoceano ormai da parecchi anni. «Inaccettabile», «inammissibile», «risposta assolutamente negativa»: questi i toni che sanno di altri tempi dei commenti russi alla mossa di Washington.

Un comunicato metallico del governo russo ha ieri condannato l'attacco americano senza mezzi termini: «Una reazione inadeguata e inaccettabile». «Avevamo ammonito», prosegue la dichiarazione, «contro le pericolose conseguenze regionali e internazionali dell'uso della forza contro l'Iraq». La Russia ha anche chiesto in tono perentorio la cessazione di tutte le operazioni militari che possano minacciare «la sovranità e l'integrità» di questo Paese. Mosca chiede di applicare nel Golfo solo «metodi politici» e si dichiara pronta a contribuire alla regolazione.

Ancora più duro è stato il ministro degli Esteri russo Evghenij Primakov, noto esperto dell'area araba e amico personale di lunga data di Saddam Hussein. Primakov, in visita in Svizzera, ha accusato senza mezzi termini l'amministrazione di Bill Clinton di aver puntato a un obiettivo non militare, ma elettorale. «I raid lanciati dagli Stati Uniti», ha detto in una conferenza stampa a Berna, «non possono rappresentare una soluzione per nessuno, ad eccezione di quelli che danno la priorità alle necessità della politica interna». E poi, come se temesse che qualcuno poteva non aver capito l'allusione, ha specificato: «Sto parlando della situazione preelettorale negli Usa».

A Mosca il ministero degli Esteri, dal canto suo, ha pure rimproverato Washington di aver ignorato gli sforzi diplomatici della Russia per regolare il conflitto di Baghdad con l'opposizione curda. Il portavoce ufficiale del ministero, dopo aver dichiarato che la reazione della Russia all'attacco missilistico «non poteva non essere negativa», ha ricordato che il viceministro Viktor Posuvaliuk nei giorni scorsi si era adoperato per cercare di fermare Saddam Hussein. E ci sarebbe anche riuscito: attraverso Posuvaliuk la leadership irachena aveva informato Mosca di aver dato ordine alle proprie truppe di ritirarsi.

Un «segnale positivo» che Washington «purtroppo», ha commentato il portavoce di Primakov, ha preferito ignorare. E la reazione della Mosca di Eltsin, accusato dall'opposizone nazional-comunista di farsi comandare a bacchetta dalla Casa Bianca, è stata di una durezza senza precedenti. Perfino all'epoca della guerra del Golfo, quando lo stesso Primakov aveva invano tentato di convincere l'amico Saddam a ritirarsi dal Kuwait era stata meno violenta.

La dichiarazione del governo di Viktor Cernomyrdin infatti non si limita a condannare i raid degli Stati Uniti, ma accusa Washington di non volere chiudere questo focolaio di tensione. «E' giunta finalmente l'ora», recita il comunicato, «di riflettere sulle conseguenze dell'interminabile prolungamento del periodo postcrisi nel Golfo, quando l'uso della forza non fu che scatenare nuova crisi in quella regione».

Chi invece non si limita ad accusare gli americani è Vladimir Zhirinovskij, grande ammiratore di Saddam, che ieri si è scagliato contro un «governo mondiale» che ha voluto mostrare a tutti la fine che faranno quelli che gli si ribeleranno. Il leader nazionalista ha annunciato di stare preparando un congresso di Paesi «occupati e umiliati» che darà battaglia ai «Rothschild e Morgan» del «governo mondiale».

Anna Zafesova

Eitan: per ora siamo fuori ma con Saddam non si sa mai

Coda a Tel Aviv per ritirare la maschera antigas. Sotto, Rabin

IL CASO

LO SPETTRO DEL GOLFO

Tel Aviv, torna l'incubo degli Scud

Netanyahu rassicura ma l'esercito si conta

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un giorno, durante una visita negli Usa, fu chiesto a Yitzhak Rabin che cosa ne pensasse della sconfitta di Saddam Hussein dopo la guerra del Golfo. Fra la costernazione generale, Rabin rispose forte e chiaro: «Ma Saddam Hussein non è stato sconfitto. E' ancora al potere, ha delle buone armi, ed ha anche voglia di usarle di nuovo». Rabin, così dicendo, esprimeva la rabbia, lo sconforto e anche la paura che Israele aveva sofferto per la guerra del Golfo; la prima guerra vissuta da spettatore inerte dal 1948, di tutte le guerre dell'area, nonostante l'aggressione subita. In queste ore, di nuovo la rabbia e lo sconforto formano una nuvola nera e vaga che per ora si vorrebbe far finta di non vedere, ma non si può. Israele ieri mattina si è svegliata molto malvolentieri alle notizie di fonte americana, con una gran voglia di scordare il faccione baffuto e feroce di Saddam Hussein, desiderosa di negare l'innegabile, cioè quello che dopo molte ore dall'attacco americano ha detto Raphael Eitan, un ministro del nuovo governo che è stato anche capo di stato maggiore: «Ora come ora, possiamo considerare Israele fuori dal conflitto. E' una faccenda americana, curda, un problema davvero lontano da noi... Però, con Saddam Hussein, chi può dire mai quello che accadrà? Non c'è nell'area testa più bizzarra, irrazionale e imprevedibile e il cui odio per Israele non sia stato meglio accertato. Anche l'altra volta che cosa gliene veniva dall'attaccare Tel Aviv? Che cosa c'entrava Israele col Kuwait? Eppure l'ha fatto... Quindi, anche stavolta, meglio stare in guardia».

Quasi tutte le voci ufficiali, tuttavia, erano quiete a partire da Netanyahu: il primo ministro ha ripetuto che non c'è motivo di allarmarsi, né di pensare a particolari contromisure. Anche Dan Shomron, ex capo di stato maggiore ai tempi della guerra del Golfo, è tranquillo: «Non c'è motivo di pensare che Saddam punti contro di noi i suoi missili. Stavolta non c'è nessuna coalizione da spaccare, e il contesto internazionale in questi cinque anni è molto cambiato. E poi, per ora si tratta di una piccola guerra. Credo che sarà molto più breve dell'altra volta».

Ma la strada, la piazza, sono inquiete. Al mercato, sul taxi o sull'autobus, si ripensa, si ricordano quei giorni del gennaio e del febbraio 1991 quando le sirene, continuamente, annunciavano un nuovo missile sulle città israeliane. Un missile forse carico di veleni terribili contro cui l'esercito di Israele non stava facendo proprio nulla. In quelle sere fredde si camminava portandosi sempre a tracolla il triste ammennicolo della maschera antigas, perché Saddam anche questo aveva inventato: risollevare nell'inconscio collettivo degli ebrei l'idea che si potesse morire gasati in Israele come in una camera a gas, senza alzare un dito per difendersi. «Come pecore al macello». Il primo ministro Yitzhak Shamir si teneva la testa fra le mani, era sempre più corrucciato. Moshe Arens, il ministro degli Esteri, trattava incessantemente con gli americani la possibilità che la parte israeliana compisse almeno un gesto simbolico contro Saddam: ma non ottenne nulla. Se Israele fosse entrata nel conflitto avrebbe dato fuoco a tutto il Medio Oriente, la maggior parte degli alleati arabi degli americani si sarebbero trovati automaticamente scagliati dalla parte di Saddam, quella anti-israeliana.

Un israeliano con la maschera antigas a Tel Aviv nel 1991

Fu questo choc che portò probabilmente Israele a capire che la pace era la sola via per non trovarsi intrappolata in conflitti insolubili, inaffrontabili con la forza o con la diplomazia. Un giocattolo in mani altrui. I palestinesi felici saltavano sui tetti, invocando i missili di Saddam. Re Hussein di Giordania, spaventato dalla vicinanza dell'aggressore del Kuwait, con cui confina, era a sua volta alleato dell'uomo contro cui Israele non aveva da opporre altro che i Patriot americani giunti in ritardo e poco efficienti. Eppure ieri si è tornati a dargli un'occhiata: sono sempre in funzione, vanno sempre bene? E Saddam, possiede ancora i missili per arrivare a colpire Israele? Tutte e tre le risposte a queste domande sono positive: Roni Daniel, il commentatore di cose militari della tv israeliana, Canale 2, sostiene che Saddam, se vuole, può. Tutto sta a sapere che cosa vuole veramente, e quanto Israele oggi è presente nella sua mente. Il capo di stato maggiore Amnon Lipkin Shakach ripete e ripete che non c'è nessun motivo di stare in guardia, però si sa che l'esercito sta contandosi e si dispone ad ogni eventualità. Certo è che stavolta Israele non ha nessun motivo, nel caso fosse attaccata, di trattenersi dal rispondere: anzi, probabilmente la sua risposta sarebbe una specie di furiosa lezione contro il terrorismo internazionale. Netanyahu non avrebbe nessuno scrupolo a tirare uno schiaffo a Saddam Hussein. E questo il dittatore dell'Iraq lo sa bene. Perciò per ora l'unico a minacciare con le parole Israele è Latif Rashid, uno dei capi curdi, che ha parlato da Londra. Né palestinesi né giordani, il cui destino economico e politico è ormai troppo intrecciato ai destini del processo di pace, possono più danzare sui tetti e contrapporsi alle scelte americane.

La paura, piuttosto, si trova fra la gente, nel suk, al mercato, dove lo spauracchio dell'aggressività araba si sente molto forte e alcune donne fanno provviste come quando si rischiava, nel '91, di restare tante ore chiusi nei bunker fatti in casa. Tutti si chiedono dov'è finita la maschera antigas degli anni scorsi.

Fiamma Nirenstein

E il vertice Israele-Olp slitta ancora

Forse l'incontro oggi a Erez. Arafat domani a Roma

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nel corso di estenuanti consultazioni dietro le quinte protrattesi per giorni, israeliani e palestinesi sono riusciti a fissare la scenografia (il valico di Erez, fra Gaza e il territorio israeliano) e le modalità (una formale stretta di mano, nessun abbraccio) del primo vertice fra il presidente dell'Autorità nazionale palestinese e il premier conservatore israeliano.

Ma perché Yasser Arafat e Benyamin Netanyahu si presentino davvero all'appuntamento (l'incontro era previsto per ieri, potrebbe svolgersi oggi; e al nuovo rinvio non è probabilmente estraneo l'attacco americano in Iraq) manca ancora un elemento essenziale: una dichiarazione congiunta che - alludendo al ridispiegamento israeliano fuori da gran parte di Hebron, in Cisgiordania - ribadisca solennemente che gli impegni vanno rispettati ma, al tempo stesso, lasci aperta la possibilità di apportarvi «correzioni cosmetiche».

Da parte israeliana si ostenta ottimismo. «L'incontro avverrà presto» ha assicurato David Bar Ilan, un consigliere di Netanyahu. Il prolungarsi dei contatti dietro le quinte è dovuto, a suo giudizio, al fatto che i due leader non si accontentano di un incontro «solo per le telecamere» ma vogliono raggiungere risultati concreti, capaci di rimettere in moto il processo dopo una stasi di tre mesi.

Da parte palestinese c'è invece malumore e una buona dose di pessimismo. «Gli accordi di Hebron non si toccano: Israele deve mantenere puntualmente gli impegni presi» ha detto il negoziatore capo Saeb Erekat. Quelle che Israele chiama «correzioni cosmetiche» sono invece per i palestinesi intollerabili alterazioni degli accordi.

«I palestinesi, e anche certi esponenti politici in Israele, faticano a comprendere che c'è a Gerusalemme un governo nuovo, non più disposto a tollerare le infrazioni degli accordi da parte dell'Anp - ha detto Shay Bazak, il portavoce di Netanyahu -. Devono abituarsi insomma a una nuova mentalità».

La misura della distanza psicologica fra Gaza e Gerusalemme è giunta ieri dalle pagine del quotidiano dell'Autorità nazionale palestinese «Al Ayam», dove il solitamente polemico columnist Halil Sakhoury ha invitato i dirigenti dell'Autonomia a meditare i libri scritti dal premier israeliano ed è giunto alla conclusione che Netanyahu «è più nazista di Adolf Hitler, più sionista ancora di Wladimir Jabotinsky (ideologo del sionismo revisionista), di Menachem Begin e di Yitzhak Shamir». «Le sue idee etniche sull'ebraismo sono sconvolgenti», ha aggiunto. L'articolo è stato poi trovato degno di essere citato nella rassegna stampa curata quotidianamente dalla Voce della Palestina.

Nell'ufficio di Netanyahu l'articolo ha suscitato sdegno. «Si tratta di una palese infrazione degli accordi - ha esclamato Bar Ilan - ma non dovrebbe avere ripercussioni sui preparativi del vertice con Arafat».

Il leader palestinese è atteso domani a Roma, dove si tratterrà due giorni e sarà ricevuto anche in Vaticano; nella capitale italiana farà domani mattina una breve tappa anche il ministro degli Esteri israeliano David Levy.

Aldo Baquis

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti."(Henry Ford, 1907)

Ford

Fiesta

IL SISTEMA HYDROMOUNT.

Il Sistema Hydromount
Il nuovo Sistema di ancoraggio del motore TRA (Torque Roll Axis) si avvale di supporti idraulici Hydromount posizionati sull'asse trasversale sul quale il motore sviluppa la sua forza. Questo consente di assorbire ed isolare le vibrazioni del motore dall'abitacolo per un confort di guida insuperabile.
L'applicazione della tecnica NPA (Noise Path Analysis), basata sulla riprogettazione di tutte le componenti che generano rumore, garantisce una silenziosità senza precedenti.

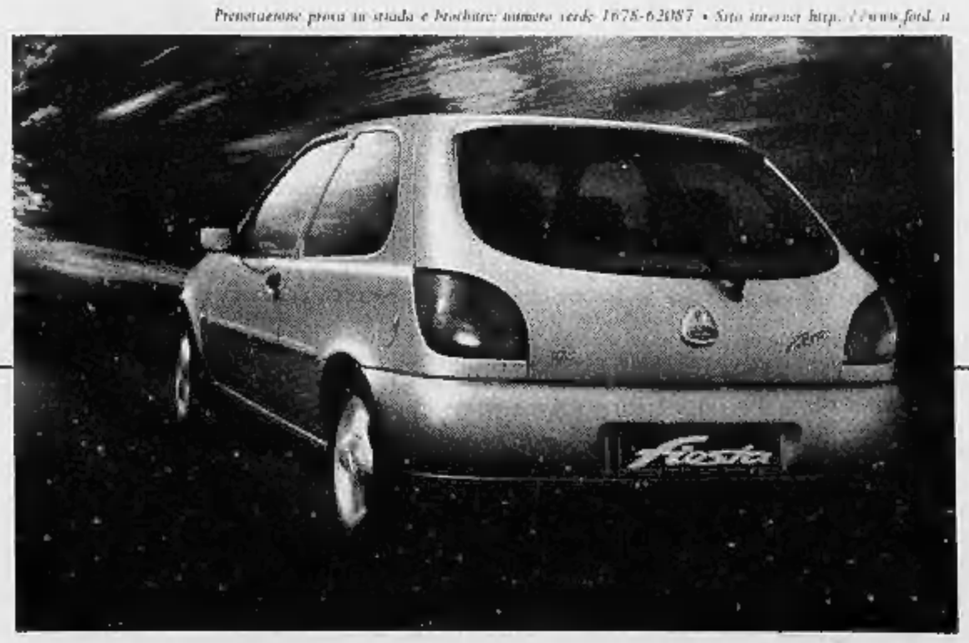
Motori 16 valvole in alluminio
La nuova generazione di propulsori Zetec-SE 1.25 da 75CV e 1.4 da 90CV multivalvole con testata e monoblocco in alluminio sono compatti, leggeri ed estremamente silenziosi. La straordinaria erogazione di potenza (grazie alla coppia massima disponibile al 90% già a 2.000 giri) unita alla frizione a comando idraulico e al cambio B5S con leveraggio flottante, assicura un piacere di guida inaspettato, una grande risposta, elevate doti di elasticità e ripresa anche a bassi regimi, consumi contenuti e più bassi livelli di emissioni inquinanti, in anticipo con le severe normative CEE in vigore fino al 2001.

Il Retrotreno Autostabilizzante
La geometria delle sospensioni posteriori è stata studiata per una tenuta di strada impeccabile grazie al retrotreno autostabilizzante, che consente una correzione automatica della convergenza. Le sospensioni anteriori, montate su un controtelaio ausiliario, permettono inoltre una eccezionale stabilità direzionale della vettura.

L'ABS, il TCS, l'EBD
Su tutta la gamma Fiesta è disponibile il nuovo sistema di frenata antibloccaggio a controllo elettronico di nuova generazione (**ABS** a 4 sensori), che integra un ripartitore elettronico della frenata (**EBD**) ed il sistema di controllo elettronico della trazione (**TCS**). La sinergia tra questi sistemi, gestiti da un'unica centralina elettronica (Modulo EEC-V), assicura una frenata più efficace ed uniforme, un pieno controllo direzionale, aderenza ottimale e maggiore stabilità sia in decelerazione che in accelerazione.

Il Dynamic Safety Engineering
Il progetto di sicurezza globale Ford rende finalmente accessibili a tutti le tecnologie più innovative in campo automobilistico, come l'Airbag lato guida e lato passeggero a doppio controllo elettromeccanico, le cinture di sicurezza con pretensionatore, l'abitacolo a cellula antintrusione, i sedili anti-submarine, il sensore FIS antincendio. *(Recenti indagini confermano che l'Airbag, abbinato alle cinture di sicurezza, riduce il rischio di gravi lesioni del 76%).*

Prenotazione prova su strada e brochure: numero verde 1678-62087 • Sito internet http://www.ford.it



Ford Fiesta.
Finisce l'era delle utilitarie.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordati di allacciare sempre le cinture.

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA.
ANCHE SABATO 7 E DOMENICA 8.

Nella semestrale stanziati 200 miliardi per ridurre la presenza nel settore dell'hardware

Adesso Ivrea trema per i computer

I sindacati in allarme. Bersani: presto per giudicare

ROMA. Pesano, quei 200 miliardi di riserva, lasciati in sospeso per coprire i costi di altre possibili perdite per ristrutturazioni «derivanti dalla decisione dell'azienda di accelerare la riduzione della sua presenza nel settore dell'hardware». Come dire l'abbandono dei personal. L'angoscia di Ivrea, oltre che dai conti in rosso del Palazzo Uffici, nasce da quella frase, messa lì, nel comunicato, asettica, con un linguaggio da chirurgo finanziario.

Ma quell'intervento radicale, per risanare, per salvare i conti e l'azienda è un bisturi, una forbice sul capo dei trentamila della città e degli altri cinquantamila del Canavese legati al cordone ombelicale della fabbrica: quelli che cinquant'anni fa andavano a lavorare «da Olivetti» e negli anni hanno visto assottigliarsi posti di lavoro e stipendi, una ricchezza diffusa scesa al rango di benessere e degradata via via, nel corso degli anni, da ristrutturazioni e piani di rilancio proprio dei computer.

E' il dramma della gente. Lo dice monsignor Luigi Bettazzi, il vescovo eporediese di adozione, che è da quasi trent'anni nella diocesi. E' arrivato quando a Palazzo Uffici comandavano gli Olivetti e in fabbrica lavoravano famiglie intere. Ha visto passare generazioni di dirigenti e manager, ha parlato, discusso, tentato di consigliare l'Ingegnere, che poteva chiamare liberamente al telefono, è diventato azionista Olivetti ed ha partecipato all'assemblea dei soci.

«Da una parte - dice Bettazzi a cose fatte - spiace che una persona con cui si è avuto tanti motivi di incontro e di scontro debba lasciare il suo impegno, il suo sogno. Se questo era inevitabile l'unica speranza è che finisca questa costante diminuzione dell'occupazione».

Ma poche ore prima, quando a Milano i manager stavano arrivando alla resa dei conti, il suo appello era stato accorato: «E' la nostra gente che ha fatto la grandezza della Olivetti ed è giusto che ne sia tenuto conto nei progetti di ristrutturazione».

Parole vane, nella logica aziendale non c'è posto per i sentimenti, né per il monsignore che ricorda: «Non è una questione di persone, ma dei problemi da risolvere. Chiunque sia alla guida, l'importante è che garantisca l'occupazione perché le vicende di questi ultimi tempi non tranquillizzano, anzi angustiano. Le tante promesse di sviluppo e di ristrutturazione non hanno infatti sempre trovato attuazione e la costante diminuzione di occupazione crea il timore che questo continui, con grande sofferenza per tutta la città».

Ma la gente di Ivrea e del Canavese, questa volta, non poteva più influire sulle decisioni del vertice. S'è deciso a Milano e hanno pesato altre persone, i malumori arrivati da Londra la settimana scorsa. Gente della City, dell'alta finanza, i gestori dei Fondi di investimento che controllano un quarto del capitale Olivetti. Hanno chiesto la testa dell'Ingegnere e la testa è caduta.

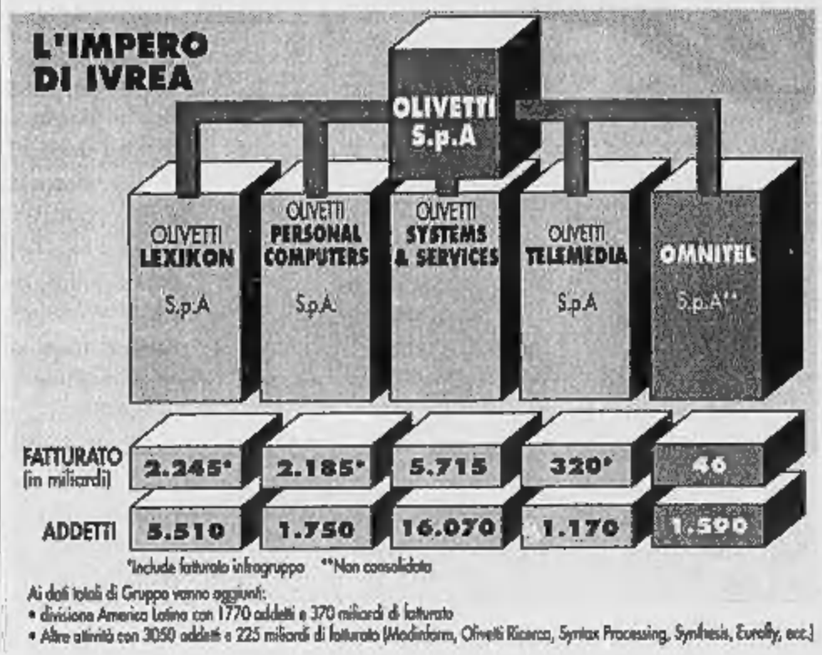
Così ha pesato più Londra che Ivrea. Ed ora il sindacato esprime tutta la sua preoccupazione per il cambio al vertice e annuncia di essere pronto a prendere iniziative per difendere l'occupazione. Giampiero Castano segretario nazionale Fiom-Cgil: «Il rischio è che venga riproposto il piano di tagli drastici ipotizzato dalle banche ed in particolare da Mediobanca. Un piano che a suo tempo venne sconfitto. Ma il nuovo gruppo dirigente sappia che il sindacato è già sul piede di guerra. Piero Serra segretario nazionale Uilm: «Hanno vinto gli azionisti sulla proprietà. Ma i nuovi dirigenti sono anche quelli che puntano a risultati in tempi brevi. Noi ci opporremo fortissimamente ad un piano aziendale che dia risposte ai soli azionisti».

Ma da Roma arrivano anche le parole di Walter Cerfeda, segretario nazionale Cgil, a definire l'Ingegnere «un pessimo industriale e un mediocre finanziere» le cui dimissioni «pur tardive» rappresentano comunque un atto di chiarezza», ed a chiedere che ora il governo intervenga «per separare le sue responsabilità gestionali dal marchio dell'azienda e dalla professionalità dei lavoratori dell'Olivetti».

Invoca il governo anche Giovanni Maggia, sindaco pds di Ivrea perché «non venga pregiudicato ma anzi valorizzato il tessuto industriale Olivetti, troppo importante non solo per il territorio ma strategico anche per l'industria nazionale».

Troppo presto, risponde il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani: giudicherà l'uscita dell'Ingegnere nei prossimi giorni, ma promette di parlarne nei prossimi incontri a livello ministeriale. Primo appuntamento giovedì: non sarà affrontato il tema specifico, ma, dice il ministro «Cercheremo di delineare l'agenda di governo sul piano strategico per determinare un metodo di lavoro fra i soggetti, compreso il governo, per seguire i temi della ricerca, della domanda, e dell'internazionalizzazione relativi a un settore cruciale».

Bruno Gianotti



Nel grafico la radiografia del gruppo di Ivrea e il peso dei singoli settori

Rodolfo De Benedetti

DALLA PRIMA PAGINA

FUMATA NERA

po: dalla meccanica all'informatica, dalle banche all'editoria, dall'informatica alle telecomunicazioni. Per troppe volte, in questi ultimi anni, erano stati promessi agli azionisti e alle banche prima il consueto «turn around», poi il promettente pareggio operativo, e infine il palingenetico ritorno all'utile. Purtroppo, al di là degli annunci e delle promesse, De Benedetti non è riuscito ad arrivare. Secondo le voci che circolavano ieri a Milano, lo scontro esiziale tra l'Ingegnere e Francesco Caio - il manager da lui stesso scelto solo due mesi fa per succedere a Corrado Passera alla guida del gruppo - si sarebbe consumato proprio sulla stesura del bilancio semestrale, che chiude ufficialmente con quasi 500 miliardi di perdita, e sugli ulteriori oneri di ristrutturazione.

Come che sia, è forse saggio, anche se doloroso, che De Benedetti si sia infine convinto ad uscire di scena. E può essere utile dal punto di vista aziendale, dopo i tracolli di Borsa e le ansie patite da migliaia di lavoratori: perché ora sarà forse più chiaro, ancorché più amaro, il destino industriale del gruppo: vendere a prezzi d'affezione (se ci riesce) o liquidare il settore «personal computer», per concentrarsi sulle telecomunicazioni.

Sul piano personale, invece, a questo punto per De Benedetti - chiuso nella sua ultima roccaforte, la Cir - si compie una parabola industriale: quella di un personaggio ruvido, talvolta scomodo, e quindi anche anomalo nella storia dell'economia italiana. Sbiadisce, nelle volute azzurrine di quest'ultima «fumata», l'immagine di un imprenditore che ha vissuto spesso la sua vicenda umana e professionale in una dimensione guerresca. Che più di altri si è lasciato agire da quegli «animal spirits» spesso creativi, ma a volte anche distruttivi del capitalismo. E che ha sempre avvertito la suggestione per l'avventura negli affari. L'ha avvertita in positivo, cercando di varcare spesso nuove frontiere. Salvando la Olivetti, lanciandosi da solo nel bagno della Borsa, scuotendo la finanza italiana un po' sonnacchiosa di fine Anni 70. Cogliendo l'importanza delle privatizzazioni e fallendo, suo malgrado, il colpaccio sulla Sme, o fiutando l'enorme opportunità del business dei telefonini e della multimedialità. Ma l'ha avvertita anche in negativo, quella suggestione. Gettandosi a capofitto, con rutilante entusiasmo ma con risultati purtroppo tutt'altro che lusinghieri, in avventure rischiose: dall'Ambrosiano alla campagna del Belgio sulla Sgb, dagli accordi con gli americani fino alle ultime perdite sui derivati.

L'Ingegnere, insomma, ha bruciato dietro di sé molti vascelli. Ma anche uomini e risorse. Sotto questo profilo, nel momento in cui esce di scena tra le critiche, gli va comunque riconosciuto il ruolo di interprete a volte veemente, spesso arrogante, comunque moderno del capitalismo italiano. Al punto che, alla fine, ha pagato lui stesso il prezzo della sua «modernità». Costretto dalle enormi difficoltà degli ultimi mesi e pressato dai «consigli» di Mediobanca, De Benedetti ha sposato, convinto, il modello della Olivetti come «public company». Un modello in cui, a decidere le sorti del vertice aziendale, sono gli investitori istituzionali e i fondi. Esattamente quello che hanno fatto con la «fumata» di ieri.

Massimo Giannini

RETROSCENA

IL GIORNO PIU' LUNGO

E alla fine restò solo

L'ultima battaglia alla Cir

MILANO

DOVEVA esser battaglia grossa ma alla fine la vera sorpresa è che l'ultima sconfitta dell'Ingegnere si consuma così, in poco più di due ore, senza che venga sparato un colpo.

Eppure, ancora in mattinata, c'era stata avvisaglia di uno scontro al vertice. Sui tavoli dei consiglieri Olivetti, infatti, ieri mattina era stato recapitato un ordine del giorno che non lasciava dubbi: tutti i via Clovassino alla Cir per deliberare, tra l'altro, la «revoca delle deleghe affidate dal consiglio il 4 luglio scorso». Difficile esser più espliciti. Il 4 luglio De Benedetti aveva affidato l'azienda nelle mani dell'ultimo «enfant prodige» cresciuto alla sua scuola: Francesco Caio, 39 anni, un passato alla Mc Kinsey (come Corrado Passera, del resto), brillante stratega nella battaglia della Omnitel contro la Tim.

Ma, alla fine, De Benedetti, pur forte della maggioranza in consiglio non ha più chiesto la testa dell'amministratore delegato. Ha preferito ritirarsi al terzo piano di via Clovassino, sua residenza milanese, mentre, due piani sotto, i nuovi nocchieri dell'Olivetti chiudevano una giornata memorabile. Perché questa ritirata così imprevista e sorprendente, dato il personaggio? Difficile trovare la risposta nella ricostruzione di un consiglio lungo, probabilmente drammatico, ma deciso in partenza. La ritirata di De Benedetti è avvenuta prima, quando l'Ingegnere si è reso conto, una volta per tutta di esser rimasto per davvero un uomo solo, troppo solo al comando.

«E' stato il figlio Rodolfo - spiega un banchiere ben introdotto nella Milano degli affari - a metter in guardia l'Ingegnere. Stavolta i mercati non avrebbero accettato un nuovo ribaltone in azienda. E le critiche di Caio non erano certo infondate...». Impossibile aver conferma di questo, per ora, ma è certo che Rodolfo ha accettato di seder da oggi al tavolo di comando dell'Olivetti a fianco di Caio.

E non vanno trascurati i pareri dei grandi assenti. I fondi americani e inglesi, innanzitutto. A una volpe come De Benedetti non sfugge certo il legame tra Caio e i gestori, azionisti di Omnitel. L'indipendenza del neo-amministratore delegato, insomma, veniva sostenuta da una fronda ricca e agguerrita. Eppoi c'è Mediobanca... E' possibile l'uscita di scena dell'Ingegnere senza che via Filodrammatici non sia informata? Forse sì, se i protagonisti sanno di poter agire con un tecito avallo o comunque, un benevolo silenzio...

Ma perchè la frattura tra De Benedetti e Caio? I motivi non mancano di sicuro, il difficile è capire se all'Ingegnere era più indigesta la volontà di far nuovi accantonamenti in bilancio oppure l'epurazione progressiva («un golpe, davvero un golpe» si lamenta una delle vittime) seguita all'uscita di Passera da Ivrea. Una dopo l'altra, mentre l'Ingegnere si ritirava dalle cariche in Confindustria, erano saltate le teste nobili del gruppo, già collaboratori diretti del presidente. Prima vittima Piero Celli, passato all'Enel, poi Arturo Artom. Adesso era venute la volte del direttore finanziario Luciano La Noce, del direttore amministrativo Corrado Ariaudo, del capo dei rapporti con gli investitori Pierpaolo Cristofori. Infine, classica goccia che ha fatto traboccare il vaso, la notizia dell'uscita del responsabile delle strategie Giancarlo Del Sante e dei servizi informativi Gino Pescarmona. In pratica, attorno a De Benedetti era stata fatta terra bruciata. E ora già si annunciava una nuova epurazione, stavolta nelle società operative. Poteva De Benedetti accettare questa ritirata? Assolutamente no, teorizzavano i suoi uomini solo poche ore prima del consiglio. E in azienda già fiorivano le prime battute. «Quel povero Caio - si diceva - da tre anni non fa un giorno di vacanze...».

L'Ingegnere voleva cacciare Caio Poi intervenne il figlio Rodolfo I «consigli» di Mediobanca

Il vescovo di Ivrea mons. Bettazzi e Marco De Benedetti

Ma il vecchio nocchiero, stavolta, non ha reagito da par suo. All'improvviso l'Ingegnere, dopo vent'anni di battaglie è parso svuotato, incapace di combattere. Oppure, da grande giocatore qual è, ha capito di poter alla lunga perdere o, quel che più conta, di rischiar di condurre alla sconfitta finale, irrimediabile, quella «sua» Olivetti che comunque rappresenta il capolavoro della sua esperienza di imprenditore. Meglio lasciar la scena a nuovi protagonisti, agli alleati di sempre, a quel figlio Rodolfo chiamato ad assicurare la continuità della dinastia. E non sarà un compito facile.

Ugo Bertone

INTERVISTA

IL PARERE DELL'EX

«Finisce un'era, ma si può risanare»

Panattoni: guai a separare i personal dai telefonini

E' sorpreso Giorgio Panattoni, l'ex di turno, l'onorevole dell'Ulivo che fu anche amministratore delegato dell'Olivetti Technology Group, l'uomo che tre anni fa ha lasciato l'azienda denunciando apertamente le molte divergenze strategiche che la dividevano dall'Ingegnere. «Non me l'aspettavo - confessa al telefono con una voce che sembra sincera -: Sapevo che era in corso un braccio di ferro interno all'azienda, ma (siccome lo conosco bene) pensavo che si sarebbe arrivati ad una soluzione diversa da quella a cui abbiamo assistito». Invece no, ammette ancora, è andato diversamente, il Re Carlo che voleva conquistare l'Europa rinuncia al suo trono, traballante da tempo. Fa impressione, vero? Panattoni non può fare a meno di ammetterlo. «Tutto sommato - dice - questa cosa chiude un'epoca e ne apre un'altra»

C'è chi dice che l'allievo ha strangolato il maestro?

«Non è quello, non credo. E' un problema è diverso, è la storia dell'Olivetti di questi ultimi anni, la perdita della proprietà da parte della Cir e dell'azionista di riferimento, l'ingresso di tanti soci stranieri, il cambiamento della struttura di una public company che è diventata sempre più complessa. Poi c'è stata una svolta, si è giunti ad un confronto sulle cose e non solo sulle opinioni. Credo che sia stato questo ad essere decisivo».

Come ne esce De Benedetti?

«Con tutto questo, gli si deve riconoscere una grande capacità di capitano di impresa. Non vorrei che adesso si dimenticasse tutta ciò di buono che ha portato ad Ivrea, pur fra tanti problemi e tante contraddizioni. Gli si deve riconoscere un grande coraggio e una grande capacità di innovazione».

Tuttavia, dieci anni fa era l'astro nascente della finanza europea e oggi è al giorno dell'addio. Cos'è capitato?

«Innazitutto è cambiato il mercato. L'Ingegnere è un uomo che vive di successo e il successo lo spinge ad essere innovativo e capace, grande condottiero di uomini. Tutti soffrono quando le cose vanno male, ma lui in particolare».

Giorgio Panattoni

E le vicende giudiziarie?

«Penso che nello specifico abbiano avuta poca influenza».

E' stata la sfiducia degli investitori istituzionali a costringerlo alle dimissioni?

«I grandi fondi ragionano sulla base dei risultati e per un certo numero di anni questi risultati non sono venuti. Questo ha portato alla sfiducia. Punto e a capo. Non credo credo che dietro ci siano ragionamenti di altro tipo».

Il figlio Rodolfo resta nel gruppo di comando. C'è spazio nell'Olivetti per una seconda generazione di De Benedetti?

«Rodolfo è un uomo molto preparato, che comunque rappresenterà un azionista forte, e quindi è molto corretto che lui resti nel comitato. Di qui ad immaginare una seconda generazione, che ripeta le gesta di De Benedetti padre, mi pare sia sostanzialmente impossibile, almeno in questa azienda, perché sono cambiati tempi e riferimenti. Le cose del passato non si possono ripetere mai allo stesso modo».

Adesso cosa succede?

«Vedo una prospettiva di grande lavoro, di grande impegno e di grande difficoltà. Sono certo che ci si debba mettere tutti insieme per favorire una ripresa, perché l'Olivetti è un bene della nazione e quindi va in qualche modo aiutata anche a superare questa fase».

Risanare si può, allora...

«Non c'è dubbio. Il problema dell'azienda è sostanzialmente finanziario più che economico. Superata questa fase critica, e rilanciata la società attraverso al definizione di una nuova startegia che sarà necessariamente complessa, credo che torneremo a sentir parlare di un'Olivetti protagonista».

Seguendo quale percorso? Dividendo o concentrando le attività?

«Sarebbe un gravissimo errore abbandonare il settore computer, proprio perchè il futuro si muove a cavallo fra l'informatica e le telecomunicazioni. I personal sono il core bussines dell'Olivetti. Già ora ritengo abbastanza fittizia questa seprazione fra computer e Tlc. In futuro, le due cose devono essere connesse, collegate, ristrutturate e ridesegnate. Non sarà facile, ma solo così si potrà puntare al pieno rilancio».

Marco Zatterin

De Benedetti lascia il gruppo dopo 18 anni. La decisione al termine di una giornata drammatica

L'Ingegnere s'arrende: basta, vado via

Perdite record, l'Olivetti guidata da un direttorio

MILANO. «Ho deciso di presentare le mie dimissioni da presidente e membro del consiglio di amministrazione». Carlo De Benedetti, «dopo quasi vent'anni», si congeda così, quasi all'improvviso dalla «sua» Olivetti al termine di una giornata tempestosa, aperta con il bombardamento sui titoli in Borsa (più del 5% in meno, quasi l'8,7 in due giorni soli) e chiusa con uno stringato comunicato diffuso da Ivrea mentre l'Ingegnere consumava, assediato da fotografi e tv, la serata più amara nel quartier generale di via Clovassino a Milano e i consiglieri, primo fra tutti Giorgio Garuzzo, sfilavano via in silenzio dal quartier generale della Cir. «Sono coerente - ha proseguito - con l'affermazione da me fatta a valle dell'esito positivo dell'aumento di capitale concluso all'inizio di quest'anno».

Da oggi al vertice di Ivrea c'è un comitato esecutivo composto dal presidente, l'avvocato Antonio Tesone (da sempre l'uomo di fiducia negli affari di famiglia), il fedelissimo Franco Girard e il figlio Rodolfo De Benedetti.

Ma, accanto ai tre, segno di continuità, c'è anche Francesco Caio, l'uomo dei successi Omnitel, di luglio chiamato a proseguire a Ivrea l'opera di Corrado Passera.

Caio, ex consulente Mc Kinsey, non solo non ha avallato le scelte dell'ex pupillo dell'Ingegnere ma ha avviato nei mesi passati una sorta di «purga» generale ai piani alti del gruppo tagliando almeno otto teste tra i più stretti collaboratori della passata gestione.

Infine, come confermano i conti semestrali presentati dalla società, Caio ha preteso che il gruppo affrontasse fin da subito il nodo dei costi per l'eventuale uscita dai personal computer. «Ho dichiarato a suo tempo - è il commento di De Benedetti - che se l'azienda non avesse raggiunto risultati economici positivi nel corso del 1996 ne avrei tratto quelle che a mio parere sono le coerenti conseguenze». E così la scelta delle dimissioni appare scontata dopo il bollettino di guerra avallato ieri sera dal consiglio: 440 miliardi di perdite nei primi sei mesi del '96.

Una batosta che contrasta con tutte le previsioni (e le promesse) uscite nei mesi scorsi da Ivrea. Era possibile, a giudicare dalle stime degli analisti, prevedere i 90 miliardi di perdita pro quota per Omnitel, al termine dell'enorme sforzo per imporsi sul mercato dei telefonini; meno facile accettare i 147,9 miliardi di deficit nella gestione operativa (su un fatturato di 4224 miliardi). E, a questo punto, nemmeno De Benedetti ha avuto la forza di resistere alle pressioni degli azionisti, sempre più impazienti di risultati, soprattutto sul fronte dei personal computer. Di qui la scelta di Caio di spesare già nel corso dell'esercizio i 200 miliardi per «eventuali minusvalenze» legate alla vendita o alla chiusura della divisione personal computer.

Ma queste spiegazioni rendono solo in parte conto dell'atmosfera di profondo sconcerto che regnava ieri sera al piano nobile della palazzina della Cir, nel cuore della City milanese. Perché De Benedetti, all'improvviso, ha accettato una strategia del tutto diversa per la «sua» Olivetti? Perché ieri, proprio ieri, ha deciso che la sua battaglia per pilotare il gruppo fuori dalla crisi fosse perduta? Questione di numeri? Non si direbbe perché, come protestava un suo stretto collaboratore «l'Ingegnere aveva ed ha la maggioranza del consiglio dalla sua ed è stato lui a decidere di andarsene».

Ma perché andarsene? Certo non è stato facile affidare l'azienda anche a quel Caio con cui, negli ultimi giorni, ci sarebbero stati liti furibonde («ed è uno - sibila un alto dirigente - che a De Benedetti deve proprio tutto...») e che può prendersi il lusso di esprimere, con gran diplomazia «tutta la riconoscenza per la grande fiducia accordatami prima in Omnitel e poi in Olivetti». L'impressione è che De Benedetti abbia alzato bandiera bianca per almeno due ragioni.

L'ostilità dei mercati, innanzitutto, che mal avrebbero digerito la liquidazione di Caio a due mesi dall'uscita di scena di Corrado Passera. Ma, più della Borsa, può aver pesato la sfiducia in famiglia, ove Rodolfo non è sembrato insensibile alle critiche di Caio. E, da grande protagonista, l'Ingegnere deve aver capito che l'ora del commiato era arrivata.

Ugo Bertone

Nel comitato esecutivo sono entrati il figlio Rodolfo, Caio e Franco Girard
Antonio Tesone è il nuovo presidente

Sopra Francesco Caio
A sinistra Carlo De Benedetti

I NUOVI VERTICI

FRANCESCO CAIO

L'uomo forte di Ivrea

Francesco Caio è uscito vincitore dallo «scontro finale» con Carlo De Benedetti: mentre il primo resta amministratore delegato, l'ingegnere ha ceduto, anche sotto la spinta delle banche e degli azionisti esteri, il timone dell'Olivetti.

Caio, 39 anni compiuti ad agosto, napoletano d'origine e milanese d'adozione, ha iniziato la sua carriera proprio all'Olivetti, nel 1982, occupandosi di marketing. Nel 1986 lascia il gruppo e si trasferisce a Londra, dove, come consulente della Mc Kinsey, segue da vicino la privatizzazione della British Telecom. Da Londra, grazie alla segnalazione di una società di «cacciatori di teste», Caio torna a Ivrea come assistente di De Benedetti. E nel 1993, quando nasce Omnitel, l'ingegnere decide di affidargliene la responsabilità.

Ma il passo decisivo è del giugno scorso, quando Corrado Passera lascia la poltrona di amministratore delegato per passare all'Ambroveneto. Al suo posto, arriva Caio, che assume su di sé l'intera responsabilità del gruppo (prima di lui, gli amministratori delegati dell'Olivetti erano sempre stati almeno due).

In coincidenza con il suo arrivo, parte una vera e propria rivoluzione ai vertici Olivetti: lasciano Ivrea non solo i vicepresidenti Elserino Piol e Angelo Formasari, ma anche molti altri dirigenti di spicco. Un vero e proprio esodo, che solleva tensioni interne. Nelle ultime settimane, infine, si era sparsa la voce di «incomprensioni» sempre più forti tra lo stesso Caio e Carlo De Benedetti. Ragione del contendere, l'atteggiamento da prendere rispetto ai conti della società. Caio, infatti, avrebbe voluto «ripartire da zero», ammettendo tutta la pesantezza dell'eredità lasciata da Passera. De Benedetti, al contrario, avrebbe voluto «minimizzare». La resa dei conti nel consiglio d'amministrazione di ieri.

ANTONIO TESONE

Avvocato dell'Olivetti

L'avvocato Antonio Tesone, neopresidente di Olivetti, è un avvocato civilista, da sempre vicino al gruppo, per il quale si è occupato delle vicende più importanti. Tra l'altro, della vicenda Mondadori.

Antonio Tesone è presente in numerosi consigli di amministrazione e vanta un'affermata attività di consulente. Oltre all'Olivetti, dove era stato amministratore fino al 13 marzo quando lasciò il posto a Giorgio Garuzzo per rientrare poi il 10 maggio al posto di Franco Modigliani, è stato consigliere della Banca di Legnano, della Faema e sindaco effettivo della Sogefi, pure del gruppo De Benedetti. Fra gli altri incarichi professionali ha seguito le vicissitudini di Interbanca nel lungo braccio di ferro fra Giovanni Auletta Armenise e la Finarte di Francesco Micheli.

NELLA CITY

Stupore all'annuncio

Luci accese nella City, negli uffici degli analisti sull'Italia, in attesa di notizie dall'Olivetti. L'annuncio dell'uscita di Carlo De Benedetti dalla presidenza era circolata negli scorsi giorni e per tutta la giornata ma la conferma ha fatto ugualmente rumore determinando qualche stupore e incredulità vista la notorietà dell'ingegnere. «La notizia ha due facce - dicono da una primaria broker house londinese - da un lato è positiva; negli ultimi tempi De Benedetti, di fatto, rappresentava la cattiva gestione. Da un altro lato, però, l'ingegnere aveva buoni rapporti con governo e sindacati. Fino ad oggi è stato un uomo che contava nell'establishment italiano. Rimpiazzarlo sarà difficile». C'è interesse a Londra per il nuovo direttorio varato per guidare il gruppo nella tempesta ma si sottolinea l'assenza di un vero esperto in informatica, il vero nodo da sciogliere del gruppo.

IL CASO

CAPITALISTA E MANAGER

Dai trionfi degli Anni Ottanta alla resa dei conti con i soci

Aveva detto: «Questa è una public company e se sbaglio pago»

Agli azionisti ripeteva «L'informatica è il lavoro più difficile del mondo»

Bruno Visentini e Corrado Passera
A destra De Benedetti e la sua compagna
Sopra un'immagine dell'Olivetti

GUIDARE un'azienda informatica, oggi, è il mestiere più difficile del mondo». Negli ultimi cinque anni Carlo De Benedetti lo ha ripetuto come un «mantra» ipnotico ai suoi azionisti, mentre le perdite della Olivetti si andavano allargando e i dividendi latitavano. E il suo addio alla presidenza è forse la dimostrazione che i nuovi grandi azionisti della Olivetti, quelli che stanno Oltreoceano e forse anche quelli che risiedono più vicini a via Clovassino, dove ieri si è tenuto il consiglio della verità, hanno deciso che, dopo una «love story» assai burrascosa durata 18 anni con il gruppo di Ivrea, fare informatica era diventato davvero un mestiere troppo arduo per l'Ingegnere.

Del resto è lo stesso De Benedetti a fine '95, dopo aver portato in cascina contro ogni aspettativa ma con il fondamentale aiuto di Mediobanca 2257 miliardi di aumento di capitale per una boccheggiante Olivetti, ad evocare la fragilità del suo ruolo nel momento in cui la società diventa scalabile. «Oggi l'Olivetti è una public company e questo vuol dire che dal punto di vista azionario siamo senza rete». E ancora: «Se sbaglio pago. In una public company la regola è che chi non porta risultati viene cacciato».

Parole ben diverse da quelle che nella primavera del 1978 pronuncia il giovane imprenditore di origini astigiane, reduce da 100 giorni tempestosi come amministratore delegato della Fiat e in procinto di salire con un investimento di soli 15 miliardi sul ponte di comando della Olivetti. Bruno Visentini, allora presidente di Olivetti, gli ha offerto l'ingresso attraverso la sottoscrizione delle quote di aumento di capitale inoptate dalla famiglia e De Benedetti mette subito in chiaro quale sarà il suo ruolo: «Interverrò nella società sia come capitalista che come manager perché per essere credibile come membro della classe imprenditoriale bisogna investire soldi propri e proprio lavoro, il rischio della propria persona e quello dell'insuccesso».

E in pochi anni l'Ingegnere rivolta l'Olivetti come un guanto: interrotta bruscamente la produzione di macchine da scrivere, l'azienda si converte in gruppo informatico di primo piano, gli utili tornano a farsi vedere sui bilanci di Ivrea e il fatturato si espande a ritmi vertiginosi: +250% in cinque anni. Nell'83 Olivetti è il primo gruppo informatico europeo e attira un partner prestigioso come la At&t, che l'anno successivo ne acquista il 25%. E dal silicio di Ivrea, l'Ingegnere spicca anche il balzo nel mondo della finanza. Sono gli anni dell'acquisto-blitz di Buitoni e Perugina, dell'incursione, che pagherà poi carissima, nel Banco Ambroveneto, della scalata fallita alla Sgb. Sono gli anni delle avventure finanziarie dall'esito spesso incerto, ma del certissimo trionfo industriale: la copertina su Time intitolata «Un ritorno fulminante», l'inchiesta di Fortune che nell'85 lo annovera, unico italiano, tra gli undici migliori imprenditori europei, l'Economist che si chiede se dopo l'Europa quel tycoon italiano non sia destinato con i suoi computer a conquistare anche il mondo.

A Ivrea, intanto, De Benedetti continua a tessere la tela di un'informatica europea che sembra ancora poter reggere il confronto con i colossi americani e giapponesi e va diritto per la sua strada anche se questo significa spesso lo scontro diretto con i suoi manager migliori. Sbatte la porta nel '90 Franco Tatò, per dissidi con l'amministratore delegato Vittorio Cassoni. Poi, nel novembre '91, tocca a Cassoni uscire dalla stanza dei bottoni. Con l'ennesimo blitz De Benedetti prende tutti i poteri relegandolo alle attività internazionali.

La crisi dell'informatica che dalla fine degli Anni 80 ha incominciato a farsi sentire per i grandi colossi americani affonda proprio in quell'anno per la prima volta i conti dell'Olivetti: 459 miliardi di perdite consolidate che nell'ultimo esercizio, quello del '95, saliranno a 1598. Le ristrutturazioni si fanno frenetiche: il gruppo cambia più volte struttura, i dipendenti scendono da più di 53 mila a circa 30 mila, ma le cure non bastano. Arrivano in ritardo rispetto alle terapie d'urto messe a segno da altri grandi competitori che hanno saputo vedere la crisi prima degli uomini di Ivrea. Intanto nell'89 si è sciolto il matrimonio con la At&T e non andrà meglio l'intesa con un altro partner americano come la Digital.

Nel '92 a fianco dell'Ingegnere arriva Corrado Passera come amministratore delegato e negli stessi mesi parte l'avventura telefonica: la gara per il secondo gestore della telefonia mobile aggiudicato al consorzio Omnitel Pronto Italia apre la strada per un nuovo business che l'Ingegnere vede come più ricco di opportunità. E sempre più di telecomunicazioni si nutre la nuova Olivetti, mentre il settore informatico si dibatte in una crisi che sembra diventare ogni giorno più profonda.

Il resto è storia di questi giorni. Da quel quattro di luglio in cui Francesco Caio, 39 anni, enfant prodige dei telefonini Omnitel, si insedia ad Ivrea come amministratore delegato unico mentre l'Ingegnere fa il primo passo indietro conservando solo la presidenza gli eventi si succedono a ritmo accelerato. Via tutta o quasi la vecchia guardia legata all'Ingegnere e a Passera. Spariscono i «grandi vecchi» come il vicepresidente Elserino Piol, ma anche i giovani manager che lo stesso De Benedetti aveva voluto negli ultimi anni al suo fianco. E adesso anche l'Ingegnere, capitalista ma non più manager, per usare le sue parole, dovrà guardare da fuori le sorti della «sua» Olivetti.

Francesco Manacorda

In due giorni perso in Borsa il 9%

Il titolo di Ivrea guida la discesa delle «blue chips»

ROMA. Un altro passo indietro, consistente, di Piazza Affari, che perde l'1%. Le ragioni? Tante. Da Wall Street che apre in ribasso con l'inevitabile «blocco automatico» delle contrattazioni, ai venti di guerra che infiammano il mercato del petrolio (sul piano internazionale) per scendere ai piccoli fatti di casa nostra dove, e gli operatori sembrano concordi - non si vedono ragioni di ottimismo.

E ad aggravare un quadro, non certo roseo, il «caso Olivetti» capita come la ciliegina sulla torta finale, in un mercato smorto, povero, con quantità trattate a livello di Terzo Mondo (alla faccia di chi s'illudeva che questo calo fosse il frutto delle vacanze estive).

La conclusione è scontata. Già debole di costituzione, la Borsa di Milano ha ieri seguito l'esempio negativo delle piazze finanziarie internazionali per effetto del nuovo conflitto Usa-Iraq e ha registrato un nuovo ribasso (-1,04% l'indice Mibtel). Durante la seduta il calo aveva assunto proporzioni maggiori, ma si è ridimensionato nel finale sulla scia di un miglioramento di Wall Street.

Al di là di sempre possibili «rimbalzini» tecnici (il classico recupero strutturale sui minimi) non «c'è da farsi illusioni» dicono sottovoce i «guru» di Piazza Affari.

E in un panorama fosco dove le ondate di vendite non hanno risparmiato nessun titolo, si è aggiunto il crollo dell'Olivetti che, dopo la discesa a ruota libera degli ultimi mesi (e il -3% di lunedì) hanno lasciato sul campo, ieri, oltre il 5% (lira più, lira meno, a seconda degli «indici» usati). Un calo più che giustificato, in attesa di conoscere le decisioni del consiglio d'amministrazione convocato alle ore 17 in via straordinaria.

Ribassi diffusi hanno comunque interessato anche altre blue chip: Fiat (-2,48%), Generali (-1,09%), mentre ha tenuto l'Eni (-0,36%) più sacrificata a metà seduta, dopo aver aperto in netto rialzo.

Francesco Bullo

Gli zapatisti chiudono al governo mentre cresce la minaccia dei terroristi rossi

Fuoco nella polveriera Chiapas

Rotte le trattative col governo messicano

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Proprio all'indomani di una sorta di «riconoscimento» ottenuto dal Presidente messicano Ernesto Zedillo, i guerriglieri zapatisti hanno deciso di porre fine alle trattative con il governo. L'incontro previsto per oggi in una località del Chiapas, lo Stato dal Sud in cui i zapatisti sono installati, non ci sarà. Lo ha annunciato il «subcomandante Marcos», dicendo che in questi sedici mesi di discussioni non è stato fatto alcun progresso e che i negoziatori governativi hanno preso a comportarsi in modo «sprezzante, arrogante e razzista».

Questa decisione, tuttavia, non sembra indicare l'automatica ripresa delle azioni armate. Il comunicato che Marcos ha inviato ai giornali dice che il suo movimento «riprenderà la lotta per la democrazia, la libertà e la giustizia», non fa uno specifico riferimento alle armi e in fondo lascia una porta socchiusa al governo. Se vuole riprendere a discutere, dice, deve sostituire i negoziatori e dotare i nuovi di proposte «serie». Il ministero degli Interni, preposto alla trattativa con gli zapatisti, si è detto «sorpreso» dell'iniziativa perché le posizioni delle due parti, assicura, non erano poi così lontane. Il governo comunque «non ha intrapreso e non intraprenderà nessuna azione che porti alla fine del dialogo». Non è sicuro che questo basti a evitare il ritorno alle armi. Sedici mesi fa si arrivò a intavolare il dialogo dopo settimane di furiose battaglie fra i guerriglieri e l'esercito, che provocarono la morte di quasi 200 persone. E ora c'è la «novità» dell'altro movimento uscito fuori: l'Ejercito Revolucionario del Pueblo, che la settimana scorsa ha mostrato un inaspettato «volume di fuoco», attaccando contemporaneamente in vari Stati diversi e lasciando sul terreno 14 (ma c'è chi dice 18) vittime fra i soldati.

E' stato proprio nel rispondere a questo attacco, per dire che i militanti dell'Erp saranno perseguiti «con tutta la forza dello Stato», che il Presidente Zedillo ha voluto distinguerli dagli zapatisti, assicurando che con loro intanto il dialogo sarebbe continuato. In quella sua affermazione era stata vista soprattutto la volontà di scongiurare il pericolo che i due movimenti facessero fronte comune, ma quest'ultimo sviluppo sembra dire che quel pericolo è estremamente vicino, anche se nel suo comunicato, il «subcomandante Marcos» non fa alcun accenno all'Erp.

Anche su questo gruppo, comunque, il governo messicano ha «cambiato opinione», nel senso che è passato dal trascurare la sua esistenza considerando i suoi militanti niente altro che dei delinquenti senza spessore politico e probabilmente assoldati dai trafficanti di droga, a un atteggiamento estremamente attento. Stretto fra le due minacce e timoroso degli sviluppi, il governo sembra aver lanciato una sorta di «operazione relazioni pubbliche». Ieri alcuni gentilissimi funzionari governativi hanno invitato i giornalisti stranieri presenti a Città del Messico ed hanno tenuto loro una specie di «briefing» per dire ciò che sanno dell'Erp, e la prima cosa che hanno voluto precisare è stata che «non ci sono prove che siano legati al narcotraffico».

Vengono dall'unificazione di «14 piccoli gruppi marxisti», hanno detto i funzionari governativi, e la loro filosofia è quella della «guerriglia urbana» sul modello della banda Baader-Meinhof tedesca, dei «tupamaros» uruguaiani e dei «montoneros» argentini. Insomma sono dei «terroristi» che non hanno niente a che fare con la tradizione guerrigliera di tanti Paesi dell'America Latina, ed è per questo che con loro - hanno ribadito - non ci sarà mai una trattativa. Sconfiggerli, «data la notevole mobilità di cui stanno dando prova, non sarà facile», ma l'azione contro di loro è già cominciata. Migliaia di soldati sono stati spediti nelle zone più povere del Messico, in particolare negli Stati di Guerrero e Oaxaca, dove ci sono state le più dure delle azioni da loro messe in piedi.

Franco Pantarelli

Una parata di guerriglieri zapatisti ad Aguascalientes nel Chiapas

Quattordici gruppi marxisti insieme per la minaccia dell'Erp i nuovi tupamaros

Pace in Cecenia

Dopo 4 giorni sì di Eltsin a Lebed

MOSCA. Il presidente russo Boris Eltsin ha approvato pienamente le intese per una soluzione politica della crisi cecena firmate il 31 agosto da Alexandr Lebed con il vertice separatista ceceno. Lo ha detto all'agenzia Itar Tass il premier Viktor Cernomyrdin.

Ieri mattina Eltsin non aveva ricevuto direttamente Lebed, facendosi riferire nei dettagli degli sviluppi del negoziato sulla Cecenia da Cernomyrdin, che in precedenza aveva avuto un colloquio con il generale nel corso del quale questi gli aveva mostrato i documenti firmati il 31 agosto nel villaggio di Khasaviurt (confine ceceno-daghestano).

Dopo l'incontro tra il primo ministro e il presidente - avvenuto nella residenza-clinica di «Rus», 90 chilometri a Nord di Mosca, dove il leader del Cremlino sta trascorrendo un periodo di riposo e cura - non era stato reso noto alcun commento ufficiale di Eltsin sull'operato di Lebed. Dal canto suo Cernomyrdin si era limitato a una prudente approvazione. Ieri mattina, da Nalcik (Cabardino Balkaria) dove è in corso un vertice con alcuni dirigenti dei territori russi del Caucaso del Nord, il capo del governo è stato più esplicito nell'approvare l'azione del plenipotenziario per la Cecenia. In successive dichiarazioni ai giornalisti ha quindi riferito del pieno apprezzamento anche da parte di Boris Eltsin.

Ieri, durante una conferenza stampa a Mosca, Lebed ha detto che nel prosieguo della trattativa egli stesso e Cernomyrdin saranno i responsabili per la parte russa. Le intese già raggiunte, nonostante alcune lentezze sullo scambio dei prigionieri, sono a suo giudizio una buona base.

Alexandr Lebed confida nel «buon senso politico dell'opposizione cecena» e in particolare dell'uomo forte di Grozny Aslan Maskhadov, il capo militare che a suo giudizio controlla «pienamente il 60 per cento dei guerriglieri e in buona parte il 30», mentre è d'accordo sul fatto che il restante dieci per cento è formato da «folli, fanatici, banditi e provocatori».

Secondo Lebed, occorreranno sei mesi di tregua per rasserenare in qualche misura gli animi e giungere alla formazione di organi politici rappresentativi. Quanto all'integrità territoriale della Russia, ha detto che «il problema non deve essere più affrontato con i bombardamenti e con il sangue». Il responsabile della sicurezza nazionale ha quindi descritto la situazione drammatica dei civili in Cecenia, parlando di danni per miliardi anche alle strutture sociali, e ha ribadito il numero delle vittime della guerra: stando ai suoi calcoli sono state 80 mila, soprattutto civili.

Il generale ha infine sostenuto di avere «normali rapporti di lavoro» con Eltsin e di non voler trasformare il negoziato di pace in Cecenia in una sua personale campagna elettorale, negando ambizioni immediate per la possibile successione. [Ansa]

RIVELAZIONI

COME FU VINTA LA GUERRA DELLE FALKLAND

Mitterrand spia di Maggie

Time: «Le svelò i segreti del missile Exocet»

PARIGI

Il mattino del 3 aprile 1982, un sabato, Margaret Thatcher doveva sentirsi sola. Il giorno prima, con un colpo di mano, i caudillos di Buenos Aires le avevano sottratto le Falkland, per suscitare un afflato nazionalista a sostegno del loro traballante regime. Il carattere ferreo che sindacati e laboristi stavano sperimentando le suggeriva una risposta immediata. Ma, per colpire, Maggie aveva bisogno della solidarietà internazionale. Invece Ronald Reagan, di cui condivideva linea politica e visione del mondo, taceva (si attenderà il 30 aprile per offrirle aiuto). Ammutoliti i partner europei. Silenzio a Bruxelles. Gelo a Roma (l'Italia sarà l'unico Paese Cee, con l'Irlanda, a non aderire alle sanzioni contro l'Argentina). Soltanto una telefonata arrivò dall'estero, quella mattina. Da Parigi. Maggie rimase sorpresa quando la segreteria dell'Eliseo le passò François Mitterrand. Ma fu sbalordita quando il Presidente francese le offrì non soltanto una generica solidarietà, ma le chiavi per vincere la guerra.

La Francia svelò alla Gran Bretagna i segreti del missile, l'«Exocet», con cui gli argentini tenevano in scacco la flotta di Sua Maestà. Lo scrive il settimanale americano «Time», citando «fonti autorevoli» a Londra e a Parigi. E le informazioni riservate che i servizi del governo socialista passarono alla Royal Navy influirono «in modo decisivo» sulle sorti della guerra.

Il 4 maggio dell'82, due «Super Etendard», aerei di fabbricazione francese, lanciano due «Exocet», missili venduti da Parigi a Buenos Aires, contro le unità più avanzate della marina britannica. Il primo va a vuoto. Il secondo centra il cacciatorpediniere «Sheffield». Venti marinai sono uccisi, 24 feriti, il consenso interno alla guerra scosso. Quel giorno l'ammiraglio Sandy Woodward, comandante della flotta delle Falkland, comprende che la guerra si può perdere. Se gli «Exocet», con le loro testate da 165 chilogrammi d'esplosivo e il loro sistema di guida computerizzato, metteranno fuori uso una delle due portaerei britanniche, la «Hermes» e la «Invincible», difficilmente la Royal Navy potrà riprendersi le Falkland. Ecco perché una battaglia decisiva della guerra si combatte a Parigi. Dove molti tra gli uomini di Mitterrand hanno sconsigliato il Presidente dal rivelare a Londra i segreti dell'«Exocet» e le contromisure per neutralizzarlo. Claude Cheysson, il ministro degli Esteri, conosciuto per le sue posizioni terzomondiste, vorrebbe che Parigi restasse neutrale. Charles Hernu, ministro della Difesa, teme che la divulgazione del dossier «Exocet» renderà il sistema difensivo francese più vulnerabile e danneggerà l'industria nazionale degli armamenti. Régis Debray, consigliere del Presidente, lo invita a schierarsi con Buenos Aires.

La Thatcher non si attende molto da un Paese che sta ancora seguendo una politica economica opposta alla sua, e ha una tradizione di indipendenza nazionale (e interessi nel mercato delle armi) da difendere. «Per questo, quando il Presidente la chiamò per assicurarle l'appoggio francese, la Lady di ferro restò sbalordita», racconta Jacques Attali, allora molto vicino a Mitterrand. La Francia bloccò subito uno stock di «Exocet» acquistati dal Perù, che avrebbe potuto passarli all'Argentina. E, come rivela a «Time» François Heisbourg, esperto d'armamenti e consigliere del ministro Hernu, «due giorni dopo i britannici cominciarono ad assumere informazioni dai dossier segreti sulle nostre armi. E vinsero la guerra».

Aldo Cazzullo

TORTURE

Si processa l'Argentina

LOS ANGELES. Per la prima volta in assoluto, il governo argentino si trova a doversi difendere davanti a giudici stranieri da accuse di violazioni dei diritti umani commesse sul suo territorio. Lo ha citato per tortura e furto un imprenditore ebreo che, prima di trasferirsi negli Usa, fu vittima del regime militare nella seconda metà degli Anni Settanta. L'azione legale è stata esercitata da José Siderman, 85 anni, da sua moglie e dai loro figli. Il processo è cominciato ieri davanti alla Corte federale, distretto di Santa Monica, in California, dove il querelante risiede con la famiglia. I Siderman chiedono 40 miliardi. Nel '76 José fu arrestato dai soldati nella sua casa di San Miguel de Tucuman senza alcuna imputazione specifica. In carcere, per una settimana fu preso a bastonate, bruciato con sigarette e seviziato con l'elettroshock. Riportò la frattura di tre costole e lo schiacciamento di un testicolo. [Agi]

PRESIDENZIALI USA

Esce per le elezioni il libro dell'ex presunta amante

«A letto col Presidente» La Flowers provoca ancora

NEW YORK. Saranno in libreria alla vigilia delle presidenziali di novembre le memorie di Gennifer Flowers, la bionda platino che afferma di aver avuto una relazione intima con il «numero uno» degli Stati Uniti Bill Clinton e che aveva scatenato uno scandalo in grande stile.

Esplicito il titolo del volume: «A letto con il Presidente». A pubblicarlo sarà, secondo il «Daily News», la «Anonymous Press», una casa editrice finora ignota alle masse. Ma a dispetto della coincidenza temporale, la fatica «letteraria» dell'ex soubrette dell'Arkansas dovrebbe danneggiare ben poco lo sforzo elettorale del Presidente.

Secondo un sondaggio pubblicato ieri dal quotidiano «Usa Today», il capo della Casa Bianca è infatti ancora in vantaggio sul rivale repubblicano Bob Dole di ben 21 lunghezze nonostante lo scandalo rosa che qualche giorno fa ha travolto il suo consulente elettorale Dick Morris.

«Gli piaceva bendarmi e portarmi in cucina, darmi del cibo un pezzetto alla volta, spalmarmi il corpo di miele», Gennifer Flowers, presunta amante di Clinton, aveva già più volte raccontato nei particolari i suoi incontri con lui.

Ai tempi delle «primarie», raccontando di essere stata per dodici anni la sua amante, questa bionda e intraprendente cantante di cabaret quasi riuscì a far precipitare la marcia verso la Casa Bianca dell'allora governatore dell'Arkansas, ma fu sconfitta da una bionda molto più scaltra di lei, Hillary, che presentandosi mano nella mano con il suo Bill in una lunga intervista televisiva, confessò che sì, come coppia avevano avuto i loro problemi, ma che li avevano completamente superati». [Ansa]

PIRATERIA AEREA

Da Beirut a Varna, ha liberato subito i 150 passeggeri

Palestinese dirotta un jet e chiede asilo in Norvegia

OSLO. Un palestinese ha dirottato su Oslo un aereo charter bulgaro in volo da Beirut a Varna, sul Mar Nero. Prima di dirigersi in Norvegia però, Nazir Abdullah - questo il nome del dirottatore che si è arreso e ha chiesto asilo politico - ha lasciato che il Tupolev 154 della compagnia privata Hemus Air facesse regolare scalo a Varna, dove ha fatto scendere i 150 passeggeri, tra cui un italiano. Poi, minacciando di far esplodere una bomba, ha costretto il pilota e l'equipaggio ad «accompagnarlo» a Oslo. L'aereo è giunto nello scalo norvegese di Gardermon (Oslo) verso le 20.

«Non abbiamo idea del perché abbia dirottato l'aereo», ha detto Vidar Refvik, del ministero di Giustizia norvegese un'ora prima che l'aereo atterrasse. Gardermon, uno scalo utilizzato normalmente per aerei militari e charter, è stato scelto perché si trova in una zona scarsamente popolata.

L'aereo era stato dirottato ieri pomeriggio pochi minuti prima dell'atterraggio a Varna, cittadina turistica sul Mar Nero. Il pirata dell'aria aveva subito chiesto di potersi recare nella capitale norvegese. Dopo l'atterraggio il dirottatore aveva liberato tutti i 150 passeggeri e aveva minacciato di far esplodere una bomba se pilota ed equipaggio, otto persone in tutto, non lo avessero portato in Norvegia.

Ad attendere il Tupolev 154 all'aeroporto di Oslo c'erano numerose auto della polizia, ambulanze e squadre dei vigili del fuoco. Oltre al dirottatore a bordo dell'aereo erano rimasti solo gli otto membri dell'equipaggio. La lista dei passeggeri comprendeva 134 libanesi, 8 palestinesi, 2 venezuelani, un ucraino, un australiano, un canadese, un francese e un cittadino del Bahrein. [Agi]

TERRORISMO

Un morto

Auto al tritolo sventra hotel nel cuore di Algeri

ALGERI. Una persona è morta e altre 10 sono rimaste gravemente ferite per l'esplosione di un'autobomba di fronte all'hotel d'Inghilterra, in via Mustafà Benbualib, nel centro di Algeri. Lo ha reso noto un comunicato dei servizi di sicurezza. L'attentato non ha avuto conseguenze più gravi perché l'autobomba è scoppiata alle 5,45 ora locale (le 6,45 in Italia), quando la strada era semideserta. I clienti dell'albergo e gli abitanti degli edifici vicini, molto danneggiati dalla deflagrazione, si sono riversati in strada in preda al panico. Intanto il partito islamico moderato Hamas ha informato dell'uccisione di un suo dirigente locale a Ain-Defla, in una regione a Sud della capitale. Secondo la nota di Hamas, l'esponente politico Brahim Aissa è stato abbattuto a colpi di arma da fuoco in un agguato tesogli dagli integralisti. [Agi]

VIAGGI APOSTOLICI

L'ordigno disinnescato in una chiesa tappa del viaggio

Francia, bomba simbolica contro la visita del Papa

PARIGI. Una bomba «simbolica» contro la prossima visita del Papa in Francia. La polizia francese ha infatti rinvenuto un ordigno esplosivo in uno dei luoghi che visiterà Papa Giovanni Paolo II durante il suo prossimo viaggio in terra francese, dal 19 settembre. La bomba - disattivata dagli artificieri - è stata trovata sulla tomba di Luis-Marie Grignion de Montfort, nella basilica di Saint-Laurent-sur-Sèvre, nella zona occidentale del Paese.

Il pontefice farà tappa nella chiesa durante il primo giorno della sua visita in Francia. L'ordigno, di fabbricazione artigianale, è stato scoperto dal curato della basilica, padre Michel Simonet: lanciato l'allarme, sono subito accorsi gli artificieri della gendarmeria. La bomba, che era di debole potenza, secondo gli investigatori non mirava a fare delle vittime, ma era stata collocata per una azione chiaramente dimostrativa.

L'imminente visita di Stato di Papa Giovanni Paolo II, dal 19 al 22 settembre prossimo, è stata contestata in Francia da alcuni gruppi e movimenti progressisti sia cattolici che laici, allineati nel condannare soprattutto la posizione «retriva» del pontefice sull'aborto.

Negli ultimi due mesi sono arrivate all'arcivescovado di Parigi decine di richieste di fedeli che per protesta contro l'arrivo di Giovanni Paolo II chiedevano di essere cancellati dal registro del battesimo in nome delle libertà individuali e della separazione tra Stato e chiesa.

Al centro delle critiche è anche la decisione del Papa di presenziare il 22 settembre a Reims al 1500° anniversario del battesimo di re Clodoveo, considerato dai cattolici conservatori l'atto di fondazione della nazione francese. [Ansa]

«Con il ministro dell'Interno c'è stato soltanto un equivoco». Ma cresce la tensione

Maroni: sarà un 15 settembre pacifico

Vertice da Napolitano: il governo «non interverrà»

ROMA. «Anche se i leghisti proclamassero l'indipendenza, commettendo chissà quale reato contro la Costituzione, ma ■■■ violenza, la polizia non interverrà. Ci saranno solo relazioni per la magistratura. E poi i leghisti ■ la vedranno con i giudici. L'esecutivo non ci vuole entrare». Così parlò, in buona sostanza, Giorgio Napolitano nell'incontro mattutino ■■■ Roberto Maroni.

Il ministro dell'Interno a colloquio con il suo predecessore leghista affronta la questione rovente del 15 settembre, l'interminabile comizio di Bossi lungo le rive del Po. Al termine dell'incontro, Napolitano sdrammatizza pubblicamente: «Garantiamo la non interferenza nel libero esercizio del diritto di manifestazione da parte di qualsiasi formazione politica». E anche Antonio Di Pietro rassicura, dalle colonne di *Oggi*: «Il governo non ha alcuna intenzione di impedire le manifestazioni leghiste del 15 settembre. Eventuali proclamazioni di indipendenza, se meramente reclamate, non possono ■■■ alcun significato, né conseguenze legali».

Tutto bene, dunque? Roberto Maroni, uscendo dal Viminale, conferma: «La Lega vuole dare ■■■ carattere pacifico ■ ordinato alla manifestazione. Non ci saranno problemi di ordine pubblico. Può esserci qualche squilibrato, è vero, ma se ci sarà gli faremo bere un po' di acqua del Po per raffreddargli i bollenti spiriti».

Si avvicina la scadenza del 15 settembre. Cresce la tensione. E così ieri Maroni ■ andato a trovare Napolitano al Viminale per sondare le intenzioni del governo. L'ex ministro dell'Interno aveva anche da affrontare con il titolare attuale del dicastero la questione della famosa «relazione» che Napolitano avrebbe tenuto al Consiglio dei ministri. Napolitano è stato molto chiaro nel suo colloquio ■ quattr'occhi con Maroni: non c'è mai stata una relazione, tantomeno un documento sulla Le■■ ■ una votazione, ci fu solo ■■ excursus in apertura.

Come scrive anche Di Pietro, nel suo stile brusco: «Sbaglia e non dice il vero chi parla di un "misterioso documento contro la Lega". ■ tratta di un'altra invenzione da quattro soldi di Maroni. Napolitano ha parlato a braccio, ■■■ per segnalare attività di indagine nei confronti della Lega o di appartenenti a essa. Ha anzi ribadito ■ diritto degli appartenenti a quel partito, come di tutti gli altri, di difendere le proprie idee».

Spiega Maroni, visibilmente soddisfatto dall'esito dei colloqui: «Quando si parlò di relazione, sapendo che il ministro dell'Interno controlla anche il Sisde, logicamente abbiamo drizzato le orecchie. Napolitano però ci ha tenuto ■ dirmi che a palazzo Chigi non parlò in qualità di ministro dell'Interno, quanto di sostituto estivo di Prodi. Nella settimana di Ferragosto era rimasto lui solo a Roma. E quindi dopo la pausa estiva toccava a lui aprire la riunione del governo. Ha spiegato ai ministri che non c'era alcun problema di ordine pubblico, ma politico. Prodi ha chiesto ■■ qualcuno voleva intervenire. Visto che sono stati tutti zitti, compreso Di Pietro, si ■ passati a discutere d'altro. L'unica cosa che non ho capito è perché poi Prodi in conferenza stampa ha tanto enfatizzato la cosa, citando una fantomatica relazione».

Le parole del ministro Napolitano, insomma, vanno benissimo al leghista. «Conosco e stimo Napolitano, non poteva ■■■ diversamente». ■ caso è chiuso.

Ma c'è ancora una coda polemica. A qualcuno, nei Palazzi di Roma, non garbava la storia delle urne che la Lega sistemerà nel corso della manifestazione. «Con me - dice ancora Maroni - il ministro non ne ha parlato. Segno implicito che il governo non ci vede alcun problema. E francamente non ce lo vedo nemmeno io. Ma come? I popolari possono organizzare le loro "primarie", con cabine elettorali ■ urne, addirittura sistemate sul sagrato delle chiese, ■ noi no?».

Francesco Grignetti

Alessandria

Lega in minoranza sulla Padania

ALESSANDRIA. Grosso smacco per la Lega Nord, che nel '93 aveva conquistato il Comune di Alessandria facendo eleggere il sindaco Francesca Calvo e 24 consiglieri ■■ 40. L'altra sera il Consiglio comunale ha approvato, mettendo in minoranza i leghisti, un ordine del giorno presentato dalle opposizioni. Dopo la richiesta di una riforma dello Stato in senso federalista, il documento dice c■■ fermezza «no» al secessionis■■.

Francesca Calvo, che si è detta divisa nella doppia veste ■ sindaco, con un ruolo quindi istituzionale, e di iscritta al movimento della Lega Nord, ha preferito ■■ fare una scelta e al momento di votare l'ordine del giorno ha abbandonato l'aula, imitata da altri tre consiglieri leghisti. Gli altri tredici - uno era assente - hanno votato contro il documento.

Inutilmente il capogruppo della Lega Nord, Paolo Bobbio, ha proposto un emendamento che cancellava dal documento la parola «secessionismo». Emendamento non accettato anche perché intervenendo nel dibattito l'onorevole Tino Rossi, consigliere comunale del Carroccio, ricordata l'origine federalista della Lega, ha detto tra gli applausi leghisti: «Mi auguro un milione di persone sul Po e al più presto un nuovo Stato».

Avendo perso negli ultimi mesi sette consiglieri ■■■iti dal movimento, il gruppo consiliare leghista ■■■ ha più ■■■ maggioranza propria e le opposizioni hanno dimostrato che, votando unite, possono metterlo in minoranza. Dopo la condanna del secessionismo, ■ secon■■ passo delle opposizioni potrebbe essere la presentazione di una mozione di sfiducia che, se ottenesse in aula 21 voti, segnerebbe la crisi del sindaco e della giunta, con ricorso ad elezioni anticipate.

(fra. mer.)

INTERVISTA

IL SENATUR ALL'ATTACCO

A sinistra il vicepremier Walter Veltroni ■■■ accanto il presidente Scalfaro. A destra il segretario della Lega Umberto Bossi

«Scalfaro? La ■■■ voce è un mugugno che viene dall'oltretomba»

«Io scrivo la Storia»

«Roma vuole lo scontro? Reagiremo»

MILANO

ALLEGRO come un lupo nel pollaio, Umberto Bossi guarda (dalla sede di via Bellerio) transitare la Storia e ■ fa una risata: «In fondo, voi giornalisti siete una marmaglia... E' a fin di bene che vi faccio del male. Ah, ah! Prenda 'sta roba dell'Europa: non avete capito niente. Avete scritto che Bruxelles ha respinto la nostra richiesta: balle! Dicendoci che loro trattano solo con gli Stati nazionali, sotto sotto, ci stanno incoraggiando a fare noi uno Stato nazionale. Ergo: appoggiano la Secessione. Ci pensi e vedrà che ho ragione».

Incontenibile (per un'oretta) Bossi fa ■ punto sul parallelogramma della Padania («noi siamo la diagonale»), dove ■■■ le sue truppe, e intanto telefona, dà ordini, scribacchia, sospira, conferma comizi («Va bene! Dite che alle otto sono a Brescia»). ■ poi, ■ colpo, ■ ferma: «Sssst. Lo sente questo silenzio? Quando il missile entra in orbita tutti stanno con il naso per aria a guardare, perché c'è un'energia potentissima. Il missile ■■ su, va su, va su... Noi siamo il missile e l'orbita ■ la Storia. Lo sente che silenzio?».

Veramente, segretario, c'è ■■ certo clamore, Veltroni, Fini, i verdi hanno...

«Ma lasci stare! Quelli sono residuati, Ombrelli».

In molti stanno chiedendo l'intervento di Scalfaro contri i rischi di Secessione.

«La loro voce è un mugugno che viene dall'oltretomba. Il vento del Po lo disperderà».

Nell'oltretomba ci ■■■ pure il Presidente della Repubblica?

«Ci metto tutti quelli che parlano in nome del popolo senza essere il popolo. Quelli che vogliono imprimere, dall'alto, sulla ■■■ e sui portafogli degli uomini liberi il marchio ■ fuoco del centralismo».

E lei è il popolo?

«E' il popolo che cambia le regole Non ci sono forze capaci di fermarlo»

«Ah, ah! Io sono solo il gessetto attraverso cui il popolo scrive sulla lavagna della Storia. Io sono la voce, gli occhi, le mani...».

A proposito di mani, oggi Maroni è andato a rassicurare ■ ministro dell'Interno.

«Noi siamo pacifici e tranquilli, chi dice il contrario mente».

Il Giornale ■ Feltri ha scritto che temete attentati, lei ne sa qualcosa?

«Che stupidata. Mai sentito niente del genere. A Berlusconi, che è il padrone di Feltri, deve aver dato di volta il cervello. Poveraccio».

Scusi, ma ci sarà pure un momento in cui voi entrerete in conflitto con lo Stato, non penserete che l'Italia rinunci così alla Padania...

«Le regole le cambiano i popoli e se il popolo deciderà ■ fondare la Repubblica Federale Padana, non ci sono forze in grado di fermarlo».

Ci sono i carabinieri...

«Ah, ah!...».

La polizia...

«Uh uh!...».

L'esercito.

«Ooh, ma lei sta parlando di quattro gatti con le armi giocattolo... Stia a sentire: noi siamo pacifici, ma se Roma vuole lo scontro ■ bene che si sappia che Roma vuole ■ scontro. Vedremo. Noi avremo l'energia e la durezza necessarie».

Sarebbe a dire?

«Quello che ho detto: ■■■ minaccio, constato, ragiono».

Ragioni sulla risposta europea.

«Gliela rispiego. Ho presentato due interpellanze. La prima, di mediazione, diceva: facciamo due monete, la Padania entra subito nell'Unione europea con la ■■■ moneta ■ il Sud aspetta. Niente da fare. Allora ho chiesto: quali sono le tecnicalità affinché l'Europa riconosca la Padania?».

E le hanno risposto picche.

«Faccia attenzione. Ci hanno risposto: noi trattiamo solo con gli Stati...».

Appunto.

«Appunto un corno. La risposta ■■■ è sotto gli occhi di tutti, ma voi non le vedete. Bruxelles ci ha detto: se volete trattare con noi Europa, se volete farvi ri■■■■ ■■ noi Europa, diventate uno Stato».

E' sicuro?

«Tanto sicuro che io considero quella risposta ■■ viatico alla Secessione».

Quindi torniamo ■■ Po.

«Sarà la più grande manifestazione ■ tutti i tempi».

Dica una cifra realistica.

«Mi informano che non si trovano abbastanza pullman per portare la gente. Mi informano che non ci sono più barche disponibili. Mi informano che ci sono migliaia di militanti che stanno lavorando ■■■ matti. Continuo?».

Continui.

«Mi dicono che ci sono dagli ■■ ai 100 pullman già riempiti per ogni città. Quante sono le città della Padania, cento, mille? Allora diciamo che ci sono 8-10 mila pullman pronti. Poi ci so■■ i treni. Poi le autocolonne di automobili».

Quindi?

«Saremo milioni e milioni».

Si sposterà in catamarano?

«In catamarano, ■ piedi, a nuoto. Ah, ah! Ci saranno le rive gremite, sarà un grande spettacolo».

In effetti lo è già un grande spettacolo.

«Noi alziamo la voce e voi pennivendoli ci venite dietro con le telecamere al seguito, ah, ah».

Non ■ credeva neppure lei?

«Questa è la Storia, questo è il Destino...».

E i magistrati?

«I magistrati cosa?».

La procura di Padova l'ha appena messa sotto inchiesta.

«Perché ho detto che la canaglia dei magistrati pagherà anche sul piano personale? E' una barzelletta».

Veramente i magistrati la considerano una minaccia.

«Che mi indaghino. Ho già 200 processi avviati, aggiungiamoci pure questo...».

Lei pensa che la magistratura...

«Lo dico ogni giorno: le toghe nere hanno sempre servito lo Stato centralista, è fatale che provino ■ fermarmi. Sono una élite, gli eroi della restaurazione. Servivano Craxi e Andreotti, oggi servono Scalfaro, Prodi ■ Fini. Ci sono le toghe nere ■ le camicie nere da ■■■ parte ■ noi, ■ popolo del Nord, dall'altra».

Quindi li considerate nemici.

«Nemici? Un intralcio al cambiamento».

Anche la Pivetti è un intralcio.

«La Pivetti l'abbiamo già cancellata».

E' ■■■ che state preparando un quotidiano?

«Mi dicono ■■■ presto uscirà un quotidiano per uomini liberi, sì».

Liberi e leghisti.

«Vedremo... ma adesso lasci stare, devo pensare al Po, mancano dieci giorni... Lo sente questo silenzio?».

Pino Corrias

«Bruxelles ha detto: se volete trattare con noi Europa, diventate Stato»

IL QUIRINALE

Il Presidente prima del 15 parlerà

ROMA. Un filo di malcelato fastidio. Mezze parole ed eloquenti silenzi per disegnare un orgoglioso invito: non tentate di insegnare il mestiere a chi lo ■■■ perfettamente. Così ■ Quirinale replica ■ Gianfranco Fini che tira per la giacca ■ Presidente spronandolo a prendere posizione sulle ■■■ di Bossi: «Prima del 15 settembre - tuona ■ leader di An - deve dire, a nome di tutti, che sull'unità nazionale non si discute».

Dal Colle arriva solo un algido, anche se indiretto, richiamo a chi sembra avere la memoria traballante: Scalfaro la sua voce di garante dell'unità l'ha già fatta udire. E ben prima delle sollecitazioni del segretario di An. Era l'11 agosto quando lodò «la fermezza e l'equilibrio» del ministro dell'Interno, ■ quindi del governo, nell'affrontare ■ nodo delle manifestazioni programmate dalla Lega. E, poi, si osserva a■■■ al Quirinale, il 15 settembre non è domani: prima di allora il Presidente avrà parecchi «palchi» da cui ripetere la sua opinione: alcuni segnali lasciano intendere che già domani, a Venezia, potrebbe affrontare l'argomento. Riaffrontandolo, magari, durante la visita in Svizzera dall'11 al 13 settembre e ribadendolo con un discorso che sigilli un gesto già di per sé emblematico, intervenendo il fatidico 15 settembre, ■ Bari, alla Fiera del Levante.

(ra. ri.)

«Rischio Islam in Meridione»

Pivetti: con la secessione il Sud diverrebbe uno Stato algerino

ROMA. In caso di secessione «le frontiere della nostra Califor■■ ■■ Nord correrebbero a ridosso di ■■■ Stato di tipo colombiano o, forse peggio, algerino». E' quanto scrive sul settimanale «Tempi» l'ex presidente della Camera Irene Pivetti, denunciando il carattere di «capolavoro dell'autolesionismo» rappresentato dalla via secessionista. Secondo la Pivetti, infatti i rischi della secessione ■■■ rebbero molteplici. E non riguarderebbero soltanto «l'evidente circostanza» che ■■■ un Nord trasformato ■■■ una nuova Saviera, il Sud precipiterebbe ■ livello ■■■ Maghreb».

Quali forze, si chiede infatti la Pivetti, governerebbero lo Stato del Sud?

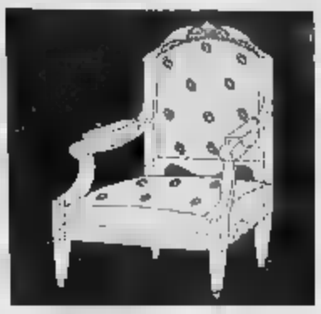
Irene Pivetti

«A fronte dell'abbattimento dei poteri dello Stato - sostiene Pivetti - solo le organizzazioni territoriali più agguerrite, e cioè mafia e camorra, e le altre varianti regionali del crimine organizzato, sarebbero davvero in condizione di trarre vantaggio dal nuovo assetto. E le frontiere della nostra California del Nord correrebbero a ridosso di uno Stato di tipo colombiano o, forse peggio, algerino».

«Non vi è dubbio infatti - prosegue la Pivetti - che le frontiere dell'Islam, attraverso una accelerazione dei flussi migratori e ■■■ diminuita capacità di controllo dei confini, ■ sposterebbero immediatamente dalle coste africane a quelle della nostra Penisola». L'ex presidente della Camera ricorda, ■ questo proposito, che l'organo d'informazione del «partito integralista, salito recentemente al po■■■ in Turchia, scriveva un paio d'anni fa che "la riconquista dell'Europa avverrà, come già successe al tempo dei nostri gloriosi antenati mamelucchi, non ■■■ una campagna militare, ma attraverso l'inesorabile penetrazione dei lavoratori dell'Islam"».

Il «pericolo arabo», insomma, per la Pivetti cattolica ■ vandeana, è una realtà assai più concreta che non la Padania. Una posizione che assunse già ■■■ anno fa, quando venne inaugurata la grande moschea di Roma e lei recitò un rosario nella chiesa romana di San Luigi Gonzaga, aderendo a un'iniziativa ■■■ riparazione» dei fondamentalisti cattolici del centro culturale Lepanto. La Pivetti non commentò la sua presenza, sottolineando solo che era ■■■ titolo personale». Per lei gli organizzatori spiegarono ■■■ «il Rosario fu la principale arma di cui San Pio V si servì per sbaragliare i musulmani a Lepanto. Confidiamo anche noi nella forza di quest'arma infallibile contro chi si propone la dominazione islamica nell'Italia ■ nel mondo».

(r. i.)



Sbarca alla festa del Ccd e annuncia: «Va riscritto l'articolo 1 della Costituzione»

E Segni si prenota per la guida del Polo

Ma Telese vanno in onda anche le prove tecniche della leghista Irene Pivetti alla leadership del centro-destra

La provocazione di Mariotto «L'Italia è una Repubblica fondata sulla libertà»

TELESE
DAL NOSTRO INVIATO

E' l'una di notte. In una saletta del Grand hotel delle Terme Pier-ferdinando Casini in maglione e mocassini scamosciati chiacchie-ra a ruota libera con amici e amiche, spiega senza tanti fronzoli che «Forza Italia rischia di fare la reggicoda al governo», che «Berlusconi è assente, è come se non ci fosse», che è ambiguo ed equivoco il Fini centrista». E annuncia nello stupore generale: «Ragazzi, io sapete che se non si farà la Grande Riforma istituzionale fra un anno torna in campo Mario Segni?».

Già. Mariotto. Dodici ore dopo, eccolo sbarcare alla festa del ccd, abbronzato fino alla bruciatura, reduce com'è da una vacanza in Alaska. Dopo aver «buttato dalla finestra il biglietto vincente della Lotteria», come suggeriva una battuta corriva ma calzante, Segni sembrava essere definitivamente salito sull'Aventino: due mesi fa Segni ne è sceso, annunciando che la Grande Riforma si farà soltanto grazie ad un'assemblea costituente. Ma la sua ambizione è più seria: se davvero Mariotto riuscisse ad intaccare la Costituzione, chi può escludere che Segni si ritrovi alla guida del Polo? «Io sono un liberale moderato e non escludo affatto un ritorno alla politica attiva - dice Segni nell'auto blu che lo porta alla festa della Vela -, anche se in questa fase m'interessa soltanto una cosa: la riforma della Costituzione e la fine dello Stato delle autorizzazioni».

E infatti ieri Mariotto ha lanciato la prima provocazione: «Va riscritto l'articolo 1 della Costituzione, quello che dice l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro. Scriviamo: l'Italia è una Repubblica fondata sulla libertà». E Mariotto accompagna la proposta con una chiosa eloquente: «Riprendo una proposta fatta alla Costituente da Ugo La Malfa e battuta da un compromesso fra Togliatti, che proponeva "la Repubblica dei lavoratori" e Dossetti, che mediò sulla proposta poi passata».

Già, ma guarda caso gli eredi politici di Togliatti e Dossetti sono tutti nell'Ulivo e anche se Segni vuole fare della nuova Costituente un battaglio trasversale, per ora gli applausi al rientro arrivano tutti dal Polo. «E' lui il nostro primo interlocutore», dice Gianfranco Fini. E Segni è insolitamente tenero con gli attuali leader del Polo: «Il centro-destra rischia di essere risucchiato nell'inciucio, ma lo sforzo di Fini di una posizione centrale è positivo». E Berlusconi non sembra immobile, invischiato da D'Alema e dalle sue aziende? Segni sospira: «Sì, sembra anche a me...». Tutto qui. E si capisce: per «prenotare» la leadership del Polo, non bisogna incattivire i capi attuali. Con Fini e Berlusconi Segni ci parla spesso? «No, da molto tempo», risponde lui, ma il tam tam del Patto racconta di calorose chiacchierate nel mese di luglio e, guarda caso, proprio mentre Segni sta per scendere dalla sua macchina per partecipare alla festa della Vela, squilla il telefonino. E' il braccio destro di Fini, Maurizio Gasparri, che si complimenta per l'ultima sortita del professore. Ma nei rapporti dietro le quinte tra Mariotto e il Polo c'è qualcosa di più: i Cobac, i comitati di base per l'assemblea costituente lanciati da Segni stanno lievitando, ma le adesioni arrivano quasi tutte dal Polo, dopo che Berlusconi e soprattutto Fini hanno incoraggiato l'iniziativa. E così, a tappe forzate, sarà la novità: «Il 6 ottobre - preannuncia Segni - faremo un'assemblea nazionale dei comitati a Roma e da lì lanceremo la nostra campagna per la Costituente».

E così, a Telese, alla festa della Vela, vanno in onda le prove tecniche di leadership di Segni, anche quella di Irene Pivetti. Oramai fuori dalla Lega, l'ex presidente della Camera proprio dalla festa degli ex dc lancia la sua proposta: «Attuiamo l'articolo 132 della Costituzione, quello che consente di fondere più regioni: la Padania esiste come realtà macroeconomica, ma non ha propria identità culturale». In altre parole, la Pivetti vorrebbe «assorbire» la provocazione di Bossi, facendo nascere la superregione Padania, facendola restare in Italia. Ripete che lei vuole un terzo polo di centro, ma la vera novità è cala *nonchalance*: «La Bicamerale? Ho sempre detto che Ora c'è, che cammini...». Una via libera che somiglia tanto ad un'auto-candidatura. Alla presidenza della biasimata Bicamerale.

Fabio Martini

Mario Segni, si prepara ad un ritorno nella politica attiva

Famiglia cristiana

«Berlinguer sol poco pluralista»

ROMA. Il ministro della Pubblica Istruzione e dell'Università Luigi Berlinguer è finito nel mirino di *Famiglia cristiana*. L'attacco nei confronti di quello che viene chiamato il «Barone rosso» non riguarda le riforme annunciate (talune sono anzi giudicate positivamente) quanto le sue scelte di rinnovamento dei vertici del ministero.

Riportando voci critiche altrui, il settimanale dei paolini - all'interno di un ampio servizio dedicato all'apertura di anno scolastico, annunciato in copertina col titolo «Scuola: finalmente si muove» - sembra condividere l'opinione di chi afferma che Berlinguer non lascerebbe «molto spazio al pluralismo», mettendo in pratica un progetto di egemonia di stampo gramsciano (seppure in versione soft)».

Il giornale cattolico, venduto in tutte le chiese italiane, sottolinea, ad esempio, come i dirigenti da lui nominati siano quasi tutti appartenenti alla stessa area politica (pds) e di formazione laicista. A questo proposito *Famiglia cristiana* ricorda che a capo della segreteria del ministro c'è «il fido» Vittorio Campione, «già responsabile scuola del pds» e consulente per la ricerca è stato nominato Alberto Silvani «della Cgil». «Nessuno obietta sul valore professionale dei nuovi uomini di Berlinguer. Ma fanno tutti parte della stessa culturale e ideologica. Con buona pace del pluralismo», è il settimanale dei paolini.

Tra i «laicisti» che Berlinguer ha chiamato al ministero, la rivista fa i nomi del decano dei pedagogisti Aldo Visalberghi, di Maria Carda Costa, di Benedetto Vertecchi, del linguista Tullio De Mauro. «Staffetta emblematica» viene definita quella che ha portato Roberto Maragliano (un passato nelle file dell'extrasinistra») alla presidenza della commissione sulla scheda di valutazione al posto del salesiano Luigi Calonghi.

E, sempre ieri, anche il quotidiano cattolico *Avvenire* non è stato tenero col pidiessino Berlinguer: «Il sessantottismo di ritorno non s'addice a ministro», ha titolato il corsivo in prima pagina. (AdnKronos)

Rocco Buttiglione

«Buttiglione sindaco di Roma»

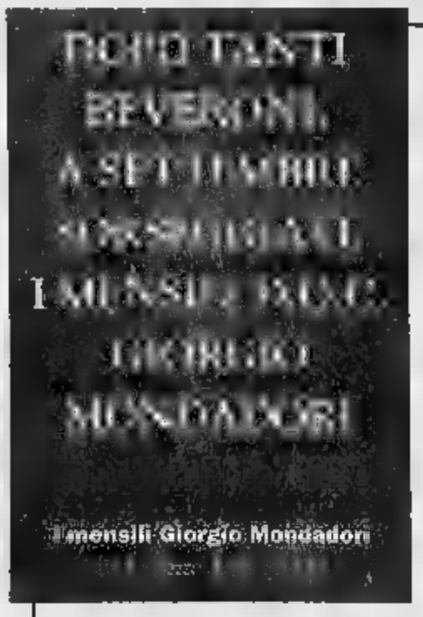
Dal centro una proposta che «spiazza» il Polo

TELESE. Angelo Sanza, vecchia volpe democristiana e braccio destro di Buttiglione, la prende alla larga: «Senti po' ma se Rocco si candidasse come sindaco di Roma...».

Davanti a Sanza c'è Mario Baccini, plenipotenziario del ccd a Roma. Spiega Sanza: «Sai, non parlo a nome di Rocco Buttiglione, è così per capire che aria tira...». Si sa come vanno le cose nella politica: si mandano in avanscoperta gli ambasciatori mano in vista, si sonda il terreno. Il progetto sarebbe suggestivo: Rocco Buttiglione, cattolico e tutto tondo, sindaco del Giubileo.

Nelle stanze del Polo se ne parla da qualche giorno e per ora l'ipotesi resta confinata nelle chiacchierate accademiche. Ma è la spia di un imbarazzo del Polo, a corto di idee e di candidature. «Sì - spiega Maurizio Gasparri, l'uomo che segue le trattative romane per conto di Fini - è vero, se Roma siamo un po' in ritardo ed entro un mese dobbiamo lanciare una candidatura...». Fini, tra l'altro è alle prese con una grana: l'auto-candidatura di Teodoro Buontempo, il beniamino delle borgate. Ma ha anche forza: «A Roma siamo oltre il 30 per cento e faremo valere il nostro veto - dice Gasparri - non ci sarà candidato del Polo contro An». E anche dalle parti di Forza Italia stanno corto di idee. Racconta Enzo Savarese, il più votato tra i deputati laziali di Forza Italia: «Mentre a Milano ci sono già due fior di candidature, Serra e la Moratti, a Roma stiamo messi male. An non ha ancora tirato fuori un nome credibile e anche noi di Forza Italia per ora non abbiamo candidati autorevoli...».

E' soltanto il vuoto di candidature che ha aperto la strada all'ipotesi Buttiglione? Il segretario del Cdu ha due precedenti: nella battaglia contro Rutelli del 1993, sarebbe stato lui il candidato del centro-destra, se non ci fosse stato contro il filosofo il veto della sinistra dc e di Martinazzoli. E fu così che in pista Fini, consacrandosi proprio in quella circostanza leader nazionale. E poi è stato proprio Buttiglione, qualche mese fa, a lanciare la candidatura di Silvio Berlusconi a sindaco di Milano. A chi gli chiese se lui sarebbe stato disposto a candidarsi a Roma, Buttiglione rispose con un «per coerenza posso dire di no», che lasciava aperto tutte le strade. E ieri, alle nove della sera, il segretario-filosofo era ancora a piazza del Gesù e ha risposto in modo ermetico: «Per ci sono cose più importanti da fare...». (f. mar.)



Con Airone di settembre: il video "Il Grande Nord" di Brando Quilici con 7.400 lire in più ...(continua)

Dentro Gardenia di settembre: il parco all'inglese e la serra fine '800 del castello di Pralormo che... (continua)

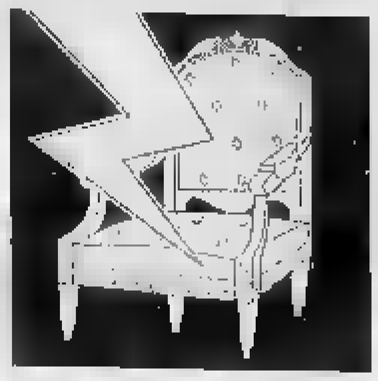
Dentro Arte di settembre: la nascita di una biennale rivoluzionaria; la Guida ai musei d'Arte Moderna in Italia... (continua).

Con Bell'Italia di settembre: 8 itinerari nel video "Verona" con 7.400 lire in più...(continua)

Con Bell'Europa di settembre: in regalo lo speciale Monaco-OktoberFest per sapere... (continua)

Con Antiquariato di settembre: la mappa degli antiquari del centro di Roma per... (continua)

Insieme a Dodo di settembre: "Questo l'ho dipinto io", il gioco di Ravensburger per disegnare... (continua)



Il procuratore di Milano: non vogliono controlli. Bossi: dopo Tangentopoli non cambia nulla

Politici insofferenti? Borrelli divide il Palazzo

Salvi (pds): l'Ulivo non ha mai aggredito i magistrati
Mancuso (Polo): un uomo di legge non parla come lui

Il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli

MILANO. Tanti sì, molti no. Reagisce, eccome, il palazzo della politica alle parole di Francesco Saverio Borrelli, che alla *Stampa* ha spiegato [redacted] la chiarezza di sempre che Mani pulite non è un concetto astratto e nemmeno una definizio[redacted] storica, da archiviare in tutta fretta: «Mani pulite rappresenta l'attività giudiziaria volta all'accertamento e alla repressione della corruzione, per questo ho detto che non finirà mai». Tutti d'accordo.

Le critiche, i distinguo, le polemiche del Palazzo arrivano subito dopo. E sono tutte riservate a quell'altra frase di Borrelli, al commento duro sui rapporti - come dire, poco idilliaci - fra magistratura e mondo politico. Ha usato parole che [redacted] consentono equivoci, Borrelli: «Da sempre il potere [redacted] insofferente ai controlli». E, chiarezza per chiarezza, ha voluto aggiungere che tra la Prima e la Seconda Repubblica, tra il prima e [redacted] dopo Tangentopoli «purtroppo è cambiato abbastanza poco». Parole di fuoco che dividono i politici: è così, come dice Borrelli, poco o nulla è cambiato nei rapporti politica-magistratura?

No che non è così, è la replica a caldo di Cesare Salvi, capogruppo al Senato della sinistra democratica. «Borrelli ha detto cose giuste, [redacted] anche ovvio, sul fatto che Mani pulite è essenziale», spiega Salvi. Ma davanti alla telecamera del Tg5 non nasconde il suo dissenso sul resto: «Non sono d'accordo con Borrelli, non vedo nessuna forma di aggressività di questa maggioranza rispetto alla magistratura». L'Ulivo si chiama fuori. E per una volta, dall'opposizione, qualcuno acconsente, Giulio Maceratini, per esempio, capogruppo al Senato di An che dice: «Se si deve cambiare lo si deve fare anche nella magistratura che ha prevaricato certamente i suoi compiti e che con le dichiarazioni di Borrelli sembra intenzionata a rimanere fuori dal suo ambito. E' auspicabile che si torni [redacted] un corretto equilibrio tra i poteri dello Stato». [redacted] per un Maceratini di An che non nasconde le sue perplessità su Borrelli, sempre in An c'è un Ignazio La Russa, presidente della giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera, che si dice d'accordo con i timori del procuratore capo su un colpo di spugna: «Borrelli ha ragione quando sostiene che qualunque intervento legislativo per uscire [redacted] Tangentopoli deve prevedere, per il futuro, un quadro normativo di maggiore garanzia della legalità che non c'era nel passato».

Fischi [redacted] applausi. Fischi, è ovvio, da Umberto Bossi che a magistrati e magistratura non ha mai riservato giudizi teneri. «C'è un contraddizione nelle parole di critica di Borrelli al potere politico», tuona il leader leghista. E spiega: «La magistratura [redacted] sempre stata una casta privilegiata, è sempre stata [redacted] difesa dello Stato e fino a ieri è stato lo strumento di difesa della classe politica, poi è esplosa Tangentopoli...». E con Tangentopoli qualcosa è cambiato? Nemmeno a pensarlo. «Ma via - sorride Bossi - come si fa a pensare di poter risolvere i problemi morali dell'Italia con sentenze giudiziarie? Illusi! La corruzione si può annientare in un solo modo, [redacted] un [redacted] biamento radicale dello Stato».

Che dire poi dell'ex guardasigilli Filippo Mancuso che con Borrelli [redacted] il pool ha polemizzato a lungo? Figurarsi se l'ex ministro, oggi parlamentare di Forza Italia, si lasciava sfuggire l'occasione di bacchettare di nuovo il procuratore capo di Milano. Duro, categorico, polemico, Mancuso: [redacted] pensiero di Borrelli è il pensiero delle sue preoccupazioni, deve continuare Mani pulite perché deve continuare l'imperio dell'abuso, non della legge, [redacted] cui egli [redacted] l'apostolo: [redacted] sua avventura non è quella di un uomo di legge, un uomo di legge non parla, non pensa e non si comporta come Borrelli».

Ma [redacted] il centrodestra, tra mille distinguo, si divide tra sostenitori a oltranza dei magistrati di Mani pulite e qualche detrattore, è a sinistra e nella maggioranza che sostiene il governo dove l'imbarazzo è evidente. Ma come - ci si chiede - perché queste critiche adesso, [redacted] che con il ministro Flick alla Giustizia i rapporti tra magistratura e politica sono un esempio di equilibrio? «Non vedo nessuna aggressività di questa maggioranza rispetto alla magistratura», ripete il pidiessino Salvi. E Pietro Folena, responsabile pds dei problemi della giustizia, non nasconde il suo sconcerto: «Mi pare che Borrelli abbia espresso pubblici giudizi positivi nei confronti del ministro Flick smentendo da solo la tesi che il potere non sopporti controlli». Certo, ammette Folena, in passato è successo: «Ma oggi nessuno sogna un ritorno [redacted] passato in cui interi settori della magistratura chiudevano non uno ma tutti e due gli occhi nei confronti del potere politico, economico, finanziario e spesso nei confronti della mafia». Niente stop a Mani pulite, dunque. [redacted] attenzione, insiste il responsabile della giustizia del pds, qualche motivo di dissenso («Oserei dire più sul piano culturale che politico») con il procuratore capo di Milano c'è sul serio. «Io non credo - precisa Folena - che i controlli debbano essere esclusivamente di natura penale perché la sanzione penale deve essere l'estrema ratio della sanzione giuridica, altrimenti, di questo passo si finisce per arrivare alla richiesta della pena di morte». Conclusioni di Folena: «La magistratura deve continuare a occuparsi dell'effettiva rilevanza penale della corruzione, ma bisogna affiancare controlli di legalità amministrativa, come l'antitrust, l'authority, il garante per l'editoria, capaci di garantire [redacted] corretto funzionamento del sistema». E' su questo, annuncia l'esponente pds, [redacted]che il governo sta lavorando ipotizzando una serie di interventi che dovrebbero avere efficacia in questo campo». [r. m.]

«EX [redacted] FGCI»

«Avvenire» contro Veltroni

ROMA. Il quotidiano dei vescovi attacca il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni definendolo «un capetto della Fgci degli Anni 70». «Veltroni? Governa con la fantasia, ma comanda col pugno [redacted] ferro» è il titolo dell'articolo che [redacted] la prende [redacted] l'esponente del pds nella sua veste di responsabile della cultura nel governo. In particolare non piacciono ad «Avvenire» le proposte sugli enti lirici, sul finanziamento tv obbligatorio per il made [redacted] Italy cinematografico, la revisione delle commissioni fondi per lo spettacolo e la riforma della Biennale. «Ah, gli intellettuali al potere, beato chi ce li ha» esordisce «Avvenire» che bolla Veltroni come «campione di decisionismo». Tanto da paragonarlo, «[redacted] il nome non fosse diventato impronunciabile», [redacted] Craxi: «Più che la fantasia al potere, il potere grazie alla fantasia». [AdnKronos]

IN [redacted]

«APRIAMO I CANTIERI». Per il ministro dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro, «con la legalità si possono riaprire nel nostro Paese i cantieri chiusi per dare lavoro, primo fra i diritti umani, specie nel Sud, la parte martoriata della nazione: la trasparenza è sviluppo». Questa riflessione Di Pietro l'ha fatta durante l'inaugurazione del tratto [redacted] 14 chilometri della scorrimento veloce Palermo-Sciacca. Secondo il ministro, «l'inaugurazione di oggi è la prima prova di que[redacted] che sostengo».

Corcione

D'AVOSSA SI DIMETTE. Il gen. Gianalfonso D'Avossa ha rassegnato le dimissioni dall'esercito con una lettera inviata al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro e, a decorrere dal primo settembre, ha lasciato il servizio attivo. La decisione è maturata a seguito di un provvedimento che «ha inflitto un "vulnus" intollerabile alla mia reputazione professionale». Il provvedimento risale al dicembre scorso, allorché l'allora ministro della Difesa, Corcione, ha revocato a D'Avossa la nomina a vicecapo della Missione di monitoraggio dell'Unione Europea nell'ex Jugoslavia, per la presenza [redacted] pendenze giudiziarie riguardanti l'alto ufficia[redacted].

Bodrato

IL POPOLO TRA[redacted]. «Il Popolo», quotidiano del ppi, ha cambiato sede, dallo storico palazzo di Piazza delle Cinque Lune, infatti, si è trasferito a due passi da Piazza del Gesù. Ieri il segretario dei popolari Gerardo Bianco è andato in visita alla nuova redazione per dare la [redacted] «benedizione». Bianco ha fatto gli auguri di buon lavoro alla redazione e [redacted] direttori del «Popolo», Guido Bodrato e Francesco Garofani, dicendosi soddisfatto del rilancio della gloriosa testata e sollecitando spazio e attenzione per il dibattito precongressuale. [r. i.]

IL CASO

IL TERRORISMO [redacted]

Indulto, bufera su An e pds

Tremaglia: Fini ha sconfessato la proposta

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' un vento sempre più rovente quello che alimenta le polemiche sulle proposte d'indulto per i terroristi presentata da alcuni parlamentari di An (La Russa, Urso, Meri, Alemanno e Fragalà) e pds (Saraceni, ex magistrato, e Folena, responsabile per la Giustizia del partito). L'ipotesi continua [redacted] dividere coscienze e schieramenti politici. [redacted] il coro dei no sta diventando di ora in ora più robusto. «Non mi sorprende che queste proposte di legge vengano da An e pds, che su questa materia hanno interessi comuni», premette Tiziana Parenti, ex magistrato di Mani pulite [redacted] ora deputato di Forza Italia.

Quindi spiega di essere contraria all'indulto «perché non risolve nessuno [redacted] problemi aperti dal terrorismo e non dà alcuna risposta agli interrogativi an[redacted] rimasti senza risposta». Per l'ex magistrato [redacted] punto cruciale è proprio questo: prima bisogna far luce sui troppi misteri di quegli anni: «Non sappiamo ancora chi ha favorito quelle imprese sanguinose e quali collusioni ci furono, anche a livello internazionale. Intorno al terrorismo ci sono stati troppi silenzi. E anche gli autori di quei delitti hanno raccontato solo il minimo per godere dei benefici di legge: troppo poco. Prima parlino e poi si vedrà. Questa fretta non ha senso».

Mirko Tremaglia (An) ha già pre[redacted] distanze dalle iniziative dei suoi colleghi di schieramento, che definisce «di tipo personale, non condivise dal partito». «Prima delle ferie, Fini ha sconfessato questa iniziativa». La riunificazione delle tre proposte sull'indulto figura comunque all'ordine del giorno della commissione Giustizia della Camera di mercoledì 11 settembre. Ma non sarà certo una discussione tranquilla. Per Pierferdinando Casini (Ccd), «l'intesa rossonera è assolutamente inaccettabile. Si continua ad usare il sistema dei due pesi e delle due misure: si ritiene che alcune ferite non [redacted] possano mai rimarginare e che su altre si possa passare il colpo di spugna. Il nostro voto sarà contrario».

Addirittura triplo il no dell'ex ministro [redacted] Grazia [redacted] Giustizia Filippo Mancuso. Intanto, «perché i terroristi che hanno voluto uno sconto l'hanno già ottenuto attraverso i benefici processuali propiziati dalla dissociazione». In secondo luogo, perché un provvedimento di questo genere «trascinerebbe inevitabilmente misure di clemenza generali anche per reati connessi a Tangentopoli». Infine, perché «la matrice ideologica comunista del pds che oggi propone l'indulto è la stessa che sta all'origine della nascita del terrorismo rosso».

Reazioni [redacted] dolore e [redacted] rabbia quelle del generale dei Carabinieri Umberto Rocca, medaglia d'oro al valor militare proprio per la sua attività contro i terroristi. Nel conflitto a fuoco in cui è rimasta uccisa Mara Cagol, la compagna di Renato Curcio (1975), l'ufficiale è rimasto gravemente ferito, perdendo l'uso del braccio e dell'occhio sinistro. «Dinnanzi ad un indulto restituirei la medaglia d'oro».

Nettamente contrario anche il card. Ersilio Tonini. «Ma perché chi uccide per vendetta merita l'ergastolo, mentre un terrorista che ha ucciso per motivi ideologici merita la cancellazione della pena? Prima di avviare iniziative come questa i politici devono chiedersi cosa ne pensano gli italiani e tener conto di chi ha sofferto per la perdita di un congiunto».

Nel dolore dei familiari c'è anche il rammarico di non essere stati neppure consultati. Per loro l'indulto sarebbe «uno schiaffo alle persone uccise in quegli anni, un'offesa gravissima ai parenti delle vittime e un riconoscimento postumo delle organizzazioni terroristiche». Per Maurizio Puddu, presidente dell'Associazione tra i familiari delle vittime, la convergenza An-pds in quest'alleanza politica trasversale è sospetta: «Ognuno, a destra e a sinistra, ha i suoi scheletri nell'armadio [redacted] chiudere definitivamente gli anni [redacted] piombo può far comodo a molti».

BUONI PASTO

Il Tesoro: presto l'intesa

ROMA. Il ministero del Tesoro getta acqua sul fuoco delle polemiche per la questione dei «buoni pasto» agli statali. I tempi per l'attuazione dell'accordo stipulato il 30 aprile, assicura un comunicato del ministero, [redacted] saranno lunghi: entro [redacted] 20 settembre le ditte dovranno far pervenire le richieste di partecipazione alla gara, di cui si è data notizia il 30 agosto scorso con la pubblicazione del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] sui maggiori quotidiani nazionali. Nel frattempo, si cercano soluzioni per regolare il periodo [redacted] cui i dipendenti dello Stato [redacted] hanno ricevuto il ticket. «Già dalla fine di luglio sono allo studio presso l'Aran e i competenti uffici del governo - informa la nota del Tesoro - ipotesi, anche legislative, per valutare le possibilità di provvedimenti sostitutivi al mancato godimento dei buoni pasto». [Agi]

LETTERA **DI** [redacted]

«Dobbiamo onorare gli impegni anche per quelle 9 mila lire»

Caro direttore, che farebbe il dottor Romiti [redacted] vedesse pendere sulla Fiat una minaccia di sciopero, perché il suo direttore amministrativo non applica una clausola del contratto dei metalmeccanici [redacted] vigore, regolarmente stipulato e sottoscritto? Non [redacted] attiverebbe per evitare lo sciope[redacted] per ribadire l'impegno dell'azienda a [redacted] i suoi obbighi contrattuali? Allo stesso modo, si pongono la questione dei buoni pasto degli statali, e la mia lettera al ministro Ciampi. Esse non meritano l'ironia del vostro Gramellini. E' vero che si tratta di 9000 lire a pasto, in media un centinaio di migliaia di lire al mese. Ma per chi vive con un milione e mezzo tutto compreso, poco più [redacted] poco meno, anche centomila lire rappresentano qualche cosa. In ogni caso, si tratta di un diritto riconosciuto da una legge dello Stato, e regolato da [redacted] contratto [redacted] lavoro in vigore.

Il ministro Franco Bassanini

A maggiore ragione, la questione merita attenzione e impegno (sì, anche l'attenzione e l'impegno di due ministri in carica), in [redacted] momento nel quale il governo deve chiedere anche ai dipendenti pubblici una straordinaria e responsabile collaborazione nell'opera di riduzione della spesa e di risanamento della finanza pubblica, ed un generoso e severo impegno nella realizzazione [redacted] riforme che consentano in tempi rapidi al sistema delle nostre amministrazioni pubbliche [redacted] raggiungere livelli di efficienza, rapidità e snellezza propri delle amministrazioni delle più avanzate democrazie europee. Per poterlo fare, [redacted] autorevolezza, il governo deve essere credibile. [redacted] non è credibile chi non onora gli impegni liberamente assunti.

Cordiali saluti.

Franco Bassanini
ministro per la Funzione Pubblica e gli Affari Regionali

PIAGGIO. VIA LIBERA AI [redacted]

FINO AL [redacted]
RATE MINIME SU [redacted] ZIP, [redacted] 50, SFERA 50, [redacted] 50.

96.000 LIRE AL MESE.*

Mai visto rate così piccole!

Oppure FINO A L. 3.300.000 [redacted] IN 15 MESI A TASSO ZERO.**

Mettetevi subito in movimento. Cinque scattanti modelli [redacted] agilità [redacted] pronti a partire con voi a condizioni mai viste. Fino al 31 ottobre, infatti, potete pagare il vostro nuovo Free, Zip, Vespa 50, Sfera 50 o Typhoon [redacted] in comode [redacted] mensili da 96.000 lire. Oppure, se preferite, approfittare di un finanziamento fino a 3.300.000 lire in 15 [redacted] a tasso zero. È sufficiente un anticipo, variabile in base [redacted] modello scelto. Appuntamento in tutti i Piaggio Center e i Concessionari Piaggio e Gilera. Scoprirete che le soluzioni agili [redacted] la nostra specialità.

È UN'INIZIATIVA DEI PIAGGIO [redacted] E DELLA RETE DI VENDITA PIAGGIO E GILERA

Il leader di Rifondazione: «L'ex pm lavora per la crisi di governo». Lui replica: «No, la penso come Prodi»

Di Pietro: «Stop a Bertinotti»

Il ministro: seguirlo sarebbe un suicidio

ROMA. «Subire i diktat di Bertinotti sarebbe un suicidio». Antonio Di Pietro giudica senza mezze misure il ruolo di Rifondazione nei delicati equilibri che sostengono Romano Prodi. «Il governo può accettare i suggerimenti politici [redacted]i Rifondazione solo quando corrispondono agli indirizzi programmatici che si è dato - risponde [redacted] un lettore nella consueta rubrica settimanale [redacted] *Oggi* -. Non può invece subire diktat da alcuno pur di tirare a campare. Sarebbe il suicidio politico, presente e futuro».

E' uno scontro di idee, ma soprattutto di metodi. Da una parte l'ex magistrato, pragmatico, concreto e interessato innanzitutto ai risultati. Dall'altra l'ex sindacalista, fine politico, [redacted] attento al gioco di alleanze [redacted] contrattazioni. E così il ministro dei Lavori Pubblici sottolinea come, prima di tutto, «il governo debba andare avanti per la sua strada, dando attuazione piena agli impegni presi con l'elettorato». Senza farsi troppo influenzare da Rifondazione [redacted] magari, se necessario, aprendo al Polo: «Così, per esempio, [redacted]eve essere per le privatizzazioni, laddove in Parlamento potranno responsabilmente coagularsi maggioranze ad hoc diverse da quelle precostituite».

No, nessun «inciucio», previene le critiche [redacted] Pietro, ma «un atto di responsabilità dei singoli parlamentari di fronte al Paese. Se poi Rifondazione per suoi calcoli e/o convinzioni ideologiche, preferisse far saltare il governo... [redacted] la gente a decidere da che parte sta la ragione, ristabilendo i giusti equilibri».

E' il Paese reale, dunque, la prima preoccupazione di Di Pietro, reduce dagli applausi «rossi» del festival dell'Unità. Per Bertinotti, invece, la partita va giocata innanzitutto in Parlamento. «La maggioranza - ricorda piccato il leader di Rifondazione - [redacted] costituita dalle forze dell'Ulivo e da Rifondazione e, dunque, l'azione del governo non può che essere il risultato di un confronto tra l'orientamento del governo stesso [redacted] quello di Rifondazione».

A Bertinotti l'idea [redacted] perdere il ruolo di ago della bilancia, a vantaggio di qualche transfuga del centrodestra disposto [redacted] votare per Prodi, proprio non va giù: «Se Di Pietro cova altre prospettive politiche, lo dica apertamente: è nel suo modo di ragionare e [redacted] nelle posizioni [redacted] Rifondazione che emerge il diktat "prendere [redacted] lasciare", ma in questo modo [redacted] lavora solo per la crisi di questa maggioranza e di que[redacted] governo».

Altro che aprire al Polo, in[redacted]. Per il futuro, «l'unica strada possibile per realizzare una buona finanziaria, [redacted] fare di questa maggioranza una forza riformatrice, è la costruzione di un compromesso tra posizioni diverse». Per ora, Bertinotti osserva che Di Pietro «viene [redacted] ad un elementare principio di responsabilità nei confronti della maggioranza che lo sostiene».

Per Di Pietro l'accesa risposta del leader di Rifondazione è quasi una sorpresa. Chi gli è vicino racconta che, dopo aver letto le agenzie, l'ex pm ha commentato pacatamente: «Non ce l'ho mica con Bertinotti. [redacted] detto semplicemente che non può pretendere di comandare lui. Ho anche detto che fa bene [redacted] mestiere, ma altrettanto bene fa chi non gli dà retta. Non siamo mica [redacted]bligati a dargli retta».

Ai suoi collaboratori l'ex magistrato ha fatto poi notare che queste osservazioni non sono certo una novità: «Sottolineare l'anomala posizione di Rifondazione, nella maggioranza ma non nel governo, è né più né meno quel che ha detto Prodi nell'intervista a *Panorama*. E allora, mi domando, perché Bertinotti non se l'è presa con lui?»

Raffaella Silipo

A sinistra il ministro [redacted] Lavori Pubblici Di Pietro alla [redacted] dell'Unità di Modena [redacted] qui sopra, il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

L'ultimo show di Tonino

Valanga di applausi alla festa del pds

L'ULTIMA scoperta è questa. E' che fa spettacolo. Dovrà arrendersi anche Berl[redacted], perché non l'ha sempre detto lui che l'audience e il mercato stanno prima di tutto? E allora attenti a Di Pietro. Quando han finito, alla Festa dell'Unità, non ha perso neanche un minuto, ha raccolto la sua roba e le sue cartelle, ha sorriso a tutti. Ed è sparito. Edo Ronchi stava ancora davanti alla macchina e chiedeva agli amici com'era andata. «E come volevi che andasse. Quello qui giocava in casa. E' andata bene, stai tranquillo. [redacted]glio non poteva». In casa? Vallo a dire a Di Pietro. Voleva dire, for[redacted], che dove c'è un po' [redacted] pubblico lui gioca in casa. Qualsiasi pubblico. Adesso da qui passa Mastella, zona De Mita, via [redacted]. Interessante. Lui, mentre Ronchi meditava, non c'era già più. Quello che doveva cercare l'aveva già incassato. Gli applausi, lo stupore, le conferme. [redacted] chiama consenso. E gli applausi li ha portati [redacted] persino quando scherzava con Bassolino. Il compagno Omer, mi raccomando con te, grazie, si figuri, in fondo [redacted] mica tutti i torti: «Ma perché continuate a dire che è di destra? E' leale. Onesto. [redacted]' giusto. E' forte. E non può essere di sinistra uno così?» Prendetelo come volete. Un po' come fa lui che risponde come gli pare. E va bene. Ma lo applaudono anche quando non risponde. Alla fine, Sposini ha pronte due domande con un po' di pepe: ci spiega le frecciate a De Mita? E' sembrato un attacco a freddo, più da pm che [redacted] politi[redacted]. Vorrei capire il perché. «La seconda?» risponde Di Pietro. E dalla sala solo applausi. Incassa anche questo, Di Pietro. Ecco la seconda: non le è mai venuto il sospetto che Prodi l'abbia voluto al governo per non averlo contro? «Io ho qui 32 pagine da leggere sui lavori pubblici. [redacted] volete, le leggo». Basta così, li ha convinti tutti. Anche Edo Ronchi, che era quello con cui aveva battibeccato per tutto il tempo. Ave[redacted] detto Ronchi: «Il problema è che siamo fuori dall'Europa perché trasportiamo l'80% delle merci sui camion e non è che se c'è troppo traffico possiamo continuare ad allargare le autostrade. Se tra Firenze [redacted] Bologna raddoppiamo le ferrovie, non possiamo raddoppiare anche l'autostrada». Di Pietro: [redacted] sembra che diciamo le stesse [redacted] parlando lingue diverse». Ronchi: «Se vuoi continuare a fare battute...». Di Pietro: «Non faccio battute, amico mio». Ronchi: «E allora non dire che diciamo le stesse cose perché per me la messa in sicurezza del primo tratto appenninico non vuol dire fare la [redacted] corsia». Di Pietro: «Dobbia[redacted] trovare una soluzione. Se Ronchi la troverà ben venga, [redacted] discutere senza risolvere [redacted] serve a niente». Applausi, applausi.

Come quando era arrivato. C'era una che lo inseguiva e sbraitava: Toninooo. Anche la figlia sbraitava: mammaaa. «Ma che vuoi?», le diceva la mamma, sempre correndo appresso a To[redacted]. Chi è Tonino? «Di Pietro». E chi è Di Pietro? Le ha risposto così la mamma: «E' uno che [redacted] ha liberato. Stai buona adesso?». E lei, «ma papà mica doveva [redacted] liberato». Eh no che non doveva. [redacted] intanto [redacted] Pietro se n'era già andato. Quello non cammina. Quello corre, come quando usciva dagli uffici dei suoi colleghi, [redacted] Milano, davanti a Retequattro [redacted] a Paolo Brosio che squittiva soltanto «ecco Di Pietro» e il servizio l'aveva già fatto.

Alla fine, dopo averlo visto ieri in mezzo al popolo della festa, viene da chiedersi cosa sarebbe successo se fosse venuto due anni fa. L'avrebbero accolto [redacted] i cartelli [redacted] gli striscioni e la banda municipale. Per fortuna che Diego Parassole è [redacted] che ha ragio[redacted]: «Dio si nasce, non [redacted] diventa. Neanche se fai una buona carriera». Mettiamoci l'anima in pace. E poi non era perfetto, [redacted] può consolare: aveva i calzini larghi che gli cadevano.

Pierangelo Sapegno

Sulla Gazzetta

Il decreto per i soldi del Giubileo

ROMA. Non resteranno «parcheggiate» le somme ricavate dai mutui per realizzare le opere del Giubileo: «in attesa della erogazione agli enti beneficiari» potranno essere impiegate secondo modalità indicate dal ministero del Tesoro. E' una delle integrazioni apportate dal ministro dei Lavori Pubblici, Di Pietro, al de[redacted] legge - reiterato [redacted] 30 agosto - sulle misure urgenti per il Giubileo del 2000. Il decreto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ieri, stabilisce anche che le disponibilità per contrarre i mutui (100 miliardi [redacted] lire nel 1997 e 540 nel 1998), se non saranno utilizzate nell'anno di finanziamento, «sono conservate nel conto dei residui per [redacted] assegnate al pertinente capitolo di bilancio nell'anno [redacted]. Ad in[redacted] del precedente testo, il provvedimento stabilisce altresì che i finanziamenti relativi [redacted] lavori finalizzati al Giubileo, definiti dall'apposito piano, «da realizzarsi su [redacted] di proprietà della Santa Sede», saranno «subordinati alla definizione consensuale, mediante scambio di note tra la Santa Sede e lo Stato, delle modalità di attuazione degli interventi, con [redacted]ferimento alle finalità degli stessi, alla destinazione dell'area, alle procedure di affidamento dei lavori, e alla vigilanza e al controllo» su tali lavori.

Per [redacted] parte rimanente, il decreto riconferma le disposizioni precedenti, sia per quanto riguarda le modalità, le risorse e i tempi per l'esecuzione delle opere, [redacted] per quanto [redacted] l'entità dell'impegno assicurato dallo Stato (3500 miliardi). Resta stabilito che il monitoraggio e la vigilanza sui lavori è di pertinenza del ministro dei Lavori Pubblici, così come le modalità per assicurare la trasparenza delle decisioni e l'informazione della pubblica opinione spetta all'apposita commissione. Questa, comunque, d[redacted]rà riferire ogni [redacted] mesi al Parlamento sullo stato di attuazione degli interventi. Ancora nessuna indicazione, invece, per i percorsi culturali [redacted] opere legate al Giubileo fuori del Lazio. Per questi anche il decreto di ieri rinvia a «suc[redacted] provvedimenti legislativi». [Ansa]

Fino al 7 settembre.

SE VI AFFRETTATE, QUESTO È GRATIS.

DIVANI & DIVANI

Secondo il Viminale la priorità è liberare dall'assistenzialismo chi collabora con lo Stato: devono lavorare

«Ogni giorno [redacted] pentito [redacted]»

Napolitano: programmi di protezione sproporzionati

[redacted]. Ogni giorno che passa, c'è [redacted] nuovo pentito da proteggere. E con lui, un numero di familiari che varia, mediamente, da uno a quattro. Fatti [redacted] po' di conti, ogni mese il ministero dell'Interno si prende [redacted] rico di 125 persone da tutelare, «mimetiz[redacted] mantenere. A questi ritmi non si può andare avanti, bisogna [redacted] ai ripari [redacted] tornare alla filosofia originaria della legge [redacted] pentiti: così dice il ministro Napolitano, che nella relazione semestrale al Parlamento sull'applicazione e l'efficacia [redacted] programmi di protezione avverte: il continuo aumento dei collaboratori [redacted] giustizia «può suscitare soddisfazione se lo si valuta [redacted] termini di potenziale aggressione alle organizzazioni mafiose, [redacted] lascia seriamente perplessi circa le reali possibilità future di "tenuta" di [redacted] sistema ideato per contra[redacted] solo situazioni di rischio effettivamente eccezionali».

Il documento del Dipartimento della pubblica sicurezza, in 131 pagine piene [redacted] dati e analisi statistiche, affronta tutti i capitoli relativi alla protezione e non risparmia critiche - per lo più implicite, [redacted] comunque evidenti - alle Procure che utilizzano i collaboratori [redacted] loro processi e sollecitano misure urgenti e programmi speciali anche quando, secondo il Viminale, non ce [redacted] sarebbe bisogno. Il programma di protezione, scrive Napolitano, «è [redacted] utilizzato in termini troppo spesso sproporzionati rispetto alle effettive esigenze di protezione manifestatesi nelle concrete situazioni collaborative». E ancora: [redacted] funzionamento del sistema non sempre è stato ispirato [redacted] finalità tutorie e di recupero sociale, ma [redacted] stato spesso condizionato, invece, da logiche premiali e contrattuali»; c'è dunque bisogno di un «maggior rigore selettivo, tanto nella fase propositiva del programma speciale di tutela, quanto nella fase decisionale».

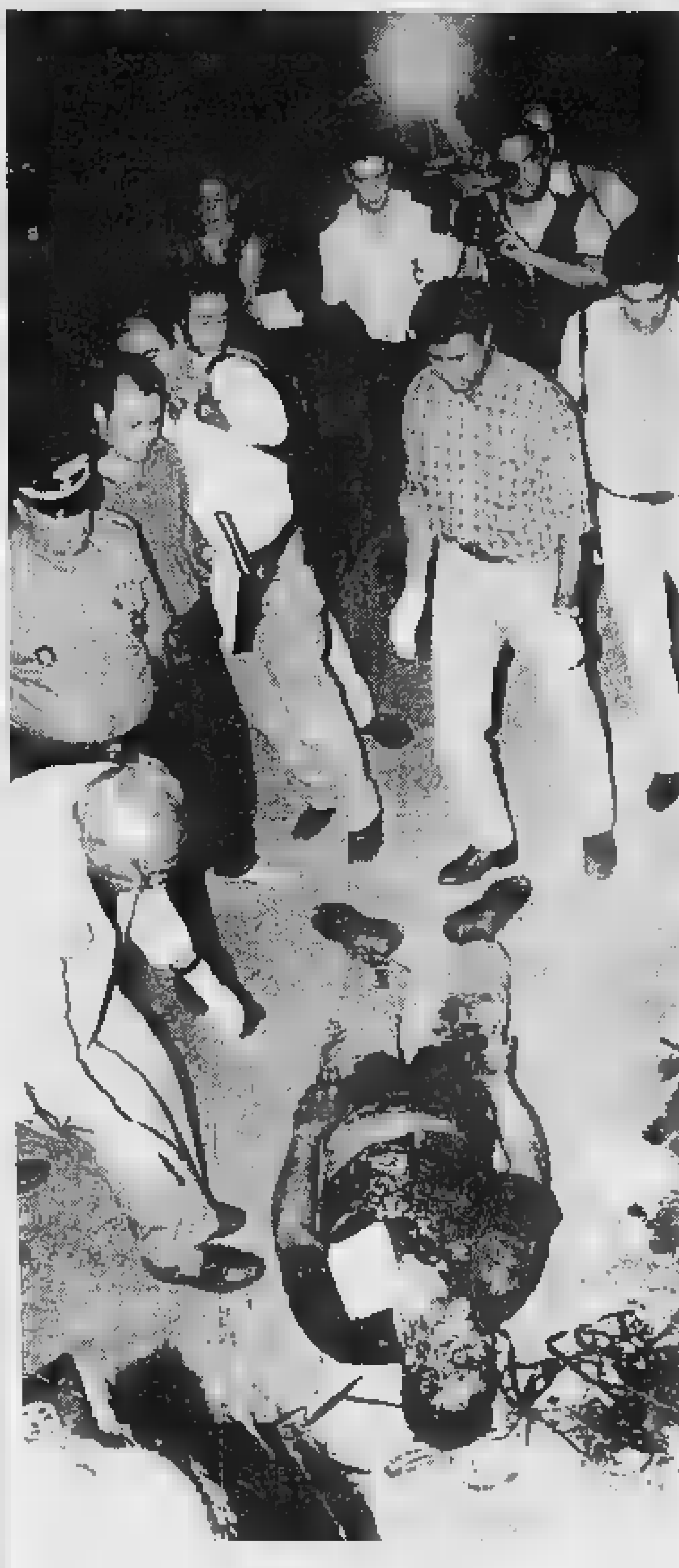
[redacted] Il punto critico, secondo la relazione, sta nell'attuale norma che subordina la concessione di alcuni benefici per i pentiti (come le pene alternative [redacted] la detenzione extra-carceraria) al fatto che questi siano sottoposti al programma [redacted] protezione. Il che «ha determinato un ricorso eccessivamente elevato» [redacted] protezione. Il Viminale auspica che i due passaggi siano d'ora in poi svincolati, in modo da potersi dedicare solo alle persone che sono effettivamente in pericolo; [redacted] propone di ridurre il [redacted] reati rilevanti per la concessione [redacted] della protezione. Con la solita avverten[redacted]: «Non si vuole certo invertire [redacted] e perseguire lo scopo della contrazione delle collaborazioni; anzi, [redacted] contrario questo strumento, [redacted] utilizzato e rigorosamente riscontrato, va incrementato».

CODICE DI COMPORTAMENTO E REVOCHE. Il Servi[redacted] di protezi[redacted] ha segnalato, nella prima metà del '96, 131 casi di pentiti che hanno commesso reati [redacted] scorrettezze, ma [redacted] revoche dei programmi [redacted] state solo 24. «Con [redacted] frequenza» accade poi che le Procure ripropongano subito la protezione dei pentiti «puniti». Un automatismo che la re[redacted] propone di contrastare, stabilendo anche che di fronte a certe violazioni del «codice comportamentale», il pentito venga escluso automaticamente dal programma. Per esempio quando commetta reati, rifiuti [redacted] lavoro che il ministero gli propone, contribuisca a svelare [redacted] sua [redacted] identità, metta in qualche modo a rischio la sicurezza sua, dei suoi familiari, di chi lo protegge.

REINSERIMENTO E [redacted] Prevedere l'uscita dei pentiti dal programma, [redacted] un reinserimento sociale e un lavoro autonomo, [redacted] diventata ormai [redacted] priorità assoluta». «Occorre - si legge nella relazione - che le per[redacted] sotto protezione si affranchino al più presto, attraverso [redacted] lecita occupazione lavorativa, da quella sorta di assistenzialismo statale certamente non prolungabile oltre un certo limite, che potrebbe essere [redacted] prefissato nello stesso programma di prote[redacted] Su questo punto, Napolitano mostra di [redacted] idee precise: «Chi non ha intenzione di lavorare dovrebbe uscire dal programma».

I MINORENNI. Tra i pentiti sotto protezione due non hanno ancora 18 anni, e sei li hanno appena compiuti. Ma a parte i baby-pentiti, c'è il problema di oltre 2000 minorenni (familiari de collaboratori) da proteggere. E [redacted] Viminale lancia l'ennesimo allarme: urge «individuare concreti strumenti [redacted] permettano di evitare sia [redacted] rientro dei minori nei circuiti criminali, sia il completo disadattamento degli stessi, viatico sicuro per l'ingresso nel mondo della delinquenza».

Giovanni Bianconi



INTERVISTA
IL DIFE[redacted]
DI [redacted]

«No ai colpi [redacted] spugna sui delitti»

Coppi: i pentimenti sono troppo repentini

«Devono rimanere in carcere E il "premio" arrivi da un altro giudice»

«Penso a Mutolo che ora è libero In aula spiegò come uccideva»

A sinistra il professor Franco Coppi difensore di Andreotti. A [redacted] l'immagine dell'ultimo delitto di mafia a Catania

IL [redacted]

COLLABORATORI DI GIUSTIZIA:	[redacted] di cui 1177 pentiti [+125 tra dicembre '[redacted] e giugno '96]
DALLA MAFIA:	438
DALLA CAMORRA:	[redacted]
[redacted]LA 'NDRANGHETA:	158
DALLA SACRA CORONA UNITA:	101
DA ALTRE FORME [redacted] CRIMINALITA' ORGANIZZATA:	264
[redacted]:	743
DETENUTI:	248
BENEFICIANO DI MISURE ALTERNATIVE:	186
AGLI [redacted] DOMICILIARI:	65
FAMILIARI PROTETTI:	4987
TOTALE PERSONE SOTTO PROTEZIONE PER PENTIMENTO:	6241
TESTIMONI PROTETTI:	67

[redacted] Relazione semestrale sui programmi di protezione, elaborata dal [redacted] dell'Interno per il Parlamento

ROMA

PROFESSOR Franco Coppi, ha sentito cosa dice [redacted] ministro dell'Interno [redacted] proposito del problema dei collaboratori di mafia [redacted] delle possibili modifiche della legge? Lei, che difende Andreotti e coi pentiti si è incrociato, ritiene possa bastare?

«Penso che sia, quella del ministro, una iniziativa lodevole, che [redacted] fronte ad uno degli aspetti più immediati ed urgenti [redacted] fenomeno. Probabilmente in tempi più lunghi e con maggiore tranquillità [redacted] dovranno esaminare anche numerose altre questioni».

Lei dunque condivide la proposta di separare il momento dell'accesso del pentito al programma [redacted] protezione da quello relativo al conseguimento dei benefici di legge?

«[redacted] penso sia una scelta saggia».

Ma quale meccanismo potrebbe essere attuato, diciamo, per [redacted] più trasparente garanzia generale?

«L'accesso alla protezione è [redacted] misura che potremmo definire amministrativa, che può essere adottata nel momento stesso [redacted] viene fatta la scelta di collaborare [redacted] vengano rilevati rischi per la persona. Il trattamento, per così dire, premiale [redacted] un trattamento che può essere deciso autonomamente [redacted] via giurisdizionale, nella misura in cui un giudice possa apprezzare i contributi portati da [redacted] collaboratore quando questi sarà sottoposto a giudizio per i reati commessi».

Lei, dunque, vede favorevolmente l'accentuarsi [redacted] distacco tra collaboratore [redacted] magistrato inquirente.

«Certamente. Il pentito sa che la sua collaborazione sarà premiata, [redacted] il premio deve venire da parte di un giudice terzo, al di fuori di patteggiamenti e nel quadro di [redacted] apprezzamento [redacted] contributo effettivamente offerto».

Ne fa anche una questione morale, professor Coppi?

«Mi sembra di poter affermare che [redacted] conto è il trattamento premiale, [redacted] altro è gettare [redacted] mente un colpo di spugna su tutto [redacted] passato che può essere costellato di decine [redacted] decine di delitti».

Sta dicendo che i pentiti devono restare in carcere?

«Non c'è dubbio. Mi sembra davvero inconciliabile col concetto di riflessione e macerazione interiore la repentinità sconcertante con cui si accede al ripensamento: ieri si uccide, oggi ci [redacted] pente. La [redacted] va valutata soltanto dal punto di vista dell'interesse dello Stato. [redacted] è che vengo a darti la medaglia d'oro perché ti [redacted] pentito e piango sulla [redacted] spalla e piango insieme a [redacted] per [redacted] male che hai fatto [redacted] mi commuovo per il [redacted] pentimento, [redacted] il cardinal Federigo [redacted] l'Innominato. Credo solo all'utilità che mi viene dalle tue rivelazioni, se riscontrate, ti pa[redacted] Punto e basta. Il pagamento lo lascio, poi, quantificare al giudice che avrà gli strumenti per valutare l'entità della collaborazione».

Il ministro parla di ripensa[redacted] della filosofia delle misure urgenti che, oggi, hanno perso quei caratteri di eccezionalità.

«Penso che il ministro faccia riferimento ad una legge che era stata concepita senza immaginare questo diluvio di pentiti e questa repentinità di pentimenti [redacted] che quindi consentiva interventi urgenti [redacted] eccezionali, limitati ad un numero circoscritto. Qui, infatti, [redacted] ci troviamo più di fronte a delle situazioni sporadiche ed eccezionali. Attenzione, non voglio dire che non siano i benvenuti, [redacted] utili. Però... io son sempre dell'idea che il bilancio di [redacted] vita [redacted] fatto tenendo conto non solo dei contributi che si portano all'accertamento della verità, ma [redacted] dimenticando totalmente ciò che [redacted] avvenuto p[redacted].

Pensa a qualcuno [redacted] particolare?

«Mi ha molto colpito la deposizione di Gaspare Mutolo [redacted] processo Andreotti, a Palermo. Ad un certo punto gli fu chiesto quanti ne avesse [redacted] e lui avvertì la necessità [redacted] precisare: quanti [redacted] ho strangolati [redacted] le mie mani? Insomma, [redacted] sottile distinzione tra quelli che aveva assassinato con le proprie mani e quelli che lui teneva fermi mentre gli altri [redacted] strangolavano. Una cosa agghiacciante. E ora questo pare se ne vada in giro completamente libe[redacted].

Il ministro non risponde al quesito su «quanto costa [redacted] collaboratore», preferendo restare sul vago.

«Potrebbe [redacted] una forma di pudore per evitare che [redacted] possa stabilire [redacted] poi non sarebbe meglio destinare una parte di questo denaro [redacted] potenziamento delle strutture investigative».

Un'ultima domanda. Si è fatto un'idea del [redacted] Brusca?

«Io sto un po' alla finestra [redacted] dico che tante ipotesi che ora sono state fatte potevano [redacted] esplicitate anche qualche [redacted] fa. Che [redacted] possa pensare [redacted] giochi depistatori di Cosa nostra, che possano esi[redacted] spinte egoistiche di un singolo mafioso [redacted] interesse a trarre in inganno i giudici e persino il proprio legale, direi che siamo nel campo delle ipotesi di scuola. [redacted] allora, perché escludere che sia avvenuto anche [redacted] passato?».

Francesco La Licata

Catania, alibi [redacted] la vendetta

Confessa il nipote, killer al cimitero «Ferone ha parlato per uscire di cella»

CATANIA. Giuseppe Ferone, il boss di Catania falso pentito, [redacted] preparato [redacted] piano a tavolino: iniziare [redacted] collaborare [redacted] la giustizia, uscire dal car[redacted] consumare le sue vendette. «Non ha mai pensato di pentirsi veramente. Per lui era soltanto l'unico sistema per poter uscire di galera». A svelare i pia[redacted] di Giuseppe Ferone, «Cammisedda», ci pensa il nipote, Giuseppe Ravalli, 18 anni, killer della strage al cimitero di Catania, martedì scorso. Lo ha rivelato al sostituto procuratore distrettuale di Catania, Mario Amato, nel lungo interrogatorio, quasi sette ore, al carcere di Rebibbia a Roma. Ravalli, non solo ha confessato di essere stato lui ad uccidere Santa Puglisi, figlia del boss Antonino, e il piccolo Salvatore Botto, 14 anni, ma ha confermato le accuse mosse allo zio dalla coppia di testimoni che ha permesso di far luce sulla strage al cimitero e sul delitto [redacted] Carmelo Minniti, moglie del capomafia Nitto Santapaola.

A Catania, però, non si ferma la violenza mafiosa: due morti in 12 ore. Ieri mattina, al mercato di San Giuseppe La Rena, due killer su uno scooter hanno ucciso Natale Reito, 48 anni, del clan [redacted] Salvatore Pillera, nemico da sempre di Nitto Santapaola. L'uomo, pregiudicato, era considerato tra i componenti [redacted] commando che uccise [redacted] una sala giochi, nell'aprile '82, sette membri del clan Santapaola. [r. m.]

Ma il boss ne avrebbe altri cento nascosti su conti esteri

I giudici [redacted]: «Maniero [redacted]»

[redacted] Felice Maniero, l'ex boss pentito della riviera del Brenta, cui giovedì scorso è stata tolta la protezione dal ministero dell'Interno, ha consentito allo Stato di recuperare trenta miliardi del suo patrimonio, accumulato con le attività malavitose, in gran parte denaro contante e il resto in beni immobiliari.

La procedura di recupero dei beni, secondo la Procura distrettuale antimafia di Venezia, [redacted] in [redacted] e non può essere più fermata, dopo che a [redacted]aniero è stata tolta la protezione, anche [redacted] ha confermato [redacted] voler collaborare con la giustizia.

Il patrimonio accumulato da Maniero [redacted] si limiterebbe però ai trenta miliardi dati allo Stato. Fra traffico di eroina e cocaina, tangenti sui cambisti dei casinò e rapine milionarie, si ritiene che Maniero abbia potuto mettere da parte almeno un altro centinaio di miliardi, depositati su conti bancari esteri. Solo su uno di questi, acceso in una banca svizzera, la Procura antimafia di Venezia ha avviato una rogatoria internazionale.

Frattanto [redacted] ripreso ieri il processo d'appello alla mafia del Brenta, che si celebra nell'aula bunker di Mestre. In pri[redacted] grado furono inflitti 500 anni di carcere a una ottantina di imputati, fra i quali Maniero che si vide inflitta [redacted] pena [redacted] 33 anni di reclusione.

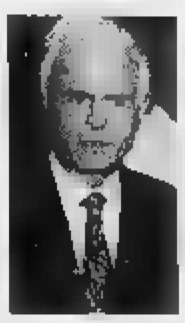
La Corte ha ascoltato tre collaboratori di giustizia fra i quali il siciliano Totuccio Contorno, il veneziano Giorgio Levorato e il padovano Giuliano Ferrato. Contorno è venuto solo per dichiarare alla Corte [redacted] non voler parlare. In primo grado, due anni fa, aveva deposto sui legami [redacted] la banda di Maniero e il clan milanese dei fratelli Fidanzati. [Agi]

Mafia, Caselli e Rossella chiedono un accordo tra giornali

«[redacted] Carta per impedire [redacted]»

[redacted] Una carta che possa autodisciplinare la diffusione delle notizie nella prima delicata fase delle inchieste di mafia, come già avviene con la Carta di Treviso per i minori, è stata sollecitata dal pro[redacted] di Palermo, Giancarlo Caselli, e dal direttore de La Stampa, Carlo Rossella. La proposta è stata avanzata nel corso della rubrica radiofonica Rai «Primo piano».

«Se diffondere le notizie può danneggiare un'indagine - ha detto Rossella - allora [redacted] meglio porsi il problema [redacted] darle o non darle». Rossella [redacted] quindi lanciato la proposta di un documento di principi, in raccordo con la Federazione della stampa, che dovrà [redacted] osservato [redacted] tutti i giornali. Caselli ha specificato che «nel caso Brusca si è registrato qualcosa [redacted] diverso rispetto alla tradizionale fuga di notizie. Per questo ritengo che [redacted] la buona volontà [redacted] possa [redacted] a una [redacted] di regolamentazione più incisiva dei comportamenti di tutti, magistrati per primi».



Giancarlo Caselli

Caselli ha ricordato che il ministro della Giustizia «ha in animo sanzioni efficaci a carico dei magistrati, con tutte le conseguenze [redacted] del caso, quando si scopre che effettivamente sono i magistrati a diffondere le notizie. Almeno si farà un po' più di chiarezza». Dura la reazione del presidente dell'Ordine [redacted] giornalisti laziale, Bruno Tucci: «Anche [redacted] procuratore di Palermo va al di là del seminato e si interessa [redacted] problemi non suoi, vorrebbe autodisciplinare il lavoro dei giornalisti nelle inchieste di mafia. Il che equivarreb[redacted] a dire: quando [redacted] vicini a scoprire una verità, fate un passo indietro e non scrivete quello che [redacted] accertato». [r. cri.]

Ucciso 14 anni fa

Palermo, Di [redacted] commemora [redacted]

PALERMO. C'era anche il ministro [redacted] Lavori pubblici Antonio Di Pietro tra coloro i quali, in diverse località del Palermitano, hanno ricordato il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, la moglie Emanuela Setti Carraro [redacted] l'agente di scorta Domenico Russo, uccisi dalla mafia il [redacted] settembre 1982. A Monte Pernice - località nei pressi di San Giuseppe Jato, paese d'origine del clan Brusca - Antonio Di Pietro ha scoperto le targhe che intitolano la strada veloce tra Palermo [redacted] Sciacca proprio alle vittime della strage di 14 anni fa. «Apriamo questa nuova arteria di comunicazione - ha detto Di Pietro - per rendere [redacted]ggio al loro sacrificio, ma anche alle amministrazioni locali che hanno saputo coniugare efficienza e trasparenza. Se oggi siamo qui è anche per merito di coloro i quali hanno sacrificato la loro vita per difendere la legalità». [r. cri.]

Interrogazione di An

«[redacted] il viaggio?»

ROMA. L'on. Domenico Gramazio, della direzione nazionale di An, ha reso noto di aver presentato un'interrogazione urgente [redacted] ministri dell'Interno e della Giustizia per sapere «come mai il super pentito [redacted] mafia Tommaso Buscetta [redacted] trovava il [redacted] settembre sul volo Alitalia Miami-Roma AZ631 in prima classe al posto [redacted] per il costo complessivo di lire 2 milioni [redacted] Il deputato di An chiede [redacted] sapere «se il prezzo del volo sia stato pagato dal programma [redacted] protezione dei pentiti, se è vero che Buscetta sia stato minacciato più volte dalla mafia e se in caso affermativo, viaggiando [redacted] un normale volo Alitalia, abbia potuto mettere in pericolo la vita dei passeggeri del volo AZ631. Intendiamo sapere - chiede Gramazio - [redacted] fra questi pentiti sia ancora inserito Buscetta con i [redacted] voli ripetuti dall'America all'Italia, voli che pagano i contribuenti italiani». [Ansa]

La moglie lo aveva lasciato da poco: ha ucciso un compagno di lavoro e ne ha feriti tre

E' depresso, fa una strage in fabbrica

Allarme a Genova: è in fuga armato

GENOVA. Da tempo gravemente esaurito, in cura da uno specialista e condizionato dagli psicofarmaci, depresso perché la moglie l'aveva lasciato, Giovanni Paterna, di Riesi (Caltanissetta), 40 anni, residente a Genova dall'infanzia, ha ucciso a fucilate, ieri poco dopo mezzogiorno, un compagno di lavoro e ne ha feriti altri tre. Poi è fuggito e non ha lasciato dietro di sé alcuna traccia, nessun messaggio, nessuna plausibile spiegazione per un gesto di ferocia in apparenza gratuita. Gli hanno strappato l'arma omicida, ma potrebbe avere ancora con sé una carabina calibro 9 con una ventina di proiettili. Polizia e carabinieri temono anche il suicidio.

Il tragico fatto ha avuto come teatro un container malandato, collocato al centro d'un vasto piazzale sulla brulla collina degli Erzelli, alle spalle dell'aeroporto «Cristoforo Colombo», dove i contenitori del porto hanno da decenni il loro «ospedale» e dove fioriscono piccole officine di riparazione e manutenzione. Il gesto di Giovanni Paterna, sia pure maturato in una mente confusa, non è del tutto chiaro. Pare che parlasse di cambiare lavoro, ma da oltre una settimana era assente, ma per qualcuno era in ferie, mentre per altri era indisposto. C'è poi un ulteriore elemento per comprendere il quadro d'insieme dove è maturato l'omicidio: per conto della società «Gerico», una ventina di dipendenti, specializzata nel riparare container, lavorano alcune decine di piccoli artigiani in proprio, quasi tutti siciliani, originari di Riesi, tra i quali appunto l'omicida e le sue vittime. Forse circolavano tra loro, da qualche tempo, degli sfottò, magari con doppi sensi pesanti e allusioni gravi: la «mensa» della «Gerico» è tappezzata di foto di donnine in pose «audaci», per usare un eufemismo.

Secondo la polizia, questa atmosfera potrebbe aver avuto un elemento nel quale è maturata la violenza omicida di Giovanni Paterna, anche se il fatto scatenante, quasi certamente, è stato la decisione della moglie, una genovese di 37 anni, di lasciare il marito per tornare dalla propria madre. Forse, l'artigiano ha immaginato che gli amici, riuniti alla mensa come tutti i giorni, sghignazzassero alle sue spalle. Così ha preso il suo fucile - un «Beretta» calibro 12, automatico, caricato con cinque cartucce a pallini - l'ha caricato sulla sua «Alfa 33» e s'è diretto presso l'officina-container della «Gerico». Forse ha portato con sé anche la carabina che nessuno ha trovato nella sua abitazione, armi comunque regolarmente denunciate e immatricolate.

E' entrato nel sordido container-mensa, senza parlare ha fucile spianato. Ha esploso un colpo a bruciapelo uccidendo Antonino Buttigè, 35 anni, di Riesi, residente a Genova, un giovane allegro che si doveva sposare entro poche settimane. Poi ha ferito altri tre compagni: Luigi Bertezzaghi, 44 anni, di Ferrara (10 giorni di prognosi), Giuseppe Traoi, 32 anni, genovese (15 giorni) e Domenico Paterno, 47 anni, di Riesi (40 giorni). I presenti hanno impegnato una colluttazione con Paterna, cercando di strappargli il fucile. Sono riusciti a rivolgere la canna a terra o scaricare gli ultimi colpi che aveva in canna. A questo punto, l'artigiano è fuggito lasciando l'arma, mentre i presenti, in stato di esaltazione e terrore, cercavano di soccorrere i feriti e di dare l'allarme. Poi, con elicotteri e cani lupo, è cominciata la caccia all'uomo, in città e nel bosco di Erzelli.

Paolo Lingua

LA SPEZIA

Separato dalla figlia, si impicca

LA SPEZIA. In due biglietti trovati nel taschino della camicia e sul tavolo della cucina, vicino alla foto della figlia, c'è tutta la disperazione di un giovane che, abbandonato dalla famiglia, ha scelto di morire. Paolo Pizzol, 44 anni, operaio edile di Santo Stefano in Val di Magra, non sopportava l'idea che la sua adorata Giulia di 5 anni vivesse lontano da lui, assieme alla mamma Paola Casale. Ieri mattina ha legato saldamente la corda a una trave e si è ucciso. La separazione dalla famiglia era recente, solo una settimana. Sette giorni di disperazione per Pizzol, per quel matrimonio fallito, con la sentenza del tribunale che affidava Giulia alla madre, anche se lui avrebbe potuto vederla, ogni volta l'avesse voluto. Il suo testamento Pizzol l'ha affidato a quei due bigliettini, scritti sul retro di un disegno della figlia. Chiede perdono ai suoi cari, poi supplica l'ex moglie: «Ti prego occupati con tanto amore della piccola creatura». La vita di Pizzol sei anni fa era stata segnata da un dramma, quando morì la prima figlia di pochi mesi. Il giovane attraversò un periodo difficile, anche in quell'occasione non sapeva rassegnarsi. **[c. g.]**

Il dolore dei familiari della vittima a Genova

IN BREVE

Salto di corsia Cinque morti sull'A1

AREZZO. Un salto di corsia sull'Autostrada del Sole, all'altezza del casello Val di Chiana, è costato la vita a cinque persone, tra le quali una bambina di pochi mesi. Vittime dell'incidente Massimo Penna e Loredana Buccolini, 30 anni, con la loro Valentina, di appena sei mesi. Le altre vittime sono Silvano Gherardi, 45 anni, e Antonio Gordini, 42, bolognesi. **[Agi]**

Priebke: è violento il popolo giustiziere

ROMA. «La giustizia popolare, al di fuori della legge, è solo espressione di violenza e di vendetta. Tale esigenza, che può ritenersi anche appartenere al campo morale, si deve ritenere solo come sollecitazione al legislatore ma può obbligare il potere esecutivo ad agire contrari al diritto codificato...». Parole di Erich Priebke che nel carcere romano di Regina Coeli ha concesso un'intervista alle agenzie di stampa. **[Agi]**

killer bambina

PALERMO. E' morta nella notte Desirè Sammartano, la bambina di tre anni rimasta schiacciata domenica a Marsala da un cancello di ferro. La piccola era in stato di «morte cerebrale» da circa 24 ore. Continuano a migliorare invece le condizioni del cuginetto Giovambattista Bottari, sei anni, anch'egli coinvolto nell'incidente. **[Ansa]**

Sposava e battezzava Ma era un falso prete

ASCOLI. Originario di Catania, il 53enne Rosario Nastasi la passione per fare il prete l'aveva sempre avuta ma sacerdote non era stato ordinato. Però, ad Offida, in provincia di Ascoli Piceno, per un po' è riuscito a celebrare messa, confessare fedeli e impartire la comunione. I frati al posto, quando si era presentato come don Alessandro, avevano avuto dubbi, tanta la sua conoscenza dei riti. Ora è scomparso ed è stato denunciato. Altrove era pure riuscito a farsi nominare vice parroco. **[j. p.]**

Topi: un diploma per ucciderli

ROMA. Per poter ammazzare i topi molto presto sarà necessario avere un diploma e addirittura una laurea breve in «materie tecniche». Lo prevede la bozza di regolamento per le imprese di pulizia che il ministero dell'Industria starebbe per varare. I titolari delle imprese di derattizzazione e disinfestazione, così, non potranno più esercitare l'attività aver conseguito l'indispensabile titolo di studio. **[Ansa]**

trasloca alla Bicocca

MILANO. E' stato approvato ieri dalla Giunta del comune di Milano il progetto «Scala 2001», che prevede la costruzione di un teatro lirico alla Bicocca, per trasferire le rappresentazioni scaligere dal '99 al 2001, in modo da consentire il restauro della Scala per l'Anno Verdiano. **[Ansa]**

A sinistra, Dutroux. A destra, i carri funebri portano via i nuovi cadaveri scoperti

Impiegato uno speciale radar trova-cadaveri

Le vittime erano state rapite un anno fa e a Bruxelles la polizia scopre in un ristorante i corpi di quattro donne

Replay dell'orrore a casa del mostro

Marcinelle, trovati in giardino i resti di due bambine

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In una delle case di Marc Dutroux - il mostro belga di Marcinelle, sono stati trovati resti umani a Bruxelles, in un ristorante libanese chiuso da oltre un mese, sono stati rinvenuti i cadaveri di tre donne, ed i resti smembrati di una quarta. Attorno, segni di violenza. Per ora, l'unico indiziato è il padrone del ristorante, peraltro irreperibile. L'inchiesta sul mostro di Marcinelle, invece, ha avuto una svolta: i resti umani ritrovati potrebbero mettere la parola fine alle ultime speranze di trovare vivo Ann ed Eefje.

Bisognava cancellare il ricordo di tanti inutili sopralluoghi, quando la polizia, arrivata in una delle case del mostro, si è accorta del passaggio segreto che conduceva alla prigione delle bambine. E così questa volta i poliziotti belgi ce l'hanno messa tutta. Per una settimana hanno rivoltato decine e decine di metri cubi di terra, scavato nel giardino della casa di Jumet, dove Marc Dutroux, il pedofilo pluriomicida, ha detto di aver sotterrato Ann Marchal e Eefje Lumbrechts. Hanno fatto buchi nei muri, nel pavimento della cantina, nell'aiuola davanti a casa e nella corte posteriore, aiutati anche da un agente britannico che manovrava una sorta di radar trova-cadaveri, già utilizzato con successo nel giardino di del mostro di Gloucester. I lavori si erano fermati alla fine della settimana scorsa, quando le piogge avevano trasformato il luogo degli scavi in una fossa di fango. Ma alla fine la costanza è stata premiata, e da quelle buche rivoltate è arrivata la macabra scoperta: ossa, che dovrebbero appartenere a due persone.

Tanto è bastato per sprofondare nell'angoscia i genitori delle otto bambine e ragazze scomparse in Belgio dal e mai più trovate. Le autorità mantengono un rigoroso riserbo: «Non sto parlando di un corpo, di umane - ha detto Jean-Marie Boudin, il portavoce della polizia - e l'identificazione richiederà comunque qualche giorno». Fatto sta che verso mezzogiorno di ieri, alla casa di Jumet, una delle sei di proprietà di Dutroux, sono arrivati il giudice istruttore Jean-Marc Connerotte, il procuratore di Neufchateau Michel Mourlet, ed un medico di Charleroi. I tre si sono trattenuti qualche tempo nella casa, abitata a tempo da Bernard Weinstein, detto «il tedesco», in realtà francese: complice di Dutroux, fu questo per chissà quali motivi. Poco dopo, due carri funebri sono arrivati. è questo particolare che ha subito fatto pensare ad Ann ed Eefje.

Era stato il quotidiano «Le Soir» a riferire per primo che Dutroux aveva confessato l'omicidio delle due ragazze (17 e anni), rapite un anno fa ad Ostenda. Dutroux avrebbe raccontato agli inquirenti di aver seppellito i corpi delle due sventurate nel giardino della casa di Jumet. Prima l'accanimento della polizia nel setacciare il posto, ora il ritrovamento dei resti avvalorano l'ipotesi più drammatica.

Fabio Squillante

Avellino

Abbandonata nuda dopo lo stupro

AVELLINO. L'hanno trovata nuda, con il corpo segnato dai lividi e la faccia terrorizzata: camminava lungo il viottolo di campagna dove la polizia, avvertita da una telefonata anonima, l'ha soccorsa. Maria, 35 anni, affetta da gravi disturbi psichici, ha raccontato di essere stata violentata e derubata dopo aver accettato il passaggio che due uomini le avevano offerto alla fermata del bus. Uno soltanto l'ha stuprata e prima di raggiungere l'amico che l'aspettava in auto, le ha preso i vestiti e si è fatto consegnare pure una catenina d'oro.

E' accaduto alla periferia di Mercogliano, un paese alle porte di Avellino, non lontano dal casolare dove Maria abita con i genitori, che fanno i contadini, ed i fratelli. La mente è quella di una ragazzina, tanto che pochi mesi fa è stata dichiarata incapace di intendere e di volere. Lunedì sera, con la sorella più piccola, è andata in paese per la festa del patrono. Dopo la passeggiata, i fuochi d'artificio ed un giro tra le bancarelle, la sorellina ha deciso di tornare a casa. Ma Maria ne aveva alcuna voglia ed è rimasta lì, da sola. Erano le 10 e soltanto a mezzanotte anche lei ha pensato che era tempo di rientrare e si è messa ad aspettare l'autobus alla fermata.

E' allora, secondo il racconto, confuso e a tratti contraddittorio, fatto alla polizia, che l'hanno avvicinata i due uomini arrivati a bordo di una macchina bianca. Maria ha creduto alle loro parole: «Vieni con noi, ti accompagniamo a casa». Ma l'auto si è diretta invece verso la periferia, in uno spiazzo buio circondato dai campi. Qui uno dei due l'ha trascinata fuori, la ha strappato gli abiti di dosso e l'ha violentata dopo averla picchiata. E prima di andare via, l'ha costretta pure a dargli la catenina e gli orecchini d'oro. Maria è rimasta rincattucciata per terra per un po', poi si è messa a vagare.

Ieri mattina, una telefonata ha dato l'allarme e una pattuglia l'ha trovata, nuda e tremante, quasi incapace di parlare. L'hanno portata in ospedale dove i medici hanno trovato i segni della violenza. Nelle mani degli investigatori, soltanto una labile traccia: il racconto di Maria che però non sa spiegare tutto, e i vestiti recuperati a circa un chilometro dal luogo in cui la donna è stata stuprata. **[m. c.]**

A Palermo

Violenze sui bimbi In manette maestra d'asilo

PALERMO. Il Angelo Pellino ha firmato un ordine di custodia cautelare con concessione degli arresti domiciliari per una maestra di scuola materna di 44 anni, accusata di violenza sessuale nei confronti di sei bimbi, maschi e femmine, in età compresa tra i tre e i cinque anni. Le violenze sono state denunciate dai genitori degli alunni con un esposto al tribunale per i minori che poi ha trasmesso la denuncia alla procura. Alcuni bambini sono stati ascoltati dagli investigatori e sottoposti a visite mediche. I fatti si riferiscono allo scolastico, tra febbraio e maggio. Il provveditorato agli studi, informato un'ordinanza dal gip, ha emesso un provvedimento di sospensione per la maestra. Il provveditore Barreca ha poi dichiarato che «è prematuro dare un giudizio sulla vicenda che per ora si basa su indizi». **[a. r.]**

IL CASO

UNA LORENA BOBBIT IN SICILIA

«Troppi tradimenti, li evirò»

Catania: gelosa, ferisce il marito

L'americana Lorena Bobbit, evirò il marito per gelosia

L'uomo è stato colpito all'inguine, ma guarirà Per vergogna aveva nascosto l'aggressione

CATANIA

FORSE la signora Agatina Ganci, 56 anni, casalinga di Adrano, a 46 chilometri da Catania, non sa nemmeno chi sia Lorena Bobbit. Di certo, è arrivata alla sua determinazione per mettere fine alle frequenti scappatelle del marito: evirarlo.

La signora Agatina, però, ha avuto meno successo della sua «eroina» americana, anche perché ci si è messo di mezzo il figlio che le ha tolto di mano un coltellaccio da cucina con il quale la signora Ganci aveva intenzione di risolvere «alla radice» i problemi con suo marito.

Lui, il marito, Giuseppe Lo Cicero, 57 anni, agricoltore, piccolo pregiudicato, se l'è cavata con un'operazione chirurgica per ferite da arma da taglio all'inguine e all'addome. Agatina Ganci si è armata di coltello al culmine di una delle tante liti scoppiate per motivi di gelosia. E' riuscita a colpire il marito due volte nella regione inguinale, poi è stata disarmata dal figlio.

L'episodio è avvenuto domenica scorsa, ma per ricostruire la vicenda ci sono volute 48 ore.

Per Giuseppe Lo Cicero, infatti confessare di aver subito la stessa sorte di John Wayne Bobbit, contro della drastica Lorena, non è stato facile. Anzi ha tentato in tutti i modi di depistare gli inquirenti.

Accompagnato il figlio in ospedale, prima a Biancavilla, vicino ad Adrano e poi al «Vittorio Emanuele» di Catania, prima ha raccontato di essere caduto da un muretto mentre faceva alcuni lavori in campagna, poi ha detto di essere stato vittima di un incidente stradale con la sua auto, infine di essere stato accoltellato da uno sconosciuto tre, dietro un albero, intento a un «bisogno corporale».

Un racconto talmente confuso e contraddittorio che non ci ha creduto nessuno. Né i medici, i quali hanno capito subito che si trattava di ferite da da taglio, né i poliziotti del commissariato di Adrano che hanno sotto torchio Lo Cicero prima che venisse portato in sala operatoria. I suoi precedenti penali per detenzione di armi e lesioni, avevano fatto pensare in un primo momento ad una punizione maturata nell'ambito di qualche attività illecita.

La soluzione del piccolo giallo è arrivata ieri mattina quando nella caserma dei carabinieri di Paternò, è stato sentito il figlio della coppia. Il ragazzo, che aveva assecondato le traballanti versioni del padre, ha infine raccontato la verità poi confermata, anche a denti stretti, da Giuseppe Lo Cicero, la moglie è stata arrestata per l'accusa di tentato omicidio.

Rita Maci

Prima neve nel Vercellese e brusco calo delle temperature

Un assaggio d'autunno fa tremare tutto il Nord

ROMA. Continua a essere l'argomento di conversazione numero uno. E' il tempo, nostra preoccupazione ossessiva. L'estate è stata quella che è stata. Pioggia, vento, nuvoloni, poco sole, soprattutto al Nord, flagellato dal passaggio continuo di perturbazioni. E settembre si annuncia non ostile. Il primo segnale di un inverno che dovrebbe essere ancora lontano e che invece sembra già alle porte è stata una nevicata nel Vercellese: la segnalazione è arrivata ieri al Rifugio Coda, a quota 2280, sullo spartiacque tra Piemonte e Valle d'Aosta. Sono caduti pochi centimetri, naturalmente, ma non c'è bisogno dello stupore dei responsabili del rifugio per sapere che si tratta di un evento davvero eccezionale.

Al Nord, e soprattutto nel Nord-Ovest, le temperature sono scese bruscamente. A Torino le massime registrano -8° rispetto alla media stagionale a Milano addirittura -9°. La situazione è di poco migliore a Venezia, dove il calo è stato -2° e a Firenze con -5°. Anche Roma si è raffreddata (-3°), mentre la situazione ha retto nel Sud: Napoli «tiene» le posizioni previste.

Guido Caroselli, meteorologo del Tg1, ci aiuti a capire la maledizione che ci perseguita. Che cosa sta succedendo?

«Quando settembre è un mese buono significa che sul Mediterraneo si è installato l'anticiclone delle Azzorre. Purtroppo, non è così. E' lui l'assassino di questo pessimo estivo».

E l'anticiclone killer dov'è andato a nascondersi?

«Diciamo che si è distratto e che è andato a nascondersi a Nord. Adesso l'alta pressione ha il proprio baricentro addirittura sulla Scozia. E tutta l'Europa centro-occidentale - Scandinavia, Isole Britanniche, Mare del Nord, Paesi Bassi, Germania, Francia del Nord - ne è investita. Nel Sud del continente, come l'Italia, permane invece una situazione di bassa pressione e qui il cocktail si è davvero esplosivo».

Il meteorologo Caroselli «In mezza Italia l'estate è ormai finita Colpa dell'anticiclone»

A destra: il meteorologo Rainno, Guido Caroselli

Ci spaventi un po'...

«Spaventarvi no, ma significa che siamo vittime di correnti antagoniste: da Nord arrivano correnti relativamente fredde e dall'Africa correnti caldo-umide. Il loro incontro-scontro produce annuvolamenti e rovesci con un brusco abbassamento delle temperature. E in questo caso il freddo ha una caratteristica particolare».

Qual è l'originalità di questo freddo settembrino?

«Che è un freddo verticale anziché orizzontale: è portato dalle nuvole temporalesche che funzionano come ascensori, prelevando aria calda in basso e trascinando aria fredda dall'alto».

Questi ascensori continueranno a funzionare a tutto regime? Al Nord ci si deve aspettare un seguito gelido?

«Si sa che settembre è da sempre considerato un mese amico. Purtroppo quest'anno si prospetta male. Però, nessuno conosce ancora la fine del romanzo. E' questo il bello della meteorologia: prevedere il tempo oltre la fascia dei cinque-sette giorni rappresenta sempre un azzardo».

Allora, rimanendo in questa fascia di relativa certezza, come si annuncia la seconda parte della settimana e l'inizio della prossima?

«Mercoledì il tempo rimarrà instabile su tutto il Centro-Nord, con nuvolosità variabile al Sud. Instabile significa traditore, con occasioni di improvvise schiarite e improvvisi temporali. Giovedì la situazione non migliorerà, mentre venerdì una nuova massa di aria fredda porterà al Nord e Centro un'altra ondata di maltempo, risparmiando solo il Sud. Le carte ci dicono che sabato e domenica il tempo resterà perturbato, ancora una volta con l'eccezione del Mezzogiorno, dove la situazione sarà migliore. Lunedì, invece, l'arrivo dell'alta pressione dovrebbe garantire un certo miglioramento. Ma è chiaro che si tratta di previsioni lunghe e, quindi, ci sono i rischi d'errore».

Ci sta dicendo che al Nord l'estate può considerarsi conclusa?

«Sì, nel migliore dei casi assisteremo a un fine di stagione gradevole ma piuttosto fresco. Insomma, al Centro-Nord non ci si arrostirà più».

Gabriele Beccaria

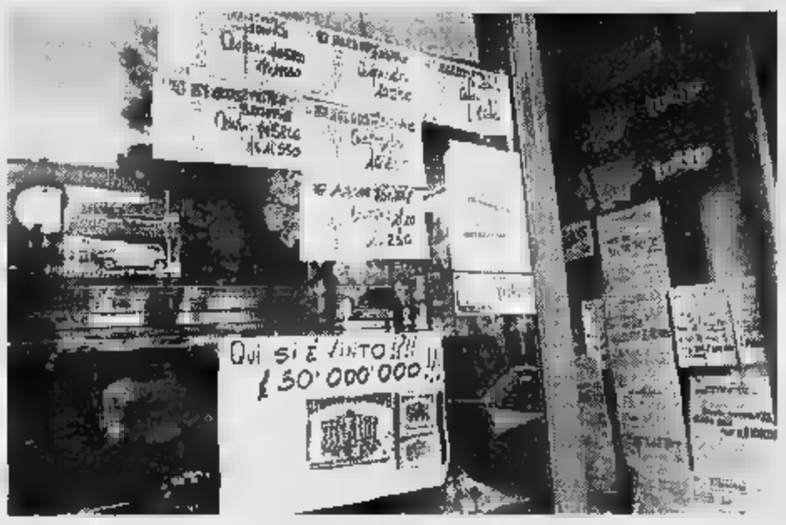
L'ITALIA DIVISA DAL FREDDO

MEDIE STAGIONALI
TEMPERATURE DI IERI

	MIN	MAX
TORINO	13	16
MILANO	13	17
VENEZIA	17	23
FIRENZE	16	23
ANCONA	17	21
ROMA	13	25
NAPOLI	17	27
PALERMO	20	26

Il ministero delle Finanze modifica i tagliandi

La torinese Sivieri credeva di aver vinto un miliardo al «Gratta e vinci», ma la sua è solo un'illusione. Ora però cambiano i tagliandi del gioco



«Troppe vincite beffa»

Gratta e vinci: si cambia

ROMA. Questo Gratta e vinci ha creato troppe illusioni e troppi malintesi, meglio cambiarlo. Il ministero delle Finanze, dopo serie impressionanti di miliardari per giorno o per un'ora ha deciso di varare incontro ai propri più solerti contribuenti-giocatori modificando al più presto i tagliandi «travisati».

L'errore questa volta non è dello Stato, ma dei giocatori stessi, e tuttavia, vista la vastità del fenomeno, si è giunti alla conclusione che qualcosa non funzionava. «Allo scopo di evitare il ripetersi di simili equivoci - si legge nel comunicato del ministero - è in preparazione una modifica della grafica dei biglietti che verrà introdotta fin dalla prossima lotteria».

L'ultimo caso di illusione da Gratta e vinci risale appena a ieri. Una signora sella di Sestri Levante aveva già promesso 50 milioni agli edicolanti della stazione, dove aveva acquistato il biglietto prima di scoprire di essere l'ultima di una lunga serie. Prima di lei era toccato a quella mamma torinese che sognava un alloggio di proprietà, o poi al pensionato e al camionista di Reggio Emilia, che ci sono rimasti tanto male da voler far causa al monopolio; e, ancora, a una sessantenne genovese che si è illusa per un'intera giornata.

«Ma la colpa è di chi usa alcol e solventi per cancellare la patina dorata»

«E' tutta questione di attenersi alle regole scritte sul biglietto - spiegano dal Poligrafico dello Stato, l'Istituto che stampa materialmente i tagliandi - sul retro ci sono le combinazioni vincenti, che indicano chiaramente l'asso di denari come il vincitore di miliardo; quanto al "grattare", anche questo deve essere preso alla lettera, e per grattare si intende l'asportare usando una monetina». Capito? Queste due piccole regolette sono fondamentali, perché, diversamente dalle precedenti edizioni, l'insidia si cela proprio nella cosiddetta «scratch zone», ovvero la zona di gioco, quella da grattare, insomma.

Ecco dove sta l'inghippo: i tagliandi del «Sette e vinci» presentavano la scritta pubblicitaria «jolly da 500 milioni» a sinistra della figura della regina, mentre quelli attuali, poiché la grafica dei quattro assi occupa maggiore spazio, presentano la scritta pubblicitaria «Jolly un miliardo» a destra, nella parte da grattare. Così capita che in questo quadratino di pochi centimetri quadrati ci siano un po' troppe cose. Sotto: la combinazione vincente o perdente. Appena sopra: la patina dorata che nasconde i numeri. Sopra ancora: la scritta pubblicitaria «Jolly un miliardo» visibile appena si acquista il biglietto.

Ora, se si gratta con la monetina gli inchiostri nero e dorato vengono via entrambi e rimane visibile soltanto la combinazione dei numeri che assegna o meno la vittoria. Se invece si utilizza un solvente come l'alcol o l'acetone, può accadere che venga via soltanto la vernice dorata, più debole, e rimanga invece impressa, in bella evidenza, quella nera della scritta pubblicitaria. Così l'aspirante miliardario non bada più a numeri e assi e si sofferma soltanto su quella scritta nera che lo fa sognare «jolly un miliardo». Che sia andata così lo confermano anche i Monopoli di Stato: «Molto probabilmente è stato usato acetone, alcol o cose simili - ha spiegato il direttore Samuti al Tg2 - questi detergenti attaccano la patina d'oro però non gli inchiostri».

Ricotta

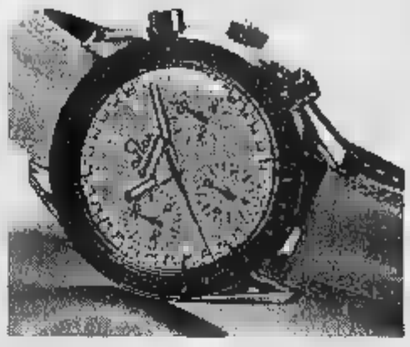
COSTUME

L'ALFABETO DI SETTEMBRE

Ecco i vezzi e le nuove tendenze: il fitness si farà in casa, spumanti italiani per gli snob

Dagli Usa arriva in Italia il seno finto di plastica

Cinque mode d'autunno: da sinistra la donna gorilla di Sharon Stone, il seno finto, la donna militare, l'orologio firmato Schumacher, e le giubbe invernali



Istruzioni per il rientro, dalla A alla Z

Jeans a righe e abiti militari nell'armadio d'autunno

Con l'abbronzatura svaniscono anche i riti estivi. In compenso si fanno largo le piccole manie, destinate a scandire l'autunno con comportamenti e tendenze pronte a saltarti addosso alla rentrée, appena l'ultimo raggio di sole sarà scomparso. Ecco un alfabeto dei vezzi in arrivo con i primi freddi.

A Pochi e misurati. Lo shopping oculato è un'arte che gli italiani affinano soprattutto al ritorno dalle vacanze, dopo aver sperperato. Mercatini delle pulci, negozi dove scovare oggetti di seconda mano e spacci aziendali sono le mete favorite dai consumatori professionisti. Per una ricerca scientifica consultare il volume con più di mille indirizzi «Lo Scoprioccasioni», (Editoriali Shopping Italia).

BELLEZZA. Multimediale. Con il Cd-rom della top model Karen Mulder che svela tutti i suoi segreti (edita da HFG uscirà a giorni). Chi è abbonato a Internet può scoprire le novità sul trucco e sulle acconciature, alla pagina «Hair Style Line»: HTTP://WWW.Nettuno.IT/Fiera/HAIRSTYLE

CUCINA. Via libera alle mangiate pantagrueliche. A sostenere il successo di questa new wave è Faith Popcorn, la futurologa americana. In Francia, la passione per gli zuccheri è in ascesa e i self-service di dolciumi stanno aumentando a vista d'occhio.

DONNE. La casalinga sofisticata è realtà. In Usa tutte le signore prendono esempio da Martha Steward - «Times» la cita fra le 25 persone più potenti degli Stati Uniti - santona del buon gusto che, in tivù, dispensa consigli per diventare perfette padrone di casa.

E moda tutto ciò che è militare. Chanel e Versace insegnano con le loro elegantissime reclute. Il rigore delle giubbe e dei pastrani, però, deve essere stemperato con tocchi iperfemminili. Vietate le camicie verdi.

FORMA. Si mantiene in casa. Plaiando ventri e scolpendo glutei con le macchine fitness pieghevoli, da far sparire dopo l'uso. Tutte le novità del settore in mostra a «Biofit '96» il salone internazionale che si terrà a Torino dal 13 al 16 settembre.

GORILLA. In gonnella: professione con sbocchi sicuri. Oggi i divi si fanno scortare da guardie del corpo al femminile. Una ragazza dalla chioma rosso fuoco non perde mai di vista Sharon Stone, mentre una biondina muscolosa è al seguito di De Niro.

HIGH TECH. L'ultimo sfizio tecnologico è «The Warable Computer», un pc che si indossa come una cintura e possiede tutti i dispositivi recenti, compresa la scheda sonora. Lo produce Flexible Pc di Northfield, in Minnesota (telefono 612/593.36.00).

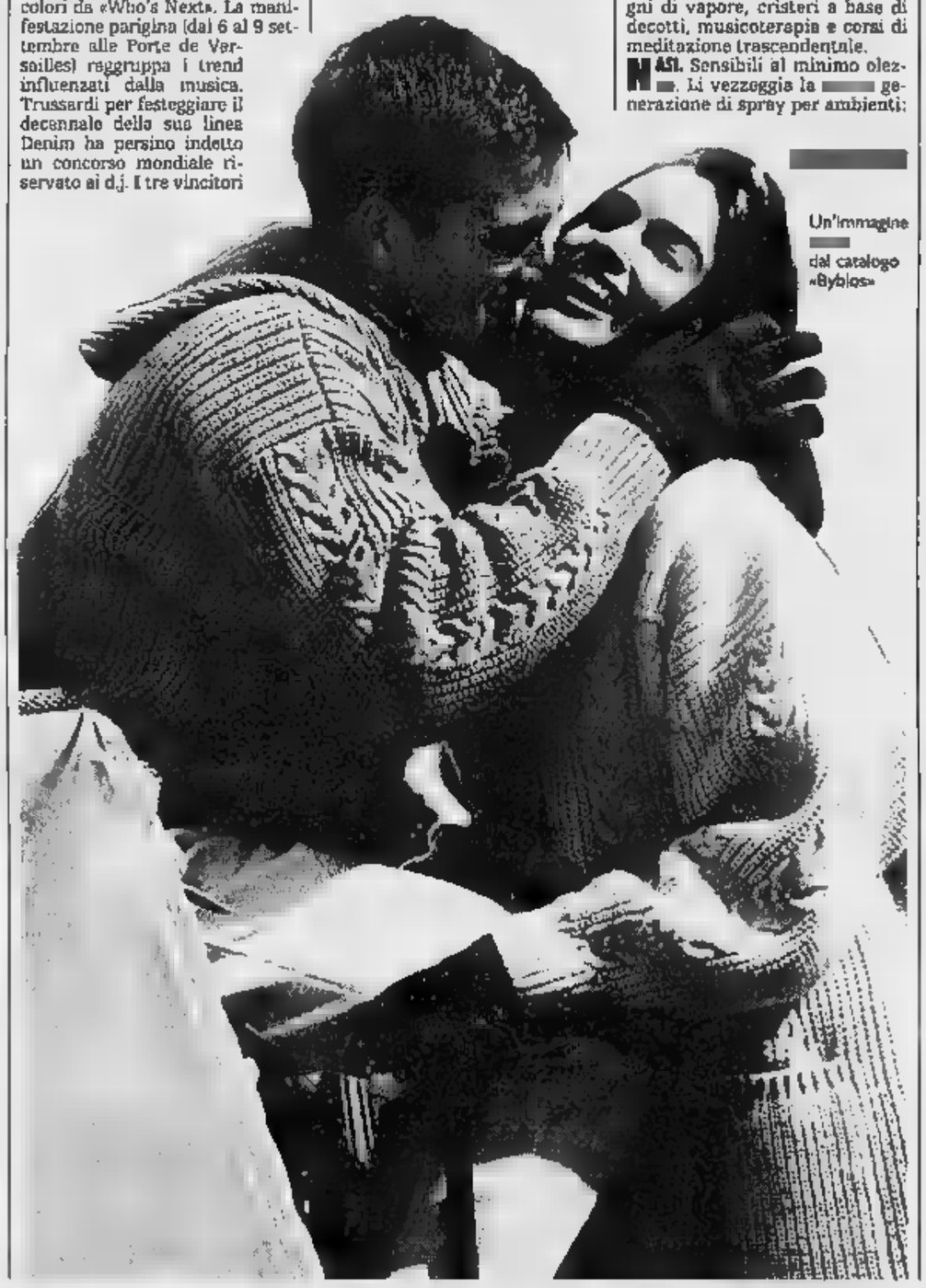
IMPORTANTI. Comprare miniappartamenti all'estero. Dopo Londra e Parigi è la volta di Miami. Uno studio di 40 metri quadri sull'Oceano costa 150 milioni.

JEANS. Senape, mattone, oppure gessati. Se ne vedranno di tutti i colori da «Who's Next». La manifestazione parigina (dal 6 al 9 settembre alle Porte de Versailles) raggruppa i trend influenzati dalla musica. Trussardi per festeggiare il decennale della sua linea Denim ha persino indetto un concorso mondiale riservato ai d.j. I tre vincitori saranno votati da pubblico di giovani.

LETTURE. Modaiole. Come la nuova rivista quadrimestrale trilingue «Audrey» - edita da Sallorenzo - che dedica bel 320 pagine alla couture e al prêt-à-porter. Sarà presentata a New York dal 6 al 13 settembre alla libreria Rizzoli. Ma anche letture di sesso. Vedi «Il Delta di Venere», di Anaïs Nin. La bibbia erotica, nata nella Parigi anteguerra, adesso va a ruba.

MASSAGGI. Ayurvedici. Praticati con olii caldi alle erbe per rafforzare il sistema immunitario, rivitalizzare e disintossicare. Il trattamento completo si chiama Panchakarma e include: bagni di vapore, cristeri a base di decotti, musicoterapia e corsi di meditazione trascendentale.

NASI. Sensibili al minimo olezzo. Li vezzeggia la generazione di spray per ambienti; non copre le puzze con i profumi ma neutralizza gli odori.



Un'immagine dal catalogo «Byblos»

OROLOGIO. Il più ambito è il cronografo Speedmaster di Omega, nella confezione autografata Schumaker.

PITTURA. Di Basquiat. L'artista newyorchese è balzato all'onore della cronaca con l'ultimo film di Schnabel presentato a Venezia. Prendano nota i collezionisti.

QUARTETTO. Di stilisti. A confermare il trionfo di un guardaroba fatto a scendono in campo Caraceni, Finollo, Marinella e Villa. E si uniscono in un poker di eleganza per la mostra mercato dedicata all'uomo di classe. L'appuntamento è dal 6 all'8 di ottobre, a Milano, al Grand Hotel de Milan.

RICICLO. Per la serie nulla si butta ecco la giacca infinita. Si chiama «Vojager», è prodotta da Goretex e Geo Spirit. Una volta usata si restituisce al negozio che la ritrasformerà in altri capi d'abbigliamento in regola con la filosofia ecocompatibile.

SENO. Posticcio. Arriva il push «metti e togli» con tanto di capezzolo. Le tette fai da te si chiamano «Curvesa». In morbido plastica e silicone hanno il colore della pelle, si infilano nel reggiseno appoggiandosi al vero senza bisogno di adesivi. Le star americane ne vanno pazze. Disponibili in due misure prendono la forma desiderata e il calore del corpo. Costano 130 dollari. Le realizza l'azienda californiana Body Lines (tel. 415/508.09.20).

TINA. I suoi due concerti del 25-26 settembre al Forum di Assago sono l'avvenimento clou della stagione musicale. I biglietti? Esauriti, e la caccia dei fans continua.

UVA. Doc. Il vero snob sceglie spumante italiano. E per scoprire le novità si affida alla degustazione guidata prevista dalla Mostra Nazionale dello Spumante di Valdobbiadene (Treviso) dal 6 al 10 settembre.

VOLI. Settembre è il momento degli sconti. Soprattutto nelle isole. In testa i Caraibi. Seguono Grecia, Tunisia e Spagna. E i raffinati preferiscono visitare le città europee, alla ricerca di Festival sfiziosi.

ZITELLE. Sono morte. Viva le single. E' bastato cambiare il termine per riabilitare quella figura. La zitella è acida, incartapecorita. La single può essere deliziosa e appetibile. La zitella è quasi sempre una zia noiosa, la single è spesso una donna di successo. Per lei si fanno club, riunioni, invenzioni.

Antonella Amapane

Televisione

Il bis di Fazio e Costanzo

Le nomine alla Rai. La scelta di Santoro. E i programmi? Con calma arriveranno, dopo un'estate di totale abbandono. Sabato 7 ricomincia su Raitre «Quelli che il calcio...» Fabio Fazio: il programma quest'anno raddoppia seguendo gli anticipi del campionato. Su Italia 1 riprende «Mai dire gol», con la bella Simona Ventura e la Gialappa's: è curioso come i varietà più divertenti siano prodotti dal calcio, che diventa soltanto uno spunto per l'invenzione di personaggi. Le sfide d'autunno saranno combattute sull'informazione, assicura Giorgio Gori, direttore di Canale 5: e infatti lui ha già messo in palinsesto «Verissimo», un programma di cronaca bianca, nera e rosa (collaborazione di Enrico Papi), condotto dalla moglie Cristina Parodi. Maurizio Costanzo cambierà tutto il suo «Show», che avrà serate e aprirà all'informazione anche la domenica pomeriggio, gestita insieme con Fiorello. Su Raiuno, Mara Venier avrà la sua solita squadra, resterà anche Galeazzi che se ne voleva andare. E la fiction? Per chi gradisce la coppia Mondaini-Vianello, le avventure di «Casa Vianello» si spostano in «Cascina», un vero telefilm con molti esterni. E per lustrarsi gli occhi dopo le vacanze, da stasera e sabato, c'è Frizzi con le belle d'Italia. E sia fatta la miss.

Alessandra Comazzi

Cinema

Strip, streghe e fantascienza

La stagione cinematografica ricomincia dalle streghe. Sono loro, le ragazzine ribelli di «Piccole streghe», il vero fenomeno imprevisto di questo settembre, insieme ai botti di «The Rock». Ma nei prossimi mesi l'attenzione del pubblico si sbilancerà, inevitabilmente, tra kolossal hollywoodiani e scandali annunciati. Si comincia subito con la «Striptease» di Demi Moore. Ma restano nei paraggi del corpo, il muscolaro Schwarzenegger spedito in missioni rischiose nell'«Eliminatore», e il «professor» Eddie Murphie gonfiato dal mago del make up Rick Baker. Con un subba di effetti speciali, arriveranno «Independence Day» di Emmerich, «Twister» di Jan De Bont (lo stesso dell'adrenalinico «Speed») che gioca coi tornadi e, a Natale, il disneyano «Gobbo di Notre-Dame». Il violento «Sleepers» di Barry Levinson sciorina un magico cast di attori (De Niro, Hoffman, Patric, Pitt, Gassman, Bacon); «Mission Impossible» rilancia Brian De Palma con Tom Cruise, attore e produttore. In odore di scandalo, illumineranno gli schermi «Crash» di Cronenberg (miscela di sesso e carcasse d'auto), «Trainspotting» di Danny Boyle (surreale inno alla vita bruciata), «Pianose Nunzio 14 anni a maggio» di Capuano (col prete Bentivoglio accusato dalla camorra di molestie sessuali), «Bambola» con le roventi forme della Marini.

Bruno Ventavoli

Libri

Vasco e Bocca poi la Tamaro

Arriva un Vasco Rossi di carta, «Diario di bordo». Lo pubblica Mondadori. I testi di Vasco Rossi, abitualmente, sono scarni, poveri. Una scrittura beat che si gonfia grazie alla corporeità del cantante.

La ripresa editoriale d'autunno ha però l'aria di un'attesa. Bisognerà aspettare il 21 gennaio, quando la Baldini & Castoldi manderà in libreria il nuovo romanzo della Susanna Tamaro «Anima mundi». Cosa faranno gli altri editori? Si sa che Antonio Tabucchi sta, nevroticamente, limando un suo nuovo romanzo. Ma la Feltrinelli lo pubblicherà prima o dopo la Tamaro?

Forse la Oriana Fallaci, che da anni e anni, ossessivamente, si sta autoanalizzando per raccontare la sua battaglia: una lotta contro il cancro che l'ha aggredita, potrebbe dare un'altra appassionante testimonianza a contrastare l'«Anima mundi» della Tamaro.

Da leggere presto sarà invece il nuovo Bocca «Il viaggiatore spaesato», Mondadori. E con curiosità sarà da leggere «Canone inverno» di Paolo Maurensig.

Un secolo di storia italiana, dall'unità a oggi, è il tema del nuovo romanzo di Sebastiano Vassalli, Einaudi, ambientato a Novara. Un rientro buono e calmo, con preziosità, a «KA» di Roberto Calasso, Adelphi, e «La luce della sera» di Pietro Citati, Mondadori.

Nico Orengo

Musica

De Andrè, Mina ed Eros in tour

Per la musica, il ritorno dalle vacanze si colora quest'anno di classicità; arrivano dischi di nomi sicuri, come Lucio Dalla il cui album «Canzoni» esce domani; Fabrizio De Andrè il cui titolo non è svelato. Ma da quel poco che si è compreso, sarà un disco tesissimo e ispirato alla letteratura, che soltanto metaforicamente coinvolgerà la società dei nostri giorni. Nessuno pare abbia voglia di cantare l'oggi.

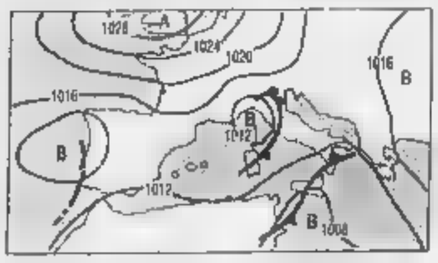
Per De Andrè come per Mina, la data di uscita è il 18 settembre. La Madre di tutte le cantanti tornerà dopo moltissimi anni con un album singolo, di inediti, e con un duetto con Grillo, mentre nel prossimo disco di fine novembre è prevista un dialogo con Miguel Bosè. In quanto al prezzo dei dischi, nulla è deciso: secondo Roberto Magrini, amministratore delegato Rti, si finirà per adottare un prezzo imposto, come per i libri.

Il tour del mese è quello di Eros Ramazzotti, che parte il 10 da Villa Manin presso Udine per arrivare il 12 a Genova, il 22 a Torino, il 24 al San di Napoli, il 27 a Roma e dal 29 al primo ottobre al Forum di Milano. Il 20 settembre infine, otto documentari storici o inediti dei Beatles, quelli mai trasmessi dalla tv italiana, a circa 24 mila lire l'uno.

Marinella Venegoni

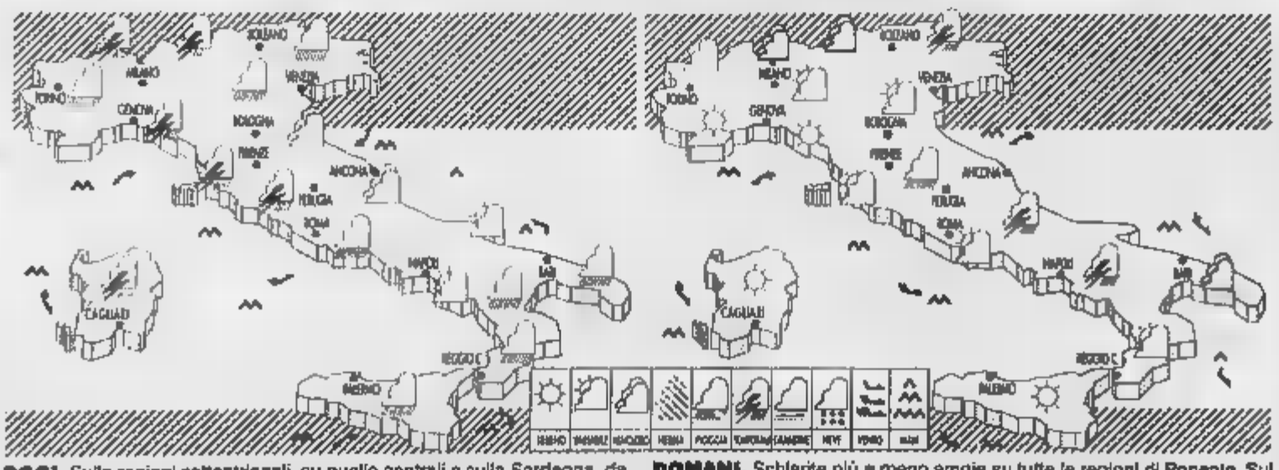
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lefredi**



SITUAZIONE. La situazione meteorologica nell'area del Mediterraneo centro occidentale si presenta piuttosto complessa. A determinare l'attuale stato del tempo concorrono più componenti, dall'aria relativamente fredda ed instabile del Nord Est, all'aria temperata umida atlantica ed infine non ultima, l'aria calda africana. Ebbene una tale situazione si protrarrà tanto da mettere a rischio anche il prossimo fine settimana.

Tendenza per dopodomani. L'arrivo di aria instabile da Nord Est sarà motivo di altri episodi di maltempo soprattutto sulle zone padane ed alpine centro orientali, sulle regioni centrali.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna, da nuvoloso a coperto con locali piogge e temporali in trasferimento da Ovest verso Est. Tra il pomeriggio e la serata sarà possibile qualche schiarita sulle regioni nord occidentali, Sardegna e tirreniche.

DOMANI. Schiarite più o meno ampie su tutte le regioni di Ponente. Sul Trentino Alto Adige e lungo le regioni adriatiche ed appenniniche nuvolosità variabile a tratti intensa con associati piovaschi o temporali locali. Serata parziali schiarite.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	19	Bologna	15	22	Bari	17	25
Bolzano	13	21	Firenze	16	25	Napoli	16	27
Verona	14	23	Pisa	15	25	Potenza	15	25
Trieste	19	24	Ancona	17	32	S.M. Leuca	18	24
Venezia	17	24	Perugia	17	24	R. Calabria	13	31
	13	23	Pescara	17		Palermo	20	27
	13	16	L'Aquila	13	22	Catania	20	29
Cuneo	11	14	Roma Urbe	14	26	Messina	24	28
Genova	17	23	Roma Ciamp.	13	27	Alghero	18	28
Imperia	18	23	Campobasso	13	21	Cagliari	15	27

CITTA' ESTERE

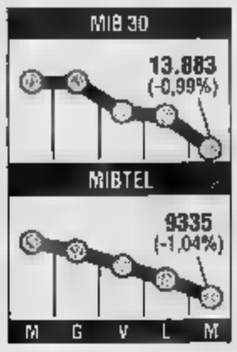
	min	max		min	max	
Amsterdam	8	21	variabile	Lisbona	18	29	sereno
Atene	21	33	variabile	Londra	15	21	variabile
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	18	29	sereno
Berlino	9	22	sereno	Madrid	13	28	pioggia
Bruxelles	10	19	sereno	Montreal	16	28	sereno
	18	23	variabile	Mosca	12	25	sereno
Budapest	14	22	pioggia	New York	23	32	sereno
Buenos Aires	7	15	variabile	Parigi	12	21	sereno
Copenaghen	10	19	nuvoloso	Pechino	16	28	sereno
Dublino	15	20	nuvoloso	Praga	15	21	variabile
Francoforte	11	21	sereno	Rio de Janeiro	20	29	variabile
Gerusalemme	18	27	sereno	Sofia	13	22	nuvoloso
Ginevra	11	19	variabile	Sydney	10	17	variabile
Helsinki	9	22	sereno	Tokyo	23	30	sereno
Johannesburg	5	24	sereno	Varsavia	14	25	variabile
Il Cairo	22	35	nuvoloso	Vienna	17	20	variabile

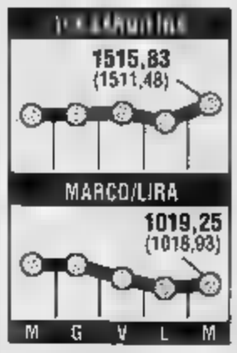
QUOTAZIONI BOT

30-09-96	25	99.523	7,090
31-10-96	58	98.937	7,080
29-11-96	85	98.256	7,050
30-12-96	116	97.629	7,090
31-01-97	148	97.170	7,320
28-02-97	176	96.567	7,370
28-03-97	204	96.050	7,350
30-04-97	237	95.450	7,340
31-05-97	266	94.870	7,330
28-06-97	296	94.420	7,250
31-07-97	329	93.998	7,200
30-08-97	357	93.360	7,270

Enel, meno consumi

Il consumo di energia elettrica è diminuito ad agosto dello 0,9% rispetto allo stesso mese del '95 (tenendo conto che c'è stato un giorno lavorativo in meno il calo è -0,5%). Dal primo gennaio 1996 la progressione è positiva (+0,8%). Il calo dei consumi di agosto è dovuto interamente alle regioni del Nord, mentre al Centro e al Sud la richiesta di energia è aumentata. La diminuzione più rilevante è stata registrata a Torino (-9,1%). A Milano e Venezia (-5,5%). Segue Firenze (+0,5%) e poi tutti i comportamenti del Centro-Sud: Roma (+5,4%), Napoli (+4,2%), Palermo (+1,6%) e Cagliari (+6,1%).





Banche, più sofferenze

Ammontano a 115.421 miliardi di lire le sofferenze bancarie registrate nel mese di maggio, con un incremento rispetto al mese precedente di 2333 miliardi. La crescita delle sofferenze bancarie è praticamente inarrestabile: dopo aver sforato i 100.000 miliardi nel giugno '95 (pari a 100.819) ed i 110.000 miliardi nel dicembre '95 (pari a 110.269), da gennaio '96 i crediti divenuti inesigibili si sono collocati prima a 110.768 miliardi, mentre già nel febbraio sono cresciuti a 111.468 miliardi e quasi stabili a marzo pari a 111.695 miliardi, già ad aprile sono cresciuti a 113.088 miliardi.

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	120.000 - 156.000
Sterlina (ex E.)	137.000 - 140.000
Sterlina (post '74)	136.000 - 162.000
Marenga it.	121.000 - 137.000
Marenga sv	108.000 - 122.000
Marenga fr	105.000 - 120.000
Marenga b.	105.000 - 120.000
Marenga s.	105.000 - 120.000
20 Marchi	135.000 - 153.000
10 $ liberty	430.000 - 510.000
4 ducati Austria	266.000 - 325.000
100 corone Austria	575.000 - 640.000
100 scudi Chile	335.000 - 416.000
Krugerand	565.000 - 635.000
50 pesos Messico	767.000 - 775.000

TELECOM ITALIA

TELECOM ITALIA

Si fa più duro lo scontro per il rinnovo del contratto. Convocati i consigli

I metalmeccanici alzano il tiro

«Sciopero il 26». Ma il dialogo non è interrotto

Forse da domani le parti di confronto per trovare una via d'uscita

Operai entrano in fabbrica. A fianco il ministro del Lavoro Treu

IL CASO

METALMECCANICI E LAVORO

ROMA. I metalmeccanici alzano il tiro. Se la vertenza per il rinnovo del contratto nazionale non si sbloccherà al più presto, attueranno uno sciopero generale di 4 ore in tutta Italia quasi certamente il 26 settembre con manifestazioni a carattere territoriale, bloccheranno gli straordinari azienda per azienda, organizzeranno intorno al dì dello stesso un seminario su politica dei redditi, contrattazione e occupazione.

E' questo il «piano di battaglia» che i segretari generali di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm, Claudio Sabattini, Gianni Italia e Luigi Angeletti, hanno definito ieri nei dettagli e proporranno ai tre consigli generali convocati per lunedì prossimo. «Siamo pronti allo scontro duro - commento Italia - perché in gioco c'è il modello contrattuale stabilito con l'accordo del luglio '93 che la Federmeccanica tenta di svuotare».

Così, mentre si attende per oggi un chiarimento sulla posizione della Federmeccanica e sull'andamento del settore (ma domani potrebbero riprendere incontri informali) i sindacati inviano un messaggio pesante alla controparte ed inaspriscono critiche e minacce. L'idea degli industriali metalmeccanici, secondo Fiom-Fim-Uilm, è che lo Stato sociale debba essere ridotto e contemporaneamente vadano diminuite le garanzie contrattuali, nell'assurda convizione che lo sviluppo possa essere rilanciato con bassi salari e con consumi alti. «Siamo di fronte - insiste il segretario generale della Fim-Cisl - ad una nuova ed inedita versione della lotta di classe di stampo chiaramente reazionario, ad una svolta culturale pericolosa, ad un sensibile arretramento che tende a rimettere in discussione qualcosa che va ben al di là del contratto dei metalmeccanici».

Nello stesso tempo, però, Italia ammette che sono in corso contatti per riattivare il negoziato sospeso a luglio per l'impossibilità di arrivare ad un'intesa prima delle vacanze. «Non posso negare - precisa - che contatti ci sono e non sono solo di cortesia. Resta il fatto che le posizioni sono lontane. La situazione è difficile, la controparte sostiene tesi inaccettabili». Aggiunge: «La Federmeccanica può "menare" noi per ottenere qualcosa dal governo. Respingiamo recenti affermazioni del presidente Albertini come "mere sparate". D'altro canto, nell'associazione degli industriali metalmeccanici privati convivono posizioni diverse: accanto alle "sparate" di Albertini ci sono posizioni più caute di chi avverte che in ballo c'è il nuovo sistema di relazioni industriali e che non si può rischiare di mandare tutto in aria».

Gli sviluppi della vertenza sono seguiti con particolare attenzione anche dai vertici delle tre confederazioni che temono le inevitabili ricadute su tutti gli altri fronti contrattuali. «La Federmeccanica - osserva Paolo Pirani, segretario confederale della Uil - rischia di giocare con il fuoco. Il sindacato ha fatto un grosso sforzo per portare i lavoratori a determinare un sistema che ha superato la scala mobile e ha stabilito un tavolo di concertazione. E' un sistema virtuoso perché ha contribuito ad una riduzione significativa dell'inflazione con risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Se, ora, il meccanismo salta, i lavoratori si sentirebbero imbrogliati e reagirebbero con forza». Pirani incalza: «C'è senza dubbio il pericolo dell'esplosione di un autunno "veramente caldo", che in realtà nessuno vuole. Io mi auguro che prevalga il buon senso anche perché le differenze economiche sono limitate, oscillando fra le 30.000 e le 60 mila lire al mese».

Un appello al senso di responsabilità e alla moderazione viene espresso da Angela Delfini, segretario confederale della Cisal. «Gonfiare i muscoli - afferma - non serve in una fase di recessione della nostra economia. Mentre ristagnano i consumi interni e languono le esportazioni, un conflitto avrebbe effetti deleteri sulla produzione. Il governo ha gli strumenti per far intendere la ragione a Federmeccanica, evitando ogni strumentalizzazione della partita».

Gian Carlo Fossi

Dal governo 5000 miliardi in favore dell'occupazione

ROMA

Il problema dell'occupazione è al centro degli impegni del governo che è deciso a fare uno sforzo «eccezionale», destinando 5 mila miliardi alla creazione di nuovi posti di lavoro. Lo ha annunciato il ministro del Lavoro Tiziano Treu, spiegando che l'impegno sul fronte lavoro è stato il tema centrale dell'incontro tra lo stesso Treu, i ministri Carlo Azeglio Ciampi (Tesoro e Bilancio), Vincenzo Visco (Finanze) e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, svoltosi a Palazzo Chigi come primo colloquio tra i ministri di spesa e i vari titolari dei dicasteri in vista del varo della finanziaria '97.

Il programma di lavoro, secondo quanto affermato dal ministro, prevede interventi nel campo degli incentivi al lavoro giovanile e della flessibilità dell'orario di lavoro, ma un'azione di sostegno al non profit e alle piccole aziende con particolare riferimento ai settori dei servizi e del turismo soprattutto nel mezzogiorno. Nei giorni scorsi, inoltre il responsabile del Lavoro, ha annunciato l'intenzione del governo di varare un piano di stimoli per la nascita di nuove imprese.

Prioritario, ha precisato Treu, sarà sveltire l'iter legislativo per il non-profit, cioè il comparto delle fondazioni senza fine di lucro. Il ministro ha incontrato ieri i rappresentanti di questo che è detto il «Terzo settore» sottolineandone ufficialmente l'ingresso al tavolo della concertazione triangolare e, soprattutto, ribadendo il loro contributo «molto importante sul fronte dell'occupazione soprattutto nei settori dei nuovi servizi, dell'assistenza alle persone, dell'ambiente e dei beni culturali».

Queste aree, ha precisato Treu, daranno in futuro molti più posti di lavoro rispetto ai settori tradizionali. Per questo motivo il terzo settore rientra a pieno titolo negli aventi diritto agli incentivi previsti dal pacchetto occupazione.

Per le piccole imprese, invece, ci saranno agevolazioni fiscali. Tra i punti principali del pacchetto occupazione saranno previste però corsie preferenziali per quelle misure che favoriranno gli incentivi all'assunzione dei giovani «attraverso il rafforzamento e il miglioramento dei contratti di formazione lavoro e di apprendistato» e la riduzione concertata dell'orario di lavoro. «La flessibilità dell'orario non potrà certo essere imposta per legge - ha spiegato Treu - ma bisognerà adattarsi alle direttiva comunitaria che sostanzialmente modifica la vecchia legge italiana». E' previsto anche un fondo per gli incentivi all'orario flessibile. «Si tratta di una sorta di sostegno alla contrattazione - ha detto il ministro - come avviene in Francia e Germania. In sostanza ci sarà molta meno convenienza ad adottare orari lunghi».

Affrontando poi il discorso dei tagli, Treu è tornato a difendere la riforma previdenziale varata poco più di un anno fa dal governo Dini di cui faceva parte. «Le pensioni non saranno tocate - ha ripetuto - e le previsioni della riforma saranno rispettate. Poi nel '98 faremo la verifica». Quanto ai risparmi, ha assicurato, alcuni saranno disponibili da subito, «armonizzando i regimi previdenziali di alcune categorie (misura peroltro già prevista dalla recente riforma) tra le quali sembrerebbero rientrare i telefonici, gli artisti, i piloti, gli agricoli, i militari, i magistrati e Banca d'Italia». Quanto ai lavoratori autonomi, Treu ha concluso dicendo che le cifre riportate in questi giorni sui giornali circa i possibili aumenti previdenziali «sono da fantascienza. Vedremo quando si saranno conclusi i confronti con le controparti sindacali».

Ciampi e Treu hanno messo a punto i primi interventi per risparmiare su Sanità e Previdenza

Sulla sanità è bufera, in vista nuovi ticket

Artigiani e commercianti adesso temono ritocchi alle pensioni

Sanità nella bufera, ma anche autonomi, artigiani e tutti coloro che godono di regimi previdenziali speciali (lavoratori elettrici, telefonici, piloti, docenti universitari) sull'orlo della rivolta per le ipotesi di un ritocco dei contributi e di armonizzazione dei regimi previdenziali ventilate ieri nell'incontro a Palazzo Chigi tra i ministri Treu e Ciampi.

. Al ministero del Tesoro si sono ormai formate due fazioni che quotidianamente si scontrano sulla composizione dei 1600 miliardi che il dicastero intende tagliare alla Sanità. All'ala rigorista, capeggiata dal ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio e rappresentata dal sottosegretario al Bilancio Giorgio Macciotta, si contrappone un'ala un po' più morbida guidata dal ministro Ciampi, che raggiunge posizioni morbidissime col sottosegretario Pennacchi che vorrebbe recuperare l'intera somma attraverso la lotta agli sprechi e la razionalizzazione della spesa. Quale di queste fazioni la spunterà alla fine lo si saprà nelle prossime ore, quando il ministro della Sanità Rosy Bindi verrà convocato a Palazzo Chigi per incontrarsi il ministro Ciampi, ma anche con il presidente Prodi e il ministro Visco per definire le misure che interesseranno il suo dicastero. Sembra ormai certa l'introduzione di un ticket sui ricoveri. In discussione il sistema delle esenzioni e l'eventuale introduzione di un altro ticket. Una generale levata di scudi ha invece accolto l'ipotesi di un passaggio all'assistenza sanitaria indiretta per i cittadini al di sopra dei 70 milioni annui e fatto rientrare quasi completamente l'idea.

Nonostante le voci di uno slittamento parziale delle gabbie della riforma, il ministro Treu ha confermato ieri che la riforma delle pensioni non verrà toccata. E' molto probabile invece che il pacchetto di misure il governo sta lavorando per risparmiare qualche migliaio di miliardi da dirottare sul fronte del sostegno dell'occupazione, e discusso ieri a Palazzo Chigi con lo stesso ministro Treu, si baserà sulla vendita degli immobili degli enti previdenziali e di quelli del demanio, il recupero dei crediti Inps, l'armonizzazione dei regimi previdenziali speciali e una riforma del sistema sanzionatorio per le imprese e il lavoro autonomo debitori nei confronti dell'Inps e degli altri istituti previdenziali. Sembra congelato invece per il momento, in attesa dei riscontri delle organizzazioni di categoria, l'ipotesi di un aumento dei contributi dei commercianti e artigiani. Un'ipotesi che è però destinata a tornare in primo linea. «Un aumento dei contributi delle categorie autonome è ineluttabile» ha affermato Alberto Brambilla, membro del cda dell'Inps. «Mi rendo conto che quest'ipotesi provochi le proteste delle confederazioni artigiane e dei commercianti, le quali continuano a sottolineare che le loro gestioni sono in attivo, ma è un attivo che nell'arco di 5-6 anni si azzererà. E' quindi indispensabile che in questo lasso di tempo ci sia un graduale incremento dell'aliquota contributiva». Brambilla ha ricordato che gli autonomi godono di una aliquota contributiva del %, mentre l'aliquota di computo della pensione è del 20%: «Un regalo di 5 punti, non ha riscontro le altre categorie», ha affermato Brambilla, aggiungendo che «bisogna che gli autonomi scelgano: o aumentano i contributi o si accontentano di una pensione parametrata all'aliquota di reddito versata».

Oggi anche l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Lorenzo Necci ricevuto a Palazzo Chigi: le Ferrovie rappresentano un capitolo importante della prossima legge finanziaria, sia sul piano dei possibili tagli sia per l'impatto sul fronte occupazionale gli investimenti previsti dal contratto programma. Ieri già con il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, anche lui ricevuto a Palazzo Chigi, i ministri economici hanno avviato lo studio degli interventi sul comparto trasporti. Tra gli argomenti discussi, la sollecitazione giunta già nei giorni scorsi da parte del ministro Ciampi della dismissione delle attività che rientrano nel core business, iniziativa sollecitata dallo stesso ministro Burlando alla Camera nella prima audizione.

Flavia Amabile

Il ministro del Tesoro Ciampi

Il disavanzo del Tesoro sceso a 54 mila miliardi

Calo il deficit pubblico A giugno conti in attivo

ROMA. Conti pubblici in attivo a giugno, quando il fabbisogno statale ha registrato un saldo positivo di 24.270 miliardi. Il dato, ancora provvisorio, viene dal bollettino statistico della Banca d'Italia e riduce a 54.192 miliardi il fabbisogno dei primi sei mesi dell'anno dagli oltre 76 mila miliardi del periodo gennaio-maggio. Continua comunque la crescita del debito pubblico che a maggio (per questo dato il calcolo è più «lento») ha raggiunto i 2.156.355 miliardi, con un incremento di 7.241 miliardi rispetto ad aprile.

Il fabbisogno di cassa del settore pubblico a giugno è tradizionalmente positivo, il dato nuovo abbatte da più del 15% a meno del 4% la crescita dello «sforamento» dei conti pubblici nella prima metà dell'anno rispetto allo stesso periodo del '95. Secondo dati diffusi dal Tesoro, infatti, nel periodo gennaio-maggio il fabbisogno era in aumento del 15,1% sullo stesso periodo dell'anno scorso, mentre, calcolato su sei mesi in base ai dati di Bankitalia, l'incremento risulta ora del 3,9%. Dai 52.146 miliardi di deficit tra gennaio e giugno '95 si è passati a 54.192 miliardi della prima metà di quest'anno. Nel giugno '95 il saldo attivo era stato di 17.011 miliardi, nel '94 di 14.598 miliardi e nel '93 di 20.278 miliardi.

E veniamo al debito. Era pari a 2.156.355 miliardi il debito del settore statale a maggio. Secondo il supplemento al bollettino statistico della Banca d'Italia, dedicato alla finanza pubblica, ad aprile il debito pubblico ammontava a 2.149.114 miliardi (l'aumento a maggio è stato quindi di 7.241 miliardi), mentre a maggio dello scorso anno era di 2.029.802 miliardi.

Poliuretano **non è una** *parolaccia.*

Anzi, è un ottima parola perché indica un materiale dalle mille qualità. Sul poliuretano ci sediamo. Ci andiamo sempre di più in macchina. Ci aiuta a non sentire nè il caldo nè il freddo. Ci fa risparmiare ed è riciclabile. Anche nelle scarpe che portiamo c'è il poliuretano. Insomma, una grande idea su cui molte industrie italiane hanno costruito il loro successo.

La chimica *innovativa* **al servizio** *del successo* **italiano.**

Questa straordinaria invenzione è un esempio concreto di come BASF operi nei più svariati settori della chimica. Offrendo la propria competenza ed esperienza internazionale, collaborando con le aziende italiane per trovare soluzioni all'avanguardia.

Il Gruppo BASF in Italia è composto da: BASF Italia Spa (Chimica), BASF Vernici e Inchiostri Spa, BASF Interservice Spa, BASF Espansi Spa, BASF Trading Spa, Elastogran Italia Spa (Poliuretani), Knoll Farmaceutici Spa, Ravizza Farmaceutici Spa, Nordmark Farmaceutici Spa.

Il nostro numero di fax **(0362) 512655** è un invito ad approfondire la conoscenza di chi con il proprio patrimonio innovativo rende migliore la vita dell'uomo e l'ambiente.

BASF

Cgil e Uil: «Oggi chiederemo di bloccare i supplementi»

E' il giorno delle tariffe

Scontro sui rincari delle ferrovie

Lorenzo Necci amministratore delegato delle Ferrovie

Nel mirino i nuovi sovrapprezzi sulle corse di Espressi ed Interregionali

ROMA. [redacted] giorno delle tariffe si annuncia tempestoso. Oggi i rappresentanti del governo incontrano i segretari [redacted] Cgil, Cisl e Uil mentre sale la polemica per l'aumento strisciante in arrivo dalle Ferrovie. I sindacati chiedono prima di tutto chiarezza e uniformità di comportamenti dei ministri. Se l'Industria interviene sulla bolletta dell'Enel e le Poste limitano gli aumenti telefonici, chiedono i sindacati, perché [redacted] i Lavori Pubblici dovrebbero varare il decreto per l'aumento nel 1997 del 5,1% delle tariffe autostradali, più del doppio dell'inflazione programmata, senza contare i rincari per acqua e fognature già deliberati dal Cipe?

Ma nelle ultime ore è già emerso un nuovo scoglio: i biglietti dei treni. Nessuna richiesta ufficiale, l'ipotesi rimbalzata sui giornali [redacted] mai smentita dall'azienda [redacted] però ben definita: [redacted] 1° ottobre aumento (tra le 1500 e [redacted] 4 mila lire), del supplemento Intercity e introduzione di un sovrapprezzo [redacted] fasce chilometriche per Interregionali e Espressi. Resterebbero inalterati gli abbonamenti.

Una soluzione che consentirebbe all'amministratore delegato Lorenzo Necci di aggirare il congelamento delle tariffe (18% nell'ultimo anno), e l'eventuale taglio dei trasferimenti dallo Stato. Trattandosi di supplementi, [redacted] rincaro [redacted] dovrebbe infatti ottenere l'approvazione [redacted] ministero dei Trasporti [redacted] incidere tra l'1% e il 7% sul prezzo dei viaggi.

Ma le opinioni non sono concordi. Sindacati e associazioni degli utenti, oltre a schierarsi con[redacted] i ritocchi in linea di principio, contestano anche la loro legittimità. Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil, definisce il pacchetto «una brutta operazione, furbizie difficilmente comprensibili specialmente da parte di chi gestisce servizi pubblici in monopolio: chiederemo al governo [redacted] intervenire»

Paolo Pirani, segretario nazionale della Uil, aggiunge che «non si può pensare di risolvere i problemi di bilancio delle aziende di trasporto con incrementi tariffari: gli aumenti devono essere all'interno dell'inflazione programmata».

Tutti contrari all'ipotesi che i supplementi sui biglietti vadano a compensare i tagli ai trasferimenti dello Stato. «Sarebbe un'operazione fuori luogo perché la politica tariffaria non può coprire i tagli agli investimenti», dice Cerfeda. E Pirani mette in guardia contro i rischi che potrebbe [redacted] un precedente come questo: «Se passasse [redacted] concetto la politica delle tariffe nei servizi non sarebbe più controllabile». [redacted] nocciolo della questione, insomma, rimane il tetto dell'inflazione: se l'obiettivo del governo rimane il 4,5%, sostengono i sindacati, [redacted] accettabili» neppure le richieste delle ferrovie di scongelare in due anni l'aumento del 18% sulle tariffe.

Neppure Rifondazione comunista è disposta a lasciar correre. Per Ugo Boghetta, responsabile delle politiche del lavoro, «gli aumenti tariffari [redacted] surrettizi e non previsti dal contratto. Il [redacted]nistro non può approvare gli aumenti, poiché non vi [redacted] gli standard previsti».

Dalla parte dei consumatori, Carlo Rienzi, segretario del Codacons ed Elio Lannuti presidente dell'Adusbef, [redacted] il ricorso al Tar per far annullare «un aumento generalizzato, che colpirà la maggior parte dei treni, una tassa, [redacted] supplemento».

Bruno [redacted]

BOC

Via libera alla quotazione

ROMA. Bot comunali e «titoli delle privatizzazioni» presto in Borsa. [redacted] via libera alla quotazione degli ultimi due prodotti del mercato finanziario italiano è venuto ieri dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi che con un decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale ha emanato il regolamento che disciplina la quotazione dei titoli obbligazionari degli enti locali, come i Boc [redacted] cui hanno cominciato a finanziarsi molti Comuni italiani [redacted] di tutti i titoli di Stato, compresi i «convertibili in azioni o con warrant di società per azioni quotate». La possibilità di quotare in Borsa le proprie obbligazioni completa il processo di autofinanziamento degli enti locali che possono utilizzare i fondi raccolti sul mercato per realizzare opere pubbliche: per andare sul listino, dovranno presentare alla Consob una domanda di ammissione alla quotazione.

IL CASO

Si prepara la scissione. Giovedì convocato [redacted] consiglio d'amministrazione

Pagine Gialle, divorzio da Stet

Sindacati in rivolta: «Subito incontro con Iri»

ROMA. Si ricomincia domani spezzando le «Pagine Gialle»: la privatizzazione della Stet riprende il suo faticoso [redacted] tra tavoli operativi, riunioni [redacted] governo e trattative politiche. L'attuale divisione del gruppo di telecomunicazioni che pubblica gli elenchi telefonici dovrà essere trasformata in «spa» per poi essere separata dalla casa madre Stet [redacted] quindi [redacted] vendita. Ciò produrrà per la Seat [redacted] ritorno al passato e un tuffo in piazza Affari, sia perché dieci anni fa la Seat (all'epoca [redacted] spa) venne fusa proprio nella Stet, sia perché dalla scissione nascerà una società gemella, automaticamente quotata in Borsa. Gli azionisti Stet diverranno infatti anche soci della Seat, così [redacted] è avvenuto l'anno scorso per la separazione - sempre nel gruppo pubblico delle telecomunicazioni - tra la telefonia fissa [redacted] quella mobile, con Telecom Italia e Telecom Italia Mobile (Tim). Curiosamente, tra le ipotesi che sono state avanzate a proposito della dismissione della Stet, vi è - come [redacted] una sorta di «girotondo» - la fusione tra Telecom [redacted] Tim.

Secca ed immediata la risposta sindacale. I lavoratori della Seat dicono [redacted] allo scorporo del loro gruppo dalla Stet. In tale progetto «non si intravedono convenienze di alcun tipo per la Seat che resterebbe priva delle necessarie sinergie con le altre aziende del gruppo», sostiene [redacted]ta dell'esecutivo nazionale sindacale della società denunciando la mancanza di informativa. «Altra valutazione - si rileva [redacted] nella nota - potremmo dare della ricollocazione di Seat nell'ambito delle tlc italiane, all'interno delle quali il posizionamento della nostra azienda sarebbe coerente con le politiche industriali e finanziarie di quel gruppo». [fr. bu.]

FLASH

Un [redacted] torinese di Alenia e Lockheed

L'Alenia e la Lockheed Martin hanno firmato l'accordo per lo sviluppo congiunto [redacted] una nuova versione [redacted] G222 (si chiamerà C-27 J), un velivolo da trasporto tattico che sarà interamente realizzato dalla [redacted]cietà di Finmeccanica. L'aereo sarà prodotto [redacted] Campania e assemblato nell'area [redacted] Torino Caselle.

Volkswagen congela [redacted]

La Volkswagen ha deciso di congelare per il momento gli aiuti statali per 90,7 milioni di marchi [redacted] autorizzati dalla commissione Ue e destinati ai due impianti del gruppo nel land tedesco-orientale della Sassonia. I fondi resteranno congelati fino al termine dei negoziati tra Bonn e Bruxelles.

[redacted] in crescita sui mercati esteri

Esaote, leader nelle apparecchiature medicali, quotata in Borsa l'11 giugno '96, ha archiviato [redacted] primo semestre dell'anno con utili per 5,5 mld (+48%), 135 mld (+6,9%) di fatturato consolidato e un incremento delle vendite all'estero, passate da 61,2 mld del semestre '95 a 73,7 mld.

Stabilimento Fiamm nel Galles [redacted] Sud

[redacted] gruppo Fiamm, azienda operante nel settore delle batterie, investirà 10 milioni di sterline nella costruzione [redacted] un nuovo impianto produttivo nel Galles del Sud, creando 200 posti di lavoro. L'annuncio fa seguito all'accordo siglato tra Fiamm e Welsh Development Agency per l'acquisto del terreno vicino [redacted] Newport, dove sorgerà lo stabilimento.

Utili in crescita per l'olandese Ing

La Ing, gruppo olandese di servizi finanziari, ha chiuso il pri[redacted] semestre del [redacted] con un utile di 1,5 miliardi di fiorini, il 27,9% in più rispetto allo stesso periodo del 1995. Il risultato dell'attività bancaria ha raggiunto il miliardo di fiorini (da 732 milioni). Il presidente Ad Jacobs prevede un secondo semestre in linea con il primo.

Fino a 1000 metri c'è l'Altra Valle d'Aosta, un patrimonio di arte e antiche tradizioni. Lungo la via dei castelli e dei borghi antichi, ti aspetta uno spettacolo di storia, natura e gastronomia: angoli incontaminati da millenni, da scoprire anche in pochi giorni.

Secoli di storia nel tempo di un week-end.

Per saperne di più, rivolgiti a: L'Altra Valle d'Aosta - Ufficio del Turismo - Piazza Narbonne 3 - 11100 Aosta - [redacted] 0165/236627.

[redacted] ELETTRIMMOBILIARE SpA
per incarico dell'**ENEL SpA**

[redacted] ALL'ASTA
TERRENO SITO IN NOVARA
Regione Barabina

Terreno edificabile, di proprietà dell'ENEL SpA, ubicato in una zona residenziale parzialmente edificata [redacted] lontano dal centro e ben servita dai mezzi pubblici, **libero da affittanze**, della superficie di 3.455 mq circa.
Prezzo base: lire 600.000.000
Chiusura bando: ore 16 del 4 ottobre 1996
Per informazioni rivolgersi alla SEI Elettrimmobiliare SpA telefono 02-72244572/72244585.
Bando d'asta e regolamento disponibili presso **SEI SpA** - via Azario, 1 - Milano e presso **ENEL SpA** - Compartimento di Torino - Segreteria Generale - Unità Patrimonio Immobiliare - corso Regina Margherita, 267 - Torino.

SEI ELETTRIMMOBILIARE SpA
per incarico dell'**ENEL SpA**

VENDE ALL'ASTA
UNITA' IMMOBILIARE SITA IN COURMAYEUR (AO)
Via Circonvallazione, 69

Unità immobiliare di proprietà dell'ENEL SpA, **libera da affittanze**, ubicata al piano terreno dello stabile condominiale denominato "Condominio Monte Bianco" sito in via Circonvallazione n° 69, e composta da 5 locali, da un corridoio e da un servizio, con superficie lorda complessiva di 118 mq circa, nonché da un'area esterna di pertinenza destinata a parcheggio avente superficie di 35 mq circa.
Prezzo base: lire 500.000.000
Chiusura bando: ore 16 del 4 ottobre 1996
Per informazioni rivolgersi alla **SEI Elettrimmobiliare SpA telefono 02-72244572/72244585.**
Bando d'asta e regolamento disponibili presso **SEI SpA** - via Azario, 1 - Milano e presso **ENEL SpA** - Compartimento di Torino - Segreteria Generale - Unità Patrimonio Immobiliare - corso Regina Margherita, 267 - Torino.

TRIBUNALE ORDINARIO [redacted]
SECONDA [redacted] CIVILE
Vendita di immobili [redacted] incanto
[redacted] rende noto
che nella causa civile n. 6178/94 R.G. promossa da: Capra Mario contro **ZANATTA Mirella** e [redacted] **Ada** il Giudice Istruttore dott. La Marca ha disposto la vendita all'incanto, per [redacted] giorno 03.10.1996 ore 11.00, del [redacted]guente immobile:
In Torino - Via M. Coppino n. 56 - al piano terzo, alloggio compo[redacted] da ingresso, una camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, un balcone fronte via e uno fronte cortile chiuso con veranda; al piano interrato, un vano uso cantina.
Al N.C.E.U. partita 228038, Fg. 36, n. 564 sub 7.
[redacted] vendita avverrà dinanzi [redacted] G.I. dott. Liberati.
Prezzo base: Lire 145.000.000
Aumenti minimi: Lire 5.000.000
Cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare [redacted] Cancelleria, entro [redacted] ore 13,00 del giorno 30.09.1996, istanza in bollo da lire 20.00 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT di Torino [redacted] il [redacted] del Controllore", per una somma pari al 25% [redacted] prezzo base.
Termine di versamento del prezzo: entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione.
Torino, lì 10 giugno 1996
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Papa

[redacted] ORDINARIO [redacted]
Ufficio Fallimenti
V[redacted] di i[redacted]bili [redacted] incanto
[redacted] RENDE NOTO
che nel Fallimento n. 111/95 [redacted]: **SICUREZZA 3A di GOTTERO Claudio [redacted] C. s.n.c.** e in proprio di **GOTTERO Claudio, CHIARELLO Agata** e [redacted] **Davide**.
Curatore: dott. Lucio Vallescura. Il Giudice Delegato [redacted]. Massimo Macchia ha disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno 27 settembre 1996, alle [redacted] e quindici, [redacted] seguenti beni: in Comune di Pino Torinese, strada S. Felice 76/10, villetta a schiera unifamiliare, n° 12 del complesso residenziale Batuelle, su due piani oltre interrato, d[redacted]' 195 circa circondata da un'area a giardino di m² 240 circa e autorimessa per due auto.
Prezzo [redacted]: lire 544.000.000
Aumenti minimi: Lire 3.000.000 per il lotto unico. Depositi [redacted] cauzioni [redacted] spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 24/09/1996 mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE, emesso in Torino [redacted] Provincia. Intestato [redacted] "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino [redacted] Controllore".
Versamento del prezzo: [redacted] trenta giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera [redacted]

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Stazione appaltante: [redacted] Tranvie Municipali (ATM) - Torino
Caratteri gara: incarico di progettazione preliminare ed esecutiva del prolungamento a sud della linea tranviaria protetta n. 4 (opere da realizzare per circa L. 6.500.000.000).
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM e dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 27 settembre 1996 (indirizzo: ... Torino 1945 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Impianti ATM tel. 5764.826/705; legali presso Uff. Legale tel. 5764.747/756.
IL DIRETTORE GENERALE
IL PRESIDENTE

PREFETTURA DI COSENZA
PIAZZA XV MARZO
Fax 0984/75104 Tel. 0984/8121

Si avvisa che la Prefettura di Cosenza deve provvedere [redacted] affidare, tramite licitazione privata, ai sensi dell'art. [redacted], [redacted] 1° - lettera - del DL 17.3.95, n. 157, il servizio di pulizia presso [redacted] le [redacted] Carabinieri della provincia relativamente [redacted] 1997. L'importo a base d'asta è di L. 339.000.000 Iva esclusa. Si avvisa, altresì, che potranno partecipare a detta gara esclusivamente le ditte che potranno dimostrare di aver fatturato analoghi importi per servizi equivalenti o affini almeno per i d[redacted] anni precedenti a quello in argomento.
[redacted] ditte che intendono partecipare dovranno far tenere, entro le ore 12 del 7.9.1996 (termine fissato con criteri d'urgenza di cui alla legge sopracitata), apposita istanza, su carta legale, corredata da idonea dichiarazione bancaria, dimostrazione di fatturazione diarzi cennata, dimostrazione di non trovarsi nelle situazioni che, ai sensi dell'art. 12 del DL 157.1995, comportano l'esclusione dalle gare. Dovrà [redacted] pure esibita la certificazione attestante la posizione regolare delle contribuzioni previden[redacted] e assistenziali nei confronti dei propri dipendenti.
Dovranno, infine, inviare pure [redacted] certificazioni di iscrizione presso la Camera di Commercio e, se del [redacted], presso i Tri[redacted]nali civili, oltre il deposito cauzionale previsto dalla legge, ed i certificati di stato famiglia e [redacted] dei titolari o responsabili, a seconda dei casi, delle imprese medesime.
I contratti, le modalità esecutive dell'appalto o qualunque altra informazione al riguardo potrà essere richiesta alla Prefettura di Cosenza - Ufficio accasermamento - tel. 0984/812461.
p. IL PREFETTO [redacted]

[redacted]
REGIONE MILITARE NORD OVEST
COMANDO DEI SERVIZI [redacted] DI COMMISSARIATO
Avviso di gare

Il Comando dei Servizi [redacted] Commissariato della RMNO esperirà (nei giorni a fianco di ciascuna voce indicati), presso la propria sede in Torino - via Ottavio Revel nr. 11 (tel. 011/56034283 - fax 011/5621903) - 3 gare (voci a, b, c) a licitazione privata, su prezzo base palese, con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della CE[redacted] (secondo [redacted] fissate dalla Dir. 93/36/CEE del 14/06/93) e 2 gare (voci d, e) a licitazione privata [redacted] prezzo base palese, [redacted] aperta [redacted] imprese italiane (secondo procedure fissate [redacted] D.P.R. nr. 573 del 18/04/94), per la fornitura per l'anno 1997, di:
gara I) 30/10/96 - q 12.670 pane.
gara II) 07/11/96 - kg 120.000 formaggi da tavola (grana padano tavola, sbrinz da tavola, provolone Valpadana, fontal nazionale, gruviera, asiago).
gara III) 14/11/96 - generi integrativi conservabili (kg 30.000 burro, kg 2.500 biscotti speciali "wafer", l. 10.000 aceto, kg 8.000 giardiniera, kg 10.000 [redacted] vegetale al cioccolato, kg [redacted] preparato per brodo [redacted] estratto di carne, kg 3.500 preparato per brodo vegetale, kg 6.000 filetti [redacted] sgombro sott'olio d'oliva in scatola, kg 10.000 sardine sott'olio d'oliva in scatola, l. 350.000 nettare frutta).
gara IV) 07/11/96 - l. 160.000 birra normale.
gara V) 14/11/96 - kg 130.000 zucchero.
Le forniture sub I, II e III [redacted] a somministrazione, quelle sub [redacted] e V a quantità fissa.
Altri elementi di dettaglio saranno indicati [redacted] rispettive lettere d'invito.
Le domande di partecipazione alle gare (complete - sia per le Imprese iscritte all'Albo Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte - della docume[redacted] prevista dagli [redacted]. 20 lett. a, b, [redacted], e, f; [redacted]. 21 Direttiva 93/36/CEE e, in aggiunta per [redacted] sole non iscritte, dagli [redacted]. 22 lett. a, [redacted] e 23 lett. a, b della citata Direttiva) dovranno essere spedite, qualora anticipate mediante telegramma, telex, telecopia o telefono, [redacted] pervenire, qualora costituiscano l'unica manifestazione di volontà [redacted] partecipare alla gara, entro: il giorno 17/09/96. Si precisa che le ditte interessate alla gara sub I - pane - dovranno inoltre far pervenire lista dettagliata dei mezzi [redacted] trasporto a disposizione con relative fotocopie autenticate dei libretti di circolazione. Per i [redacted] non [redacted] proprietà della Ditta, si dovranno allegare dichiarazioni di disponibilità ad effettuare il servizio dal 01/01/97 al 31/03/98 [redacted] parte di [redacted] proprietario del [redacted] trasporto.
Il bando integrale delle gare, [redacted] questo avviso costituisce estratto, è stato inviato in data 23/08/96 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee limitatamente alle gare sub I, II [redacted] III, e [redacted] data 29/08/96 per la pubblicazione sulla Gazzetta [redacted] della Repubblica Italiana per tutte [redacted] gare oggetto della presente inserzione.
IL DIRETTORE INTERINALE
Ten. Col. com. Francesco Paolo Salbitani

LUNEDÌ **tutto**soldi
[redacted]scienze
GIOVEDÌ **tutto**libri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Dal [redacted]
LAUREA IN [redacted]
[redacted]ILITICHE [redacted]
IME [redacted]
RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

L'ABBONAMENTO.
il migliore [redacted]
di chi legge La Stampa.
LA [redacted]MPA

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 20900-21000; Kariba 57; Norditalia Assicurazioni 330-340; Euromedia 1280; Obbligazioni Sifir 50; Obbligazioni Popolare di Cremona 7% 100.
WARRANT: Cbm Plast 99 6,20; Gemina 8,50-9,50; Sai risparmio 175; Smi 18-22; Kariba 11; Eurosviluppo 3-6; Eurosviluppo 1.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 550,98 (-0,72%); Bruxelles (Bel-20) 1717,16 (-0,13%); Francoforte (Dax) 2510,77 (-0,87%); Hong Kong (Hang Seng) 10957,18 (-1,34%); Londra (Ft-se100) 3855,90 (-0,73%); Madrid (Generale) 352,01 (-0,68%); Parigi (Cac 40) 1971,43 (-0,28%). Sidney (Generale) 2244,60 (-0,53%); Tokyo (Nikkei) 20198,15 (+0,45%); Zurigo (Swiss Market) 3623,90 (-0,84%); New York (Dow Jones) 5648,39 (+ 0.57%).

RISTRETTO A MILANO

	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5100	-0,58
Banca Pop. Comm. Industria	18000	0,00
Banca Pop. Cremit	67200	-1,11
Banca Pop. Cremona	9880	-0,10
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	199000	0,00
Banca Pop. Intra	11200	0,44
Banca Pop. Lodi	11160	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	6200	0,00
Banca Pop. Siracusa	14440	-0,41
Banca Pop. Novara	8390	-0,15
Banca Pop. Sondrio	25450	-0,39
Banca Prov. Napoli	3010	0,33
Terme di Bognanco	..	—
Cofi. Varesé	320	0,00
Italiana Ass.	15000	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord.	7000	0,00
Frette	2410	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	35	2,94
Ferrovie Nord Milano	850	-0,11
Bco prv.	075	-10,00
Gruppo Bar	905	-4,83
N Edificar	—	—
N Edific rnp.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 03-09-96

Titoli	Valore	Titoli	Valore	Titoli	Valore	Titoli	Valore	Titoli	Valore
ENEL 85/00 IND. a	114 30	Olivetti 94/01 TV	100 45	C.C.T. 1/9/97	100 75	C.C.T. 1/2/03	100 07	[illegible]	107 96
Enel 85/00 Ind. III	111 20	Parmalat 95/06 TV	102 50	C.C.T. 1/3/98	100 72	C.C.T. 1/4/03	100 35	B.T.P. 8,25% 1/7/99	99 83
Enel 86/01 IND	111 25	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/4/98	100 80	C.C.T. 1/5/03	100 20	B.T.P. 8,50% 1/8/99	99 97
Enel 88/96 Ind. II	103	Banca Carige TV 95/97	109 17	C.C.T. 1/5/98	100 92	C.C.T. 1/7/03	99 83	B.T.P. 9,50% 1/12/99	102 77
Enel 89/99 Ind. II	108	B. Pop. Bergamo TV 95/00	109 15	C.C.T. 1/6/98	101 34	C.T.Z. 28/2/97	94 35	B.T.P. 10,50% 1/4/00	105 44
Enel 89/97 Ind. III	107 55	Banca Pop. Brescia 6%	139	C.C.T. 1/7/98	101 37	C.T.Z. 29/4/97	93 19	B.T.P. 10,50% 15/7/00	105 81
Enel 90/98 Ind. I	107 85	Banca Pop. Milano 5%	140 11	C.C.T. 1/8/98	100 96	C.T.Z. 30/06/97	92 15	B.T.P. 10,50% 1/11/00	105 89
Enel 91/01 Ind. I	107 25	CIR 5% 94/99	88 87	C.C.T. 1/9/98	100 90	C.T.Z. 29/08/97	91 22	B.T.P. 9,50% 1/2/01	102 71
Enel 91/03 Ind. II	107 90	Cred. Fond. 94/01 6,5%	91 62	C.C.T. 1/10/98	101 64	C.T.Z. 31/10/97	[illegible]	B.T.P. 12,50% 1/3/01	113 81
Enel 92/00 Ind	107 70	Mediob.-Alleanza 4% 93/99	97 18	C.C.T. 1/11/98	101 67	C.T.Z. 30/12/97	89 19	B.T.P. 8,75% 1/7/01	98 34
Enel 93/03 Ind. I	106 43	Med. Fi. Tipo 7% 96/97	99 45	C.C.T. 1/12/98	101 36	C.T.Z. 29/2/98	88 29	B.T.P. 12% 1/9/01	111 79
Enel 9,60% 93/03	102 15	Mediob. Cattolp. 6% 93/99	94 71	C.C.T. 1/1/99	101 36	C.T.Z. 30/4/98	87 27	B.T.P. 12% 1/1/02	112 20
Eni 93/03 I V	105 50	Mediob. SAI CV	98 75	C.C.T. 1/2/99	101 11	C.T.Z. 30/6/98	86 37	B.T.P. 12% 1/5/02	112 56
IRI 91/01 I V I	101 40	Mediob. Unicem 4,50% CV	96 10	C.C.T. 1/3/99	101 19	B.T.P. 12% 1/9/96	n.q.	B.T.P. 12% 1/9/02	112 99
IRI 95/01 I V II	101 25	Mediob. Unicem 5,50% CV	95 50	C.C.T. 1/4/99	101 20	B.T.P. 12% 1/11/96	99 91	B.T.P. 12% 1/1/03	113 31
IRI 91/01 T V III	101 15	Olivetti 7,50%	103 92	C.C.T. 1/5/99	101 32	B.T.P. 8,50% 1/1/97	99 94	B.T.P. 11,50% 1/3/03	110 97
COOP 8% 1975/2005	97 25	Fiat S.p.A. 5% CV	100 77	C.C.T. 1/6/99	101 43	B.T.P. 12% 1/1/97	100 16	B.T.P. 11% 1/9/03	108 74
COOP 9% 1976/2005	100	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/8/99	101 25	B.T.P. 8,50% 1/4/97	100 02	B.T.P. 10% 1/8/03	104 99
COOP Autori. 6% Ex 86 I	98 56	B.O.T. 15/11/97	97 45	C.C.T. 1/11/99	101 43	B.T.P. 12% 1/5/97	101 40	B.T.P. 9% 1/10/03	99 69
COOP Autori. 7% 70/98	98 75	B.O.T. 14/2/97	96 80	C.C.T. 1/1/00	101 57	B.T.P. 12,50% 1/6/97 e 90	102 15	B.T.P. 8,50% 1/1/04	95 78
AUTO AHE 93/00 CV	107 30	B.O.T. 14/3/97	96 29	C.C.T. 1/2/00	101 47	B.T.P. 12,50% 16/9/97	102 46	B.T.P. 8,50% 1/4/04	96 63
AZ. FF.SS. 85-00 Ind. III	114 75	B.O.T. 15/4/97	95 68	C.C.T. 1/3/00	101 45	B.T.P. 12,50% 1/11/97	103 58	B.T.P. 8,50% 1/8/04	95 55
AZ FF SS 88/96 I V	100 15	B.O.T. 15/5/97	95 17	C.C.T. 1/5/00	101 85	B.T.P. 12% 1/1/98	103 90	B.T.P. 9,50% 1/1/05	99 70
AZ FF SS 89/99 I V	102 70	B.O.T. 16/6/97	94 75	C.C.T. 1/6/00	101 83	B.T.P. 12,50% 1/1/98	104 33	B.T.P. 10,50% 1/4/05	105 35
AZ FF SS 90/41 I V	101	B.O.T. 15/7/97	94 01	C.C.T. 1/8/00	101 79	B.T.P. 11,50% 1/3/98	104	B.T.P. 10,50% 1/9/05	105 34
AZ FF SS 13% 88/98	106	B.O.T. 14/8/97	93 60	C.C.T. 1/10/00	100 80	B.T.P. 12,50% 1/4/98	105 26	B.T.P. 9,50% 1/2/06	100 80
AZ FF SS 92/00 Ind	143 35	C.C.T. 1/8/96	n.q.	C.C.T. 1/1/01	100 70	B.T.P. 10,50% 15/4/98	103	B.T.P. 8,75% 1/7/06	96 30
AZ FF SS 94/02 TV	101 45	C.C.T. 1/10/96	100 03	C.C.T. 1/4/01	100 50	B.T.P. 11% 1/5/98	103 84	B.T.P. 9% 1/11/23	93 93
AZ FF SS 4,90% 94/04	99 50	C.C.T. 1/11/96	[illegible]	C.C.T. 1/6/01	100 45	B.T.P. 12% 20/6/98	105 41	C.T.O. 12,50% 20/1/96	100 25
AZ FF SS 94/04 Ind	140 50	C.C.T. 1/11/96	100 47	C.C.T. 1/10/01	100 53	B.T.P. 10,50% 15/7/98	103 18	C.T.O. 10,25% 1/12/96	n.q.
Anas 85/00 Ind	117 90	C.C.T. 1/1/97	[illegible]	C.C.T. 1/12/01	100 27	B.T.P. 10% 1/8/98	102 80	C.T.O. 12,50% 18/1/97	101
S. Paolo c.f. 5%	n.q.	C.C.T. 1/2/97	100 64	C.C.T. 1/2/02	[illegible]	B.T.P. 12% 18/9/98	106 17	C.T.O. 12,50% 17/6/97	101 91
S. Paolo c.f. 6%	91	C.C.T. 18/2/97	100 77	C.C.T. 1/4/02	100 22	B.T.P. 9% 1/10/98	101 36	C.T.O. 12% 19/6/97	102 33
S. Paolo c.f. 6% Conv	93 50	C.C.T. 1/3/97	100 71	C.C.T. 1/6/02	100 11	B.T.P. 10,50% 1/11/98	103 95	C.T.O. 12% 19/9/97	103 20
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	92 50	C.C.T. 1/4/97	100 65	C.C.T. 1/8/02	100 06	B.T.P. 8,50% 1/1/99	100 31	C.T.O. 12% 20/1/98	104 21
S. Paolo o.p. 6%	92 50	C.C.T. 1/5/97	100 74	C.C.T. 1/10/02	100 73	B.T.P. 12% 1/1/99	107 08	C.T.O. 12% 19/5/98	105 54
Mediob. 94/04 TV	100 55	C.C.T. 1/6/97	100 95	C.C.T. 1/11/02	100 13	B.T.P. 9,50% 1/2/99	102 48		
Montedison IND 92/00	101 45	C.C.T. 1/7/97	100 74	C.C.T. 1/12/02	100 14	B.T.P. 8,50% 1/4/99	100 31		
		C.C.T. 1/8/97	100 70						

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierno	Precedente
Dollaro Usa	1513,87	1514,48
ECU	1922,60	1921,54
Marco tedesco	1019,25	1014,53
Franco francese	297,78	297,92
Sterlina	2356,21	2361,99
Fiorino olandese	908,10	908,83
Franco belga	49,488	49,494
Peseta spagnola	12,069	12,063
Corona danese	263,78	263,71
Lira irlandese	2452,61	2450,86
Dracma	6,384	6,382
Escudo portoghese	9,956	9,947
Dollaro canadese	1107,57	1104,46
Yen	13,856	13,892
Franco svizzero	1251,51	1254,03
Scellino austriaco	144,81	144,79
Corona norvegese	235,52	235,56
Corona svedese	227,40	227,94
Marco finlandese	336,10	336,11
Dollaro australiano	1188,48	1194,37

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,500	8,625
Call	8,625	8,750
T/N	8,500	8,625
S/N	8,500	8,625
1 Settim.	8,500	8,625
2 Settim.	8,500	8,625
1 mese	8,500	8,625
2 mesi	8,500	8,625
3 mesi	8,500	8,625
6 mesi	8,500	8,625
9 mesi	8,375	8,500
12 mesi	8,375	8,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia)

Mercati	03-09-1996	02-09-1996
Londra	386,60	388,55
Zurigo	388,60	388,55
Parigi	386,60	386,55
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18841,00	18784,00
Hong Kong	[illegible]	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-09-96

Le quotazioni oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq De Ferrari o	[illegible]	-	4250	4850	n.r.
Acq De Ferrari r	1810	-	1800	2050	1000
Acq Nicolay	5250	150	5250	6100	1000
Acque Marcia	430	-	382	550	n.r.
Aedes	7000	-	7000	9832	n.r.
Aedes risp	3480	-	3450	4560	n.r.
Alitalia cat. A	558	-12	500	622	20000
Alitalia priv	277	-5	277	431	40000
Alitalia risp n.c.	455	—	435	511	n.r.
Alleanza Ass	11073	-220	11073	15606	34500
Alleanza Ass risp	8215	-109	8215	11441	5000
Allianz Sub	10184	+84	8555	12400	n.r.
Ansaldo	1509	-79	1509	2644	5000
Assitalia	5226	-185	5220	7573	6000
Attiv Immobiliari	1602	-58	1536	1980	7500
Auschem	2700	—	2700	5000	n.r.
Autogrill	[illegible]	+14	1503	2036	112500
Autostrade To-Mi	9580	-281	8675	10589	500
Autostrade Pri. pr	2481	-25	1687	2785	1015600
Avir Finanziaria	10350	-10	[illegible]	13435	n.r.
B [illegible]	[illegible]	-	[illegible]	84	450000
B.ca Agr. Mantovana	11430	-55	10824	12507	30000
Banca B. Milanese	10550	—	8410	12020	2000
B.ca Brianza	10343	+43	8087	11029	7000
Banca Carige	10355	-75	10290	10890	5000
B. Comm. Ital. ord	2779	-71	2748	3729	[illegible]
B. Comm. It. r.n.c.	2832	-10	2809	3541	10000
Banca di Legnano	5141	-29	3950	6120	17000
Banca di Roma	1129	-18	1125	1785	[illegible]
Banca di Roma w. B	48	-5	41	108	90000
B.ca Fideuram	1259	-37	1182	3399	230000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10967	-57	10732	13178	22000
B. P. Berg. C. Vares	27055	-36	21362	25649	33000
B. P. Berg. w. 200C	436	11	436	556	80000
B.ca Pop. Brescia	6368	102	6368	9657	419000
B.ca Pop. Milano	7129	-40	5712	7921	413000
[illegible]	3355	-29	3271	4107	16000
Banco Desio	7049	-5	7065	7930	5000
Bna ord	780	-12	769	1139	2500
Bna priv	405	-	405	621	45000
Bna risp	[illegible]	-	452	680	90000
Banca Toscana	2704	-36	2704	3158	37500
B. Ambroveneto o	3208	40	3206	4854	367000
B. Ambroveneto r	[illegible]	9	2077	2558	103000
Banco di Chiavari	[illegible]	25	2555	3163	10000
Banco Napoli ord	568	—	541	760	n.r.
Banco Napoli p. nc	317	+4	310	506	535000
B.co Sardegna risp	9500	-	9275	12023	n.r.
Bassetti	5030	+50	4990	[illegible]	2000
Bayer	[illegible]	—	46850	471000	850
Benetton	16095	[illegible]	15942	21064	[illegible]
Berto Lamet	3870	-112	[illegible]	4544	n.r.
Boero Bartolom	7550	-	[illegible]	[illegible]	1000
Bonifiche Ferrar	13650	-	13950	14150	n.r.
Brembo	16552	903	15946	22004	n.r.
Brioschi	190	-	187	291	n.r.
Bongo Lav w 97	45	+2	42	139	130000
Bulgari	24530	-193	17256	25162	20000
C Caffaro ord	1460	-57	1243	2126	50000
Caffaro risp	1460	-	1450	2115	n.r.
Calcestruzzi	3800	104	3450	5312	10000
Calp	5624	—	5797	6751	n.r.
Caltagirone ord	1142	—	1108	1456	5000
Caltagirone risp	843	-69	843	1160	15000
Cantoni	2275	-	1651	2320	n.r.
Carraro	6342	115	4155	8054	17000
Cem	3243	12	3080	3917	n.r.
Cantoni Coton	2100	—	1410	2850	n.r.
Cantoni C risp	1995	—	1977	2500	n.r.
Cart. Sott. Binda	33	-	30	70	790000
Cart. Burgo ord	6848	-111	6848	9536	60000
Cart. Burgo priv	10500	—	10057	11945	n.r.
Cart. Burgo risp	7390	—	7390	10800	n.r.
Cementir	1150	-16	1130	1562	85000
Cement. Augusta	2455	—	2283	2910	n.r.
Cement. Barletta	5400	—	4200	5600	2100
Cem. Barletta r. n.c.	3409	—	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	4800	—	2310	5954	n.r.
Cementi Siciliane	5250	-	2825	6545	n.r.
Centen. & Zinelli	100	-7	95	117	n.r.
Cigahotels	590	-17	585	788	300000
Cigahotels risp	640	-8	637	970	30000
Cir ord	743	-34	743	1089	407500
Cir risp nc	350	-15	350	558	330000
Cmi	539	-6	530	769	15000
Cmi w 2000	85	—	70	105	180000
Cofide	444	-12	444	634	240000
Cofide risp	271	-3	271	415	45000

Azioni	Listino	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Comau	1850	—	1744	2250	5000
Commerzbank	335500	—	308000	380000	n.r.
Comparf ord	578	-72	578	1051	2837500
Comparf risp	440	-26	440	647	167500
Comparf w. ord	35	-1	34	58	550000
Comparf w. ord 96/1	102	+	101	269	140000
Comparf w. ord 96/2	83	-6	83	256	210000
Cond. Acq. Torino	4436	—	4040	8266	n.r.
Costa Crociere	2134	-78	2107	3854	15000
Costa Croc. r. n.c.	1385	+7	1378	1855	77500
Costa Croc. w 98	141	-5	141	219	25000
Credito Agr. Bresc	10369	-136	8589	10894	10800
Cr. Bergamasco	28252	-88	17307	21149	17500
Credito Fondiario	1813	+5	1797	2332	12000
Credito Italiano	1693	29	1635	2024	2540000
Credito Ital. risp	1343	+9	1304	1688	55500
Credito Ital. w 97	236	-6	236	430	3200000
Credito Romagnolo	13102	-159	9717	14974	114000
Credito Valtellinese	12332	-108	12162	14115	3000
Cred. Valt. w 97	1430	—	1350	2100	1000
Crespi	5006	-16	4272	5826	53000
Cucirini Cantoni	1370	—	1205	1600	n.r.
D Dalmine	318	+4	297	417	225000
Danieli & C	8072	-218	8080	12101	7000
Danieli & C. risp	4751	+111	4142	6291	22000
Danieli w	725	-33	725	1551	44000
Del Favero	sosp.	—	600	600	n.r.
E Edison ord	8156	-87	6792	9437	516000
Ed. La [illegible]	2100	—	1420	[illegible]	n.r.
Editoriale	520	—	497	590	n.r.
Eni	6543	-87	6521	7877	8270000
Ericsson	16010	-323	14077	22117	22500
Eridania Beghin-Say	224837	—	[illegible]	278778	n.r.
Esaote Biomedica	5570	-99	5326	6307	44000
Euromobiliare	1700	—	1360	1830	n.r.
Euromobiliare risp	1400	—	1400	1772	n.r.
F Farma	3775	+15	3580	9867	2500
Falck	5963	-5	3281	6279	67500
Falck risp	5500	—	3700	5987	2500
Fea	5440	—	4690	5482	4000
Fiat ord	4496	-110	4496	5630	7844000
Fiat priv	2291	-87	2291	3183	912000
Fiat risp	2278	-67	2278	3104	1076000
Fidis	3600	-117	2966	4572	n.r.
Fimpar	sosp	—	100	100	n.r.
Fimpar risp. n.c.	sosp	—	615	615	n.r.
Fin. & Future	6696	—	6695	6695	n.r.
Finarte	750	-10	729	1240	[illegible]
Finarte priv	212	-14	212	568	15000
Finarte r. n.c.	309	-10	309	608	20000
Finaste	1270	+20	1119	1450	5000
Finreal 44 ord	126	—	123	279	5000
Finmeccanica ord	696	+10	654	909	25000
Finmeccanica risp	680	—	605	860	25000
Finmeccanica w	70	—	53	144	n.r.
Fornara	sosp	—	121	121	n.r.
Fornara risp	sosp	—	185	188	n.r.
Fochi Filippo	220	—	220	550	n.r.
Franco Tosi	9244	-56	9170	13563	2000
Franco Tosi w	124	—	124	358	n.r.
G Gabetti	940	—	855	1329	n.r.
Gemina	698	-12	556	762	2930000
Gemina r. n.c.	476	-15	476	649	85000
Generali	32256	-476	32256	40107	1406000
Generali w 97	27878	-704	27878	36065	35250
Gewiss	22090	-479	19500	25414	9000
Gilas ord	181	+1	180	330	5000
Gim ord	907	+2	905	1460	35000
Gim [illegible]	1137	—	1130	1353	n.r.
Gim w ord 97	57	—	55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp	—	103	103	n.r.
Grassetto	405	—	405	733	n.r.
I Ifi priv	10770	-184	10770	17594	237000
Ifil ord	3504	-87	3504	5458	565000
Ifil risp	1963	-19	1963	2827	519000
Ifil w ord 99	679	-30	679	1653	255000
Ifil w ord 98	830	-52	830	1813	30000
Ifil w risp 99	426	-32	426	891	34000
Ims	9540	-201	9180	13599	3000
Ina spa	11516	-192	9847	13017	464500
Inm Metanopoli	1022	-8	871	1241	29000
Impregilo ord	1428	-44	1238	1864	290000
Impregilo risp	1133	-34	850	1413	85000
Impregilo w ord 98	452	-9	382	858	455000
Impregilo w ord 97	447	-6	319	679	365000
Impregilo w ord 01	456	-3	351	607	370000
Ina	2117	-37	2016	2404	3142000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.

Azioni	Listino	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Interbanca priv	22100	-1500	21000	28000	250
Intermobiliare	2350	—	2350	2510	2500
Ipi	5300	—	5035	7890	n.r.
Is Sort war 92/96	25814	-380	21958	35037	55250
Itali	370	—	370	555	n.r.
Italcementi ord	9956	-180	9551	13051	48500
Italcementi risp	3982	-59	3851	5550	72500
Italcementi w ord	93	-13	85	364	610000
Italcementi w risp	735	-45	419	1166	98000
Italfondiario	30600	—	29000	34000	n.r.
Italgas	5186	-80	4430	5880	793000
Italmobiliare	20458	-980	20458	28246	6750
Italmobiliare risp	11120	-306	11120	15051	10250
Italmobiliare w ord	322	—	312	1180	5000
J Jolly Hotels ord	5550	—	5250	5850	n.r.
Jolly Hotels risp	9600	—	8180	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	3750	-4	2765	4409	n.r.
La Doria	5900	-5	4929	7484	5000
La Fondiaria Ass. Ord	5289	-150	4599	8794	313500
La Fondiaria r. n.c.	2856	-144	2856	3748	14000
La Gaiana	3160	—	2800	3600	n.r.
La Previdente	7240	-296	7240	10953	12500
Linificio ord	520	+1	436	678	75000
Linificio risp	[illegible]	-10	370	663	n.r.
M Mafin	2260	—	2260	2852	10000
Magona	[illegible]	+100	4050	6528	6000
Magneti Marelli ord	[illegible]	-34	1829	2587	67500
Magneti Marelli risp	1351	+81	1225	1854	15000
Mart Roberts	620	—	322	620	n.r.
Marangoni	5580	—	5310	6770	5000
Marzotto	9289	-11	8400	11421	7000
Marzotto risp	9970	—	8500	12000	n.r.
Marzotto risp nc	6023	—	5070	8618	n.r.
Mediaset	7017	-39	6865	7662	809000
Mediobanca	7900	-130	7980	11741	409000
Mediolanum	15809	-297	14684	16260	90000
Merloni	3174	-26	3100	3900	67500
Merloni risp	1113	-9	1095	1643	10000
Milano Ass. ord	3920	-164	3920	5732	39000
Milano Ass. risp	2095	-40	2095	2989	27000
Mittel	1522	+10	1072	1568	85000
Mittel warrant	17	-	12	161	580000
Mondadori	10514	+11	10229	14299	169000
Mondadori risp	5250	—	5250	6860	n.r.
Montedison ord	947	-8	795	1114	6663000
Montedison risp. cv	1135	—	1004	1290	n.r.
Montedison risp. n.c.	801	-8	682	983	690000
Montedison w 94/97	43	-3	43	139	17840000
Montefibre	776	-	773	1290	2050000
Montefibre risp	655	-12	643	931	40000
Montefibre w. risp 97	18	-	17	30	1850000
N Nai	181	+11	161	258	10000
Necchi ord	960	—	891	960	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1025	—	802	[illegible]	n.r.
Olivetti ord	722	-41	689	1280	[illegible]
Olivetti priv	1082	—	950	1590	5000
Olivetti risp. nc	814	-21	612	815	42500
P Pagnossin	5809	-319	5809	9352	n.r.
Parmalat Fin.	2014	-47	1358	2163	[illegible]
Parmalat w. ord 99	1018	-43	598	1139	530000
Parmalat w. ord 00	813	-15	713	987	410000
Polleri	250	-2	250	365	n.r.
Pininfarina ord	14958	-114	12749	17311	10000
Pininfarina risp	14000	—	13300	15060	n.r.
Pirelli SpA	2479	-30	1993	2570	2325000
Pirelli SpA r. nc	1522	-33	1514	2082	100000
Pirelli & C. ord	1569	-25	1568	2319	242500
Pirelli & C. risp	1262	-21	1235	1622	82500
Poligrafici edit	[illegible]	—	3100	3780	n.r.
Premafin	375	-10	338	654	465000
Premuda ord	1376	—	1330	1478	n.r.
Premuda risp	1309	—	1235	1339	n.r.
R Raggio Sole o.	sosp	—	251	439	n.r.
Raggio Sole r	sosp	—	80	153	n.r.
Ras ord	12588	-200	12588	18498	240500
Ras risp	8516	-94	8516	11906	226750
Ras ord 97 warrant	3072	-122	3072	7652	663250
Ras nc 97 warrant	1258	-26	1258	3364	252750
Ratti	3204	-86	2950	3522	7500
Recordati ord	9749	-55	8700	10844	10000
Recordati Risp. nc	5100	+14	4940	6637	6000
Rejna ord	10700	—	10700	12000	n.r.
Rejna risp	40840	—	40840	41340	n.r.
Reno De Medici	1612	-47	1612	1920	72500
Rinascente ord	9260	-31	9100	11061	52000
Rinascente priv	3086	-30	3086	4432	23000
Rinascente risp	3573	-57	3573	4945	4000

Azioni	Listino	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Rinascente w ord	741	-45	741	1337	90000
Rinascente w risp	184	-2	184	328	64000
Risan. Napoli risp	9650	—	9100	11450	n.r.
Risan. Napoli ord	16000	—	15000	22250	750
Riva Finanziaria	5384	—	4480	6481	16000
Rodriquez	500	—	500	1290	n.r.
Roland Europe	4975	-183	4975	6499	26000
S Saes Getters o	32823	—	28062	43511	n.r.
Saes Getters prv	21000	—	15350	25175	n.r.
Saes Getters risp	22723	+131	22204	33787	7000
Saffa ord	2518	-88	2520	4117	5000
Saffa risp. port	2595	—	2500	4185	n.r.
Saffa risp nc	1240	-60	1240	1806	2500
Saila ord	35387	-31	19084	38358	25000
Saila risp	24500	—	12300	25050	n.r.
Sai ord	11895	-457	11895	18117	99500
Sai risp	4681	-85	4681	7376	45000
Saiag ord	6850	—	4680	7997	n.r.
Saiag risp	2920	—	2130	3491	n.r.
Saipem	3438	-50	3406	6568	397500
Saipem risp	3400	—	2040	3590	7500
San Paolo	9299	-241	8400	10549	308000
Santavaleria	sosp	—	290	390	n.r.
Santavaleria risp	sosp	—	79	190	n.r.
Sasib ord	5238	-238	5234	6997	76000
Sasib r. nc	2653	-36	2653	4019	40000
Sasib w ord 97	219	-6	201	478	5000
Sasib w risp 97	98	—	89	284	8500
[illegible] del Bene	2179	-38	1989	4050	8000
Schiapparelli	125	-3	122	233	25000
Schiapparelli w	4	-	3	64	775000
Sci	155	—	150	315	n.r.
Serfi	7486	—	5400	8347	7000
Serono	17700	—	14000	17700	3000
Simint ord	4367	-373	3700	6341	35000
Simint priv	6275	—	7000	[illegible]	5000
Sirti	9209	-135	6823	10851	117000
Sme	2433	—	1573	3537	n.r.
Smi ord	560	-21	498	707	4800
Smi risp	661	-10	545	722	160000
Smurfit Sisa	1580	—	1260	1759	n.r.
Snia Bpd ord	1389	-17	1133	2025	209000
Snia Bpd risp	1388	—	[illegible]	1920	n.r.
Snia risp nc	886	+7	814	1127	10000
Snia fibre	520	+17	560	761	36000
Sogefi	3460	+6	2891	3762	77500
Sopaf ord	1750	-50	1631	2010	5000
Sopaf risp	1299	-10	1302	1494	12500
Sopaf w ord 97	17	-1	15	58	300000
Sopaf w risp	19	-	19	81	205000
Sondel	2556	+8	1934	3045	120000
Sorin Biomedica	5340	-199	3762	8670	85000
Standa ord	13750	-250	12620	23500	n.r.
Standa risp	3522	—	3474	5000	n.r.
Stayer	1610	-37	1010	2695	184000
Stefanel	1531	-19	1513	2300	7500
Stefanel w	312	—	304	674	n.r.
Stet ord	4986	-56	4795	5704	3442500
Stet risp	3514	-49	3095	4455	1560000
T Tecnost	2609	-73	2434	2625	n.r.
Telecomp	1638	-2	947	1704	210000
Telecomp r. n.c.	774	—	750	956	160000
Teleco Cavi	4700	-156	4700	6000	6000
Teleco Cavi r. n.c.	3192	+22	3041	3837	1000
Telecom ord	2897	-49	2264	3304	7147500
Telecom risp	2402	-20	1954	2793	1220000
Telecom It. Mob. ord	3925	-58	2610	3602	7687500
Telecom It. Mob. r.	2770	-31	1614	2194	762500
Terme Acqui r.n.c.	505	—	431	550	n.r.
Terme Acqui	900	—	800	1040	n.r.
Tecnemiva	1300	—	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord	15919	-349	15919	23398	10000
Toro ass. priv	6997	-84	6997	10474	20500
Toro ass. risp	6869	-14	6869	10220	45500
Trenno	2668	-17	2626	3178	10000
U Unicem	10546	-115	8658	12117	14400
Unicem risp	4428	-43	4009	5455	28000
Unipol ord	5113	-42	4750	6895	264000
Unipol priv	2984	+29	2985	4475	45000
V Vianini Industria	861	—	682	950	n.r.
Vianini Lavori	2831	-146	2267	3538	10000
Vittoria Ass.	5625	-87	5525	7542	5000
Volkswagen	567000	—	503000	605000	50
W Westinghouse	3040	—	2400	3395	n.r.
Z Zignago	8300	—	7087	8903	1000
Zucchi	6875	—	4875	8900	n.r.
Zucchi risp n.c.	3000	—	2900	4100	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	02-09	30-08
Adriatic Bond	20237	[illegible]
Adriatic Americ.	20567	20590
Adriatic Europe	19873	19867
Adriatic Far East	12949	12922
Adriatic global	18059	18043
Adriatic Multi Fund	16869	16894
Agrifutura	21676	21665
Alleanza Obblig.	10971	10978
Alto Obblig.	10045	10033
Alto Bilanciato	9943	9993
Alto Azionario	10024	10058
America 2000	15658	15664
Amerigo Vespucci	16493	16495
Arca Az. America	[illegible]	[illegible]
Arca Az. America $	13,42	13,51
Arca Az. It. Sm.	11767	11777
Arca Az. Europa	13007	13131
Arca Az. Eur. Ecu	6,89	6,83
Arca Az. Far East	10887	10860
Arca Az. F. E. Yen	[illegible]	787,62
Arca Az. Italia	17344	17443
Arca BB	[illegible]	33320
Arca Bond	14573	14657
Arca B. Dol. (Lire)	10035	10089
Arca Bond Dollari	6,44	6,45
Arca Bond Ecu (Lire)	19412	19425
Arca Bond Ecu	5,42	5,42
Arca Bond Yen (Lire)	18096	18036
Arca Bond Yen	722,36	721,22
Arca MM	18378	18361
Arca RR	12889	12884
Arca Te	17827	17829
Arca Venture	17797	17822
Arcobaleno	18646	18665
Armonia	13627	13661
Aureo	26252	26401
Aureo Bond	11462	11464
Aureo Gestiob	12334	12335
Aureo Global	13536	13533
Aureo Multiob	10539	10138
Aureo Prev	17876	17877
Aureo Rend	22276	22780
Azimut	20367	20429
Azimut America	11940	11953
Azimut Borse Int.	13064	13082
Azimut Europa	11330	11329
Azimut Fixed Rate	11366	11380
Azimut Floating Rate	10733	10726
Azimut garanzia	17757	17733
Azimut Gar. Val.	9749	9762
Azimut glob. cresc.	14312	14432
Azimut glob. red.	16569	16579
Azimut Pacifico	10050	10074
Azimut Rendita Int.	11710	11721
Azimut Solidarietà	10604	10596
Azimut Trend	15361	15351
Azimut Trend Em.	6633	6656
Azimut Trend Italia	10891	10891
Azimut Trend Valori	10305	10319
Azimut Trend Tassi	10520	10514
Azzurro	26263	26411
B N Capitalfondo	9965	10009
B N Cash Fondo	16501	16496
B N Mondialfondo	15343	15384
B N Multifondo	11347	11347
B N Rendifondo	12864	12888
B N Sicurvita	17681	17727
B N Sofibond	10005	10023
BPB Rembrandt	9594	10047
BPB Rubens	11038	11033
BPB Tiepolo	13115	13136
BPB Tiziano	17389	17477
Capitalcredit	16885	16868
Capitalfit	27666	27749
Capitalgest	21982	21816
Capitalgest az.	14471	14565
Capitalgest Internaz.	12692	12671
Capitalgest Moneta	14022	14014
Capitalgest rend	10862	10865
Capitalrò	16344	16375
Carifondo Ala	13943	13916
Carifondo Aree	17331	17458
Carifondo Atlante	13263	13354
Carifondo Bond	12226	12245
Carifondo Dol. Obbl.	9566	9806
Carif. Dol. Obbl. ($)	6,56	6,61
Carif. Magna Graecia	12459	12452
Carif. Marche Obbl.	10732	10764
Carif. Mar. Obbl. ($)	9,53	9,54
Carifondo Carige az	14206	14196
Carifondo Delta	20360	20537
Carifondo Libra	30606	30770
Carifondo Liguria	12599	12602
Carifondo Lire Più	20011	19985
Carifondo P.E.	9306	9263
Carimonte Az. I	11526	11627
Carimonte Mon.	11480	11480
Cesare Blue Chips	11581	11661
Cesare Sterling Corr.	10306	10399
Centrale America	15723	15744
Centr. America ($)	10,40	[illegible]
Centrale Bond A. ($)	10,28	10,29
Centr. Bond G. (DM)	10,54	10,54
Centrale Capital	19986	20101
Centrale Cash	11763	11760
Centr. Conto Corr.	13738	13730
Centr. Em. Asia ($)	7,37	7,41
Centr. Em. Asia	11384	11376
Centr. Giappone	16694	16740
Centr. Giappone (Yen)	772,02	775,58
Centr. Europa	21854	21811
Centr. Europa (Ecu)	11,37	11,34
Centrale Global	20422	20447
Centr. G7 Blue Ch.	11608	11640
Centrale Italia	11665	11646
Centrale Money	17559	17574
Centrale Reddito	25494	25401
Centr. Cash M. (DM)	10,52	10,52
Centrale Cash D. ($)	10,62	10,63
Centr. Tassi Fissi	10056	10056
Cisalpino Azionario	12627	12715
Cisalpino Bilanc.	13134	13179
Cisalpino Cash	12154	12147
Cisalpino Cedola	10456	10441
Cisalpino Indice	9582	9567
Cisalpino redd.	16894	16897
Clam Azioni Italiane	9498	9543
Clam Azioni Estere	10709	10748
Clam Liquidità	11179	11184
Clam Obbl. Estero	11104	11122
Clam Obbl. Italiane	11234	11239
Columbus Int. Bond	10886	10919
Columbus Int. Bond $	6,61	6,64
Comit Domani	9871	9871
Comit Azioni	10012	10013
Comit Plus	16055	16055
Comit Reddito	11690	11680
Comm. Equity Fund	9971	10012
Consultinvest Az.	10009	10000
Consultinvest Red.	10000	10000
Cooprend	12501	12523
Cr. Trieste Obblig.	10176	10174
Credis Globale	9891	9791
Credis Monetario Lire	10866	10860
Credis Obbl. Int.	9998	10029
Credis Trend	9700	9716
Cristoforo Colombo	21029	21064
Ducato Az. Int.	9987	9961
Ducato Az. Italia	9896	9857
Ducato Monetario	11610	11604
Ducato Red. Int.	10923	10904
Ducato Red. Italia	31933	31922
Emerg. Market E. F.	4913	4944
Epsi Azioni Italia	10580	10583

	02-09	30-08
Epta Bond	20451	[illegible]
Epta Capital	15707	15700
Epta Impresa	10695	10652
Epta Money	18814	18809
Eptainternational	17640	17661
Epta 92	15484	15518
Euganeo	10953	10953
Euro Cap Fund	21163	21118
Euromob. Bond Fund	15231	15258
Euromob. Monetario	15106	[illegible]
Euromob. Reddito	17580	17574
Euromob. Risk F.	21041	21167
Euromob. Strat. F.	11062	18151
Euromoney	12857	12857
Europa 2000	18551	18559
Fideuram Magellano	11938	11875
Fideuram Azione	16236	16169
Fideuram moneta	20481	20480
Fideuram Performance	11025	11055
Fideuram Security	13526	13532
Finanza Romagest	10637	10639
Fondattivo	13450	13551
Fondersel	46708	46867
Fondersel America	13441	13480
Fondersel Cash	12144	12136
Fondersel Dollaro	9902	9913
Fondersel Europa	13295	13260
Fondersel ind.	9174	9126
Fondersel int.	16497	16511
Fondersel Italia	20336	20425
Fondersel Marco	9982	9974
Fondersel Oriente	15528	15920
Fondersel red.	16383	16384
Fondersel servizi	10653	10675
Fondici Alto Potenz.	13420	13456
Fondici Int.	22343	22254
Fondicri 1	11799	11796
Fondiform Mon.	14581	14592
Fondiform	10361	10353
Fondinvest P. B	14387	14414
Fondinv. C. B. (Ecu)	7,49	7,50
Fondinv S I	16343	16425
Fondimpiego	25546	25582
Fondinvest 1	13087	13063
Fondinvest 2	24396	24400
Fondinvest 3	15654	15615
Fondinvest Europa	17146	17123
Fondinvest Pacific	12943	12595
Fondinvest Sviluppo	18459	18523
Fondo Centrale	24735	24789
Fondo Genovese	10369	10405
Fondo Roma C. M.	10752	10748
Fondo Trading	9192	9135
Fondolatte	14556	14580
Galileo	12923	12930
Galileo Intern.	15159	[illegible]
Genercomit	30346	30340
Genercomit Az. It.	10015	10047
Genercomit Az. Int.	10080	10077
Genercomit cap	13547	13648
Genercomit eur.	21456	21795
Genercomit int.	21137	21471
Genercomit nor	24186	24312
Genercomit mon	17514	17502
Genercomit r	11403	11403
Genercomit Esa	16782	16754
Genercomit Eur. (Ecu)	5,61	5,61
Genercomit Am.	9593	9640
Genercomit Am. ($)	6,37	6,37
Genercomit Pacifico	9471	9501
Genercomit Espans.	9824	9840
Genercomit Q. Est	10030	10013
Gestiras	15521	15551
Geode Florens Sel.	9459	9450
[illegible] Emerg.	18476	18476
Gepocapital	15043	15153
Gepobond	10845	10852
Geporeinvest	16551	16534
Geporend	11087	11082
Geporisparmio	14275	14259
Gesfimi Americhe	10798	10797
Gesfimi Europa	10332	10340
Gesfimi Internaz.	16749	16717
Gesfimi Italia	9905	10090
Gesfimi Pacifico	9345	9393
Gestim Monetario	15802	15931
Gesfimi Innovazione	11402	11508
Gestim Planeta	9650	9674
Gestim Risparmio	10255	10230
Gestivita America	10474	10439
Gestnord az.	19680	19187
Gestnord Bond	13007	13112
Gestnord Cash M.	11304	11324
Gestnord Ambiente	10875	10854
Gestnord Far East	9308	9434
Gestnord In.	10680	10676
Gestnord Global	14758	14776
Gestnord mon.	18607	18607
Gestnord Pharma	17766	17771
Gestnord Prev.	11039	11052
Gestielle A	10087	10158
Gestielle B	10327	10371
Gestielle I	13130	13185
Gestielle M	13081	13085
Gestielle America	10560	10589
Gestielle 5	13473	13499
Gestielle Emerg. Mark	10290	10296
Gestielle Europa	11249	11292
Gestielle Far East	10088	10115
Gestielle Liquidità	17448	17407
Gest. Az. Internaz.	14576	14616
Gest. Az. Italia	10135	10148
Gest. Obb. Int.	16875	16880
Gestiveneto Monetario	13597	13590
Gestiras	37819	37865
Gestiras Coupon	12417	12411
Gestiva	[illegible]	10870
Gestnord Ambiente	10681	10617
Gestnord America $	13,19	13,11
Gestnord Az. (Lire)	16007	16042
Gestnord Banking	11284	11324
Gestnord Europa	11697	11694
Gestnord E. (DM)	11,68	11,65
Gestnord Far E. yen	988,75	981,66
Gestnord F. E. (Lire)	13749	13800
Gestnord Pacc. Em.	10693	10714
Gestnord P.zza Affari	9359	9363
Giallo	11031	11084
Ginevra Monetario	10793	10764
Ginevra Obblig.	11381	11358
Great Equity Fund	12082	12085
Grifocapital	10627	10743
Grifocash	11169	11165
Grifoglobal	9481	9502
Grifond	14052	14058
High Tech Equity Fund	12178	12180
Imibond	10487	18513
Imicapital	25903	25929
Imi East	13484	13486
Imi Europe	13060	13045
Imidyvide	23964	23972
Imi Italy	15604	15765
Imirendo	14066	14111
Imirend	15432	15423
Imi West	10297	10241
ING Sel. America	10044	10065
ING Sviluppo Asia	8537	8580
ING Sel. Azionario	15958	15968
ING Sviluppo Bond	10870	10897
ING Sv. Em. Markets	13098	13087
ING Sviluppo E. M. E.	9326	9322
ING Sviluppo E. (Lit)	9621	9646
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,91	5,82
ING Sel. Europa	10325	10223

	02-09	30-08
ING Sel. Int. Globale	15718	15784
ING Sel. Imprend.	16572	16804
ING Sviluppo Mon.	11957	11947
ING Sviluppo Ci	14352	14299
ING Sel. Portfolio	22820	22807
ING Sel. Reddito	22654	22655
Industria Romagest	12886	12898
Interbanc. az	21772	21797
Interbanc. r.	25860	25851
Intermob. Fondo	16589	16663
Intermoney	12991	12991
Intern. Bond Manag.	9806	9842
Intern. Stock Manag.	10665	10671
Investire az.	27056	27091
Investire int. az	14764	14803
Investire bil	15981	15975
Investire Bond	11179	11167
Investire est	16103	16125
Investire glo	14308	14328
Investire int.	13974	14011
Investire Monetario	13974	13965
Investire obb.	27731	27743
Investire pac.	14877	15070
Italy Bond Manag.	10824	10870
Italy Stock Manag.	9428	9587
Italmoney	12578	12579
Lagest az. Italia	21600	21806
Lagest az. Intern.	15264	15292
Lagest mon. Italia	11339	11336
Lagest obb. Italia	23573	23655
Lagest obb. intern.	14643	14666
Lyrafondo	11198	11197
Lombardo	18725	18855
Marengo	11707	11706
Mediceo America	10210	10217
Mediceo Asia	9167	9170
Mediceo Giappone	9424	9461
Mediceo Mediterr.	11796	11781
Mediceo Monetario	11660	11668
Mediceo Mon. Amer.	9842	9854
Mediceo America Lat.	10261	10264
Mediceo Indice $	7347	7429
Mediceo Nord Europa	9993	9978
Mediceo Reddito	12672	12669
Mediceo Monet. Est.	11095	11113
Mida Azionario	11354	11459
Mida bil	12589	12591
Mida Monetario	10765	10795
Mida obb.	20787	20790
Money-Time	16683	16578
Monetario romagest	17872	17865
Multiras	28339	28156
Nagracapital	20041	20123
Nagrarend	13653	13648
Nordcapital	15899	15879
Nordfondo	21033	21022
Nordfondo Cash	12153	12176
Nordfondo Area $	11,35	11,35
Nordf. Area D. (Lire)	17159	17183
[illegible]	11,21	11,20
Nordf. Area M. (Lire)	11421	11440
Nordmix	18109	18122
North Europe Bond	10816	10841
North America Bond	10558	10571
Oasi Az. Estero	10983	11014
Oasi Az. Italia	9858	9886
Oasi Bond Risk	11617	11625
Oasi Btp Risk	13696	13688
Oasi Cr. Risparmio	11419	11404
Oasi Dollari (Lire)	9642	9684
Oasi Famiglia	10133	10106
Oasi Francoforte	12166	12201
Oasi Gest. Liquid.	11563	11497
Oasi High Risk	11021	11036
Oasi Italian Eq. Risk	11949	11829
Oasi Yen (Lire)	9769	9807
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	9946	9936
Oasi Marchi (Lire)	9617	9634
Oasi Mon. Italia	12712	12706
Oasi New York	13172	13179
Oasi Obbl. Globale	17943	17939
Oasi Obbl. Intern.	15478	15290
Oasi Obbl. Italia	16579	16550
Oasi Parigi	[illegible]	14517
Oasi Previdenza Int.	10370	10317
Oasi Tesoreria Imp.	13138	14122
Oasi 3 Mesi	10075	10084
Oasi Tokyo	16740	16280
Occidente Romagest	11148	11154
Orsanmichele Azionario	10525	10518
Orsanmichele Bond	9915	9950
Orsanmichele Monetario	10960	10958
Orsanmichele Obblig.	11104	11097
Orsanmichele Spec.	13850	13211
Oriente Romagest	10806	10795
Oriente 2000	15700	15879
Padano Bond	11848	11875
Padano Indice Italia	9274	9349
Padano Obblig.	12272	12222
Performance Azion.	15040	15072
Performance Italia	9581	9760
Performance Liq.	12159	12153
Performance Obbl.	12149	12131
Performance Monet.	13743	13736
Persemonetario	10046	10046
Personal bond	9779	9784
Personal Lire	14625	14329
PersonalDollaro $	11,22	11,21
PersonalMarco DM	10,83	10,83
Personal Az.	17359	17445
Personalfondo mon	15267	15255
Phenixfund	[illegible]	17077
Phenixfund 2	20617	20627
Phenixfund Top	11441	12007
Pitagora	15421	[illegible]
Pitagora Int.	11299	11307
Prime M. Am.	21529	[illegible]
Prime M. Eur.	22682	22707
Prime M. Pac.	19345	19381
Primebond	18077	18401
Primecapital	41784	42005
Primecash	[illegible]	[illegible]
Primeclub az. It.	13734	13842
Primeclub obbl. It.	22235	22272
Primeclub az. Int.	10060	10065
Primeclub obbl. Int.	9905	9918
Prime Emerging M.	14154	14172
Primeglobal	10471	10520
Primeitaly	13946	14113
Primemonetario	24677	24655
Prime Reddito Italia	11394	11392
Primerend	29624	29730
Primespecial	11644	11609
Professionale	56755	56935
Profess. Gest. Italia	17353	17406
Profess. Gest. Int.	10664	10659
Profess. Mon. Italia	13384	13390
Profess. Redd. Italia	16489	16496
Profess. Redd. Int.	9888	9892
Profess. Risp.	11474	11801
Prudential Azioni	11181	11294
Prudential Moneta	9842	9871
Prudential Mon.	10097	10091
Prudential Obbl.	17822	17844
Prudential Sm. Cap.	10031	10042
Putnam Europe Eq.	9998	9983
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,12	5,12
Putnam Global Eq.	10091	10102
Putnam G. Eq. ($)	6,63	6,67
Putnam Global Bond	11065	11004
Putnam G. B. ($)	7,26	7,27
Putnam Pacific Eq.	9290	9324
Putnam P. Eq. ($)	6,15	6,16
Putnam U.S.A. Eq.	9363	9373

	02-09	30-08
Putnam USA Eq. ($)	[illegible]	[illegible]
Putnam USA Opp.	8954	8987
Putnam USA Opp. ($)	5,94	5,94
Quadrifoglio az.	14149	14254
Quadrifoglio bil	19143	19026
Quadrifoglio c. bond	10092	10117
Quadrifoglio int.	10827	10833
Quadrifoglio obbl	19247	19263
Rendicredit	12316	12318
Rendifit	12809	12800
Rendiras	21334	21376
Risp. Italia az	15383	15507
Risp. Italia B. I.	21764	24871
Risp. Italia cor	18353	18345
Risp. Italia pac	11438	11569
Risp. It. Monetario	10279	10265
Risp. Italia red	26018	26010
Roloamerica	12827	12842
Rolobonds	11843	11851
Roloeuropa	11889	11890
Roloitaly	10324	10381
Rologest	22861	22865
Rolointernational	14996	15034
Rolomix	14007	14092
Rolomoney	14313	14407
RoloOriente	10823	10853
Sanpaolo Azioni	10485	10487
Sanpaolo Bond	10067	10079
Sanpaolo Cash	12961	12943
Sanpaolo F. Alcione	14325	14378
Sanpaolo F. Andromeda	25844	25844
Sanpaolo F. Antares	15114	15102
Sanpaolo F. Aurora	17872	18154
Sanpaolo F. Vega	17889	17930
Sanpaolo Liq. Impr.	10097	10060
Sanpaolo H. Ambiente	21343	21363
Sanpaolo H. America	11023	11041
Sanpaolo H. Bonds	9847	9862
Sanpaolo H. Fin. Em.	10429	10464
Sanpaolo H. Europe	10321	10329
Sanpaolo H. Finance	23684	23799
Sanpaolo H. Industr.	15947	14006
Sanpaolo H. Intern.	16416	16480
Sanpaolo H. Pacific	9469	9547
Salvadanaio az	14789	14894
Salvadanaio bil	19820	19908
Salvadanaio obb	20695	20678
Scudo	10294	10315
Select Americhe	14153	14175
Select Bund	10219	10265
Select Europa	18952	18954
Select Germania	10146	10205
Select Italia	9409	9537
Select Pacifico	10251	10332
Select Riserva Lire	12534	12523
Sforzesco	13332	13330
Sforzesco mon.	12917	12001
Sovra Time	10085	10085
Sogesfit Chip	16952	16970
Sogesfit Bond	11097	11115
Sogesfit contov.	16574	16593
Sogesfit domani	21914	21937
Sogesfit finanza	12979	13013
Sogesfit liquidità	11242	11234
Symphony Azionario	10633	10673
Symphony Obblig.	11380	11382
Tallero	8480	8524
Vasco De Gama	10388	10394
Venetoblue	17713	17783
Venetocapital	14365	14367
Ve. Ve. Rend.	14177	14229
Venetocash	17167	17157
Venetorend	20054	20095
Venture Time	14261	14256
Verde	12165	12164
Vesconteo	29337	29437
Zecchino	8491	8530
Zeta Azionario	9927	9927
Zeta Monetario	10134	10134
Zetabond	19160	19189
Zeta Mediterraneo	11219	11211
Zetastock	10863	10887
Zetaswiss	25520	25363
Fondo ins. val. att.	4370,14	4370,39
Fondo ins. val. red.	1841,65	1842,46
Sai Quota	23367,75	23342,81

ESTERI AUTORIZZATI

	02-09	30-08
Capital Italia	74472	74402
Fonditalia Global	0	0
Fonditalia Bond Lira	0	0
Fondit. Deutsche Mark	0	0
Fonditalia Dollar	0	0
Fondit. Em. Mark Asia	0	0
Fondit. Eq. Britain	0	0
Fondit. Equity Europe	0	0
Fondit. Equity Italy	0	0
Fondit. Equity Japan	0	0
Fondit. Equity Usa	0	0
Fonditalia Lira	0	0
Fonditalia Yen	0	0
Fonditalia Fl. R. Lira	0	0
Interfund	0	0
Int. Sec. Fund	0	0
Italfortune cat. a	74472	74472
Italfortune cat. b	29761	29761
Italfortune cat. c	19808	19808
Italfortune cat. d	22198	22198
Italfortune cat. e	11239	11220
Italfortune cat. f	10359	10366
Euromal Fund E	28,40	0,00
Romeinvest It. Bonds	227982	0
Romeinvest Short T.	341685	0
Romeinvest Universal	52035	0
Rom. D.M. Bond Fund	224874	0
Rom. D.M. Short T.	327178	0
Rom. German Index	363595	0
Rom. French Index	564020	0
Rom. French Bonds	184705	0
Rom. French Sh. Term	325081	0
Rom. British Index	11952	0
Rom. British Bonds	24470	0
Rom. British Sh. Term	47033	0
Rom. N. Am. Index	10834	0
Rom. N. Am. Bonds	30109	0
Rom. N. Am. S. Term	9495	0
Rom. Japan Index	1286	0
Rom. Japanese I.	2895	0
Rom. Jap. Sh. Term	7037	0
Rom. It. Eq. Index	11238	0
Rom. It. Sh. Term	52723	0
Rom. Ecu B. (Ecu)	49,10	0,00
Europa Fund B	13,17	0,00
S. Paolo Obblig. Ecu	172,36	172,36
S. Paolo Idir Ecu	167,35	167,35
S. Paolo Azioni Ecu	169,78	169,28
S. Paolo Azioni FF	[illegible]	706,63
S. Paolo Obl. Fr. FF	1079,34	1079,34
S. Paolo Obl. Bonus PS	11542	11542
S. Paolo Az. Alt. DM	113,53	113,53
S. Paolo Obl. It. Lit	138991	138991
S. Paolo Az. It. Lit	143833	143833
Saturn Fixed Inc. Ecu	1411,77	1411,77
Saturn Equity Ecu	1364,58	1364,58
Saturn R. Eq. Lit	9481	9481
Saturn C. F. I. Lit	10244	10244
Saturn B. P. Lit	10488	10488
Saturn Sh. T. Lit	10259	10259
Saturn CAC B. L	1076,11	1076,11
Global Bond	150,11	150,91
Global Equity	135,33	135,33
Global Mix	121,77	121,77
Swiss Bond Ecu	1008,84	1008,84
Europa F. Obl. (DM)	108,15	0,00
Europa Fund B ($)	181,49	[illegible]

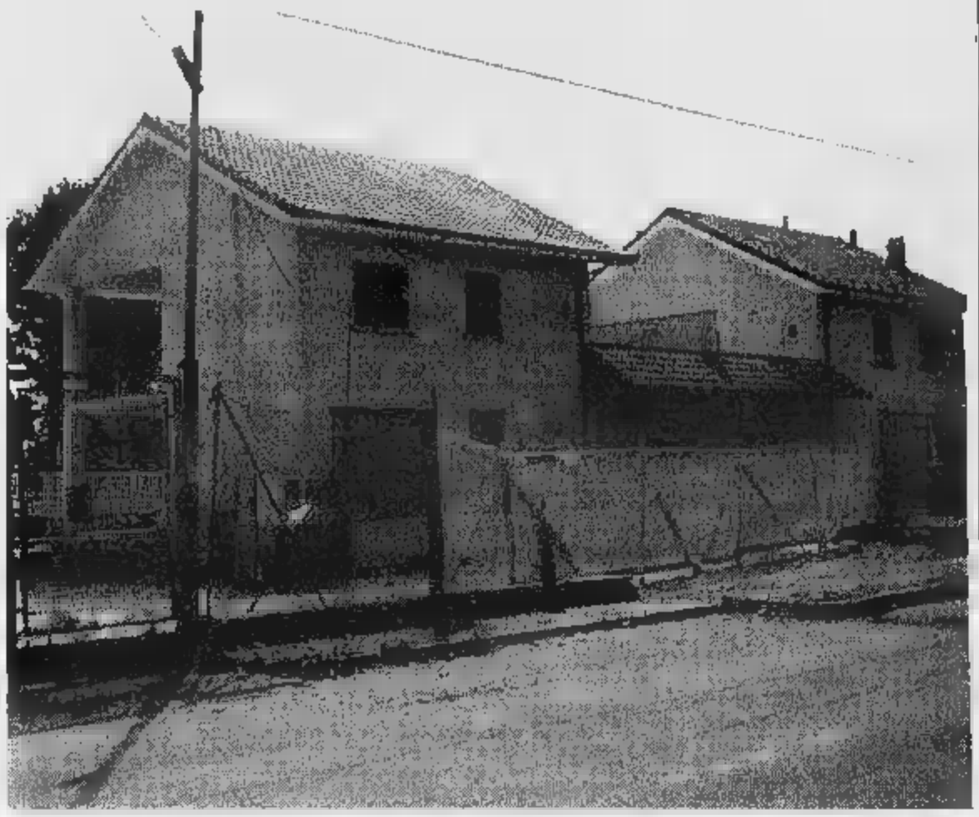
Case Italgest, il primo gruppo immobiliare italiano, sbarca in Piemonte

Agenzie, è arrivato il network

Professionalità e competenza su tutto

C'è un gran fermento nel panorama immobiliare italiano. Per combattere la crisi che pervade il mercato, oggi le agenzie tendono ad associarsi in gruppi più o meno piccoli, che non sempre sono in grado di rispondere alle esigenze di ogni singolo aderente. Una realtà ormai consolidata ma comunque assolutamente [illegible] è invece rappresentata da Case Italgest, il primo gruppo immobiliare italiano costituito da agenzie indipendenti, nato dalle esperienze del Gruppo Case Italgest e del Gruppo Case Liguria. Case Italgest inaugura in questi giorni la nuova sede a Torino.

Case Italgest [illegible] 400 agenzie associate soprattutto in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Costa Azzurra e Lombardia e [illegible] dalla volontà di rispondere a due esigenze precise. La prima proviene da una clientela disorientata e scettica sulla reale professionalità degli operatori immobiliari, la seconda è invece [illegible] a risovere le problematiche comuni a tutte le agenzie.



Quali sono le problematiche delle agenzie? «La principale è forse quella delle acquisizioni - spiega Gian Luigi Sarzano, presidente di Case Italgest - perché in alcune zone ottenere un mandato di vendita in esclusiva è veramente difficile. È anche superare la diffidenza dei potenziali clienti e riuscire a trasmettere fiducia è più difficile di una volta. E poi, i costi. Ad esempio pubblicizzare gli immobili oggi costa molto. Ci sono più mezzi, più giornali specializzati, per cui essere presenti con continuità è dispendioso».

E come risolvere questi problemi? «Attraverso un sistema semplice ed innovativo al tempo stesso, Case Italgest permette alle agenzie di compiere un vero e proprio salto di qualità. L'agenzia immobiliare aderente al circuito dispone da subito di un marchio, sinonimo di correttezza e professionalità, già presente in oltre [illegible] agenzie. Una rete immobiliare che gli permette da subito di moltiplicare le proposte e di aumentare il proprio potere contrattuale in fase di acquisizione. E non solo. L'agenzia immobiliare ha a disposizione un periodico che contiene tutte le proposte delle agenzie aderenti e, soprattutto, potrà acquistare spazi pubblicità su tutte le testate di [illegible] a prezzi fortemente agevolati. Tutto unito ad una costante assistenza commerciale e di marketing, fatta di corsi, ma anche di un servizio on line dove professionisti saranno disponibili per fornire risposte immediate».

Come nasce Case Italgest? «Non certo da oggi. Rappresenta infatti - come spiega Antonio Foti, amministratore delegato di Case Italgest - la fusione di due poli che hanno saputo percorrere in questi anni strade innovative ed alternative allo statico ed affollato panorama immobiliare. Italgest ha creato la prima borsa immobiliare telefonica, e conta oggi 300 aderenti nel Nord Italia ed in Francia e dispone di una banca dati di oltre 10 mila immobili e 60 mila potenziali acquirenti. Case di Liguria ha coagulato 100 fra le migliori agenzie di Piemonte, Lombardia, Liguria e Costa Azzurra. Ogni giorno 200 potenziali clienti contattano la nostra banca immobiliare telefonica».

Come cresce il potere contrattuale delle agenzie? «Nell'acquisizione c'è maggior peso, verso il privato e verso il [illegible]. Poi ci sono i corsi periodici, destinati a far crescere l'agente. Anche l'interscambio, ad esempio fra Liguria e Piemonte, fa moltiplicare le opportunità di vendita e acquisizione».

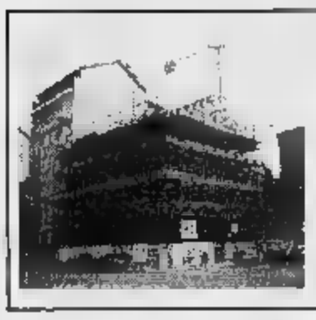
Come si entra in Case Italgest? Quali sono le caratteristiche dell'agenzia candidata? «La vera e propria forza innovativa di Case Italgest sta nei suoi propositi e nella sua filosofia di partecipazione attiva, nella quale [illegible] agenzia mantiene il proprio nome, la propria identità, ma soprattutto la propria immagine e personalità. Al tempo stesso ogni agenzia non solo partecipa a Case Italgest, ma a Case Italgest. Ciò premesso, quello che chiediamo alle agenzie è esclusivamente moralità e professionalità, caratteristiche per noi fondamentali, sulle quali abbiamo costruito la filosofia vincente che ha dato origine al più importante network immobiliare italiano».

Che tipo di contratto vi unisce? «La nostra filosofia è basata sulla chiarezza. Infatti, più che un contratto, il nostro modulo di adesione è una lettera di intenti dove vengono specificati i termini della collaborazione. Il rapporto con le federazioni di settore (Fimai, Fiaip, ecc) è splendido: proseguiamo dal punto di vista commerciale quanto queste associazioni hanno iniziato in maniera sindacale». E il canone di adesione? «Ha un costo eccezionalmente contenuto - risponde Gianluca Gozzo, direttore commerciale -. E si ripaga solo con gli sconti sulle inserzioni pubblicitarie». Per informazione 011/656137.

LA DINAMICA DELL'IMMOBILE D'IMPRES[illegible]

HELVETIA Immobiliare

DAL COSTRUTTORE IVA AL 4%



SAN PAOLO
[illegible] COSTRUZIONE
CONSEGNA [illegible] '97

In palazzina signorile vendis[illegible] appartamenti composti da soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Facciata in paramano, videocitofono, riscaldamento autonomo, serramenti in legno con doppi vetri, portoncino blindato. Box auto.

APPARTAMENTI E BOX AUTO
VIA CAMANDONA

Palazzina signorile composta da appartamenti [illegible] 115-104 mq così composti: soggiorno, camere, cucina abitabile, doppi servizi. Videocitofono, termo autonomo. Box auto singoli e doppi. Opportunità mutuo dilazione pagamenti.

ULTIMI APPARTAMENTI
CONDIZIONI [illegible]

MONCALIERI:
villette in costruzione,
2 piani f.t. + mansarda, con terrazzi, posti auto, ottime rifiniture, giardino privato.
Prima consegna dicembre '96.
Pagamenti dilazionati, possibilità mutuo.

VILLETTE IN COSTRUZIONE
[illegible] E A SCHIERA
[illegible] RIVALTA
ALMESE
[illegible]

RESIDENZIALE

Crocetta, via Piazzi, 5° piano, appartamento, ingresso, cucina abitabile, [illegible]ne, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, box auto.

Crimea, corso Lanza, prestigioso, elegantemente rifinito, appartamento mq 250, ultimo piano, terrazzo, box auto.

Ponte Isabella, [illegible] Petrarca, appartamento ingresso, soggiorno, ampia camera, cucina, bagno, [illegible].

Precollina - str. degli Alberoni: prestigioso, in elegante complesso residenziale con parco 10000 mq: appartamento su 3 livelli parzialmente mansardato, mq 260, garage 3 posti auto.

P.zza Statuto adiacenze appartamento al 4° piano, ingresso, cucina, bagno, 2 camere, ripostiglio, 2 balconi.

Corso B. Telesio, [illegible] Francia, soleggiato, bello stabile, ingresso, sala, 3 camere, doppi servizi, poss. box auto, giardino condom.

[illegible] Cigna presso, attico 5° piano, due alloggi - anche abbinabili - di mq [illegible] e mq 50.

Adiacenze corso Sempione, mansarda, 10° piano, doppi ingressi, caminetto, luminosa.

Ufficio, Crocetta - corso Montevecchio, in stabile signorile con portineria mq 220, piano rialzato, ampio ingresso, salone, 3 camere, doppi servizi, cucina, posti [illegible].

Ufficio, centro - [illegible] Bligny, studio, abitazione, appartamento al 1° piano [illegible] ingresso, 8 saloni, 6 camere, doppi servizi, portineria nello stabile.

Ufficio, via Saffi, [illegible] nuovo tribunale, 1° piano, 8 vani, doppi servizi, bello stabile.

Ufficio, [illegible] Dante ang. corso Massimo d'Azeglio, piano rialzato, ingresso, 4 vani, cucina, bagno, cantina.

Ufficio, l.go Dora Colletta, open space mq 200 adatto studio tecnico disegnatori, laboratorio, possibilità permuta.

Ufficio, l.go Dora Colletta open space mq 450, pareti modulari, pavimento galleggiante, doppi ingressi.

Pino Torinese, 3° ed ultimo piano, salone, [illegible], pra[illegible] cucina, 3 [illegible]mere, doppi servizi, lavanderia, giardino privato, box [illegible] doppio, posto auto. Prezzo interessante.

Trana, in piccolo condominio signorile, appartamento composto [illegible] ingresso, salone, 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, possibilità box.

Cellarengo, splendida posizione soleggiata e panoramica, villetta a schiera in perfetto stato di manutenzione, disposta su due piani di 150 mq, con giardino mq 3000 con alberi da frutto.

Cumiana, nel centro del paese villetta primi '900, 200 mq su 2 piani, garage 4 posti auto, giardino.

PRECOLLINA

Appartamenti in ristrutturazione con box auto e lavanderia, ingressi indipendenti, composti da soggiorno cucina studio doppi servizi, tre camere, riscaldamento autonomo.

[illegible] DI [illegible]
MUTUI A TASSO [illegible]

INDUSTRIALE

Adiacenze co[illegible] capannone mq 1000 altezza 4 mt con uffici, servizi, [illegible] manovra, comodi parcheggi. AFFITTO.

Torino - [illegible] Settimo, locale esposizione commerciale fronte strada mq 800 + palazzina mq 1200 + struttura mq 300 e villa attigua mq 300, cortile, parcheggio, ampia area manovra. VENDITA.

Venaria (TO) - Stadio delle Alpi, recente, capannone mq 1100 superficie coperta + mq 1600 superficie scoperta, uffici mq 180, servizi interni, 3 passi carrai, predisposizione carroponte, attività industriale/commerciale. AFFITTO.

[illegible] (TO) - capannone industriale mq [illegible]0 di superficie coperta, 290 mq di uffici in palazzina, mq 1900 area manovra il tutto in perfetto stato di manutenzione. AFFITTO.

Beinasco (TO) - capannone mq 6000 con carroponte, doppio accesso carrato, mq 2000 di cortile, frazionabile, zona di forte passaggio, co[illegible] tangenziale. VEN[illegible]A.

Torino - [illegible] Breglio - basso [illegible] cato con cortile interno mq 550, palazzina 2 piani con uffici mq 130. VENDITA.

Torino - via Sansovino - capannone mq 800 più mq 500 cortile. AFFITTO.

Torino - corso [illegible] adiacenze capannone mq 1100 più mq 150 uffici soppalcati e mq 100 interni. AFFITTO.

Torino - [illegible] corso Grosseto - palazzina composta da: seminterrato mq 1400, piano rialzato [illegible] 1400 uso magazzino deposito, 3 piani di uffici di mq 450 cad., posti auto. Immobile di prestigio. AFFITTO, anche frazionato.

Moncalieri, complesso industriale in grande arteria, mq 10.000 più area manovra, palazzina uffici e parcheggi per personale. VENDITA/AFFITTO.

Torino - corso Lione - interrato mq 300 circa, su due piani, servizi interni, adatto studio fotografico o altra attività non rumorose. AFFITTO.

LOCAZIONI

Via San Pio V - Corso Massimo - open-space mq. 220 [illegible] mq. 175 [illegible] ufficio, perfette condizioni, posti auto.

L.go Dora Colletta, open-space m. 200 e mq. 450 uso ufficio.

[illegible] [illegible] Orione - Corso Lione - locale mq. [illegible] altezza mq. 4,65 [illegible] servizio.

Trana, Villaggio Funghi, in villa, appartamenti 45-60 mq. Possibilità utilizzo tavernetta 60 posti, piscina, parco mq. 10.000.

Via Ardigò ang. Corso Unione, appartamento piano rialzato mq. 60 con camera, bagno, soggiorno.

[illegible] Garizio - Piazza [illegible] - appartamenti varie metrature, servizio portinaria, giardino condominiale, posto auto.

Crocetta - Via [illegible] - appartamento mq. 90, doppi servizi, lavanderia, posto auto, garage.

CASE ITALGEST
IL PRIMO GRUPPO IMMOBILIARE DI AGENZIE INDIPENDENTI

CASE DI MONTAGNA

Sestriere: Casa [illegible] Maestro, Plagnod, prestigioso appartamento in baita ristrutturata, [illegible] 120, terrazzo, giardino privato, box [illegible]. VENDESI.

Sestriere in condominio signorile, comodissimo [illegible] pista, appartamento arredato di [illegible] mq frazionabile in monolocale - bilocale con ampio [illegible] terrazzo soleggiato, tenuto ottimamente. Si valutano permute.

Bauze d'Oulx, 11° piano, 150 mq, ingresso, ampio soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, 2 bagni, 2 balconi, 2 posti auto, armadietto sci. Vendesi.

Bardonecchia, fronte Campo Smith, in condominio [illegible] giardino, piano terra, mq 50, ingresso, [illegible]ra, cucina, bagno, terrazzino, cantina, posto auto. Arredato. Affittasi.

Bardonecchia, centro paese, appartamento 4° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotta, servizi, arredato. Vendesi.

Beaulard, soleggiato, piano terra, ingresso, sala, [illegible] bagno, cucinino, c[illegible], [illegible] auto, terrazzo, giardino condominiale.

Oulx, villa bifamiliare con 2 appartamenti 3 camere, salone, cucinino, doppi servizi, tavernetta mq 40, giardino mq [illegible], posti auto, termo autonomo. Vendesi.

RIVIERA LIGURE

Borgio Verezzi: completamente ristrutturato, ingresso, saloncino con caminetto, 2 camere, cucina, bagno, giardino, mq 50 terrazzo fronte mare, riscaldamento autonomo.

[illegible] 3° ed ultimo piano, panoramico, vista [illegible], soggiorno, 3 camere, [illegible], bagno.

[illegible] **Marina** a 850 mt dal mare, in meraviglioso complesso residenzia[illegible] mono, bi e trilocali a partire da lire [illegible]. Vista mare, piscina campi da tennis, posto auto.

San Remo: in complesso residenziale, attico di grande prestigio, vista [illegible], [illegible], salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo mq 100, posto auto in garage.

Rapallo: centrale, 5° e ultimo piano con ascensore, ingresso, tre camere, cucina, servizi, prezzo interessante

Albenga a 400 mt [illegible] mare in [illegible] residenziale, c[illegible] servizi, meravigliosi bilocali in costruzione, ampi terrazzi soleggiati.

COSTA AZZURRA

MENTONE, 3° piano, vista mare, monolocale arredato: 4 posti letto, angolo cottura, bagno, terrazzino, posto auto in garage, a 5 minuti dalla spiaggia. Possibilità permuta.

ROQUEBRUNE CAP MARTIN: in pronta [illegible] attico con grande [illegible] e trilocale duplex, cantina, [illegible]: posizione semicentrale, [illegible]ss Bourgeois, appartamento [illegible] posto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 5° piano con ascensore.

CANNES, bilocale completamente arredato, in residence di villette, immerso nel verde, tennis, piscina, comodissimo al mare.

[illegible]: posizione unica, ristrutturazione di [illegible] appartamenti dal monolocale al trilocale, comodissimi alla spiaggia. Prezzi a partire da FF [illegible]00.

JUAN LES PINS: a 200 mt dal mare, in stupendo complesso residenziale con piscina, tennis, ristorante, spiaggia privata, sauna, ultimi bilocali completamente arredati, box auto.

NIZZA, collina attico 150 mq grande salone, cucina abitabile, camera, doppi servizi, 2 terrazzi, garage e cantina.

ZONA CRIMEA BOX AUTO

- Via San Fermo: frazionamento locali ultimi box auto singoli, ampia metratura a partire da L. 65.000.000
- Corso Giovanni Lanza: box auto singolo interno cortile.

PRONTA CONSEGNA

CORRETE.

E' TUTTO A:

4900

9900

14900

19900

29900

49900.

SPACCIO KAPPA

Via Foggia 42, Torino - Ingresso libero - Orario continuato

Kappa Basic STARTER RICA LEWIS

RACCONTI D'ESTATE

I CERCATORI. «Le case delle vacanze, dove ritrovo me stesso»

Nella foto grande Gianni Versace, a sinistra una sfilata, a destra lo stilista da bambino con i genitori e i fratelli

«Sarebbe un peccato non esserci quando arriverà E.T.»

FERMATA A RICHIESTA

LIBERAZIONE E LA SPECTRE DELLE FOIBE

VERSACE

Due conchiglie per progettare il futuro

MILANO

SONO due case l'estate, la felicità estiva di Gianni Versace, villa Fontanelle a Moltrasio sul lago di Como e l'Amsterdam Palace di Miami, moresca evocazione dell'Alcazár di Colon, del Castello di Cristoforo Colombo costruito a Santo Domingo nei primi anni del Cinquecento. Due case, non solo come luoghi di vacanza, ma passioni totalizzanti da servire con una maniacale attenzione ai particolari: le siepi da pareggiare, il centro tavola di fiori che mai banale, meno ovvio di rose, il fregio neoclassico da rinfrescare, l'acciottolato del viale quasi da smerigliare con un getto d'acqua da pompieri, le tessere del mosaico che, nel pavimento del patio moresco di Miami, è un po' sconnessa.

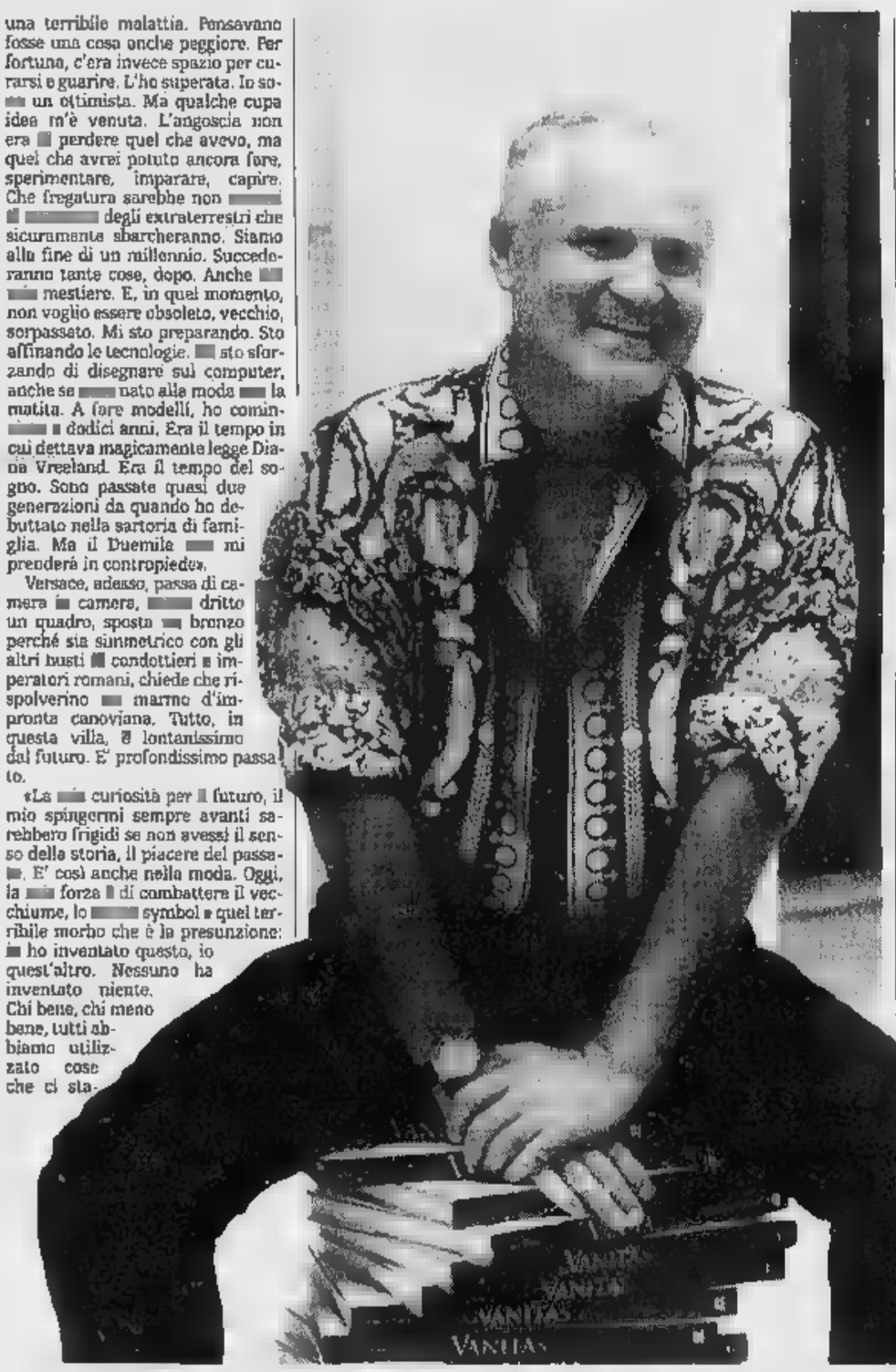
«Al di là del lavoro e dell'amicizia - dice -, mi importa solo delle mie case. Non è il mal del mattone, perché non ne ho costruita una. Le ho comprate, le ho restaurate, ho arredate. Victor Hugo scriveva che "dalla conchiglia si può capire il mollusco e dalla casa l'inquilino". Io sono le mie case. A Miami, per "Casa Casuarina", che è stata battezzata così dal nome di un pino australiano e dal titolo di una novella di Somerset Maugham, ho portato degli artigiani italiani e la "Florida Trust for Historic Preservation" mi ha premiato per il restauro e il miglioramento del "Deco District". Ecco, io guardo avanti, sono curioso del futuro, ne sono felicemente ossessionato, ma non uccido il passato, lo fortifico, lo richiamo di continuo in me e nelle cose che mi circondano».

Versace si racconta attraverso la passione delle case, delle «macchine per abitare» come, ricorda, le chiamava Le Corbusier. Sta affacciato al balcone di villa Fontanelle, segue con occhio panico il lavoro del giardiniere che ritocca con disegno di begonie nell'aiuola di fronte all'imbarcadero, dà consigli, s'informa se la magnolia è guarita, se il salice è ben panciuto sull'acqua.

Tutto deve essere perfetto e non perché, oggi, arriva, per un mese di vacanza, l'amico Elton John, portandosi dietro un pianoforte disegnato apposta perché sia in linea con l'arredo neoclassico della casa costruita nella prima metà dell'Ottocento da Lord Charles Currie.

«Non c'è stato verso. Ha voluto regalarmelo. Sei mesi di falegnameria, di lavoro su legni pregiati. Ho quasi cinquant'anni. Li farò a dicembre. E' la prima volta che mi fanno un dono. A me nessuno ha mai regalato niente. Anche mia madre, da quando ero bambino, voleva che mi guadagnassi quel che desideravo. L'aiutavo in sartoria, mi pagava e andavo a comprarmi i giochi. Da allora, ho continuato a faticare e continuo a farlo con gioia. Le maniche, me le posso rimboccare anche all'americana, sopra le spalle».

Il *New York Times*, giorni fa, ha chiesto di intervistarlo per vent'anni della «GianniVersace». «Ho detto che avrei preferito parlare dei prossimi venti. L'anno scorso ho avuto una terribile malattia. Pensavano fosse una cosa anche peggiore. Per fortuna, c'era invece spazio per curarsi e guarire. L'ho superata. Io sono un ottimista. Ma qualche cupa idea m'è venuta. L'angoscia non era perdere quel che avevo, ma quel che avrei potuto ancora fare, sperimentare, imparare, capire. Che fregatura sarebbe non esserci quando arriveranno gli extraterrestri che sicuramente sbarcheranno. Siamo alla fine di un millennio. Succederanno tante cose, dopo. Anche nel mio mestiere. E, in quel momento, non voglio essere obsoleto, vecchio, sorpassato. Mi sto preparando. Sto affinando le tecnologie. Mi sto sforzando di disegnare sul computer, anche se nato alla moda la matita. A fare modelli, ho cominciato a dodici anni. Era il tempo in cui dettava magicamente legge Diana Vreeland. Era il tempo del sogno. Sono passate quasi due generazioni da quando ho debuttato nella sartoria di famiglia. Ma il Duemila mi prenderà in contropiede».



Versace, adesso, passa di camera in camera, mette dritto un quadro, sposta un bronzo perché sia simmetrico con gli altri busti di condottieri e imperatori romani, chiede che rispolverino un marmo d'impronta canoviana. Tutto, in questa villa, è lontanissimo dal futuro. E' profondissimo passato.

«La mia curiosità per il futuro, il mio spingermi sempre avanti sarebbero frigidi se non avessi il senso della storia, il piacere del passato. E' così anche nella moda. Oggi, la mia forza è di combattere il vecchiume, lo stesso symbol quel terribile morbo che è la presunzione: non ho inventato questo, io quest'altro. Nessuno ha inventato niente. Chi bene, chi meno bene, tutti abbiamo utilizzato cose che ci stavano alle spalle. Ultimamente, ho avuto la fortuna di poter acquistare un grandioso Picasso, il ritratto di Françoise Giroud con i figli Paloma e Claude. Si respira dentro il Rinascimento italiano. Ecco, è rifatto in maniera diversa e straordinaria. La mostra di Picasso al Modern Art di New York è stata per me una grossa lezione. E' andato sempre rinnovandosi e mettendosi in discussione. Vorrei fosse così anche la moda: il barocco, il minimalismo, un ciclo dopo l'altro, lavorando sempre in umiltà, avendo il coraggio di sbagliare, sperimentando senza farsi condizionare dal complesso della perfezione. In fondo, è proprio questo che ho imparato nella sartoria di mia madre, proprio davanti alla cattedrale di Reggio. Sono molto legato a quelle mie radici».

Radici mediterranee, solari, all'opposto delle atmosfere lacustri, sonnacchiose, un po' velate di Moltrasio, di questa villa che ha lunghe ore d'ombra.

«Eppure, questo posto mi somiglia, corrisponde alla mia fondamentale timidezza. Sono un timido che, per lavoro, per i doveri del mestiere, della promozione diventa sfacciatissimo. A evocare il Sud, la mia Calabria, la mia gente c'è, però, la casa di Miami che ha anche una funzione professionale, quella che mi impone sfacciataggine e presenzialismo. Là, non mi costa molto perché Miami è davvero il villaggio globale che sfama la curiosità di futuro. Mi vivo bene anche perché alimenta la memoria della mia giovinezza. Alla Fondazione Vasco, che raduna gli artisti esuli da Cuba, c'è un clima da profondo Sud, c'è nelle canzoni di Albita Rodriguez e di Celia Cruz. Ci ho portato Richard Avedon ed è impazzito».

Miami e il ricordo. «Qualche sera fa, passeggiavo con mia sorella e i miei nipoti sul lungomare. L'odore dell'oceano, le palme. Ho fisicamente sentito Reggio Calabria, certe estati a Scilla, le notti a pesca nello Stretto, mio padre e mia madre che ballavano al Lido e ne ero orgoglioso, mio fratello Santo che mi faceva leggere Corrado Alvaro, *Gente in Aspromonte*, gli amici sui tirar mattino discutendo dei massimi sistemi, il crescere, le speranze, le [illegible] sempre partire».

Nell'estate del 1970, scoppiò la rivolta. Reggio un po' perché il capoluogo regionale era toccato a Catanzaro e molto per il sottosviluppo, la disoccupazione. «Santo stava sulle barricate. Mia madre ed io cercavamo di acchiapparlo per la paura che gli succedesse qualcosa. Ma, al primo treno che riuscì a partire, a sfondare il blocco, via, me ne andai a Capri e a Parigi. Fu un piccolo tradimento. Avevo anni. Quell'estate, non ci furono notti sul mare e i pic nic sulla spiaggia. Le notti i dischi di Sergio Bruni e di Gloria Christian, canzoni che oggi farebbero inorridire e che uno stilista alla ribalta dovrebbe neppure citare. Io le trovavo divine, anche se i miei amori erano Ella Fitzgerald, Mina e Patty Pravo e *Tripoli*. Ma, forse, faccio testo perché io, come dire?, apprezzo lo chic e lo choc. Su guardare avanti e voltarmi indietro. Penso sia stata la mia arma vincente. C'era una dolcissima semplicità in quelle nostre estati, nella nostra famiglia. Mia madre era il pilastro, mio padre la poesia».

Il «pilastro» vestiva le ricche di Reggio, mogli e figlie con alle spalle agrumeti, aziende di profumi e traghetti. Mamma Versace «faceva tutto a sua. Detestava copiare dai giornali di moda. Inventava. Prendeva la carta velina, la carta da modello. La drappeggiava sul manichino e passava alla stoffa. Prima di mettere mano alle forbici, mi faceva sempre il segno della croce, come a dire: "Dio mi mandi buona", perché, allora, i tessuti, dissugavano il portafoglio e guai a sbagliare.

«Il mestiere, lo devo a lei. Ha lavorato come una dannata. Si ispirava alle clienti, costruiva il vestito sul loro corpo e sul loro carattere. Pensava tanto ai comandamenti della moda, alle parole d'ordine che venivano da Parigi, quanto alle donne che aveva fra le mani. Chissà dove è finita la signora Ippolito? Per i miei occhi di bambino che sbirciava da una tenda, era un'eleganza infinita quella donna attorno a cui mia madre lavorava di drappeggio, di spilli, di gessetto. Le elegantone di Reggio venivano noi per gli abiti da sera da sfoggiare alle prime d'opera, "Francesca Cilea"».

D'estate, taglio e cucito anche costumi da bagno, con il reggiseno armato, rinforzato, il reggipetto a balconcino. «Quand'ero in quinta elementare, il maestro chiamò i miei. Era convinto che fossi un maniaco sessuale, perché disegnavo la Loren e la Lollo con enormi tette. Aveva capito poco di me, quel maestro. Non erano fantasie erotiche, ma bozzetti per i costumi da bagno che si ispiravano alla pizzaiola e alla contadinella di *Pane, amore e fantasia*. Verso i dodici anni, stavo in sartoria come ragazzo di bottega, come apprendista. La Matacena, signora dei traghetti nello Stretto, si fidava solo di me per la scelta dei tessuti e dei bottoni. Una fiducia che mi ha portato fortuna».

Guido Vergani

PICCOLO ma significativo reperto di un mondo che è stato. Si riapre il caso delle foibe ritine dimenticate e rimosse? Ci si interroga, dopo cinquant'anni di silenzi, sul senso degli eccidi di civili italiani che si protrassero ben oltre la fine della guerra? Il quotidiano *Liberazione* ha pronta una spiegazione che restituisce alla questione un sapore di antico: «Una rete eversiva dietro la campagna delle foibe». «Eversiva», e perché mai? Perché, spiega il giornale di Rifondazione comunista con ineffabile lessico e gusto tutto particolare per le nuances di un linguaggio che un po' assomiglia alle parole d'ordine sopravvissute alle rovine del muro di Berlino e un po' al gergo legnoso e ossessivo della nouvelle vague dietrologico-pistarola, ci sarebbe «una rete trasversale illegale, in cui convivono ex piduisti ed altri spezzoni di massoneria deviata, laici dell'Opus Dei, neofascisti, socialisti craxiani, militari fanatici, funzionari assortiti, eccetera».

In attesa di sapere che cosa diavolo rappresentino i fantomatici manipoli di «funzionari assortiti», l'anonimo estensore della denuncia di *Liberazione* (desunta, a quanto si apprende, da talune ancorché «gravissime rivelazioni» pubblicate da un quotidiano di Lubiana) si sente in dovere di precisare che «tale rete è collegata sin dall'inizio con lo stretto entourage di Craxi e con la holding politico-massmediale, poi politica, di Berlusconi, ed all'estero con la destra internazionale ed altri centri di destabilizzazione neoautoritaria», il tutto poi progettato, coordinato e orchestrato da un'occulta ma potentissima Spectre, con sede a Trieste, una vera e propria «centrale primaria, "coperta" da evidenti deviazioni di Stato». Non è duro capire che c'entri questa perfetta costruzione ispirata al più puro delirio complottistico con la rivisitazione storica (ma anche un po' politica) della questione foibe. Ma non importa. Si dovrebbe essergrati a *Liberazione* per la tenacia con cui assolve il compito di vellicare la nostalgia per un mondo e un modo di pensare che sembravano scomparsi. Onore alla vecchia e sdrucita bandiera.

Pierluigi

Lettera del vicepresidente del Consiglio al ministro delle Finanze

Tasse agli scrittori, Veltroni contro Visco

«Un provvedimento sbagliato, lo Stato dovrebbe tutelarli»

IERI pomeriggio Walter Veltroni ha preso penna e carta intestata di Palazzo Chigi, e ha mandato una lettera al ministro delle Finanze. Argomento: i provvedimenti varati dal governo in materia fiscale per gli scrittori, che tante polemiche hanno sollevato in questi giorni. «Come già ebbi modo di dirti, questa decisione non è da me condivisa» scrive il vicepresidente del Consiglio, spiegando che «la necessità di approvare urgentemente la manovra di finanza pubblica non ha consentito di approfondire ulteriormente la disposizione in questione lungo l'iter parlamentare». «Nella prospettiva della manovra di finanza pubblica che ci si accinge a - aggiunge Veltroni -, considerato anche che gli effetti di maggior gettito indotti dalla normativa non dovrebbero risultare significativi, potrebbe essere presa in considerazione una revisione della misura. Essa suscita notevole perplessità poiché riguarda una categoria di soggetti che dovrebbero invece ricevere dallo Stato particolare attenzione e il riconoscimento in virtù del contributo offerto alla attività culturale del Paese».

Risposta di Vincenzo Visco: caro Walter, sono d'accordo con te. Ma è stato il Parlamento a varare quella norma, «nonostante la mia fortissima perplessità». «Personalmente - aggiunge il ministro - sono preoccupato soprattutto degli effetti negativi che essa può avere sui brevetti italiani che tenderebbero ad emigrare all'estero. Concordo quindi sulla necessità di una riflessione in materia, anche se non mi nascondo le difficoltà che potrebbero incontrare in Parlamento».

E adesso che si fa? Forse si potrà intervenire con un apposito emendamento nella Finanziaria, alla fine mese.

Veltroni, nume tutelare degli intellettuali, a sua volta beneficiario di introiti Siae, lamenta l'ingerenza del Parlamento nei libri contabili degli scrittori italiani. Il problema è che a giugno è passata alle Camere una legge che di fatto penalizza gli autori di libri, e non di poco. Essi godevano di una franchigia forfettaria, come dice, pari al 25% degli introiti per coprire le spese del loro lavoro. Una cosa che in democrazia è consentita a tutti i lavoratori, sia pure in misura diversa. E che è indispensabile agli scrittori perché le spese per produrre quella che è termine di legge è «un'opera dell'ingegno», pressoché impossibili da documentare.

Ricordavano su queste pagine Fruttero e Lucentini, i primi a denunciare quanto stava accadendo, che i fiscalisti di Stato «devono aver sognato un sistema di allucinante perfezione per calcolare, poniamo, quanto spese Tomasi di Lampedusa per scrivere *Il gattopardo*, venti penne a sfera, cinquanta quaderni, diecimila caffè, tre viaggi a Parigi, quattrocento pillole per il mal di testa, e così via, scontrino dopo scontrino».

Per evitare tutto questo infatti, ai tempi del Minculpop di Giuseppe Bottai, ci si era accordati che, fatto 100 il reddito di uno scrittore, si sarebbe sottratto 30 prima di tassarlo come tutti gli altri redditi. Quel 30 era poi salito a 25. Se non che, a giugno, un'improvvida commissione parlamentare dispose che quella percentuale dovesse essere ulteriormente ridotta a 20. Non solo: nessuna detrazione per tutti gli scrittori che guadagnano almeno 100 milioni l'anno. Come dire: se un autore riesce a vivere decentemente di quel che scrive va tartassato. Cosa che alla comunità delle lettere italiane non è sfuggita.

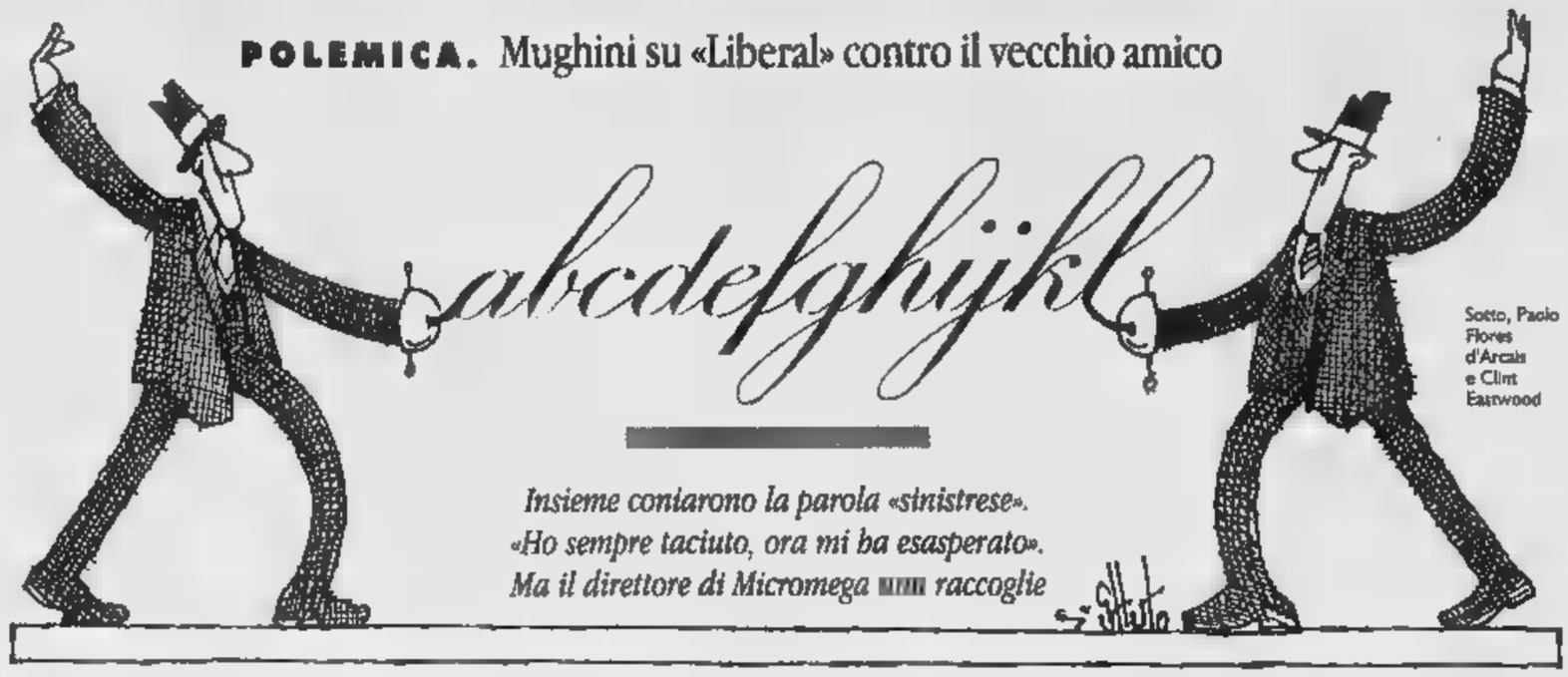
Così, ieri pomeriggio, si è arrivati allo scambio di lettere fra Veltroni e Visco, con il ministro delle Finanze che si dice d'accordo con il vicepresidente ma ricorda che è stato il Parlamento a volere così.

«Bell'affare - commenta Carlo Fruttero -, non può accusare il Parlamento? Un'assemblea può tutt'al più decidere di far decapitare Luigi XIV! I parlamenti non hanno mai deciso nulla: sono i governi che lo fanno. E questo dell'Ulivo, con gli scrittori, ha fatto solo guai. Speriamo che rimedi». E rimedio, che Veltroni ha suggerito a Visco, è di far passare a fine mese, nella legge finanziaria, un emendamento che riporti la situazione tal quale era. «Non è che dall'Ulivo gli scrittori si aspettino qualcosa di più - dice Fruttero -. Ma almeno, che non facessero altri danni».

Al ministero delle Finanze, si capisce benissimo che non sanno che fare per accontentare ministro e vicepresidente del Consiglio.

Antonella Rampino

POLEMICA. Mughini su «Liberal» contro il vecchio amico



Insieme contarono la parola «sinistrese». «Ho sempre taciuto, ora mi ha esasperato». Ma il direttore di Micromega raccoglie

Sotto, Paolo Flores d'Arcais e Clint Eastwood

«Flores d'Arcais? Un ispettore Callaghan»

IN principio fu amicizia fraterna e sodalizio intellettuale. Durò a lungo. Poi vennero, via via, il dissenso, il silenzio reciproco e, infine, il gelo. Paolo Flores d'Arcais e Giampiero Mughini, intellettuali di sinistra poco in sintonia con il pci, seppellirono il loro comune cammino e mai più si fecero cenno. Mai più fino a questi giorni, quando, su *Liberal*, Mughini perfora la coltre di ghiaccio, caccia fuori le armi e incomincia a sparare. Non raffiche, non bordate violente, piuttosto proiettili di fucile con cannocchiale, infrarossi e silenziatore.

Mughini pochi risparmia, e sempre Flores d'Arcais è stato fra quei pochi. Ora, invece, sfrutta le quindici pagine che la rivista gli offre per raccontare i miti americani - da Andy Warhol ad Apocalypse Now e il Vietnam, dalla Coca-Cola agli hamburger, dai Kennedy a Marilyn Monroe, da Pulp Fiction alle slot machines - per creare un provocatorio parallelo tra il mitico ispettore Callaghan, impersonato da Clint Eastwood, e l'ex amico-fratello-sodale-compagno di strada, trasformato in un Callaghan delle troppe parole anziché delle 44 magnum, un ispettore che fa nemici intellettuali anziché di chi davvero sbaglia.

Che cosa è successo? Il dissidio-silenzio-gelo tra i due era come un nuovo Muro che nulla avrebbe abbattuto. Ex amici, sì, nemici, ma sempre senza stiletate. E adesso arrivano i fucili di precisione. Scrive Mughini: «Se è vero che ogni uomo ha il suo opposto, e che quell'opposto contribuisce in maniera determinante a identificarlo, l'opposto di quella "sporca canaglia" di Callaghan è Paolo Flores d'Arcais, nostro amico nei lontani Anni Settanta; Callaghan di mestiere fa il poliziotto, mentre Flores di fa il predicatore laico».

Questo è soltanto il presentat'arm. Poi parte il fuoco: «Callaghan i "cattivi" se li trova di fronte nelle strade delle grandi città americane, le città più violente del mondo. Flores non dà loro tregua al computer tutte le mattine che Dio porta in terra». Callaghan bada a glosse e commi, che la vita è spietata e non sempre si può perder tempo a infilarsi i guanti bianchi prima di colpire chi ti sta per colpire. Flores, «che non ha gran che da fare, passa mesi e anni a indicare quali siano i mena del banchetto virtuoso, e come debba essere Giusta ed Equa la società perfetta e chi ne è degno e chi no».

Considerato che «anche negli States ci sono liberal che somigliano più a Flores che a Callaghan», Mughini conclude ricordando che contro i poliziotti corrotti l'ispettore si ribella ma «non si mette a riempire trenta pagine di *Micromega* per spiegare con quante gocce di olio e di aceto deve essere condita la più ideale e la più perfetta delle democrazie».

Fucilata per fucilata, Mughini dà del predicatore, del logorroico, del dispensatore di parole vacue e in libertà all'amico con il quale, sessantottini entrambi, condivise gli Anni 70 in una posizione spesso fuori da mode e tendenze, fino all'eresia. A metà Anni 70 sono loro a scrivere su *Mondo operaio*, la rivista socialista cui approdano, come giovani, tra Luciano Cafagna, Lucio Colletti, Giorgio Ruffolo, Giuliano Amato.

E, ancora, a braccetto, proseguono nel loro cammino di cattivi dentro la sinistra e un libro a quattro mani edito da SugarCo, *Il piccolo sinistrese illustrato*, dove coniano un termine che farà figli, dal sindacalese al burocratese e all'ecclesialese, rassegna impietosa dei vari «nella misura in cui».

Poi, pian piano, le strade divergono. Ma senza clamori, senza polemiche. Fino ai miti americani di *Liberal* numero 18, settembre '96. Perché, Mughini? «Siamo stati molto amici per vent'anni, un sodalizio intellettuale e affettivo, che poi è scivolato nel dissenso, da qui nel silenzio e infine nel gelo. E il silenzio l'ho sempre mantenuto. Ma ora sono esasperato e per la prima volta lo spezzo perché avverto una distanza stellare. Non sopporto più i termini insultanti con i quali una certa parte si rivolge a chi non è schierato, senza sapere quanto è difficile, soprattutto oggi, non essere schierati».

Dice ancora Mughini: «Quel silenzio l'ho coltivato in nome dell'amicizia. Nell'87 correggevo le bozze di *Compagni addio*; nel libro parlavo di Paolo come di chi era stato un fratello. Mi arrivò la notizia di cose poco lusinghiere dette da lui sul mio conto. Mi domandai se togliere quella definizione e volli lasciarla. Ancora aspetto le scuse di chi mi accusava di aver detto cose che non dicono D'Alema e Veltroni. Ma ho continuato con il silenzio. Adesso basta».

Paolo Flores d'Arcais? Non ha letto l'attacco, dice. Ma, ascoltato il riassunto, commenta: «Non ho idea del perché l'abbia scritto e non intendo occuparmene».

Marco Neirotti

«Talpa» in Vaticano

Così Togliatti anticipò Papa Giovanni

E Togliatti anticipò Papa Giovanni: grazie alla curia vaticana. Il marzo 1963, a Bergamo, l'allora segretario del pci, con un discorso sul destino dell'uomo, avviò la stagione dell'apertura del dialogo tra comunisti e cattolici. Molti accenni contenuti in quello storico discorso riecheggiarono poche settimane dopo nell'enciclica di Giovanni XXIII *Pacem in terris*. Pura coincidenza? Nient'affatto. Togliatti ebbe avuto modo di conoscere in anticipo il contenuto del documento papale grazie a Franco Rodano, «ambasciatore» del pci presso il mondo cattolico, che lo aveva messo in contatto con mons. Pietro Pavan, futuro cardinale e principale estensore dell'enciclica di papa Roncalli, resa nota l'11 aprile '63.

A svelare i retroscena è il giornalista Alceste Santini, esperto di cose vaticane dell'*Unità*, in un articolo che esce sul nuovo numero del mensile dei paolini *Jesus*. Da più parti ci si era chiesti come fosse stato possibile a Togliatti tenere l'importante discorso a Bergamo con contenuti simili a quelli che avrebbe sviluppato venti giorni dopo il Papa. In quell'occasione il segretario del pci prospettò un dialogo e una collaborazione tra comunisti e cattolici attorno al futuro dell'umanità minacciata dal pericolo di una guerra nucleare, con una distinzione tra il piano ideologico e quello pratico.

Santini rivela di aver saputo da Rodano stesso, negli Anni 70, i risvolti che permisero a Togliatti di anticipare il Papa. Rodano aveva saputo da monsignor Pavan che questi, dopo aver collaborato alla preparazione dell'enciclica *Mater et magistra*, stava lavorando alla *Pacem in terris*. Le informazioni ricevute gli avevano fatto capire che l'enciclica sarebbe stata «veramente rivoluzionaria» per metodo e per contenuto e che sarebbe stata pubblicata in aprile. [AdnKronos]

FATTI E GENTI

Sabato il vincitore del Bancarella Sport

PONTREMOLI. Sarà proclamato sabato il vincitore della edizione del premio Bancarella Sport. A contendersi il riconoscimento sono Cristina Grober con *Cuore a 90'* (ed. Campanotto), Amyr Klink con *Il Brasile dal mare* (Feltrinelli), Edmondo Berselli con *Il più mancino dei tiri* (Mulino), Eduardo Arroyo con *Panama al brown* (Le Mani), Nando Dalla Chiesa con *La farfalla granata* (Limina), Orio Vergani e Guido Vergani con *Caro Coppi* (Mondadori). Targhe d'onore per Gianfranco Tobia, Luca Giannelli, Luciano Orsatti e Eleonora Vallone. Le manifestazioni si apriranno alle 16,30 con un ricordo di Stefano Jacomuzzi, l'italianista prematuramente scomparso nel maggio scorso, pioniere della cultura sportiva nel nostro Paese, che per alcuni anni ha presieduto la commissione di scelta del premio. [AdnKronos]

Brescia, prorogata mostra su Michelangeli

BRESCIA. Dato il successo di critica e di pubblico (15 mila visitatori alla fine di agosto) la mostra «Il Grembo del Suono - Arturo Benedetti Michelangeli» è stata prorogata fino al 3 novembre. Il suggestivo e inconsueto viaggio «virtuale» all'interno della musica, e del pianoforte in particolare, si svolge in Palazzo Martinengo dalle 10 alle 22 di ogni giorno, tranne il lunedì. Brescia Mostre, ente organizzatore dell'evento, ha deciso di devolvere l'incasso dei giorni dal 10 al 14 settembre per la ricostruzione della Fenice.

Su Savonarola: lo vogliono anche i paolini

ROMA. Dopo i domenicani, anche i paolini chiedono l'apertura del processo di beatificazione per Girolamo Savonarola, il frate fiorentino bruciato vivo in piazza della Signoria il 23 maggio 1498. A sostegno di una revisione storica e canonica del predicatore domenicano, che con le sue denunce contro la corruzione ecclesiastica infiammò la Firenze medicea, si schiera *Jesus*. Il mensile dei paolini cita i giudizi positivi che dell'opera e della figura del frate sono stati dati da eminenti protagonisti della Chiesa italiana di oggi, a partire dall'arcivescovo di Firenze, Silvano Piovanelli, e dall'arcivescovo emerito di Siena, Mario Castellano. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Il calvario del professore, le discusse ingordigie dell'autore

Due milioni il mese per 300 allievi

Questo che va a cominciare sarà il mio quattordicesimo anno di insegnamento nella scuola media superiore. I primi quattro anni sono stato mandato, in qualità di precario, da una parte all'altra della provincia, licenziato ad agosto e riassunto a ottobre-novembre. In questo periodo ho sostenuto e superato il concorso ordinario, una vera e propria ruota della fortuna che non teneva assolutamente conto del fatto che un candidato esercitasse o no da tempo la professione di docente. Ancora qualche anno in provincia, poi con soddisfazione ho ottenuto di insegnare nella mia città finché un malaccorto e frettoloso collegio dei docenti del mio Istituto votava una sciagurata sperimentazione che eliminava le mie discipline (Diritto ed Economia) nei curricoli del triennio: nel giro di quattro anni mi sono ritrovato soprannumerario per calo di iscritti ma per scelta di una maggioranza poco avveduta. (Ora, il medesimo collegio ha rivisto la sua decisione reintroducendo le materie addirittura in tutto il quinquennio, ma ormai per me era fatta: sono stato dichiarato soprannumerario, e allora foglia al vento...).

Nell'anno scolastico passato mi è stata assegnata una cattedra articolata in due scuole, cinque sedi, tredici classi con 250 allievi. Quest'anno, invece, per meno di due milioni al mese mi dividerò sempre in *due scuole ma con sei sedi, quindici classi, 300 allievi*! Il tragitto tra Venezia, Mestre e Marghera, che sono di fatto tre città diverse pur appartenendo ad un unico Comune (per inciso io abito in un'isola del litorale, per cui lascio immaginare i tempi di percorrenza).

La qualità della mia vita (e della mia salute) è già subito un radicale peggioramento; credo anche che la qualità del mio servizio sia, di conseguenza, scaduta. Anche il mio reddito è stato colpito: la mole di impegni pomeridiani relativa alle due scuole e alle 15 classi presuppone tanti pasti fuori casa senza alcuna forma di rimborso. Per non dire dei corsi di aggiornamento, che ormai sono diventati obbligatori: come farò a organizzarne e a frequentarne (che nel mio caso è lo stesso) un numero sufficiente?

La mia «carriera» (all'indietro) è stata all'insegna della flessibilità, da far invidia ai più spregiudicati *manager* giapponesi e nostrani. Già, perché in nome di studiare il «modello Toyota» non si comincia a ragionare sul «modello Ministero P. I.»?

Eppure si sente ancora discettare sui privilegi degli insegnanti (le mitiche «18 ore»!). E così mi ritrovo a frequentare il provveditorato per pietire una sistemazione un po' più dignitosa per il mio pubblico ufficio, a scrivere lettere per cercare di spiegare e molto più probabilmente per sfogarmi. Pensare che dovrei essere in ferie... (già, le mitiche ferie degli insegnanti!).

Una scuola che tratta così il suo personale è da chiudere, altro che da tener aperta anche di pomeriggio. Che ci sia qualche relazione tra tutto questo e il fatto che gli italiani risultano essere tra i più ignoranti nel mondo sviluppato?

Sergio Torcinovich, Venezia

La strategia dell'agenzia Ansa

La Stampa di lunedì nella rubrica «I nomi e gli affari» mi attribuisce l'idea di «Volar cedere ai privati la gloriosa agenzia» (naturalmente l'Ansa). Prescindendo dal fatto che l'Ansa è già una cooperativa che appartiene ai privati, preciso che al Convegno Ipi di Varsavia sono intervenuto con una relazione dal titolo «La sfida della Privatizzazione». Il Convegno era organizzato per le agenzie di stampa dell'Est europeo che attraversano infatti la difficile fase del passaggio da regimi totalitari a regimi democratici. Il loro problema, comune peraltro a molte agenzie di stampa nel mondo, è quello di diventare private e orientarsi al mercato. La mia relazione intendeva portare alcuni elementi di strategia aziendale, rendendoli coerenti con i principi di un'agenzia di stampa, quelli di fornire un'informazione imparziale completa e tempestiva. La privatizzazione, quindi l'indipendenza economica dallo Stato, era indicata come la via essenziale per rispondere a questi principi di libertà di informazione.

Alfredo Roma
Amministratore delegato e Direttore Generale Ansa

Non sparate sugli scrittori

L'inasprimento delle tasse per gli autori italiani e la relativa protesta di questi ultimi hanno generato una vera e propria querelle. C'è chi - come Piero Bianucci su *La Stampa* - invita ad abolire il diritto d'autore, chi di queste proteste e scandalizza. Chi nel governo, come l'onorevole Walter Veltroni, si dissocia.

Bianucci sostiene che senza diritto d'autore la letteratura e la cultura circolerebbe maggiormente e sarebbero più libere e pure. Non avremmo più gli ingordi professionisti di oggi, ma solo dilettanti disinteressati come gli autori di ieri (vedi Platone e Voltaire). E' proposta bellissima (per altro non nuovissima: vi si rintraccia l'eco della critica al valore di scambio contrapposto al più umano valore d'uso) che ha il solo difetto di restare circoscritta al mondo dell'arte, della letteratura, della musica, ecc. Se invece fosse applicata a tutti gli aspetti della cultura (ma poi perché solo a quelli?) ne trarrebbe sicuramente maggior vantaggio.

Per esempio, se i giornalisti scrivessero per diletto o vocazione, i giornali costerebbero meno, avremmo un'informazione più libera, scevra da ogni condizionamento economico. E così per gli attori, i registi, gli scenografi...; sarebbe meglio non pagarli per far vincere l'ispirazione, la vocazione, il diletto.

Sarebbe bellissimo. E i giovani disegnerebbero, comporrebbero musica e scriverebbero solo per passione. Mica per arricchirsi: hanno fatto in passato Sandro Penna, Saba, Montale, Gadda, Noventa, ecc., e oggi Zanzotto, Luzi, Magrelli, Veronesi, Albinati, Alda Merini che insieme ad altre centinaia di faraoni della penna o del computer, stanno lì a ingrassare, contando giorno dopo giorno i propri diritti d'autore. Avidi. Aridi.

P.S. Per rispondere al lettore di Malo il quale si scandalizza delle proteste, basterebbe ricordare: che gli autori italiani pagano interamente le tasse perché i compensi arrivano loro dagli editori e dalla Siae; che gli autori non hanno le stesse garanzie di un lavoratore dipendente.

Per altro gli autori stranieri (scrittori, pittori, musicisti, ecc.) le gite in Italia le fanno eccome, a spese dei loro enti (borse di studio e sovvenzioni) di cui tutti i cittadini e tutti gli effetti.

Sapo Matteucci
Roma
capo Ufficio Stampa Siae

Non sempre il cinema tradisce i gay

Non risulta agli atti e negli «archivi» americani che la notte fra il 27 e 28 giugno del 1969 Angelo Pezzana fosse nello storico «Stonewall Inn» a quantomeno nei paraggi, quindi mi sembra più giusto credere a Martin Duberman del racconto omonimo da cui Nigel Finch ha tratto il film e «discussione», *Stonewall*. Il film ha vinto recentemente il Festival di S. Francisco accompagnato da un'ovazione di applausi, ed ha avuto un'ottima accoglienza dalla comunità americana. Per Angelo Pezzana il film è falso e mistificatorio. Strano! Sarà che la «favola Stonewall» ognuno l'ha vissuta, raccontata, ascoltata a modo suo? Quasi sicuramente, anche Nigel Finch quella notte allo Stonewall, come tanti altri, ma altrettanto sicuramente a lui è piaciuta la «favola» raccontata da Martin Duberman e ne ha fatto un film, che forse tradisce solo qualcuno di quelli che hanno raccontato le «favole Stonewall», tutti quelli che hanno raccontato ma non c'erano; altrimenti gli uomini della Prima Divisione di Polizia con in testa l'ispettore Pine non avrebbero mai trovato il posto per entrare nel «mitico» *Stonewall Inn*...

Comunque, il film in Italia piace, a nuove e vecchie generazioni, militanti e non, gay e non, e al di là di una questione estetica, che Pezzana comunque pur non volendo affronta, io lo reputo un film politicamente importante. Con Pezzana sono in parte d'accordo su *Fragola e cioccolato*, e sul discorso della grande distribuzione di film con argomento gay in Italia, anche negli ultimi anni, forse grazie al Festival che dirigo, non possiamo fermare l'attenzione solo a questi due film; abbiamo *Il Prete, L'età acerba, Go fish, Edoardo II, Wittgenstein* e tanti altri film, che non hanno «portato al pubblico» (come dice Pezzana) solo «mistificazione ideologico-politica» ma anche creatività e intellettualità. Anche se Angelo sa benissimo che gli omosessuali non sono solo creativi e onesti intellettualmente, c'è di tutto, e per fortuna, compresi quelli che raccontano le «favole».

Giovanni Minerba
direttore del Festival Internazionale di Film con tematiche Omosessuali di Torino

Gentile Sig. Del Buono, lei probabilmente avrà ragione quando dice che è sconsigliabile offendersi per «patrio» davanti alla trasandatezza alla cafonaggine degli azzurri di calcio italiani all'inizio delle partite della nazionale. Sarà poca cosa, d'accordo, con tutto il resto che bolle in pentola, ma dovrebbe darmi ragione anche lei che sbaglierebbe a somministrare qualche punizione a favore della buona educazione. La maleducazione generale che va crescendo di giorno in giorno, infatti, non è più una cosa da nulla su cui si possa passar sopra...

Rosalba Mei, Trieste

Se l'opinione pubblica non si desta

GENTILE Signora Mei, ho solo consigliato la signora Nicoletta Grigliolio di non prendersela troppo e di identificarsi con un gruppo di gente che rappresenta l'Italia solo nel tirar calci a un pallone. Ma lei non insiste sulla criticabile mancanza di rispetto all'Inno di Mameli, passa a considerazioni più importanti.

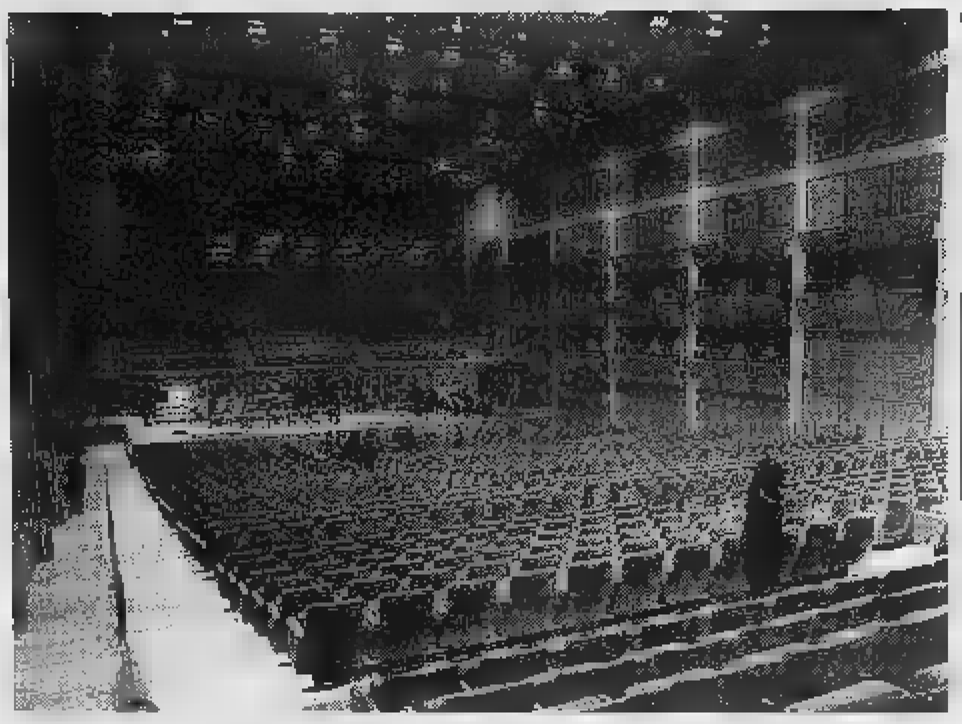
«D'altra parte», lei dice, gentile Signora Mei, «quei ragazzacci hanno colpe relative, perché, evidentemente, scontano un'educazione lacunosa. Le colpe sono, appunto, di coloro che hanno tirato su i propri figli, senza intervenire, senza pretendere di capirli e senza esserne capiti. Mancano nell'Italia di oggi gli esempi positivi e abbondano, invece, sciaguratamente quelli negativi. Rifletta su questa sarabanda di magistrati pentiti. Mio suocero, purtroppo scomparso, era un vero magistrato che perseguiva un'idea di giustizia e cominciare dalla sobrietà con cui parlava della propria professione. Era difficile che anche in famiglia si intrattenesse sui casi di cui si stava occupando. Io non riesco ad ammettere la loquacità di certi magistrati odierni che sembrano alla caccia di una celebrità mondana e spesso si comportano come i peggiori giornalisti, quelli che scambiano gli scoop con la realtà. La gestione dei pentiti, creduti perdutamente come bocche della verità, a seconda dei vari teoremi concepiti, non è certo edificante. Non c'è bisogno di eroi attualmente nel nostro Paese, di gente che compia gesta eccezionali, ma di gente che faccia il proprio dovere, tenendo conto della responsabilità che si assume...».

Gentile Signora Mei, la natura umana, si sa, è fragile, e noi stiamo attraversando un periodo scabroso quanto a credibilità. L'ambizione maggiore è quella di rimettere insieme un minimo di normalità. Il guaio peggiore è che l'opinione pubblica non pare più reagire alle più vistose anormalità.

Oreste del Buono

La svolta di Torino, contro i «generi»

Musica in festival si riparte da Babele



[redacted]

La provocazione del «Settembre» tra jazz e classico folk e rock pop e avanguardie

TORINO

QUANDO la Filarmonica di New York ha attaccato come bis *I can't seat down* dal «Porgy and Bess» di Gershwin, e quel ritmo travolgente si è sostituito, nelle disorientate e felici orecchie [redacted] pubblico, alla [redacted] malinconia della Quinta Sinfonia di Ciaikovskij, la frase di Alex Langer che [redacted]gura come motto della nuova edizione di Settembre Musica è sembrata materializzarsi: «Parlare più lingue è una condizione pratica e metaforica della possibilità [redacted] qui [redacted] altrove». Ma quante lingue deve parlare un Festival [redacted] Musica, oggi, per distinguersi senza confondersi? Deve ancora esserci un limite alla sua curiosità, oppure tutto ciò che risuona nel mondo - dal feroce rock metropolitano alla più celebrata classicità - ha diritto di essere accolto?

Kurt Masur e la [redacted] magnifica orchestra hanno già lasciato Torino, e il cartellone del Settembre, mai così audace, cala gli [redacted] della provocazione: tre concerti, a partire da oggi, dei Bang-on-a-can di New York, che della confusione linguistica hanno fatto la propria bandiera. Poi, i Tamburi del Bronx romberanno lì dove Frans Brueggen eseguirà il suo Haydn, Edgard Varèse cederà il passo a Paolo Conte, gli arcaici suoni nasali dei Tenores di Bitti creranno [redacted] terreno a Barbara Hendricks, interprete dei lieder di Schubert. «Decontestualizzare» è la parola d'ordine [redacted] Enzo Restagno [redacted] Roman Vlad, responsabili artistici del festival. «Disporre [redacted] più o meno rare, più o meno audaci entro un contesto che paradossalmente le decontestualizzi», dicono. Sfidare le più polverose abitudini del pubblico, [redacted] dei tanti pubblici che un simile programma si propone di catturare, [redacted] distinzioni [redacted] generi, [redacted] più contrapporre musica «colta» e musica «pop», preoccupandosi [redacted] di piantare la bandierina in un qualsiasi *qui*, ma [redacted] non precludersi [redacted] *altrove*, ovunque sia. E la scelta [redacted] Louis Andriessen come «compositore ospite» rafforza questa indicazione: pochi musicisti di formazione classica [redacted] sono quanto lui «sporcati le mani» con le citazioni, dal rock alla più masticata musica di consumo. Paradosso per paradosso: se nella notte della musica tutte le note sono nere, perché continuare ad impedire a Vasco Rossi l'accesso [redacted] Scala? Il rifiuto alla proposta del [redacted]tautore risponde soltanto [redacted] ragioni di ordine pubblico, oppure a qualche criterio estetico, linguistico?

«Distinguersi e rinnovarsi significa sopravvivere», dice Gerard Mortier, direttore [redacted] polemico innovatore del Festival [redacted] Salisburgo. [redacted] a proporgli i Tamburi del Bronx, la sua consueta smorfia di disgusto cede il posto ad [redacted] lampo di indignata collera e la «cultura della diffe[redacted] riprende il sopravvento.

«Un festival deve essere diverso da una normale stagione d'opera e di concerti, può osare di più», osserva Brian McMaster, responsabile del Festival di Edimburgo, che punta le carte della sua cinquantesima edizione sulla prima mondiale di *Ines de Castro*, un'opera del giovane talento scozzese James McMillan. Certo Mario Messinis [redacted] inviterebbe Paolo Conte alla Biennale Musica, ed è inutile cercare strizzate d'occhio ai nuovi gusti del pubblico nel cartellone della prossima rassegna, in programma a Venezia alla fine di settembre e fedele ad un'idea di qualità e di ricerca. Al contrario, le barriere [redacted] cadu[redacted] al RomaEuropa Festival. «La nostra storia ha sempre parlato molte lingue, che devono [redacted] nuovo convivere: esemplare in questo senso è la vicenda culturale dei popoli del Mediterraneo», dice la direttrice artistica Monique Veaute. Di questo discuteranno, sabato [redacted] Napoli, Renato Nicolini e Jack Lang, mentre domenica, a Matera, il progetto *Culture dei mari* propone una «sonorizzazione» dei celebri Sassi della città lucana [redacted] cui i più diversi alfabeti musicali risuoneranno assieme [redacted] simultaneamente.

«Dobbiamo imparare a non soggiacere agli automatismi», insiste Restagno. Ma quest'ansia di confronto [redacted] di colloquio, tanta attenzione alle migliori proposte del mercato in una rassegna che riceve ampi contributi pubblici, non rischia di oscurare l'originale identità che ha finora saputo conquistarsi? Dopotutto, il Gershwin dei Filarmonici di New York era solo un bis.

Sandro Cappelletto

Qui [redacted] il musicista olandese Louis Andriessen; a sinistra, Paolo Conte; in alto, l'Auditorium del Lingotto

[redacted]

L'OLANDESE DISSACRANTE

L'opera di Andriessen antiromantico con furore

AMSTERDAM

RADICALE [redacted] classicista, antiromantico e amante del jazz, l'olandese Louis Andriessen, nato nel 1939 a Utrecht, è il musicista contemporaneo cui Settembre Musi[redacted] dedica un importante medaglione di concerti, [redacted]ti, incontri e [redacted] volume curato da Enzo Restagno e edito dalla Edt.

Rivoluzionario e materialista storico, dice di sentirsi profondamente vicino a quel «reazionario musicale» che, secondo taluni, era Stravinskij. Può intitolare [redacted] brano *Hoquetus* e costruirlo sullo schema di questo tipo di scrittura contrappuntistica del tredicesimo secolo e poi affidare il canto di un altro lavoro a una vocalist jazz. Mette in musica, nella stessa [redacted] posizione, *De Materie*, il *Plakkaat van Verlatinge* (cioè il manifesto di indipendenza olandese dalla Spagna nel 1581) e un testo su Marie Curie. E poi affida la regia a Bob Wilson.

Se vuole realizzare un'opera non rinuncia a collaborare con il regista Peter Greenaway. E' nato così *Rosa*, grandguignolesco pastiche lirico ambientato in un mattatoio, dove umori fisiologici di ogni sorta vengono apertamente sbandierati. Scandalizzato il pubblico [redacted] Amsterdam alla prima? «Figuriamoci - risponde Andriessen -. In Olanda c'è una secolare tradizione di tolleranza. Sarà divertente vedere [redacted] reagirà invece il pubblico di Londra e New York».

[redacted] questo incontro con Greenaway, che abitualmente collabora per i suoi film con Michael Nyman, non si [redacted] limitato [redacted]: «Ci [redacted] visti nei giorni scorsi e abbiamo parlato di un progetto per [redacted] nuova opera. Ma dalla collaborazione con Peter è nato anche il video *M is for Man, Music, Mozart*». Un piccolo capolavoro realizzato nel '91, che a Torino sarà proiettato al cinema Massimo giovedì alle 17.

La sua attività prende le mosse all'inizio degli Anni 60. E la voglia di sperimentare, di gettare alle ortiche i padri nobili anche del '900 [redacted] forte. Stravinskij, Brecht, Weill, per quanto diversi, [redacted] punti di riferimento per Andriessen che rifuggiva dalle angosce romantiche e post romantiche. Abbasso Mahler. Ma soprattutto abbasso Wagner di cui confessa, con malce[redacted] orgoglio [redacted] po' provocatorio, [redacted] non conoscere *L'anello del Nibelungo*: «Mai ascoltato. Conosco [redacted] po' il *Parsifal*, ma in quanto certe [redacted] soluzioni hanno influenzato la musica di Debussy. In generale sono convinto che il formalismo classicistico sia [redacted] gran lunga superiore all'espressionismo romantico. L'arte è qualche cosa che sta ben al di sopra di noi che la dobbiamo servire. Tutto [redacted] è retorica».

Sergio Trombetta

Una poesia ispirata al Vangelo

Pascoli inedito dopo 95 anni

C'ERA una poesia di Pascoli a Messina, rimasta nascosta per 95 anni. Nemmeno [redacted] sorella Mariù, che dopo la morte del poeta ha riunito tutti i versi sparsi - compresi quelli che lui non avrebbe [redacted] pubblicato - doveva esserne [redacted] conoscenza. L'ha trovata Anna Maria Andreoli, la studio[redacted] bolognese che da anni fruga biblioteche, archivi, case private, alla ricerca di documenti sul nostro Novecento letterario.

La poesia era su un album gentilizio, di quelli che una volta si usavano nelle buone famiglie, dove gli ospiti lasciavano [redacted] propria firma con [redacted] pensiero. Il professore di lettere romagnolo, giunto a Messina nel [redacted] per insegnare gram[redacted] latina e greca e già noto come autore di *Myricae*, [redacted] solito aggiungere, al proprio nome, alcuni versi. Sull'album della nobildonna Zelinda Orlandi [redacted] un'intera [redacted], in quartine di endecasillabi a ri[redacted] alternata, ispirandosi a un quadro cinquecentesco del pittore siciliano Girolamo Aliprandi, *La purificazione*, visibile in una chiesa messinese e [redacted] andato semidistrutto nel terremoto del 1908.

«La poesia sul tema di un dipinto era un diffuso genere simbolista, ma non si conoscevano esempi [redacted] questo esercizio [redacted] Pascoli», osserva [redacted] Andreoli. «Nel [redacted] caso avve[redacted] piuttosto il contrario. Erano i pittori, [redacted] Nomellini a De Carolis, che si ispiravano a lui».

La purificazione si rifà al famoso episodio del Vangelo [redacted] Luca, con Gesù presentato al Tempio, [redacted] gli interventi dei vecchi Anna e Simeo[redacted]. Dopo aver regalato [redacted] poesia alla padrona [redacted] casa, Pascoli pensò di darle [redacted] piccola circolazione locale, pubblicandola sul periodico [redacted] *Il marchesino*, al quale collaborava. Da allora nessuno l'aveva vista più.

La Andreoli ha trovato la poesia nel corso di altre ricerche - «Messina possiede tanti [redacted]diti di Pascoli, ne salteranno fuori ancora» - e l'ha consegnata alla *Rivista pascoliana* diretta da Mario Pazzaglia, che la pubblica nel numero in corso. Piccola cosa, [redacted]mente, [redacted] ultima, nella produzione dello scrittore. Poesia d'occasione, semplice, volutamente ingenua, che [redacted] di evitare gli scogli. Eppure l'unghiata del maestro si sente, nella sicurezza metrica, nel [redacted]trocanto musicale, che [redacted] arricchisce [redacted] giochi fonici a lui così [redacted]. Basta a difenderla un solo verso: «E [redacted] Elì, dicendo, Elì, pur ella», dove lo scambio fra «Elì» (Dio) e «ella», moltiplicando le rifrazioni del [redacted] un caleidoscopio [redacted] significati.

Giorgio Calcagno

Purificazione (1901)

Oh. Compiuti i giorni erano, e, [illegible]
era secondo il rito di Mosè
Ella ascendea con umiltà profonda,
vergine e madre, alla città dei re.
Avea negli occhi un dolce ardor di madre,
mentre passava tra le siepi in fiore;
con le due bianche tortori leggiadre
piangean vicino al suo virgineo cuore.
Quand'ella entrò nel tempio, un [illegible] vecchio
dimenticato dalla morte, udì...
[illegible] Mosè, Elì, dicendo, Elì.
Anche una vecchia era nel tempio, [illegible]
da Fanuel, della tribù d'Aser.
Ed ella udì sotto la grande arcata
venir quei passi ed un fruscio leggero,
e mosse, Elì, dicendo, Elì, pur ella,
or la mia vita prendere puoi tu'
E videro anche la verginella
che aveva in collo il pargolo Gesù,
che avea negli occhi il dolce ardor di madre,
mentre [redacted] nel tempio del Signore,
e le due bianche tortori leggiadre
piangean vicino al suo virgineo [redacted].

Giovanni Pascoli

Da oggi c'è un nuovo modo di comprare.

FIAT OPERAZIONE "Senza pensieri."

FIAT PUNTO

L'esempio della Punto 55S 3p

2.655.000 LIRE DI ANTICIPO: [illegible] - solo il 15% di anticipo (il prezzo - chiavi in mano - della Fiat Punto 55S 3p è 17.700.000 Lire).

321.818 LIRE PER 11 RATE SENZA INTERESSI: rate piccole e di grande respiro.

4 ALTERNATIVE, DOPO UN ANNO: Il bello continua: infatti dopo un [redacted] potete saldare il [redacted] finale di 11.506.000. Oppure potete chiedere il finanziamento SAVA.
Oppure siete liberi di passare a un'altra Fiat, e alla vostra Punto sarà riconosciuto un valore minimo garantito di 13.275.000*. O al limite restituire l'auto*.
Tirate le somme e state tranquilli.
L'Operazione Fiat "SENZA PENSIERI" è pensata per darvi grande convenienza e serenità.

FIAT BRAVA

L'esempio della Brava 1.4 SX

5.190.000 LIRE DI ANTICIPO: [illegible] - solo il 20% di anticipo (il prezzo - chiavi in mano - della Fiat Brava 1.4 SX è 25.950.000 Lire).

353.864 LIRE PER 11 RATE SENZA INTERESSI: rate piccole e di grande respiro.

4 ALTERNATIVE, DOPO UN ANNO: Il bello continua: infatti dopo un anno potete saldare il versamento finale di 16.867.000. Oppure potete chiedere il finanziamento SAVA.
Oppure siete liberi di passare a un'altra Fiat, e alla vostra Brava sarà riconosciuto un valore minimo garantito di 18.165.000*. O al limite restituire l'auto*.
Tirate le somme e state tranquilli.
L'Operazione Fiat "SENZA PENSIERI" è pensata per darvi grande convenienza e serenità.

FIAT PUNTO. FIAT BRAVO - FIAT BRAVA
Fino al 30 settembre 1996.

Numero Verde 1678-15015

FIAT PATTO CHIARO
Il Contratto alla luce [redacted] sole.

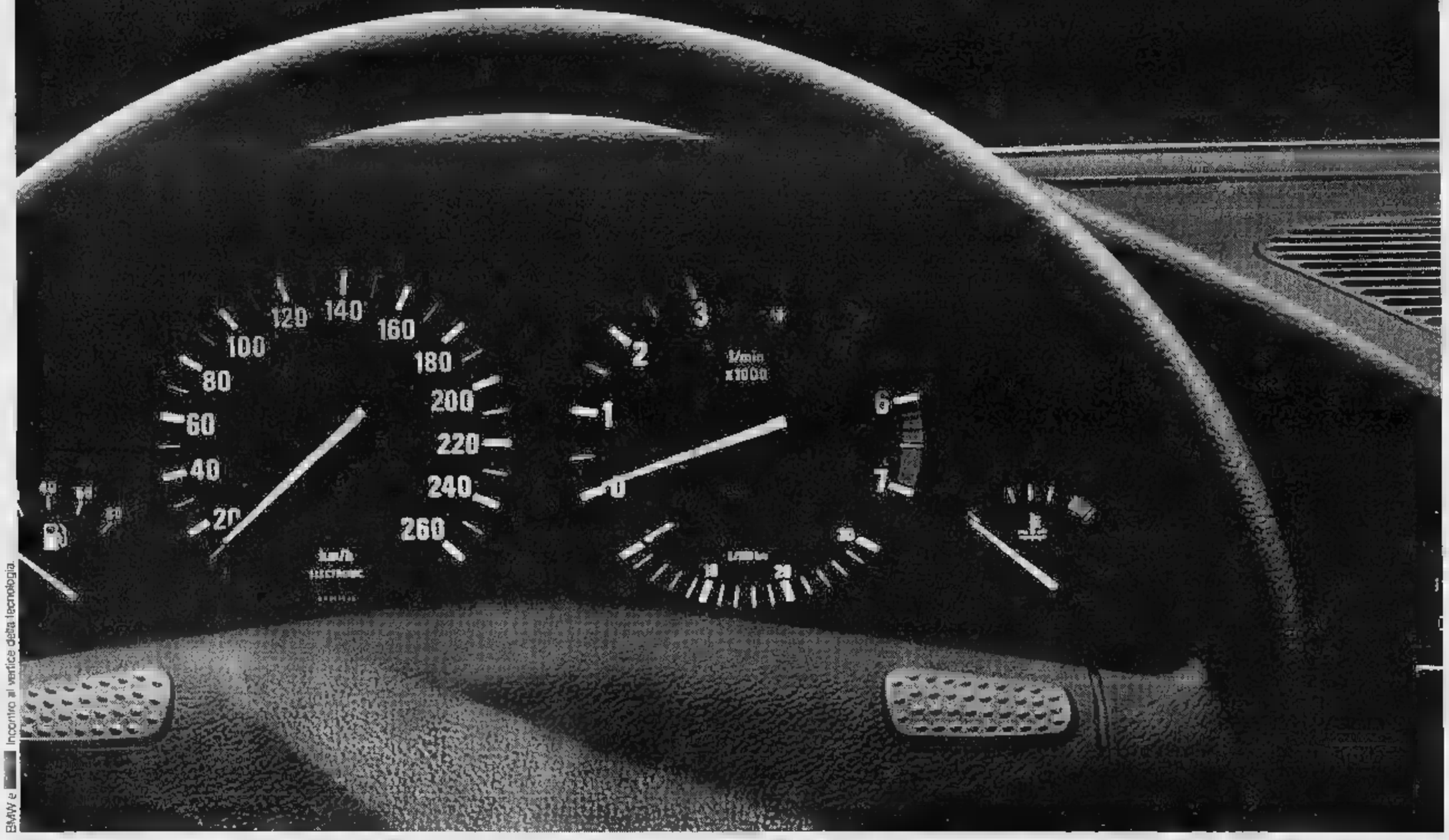
INFORMATEVI DA CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerta valida fino al 30 settembre. TAN 0%, TAEG 0%. Non cumulabile con altre [redacted]iative in corso. Salvo approvazioni SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 Km.

BMW
UN MONDO CHE SI MUOVE

WUNDERMAN CATO

LE VETTURE D'OCCASIONE DEI CONCESSIONARI BMW MOLTIPLICANO I VANTAGGI. E AZZERANO GLI INTERESSI.



BMW e [illegible] Incontro al vertice della tecnologia.

Le occasioni dei Concessionari BMW sono rinomate per la loro varietà e ricchezza, per [illegible] loro qualità, per la loro affidabilità, per la loro convenienza. **La qualità** tecnica ed estetica di queste vetture balza subito agli occhi ed è il risultato [illegible] una rigorosa selezione. **L'affidabilità** è certificata dalla Garanzia PASS, valida 12 mesi, usufruibile presso ogni Organizzato BMW, che vi assiste e vi tutela anche [illegible] strada [illegible] al pacchetto di servizi Europ Assistance [illegible] che testimonia l'effettuazione di ben 30 controlli all'origine.

La convenienza è sottolineata dal Programma Manutenzione BMW Basic, un vero [illegible] proprio contratto la cui sottoscrizione permette, a chi acquista una BMW 3 ultima serie (E36) [illegible] [illegible] BMW Serie 5 (E34), [illegible] determinare a priori [illegible] di ridurre decisamente [illegible] spese di manutenzione della propria vettura. Riconosciuto presso l'intera rete degli Organizzati BMW, vi dà diritto a ben [illegible] interventi programmati (i classici "tagliandi").

L'opportunità, che oggi si aggiunge a tutto ciò, [illegible] rappresentata dal finanziamento senza interessi di cui usufruirete, qualunque modello BMW o altra marca scegliate. Se pensate ad un'auto d'occasione, passate prima dai Concessionari BMW: **l'offerta è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] settembre [illegible]**

- **Finanziamento 18 [illegible]**
- **Fino a 18 milioni [illegible] interessi (TAEG 0%)**
- **Garanzia PASS 12 mesi**

AUTOCROCETTA
Via Cassini, 48
Tel. 011/505859
TORINO

BIAUTO
Via [illegible], 102
Tel. 011/2483711
TORINO

[illegible] 1
Corso Torino, 457
Tel. 0141/215978
ASTI

[illegible] AUTO
[illegible] Candelo, 6
Tel. 015/8406148
BIELLA

CAMAR
Via [illegible] Ara, [illegible] (ang. Via Trino)
Tel. 0161/392282
VERCELLI

CAMAUTO
Viale Volta, [illegible]
Tel. 0321/620217
NOVARA

[illegible]
Via Scarnafigo, [illegible]
[illegible]. 0125/711384
ROMANO [illegible] (TO)

FERRERO
Corso Canale, [illegible]
Tel. 0173/361306
GUARENE D'ALBA (CN)

G.R.M. AUTOVEICOLI
Via Tiziano, 6
Tel. 0171/692053
CUNEO

ROLANDI [illegible]
[illegible] Maranzana - Zona [illegible]
Tel. 0131/347131
ALESSANDRIA

[illegible] [illegible]
Via G. [illegible] 7
[illegible]. 0142/456555
CASALE MONFERRATO (AL)

ESSEGI AUTO
Via Calice,14
Tel. 019/694333
FINALE L. (SV)

LIGURAUTO
Via Repubblica, 34
Tel. [illegible]
[illegible]

CASTELLI [illegible] [illegible]
[illegible]. 35 del Giovi km 87,800
[illegible]. 0382/496389
PAVIA

STICA
[illegible] Industrie, 164/166
Tel. 0381/346957
VIGEVANO (PV)

I [illegible] BMW.

Gassman, addio lungo 15 anni

Vittorio Gassman (qui accanto nella foto): addio alle scene? «Macché, repliche per altri 15 anni». Così dice la figlia Paola alle notizie che arrivano dallo Stabile di Trieste. «Mio padre lo dice tutti gli anni, sempre. Quante volte ho sentito: "Questo è l'ultimo spettacolo", ma poi ritorna sul palcoscenico e anche questa volta sarà così, infatti ha subito aggiunto: " Voglio replicare per altri 15 anni", quindi...». La si era diffusa ieri: Gassman inaugurerà il 4 ottobre al Politeama Rossetti di Trieste la 43ª stagione di prosa del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia con «Anima e corpo». Il regista Antonio Calenda, aveva poi sottolineato che l'attore aveva deciso di dare l'addio alle scene proprio con il suo spettacolo. Ma in verità Vittorio Gassman aveva detto: «"Anima e corpo" è il ultimo soggiorno in palcoscenico, da replicare anche per 15 anni».

Nuti: fo lo sciopero della fame

Il regista Francesco Nuti (foto) ha reso noto di aver cominciato, alle 19,15 di ieri sera, lo sciopero della fame, perché la produzione del film «Il signor Quindicipalle» ha fatto interrompere le riprese, cominciate 5 settimane fa a Roma. «Oggi andato sul set e ho visto che stavano sbaraccando tutto». Nuti ha anche detto che nessuna comunicazione ufficiale gli è ancora arrivata. «Se volete un altro morto dopo Troisi - ha detto Nuti - accomodatevi pure. Lo sciopero della fame è una serie». «Il signor Quindicipalle», diretto da Nuti e interpretato Jorgo Voyagis e Isabelle Pasco, è prodotto da una società dello stesso regista, Filmone, con Videomaura di Altissimi e Saraceni e doveva essere distribuito dalla Medusa a Natale. Secondo Nuti la decisione interrompere le riprese è stata presa da Altissimi e Saraceni. A quanto è poi appreso, il film sarebbe invece stato bloccato dalla Film Finance per i continui ritardi provocati da Nuti.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 4 Settembre 1996 27

Il terribile regista ha fatto con «The Funeral» (Fratelli) il suo film più composto e convenzionale

Mafia, una strage di famiglia

Ferrara ha capovolto un luogo comune

Qui accanto una di «The Funeral» (Fratelli) Abel Ferrara. A destra Mara Venier, che al Festival di Venezia si sente molto agitata

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un giorno alla Mostra: il film meno commerciale del mondo, «Voci nel tempo» di Franco Piavoli, contemplativo, pacato, quasi muto, trionfa come nessun altro, applausi apocalittici; «The Funeral» di Abel Ferrara piace a tutti o quasi, forse anche giurati che non sapevano dove battere la testa per assegnare il Leone d'oro, tanti stati i film mediocri; l'attesa Valeria Marini è nervosa, esagerata; Michael Keaton fa ridere, diverte, nella commedia all'antica «Multiplicity», americano della notte; poco alla fine del festival.

La famiglia privata dei mafiosi può generare violenza, pazzia e morte quanto la Famiglia Mafia. Il terribile Abel Ferrara ha fatto con «The Funeral» (Fratelli) il suo film più composto, strutturato e convenzionale, che capovolge però un luogo comune; se i mafiosi italoamericani sempre stati descritti (anche da Coppola, Sergio Leone) criminali molto rispettosi dei valori religiosi degli affetti famigliari, ottimi padrifigli devoti cattolici, qui pure le loro famiglie sono conflittuali, tenute insieme soltanto dalla pazienza vittimista delle donne, capaci di condensare paranoie ed esplosioni di follia omicida. Il film che comincia col funerale di uno tre fratelli mafiosi si conclude infatti con la strage dei parenti e il suicidio (un colpo di pistola sparato in bocca) compiuti da uno di loro «Vivere senza i miei fratelli? Impossibile».

Negli Anni Trenta della Depressione a New York, viene ucciso il fratello più giovane, ventidue anni. Le cerimonie di lutto (incongruamente accompagnate dalla canzone italiana «Il primo amore non si scorda mai») consentono agli altri due fratelli di evocare il passato e le imprese criminali della famiglia, di organizzare rabbiosamente la caccia al colpevole, di mostrare la propria insopportabile brutalità, di dialogare il morto, di contemplare quei Crocefissi che sono un'ossessione del regista, far capire quanto infernali siano i rapporti tra mariti e mogli, padri e figli, fratelli: sino alla scoperta che il morto è stato un suscettibile ragazzo qualunque e non dai mafiosi rivali, sino al massacro finale. La pretesa di far passare Christopher Walken (così alto, così chiaro, così anglosassone) per un boss mafioso paranoico quale padre ha insegnato a uccidere da bambino in Sicilia, senz'altro ardita; ma Chris Penn, il grasso fratello pazzo massacratore, bravissimo, e Isabella Rossellini mostra forse per la prima volta qualità di attrice. Rinunciando a quella decostruzione che la sua scelta di stile, Abel Ferrara risulta meno personale, energia ed efficacia: anche dei mafiosi di York si può essere piuttosto sazi e stufi.

Secondo film in concorso, «Ilona llga con la lluvia» (Ilona arriva con la pioggia) di Sergio Cabrera, produzione italo-colombiana, tratto dal romanzo di Alvaro Mutis pubblicato da Einaudi, interpretato da Humberto Dorado, Imanol Arias, dalle bellissime Margarita Rosa De Francisco e Pastora Vega, da sorprendente Davide Riondino tutto lindo, coi capelli corti e la barba appena rasata. Esotico, accattivante, narrativamente scombiccherato, centrato sulle avventure Anni Cinquanta d'un trio cosmopolita di amici-amanti (il marinaio detto «Il Gabbiere», la triestina Ilona, libanese Adbul Bashur), film somiglia a un fumetto romantico di Hugo Pratt: navi in disegno e in navigazione, locali notturni al neon rosso, fiori e uccelli mai visti, smache, palme, bordelli, lino bianco, oscurità vellutate, racconti nel racconto, arabi, l'ululare delle sirene sul mare di notte, vestaglie di seta, donne fatali, tempeste, uragani, cuscini pelle di leopardo, esplosioni fiammeggianti, il culto dell'amicizia, l'amore irrinunciabile per la vita, la nostalgia, speranza, il sentimento del disastro.

Lietta Tornabuoni

E per «Ilona» trio cosmopolita di amici-amanti

A destra, Valeria Marini fotografi in fibrillazione. Sotto: Tapie

Abel, uomo tutto in nero

Bottiglia di birra, occhio febbrile fiero di essere ebreo e cattolico

VENEZIA. Gli americani alla Mostra si dividono in due categorie: quelli che vestono come un boy scout del Texas, pantalone a mutanda, scarpe ginnastica, camiciazza e cappelluccio in testa, e quelli che vestono come un assassino siciliano, giacca nera, camicia scura, scarpe a punta, occhiale da sole crudele. Abel Ferrara, regista maledetto e perciò di culto, autore dell'ametissimo cattivo tenente», appartiene a questa seconda categoria, meno Versace e più strada, però. Bottiglia di birra in mano, continuo alzarsi e sedersi, occhio febbrile, frasi spezzate, Ferrara somiglia al suo cinema indipendente: molte emozioni e poca struttura. Italiano d'origine, suo nonno veniva da paesino vicino a Napoli e dell'Italia non ha rinnegato niente, mezzo ebreo e cattolico, una mescolanza di cui va fiero perché quella di Cristo, all'arrivo dei suoi magnifici attori Cristopher Walken, Annabella Sciorra e Chris Penn, Ferrara improvvisa lungo applauso come si fa nelle feste di paese. «The funeral-Fratelli», racconta, è un film sulla famiglia, sulla religione, e sulla morale. Nicholas St John, suo collaboratore da trent'anni, nato e cresciuto come lui nel Bronx l'ha scritto dopo morte di un figlio e lui ha lasciato il copione com'era, senza spostare virgola. Avrebbe dovuto farlo Nicolas Cage. Ma Cage ha pessimi rapporti con il padre e all'ultimo momento, troppo coinvolto emotivamente, s'è ritirato lasciando ruolo a Walken. E lei, Ferrara, che rapporti ha con i suoi? Ride. «Per fortuna sono quasi tutti morti. restano però due sorelle. Una chiede soldi e vorrebbe un'auto nuova, l'altra ogni mio film di arrivare sul set con un prete per farci benedire tutti perché ci considera indemoniati. Devo aggiungere altro?». **[si. ro.]**

VERO A FALSO

Troppi lavori mediocri Faticaccia per la giuria

Abel Ferrara, Ken Loach, Neil Jordan? «Fratelli», «La canzone di Carla», «Michael Collins», mafia, Nicaragua, Irlanda, crimine crudele o impegno politico? A fare ipotesi premature per il Leone d'oro s'azzardano in pochi, ci ancora diversi film da vedere; le alchimie restano imprevedibili, una è certa: le opere in cui i registi hanno dato, se non il peggio di sé, sicuramente non il meglio, sono così tante in che per i giurati decidere è una faticaccia.

Mara Venier, come sempre vestita di bianco durante il giorno e di la e la notte, ha cominciato a prendere tranquillanti otto ore dopo essere arrivata alla Mostra per raccogliere interviste da mandare in onda a «Domenica in» nel futuro: «Questo è un manicomio. Senza pillole, avrei resistito quarantotto ore».

Nastassja Kinski e **Nikita Michalkov** sono la strepitosa coppia protagonista di «Unizhennie i Oskorblennie», un film russo nuovissimo di Andrei A. Eshpai tratto da «Umiliati e offesi» di Dostoevskij. Kinski non è venuta al Lido, frequentato invece assiduamente dai suoi due bambini più grandi accompagnati dall'ex marito dell'attrice Ibrahim Moussa. presenza di Michalkov è risultata elettronico-satellitare: dialogo con **Gillo Pontecorvo**, in videoconferenza.

Davide Riondino molta eleganza non dà risposte alle domande sull'esclusione dalla Mostra del primo film che ha diretto: «Non voglio polemiche, già le fanno in troppi. Ciascuno è libero di compiere scelte che crede».

Nino D'Angelo, il cantante popolare napoletano col caschetto biondo, protagonista d'un cortometraggio biografico di **Roberta Torre**, «La vita a volo D'Angelo», presentato al festival, non più un ragazzo, ha moglie e figli, l'anno prossimo compie quarant'anni ma non ha perduto aggressività: «Tutti dicono che io faccio un cinema di serie . Vero. Ma moltissimo cinema italiano costa cento, mille volte di più, ed è ugualmente di serie B».

OGGI AL LIDO

- **11,30** Sala Grande, Settimana del Cinema Italiano: «La frontiera» Franco Giraldi.
- **Ore 13** Sala Volpi, Iniziative Speciali: «Laguna» di Federico e Francesco De Melis.
- Sala Grande, in con: «Pionese Nun 14 anni a gio» di Antonio Capuano.
- **Ore 20,30** Grande, in con: «Hommes femmes: mode d'emploi di Claude Lelouch.
- **Ore 23,30** Palagalileo, in concorso: «Pionese Nun 14 anni a maggio» di Antonio Capuano, a seguire, in concorso: «Hommes femmes: mode d'emploi» di Claude Lelouch.
- **23,30** Sala Grande, Notti Veneziane: «Trouble blues» di Ferdinand Fairfax.

Laguna bollente, arriva la Marini

Attesa anche per Willis con la Moore, Tapie e Cacciari

VENEZIA. La Mostra si appresta a vivere il suo gran finale: il Lido intanto è stato tappezzato con i manifesti delle mini mutande di pizzo nero di Valeria Marini che è attesa in giornata, scortata dalla mamma e da cinque press-agent che per sgomitano fra di loro. La bionda «bambola» coi suoi continui mutanti di programma tenendo fibrillazione fotografi e cronisti, perfino più invocata di Bruce Willis, annunciato la moglie Demi Moore. Dopo la lite per il taglio di tre fotogrammi, tra la diva e il regista spagnolo, i press-agent hanno fatto saltare la proiezione mattutina di domani con la scusa che il film sarà pronto soltanto per la presentazione serale delle 23,30, replicata poi all'1 di notte al Palagalileo. La copia definitiva di «Bambola» la porterà al Lido il regista Bigas Luna che approderà con un'anguilla plastica attorno al collo. Non sarebbe invece di plastica, assicurano gli addetti della produzione, quella utilizzata per le riprese. In conseguenza della mancata proiezione di domattina il regista e la protagonista della «Bambola», che uscirà nelle sale il 20 settembre, terranno conferenza stampa - fuori programma - alle 10,15 di venerdì, col risultato che questo film girato a Comacchio, città delle anguille, - si parlerà per due giorni. Oltre al ciclone Marini oggi è attesa anche la coppia Tom Cruise-Nicole Kidman.

Poi rischia scoppiare caso Bernard Tapie. La partecipazione al film di Lelouch dell'ex deputato di Marsiglia (si è dimesso ieri dall'Assemblea nazionale) preoccupa il cerimoniale poiché in coincidenza della presentazione in concorso di «Hommes, femmes, mode d'emploi» (Uomini e donne, istruzione per l'uso) c'è in programma a Palazzo Pisani Moretta un ricevimento dell'Unifrance Film cui dovrebbero intervenire il ministro della Cultura del governo francese Philippe Douste-Blazy e il vicepresidente del Consiglio e ministro dei Beni Culturali, Veltroni. In questo i politici francesi non gradirebbero di incontrare Tapie, al centro polemiche, ultima quella esplosa per il suo «cachet cinematografico»: 2,85 franchi per ogni biglietto venduto nei cinema, ossia 900 lire. Gli ultimi due film di Lelouch sono stati visti da circa milioni di spettatori paganti per cui il film dovrebbe fruttare a Tapie, che interpreta un avvocato disonesto, circa miliardi e milioni. Domattina alla Fondazione Cini, isola di Giorgio, si terrà un vertice le delegazioni capeggiate da Veltroni e da Douste-Blazy per discutere le nuove linee di collaborazione italo-francese per quanto riguarda il cinema e la televisione. Saranno presenti per l'Italia il presidente della Rai Enzo Siciliano con il direttore generale Franco Iseppi e il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri con il presidente della Medusa Carlo Bernasconi. Si tratterà di delegazioni poiché interverranno, oltre ai rappresentanti delle istituzioni cinema e del grande schermo dei due Paesi, che produttori, distributori, registi e attori, tra cui Claudia Cardinale, Anouk Aimée, Annie Girardot.

Carlo Lizzani, vincitore assieme al «maestro» del montaggio cinematografico, Roberto Perpignani, del Premio Bianchi 1996 del Sindacato Giornalisti Cinematografici, sta preparando serie di ritratti di fiction per la televisione. Uno di questi riguarderebbe Luchino Visconti, e racconterebbe storia di un aristocratico francese, assiduo frequentatore del mondo ippico, che si trasferisce in Italia dove scopre la passione per il cinema. Attesa curiosità dai veneziani è l'odierna proiezione di «Laguna», film-documentario di 24 minuti che evidenzia i problemi della laguna veneziana. Questo documentario dei fratelli De Melis è già stato contestato dal sindaco di Venezia Massimo Cacciari, che tuttavia oggi sarà presente all'anteprima assieme a Gian Luigi Rondi e a Gillo Pontecorvo.

Parla la McDowell: «I miei figli? Mi fanno diventare pazza»

Andie e i suoi tanti mariti

De Francisco, Carrà colombiana

DAL NOSTRO INVIATO

Poche dive quest'anno alla Mostra: sarà per questo che il tormentone su Valeria Marini, Bigas Luna e il loro peccaminoso «Bambola» sta godendo di insperata fortuna al Lido? Chissà. Certo non è diva l'americana Andie McDowell, protagonista di «Il sdoppio in quattro», ex top model approdata al cinema internazionale con «Sesso bugie e videotape», prototipo della newyorkese nevrotica e chic, molti tormenti e poco erotismo, reginetta della commedia sofisticata americana Anni Novanta. Capelli neri e lunghi ricciolì, tailleur severo altrettanto nero, sfoggia i più bei sandali della Mostra, striscioline di cuoio intrecciate con dischetti di plastica che s'avvinghiano intorno al suo bellissimo e curatissimo piede. Costretta dalla sceneggiatura a confrontarsi con il marito Michael Keaton sdoppiato in quattro, confessa che no, non le piacerebbe avere a che fare con quattro consorti, anche se la poligamia è una tentazione che non vorrebbe veder sparire in Africa troppo occidentalizzata. Lei di marito, comunque, ne ha uno solo: con lui vive in un ranch pieno a mucche, cavalli e tre figli dai dieci anni in giù, cercando di riproporre una famiglia all'antica. Ed è facile? «No. I bambini mi stanno facendo diventare pazza. Forse dovrei fregarmene di più della casa: spolverare, tenere in ordine, pretendere che ogni cosa funzioni. O forse mi servirebbe una Mary Poppins, ma stento a trovarla». Mentre per tante il passaggio dal mondo della moda a quello del cinema è stato un fiasco, lei ce l'ha fatta al primo colpo: «Quattro matrimoni e un funerale» l'ha consacrata attrice capace perfino di esprimere qualcosa: come mai? «Semplice», spiega la furbissima McDowell, «non ho puntato sul corpo. Anzi più mi mettono trucco sulla faccia, più io me lo tolgo. E questo mi ha aiutato a venir guardata con occhio diverso. Comunque non è vero che sono un'eccezione. Anche Sharon Stone è arrivata al cinema dalla passerella: solo che lei era famosa mentre io sì. Del resto, quando si è ragazze, per mantenersi agli studi, è meglio far sfilate che servire piatti in un ristorante».

Se non è diva Andie McDowell figurarsi quanto poco è diva Margarita Rosa De Francisco, fascinosa Ilona del film di Sergio Cabrera, assolutamente sconosciuta per il cinema italiano e non. Colombiana, occhi chiari e pelle bianchissima, un qualcosa di fuori moda nello sguardo sognante e nella bocca fatale, Margarita Rosa De Francisco viene dal mondo delle telenovelas latino-americane, un universo che però le ha regalato fama e soldi. «Aroma de café», venduta in 57 Paesi, 24 dei quali addirittura di cultura islamica, va in onda da luglio su Retequattro, lanciata sui teleschermi come «la storia che ci farà dimenticare Dallas». Racconta l'amore contrastato tra un aristocratico proprietario di una fazenda e la bellissima Margarita, raccoglitrice di caffè, «libera come un uccello che stende le sue ali sul mare», è scritto nel press book. E com'è stato il passaggio dall'universo industriale delle telenovelas al cinema d'autore di «Ilona arriva con la pioggia»? «Travolgente. Non avevo idea che una scena si potesse rifare anche venti volte. Quando si lavora per la televisione si va di fretta ricorrendo ai cliché per farsi capire. La macchina da presa pretende di entrare dentro il cuore». Cantante, presentatrice soprattutto stella delle telenovelas a Margarita piacerebbe ripetere l'esperienza cinematografica. «In Colombia è troppo povera per avere un cinema suo e Cabrera non fa un altro film ruoli ce ne stanno. Il presente perciò è la televisione: la serie «Uomini», ambientata tra le banche e la Borsa. Mai fatta una telenovela colombiana sul narcotraffico internazionale? «Per carità. Di cocaina in Colombia non si parla. Figurarsi che ha fatto scandalo la mia partecipazione a un tv spagnolo sulla droga. Nel Paese non l'hanno perdonato».

Simonetta Robiony

A sinistra, «Ilona arriva con la pioggia». Sotto Andie McDowell, in alto Michael Keaton, protagonista di «Multiplicity»

Piavoli, trionfo a sorpresa

Per «Voci nel tempo», film contemplativo

VENEZIA. Trionfo e sorpresa: applausi lunghissimi, occhi lustri, commozione, tutti in piedi entusiasti, grida di «Bravo, bravo» per «Voci nel tempo», un film umanistico contemplativo, pacato, di ritmo lento, quasi muto. Si capisce che gli spettatori sono mai come lì si dipinge. La Settimana del cinema italiano ha riportato alla Mostra Franco Piavoli, un regista sperimentale diverso da tutti, che guarda la realtà senza poeticismi, senza compiacimento estetizzante e fretta allienante, restituendo paesaggi e facce la loro natura e i loro significati esistenziali autentici. Il regista da «Il pianeta azzurro» e di «Nostos» esplora questa volta un paese rurale, col suo sguardo eloquente, nitido, profondo, le stagioni della vita e le stagioni dell'anno, dalla scoperta infantile al rimpianto senile del mondo, dall'alba al tramonto, dalla primavera all'inverno: e le «voci» del titolo sono più suono che parole, servono comunicare informazioni o pensieri ma a testimoniarsi vivi per sé e presenti per gli altri, a esprimere vicinanza, affetto, comunità.

I bambini giocano pensosi; i ragazzi con le moto ballano allegri e fanno l'amore; gli adulti si sposano, formano famiglie, chiacchierano cantano piano la sera; i vecchi guardano cadere la pioggia e tacciono, prendono medicine con mani tremanti; poi nuovo i bambini, in un fluire della vita che il regista vede come lo scorrere senza scosse né vortici d'un fiume inarrestabile del tempo. Il paese bellissimo del film soprattutto Castellaro sul Mincio, con altri luoghi tra Verona, Mantova e Brescia, sopra al lago di Garda; forse un poco vignettistico rispetto al passato, Franco Piavoli sceneggiatore, regista, montatore, tecnico del suono di «Voci nel tempo» come degli altri suoi film, autore della ammirevole fotografia.

[L. t.]

Tutti i cloni di Michael Keaton

«Mi sdoppio in quattro» ovvero il tempo dell'oggi: che non c'è

VENEZIA. Il delizioso omaggio che Wim Wenders gli allievi della scuola di Monaco ha dedicato a «I fratelli Skladanowsky» (Finestra sulle immagini), ci ha fatto conoscere i Lumière tedeschi. Realizzata con il loro «Bioskop» la prima dimostrazione pubblica di immagini viventi al Wintergarten di Berlino nel novembre 1895, gli Skladanowsky sarebbero dovuti passare alla storia come gli inventori della Settima arte. Non fu così perché il loro proiettore era meno evoluto di quello dei fratelli francesi: con la loro macchina i Lumière erano in grado di ottenere una maggiore stabilità di quadro e proiettare spezzoni di pellicola lunghi quasi un minuto. Insomma, la tecnologia è intrinseca al mezzo espressivo e non ha tanto senso discutere sugli effetti speciali sì, gli effetti speciali no: creando imitazioni della realtà, il cinema è virtuale per natura. Quindi meravigliamoci quando Robert Zemeckis sostiene che in futuro bisognerà imparare «a recitare con il niente»: nel senso che sempre più spesso l'attore si troverà a dover fingere interagire con personaggi, e ambienti che non ci sono, inseriti e creati a parte la computer graphic.

Proprio fa Michael Keaton che in «Mi sdoppio in quattro» («Multiplicity»), presentato alle Notti veneziane, si trova a interpretare nella stessa inquadratura quattro volte stesso. Basterebbe la bravura dell'ex Batman nell'essere uno e quaterno, uguale e diverso, e senza perdere effetto comico, a garantire il divertimento. Tuttavia la commedia di Harold Ramis ha un'altra freccia arco, l'idea di partenza.

Di cosa ha soprattutto biso-

gno il nevrotizzato uomo occidentale sul finire del secolo? Di spiritualità? Di soldi? Certo, ma come la mettiamo col tempo che non è mai abbastanza? Sposato alla graziosa Laura (Andie McDowell) e padre di due bambini, Doug non riesce a godersi le gioie della famiglia perché lavora troppo; in compenso sul lavoro non sfodera la grinta necessaria perché deve far fronte ai suoi doveri marito e papà. E in tale frangente, dove trovare un minimo di spazio per se stesso? C'è poi il problema di Laura che vorrebbe riprendere l'attività di agente immobiliare. In breve Doug è prossimo al crollo, come dargli torto?

E' facile capire, dunque, perché il protagonista accetta di farsi clonare. Il prototipo potrà starsene a casa, mentre il Secondo, che di lui ha assimilato le prerogative più maschie, andrà al cantiere. Però Doug, stanco delle mansioni domestiche, si fa fare un terzo alter-ego, che è una perfetta massaia gay; e un quarto Doug se lo e insaputa i cloni, generando (copia da copia viene male) un simpatico picchiatello. La storia procede tutti gli equivoci da pochade che si possono immaginare sinché il molteplice Doug non si rende conto che a voler tutto si rischia passare accanto alla vita senza viverla. Con le sue brillanti battute e il buon ritmo di regia, «Mi sdoppio in quattro» è un film che dovrebbe incontrare il favore del pubblico. In Usa non è andata così, forse suo di piccola riflessione sul logorio da modernità lo rende troppo impegnativo per lo spettatore americano.

Lietta Levanteal

Molto pubblico, molta freddezza per il Festivalbar sul video

VISTO da piazza del Plebiscito, e avendo 17 anni, sarà anche stato un bell'appuntamento. Esaltante, di quelli che danno un [illegible] di appartenenza. Ma visto in televisione, [illegible] Festivalbar di Napoli [illegible] semplicemente una lunga passerella di canzoni, che rivelavano senza troppi misteri la loro [illegible] in playback. Presentatore Amadeus emozio[illegible] («Si vede che mi tremano le gambe?»), presentatrici carine, gambe al vento, la bionda e la bruna, Alessia Marcuzzi e Corona. L'ascolto [illegible] stato buono (4 milioni 169 mila spettatori), ma non sensazionale. Sempre ragionando con i grandi numeri del video: perché [illegible] già 200 mila [illegible] in piazza hanno dato (ed erano) l'impressione di una folla, pensiamo un po' a che cosa rappresentano 4 milioni di persone messe in fila una dietro l'altra. Ecco uno dei motivi per cui si continua a parlare tanto di televisione: perché lì il [illegible] si [illegible] su parametri quantitativi che una normale manifestazione non riuscirà mai nemmeno ad avvicinare. Il risultato [illegible] che resta comunque una forte percentuale di scontenti, fra i lettori e fra i telespettatori: ma sono [illegible] che sembrano ancora senza tutela.

Poi c'è l'abitudine, fondamentale in televisione e non solo: ai volti, alle trasmissioni, agli orari. Sgarbi su Canale 5 è molto seguito; va via, arriva Papi, è molto seguito; torna Sgarbi, è molto seguito (3 milioni 382 mila spettatori l'altro giorno). Tutto uguale, come se non ci fosse nessun cambiamento, come se una persona fosse uguale all'altra. Il circo, che nella realtà deve chiudere i battenti, rivive sul video: [illegible] tutta l'estate che il «Gran Premio Internazionale» va in onda su Raitre davanti a più di tre milioni di telespettatori: il circo dunque ha un suo pubblico, che però preferisce non uscire di casa, e guardarsi i numeri dal sofà. Ogni tanto arriva anche qualche telefonata di protesta in redazione, «ma allora perché si è detto che gli animali non avrebbero mai più lavorato nelle arene, e invece continuiamo a vedere [illegible] tigri saltare nei cerchi di fuoco?».

E si fanno delle scoperte, si hanno conferme: Sophie Marceau, tanto giovane e carina interprete del «Tempo delle mele», [illegible] l'altra sera (seconda [illegible] parte oggi) su Raidue, protagonista di «Chouans!», film tv ambientato in Bretagna, prima, durante e dopo lo scoppio della Rivoluzione francese. Sophie è una conferma, perché [illegible] la [illegible] bellezza da maletta, appena un pochino [illegible] fresca. Philippe Noiret [illegible] un conte d'animo generoso, illuminista, enciclopedista, simpatizzante dei rivoluzionari, inventore. La stessa sera in cui la moglie muore [illegible] parto dando alla luce suo figlio, una bambina [illegible] abbandonata sulle [illegible]le: il conte Noiret la raccoglie, le farà da padre, le darà un'educazione simile a quella dell'erede. I due ragazzini, e un terzo loro amico, [illegible] nella libertà dei [illegible] e della mente. Qualche pasticcio nel racconto, 2 milioni 607 mila telespettatori.

[illegible] Comazzi

I 94 sosia del Führer

[illegible]

1978, alle 20,25 [illegible] Raitre; dur. 120'

[illegible] Franklin Schaffner, [illegible] Gregory Peck, James Mason, Laurance Olivier, Ezra Liebermann, cacciatore [illegible] nazisti senza più credito, indaga [illegible] un fatto impressionante: Josef Mengele, ex chirurgo di Auschwitz, [illegible] riuscito [illegible] ottenere per manipolazione genetica 94 discendenti [illegible] Hitler. Toccherà [illegible] lui affrontare Mengele.

ARTICOLO 99

1992, alle 20,30 su Italia 1; dur. 95'

Di Deutch, con Ray Liotta, Kiefer Sutherland. L'articolo [illegible] [illegible] quello che prevede l'assistenza sanitaria ai reduci di guerra che siano malati per servizio. Ma di mezzo ci [illegible] intralci burocratici, incapacità e corruzione.

TUTTI [illegible] LA [illegible]

1942, alle 10,05 su Raiuno; dur. 90'

Di Hall, [illegible] Joan Crawford, [illegible]. Douglas. La storia [illegible] un'energica ragazza, che è a capo [illegible] [illegible] ditta di trasporti, e che scopre finalmente l'amore grazie [illegible] [illegible] giovane giornalista.

LE FATE

1966, alle 22,45 su Retequattro; dur. 115'

Di Salce, Monicelli, Bolognini e altri, con Salerno, la Vitti, la Cardinale, la Welch. Sabina, autostoppista, si dimostra insaziabile malgrado tre stupri subiti. Armenia corteggia un medico della mutua, ma al momento buono se la svigna. Elena tradisce il marito [illegible] un ospite. Storia di varie infedeltà.

THE BLUES BROTHERS

1980, alle 22,30 su Italia 1; dur. 130'

Il cult di John Landis con John Belushi e Dan Aykroyd. Jake Blues è appena uscito di galera. Elwood, [illegible] fratello, gli spiega che, se non si trovano 50 mila dollari da versare alle tasse entro pochi giorni, l'orfanotrofio [illegible] Chicago nel quale sono cresciuti sarà costretto a chiudere. [illegible] tratta allora [illegible] ricostruire la vecchia Blues Brothers Band.

PROVA D'ORCHESTRA

1979, all'1,15 [illegible] Raidue; dur. 70'

Di Federico Fellini, con Balduin Bass, Clara Colosimo, Andy Miller. [illegible] orchestrali [illegible] arrivati nella cappella del Duecento dove devono provare un concerto. Ci [illegible] anche la televisione e tutti si affannano a chiedere spiegazioni al direttore e al sindacalista, che indice uno sciopero contro l'autoritarismo del maestro. L'azione viene interrotta dalla demolizione di [illegible] muro.

IL TUO VECCHIO TV VALE FINO A £. 500.000
Watt Radio
APERTI LA DOMENICA

ANTENNA

[illegible] Esperti, politici e [illegible] processano [illegible] mondo [illegible] pallone (*La Repubblica del calcio*, Raidue, ore 22,40) la prima delle tre serate per eleggere la più bella del Paese (*Miss Italia*, Raiuno, 20,45). Sergio Zavoli si congeda con un'intervi[illegible] a Giulio Andreotti (*La notte della Repubblica*, Raitre, ore 22,55). Lina Wertmüller parla del cinema e della sua vita privata a *Occhio al porto* (Radiodue ore 10,05).

[illegible]

Angelo Di Fini è [illegible] catanese che ha sottratto A., la figlia di quattordici anni, alla famiglia che l'ha adottata quando aveva sei mesi e che ora minaccia il suicidio [illegible] qualcuno la porterà via da Catania e da suo padre. Stasera padre e figlia raccontano la loro vicenda a *Storie vere*, il programma di Anna Amendola (su Raitre, alle 23,50). Angelo ricorda la sua immigrazione a Savona, il matrimonio, appena diciassettenne, con la madre di A., la nascita [illegible] figli, il ritorno [illegible] Catania, il tradimento della moglie e l'abbandono di A., appena nata, a una famiglia di Pietra Ligure. Angelo adesso vuole inserire la figlia nella casa dove vive con la seconda moglie [illegible] cinque figli. A., invece, non sa dire perché è voluta andare a Catania: per adesso, sa soltanto che da grande vuole fare l'attrice.

PROCESSO

Dietro il trasloco [illegible] *Processo di Biscardi* da Telepiù 2 a Tmc2 c'è una pace ritrovata fra Cecchi Gori e i vertici di Telepiù. A fare [illegible] primo passo verso la collaborazione è stato Robert Hersov, rappresentante del gruppo Rupert, che possiede il 45 per cento di Telepiù ed è amministratore unico delle reti dal luglio scorso. Hersov, come prima cosa, ha invitato Vittorio Cecchi Gori a culazione, e dopo il piatto di pasta sono arrivati i risultati: Telepiù ha acquisito i diritti pay tv e pay per [illegible] di film prodotti e distribuiti dal gruppo Cecchi Gori offrendo in cambio la sua piattaforma Dstv per diffondere via satellite, da settembre, i segnali di Tmc e di Tmc2.

[illegible]

Enrico Montesano è autore, regista e protagonista di *Pazza famiglia 2*, sit com in onda [illegible] ottobre su Raiuno che racconta la storia di un architetto separato alle prese con le rivalse della ex moglie, [illegible] i figli e con i problemi del suo nuovo legame sentimentale. Per Montesano è un po' un'autobiografia, visto che vent'anni fa ha lasciato la moglie [illegible] cui aveva avuto tre figli, ha poi avuto [illegible] bambino da una donna con cui ha convissuto per 14 anni e dal [illegible] è sposato [illegible] Teresa Trisorio, una signora divorziata con una bambina dal primo matrimonio, che gli [illegible] dato un figlio.

[illegible]

8mm, [illegible] programma di Italia 1 di Gregorio Paolini [illegible] le videocassette amatoriali ricomincia [illegible] 7: quest'anno va [illegible] onda el venerdì, alle 22,30. Conducono [illegible] Calissano Sabrina Donadel. Paolini [illegible] andrà a Raidue, dice: «Sono lusingato, ma mi sarebbe dispiaciuto lasciare il gruppo con cui lavoro da anni» E su Santoro: «Mediaset è diventata grande, e un network privato deve [illegible] nel suo Dna [illegible] pluralismo».

Giorgio [illegible]

Foto: Wertmüller, Montesano

I PE[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4443758); 7 (17-23); 7,30 (4810); 8 (2839); 8,30 (7742); 9 (8471); 9,30 (7934100); 11,30 (1630051); 12,30 (15394); 13,30 (21810); 16 (55742); [illegible] (425); 23,20 (1776181); [illegible] (56-95)

6,45 Uno [illegible] estate, attualità (9512160)
10,05 Tutti baciarono la sposa, film commedia (Usa, '42), di Alexander Hall. Con Melvyn Douglas, Robert Young (2708385)
11,35 Corsia in allegria, telefilm. *Visita imprevista* (5175617)
12,25 Che tempo fa (9116988)
12,35 La [illegible] in giallo, telefilm. *Un fiore reciso*. Con Angela Lansbury (6390742)
13,55 Tg1 - Economia (7375855)
14,05 La lunga linea [illegible] Serenata (Usa, '56), [illegible] Anthony Mann. Con Mario Lanza, Joan Fontaine, Vincent Price (5323926)
15,10 Solletico [illegible] Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (9285839)
16,15 [illegible] [illegible] e i [illegible] amici, cartoni animati. *Ratilli dappertutto* (1685520)
16,35 Le avventure di Tin Tin, cartoni. *In trappi sulla luna*. 1ª parte (9556907)
16,55 Il giovane Robin Hood, cartoni. *Il cavallo fantasma* (9586471)
17,15 [illegible] Mice [illegible] Merle, cartoni. *Verminator* (7218073)
17,40 [illegible] simpatiche canaglie, telefilm. *Pasca proibita* (8526839)
18,10 [illegible] piovra 8, film tv drammatico [illegible] Luigi Perelli (Italia, '87). Con Michele Placido, Remo Girone 4ª puntata (3196487)
[illegible] Che tempo fa (1963452)
19,30 Tg1 - Sport (82654)
20,45 Miss Italia 1996 - La moda, varietà (36227723)
23,25 Venezia [illegible] '96, attualità
—— **Agenda - Zodiaco - [illegible] tempo fa** (2004704)
[illegible] **Sogni e bisogni**, attualità (13-46755)
[illegible] **Rac[illegible]** attualità (2173-535)
1 — **Sottovoce**, attualità (6135582)
1,15 Canzonissima, varietà (9715-3380)
3,25 E noi qua (7619414)
4,05 [illegible] in mente - Replay, musicale (7609037)
4,35 Calcio. Corsa allo scudetto, calcio, *Anno 1989-1990 - Lazio-Napoli* (30-12-'89) - [illegible] poli (12-2-'90) (4008872)
6 — **Euronews**, attualità (84831747)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5343094); 13 (67-723); 16 (1763162); 17,15 (7385-68); 18,15 (984839); 19,45 (98-70029); 20,30 (50015); 22,40 (1411345)

7 — **Paradise Beach**, telefilm (1894-555)
7,45 Quante storie!
—— [illegible] **regno della natura**, documenti. *Il regno del Chacma*. [illegible] parte
—— **Il [illegible] mondo [illegible] [illegible] Scarry**, cartoni
—— [illegible] **azzurro**, varietà
—— **Quell'uragano di papà**, telefilm. *Un bagno indistruttibile* (87-54742)
9,55 20.000 dollari sporchi di sangue, film western di Albert Cardiff (Italia '70). Con Montgomery Ford (42798094)
11,30 Tg2 - [illegible] Trentatrè (24-42297)
12 — **La grande vallata**, telefilm. [illegible] *miniera* [illegible] (90348)
13,40 Ecologia [illegible], attualità con Alessandro Di Pietro, Sonia Raule (7378742)
13,50 E l'Italia racconta, varietà con Paolo Limiti. Regia di [illegible] Fanelli (852810)
14,15 [illegible] si ama, soap opera (960075)
14,45 Santa Barbara (5770385)
17,30 In viaggio con «Sereno Variabile», attualità con Osvaldo Bevilacqua (521177)
18,05 Tg2 Sportsera (4278467)
18,30 Un caso per due, telefilm. *Avidità* (2725994)
19,35 Tg2 - [illegible] sport (3252655)
19,50 Go-Cart, varietà, [illegible] Maria Monsé (8837278)
20,50 [illegible]nzi, film drammatico di Philippe [illegible] Broca (Francia, '88). Con Philippe Noiret, Sophie Marceau, Lambert Wilson. 2ª e ultima puntata (517742)
22,40 La repubblica del calcio, attualità
—— **Meteodue** (0)
0,20 Tenere è [illegible] notte, attualità (21-90501)
1,15 Prova d'orchestra, film [illegible] media di Federico Fellini (Italia '79) (2526056)
2,20 Séparé, musicale [illegible] Gigliola Cinquetti, Tony Renis, Mia Mar-[illegible] (5683650)
2,50 Diplomi universitari a distanza, documenti (61685747)
5,45 Videocomic, varietà (84653969)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (45636); 12 (98758); 14 (1976094); 19 (9742); 22,30 (18988); 0,30 (6835747)

8,30 Schegge, varietà (31617)
9[illegible] Gran varietà, film commedia di Domenico Paolella (Italia, '53). Con Alberto Sordi, Carlo Croccolo (40365)
10,30 Videosapere. [illegible] [illegible] **casa - La [illegible] cinema - Viaggio in [illegible] - I fantasmi dell'Artico - Filosofia - Viaggio in Italia - Media/Mente** (5608-39)
12,15 In famiglia [illegible] [illegible] gli amici, [illegible] telefilm (5278758)
13,05 [illegible] Olimpia [illegible] Atlanta, videosapere (2402407)
13,25 Turchia teatro di grandi imperi, documenti (3751297)
14,50 Prima della prima, musicale (534704)
15,25 Tg3 - Pomeriggio sportivo - da Molfetta [illegible] leggera (554568)
16 — [illegible] Binetto **Automobilismo Campionato Italiano** (7549)
16,30 [illegible] Auronzo **Motonautica Circuito '96** (7566)
17 — **Mister Magoo**, cartoni animati (53433)
17,15 Spazio 1999, telefilm (9612471)
18 — **Star Trek - Deep Space 9**, telefilm (54520)
20 — **Viva il cinema**, [illegible] (57029)
20,15 Blob da Venezia, varietà (1978-384)
20,25 I ragazzi venuti [illegible] Brasile, [illegible] drammatico con Gregory Peck, Laurence Olivier (6184-807)
22,55 La [illegible] dalla Repubblica, documenti (5980810)
23,50 [illegible] [illegible], documenti (2322-920)
1,10 Fuori orario (2524698)
2,10 Qualcuno bussa alla porta, sceneggiato (7004679)
3,25 Burri e Capogrossi (769240-1[illegible]
4 — **Al di là dell'orrore**, film (5274-747)
5,35 Alice (90524872)

CANALE 5

Tg 5: 6; 13; 20; 22,45; 0,15

8,50 Arca di Noè - Itinerari, attualità (3110723)
9,20 Straziami [illegible] [illegible] baci saziami, film commedia [illegible] Dino Risi (Italia, '68). Con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Pamela Tiffin (77040855)
11,30 Otto sotto [illegible] tetto, telefilm con Jo Marie Payton Franca. *Le strane coppie* (1452)
12 — **Nonno Felice**, telefilm con Gino Bramieri, Franco Oppini. *L'arca di Noè* (2181)
12,30 Casa Vianello, telefilm [illegible] Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. *Una foto compromettente* (4600433)
13,25 Lezioni private, attualità [illegible] Vittorio Sgarbi (2586907)
13,40 Beautiful, soap opera [illegible] Ronn Moss (891471)
14,10 Ordinario folle, film tv dramm[illegible] di Bill Condon (Usa, '92). Con Robert Urich (4045-[illegible]
15 — **C'era una volta Pollon**, cartoni. *La tela di Aracne* (84839)
15,25 [illegible] prove su strada di [illegible] Bum Bam, varietà [illegible] Marco [illegible] (6438907)
15,30 Un fiocco [illegible] [illegible] un [illegible] per cambiare, cartoni. *Una vecchia storia* (8758)
17 — **Siamo quelli di Boverly [illegible]**, *Quel sorriso smagliante* (49617)
17,25 La famiglia De Mostris, [illegible] film. *Brutus si [illegible]*. 3º [illegible] (8506181)
17,50 L'isola [illegible]lla piccola Flo, [illegible] toni. *Terremoto* (6346)
18 — **L'album [illegible] Robinson**, II. (32-610)
19 — **Vinca il migliore**, quiz (620549)
20,25 Estatissima sprint (8429907)
20,40 Miami Supercops film, Ciclo italiani (93304704)
22,15 Il ritorno di Missione Impossibile, telefilm. *Il mito del Far West*. Con Peter Graves (7171-384)
1 — **Dream [illegible]** telefilm (7468871)
1,20 Lezioni private (3609853)
1,45 Estatissima sprint (7795563)
[illegible] Un papà [illegible] prima pagina, tf (5962414)
[illegible] La strana coppia, tf. (5966230)
4,30 I cinque del quinto piano (22-58056)
5 — **Cin Cin**, telefilm (90260747)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5182452); 18,30 (18723)

8,10 Mister Ed, il cavallo parlante, telefilm
—— **Ryo, un ragazzo contro un impero**, cartoni
—— **Un regno magico per Sally**, cartoni
—— **La posta di [illegible] [illegible]**
—— **Tutti [illegible] campo [illegible] Lotti**, [illegible] toni
—— **Jem**, cartoni
—— **Giochiamo con Ciao Ciao mattina**, varietà
—— **Un [illegible] di [illegible]**, cartoni
—— **Ciao Ciao mattina mare** (1161-4810)
9,10 Secondo [illegible] (1445028)
9,15 La famiglia Hogan, telefilm (9703617)
9,45 Genitori [illegible] [illegible] Jeans, telefilm (7619857)
10,20 Mac Gyver, telefilm (4182639)
11,30 T. J. Hooker, telefilm (3701758)
12,45 Fatti e [illegible]fatti (3040891)
12,50 Studio sport (857346)
13 — Vola mio mini pony, cartoni. *Che freddo che fa* (81758)
13,20 Ciao Ciao Parade (5165810)
13,30 I [illegible] [illegible]gi [illegible] Fiorellino, [illegible] (6742)
14 — **Conte Dacula**, cartoni (40487)
14,25 Ciao Ciao Parade (9793810)
14,30 Il [illegible] [illegible] Ultraman, telefilm (2162)
15 — **Super Vicky**, telefilm (3891)
15,30 Agli [illegible] papà (3276)
16 — Miracolo al college, [illegible] commedia, [illegible] Houck (Usa, '94) (470742)
18 — **Tarzan** (5617)
18,50 Secondo noi (1282704)
19 — **Acapulco Heat**, telefilm (2346)
20 — **Gli amici di papà**, telefilm. *Debutto televisivo* (8549)
20,30 [illegible] [illegible]. [illegible] drammatico [illegible] Ray Liotta, Kiefer Sutherland, Forest Whitaker (78452)
22,30 The [illegible] [illegible] [illegible] John Landis (Usa, [illegible]. Con John Belushi, Dan Aykroyd (55051035)
2,15 Venerdì 13, telefilm (9582921)
3,10 Pierino colpisce ancora, film commedia di Marino Girolami (Italia, '82). Con Alvaro Vitali, Michela [illegible] (7747308)
5 — **T.J. Hooker**, telefilm. *Il tempo [illegible] reazione* (5970879)
6 — **Mork [illegible] Mindy**, [illegible] con [illegible]-bin Williams (91922688)

RETE 4

Tg4: 11,30 (2437365); 13,30 (7926); 19,25 (780520); 23,30 (8877487)

6 — Un amore eterno, telenovela (8013)
6,30 Love Boat, telefilm (9781545)
7,20 Tre nipoti e [illegible] maggiordomo, telefilm (3387704)
7,45 Strega per amore, telefilm (17-07691)
8,10 Chrissie, telefilm (4456520)
8 — Un volto, due donne, telenovela (47276)
10 — Zingara, telenovela (2287)
10,30 Il dono [illegible] [illegible], telenovela (42723)
11,45 Cuore selvaggio, telenovela con Eduardo Palomo, Edith Gonzales (2503471)
12,30 La casa nella prateria, telefilm (19471)
14 — [illegible] dolce casa, telefilm (88-[illegible]
14,30 Sentieri, soap opera (92097)
15,30 Aroma de café, telenovela (71-82)
16 — Solo l'onore mi salverà, film tv drammatico [illegible] Michael Miller (Usa, '92). Con Raquel Welch (4753433)
17,50 Agenzia, attualità (8809538)
[illegible] Così come siamo, attualità (4585457)
[illegible] Game [illegible], varietà (4517891)
18,55 Sailor [illegible] e il cristallo del [illegible]re, cartoni (843297)
20,15 I Puffi, cartoni (333636)
20,40 Hawaii - Missione speciale, telefilm. *Complotto [illegible] mari del Sud* (3910568)
22,45 Le fate di Salce, Monicelli, Bolognini, Pietrangeli (Italia, '66). Con Monica Vitti, Alberto Sordi (9752452)
1,15 Rassegna stampa (8835230)
1,30 Una spada per l'impero, [illegible] Sergio Grieco (Italia, '64) (2005-414)
2,50 L'uomo [illegible] [illegible] milioni [illegible] dollari [illegible] [illegible] [illegible] sì, telefilm (3898292)
4,30 Giudice [illegible] notte, telefilm (43-47921)
5,10 Kojak, [illegible]telefilm (62220766)

TMC MONTECARLO

TG: 13 (4821); 19,30 (82182); 22,35 (5103013)

9 — Cnn (68926)
7 — Buongiorno Zap Zap, cartoni animati (7406655)
8,35 Euronews (7086618)
9 — Televendita - Cartoni - Telefilm (55160029)
12 — Matlock (63756)
13,30 Gli Antenati (5126)
14 — [illegible] e [illegible] 12 fatiche, (289452)
15,30 [illegible] [illegible] (44655)
16,30 Ellery Queen (45471)
17,30 Alfred Hitchcock (4742)
18 — Zap Zap (74636)
18,55 Tmc sport (4779152)
20 — La signora e il fantasma, telefilm (5075)
20,30 Io e mia sorella con Carlo Verdone e Ornella Muti (9908297)
22,50 Omicidi d'élite, telefilm (5743926)
23,50 [illegible] a [illegible] Angeles, [illegible] (534075)
0,45 Tmc [illegible] (7410984)
1,05 Crono Sport (7236969)
1,25 Ellery [illegible] (2555582)
2,25 Tmc domani (7352495)
3 — **Cnn** (5987968)
[illegible] Prova d'esame (585246-50)

TELE +1

15 — **Una [illegible] su misu-[illegible]** (34077013)
19 — [illegible] dov'è [illegible] la mia [illegible] (208907)
21 — **[illegible] [illegible] lle vanità**, film drammatico (5658926)
23,05 Set (7719763)
23,20 Impatto imminente, film thriller (41432686)

TELE +3

21 — **Classica** Dirige Celibidache. (4597568)
22,10 Concerto sinfonico. Dirige [illegible] Z. Mehta (38508181)

TELE +2

13 — **Rollertime**
13,45 [illegible] motori (869586)
14,15 Triathlon (2743617)
14,30 Coast to coast (495471)
15,30 Football NFL. Chicago Bears-Dallas Cowboys (265433)
17 — **Tennis. Us Open** (999810-29)
22,30 [illegible] calcio (410520)
23 — [illegible] rugby (410655)
23,30 Telesport (419826)
24 — Football. NFL. Chicago Bears-Dallas Cowboys (r) (20155921)

VIDEOMUSIC

9 — Lorenzo & Co
[illegible] — **I Miti di Paola** (109162)
12 — [illegible] Italia (709452)
14 — I miti di Paola (123742)
15 — E... state con Videomusic (24040029)

[illegible]2 [illegible]

[illegible] **Cartoon Network** (97-08471)
21 — Creatura [illegible] ibissi, film (35815364)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al program[illegible] che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] numero [illegible] assistenza (02) 269.218.15.

Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla G[illegible] Development Corpora[illegible]. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
[illegible] DI [illegible] W

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Abbiamo una passione per il grande schermo. Nel nostro piccolo.
LIII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA
RAI DI TUTTO, DI PIÙ

Ultimo cd del cantautore, il video è su Italia 1

Dalla: sono Canzoni per «lasciarsi vivere»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'assenza di tormentoni estivi, Lucio Dalla se l'è cavata assai bene con «Canzone» (il cui video va in anteprima tv su Italia 1 il 12 settembre, alle 20,30), esplosa giusta giusta con l'aiuto delle radio nel mese di agosto per tirare la volata al disco che esce domani - in una stagione tutta marchiata dai cantautori - con il titolo «Canzoni». A molti, «Canzone» ha fatto venire [redacted] mente «Attenti al lupo», [redacted] carinissimo brano di Ron che interpretato da Dalla monopolizzò per almeno un anno [redacted] radio e i concerti: non perché gli somigli, [redacted] perché ne ha mutuato [redacted] logica della ritmica accattivante e ballabile, apparentemente allegrona. Basta una canzone a trascinare un album? Spessis[redacted] basta, in quest'epoca distratta e pronta all'urlo e al marchio più che alla sostanza. Non è comunque il caso dell'album di Dalla, che ha alcune altre frecce nella sua faretra, messe tutte di seguito in bell'ordine.

Il disco parte con l'assai pubblicizzata «Ayrton» dedicata allo scomparso pilota Senna. E' un filo ispirato per voce e chitarra [redacted] poi si aggiunge l'orchestrazione completa: ne è autore l'aspirante attore Paolo Montevecchi, che ha ricavato pure un video naif, destinato alle tv dei 16 Paesi [redacted] il disco sarà distribuito. Anche di «Canzone», [redacted] verità, è stato fatto un video molto carino davvero, che vuol raccogliere lo spirito autenticamente popolare di quei tre minuti di musica cui la tradizione di questo secolo ha affidato la capacità di una forma compiuta di comunicazione.

«Io vorrei arrivare alla gente che usa il disco, che fa l'amore [redacted] mangia mentre lo ascolta», ci ha spiegato Dalla in un colloquio breve e abbastanza burrascoso. [redacted] questa è esattamente la destinazione del brano, con sonorità che in qualche modo rimandano alle atmosfere decadenti e submediterranee di «Henna», il disco precedente del cantautore bolognese.

«Henna» non sarà ricordato come un disco fortunato nelle vendite. Ma aveva una poetica comples[redacted] e articolata, era un invito [redacted] flettere insieme sul periodo storico [redacted] stiamo vivendo; mentre le «Canzoni» tali vogliono essere e nulla più, come se Dalla ritenesse insopportabile in questo momento perdersi troppo dietro i ragionamenti. «Viviamo un'epoca di grandi cambiamenti, [redacted] svegliamo ogni mattina diversi da [redacted] ci eravamo addormentati», spiega [redacted] una delle sue immagini fulminanti.

E' vero che tante mutazioni [redacted] sono poi molto piacevoli. E spesso è meglio lasciarsi vivere. Come ci invita a fare un altro dei brani piacevoli dell'album, «Ballando ballando», con atmosfere post-romagnole, da discoteca soft: «Ballando ballando/ Non sono mai stanco/ Mi muovo d'istinto, yeah/ Non c'è niente che prendo/ Ma vado a culo col mondo/ Ballando ballando oh yeah». Nel resto dell'album (che talvolta richiama i battiti del dimenticato «1983», uscito nell'anno omonimo quando il cantautore bolognese compì quarant'anni), ognuno potrà trovare un tema per le proprie corde: l'ispirazione va dai ricordi dell'infanzia («Amici») alle piacevolezze in napoletano di «Num parlà». Spesso è soffice easy listening, e comunque non sono in fondo mai brani memorabili, neanche [redacted] testi. Agli undici inediti [redacted] aggiunte una curiosa versio[redacted] techno di «Disperato erotico stomp», [redacted] dei titoli più famosi di Dalla; e nel cd anche «Vieni spirito di Cristo», cantata da un frate domenicano nella chiesa abitualmente frequentata da Dalla a Bologna.

Il tour toccherà nel mese di gennaio le principali città italiane.

L'album è destinato a vendere molto; ma nella more della promozione [redacted] disturbiamo il manovratore: il Dalla di oggi appare insofferente [redacted] media e s'innervosisce quando gli si chiede perché s'è messo [redacted] veli in mezzo al disco. Son domande da non fare.

Marinella Venegoni

Nella foto qui sopra Lucio [redacted] In alto a destra Fabrizio De André

Fab[redacted], com'[redacted]

Il De André degli esordi nei testi del nuovo lp

VENEZIA. Dopo Vasco Rossi, anche Fabrizio [redacted] Andrè [redacted] arrivato alla Mostra del Cinema, come molti divi della canzone coinvolti quest'anno massicciamente dai registi. Due giorni chiuso al Des Bains, con l'immancabile Dori Ghezzi, la manager Adele Di Palma e un altro eterno compagno, il nervosismo che sempre accompagna le sue uscite discografiche: sarà infatti in vendita il 18 settembre il nuovo disco, circondato da preoccupazioni di segretezza che neanche la Nasa. [redacted] il marketing costringe anche i più recalcitranti [redacted] svelarsi, [redacted] ecco che perfino per De Andrè [redacted] alza pudicamente la cortina della riservatezza in occasione della presentazione a Venezia di «Ilona llega con la lluvia», [redacted] colonna sonora di Bacalov e in più un brano, «Smisurata preghiera», che si ascolta in lingua spagnola [redacted] finale del film, mentre nel disco sarà in lingua italiana.

«Smisurata preghiera» è una tesissima ed un po' ostica ballata, interpretata in modo impeccabile, scritta da De Andrè in collaborazione con Ivano Fossati di cui si sente molto la mano, e ispirata alle poesie [redacted] Alvaro Mutis. Vi si racconta (causticamente come solo De Andrè sa fare) di una folla impaurita alla vigilia del Duemila: «...la maggioranza sta/recitando un rosario/di ambizioni meschine/di millenarie paure/di inesauribili astuzie...».

Da quel che si può capire, altri brani dell'album affondano l'ispirazione nella letteratura. «Princesa», liberamente tratta dall'omonimo romanzo-intervista di Jannelli e Farias, si ascolterà in radio dalla prossima settimana ed [redacted] la storia di [redacted] viado: «Che Fernandino è come una figlia/Mi porta a letto caffè e tapioca/E a ricordargli che è nato maschio/Sarà l'istinto sarà la vita». Non sappia[redacted] com'è la musica, ma nel testo sembra di ritrovare il De Andrè degli esordi. **[m. ven.]**

Il direttore: «Sono tutte falsità». I due saranno ascoltati oggi dai vertici della Rai

Bartoletti «sfiduciato» dalla sua Tgs

Per presunte minacce alla giornalista Cinzia Maltese

Marino Bartoletti dice: «Andrò avanti a testa bassa e con l'impegno di sempre»

ROMA. Le colpe dei fratelli non ricadano sulle sorelle, e Marino Bartoletti, direttore della Tgs Rai, è stato sfiduciato dopo una tormentata assemblea. Motivo: le presunte minacce a Cinzia Malte[redacted], sorella [redacted] Curzio, editorialista della Repubblica, dopo [redacted] articolo, pubblicato dal giornale di Ezio Mauro, durante [redacted] Olimpiadi. «Sono perplesso e attonito per [redacted] sfiducia - ha detto ieri Bartoletti -. Credo che avrei meritato un altro tipo di considerazione. Pur nel rispetto dell'assemblea [redacted] posso non sottolineare come sia passata con soli 12 voti validi, poiché gli otto espressi per delega [redacted] e [redacted] sindacalmente ammissibili, su un numero complessivo di circa [redacted] redattori, molti dei quali assenti per ferie. Non ho mai minacciato Cinzia Maltese, né fatto oggetto di ritorsioni la signora che ha raccontato in assemblea fatti falsi [redacted] distorti. Desidero [redacted] fatta piena luce su questa vicenda, riservandomi ogni azione legale. Mi sono limitato a chiedere a Cinzia Maltese il telefono del fratello Curzio, in occasione di un articolo sulle trasmissioni Rai durante le Olimpiadi [redacted] Atlanta. Ricordo al cdr di averlo informato addirittura per lettera dei nuovi conduttori scelti per le trasmissioni sportive e delle tracce di massima che i nuovi programmi avrebbero seguito».

Il cdr ha però replicato: «Anche nella comunicazione dei [redacted] dei conduttori per le rubriche della testata che inizieranno domenica, il direttore [redacted] violato il contratto di lavoro». «Non si tratta - è detto ancora nella dichiarazione del cdr della testata giornalistica sportiva Rai - come [redacted] stesso Bartoletti sa, dell'unica violazione messa in atto nel corso del suo mandato. Ed anche questo continuo mancato rispetto delle regole ha indotto l'assemblea a manifestare la sua sfiducia nei confronti di questa direzione. Sfiducia che rappresenta un importante fatto politico».

Il contratto di Bartoletti con la Rai scade a fine '97. Oggi [redacted] direttore, sia la giornalista saranno ascoltati dai vertici della Rai. **[s. n.]**

SP[illegible]IO AF[illegible]RI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola [redacted], t. 5485111; [redacted]**LLA**, viale Roma 5, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306350; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 70, t. 724090-728129; **COSENZA**, [redacted] Sardo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bardanzellu 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. [redacted]; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. [redacted]; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, [redacted] **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 12.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	[redacted]e	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono es[redacted] ordinati pre[redacted] tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati e tasso legale. A propr[redacted] telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395 "PRESTIT" 501.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3, To.

A. ABBISOGNACI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. CCIAA 216390 (Tv). Tel 0422 423 994 - 424.186.

A artigiani aziende commercianti prestiti rapidi. No dipendenti. Erogazione veloce senza spese. Tel. 011 650 604.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo od operazione. Telefonare allo 0041 91 986 3510 Registro Commercio Principato Liechten-Stein H950/31.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 19[redacted]. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0135. Iscrizione [redacted] cio Italiano Cambio n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali e aziende. [redacted]tut. Ovunque nessuna spesa. Telefonare allo 02 295.18014. CCIAA Mi[redacted] 1451069.

ATTIVITA' [redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi [redacted] di ogni genere a prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel 011 562.7075.

[redacted] attività [redacted], artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. [redacted] Servicos Srl Telefonare allo 02 295 18014.

ATTIVITA' da [redacted] commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 338 110445.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria [redacted]. Rita ottima posizione angolare incasso notevole orario corto anticipo adeguato. Tel 385 4810.

[redacted] centrale incasso L. 1.300.000 al [redacted] orario ridotto cedo per ritiro commercio. Castello 500.959 - 500.954.

[redacted] via Madeui cedesi attività tab. IX X XIV calzature, pelletteria, abbigliamento. Gabetti Op Imm 0122 901.985.

BAR in S. Rita anello nuovo incasso reale L. 600 mila al dì cedo anticipando L. 50 milioni. Castello 500.959 - 500.954.

BAR pasticceria prestigioso angolare, [redacted], alto reddito, orario ridotto. [redacted] 540.627.

BAR [redacted] mercato zona [redacted] incasso L. [redacted] al giorno, ben arredato, cedesi. Tel. 011 540.447.

CEDIAMO due attività ambulante tab. V [illegible] posto fisso trattative riservate. Telefonare dopo le 19.30 allo 011 220.2838.

SAUZE D'OULX cedesi attività tab. IX abbigliamento, pelletteria, bigiotteria L. 50 milioni. Gabetti Op Imm 0122 901 985.

SAUZE D'OULX cedesi attività tab. XIV alimentari e varie zona centrale via Clotes. Gabetti Op Imm 0122 901 985.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FA[redacted]

[redacted] azienda metalmeccanica Torino [redacted] addetto manutenzione [redacted] esperienza meccanica, oleodinamica ed elettrica almeno quinquennale. Inquadramento e retribuzione interessanti. Scrivere: Publikompass 8448 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] donna/uomo cerca cassiere/a per proprio salone. [redacted] 011 [redacted]222.

PARRUCCHIERE donna/uomo cerca operatori/trici da inserire in salone. Tel. 011 819.7222.

PARRUCCHIERE signore assume apprendista 18enne con diploma. Tel. 593.673.

[redacted]

AFFERMATA società ricerca ambosessi automuniti max 25 anni per attività di consulenza esclusa vendita fisso mensile C[redacted]. Tel [redacted].

AGENZIA pubblicità cerca segretaria/o esperienza pluriennale settore, dinamica/o, efficiente, autonoma/o, possibilmente nozioni base contabilità. Scrivere: Publikompass 5337 - 10100 Torino.

AZIENDA elettrometalmeccanica 1ª cintura Torino ricerca n. 2 diplomati con minimo 2 o 3 anni di esperienza possibilmente iscritti nelle liste di mobilità per ufficio tecnico e logistica. Scrivere Casella Postale 131 - 10078 Venaria To.

CORSI di Qualifica e specializzazione [redacted] in aziende riconosciuti dalla Regione Piemonte; Addetto lavori ufficio - Contabilità - Paghe e Contributi - Ced - Office Automation - Programmatori ESP. Istituto Vag[redacted] 7, via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.994.

IMPORTANTE società Settimo Torinese assume contratto di formazione impiegata/o commerciale max 21enne. Inglese fluente, PC, forte determinazione e dinamismo. Tel. 0337 306.610.

TECNICI

RESPONSABILE
ufficio tecnico industria in Cremona Casello Autostrada A21 due ore da Torino produttrice beni di consumo semidurevoli, leader settore 170 dipendenti ricerca persona qualificata laureata/diplomata alla quale affidare la responsabilità dell'ufficio tecnico. Il candidato avrà esperienza tecnico/progettuali e predisposizione al coordinamento dei problemi tecnici con la gestione produttiva. Referenziare a: Publikompass 21/d via G. Carducci 29 - 20123 Milano. I candidati saranno intrattenuti nel mese di settembre.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGEN[redacted] Generale di Torino ricerca:
CONSULENTI SENIOR
con esperienza nel settore assicurativo finanziario, cui affidare un portafoglio Clienti da sviluppare nell'ambito di una struttura organizzata.
CONSULENTI JUNIOR
laureati o diplomati, con esperienza di vendita in altri settori e alla prima esperienza, da avviare ad una nuova professione in un mercato ricco di opportunità e soddisfazioni. Ai candidati selezionati saranno garantiti un piano formativo tecnico/commerciale, assistenza continua, trattamento economico di sicuro interesse e concrete possibilità di [redacted] professionale. Per appuntamento telefonare 554.5215 - 554.5277. E' garantita la massima riservatezza.

AZIENDA biancheria per la casa ricerca personale per vendita diretta su appuntamenti prefissati [redacted] prospettive [redacted] miche di sicuro interesse. Richiedesi: serietà e disponibilità immediata. Tel. per appuntamento allo 011 316.2118.

IMPORTANTE azienda nazionale ricerca in Torino 2 collaboratrici/tori minimo 25 anni per vendita servizi presso nostri uffici. Guadagni interessanti. Clientela generata da nostra pubblicità. Per appuntamento chiamare 011 397 0940.

MULTIGIOCHI via Borsieri 15 Como. Telefonare allo 031 273.372 - fax 031 242.373. Società installatrice macchine da gioco ed abilità cerca a livello nazionale acquisitori/acquisitrici punti di installazione per zone libere. Sono preferiti gli introdotti presso: bar, pub, hotels, locali pubblici, ecc. Buoni guadagni assicurati.

PROGETTO COD Agenzia Torino S04 nell'ambito della 'FASE DUE' ricerca ambosessi da inserire nella propria struttura operativa ed organizzativa. Età tra 27 e 45 anni. Necessarie: buona cultura e positive introduzioni nel proprio tessuto sociale. Il progetto innovativo e proiettato prevede costante formazione, possibilità di [redacted], [redacted] riscontri [redacted]. Si prega telefonare ai numeri 660.2098 - 650.2108 o inviare curriculum a: Progetto COD corso [redacted]ncalieri 71 - 10133 Torino.

PROGETTO Spa Concessionaria Fiat per ampliamento proprio organico ricerca venditori/venditrici. Si richiede: presenza e età adeguata per intraprendere attività che offre possibilità di guadagno e di futuro sviluppo in rapporto alle capacità personali. Per appuntamento telefonare allo 011 640.7274.

RICERCHIAMO diplomati/e con auto anche primo impiego per attività in Torino. fisso più incentivi. Caseuropea 617.5000.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA 23enne esperto ottimo inglese offresi. Telefonare 0368 355.4292.

17ENNE, nubile, libera subito, diplomata offresi come commessa od operaia anche part-time. Tel. 011 358.963.

[redacted]

CONTABILITA': risanamento aree contabile e arretrati, esperta ragioniera offresi anche tempo determinato. Tel 590.935.

DIPLOMATA contabile in mobilità provata esperienza clienti fornitori iva bilanci riorganizzazione offresi. Tel. 990.6472.

[redacted] liceo scientifico [redacted] in possesso First Certificate, ottimi inglese e francese. [redacted] computer, offresi come impiegata o segretaria. Tel. [redacted]

DIPLOMATA ragioniera 23enne cerca impiego come segretaria o impiegata. Tel 011 317.5229.

[redacted] trentenne, contabilità generale 'Omega' su PC, bilancio iva, paghe e contributi, offresi. Tel. 217.4537.

[redacted] gestione ufficio commerciale clienti, fornitori fiere segretaria inglese francese 38enne offresi. Tel. 455.0383.

GEOMETRA disegnatore tecnico [redacted] offresi per ufficio tecnico in Torino. Scrivere: Publikompass 5338 - 10100 Torino.

IMPIEGATA tedesco inglese pratica PC offresi passaggio diretto. Telefonare 885.733 ore serali.

LAUREATA in lingue: tedesco, francese, spagnolo, cerca lavoro. No perditempo. Telefonare 011 821.0163.

LAUREATO economia commercio, referenziato, esperienza pluriennale presso commercialista. libero subito, offresi part-time. Tel. 011 358.963.

QUALIFICATO operatore P.C. serio referenziato iscritto al collocamento offresi anche per altre mansioni. Tel. 411.7930.

[redacted]**AZZA** 18enne [redacted] esperienza in studio [redacted] lavoro come segretaria presso ditta o studio [redacted] Tel. 011 706.376 ore pomeridiane.

RAGIONIERA automunita, uso PC, inglese francese, esperienza bancaria 3 anni offresi anche part-time. Tel. 011 964.3973.

RAGIONIERA esperienza fatture, bolle, clienti, fornitori, banche, PC cerca lavoro serio. Tel. 895.3997.

RAGIONIERA 21enne specializzazione contabilità su PC, primo impiego, cerca lavoro anche part-time. Tel. 389.530.

[redacted]

RAPPRESENTANTE 55enne francese parlato scritto pratico PC offresi. Scrivere: Publikompass 7525 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CAVORETTO signorile salone 3 camere cucina biservizi terrazzo L. 480 milioni box. Casapiemonte 819.1000.

ADIACENZE [redacted] Sola [redacted] alloggi panoramici camera tinello cucinino bagno termoautonomo a L. [redacted]590.000 vende Consulcasa 771.0229.

ATTICO CROCETTA
[redacted]so [redacted] libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti Crocetta 581.6338.

[redacted] largo Tirreno signorile salone 2 camere tinello biservizi più 2 [redacted] mansardate terrazzo box. Baldi 502.518.

ATTICO piazza Villari libero grande terrazzo salotto 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Il Portico 817.7668.

ATTICO via Tripoli bellissimo camera cucina ingresso bagno grande terrazzo 6 piano L. 110 milioni. [redacted]52.

BARRIERA MILANO libero 2 arie ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 135 milioni. GR 329.0421.

BATTOCCHIO 581.9433 corso Brescia libero [redacted] saloncino 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo L. 270 milioni.

BATTOCCHIO 581.9433 Madonna di Campagna signorili alloggi in costruzione varie metrature da L. 140 milioni.

BORGO VITTORIA
via [redacted] libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

CASA bifamiliare su 2 piani zona Barca [redacted] garage [redacted] giardino L. 650 milioni. Tel. 273.5361.

CENTRALISSIMO via Cavour [redacted] arie interno cortile camera tinello [redacted] rinnovato Consulecdile 437.4000.

CORSO Bramante libero 2 arie piano alto ingresso 2 camere cucina bagno 2 ripostigli 2 balconi soffitta. GR 320.524.

CORSO CORSICA
angolo corso Giambone libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Studio 359.393.

CORSO Francia (inizio) [redacted] appartamento di 4 vani mq 105, condominio signorile, portineria. Tel. 011 661.4387.

CORSO Francia in signorile palazzina, [redacted] loggio 1° piano, mq 70, in ottime condizioni, L. 159 milioni. Tel. 0337 217.507.

CORSO Svizzera in stabile signorile 6° piano salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi cantina. Tel. 650.2132.

CORSO Trapani pressi libero prestigioso piano alto biingressi grande salone 3 camere cucina tripli servizi divisibile. Il Portico 817.7668.

FURBATTO 544.566 corso Galileo [redacted] stessa bella casa alloggio libero 172 mq L. 560 milioni e alloggi occupati.

[redacted] S. Paolo (via Malta) stessa casa alloggio libero mq 75 L. 187 milioni alloggi occupati mq [redacted] e 95.

FURBATTO 544.566 Strada Val S. Martino villino unifamiliare su 2 livelli con bellissimo giardino pianeggiante.

FURBATTO 544.566 via Cernaia casa d'epoca con portineria bellissimo alloggio 180 mq piano alto.

G.S.I. corso Tassoni elegante casa 1960 panoramico [redacted] camere tinello cucinino bagno L. 187 milioni. Tel. 397.1767.

G.S.I. Crocetta in elegante casa d'epoca [redacted] soggiorno [redacted] camere cucina servizi mutuo e permute. Tel. 397.1767.

G.S.I. S. Rita alloggi di prossima costruzione di salone 1/2/3 camere cucina servizi. Mutuo e permute. Tel. 397.1767.

G.S.I. via Pietro Cossa recente panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 245 milioni dilazionabili. Tel. 397.1767.

INVESTITALIA corso d'Azeglio angolo corso Vittorio in palazzo [redacted] lumi[redacted] alloggio mq 190. Piano 3°. 2 posti auto Tel. 24 ore su 24 al 595.388.

INVESTITALIA [redacted] Nizza/piazza Carducci in palazzo epoca ultimi alloggi da 56/72 mq prezzo interessante. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Porza pressi piazza Solferino signorile alloggio mq 252 piano nobile L. 700 milioni più box auto doppio. Tel. 24 ore su 24 al 568.1934.

LIBERO via Tiziano ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno 2 arie termoautonomo. [redacted].3263.

MINIATTICO [redacted] via Riccio soggiorno living cucinino camera bagno terrazzo cantina. GR 011 320 524.

PANORAMICO
corso Moncalieri angolo via Marino d'Alba 3 [redacted]re tinello [redacted]. Gabetti Crimea 660.4240.

PARELLA via Beaulard libero signorile salone due camere ampia cucina biservizi posto auto [redacted]00.

PIAZZA BENEFICA
via Principe d'Acaja libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Parella 750.686.

PI[redacted] Pitagora adiacenze [redacted] piano rialzato ampia camera tinello servizi L. [redacted]. Consulecdile 437 4000.

[redacted]
via Mattie libero ben tenuto saloncino 1 camera cucina bagno. Gabetti Viberti 336.8703.

PRECOLLINA S. Vito villa a schiera libera 300 mq su 3 piani più tavernetta box giardino 900 mq. Saim 568.3283.

STRADA SETTIMO
ottimo affare, porzione di bifamiliare con mansarda, L. 320 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

SUPERATTICO zona Parella 8° piano 140 mq più terrazzo 100 mq divisibile in 2 appartamenti. Tel. 434.3226.

TORINO CENTRO
società vende liberi, appart[redacted] mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione negozio mq 210 a 2 vetrine. Tel. 436.2696.

VIA ALASSIO
ristrutturato ingresso living su cucina 2 camere bagno posto auto cantina. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA GUIDO RENI
ultimo piano luminoso salone due camere due bagni cucina balconi ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.229.

[redacted] Parma 71 ultimi alloggi in stabile ristrutturato bilocale libero trilocale affittato. Tel. 347.0210.

VIA Vespucci angolo corso Turati signorile [redacted] ingressi salone studio [redacted] 3 camere 2 servizi. Studio Cerasar 812.6106.

[redacted] Vistrorio palazzina in costruzione appartamenti varie tipologie pagamenti dilazionati mutui permute. Tel. 011 903.4500.

VIBERTI
via [redacted]rti 73[redacted] signorili panoramici 1/2 camere tinello da L. 192 milioni. Gabetti 57.87.

[redacted]

BARDONECCHIA Borgo Vecchio antica baita prenotasi arredati con giardino da L. 190 milioni. Il Vicolo 011 947.8666.

[redacted]**CHIA** centro 2 monolocali panoramici di 35 mq ciascuno abbinabili. Investitalia. Tel. 24 ore su 24 al 595.548.

BARDONECCHIA in villa Liberty appartamenti in costruzione varie metrature box giardini [redacted].

BORGARO TORINESE
ville a schiera ed alloggi in villa [redacted]vata qualità di materiali prezzi [redacted]esti al mercato. Tel. 248.2266.

CAMBIANO palazzo '700 mq 450 con camini e soffitti originali [redacted]. [redacted] 011 947.8666.

CASELETTE
villa indipendente di circa 250 [redacted] con 2500 mq di giardino ottime finiture. [redacted]ti Rivoli 958.[redacted]

CHIERI vendesi in signorile recente palazzina nel verde appartamento di ampio salone sala pranzo cucina abitabile 3 camere doppi servizi cantina box auto doppio. No agenzia. Tel. ore serali 941.3631.

CHIVASSO casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi garage orto L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 285.928.

[redacted]
posizione unica prestigioso complesso [redacted] alloggio mq 112 ampio box doppio. Tel. 248.2266.

COLLINA PECETTO
elegante villa su 2 livelli inserita in splendido parco [redacted] piscina e [redacted] Superficie utile mq 1050. Terrazzi coperti e scoperti, ampio garage. Finiture di gran pregio. Vista splendida. Luciana Vola 436.1595.

FATO OIKOS 335.6384 r.a. [redacted]sse libera villetta indipendente 4 lati mq 100 più [redacted] box auto giardino.

GIAVENO ville indipendente [redacted] da personalizzare varie metrature servizi e giardino. Tel. [redacted].

G.S.I. Grugliasco [redacted] casa signorili salone 1/2/3 camere cucina servizi volendo box mutuo e permute. Tel. 397.1767.

G.S.I. Nichelino centro ampio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno L. 110 mil[redacted]. Tel. 397.1767.

G.S.I. Rivalta villa a schiera n[redacted] su 3 piani [redacted] 3 [redacted] cucina 3 bagni mansarda box doppio [redacted]. Tel. 397.1767.

G.S.I. Sangano signorile villa trifamiliare di mq 700 con 8000 mq di parco privato. Trattativa riservata. Tel. 397.1767.

G.S.I. Settimo pressi Panorama [redacted] panoramico soggiorno 3 camere cucina servizi volendo box. Tel. 397.1767.

G.S.I. Trofarello recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box termoautonomo L. 250 milioni. Tel. 397.1767.

PIOSSASCO collina casa indipendente su 3 lati ampia metratura giardino ristrutturata. Sagor [redacted]1 903 4500.

PIOSSASCO zona residenziale alloggio grande metratura ingresso cucina salone 2 camere bagno. Sagor 011 903.4500.

REVIGLIASCO complesso Rodentore [redacted] partamento mq 250 ca ampio terrazzo 2 box cantina. Studio Ce[redacted].

RIVOLI libero signorile saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo box L. 238 milioni. Battocchio 561.[redacted]

RIVOLI nel verde 2 palazzine in costruzione alloggi di soggiorno 2 camere cucina biservizi e box. Consulecdile 437.4000.

S.BENIGNO zona residenziale comoda [redacted] villa recente mq 300 più giardino box. Luciana Vola 436.1395.

(continua)

C'è Nocerina-Perugia

NOCERA. La Coppa Italia continua. Oggi (ore 17) si gioca Nocerina-Perugia (nella foto Gaucci), in attesa di Genoa-Samp che concluderà, probabilmente mercoledì 18, le gare del 2° turno. Se le due partite dovessero terminare in parità, l'eventuale ulteriore confronto verrebbe disputato il 2 ottobre. Intanto il Lecce ha deciso [redacted] ricorrere alla commissione disciplinare [redacted]tro la decisione del giudice sportivo, che ha assegnato il successo a tavolino al Genoa. La partita, giocata sul terreno dei salentini il 24 agosto, fu vinta d[redacted] Lecce per 3-0, [redacted] il giudice capovolse il risultato in favore dei liguri accogliendo [redacted] loro ricorso per l'irregolare posizione dello squalificato Bachini.

La tassa sull'inno

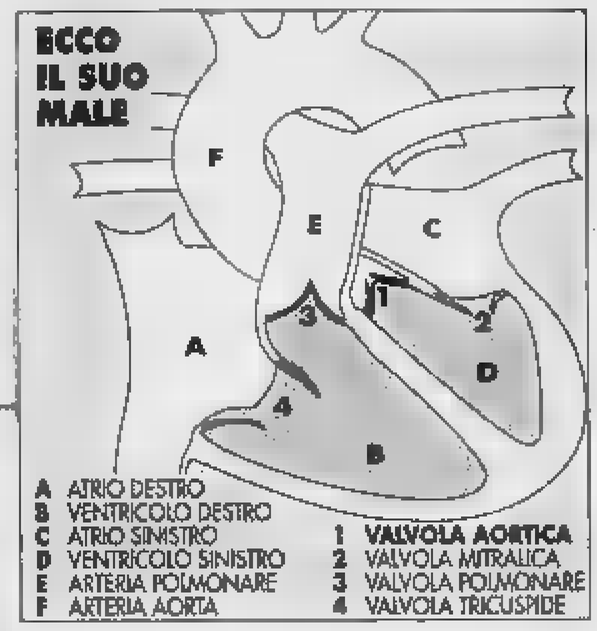
ROMA. La Siae ha chiesto alla federazione pallavolo i diritti sull'inno di Mameli, perché gli azzurri di Velasco lo hanno cantato prima di una gara di World League [redacted] maggio. Il grottesco episodio è stato rivelato ieri al Coni dal presidente della Fipav, Magri. «Se ne deve parlare, perché non rimanga confinato in ambito locale». Così Pescante e i [redacted] dirigenti dello sport italiano hanno tralasciato per un attimo di occuparsi [redacted] risultati della spedizione olimpica e della crisi della Federcalcio per occuparsi - parole [redacted] Pescante - «di vicende che sarebbero divertenti, se non fossero malinconicamente serissime. Speriamo che non [redacted] chiedano i soldi per i tanti inni cantati ad Atlanta».

OGGI IN TV

10,00 Tennis. Us Open (r)	Tele+2
[redacted] Studio sport	Italia 1
13,03 Da Olimpia ad Atlanta	Raitre
13,15 Tmc Sport	Tmc
[redacted] Triathlon	Tele+2
14,15 Mondo rugby	Tele+2
14,30 Coast to coast	Tele+2
15,30 Football. Nfl: Chicago-Dallas	Tele+2
15,30 [redacted] Molfetta. Auto. [redacted] Binetto, F3. Motonautica. De Auronzo	Raitre
17,00 Tennis. Us Open	Tele+2
18,05 Tgs Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia 1
19,35 Tgs Lo sport	[redacted]
19,55 Tmc Sport	Tmc
20,00 Telesport	Tele+2
20,30 Tg1 sport	Raiuno
20,30 Calcio. Polonia-Germania	Tmc2
22,30 Tuttocalcio	Tele+2
23,05 Tmc2 Sport	Tmc2
23,30 Telesport	Tele+2
0,40 [redacted] Trofeo dello Scalatore. Studio sport	Italia 1
1,10 Crono	Tmc
1,30 Tennis. Us Open	Tele+2
4,35 Calcio. Anno '[redacted] Lazio-Napoli, Milan-Napoli	Raiuno

L'Inter non accetta giustificazioni: deciderà la Fifa sul nigeriano che non giocherà più

Kanu, dietro il dramma la guerra dei sospetti



[redacted] Nwankwo Kanu (a fianco) [redacted] un'insufficienza [redacted] valvola aortica (vedi disegno in alto) che non si chiude come dovrebbe dopo ogni battito cardiaco alterando il normale flusso del sangue

[redacted] E' un caso aberrante di cinismo legalizzato, la carriera spezzata di Nwankwo Kanu, vent'anni e il [redacted] malato. E l'orgoglio di poter proclamare che, almeno nella tutela della salute degli atleti, lo sport italiano è all'avanguardia rispetto [redacted] quello olandese e [redacted] molti altri, annega nella madornale gravità di una diagnosi, insufficienza valvolare aortica, troppo tardi scoperta perché troppi distanti sono, a volte, [redacted] abitudini, le leggi, le filosofie.

Kanu [redacted] rientrato ieri da Amsterdam, disperato («quando ve[redacted] campo [redacted] calcio mi v[redacted] da piangere...»). L'Inter l'ha portato via da un'uscita secondaria e nascosto a Cernobbio, in atte[redacted] di una nuova raffica di esami, oggi. [redacted] la fine è nota, purtroppo.

Massimo Moratti vuole vederci chiaro. Ha ragione. E' [redacted] che l'Ajax aveva proposto a Kanu di prolungare il contratto fi[redacted] al 2001, [redacted] perché, allora, al dottor Volpi, medico sociale dell'Inter, ha fatto pervenire un dossier clinico largamente incompleto, [redacted] nessun documento che trattasse la parte cardiologica?

[redacted] perché, soprattutto, al microfono di Stefano Bizzotto (Sport sera, Tg2), David Endt, addetto stampa della società olandese, si è così espresso in italiano: «Di solito, tutti i giocatori che vengono qui, sono esaminati dai nostri medici. E' chiaro che loro non hanno trovato niente, ma può sempre essere che qualcosa c'era. Io non posso comunicare delle [redacted] private, che [redacted] segreti professionali per il nostro settore medico e per rispetto della vita privata di Kanu».

Ma può sempre essere che qualcosa c'era. Agghiacciante. Vergognoso. Bastava [redacted] elettrocardiogramma, insiste il professor Carù, uno [redacted] luminari precettati dall'Inter. Tanto più che il vizio non è scoppiato all'improvviso, ma covava da anni e [redacted] un giorno all'altro sarebbe esploso, fulminando lo splendido capitano della Nigeria.

E allora? Non sono i quattro miliardi di indennizzo, già pagati, che indignano Moratti. E' il buco, è lo sporco che scorge dietro il bucato modello dell'Ajax, così come [redacted] descrivono Michael Reiziger, Edgar Davids [redacted] Aaron Winter, ex giocatori dell'Ajax, e i primi due, addirittura, [redacted] compagni di Kanu: «Da noi, in Olanda, le visite sono molto meno accurate [redacted] vostre. E decisamente meno continue».

Davids: «Io che nell'Ajax sono cresciuto, non mi ricordo di aver mai fatto un elettrocardiogramma». Reiziger: «Quando [redacted] arrivato al Milan, e mi hanno portato in giro per cliniche e ospedali, non credevo ai miei occhi».

Rodolfo Tavana, medico sociale del Milan, aggiunge: «E' sempre stato così, in Olanda e, più in generale, all'estero. E' il cittadino [redacted] dover farsi carico della propria salute, non importa [redacted] un cittadino calciatore. Le società [redacted] sono tenute, per legge, a esercitare quei controlli che, viceversa, sono obbligatori in Italia. Faccio un esempio estremo: [redacted] in Olanda un gioca[redacted] per infarto durante una partita, il club non [redacted] perseguibile a termini [redacted] legge. Lo so che sto per dire [redacted] cosa che molti non manderanno giù, ma l'Ajax, in [redacted] agli ordinamenti olandesi vigenti, non [redacted] stato negligente».

Ci sta tutto, il rischio, la leggerezza, il calcolo, ai confini di questa straziante roulette rus[redacted] che l'Ajax sapesse [redacted] Kanu no; oppure, l'Ajax no e Kanu sì. Stupisce che l'Inter [redacted] fosse al corrente delle «abitudini» olandesi. E che, pur avendolo arruolato sin dal 15 luglio (contratto triennale, [redacted] 1200 milioni netti a stagione), [redacted] lo abbia subito sottoposto ai check up protocollari, preferendo imbarcarlo al volo per la tournée in Spagna. Ci fidavamo dell'Ajax, brontolano in sede.

E' probabile che, al di [redacted] dell'affettuosa e sincera solidarietà espressa a Kanu, riassumibile nella volontà di tenerlo comunque, l'Inter porti il suo caso alla Fifa. Se non altro, per una questione di principio, e per inchiodare l'Ajax [redacted] fronte alle [redacted] (eventuali) responsabilità. Certo, l'aver omesso ogni tipo di ispezione medica preventiva prima della firma, la colloca in [redacted] posizione non proprio immacolata.

Nwankwo Kanu ha un fratello sedicenne, Joseph, che giocava con lui nell'Ajax e che l'Inter ha smistato [redacted] Lugano. E' consigliabile un controllo, subito. [redacted] frattempo l'Inter [redacted] stringe intorno al [redacted] Achille distrutto. Perso l'atleta, resta l'uomo. Che troverà il modo di fare altri gol in altri campi, se solo gli daremo una mano.

[redacted]

QUI AMSTERDAM

«Non ci riguarda e non abbiamo colpe»

[redacted] Le accuse dell'Inter non toccano l'Ajax, che non [redacted] considera responsabile dei problemi cardiaci di Kanu. «Il trasferimento [redacted] concluso da tempo - dice un portavoce - e ciò che riguarda Kanu non riguarda più noi». Se ogni responsabilità giuridico-contrattuale viene seccamente ricusata, l'Ajax respinge anche ogni responsabilità di tipo morale: «Mai fatto l'elettrocardiogramma [redacted] giocatore perché non [redacted] richiesto dalle nostre leggi sportive». Altre dichiarazioni alla tv italiana di Endt, addetto stampa, hanno però lasciato qualche dubbio. Piet Bon, medico della squadra, offeso per le insinuazioni, si è addirittura rifiutato in un primo tempo di spedire [redacted] Milano il dossier del giocatore. «Forse l'Inter non sa - ha detto - che ci vuole il permesso di un paziente perché terzi esaminino i suoi dati medici». Evidentemente il permesso ieri è arrivato, visto che l'Ajax ha poi spedito tutto per fax. Ma intanto l'Ajax [redacted] rifiuta di considerare Kanu [redacted] un «caso». Le reazioni ufficiose sono molto dure nei confronti dell'Inter: all'Ajax ricordano come l'allenatore della squadra Van Gaal sino all'ultimo abbia tentato di convincere il giocatore a restare, offrendogli un contratto plurimiliardario sino al Duemila! Inoltre ricordano che tutti i giocatori della squadra [redacted] collettivamente assicurati, per cui l'Ajax [redacted] aveva interesse a fare «bidoni» agli italiani. [g. b.]

[redacted]

L'Ajax è sotto accusa [redacted] per [redacted] frase in tv vacilla la tesi difensiva: «Qualcosa forse c'era»

[redacted]

Moratti oggi incontrerà il giocatore: «Una vicenda dolorosa, l'Ajax ha fatto correre al ragazzo rischi enormi»

Moratti: non penso ai soldi

«Adesso voglio aiutarlo a guarire ma gli olandesi sono poco chiari»

ROMA. «Un dramma per il giocatore, [redacted] tegola per l'Inter. Kanu è un fenomeno e [redacted] avrebbe fatto cose incredibili». Massimo Moratti, a Roma come presidente della motonautica, commenta il caso del suo nigeriano: carriera finita a vent'anni per un'insufficienza valvolare aortica. Sull'Ajax, la società che [redacted] ceduto Nwankwo Kanu all'Inter, Moratti si esibisce in un dribbling diplomatico, ma fa trasparire un giudizio piuttosto duro.

«E' una vicenda poco chiara, incredibile, dolorosissima [redacted] l'aspetto umano. Kanu [redacted] corso dei grossi rischi, non mi spiego il comportamento della società olandese. Eppure abbiamo avuto un fitto scambio di carteggi e, proprio poco tempo fa, l'Ajax ci ha mandato alcune cartelle cliniche [redacted] Nwankwo. Senza segnalazioni particolari né note sull'apparato cardiaco. Una situazione incomprensibile, perché mi hanno detto che qualsiasi medico, con un semplice elettrocardiogramma, capirebbe subito che nel cuore di Kanu c'è qualcosa che non va. E [redacted] successivo approfondimento gli avrebbe rivelato l'insufficienza valvolare di cui soffre il giocatore. Evidentemente in Olanda [redacted] l'hanno visitato come invece abbiamo fatto noi».

Le sembra possibile? «Io davvero mi auguro che l'Ajax sia in buona fede, che non sapesse nulla. La nostra scoperta risale a una settimana fa: abbiamo immediatamente fermato il calciatore, che [redacted] tornato a [redacted] Distrutto». Oggi Moratti lo incontrerà.

L'Inter tuttavia ha pagato qua[redacted] quattro miliardi per il cartellino del giocatore. Ora il presidente non vuole parlare di soldi («è l'ultimo dei miei pensieri»), ma è convinto che l'Ajax «userà [redacted] buon senso». [redacted], soprattutto, spera che la società olandese [redacted] abbandoni il ragazzo al suo destino.

«In pochi giorni - dice Moratti - Kanu aveva conquistato lo spogliatoio. Per tutti i [redacted] è stato un colpo duro, si erano già tutti affezionati. La nostra società starà sempre vicina al giocatore, lo aiuteremo [redacted] ogni passo. Kanu sta vivendo ore terribili, spero ci sia ancora una possibilità che possa tornare a giocare. Se ci sarà, la seguiremo. Ma stiamo con i piedi per terra. Sceglierà lui cosa fare. Se dovrà operarsi gli forniremo l'assistenza necessaria. Comunque avrà un posto nella no[redacted] società. Per la squadra è una grandissima perdita. Un sostituto? No, non torneremo sul mercato: Hodgson ha abbastanza giocatori. Prima di tutto risolviamo questo caso doloroso».

Piero Serantoni

I cuori matti

Tanti casi illustri da Bitossi a Fava

Lo sport ha anche storie di cuori anomali, matti, che hanno pulsato [redacted] strana dentro corpi di atleti veri, di atleti completi, [redacted] atleti longevi. Qualche volta la scienza si è accorta subito dell'inconveniente (neppure giusto chiamarlo un male), ha suggerito almeno per un poco cautele, ha fornito spesso in maniera definitiva rimedi.

Qualche altra volta sono state circostanze fortuite a far venire alla luce l'anomalia con la quale l'atleta [redacted] magari convissuto a lungo, sapendolo e non dicendolo, oppure manco sapendolo: e allora c'è stato un po' di doveroso allarme, [redacted] pausa e poi esami e [redacted] consulti prima [redacted] semaforo verde.

Il più celebre cuore matto [redacted] sta[redacted] quello di Franco Bitossi, ciclista: ad [redacted] certo punto gli nascevano dentro palpitazioni terribili, con il cosiddetto «cuore in gola», [redacted]za una genesi chiara. Niente da fare se non fermarsi, sedersi su un paracarro, aspettare qualche minuto: magari nel pieno [redacted] una fuga, che poteva comunque, [redacted] sosta non era troppo lunga, [redacted]sere portata a termine vittoriosamente. Le [redacted] palpitazioni assalivano Bitossi quando, a caccia, aspettava che la quaglia [redacted] dal cespuglio per salire verso il cielo.

Franco Bitossi

Nel podismo c'è stato Franco Fava, [redacted] da lunghe distanze con crisi cardiache quasi puntuali, superate con tanta calma, tanta concentrazione. Restando all'atletica, il discobolo Silvano Simeon aveva anche lui un [redacted] matto, v[redacted] operato, riprese a gareggiare arrivando al record italiano.

I cuori matti del basket di solito sono stati individuati e controllati per tempo e con cura, anche per l'estrema dolente sensibilizzazio[redacted] creata nell'ambiente dal tragico [redacted] di Luciano Vendemini (1977). Negli ultimi anni Riccardo Morandotti e poi Gregor Fucka fra gli uomini, Catarina Pollini ed Elena Paparazzo fra [redacted] donne, per restare ai casi più celebri, hanno dovuto superare esami e controlli sempre più accurati per riavere il nulla osta per la pratica dell'attività. L'idea di un cuore matto è già difficile da accettare nella vita di tutti i giorni, figuriamoci nello sport.

Tornando al ciclismo, ci furono addirittura [redacted] sul cuore matto di Eddy Merckx: se [redacted] parlò in un congresso medico, risalendo ad un fatto ischemico, poi sembrò quasi [redacted] bestemmia andare a fondo in un'ipotesi che [redacted] gesta del grande campione sembravano smentire o[redacted] giorno. Infine un [redacted] rivelato ieri da Adriano Galliani: in estate [redacted] giovane difensore [redacted] Milan, Giuseppe Zappella, 23 anni, che l'anno scorso ha giocato nel Como è stato fermato dai medici per problemi al cuore. [g. p. o.]

Per sostituire l'infortunato Baresi, ingaggiato [redacted] difensore fuggito da Perugia

Vierchowod riparte dal Milan

«Sono entusiasta: qui vincerò ancora molto»

[redacted]

Vierchowod, qui [redacted] Galliani, ha 37 anni ed ha firmato un contratto in bianco

MILANO. Il [redacted] Baresi spaventa davvero il Milan. Un mese, forse più, [redacted] il capita[redacted] e [redacted] pochi sostituti in difesa [redacted] convinto i dirigenti rossoneri a correre subito ai ripari. E la mossa è stata di quelle ad effetto: l'ingaggio di Pie[redacted] Vierchowod. Ieri pomeriggio l'ex bianconero (e per po[redacted] tempo anche [redacted] perugino) ha firmato un contratto che scadrà il 30 giugno. «Un [redacted] in bianco - [redacted] subito precisato il vicepresidente Galliani nel corso della presentazione del difensore -: così ha voluto dimo[redacted] suo entusiasmo, ribadendo che il suo gradimento non è legato a una cifra. Vierchowod si fida di quanto farà la società. Nessun gettone di pre[redacted] o altre clausole particolari». Allo stopper andranno sei[redacted] milioni, 60 al mese, fino al termine della [redacted] Al Perugia, ultima società proprietaria del suo cartellino, non verrà versato invece [redacted] indennizzo perché il patron Gaucci gli ha concesso [redacted] rescissione gratuita.

L'idea [redacted] rivolgersi a Vierchowod, 37 anni suonati il 6 aprile [redacted] 12 stagioni alla Samp prima di emigrare alla Juve (dove [redacted] rimasto [redacted] anno vincendo la Champions League per poi essere scaricato), è venuta a Galliani e a Braida: domenica pomeriggio, quando negli spogliatoi è stato comunicato loro che l'incidente di Baresi era grave e che non era possibile affrontare il campionato senza adeguati ricambi nella [redacted]

«Ottenuto il placet di Berlusconi, che ricorda ancora i suoi grandi duelli con Van Basten - racconta Galliani - [redacted] naturalmente di Tabarez, ci siamo subito rivolti a Vierchowod, che ha particolarmente gradito la nostra proposta [redacted] le nostre condizioni». Ieri la firma e oggi, dopo le visite mediche, [redacted] difensore sarà a Milanello a disposizione del tecnico.

Il giocatore è entusiasta: «Per venire al Milan avrei accettato qualsiasi condizione, anche un part time [redacted] sei mesi; perché volevo finire in una squadra [redacted] qualità [redacted] lottare ancora in una grande: a[redacted] età [redacted] forte emozione. Per questo ho bloccato molte altre trattative, ad esempio con Udinese, Piacenza, Vicenza, oltre ad altre offerte che sono arrivate dall'estero. Al Milan dovevo già sbarcare nel 1989, ma il successo in coppa Italia mi bloccò alla Samp. Adesso il mio sogno è quello di concludere qui la mia carriera, con un altro successo, riconquistando la coppa vinta con la Juve. [redacted] non mi pongo limiti di durata. Vedremo a giugno».

«Inoltre - conclude Vierchowod - ho scelto il Milan come lo [redacted] avevo scelto i bianconeri perché conosco già i [redacted] difensori, avendo giocato con loro in Nazionale. Perché ho lasciato la Samp? Se ci fosse ancora Paolo Mantovani, col quale ero legatissimo, sarei rimasto a vita a Genova, ma così ...».

Galliani svela anche che, pri[redacted] di firmare con Vierchowod, Braida [redacted] andato in missione speciale [redacted] Milanello: ha chiesto agli altri difensori [redacted] erano d'accordo sul [redacted] ingaggio, ottenendo da tutti [redacted] esplicito gradimento. «E io non avrei firmato [redacted] qualcuno [redacted] mi avesse voluto», aggiunge il giocatore. A Vierchowod, che si dichiara pronto a giocare già domenica contro il Verona («ma deciderà il tecnico»), verrà assegnata la maglia numero 29.

Purtroppo Pietro non potrà partecipare alla prima parte della Champions League perché [redacted] iscrizioni delle liste sono [redacted]te chiuse dall'Uefa il 16 agosto. Se ne riparlerà a marzo.

[redacted]

Al regista bianconero i complimenti del ct francese Jacquet

«La Juve [redacted] guarito»

Zidane: pronto a far gol

TORINO. Zinoudine Zidane, ovvero il bianconero più elogiato da Lippi. E, anche, il più parco di parole, quello per [redacted] l'intervista [redacted] fatica, sofferenza. L'ex stella del Bordeaux non è [redacted] sicuro un estroverso: parla poco, con pochi sorrisi e poca voce, la [redacted] di un seminarista, i begli occhi sempre attenti alle mani che, in grembo, tormentano i lembi della giacca della tuta. Aggiungiamoci anche l'ostacolo della lingua ed è lecito pronosticare che il francese costituirà, nei rapporti con la stampa, un modello di rassicurante ovvietà: in parole povere, il comportamento che la Juve, come del resto tutte le società, sogna dai propri calciatori.

Nel quarto d'ora di mormorii Zidane si dice contento di tutto e tutti, in particolare della preparazione fisica «tant'è vero che la settimana scorsa, quando sono tornato in patria per rispondere alla convocazione della Nazionale, il ct Jacquet m'ha detto che mai m'aveva visto così tirato e in forma. Già, Jacquet, che strano il [redacted] comportamento. M'ha lodato poi però, contro il Messico, sono andato in campo solo nel secondo tempo. Proprio strano, che sorpresa per [redacted]». Notare l'assenza di aggettivi che avrebbero potuto vestire la [redacted]fessione di un'intenzione polemica.

Comunque, in bianconero Zinoudine non rischia stupori simili, Lippi lo utilizzerà il più possibile alle spalle del tridente. Posizione inedita per [redacted] Nostro «però stimolante, in pratica [redacted] quarto attaccante. Ad ogni modo, sono pronto anche a difendere. [redacted] mio inserimento è stato più celere di quanto potes[redacted] sperare, posso fare di tutto, ricoprire più ruoli».

Insomma, sintonia perfetta [redacted] condottiero, addirittura le stesse parole pronunciate giorni fa dall'allenatore: «Zidane è in grado di fare tutto». Le altre frasi degne di nota del francese sono [redacted] due. La prima: «Deschamps m'ha aiutato ad ambientarmi e quando partimmo per il ritiro in Val d'Aosta gli domandai che cosa avrei dovuto fare per entrare subito in sintonia [redacted] squadra, mi rispose: "Lavorare"». L'altra frase rimasta sul taccuino: «Nel Bordeaux segnavo una media di 8-10 gol l'anno. Se la mantengo anche in Italia sono [redacted] posto. Per lo più segno col destro: no, non tiro i rigori, meglio lasciar perdere». Verissimo, i penalty non s'addicono agli emotivi, ai timidi.

Le partite d'agosto hanno mostrato uno Zidane in costante progresso, non [redacted] nemmeno lontano parente del giocatore stanco, abulico degli Europei che indusse [redacted] preoccupatissimo Giovanni Agnelli [redacted] augurarsi che «il nuovo acquisto [redacted] sia quel coso lì, anonimo e impresentabile, visto [redacted] Inghilterra». Ricordatelo al francese, avrete [redacted] risposta uno dei soliti, miti e imbarazzati sorrisi e il sussurro: «L'a[redacted] detto che avrei fatto ricredere l'Avvocato».

Claudio Giacchino

Zinoudine Zidane è stato segnalato alla Juventus [redacted] Platini che [redacted] lui punta a occhi chiusi. L'ex stella del Bordeaux dice d'essersi ambientato alla perfezione e confessa: «Preferisco la cucina italiana a quella francese» [redacted]

Pescante duro

«Matarrese [redacted] ha [redacted] futuro»

ROMA. Questa mattina il commissario straordinario Pagnozzi incontrerà i presidenti delle tre Leghe per [redacted] con loro una soluzione del problema calcio. In attesa del nuovo presidente Figc (al momento sembra che [redacted] dovrà aspettare ancora parecchio) è l'ex che torna alla ribalta. E per [redacted] strana coincidenza replica, senza saperlo, alle poco amichevoli dichiarazioni [redacted] Pescante. [redacted] presidente del Coni, davanti al Consiglio nazionale, non ha esitato a mettere in piazza i suoi colloqui con Matarrese: «La Giunta prima di decidere il commissariamento della Figc, ascoltò i presidenti delle Leghe [redacted] Matarrese. Quest'ultimo ci chiese di non decidere e di riflettere, leggendo un parere giuridico favorevole al regime di prorogatio che gli avrebbe permesso [redacted] continuare a governare fino alla nuova assemblea elettiva, da tenersi entro marzo '97. Ma questa tesi [redacted] era condivisa dalla corte federale della Figc [redacted] dai nostri consulenti. Ora [redacted] posso escludere a priori ricorsi in sede giudiziaria di cui però non ho notizia. Ci dispiace sia finita così».

E dando l'ultimo colpo alle speranze internazionali dell'ex presidente, Pescante ha concluso: «Matarrese non meritava di dover farsi indietro. Tutto ciò che è esploso nella Federcalcio [redacted] è demerito [redacted]. Però ormai è andata così, bisogna guardare avanti».

Matarrese non è affatto d'accordo: «Non ho mai minacciato di far ricorso al Tar, ma è certo che [redacted] qualcuno lo farà, potrà avere successo. Invece non capisco Pagnozzi, perché non darmi fiducia? Io sono in pole position per la presidenza Uefa [redacted] che la mia storia nella Figc [redacted] finita. La supeLega? Di fatto già esiste. C'è un gruppo di società che detta soluzioni a tutti».

Totocalcio: Pescante lancia l'allarme. Le previsioni sono pessime. Servono immediati interventi, ma il presidente del Coni non chiarisce: «Prima di parlare, aspetto alcuni colloqui già fissati con il governo». Tutto possibile, anche l'aumento di cento lire della schedina. Toto[redacted]. Il Coni annuncia: «Troppo pericoloso darlo in gestione. Faremo noi, [redacted] vorranno un paio d'anni per attualizzare le nostre macchine. Con "l'on-line" valorizzeremo anche i nostri ricevitori». [p. ser.]

[redacted]

Pelé deciderà oggi se firmare per i Queen's Park Rangers

Sandreani lancia Ferrante

Per il nuovo acquisto, test domani a Carmagnola e forse l'esordio domenica Cristallini si adegua alle scelte del tecnico: «Mi vuole esterno [redacted] lo obbedisco»

TORINO. E' slittata di un giorno la trattativa per il passaggio [redacted] Abedi Pelé al Queen's Park Rangers. Il fantasista ghanese è volato a Londra ieri sera, in compagnia del suo procuratore Papandreuf, [redacted] oggi dovrebbe accordarsi con il club londinese, militante nella prima divisione inglese, corrispondente alla nostra serie B.

Per convincerlo ad accettare [redacted] declassamento, che ha rifiutato [redacted] Italia, lo aspetta un allettante contratto biennale. Se lo firmerà, come sembra ormai scontato, il Toro annuncerà l'arrivo di Ferrante, venticinquenne punta del Parma: c'è già l'accordo tra le due società per la comproprietà (circa 800 milioni) [redacted] sull'ingaggio, sino al giugno '98, sui 350 milioni a stagione.

Ferrante oggi sarà a Torino: stamane si allenerà a Orbassano, poi [redacted] sottoporrà alle visite mediche. [redacted] se per Pelé [redacted] sorgeranno complicazioni, domani giocherà nell'amichevole di Carmagnola e debutterà domenica in campionato contro [redacted] Cesena. Ipoua non è pronto per 90'. A Carmagnola sosterrà un [redacted] negli ultimi 20'. [redacted] non accuserà ricadute e poi supererà la prova di venerdì al Delle Alpi, domenica andrà in panchina e forse disputerà [redacted] spezzone di match.

Per il resto, Sandreani ha già deciso: difesa tipo [redacted] centrocampo con Lombardini, Scarchilli, Nunziata e Cristallini. Il capitano non gradisce molto giocare sull'esterno e preferirebbe accentrarsi per stare di più dentro il gioco e dare la caccia al pallone, come fa Nunziata, anche [redacted] costo di commettere qualche fallo ed [redacted] ammonito: «Mi piacerebbe incorrere in certi rischi [redacted] vedere se i gradi mi hanno davvero cambiato, come credo. [redacted] due anni gioco in mezzo [redacted] è in questo ruolo che il Toro mi ha confermato».

Almeno per ora, Cristallini non crea problemi a Sandreani: «Perché [redacted] certo che l'allenatore, [redacted] appena potrà, troverà la soluzione». Ma Sandreani ritiene che, stando sulla fascia, Cristallini possa ugualmente dare [redacted] meglio [redacted] sé: «Si tratta di allargare il raggio d'azione di soli sette metri. Centrale o paracentrale, il suo compito è di alternarsi con Scarchilli. Nessuno dei due viene snaturato. Cristallini, in questa posizione, ha già segnato due gol. E' intelligente, dotato di un gran tiro da fuori area. L'infortunio che l'aveva bloccato all'inizio della preparazione l'ha costretto [redacted] faticare [redacted] più per raggiungere la condizione atletica. Gli basta un pizzico di brillantezza per rendere [redacted] massimo».

Cristallini ne prende atto [redacted] antepone il Toro agli interessi personali: «La B è un torneo durissimo. Non saranno rose e fiori e, in trasferta, ogni partita diventerà una battaglia. Dobbiamo verificare la reale consistenza del [redacted] attacco giacché, sinora, le punte hanno giocato poco assieme, [redacted] abbiamo già un buon assemblaggio [redacted] un collettivo tra i migliori della categoria».

In passato, «Cristallo» era il sindacalista delegato [redacted] rappresentare il Toro. Ora è anche il trait d'union fra la squadra e Sandreani: «I compagni mi hanno accettato, accreditandomi la loro fiducia [redacted] e questo mi inorgoglisce». Ed è il punto di riferimento per la tifoseria, ma è sicuro che questo gruppo ha le qualità per farne emergere altri.

Bruno Bernardi

[redacted]

LA SQUADRA DI [redacted]

Il torinese, che insegue un record, ci guida nelle novità di un regolamento ora meno tollerante

«Attenti campioni, fischieremo più rigori»

Pairetto: maggiore severità nel valutare la regola del vantaggio

[redacted]

CONCETTO LO BELLO E' IL RE: [redacted]

PERIODO	[redacted]		SEDE	P[redacted] IN A
1953-1974	LO BELLO	CONCETTO	SIRACUSA	[redacted]
1951-1964	JONNI	CESARE	MACERATA	261
1931-1951	DATTILO	[redacted]	ROMA	252
1929-1943	SCORZONI	RAFFAELE	BOLOGNA	[redacted]
1972-[redacted]	AGNOLIN	LUIGI	[redacted]	[redacted]
1946-1960	ORLANDINI	VINCENZO	R[redacted]	218
1935-1951	GALEATI	GIOVANNI	BOLOGNA	[redacted]
1949-1965	RIGATO	[redacted]	MESTRE	207
1970-1988	CASARIN	PAOLO	MILANO	[redacted]
1959-1973	FRANCESCON	FRANCESCO	PADOVA	187
1974-1992	LO BELLO	ROSARIO	SIRACUSA	185
1976-1992	D'ELIA	PIETRO	SALERNO	[redacted]
1941-1957	BERNARDI	GIORGIO	BOLOGNA	[redacted]
1980-1996	PAIRETTO	PIERLUIGI	NICHELINO (TO)	[redacted]
1976-1991	LONGHI	CARLO	ROMA	[redacted]

Pierluigi Pairetto, 44 anni, ha diretto 189 partite in serie A

TRA gli squadroni pronti [redacted] via, ecco quello di Paolo Ca[redacted]. Appuntamento [redacted]ra a Coverciano per la rifinitura, domani i test seguiti dal sermone «urbi et orbi» del designatore (anzi, coordinatore, come vuol [redacted] chiamato [redacted] gran capo). Venerdì la benedizione ufficiale del commissario Pagnozzi, autorevole rappresentante del governo che non c'è.

Attenzione: nel campionato del dopo-Bosman, dell'orgia straniera, della pay per view, qualcosa cambia anche a livello arbitrale. Dogmi incrollabili da sabato saranno regole più elastiche, soggette ad interpretazione. In arrivo il rigore «postumo» (quando il vantaggio non [redacted] rivela tale) e il fallo «decisivo» (quando un intervento cominciato fuori diventa determinante dentro l'area). Di più. I guardalinee assumono lo status influente di «assistenti» (e con il quarto uomo dovranno aiutare sul serio il direttore di gara), cambia perfino il look: oltre alla divisa azzurro-metallizzata, che poteva confondersi con quelle dei giocatori, ecco comparire un grigio digradante [redacted] più facilmente identificabile.

Il catalogo delle novità ci viene illustrato dal leader indiscusso della squadra: Gigi Pairetto, 44 anni, torinese. E' stato, [redacted] Trentalange e Ceccarini, uno [redacted] tre «docenti» [redacted] cui Casarin ha chiesto nel raduno pre-campionato di istruire i colleghi. E' reduce [redacted] un'annata strepitosa, arricchita da tre finali in due mesi (Coppa Italia, Coppa Coppe, Europeo). E' pronto ad [redacted]trare nell'Olimpo dei grandissimi, visto che a fine stagione avrà toccato le 200 presenze in A, [redacted] è riuscito solo ad altri [redacted] fischietti.

«In realtà - sottolinea - non si tratta di variazioni sconvolgenti, solo di differenti modi di interpretare regole già scritte. [redacted] trovata quella di "valutare" il vantaggio: non vogliamo [redacted] più severi, lo scopo [redacted] ovviamente salvaguardare il diritto del giocatore sfavorito da [redacted] intervento falloso. Quando verificheremo che il vantaggio [redacted] non si è rivelato tale, fischieremo [redacted] posteriori la punizione, anche un eventuale rigore. Purché [redacted] soluzione di continuità. Idea giusta, [redacted] vorrà grande attenzione per applicarla con omogeneità. Ci riusciremo».

Seconda novità: «Fischieremo il rigore, a differenza di quanto avveniva [redacted] passato, anche in caso di fallo che comincia fuori area, se ad esempio l'attaccante riesce a resi[redacted] poi viene [redacted] giù con un intervento violento in area. Occorrerà intelligenza per valutare esattamente la dinamica. Lo scopo è sempre salvaguardare chi subisce un torto». Pairetto non lo dice, ma specie all'inizio non sarà facile difendersi dalle solite polemiche, far recepire (e accettare) le interpretazioni, perfino agli addetti ai lavori. «Ma noi lavoriamo per migliorarci, forti anche della [redacted] che ci viene dall'estero. Ci aspettiamo [redacted] grosso contributo dai nostri collaboratori diretti, più responsabilizzati».

Due cartellini gialli nella stessa partita produrranno, come prima, l'espulsione; tuttavia (se è diversa la motivazione: esempio, un fallo e una protesta) non scatterà più la squalifica automatica. «Però questo [redacted] un problema del giudice sportivo, noi continueremo ad am[redacted] il consueto criterio. E con la giusta severità».

Lui, Pairetto, manifesta l'entusiasmo dei tempi migliori. Nel suo futuro [redacted] già scritto un ruolo dirigenziale, ma [redacted] presente è ancora ricco di fischi. «L'arbitro è sempre più atleta. Invidio la prestanza fisica [redacted] tanti giovani, anche [redacted] l'esperienza conserva un peso decisivo. Ho lo stesso spirito di quando debuttai nel grande calcio, 17 anni fa. Puntare alle 200 partite in A [redacted] uno stimolo in più. Soltanto Casarin, tra i grandi dell'epoca recente, c'è riuscito. Da ragazzo andavo a vedere lui, come Lo Bello, Gonella, Michelotti, per studiarli e prendere di ognuno i lati migliori. Oggi [redacted] ancora più difficile, c'è una giusta alternanza, si dirige al massimo [redacted] volte la stessa squadra in un anno, si va spesso in [redacted] per un maggior equilibrio. La categoria è migliorata. Il segreto? Amare il calcio, conoscerlo, conservare emozioni intense ma senza fare i protagonisti. Poi servono nervi d'acciaio: «Come quella volta - conclude Pairetto - che nel derby di Milano segnò Van Basten [redacted] il guardalinee [redacted] vide il gol, rimanendo fermo. Io indicai il centrocampo, [redacted] sicuro. Ma se avessi sbagliato?».

Piero Bianco

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

S.MAURO elegante appartamento su [redacted] livelli mq 200 in villa con vista giardino box. Luciana Vola 436.1395.
SPLENDIDA villa Vinovo volendo divisibile mq 250 più mansarda taverna giardino con frutteto ottimo affare. Tel. 434.3226
S.RAFFAELECIMENA immersa nel verde originale residenza a pianta esagonale mq 300. Luciana Vola 436.1555.

VILLA A SETTIMO
indipendente ristrutturata di cascina 5 camere 2 bagni box L. [redacted] milioni. Gabetti Collegno [redacted]

VILLA Pracoana Moncalieri libera unifamiliare 2 piani più tavernetta box giardino 2500 mq. Salm 568.3263.
VILLARBASSE villa singola soggiorno [redacted] camere box tavernetta giardino mq [redacted] L. 420 milioni. Battocchio 581.9530
VILLARBASSE [redacted] residenziale villa recente mq 250 più zona servizi terrazzo giardino box. Luciana Vola 436 [redacted].
VINOVO porzione villa [redacted] 2 piani più mansarda box e giardino. [redacted] Cereser 812.6106 - 812.764[redacted]

PIEMONTE

VENDO [redacted] cascina soleggiata e [redacted]ramica [redacted] Langhe: 9 locali abitazione, [redacted], fienili e cortile centrale, [redacted] da ammodernare. [redacted]. L. 145 milioni. Telefonare allo 0173.81.771

LIGURIA

[redacted] vendesi unità immobiliare a [redacted] mt dal mare a L. 100 milioni. Tel [redacted] 442.471.
ALBENGA monolocale ben arredato riscaldamento autonomo L. 90 milioni [redacted] 0182.556.266 - 0348.260.1727.
ANDORA [redacted] villette indipendenti con giardino e posto auto in villaggio turistico L. 250.000. Tel. 167.442.471
BORGHETTO S.SPIRITO a 20 mt dal mare monolocali in residence a partire da L. 90 milioni Tel 167.442.471
BORGHETTO S.SPIRITO vendesi a 20 mt dal mare bilocale in residence a partire da L. 130 milioni. Tel 167.442.471
BORGIO [redacted] a picco sul mare vendesi ampio e luminosissimo [redacted] a L. 220 milioni. Tel. 167.442.471
BORGIO VEREZZI con stupenda vista mare vendesi ampio bilocale con terrazzo a L. 380 milioni. Tel. 167.442.471
[redacted] LIGURE [redacted] unità immobiliare a 100 [redacted] dal [redacted] ristrutturate a partire [redacted] 90 milioni. [redacted] 167.442.471.
[redacted] vista Golfo bilocali pronti con giardino privato vendiamo assumendo vostro in conto permuta. Inizio collina. Impresa 0184.684.033
SANREMO direttamente [redacted] mare appartamenti in nuova costruzione consegna estate '97. Visite in cantiere [redacted] a [redacted]ca. Per informazioni e trattative telefonare [redacted] 505 [redacted].
[redacted] Porto [redacted] mono/bilo [redacted] ristrutturati nuovi termoautonomi da L. [redacted] Tel. 0338.615.3060 - 0182.52.499

[redacted]

[redacted] 50 mt mare centralissimo appartamento vista mare terrazzone garage L. 320 milioni. Italgest 0184.449.072.
ARENZANO sul mare in residence con piscina e spiaggia privata splendido attico garage. Italgest 0184.449.072.
SANREMO zona Foce grande attico vista mare veranda garage [redacted] cantina lussuo[redacted]. Italgest 0184.449.072.
SARDEGNA Arbatax Regione Fosiloni fronte mare vendiamo lotti di terreno diversa metratura. Tel 0338.627.4051.

COSTA AZZURRA

A Costa Azzurra Antibes sul [redacted] pregevole bilocale mq [redacted] servitissimo [redacted] L. [redacted] milioni Tel. 035.832.266.
CAP FERRAT costruttore propone ultimi appartamenti sul mare in pregiatissima palazzina. Tel. 00377 [redacted] 250.000 - 07 930.920.
MENTONE 10 mt mare ottimo appartamento piano alto terrazzo con bella vista L. 190 milioni. Italgest 0184.449.072
ROQUEBRUNE 10 mt mare ottimo appartamento bella vista mare giardino L. 240 milioni. Italgest 0184.449.072

LOCALI UFFICI [redacted]

CENTRO [redacted] Cavour [redacted] libero [redacted] ex teatro 1° piano in stabile d'epoca signorile. Consuledilia 437.4000.

MONCALIERI
[redacted] Torino vendo appartamento mq 200 uso ufficio/ab[redacted] posti auto. Gabetti Impresa [redacted]

MONCALIERI Testona fronte strada Genova impresa vende direttamente negozio nuovo mq 74. Tel. 647.0074

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCO alloggi 2/4 vani in vendita [redacted] che casa vecchia pagamento contanti [redacted] perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.
AFFITTASI alloggetto ammobiliato bellissimo, via Borgaro, uso saltuario o pied-a-terre. Tel. 434.8031.
AFFITTASI a studenti monolocale a L. 350 mila mensili [redacted] spese. Tel. 862.4950.
CORSO D'Azeglio recente signorile panoramico soggiorno 2 camere cucinotta servizi tutto nuovo. [redacted].4445.
CROCETTA (via Cassini) casa stile Liberty alloggio angolare ultimo piano 180 mq con box auto. Furbatto 544.566.
[redacted] VOLA 436.1395 piazza Castello in bella casa splendida vista soggiorno 1 camera cucina bagno terrazzino.
[redacted] VOLA 436.1395 piazza [redacted] Teresa ampio soggiorno/letto più cucina arredata bagno terrazzino.
LUCIANA VOLA 436.1555 corso Re Umberto (Solferino) in casa signorile piano alto elegante appar[redacted]nto mq 300 box.
PINO TORINESE porzione di villa bifamiliare composta da: soggiorno cucina 4 camere da letto 3 bagni cantina box per 3 auto giardino termoautonomo. Scrivere: Publikompass 2103 - 10100 Torino.

TORINO PROVINCIA

FURBATTO 544 [redacted] villa bifamiliare Alle-Mandria nel complesso Golf Roveri alloggi [redacted] 350 mq con giardino.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Pianezza/S. Gillio capannone [redacted]iale mq [redacted] completo di impianti uffici e cortili. Referenze. Fidifin 533.593.
[redacted] Tassoni interno cortile privato affittasi uffici mq 60 e/o magazzino seminterrato mq 130. Tel. ufficio 011.771 [redacted].
FURBATTO 544.566 presso Ikea '81 imbocco autostrada locale industriale laboratorio completamente ristrutturato 500 mq più cortile coperto e uffici.
LUCIANA VOLA 436.1555 piazza Savoia in splendido palazzo '700 ufficio alta rappresentanza mq 300 finiture pregio
PARCO del Valentino (via Campana) ufficio bello, sfizioso ottimamente rialzato mq 55, 3 locali più bagno. Furbatto 544.566.
VIA Sansovino (Stadio delle Alpi) capannone mq 800 più uffici e mensa buone condizioni. Fato Oikos 335.8394 R.A.
ZONA autostradale affittasi locali industriali nuovi da mq 750 a 4000 pronti a novembre. Tel. ore ufficio 011.859.942

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transiton e in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
CERCO urgentemente in Torino 1/2 camere cucina bagno vuoto o arredato [redacted] me tel [redacted]. Centraledile 484 [redacted].

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, [redacted] Mole
[redacted] autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli Araganauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011.696.4713/14.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Roma. Tel. 0183.495.474, lungo passeggiata mare, con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.
LOANO Albergo Londra *** 019.668.603. Vicinissimo mare, camere Tv servizi, [redacted] menù, colazione a buffet, parcheggio. Settembre L. 60/65 mila
RICCIONE [redacted] Tritone. Telefonare allo 0541.641.634 - 50 mt mare, parcheggio, cucina casalinga, favolosi pacchetti famiglia interpellateci
[redacted] Hotel Costanza *** Superiore Fronte [redacted], piscina, palestra, parcheggio, camere Tv, aria condizionata a richiesta, menù a scelta, grandi buffet. Offertissima pensione completa [redacted] L. 58 mila. Telefonare allo 0541.380.381.
RIMINI [redacted] Hotel Jole tel. [redacted] 371.325 vicino [redacted] familiare cucina casalinga, settembre L. 42/38 mila.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE [redacted] competenza e professionalità Telefonare allo 011.437.4472.
IL PUNTO D'INCONTRO l'agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema [redacted] di cuore. Serietà, incontri in sede anche visite domicilio. Tel. 011.917.0100.

VARIE

A.A. [redacted] 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. Acquista oro argenteria monete preziosi alte [redacted]. Via Madama Cristina 42. Tel. [redacted]12
VEN[redacted] muletto 30 q.li pressa 40 ton. elettroerosione a filo, generatore 30 kwh. fresa verticale, camion [redacted] 79/14 cantinato vera occasione. Tel. [redacted].

SEMENZATO
CASA D'ASTE
ASTA DEGLI ARREDI ANTICHI
DI PALAZZO RIGHINI
DI SAN GIORGIO
VIA NEGRI 18 - FOSSANO (CUNEO) TEL. 0172. 633832
SABATO 7 SETTEMBRE 1996
ALLE ORE 15.30
DOMENICA [redacted] SETTEMBRE 1996
ALLE ORE 11.00 - 15.30
MOBILI ITALIANI E FRANCESI,
DIPINTI ANTICHI,
DELL'OTTOCENTO E MODERNI,
ORI, ARGENTI E PORCELLANE,
OGGETTI D'ARTE
ESPOSIZIONE
da sabato 31 agosto a venerdì 6 settembre 1996
dalle ore 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30
PER INFORMAZIONI
Palazzo Correr, Cannaregio 2217 - Tel. 041/721811

FORMULA 1

Il campione spiega come guiderà a Monza con il nuovo cambio a 7 marce

Schumi: vado al massimo

Tutte le ultime novità sulla F310

Mentre nel «circus» della F1 tiene banco il divorzio Williams-Hill, si avvicina rapidamente l'appuntamento [illegible] Monza. Le prime vetture giungono stamane nell'autodromo nazionale dove domani pomeriggio ci saranno le verifiche tecniche. Fra queste anche le tre Ferrari che ieri sono state collaudate da Nicola Larini a Fiorano. Le due monoposto (auto da [illegible] e [illegible] riserva) di Schumacher con il cambio a 7 marce e quella di Irvine con la vecchia trasmissione a sei rapporti. Maranello non ce l'ha fatta a preparare subito per Eddie l'ultima versione della F310 che è però aggiornata nell'aerodinamica e nelle sospensioni. Un tentativo in extremis sarà comunque compiuto domani, sempre nella pista che si trova accanto al Reparto Corse, per rodare un terzo esemplare del nuovo cambio. In caso di esito positivo potrebbe essere montato sulla vettura dell'irlandese.

Dopo aver vinto al debutto in Belgio, [illegible] dunque la prova del fuoco per l'ultima novità tecnica della squadra italiana. I progettisti modenesi, in seguito ai test effettuati la settimana scorsa, hanno adottato alcune soluzioni differenti per quanto riguarda i materiali utilizzati con lo scopo di migliorare l'affidabilità di quello che è stato veramente il tallone d'Achille della Ferrari dall'inizio della stagione.

«Il problema - ha spiegato il recente Schumacher - non riguarda la scelta [illegible] numero di rapporti ma la struttura stessa del cambio che soffre di qualche inconveniente legato alla prestazione globale della vettura. Si [illegible] sempre di migliorarlo. Ma alla vigilia di ogni corsa restano i dubbi, fino a quando non avremo la certezza di avere trovato e risolto le origini [illegible] guai».

Per il campione [illegible] mondo, in ogni caso, la pista di Monza non si addice in modo particolare alle Ferrari di quest'anno. «Con il cambio a 7 marce [illegible] possono guadagnare due o tre decimi. Ma il tracciato, fatto di rettifili raccordati da curve [illegible] troppo veloci, potrà favorire altri team. Noi abbiamo il vantaggio di avere provato molto nell'autodromo e speriamo di poterlo sfruttare. La settima marcia si può inserire due volte (come si vede [illegible] grafico, ndr) ma questa soluzione mi consente soprattutto di usare rapporti un po' più corti e di tenere sempre il motore alto di giri». Schumi dunque pur restando [illegible] i piedi [illegible] terra promette il massimo impegno. Non vuole illudere i tifosi, [illegible] se arriverà in fondo, sarà sul podio.

Cristiano Chiavegato

Paure di Hill

Un gioco più grande di lui

Damon Hill domani terrà [illegible] Monza [illegible] conferenza stampa. Cosa dirà il leader [illegible] classifica mondiale? E' facile prevederlo: farà sapere che non crede in un possibile boicottaggio della Williams, che al di là [illegible] ogni considerazione ha piena fiducia nella squadra, che le [illegible] chances [illegible] vincere il titolo sono rimaste intatte. E cosa altro potrebbe dire [illegible] trentacinquenne londinese? Una «sparata» contro il suo team avrebbe solo esiti ancora più negativi.

Il pilota è molto preoccupato. Per il futuro. Solo con il Mondiale in tasca avrà la possibilità di scegliere una squadra di suo gradimento fra quelle a disposizione (e non sono molte: McLaren, Jordan e Stewart). In caso contrario, a parte vedere sfumare i circa 30 miliardi che spera di guadagnare, l'inglese rischia veramente [illegible] rimanere a piedi. Sarebbe troppo costoso per chiunque. E fare marcia indietro, quando si fanno certe richieste, diventa assai difficile.

Il gioco che si sta sviluppando sulla testa [illegible] Hill coinvolge infatti interessi enormi. Dopo l'annunciato ritiro della Renault al termine del '97, è aperta la [illegible] motori. Con Villeneuve e Frentzen, la Williams potrà puntare all'Honda e forse anche alla Bmw, qualora la Casa tedesca decidesse di tornare in F1. [illegible] anche importanti sponsor sono in ballo: la Marlboro, dopo aver chiuso con la McLaren, punta molto sulla Ferrari e Schumacher. Ma ha [illegible] occhio rivolto anche a Villeneuve, considerato l'elemento più promettente per i prossimi anni. Insomma, il mercato è [illegible] ebollizione a tutti i livelli.

Ma non si può neppure escludere una conclusione a sorpresa della vicenda: lavorando al ribasso Frank Williams potrebbe avere costretto Hill [illegible] guardarsi intorno. E a capire che non potrà fare molta strada da solo. Così tenterà di rimanere dov'è, ma alle condizioni dettate dal costruttore. **(c. ch.)**

Damon Hill, 35 anni, futuro incerto

SPORT [illegible]

■ [illegible] I RIVALI [illegible] Campionato [illegible]o per Lens e Guingamp, avversarie di Lazio [illegible] Inter nel 1° turno [illegible] Coppa Uefa: [illegible] prima ha perso 1-5 a Monaco e il primato in classifica, la seconda [illegible] stata sconfitto per 1-0 [illegible] casa dal Cannes.

■ [illegible] Nu[illegible] chiuso per i tifosi ospiti a Firenze. I posti [illegible] loro disposizione [illegible] 2550 e resteranno tali per tutta la stagione. La decisione è stata presa nel [illegible] della riunio[illegible] [illegible] comitato provinciale per l'ordine [illegible] sicurezza pubblica.

■ MINOTTI, [illegible] In [illegible] scontro fortuito con Zola nel [illegible] dell'allenamento di ieri Lorenzo Minotti ha riportato la frattura del setto nasale. La prognosi per il capitano giallorosso è [illegible] 5 giorni, per cui quasi [illegible] non sarà disponibile sabato con il Napoli.

■ CASTEL DI SANGRO A CHIETI. Il Castel di Sangro, neopromosso in serie B, disputerà le partite casalinghe allo stadio di Chieti. Lo [illegible] deciso [illegible] Lega dopo aver p[illegible] atto che lo stadio di Castel di Sangro è inagibile.

■ ASPRILLA, [illegible] Faustino Asprilla ha una nuova storia d'amore. Si tratta di una presentatrice [illegible] della tv colombiana, la ex reginetta di bellezza Liseth Mahecha.

■ CHIAPPUCCI [illegible] Claudio Chiappucci ha perso [illegible] a Varese la sfida [illegible] il galoppatore Legal View: il ciclista [illegible] stato sconfitto nella 1ª prova, ha vinto la seconda ed è stato battuto nella «bella».

■ [illegible] TORNA LA FORTI. La Forti Corse e la Shannon hanno risolto consensualmente [illegible] contratto con il quale Guido Forti cedeva il 51 per cento del [illegible] di F1 alla finanziaria irlandese. Con tutta probabilità la scuderia di Alessandria tornerà in pista per il G.P. del Portogallo.

Us Open, sono in forma i prossimi avversari di Coppa Davis

I francesi mettono paura

Ivanisevic e Chang fanno scintille

NEW YORK. La sfida di Nantes, dove Italia [illegible] Francia si giocheranno l'accesso alla finale di Coppa Davis, è vicina, [illegible] le premesse del [illegible] [illegible] [illegible] sono delle più [illegible]. Il cemento di Flushing Meadows ha dato [illegible] indicazioni precise. Renzo Furlan, reduce [illegible] suicidio contro Johansson, sembra in crisi, soprattutto psicologica, Stefano Pescosolido, che ha accusato la stanchezza dopo la sconfitta al primo turno contro Stoltemberg, [illegible] lontano dalla forma migliore e soprattutto l'uomo di punta del tennis italiano, Andrea Gaudenzi, ha fatto tutto quello che non doveva riuscendr ad esaltare anche un Todd Martin [illegible] precarie condizioni fisiche. «Peggio di così non posso proprio giocare - aveva detto il faentino -, a Nantes posso solo migliorare. Se non vedo [illegible] cose da questa prospettiva mi metto [illegible] piangere».

Non [illegible] [illegible] queste le migliori condizioni per affrontare un incontro delicato come quello contro i transalpini. In più la superficie veloce non favorisce le caratteristiche dei nostri. [illegible] Panatta, che ha lasciato New York dopo la disputa degli incontri del primo turno, ha i suoi problemi, Noah invece, [illegible] cui simpatia conquista [illegible] Flushing Meadows, può tornare in Francia con il sorriso sulle labbra. Pioline [illegible] in buona forma ed ha ceduto solo [illegible] gigante Philippoussis al terzo turno, Boetsch è andato vicino ai quarti, sconfitto dal sorprendente Javier Sanchez, e il veterano Forget [illegible] fatto ricredere molti dei [illegible] critici, raggiungendo la seconda settimana e cedendo solo negli ottavi allo spagnolo Alex Corretja. Problemi di natura di[illegible] [illegible] quelli di Panatta, e l'ago della bilancia ora pende decisamente in favore [illegible] francesi.

Intanto nel tabellone maschile Chang, dopo aver sofferto più del previsto contro il connazionale Spadea, ritrova la forma dei bei tempi [illegible] impone al ritrovato Jakub Hlasek un severo 6-3, 6-4, 6-2. «Sono decisamente soddisfatto della mia prestazione - ha detto l'americano -, ho migliorato molto rispetto all'incontro con Spadea, soprattutto al servizio». Ora Chang affronterà Sanchez per l'accesso alle semifinali.

Goran Ivanisevic, che a New York non ha mai impressionato, si sbarazza di Andrei Medvedev [illegible] quattro set, 6-4, 3-6, 6-3, 7-6, grazie al solito incontenibile servizio, 20 [illegible], e a un comportamento remissivo dell'ucraino nei momenti importanti. «Di solito agli [illegible] Open gioco sempre male - ha detto il croato - [illegible] quest'anno [illegible] venuto a New York con la giusta carica e fiducia nei miei mezzi. Ora qualsiasi obiettivo è alla mia portata, anche la vittoria del torneo».

Muster ed Agassi, dopo [illegible] vittorie in quattro [illegible] rispettivamente contro Enqvist e Wheaton, si affronteranno in un incontro che preveda scintille, [illegible] le dichiarazioni di fuoco dell'austriaco dopo le discusse decisioni degli organizzatori del torneo mirate a favorire il [illegible] di Las Vegas. Andre però non si scompone: «Per me quello con Muster [illegible] un incontro come un altro», [illegible] in pochi gli credono.

Simone Sandri

TENNIS

Convocati quattro azzurri

ROMA. Il capitano Adriano Panatta ha comunicato ieri i nomi dei quattro convocati per la semifinale di Coppa Davis contro la Francia, in programma dal 20 [illegible] settembre [illegible] Nantes. I giocatori sono Andrea Gaudenzi, Renzo Furlan, Diego Nargiso [illegible] Stefano Pescosolido.

I convocati si raduneranno domenica sera presso lo Sporting Club Milano 3 e si alleneranno fino [illegible] venerdì 13 sui tre campi in green set trophy (lo stesso tipo di superficie su cui si disputerà la sfida con i francesi) di cui è dotato l'impianto. Durante la loro per[illegible] [illegible] Milano i tennisti azzurri saranno sottoposti a [illegible] fisiologici sotto il controllo dell'équipe dell'Istituto di medicina dello sport. Il successivo appuntamento è fissato per domenica 15 a Nantes, dove gli azzurri il giorno seguente cominceranno gli allenamenti in vista dell'incontro.

Ottavi di Coppa Italia

[illegible] Milano, [illegible] Virtus Bologna

Si è giocato ieri sera il turno di andata degli ottavi di Coppa Italia, che ha visto entrare in scena anche le prime sei classificate dello scorso campionato di A1, esentate dai sedicesimi.

Anche questa volta c'è stata qualche sorpresa, [illegible] sconfitte di Milano a Rimini, Varese a Siena, Roma in casa di Imola e Virtus Bologna a Montecatini, [illegible] divari però rimediabili. L'atteso match [illegible] Cantù tra Polti [illegible] Treviso ha premiato di misura i veneti. Due punti soltanto hanno anche diviso Teamsystem e Cfm nel derby emiliano.

I risultati: Rimini-Stefanel Mi 74-72, Reggio Calabria-Pistoia 76-70, Siena-Cagiva Va 99-91, Polti Cantù-Benetton Tv 63-65, Montecatini-Virtus Bo 90-89, Casetti Imola-Roma 95-86, Serapide Pozzuoli-Mash Vr 60-67, Cfm Re-Teamsystem Bo 80-82. Il ritorno si gioca domani sera (ore 20,30) a campi invertiti, con il posticipo a venerdì di Teamsystem-Cfm.

CICLISMO

Trofeo dello scalatore

[illegible] ottiene la prima vittoria da professionista

ALDINO, Marco Fincato, 25 anni, di Mestrino (Padova), neoprofessionista, ha vinto la prima prova del Trofeo dello scalatore internazionale, la Levico Terme-Santuario di Pietralba di 111 km. Secondo, staccato di 5", il compagno di fuga Gianni Faresin. I due si [illegible] avvantaggiati nel finale nei confronti di un gruppetto che [illegible] prendeva anche lo svizzero Camenzind, Borgheresi, Cattai, Moretti e Valoti. Fincato [illegible] Faresin hanno ripreso e staccato [illegible] 2,6 km dall'arrivo Massimo Donati, protagonista [illegible] un coraggioso tentativo [illegible] di fuga. La volata non ha avuto quasi storia, Faresin ha [illegible] di sorprendere Fincato ai 500 metri ma il padovano lo ha saltato agevolmente, conquistando la prima vittoria [illegible] professionista e la maglia verde di leader del Trofeo. Tra i big in gara, il russo Tonkov [illegible] giunto 45° a 17'07". Oggi nella seconda prova, la Levico Terme-Vetriolo Terme di 119 km, sarà in gara anche Fondriest.

CHE VINCITE! CON I GIOCHI SISAL ON LINE, DALLA CORNUCOPIA DELLA FORTUNA NELLA PASSATA STAGIONE SONO USCITI PIÙ DI 1.300 MILIARDI. PREPARATEVI: IN QUESTA STAGIONE NE USCIRANNO ANCORA DI PIÙ.

Chi gioca [illegible] sa. Ma chi [illegible] gioca si chiederà: perché i giochi Sisal on line distribuiscono un montepremi così elevato? Grazie alla loro formula e alle molteplici possibilità di vincita dei giochi stessi. **Prendiamo Totip+più:** si vince, [illegible] tanto, con il 14, ma si vince anche [illegible] il 12, l'11 e il 10. In più, il jackpot rende più ricco il montepremi, destinando i soldi non vinti in [illegible] giornata a quella successiva. **Prendiamo Tris:** [illegible] gioco semplice e immediato, [illegible] cui è possibile giocare e [illegible] addirittura quattro volte [illegible] settimana: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì. **Prendiamo Enalotto:** [illegible] gioco che premia chi è attento alle statistiche dei numeri estratti, ai sogni fatti e alle indicazioni offerte dalla Cabala. Giochi Sisal [illegible] line: giocate fortunate ma anche pagamento immediato. E, per chi gioca, anche questa è una bella fortuna.

SISAL ON LINE

LA FORTUNA VIEN GIOCANDO

totip più TRIS ENALOTTO

MENZIO
cura i vostri interessi

LAVATRICI

ZEROWATT Termostato - mezzo carico	6 rate da	L.	90.000
REX con dispositivo salvacolore	6 rate da	L.	100.000
REX prof. 42 cm	6 rate da	L.	118.000
BOSCH carico variab. autom.	6 rate da	L.	133.000
DAEWOO la tintoria in casa	6 rate da	L.	130.000
REX asciugatrice ad evaporazione	6 rate da	L.	95.000

TELEVISORI

NORDMENDE 14 pollici con televideo	6 rate da	L.	67.000
SONY 14 pollici con base girevole	6 rate da	L.	75.000
DAEWOO 21 pollici con televideo	6 rate da	L.	99.000
SONY 25 pollici [illegible] televideo	6 rate da	L.	167.000
PHILIPS 28 pollici bifonico con televideo	6 rate da	L.	197.000
PHILIPS 14 pollici con videoregistratore	6 rate da	L.	146.000

FRIGORIFERI

ARISTON 230 litri doppia porta	6 rate da	L.	75.000
IGNIS 250 litri Ecologico	6 rate da	L.	80.000
OCEAN 260 litri colorato	6 rate da	L.	110.000
ARISTON Combinato 2 motori	6 rate da	L.	150.000
BOSCH Combinato - 3 anni [illegible] garanzia	6 rate da	L.	165.000
REX Congelatore orizzontale - 110 litri	6 rate da	L.	65.000
ARISTON Congelatore verticale - 130 litri	6 rate da	L.	80.000

HI-FI

SONY doppia cassetta - 3 CD Radio	6 rate da	L.	95.000
PANASONIC Doppia cassetta - 5 CD	6 rate da	L.	98.000
JVC Micro hi-fi	6 rate da	L.	110.000
SONY Doppia cassetta digitale	6 rate da	L.	115.000
PIONEER CD- Radio	6 rate da	L.	130.000
SONY 3 CD - Radio - doppia cassetta	6 rate da	L.	140.000
SONY 3 CD - Radio con RDS	6 rate da	L.	170.000

LAVASTOVIGLIE

SILTAL 6 coperti	6 rate da	L.	67.000
CANDY 12 coperti	6 rate da	L.	110.000
BOSCH con acquastop	6 rate da	L.	165.000
WHIRLPOOL Acquastop [illegible] mezzo carico	6 rate da	L.	175.000
REX Techna 3 temprature	6 rate da	L.	185.000
REX High Techna Top gamma	6 rate da	L.	240.000

VIDEOREGISTRATORI

BLAUPUNKT 2 anni di garanzia	6 rate da	L.	75.000
PANASONIC con 2 testine	6 rate da	L.	90.000
TELEFUNKEN con 3 testine showview	6 rate da	L.	98.000
TELEFUNKEN con 4 testine	6 rate da	L.	117.000
PANASONIC 6 testine stereo	6 rate da	L.	149.000
SONY 4+2 testine hi-fi	6 rate da	L.	179.000

VENDITA RATEALE IN 6 MESI SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI.
PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO PER INSTALLAZIONE ANTENNE PARABOLICHE E SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI DA INCASSO.
GRANDE PROMOZIONE FORNI A MICROONDE. OGGI DIMOSTRAZIONE IN NEGOZIO.

MENZIO

Via Garibaldi 34 - TORINO
Tel. 011/436.93.82 - 436.96.40
Orario: 9,30-13,00 / 15,30 - 19,30

FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI
Via Piercarlo Boggio, 56
TEL. 011/38.93.03
[redacted]

LA [redacted]
TORINO
CRONACA
Mercoledì 4 Settembre 1996 [redacted] 35
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello [redacted] Concessionario
FIAT
C.so Regina Margherita, 21
TEL. (011) 865.400
TORINO

La manifestazione vuole abbinare il divertimento a progetti per il futuro

Lingotto, [redacted] quartiere che rinasce

Giorni di festa in strada e nella vecchia fabbrica

Nove giorni per rilanciare il Lingotto: da ex-barriera operaia a cuore pulsante di una città più europea. Ecco l'obiettivo dell'iniziativa lanciata [redacted] Circoscrizione 9: fitto cartellone di manifestazioni, spettacoli, dibattiti e occasioni d'incontro che scatterà venerdì alle 16 di fronte alle autorità cittadine. A quell'ora, su un quartiere che per tradi[redacted] si spegne dopo il calar del sole, si accenderanno i riflettori di mondanità, cultura e sport.

La manifestazione - che s'intitola appunto «Lingotto quartiere d'Europa» - è [redacted] presentata ieri mattina al Centro Congressi dal presidente della circoscrizio[redacted] Vincenzo Pisapia, accompagnato dal presidente del Lingotto Filippo Beraudo di Pralormo, l'assessore [redacted] Progetti Strategici Giovanni Ferrero e [redacted] presidente della Provincia Mercedes Bres[redacted] «L'obiettivo generale di questa iniziativa - ha detto Pisapia - [redacted] avviare un processo di svilup[redacted] locale inteso [redacted] solo dal punto di vista del lavoro e dell'occupazione, [redacted] anche nel senso più ampio di una crescita sociale [redacted] culturale [redacted] un territorio privo di teatri, cinema e centri di attività pubblici per giovani e ragazzi». Ha poi aggiunto: «La manifestazione, che si svolgerà nel padiglione 1 [redacted] Lingotto Fiere e nelle strade e piazze del quartiere, vuole [redacted] la sede per raccogliere adesioni, idee e proposte per un progetto più completo di sviluppo del territorio. Idea che può pure sfruttare l'utilizzo dell'ex-stazione Nord della monorotaia di [redacted] Unità d'Italia come punto di riferimento per le attività».

Ma entriamo nel vivo [redacted] quel che succederà da venerdì 5 a domenica [redacted] settembre. Per quanto riguarda la parte degli spettacoli, pubblichiamo qui [redacted] lato il cartellone completo degli appuntamenti. Ma l'iniziativa non si esaurisce naturalmente qui (visto che, almeno negli intenti, rappresenta un momento [redacted] riflessione sulle risorse culturali, del tempo libero, dello sport, dell'arte, del turismo [redacted] dell'ambiente).

Dunque cominciamo dallo sport: dal 6 al 15 settembre verranno inaugurate nel quartiere quattro aree. La prima [redacted] chiamerà «Multisport» avrà una superficie di 24 metri per 12 e potrà ospitare incontri di pallavolo, calcetto, pallacanestro. La seconda, «In line Hockey», sarà ovviamente destinata a questo gioco; [redacted] terza «Street Dance» offrirà l'occasione di cimentarsi con i balli del «hip hop» e del «B Boing», danze tipiche delle metropoli statunitensi. E siamo all'ultima palestra, quella della creatività: si chiama «Area Graffiti» e sarà incorniciata da una pannellatura lunga [redacted] metri e alta 2,50 destinata a ospitare le produzioni degli artisti muniti di bomboletta. Concludiamo que[redacted] panoramica con la parte più «impegnata», quella destinata a dibattiti e conferenze. Ogni giorno o quasi, al Centro Congressi sarà allestito un seminario [redacted] una tavola rotonda. I temi saranno i più diversi: [redacted] «Turismo come opportunità per un territorio che cambia» alla «Creazione d'impresa e cooperativa».

Emanuele [redacted]

UNA SCOMMESSA TRE OPINIONI

[redacted]

«Un centro europeo»

L'assessore ai Progetti Strategici Giovanni Ferrero pensa che il Lingotto sia il quartiere torinese più adatto a ospitare questa manifestazione-trampolino.

BRESSO

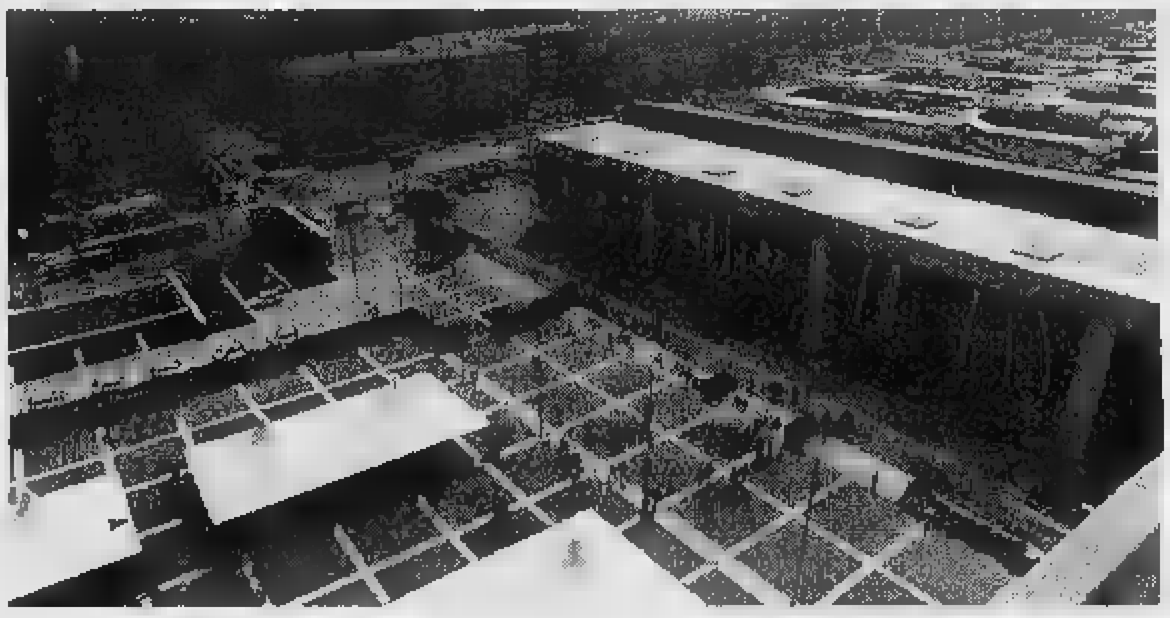
«Esempio da imitare»

La presidente della Provincia ritiene che quest'iniziativa debba essere intrapresa [redacted] solo dai quartieri, ma anche dai Comuni della cintura.

PRALORMO

«Grande occasione»

Il presidente del Lingotto ha commentato: «Siamo lieti di offrire a un'iniziativa di questo tipo l'appoggio del nostro centro polifunzionale».



[redacted]

Un chilometro di nuovo shopping

Grande settembre per il Lingotto. Domani, nel cuore del Centro Fiere si inaugurerà una galleria [redacted] negozi lunga un chilometro. E per tutto il mese l'apertura di questo nuovo shopping-centre verrà festeggiata con [redacted] show quotidiano fatto di spettacoli, giochi, animazione e intrattenimento. La galleria [redacted] negozi (ancora top secret i prodotti che verranno proposti in vetrina) avrà un pregio in più, rispetto alla boutique [redacted] centro città: [redacted] comodi posti auto collegati [redacted]rettamente con [redacted] tangenziale.

E veniamo alle manifestazioni collaterali, tutte organizzate all'interno di Lingotto Fiere. Domani lo spettacolo comincia alle 16 con [redacted] esibizione [redacted] giocolieri, mangiafuoco e trampolieri. Alle 18 scatta il momento ufficiale dell'inaugurazione. Alle 18,30 comincia il concerto di Gabriele Comeglio e della Big Band che continuerà fino alle 23. Domani la parte del leone spetta all'opera musicale «Giofà il servo del Re». Questo è il programma delle prime due giornate, ma fino a domenica [redacted] si susseguiranno gli appuntamenti. Martedì 17 settembre salirà [redacted] palco, per esempio, il cabarettista Mario Zucca.

[redacted]

[redacted]
Vie del Quartiere: via Spotorno, [redacted] Nizza, via Genova. Ore 16: [redacted] **Band.** Suoni e spettacoli in strada.

SABATO [redacted]
Vie del Quartiere: corso Traiano. Ore 11,30: [redacted] **Band.**

[redacted] 8
Lingotto, Padiglione 1. [redacted] 15,30: [redacted] **Superiore.** Concerti musicali degli studenti delle scuole IPSIA Galilei e ITC Luxemburg. Ore 21,30: **Tales [redacted] Bols.**

LUNEDI' 9
Vie del Quartiere: Parco di Italia '61 (area [redacted] Stazione Partenza Monorotaia, [redacted] Unità d'Italia). Ore 21,30: **Scarabeus Theatre in Fata Morgana.**

MERCOLEDI' 11
Vie del Quartiere: [redacted] Mercati Generali. Ore 16: **Las [redacted] I Trampolieri di Assemblea Teatro.** Vie del Quartiere: par[redacted] Di Vittorio. Ore 21: [redacted] **in concerto e danze.**

[redacted]' 12
Vie del Quartiere: Mercato [redacted] piazza Bengasi. Ore 11: [redacted] **Bebè - I Trampolieri [redacted] semblea Teatro.** Lingotto, Padiglione 1. Ore 15,30: **Obbligo di spettacolo.** Spettacoli teatrali delle scuole medie Fermi [redacted] Giovanni [redacted]. Ore 21,30: **Zumpa [redacted] in Opera pia, ovvero Concerto magico.**

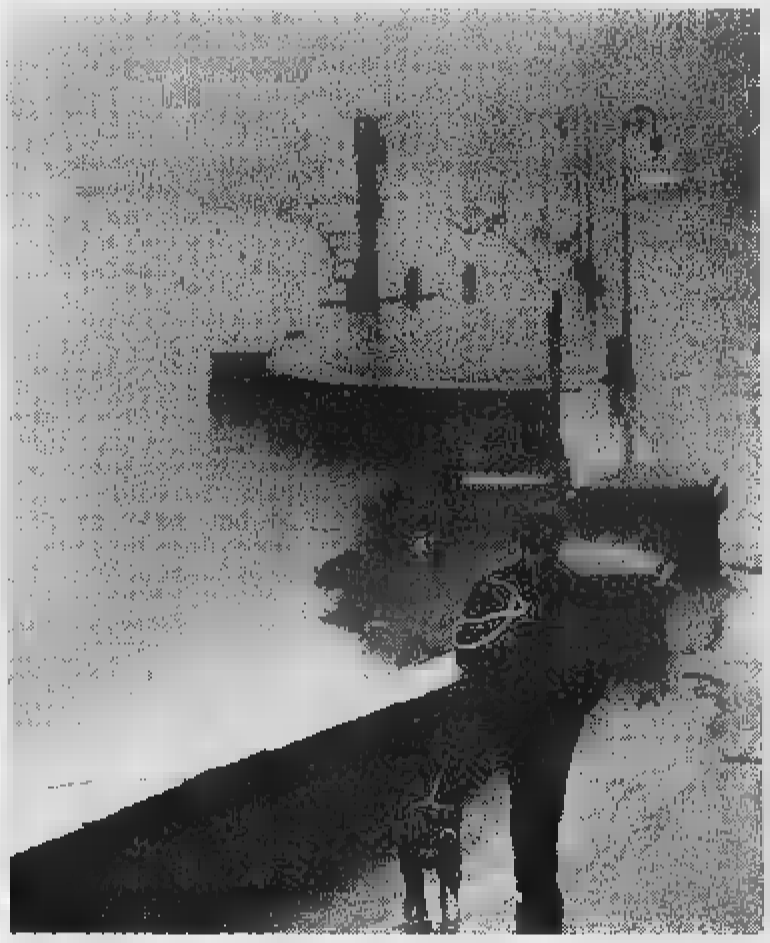
VENERDI' 13
Ore 15,30: **Spettacolo Superiore.** Spettacoli degli studenti dell'ITC Luxemburg, IPC Giolitti e IPSIA Amaldi. Vie del Quartiere: [redacted] Traiano. Ore 16: **I Liuetti - I Trampolieri di Assemblea Teatro.** Centro internazionale di Formazione dell'Organizzazione internazionale del Lavoro B.I.T./O.I.L. (corso Unità d'Italia 125). Ore 21: **Assemblea Teatro in «In tra il casi...».**

[redacted] 14
Vie del Quartiere: corso Spezia. Ore 11,30: [redacted] **Band.** Lingotto, Padiglione 1. Ore 17,30: **Obbligo [redacted] Spettacolo.** Spettacoli musicali delle scuole medie: Fontanesi, Giovanni XXIII, Fermi.

[redacted] 15
Portici [redacted] Lingotto, Corte delle feste. Ore 21: appuntamento finale di **Lingotto Quartiere d'Europa. Banco d[redacted] Mutuo** [redacted] in concerto. Special Guest Star **Furio Chirico - Assemblea Teatro.**

LA MASSIMA A 17 GRADI

Mai così freddo in dieci anni



Settembre è cominciato con un record, quello del freddo. Estate addio, anche se non è [redacted] cominciato «ufficialmente» l'autunno. Ieri la temperatura massima è stata di 17,4 gradi. E' la prima volta che, a partire dal 1987, i torinesi hanno «sentito» scendere la temperatura sotto i 20 gradi. Al 3 settembre del '94 spetta il premio per la massima più alta: quel giorno la colonnina di mercurio toccò i 28 gradi. Già l'anno scorso però, i torinesi [redacted] dovettero accontentare di una giornata «freddina»: 21,5 gradi. Nel 1989, sempre il giorno 3 settembre, il tempo non fu particolarmente clemen[redacted]: 20,6 gradi. Buono fu lo stesso giorno del '90: [redacted] gradi; migliori quello '91 con 26,2 e del [redacted] 26,1. Il 3 settembre del '[redacted] la massima raggiunse i 25,7 gradi.

E la minima [redacted] ieri? E' stata di 13,3 gradi. Quella dello [redacted] anno fu di 14,2 gradi. Più freddo, negli ultimi dieci anni, fu il 3 settembre dell' 88: 11,6 gradi. La minima più alta appartiene al 1987 e al 1990: 16,6 gradi. Ma la temperatura minima di settembre - dal 1947 [redacted] 1995 - resta quella che si ebbe la giornata del 30, anno 1974: ci furono 3 gradi.

[redacted]

[redacted]

I falsari dei parcheggi

Duecento torinesi denunciati per aver contraffatto il voucher che dà diritto a parcheggiare entro le strisce blu. Il doppio rispetto al 1995. Sarà questo [redacted] bilancio di fine anno, secondo gli accertamenti fin qui compiuti dai vigili urbani.

M. [redacted]

[redacted]

[redacted]

Ritorna in edicola

Venerdì «TorinoSette» torna in edicola [redacted] «La Stampa». [redacted] primo numero dopo la pausa esti[redacted] conterrà un inserto speciale di 32 pagine [redacted] i racconti e [redacted] poesie che partecipano al concorso «Racconta la tua città» organizzato in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour.

LA STORIA

[redacted]

Si moltiplicano le iniziative che si contrappongono alla protesta del Carroccio

Lega-verdi, battaglia [redacted]

Il 13 Bossi su Valentina, Ripa di Meana su Valentino

Comizio dei popolari in piazza Carignano per l'Unità nazionale

[redacted]

Valentino, il battello che solca il Po [redacted] è [redacted] affittato dai verdi del sole che [redacted]. Il 13 settembre ci sarà anche il portavoce nazionale **Carlo Ripa di Meana**

[redacted]

VALENTINA e Valentino vanno alla guerra un con[redacted] l'altro armati. Le due barche che solcano il Po nel tratto tra i Murazzi e Moncalieri rischiano di passare alla storia come i mezzi del primo scontro navale tra le avanguardie secessioniste guidate da Umberto Bossi e le [redacted] multicolori [redacted] immigrati, [redacted] papier, intellettuali e politici condotte dal verde Carlo Ripa di Meana e dall'ex sessantottino tedesco Daniel Cohn-Bendit. Le uniche armi ammesse [redacted] sera del 13 settembre saranno le bandiere, gli striscioni e gli slogan. [redacted] già questo fatto ha messo in allarme la questura e il prefetto di Torino [redacted] non vogliono assolutamente che i due battelli e i relativi equipaggi si incontrino sul fiume [redacted] dunque [redacted] studiando la possibilità di orari e percorsi differenti. Già, perché Valentina è stata affitta[redacted] dai leghisti per trasportare il *senatur* e i suoi ufficiali dal par[redacted] del Valentino ai Murazzi dove assisteranno ai fuochi artificiali sparati per festeggiare la prima tappa della navigazione sul Po che porterà alla proclamazione dell'indipendenza della Padania. I verdi hanno deciso di replicare affittando Valentino, il gemello della barca «leghista».

«Il nostro obiettivo - spiega il portavoce regionale Giorgio Gardiol - [redacted] quello di affermare che il Po è di tutti. Vogliamo che il fiume [redacted] sia un elemento di divisione ma di scambio. Perciò sulla barca saliranno piemontesi doc [redacted] immigrati italiani [redacted] stranieri, parlamentari di tutta Italia». Ci saranno sicuramente il portavoce nazionale Ripa di Meana con i rappresentanti locali (il capogruppo in Regione, Pasquale Cavaliere; quello in Comune, Silvio Viale; [redacted] l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti).

Ma Valentina deve fare anche i conti con la «tempesta» provocata da Rifondazione comuni[redacted]. Il capogruppo in Regione, Pino Chiezzi, e il segretario [redacted]vinciale, [redacted] Ortolano, hanno scritto una lettera al prefetto di Torino, Vittorio Stelo, chiedendo di «effettuare una congrua vigilanza» su quella che definiscono «attività inequivocabilmente eversive [redacted] anticostituzionali» affinché le istituzioni e gli organi dello Stato non forniscano alcun supporto organizzativo ed autorizzativo a tali manifestazioni». In pratica i comunisti chiedono al prefetto di bloccare la decisione del Comune di Torino che ha autorizzato l'affitto di Valentina alla Lega. E contro il Carroccio scendono [redacted] campo anche i popolari che domenica [redacted] si [redacted] dati appuntamento in piazza Carignano, simbolo del Risorgimento italiano. **[m. tr.]**

SOTTO LA PREFETTURA

«Amputato» il dito portafortuna

Vandalismo [redacted] scaramanzia? Qualcuno, l'altra notte, ha svitato e portato via il celebre mignolo portafortuna di Cristoforo Colombo, dal medaglione sul muro d'ingresso della prefettura. Impossibile non notare la mancanza del dito-amuleto, reso dorato [redacted] brillante dal continuo sfregamento [redacted] quanti, passando in piazza Castello, ne approfittano per una strofinatina scacciaguai. Tranquillizzante il commento in arrivo dalla prefettura: «Rimedieremo al più presto»

Nei primi sei mesi dell'anno già cento «furbi» smascherati: «A dicembre saranno il doppio»

Tutti dal giudice i falsari del parcheggio

Boom di denunciati per truffa aggravata

Erano appena una ventina nel '94 quando a fine anno nacquero i parcheggi a pagamento. Sono diventati cento nel '95. Al 31 agosto di quest'anno i falsificatori di voucher smascherati hanno già raggiunto il totale registrato l'anno scorso.

Cambiano i trucchi per evitare il pagamento del tagliando, ma resta pesante la «punizione» per chi è scoperto. Devono tutti risponde[redacted] di truffa aggravata ai danni della pubblica amministrazione. Un reato che la maggior parte non sa di commettere, credendo soltanto di [redacted] trovato un modo «furbo» di [redacted] mettere mano al portafoglio.

Un gioco soltanto un po' pericoloso ma senza troppa rilevanza giuridica. Invece, rischiano «da uno [redacted] cinque anni di reclusione» e una multa [redacted] 600 mila a tre milioni». Spesso davanti al giudice si sceglie il patteggiamento: vengono «convertiti» in denaro i giorni di reclusione e si scopre che non aver pagato 1500 lire per un voucher vuol dire sborsare tre o quattro milioni.

Dunque, resta il reato - commesso sempre con più frequenza - ma sono cambiati i metodi dei falsificatori. Nessuna organizzazione alle spalle, [redacted] tutto frutto di un «fai da te» poco civile. «All'inizio, nel '94, ci trovavamo di fronte a persone che da [redacted] abbonamento ritagliavano gli elementi che sarebbero serviti per contraffare quello che avrebbero utilizzato più volte. Poi abbiamo cominciato [redacted] trovare varianti più raffinate». Esempio: l'automobilista lasciava l'auto parcheggiata come se tutto fosse in regola. Il voucher appariva sul cruscotto. A distanza non si poteva notare nulla. Ma bastava avvicinarsi per notare che [redacted] tagliando era stato sapientemente coperto: da un foglietto di carta che doveva apparire casualmente finito lì. Ma la sorpresa non era fi[redacted]: l'autore della truffa l'aveva accuratamente incollato».

La gravità della situazione è nota al comando di corso XI Febbraio diretto da Vincenzo Manna, ed [redacted] confermata da Giovanni Callea, responsabile del nucleo di polizia giudiziaria dei vigili di via Giolitti. «I fascicoli con pratiche giudiziarie relative a questo tipo di reato aumentano in progressione geometrica. E non [redacted] tratta soltanto di episodi che riguardano il centro storico della città. E' un fenomeno che si è diffuso [redacted] tutte le [redacted] della zona a pagamento. E non si creda - aggiunge - che i truffatori siano uomini o donne proprietari di auto vecchie. Siamo di fronte ad un tipo di malcostume che ha colpito anche gli "insospettabili" alla guida di vetture di grossa cilindrata».

Basta aprire a caso una di quelle cartelline dalla copertina blu per trovarsi sotto gli occhi il campionario della malintesa furbizia italiana. Un fascicolo racconta la storia dell'automobilista che ha utilizzato uno speciale nastro adesivo trasparente per un paio di mesi: copriva così [redacted] caselle del tagliando già raschiate. Un altro fascicolo, un'altra idea fiorita nella mente del proprietario di una «automobile da 80 milioni». Il distinto cittadino aveva inserito l'abbonamento in [redacted] busta di plastica trasparente. Raschiava e copriva di volta in volta [redacted] modo opportuno. L'abbonamento col trucco ha però insospettito i vigili che, [redacted] assenza del proprietario, hanno sequestrato la vettura, l'hanno aperta con la dovuta cautela per non danneggiarla e quindi l'hanno riconsegnata. L'automobilista, imbarazzato, è stato denunciato per truffa aggravata e sarà processato. Sul collo gli è piovuta anche un'altra multa da un milione e 800 mila lire: l'assicurazione era scaduta da un paio di mesi.

Marco Sartorelli

CONTROLLI

Arrivani 24 ausiliari

L'Atm ha gli addetti ai parcheggi, il Municipio ha gli ausiliari del traffico. Duecento persone alle dipendenze dei Trasporti torinesi, 33 a quelle del comando dei vigili urbani. Ma i «controllori» della polizia municipale aumenteranno: il mese prossimo se ne aggiungeranno altri 24, che hanno appena terminato il corso di formazione. Compito comune a tutti, dare uno sguardo ai tagliandi che l'automobilista deve esporre quando lascia l'auto in sosta nella zona a pagamento. Gli ausiliari, che i torinesi hanno imparato ad individuare per il loro cappellino giallo limone, hanno [redacted] compito di contravvenire i veicoli in sosta irregolare e di segnalare ai vigili urbani l'eventuale presenza di auto con voucher falsificati. Anche i 200 addetti ai parcheggi dei Trasporti torinesi devono chiamare gli agenti di polizia municipale quando individuano tagliandi irregolari.

Vincenzo Manna comandante dei vigili che nei primi [redacted] del '96 hanno già denunciato cento automobilisti

A sinistra, un voucher Sopra, un cruscotto «coperto» di tickets La fantasia degli automobilisti nel falsificarli non conosce limiti

Ghigo: «E' falso»

«La giunta regionale [redacted] copiato»

Copiato. Quasi integralmente. Sen[redacted] neppure aver cambiato [redacted] punteggiatura. Solo con una modifica del corpo tipografico. Luciano Marengo, capogruppo del pds [redacted] Regione, lancia un'accusa pesante: «La giunta di centro-destra ha copiato una buona parte degli assi prioritari su cui si basano i programmi per ottenere i fondi strutturali dell'Unione Europea. Cinque parti sono uguali, una, quella sul turismo [redacted] aggiornata e le altre due [redacted] nuove. Anche le indicazioni programmatiche ripercorrono [redacted] linee indicate dal precedente governo guidato dal centro-sinistra». Poi l'attacco politico: «La copiatu[redacted] potrebbe anche starci bene visto che di fatto [redacted] un riconoscimento politico del lavoro svolto quando eravamo al governo. Peccato che il quadro economico e produttivo sia notevolmente cambiato. Ci preoccupa la mancanza della capacità di progettare il nuovo sviluppo».

E in effetti i due documenti programmatici sono molto simili. A partire dai titoli per finire [redacted] stesura di interi capitoli. Così l'asse 1 (Sviluppo e rafforzamento delle Pmi) è uguale salvo l'aggiunta di alcuni capoversi nella versione Polo. L'asse 2 (Turismo) nella versione Polo è ampliato con [redacted] valorizzazione delle residenze sabaude e l'introduzione del concetto di «filiera», ma mantiene intatte rispetto alla stesura del centro-sinistra l'analisi delle aree e degli interventi previsti sull'asse; il tre (innovazione tecnologica) è uguale nelle due versioni; il quattro (Ambiente) [redacted] stato integrato con il concetto dello sviluppo [redacted] stenibile; il quinto (territorio) è identico nei due programmi; il sesto e il settimo (Reti telematiche e politiche del lavoro) sono nuovi; l'ottavo as[redacted] (valorizzazione delle risorse umane) del programma del centro destra [redacted] uguale al sesto dei progetti presentati dal centro sinistra.

Marengo

Che cosa risponde il presidente della Giunta? «Se qualcuno prima di noi ha fatto le cose in modo positivo non vedo perché cambiarle», replica Enzo Ghigo. Già, ma il centro-destra ha vinto le elezioni su un programma diametralmente opposto a quello del centro-sinistra. E adesso viene fuori questa continuità. Come mai? «Per me - spiega ancora Ghigo - l'importante [redacted] ottenere un positivo risultato amministrativo, un fatto che antepongo alle questioni politiche. Poi aggiungo che i funzionari non sono cambiati rispetto al passato e una certa continuità è naturale. Terzo il cambio c'è stato ed è molto forte: l'allargamento dell'asse [redacted] turismo e dei beni culturali e la nascita della fondazione per le residenze sabaude. Poi la diminuzione degli investimenti nel settore del piano integrato di sviluppo e il dirottamento di queste risorse verso la piccola [redacted] media impresa».

Maurizio Tropeano

LA STORIA

BOTTINO MILIARDARIO

La gendarmeria di Ginevra e i carabinieri arrestano una famiglia di zingari Rom-dassikanè di Nichelino

Presi dopo 56 «colpi» in Svizzera

I furti e le truffe svelati dalla nipotina

Parte della refurtiva [redacted] falsi recuperati [redacted] carabinieri e Pavle Stojanovic e Dara Nikolic arrestati

LA zingarella [redacted] otto anni, appena entrata negli uffici della Polizia Cantonale di Ginevra, ha chiesto un gelato [redacted] si è seduta davanti alla ispettrice: «So cosa vuoi da me - ha detto [redacted] italiano -. Adesso ti racconto [redacted] fanno mamma e papà».

E' stata smascherata così una gang di nomadi slavi, [redacted] piemon[redacted] di adozione, che avevano scelto [redacted] Svizzera come meta delle loro scorrerie, mettendo a segno furti e truffe per miliardi, soprattutto nella zona attorno al Lago di Ginevra. Responsabili un gruppo [redacted] rom-dassikanè con base al campo nomadi di Collegno [redacted] domicilio in due eleganti villette di Nichelino.

La zingarella pentita [redacted] stata sorpresa con tre adulti [redacted] una lus[redacted] Mercedes carica di refurtiva, al confine di Domodossola. La bimba ha raccontato le imprese della mamma, del papà e degli zii: i furti più disparati ma anche [redacted] «truffe con [redacted] valigia» che rendevano continaia di milioni per volta.

Ai tre arrestati (Pavle Stojanovic, 29 anni, Vlado Marinkovic, 38 anni, [redacted] Veka Jovanovic, 40 anni, tutti nati nell'ex Jugoslavia ma in Italia da molti anni) sono stati così contestati 56 diversi episodi, per un bottino complessivo di circa [redacted] miliardi.

Subito dopo questi arresti gli svizzeri hanno avvisato i carabinieri del Nucleo Operativo e, con loro, hanno effettuato controlli a tappeto nel Torinese. Una perquisizione capillare è stata compiuta anche nelle villette di Nichelino, in frazione Tetti Rolle, vicino a Vinovo.

Nel corso di questo intervento i militari del capitano Verticchio hanno scoperto, occultato in una botola posta sotto la cucina, il «tesoretto» della banda: 50 milioni di lire in banconote di vario taglio, marchi tedeschi per un controvalore di 13 milioni, franchi svizzeri per altri 12 milioni, dollari americani p[redacted] un importo inferiore. Più 1 chilo e 3 [redacted]ti di pietre preziose e monili d'oro (il cui valore [redacted] cercando di accertare attraverso una perizia) e [redacted] chilogrammi [redacted] banconote false, lire italiane e franchi svizzeri. Queste banconote, riposte in valigette [redacted] un primo strato di denaro vero, venivano utilizzate per [redacted] truffe. L'espediente più comune [redacted] la richiesta di riciclare denaro «sporco»: franchi svizzeri per [redacted] milioni di provenienza illecita, venivano [redacted] cambiati con valuta pulita pari a 100 milioni.

A Nichelino è stata arrestata Dara Nikolic, 27 anni, perché colpita da un ordine di carcerazione della procura di Brescia, in relazione ad una serie di furti compiuti nel '93. La sua lunga latitan[redacted] era stata possibile dall'uso di ben 22 «alias», altri nomi che la giovane aveva fornito [redacted] carabinieri [redacted] polizia [redacted] occasione di altrettanti controlli. A carico di questi nomi fasulli erano stati emessi otto fogli di via ed un decreto di espulsione.

I rom rimasti a Tetti Rolle negano ogni implicazione [redacted] colpi effettuati in Svizzera: «Noi non ne sappiamo assolutamente nulla. Probabilmente poliziotti [redacted] e carabinieri cercavano qualcuno che abitava qui tempo fa». Non hanno difficoltà nemmeno a trovare una [redacted] per [redacted] denaro, le banconote fasulle ed i gioielli: «Quel denaro costituiva i nostri risparmi, messi insieme fra un lavoretto e l'altro. Quanto alle banconote false non è roba nostra, come non sono nostri quegli oggetti d'oro: li [redacted] lasciati qua alcuni nostri conoscenti. No, non ne conosciamo il nome».

Questa operazione conferma la stagione particolarmente «attiva» dei [redacted] che vivono nei campi e nelle strutture intorno [redacted] Torino. La settimana scorsa, in appena [redacted] ore, i militari avevano ammanet[redacted] nove zingare, sorprese nel corso di svariati furti, in città [redacted] nell'hinterland.

E anche ieri non [redacted] mancato l'arresto quotidiano: quello di Maria N., 16 anni, pure lei domiciliata nel campo di Collegno, bloccata mentre stava saccheggiando l'alloggio di un pensionato, in corso Traiano 3.

[a. con.]

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 4 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con piogge occasionali nel [redacted]. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti moderati variabili.

IERI

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	17,4
MINIMA	[redacted],3
UMIDITÀ (ore 14)	83%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	10 mm
MEDIA ([redacted]3-1994)	87,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

[redacted]	17,6	MINIMA	12,9
PRESSIONE (ore 20)			[redacted] hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[redacted]

MASSIMA	21,5	MINIMA	14,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuto.

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 29 minuti, cala alle ore 14 e 18 minuti.

- Ultimo quarto 4 settembre ore 21
- Luna nuova 13 settembre ore 1
- Primo quarto 20 settembre ore 13
- Luna piena 27 settembre ore 5

MERCURIO: è nella parte occidentale [redacted] costellazione della Vergine

VENERE: si allontana dalla Terra, dalla quale dista 123 milioni di km.

MARTE: appare grande [redacted] da 500 lire vista da 1,2 km

GIOVE: brilla [redacted] volte [redacted] intensamente della Stella Polare.

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa a Sud priva [redacted] tremolio.

IL FENOMENO: alle ore 21 e 6 minuti la Luna calante, proiettata nella costellazione del Toro, passa per la [redacted] di ultimo quarto.

Specchio dei tempi

«Anche grazie [redacted] testi comperati [redacted] rate, in [redacted] abbiamo finito gli studi» - «Zingari con cellulare e mega auto» - «Adozioni nazionali solo illusione» - «Senza ortopedici?» - «Dall'83 aspetto la pensione»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero esprimere la mia opinione in merito alla polemica suscitata tra i librai dal supermercato Auchan che offre la rateizzazione per l'acquisto dei libri scolastici.

«Circa 25 anni fa, mio padre, desiderando far proseguire gli studi a noi tre figli e potendo contare sul suo solo stipendio di maresciallo di polizia, si era armato di forza d'animo e coraggio ed aveva fatto il giro delle principali librerie del centro, qualificandosi e spiegando [redacted] avere tre figli che studiavano. Chiedeva di poter rateizzare l'acquisto di ben tre liste di libri di testo.

«Tutti gli avevano risposto che "loro queste cose non le facevano". Tutti, tranne le proprietarie [redacted] piccola libreria di via XX Settembre, [redacted] sorelle Viano, le quali infine avevano risposto positivamente e con grande disponibilità alla sua richiesta. Questo ha permesso a [redacted] ed ai miei due fratelli di portare a termine gli studi.

«[redacted] venga dunque la cultura a rate, anche [redacted] sicuramente l'iniziativa del supermercato [redacted] è nata per scopi filantropici!

«In mezzo a tanto consumismo [redacted] beni superflui, questa proposta è una delle poche che può portare buoni frutti alla gioventù».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Incrocio [redacted] corso Romania con corso Giulio Cesare. Al semaforo i soliti zingari. Un classico. Donna stracciata, sporca con bimbo in braccio (un bimbo vero... perché tante volte [redacted] bambole. Controllate pure!) e denti d'oro in bocca, anelli (oro, c'è da giurarci) alle mani.

«Chiede l'elemosina. Al mio rifiuto smette di sorridere, guarda i miei bimbi e mi dice che "no fortuna. Incidenti per i tuoi bimbi", ecc. [redacted].

«La tentazione è di scendere [redacted] chiuderle [redacted] bocca a suon di sberle, invece mi limito a segnalare il fatto ai vigili della zona. I quali non possono fare altro che dirmi che non ci possono fare niente!. Svolto in largo Stura, direzione Barca, e [redacted] vedo? Nel bel mezzo del verde prato un accampamento di zingari. Stracci e immondizie per terra, grandi, belle e nuove automobili di grossa cilindrata, per non parlare delle roulotte. Pochi di noi potrebbero permettersi tanto lusso. E i soldi da dove arrivano? Noto diversi uomini dell'accampamento parlare [redacted] telefoni cellulari. Da quanto mi risulta per avere un cellulare bisogna avere un recapito telefonico fisso. Ma non sono nomadi? Qualcuno me lo può spiegare? Non lanciatemi le solite accuse di razzismo, [redacted] proviamo tutti insieme a meditare [redacted] questi problemi. Forse l'esempio del sindaco e del parroco contro gli albanesi [redacted] Collegno ci può essere d'aiuto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera con titolo "Tarda il nipotino", anch'io e mia moglie (felicemente sposati dal 1981) abbiamo presentato la nostra prima domanda di adozione nazionale nel febbraio del '91, accompagnati nell'importante occasione da altri quattro fiduciosi aspiranti nonni.

«Purtroppo a tutt'oggi il nostro ed il loro sogno continua a rimanere tale [redacted] per mio suocero non potrà più realizzarsi perché, nell'attesa, è mancato. Avvicinandosi per mia moglie la fatidica soglia dei quarant'anni, temo che l'illusione rimarrà tale».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Martedì 21 agosto [redacted] andata alla mia Usl (via Pacchiotti) per prenotare una visita ortopedica per mia figlia (8 anni).

«Sorpresa: sono sospese fino a data da destinarsi. Spiegazione: l'ortopedico [redacted] andato in pensione e non è stato sostituito e l'altro ortopedico viene solo una volta alla settimana il mercoledì dalle 14 alle 18. Un funzionario mi spiega che questa Usl non dispone di ortopedico perché non ce ne sono disponibili, altrimenti l'avrebbero già sostituito. Questa risposta non mi pare del tutto convincente. Leggo spesso di medici disoccupati e resto [redacted] parole, mancano o non si trovano?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un [redacted] dipendente postelegrafonico, in pensione dal 1° settembre '83 e sino ad oggi non percepisco la pensione definitiva, prendo ancora l'acconto.

«Alla Direzione provinciale Poste di Torino rispondono che il decreto legge deve ancora essere trasmesso dal ministero di Roma.

«Così dopo 13 anni di attesa e 42 anni [redacted] servizio sono ancora senza un risultato concreto. Spero che quando sarò volato sulla Luna si ricorderanno [redacted] me».

Pasquale Veneziano

Accanto ai mille che si sono integrati, altrettanti irregolari allo sbando

Dall'Albania con disperazione

Dopo i boat people, le bande criminali

La decisione della procura torinese [redacted] di creare un pool di magistrati per combattere la delinquenza albanese è legata ad indagini segrete che testimoniano il terrore con il quale [redacted] minoranza di albanesi cerca di scalzare la criminalità nordafricana. Questa [redacted] la storia di quanto è affiorato [redacted] quelle indagini.

Luglio [redacted]. Gli agenti [redacted] Criminalpol stanno lavorando nell'Astigiano [redacted] traffico di droga. Un loro infiltrato riesce a conquistare la fiducia [redacted] due albanesi che gli propongono di entrare in società per comperare un chilo di eroina. L'agente si mostra interessato, dice di avere la disponibilità di cento milioni. L'affare [redacted] avanti. I due si rivolgono ad altri connazionali, raggranellano [redacted] poche [redacted] cento milioni. Ridono: «Sono soldi che le nostre donne succhiano [redacted]gni sera ai vostri uomini». Poi i due albanesi mettono sul tavolo le pistole. E minacciano: «Se sgarri ti ammaz[redacted]. Molti di [redacted] sono ex agenti della polizia segreta o [redacted] detenuti.

Usano t[redacted] per combattere i concorrenti, marocchini e tunisini, [redacted] anche la piccola mala nostrana. Albanesi pronti a sparare. Maggio [redacted]. Da un rapporto riservato dei Carabinieri [redacted] nucleo operativo: «C'è un traffico di [redacted] dall'Albania all'Italia. E' gestito da ex agenti di polizia del vecchio regime».

Leggendo quelle relazioni il prefetto Vittorio Stelo, [redacted] questore Giuseppe Grassi, il procuratore capo Francesco Marzachì hanno de[redacted] di affrontare il fenomeno. Un pool di magistrati. Contro mille clandestini. Violenti, pericolosi.

Ma, accanto, ci sono albanesi che [redacted] inseriti bene nella no[redacted] realtà. Sono 1100 quelli con regolare permesso di soggiorno che vivono in provincia. [redacted] Torino, [redacted] fine maggio, [redacted] 359: 119 donne, [redacted] uomini. Dicono all'Ufficio stranieri del Comune: «Erano 133 [redacted] fine '92; [redacted] l'anno dopo; 322 [redacted] dicembre '95. Avere [redacted] residenza significa [redacted] anche un indirizzo da dichiarare. I più, con permesso di soggiorno rilasciato dalla questura, vivono fuori città».

Mille i regolari. Fredo Olivero, [redacted] immigrati della Caritas: «E tutti lavorano. I più nell'agricoltura: in Piemonte, nel Canave[redacted]. Altri nell'edilizia o in fabbrica». I primi erano arrivati nell'estate del '91, portati dalle navi nei porti della Puglia. Antonio Baglivo, ufficio stranieri della questura: «In quei giorni circa 450 vennero si[redacted] Torinese. [redacted] inseriti tutti. Poi i clandestini. Con la sanatoria [redacted] abbiamo regolarizzati 650». Gente onesta, laboriosa, che vive seguendo le tradizioni del Paese.

I clandestini, gli «invisibili», sarebbero (in tutta la provincia) 700, forse mille. Perché così aggressivi? Ancora l'Ufficio stranieri del Comune: «Dopo il crollo del comuni[redacted] stanno crescendo senza valori, lo Stato come [redacted] collettiva non esiste. Mazzette, tangenti. [redacted] vive [redacted] l'ottica per cui tutto ha un prezzo». Il commissario Pier Luigi Leone mostra i dati del nucleo volanti. Dati che ridimensio[redacted] il fenomeno: «Da gennaio ad oggi abbiamo arrestato 815 persone: 417 gli stranieri, 27 gli albanesi. I reati commessi? Furti, armi, sfruttamento [redacted] prostituzione». Ed è sul sesso che [redacted] fonda [redacted] fortuna degli albanesi. Ragazze minorenni sul marciapiede. Per chi si ribella botte, minacce.

Anche il sequestro [redacted] figlio di pochi mesi: «Se lo rivuoi, vendi il tuo corpo per [redacted]. Gente disposta a tutto. Anche ad uccidere. Hacha Wilma, 18 anni: le avevano promesso un po' fortuna. Fortuna che in Albania [redacted] conosce attraverso la tv italiana. «Un Paese, il vostro - raccontavano quei poveracci arrivati in Puglia nel '91 - dove tutto è bello, dove tutti [redacted] milioni, dove c'è persino [redacted] cibo [redacted] scatola per cani e gatti».

Anche Wilma [redacted] inseguito quel sogno. Era una contadina. Povera [redacted] onesta. Non voleva prostituirsi. L'hanno [redacted] in [redacted] campo di Orbassano. Violentata e accoltellata [redacted] connazionali. E' stata trovata nuda. Un braccio sul volto, per proteggersi. L'altro teso nell'erba. Quasi avesse cercato di afferrare un tesoro. Nel pugno stringeva [redacted] manciate di terra.

Ezio Mascarino

[redacted]
(Torino [redacted] provincia)

1100 regolari
[redacted] irregolari
[redacted] residenti in città
(erano **133** nel '92)

Nel '91 arrivarono I primi fuggiaschi «Erano 450 e tutti hanno trovato lavoro»

Un gruppo di giovani albanesi fermato per [redacted] controllo

[redacted]

IL CASO

[redacted]

L'ultima fermata è il marciapiede

E per chi sgarra il coltello o lo stupro

Si chiamano Dana, Helena, Mimoza, Nina. Gonne corte, giubbotti sbottonati, tacchi alti e il [redacted] ridotto al minimo, per sottolineare la loro gioventù. Popolano i viali della città a qualsiasi [redacted]. Via Appio Claudio e [redacted] Unità d'Italia, [redacted] anche [redacted] Giulio Cesare, viale Agudio, via Pio VII, [redacted] a corso Vittorio e via Nizza, al cuore della città. Sono tutte ragazze dell'Est, in grande maggioranza albanesi, [redacted] anche macedoni, polacche, russe [redacted]. Qualcuna ha in tasca un passaporto greco e rac[redacted] magari di venire da Creta: è solo [redacted] bugia, quel documento è stato pagato (anche [redacted] milioni) per cercare una nuova identità ed evitare l'espul[redacted]. Un trucco che a volte funziona.

Quante sono le «slave» [redacted] marciapiedi [redacted] Torino? Trecento? Quattrocento? O forse più? Il conto è fatto [redacted] spanne, perché la stessa polizia lo definisce «impossibile». Il loro numero è infatti mutevole, con un trend netto [redacted] salire: ogni giorno qualcuna di più. C'è una zona della città che i carabinieri hanno già cominciato a chiamare Albania: [redacted] la fetta [redacted] che corre lungo via Nizza, da [redacted] Vittorio [redacted] corso Marconi. Qui ci sono una decina di pensioni, quasi tutte da ballatoio, che si sono specializzate: [redacted] ragazze dell'Est [redacted] qua. Apparentemente libere, in realtà sempre controllate dai loro sfruttatori.

La storia dell'arrivo in Italia [redacted] sempre uguale: la proposta di un amico, l'imbarco [redacted] Valona, [redacted] sbarco nel Leccese, [redacted] viaggio in treno verso il Nord. L'impatto con la prostituzione qualche volta è messo in conto e qualche volta no. [redacted] una volta entrate nel giro, uscirne è praticamente impossibile.

La violenza, sessuale o fisica o psicologica, è la costante che impedisce [redacted] queste ragazze di alzare la testa. Controllate da piccole bande di uomini, sovente gli stessi che le hanno accompagnate al di qua dell'Adriatico, diventano entità da sfruttare, oggetti che possono anche [redacted] venduti ad altre bande, se il prezzo [redacted] buono.

La ribellione è difficile, comunque sempre a rischio. Raccontava [redacted] giovane albanese, studentessa di Economia e Commercio, gettata sul marciapiede da un fidanzato traditore: «Entrare in un commissariato, fermare una pattuglia [redacted] carabinieri è un gesto semplice. Sappiamo che chi ci sfrutta sarà arrestato e, almeno per [redacted] po', resterà in galera. Ma sappiamo anche che i nostri parenti in Albania subiranno ritorsioni. Senza che noi possiamo fare nulla, senza che la legge italiana, che pure qui ci tutela, possa [redacted] qualche modo interve[redacted]. E poi ci sono le punizioni verso le ragazze, dagli stessi amici [redacted] chi è finito [redacted]: «Violenze bestiali, disumane. Con il rischio di finire sotto il controllo di nuovi sfruttatori».

Eppure c'è chi accetta la sfida. Ragazze coraggiose, forti nella convinzione [redacted] ci deve essere una strada per uscire dal tunnel, per cercare un lavoro onesto, [redacted] posto al sole lontano dal marciapiede. Qualcuna si è affrancata, ha chiuso con il mondo delle «cinquantamila a botta». Ma [redacted] sono anche tre cadaveri [redacted] ragazze albanesi (uno ripescato nella Dora, un altro trovato nei boschi di Reano, un altro ancora bruciato nei campi di Carmagnola) che potrebbero costituire la feroce risposta [redacted] questi slanci di libertà. Tre morti senza un perché, con indagini ferme da tempo, senza appigli, quasi dimenticate.

A tenere [redacted] pugno le ragazze, [redacted] imporre loro di consegnare sino al 70% di quanto guadagnato, sono uomini albanesi, sovente pregiudicati, sovente condannati (non è una leggenda che l'espatrio verso l'Italia di alcuni detenuti sarebbe stato in qualche modo agevolato dalle stesse autorità di Tirana). Gente pronta a tutto, [redacted] il coltello facile, capace [redacted] guadagnare svariati milioni al giorno. Denaro che prende subito la via dell'Albania, dove molte famiglie [redacted] molte attività (non tutte lecite) si reggono sul denaro delle ragazze che [redacted] vendono alla Pellerina o davanti al Cto.

Angelo [redacted]

Non ci [redacted] cifre ufficiali su quante ragazze albanesi si prostituiscono «Ma sono almeno quattrocento e aumentano ogni giorno» dicono all'Ufficio stranieri della Questura

[redacted]

LA [redacted]ORIA

[redacted]

«Non avevo mai visto un [redacted]»

Ma tutti noi sogniamo di tornare a casa

L'EMIGRAZIONE di Edison Doci, 31 anni, di Durazzo, a Torino dal '90, [redacted] inco[redacted] rotonda sul [redacted]. Una piattaforma [redacted] fronte alla spiaggia, a un grande albergo. Un posto raggiungibile a nuoto, dove anche i turisti italiani arrivavano a nuoto. Un luogo al riparo [redacted] orecchie indiscrete dell'invadente Sigulim, la polizia segreta. «La mia isola. Lì ho imparato tante cose, domandavo e domandavo - ricorda Edison - per rendermi conto di [redacted] me [redacted] viveva fuori dall'Albania. Tre mesi di sogno, poi durante l'inverno macinavo quel che avevo appreso».

Edison, perito meccanico, nel [redacted] è partito dall'Albania [redacted] un invito degli amici italiani conosciuti sull'«isola» grazie alla [redacted] grande capacità di [redacted] grazie [redacted] passione per la letteratura italiana, [redacted] sotto il regime. Arrivato qui è sfumata la possibilità di essere riconosciuto rifugiato politico, è rimasto senza documenti per tre anni. Poi, l'as[redacted] come magazziniere in una farmacia [redacted].

Ora tocca a noi ascoltare questo ragazzo «straniero»: per capire. Capire perché si va via [redacted] Durazzo, Tirana, Valona, dalle campagne. «Sembra incredibile eppure - rac[redacted] - quando sono arrivato qui [redacted] visto un tram. Non sapevo che si dovesse avere [redacted] biglietto, non sapevo timbrarlo. Non sapevo usare il telefono, che in Albania nel '90 [redacted] c'era. Non sapevo cosa fosse una scheda». Le [redacted] difficoltà spiegano la condizione di un popolo a metà strada tra Oriente ed Occidente: occupato per secoli, piegato per [redacted] anni da un regime chiuso [redacted] pochi altri. «La notizia che qui [redacted] nostre ragazze vengono fatte prostituire incomincia [redacted] arrivare nelle città albanesi. Ma tra i nostri contadini ci sono un'ingenuità [redacted] un'ignoranza non spiegabili. Così genitori e ragazze continuano a credere al giovane che ti chiede in sposa e ti porta all'estero. Ci sono case dove non esi[redacted] neanche una radio...». Prosegue: «Le ragazze arrivano qui ancora vergini. Ogni [redacted] qualcuna non ce la fa più e allora [redacted] butta dall'auto di un cliente. Quante sono finite in ospedale col bacino [redacted]... E' il loro modo di chiedere [redacted]».

Edison spiega: «Da noi la prostituzione non c'era, poi qualcuno ha incominciato a pensare a questo business». Ha una convinzione: «Per me non esiste una grossa organizzazione. Sono più portato a pensare che sia l'iniziativa di gruppetti. Uno vede che l'altro [redacted] soldi e allora si [redacted] nello [redacted] modo. L'obiettivo è far soldi e tornare in Albania. Gli albanesi hanno una forte identità, nonostante la loro storia di popolo schiacciato. Se non fosse così non avrebbero [redacted] to lingua, tradizioni, favole».

Edison Doci, che ha seguito i corsi per mediatore culturale e nelle giornate libere dalla farmacia collabora con l'Ufficio Stranieri del Comune, quest'anno è tornato due volte dalla sua famiglia. «Trovo il mio [redacted] distrutto, [redacted] corruzione enorme, niente che funziona. Quasi nessuno produce, tutto viene acquistato all'estero: grano, frigoriferi, carne, persino l'acqua. Chi può [redacted] improvvisa commerciante, fa la spola [redacted] l'Italia e si arricchisce. Naturalmente fiori[redacted] i traffici illegali. All'estero stiamo rifacendo il percorso di tanti altri Paesi in difficoltà: con la gente che espatria per lavorare, ci sono i delinquenti. [redacted] quelli che vengono presi in mezzo perché fino a poco prima vivevano in mezzo alle capre».

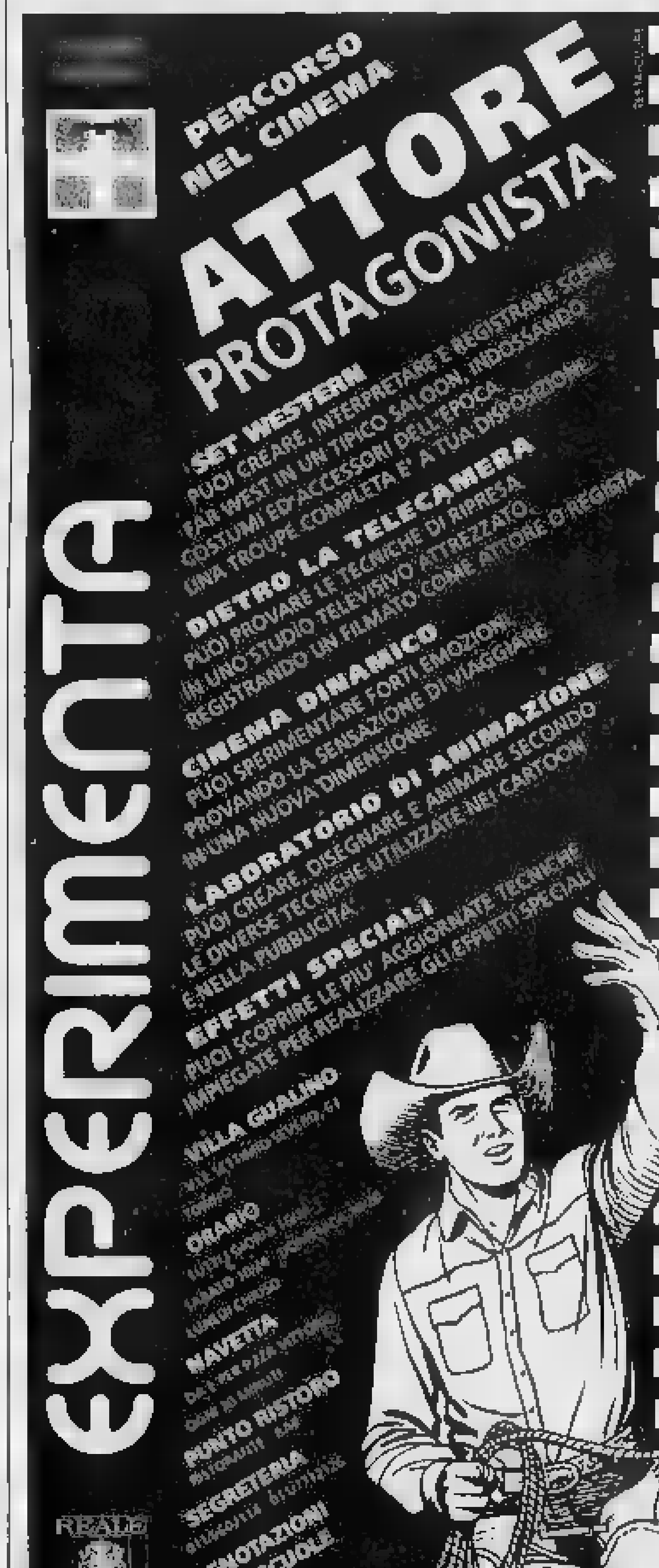
Edison [redacted] è ben inserito, ha molti amici (compresi i padri camilliani), è [redacted] nell'aiuto [redacted] suoi [redacted]. «Ma ogni albanese sta completamente bene solo [redacted] suo Paese. Casa mia è l'unico posto dove [redacted] a riposare davvero».

Maria Teresa Martinengo

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.
PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA: PORTACI QUESTO [redacted], AVRAI UNO SCONTO DEL 30%
Grande marvin
Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/562-4033 (30 l.r.a.)
E NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.



RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
[redacted] Torino - c.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA [redacted]
via Roma [redacted] e via Marenco [redacted] - TORINO

I responsabili degli istituti invitano ad aumentare le misure di prevenzione

«Sì alla polizia davanti alle scuole»

I docenti: uniti sconfiggeremo gli spacciatori

Scuola e forze dell'ordine uniti per difendere gli studenti. Presidi e docenti promuovono a pieni voti: cani antidroga, poliziotti e carabinieri che controllano in borghese. Due facce di una guerra, vistosa per scoraggiare e silenziosa per colpire. Contro gli spacciatori, i malintenzionati e i vandali. Da dieci anni. Prevenzione e controlli, all'esterno. Educazione e informazione degli insegnanti, dentro, nelle aule. Lo ha confermato il Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza.

Antidroga. Soprattutto nelle superiori l'iniziativa ha dato buoni frutti. Ne parlano malvolentieri presidi e docenti, pronti a difendere i loro ragazzi dagli spacciatori e da qualsiasi clamore. Ammettono che da soli hanno armi spuntate. Nel '94 gli episodi gravi. Spacciatori arrestati nei pressi di Luxemburg e Copernico (Mirafiori-Lingotto), del Grassi (Madonna di Campagna-Lucento), dell'Offidani nella centrale via Verdi. Un giovane arrestato all'interno del Marchesini Gobetti in via Figlie dei Militari. Da allora, la situazione sembra migliorata. Forse anche grazie al clamore delle notizie.

Controlli e arresti combinati con educazione e informazione. Attraverso il Cic, Centro informazioni e consulenza: in 85 istituti superiori i 107 della provincia di Torino. Roberto Rosina, preside, da tre anni coordina il Servizio prevenzione delle tossicodipendenze: «Cic è uno spazio dove c'è sempre un adulto che ascolta. Che aiuta di affrontare i problemi giovanili che dall'esterno si ribaltano nella scuola. E' per chi chiede aiuto e per chi vuole darne. Perciò i ragazzi vi fanno riferimento senza il timore dell'etichetta di diverso».

Maria Grazia Sestero, preside del liceo scientifico Einstein, Barriera di Milano: «Abbiamo bisogno di più controlli all'esterno. Ci muoviamo con cento occhi fino alla cancellata che protegge il liceo. Ma oltre non abbiamo mezzi. Eppure movimenti "strani" ce sono stati. A scuola nella stanza riservata al Cic «sono impegnati una decina di insegnanti e altrettanti studenti a disposizione dei ragazzi. Una volta la settimana viene lo psicologo. Di lì passano un centinaio di studenti all'anno, su 700 iscritti. Per sfogare le angosce o per confidare sogni».

La preside Sestero, come i suoi colleghi, dice che difficilmente nella scuola ci sono tossicodipendenti gravi. «Escono prima, perché la droga pesante distrugge. Tutt'al più qualcuno si prova con lo spinello, attirato dalla moda, dai compagni. «Ed è un campanello d'allarme. Nella scuola circola proprio circolare. Se ne becca anche uno soltanto, parte la denuncia».

Concorda Giuseppe Calliera, vicepreside del Pininfarina, istituto tecnico di via Ponchielli di Moncalieri, appena oltre il confine della città. «La presenza di carabinieri e polizia all'esterno ha scoraggiato gli spacciatori. Eppure alcuni episodi di violenza, aggressioni e scippi, sono avvenuti un po' più in là, in piazza Bengasi. I nostri studenti, 1500 tra diurno e serale, hanno fiducia nel Cic. Soprattutto quelli di prima si rivolgono con fiducia allo psicologo».

A Nichelino, zona «calda», le scuole si sono organizzate per affiancare le forze dell'ordine. Istituto industriale Maxwell e istituto commerciale Erasmo da Rotterdam, contigui e con un grande parcheggio. Lo preside Anna Maria Campetti di Maxwell: «La collaborazione con i carabinieri è continua. Anche se fuori si muovono per esigenze di servizio almeno 200 professori, genitori e ragazzi. In pratica ci controlliamo noi soli». E soprattutto all'interno che si concretizza lo sforzo organizzativo per sostenere i più deboli. «Al Cic passa l'80 per cento degli iscritti. E contro la dispersione, che in tanti casi vuol dire pericolosa disperazione, c'è il progetto Pedro. Ragazzi che tornano al pomeriggio, per impegnarsi con i docenti in attività concrete». Sembra che la gioia di costruire come motore che funziona abbia migliorato il rendimento di non pochi destinati a perdere l'anno.

Il liceo classico Alfieri, corso Dante, il Cic non c'è l'ha. La vice preside, Giovanna Cerva: «I controlli all'esterno hanno scoraggiato chi aveva cattive intenzioni. Dando a tutti noi quel senso di protezione e di sicurezza che permette di lavorare meglio». Così all'Avogadro in zona Maurizio. Il preside Giulio Cesare Rattazzi: «Da tempo non abbiamo più il tappeto di siringhe di fronte all'istituto. E noi lavoriamo per aiutare i ragazzi. Nasce lo "sportello" di ascolto, per i problemi didattici. Ma il, incertezze e dubbi tipici degli adolescenti, possono trovare ascolto. E, forse, anche soluzioni».

Maria Valabrega

Già iniziati i corsi di recupero

Le scuole hanno riaperto i battenti per maestri e professori. Sono 24.850 quelli di ruolo che si sono ritrovati per discutere progetti e attività da svolgere nel corso dell'anno. E i corsi di recupero. Al classico Gioberti sono già cominciati così come al magistrale Gramsci. Ma la maggior parte si terrà nelle prime settimane di lezione, sfruttando l'orario provvisorio: due-tre ore per chi è promosso a pieni voti, cinque-sei ore per chi è stato salvato in sede di scrutinio. Per questo le superiori (79 mila iscritti) cominciano l'11 settembre. In anticipo rispetto alle elementari (27 mila alunni), elementari (81 mila) e medie (54 mila) che si aprono il 16 settembre. La prossima settimana i presidi incontreranno il provveditore per chiarire, tra l'altro alcuni aspetti dell'orario flessibile. Ad esempio: chi fa l'ora corta, 50 minuti, dovrà poi recuperare i 10 minuti risparmiati. Come? Si vedrà. E per i supplenti? Almeno 1500 in totale, arrivano a metà ottobre.

Il preside Roberto Rosina coordina il servizio prevenzione antidroga. Maria Grazia Sestero preside del liceo Einstein

E i ragazzi possono trovare in aula lo psicologo pronto ad ascoltarli

Con 50 aziende

Il Piemonte alla Fiera di Bosnia

Circa cinquanta aziende piemontesi di tutti i settori merceologici saranno tra gli espositori della terza Fiera internazionale «Zeps '96», in programma a Zenica, in Bosnia, dal 1° al ottobre prossimi.

La partecipazione, coordinata dal Centro estero delle Camere di commercio piemontesi, si inserisce nell'ambito delle iniziative della Regione Piemonte a favore della ripresa post-bellica nell'ex Jugoslavia.

Sia la giunta regionale il comitato solidarietà del Consiglio regionale piemontese hanno messo a punto un piano di interventi umanitari e assistenza sanitaria e tecnica per oltre miliardo e di lire. L'ultima iniziativa è proprio la partecipazione alla Fiera di Zenica, un segno di rinnovata vitalità in Paese martoriato dalla guerra.

Ad oggi il Piemonte ha contribuito alla realizzazione di mense sociali, all'invio di staff medici e paramedici per interventi di chirurgia ricostruttiva, per ai disastri dovuti allo scoppio di mine antiuomo, all'allestimento di laboratori nella Facoltà di medicina e alla costruzione di quello del magazzino cantonale dei farmaci.

Altri interventi permetteranno di fornire attrezzature e materiale scolastico e di aggiornamento scientifico, e di garantire la riapertura di una scuola elementare.

Sarà organizzata anche l'assistenza al centro logistico di distribuzione degli aiuti umanitari nel cantone. La fiera di ottobre ha l'obiettivo di promuovere la cooperazione tra imprese locali e piemontesi. Altra azione di collaborazione allo studio tra le aziende municipalizzate del Piemonte e quelle cantonali di Zenica.

CLINICA & LICEI

Eurock '96 al Lingotto con quattrocento studiosi

Torino ospita da giorni al Centro congressi del Lingotto, un importante simposio di studiosi partecipanti ad «Eurock '96» che si occupa di meccanica e ingegneria delle rocce. Domani 400 delegati provenienti da 40 Paesi discuteranno su «Previsioni e riscontri». Uno dei campi di applicazione riguarda la progettazione e la costruzione delle gallerie e delle strutture in sotterraneo.

Domani aperte le gallerie

Nell'ambito dell'iniziativa «Torino musei aperti anche di sera», nella giornata di domani rimarranno aperti i seguenti musei: Museo storico di artiglieria (fino alle ore 23); Museo Pietro Micca (fino alle ore 23); Museo della montagna (fino alle ore 23); Castello di Rivoli (fino alle 22); Museo di scienze naturali (fino alle ore 23).

PARCO RUFFINI

Trasporti e alta velocità alla «Festa rosso»

Il programma di questa sera per la «Festa in rosso», in corso fino al 16 settembre al Parco Ruffini, propone un dibattito su «Trasporti locali e alta velocità (ore 21). Alle 22, invece, nell'area birreria si svolge il concerto reggae dei «Modello 101».

PRO

Quale sarà il futuro delle piste ciclabili

Questa mattina, ai Murazzi Po 57 (ore 11,30), Legambiente presenta, nel corso della conferenza stampa organizzata in sede, un progetto preliminare dei percorsi ciclabili di Torino. Intervengono rappresentanti delle varie associazioni ambientaliste, che illustreranno la loro posizione sui percorsi riservati alle biciclette.

Avevano duplicato 8 mila programmi. Un imputato: è un mio hobby, non vendevo

«Processate quei pirati informatici»

Sono accusati di ricettazione

Tre «pirati informatici» saranno processati in pretura davanti al giudice Semeraro il 3 ottobre: il pm Giulio Monferini li accusa di ricettazione e violazione del diritto d'autore per l'illecita riproduzione di materiale informatico a fini commerciali. Sono Paolo Pronello, 36 anni, Massimo Giordanengo e Giovanni Bruno Gallo, di 36. Secondo la Guardia di Finanza avrebbero duplicato circa mila programmi (giochi, videoscrittura, programmi per le aziende). I finanzieri, che denunciarono i tre l'estate , sequestrarono a casa Pronello oltre 1300 cd e una novantina di floppy disk, oltre a un «masterizzatore», che serve incidere i cd. I programmi, per il pm Monferini, dovevano essere rivenduti sottocosto e tecnici e appassionati. In qualche caso, si trattava di prodotti non ancora sul mercato: secondo l'accusa, il valore complessivo del software incriminato si aggira sui miliardi.

Se Giordanengo e Gallo (difesi dagli avvocati Blengino e Bramardi) avrebbero fatto alcune ammissioni, Pronello (assistito da Mauro Anitrini) respinge tutte le accuse. E' indicato dal pm come «mente» del terzetto di pirati. Spiega: «La legge vieta duplicare i programmi a scopo di lucro. Nel mio caso, manca il lucro: un appassionato, e avevo quei programmi per un hobby. Hanno sequestrato la mia "biblioteca" informatica privata». E Anitrini: «Il valore software è ben al di sotto delle somme contestate. Inoltre, si tratta in gran parte di modelli di software che non è reato diffondere o pubblicare. Negli altri casi, si tratta di versioni "beta" e "demo": programmi incompleti, che il mio cliente aveva in casa per studiare». L'accusa contesta a Pronello specie di libro contabile informatico, con una sommaria lista dei clienti. Per la difesa, si tratta invece di uno schema, con nomi di fantasia, che serviva base per ideare un successivo programma.

Secondo l'accusa e la Guardia di Finanza il valore software incriminato si aggira sui 5 miliardi

Lungo la via Francigena, si aprono i tesori di Asti.

Ripercorrere i passi dei pellegrini del Medioevo, che da Canterbury giungevano fino a Roma, è un'idea suggestiva ed affascinante. Ancora più affascinante, poi, se si programma una visita ad Asti, una delle soste della famosa via Francigena. Una città ricca di palazzi, torri e chiostri, in cui l'antiquariato e l'artigianato conservato ancora la ricchezza creativa e i segreti degli antichi mestieri. La scoperta "dell'immensità dell'anno mille", così definita da un poeta, riserva anche piacevoli sorprese per gli amanti della buona tavola e della cantina, che proprio ad Asti trovano una tradizione d'eccellenza, celebrata da secoli. Da Torino in meno di mezz'ora e da Genova in un'ora, con un comodo treno, potete facilmente raggiungere Asti per una gita anche di un solo giorno. Tutti i sabati e le domeniche, inoltre, dal 20 luglio al 17 novembre, una guida sarà a vostra disposizione, gratuitamente, per visitare i principali monumenti della città. Telefonando al numero verde potrete avere tutte le informazioni e gli eventuali aggiornamenti sui programmi proposti dalla Regione Piemonte. A molte miglia da Canterbury, ma a pochi passi da casa vostra, troverete tra presente e futuro, la città di Asti vi aspetta.

167-329329

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

MORTO A VENEZIA

I funerali del reporter Durante

Si svolti ieri mattina i funerali di Massimo Durante, 27 anni, il reporter torinese morto venerdì notte in un incidente in moto al Lido di Venezia. Era arrivato da pochi giorni per seguire la Mostra del cinema. Alla cerimonia funebre, che si è svolta nella chiesa della Visitazione, erano presenti amici e colleghi.

Polemica sui soccorsi

Operaio per infarto

Un operaio di 53 anni, Michele Troiano, reparto Presse della Fiat Mirafiori, è morto l'altra sera all'ospedale Molinette, dove stato trasportato in ambulanza dalla fabbrica dopo colto da infarto. E' accaduto poco dopo le 23, quando alcuni colleghi hanno visto accasciarsi e hanno dato l'allarme. Secondo il rappresentante Fiom, Michele Nieddu, l'ambulanza sarebbe arrivata con 40 minuti di ritardo. «Non sappiamo il ritardo incida sulla tragica conclusione della vicenda - ha aggiunto il sindacalista - denunciamo le delle ambulanze, prive di adeguate attrezzature per la rianimazione». Secondo la versione fornita da un portavoce della Fiat, invece, il mezzo di soccorso sarebbe giunto dopo un quarto d'ora, perché il fatto è avvenuto mentre le due ambulanze di servizio erano contemporaneamente impegnate all'esterno». La Fiom in un comunicato ha chiesto di fare chiarezza.

A giorni la decisione

Il sindaco «Mi ricandido certe »

Il sindaco di Torino, Castellani, renderà noto entro pochi giorni si ricandiderà alla guida della città. E, se la sua scelta sarà affermativa, sarà lui «a dettare condizioni all'Ulivo, da protagonista, in forza una coalizione che ha fatto cose significative per la città». E rispondendo al segretario regionale del pds, Chiamparino, che aveva definito la maggioranza «la preistoria panorama politico», ha detto: «E' vero, le condizioni politiche sono mutate ma la storia senza la preistoria non esisterebbe». E ancora: «La coalizione nel '93 è stata la prefigurazione dell'Ulivo e oggi ha le carte in regola per porsi in questa continuità. Avevamo scelto di coagulare forze di diverse culture facendo prevalere il progetto sullo schieramento e avevamo rotto a sinistra. Questo progetto può essere arricchito da altre forze, a partire dai ppi e dalla Rete».

Cantieri e proteste, ma in qualche caso si finisce prima

La gimkana del rientro

Il Comune: facciamo tutto il possibile
Cambia il senso unico in via Morosini

Rientro difficile per il traffico. La pioggia, innanzi tutto, ha creato non pochi disagi. Accade sempre, ma quest'anno pare scritto che ogni giorno si debba usare l'ombrello.

Poi i cantieri. Anche questo è il classico tormentone di fine ferie. Resta il fatto che da via Genova al centro gli ingorghi e le proteste si sono sprecati. Molti, al rientro dalle vacanze, sono stati presi alla sprovvista e già lunedì le telefonate ai centralini dei giornali e dei vigili urbani davano il quadro di una situazione non facile, e in qualche caso molto problematica.

In Comune allargano le braccia: «Facciamo tutto il possibile, cerchiamo di chiudere i cantieri anche in anticipo sui tempi previsti dai contratti. E qualche volta ci riusciamo. Ma i miracoli no, quelli li lasciamo ad altri».

Intanto anche questa settimana porterà alcune novità nelle zone interessate dai cantieri. Vediamole in dettaglio.

Via Rossini. Da oggi le auto potranno transitare di nuovo in via Rossini. La notizia ha colto un po' tutti alla sprovvista. Ormai chi doveva passare nella zona si era rassegnato al disagio delle code e della deviazioni. Adesso potrà tornare alle abitudini di un tempo. Ricordano in Comune: «La strada è stata chiusa fino ad oggi per consentire il montaggio della gru del cantiere nel tratto prospiciente il teatro Gobetti».

Ma non sarà sempre così. La riapertura al traffico sarà limitata nel tempo. «Per un periodo di circa 900 giorni gli automobilisti dovranno fare attenzione alla modifica dei sensi di circolazione». Venuto meno un disagio adesso occorrerà fare attenzione ad un nuovo rischio che ne deriva. Quale? Il senso unico con direzione da corso San Maurizio a via Po.

Consiglia il Comune: «Pertanto ai veicoli provenienti da Po e che percorrono il primo tratto di via Rossini e consiglia di svoltare in via Verdi, poi in via Montebello e di rientrare in via Rossini percorrendo via Gaudenzio Ferrari». Proprio come una sorta di «gioco dell'oca», per evitare intasamenti nel percorso deviato, la Divisione Mobilità suggerisce alcuni percorsi alternativi. «Da via Accademia Albertina a via Po per piazza Castello e Giardini Reali o piazza Carlina. Poi via Maria Vittoria, via San Massimo e via Montebello».

Altre zone. Altre notizie, questa volta migliori vengono per la viabilità sull'asse di corso Vittorio Emanuele. L'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici del Comune ha stabilito la riapertura al transito dei veicoli della zona interessata ai lavori per il passante ferroviario da domani. «Il traffico era stato deviato lo scorso 23 luglio - dicono gli esperti - . In quell'occasione avevamo deviato il traffico e chiuso la carreggiata centrale e i controviali».

Proseguono: «Allora si prevedeva di riaprire il giorno 10 il viale centrale e dieci giorni dopo i controviali. Tuttavia al fine di limitare i disagi degli automobilisti i lavori sono stati accelerati al massimo e pertanto siamo riusciti ad anticipare la data di ripresa del traffico normale». Non si dovrà più dirigersi in colonna verso le strade laterali e addirittura allungare il percorso verso la Stazione di Porta Susa.

Da domani. Infine sempre domani sarà invertito il senso unico di via Morosini, in percorrenza da corso Montevecchio a corso Vittorio Emanuele II. La modifica: consentire la modifica dell'impianto semaforico. «Pertanto i veicoli che percorrono Stati Uniti in direzione Ovest, cioè verso corso Castelfidardo potranno svoltare a destra in via Morosini e accedere a corso Vittorio Emanuele II».

La situazione più grave in via Rossini
Per novecento giorni traffico a senso unico da corso San Maurizio verso il Po
I percorsi alternativi

Accelerati i lavori del passante ferroviario che dovevano finire il 10 settembre
E corso Vittorio sarà riaperto a partire da domani

Via Rossini (sopra) e corso Vittorio Emanuele: due tra i punti dove traffico, code e ingorghi hanno suscitato molte proteste in questi giorni

Le telefonate dei nostri lettori

La strada che collega Torino a Pino. I lettori lamentano in particolare che i lavori di rattoppo non sono serviti

Troppe buche sulle strade

«Verso Pino la più pericolosa»

Continuano a squillare - dopo la pausa estiva - i centralini de «La mia città». Oggi parliamo di un problema molto sentito dai torinesi: i marciapiedi e l'asfalto dissestati. Nonostante il Comune abbia stanziato 18 miliardi per rifare il «lifting» alle zone più malconce, le condizioni generali lasciano ancora molto a desiderare. Ecco i casi che, secondo i cittadini, necessitano di un intervento urgente.

VIA PRINOTTI. Scrive un lettore anonimo: «Inviterei l'assessore alla Viabilità a passare in via Prinotti, via Berta, via Orione e osservare le condizioni in cui si trovano queste strade. I carrozzieri si passano per provare le sospensioni; un autentico campo di battaglia».

ORBASSANO. Segnala Luciano Fassio: «Il manto stradale largo Orbassano all'incrocio corso Duca degli Abruzzi e De Gasperi è in uno stato pietoso. Perché nessuno provvede?».

STRADA Si lamenta un lettore: «La strada che collega Pino a Torino, è piena di buche pericolose. Sono stati fatti dei lavori e i rattoppi sono più bassi del manto stradale. E da sempre ci sono tombini infossati. Insomma, è diventata una strada ad altissimo rischio».

COME DIRE LA VOSTRA

[illegible]: 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi anche[illegible]: 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe [illegible]: [illegible]: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

VIA EXILLES. Sostiene Laura Rossino: «Segnalo le condizioni pietose in cui versa il marciapiede di via Exilles tra corso Francia e via Valgioie. Questo tratto appartiene al Comune. Manca il buon esempio».

[illegible]. Segnala Giovanni Fortis: «Abito nella zona di Santa Rita da oltre 30 anni, devo dire che è costellata di buche che risultano molto pericolose per anziani e bambini soprattutto perché certe vie interne come via Tripoli e via Tirreno mancano di illuminazione».

VIA GUIDO. Si lamenta Marina Berlani: «In via Guido Reni 96 agli interni dall'1 al 190 i marciapiedi sono ridotti a una groviera e risultano impraticabili per bambini e anziani. Inoltre in via Carroccio (una via lunga 300 metri tra via G. Reni 96-25 e corso Allamano) vicino all'incrocio con via Fulvio Croce, c'è un tombino dell'Acquedotto che sta sprofondando: sono mesi che è stato messo un cavalletto davanti, ma di notte è difficile vederlo, sarebbe forse più utile aggiustarlo definitivamente».

VIA LEV. Protesta anonima: «Vorrei segnalare la situazione di via Levanna angolo corso Tassoni di fronte alle autorimesse e all'officina Alfa Ro[illegible]. I marciapiedi necessitano di manutenzione da tempo e sono sempre molto sporchi».

[illegible]. Scrive Andrea Tirone: «Faccio presente il cattivo stato del manto stradale in corso Vittorio angolo corso Massimo d'Azeglio. Qui l'asfalto è costellato di buche che si sono formate durante l'inverno a causa delle nevicate. Sono state aggiustate malamente ed ora per assurdo sono ancora più profonde e pericolose».

Estate Ford Torino
PARTI OGGI ... DECIDI
FRA 2 ANNI

MONDEO CONCEPT S.W. T.D.
NON PAGA SUPERBOLLO
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8 cc - 90cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.34.950.000
(anziché L. 41.640.000)
L.796.860* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.683.750

ESCORT VILLAGE S.W. T.D.
NON PAGA SUPERBOLLO
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8cc - 90cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA [illegible]
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L. 28.950.000
L.660.060* PER 24 MESI ANTICIPO L. 6.313.750

MONDEO [illegible]
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR - BAG
[illegible] - SERVOSTERZO
1.8 cc - 16v - 116cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 [illegible]
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI GUIDA SICURA
L.32.950.000
(anziché L. 38.640.000)
L.751.260* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.413.750

FIESTA CAYMAN CLIMA
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR-BAG
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
PARAURTI IN TINTA
GARANZIA [illegible] ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSI [illegible] GUIDA SICURA
L.17.500.000
L.399.000* PER 24 MESI ANTICIPO L. 3.937.500

[illegible] PRO
DOPPIO [illegible] -BAG
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 ANNI
(chilometraggio illimitato)
CORSO DI [illegible] SICURA
L.16.900.000
L.385.320* PER 24 MESI ANTICIPO L. 3.802.500

MONDEO CONCEPT S.W.
CLIMATIZZATORE
DOPPIO AIR - BAG
ABS - SERVOSTERZO
1.8 cc - 16v - 116cv
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI
GARANZIA 2 [illegible]
(chilometraggio illimitato)
[illegible] DI GUIDA SICURA
L.32.950.000
(anziché L. 39.640.000)
L.751.260* PER 24 MESI ANTICIPO L. 7.413.750

*ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

Dopo [illegible] anni sei libero di: Tenerla versando il 50% residuo - Tenerla rifinanziando il residuo prezzo Sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

È un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 52
Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535 CORSO MONCALIERI, 2[illegible] - TORINO TEL. 6613123 - 2922
Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. [illegible]
Delfino[illegible] VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL 9711573
Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353 STR. LANZO 207 - [illegible] - TEL. 4500074
Siac STR. PAVAGLIONE, 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO GAVONA 174 - MONCALIERI TEL. 6404038/43
ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO COMMUNICATION
OFFERTA VALIDA FINO AL 15/09/96 - TAN 20,85% - TAEG 24,84% - I.E.T. ALP.I.E.T. ESCLUSE - SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

Raffica di dibattiti, ci saranno anche Violante e i ministri Flick, Turco e Ronchi

La Festa dell'Unità «sbarca» in centro

Ai Giardini Reali da domani al 22

«Compagni ministri, compagni sottosegretari, portateci il [illegible]le». Scherza Marina Costa della segreteria provinciale del pds, ma in quelle parole è racchiusa una delle novità dell'edizione 1996: è la prima festa dell'Unità con il pds al governo. E così i volontari che stanno montando gli stand e i militanti sono pronti a dare il benvenuto al partito di «lotta e di governo» come recitava un vecchio slogan del pci berlingueriano. Dunque benvenuti ministri e vice targati Quercia, come i torinesi Livia Turco e Piero Fassino per finire a Nicola Sinisi (vicino di Napolitano), a Vincenzo Vita, sottogretario alle Poste, a Nadia Masini (vice di Luigi Berlinguer). E a quelli «targati» Ulivo, come il ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick, o quello dell'Ambiente, Edo Ronchi, che veste anche la maglia del Sole che ride. Per l'occasione la festa cambia collocazione e si svolge nel centro della città, ai Giardini Reali da domani fino al [illegible] settembre.

Spiega Alberto Nigra: «La presenza dei ministri sarà l'occasione per discutere dei primi cento giorni dell'Ulivo ma anche lo strumento per incalzarli sui problemi di Torino». Ecco allora la questione dell'Authority delle Telecomunicazioni da sottoporre a Vincenzo Vita vice [illegible] quell'Antonio Maccanico autore del disegno di legge; o quella dell'ordine pubblico da illustrare al sottosegretario all'Interno, Sinisi.

Poi l'attualità: dal contratto dei metalmeccanici alla lotta alla mafia (il 13 è previsto l'intervento del procuratore [illegible] Palermo, Giancarlo Caselli); dalla questione Tangentopoli (il 22 è previsto l'intervento del ministro Flick) alla Lega. Il pds non ha organizzato nessuna contromanifestazione all'appuntamento secessionistico della Lega sul Po. Il 15 settembre, però, proprio sul palco centrale è previsto l'intervento di Luciano Violante. Il presidente della Camera è stato tra i primi a denunciare i pericoli dell'iniziativa del Carroccio e dunque sicuramente prenderà posizione sulla questione. E il [illegible] si [illegible]plia [illegible] con un dibattito sul federalismo. Fin qui l'attualità politica. La festa, però, non ha dato spazio al dibattito sulle future alleanze [illegible] vista dell'elezione del sindaco di Torino. Il motivo? Lo spiega Nigra: «Analogo dibattito si terrà alla festa di Rifondazione. Rifarlo a poca distanza sarebbe stato come organizzare un inutile doppione». [m. tr.]

CHIAMPARINO

Appello per il federalismo

Il pds piemontese, alla vigilia dell'arrivo di Umberto Bossi, inviterà gli enti locali e le forze economiche della Regione a sottoscrivere un appello unitario alla Commissione bicamerale per le riforme, perché la questione del federalismo sia affrontata in modo risoluto. L'iniziativa, che si concretizzerà con la proposta di [illegible] documento che sarà inviato anche alla Camera [illegible] a tutte le forze politiche, è stata annunciata dal segretario piemontese della Quercia, Sergio Chiamparino. Il motivo della mobilitazione? Eccolo: «Le preoccupanti ambiguità che riscontriamo a Roma a proposito del federalismo. [illegible] le cose continueranno ad andare così c'è il rischio di mandare [illegible] monte tutto il lavoro della Bicamerale».

Alberto Nigra (a sin.) segretario provinciale e il ministro Flick

La Provincia

Lavori utili «I fondi in arrivo»

Marco Camoletto assessore provinciale al lavoro

La Provincia contesta le affermazioni della Regione sul presunto «taglio» dei finanziamenti da parte del governo per i lavori socialmente utili, in base al quale quest'anno la cifra fino ad [illegible]gi erogata è un nono [illegible] quella del '95. L'assessorato provinciale al Lavoro ricorda che [illegible] [illegible] luglio vi è stato un incontro a Roma con il ministro Treu e il sottosegretario Pizzinato per superare il ritardo con il quale [illegible] governo stava procedendo [illegible] finanziamento dei programmi per i lavori socialmente utili. Oltre alla Provincia erano presenti i 23 Comuni interessati all'iniziativa.

Il 3 agosto il governo ha reiterato [illegible] decreto relativo con [illegible] stanziamento totale di [illegible] [illegible]liardi impegnandosi ad assegnare tali risorse a livello regionale fra [illegible] 9 e il 15 settembre. Ma già nell'incontro di luglio - sempre secondo la nota dell'assessorato - il ministro aveva assunto l'impegno a rivedere i criteri di distribuzione dei fondi [illegible] modo da tener conto sia [illegible] qualità dei progetti presentati dagli enti locali, sia dell'esigenza di sostenere le aree del Nord a declino industriale.

In sostanza il governo ha assicurato che tutte le attività previste dai progetti approvati [illegible] Commissione regionale per l'impiego saranno finanziate.

An al sindaco

«Squatters sgombero forzato»

Infuria la polemica sugli squatters che nei giorni scorsi hanno imbrattato di vernice il Duomo. Dopo gli interventi del cardinale Giovanni Saldarini e del sindaco Valentino Castellani, che aveva augurato [illegible] torinesi di «crescere nella sapienza» raccogliendo le parole del [illegible]dinale sul tema dell'educazione, adesso sono gli esponenti di An a prendere la parola, minacciando azioni legali contro la giunta sul problema squatters, [illegible] chiedendo lo sgombero forzato degli stabili occupati dagli squatters.

Il capogruppo di An Agostino Ghiglia, che se la prende soprattutto - oltre che con il sindaco - con gli [illegible] Alfieri e Viano, ha dato mandato ai legali di An di valutare se sia possibile denunciare la giunta per omissione d'atti d'ufficio. Motivo: a Ghiglia non sono piaciuti i propositi degli assessori, che avevano annunciato l'avvio di trattative con gli occupanti dei centri sociali: «Già nove mesi fa - attacca Ghiglia - [illegible] annunciato la [illegible] intenzione: nel frattempo, evidentemente, [illegible] è stato fatto nulla». Ghiglia [illegible] la prende però con la giunta anche per un'altra ragione: «Già a gennaio ci schieremmo contro l'ipotesi di sanare la situazione [illegible] centri sociali concedendo loro regolarmente gli spazi che avevano occupato abusivamente. Ci [illegible] centinaia di as[illegible] che chiedono da [illegible] spazi comunali senza ottenere dall'amministrazione alcuna risposta. Evidentemente per la giunta [illegible] "teppaglia" ha più diritti di chi - [illegible] occupare, aggredire i vigili, lanciare uova contro il Comune, deturpare il Duomo e sporcare la sede di An - chiede di affittare spazi per poter svolgere la propria attività sociale». La conclusione di Ghiglia è durissima: «Chiediamo l'intervento di questore e prefetto per lo sgombero delle strutture pubbliche occupate da [illegible] di delinquenti senza fissa dimora».

COMPAGNI E SICURI

E c'è la roulette rossa

Piccolo casinò per raccogliere soldi

LES jeux sont faits», ordina imperioso il compagno-croupier. Poi fa roteare la pallina bianca sulla ruota con abile maestria. Infine annuncia: «Vince il 13». Il compagno-giocatore esulta e [illegible] ne va soddisfatto a riscuotere il suo premio. Dopo l'Emilia, il Casinò «Rosso [illegible] Nero» debutta anche alla festa dell'Unità di Torino. Sotto gli stand dei giardini Reali troveranno posto [illegible] roulettes, tavoli di black-jack e poker caraibico, ruota della fortuna, video poker [illegible] le slot-machine. In pratica una piccola casa da gioco nel centro di Torino. «Si tratta [illegible] di [illegible] sottoscrizione [illegible] premi - spiega Maurizio Trombotto, responsabile organizzativo pds -, in pratica un'evoluzione della vecchio gioco della tombola. I vincitori riceveranno premi [illegible] natura». Cioè elettrodomestici, giochi da tavolo, buoni da spendere all'interno della festa. «In Emilia - spiega Alberto Nigra, segretario provinciale - ha avuto un notevole successo di pubblico, speriamo [illegible] ripeterlo da noi». Nigra spera soprattutto che le giocate, [illegible] meglio le «sottoscrizioni», siano forti. Dalla festa, infatti, debbono venir fuori i soldi con cui finanziare l'attività del partito. Il Ca[illegible] infatti potrebbe anche essere il mezzo per richiamare [illegible] pubblico lontano dalle feste di partito e per superare la concorrenza della Festa [illegible] Rifondazione che si svolge quasi in contemporanea al Parco Ruffini.

Oltre al Casinò ci saranno i consueti stand [illegible] gastronomia, giochi, viaggi e libri [illegible] due rassegne musicali, una di jazz [illegible] l'altra [illegible] rock (tra i gruppi i Prozac+). Si esibiranno anche le band [illegible] all'interno della Fiat Mirafiori tra i giovani operai. Ospiti illustri nello spazio del Caffè Letterario. Ivo Fogliasso, Nando Dalla Chiesa, Angiolo Silvio Ori e Roberto Vecchioni presenteranno i loro libri. [m. tr.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IN CHE CONDIZIONI SONO I CAPELLI AL RITORNO DALLE VACANZE?

Settembre, il mese giusto per preoccuparsi dei capelli

Inizia oggi uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente le condizioni dei propri capelli

Chi di noi, avendo a cuore il proprio aspetto e il proprio prestigio, guardandosi allo specchio, [illegible] rileva qualche problema nella propria capigliatura? Giovani [illegible] adulti, uomini [illegible] donne, troviamo quasi sempre qualche [illegible] nei nostri capelli che non ci soddisfa, e talvolta ci preoccupa.
Capelli che cadono, con forfora, capelli stenti, troppo grassi [illegible] troppo secchi, che [illegible] spezzano. I danni causati dal sole o dal mare, da trattamenti chimici [illegible] termici troppo violenti (permanenti, ossigenazioni, colorazioni) e, nei casi più gravi: difficoltà nel ricambio fisiologico, incipienti diradamenti che preannunciano [illegible] chiazze, aureole, calvizie. Anche il parto e alcune malattie possono portare gravi danni ai capelli, così come gli stress e le tensioni nervose.
Ma [illegible] [illegible] noi stessi e non trascuriamo di curare gli altri nostri organi, perchè spesso trascuriamo i capelli? Anche la capigliatura è un organo vivo, che, oltre [illegible] mantenere giovane la nostra immagine, [illegible] assicura [illegible] vizi insostituibili di difesa dal sole, dal vento, dal freddo, dagli urti.
Quanti raffreddori, nei mesi invernali, sono causati dalla mancanza di una folta capigliatura, non sostituita da un caldo cappello? Il cuoio capelluto è [illegible] tessuto miracoloso, un laboratorio perfetto, e per questo va mantenuto con attenzione. Solo così conserverà a lungo il suo equilibrio vitale, [illegible] ci garantirà il rinnovo costante e ottimale dei nostri capelli. Ma [illegible] facciamo per mantenerli sani, giovani [illegible] splendenti? Spesso nulla. Oggi, con la presenza a Torino, in Piazza Lagrange 1 dell'Istituto Dermes, abbiamo finalmente la possibilità di farli esaminare, senza alcun nostro impegno [illegible] spesa, [illegible] avere un check-up personalizzato e completo che ci permetterà di ri[illegible] un responso ed una proposta per [illegible] soluzione mirata [illegible] specifica del nostro problema. Per cogliere l'occasione offerta dall'Istituto Dermes basta una telefonata al numero (011) 530.520 [illegible] prenotare una consulenza gratuita e riservata.

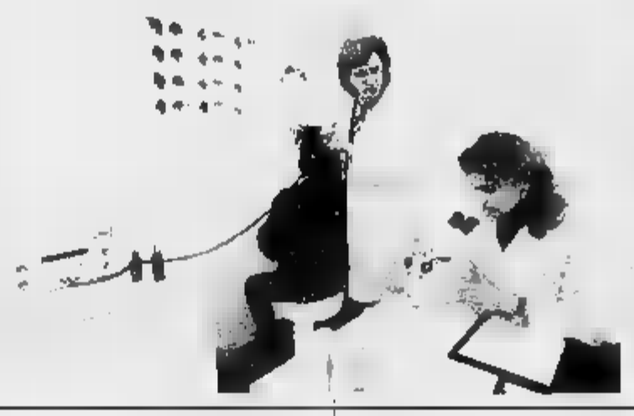
[illegible] MEGLIO PREVENIRE...
Il sig. Ducoli, Amministratore dell'Istituto Dermes di Lugano (SVIZZERA), ci ha assicurato che: "Ad eccezione dei casi patologici, di esclusiva competenza medica, per la quasi totalità delle persone che si rivolgono ai nostri centri la prevenzione è la migliore difesa a tutti quei problemi della capigliatura che si presentano spesso in età matura, ma che talvolta compaiono, attraverso segni evidenti o ancora subdoli, anche in giovane età. Ovviamente, maggiore è la tempestività [illegible] la quale si affronta il problema e maggiore sarà il risultato ottenibile. È evidente che, prima di tutto, dobbiamo avere un quadro della situazione per poter programmare, [illegible] per caso, il trattamento idoneo".
Le carenze [illegible] capelli [illegible] del cuoio capelluto si dividono in due grandi gruppi:
1) le [illegible] occasionali
2) le carenze genetiche.
• Le prime possono avere origini molto diversificate: errori di alimentazione (carenze di vitamine, troppi grassi o alcool, ecc.), disturbi epidermici (infiammazioni, infezioni, igiene inadeguata alla natura dei capelli, irritazioni), sostanze tossiche quali smog, fumo, sostanze chimiche con cui spesso sono trattati i capelli, insufficien[illegible] di ossigenazione, eccesso o carenza [illegible] sebo, insufficienza [illegible] vita all'aria aperta.
• Le seconde (carenze genetiche) sono determinate da predisposizioni ereditarie alla caduta dei capelli, secondo stati progressivi ben definiti dalla Scala di Hamilton. Si tratta quindi di raccogliere tutte queste informazioni, per avere un quadro chiaro e completo dello stato del cuoio capelluto e dei capelli di ciascuna persona. Per realizzare un attendibile check-up [illegible] ricorre a particolari metodi di controllo [illegible] capelli.
I principali sono: il Tricogram[illegible] e il Mineralogramma.

TRICOGRAMMA
L'analisi del Tricogramma (studio delle diverse fasi del capello) permette di conoscere lo stato di equilibrio [illegible] di squilibrio nelle tre fasi naturali della vita del capello: anagen, fase di nascita, catagen, fase di involuzione, telogen, fase di caduta.
Il Tricogramma rileva anche lo stato di salute o di sofferenza, sia delle radici dei capelli, il bulbo pilifero (distrofia o displasia), che del fusto (tricorresi) ed eventuali carenze di oligoelementi.

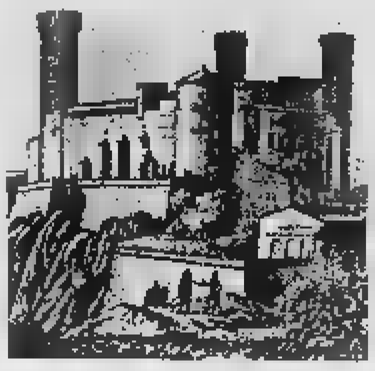
MINERALOGRAMMA
Questa analisi, della presen[illegible] dei minerali nel capello, viene effettuata mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Vengono così rilevate le presenza [illegible] le insufficienze dei sali minerali e dei metalli fondamentali per l'organismo, e quindi anche per i capelli come zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, fosforo, selenio, rame, nichel, alluminio, cadmio, [illegible] L'eccesso o la carenza, anche di uno solo di questi elementi, può provocare importanti cadute di capelli.

ATTENTI A QUESTI SEGNALI
Uno dei segnali che accompagnano la caduta dei capelli è la perdita dell'equilibrio lipidico del cuoio capelluto.
La pitiriasi (forfora) è un segnale dell'alterazione del ricambio naturale delle cellule dell'epidermide. L'eccesso di secrezione sebacea indica invece l'ipertrofia delle ghiandole relative.
Il sebo eccessivo, depositandosi sul cuoio capelluto, determina, oltre ad [illegible] spiacevole aspetto [illegible] dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi piliferi. In questi casi, di frequente, si verifica una vasocostrizione periferica, con una riduzione nutritiva delle radici che danneggia [illegible] naturale ricambio fisiologico dei capelli. Qui sta il problema, infatti tutti i capelli cadono alla fi[illegible] del loro ciclo!
Bisogna quindi assicurarsi che l'equilibrio fra i capelli che nascono [illegible] quelli che cadono sia corretto, in questo senso è utile approfittare dell'esame gratuito proposto dall'Istituto Dermes.

A sinistra: un caso di diradamento frontale femminile. Sotto: una fase dell'esame del tricogramma. A destra, ogni [illegible] viene seguito personalmente.



IL CHECK-UP gratuito dei Suoi capelli si può prenotare telefonando al (011) 530.520.
L'ISTITUTO DERMES riceve per appuntamento dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 19,30 (orario continuato).
TORINO - Piazza Lagrange, 1

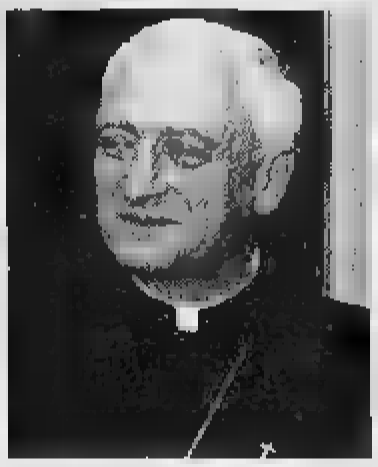


La città s'interroga dopo la clamorosa uscita di De Benedetti dall'Olivetti

«Ivrea può ancora voltare pagina»

Bettazzi: chi arriverà deve credere in questa azienda
Il sindaco: bisogna guardare allo sviluppo industriale

Il sindaco Maggia [redacted] De Benedetti dopo l'incontro di [redacted] fa



A fianco il vescovo Luigi Bettazzi, sopra Giacomo Gremmo

Il presidente degli avvocati di Ivrea [redacted] Cecchin

Diciotto anni fa, [redacted] maggio, l'ingegner Carlo De Benedetti face[redacted] il suo ingresso in Olivetti. Re[redacted] un'azienda sull'orlo del fallimento e la preparava al grande salto di qualità, facendola diventare uno dei colossi mondiali dell'informatica. Ieri le dimissioni: annunciate da [redacted] settimana di discussioni [redacted] trattative. E Ivrea, città che forse l'Ingegnere non lo ha mai amato così tanto, s'interroga sul futuro di quest'azienda.

«Se l'uscita scena dell'Ingegnere - dice il vescovo della città, monsignor Luigi Bettazzi - è necessaria a salvare l'occupazione allora saremo disposti ad accetta[redacted] anche questo. L'importante è che chi lo sostituirà continui [redacted] credere nella Olivetti. Con De Benedetti ero riuscito ad instaurare un rapporto di rispetto reciproco: lui ha sempre capito i miei messaggi di solidarietà». Sulla stessa lunghezza d'onda del vescovo anche il sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia, che l'Ingegnere lo aveva incontrato l'ultima volta proprio un anno fa. «La mia preoccupazione attuale - dice - che del resto sostengo [redacted] tempo, è per le sorti industriali dell'azienda. Mi augu[redacted] che le decisioni che si adottano in questi giorni portino al mantenimento e se possibile anche ad uno sviluppo futuro. Nessuno [redacted] immaginare cosa accadrebbe se andasse distrutto questo enorme patrimonio di risorse umane e tecnologiche».

Tra gli addetti ai lavori, invece, l'abbandono della poltrona di presidente è stato dato per scontato fin dal primo pomeriggio. L'annuncio ufficiale, in serata è stato accolto solo come una conferma, seppur preoccupante. «Abbiamo sempre sostenuto - di[redacted] Giancarlo Zanoletti, segretario della Cisl del Canavese - che la cosa migliore per l'azienda sarebbe stata l'uscita di scena di De Benedetti. Ma oggi [redacted] rischia uno stravolgimento nei settori produttivi e l'eliminazioni [redacted] quelli considerati meno redditizzi. Per primo quello dei pc che in Canavese significa ancora mille e 500 posti di lavoro». Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese, invece, non commenta l'abbandono [redacted] De Benedetti; è più preoccupata per gli avvenimenti futuri. «Ora Olivetti - dice - [redacted] diventata terreno [redacted] scontro delle varie industrie delle telecomunicazioni, senza che sia [redacted] tutelato l'interesse del patrimonio industriale e occupazionale». E Gianni Marchetti della Uil spiega che: «Ciò che è accaduto è solo la conferma della profonda instabilità interna che, nelle ultime settimane, ha minato la Olivetti». E come i suoi colleghi ribadisce la necessità [redacted] un intervento del governo: «Ora [redacted] Caio ad avere in [redacted] le leve del comando: bisognerà capire quali sono gli assetti azionari su cui si basa».

Ma in tutti gli ambienti eporediesi ci sono fermento e preoccupazione. Giacomo Gremmo, giovane presidente dell'Ascom cittadina parla di: «Una svolta per Ivrea e l'intero Canavese». «In che direzione si andrà - spiega - è troppo presto per poterlo intuire. Tutto, comunque, dipende dalla strada che intraprenderà la Olivetti. Sorpresa per ciò che accaduto? Affatto. Ormai si era in una fase di stallo [redacted] le dimissioni dell'Ingegnere erano, forse, un passo inevitabile dopo quelle [redacted] Corrado Passera». E Pietro Cecchin, presiden[redacted] degli avvocati non abbandona la speranza. «Ciò che tutti ci auspichiamo - dice - è che [redacted] sia un cambio radicale e totale delle strategie aziendali. Ovviamente tenendo il nostro territorio come punto fermo per un futuro sviluppo di questa industria. Tutto quel che adesso possiamo fare è attendere».

Oggi giornata di riflessione per tutti in attesa delle prevedibili assemblee in fabbrica.

E in città l'unico commento che circola è tutto rivolto al futuro: «De Benedetti se [redacted] va? E' finita un'epoca. Speriamo che quella che viene riservi sorprese meno amare».

Lodovico Poletto
[redacted] Revello

[redacted]

[redacted]

Anziano [redacted] d'infarto al volante dell'auto

Stava percorrendo via San Rocco, [redacted] Grugliasco, [redacted] bordo della sua Fiat Ritmo quando, colto [redacted] malore si è schiantato contro un palo della luce. Antonio Blangetti, 79 anni, Collegno via Latina 72, è deceduto sul colpo per arresto cardiaco.

[redacted]

Carabinieri ricordano [redacted] generale Dalla Chiesa

L'amministrazione comunale di Collegno e i carabinieri della compagnia [redacted] Rivoli hanno ricordato, ieri pomeriggio, il quattordicesimo anniversario della scomparsa del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, all'interno del parco a lui dedicato.

RIVOLI

Cortocircuito provoca incendio in gastronomia

E' un cortocircuito la [redacted] più probabile dell'incendio scoppiato, l'altra sera, all'«Emporio gastronomico» di Rivoli, [redacted] Vittorio Veneto [redacted]. Le fiamme nel negozio di Gian Enrico Gregnanin, 32 anni, [redacted] state domate dai vigili del fuoco di Grugliasco [redacted] di Torino, i danni ammontano a diverse decine di milioni.

CIRIE'

Libri scolastici usati oggi inizia il mercatino

Inizia oggi nei locali [redacted] centro socio-culturale di corso Nazioni Unite il mercatino del libro scolastico usato. Possono acquistare o vendere libri di testo solo studenti residenti o iscritti alle scuole di Ciriè.

[redacted]

Domenica primo concorso [redacted] pittura «Agrifoglio»

Pro loco [redacted] Comune organizzano per domenica prossimo il primo concorso [redacted] pittura «Agrifoglio». [redacted] libero a tutti ed i concorrenti potranno presentare [redacted] massimo di tre opere. Le iscrizioni e la consegna dei dipinti si effettueranno domenica dalle 8,30 alle 10 presso il mercato agricolo comunale di via Celso Miglietti.

CIRIE'

Raccolta funghi: aperto il centro di controllo

E' iniziata l'attività del centro [redacted] controllo micologico pubbli[redacted] dell'Usl 6. La consulenza gratuita durerà fino al 31 ottobre. Chi vuole far analizzare i funghi può rivolgersi [redacted] Ciriè in via Mazzini 13 il lunedì dalle 14,30 alle 16 ed il venerdì dalle 9 alle 10,30. Nella sede Usl di via Roma a Lanzo il servizio sarà garantito il martedì dalle [redacted] alle 10,30 mentre a Venaria in [redacted] Zanellato 25 il giovedì dalle 14,30 alle 16.

[redacted]

Don Mario lascia [redacted] sostituto

Il parroco di San Giorgio, don Mario Alifredi, ha rassegnato le dimissioni per motivi di età, ha superato i 75 anni. I preti interessati all'incarico devono rivolgersi alla Curia diocesana di Ivrea.

Moncalieri: ferite anche due ragazzine

Travolge tre amici
Grave un quindicenne

Un quindicenne in prognosi riservata e due ragazzine [redacted] 13 e 15 anni ferite [redacted] gravemente sono il drammatico bilancio [redacted] un incidente avvenuto lunedì scorso alle 21 in corso Roma, [redacted] Moncalieri.

Un uomo alla guida di una Fiat 126 ha perso il controllo dell'utilitaria che ha sbandato finendo addosso ai tre giovani amici che camminavano ai bordi della strada. Massimiliano Angrisani, 15 anni, residente in via San Giovanni Bo[redacted] 6, è risultato subito il più grave ed [redacted] stato ricoverato in prognosi riservata alle Molinette. Tamara Mazzeo, 13 anni, residente a Moncalieri [redacted] via Vico 8, e Sara Cannata, 15 anni, residente in via Ponchielli 70, sempre a Moncalieri, [redacted] state portate invece al Santa Croce e dimesse quasi subito.

Massimiliano, Sara e Tama[redacted] percorrevano corso Roma, quando all'altezza di via Vico, Angelo Pacini, 35 anni, operaio, residente a Moncalieri in via Barchetto 3, forse colto da un malore, li ha travolti [redacted] la sua macchina.

«E' successo a due passi da casa - racconta Fulvio Angrisani, 19 anni, fratello di [redacted]ssimiliano - abbiamo sentito la gente gridare e siamo subito accorsi con addosso un'angoscia indescrivibile. Purtroppo si trattava proprio di Massimiliano. Poi sono arrivati i carabinieri [redacted] le ambulanze».

Nel giro [redacted] pochi minuti il luogo dell'incidente si è riempito di giovani, amici che attendevano Massimiliano, Sara [redacted] Tamara all'appuntamento di ogni sera per passare qualche ora insieme. «Mio fratello e le due amiche - continua Fulvio - stavano andando ai giardinetti dove d'estate erano soliti ritrovarsi con altri coetanei. Chiacchieravano: non hanno avuto il tempo di accorgersi di nulla».

Le famiglie dei tre ragazzi hanno già sporto denuncia contro Pacini. Nel frattempo accertamenti medici chiariranno le cause del suo strano comportamento.

Richiesta di rinvio [redacted] giudizio per il «barbone» francese, da mesi in carcere [redacted] Cuneo

Il legionario ha nascosto il cadavere

Ma non ha ammazzato Nadia Carlino

Il corpo di Nadia Carlino venne [redacted] semisepolto accanto alla sponda della Dora; Patrick Joseph Schaff comparirà il 7 novembre davanti al gip Emanuela Gai

La donna era stata uccisa da una forte dose di farmaci

Arriva nelle aule del palazzo di giustizia di Ivrea la vicenda [redacted] Nadia Carlino, l'eporediese di 42 anni il cui cadavere fu trovato a pochi passi dalla Dora Baltea, appena fuori città, circa 15 mesi fa. Il pm Braghin ha chiesto il rinvio a giudizio per Patrick Joseph Schaff, 30 anni, residenza in Francia, ma di fatto [redacted] fissa dimora, [redacted] in carcere a Cuneo per aver assassinato una donna tedesca nella primavera del '95. Il 7 novembre, assistito dall'avvocato Massimo Formento, comparirà davanti al gip Emanuela Gai.

Schaff (qualche piccolo precedente penale alle spalle, un oscuro passato nella Legione straniera) è accusato [redacted] vilipendio e occultamento di cadavere. Dopo la morte di Nadia Carlino, che aveva trascorso con lui alcuni giorni in una radura vicino al fiume, ne aveva sventrato e spezzato il corpo per seppellirlo sotto mezzo metro di sabbia. Ci sarà la richiesta di archiviazione, invece, per il reato di omicidio: le perizie avevano dimostrato che la donna, alcolista e in cura presso i servizi sociali, era deceduta per aver ingerito un forte quantitativo di fenobarbitale, un principio attivo contenuto in diversi farmaci.

Patrick Schaff era finito in manette il 18 giugno scorso, esattamente un anno dopo [redacted] ritrovamento della salma ormai in decomposizione (la morte risaliva ad almeno due settimane prima) [redacted] Nadia Carlino. Gli agenti della squadra investigativa della polizia di Ivrea non avevano mai smesso di dargli la caccia, considerandolo un «serial killer». Era infatti ritenuto l'assassino della tedesca Ingrid Obermeier, 44 anni; [redacted] cadavere, orrendamente straziato, fu ritrovato in un casolare nel Cu[redacted].

Messo alle strette, subito dopo l'arresto, Schaff confessò sia l'omicidio di Cuneo sia il seppellimento di Nadia Carlino. «Ma non l'ho uccisa - si era difeso -. E' morta mentre stava[redacted] per fare un bagno nella Dora». Per evitare guai con la giustizia, decise [redacted] sotterrare la salma e fuggire [redacted] Francia. Tornato in Italia, a Terni, fu però subito individuato dalla polizia [redacted] arrestato.

[m. rev.]

IL CASO

[redacted]

Il sindaco vara il rilancio: l'antico monumento aperto fino al 13 ottobre

Una perla nel parco dell'Orsiera

Rivive la chiesa della Certosa di Montebenedetto

La chiesa della Certosa [redacted] Montebenedetto immersa in una conca verde del parco naturale dell'Orsiera-Rocciavrè a 1100 metri d'altitudine e costruita nel [redacted]

RESTERA' aperta fino al 13 ottobre la chiesa della Certosa di Montebenedetto immersa nel verde del parco naturale Orsiera-Rocciavrè. E' stato il sindaco Emilio Chiaberto [redacted] promuovere l'iniziativa per «valorizzare alcuni monumenti presenti sul territorio del Comune che potrebbero offrire anche possibilità di sviluppo ed occupazione». All'interno del parco [redacted] infatti possibile ammirare oltre alla Certosa: la cascina Roland, il castello dei conti Caroccio, l'ex fabbrica Bonin e Canavesio, il ponte napoleonico sulla Dora.

Dopo l'incrocio delle quattro strade di Villarfocchiardo [redacted] proseguendo per [redacted] chilometri su una strada [redacted] parte asfaltata in circa 20 minuti si raggiunge la Certosa di Montebenedetto immersa in un'ampia conca verde a 1100 metri di altitudine. La Certosa è vissuta poco più [redacted] due secoli e [redacted] dal 1200, data in cui entrarono i certosini provenienti da Losa al 1468, quando l'abbandonarono in seguito alle drammatiche condizioni ambientali causate da inondazioni e smottamenti provocati dal rio della Sega e dal rio delle Fontanelle che scorrevano ai suoi lati. I certosini si spostarono quindi a Certosa di Banda [redacted] quota inferiore e vicino a Villarfocchiardo, un edificio che avevano costruito per favorire il transito e [redacted] dei mercanti.

Ora della Certosa di Montebenedetto rimane solo l'imponente struttura che [redacted] di proprietà privata fin dal 1600. La chiesa nell'ultimo decennio è stata parzialmente restaurata dall'amministrazione del parco Orsiera-Rocciavrè con finanziamenti della Regione. «Esiste però una convenzione per l'uso pubblico della chiesa» sottolinea il sindaco Emilio Chiaberto e continua: «L'intera zona deve però [redacted] una promozione turistica ma[redacted]iore. Anche la coltivazione [redacted] marrone, se valorizzata, potrebbe diventare uno sbocco di lavoro attraverso la lavorazione in dolci e marmellate». In questi giorni nei locali della chiesa si può [redacted] una mostra sulla Certosa e «Incontro con il Valentino» degli alunni della scuola media di Sant'Antonino di Susa. Domenica prossima, alle ore 16, [redacted] sarà un concerto dell'orchestra filarmonica di Torino.

[f. mar.]

Torrazza Piemonte

[illegible] di [illegible] per l'ampliamento [illegible]

E' stata rinviata [redacted] data da destinarsi la conferenza dei servizi programmata per domani in Regione in cui [redacted] atteso il pronunciamento sull'ampliamento della discarica di seconda categoria (rifiuti tossico-nocivi), in regione Roletto di Torrazza Piemonte, da par[redacted] della società «La Torra Srl».

Il rinvio è stato deciso ieri perché [redacted] ancora pervenuti dalla commissione «Via» del ministero dell'Ambiente i dati necessari per predisporre la conferenza. Recentemente il Comune [redacted] richiesto al ministero e alla Regione ulteriori verifiche sull'impatto ambientale di tale impianto. In regione Roletto [redacted]ono già stoccati 450 mila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi.

L'ampliamento della discarica è contestato anche [redacted] tutti i Comuni del circondario e dagli ambientalisti chivassesi.

[d. and.]

Morto Franco Badò

Valsusa, [illegible] ha [illegible] il suo [illegible]

Franco Badò

Gli alpini di [redacted] la Valle di Susa, ieri pomeriggio, si sono radunati [redacted] Bussoleno per i funerali del loro presidente Franco Badò, [redacted] anni, tenente colonnello delle penne nere, da 35 anni [redacted]idente della sezione Ana Val Susa. Badò con il grado di tenen[redacted] partecipò alla campagna d'Africa nel 1935, fu quindi in Grecia [redacted] Albania. Nel 1947 con l'ingegner Michele Picchio avviò l'Acciaieria Sisma [redacted] si trasferì [redacted] la moglie Maddalena Versane [redacted] Bussoleno dove nacquero [redacted] tre figli: Lita, Mimì [redacted] Daniele. Otto anni dopo [redacted]prì il primo forno della sua fonderia in località Isolabella a Bussoleno.

Riva di Chieri

[illegible]

Giuseppe Perenno, 84 anni, [redacted] scomparso l'altra sera dalla [redacted] abitazione in via San Pietro 2, a Riva presso Chieri. Il pensiona[redacted] è uscito [redacted] bicicletta sotto la pioggia per cercare il cane: verso sera i familiari, non avendo più notizie, hanno lanciato l'allarme. Sono impegnati nelle ricerche i carabinieri, i vigili del fuoco [redacted] Riva, i volontari della Croce Rossa di Santena e la Protezione civile. Le squadre han[redacted] setacciato le campagne tra Riva [redacted] Chieri [redacted] Poirino, ma del pensionato nessuna traccia: un uomo, corrispondente alle descrizioni, sarebbe stato notato alla periferia di Villanova d'Asti, verso Dusino [redacted] Michele. «Mio padre soffre [redacted] amnesie - spiega la figlia Annamaria -: quando [redacted] uscito [redacted] senza occhiali ed aveva solo la [redacted] bicicletta. Chi avesse informazioni utili può rivolgersi ai carabinieri o ai vigili [redacted] fuoco».

Cestisti e pallavolisti si preparano al via dei rispettivi campionati di B1

Auxilium e Cus, nuove speranze

Jacomuzzi trova l'accordo con il club dopo lo «sciopero» di due settimane

Prima uscita dell'Auxilium nuovo [redacted] stasera alla palestra Riv di viale Dogali (ore 20): avversario della formazione allenata [redacted] Romeo Sacchetti [redacted] il Galvagno Torino, squadra che parteciperà al prossimo campionato di serie C1. Un collaudo non troppo impegnativo, che fa da preludio a [redacted] lunga serie di amichevoli.

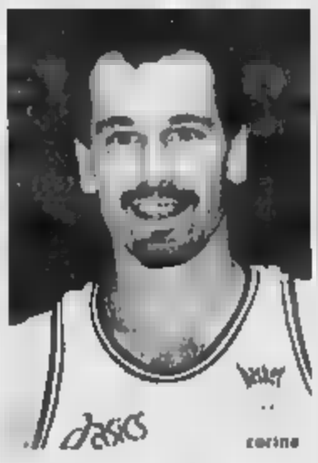
Più che all'incontro odierno, l'attenzione della dirigenza è però rivolta [redacted] due argomenti che stanno movimentando l'ambiente del club torinese: Luca Jacomuzzi e l'arrivo di uno sponsor. Il playmaker [redacted] capitano della squadra, giocatore ritenuto fondamentale per gli equilibri ipotizzati dal neocoach Sacchetti, non si [redacted] allenato negli ultimi 15 giorni perché in contrasto [redacted] la società circa alcune spettanze, relative agli anni scorsi, che gli devono ancora essere versate. La situazione si presentava ingarbugliata: l'Auxilium ha infatti cambiato proprietà lo scorso mese di giugno e i soldi attesi da Jacomuzzi sarebbero dovuti arrivare dalla gestione che faceva capo alla famiglia Ercole.

Proprio ieri sera, però, c'è stato un incontro tra l'amministratore delegato Giorgio Squarcina e il padre del giocatore, che [redacted] aver aperto uno spiraglio sulla vicenda. Di fatto la posizione di Jacomuzzi sembra essersi notevolmente ammorbidita, tanto che l'allenatore Sacchetti confida di poterlo schierare già stasera contro il Galvagno. «Il ragazzo evidentemente ha capito di poterci fidare di chi attualmente gestisce [redacted] società - commenta Squarcina -. Gli era stata fatta [redacted] proposta per uscire [redacted] questa situazione, dannosa sia per lui che per il gruppo». L'intervento del padre di Ja[redacted] ha probabilmente contribuito ad avvicinare le parti.

In attesa di buone notizie, Sacchetti ha nel frattempo portato [redacted] termine [redacted] prima fase della preparazione: «Sono soddisfatto del lavoro che abbiamo svolto fino [redacted] questo momento - commenta -. Tutti [redacted] sono applicati con grande impegno, chi per recuperare una buona condizione fisica dopo gli infortuni della stagione passata, come Trevisan e Gaddo, chi per dimostrare di meritare un alto minutaggio. A questo punto, però, la cosa più importante è che Jacomuzzi torni al più presto in campo: abbiamo bisogno della sua velocità e della sua esperienza».

Buone notizie potrebbero poi arrivare anche dal fronte dello sponsor: a giorni, il [redacted] dell'Auxilium [redacted] di altre due società sportive cittadine potrebbe essere affiancato dal marchio di un'azienda torinese. «Se tutto andrà per il verso giusto - commenta Mario Chiadò, presidente della società - [redacted] il primo [redacted] verso una relativa tranquillità economica. Per riportare in alto Torino, tuttavia, bisognerebbe che questo eventuale aiuto non rimanesse isolato».

[redacted] Latagliata



Luca Jacomuzzi (Auxilium)

Guido Orecchia (Cus Torino)

Il ritorno di Ippolito e tanti giovani per dimenticare l'autoretrocessione

Il Cus Torino ci riprova. Dopo aver subito la seconda auto-retrocessione della sua storia recente (la prima avvenne nell'88 con la rinuncia alla A1 e la partecipazione alla B2), il club universitario si presenta ai nastri di partenza della terza serie [redacted] nuovi programmi e rinnovate speranze. Ceduti tutti i costosi componenti del sestetto base della scorsa stagione, tranne Arnaud, il Cus ha optato per una rosa di atleti piemontesi con l'eccezione del solo Bertini, regista lombardo di proprietà dell'Alpitour Traco Cuneo che ieri si è già allenato con i torinesi anche se il suo ingaggio [redacted] è ancora stato ufficializzato. Agli ordini del tecnico Ippolito, che rientra al Cus dove ha già allenato fra il '93 e il '95, [redacted] sono anche le ali Orecchia, Ferrarotti e Veratelli, il centrale Arnaud, gli opposti Bonino e Dirindin (quest'ultimo prelevato dal Databit Pino [redacted] B2) e l'altro palleggiatore Pastore. In questa prima fase di preparazione [redacted] provati alcuni giovani [redacted] Boninsegni, anche lui reduce da Pino, [redacted] il tortonese Zecchino. Ancora da definire invece la posizione [redacted] Teppa: il centrale faceva parte [redacted] gruppo di atleti passato dal Lecce Pen al Cus Torino, ma un interessamento del Loreto ha complicato la faccenda [redacted] il giocatore potrebbe finire nelle Marche.

Quest'anno il Cus si presenta con ben altre ambizioni rispetto alla scorsa stagione, quando era fra [redacted] squadre favorite per il passaggio in A1. L'obiettivo è una posizione medio alta di classifica in un torneo in cui Crema, Bustaffa, Mezzolombardo e Verona si dividono i favori [redacted] pronostico. «Purtroppo abbiamo acciuffato [redacted] B1 soltanto a fine luglio - dice Franco Leone, dirigente cussino - e ci è mancato il tempo per fare le cose per bene. Comunque c'è grandissima voglia di lavorare per riportare il Cus Torino nell'élite del volley: l'obiettivo di quest'annata è ben figurare e continuare a crescere. Inoltre siamo in trattative per avere uno sponsor che [redacted] aiuti in questo campionato».

Acquisiti i diritti della B1 da Segrate, il Cus si è impegnato [redacted] mantenere intatto un settore giovanile in crescita, cercando poi di assemblare un team competitivo. «L'idea era quella di costruire la squadra badando più agli uomini che ai giocatori - spiega Ippolito - inserendo cioè atleti giovani che avessero gli stimoli giusti. Stiamo ancora cercando sul mercato un centrale, ma comunque vadano le cose partiamo tranquilli, con alcuni atleti che hanno giocato titolari [redacted] A2 [redacted] un gruppo che ha molta voglia di fare. Anche per me questa piccola ricostruzione è un'interessante sfida, che ho accettato perché c'erano le giuste premesse: una programmazione precisa [redacted] la presenza del dottor Giribaldi e di Leone sono una base solida [redacted] cui iniziare».

Paolo Ferraris

Ciclismo: 1ª tappa

Val d'Aosta dominato da Tonetti

VILLE SUR [redacted]. Partenza lanciata dei dilettanti della Brunero Boeris al Giro della Valle d'Aosta. Dopo il 4° posto conseguito lunedì [redacted] Ainardi nel cronoprologo di Issogne, ieri la 1ª tappa è stata vinta da Gianluca Tonetti, ex professionista comasco che difende i colori del team canavesano.

Condotta [redacted] ritmi sostenutissimi (media 45 km/h), [redacted] frazione ha fatto registrare numerosi tentativi [redacted] fuga, sempre neutralizzati dal gruppo. La decisione, come prevedibile, si è avuta lungo i 7 km della salita finale: allunga il biellese Dondoglio, poi sale in cattedra il modenese Vandelli, anch'egli ex professionista, che però [redacted] 1 km dall'arrivo viene raggiunto e sorpassato [redacted] bergamasco Faverio e da Tonetti. E nella volata [redacted], s'impone il corridore della Brunero, terzo Vandelli a 9", poi il tricolore Murtas a 24" e il bresciano Zanetti. Buono anche il nono posto dell'altro brunerino Ainardi, a 54". Tonetti ha così indossato la maglia di leader, strappandola a Baldo.

Per [redacted] maturo scalatore della Brunero, che domenica era arrivato secondo nella Torino-Valtournenche, si tratta della quarta vittoria stagionale. Oggi il Giro della Valle d'Aosta affronta la seconda tappa, da Sarre a Saint-Vincent di 142 km, che propone il duro Col de Joux nel finale.

E intanto la Brunero festeggia un'altra doppia vittoria: infatti Diego Ferrari sabato si è imposto ad Alluvioni Cambiò, quindi ieri ha fatto il bis a Isola Sant'Antonio, sempre nell'Alessandrino. **[f. b.]**

Ippica a Vinovo

Nari del Rio favorito nella Tris

La corsa Tris resta la strada più popolare verso la fortuna: per vincere basta [redacted] [redacted] fila i numeri dei primi tre cavalli arrivati. Vinovo [redacted] propone stasera un'edizione intitolata [redacted] Sharif [redacted] Jesolo, il più grande trottatore cresciuto sulla pista torinese, vincitore del Derby (la gara più prestigiosa per i tre anni) e poi incomparabile stallone.

I partenti [redacted] 17, divisi su tre nastri: 10 allo start, 6 con una penalità di 30 metri, 1 a 50 metri. Fra gli avvantaggiati la chance migliore è quella di [redacted] Smoke (n. 7), peraltro [redacted] fronte [redacted] sistemazione problematica. La sorpresa potrebbe essere Pantheon Lb (9), cavallo molto alterno, però dotato.

Al nastro di [redacted] Nari del Rio (12) appare il più adatto [redacted] puntare al successo ed è di poco preferibile [redacted] Orgosolo (14), Nexo (15) e Orageux (13). Infine il superpenalizzato Romeo Trio (17) si avvia da solo, circostanza che dovrebbe consentirgli una manovra più agevole in partenza, con la possibilità di recuperare presto molti metri.

In sintesi: pronostico per Nari del Rio, lasciando [redacted] Orgosolo e No Smoke i ruoli di rincalzi. **[a. con.]**

Favoriti (h. 20,45). I Una des Abt, Under Gos's Wing, Utaz Vdo; II. Sensation, Scacciapensieri, Scoop; III. Ukut, Uberto Rosso, Upshot Sport; IV. Scirocco Cr, Sanzio, Scintilla Domur; V. Turandot Blue, Thunder Catti, Tinaz; VI. Stella, Sassonia, Susy di Sav; VII. Nari del Rio, Orgosolo, No Smoke; VIII. Ruby di Jesolo, Rolex del Pino, Perfida Ci; IX. Lucagal, Little Rock, Romina Ec, Pub del Pino.

CALCIO - I CALENDARI DEI CAMPIONATI DI ECCELLENZA E PROMOZIONE: IL VIA DOMENICA 15 SETTEMBRE

Ecco i calendari di Eccellenza e Promozione. [redacted] delle parole di ritorno verranno decise soltanto in seguito.

Eccellenza

GIRONE A

1ª giornata (15-9): Acqui-Venaria; Albese-Cuneo, Alpignano-Pontecurone. Chieri-Saviglianese; Giavenocazzerstraplastic-Rivoli; Nizza Millefonti-Valenzana; Novese-Bra; Saluzzo-Libarna.

2ª giornata (22-9) Acqua-Giaveno; Bra-Chieri; Cuneo-Rivoli; Libarna-Novese; Pontecurone-Nizza M.; Saviglianese-Albese; Valenzana-Saluzzo, Venaria-Alpignano

3ª giornata (29-9) Albese-Bra; Alpignano-Acqui Chieri-Libarna; Giaveno-Cuneo; Nizza M.-Venaria; Novese-Valenzana, Rivoli-Saviglianese; Saluzzo-Pontecurone

4ª giornata (6-10) Acqui-Nizza M.; Alpignano-Giaveno; Bra-Rivoli; Libarna-Albese Pontecurone-Novese; Saviglianese-Cuneo; Valenzana-Chieri; Venaria-Saluzzo

5ª giornata (13-10): Albese-Valenzana Chieri-Pontecurone; Cuneo-Bra; Giaveno-Saviglianese, Nizza M.-Alpignano. Novese-Venaria. Rivoli-Libarna; Saluzzo-Acqui

6ª giornata (20-10) Acqui-Novese; Alpignano-Saluzzo; Bra-Saviglianese; Libarna-Cuneo; Nizza M.-Giaveno; Pontecurone-Albese; Valenzana-Rivoli, Venaria-Chieri

7ª giornata (27-10): Albese-Venaria. Chieri-Acqui; Cuneo-Valenzana; Giaveno-Bra; Novese-Alpignano; Rivoli-Pontecurone; Saluzzo-Nizza M.; Saviglianese-Libarna.

8ª giornata (3-11) Acqui-Albese, Alpignano-Chieri; Libarna-Bra; Nizza M.-Novese: Pontecurone-Cuneo; Saluzzo-Giaveno Valenzana-Saviglianese' Venaria-Rivoli

9ª giornata (10-11) Albese-Alpignano. Bra-Valenzana; Chieri-Nizza M.; Cuneo-Venaria Giaveno-Libarna; Novese-Saluzzo Rivoli-Acqui; Saviglianese-Pontecurone

10ª giornata (17-11) Acqui-Cuneo; Alpignano-Rivoli; [redacted] M.-Albese; Novese-Giaveno; Pontecurona-Bra; Saluzzo-Chieri Valenzana-Libarna; Venaria-Saviglianese

11ª giornata (24-11) Albese-Saluzzo; Bra-Venaria; Chieri-Novese; Cuneo-Alpignano; Giaveno-Valenzana. Libarna-Pontecurona; Rivoli-Nizza M.; Saviglianese-Acqui

12ª giornata (1-12): Acqui-Bra; Alpignano-Saviglianese; Chieri-Giaveno; Nizza-Cuneo; Novese-Albese; Pontecurona-Valenzana; Saluzzo-Rivoli; Venaria-Libarna

13ª giornata (8-12) Albese-Chieri; Bra-Alpignano; Cuneo-Saluzzo; Giaveno-Pontecurone; Libarna-Acqui; Rivoli-Novese; Saviglianese-Nizza M.; Valenzana-Venaria

14ª giornata (15-12): Acqui-Valenzana; Albese-Giaveno; Alpignano-Libarna; Chieri-Rivoli; Nizza M.-Bra; Novese-Cuneo, Saluzzo-Saviglianese; Venaria-Pontecurone

15ª giornata (22-12): Bra-Saluzzo; Cuneo-Chieri; Giaveno-Venaria; Libarna-[redacted] M.; Pontecurone-Acqui; Rivoli-Albese; Saviglianese-Novese; Valenzana-Alpignano

GIRONE B

[redacted] giornata (15-9): Calignaga-La Chivasso; D. Varallo-Castellettese; Mathi-Borgomanero; Omegna-Aosta; Sangiustese-Castellamonte; Sunese-Ivrea; Trino-Oleggio Sport Oleggio; Volpiano-Rivarolese 1906.

2ª giornata (22-9). Aosta-Borgomanero; Castellamonte-Omegna; Castellettese-Sangiustese; Ivrea-D. Varallo; [redacted] Chivasso-Sunese; Oleggio Sport-Caligaga; Rivarolese 1906-Trino; Volpiano-Mathi

3ª giornata (29-9): Borgomanero-Castel[redacted]nte: Caligaga-Rivarolese; D Varallo-La Chivasso; Mathi-Aosta; Omegna-Castellettese, Sangiustese-Ivrea; Sunese-Oleggio; Trino-Volpiano

4ª giornata (6-10): Castellamonte-Aosta; Castellettese-Borgomanero; Ivrea-Omegna: La Chivasso-Sangiustese; Oleggio-[redacted] Varallo; Rivarolese-Sunese; Trino-Mathi, Volpiano-Caligaga

5ª giornata (13-10): Aosta-Castellettese. Borgomanero-Ivrea; Caligaga-Trino; D Varallo-Rivarolese; Mathi-Castellamonte; Omegna-La Chivasso; Sangiustese-Oleggio, Sunese-Volpiano.

6ª giornata (20-10): Caligaga-Mathi; Castellettese-Castellamonte; Ivrea-Aosta: La Chivasso-Borgomanero: Oleggio-Omegna; Rivarolese-Sangiustese; Trino-Sunese; Volpiano-D [redacted]

7ª giornata (27-10) Aosta-La Chivasso: Borgomanero-Oleggio; Castellamonte-Ivrea. D Varallo-Trino. Mathi-Castellettese. Omegna-Rivarolese; Sangiustese-Volpiano; Sunese-Caligaga

8ª giornata (3-11) Caligaga-D Varallo. Ivrea-Castellettese; La Chivasso-Castellamonte Oleggio-Aosta; Rivarolese-Borgomanero; Sunese-Mathi; Trino-Sangiustese; Volpiano-Omegna.

9ª giornata (10-11): Aosta-Rivarolese; Borgomanero-Volpiano; Castellamonte-Oleggio: Castellettese-La Chivasso, D Varallo-Sunese; Mathi-Ivrea; Omegna-Trino; Sangiustese-Caligaga

10ª giornata (17-11): Caligaga-Omegna; D Varallo-Mathi; La Chivasso-Ivrea; Oleggio-Castellettese; Rivarolese-Castellamonte; Sunese-Sangiustese; Trino-Borgomanero; Volpiano-Aosta

11ª giornata (24-11): Aosta-Trino; Borgomanero-Caligaga, Castellamonte-Volpiano, Castellettese-Rivarolese; Ivrea-Oleggio Mathi-La Chivasso, Omegna-Sunese Sangiustese-D. Varallo.

12ª giornata (1-12) Caligaga-Aosta; D Varallo-Omegna; Oleggio-La Chivasso; Rivarolese-Ivrea; Sangiustese-Mathi; Sunese-Borgomanero; Trino-Castellamonte; Volpiano-Castellettese.

13ª giornata (8-12): Aosta-Sunese; Borgomanero-D. Varallo; Castellamonte-Caligaga; Castellettese-Trino; Ivrea-Volpiano; La Chivasso-Rivarolese 1906; Mathi-Oleggio, Omegna-Sangiustese.

14ª giornata (15-12): Caligaga-Castellettese; D. Varallo-Aosta; Omegna-Mathi; Rivarolese-Oleggio; Sangiustese-Borgomanero; Sunese-Castellamonte; Trino-Ivrea; Volpiano-La Chivasso.

15ª giornata (22-12): Aosta-Sangiustese. Borgomanero-Omegna; Castellamonte-D Varallo; Castellettese-Sunese; Ivrea-Caligaga; La Chivasso-Trino; Mathi-Rivarolese; Oleggio-Volpiano.

Promozione

[redacted]

1ª giornata (15 settembre): Cirié-Sarrecogne; Grugliasco [redacted] Paolo L.S.C.-La[redacted]rs. Lucento-Biella Villaggio Lamarmora; Madonna [redacted] Campagna-Valerio Bacigalupo, [redacted] Casalle-Tonenghese; Mirafiori-Viverone; Rivara-Vaudese San Maurizio; Val Mos-Cossalese.

2ª giornata (22-9): Biella-Grugliasco; Cirié-M. Campagna, Cossatese-Lucento; Lascaris-Bacigalupo; Sarrecogne-Masv; Tonenghese-Rivara; Vaudese-Mirafiori; Viverone-Val Mos

3ª giornata (29-9): Grugliasco-Cossatese; Lucento-Viverone; [redacted] Campagna-Lascaris; Masv-Cirié; Mirafiori-Tonenghese; Rivara-Sarrecogne; Val Mos-Vaudese; Bacigalupo-Biella

4ª giornata (6-10): Biella-Lascaris; Cirié-Rivara; Cossatese-Bacigalupo; Masv-M Campagna; Sarrecogne-Mirafiori; Tonenghese-Val Mos; Vaudese-Lucento; Viverone-Grugliasco

5ª giornata (13-10): Grugliasco Vaudese, Lascaris-Cossatese. Lucento-Tonenghese; M Campagna-Biella, Mirafiori-Cirié; Rivara-Masv, Val Mos-Sarrecogne; Bacigalupo-Viverone

6ª giornata (20-10) Cirié-Val [redacted]. Cossatese-[redacted], Masv-Mirafiori Rivara-M Campagna. Sarrecogne-Lucento. Tonenghese-Grugliasco. Vaudese-Bacigalupo; Viverone-Lascaris

7ª giornata (27-10) Bi[redacted]-Viverone; Grugliasco-Sarrecogne Lascaris-Vaudese; Lucento-Cirie; M Campagna-Cossatese, Mirafiori-Rivara Val Mos-Masv; Bacigalupo-Tonenghese

[redacted] giornata (3-11) Cirié-Grugliasco; Masv-Lucento Mirafiori-M Campagna; Rivara-Val Mos Sarrecogne-Bacigalupo; Tonenghese-Lascaris, Vaudese-Biella; Viverone-Cossatese.

9ª giornata (10-11): Biella-Tonenghese; Cossatese-Vaudese; Grugliasco-Masv; Lascaris-Sarrecogne; Lucento-Rivara; M Campagna-Viverone; Val Mos-Mirafiori; Bacigalupo-Cirie

[redacted] giornata (17-11) Cirié-Lascaris; Masv-Bacigalupo [redacted]afiori Lucento; [redacted] vara-Grugliasco Sarrecogne-Biella; Tonenghese-Cossatese, Val Mos-M Campagna; Vaudese Viverone

11ª giornata (24-11): Biella-Cirié; Cossatese-Sarrecogne: Grugliasco-Mirafiori; Lascaris-Masv. Lucento-Val Mos; M. Campagna-Vaudese; Bacigalupo-Rivara; Viverone-Tonenghese

12ª giornata (1-12) Cirie-Cossalese; Lucento-M Campagna, Masv-Biella; Mirafiori-Bacigalupo; Rivara-Lascaris; Sarrecogne-Viverone, Tonenghese-Vaudese; [redacted] Mos-Grugliasco

13ª giornata (8-12): Biella-Rivara; Cossatese-Masv; Grugliasco-Lucento; Lascaris-Mirafiori; M. Campagna-Tonenghese; Bacigalupo-Val Mos; Vaudese-Sarrecogne; Viverone-Cirié

14ª giornata (15-12) Cirié-Vaudese; Grugliasco-M Campagna; Lucento-Bacigalupo; Masv-Viverone. Mirafiori-Biella; Rivara-Cossatese, Sarrecogne-Tonenghese. Val Mos-Lascaris

15ª giornata (22-12) Biella-Val Mos; Cossatese-Mirafiori; Lascaris-Lucento; [redacted] Campagna-Sarrecogne; Tonenghese-Cirié; Bacigalupo-Grugliasco; Vaudese-Masv; Viverone-Rivara.

GIRONE C

1ª giornata (15-9): Airaschese-Cavallermaggiore, Borgonese-Villafranca; Busca-Piobesi; Cheraschese BM2-Sommariva-se; Pedona B [redacted] Dalmazzo-Centallo, Pro Dronero Falci-Narzolese; Rosta B.N.-Carmagnolese; Sommariva Perno-Bruzolo

[redacted] giornata (22-9): Bruzolo-Busca; Carmagnolese-Pedona; Centallo-Borgonese; Narzolese-Sommariva; Piobesi-Cavallermaggiore; Rosta-Airaschese; Sommariva-Pro Dronero; Villafranca-Cheraschese.

3ª giornata (29-9) Airaschese-Piobesi, Borgonese-Carmagnolese; Busca-Narzolese; Cavallermaggiore-Bruzolo; Cheraschese-Centallo; Pedona-Rosta; Pro Dronero-Villafranca; Sommariva-Sommariva.

4ª giornata (6-10): Bruzolo-Piobesi; Carmagnolese-Cheraschese; Centallo-Pro Dronero Narzolese-Cavallermaggiore; Pedona-Airaschese; Rosta-Borgonese. Sommariva-Busca; Villafranca-Sommariva

5ª giornata (13-10): Airaschese-Bruzolo; Borgonese-Pedona; Busca-Villafranca; Cavallermaggiore-Sommariva. Cheraschese-Rosta; Piobesi-Narzolese. Pro Dronero-Carmagnolese; Sommariva-Centallo

6ª giornata (20-10): Borgonese Airaschese; Carmagnolese-Sommariva; Centallo-Busca; Narzolese-Bruzolo; Pedona-Cheraschese; Rosta-Pro Dronero; Sommariva-Piobesi; Villafranca-Cavallermaggiore

7ª giornata (27-10): Airaschese-Narzolese; Busca-Carmagnolese; Bruzolo-Sommariva; Cavallermaggiore-Centallo; Cheraschese-Borgonese; Piobesi-Villafranca; Pro Dronero-Pedona; Sommariva-Rosta

8ª giornata (3-11): Borgonese-P. Dronero; Carmagnolese-Cavallermaggiore; Centallo-Piobesi; Cheraschese-Airaschese. Pedona-Sommariva; Rosta-Busca, Sommarivese-Narzolese; Villafranca-Bru[redacted]

9ª giornata (10-11): Airaschese-Sommariva; Busca-Pedona; Bruzolo-Centallo; Cavallermaggiore-Rosta; Narzolese-Villafranca; Piobesi-Carmagnolese; P. Dronero-Cheraschese. Sommariva-Borgonese

10ª giornata (17-11): Borgonese-Busca, Carmagnolese-Bruzolo; Centallo-Narzolese, Cheraschese-Sommariva; Pedona-Cavallermaggiore; P. Dronero-Airaschese; Rosta-Piobesi; Villafranca-Sommariva

11ª giornata (24-11). Airaschese-Villafranca; Busca-Cheraschese; Bruzolo-Rosta; Cavallermaggiore-Borgonese; Narzolese-Carmagnolese. Piobesi-Pedona; Sommariva-Pro Dronero; Sommarivese-Centallo.

12ª giornata (1-12): Borgonese-Piobesi, Carmagnolese-Sommarivese; Centallo-Villafranca, Cheraschese-Cavallermaggiore; Pedona-Bruzolo; Pro Dronero-Bu[redacted] Rosta-Narzolese; Sommariva-Airaschese

13ª giornata (8-12): Airtschese-Centallo; Busca-Sommariva; Bruzolo-Borgone[redacted], Cavallermaggiore-Pro Dronero; Narzolese-Pedona; Piobesi-Cheraschese; Sommarivese-Rosta; Villafranca-Carmagnolese.

14ª giornata (15-12). Borgonese-Narzolese; Busca-Airaschese; Carmagnolese-Centallo; Cheraschese-Bruzolo; Pedona-Sommarivese; P. Dronero-Piobesi; Rosta-Villafranca; Sommariva-Cavallermaggiore

15ª giornata (22-12): Airaschese-Carmagnolese; Bruzolo-Pro Dronero; Cavallermaggiore-Busca; Centallo-Rosta; Narzolese-Cheraschese; Piobesi-Sommariva; Sommarivese-Borgonese; Villafranca-Pedona

GIRONE D

1ª giornata (15-9): Cambiano-San Mauro; Castellazzo Bormida-Monferrato; Don Bosco-Crescentino; Don Bosco Nichelino-Settimo; Fulvius-Pro Settimo; Ovada-Viguzzolese; San Carlo-Sandamianferrere; Sarezzano-Nichelino.

2ª giornata (22-9) Crescentino-Fulvius; Monferrato-Ovada; Nichelino-Castellazzo; Pro Settimo-S. Carlo; S. Mauro-Don Bosco; Sandamianferrere-Settimo; Sarezzano-D.B. Nichelino; Viguzzolese-Cambiano

3ª giornata (29-9): Cambiano-Monferrato; Castellazzo-Sarezzano; Don [redacted] Viguzzolese; D.B Nichelino-Sandamianferrere; Fulvius-S. Mauro; Ovada-Nichelino; S. Carlo-Crescentinese; Settimo-Pro Settimo.

4ª giornata (6-10) Castellazzo-Do.B. Nichelino; Crescentinese-Settimo; Monferrato-Don Bosco: Nichelino-Cambiano; Pro Settimo-Sandamianferrere; S. Mauro-S. Carlo; Sarezzano-Ovada; Viguzzolese-Fulvius.

5ª giornata (13-10): Cambiano-Sarezzano; Don Bosco-Nichelino; D.B. Nichelino-[redacted] Settimo; Fulvius-Monferrato; Ovada-Castellazzo; [redacted] Carlo-Viguzzolese; Sandamianferrere-Crescentinese; Settimo-S. Mauro.

6ª giornata (20-10): Castellazzo-Cambiano; Crescentinese-Pro Settimo; Monferrato-S. Carlo; Nichelino-Fulvius; Ovada-D.B Nichelino; S. Mauro-Sandamianferrere; Sarezzano-Don Bosco; Viguzzolese-Settimo.

7ª giornata (27-10) Cambiano-Ovada; Don Bosco-Castellazzo; D.B. Nichelino-Crescentinese; Fulvius-Sarezzano; Pro Settimo-S. Mauro; S. Carlo-Nichelino; Sandamianferrere-Viguzzolese; Settimo-Monferrato

8ª giornata (3-11): Cambiano-D.B. Nichelino; Castellazzo-Fulvius; Monferrato-Sandamianferrere; Nichelino-Settimo; Ovada-Don Bosco; S. Mauro-Crescentinese; Sarezzano-S Carlo; Viguzzolese-Pro Settimo

9ª giornata (10-11) Crescentinese-Viguzzolese; Don Bosco-Cambiano; D.B. Nichelino-S Mauro; Fulvius-Ovada; Pro Settimo-Monferrato; S Carlo-Castellazzo; Sandamianferrere-Nichelino; Settimo-Sarezzano.

10ª giornata (17-11): Cambiano-Fulvius; Castellazzo-Settimo; Don Bosco-D.B. Nichelino; Monferrato-Crescentinese; Nichelino-Pro Settimo; Ovada-S Carlo; Sarezzano-Sandamianferrere; Viguzzolese-S Mauro.

11ª giornata (24-11): Crescentinese-Nichelino; D.B. Nichelino-Viguzzolese; Fulvius-Don Bosco; Pro Settimo-Sarezzano; S. Carlo-Cambiano; S. Mauro-Monferrato; Sandamianferrere-Castellazzo; Settimo-Ovada.

12ª giornata (1-12): Cambiano-Settimo; Castellazzo-Pro Settimo; Don Bosco-S. Carlo; Fulvius-D.B. Nichelino; Monferrato-Viguzzolese; Nichelino-S. Mauro; Ovada-Sandamianferrere; Sarezzano-Crescentinese

13ª giornata (8-12): Crescentinese-Castellazzo; D.B. Nichelino-Monferrato; Pro Settimo-Ovada; S Carlo-Fulvius; S. Mauro-Sarezzano; Sandamianferrere-Cambiano; Settimo-Don Bosco; Viguzzolese-Nichelino

14ª giornata (15-12). Cambiano-Pro Settimo; Castellazzo-S. Mauro; Don Bosco-Sandamianferrere; Fulvius-Settimo; Nichelino-Monferrato; Ovada-Crescentinese; S. Carlo-D.B. Nichelino; Sarezzano-Viguzzolese.

15ª giornata (22-12): Crescentinese-Cambiano; [redacted] Nichelino-Nichelino; Monferrato-Sarezzano; Pro Settimo-Don Bosco; S. Mauro-Ovada; Sandamianferrere-Fulvius; Settimo-S. Carlo; Viguzzolese-Castellazzo.

SPORT [redacted]

■ [redacted] Il Pinerolo gioca oggi (campo Barbieri, ore 16) con il Casale il match [redacted] 1° turno di Coppa Italia per squadre del Cnd.

■ [redacted] **A MONCALIERI.** Le Sit di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino, ospiterà da domani a domenica i campionati regionali di salto ostacoli e pony; nei quattro giorni di gara l'inizio è fissato alle ore 9.

■ [redacted] Quarantaquattro squadre saranno impegnate da oggi nel 5° Campionato nazionale under 18-Trofeo Emilio Pallavicino presso i circoli dei Roveri e del Torino, dove verrà disputata venerdì la finale. Ogni formazione sarà composta da tre giocatori (uno della categoria Ragazzi, un Cadetto e [redacted] Pulcino) e da una giocatrice (di qualsiasi categoria, purché under 18). I colori del Torino saranno difesi dai fratelli Edoardo e Francesco Molinari, da Francesco Vacca e Valentina Boeri.

■ **ARCO [redacted] RIVAROLO.** Nei regionali di tiro alla targa dai 70 m vittoria di Amalia Lenti (Carf-Arcieri delle Alpi, To) nello stile libero femminile, mentre nel maschile si è imposto Alberto Alciati (Astarco Club, At); nel compound primi Antonio Tosco (Arca, Alpignano) e Silvia Sambin (Arca, Alpignano); nel torneo [redacted] squadre primi gli arcieri del Gufo Moncalieri nello stile olimpico e gli arcieri Dora [redacted] Ozegna Canavese nel compound. Domenica prossima ad Alpignano (ore 8, Parco della Pace) gara Fita giovanile.

NIZZA

RESIDENCE "LE SAVOIE"

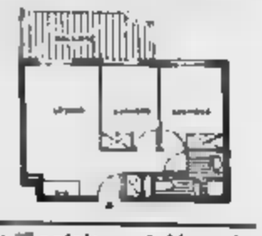
Nel cuore della città un immobile di elevato livello costruttivo, in un ambiente tipicamente nizzardo, comodo a tutti i servizi, ideale per abitazione, vacanze, reddito.

BILOCALI DA L. 109.000.000

TRILOCALI DA L. 150.000.000

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

☎ 011 - [redacted]



Prenotalo anche tu [redacted] solo [redacted] 5% del prezzo pagato direttamente [redacted] notaio, mutui in sede

SETTEMBRE MUSICA. Incontro del gruppo «Bang-on-a-Can» con il pubblico

Le stravaganze «in un barattolo»

L'Ensemble è di New York

Mai come quest'anno **Settembre Musica** apre le porte a forme che escono dal consueto cliché classico, che comunque resta sempre prevalente. Ed in questo filone diciamo così «extra» trova ampio spazio l'**Ensemble Bang-on-a-Can All Stars**, che porta a Torino le esperienze del festival newyorkese fondato nel 1987 dai compositori Michael Gordon, David Lang e Julia Wolfe.

Il nome significa all'incirca «Botto in un barattolo» e tiene fede al proposito di coniugare allo spiccato dinamismo delle esecuzioni la capacità di creare una comunione, una koiné musicale che comprende i vari generi espressivi, esibiti senza erigere muri o steccati.

Il gruppo ha già fornito un saggio delle proprie doti musicali lunedì e sarà ancora possibile ascoltarlo domani e venerdì. Ma intanto questo pomeriggio si fa conoscere meglio in un incontro con il pubblico che si terrà a partire dalle 17 nella Galleria Civica d'Arte Moderna (corso Galileo Ferraris 30), condotto da Antonella Puca, Enzo Restagno e Roman Vlad, e al quale parteciperanno anche i tre musicisti fondatori del festival americano.

In la giornata di Settembre Musica non è mai vuota di concerti. Così questa sera alle 21, in coproduzione con la Fondazione SanPaolo, è previsto un appuntamento nella chiesa di San Filippo (via Maria Vittoria 5) che abbina i nomi di Igor Stravinskij («Sinfonie di fiati») e di Louis Andriessen, il compositore olandese al quale è dedicato l'omaggio di questa diciannovesima edizione (con l'opera «De Tijd», cioè «Il tempo»). Ne saranno interpreti l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da David Robertson e l'insieme Vocale Daltrocanto istruito da Dario Tabbia.

L'accostamento dei due autori è naturalmente voluto, poiché Andriessen non nasconde l'ascendente che su di lui ha sempre avuto l'eclettico musicista russo di nascita cosmopolita di fatto. La composizione di «De Tijd» è stata preceduta da una serie incredibile di letture e di ricerche erudite sul del tempo e sulla sua evoluzione: testi di filosofi come Occam e Sant'Agostino, ma anche non celeberrimi come Nicola di Orasme e Dijksterhuis. Alla fine la rivelazione, con il verso del «Paradiso» di Dante «...mirando punto / a cui tutti li tempi son presenti». L'opera è giocata su uno strato sonoro fermo su cui si scandisce il ritmo dell'esistenza umana, secondo un combinarsi di numeri complesso e non privo di suggestioni esoteriche.

Anche nelle «Sinfonie di fiati» di Stravinskij, che furono dedicate alla memoria di Claude Debussy, il tempo ha un ruolo decisivo, e lo confermano le precise indicazioni di metronomo. Come ha scritto André Boucourechliev, «la loro forma è sorprendente per novità e complessità» e si estrinseca «secondo un sistema ancoraggi, di avvii, di sviluppi, richiami, un gioco "prima", del "poi" e dell'"adesso" che nella musica moderna ha il suo equivalente soltanto nel "Marteau sans maître" di Boulez».

Leonardo Osella

Il gruppo americano Bang-on-a-Can porta a Torino un repertorio ritmi e di sonorità «a effetto» che riscuotono consensi di pubblico e di critica

E questa sera l'Orchestra della Rai eseguirà Andriessen in San Filippo

IL PROGRAMMA OGGI

Ore 17. Sala Conferenze della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (corso Galileo Ferraris 30). Incontro con Michael Gordon, David Lang, Julia Wolfe i musicisti di Bang-on-a-Car. Partecipano Antonella Puca, Enzo Restagno, Roman Vlad.

Ore 21. Chiesa di San Filippo (via Maria Vittoria 5). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da David Robertson e Insieme Vocale Daltrocanto diretto da Dario Tabbia: Stravinskij (Sinfonie di fiati), Andriessen (De Tjed, per coro femminile e orchestra). Ingresso gratuito.

Variazione

Albertazzi e Proclemer all'Alfieri

Partita, sotto buoni auspici, la campagna abbonamenti al **Teatro Alfieri**. «Grande affluenza al botteghino e vivace interesse del pubblico», sintetizzano gli organizzatori, che hanno deciso, per favorire l'afflusso aspiranti abbonati, prolungare l'orario segreteria: già da lunedì, lo sportello è aperto ogni giorno dalle 9 alle 19. Fra le novità riguardanti la sala di piazza Solferino, manca una variazione di programma: nel cartellone de «Il fiore all'occhiello», che s'inaugura il 5 novembre la coppia Nancy Brilli-Margaret Mazzantini, infatti, lo spettacolo «La luna Buffalo» con Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer sostituirà il previsto «L'anatra all'arancia» con Marco Columbro. Immutata, per il resto, la stagione centrata su titoli brillanti e interpreti di successo. Dopo l'esordio «Manola», commedia della stessa Mazzantini (regia di Sergio Castellitto), in scena Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice con «Un marito ideale» di Oscar Wilde, diretto da Giancarlo Sepe (12-17 novembre). Musica e danza protagoniste in «Cantando la pioggia» con Raffaele Paganini e la Compagnia della Rancia. Segue Enrico Beruschi. Fra gli ospiti all'Alfieri, anche Valeria Marini (con «Nata ieri», già cavallo di battaglia cinematografico di Judy Holliday), Anna Marchesini e Tullio Solenghi, Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. **[s. f.]**

DOVE *andiamo*

E' in programma stasera alle 21 al Massimo, via Montebello 6, l'anteprima del film «Nitrato d'argento» di Marco Ferreri. Sarà presente il regista. L'ingresso è a inviti.

ARENA METROPOLIS. Tempo permettendo, l'Arena Metropolis al parco del Valentino (viale Bolardo 24) propone stasera alle 21,30 il pluripremiato «Braveheart» diretto interpretato da Mel Gibson. Il kolossal descrive le gesta di William Wallace, eroe scozzese che ha lottato nel tredicesimo secolo contro il re d'Inghilterra Edoardo II impadronitosi del trono di Scozia rimasto vacante. Altamente spettacolari, in particolare, le battaglia in cui sono state coinvolte sino a 1700 comparse (oltre 6 mila i costumi disegnati per il film) nelle Highlands scozzesi. Affiancano Gibson, prossimamente nel in «Ransom», Sophie Marceau e Catherine McCormack. I biglietti costano 7 mila lire.

JOHN Riprende oggi al Massimo Tre la personale che il Museo del Cinema dedica a John Travolta. I film interpretati dall'ex ballerino Tony Manero de «La febbre del sabato sera» in programma oggi: «Blow out» di Brian De Palma (ore 16,30 e 20,30) e il recente «Get shorty» di Barry Sonnenfeld (ore 18,30 e 22,30).

RIDUZIONI. L'Ambrosio, Vittorio Emanuele 52, è l'unico cinema cittadino a ridurre il prezzo del biglietto d'ingresso mercoledì invece che al lunedì. Oggi, infatti, e «The Rock». «Schegge di paura» e «Cittadino X» costa 6 mila lire.

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

Nuova associazione

Trenta alleati per valorizzare i cibi canavesani

Uniti, nel nome della tradizionale cucina canavesana. S'avvicina il periodo autunnale, parentesi stagionale adatta per esaltare le gioie gastronomiche, in particolare quelle dell'Eporediese. Trionfo di tofeje, cipolle ripiene, zuppe, conigli cotti nel vino bianco. Quest'anno c'è una novità grazie a un'associazione nata da poco e presieduta da giovane già esperto cuoco di Scarmagno, Alessandro Cignetti. E' una goduriosa alleanza fra 13 ristoranti (ma si attendono altri aderenti) che, sotto il simbolo (inevitabile) della tofeja (pignatta dove si cuociono i fagioli grassi) chef che sono dare del alle specialità tipiche della zona. Come dire, patto nel segno della salvaguardia e del recupero di preziose ricette. L'informazione ci obbliga a un arido ma necessario elenco degli aderenti: Cantun (Candia), Aquile Antica (Ivrea), Casa Vicina (Borgofranco), Da Mauro (Cuorgnè), Gardenia (Caluso), Italia (Torre Canavese), La Pergola (Scarmagno), Miniera (Traversella), Il Monferrato (Ivrea), Panoramica (Loranzè), Pra Giuli (Settimo Vittone), Rabarbaro Verde (Carema), Tre Re (Castellamonte). A voi la scelta, e buon appetito.

Nel della tradizione s'è costituito un gruppo di chef (noti e non) che difendono vecchie ricette dell'Eporediese
Informazioni: 0125/73.97.60

Gli happening sui piazzali e negli antichi manieri delle Langhe e del Monferrato

La cultura veglia in collina

Ultimi giorni del Festival organizzato dal Grinzane

Count-down per la Veglia mezza sta. Ultimi giorni programma, in Langhe Monferrato, per Festival del Premio Grinzane Cavour, organizzato con Assemblea Teatro Gruppo della Rocca e patrocinato dalla Regione. Questa alle 21 Barolo, nel piazzale del Castello, il Gruppo della Rocca presenta «Pasolini. Parole e musica» diretto da Oliviero Corbetta. L'attore Michele Di Mauro i musicisti Quartetto Giorgio Li Calzi figurano nel cast, assieme stesso Corbetta. La rivisitazione della lirica pasoliniana, nel sviluppo cronologico tematico, è filtrata attraverso la musica: compenetrazione di linguaggi (quello poetico, quello musicale, quello scenografico-interpretativo) legittimata dalla ricerca «lucida emozione». Segue un gastronomico offerto dalla Pro Loco e alle 23 una «Veglia» all'Enoteca Regionale del Barolo sul tema «I sognatori»: ospiti, oltre a Mauro, Gian Luca Favetto, Gabriele Romagnoli e Francesco Salvi. Domani alle 21,30 in piazza Arco Madonna del Popolo, Lella Costa sarà protagonista «La daga nel loden», pièce ispirata al volume omonimo pubblicato anni fa da Feltrinelli. Dopo degustazione offerta dalla città di Cherasco, Lucille Gignoni interpreterà «In risaia», racconto tratto dal romanzo della Marchesa Colombi: storia Nanna, giovane della bassa Novarese che, a fine Ottocento, lavora duramente per comprarsi «l'argento», ossia una corona di spilloni che distingue le giovani in età da marito.

Venerdì alle 21,30 ad Alba, nel Cortile della Maddalena, l'attore polacco Jerzy Sturh interpreta «Il contrabbasso» di Patrik Suskind. Il testo, composto nell'80 dall'autore de «Il profumo», vede protagonista un contrabbassista che racconta la sua vita aggrovigliata sogni delusioni, desideri rimpianto. Alle 23, la Casa degli Alfieri presenta «Preistorie» con Antonio Catalano. La rassegna si conclude il 7 a Verduno. **[si. fr.]**

A sinistra, l'attore Francesco Salvi uno dei protagonisti della rassegna delle «Veglie di estate» assieme a Michele Di Mauro (sopra)

MUSICA *dove* a cura di G. FERRARIS

Il. Stasera alle 21,30 campo «Ettore Pastore» Chivasso Enrico Ruggeri recupera il concerto annullato a causa della pioggia il 29 agosto. I biglietti costano 30 mila lire.

REGGAE. Reggae alla «Festa in rosso» che si tiene al Parco Ruffini: stasera nell'area birreria, alle 22, suonano i Modello 11.

Stasera festa d'inaugurazione del nuovo locale «Dirty Dick» in strada San Mauro 223 (solo inviti).

Sempre stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) si ascoltano i dischi della jazz vocalist Diane Schuur.

All'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 22) stasera «Tendenze universitarie» con il deejay Robi Bajotti.

Torino sarà delle prime tappe del tour di Francesco De Gregori: il cantautore no ha appena pubblicato il nuovo album «Prendere e lasciare», e sabato 21 settembre sarà in concerto al Palasport di Parco Ruffini. Organizza Metropolis, che il 12 settembre presenterà, sempre Palasport, Umberto Tozzi, e il Luciano Ligabue al Palastampa.

I biglietti per questi tre concerti possono acquistati a Torino da Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Disco Shopping, Hot Point, Videomusic, Marconi, Restagno Dischi.

Fuori città, funzionano i seguenti punti prevendita: a Rivoli Le Disque Alberghina (sede Città Mercato), a Cirié Top Video Music, Grugliasco Discostar e presso la Radio Reporter centro commerciale Le Gru, a Ivrea da Silvio Tours, a San Mauro Torinese O' Flaherty Irish Pub.

FREAKPOWER. Il settembre al «Big Club» (corso Brescia 26) si terrà un concerto dei Freakpower: biglietti disponibili presso le consuete prevendite (tra le quali citiamo Box Office Ricordi, Maschio, Hot Point, Birrena Marconi) a 27 mila lire più diritti di agenzia. Organizza Tour Eventi & Produzioni

90 OFF. Anteprima al festival Musica 90, i giorni 14, 18 e 25 settembre si terranno al Murazzi tre concerti della rassegna «Musica 90 Off»: il 14 saranno di scena gli americani Crash Worship, il 18 lo statunitense Eugene Chadbourne e il giapponese Tetsuya Yoshida, il l'americano Carl Stone e il cinese Xiao-Fen.

Sabato 7 settembre al Parco di Frossasco si tiene l'«Irish Festival», dedicata alle tendenze nella musica irlandese. Saranno di scena due band d'Irlanda, gli Harvest Ministers e i Revelino. Lo spettacolo s'inizierà 20, il biglietto costa 10 mila lire.

Il PercStudio (corso Turati 10 bis, tel. 597161) organizza per il 10 settembre un seminario con il batterista Skip Hedden.

Foto: Francesco De Gregori

A Chialamberto

La Valle di Lanzo mostrerà i gioielli delle sue montagne

Turismo, agricoltura, artigianato, prodotti tipici ri, specialità dolciarie e gastronomiche gli ingredienti della **1ª Fiera della Valgrande di Lanzo** che si svolgerà sabato e domenica nel Palasport di Chialamberto (frazione Cossiglia). «L'obiettivo - dice il sindaco Vincenzo Osella - è uscire dall'isolamento, rilanciare il patrimonio economico-sociale del territorio, ritrovare gli amici di sempre, ma anche attenzione da chi ancora non conosce queste montagne».

La manifestazione sarà aperta dalle alle 24 con ingresso gratuito. L'inaugurazione, presenti i sindaci dei Comuni della valle (tutti hanno aderito all'iniziativa promossa da Chialamberto), si svolgerà sabato alle 11. Nei locali della Fiera sarà anche allestita fotografica sugli edifici storici valle, le abitazioni tradizionali, i paesaggi.

Con visite guidate

Chieri apre le porte di un patrimonio quasi sconosciuto

Dal 7 al settembre **Chieri** apre i battenti del patrimonio architettonico normalmente non accessibile al pubblico, offre visite guidate alle chiese e ai monumenti e propone mostre e spettacoli quale cornice del tour cittadino. «Chieriaperta», manifestazione dell'assessorato alle Risorse Culturali, inizierà sabato con l'inaugurazione della prima parte del Museo tessile chierese, nell'ex stero di Santa Chiara.

Nello stesso giorno verranno presentati nella sala San Filippo, in via Vittorio Emanuele 63, le i costumi e le stoffe create dagli allievi dell'Accademia delle Belle Arti di Torino per lo spettacolo «Intermedi delle sirene»: andrà in scena la sera di sabato 14 nel cortile Filippo. Nel fine settimana 14-15 e 21-22, gruppi di volontari accompagneranno i visitatori negli itinerari culturali. Informazioni: 011/942.48.18.

LIBRO
Questa sera alle a Carmagnola, ristorante dei giardini Grandi Bastioni, Piero Bianucci presenta il suo libro «L'uovo del futuro», edito da Si. L'iniziativa è del periodico «L'Orizzonte».

Alle 21 Galleria Weber, in via San Francesco da Paola 4, inaugurazione della prima parte della rassegna «Fotodiffusione» promossa dalla Fondazione italiana per la fotografia. Esposizione immagini dei giovani fotografi Koos Breukel, Jasper Wiedman e Anuschka Blommers. Rimarrà aperta fino al 22 settembre.

AL PARCO
Stasera, alle 21, nell'area dibattiti della Festa Inrosso, allestita al parco Ruffini, si parlerà sul tema «Trasporti locali e alta velocità».

PALAZZO
Da oggi fino al 30 Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, sono esposte le opere dell'artista Marco Lodola: il titolo della mostra è «Video-folle». Questo l'orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, lunedì dalle 14 alle .

A SETTIMO
Alle ore 21,15 a Settimo Torinese, in piazza della Libertà, concerto organizzato per la festa patronale dei Santi Martiri con l'esibizione dell'orchestra del Teatro Regio. Proporrà la sinfonia n. 5 di Schubert e la sinfonia n. 6 di Beethoven. Dirige il maestro Manlio Benzi. L'iniziativa è dell'Associazione Amici della Musica.

IN DI
Questa sera a Sant'Antonino di nella piazza centrale, spettacolo di Assemblea Teatro intitolato «Il contadino che allevava parole», la regia di Renzo Sicco e Beppe Rosso. Sul palcoscenico attori italiani e svizzeri di cinque compagnie con un collage di testi, ispirati in particolare al tempo dell'emigrazione e legati alle opere di Márquez, Calvino, Allende, Sepúlveda e Ben Jalloun. Tel. 011/96.49.901.

MUSEI SERA
Continua domani l'iniziativa «Musei aperti anche di ». Fino alle 23 si potranno visitare: il Museo Nazionale d'Artiglieria, il «Pietro Micca», quello della Montagna e il castello di Rivoli.

CORSI DI LINGUE
L'Informagiovani Rivoli propone corsi lingue per principianti livelli intermedi e di perfezionamento da fine settembre a gennaio. Le avranno bisettimanali, orario pomeridiano o serale, e sarà possibile usare i laboratori linguistici. La quota d'iscrizione è di 175 mila lire; l'adesione deve pervenire entro il 10 settembre in corso Susa 130, tutti i giorni dalle ore 14 alle 18,30.

IL REIKI
L'Associazione «Il mondo delle idee», che ha sede in via Caboto 3, riprende l'attività con i primi appuntamenti dedicati al reiki. Stage di primo livello il 21 e 22 settembre a cui seguirà un incontro per il secondo livello il 24 e 25 settembre. Fra le proposte di ottobre seminari di kinesiterapia, sull'uso delle piante officinali e i tarocchi. Per ottenere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/59.00.33.

Alle Terme Vinadio, località in provincia di Cuneo, si sta organizzando per il 6, 7 e settembre il primo Fe d'Occitania. Inaugurazione il venerdì con una serata di musica e poesia e sabato 8 in programma il del gruppo Lou Dalfin.

EQUITAZIONE
Il centro ippico «Hisbaret ranch» Cumiana, in frazione Maritani, propone anche a settembre corsi equitazione, con particolare attenzione a chi è interessato monte western. Sono seguiti campione nazionale Danilo Bellesia. Per iscriversi, telefonare 011/905.97.92.

ARTE RUPESTRE
A Pinerolo al Palazzo del Senato, in via Principi d'Acaja, prosegue la mostra «L'arte rupestre», allestita con la collezione dell'archeologo pinerolese Cesare Giulio Borgna. Sono esposti calchi, fotografie, disegni riproduzioni di petroglifi. I visitatori possono anche navigare su Internet per collegarsi con i principali del mondo. Questo l'orario: nei giorni feriali 17,30-19,30 e festivi 10,30-12 e 14,30-19,30.

L'Associazione «Percstudio», corso Turati bis, aperto le iscrizioni per i corsi musicali di batteria, percussioni, sassofono, chitarra, basso e pianoforte. Informazioni più dettagliate allo 011/59.71.81.

Il Circolo Filatelico Torinese si è da poco trasferito nel Centro torinese bridge, in via Rubino 76 d. Per gli appassionati di collezionismo informazioni allo 011/307.666.

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di iridologia tenuti dal naturopata Giorgio Zorzini. Informazioni, telefonando 011/59.37.33.

APPUNTAMENTI *qua e là*

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO D'UOMO piazza S. Giovanni 2 bis tel. 521.1570. Compagnia Antoniana Bolaris lezioni corsi dizione recitazione ore 17/20 lunedì/venerdì.

RITROVI

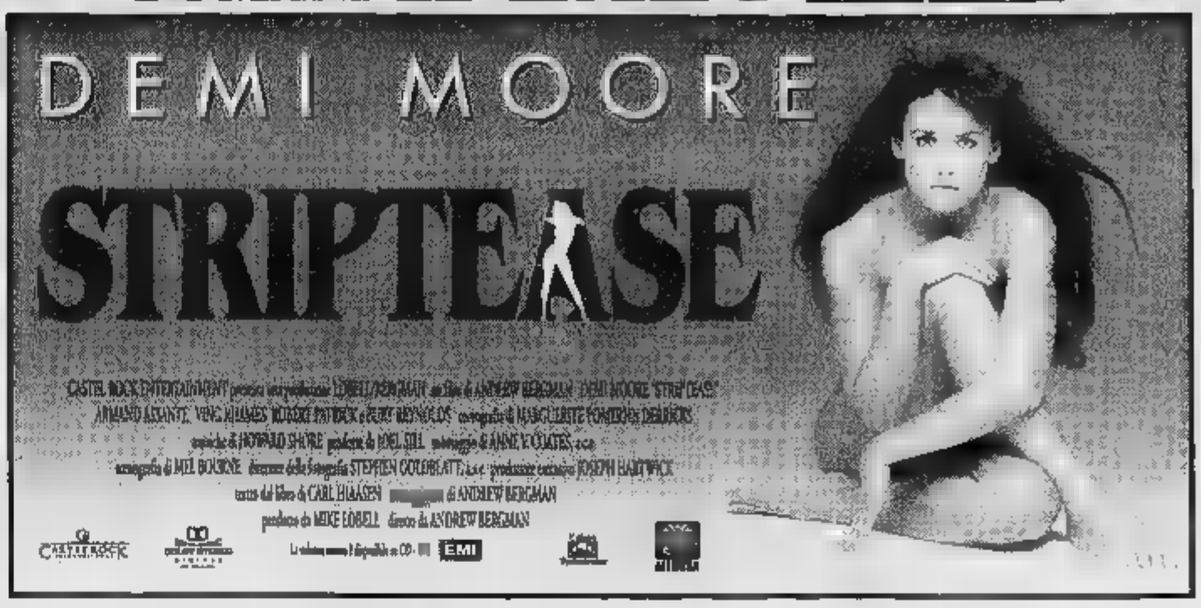
AL PUNTODIVISTA: Piano bar di Bruno Trucco corso Moncalieri 5. Tel. 819.3378.
CLUB 84: Chiuso. Domani 15,30 Puma. 21 lascio [illegible] by Mike & Simpatici.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.52.75. Torino vista dall'alto [illegible] ancora [illegible], [illegible] 21 Teorema.
FRENZY tvrec: Anni [illegible] La Troupe.
[illegible] ROI GIARDINO: ore 15,15 [illegible] un'oasi in città.
PATIO+INVIDIA 661.48.41. Ore 22,30.
RISTORANTE [illegible] GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana, Canta Albertina. Tel. 669.21 [illegible].

PATIO + INVIDIA
Domenica ore 15 **RAF[illegible] GIUSTI**
in Diretta RADIO VERONICA ONE
Inaugurazione pomeriggi
Prenotazioni [illegible] 48 41

La Multisala
AMBROSIO
nell'intento di differenziare l'offerta di spettacoli a prezzo scontato, adotterà la riduzione a
£. 8.000
per tutti, (anziani £. 6.000) ogni
MERCOLEDI'
non festivo

DOMANI AI CINEMA
VITTORIA E CHARLIE CHAPLIN 1
REDFORD - PFEIFFER
l'amore che avete sempre sognato finalmente [illegible] un film

DOMANI IDEAL E OLIMPIA



JIM CARREY E' TORNATO!
SIETE PREGATI DI NON FARE AGLI ALTRI CIO' CHE LUI FARA' A VOI...
DOMANI LUX E eliseo

DOMANI AL MASSIMO 1
DALLA 53ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
«Un luogo dove si andava per stare insieme, mangiare, fumare, toccare il c. alle ragazze... Il cinema è la più grande invenzione dell'uomo dopo i gabinetti pubblici»
(M. FERRERI)

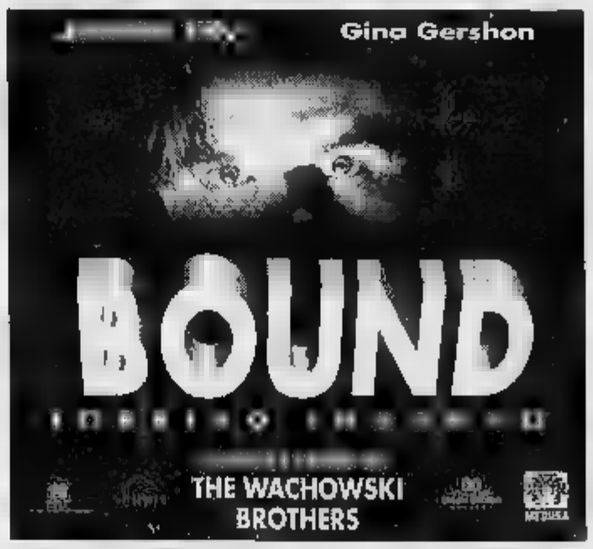
DOMANI ALL' OLIMPIA
IN CONCORSO AL 53°FESTIVAL DI VENEZIA
SANDRO SILVESTRI
MARCO POCCIONI e MARCO VALSANIA
presentano

Un film di
SERGIO CABRERA
il regista de "LA STRATEGIA DELLA LUMACA"
con MARGARITA ROSA DE FRANCISCO
IMANOL ARIAS PASTORA VEGA HUMBERTO DORADO
DAVIDE RIONDINO ANTONINO IUORIO
con la partecipazione straordinaria di
MIRTHA IBARRA JOSE LUIS BORAU FAUSTO CABRERA
Musica di LUIS BACALOV Prodotto da SANDRO SILVESTRI

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO E STUDIO RITZ
CONCORSO AL 53° FESTIVAL DI VENEZIA
GIANNI MINERVINI presenta

DA VENERDI' AI CINEMA
ARLECCHINO E *lilliput*
L'ESTREMO LIMITE DEL BRIVIDO E DEL SESSO



TORINO LA STAMPA *sette*
ritorna con lo speciale
"Racconta la tua città"
venerdì 6 settembre

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.50
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [illegible]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47.
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna [illegible]; Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.901.

AMBULANZE
Elisoambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [illegible] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFER[illegible]
Aaldo 54.04.69; **Astr** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldosoro** 83.01.55; **Asldo** 33.13.01; **Aldo** 50.23.96 - 56.83.255; **Auxilia** 749.59.50; [illegible] 0337.220.250; [illegible]**sud** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** [illegible].02; **Piccole** [illegible] 680.32.63; **Sisdo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0350/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurri** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat. 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; **Bartolomea & B.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.68; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623, **Anapca** (assist. anmalati cancro) 436.03.52; [illegible] **consum.** 436.74.13; [illegible] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città** [illegible] 590.226; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; [illegible] **Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Fon[illegible] Osteoporosi** [illegible] 581.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
int. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 612.28.94
canile 282.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl. serv. vet. 600.39.48
[illegible]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po [illegible] 57841
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
[illegible] 56.76.361
Terminal [illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 18; Ri[illegible] 11; Sabotino [illegible] Fiocchetto 23; Ferrucci 36; Nizza 160; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Baretti 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale delle farmacie: dalle 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **p. V. Veneto 10; v. Nizza 18; c. Fiume 4; v. Luini 41; v. Roma 24; v. Cuneo 46; p. C. Sozzo 11; v. Di Nanni 71; v. Ozila 13; v. Barletta 83; c. Francia 1 bis; c. U. Sovietici [illegible] 591 [illegible]; c. Tassoni 70; c. Belgio 41.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME [redacted]

A cura di CRISTINA CACCIA

A CASA PER LE [redacted] Commedia. In crisi esistenziale e professionale, Claudia torna dalla famiglia per il Ringraziamento. Tra mamma, fratelli, amici, succede [redacted] tutto. **(Olimpia 2)**

[redacted] **ANNI [redacted]** Commedia. «L'educazione sentimentale» [redacted] una ragazza prossima [redacted] matrimonio, da parte di nonna e zia, in una casa [redacted] campagna. **(Lillipul)**

APPUNTAMENTO COL PONTE. Commedia. La terapeuta Lucy e il suo migliore amico, il pittore Joe, hanno [redacted] un patto: [redacted] non avessero [redacted] l'amore entro il trentesimo compleanno, si sarebbero buttati giù dal ponte di Brooklyn. La data si sta avvicinando, [redacted]. **(Erba 2)**

BRAVEHEART. Epico. Mel Gibson attore e regista di un kolossal su un eroe scozzese del 1300. **(Empire)**

[redacted] **BRUTTINA STAGIONATA.** Commedia. L'emancipazione [redacted] una quasi quarantenne «normale», attraverso il sesso. Ironia e risate. **(Doria)**

CITTADINO X. Thriller. Da [redacted] storia vera. 50 omicidi e un assassino, che [redacted] un'intera città. **(Ambrosio 3)**

CRYING FREEMAN. Drammatico. L'intricata storia dell'amore [redacted] giovane Emu per un killer della Yakuza che, dopo aver ucciso, piange. Da un popolare fumetto giapponese. **(Cristallo, Ideal)**

L'ESERCITO [redacted] SCIMMIE. Fanta[redacted] 2035, i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto per studiare il virus. Lui (Willis) quasi ci diventa matto. **(Kong)**

FLIPPER. Avventura. [redacted] peripezie del delfino Flipper, protagonista anche in tv, di un ragazzino tredicenne e [redacted] suo simpatico zio (Hogan, indimenticabile Mr Crocodile Dundee). **(Chaplin 1, Fiamma)**

GIOVANI [redacted] Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, [redacted] l'aiuto di una giovane leader [redacted] danno alla magia. Per ottenere [redacted] quello che hanno sempre desiderato, e per vendicarsi dei torti subiti. **(Nazionale 1)**

GRATTA E VINCI. Comico. Una commedia all'italiana «d'oggi» per Masciarelli, Vastano e Oli Candia. Maggiorata di turno, la Windham. **(Olimpia 1)**

GUILTRIP - LA COLPA. Drammatico. Marito e moglie che si nascondono ciascuno un segreto. Uno non è importante, l'altro è [redacted] pericoloso. **(Massimo 1)**

HEAT. Azione. Al Pacino e De Niro: un poliziotto a caccia di un bandito disposto a tutto pur di non tornare in carcere. **(Erba 1)**

I MUPPET NELL'ISOLA DEL TESORO. Avventura. Un'altra follia [redacted] Muppet: Kermit la rana e compagni alle prese [redacted] pericolosi corsari e con leggendari bottini. **(Eliseo Blu, [redacted] 2)**

NITRATO D'ARGENTO. Anteprima. Commedia. La storia [redacted] cinema secondo Ferreri, cinema inteso come schermo e come platea. **(Massimo 1)**

L'ORA DELLA [redacted] - [redacted] SUBSTITUTE. Azione. Berenger è un [redacted] mercenario [redacted] che [redacted] chiamato a fare il supplente in una scuola violenta, tra professori imbelli, presidi senza scrupoli, [redacted] delinquenti. **(Arlecchino)**

[redacted] Commedia. Tre amici balordi e goffi cercano, tra varie sfortune, di fare il colpo [redacted] loro vita. **(Etoile)**

PIUME DI [redacted] Commedia. Il «vizietto» all'americana con Williams e Nathan Lane inedita coppia. **(Studio Ritz)**

[redacted] **DALL'INFERNO.** Drammatico. La storia dello scandaloso «amour fou» [redacted] due grandi poeti, Arthur Rimbaud e Paul Verlaine. **(Chaplin 2)**

[redacted] **RAGAZZO ALLA CORTE DI [redacted] ARTÙ.** Avventura. Ragazzino patito del baseball si ritrova per magia nel regno di Camelot, per una sfida alla corte di Artù. **(Capitol)**

[redacted] **PAURA.** Psicologico. Gere è un brillante penalista che decide [redacted] difendere un [redacted] accusato del brutale omicidio di un alto prelato. **(Ambrosio [redacted])**

[redacted] **BILKO.** Commedia. Martin è il sergente maggiore Bilko, [redacted] unica abilità è fiutare soldi, e truffare, con [redacted] imposssibili. Il prossimo. **(Reposi)**

SPIA E LASCIA SPIARE. Comico. Una parodia di 007 e altri film (ad esempio «Pulp fiction», «Sister act») Sex [redacted] è l'agente segreto 0014 chiamato a salvare il mondo dai folli piani [redacted] generale Rancor. **(Adua 200, Eliseo Rosso, Romano)**

THE ROCK. Azione. Dell'emergente Michael Bay («Bad boys») Un agente Fbi, esperto in armi chimiche, e l'unico prigioniero riuscito a evadere dal penitenziario di Alcatraz, cercano di fermare per conto [redacted] governo il folle progetto di un generale dell'esercito. Questi si è impadronito dell'isola, per minacciare San Francisco con [redacted] missili di gas letale. Con Cage e Connery. Il generale è Ed Harris («The Abyss»). **(Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande)**

STONEWALL. Drammatico. Cronaca di quel famoso 28 giugno '69, quando il popolo gay americano prese coscienza [redacted] propri [redacted] contro le intemperanze reazionarie della polizia. C'è il bravo [redacted] gay [redacted] provincia, il travestito, l'impegnato, e c'è un [redacted] di vittimismo Anni 60. [redacted] conquista della dignità. **(Centrale)**

[redacted] **DAYS.** Drammatico. [redacted] giorni al Capodanno del 1999: in una Los Angeles [redacted] «Blade Runner», violenza, follia, disperazione e una nuova droga. [redacted] «Squid», che fa vivere brani di vita altrui, emozioni, sesso, perfino la morte. **(King)**

THE [redacted] Commedia. I comportamenti demenziali di una famiglia «sui generis», gli Stupids. [redacted] «Forrest Gump» allargato a misura familiare. **(Vittoria)**

[redacted] Azione. Tante botte e tanto movimento, all'«asiatica», [redacted] condimento [redacted] suspense, nelle avventure [redacted] Jackie Chan. **(Lux)**

All'Auditorium del Lingotto il secondo spettacolo sotto la guida di Masur

New York Philharmonic: successo

«Pezzo da concerto» in fa maggiore di Schumann

Grande [redacted] Lingotto anche per il secondo concerto della New York Philharmonic sotto la direzione [redacted] Kurt Masur, che dell'illustre complesso è il direttore stabile [redacted] cinque anni: ne conosce dunque a fondo i meccanismi e i segreti e sa come organizzarli per la riuscita migliore.

Avevamo tanto apprezzato gli ottoni nel primo concerto con Prokofiev e Ciaikovskij; [redacted] al centro della seconda serata, quel «Pezzo da concerto» in fa maggiore di Schumann per quattro corni e orchestra che è una partitura tanto temuta quanto poco eseguita: dove il virtuosismo più audace è richiesto a uno strumento ancora giovane, il corno a pistoni o «Ventilhorn», che tanto affascinava i grandi romantici (ci si era buttato a capofitto il Wagner dell'Olandese volante»). I magnifici quattro erano qui Philip Myers, straordinario primo corno, e Allen Spanjer, Erik Ralske e Howard Wall: anche loro, con tutta la loro bravura, non hanno avuto vita facile, specie nei volteggi [redacted] sulle [redacted] più acute, nelle raffiche e negli spruzzi [redacted] di più avventata velocità; [redacted] il vero godimento erano poi i passi cantabili, la soffusa sonorità che Schumann prevede [redacted] la [redacted] centrale.

La stessa sonorità, rotonda e confidente, che il primo corno ha esibito nella ouverture del «Fidelio» in apertura [redacted] serata; Beethoven ha scritto quattro ouvertures per la [redacted] unica opera teatrale, e se ne parla sempre come prova di [redacted] difficoltà da superare; ma [redacted] anche [redacted] il contrario, l'estrema facilità [redacted] cui l'idea drammatica rinasceva ogni volta da capo dentro il suo pensiero musicale. Per finire, ancora di Beethoven, una bella Settima Sinfonia; il grande accordo di apertura ha dovuto farsi attendere qualche minuto per snidare e tacitare una risonanza [redacted] qualche apparecchio elettrico che friggeva subdolo nella grande sala; poi la macchina si è messa in moto, dapprima lenta poi sempre più rapida fino al vortice [redacted]. Giustamente, a differenza di molti direttori, Masur ha ricordato che la Settima non ha tempo lento: l'Allegretto non [redacted] l'andatura di marcia funebre, ma il passo positivo e quasi sereno [redacted] un dramma contemplato da lontano. Entusiasmo alle stelle alla fine, ancora Ciaikovskij per bis, e un caldo arrivederci (auspice la Citibank) alla grande orchestra manhattanese.

Giorgio Pestelli

Ciaikovskij uno degli autori esaltati dalla New York Philharmonic

PRIME VISIONI

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **[redacted] e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, [redacted] 40'. Or.: 17,40; [redacted] 21; 22,40. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ADUA 400 * c.so G. [redacted] 67. Tel. 856.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 1h 55'. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. [redacted] **The rock**, di M. Bay, con [redacted] Connery, N. Cage, E. Harris. Usa '96, 1h 55'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 8000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di paura**, di Gregory Hoblit, con Richard Gere. Usa '96, 2h 10'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 8000

[redacted] **MULTISALA 3** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 [redacted] **X**, di C. Gerolmo, con S. Rea, D. Sutherland, M. von Sydow. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **L'ora [redacted] violenza - The Substitute**, di R. Mandel, con T. Berenger. Usa '96, 1h 53'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. [redacted] **Un ragazzo alla corte di re Artù**, di M. [redacted] con J. Hubbard, A. Gordon. [redacted] '96, 1h 30'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[redacted] * v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Stonewall**, di N. Finch, con F. Weller, [redacted] Diaz. Usa '96, 1h 36'. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Flipper**, di Alan Shapiro, con P. Hogan, E. Wood. Usa '95, 1h 35'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingresso pom. 10.000, sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Poeti dall'inferno**, di Agnieszka Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis. Ingh. '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[redacted] 5. Tel. 650.7100. **Crying Freeman**, di Christophe Gans, con [redacted] Dacascos. Usa '96, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La bruttina stagionata**, di Anna Di Francisca, con Edy [redacted]. [redacted] Sorino [redacted] '96. [redacted] 30'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso pom. 10.000, sera 11.000

ELISEO [redacted] * p.za [redacted] Tel. 447.5241. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 1h 55'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] **BLU** * p. Sabotino. T. 447.5241. **I Muppet nell'isola del tesoro**, di B. Henson, con i Muppet. Or.: 18; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.[redacted]

[redacted] **ROSSO** * p. [redacted]. T. 447.5241. **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, 1h 40'. Or.: 16; 17,40; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

Paul Hogan (Flipper)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. [redacted] - [redacted] **impavido**, di M. Gibson, con Mel Gibson, S. Marceau, P. McGoohan. Usa '95, 2h 57'. Or.: 19; 22. Ingr. 11.000, Alace 7000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Heat**, di M. Mann, con R. [redacted] Niro, Al Pacino, V. Kilmer. N.V. [redacted] '95, 2h 45'. Or.: 18,30; 21,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ERBA 2 * corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Appuntamento col ponte**, di E. Schaeffer, [redacted] E. MacPherson. Usa '96, [redacted] 55'. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Palookaville**, di Alan Taylor, con N. Forsythe, V. Gallo, A. Trese. Usa '96, 1h 32'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso pom. 10.000, sera 11.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Flipper**, di Alan Shapiro, con P. Hogan, E. [redacted] Usa '95, 1h 35'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Crying [redacted]**, di Christophe Gans, con Mark Dacascos, T. Karyo. Usa '96, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 10.000, sera 11.000

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5096. **Strange days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett. Usa [redacted], 2h 25'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, [redacted] 11.000.

[redacted] * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **L'esercito [redacted] 12 scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. N. V. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi**, di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn. Austr. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Galleria San [redacted]. Tel. 541.283. **Terremoto nel [redacted]**, di Stanley Tong, con J. Chan. [redacted] '95, 1h [redacted]. 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. **Guiltrip (La colpa)** V.M. 14. Or. 16,30; 18,30. **Nitrato d'argento**, di M. Ferreri. Ore 21 anteprima. Ingr. 11.000, rid. [redacted]

[redacted] 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. [redacted] **streghe**, di A. Fleming, con [redacted] Tunney, N. Campbell. Usa '96, [redacted] 40'. [redacted] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I Muppet nell'isola del tesoro**, di B. Henson, [redacted] i Muppet. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Gratta e vinci**, di F. Castronovo, con S. Masciarelli, S. Vastano, M. De Candia, W. Windham. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted]

[redacted] DI ARIA CONDIZIONATA

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. [redacted] 532.448. **A casa per le vacanze**, di [redacted] Foster, con A. Bancroft, D. McDermott, G. Chaplin. Usa '95, 1h 55'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Sergente Bilko**, di Jonathan Lynn, con Steve Martin. [redacted] '96, 1h 34'. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**, di Rick Friedberg, con Leslie Nielsen. Usa [redacted], 1h 40'. Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Piume di struzzo**, di [redacted] Nichols, con R. Williams, N. [redacted] Hackman. Usa '96, 2h. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] 10.000, [redacted] 11.000

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **The stupids**, di John Landis, con T. Arnold, J. Landy. USA '96, [redacted] 43'. [redacted] 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

ALTRE VISIONI

[redacted] via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie

[redacted] Nizza 56. [redacted] 664.78.[redacted] Chiusura estiva. Riapertura in settembre

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Da ottobre film per ragazzi, film in lingua originale inglese, francese, tedesca e spagnola. Rassegna dei migliori film in lingua italiana.

LAETITIA c.so Giulio[redacted] 80. Tel. 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

CARDINAL MASSAIA [redacted] «Il Cardinal Massaia 104. Vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre.

VALDOCCO via Salerno 12. tel. 522.4279. Riposo

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, viale Boiardo 24, Torino, telefono 650.3203. **Braveheart**, di e con Mel Gibson, S. Marceau. Ore 22. Ingr. L. 7000, rid. 5000.

FORUM REALE Giardini Reali, viale Lanza (lato est), telefono 889.258

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623.313. Aperto dalle ore 9 alle ore 20: iscrizioni immediate ai corsi di lingua francese [redacted]

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **CDC.** Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **L'invasione dei mostri verdi/Il giorno dei trifidi** di Steve Sekely con H. Keel, N. Maurey, ore 16,30. **Stargate** di Roland Emmerich con K. Russell, J. Spader. Ore 18,10; [redacted], 22,30. Ingr. [redacted]

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Blow out** di Brian De Palma con J. Travolta, N. Allen, ore 16,30; 20,30. [redacted] **shorty** di Barry Sonnenfeld, con J. Travolta, G. Hackman. Ore 18,30; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted]

[redacted] via Sacchi 18. [redacted] 562.1293. **Rosa**, con Luana Borgia e Anastasia. [redacted] ap. 14,30, ultimo 22,30

[redacted] **PUSSICAT** corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. [redacted], con Erika Bella, Deborah Wells. Or. ap. 10,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. [redacted], con Anita Rinaldi e Stefania Sartori. [redacted] stop dalle ore 10; ultimo ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. [redacted] **erotic story**, con Rossana [redacted] Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30.

MARGO l.go Giulio [redacted] 105. Telefono 248.79.74. **Top model**, con Caroline Monroe e Tiffany Million. Viet. min. 18. Apertura ore 15; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 8. Tel. [redacted] 650.54.70. **Capricci di [redacted] e Barbarella**, con Rocco Siffredi e Barbarella. Or.: ap. 13; ult. 22,30.

REGINA c.so Regina Margherita [redacted]. Telefono 436.20.92. **Tutto lo...**, con Vanessa, Cristine. Or.: ap. 15; ultimo 22,30

[redacted] **BLUE** via [redacted] Donato [redacted]. Telefono 487.765. **Il profumo [redacted] peccato [redacted]** Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Disponibilità a...**, [redacted] Rocco Siffredi e Debi Diamond. Orario: apertura 15, ultimo 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 38. Telefono 749.2907. [redacted] **voglio**, [redacted] Loys Ayres, Pamela e V. Del Rio. Or.: ap. 15; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: riposo

AVIGLIANA
[redacted] riposo

[redacted]
[redacted] riposo

[redacted]
NARCISO: [redacted]

[redacted]
MARGHERITA: riposo

[redacted]**IERI**
SPLENDOR: riposo
[redacted] riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: The rock
[redacted] pervenuto

[redacted]
[redacted]: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Crying Freeman
REGINA DUE: Giovani streghe
STAZIONE: Spia e lascia spiare
[redacted] riposo

CUORGNE'
[redacted] riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

[redacted]
[redacted]**MA:** riposo

[redacted]
[redacted] riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: riposo

[redacted]
EDEN: chiusura estiva

PIANEZZA
LUMIERE: riposo

[redacted]
HOLLYWOOD: Striptease
RITZ: L'ora della violenza
ITALIA 1 CENTO: Spia e lascia spiare
ITALIA 2 CENTO: The rock

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

[redacted]
FRAITEVE: riposo

SETTIMO [redacted]
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

TEATRI

[redacted] **REGIO.** Stagione d'Opera [redacted] **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17 (Settembre musica), 19, 22, 24 e 26/9. Corrado Rovaris dir., regia Giorgio [redacted]. Posti in vendita alla biglietteria [redacted] Regio ore 13/18.30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Piazza Castello 215, telefono 442.4777. Ore 21,15 a Settimo Torinese piazza della Libertà, concerto dell'Orchestra del Teatro Regio [redacted] da Manlio Benzi. Musiche di Schubert, L. van Beethoven. Ingresso libero. Per informazioni: Associazione Amici della Musica di Settimo Torinese [redacted] 800.2258 - 801 [redacted]

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, telefono 248.2276 - 248.7871. Campagna abbonamenti 1996-97 in corso. Questa sera a Barolo per il Festival [redacted] Parco Culturale Grinzane Cavour - Veglie [redacted] estate (Langhe, Monferrato, Roero). Il Gruppo della Rocca in **Pensieri, Parole, Musica e Veglie «I sognatori»**. Per informazioni e prenotazioni tel. 248.7871 - 0336 685.537

ALFA [redacted] Via Casalborgone 16/I. [redacted] aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa [redacted] spettacoli di operette, opere liriche, riviste, [redacted] ragazzi. Per informazioni e prenotazioni [redacted] tel. 819.35.29

ALFIERI. [redacted] Solferino 2, [redacted] 562.38.00. **Il fiore all'Occhiello '96-'97** Grande, Rosso, Blu, Giovane: eccezionali serate nel teatro amato dai torinesi. Rinnovi e [redacted] abbonamenti. Biglietteria [redacted] giorni ore 9-19.

AMBRA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core [redacted] vivo [redacted] le più famose pornostar. Kristine Klaus, Chanel, Deborah e altre. Precede film. Ingresso vietato minori di anni 18. Orario film: 15; 21. [redacted] spettacoli 17.30, 22.30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'est[redacted] [redacted] 6 al 15 settembre la Circoscrizione 3 presenta **Le vie del teatro - Festival di teatro di strada**. Organizzazione Teatro Dell'Angolo, Assemblea Teatro, Il Mutamento. Per informazioni tel. 489.676

[redacted] **Giovanni Agnelli (Lingotto)** [redacted] Nizza 280. telefono 442.4777. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Riposo

[redacted] Piazza Carignano 6. Riposo

[redacted]. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Milo Cabaret: 8 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Telefono 669.8034.

[redacted] **«G. VERDI».** Orchestra Filarmonica [redacted] Torino. Stagione Sinfonica 1996/97. Rinnovo abbonamenti fino al 13 settembre '96. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti con assegnazione posto dal 17 settembre [redacted] informazioni [redacted] 561.7853 - 530.963

[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Campagna abbonamenti Passe-partout a posto fisso per la nuova stagione teatrale 1996-97: [redacted] danza, cabaret, cinema. Informazioni da settembre

[redacted] **TEATRO.** Via Santa Teresa 5, telefono [redacted] e fax 530.238. Chiusura estiva. La [redacted] riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Dal 25/10 al 3/11 il Granserraglio presenta la Prima Nazionale dello spettacolo [redacted], di e con G. Donati e J. Olesen e con T. Kaiser. C[redacted] Procope apertura venerdì 6 settembre ore 20. Alle ore 22 concerto di Settembre Musica Avant Jazz & Avant Garde. L. Andriessen pianoforte e [redacted] Bijma voce. Ingresso gratuito

FREGOLI. [redacted] Santa [redacted] 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1-10-96 [redacted] stagione teatrale [redacted] grande prosa. [redacted] per i ragazzi con[redacted] lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi [redacted]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono [redacted] **Danza-Estate** con Ramona De Saa, Maria Eugenia Reyes, dal 12 agosto. Informazioni corso Massimo D'Azeglio 17. Telefonare al 669.0658 ore 9-13 e 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo

[redacted] Via Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Chiusura estiva. Per la stagione 1996/97 (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni dal [redacted] settembre

TEATRANZA ARTEDRAMMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) telefono 645.740. Santibonganti [redacted] **Metropolitana** stagione teatrale '96-'97 rassegna «Per [redacted]» narrando il millennio [redacted] fugge: rassegna Piccoli fuochi minimi spazi e pienissimi piani, per informazioni (011) 645.740

[redacted]. Piazza Massaua 9.

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.841. [redacted] estiva. In [redacted] stagione [redacted] e musicale 1996-97.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. In [redacted] stagione 1996-97

TEATRO [redacted] Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo

[redacted] **TEATRO.** Corso Mediterraneo 92/b. Torino. Telefono 011 [redacted]187.

GRAVELLI. Via Preziosa 11, Moncalieri, telefono 682.2122 - 606.1334. Non pervenuto.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea [redacted] 18/a, telefono 650.90.04.

[redacted] Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono 011 787.117. Riposo

LE TV PRIVATE

[redacted] 18,05 Truck driver, tf.; 19,02 Starzinger; 19,26 Sam il ragazzo del West; 20 Tg 9; 20,30 Fandango, film; 22,20 Alice, tf.; 23 Amichevolmente con...; 23,45 Electric blue; 0,15 Astro star; 0,20 Truck Driver, tf.; 1,30 Storie di maghi e di guerrieri, tf..

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 12 Romagna mia; 13 Musica e spettacolo; 13,30 Crazy dance; 17 Viaggio a Oriente; 17,30 Wilma e contorni; 18,30 Time out, tf.; 20 FM Tv solo musica italiana; 20,30 Telepatia di gruppo; 24 Le auto della settimana.

TELEGRANDA: 10,40 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale; 12,30 Film e Programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale; 19,20 Film e Programmi locali.

TELECITY: 17,20 Hollywood beat, tf.; 18,20 Alice, tf.; 19 Tg 7; 19,32 Forza Sugar, cartoni; 20 He man; 20,30 La terza guerra mondiale; 22,30 Freddy Nightmare, tf.; 23,33 Vip mania; 0,20 Rouge; 0,35 Astro; 1 Erotica; 1,30 Diamonds, tf..

VIDEOGRUPPO: 13 Videonotizie... all news; 16 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie... all news; 23 Auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie..., all news; 1 Notte Vg.

PRIMANTENNA: 15,30 Andrea Celeste; 16,30 Linea diretta; 17,30 Cartoni; 18,05 tf.; 19,30 Tg sera; 19,45 Gioventù; 20,30 Auto della settimana; 21 tf.; 22 Sport; 22,30 Tg.

QUARTA RETE TV: 15 Affari d'oro; 18 Sedona; 19 Tg 4; 19,30 Canta Italia; 20,30 Il meglio di campane a festa; 22 Bikini Beach Party; 23 Le più belle di vie private; 23,30 Super Zap; 24 Donne e motori; 1,30 My music; 2,30 La Lampada di Aladino.

TELETIME: 13 Empire, tf.; 13,30 Tg Time; 15,30 Un insolito scantia, film; 18 Benny e Cecil; 19,20 Time Time; 20 Romagna mia estate; 20,45 Diana Richie ha paura, film; 22,30 Tg Time.

QUINTA RETE: 12,30 Tg delle vacanze; 13 Italia dancing; 16 Film; 19,30 Animali in natura; 20,30 Hanussen la notte dei maghi, film; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi; 23,30 Vizi privati.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 16,45 Il te per lu con il grande blu; 19 Wilma e... contorni; 19 FM Tv solo musica italiana; 20 [redacted] beach; 20,30 Sogni infranti, film; 23 ABS.

Rete Canavese: 19,30 Telegiornale; 20,02 Voglia di vivere; 20,40 Due americane scatenate; 21,43 La famiglia Smith, tf.; 22,30 Telegiornale; 23 Auto della settimana.

[redacted]: 18 Summerfly; 18,30 [redacted] music; 19,30 Videonord notizie; 20 Arrivano le spose; 21 Le auto della settimana; 22 Traffico mortale, film; 24 La lampada di Aladino; 1 Match music.

G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor; 20 Voci della città; 21 Andiamo al cinema; 21,15 Redazionali di vendita; 23,30 Le auto della settimana; 1 Mediterraneo news; 1,30 Redazionali di vendita.

RETE 7: 17,30 Mio figlio ed io; 19,03 Auto della settimana; 20,10 Voltron; 20,40 Due strani papà, film; 22,40 Informasette; 23 Bill Cosby show; 23,40 Informasette; 0,30 Sexy and Soda.

TELESUBALPINA: 16,30 Un giorno nella vita, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni; 20,40 Crociera di lusso, film; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TSD: 16,30 Un giorno nella vita, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,10 Palio d'Asti; 20,25 Telegiornale; 20,40 Crociera di lusso, film; 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale; 23,15 Il Palio d'Asti.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Leoneta; 20,30 West side medical; 21,30 Auto della settimana; 22,45 Video Shop; 23,30 Telegiornale.

TELE VALLE AOSTA: 12,45 Informasette; 13 Circuito Junior tv; 17,30 Mio figlio ed io; 19,03 Auto della settimana; 20,10 Voltron; 20,40 Due strani papà, film; 23 Bill Cosby show

RETEMIA: 14,30 Appuntamento con i tarocchi; [redacted] Sempre bella; 16,30 Un mondo di gioielli; 20,10 Primo piano; 20,40 Orologi e non solo; 23 Questione di stile.

RETE A: 17 TG - [redacted] cronaca; 19,30 TGA - Meteo - Riflessione [redacted] ora - Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 12 Armanach an piemontèis; 13,15 La vetrina di Televox; 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,35 Molti sogni per le strade, film; 22,30 Spazio redazionale; 1,30 Cristianesimo oggi; 2,30 Pronto Matilde?.

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno in musica; 15 Film; 20 Lo strano mondo di Minù; 20,30 Impara a conoscere il tuo coniglio, film; 22,30 Eveline; [redacted] Emotion; 23,30 Auto d'oggi; [redacted] Vizi privati

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione del[redacted]**

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **167-329329** - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [redacted] (tel. 890.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 [redacted]. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-[redacted]

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. [redacted] dal [redacted] alle 22 visite in notturna «Lumière»

GALLERIA D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Alfredo d'Andrade - Pittori [redacted] - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9 Mar.-dom. 9-19. Lun. [redacted]

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [redacted] Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14. Lun. chiuso. Giov. 14-19

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO SAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore [redacted] alle 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 956.7256). Or.: mar.-ven. 10-17. sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 29/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI [redacted] (corso Regina Margherita [redacted], telefono 521.2251). Orario mar.-dom. 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15,30

MUSEO [redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «The Ruwenzori Discovery - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi» fino all'8/9.

MUSEO [redacted] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica [redacted] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - [redacted] ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). [redacted] da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite tel. 436.13.32 int. 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, tel. 669.25.45). Or.: 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica.

VILLA GUALINO (v.le S. [redacted] tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimenta '96: dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 16-24; Sabato 10-24; Domenica 10-20; Lunedì [redacted]

SETTEMBRE MUSICA

[redacted] **GALLERIA [redacted] E CONTEMPORANEA.** Corso Galileo Ferraris 30. Tel. 442.4777. [redacted] Incontro con i musicisti e gli autori [redacted] gruppo americano Bang-on-a-Can. Ingresso gratuito.

CHIESA DI SAN FILIPPO Via Maria Vittoria 3. Tel. 442.4777. Ore 21 [redacted] Sinfonica Nazionale [redacted] Rai, Insieme Vocale Dell'Arcanto. David Robertson, direttore. Dario Tabbia, maestro del coro. Stravinsky, Andriessen. Ingresso gratuito.

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

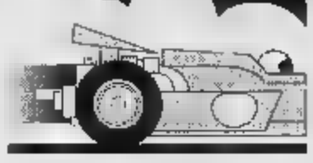
Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

CITIZEN
E' il tuo tempo

Studio Più

FORMULA 1



Il campione spiega come guiderà a Monza con il nuovo cambio a 7 marce

Schumi: vado al massimo

Tutte le ultime novità sulla F310

Mentre nel «circus» della Fi tiene banco il divorzio Williams-Hill, si avvicina rapidamente l'appuntamento [illegible] Monza. Le prime vetture giungono stamane nell'autodromo nazionale dove domani pomeriggio ci [illegible]no le verifiche tecniche. Fra queste anche le tre Ferrari che ieri sono state collaudate da Nicola Larini [illegible] Fiorano. Le due monoposto (auto da gara [illegible] di riserva) di Schumacher [illegible] il cambio a 7 marce [illegible] quella di Irvine [illegible] la vecchia trasmissione [illegible] sei rapporti. Maranello non [illegible] l'ha fatta a preparare subito per Eddie l'ultima versione della F310 che è però aggiornata nell'aerodinamica e nelle sospensioni. Un tentativo [illegible] extremis sarà comunque compiuto domani, sempre nella pista che si trova accanto al Reparto Corse, per rodare un terzo esemplare del nuovo cambio. In caso di esito positivo potrebbe essere montato sulla vettura dell'irlandese.

Dopo aver vinto al debutto in Belgio, ecco dunque la prova del fuoco per l'ultima novità tecnica della squadra italiana. I progettisti modenesi, in seguito ai test effettuati la settimana scorsa, hanno adottato alcune soluzioni differenti per quanto riguarda i materiali utilizzati con lo scopo [illegible] migliorare l'affidabilità di quello che è stato veramente il tallone d'Achille della Ferrari dall'inizio della stagione.

«Il problema - ha spiegato di recente Schumacher - non riguarda la scelta del numero di rapporti [illegible] la struttura stessa del cambio che soffre di qualche inconveniente legato alla prestazione globale della vettura. [illegible] cerca sempre di migliorarlo. Ma alla vigilia di ogni corsa restano i dubbi, fino a quando non avremo la certezza di avere trovato e risolto le origini [illegible] guai».

Per il campione del mondo, in ogni caso, la pista di Monza non si addice in modo particolare alla Ferrari di quest'anno. «Con il cambio [illegible] 7 marce si possono guadagnare due o tre decimi. Ma il tracciato, fatto di rettifili raccordati da curve non troppo veloci, potrà favorire altri team. Noi abbiamo il vantaggio di aver [illegible] provato molto nell'autodromo e speriamo di poterlo sfruttare. La settima marcia [illegible] può inserire due volte (come si vede dal grafico, ndr) [illegible] questa soluzione [illegible] mi consente soprattutto di usare rapporti un po' più corti e di tenere sempre il [illegible] alto [illegible] giri». Schumi dunque pur restando con i piedi a terra promette il massimo impegno. Non vuole illudere i tifosi, ma se arriverà in fondo, sarà sul podio.

[illegible] Chiavegato

Paure di Hill

Un gioco più grande di lui

Damon Hill domani terrà a Monza una conferenza stampa. Cosa dirà il leader della classifi- [illegible] mondiale? E' facile prevederlo: farà sapere che non crede in [illegible] possibile boicottaggio della Williams, che al di là di ogni considerazione ha piena fiducia nella squadra, che [illegible] sue chances di vincere il titolo sono rimaste intatte. E cosa altro potrebbe dire il trentacinquenne londinese? Una «sparata» contro [illegible] suo team avrebbe solo esiti ancora più negativi.

Il pilota [illegible] molto preoccupato. Per il futuro. Solo con il Mondiale in tasca avrà la possibilità di scegliere una squadra di [illegible] gradimento fra quelle a disposizione (e non sono molte: McLaren, Jordan e Stewart). In [illegible] contrario, a parte vedere sfumare i circa 30 miliardi che spera di guadagnare, l'inglese rischia veramente di rimanere a piedi. Sarebbe troppo costoso per chiunque. [illegible] fare marcia indietro, quando si fanno certe richieste, diventa assai difficile.

Il gioco che si sta sviluppando sulla testa di Hill coinvolge infatti interessi enormi. Dopo l'annunciato ritiro della Renault al termine del '97, è aperta la caccia ai motori. Con Villeneuve e Frentzen, la Williams potrà puntare all'Honda e forse anche alla Bmw, qualora la Casa tedesca decidesse di tornare in F1. Ma anche importanti sponsor sono [illegible] ballo: la Marlboro, dopo aver chiuso con la McLaren, punta molto sulla Ferrari e Schumacher. Ma ha un occhio rivolto anche a Villeneuve, considerato l'elemento più promettente per i prossimi anni. Insomma, il mercato è in ebollizione a tutti i livelli.

Ma non si può neppure escludere una conclusione a sorpresa della vicenda: lavorando al ribasso Frank Williams potrebbe avere costretto Hill a guardarsi intorno. E [illegible] capire che non potrà fare molta strada da solo. Così tenterà di rimanere dov'è, ma alle condizioni dettate dal costruttore. [c. ch.]

Damon Hill, 35 anni, futuro [illegible]

SPORT FLASH

■ [illegible], **NUMERO CHIUSO.** Numero chiuso per i tifosi ospiti [illegible] Firenze. I posti a loro disposizione sono 2550 e resteranno tali per tutta [illegible] stagione. La decisione è [illegible] presa nel corso della riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

■ [illegible], **NASO FRATTURATO.** In uno scontro fortuito con Zola nel corso dell'allenamento di ieri Lorenzo Minotti ha riportato la frattura del setto nasale. La prognosi per il capitano gialloblù è di 5 giorni, per cui quasi certamente non [illegible] disponibile sabato con il Napoli.

■ **CASTEL DI SANGRO E CHIETI.** Il Castel di Sangro, neopromosso in serie B, disputerà le partite casalinghe allo [illegible] Chieti. Lo ha deciso la Lega dopo aver preso atto che lo stadio [illegible] Castel di Sangro è inagibile per lavori di ampliamento.

■ **ASPRILLA, NUOVO AMORE.** Faustino Asprilla ha una nuova storia d'amore. Si tratta di una presentatrice della tv colombiana, [illegible] reginetta di bellezza Liseth Mahecha, che però ha smentito («Asprilla non è il mio tipo»). Ma i due [illegible] stati ripresi mentre si baciavano appassionatamente, forse per celebrare la tripletta che l'ex parmigiano ha segnato domenica [illegible] con la Colombia contro il Cile.

■ [illegible] **DA** [illegible] Martedì prossimo il presidente Scalfaro riceverà al Quirinale gli azzurri che hanno conquistato medaglie ai giochi olimpici e a quelli paralimpici di Atlanta.

■ **F1: TORNA LA FORTI.** La Forti Corse [illegible] Shannon hanno risolto consensualmente il contratto con il quale Guido Forti cedeva il 51 per cento del team di F1 alla finanziaria irlandese. Con tutta probabilità la scuderia di Alessandria tornerà in pista per il G.P. del Portogallo.

Us Open, sono in forma i prossimi avversari di Coppa Davis

I francesi mettono paura

Ivanisevic e Chang fanno scintille

NEW YORK. La sfida [illegible] Nantes, dove Italia [illegible] Francia si giocheranno l'accesso alla finale di Coppa Davis, è vicina, ma le promesse del team azzurro non sono delle più rosee. Il cemento di Flushing Meadows ha dato delle indicazioni precise. Renzo Furlan, reduce dal suicidio contro Johansson, sembra in crisi, soprattutto psicologica, Stefano Pescosolido, che ha accusato la stanchezza dopo la sconfitta [illegible] primo turno contro Stoltemberg, è lontano dalla forma migliore e soprattutto l'uomo di punta del tennis italiano, Andrea Gaudenzi, ha fatto tutto quello che [illegible] doveva riuscendo ad esaltare anche un Todd Martin in precarie condizioni fisiche. «Peggio di [illegible] non posso proprio giocare - aveva detto il faentino -, a Nantes posso solo migliorare. Se non vedo le cose da questa prospettiva mi metto a piangere».

Non [illegible] [illegible] queste le migliori condizioni per affrontare un incontro delicato come quello contro i transalpini. In più la superficie veloce non favorisce le caratteristiche dei nostri. Se Panatta, che ha lasciato New York dopo la disputa degli incontri del primo turno, ha i suoi problemi, Noah invece, la cui simpatia conquista [illegible] Flushing Meadows, può [illegible] in Francia con il sorriso sulle labbra. Pioline è [illegible] buona forma ed ha ceduto solo al gigante Philippoussis al terzo turno, Boetsch è andato vicino ai quarti, sconfitto dal sorprendente Javier Sanchez, e il veterano Forget ha fatto ricredere molti dei suoi critici, raggiungendo la seconda settimana e cedendo solo negli ottavi allo spagnolo Alex Corretja. Problemi di natura di- [illegible] da quelli di Panatta, e l'ago della bilancia ora pende decisamente in favore dei francesi.

Intanto nel tabellone maschile Chang, dopo aver sofferto più del previsto contro il connazionale Spadea, ritrova la forma dei bei tempi e impone al ritrovato Jakob Hlasek un severo 6-3, 6-4, 6-2. «Sono decisamente soddisfatto della mia prestazione - ha detto l'americano -, ho migliorato molto rispetto all'incontro con Spadea, soprattutto al servizio». Ora Chang affronterà Sanchez per l'accesso alle semifinali.

Goran Ivanisevic, che a New York [illegible] ha [illegible] impressionato, si sbarazza di Andrei Medvedev in quattro set, 6-4, 3-6, 6-3, 7-6, grazie [illegible] solito incontenibile servizio, 20 ace, [illegible] un comportamento remissivo dell'ucraino nei momenti importanti. «Di solito agli Us Open gioco sempre male - ha detto il croato - ma quest'anno sono venuto a New York [illegible] la giusta [illegible] e fiducia nei miei mezzi. Ora qualsiasi obiettivo [illegible] alla mia portata, anche la vittoria del torneo».

Muster ed Agassi, dopo le vittorie [illegible] quattro set rispettivamente contro Enqvist [illegible] Wheaton, si affronteranno in [illegible] incontro che prevede scintille, viste le dichiarazioni di fuoco dell'austriaco dopo le discusse decisioni degli organizzatori del torneo mirate [illegible] favorire il tennista di Las Vegas. Andre però non si scompone: «Per me quello con Muster sarà [illegible] incontro come un altro», ma in pochi gli credono.

Simone Sandri

PER NANTES

Convocati quattro azzurri

ROMA. Il capitano Adriano Panatta ha comunicato ieri i nomi dei quattro convocati per la semifinale di Coppa Davis contro la Francia, in programma dal [illegible] 22 settembre [illegible] Nantes. I giocatori sono Andrea Gaudenzi, Renzo Furlan, Diego Nargiso e Stefano Pescosolido.

I convocati si raduneranno domenica [illegible] presso lo Sporting Club Milano 3 e si alleneranno fino a venerdì 13 sui tre campi in green set trophy (lo stesso tipo di superficie su cui si disputerà la sfida con i francesi) di cui è dotato l'impianto. Durante la loro permanenza [illegible] Milano i tennisti azzurri saranno sottoposti a test fisiologici sotto il controllo dell'équipe dell'Istituto [illegible] medicina dello sport. Il successivo appuntamento è fissato per domenica 15 a Nantes, dove gli azzurri il giorno seguente cominceranno gli allenamenti [illegible] vista dell'incontro.

BASKET

Ottavi di Coppa Italia

Kb rimediabili per Milano, Roma e Virtus Bologna

Si è giocato ieri sera il turno di andata degli ottavi di Coppa Italia, che ha visto entrare in scena anche le prime sei classificate dello scorso campionato [illegible] A1, esentate dai sedicesimi.

Anche questa volta c'è stata qualche sorpresa, come [illegible] sconfitta di Milano [illegible] Rimini, Varese a Siena, Roma in casa di Imola e Virtus Bologna a Montecatini, con divari però rimediabili. L'atteso match di Cantù tra Polti e Treviso ha premiato di misura i veneti. Due punti soltanto hanno anche diviso Teamsystem e Cfm nel derby emiliano.

I risultati: Rimini-Stefanel Mi 74-72, Reggio Calabria-Pistoia 76-70, Siena-Cagiva Va 99-91, Polti Cantù-Benetton Tv 63-65, Montecatini-Virtus Bo 90-89, Casetti Imola-Roma 95-88, Serapide Pozzuoli-Mash Vr 60-67, Cfm Re-Teamsystem Bo 80-82. Il ritorno si gioca domani sera (ore 20,30) a campi invertiti, con il posticipo a venerdì di Teamsystem-Cfm.

Trofeo dello scalatore

Fincato ottiene la prima vittoria da professionista

ALDINO. Marco Fincato, 25 anni, di Mestrino (Padova), neoprofessionista, ha vinto la prima prova del Trofeo dello scalatore internazionale, la Levico Terme-Santuario di Pietralba di 111 km. Secondo, staccato di 5", il compagno di fuga Gianni Faresin. I due si [illegible] avvantaggiati nel finale nei confronti di [illegible] gruppetto che comprendeva [illegible] lo svizzero Camenzind, Borgheresi, Cattai, Moretti [illegible] Valoti. Fincato e Faresin hanno ripreso e staccato a 2,5 km dall'arrivo Massimo Donati, protagonista di un coraggioso tentativo di fuga. La volata non ha avuto quasi storia. Faresin ha tentato di sorprendere Fincato ai 500 metri ma il padovano [illegible] ha saltato agevolmente, conquistando la prima vittoria da professionista e la maglia verde di leader del Trofeo. Tra i big in gara, il russo Tonkov è giunto 45° a 17'07". Oggi nella [illegible] conda prova, la Levico Terme-Vetriolo Terme di 119 km, sarà in gara anche Fondriest.

CHE VINCITE! CON I GIOCHI SISAL ON LINE, DALLA CORNUCOPIA DELLA FORTUNA NELLA PASSATA STAGIONE SONO USCITI PIÙ [illegible] 1.300 MILIARDI. PREPARATEVI: IN QUESTA STAGIONE NE USCIRANNO ANCORA DI PIÙ.

Chi gioca lo [illegible]. Ma chi non gioca si chiederà: perché i giochi Sisal on line distribuiscono un montepremi così elevato? Grazie alla loro formula e alle molteplici possibilità di vincita dei giochi stessi. **Prendiamo Totip+più:** si vince, e tanto, con il 14, [illegible] si vince anche con il 12, l'11 e il 10. In più, il jackpot rende più ricco il montepremi, destinando i soldi non vinti [illegible] una giornata a quella successiva. **Prendiamo Tris:** un gioco semplice [illegible] immediato, [illegible] cui è possibile giocare e [illegible] addirittura quattro volte [illegible] settimana: martedì, mercoledì, giovedì [illegible] venerdì. **Prendiamo Enalotto:** [illegible] gioco che premia chi [illegible] attento alle statistiche dei numeri estratti, ai sogni fatti e alle indicazioni offerte dalla Cabala. Giochi Sisal on line: giocate fortunate ma anche pagamento immediato. E, per chi gioca, anche questa è una bella fortuna.

SISAL ON LINE

LA FORTUNA VIEN GIOCANDO

totip+più TRIS ENALOTTO

La città s'interroga dopo la clamorosa uscita di De Benedetti dall'Olivetti

«Ivrea può ancora voltare pagina»

Bettazzi: chi arriverà deve credere in questa azienda
Il sindaco: bisogna guardare allo sviluppo industriale

Il sindaco Maggia e Benedetti dopo l'incontro di un anno fa

A fianco il vescovo Luigi Bettazzi, sopra Giacomo Gremmo

Il presidente degli avvocati Ivrea Pietro Cecchin

Diciotto anni fa, 8 maggio, l'ingegner Carlo De Benedetti faceva il suo ingresso in Olivetti. Recuperava un'azienda sull'orlo fallimento e la preparava al grande salto qualità, facendola diventare uno dei colossi mondiali dell'informatica. Ieri le dimissioni: annunciate da una settimana di discussioni e trattative. E Ivrea, città che forse l'Ingegnere lo ha mai amato così tanto, s'interroga sul futuro di quest'azienda.

«Se l'uscita scena dell'Ingegnere - dice il vescovo della città, monsignor Luigi Bettazzi - è necessaria a salvare l'occupazione allora saremo disposti ad accettare anche questo. L'importante è che chi sostituirà continui a credere nella Olivetti. Con De Benedetti ero riuscito ad instaurare un rapporto rispetto reciproco: lui ha sempre capito i miei messaggi solidarietà». Sulla stessa lunghezza d'onda del anche il sindaco di Ivrea, **Giovanni Maggia**, che l'Ingegnere lo incontrato l'ultima volta proprio un anno fa. «La mia preoccupazione attuale - - che del resto sostengo da tempo, è per le sorti industriali dell'azienda. Mi auguro che le decisioni che si adottano questi giorni portino al mantenimento e possibile anche ad uno sviluppo futuro. Nessuno immaginare cosa accadrebbe se andasse distrutto questo enorme patrimonio di risorse umane e tecnologiche».

Tra gli addetti ai lavori, invece, l'abbandono della poltrona di presidente è stato dato per scontato fin dal primo pomeriggio. L'annuncio ufficiale, in serata è stato accolto solo come una conferma, seppur preoccupante. «Abbiamo sempre sostenuto - dice **Giancarlo Zanoletti**, segretario della Cisl del Canavese - che la cosa migliore per l'azienda sarebbe stata l'uscita di scena di De Benedetti. Ma oggi rischia stravolgimento nei settori produttivi e l'eliminazione quelli considerati meno redditizi. Per primo quello dei pc che in Canavese significa ancora mille e 500 posti di lavoro». **Laura Spezia**, segretario della Fiom del Canavese, invece, non commenta l'abbandono di De Benedetti: è più preoccupato per gli avvenimenti futuri. «Ora Olivetti - dice - è diventata terreno di scontro delle industrie delle telecomunicazioni, senza che stato tutelato l'interesse del patrimonio industriale e occupazionale». E **Gianni Marchetti** della Uil spiega che: «Ciò che è accaduto è solo la conferma della profonda instabilità interna che, nelle ultime settimane, ha minato la Olivetti». E come i suoi colleghi ribadisce la necessità di un intervento del governo: «Ora è Caio ad avere in mano la leva del comando: bisognerà capire quali sono gli assetti azionari cui si basa».

Ma in tutti gli ambienti eporediesi ci sono fermento e preoccupazione. Giacomo Gremmo, giovane presidente dell'Ascom cittadina parla di: «Una svolta per Ivrea e l'intero Canavese». «In che direzione si andrà - spiega - è troppo presto per poterlo intuire. Tutto, comunque, dipende dalla strada che intraprenderà la Olivetti. Sorpresa per ciò che accaduto? Affatto. Ormai si era in una fase di stallo le dimissioni dell'Ingegnere erano, forse, un passo inevitabile dopo quelle di Corrado Passera». E **Pietro Cecchin**, presidente degli avvocati non abbandona la speranza. «Ciò che tutti ci auspichiamo - dice - è che ci sia un cambio radicale totale delle strategie aziendali. Ovviamente tenendo il nostro territorio come punto fermo per un futuro sviluppo di questa industria. Tutto quel che adesso possiamo fare è attendere».

Oggi giornata di riflessione per tutti in attesa delle prevedibili assemblee in fabbrica.

E in città l'unico commento che circola è tutto rivolto al futuro: «De Benedetti ne va? E' finita un'epoca. Speriamo che quella che viene riservi sorprese meno amare».

Ledovico Poletto
Mauro Revello

Moncalieri: ferite anche due ragazzine

Travolge tre amici Grave un quindicenne

Un quindicenne in prognosi riservata e due ragazzine di 13 e 15 anni ferite non gravemente sono il drammatico bilancio di incidente avvenuto lunedì alle 21 in corso Roma, a Moncalieri.

Un uomo alla guida di una Fiat 126 ha perso il controllo dell'utilitaria che ha sbandato finendo addosso ai tre giovani amici che camminavano bordi della strada. Massimiliano Angrisani, 15 anni, residente in via San Giovanni Bosco 6, è risultato subito il più grave ed è stato ricoverato in prognosi riservata alle Molinette. Tamara Mazzeo, 13 anni, residente Moncalieri in via Vico 8, e Sara Cannata, 15 anni, residente in via Ponchielli 70, sempre Moncalieri, sono state portate invece al Santo Croce e dimesse quasi subito.

Massimiliano, Sara e Tamara percorrevano corso Roma, quando all'altezza di via Vico, Angelo Pacini, 35 anni, operaio, residente a Moncalieri in via Barchetto 3, forse colto da un malore, li ha travolti con la sua macchina.

«E' successo a due passi da - racconta Fulvio Angrisani, 19 anni, fratello di Massimiliano - abbiamo la gente gridare e subito con addosso un'angoscia indescrivibile. Purtroppo si trattava proprio di Massimiliano. Poi sono arrivati i carabinieri e le ambulanze».

Nel giro di pochi minuti il luogo dell'incidente si è riempito di giovani, amici che attendevano Massimiliano, Sara Tamara all'appuntamento di ogni sera per passare qualche ora insieme. «Mio fratello le due amiche - continua Fulvio - stavano andando ai giardinetti dove d'estate erano soliti ritrovarsi con altri coetanei. Chiacchieravano: hanno avuto il tempo di accorgersi di nulla».

Le famiglie dei tre ragazzi hanno già sporto denuncia contro Pacini. Nel frattempo accertamenti medici chiariranno le cause del suo strano comportamento.

Richiesta di rinvio giudizio per il «barbone» francese, da mesi in carcere a Cuneo

Il legionario ha nascosto il cadavere

Ma non ha ammazzato Nadia Carlino

Arriva nelle aule del palazzo di giustizia di Ivrea vicenda di Nadia Carlino, l'eporediese di 42 anni il cui cadavere fu trovato a pochi passi dalla Dora Baltea, appena fuori città, circa 15 mesi fa. Il pm Braghin ha chiesto il rinvio a giudizio per Patrick Joseph Schaff, anni, residenza in Francia, fatto senza fissa dimora, ora in carcere Cuneo per aver assassinato donna tedesca nella primavera del '95. Il 7 novembre, assistito dall'avvocato Massimo Formento, comparirà davanti al gip Emanuela Gai.

Schaff (qualche piccolo precedente penale alla spalle, un oscuro passato nella Legione straniera) è accusato di vilipendio e occultamento di cadavere. Dopo la morte di Nadia Carlino, che aveva trascorso lui alcuni giorni in una radura vicino al fiume, ne aveva sventrato spezzato il corpo per seppellirlo sotto mezzo metro di sabbia. Ci sarà la richiesta di archiviazione, invece, per il reato di omicidio: le perizie avevano dimostrato che la donna, alcolista e in presso i servizi sociali, era deceduta per aver ingerito un forte quantitativo di fenobarbitale, un principio attivo contenuto in diversi farmaci.

Patrick Schaff era finito in manette giugno scorso, esattamente anno dopo il ritrovamento della salma ormai in decomposizione (la morte risaliva ad almeno due settimane prima) Nadia Carlino. Gli agenti della squadra investigativa della polizia di Ivrea non avevano mai smesso di dargli la caccia, considerandolo un «seriai killer». Era infatti ritenuto l'assassino della tedesca Ingrid Obermeier, 44 anni; il cadavere, orrendamente straziato, fu ritrovato in un casolare nel Cuneese.

Messo alle strette, subito dopo l'arresto, Schaff confessò sia l'omicidio di Cuneo sia il seppellimento di Nadia Carlino. «Ma non l'ho uccisa - si era difeso -. E' mentre stava per fare un bagno nella Dora. Per evitare guai con la giustizia, decise di sotterrare la salma fuggire in Francia. Tornato in Italia, a Terni, fu però subito individuato dalla polizia arrestato.

[m. rev.]

Il corpo di Carlino venne ritrovato semisepolto accanto alla sponda della Dora; Patrick Joseph comparirà il 7 novembre davanti al gip Emanuela Gai

La donna era stata uccisa da una forte dose di farmaci

PROVINCIA PLANA

CIRIÈ

Libri scolastici usati oggi inizio mercatino

Inizia oggi nei locali del centro socio-culturale corso Nazioni Unite il mercatino del libro scolastico usato. Possono acquistare o vendere libri di testo solo studenti residenti o iscritti alle scuole di Ciriè.

Domenica primo concorso di pittura «Agrifoglio»

Pro loco e Comune organizzano per domenica prossima il primo concorso pittura «Agrifoglio». Il concorso è libero a tutti ed i concorrenti potranno presentare un massimo di tre opere. Le iscrizioni la consegna dei dipinti si effettueranno domenica dalle 8,30 alle 10 presso il mercato agricolo comunale di via Celso Miglietti.

CI

Raccolta funghi: aperto il centro di controllo

E' iniziata l'attività centro di controllo micologico pubblico dell'Usl 6. La consulenza gratuita durerà fino al 31 ottobre. Chi vuole far analizzare i funghi può rivolgersi a Ciriè in via Mazzini 13 lunedì dalle 14,30 alle 16 ed il venerdì dalle 9 alle 10,30. Nella sede Usl di via Roma a Lanzo il servizio sarà garantito il martedì dalle 9 alle 10,30 mentre a Venaria in via Zanellato il giovedì dalle 14,30 alle 16.

CHIVASSO

Aveva il bollo falso denunciato giovane

Fermato al volante della sua 127 per un controllo degli agenti di polizia municipale di Chivasso, Giampiero Balardi, 20 anni, residente a Gruglìasco in via Cristoforo Colombo 57, stato trovato con il bollo 1996 falso sulla patente. Il giovane stato denunciato alla pretura.

CH

Motocicilista sorpreso carta di circolazione

Davide Benedusi, 18 anni, residente Chivasso in corso Galileo Ferraris 147/C, stato denunciato per la seconda volta, nel giro due giorni, dagli agenti della polizia municipale per averlo sorpreso a circolare sul ciclomotore Honda Nsr 125 sprovvisto di carta di circolazione che gli stata ritirata precedentemente per modifiche alle caratteristiche costruttive mezzo stesso.

Doveva scontare ancora due mesi: arrestato

I carabinieri hanno arrestato ieri mattina Gioacchino Frusclone, 49 anni, residente Piscina in via Calvetti . L'uomo doveva scontare un residuo di pena di due mesi per lesioni personali.

Don Mario lascia si cerca sostituto

Il parroco di San Giorgio, don Mario Alifredi, ha rassegnato le dimissioni per motivi di età, avendo superato i 75 anni. I preti interessati all'incarico devono rivolgersi alla Curia.

IL CASO

L'ARTE RITROVATA

Il sindaco vara il rilancio: l'antico monumento aperto fino al 13 ottobre

Una perla nel parco dell'Orsiera

Rivive la chiesa della Certosa di Montebenedetto

RESTERA' aperta fino al 13 ottobre la chiesa della Certosa di Montebenedetto immersa nel verde del parco naturale Orsiera-Rocciavrè. E' stato sindaco Emilio Chiaberto promuovere l'iniziativa per «valorizzare alcuni monumenti presenti sul territorio del Comune che potrebbero offrire anche possibilità sviluppo ed occupazione». All'interno del parco è infatti possibile ammirare oltre alla Certosa: la cascina Roland, castello dei conti Caroccio, l'ex fabbrica Bonin e Canavesio, ponte napoleonico sulla Dora.

Dopo l'incrocio delle quattro strade di Villarfocchiardo proseguendo per 8 chilometri su una strada in parte asfaltata in circa 20 minuti raggiunge la Certosa di Montebenedetto immersa in un'ampia conca verde a 1100 metri di altitudine. La Certosa è vissuta poco più di due secoli e mezzo, dal 1200, data in cui entrarono i certosini provenienti da Losa al 1468, quando l'abbandonarono in seguito alle drammatiche condizioni ambientali causate da inondazioni smottamenti provocati dal rio della S e dal rio delle Fontanelle che scorrevano ai lati. I certosini spostarono quindi Certosa di Banda a quota inferiore e vicino a Villarfocchiardo, un edificio che avevano costruito per favorire transito e la sosta dei mercanti.

Ora dalla Certosa di Montebenedetto rimane solo l'imponente struttura che proprietà privata fin dal 1800. La chiesa nell'ultimo decennio è stata parzialmente restaurata dall'amministrazione del parco Orsiera-Rocciavrè con finanziamenti della Regione. «Esiste però una convenzione per l'uso pubblico della chiesa» sottolinea il sindaco Emilio Chiaberto e continua: «L'intera zona deve però una promozione turistica maggiore. Anche la coltivazione del marrone, valorizzata, potrebbe diventare uno sbocco di lavoro attraverso la lavorazione dolci e marmellate». In questi giorni locali della chiesa si può ammirare una mostra sulla Certosa e «Incontro con il Valentino» degli alunni della scuola media Sant'Antonino di Susa. Domenica prossima, alle ore 16, ci sarà un concerto dell'orchestra filarmonica di Torino.

[f. mor.]

La chiesa della Certosa di Montebenedetto immersa in una conca verde del parco naturale dell'Orsiera-Rocciavrè a 1100 metri d'altitudine e costruita nel 1200

Torrazza Piemonte

Nulla di fatto per l'ampliamento della discarica

E' stata rinviata a data da destinarsi la conferenza dei servizi programmata per domani in Regione in cui atteso il pronunciamento sull'ampliamento della discarica di seconda categoria (rifiuti tossico-nocivi), in regione Roletto di Torrazza Piemonte, da parte della società «La Torra Srl».

Il rinvio è deciso ieri perché non sono ancora pervenuti dalla commissione «Via» del ministero dell'Ambiente i dati necessari per predisporre la conferenza. Recentemente il Comune aveva richiesto al ministero e alla Regione ulteriori verifiche sull'impatto ambientale di tale impianto. In regione Roletto ono già stoccati 450 mila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi.

L'ampliamento della discarica è contestato anche da tutti i Comuni del circondario e dagli ambientalisti chivassesi.

[d. and.]

Morto Franco Badò

Valsusa, l'Ana ha perso il suo capo

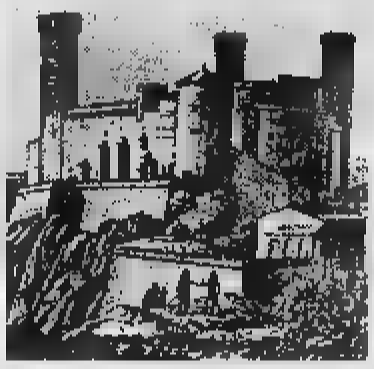
Gli alpini di tutta la Valle di Susa, ieri pomeriggio, si sono radunati a Bussoleno per i funerali del loro presidente Franco Badò, 84 anni, tenente colonnello delle penne nere, da 36 anni presidente della sezione Ana Val Susa. Badò con il grado di tenente partecipò alla campagna d'Africa nel 1936, fu quindi in Grecia e in Albania. Nel 1947 con l'ingegner Michele Picchio avviò l'Acciaieria Sisma e si trasferì con la moglie Maddalena Versane a Bussoleno dove nacquero i tre figli: Lita, Mimì e Daniele. Otto anni dopo aprì il primo forno della fonderia in località Isolabella a Bussoleno.

Franco Badò

Riva di Chieri

Pensionato in

Giuseppe Perenno, 84 anni, scomparso l'altra sera dalla abitazione in via San Pietro 2, Riva presso Chieri. pensionato è uscito in bicicletta sotto la pioggia per cercare cane: verso sera i familiari, non avendo più notizie, hanno lanciato l'allarme. Sono impegnati nelle ricerche i carabinieri, i vigili del fuoco di Riva, i volontari della Croce Rossa di Santena e la Protezione civile. Le squadre hanno setacciato le campagne tra Riva presso Chieri e Poirino, ma del pensionato traccia: un uomo, corrispondente alle descrizioni, sarebbe stato notato alla periferia di Villanova d'Asti, Dusino San Michele. «Mio padre soffre di amnesie - spiega la figlia Annamaria -: quando è uscito di occhiali ed aveva solo la sua bicicletta. Chi informazioni utili può rivolgersi ai carabinieri ai vigili del fuoco».

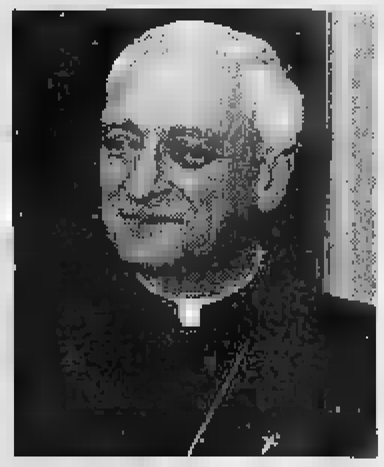


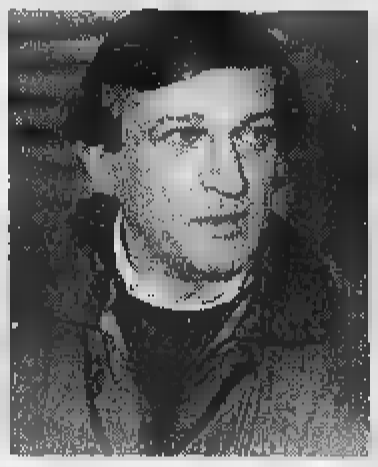
La città s'interroga dopo la clamorosa uscita di De Benedetti dall'Olivetti

«Ivrea può ancora voltare pagina»

Bettazzi: chi arriverà deve credere in questa azienda
Il sindaco: bisogna guardare allo sviluppo industriale

[redacted]
Il sindaco Maggia [redacted] De Benedetti dopo l'incontro di un anno fa





A fianco [redacted] vescovo Luigi Bettazzi, sopra Giacomo Gremmo
[redacted]

[redacted]
Il presidente degli [redacted] di Ivrea Pietro Cecchin

Diciotto anni fa, a [redacted]ggio, l'ingegner Carlo De Benedetti faceva il suo ingresso in Olivetti. Re[redacted] un'azienda sull'orlo del fallimento e la preparava al grande salto di qualità, facendola diventare uno dei colossi mondiali dell'informatica. Ieri le dimissioni: annunciate [redacted] settimana di discussioni e trattative. E Ivrea, città [redacted] forse l'Ingegnere non lo ha mai amato così tanto, s'interroga sul futuro di quest'azienda.

«Se l'uscita scena dell'Ingegnere - dice il vescovo della città, monsignor Luigi Bettazzi - [redacted]ecessaria a salvare l'occupazione allora [redacted] disposti ad accetta[redacted] anche questo. L'importante è che chi lo sostituirà continui a credere nella Olivetti. Con De Benedetti ero riuscito ad instaurare un rapporto di rispetto reciproco: lui ha sempre capito i miei messaggi di solidarietà». Sulla stessa lunghezza d'onda [redacted] vescovo anche il sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia, che l'Ingegnere lo aveva incontrato l'ultima volta proprio un anno fa. «La mia preoccupazione attuale - dice - che del resto sostengo da tempo, è per le sorti industriali dell'azienda. Mi auguro che le decisioni che si adottano in questi giorni portino al mantenimento e se possibile anche ad uno sviluppo futuro. Nessuno osa immaginare cosa accadrebbe se andasse distrutto questo enorme patrimonio di risorse umane [redacted] tecnologiche».

Tra gli addetti ai lavori, invece, l'abbandono della poltrona di presidente è stato dato per scontato fin dal primo pomeriggio. L'annuncio ufficiale, in serata è stato accolto solo come una conferma, seppur preoccupante. «Abbiamo sempre sostenuto - di[redacted] Giancarlo Zanoletti, segretario della Cisl del Canavese - che la co[redacted] migliore per l'azienda sarebbe stata l'uscita di scena di De Benedetti. Ma oggi si rischia uno stravolgimento nei settori produttivi e l'eliminazio[redacted] di quelli considerati meno redditizi. Per primo quello dei pc che in Canavese significa ancora mille e 500 posti di lavoro». **Laura Spezia**, segretario della Fiom [redacted] Canavese, invece, non commenta l'abbandono di De Benedetti; è più preoccupata per gli avvenimenti futuri. «Ora Olivetti - dice - è diventata terreno di scontro delle varie industrie delle telecomunicazioni, senza che sia [redacted] tutelato l'interesse del patrimonio industriale e occupazionale». E **Gianni Marchetti** della Uil spiega che: «Ciò che è accaduto è solo la conferma [redacted] profonda instabilità interna che, nelle ultime settimane, ha minato la Olivetti». E come i suoi colleghi ribadisce la necessità di un intervento del governo: «Ora è Caio ad avere in [redacted] le leve del comando: bisognerà capire quali sono gli assetti azionari su cui si basa».

Ma in tutti gli ambienti eporediesi ci sono fermento e preoccupazione. **Giacomo Gremmo**, giovane presidente dell'Ascom cittadina parla di: «Una svolta per Ivrea e l'intero Canavese». «In che direzione [redacted] andrà - spiega - è troppo presto per poterlo intuire. Tutto, comunque, dipende dalla strada che intraprenderà la Olivetti. Sorpreso per ciò che accaduto? Affatto. Ormai si era in una fase di stallo [redacted] le dimissioni dell'Ingegnere erano, forse, un passo inevitabile dopo quelle di Corrado Passe[redacted]. E **Pietro Cecchin**, presidente degli avvocati non abbandona la speranza. «Ciò che tutti ci auspichiamo - dice - è che ci sia un cambio radicale e totale delle strategie aziendali. Ovviamente tenendo il nostro territorio come punto fermo per un futuro sviluppo di questa industria. Tutto quel che adesso possiamo fare è attendere».

Oggi giornata di riflessione per tutti [redacted] attesa delle prevedibili assemblee in fabbrica.

[redacted] in città l'unico commento che circola è tutto rivolto al futuro: «De Benedetti se [redacted] va? E' finita un'epoca. Speriamo che quella che viene riservi sorprese meno amare».

Lodovico Poletto
Mauro Revello

[redacted]

IN BREVE

CGIL

Trentotto borse studio per studenti lavoratori

La Cgil del Canavese mette in palio 38 borse di studio a favore dei figli degli iscritti e degli studenti-lavoratori. Verranno assegnate in base al reddito e ai risultati ottenuti alla licenza di scuola media inferiore, istituti professionali, diploma superio[redacted] [redacted] maturità nell'anno scolastico '95/96. Le domande devo[redacted] essere presentate [redacted] il 30 settembre presso le sedi Cgil di Ivrea, Cuorgnè e Rivarolo.

[redacted]

Biblioteca cambia sede pensando ai giovani

La biblioteca comunale [redacted] Pavone ha cambiato sede. Ora si [redacted] nei locali della scuola media, per favorire un maggior avvicinamento alla lettura e all'informazione tra i giovani. Obiettivo dell'amministrazione, è quello di promuovere la struttura come centro culturale aperto tutti i pomeriggi.

[redacted]

Nuovo parco giochi per i più piccoli

Un'area verde per i bambini è a disposizione da alcuni giorni a Ivrea, [redacted] via Lago San Michele. Il parco giochi è dotato di attrezzature per i più piccini, due campi da calcetto, siepi ed arbusti, panchine e una fontanella di acqua potabile. L'inaugurazione ufficiale, aperta a tutti, è prevista per sabato prossimo alle 15,30; in caso di maltempo, la festa si svolgerà nei locali del Centro Aperto del quartiere San Lorenzo, in corso Vercelli 136.

[redacted]

Al via il convegno «Conoscere vuol dire...»

Si apre alle 15, alla scuola media Pertini, l'ottava edizione del convegno scuola e ambiente dal titolo «Conoscere vuol dire...». Oggi assemblea introduttiva; da domani al 10 settembre attività [redacted] laboratorio; mercoledì 11 le conclusioni. Il convegno è riconosciuto dal provveditorato agli studi di Torino [redacted] cor[redacted] di aggiornamento per gli insegnanti.

FOGLIZZO

L'Istituto San Michele [redacted] suore

Hanno lasciato Foglizzo le ultime quattro suore salesiane che operavano all'Istituto San Michele: suor Laura Morandini opererà d'ora in poi a Caluso, suor Carmen Cè [redacted] Torre Canavese, mentre [redacted] Ave Giardini e suor Noemi Sartore [redacted] state destinate rispettivamente a Roppolo e a Salussola.

[redacted]

Don Mario lascia si cerca il sostituto

La parrocchia di San Giorgio è alla ricerca di un nuovo parroco, per sostituire don Mario Alifredi che ha rassegnato le dimissioni per motivi di età - ha superato i 75 anni - e di salute. La comunità parrocchiale continuerà ad essere curata da don Mario fino a che non sarà [redacted]nato dal vescovo il suo successore: i preti interessati all'incarico devono rivolgersi alla Curia diocesana di Ivrea.

[redacted]

DOVE & QUANDO

GAMBAROTTA. Alla Festa dell'Unità che si tiene al Meeting Point di Ivrea è di scena alle 21 Bruno Gambarotta, che presenta il suo ultimo volume dal titolo «Tutte [redacted] scuole sono buone per morire». Nell'area spettacoli si balla con l'orchestra di Enrico.

SOGGIORNI MARINI. Il gruppo anziani e pensionati [redacted] Orio, in collaborazione con l'amministrazione comunale, organizza dall'11 al 25 ottobre [redacted] periodo di vacanza all'hotel Bel Soggiorno di Diano Marina. Il costo complessivo è di 560 mila lire. All'iniziativa partecipa anche il gruppo [redacted] e pensionati [redacted] Montalenghe. Le prenotazioni devono essere effettuate entro il 15 settembre ai seguenti numeri telefonici: 011/9898933 o 9898965.

CORSI DI JUDO. Inizieranno il 16 settembre, nella palestra delle scuole elementari di Candia, i corsi di judo e ginnastica organizzati dall'Arci Uisp di Caluso in collaborazione con l'amministrazione comunale candiese. Le sedute si terranno nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì: alle 17,30 il judo per bambini; alle 18,30 la ginnastica per tutti; alle 19,30 il judo per adulti. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011/9834650.

M[redacted] REVIVAL. Serata dedicata alla [redacted] dagli Anni 60 ai 90, alla discoteca Frenzy di via Gobetti [redacted] Ivrea. Si esibisce il gruppo de La Troupe. Tel. 0125/230064.

IN MONGOLFIERA. Il Club Aerostatico Gran Paradiso propone viaggi in mongolfiera alla scoperta del Canavese. Per informazioni telefonare allo 0360/203412 o allo 011/7790677.

[redacted] Sono sette gli spettacoli della stagione 1996-'97 del Teatro Stabile di Torino inclusi nell'offerta di abbonamento del Gsr Olivetti. Le quote variano dalle 230 mila lire (soci giovani) alle 290 mila lire. Le prenotazioni [redacted] aperte, fi[redacted] ad esaurimento posti, agli sportelli sociali del gruppo a Ivrea.

IL [redacted] Alle 21, al ristorante Lo Scorpione di frazione Argentera di Rivarolo, [redacted] parla [redacted] risicoltura. Relatore Giovanni Rolle, vicedirettore della Federazione provinciale di Torino dei coltivatori diretti. Organizzano [redacted] sezioni di Rivarolo e della stessa Coldiretti.

[redacted]NI DI BALLO. Iniziano il 23 settembre, all'Aqua Gymn di [redacted] Vercelli 342 [redacted] Ivrea, i corsi [redacted] ballo liscio, boogie woogie e danze caraibiche. Iscrizioni, dalle [redacted] alle 22, allo 0125/617335.

Richiesta di rinvio [redacted] giudizio per il «barbone» francese, da mesi in carcere a Cuneo

Il legionario ha nascosto il cadavere

Ma non ha ammazzato Nadia Carlino

[redacted]

Il corpo di Nadia Carlino venne ritrovato semisepolto [redacted] alla sponda della Dora; Patrick Joseph [redacted] comparirà [redacted] 7 novembre davanti al gip Emanuela Gai

[redacted]

La donna era stata uccisa da una forte dose di farmaci

[redacted]

Arriva nelle aule del palazzo di giustizia di Ivrea la vicenda di Nadia Carlino, l'eporediese di 42 anni il cui cadavere fu trovato a pochi passi dalla Dora Baltea, appena fuori città, circa 15 [redacted] fa. Il pm Braghin ha chiesto il rinvio a giudizio per Patrick Joseph Schaff, [redacted] anni, residenza in Francia, [redacted] di fatto senza fissa dimora, ora in [redacted] a Cuneo per aver assassinato una donna tedesca nella primavera del '95. Il 7 novembre, assistito dall'avvocato Massimo Formento, comparirà davanti al gip Emanuela Gai.

Schaff (qualche piccolo precedente penale alle spalle, [redacted] oscuro passato nella Legione straniera) [redacted] accusato di vilipendio e occultamento di cadavere. Dopo la morte di Nadia Carlino, che aveva trascorso [redacted] lui alcuni giorni in una radura vicino al fiume, ne aveva sventrato [redacted] spezzato il corpo per seppellirlo sotto [redacted] metro di sabbia. Ci sarà la richiesta di archiviazione, invece, per il reato di omicidio: le perizie avevano dimostrato che la donna, alcolista [redacted] in cura presso i servizi sociali, era deceduta per aver ingerito un forte quantitativo [redacted] fenobarbitale, [redacted] principio attivo contenuto in diversi farmaci.

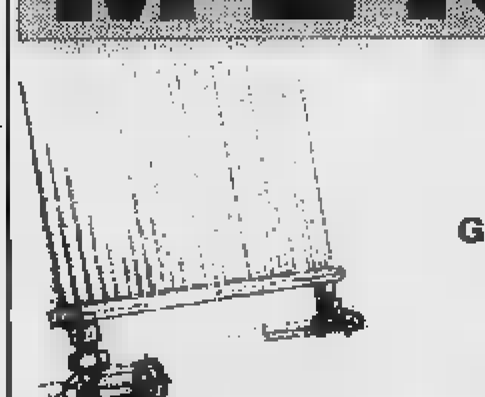
Patrick Schaff [redacted] finito in manette il 18 giugno scorso, esattamente un anno dopo il ritrovamento della salma ormai in decomposizione (la morte risaliva ad almeno due settimane prima) di Nadia Carlino. Gli agenti della squadra investigativa della polizia [redacted] Ivrea non avevano mai s[redacted] di dargli la caccia, considerandolo un «serial killer». Era infatti ritenuto l'assassino della tedesca Ingrid Obermeier, 44 anni; il cadavere, orrendamente straziato, fu ritrovato in un casolare nel Cuneese.

Messo alle strette, subito dopo l'arresto, Schaff confessò sia l'omicidio di Cuneo sia [redacted] seppellimento di Nadia Carlino. «Ma non l'ho uccisa - si era difeso -. E' morta mentre stava[redacted] per fare un bagno nella Dora». Per evitare guai con la giustizia, decise di sotterrare la salma e fuggire in Francia. Tornato [redacted] Italia, [redacted] Terni, fu però subito individuato dalla polizia e arrestato.

[m. rev.]

CENTRO CUCINE HANÖVER
• [redacted] L. [redacted]
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo [redacted] sedie - cucina completa elettrodomestici - salotto completo - divano + [redacted] poltrone
• [redacted] LAMINATO L. [redacted]
Completa [redacted] lavello ed elettrodomestici gran marca
• CUCINA [redacted] MASSELLO L. 3.940.000
Completa [redacted] lavello ed elettrodomestici gran marca
• [redacted] MATRIMONIALE [redacted] L. 1.790.000
Armadio stagionale, letto, comò, comodini, specchiera
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo [redacted] 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO [redacted] IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT [redacted] PALAZZO GROSSO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - [redacted] 02/86.470
10126 TO[redacted] C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
12042 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442110 (21 r.a.)
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765 019-765.628
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA PUBLIALBA - Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO SODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630 832-699.239
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass [redacted] Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALDOINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250.754
13051 BIELLA SALDOINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

TUTTO PER IL RISCALDAMENTO

RADIATORI
CALDAIE
GENERATORI DI CALORE
CONSULENZA TECNICA
GRUPPO DELTA
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
[redacted] - [redacted] A. Casale, 87 - Tel./Fax [redacted] 58236-58391-58852

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
167-802005

MENZIO
cura i vostri interessi

LAVATRICI

ZEROWATT Termostato - mezzo carico	6 rate da	L.	90.000
REX [redacted] dispositivo salvacolore	6 rate da	L.	100.000
REX prof. 42 cm	6 rate da	L.	118.000
BOSCH carico variab. autom.	6 rate da	L.	133.000
DAEWOO la tintoria in casa	6 rate da	L.	130.000
REX asciugatrice ad evaporazione	6 rate da	L.	95.000

TELEVISORI

NORDMENDE 14 pollici con televideo	6 rate da	L.	67.000
SONY 14 pollici [redacted] base girevole	6 rate da	L.	75.000
DAEWOO 21 pollici con televideo	6 rate da	L.	99.000
SONY 25 pollici con televideo	6 rate da	L.	167.000
PHILIPS 28 pollici bifonico con televideo	6 rate da	L.	197.000
PHILIPS 14 pollici con videoregistratore	6 rate da	L.	146.000

FRIGORIFERI

ARISTON 230 litri doppia porta	6 rate da	L.	75.000
IGNIS 250 litri Ecologico	6 rate da	L.	80.000
OCEAN 260 litri colorato	6 rate da	L.	110.000
ARISTON Combinato 2 motori	6 rate da	L.	150.000
BOSCH Combinato - 3 anni di garanzia	6 rate da	L.	165.000
REX Congelatore orizzontale - 110 litri	6 rate da	L.	65.000
ARISTON Congelatore verticale - 130 litri	6 rate da	L.	80.000

HI-FI

SONY doppia cassetta - 3 CD Radio	6 rate da	L.	95.000
PANASONIC Doppia cassetta - 5 CD	6 rate da	L.	98.000
JVC Micro hi-fi	6 rate da	L.	110.000
SONY Doppia cassetta digitale	6 rate da	L.	115.000
PIONEER CD- Radio	6 rate da	L.	130.000
SONY 3 CD - Radio - doppia cassetta	6 rate da	L.	140.000
SONY 3 CD - Radio con RDS	6 rate da	L.	170.000

LAVASTOVIGLIE

SILTAL 6 coperti	6 rate da	L.	67.000
CANDY 12 coperti	6 rate da	L.	110.000
BOSCH con acquastop	6 rate da	L.	165.000
WHIRLPOOL Acquastop e mezzo carico	6 rate da	L.	175.000
REX Techna 3 temprature	6 rate da	L.	185.000
REX High Techna Top gamma	6 rate da	L.	240.000

VIDEOREGISTRATORI

BLAUPUNKT 2 anni di garanzia	6 rate da	L.	75.000
PANASONIC con 2 testine	6 rate da	L.	90.000
TELEFUNKEN con 3 testine showview	6 rate da	L.	98.000
TELEFUNKEN con 4 testine	6 rate da	L.	117.000
PANASONIC 6 testine stereo	6 rate da	L.	149.000
SONY 4+2 testine hi-fi	6 rate da	L.	179.000

VENDITA RATEALE IN 6 MESI SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI.
PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO PER INSTALLAZIONE ANTENNE PARABOLICHE E SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI DA INCASSO.
GRANDE PROMOZIONE FORNI A MICROONDE. OGGI DIMOSTRAZIONE IN NEGOZIO.

MENZIO

Via Garibaldi 34 - TORINO
Tel. 011/436.93.82 - 436.96.40
Orario: 9,30-13,00 / 15,30 - 19,30

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE
[redacted] ALESSANDRIA
[redacted]/via Marango
Libero perfetto pronto da abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino per 3/4 auto, cantina.
Tel. [redacted].993

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 4 Settembre 1996 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN [redacted]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131-236683
POSATERIA

Sono anche già disponibili i 63 miliardi necessari per finanziare i lavori

Tangenziale: pronto il progetto

Ieri l'annuncio dell'Anas. La strada unirà il platano di Napoleone a viale Forlanini. Presa in esame pure la situazione dei ponti. Ora si attende il parere di tutti gli altri enti coinvolti

ALESSANDRIA. E' pronto il progetto, e il relativo finanziamento di 63 miliardi, per la prosecuzione della tangenziale [redacted] Alessandria dal platano di Napoleone sino all'innesto con la statale della Lomellina (al fondo di viale Forlanini), da do[redacted] dovrebbe [redacted]oi proseguire per [redacted] casello autostradale di San Michele.

L'ha comunicato il responsabile del Compartimento di Torino dell'Anas, ingegner Simonini, intervenendo ieri all'incontro indetto dal prefetto Vincenza Gallitto [redacted] tutti i responsabili degli enti interessati ai lavori di rifacimento dei ponti di Alessandria [redacted] alla tangenziale.

Il prefetto Vincenzo Gallitto

Oggi il progetto verrà inviato dall'Anas agli enti che dovranno fornire il proprio parere (in particolare Comune, Autorità [redacted] bacino e Magispo) «e quindi - dice l'assessore regionale Ugo Cavallera - passerà per l'approvazione alla Conferenza dei servizi che verrà convocata dalla Regione. Occorre fare presto, ma tenendo conto [redacted] tutte le garanzie di sicurezza».

Da parte sua l'ingegner Simonini ha sottolineato che è importante far presto per poter sfruttare la possibilità [redacted] gare d'appalto più rapide, consentendo così l'avvio dei lavori in tempi relativamente brevi.

L'assessore comunale Giancarlo Borromeo (presente assieme al sindaco Francesca Calvo) e l'architetto Enrico Pelizzone, responsabile dell'Urbanistica, hanno fatto presente la necessità di apportare, in vista della tangenziale, alcune modifiche (l'apertura di due fornici), al ponte che è alla confluenza tra Tanaro [redacted] Bormida della autostrada Torino-Piacenza.

All'incontro erano presenti [redacted] responsabili di Comune e Provincia, Regione, Anas, Magispo, Autorità di bacino, Ferrovie e Vigili del fuoco. Con loro è stato fatto il punto sulla progettazione e sui costi dei nuovi ponti alessandrini sul Tanaro - Ferrovia, 25 miliardi, Cittadella, 15 miliardi, ed Orti, 13 miliardi - per i quali è già stato firmato il decreto del ministero dei Lavori pubblici che stanzia i finanziamenti necessari.

Per il ponte di viale Tiziano, invece, l'assessore Cavallera ha ribadito l'impegno della Regione [redacted] destinare i 13 miliardi necessari prelevandoli dai fondi ricevuti per gli interventi del dopo alluvione novembre '94.

Il ponte delle Ferrovie avrà arcate di 25 metri di luce (le attuali sono la metà ed hanno fatto diga in occasione dell'alluvione). I tecnici delle Fs stanno predisponendo il progetto e riceveranno [redacted] finanziamento direttamente dal ministero, i lavori, secondo il prefetto Gallitto, dovrebbero iniziare entro il prossimo anno.

Il ponte degli Orti avrà una arcata centrale di 100 metri e due laterali di 70. [redacted] Comune ha già affidato la progettazione all'ingegner Giovanni Di Guglielmo. [redacted] progetto è pronto, appena arriveranno i finanziamenti [redacted] potrà iniziare la costruzione, tra pochi mesi.

Per il ponte Tiziano - quattro arcate da 50 metri -, indispensabile per poter abbattere e rifare quello della Cittadella, il Comune come riceverà l'assegnazione dei fondi dalla Regione farà predisporre il progetto. L'opera dovrà essere realizzata [redacted] urgenza, con riferimento [redacted] questo ponte l'Anas farà progettare quello della Cittadella (ancora quattro arcate da [redacted] metri) che [redacted] certamente l'ultimo [redacted] essere costruito.

Franco [redacted]

Comune verso le elezioni?

Dopo il «no» alla secessione
E alla Lega vietati i bus per il Po

ALESSANDRIA. «Dopo questa sera è il momento di chiedere la sfiducia della giunta». L'ha detto intervenendo nel dibattito in Consiglio comunale sull'ordine del giorno contro la secessione - approvato poi dal voto di tutte le opposizioni che hanno dimostrato di poter divenire maggio[redacted] - il consigliere di «Nuova città» Gabrio Secco. Mentre, a Consiglio concluso, il capo gruppo del pds Paolo Bellotti ha anticipato che potrebbe iniziare la raccolta delle firme per una mozione di sfiducia, sostenendo: «E' meglio il commissario che questa giunta».

Le forze di opposizione, però, sembrano voler procedere con prudenza, per «non av[redacted] sorprese al momento [redacted] contare i voti». La direzione provinciale del cdu in un documento politico, individuati come punti di maggior crisi nelle amministrazione locali le giunte di Alessandria, Tortona ed Acqui, garantisce che nel Consiglio comunale alessandrino «attiverà tutte le iniziative necessarie per concretizzare ancora più l'azione di opposizione».

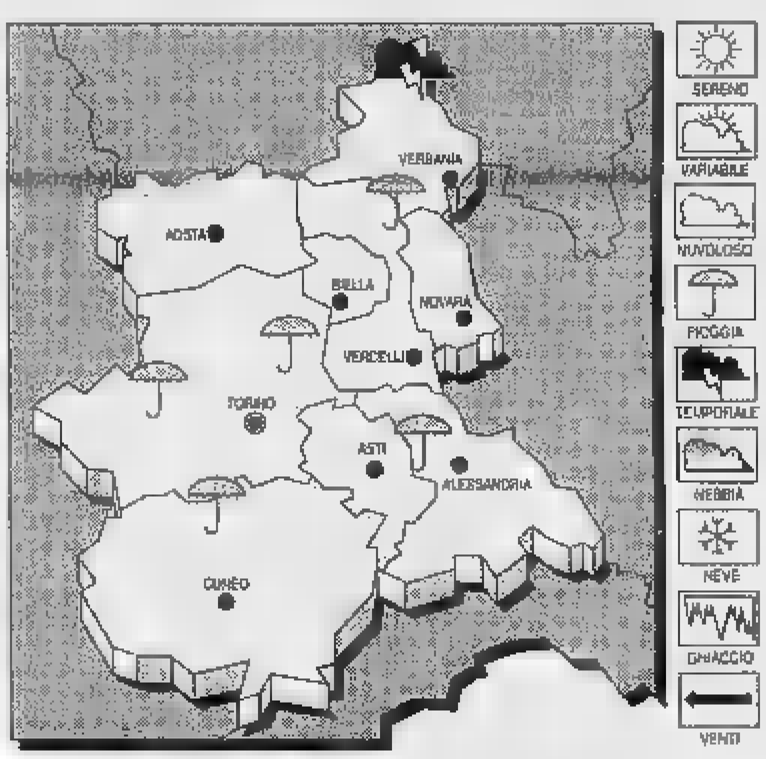
Il segretario della federazione pidiessina Rocco Muliere, invece, ricorda che il pds vuole avviare incontri con i gruppi consiliari e le forze politiche [redacted] l'opposizione «per valutare se esistono le condizioni, e penso ci siano, per arrivare ad [redacted] mozione di sfiducia».

«Non è soltanto questione di numeri - dice Muliere -, un sindaco e [redacted] giunta si giudicano anche dalla capacità di tenuta, e qui le difficoltà in questo senso [redacted] notevoli, poi vi è grande confusione. La città per supera[redacted] definitivamente l'emergenza alluvione e giocare il ruolo di capoluogo ha bisogno di una spinta che questa amministrazione [redacted] è in grado di dare».

Se si troveranno i numeri per far passare una mozione di sfiducia le nuove elezioni potrebbero essere tenute tra aprile [redacted] giugno '97. L'altra sera la mozione contro la secessione ha raccolto 21 voti, difficile però dire se tutti questi consiglieri sono pronti a votare la sfiducia.

Intanto per la manifestazione sul Po del 15 voluta da Bossi la Lega potrebbe avere proble[redacted] a noleggiare i pullman. «Un decreto del 6 agosto, studiato certamente contro [redacted] noi - dice l'onorevole Tino Rossi - proibi[redacted] a società [redacted] trasporto che gestiscono linee pubbliche di noleggiare pullman ai partiti». In provincia ci sono società con pullman per turismo [redacted] non dovrebbero esserci problemi, ma altrove si stanno organizzando treni speciali. [fra. mar.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli da Nord-Ovest.

[redacted]ENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse [redacted] locali temporali.

LE [redacted]
IERI [redacted] ALESSANDRIA
Max: 19; min: 12; media: 14

[redacted]
[redacted]: 26; min: 18; media: [redacted]

[redacted] PIEMONTE
Torino 17; Asti 14; Novara 21; Vercelli 17; Cuneo 17; Aosta 19.

Temperature sotto la media

Un autunno anticipato

ALESSANDRIA. Orami da tre anni gli alessandrini sono abituati all'anticipo dell'autunno. In questi giorni le temperature minime hanno raggiunto punte, come ieri, sotto i 14 gradi.

«Non sarei così pessimista - spiega il dottor Fabio Fracchia tecnico del Cadirlab - le temperature sono sotto la media. Ma è già accaduto che alla fine del mese [redacted] settembre siano risalite con l'effetto di avere un [redacted] di ottobre abbastanza caldo. Le previsioni comunque danno un miglioramento da venerdì».

Negli ultimi quindici anni le temperature hanno subito variazioni evidenti nel mese di luglio: nell'80 si registravano punte massime di 26 gradi e due anni fa di 35, incrementi anche per le minime, dagli 11 gradi di sedici anni fa ai 20 dell'anno scorso. E' come se la calura estiva si fosse concentrata nelle settimane da fine giugno a metà agosto. «Ma in realtà quest'anno ha più effetto sulle persone la diminuzione del caldo perchè l'estate è stata particolarmente piovosa» aggiunge Fracchia.

Negli ultimi due anni gli alessandrini comunque si sono abituati al settembre «monsonico». Nell'anno dell'alluvione le piogge avevano già creato danni dalla seconda settimana di settembre. Addirittura c'era stato un episodio di suicidio, una donna si era gettata nel Bormida lasciando un inquietante biglietto: «Non è colpa di nessuno ma solo della brutta stagione». Poi l'anno scorso gli alluvionati avevano subito l'ulteriore beffa dei fossi in piena che avevano di nuovo allagato cantine [redacted] case. Era il 20 settembre e agli Orti la gente aveva chiesto l'intervento di vigili del fuoco e «civich», che avevano chiuso alcune vie allagate.

Antonella Mariotti

Dopo la partita col Como, quattro tifosi erano finiti in ospedale

Botte con spranghe e cinghie denunciati due «ultras» grigi

ALESSANDRIA. Non c'è pace allo stadio. Anche quando i grigi mettono a segno una partita vincente gli ultras trovano il modo per far sentire la loro pre[redacted] soprattutto fuori dalle mura del Moccagatta.

Domenica pomeriggio poco dopo la fine della partita Alessandria Como, quattro ultras alessandrini hanno aggredito altrettanti tifosi della squadra avversaria che si stavano allontanando da via Dal Pozzo, una delle strade che fiancheggiano [redacted] stadio.

I giovani comaschi sono stati aggrediti a colpi di spranga e con la cinghia dei pantaloni usata [redacted] frusta.

Una donna ha assistito alla scena dall'interno di [redacted] pub proprio di fronte alla via dove è accaduta l'aggressione.

Lì si trovava anche un sovrintendente della sezione delle Volanti. [redacted]a cercato di fermarli e poi ha avvertito i colleghi della questura che [redacted] di servizio per la partita.

Le pattuglie degli agenti sono intervenute e [redacted] riusciti [redacted] identificare due degli ultras: Fabio Diana, 21 anni, che abita in via Mazzini e un minorenne C. M., di 16 ann. Per loro probabilmente sarà proibito l'ingresso allo stadio.

Entrambi sono stati denunciati per lesioni aggravate. Ad [redacted] degli aggrediti trasportato al pronto soccorso è stato diagnosticato un trauma cranico grave ma non ha voluto essere ricoverato. Per gli altri lesioni più leggere. [a. m.]

OPERAZIONE POLFER

Minorenni con refurtiva

ALESSANDRIA. Due nomadi minorenni sono stati fermati dagli agenti della Polfer per un normale controllo ma nella borsa aveva[redacted] oggetti d'oro [redacted]er oltre 10 milioni, e 700 mila lire in contanti. Poco prima una donna che abita in corso Acqui aveva denunciato un furto nel suo appartamento: gli oggetti trovati nella borsa dei due nomadi sono stati riconosciuti come quelli trafugati. I due ragazzi, uno di 12 anni [redacted] l'altro più grande di [redacted] anno, sono stati segnalati alla procura dei minori e affidati ai genitori di un campo nomadi di Voghera.

Sempre la Polfer ha sventato un furto di ortaggi. L'altro giorno un furgone ha avuto un incidente con un autobus davanti alla stazione. Alla vista degli agenti l'autista del furgone è fuggito. Il mezzo [redacted] poi risultato rubato, ed era stato riempito con cassette di frutta e verdura rubate al mercato ortofrutticolo. [a. m.]

Uno di loro si proclama innocente e fa lo sciopero della fame: chiesti gli arresti domiciliari

Davanti al giudice per le rapine al Cristo

Chiesto il processo: «E' la banda che terrorizzava gli anziani»

ALESSANDRIA. Richiesta [redacted] rinvio a giudizio per concorso in rapina e udienza preliminare davanti al gip il 10 gennaio '97: così si è conclusa l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Nicoletta Bolelli a carico di Antonio Scaglia, 26 anni, Francesco Prosperi, di 39, entrambi abitanti in via Scazzola, e [redacted]ei fratelli Massimiliano e Antonio Graziano, di 20 e 25 anni (via Scazzola e via Fernandel). L'accusa li ritiene responsabili [redacted] aggressioni [redacted] danni di persone anziane abitanti al Quartiere Cristo, episodi che avevano suscitato indignazione [redacted] apprensione: molti, [redacted] sera, [redacted] barricavano [redacted] casa per timore di irruzioni da parte di quella che era stata definita «la banda del Cristo».

Davanti [redacted] a gennaio. Antonio Graziano, 20 anni, [redacted] Francesco Prosperi, di [redacted]

Antonio Scaglia, però, continua [redacted] proclamarsi innocente: arrestato [redacted] marzo insieme a Francesco Prosperi, ad Antonio Graziano, [redacted] cognato, (Massimiliano è stato denunciato [redacted] piede libero) [redacted] ad un altro giovane, poi risultato estraneo [redacted] scarcerato, il ventiseienne non si dà pace. In carcere ha effettuato lo sciopero della fame per ventiquattro giorni [redacted] familiari lo hanno convinto a desistere nel timore di gravi ripercussioni fisiche) e [redacted] il difensore Aldo Rovito farà ricorso al tribunale della libertà di Torino chiedendo la concessione degli arresti domiciliari. Quello cittadino, poi soppresso, per due volte ha respinto la richiesta e altrettanto ha fatto [redacted] confronti di Francesco Prosperi.

A mettere tutti [redacted] guai, compreso se stesso, è stato Antonio Graziano: dopo aver confessato, ha però ritrattato dicendo di aver parlato causa i maltrattamenti inflittigli in questura. Non è stato creduto. Le vittime venivano scelte con cura fra anziani [redacted] infermi (una è invalida e costretta a muoversi [redacted] carrozzella) abitanti in alloggi al primo piano o al piano terra. La tecnica usata consisteva infatti nello scavalcare un balcone [redacted] per entrare nell'appartamento.

Ad essere rapinata è stata anche la settantacinquenne Rosa Sardo Sutera, nonna di Antonio Scaglia: nell'alloggio [redacted] giovane sono stati trovati alcuni anelli che secondo lui appartengono alla sorellastra, la quale ha confermato. Il difensore ha chiesto al magistrato una ricognizione da parte dell'anziana donna ma la risposta è stata negativa.

[redacted] Camagna

[redacted]
LA PRIMAVERA DEI [redacted]
[redacted]
SCONTO 8%
SU TUTTA LA SPESA*
Basta presentarsi con il libretto [redacted] pensione e ritirare [redacted] tessera [redacted] utilizzare tutti i mercoledì.
Valido nel punto vendita di: bennet
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
S.S. ALESSANDRIA - ASTI

[illegible]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Ancora proteste su funzionamento dei treni e rispetto degli orari: l'ente non risponde

Ferrovie: si paga di più, si arriva dopo

I chiarimenti sui posti auto in città e la viabilità

ALESSANDRIA. Silenzio. Le Ferrovie [illegible] rispondono [illegible] una lettera, inviata all'attenzione dei responsabili il 24 agosto, che ora pubblichiamo «orfana» della replica. In arrivo c'è un'altra missiva di protesta - la pubblicheremo la settimana prossima - dai pendolari sulla linea Alessandria-Torino, scontenti dell'orario attuale e anche di quello annunciato.

Comune e Provincia, sollecitati, replicano infine in merito ai posti auto «riservati» agli enti in piazza della Libertà, [illegible] alle segnalazioni di [illegible] lettore [illegible] Castelnuovo Scrivia sulle condizioni della strada e del ponte. L'assessore Borioli invia anche precisazioni sull'impianto semaforico dell'incrocio fra la Sp 155 «Novi-Ovada» con la Sp 72 «della Caraffa» - se ne parlava in un articolo - ma motivi di spazio impongono di rimandare la pubblicazione alla settimana prossima. Lo sportello del cittadino è aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Si può scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/ 266303-266355 o mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti e le risposte degli enti competenti.

A CURA DI [illegible]

BOTTA E RISPOSTA

Supplemento rapido «Una presa in giro»

Dire quanto funzionano male le Ferrovie è scoprire l'acqua calda, ma l'episodio accadutomi è [illegible] vera presa in giro. Uso, purtroppo, spesso il treno: ogni viaggio [illegible] un'avventura, ma quello del 23 luglio da Roma ad Alessandria è memorabile. La sera del 22 mi reco alla stazione di Roma Ostiense per prenotare, per il mattino dopo, un posto sul rapido 518 in partenza alle 8,13 da Ostiense con fermata ad Alessandria alle 13,59. L'impiegata m'informa che il convoglio partirà [illegible] Termini e sarà deviato via Firenze per lavori sulla linea in Toscana; osservo che fare il supplemento è inutile. «Perché?», mi risponde stupita. «Perché ci [illegible] come minimo un'ora di ritardo». Lei, offesa: «No, [illegible] un quarto d'ora».

Bene, chiedo di prenotare: impossibile, per un non meglio precisato inghippo al sistema. So che senza prenotazione non si ha diritto al rimborso in caso [illegible] ritardo superiore a [illegible] minuti e chiedo che sul biglietto sia scritto che l'avevo chiesta senza ottenerla. L'impiegata annota, [illegible] tanto di timbro.

Treni: il servizio non soddisfa

Il mattino dopo alle 8 sono a Termini: il cambio di stazione è [illegible] a me, ma non a tanti, che arrivano trafelati da Ostiense. Fretta inutile: il treno partirà alle 9 passate, dopo aver confuso le idee a molti turisti stranieri, stupiti di trovare sul tabellone elettronico l'indicazione del percorso via mare e di apprendere poi dagli altri viaggiatori che si passava dall'altra parte.

Da segnalare, durante il tragitto, l'intervento di un controllore che, dopo aver multato una signora priva di supplemento, alle sue rimostranze, con supponenza replica che il treno arriverà in orario. «Come, se è partito un'ora dopo e percorre un tragitto più lungo?», domando. Questo signore, dopo aver cercato di dimostrare - ahinoi - che passando da Firenze si fa prima, chiede «Ma perché, a che ora deve arri[illegible] a Torino il treno?». «Poco prima delle 15», risponde un viaggiatore il diretto. «E' sicuro? Mi pare un po' presto», risponde imperturbabile il nostro, incurante dell'orario, che si sa, solo gli stolti consultano.

Arrivo al punto. Il treno, naturalmente, arriva con un'ora e mezza di ritardo: presento richiesta di rimborso, sicura di ottenerlo. In data 24 agosto mi arriva la simpatica risposta acclusa in fotocopia. Richiesta respinta. Perché? «Il bollettino di supplemento è sprovvisto della prenotazione [illegible] posto».

Lettera firmata, Alessandria

Il Comune [illegible] sui posti auto

I posti riservati agli enti intorno a piazza Libertà sono a esclusivo uso delle auto di servizio degli enti, mai [illegible] uso dei dipendenti. Il rapporto tra il numero di posti a pagamento e quelli gratuiti nelle vicinanze è ampiamente rispettato, visto che la zona-Ospedale e Magistrali non è sottoposta a tariffazione. La norma non avrebbe comunque valore nei centri storici a «particolare rilevanza urbanistica», come quello di Alessandria. Davanti alla Banca d'Italia e a Palazzo Ghilini la sosta era vietata per ragioni di sicurezza ma la restrizione non vale se gli spazi sono occupati da auto di proprietà [illegible] in servizio per l'ente. Si è preferito non sottrarre posti ai cittadini che, seppur pagando, hanno tutta la piazza [illegible] disposizione; agli enti [illegible] riservati posti non altrimenti utilizzabili in quanto sottoposti al divieto di sosta.

Dario Pavanello, assessore alla Viabilità, Alessandria

Castelnuovo Scrivia «Così interverremo»

Mi verrebbe da cominciare: «28 agosto '96. Dal mio rifugio di latitante rispondo ai quesiti autorevolmente evidenziati da codesto giornale...». Lungi da me l'idea di sottrarmi al piacere-dovere di dare spiegazioni circa i problemi di mia competenza nell'ambito dell'amministrazione provinciale. Anzi, se c'è una [illegible] che mi appassiona (forse anche troppo, dicono gli amici) è [illegible] botta [illegible] risposta [illegible] mezzo stampa. L'intervento in questione deve essermi sfuggito alla prima uscita. Chiedo venia. Il problema sollevato dal signor Giordano Stella in merito alla circonvallazione di Castelnuovo Scrivia è reale e già a suo tempo segnalatomi dal Comune: [illegible] all'attenzione dei tecnici e risolubile [illegible] una spesa non lontana da quella indicata dal lettore. [illegible] tratta, comunque, di trovare quei 30 milioni o nel bilancio, già oberato da altri impegni altrettanto indifferibili, o attraverso la devoluzione di qualche residuo di mutuo.

L'impegno che posso assumermi è quello di trovare le risorse entro l'anno e risolvere il problema il più rapidamente possibile. Fermo restando che le soluzioni tampone [illegible] già praticate in quel tratto fino al limite della sostenibilità.

In merito al ponte, è [illegible] che è stato trascurato per decenni. Proprio per questo tengo a sottolineare che questa giunta [illegible] solo anno ha provveduto, a fronte di un finanziamento di [illegible] milioni, assolutamente insufficiente, a ottenere [illegible] ulteriore finanziamento di 2 miliardi [illegible] 100 milioni necessari per [illegible] intervento risolutivo; [illegible] affidare all'ing. Di Guglielmo l'incarico per la progettazione, decisamente complessa; ad approvare il progetto e a ottenere i pareri necessari da Sovrintendenze e autorità regionali; ad avviare la procedura per l'affidamento dei lavori che sarà conclusa [illegible] l'appalto entro un [illegible] circa. Tutto, sia chiaro, per preciso dovere [illegible] pubblici amministratori, che tuttavia sarebbe piacevole ogni tanto vedere sobriamente apprezzato, almeno quanto si sottolineano ritardi [illegible] carenze.

Daniele Borioli, assessore ai Lavori pubblici e Trasporti

IL TROVALAVORO

Molte opportunità da vendemmia e scuola

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e l'occupazione della provincia.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Privati: 1 **impiegata per contabilità e libri paga**, con comprovata esperienza; 1 **collaboratrice domestica**, con mansioni di bambinaia e per pulizia della casa (è richiesta la disponibilità anche per orari serali); 1 **carrozziere montatore** per installazione di vetri, patente B, militesente, età inferiore a 30 anni; 1 **apprendista** per installazione di vetri per auto e magazzino, militesente, patente B; per industria metalmeccanica di Villanova Monferrato: 1 **saldatore**, 1 **montatore**, 1 **verniciatore** iscritti nella prima classe delle liste del Collocamento da più di 2 anni. Sono anche disponibili offerte di lavoro nel settore alberghiero nella riviera romagnola (per la stagione estiva), zona di Rimini, e offerte relati[illegible] all'Unione europea attraverso il servizio Eures dell'Ufficio provinciale del lavoro di Torino.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazione oggi) per: 4 **operatori scolastici**, per 3 mesi, per la Provincia, istituto tecnico «Leardi» di Casale; 1 **collaboratore**, addetto biblioteca, per 3 mesi, al Comune; 2 **portieri sorveglianti**, per 2 mesi, alla Casa di riposo. Chiamata giovedì 12 alle 11 (prenotazione entro le 13 di mercoledì 11) per: 2 **operatori addetti servizi ausiliari**, settore manutenzione, per 3 mesi alla Casa [illegible] riposo; 2 **operatori addetti servizi scolastici**, [illegible] tempo indeterminato, al Comune.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 9 settembre alle 10 (prenotazione entro venerdì) per: 3 **inservienti**, 3° liv., per 3 mesi al Comune di Tortona per scuole elementari [illegible] materne; 1 **cuoco/a**, 4° liv., al Comune per la scuola materna di viale Kennedy. Privati: **assistenti domiciliari, puericultrici, educatrici e vigilatrici d'infanzia** per la cooperativa Vittoria, via San Dalmazzo 6, Alessandria; **assistenti domiciliari, assistenti sociali, fisioterapisti, laureati** in sociologia, psicologia, scienze politiche a indirizzo [illegible] sociologico, **manodopera generica** per la cooperativa Il Cigno di Cesena (tel. 0547/25306, fax 0547/ 22602), per la zona di Tortona.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata dalle liste speciali mercoledì 11 alle 10 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 10) per: 1 **esecutore amministrativo e segret.**, IV q.f., per 8 mesi, al parco fluviale del Po e dell'Orba per sostituzione per maternità: attestato di qualifica [illegible] professionale in materie contabili, lavori d'ufficio, contabilità generale o amministrazione e gestione del personale o contabilità o titolo equipollente con capacità di utilizzo di pc e macchine per scrivere elettroniche; [illegible] **ausiliari servizi scolastici**, per 90 giorni (possibilità [illegible] proroga per altri 90), a tempo pieno, [illegible] ore settimanali, al Comune [illegible] Valenza; 1 **autista per scuolabus**, V q.f., per [illegible] giorni (prorogabili per altri 90), al Comune (sono richiesti patente D e certificato KD); 2 **ausiliari servizi scolastici**, per 90 giorni (con possibilità [illegible] proroga per altri 90), 20 [illegible] settimanali, al Comune di Valenza; 1 **operatore scolastico**, per 90 giorni, per la Provincia, sede di lavoro il liceo scientifico «Alberti» di Valenza; 1 **operaio** addetto alla manutenzione e pulizia strade, fognature, cimitero e manutenzione immobili comunali, per [illegible] mesi al Comune di San Salvatore. Privati: 1 **muratore**, con almeno [illegible] anni di esperienza, ottimo rifinitore; 2 **installatori tecnici** manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; 1 **apprendista incassatore** già capace oppure 1 **incassatore** qualificato.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: 1 **elettromeccanico** qualificato, 1 **aggiustatore meccanico** qualificato; 1 **apprendista commessa**; **soci lavoratori** presso società cooperative con qualifiche varie.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Privati: dalle aziende agricole dell'Acquese, richieste di **vendemmiatori** per il periodo 1-30 settembre; 2 **apprendiste**, 16-19 anni, per azienda confezioni di Strevi.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: 1 **vendemmiatore** per azienda agricola di Montaldo; 1 **verniciatore auto** per carrozzeria.

Comune di Alessandria. Sono indetti numerosi [illegible] pubblici per titoli ed esami per coprire posti in Comune. Tra gli altri: 7 **geometri** (6ª q.f.) e 3 **geometri grafici informatici** (6ª q.f.). Informazioni e copie dei bandi possono essere ottenuti in municipio, settore Affari generali, servizio del personale, telefono 0131/102.265.

[m. fa.]

Nuovo servizio Atm

Corse festive con [illegible] per S. [illegible]

ALESSANDRIA. Da domenica prossima sarà istituito un servizio festivo dell'Atm sulla linea 12. Si tratta di 4 coppie di corse [illegible] partenza dalla stazione ferroviaria di Alessandria, con arrivo a San Giuliano Nuovo. Le corse in partenza dalla stazione alle 9 e alle 15 fermano a Castelceriolo e Cascinali Foco e arrivano a San Giuliano Nuovo dopo 25 minuti. Il ritorno è immediato, con fermate a Filippona, Lobbi, Castelceriolo: tempo di percorrenza 30 minuti.

Le corse in partenza dalla stazione alle 12 e alle 19 compiono invece [illegible] tragitto inverso: all'andata via Cascinali Foco, al ritorno via Filippona e Lobbi.

Da lunedì entreranno in vigore gli orari invernali dell'Atm: poche le modifiche rispetto all'inverno scorso, gli orari sono disponibili nella sede di Lungo Tanaro Magenta 7a.

Intanto, già dall'inizio della settimana, la navetta B non prosegue più per piazza Gobetti, [illegible] osserva capolinea in piazza Libertà, sul lato del palazzo delle poste. [b. v.]

Fino [illegible] un milione

Cral, [illegible] per i libri

ALESSANDRIA. Prestiti a tasso agevolato contro [illegible] caro-libri: è un'iniziativa della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Alessandria, destinata alle famiglie dei giovani che frequentano [illegible] scuole medie superiori.

L'importo massimo utilizzabile è di un milione di lire per ciascun figlio: la durata massima del finanziamento [illegible] di 10 [illegible] (da settembre '96 a giugno '97), l'ammortamento è previsto in rate mensili costanti e posticipate e [illegible] tasso è dell'8,25 per cento e resta fisso per tutta la durata del prestito.

Per accedere al finanziamento è sufficiente presentarsi [illegible] uno degli sportelli dell'istituto bancario con l'attestato di iscrizione del figlio a una classe [illegible] scuola media superiore.

«Con quest'iniziativa - affermano alla Cassa di risparmio di Alessandria - si è voluto rispondere a un'esigenza urgente per le famiglie, che comporta anche un'alta valenza sociale. Il tasso applicato per il prestito è davvero [illegible] condizioni di estremo favore». [b. v.]

Global e Alessandria 2000: più chiarezza

Consulta mobilitata per l'occupazione

ALESSANDRIA. Riprende dopo la pausa estiva - ma lo Sportello donna è rimasto sempre aperto e frequentato, anche ad agosto - l'attività della Consulta comunale per le pari opportunità.

Molti gli argomenti all'attenzione del gruppo di lavoro, dalla stesura dello statuto per [illegible] «Banca del tempo», che già a ottobre potrebbe cominciare [illegible] operare, agli interventi in diversi campi del sociale.

In particolare, la Consulta femminile si è mobilitata sulla vicenda della possibile chiusura della Global school, l'unico liceo linguistico legalmente riconosciuto in città, dopo la morte del direttore.

«Stiamo seguendo i fatti con attenzione - dice la presidente, Franca Barzizza - e ci impegniamo, attraverso lo Sportello, a fornire tempestivamente tutte le informazioni possibili [illegible] genitori e studenti, nel caso, or[illegible] dato per certo, che la scuola non riapra. La situazione [illegible] grave, [illegible] perché in molti hanno già pagato l'iscrizione al prossimo anno scolastico, sia perché [illegible] fondamentale evitare speculazioni, indirizzando in modo corretto i ragazzi verso altre realtà garantite».

C'è molta attenzione anche per il varo del progetto Alessandria 2000. Sono stati promessi 1200 posti di lavoro, ma, si dice, occorre vigilare, perché l'apertura di un ennesimo grande centro commerciale non penalizzi ulteriormente i piccoli esercizi e perché comunque nelle assunzioni [illegible] dia spazio agli alessandrini e in modo particolare alle donne, che affollano le liste di collocamento [illegible] allo Sportello non fanno altro che chiedere un lavoro».

Su questi temi la Consulta chiede trasparenza e sollecita al più presto un incontro con i responsabili del progetto di insediamento, perché, sottolinea Franca Barzizza, «si apra un confronto aperto, senza giochi sottobanco».

A più lunga scadenza c'è la preparazione di un'iniziativa natalizia e poi la seconda edizione del concorso «Le donne raccontano». [c. re.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa» via Cavour 5 15100 Alessandria Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile [illegible] indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

«Anche il sindaco [illegible] le multe»

Scrivo poche righe per ringraziare di avere pubblicato la fotografia della [illegible] famiglia e di mio marito sul giornale in questo mese.

Adoro la mia famiglia.

Il vederla così unita in fotografia, [illegible] è nella realtà, mi rende felice ed orgogliosa, perché ritengo che sia un privilegio non di molti.

Anche la notizia che si da nell'articolo mi rende merito, perché dimostra se mai [illegible] ne fosse bisogno, che un sindaco [illegible] cittadino [illegible] molti altri. Un cittadino che prende multe dai vigili urbani della sua città e le paga. Vorrei aggiungere sempre tramite il giornale per la signorina Capra preoccupata delle mie forme di pagamento che, d'ora innanzi, ad ogni acquisto mi preoccuperò di comunicarle se il pagamento è stato effettuato in contanti [illegible] carta di credito o... a rate.

Preciso che la mia spesa di sabato è stata pagata mediante Bancomat.

Francesca Calvo
sindaco di Alessandria

[illegible] Sclavo, l'Amiu ha tagliato gli arbusti

In relazione alla lettera inviata a «La Stampa» e pubblicata nella rubrica «Il taccuino della Provincia» del 29/8 inerente la segnalazione di alcuni arbusti spontanei sui marciapiedi di via Sclavo ad alessandria, desidero comunicare che i lavori di taglio e pulizia competono all'Amiu.

L'azienda in questione ha provveduto - come suo preciso dovere - in questi giorni all'intervento [illegible] pulizia che si era reso necessario.

Dr. Anselmo Rinaldi
direttore dell'Amiu Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce [illegible] 452.258; Croce Verde 453.310.
[illegible] **S.:** Assp 270.027.
[illegible] **S.:** Croce Rossa 823.536.
[illegible]**rina:** Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 05.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Vitoolo(?), via Mazzini 17 (254.712). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, [illegible] Italia 13 (322.863).
Casale M.to: Comunale Porta Milano, via Massaia 9 (454.174).
[illegible] **Ligure:** Moderna, via Giovanni XXIII 5 (21.86).
Ovada: Moderna, [illegible] Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (861.264).
Valenza: Bellingeri, corso [illegible] (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible] e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible] 322.211; [illegible] 82.61; **Tortona:** 865.227; [illegible] 946.641.

GUARDIA MEDICA

[illegible] **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; [illegible] 270.027, [illegible]; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Pierino Reposi, Vico Ferrari, Giovanna Uliana, Primo Salin, Francesco Troie, Maria Bocchio, Lucia Poggio, Giovanni Quinci, Pietro Quaglia, Carlo Boioli, Livia Giolito, Virginia Bertazzo, Elsa Rivolta, Isabella Veggi, Gianna Reginato, Maria Scriventi, Giuseppe Danovi, Renato Veggi, Aldo Raiteri, Giuseppe Verga, Lidia Gariboldi, Palmina Bocca, Gianni Priarone, Giuseppina Corso, Rosa Spandonari, Enrica Gabotto, Carlo Grossatti, Linda Bianchi, Piergiorgio Caramagna, Filomena Colacino, Elsa Lingua, Pierino Rutilio, Maddalena Lazzarini, Giuseppe Moretti, Francesca Rapetti, Gerardo Vitagliano. [b. v.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La scuola materna comunale di [illegible] **Salvatore** aprirà i battenti lunedì 16 settembre. Sono ammessi i bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni. Le iscrizioni vanno presentate in Comune, accompagnate dal certificato di nascita, dallo stato di famiglia e da una copia della dichiarazione dei redditi. [r. c.]

● [illegible] in questi giorni in funzione il nuovo orario alla [illegible] civica di **Valenza** che è a disposizione degli utenti dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; il sabato, dalle 9 alle 12. [r. c.]

APPUNTAMENTI

ASILI

In città si riaprono le materne

Riprendono oggi le attività di tutte le [illegible] comunali per l'infanzia, tranne la «Pietro Micca»: le altre resteranno aperte sino all'11 luglio, con l'interruzione natalizia dal 23 dicembre '96 al 3 gennaio '97 e quella pasquale dal 27 marzo al 1 aprile '97. [b. v.]

STRADE

Divieto [illegible] transito [illegible] via Piana

E' attivo sino alle 19 di venerdì il divieto di transito e di sosta in via Piana, nel tratto tra via Guasco e via Mazzini ad Alessandria per lavori di sostituzione di linea elettrica. [b. v.]

COLLEGIO MATTEI

Posti per studentesse

Il Collegio nuovo-Fondazione Mattei di Pavia mette a concorso per l'anno accademico 1996-97 20 posti (con 6 gratuiti e [illegible] semigratuiti) per studentesse che si iscrivano al primo [illegible] dell'università di Pavia. Si richiede punteggio minimo di 45/60 alla maturità [illegible] iscriversi, entro il 18 settembre, al concorso: informazioni al numero 0382-5471. [b. v.]

INAIL

Certificati a pagamento

I certificati Inail in seguito alla rottura dell'accordo [illegible] la Fimmg, rilasciati dai medici di famiglia, saranno d'ora innanzi a pagamento. [b. v.]

ITIS VOLTA

Iscrizioni aperte per corso serale

Sono aperte dal lunedì al sabato le iscrizioni al corso serale dell'Itis Volta di Alessandria: è biennale. Le lezioni cominciano l'11 settembre; sabato c'è un incontro alle 9 con i primi iscritti. Informazioni allo 0131-222.221. [b. v.]

[illegible]

Test, entro domani le domande

[illegible] possono consegnare sino [illegible] domani alla segreteria della facoltà [illegible] Giurisprudenza (via Lanza 11) le domande di partecipazione alla prova selettiva per chi vuole iscriversi al primo anno. [b. v.]

Ieri vicino all'ospedale di Voghera: il terreno ha ceduto per la pioggia

Crolla gru, sfiorata la strage

Devastato palazzo, danni per un miliardo

IN BREVE

Cinghiale travolto da un'auto alla periferia della città

Un cinghiale è stato trovato agonizzante in un campo adiacente la provinciale per Ovada, alla periferia di Novi. L'animale, quasi certamente investito da un'auto, è stato abbattuto dai veterinari Usl. [m. d.]

Fuochi artificiali a rischio del maltempo

Niente fuochi d'artificio alla festa di Murisengo, l'altra sera a causa del maltempo. Si è così interrotta una lunga tradizione che richiamava sempre migliaia di persone. «Contiamo però di recuperare la manifestazione a fine settimana» anticipa il presidente della Pro loco, Vittorio Zanovello. [m. gi.]

A convegno sulle vocazioni i religiosi nati in paese

Ben 68 religiosi, sugli 80 nativi del paese e quelli in vita, hanno partecipato al sesto convegno delle vocazioni di Lu, conclusosi domenica. L'appuntamento è decennale. [r. c.]

VOGHERA. Solo il caso ha impedito che la caduta di una gru per costruzioni provocasse una strage. Ieri mattina, poco prima delle 8, una gru alta 26 metri, in seguito allo smottamento del terreno su cui era appoggiata, si è abbattuta su un condominio di sei piani in via Emilia 266, sventrando tre appartamenti (abitati dalle famiglie Margiola e Panigazzi; uno è vuoto) e danneggiando il tetto dell'ospedale.

Non ci sono feriti gravi. Solo una donna è stata ricoverata in ospedale in stato di choc: un braccio della gru è entrato nella sua camera da letto mentre la donna si stava alzando.

Ingenti i danni, che sfiorano il miliardo. Distrutta la gru, che vale 300 milioni. Danneggiate in modo grave tre auto, due in sosta, una che stava transitando in via Emilia. Danni a un ufficio di grafica pubblicitaria, al piano terra del condominio.

Tutto si è svolto in un attimo. Il terreno su cui poggiava la gru di proprietà della società edile vogherese Edilcosma, è improvvisamente franato. Il braccio meccanico ha iniziato a roteare su se stesso, schiantandosi sul tetto dell'ufficio tecnico dell'ospedale. Poi è rimbalzato sul condominio di fronte centrandolo per quattro volte consecutive. Quindi il tonfo finale sulla strada. Il basamento in cemento, pesante decine di quintali, è stato scagliato in aria, atterrando nel cortile.

Due immagini del cantiere edile devastato dal crollo della gru, avvenuto perché il terreno ha ceduto

Causa del disastro la forte pioggia degli ultimi giorni. L'acqua non era stata assorbita dal terreno argilloso, depositandosi nella cavità creata dall'abbattimento delle cantine dell'ex villa Bettaglio, al cui posto doveva sorgere un condominio.

La Edilcosma aveva più volte prosciugato la zona con le idrovore, ma evidentemente l'acqua aveva già eroso alla base il muro alto tre metri e spesso uno, che conteneva il terreno su cui poggiava la gru. Subito sono scattati i soccorsi da parte dei vigili del fuoco. Nella tarda serata di ieri un'altra gru si è improvvisamente inclinata in un cantiere in via Barbieri. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri.

Daniele Salerno

Ha aderito al progetto di Casale

Anche Valenza contro le zanzare

VALENZA. Il Comune dichiara guerra alle zanzare, con tutti i mezzi. In risposta ad una interrogazione del capogruppo di Forza Italia, Luca Rossi (minoranza), il sindaco ha fatto sapere che Valenza ha aderito all'accordo di programma varato da un gruppo di Comuni della provincia, ai quali fa capo Casale. «Ovviamente, i risultati non saranno immediati perchè gli interventi previsti in diversi stadi - spiega Germano Tosetti - ma fra qualche anno contiamo di abbattere o perlomeno di ridurre questo flagello». Una ditta specializzata eseguirà un monitoraggio nelle diverse zone interessate al problema, individuando le aree dove le zanzare depongono le uova, poi si procederà con gli interventi.

«Allo scopo, un'apposita legge regionale prevede lo stanziamento di un miliardo - prosegue il primo cittadino - i quaranta comuni interessati alla sfida con il temibile insetto ne hanno ottenuti circa un terzo. Ora, si tratterà di ultimare l'iter burocratico previsto, per dare il via ai primi provvedimenti concreti». Terminata l'indagine della ditta specializzata, che, consentirà anche di individuare le speci di zanzare presenti a Valenza e nelle altre zone del casalese, si procederà con la lotta biologica integrata.

«Non ci saranno pericoli per le persone - assicura Tosetti - verranno usate sostanze chimiche mirate, del tutto prive di tossicità. Sarà un bacillo, creato ad hoc, ad attaccare esclusivamente le larve degli insetti, con effetti, si spera, devastanti.

Luca Rossi, capogruppo di Forza Italia

L'unico problema viene dall'estensione della zona di «guerra»: più sarà vasta e maggiori saranno i risultati.

Nella sua interrogazione, Luca Rossi si è preoccupato di sapere anche i Verdi, come componenti della maggioranza, aderiscono alla «battaglia» che si sta preparando. Gli ha risposto l'assessore all'ecologia e all'ambiente Rosario Santangelo (Verdi), che si è detto d'accordo sull'iniziativa.

Castellaro

Novi, ultimatum del sindaco: l'edificio è invaso dai piccioni

«Lo Stato bonifichi il carcere oppure scatterà la denuncia»

NOVI. Il vecchio carcere è invaso dai piccioni e dai loro escrementi, ma la bonifica ordinata oltre un anno fa dal Comune al ministero delle Finanze (proprietario dell'immobile) non è ancora stata eseguita.

Risale al giugno '95 il primo tentativo di disinfestazione del palazzo di piazza Carenzi, sede della casa circondariale di Novi. Il sindaco Lovelli aveva ingiunto ai responsabili della sezione staccata di Alessandria del compartimento del ministero delle Finanze di provvedere entro due mesi alla rimozione del guano dei piccioni e alla pulizia degli ambienti interni ed esterni.

Era stata anche ordinata la sistemazione di reti e dissuasori, per prevenire il ritorno e la nidificazione dei fastidiosi volatili. In seguito, era stata concessa una prima proroga, al dicembre '95. Alla fine dello scorso anno, uno dei funzionari del governo ha però informato gli amministratori novesi di «aver fatto eseguire solo una parte dell'intervento» e di «restare in attesa del finanziamento del ministero per il completamento dell'opera».

Il Comune ha allora concesso un secondo rinvio, fino ad aprile '96. Tutto inutile, perchè il governo non ha mosso un dito, e ha anzi contattato il sindaco per chiedere un non meglio precisato «scambio d'uso» tra l'ex carcere e un qualsiasi immobile di proprietà comunale. La permuta si è però rivelata impossibile: Novi ha invece manifestato ampia disponibilità all'acquisizione dell'edificio di piazza Carenzi. La palazzina verrebbe poi ristrutturata con la partecipazione dell'Azienda territoriale per la casa (Atc), e destinata a fini di pubblica utilità. Ma prima di ogni operazione, l'edificio dovrà essere in perfetto stato igienico: così, il Comune ha concesso al ministero delle Finanze altri quattro mesi di tempo per destinare i fondi ed eseguire il lavoro di bonifica. Se l'intervento non sarà ultimato entro il 16 dicembre, scatterà la denuncia all'autorità giudiziaria. [m. d.]

Il sindaco chiude il bar *Aurora*

NOVI. Gestiva un bar senza avere le carte in regola: ora il sindaco ha ordinato la sospensione dell'attività. Dovrà chiudere i locale il vignolese Giorgio Santoro, 34 anni, titolare del bar Aurora, in via Dacatra 6, nel quartiere Pieve, a Novi.

Nei giorni scorsi, i vigili urbani hanno eseguito un sopralluogo nel pubblico esercizio e hanno riscontrato che l'uomo svolgeva la professione sprovvisto dell'iscrizione all'apposito registro del commercio per la somministrazione di bevande e alimenti. Immediata la segnalazione al Comune: è stata così emanata l'ordinanza di interruzione dell'attività e di chiusura del bar. Santoro avrà due mesi di tempo per presentare ricorso contro il provvedimento del sindaco. [m. d.]

Esposto a Genova sull'alloggio assegnato dal Comune a Benzi

E' lite sull'ex comandante

Fino al '94 fu responsabile dei «civici». Ora guida i vigili della città ligure e paga un affitto di 1 milione e 200 mila lire all'anno. «Ma ha già una casa»

Il dottor Remo Benzi

CASTELSPINA. Pioggia di polemiche, interrogazioni ed esposti per l'alloggio a Genova Borgoratti che l'amministrazione comunale genovese ha dato in affitto al dottor Remo Benzi, comandante della polizia municipale di Genova dal '94, dopo essere stato per tanti anni alla guida dei «civici» mandrogni. Ed a Castelspina abita ancora la famiglia.

I gruppi consiliari di Alleanza nazionale e Polo Nord hanno rivolto una interrogazione al sindaco di Genova Adriano Sansa, quindi hanno inviato esposti alle procure della Repubblica di Genova e di Milano e alla Corte dei conti.

«Non abbiamo nulla contro il comandante Benzi - spiegano i consiglieri Gianni Bernabò Brea (An) e Franco Bampi (Polo Nord) -, ma abbiamo molto da eccepire, invece, nei confronti dell'amministrazione comunale che, a un così basso canone annuo (1 milione e 210 mila lire e spese condominiali), ha assegnato un alloggio al capo dei vigili, che percepisce uno stipendio annuo lordo di 94 milioni».

Sottolineano che il dottor Benzi ha già casa nell'Alessandrino e chiedono alla giunta «se intende trattare il comandante come un civico inquilino di fascia medio alta, aumentandogli quindi il canone di locazione, oppure se intenda persistere nell'attuale regime». La giunta, viene ricordato, aveva deciso di adeguare i canoni degli alloggi di proprietà comunale a quelli del libero mercato qualora il reddito degli assegnatari sia superiore ai 45 milioni annui.

Bernabò Brea e Bampi, inoltre, sostengono che nessun altro dirigente comunale usufruisce di tale trattamento di favore e che l'alloggio assegnato a Benzi «sarebbe tolto sottratto a quelle esigenze di soddisfazione dell'emergenza abitativa richiamate in una delibera della giunta». Sostengono ancora che le motivazione della assegnazione («fornire nell'immediato un'adeguata sistemazione alloggiativa al comandante») non paiono comprese tra quelle del regolamento comunale. [f. m.]

Indagano i carabinieri

Rogo al cotto alla Mec Tor E' un attentato?

TORTONA. Misterioso episodio poco la mezzanotte di ieri alla periferia della città. Ignoti hanno cosparso di liquido infiammabile l'ingresso del capannone della ditta «Mec.Tor.», in via Giancarlo Perinigotti 12, e hanno appiccato il fuoco e fuggendo subito dopo. Le fiamme hanno danneggiato il portone metallico e si sono estese all'interno, dove per caso si trovava nel suo ufficio (stava terminando un lavoro contabile) uno dei soci dell'azienda, Angelo Michelini, il quale ha avvertito i vigili del fuoco, che hanno domato il rogo e limitato i danni (circa 2 milioni) al solo portone d'ingresso.

La «Mec Tor.» è un'azienda che assembla, con operazioni di saldatura, materiali ferrosi di vario tipo: amministratore unico della srl è Laura Saonari, 27 anni, residente in via Togliatti.

Sul fatto, che ha caratteristiche intimidatorie di stampo mafioso o di vendetta (ipotesi comunque fermamente esclusa dalla Saonari) indagano i carabinieri di Tortona. [e. p.]

Dall'autista ferito

Denunciati i danneggiatori del pullman

VALENZA. Nuovi particolari sulla disavventura in cui è incorso l'autista del pullman che, la domenica, unisce Tortonese e Valenzano a Oropa. L'autista Giuseppe Russo, 53 anni, si è visto rompere il finestrino da un gruppo di manifestanti ed è rimasto ferito al labbro, al mento e all'occhio sinistro. L'episodio in frazione Favaro di Biella, durante la salita al santuario.

«Preciso che il gruppo in cui mi sono imbattuto agiva al di fuori della manifestazione autorizzata, contro l'inceneritore di Verrone - spiega Russo -, così, i suoi componenti hanno interrotto abusivamente un pubblico servizio». Quando il pullman ha cercato di raggiungere il santuario, il gruppetto ha cominciato a tempestare di colpi il mezzo, rompendo un vetro. «Dopo essermi fatto medicare, sono tornato indietro con i carabinieri: chi ha fatto danni è stato denunciato». [r. c.]

Tortona, i delegati delle opere orionine riuniti per elaborare il progetto educativo assistenziale

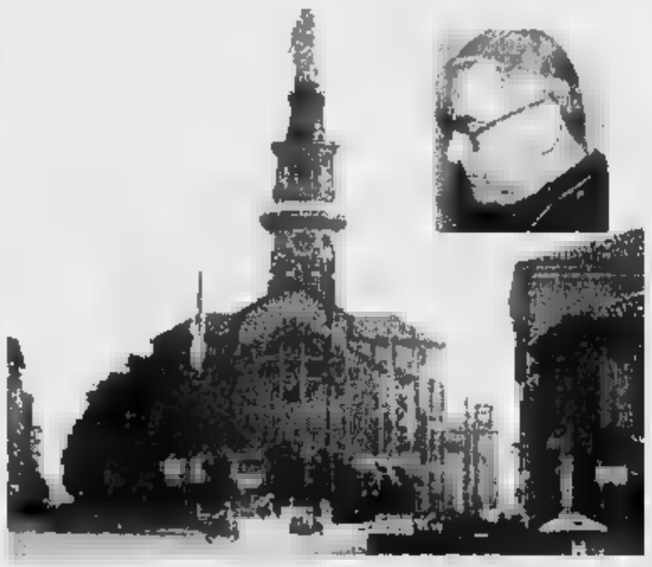
Da tutto il mondo per parlare della carità

E la Diocesi fa il punto con il vescovo sull'attività pastorale

TORTONA. Doppio appuntamento religioso di rilievo in città. Al Centro «Mater Dei», si è aperto un convegno internazionale promosso dall'Opera don Orione per mettere a punto il testo del «Progetto educativo assistenziale» che verrà seguito nelle numerose case di carità orionine, presenti in 25 Paesi. La Diocesi, invece, fa il punto sulla propria attività pastorale con una «quattro giorni» di studio e preghiera».

Al «Mater Dei» sono presenti 80 delegati orionini (sacerdoti, suore, fratelli e laici) provenienti da tutto il mondo. «Il Progetto educativo assistenziale - spiega don Flavio Peloso - ha per scopo di elaborare un identikit ideale e operativo delle nostre opere assistenziali, aggiornato alle nuove esigenze sociali e culturali, affinché spiritualità, servizio e dinamismi socio-assistenziali non camminino separati. Si tratta di trovare un'adeguata impostazione per evitare l'espropriazione della qualità umana e religiosa di tali opere».

Domani in Seminario, alle 9,15, il vescovo Martino Canessa presenterà invece ai sacerdoti il piano pastorale '96/97 (per le religiose è previsto un incontro oggi alle 15,30 al «Mater Dei»). Terrà una relazione il vescovo di Casale, Germano Zaccheo, e ci sarà anche monsignor Aldo Del Monte, già vescovo di Novara. Venerdì alle 21 vi sarà invece una veglia di preghiera in Cattedrale, per tutti, animata da monsignor Canessa, mentre sabato alle 15,30 al «Mater Dei» per i laici la Diocesi propone un incontro con monsignor Pino Scabini, assistente nazionale del Meic, il Movimento ecclesiale di impegno culturale. L'attività pastorale della Diocesi tortonese sarà nel segno della riscoperta di Cristo, «unico salvatore». [m. fa.]



Il Santuario della Madonna della Guardia e il vescovo Martino Canessa

Proseguono le iniziative del Comitato di protesta

Bosco, si balla e discute contro i rifiuti alla «Fn»

MARENGO. C'è disappunto tra i componenti del Comitato contro la realizzazione dell'impianto per i rifiuti industriali alla «Fn», per la scelta del Consiglio comunale di Alessandria di rinviare al 9 settembre in commissione l'esame di un ordine del giorno contro il progetto. Intanto ringraziano per nome della Fraschetta, il segretario della sezione di Bosco del pds che dissociandosi dalle direttive provinciali del proprio partito, si è schierato a fianco del Comitato per impedire la realizzazione dell'impianto».

Due consiglieri regionali di Rifondazione comunista, Francesco Moro e Pino Chiezzi, hanno dal canto loro rivolto un'interpellanza urgente al presidente della giunta regionale e all'assessore: consigliano «il ritiro del progetto e una discussione del problema ai più alti livelli con i responsabili del ministero dell'Industria ed il presidente dell'Enea, chiedono quali iniziative di controllo e di supervisione del progetto si intenda adottare e quali contributi tecnici si voglia fornire alla provincia di Alessandria, e quali iniziative si intende predisporre per la salvaguardia occupazionale dei 120 lavoratori della Fn».

Domenica allo stadio Moccagatta, in occasione di Alessandria-Como, è stato distribuito un volantino in cui si invitava la popolazione della Fraschetta a partecipare alle prossime iniziative in programma. L'altra sera alcuni del Comitato hanno incontrato a Pozzolo, oltre al sindaco Luigi Orlando, i rappresentanti della pro loco e delle altre associazioni di volontariato. E' stata fissata per venerdì, alle 21, un dibattito pubblico nella sala consiliare. Domani invece si terrà «Balla col Comitato», una serata danzante al Master, ingresso gratis. [m. pu.]

La storica industria del cemento trasferisce i dipendenti alla sede torinese

La «Unicem» lascia Casale

«Una decisione per motivi organizzativi di risparmio». Il palazzo di viale Marchino sarà messo in vendita. All'Archivio di Stato o al Comune la documentazione sull'azienda

CASALE. La Unicem lascia definitivamente la città, dove era costituita nel 1933, dalla fusione due società preesistenti che fanno parte della storia pionieristica dell'industria del cemento: la Società in accomandita Marchino & C., nel settore dal 1872, e l'Unione italiana cementi, controllata dalla famiglia Agnelli. L'annuncio del ricongiungimento dei dipendenti della sede casalese viale Marchino alla ormai sede centrale di Torino era stato dato nel tardo autunno del '95.

«Una decisione per motivi carattere organizzativo, funzionale e per i costi - spiega direttore del personale, Achille Baldini -. L'azienda ha circa 150 dipendenti a Torino una quarantina a Casale. E' evidente che il ricongiungimento consente vantaggi». Fino ad ora si era temporeggiato, anche per motivi affettivi. «E' molta la riconoscenza che la Unicem nutre nei confronti di Casale - afferma Baldini -, ma i motivi affettivi fanno andare avanti le aziende». Baldini, dopo la comunicazione bacheca, aveva parlato con i dipendenti della sede casalese motivando la scelta del consiglio di amministrazione. Tutti hanno accettato il trasferimento anche il capo del personale non esclude qualche prepensionamento.

Il trasferimento è già iniziato in questi giorni e sarà completato entro un paio di mesi. Tra l'altro, l'edificio è di proprietà della Unicem. Come verrà utilizzato? «Abbiamo dato incarico a un'agenzia immobiliare procedere alla vendita palazzo - spiega Baldini -. Preferiremmo cessione complessiva». La documentazione dell'antico archivio, che ripercorre praticamente la storia della Unicem e quindi lo sviluppo del settore comentiero legato alla città non andrà perduta. Baldini assicura che già stati presi contatti con l'Archivio di Stato: «Una parte della documentazione era già stata donata, altra se ne aggiungerà». Ma non c'è prgiudizio a donazioni della vecchia documentazione che si trova ora negli uffici di viale Marchino alla Biblioteca civica di Casale. «Se Comune è disponibile ad accoglierla - affermo il capo del personale - siamo ben lieti di consegnarla».

Come testimonianza rimane la vecchia fornace della Unicem, la Furnasetta, monumento all'industria cementiera.

Mossano

La Furnasetta, antica fornace dell'Unicem simbolo dell'industria del cemento. La foto dal libro «Casale» edizioni Piemme. L'Unicem lascia definitivamente la città dove si nel 1933, fusione due imprese: la Società in accomandita Marchino & C. e l'Unione italiana cementi

Acquedotto

Previsti disagi per i lavori

CASALE. Questa notte i tecnici dell'Azienda municipalizzata casalese procederanno ad un intervento manutenzione all'impianto di filtrazione dell'acqua di Giovannino.

Sarà installata, in particolare, una nuova apparecchiatura che ha lo scopo di miscelare meglio i prodotti disinfettanti con l'acqua. L'intervento non dovrebbe protrarsi oltre le due e, comunque, salvo imprevisti, dovrebbe concludersi prima dell'alba.

Tuttavia il direttore dell'Amc avverte la popolazione che potrebbero verificarsi, nella giornata di domani fenomeni di turbolenza nella rete idrica. Si tratta, tuttavia, di eventi prevedibili controllo.

Intanto, a Terranova si sta ultimando l'impianto di filtra che dovrebbe consentire di eliminare il fenomeno della «acqua rossa» dovuta ferro e manganese.

A fine settembre inizieranno i test e per fine dell'anno la struttura dovrebbe essere attivato pieno regime. **[a. m.]**

Crescono le nozze civili: sposi da tutta l'Italia del Nord

Acqui, la gita si conclude con il rito del matrimonio

ACQUI. Aumentano ad Acqui i matrimoni civili: la città di Bernardino Bosio diventata la mèta ideale di chi vuole convolare a nozze con il rito civile.

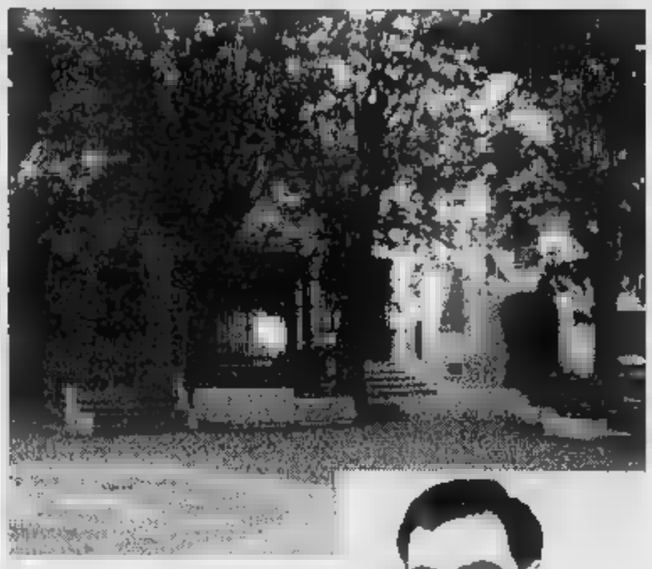
Solo sabato scorso, nella prestigiosa cornice di Palazzo Robellini, in piazza Levi, sono stati celebrati ben tre matrimoni davanti alle autorità comunali, mentre nella giornata di domenica ne è seguito un altro.

Dall'inizio dell'anno sono già stati celebrati già 27 matrimoni civili, mentre sempre all'ufficio anagrafe sono stati trascritti 41 matrimoni religiosi. Lo scorso anno, i matrimoni civili sono stati 27, contro i 67 religiosi, mentre nel 1994, i matrimoni celebrati a Palazzo Robellini sono stati contro i 78 celebrati nelle parrocchie della città termale.

Ma dato quello che le coppie che decidono di sposarsi il rito civile provengono molte volte grandi città come Milano, Torino e Genova, mentre sono rari i casi di giovani acquesi che decidono di sposarsi civilmente altrove.

«Abbiamo deciso di sposarci ad Acqui dopo che siamo venuti in visita questa città due ni fa - spiega una coppia di giovani sposi -. In quell'occasione, abbiamo potuto visitare palazzo Robellini l'Enoteca Regionale, il centro storico, che c'è sembrato un'ottima cornice per la cerimonia nunziale. Ci anche delle bellissime chiese, per motivi personali, avevamo già deciso di non sposarci con il rito religioso. Dopo la cerimonia, abbiamo fatto le foto in zona bagni e sotto gli archi romani, ed infine siamo andati a pranzo con i nostri invitati in un albergo Ponzonese».

Bisognerà attendere però la fine dell'anno per avere la conferma questa nuova tendenza, che vede la città termale meta di matrimoni ili, per le attrattive turistiche offerte per la posizione «strategica», rispetto ai grandi centri urbani del Nord. **[g. l. f.]**



Palazzo Robellini e il sindaco Bosio

Dopo che un assessore due consiglieri si sono dichiarati «autonomi»

Calliano: maggioranza cercasi

Il sindaco Bonvicino: «Non ci diamo per vinti»

CALLIANO. La «spaccatura» in Consiglio comunale continua ad essere l'argomento del giorno. La decisione presa da tre consiglieri maggioranza ed ufficializzata documento consegnato, sabato mattina, al sindaco Alberto Bonvicino, di costituire un gruppo consiliare autonomo non ha sorpreso più di tanto il primo cittadino: le prime avvisaglie di crisi si erano già avute all'inizio dell'estate.

«Un po' me l'aspettavo. Da qualche tempo c'era aria di fronda. D'ora in poi il mio compito sarà più difficile, ma non per questo mi do per vinto. Anzi le difficoltà servono da stimolo». In lettera, che Bonvicino ha inviato ai giornali, tra l'altro si legge, «gli esponenti del nuovo gruppo consiliare, memori dei loro trascorsi con responsabilità amministrative, continueranno, spero, a dare loro contributo in Consiglio comunale, senza deludere le attese dei concittadini che li hanno votati».

I tre dissidenti sono Giuseppe Berruti, già sindaco dal 1970 all'80 ed assessore in quest'ultimo mandato per quasi un anno, Mario Cavagna e Gianni Cuniberti, attualmente assessore; quest'ultimo si è dimesso dall'incarico in giunta. Berruti, Cavagna e Cuniberti, con la loro decisione, puntano il dito contro metodi dell'amministrazione Bonvicino». Lamentano: «Il nostro programma elettorale è stato in massima parte disatteso. Il cosiddetto modello di 'gestione allargata' ai consiglieri in realtà non è mai stato messo in pratica. Siamo tagliati fuori».

Alle accuse di autoritarismo risponde Bonvicino. «I motivi di questa disputa - si legge nella lettera - ricercati nell'incomprensione reciproca che si è venuta a creare nei momenti di approccio alle problematiche comunali».

Il più immediato banco prova per il «nuovo» Consiglio costituito, ora, oltre che dal sindaco, da cinque consiglieri di maggioranza, quattro minoranza e tre autonomi sarà la prossima assemblea in programma per metà mese. All'ordine del giorno ci dovrebbe essere l'assestamento bilancio, con le relative proposte di variazione, e l'elezione del nuovo assessore, al posto del dimissionario Cuniberti. **[bru. m.]**

Stampava a Scurzolengo banconote da 100 mila

E' fornito in libertà il tipografo falsario

Il tipografo Vittorio Borgo, scarcerato

SCURZOLENGO. A quasi tre dall'arresto è tornato in libertà Vittorio Borgo, 41 anni, il tipografo di Scurzolengo coinvolto in un'inchiesta su un giro di banconote contraffatte.

Il provvedimento è stato firmato dal giudice per le indagini preliminari Aldo Tirone che ha revocato gli arresti domiciliari concessi al tipografo a fine luglio dopo alcune settimane trascorse in cella a Quarto: l'istanza era stata presentata dal difensore, l'avvocato Aldo Mirate, dopo altri ricorsi al tribunale della libertà.

Secondo il giudice non sussisterebbe più il pericolo che Borgo possa inquinare le indagini.

Il tipografo è accusato di falsificazione monteria: metà giugno nella sua stamperia in corso Marconi i carabinieri avevano sequestrato banconote 100 mila perfettamente contraffatte.

L'indagini state avviate dai militari Susa ed Asti: i primi accertamenti avevano preso il via nel Torinese per poi estendersi nell'Astigiano, fino all'arresto del tipografo.

Gli inquirenti sospettano però l'esistenza di una banda ben organizzata ramificazioni anche nell'Italia meridionale: del caso si starebbe infatti interessando anche la Direzione distrettuale antimafia ed il Noam, lo speciale nucleo dell'Arma che ha sede Roma.

E' probabile che i falsari abbiano creato una fitta rete di piccola tipografie: artigiani abili nel lavoro al tempo stesso insospettabili.

Proprio come Borgo: sposato con figli, ex para nella Folgore, consigliere comunale in paese. Un molto stimato nella la passione per il volo con il deltaplano.

Ed oltre che insospettabile, Borgo è appunto anche un ottimo tipografo: detta degli esperti le banconote trovate a giugno durante blitz nella stamperia astigiana erano di ottima qualità.

Ora le indagini sono giunte ad una seconda fase piuttosto delicata: gli inquirenti stanno vagliando attentamente numerose piste che potrebbero portare ad importanti sviluppi.

Restano al momento top secret le dichiarazioni rese da Borgo nei vari interrogatori: dopo alcune audizioni in cui il tipografo si sarebbe trincerato dietro molti «no», in un secondo tempo ci sarebbero state parziali ammissioni che avrebbero dato nuovo impulso agli accertamenti. **[r. gon.]**

Si è svolta ieri la 23ª rassegna bovina

Allevatori piemontesi premiati a Montechiaro

MONTECHIARO D'ASTI. La 23ª edizione fiera del bovino piemontese ha fatto registrare ieri tra le più alte presenze di allevatori negli ultimi anni: sono stati quindicina, con oltre un centinaio capi .

L'organizzazione stata affidata a Comune Apa (Associazione provinciale allevatori). La «vetrina» montechiarese si conferma tra gli appuntamenti più prestigiosi per gli operatori del settore, alla riscossa dopo il periodo della «mucca pazza» inglese.

Come già in altre occasioni (le mostre di Calamandrana e Tigliole), gli allavatori hanno sottolineato come la crisi vada combattuta puntando sulla qualità dei capi piemontese. Una scelta che comporta impegno e investimenti non sempre facili da sostenere.

Alle fiera ieri hanno partecipato le seguenti aziende: Rosalba Pavia, Marco Granzino (Tigliole); Luigi Cerrato, Rino Cerrato (Cortanze), Cristina Dellavalle, Antonio Soligo, Carlo Bello, Severino Cerruti (Montechiaro); Walter Cantone (Asti); Angelo Garrone (Olmo Gentile); Walter Molino (Scandeluzza); Giuseppe Mossino, Giovanni Battista Veglio (Monale); Franco Serra (Aramengo); Remigio Pastrone (Soglio). I premi sono andati Rino Cerrato, Serra, Molino, Garrone, Luigi Cerrato.

Il primo premio assoluto è stato consegnato Franco Serra; nella categoria junior a Walter Molino. Gli allevatori sono stati premiati ieri sera durante la tradizionale cena chiusura.

[m. t.]

In città preoccupazione per l'ipotesi di accorpamento con Novi o Acqui Terme

«Che fine farà l'ospedale di Ovada»

Tensione per una modifica al piano sanitario in base a cui potrebbero restare al massimo 2 distinti presidi. C'è chi sottolinea che il pronto soccorso locale è indispensabile per le emergenze sulla «A26»

OVADA. Voci, atti ufficiali più o meno comprensibili, assicurazioni non sempre convincenti: è ormai da tempo, che dopo l'accorpamento delle Asl, si susseguono sull'ospedale di Ovada. Ed anche si sono verificati fatti positivi che hanno migliorato alcuni servizi, questi, fra la gente, finiscono per passare in second'ordine, di fronte al timore che la prospettiva sia quella di non voler mantenere un ospedale in condizione di rispondere alle pur minime esigenze dei cittadini.

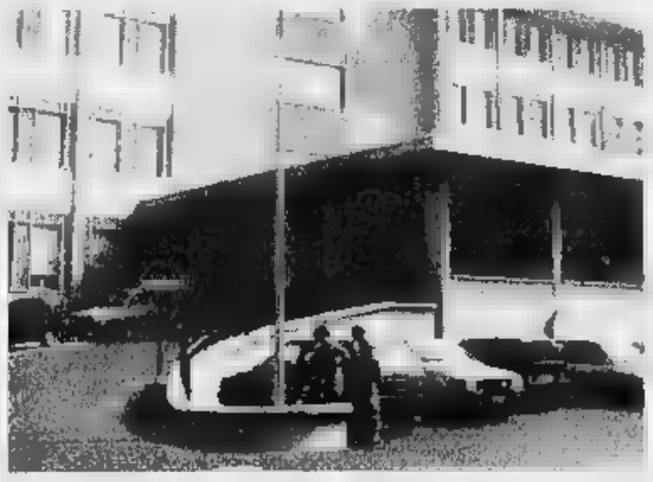
L'ultimo fatto destinato a creare discussione e confusione il contenuto dell'allegato alla delibera 685 16/7/96 assunta dal commissario Giorgio Martiny per fornire alla Regione chiarimenti, elementi integrativi di giudizio modifiche al Piano organizzativo aziendale, già approvato dal commissario il 30 aprile. Nell'allegato al piano originale relativo all'«Area ospedale» si leggeva: «Nel territorio dell'Usl 22 sono presenti ospedali: a Novi, ad Ovada ad Acqui Terme».

Nella modifica, viene ripetuta integralmente tale precisazione, ma con l'aggiunta: «Ai sensi dell'art.2 c.2 L.R. 84/95 i presidi ospedalieri funzionalmente accorpati, fatta salva la riserva di concordare il mantenimento di distinti presidi ospedalieri in sede di accordi di programma la Regione». E' probabile che l'aggiunta faccia riferimento solo alla direzione sanitaria, concetto che sarebbe emerso anche in occasione dell'esame del provvedimento da parte della rappresentanza dei sindaci nella seduta del 7 luglio, quando venne espresso parere favorevole sulle correzioni modifiche.

Ci si chiede la riserva di concordare il mantenimento di almeno distinti presidi significhi che Ovada finirà accorpato ad Acqui o Novi. Gli ovadesi che si dica cosa si intende fare del loro ospedale, quali sono le prospettive ed i servizi che deve assicurare a questo territorio, tenuto presente anche della tradizionale influenza che ha la fascia ligure confinante. E' una esigenza per i cittadini ma anche per gli operatori dell'ospedale stesso, ormai da tempo costretti a lavorare in condizione di disagio per la personale medico ed infermieristico.

Situazione grave nel reparto Medicina dove i medici dovrebbero 12 ed invece sono solo 4 oltre il primario che, fra l'altro, ha incarichi anche ad Acqui. E' stato cose aggravato dal servizio repetibilità che devono assicurare i sanitari, i turni guardia al pronto Tra l'altro noto che città il pronto soccorso svolge un'attività intensa, anche per la presenza del casello della A 26. Sta crescendo la preoccupazione di fronte ad una situazione che determina ritmi di lavoro insopportabili e persistendo può compromettere la qualità dei servizi.

Renzo



In città la protesta per il probabile accorpamento dell'ospedale (foto)

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

[redacted]

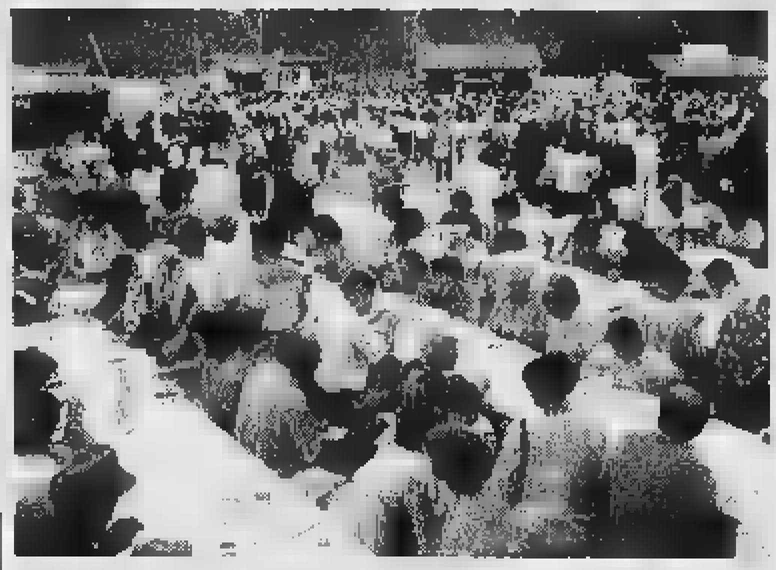
[redacted] LA [redacted]

ASTI

SARA' [redacted] presenza delle donne [redacted] nel mondo del vino a inaugurare il programma della 30ª edizione della «Douja d'or». La rassegna enologica nazionale che anima la prima parte del Settembre astigiano s'inizierà venerdì e proseguirà fino al 15 settembre, giorno del Palio di Asti.

Saranno dieci giorni scanditi da incontri dedicati ad alcuni aspetti dell'industria del vino e da degustazioni, negli stand allestiti nella nuova sede di piazza Roma. Uno spazio che consentirà di immergersi in un «villaggio del vino», tra migliaia di bottiglie selezionate, spazi informativi, momenti di spettacolo, postazioni Internet e una documentazione sui trent'anni di vita della «Douja». Negli stand sarà possibile degustare e acquistare i 371 vini «docg» e «doc» prodotti da 190 aziende di 18 regioni, premiati dopo [redacted] severa selezione della giuria dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vini); orario: 10-24, tutti i giorni, ingresso libero. Il programma:

Venerdì 6. Alle 10, Camera di Commercio, convegno [redacted] «Le donne, il vino, l'Europa: esperienze a confronto», presiede l'europarlamente Emma Bonino, commissario europeo per l'Italia all'Unione europea. Vi parteciperanno numerose imprenditrici e operatrici del settore da tutta Europa. Alle 18,30 inaugurazione [redacted] Salone nazionale dei vini [redacted] piazza Roma.



Da sinistra: pranzo nel «villaggio contadino» in piazza Campo del Palio ad Asti, nel giorno delle Sagre. Accanto, gli stand del salone nazionale del vino «Douja d'or»

Venerdì s'inaugura la 30ª edizione della «Douja d'or»

I 190 campioni del vino s'incontrano [redacted]

Sabato 7. Alle 17 al teatro Politeama, premiazione dei vincitori del 24° concorso enologico nazionale «Douja d'or». Dalle 19 in piazza Campo del Palio, cena [redacted] l'anteprima del Festival delle Sagre.

Domenica [redacted] Festival delle Sagre: alle 10 sfilata [redacted] di vita contadina in città con circa 3 mila figuranti e centinaia di carri. Dalle 12 fino a sera, kermesse gastronomica con i piatti cucinati da 43 Pro loco astigiane nel «villaggio contadino» ricostruito in piazza Campo del Palio.

Lunedì 9. Alle 10 in Camera di commercio, riunione del Consiglio nazionale dell'Onav; alle 17, in piazza Roma, giornata dedicata a vini e prodotti tipici della Liguria.

Martedì 10. Alle 18, in piazza Roma, convegno su: «Vini, cibi e tartufi; un trittico d'autore».

Mercoledì 11. Alle 18 in piazza Roma, presentazione della rivista internazionale «Slow - Messaggero di gusto e cultura» e degustazione guidata di vini internazionali a [redacted] dell'Arcigola Slow Food. Alle 22,30, rievocazione [redacted] una degustazione enologica nel mondo medievale, interpretata dai figuranti del Palio del borgo San Pietro e [redacted] Montechiaro.

Giovedì 12. Alle 10 alla Camera di Commercio, convegno sul tema: «Le piccole Camere di Commercio di fronte alla riforma del sistema: problemi organizzativi e finanziari»; presiede Luigi Mastrobuono, segretario generale dell'Unione Camere di Commercio. Alle 17, piazza Roma, degustazioni di vini della Lombardia (in particolare il Franciacorta).

Venerdì 13. Alle 17 alla Camera di Commercio: tavola rotonda su «Il vino alla prova del futuro», in collaborazione con l'Evva, Ente per la valorizzazione vini astigiani. Alle 19 in piazza Roma, degustazioni dei vini che hanno recentemente ottenuto la «doc» nella provincia di Asti.

Sabato 14. Dalle 16 fino a notte, in via Ottolenghi (vicino a piazza Roma), mercatino dell'antiquariato enologico. Alle 22,30 in piazza Roma, «La notte delle Belle Doc», degustazioni e sfilata di miss.

Domenica 15. Alle 21,30 in piazza Roma, serata di chiusura: «Vino, amore e poesia: parole e musica della gente del vino» con l'attore Renzo Arato e i cantautori Oscar Prudente e Paolo Frola.

Sagre e Douja da quest'anno sono presenti anche nell'onnipresente Internet, al sito: http://oasi.asti.it/asti/sagre.

[c. f. c.]

Domani incontro per il moscato

[redacted] vendemmia [redacted] maltempo

ASTI. Dai temporali [redacted] agosto (con tanto di grandinate in alcune [redacted] dell'Astigiano), si è presto passati ad un clima nettamente autunnale: la pioggia è caduta ininterrottamente per due giorni su gran parte della regione, trasformando in pantani i vigneti ed i frutteti. Proprio alla vigilia della vendemmia degli chardonnay e dei moscati, che dovrebbe iniziare tra la fine di questa e l'inizio della prossima settimana.

«Se non smette subito, ci saranno danni consistenti - commentano i viticoltori - perchè sulle prime uve da raccogliere ormai [redacted] si possono più fare trattamenti e la muffa è in agguato».

Lo confermano nel cuore della zona del Moscato, a Calamandrana, all'azienda «La Giribaldina». La titolare Grazia Macchi spiega: «C'è già qualche traccia di muffa nei moscati, per [redacted] invece la Barbera è sanissima. Ma se vogliamo avere una buona gradazione, il tempo deve assolutamente cambiare». Dello stesso parere, anche i tecnici della Cantina Terre del Barolo di Castiglione Falletto (Cuneo): «La vendemmia non è an[redacted] pregiudicata - dicono - ma siamo al limite».

Timori che trovano una [redacted]ferma nell'urgenza con cui è stata convocata una riunione della commissione tecnica di Viticoltori Piemonte ed Asprovit (unificate [redacted] il [redacted] nome di Vignaioli piemontesi). «Ci incontreremo oggi - anticipa il direttore della Vipi, Ezio Borgio - per valutare l'intera situa[redacted] vendemmiale ed i prezzi orientativi di base da suggerire ai nostri soci».

Nei vigneti, questo peggioramento del tempo incide in modo drastico: per legge (ma è lo stesso buon senso a consigliarlo), gli ultimi trattamenti antimuffa si possono effettuare non meno di venti giorni prima della raccolta. «Si potrà al massimo intervenire su barbera e freisa con rame o prodotti contro la muffa, - spiega il tecnico Fulvio Terzolo della Cia - ma per le uve bianche, cortese compreso, non resta che vendemmiarle così come sono». Ed aggiunge: «Il vero nemico non è tanto la pioggia, quanto l'umidità complessiva, che peggiora anche i danni fatti dalla tignola. Questo parassita buca l'aci[redacted] ma [redacted] ci fosse [redacted] sole il danno si limiterebbe a poca cosa. Con l'umidità aumenta l'insorgenza di muffe».

Ai viticoltori piemontesi non resta che sperare in un cambio di tempo e di temperature. Nel frattempo, per i produttori di moscato, da Torino arriva l'attesa notizia della convocazione per domani pomeriggio all'assessorato all'agricoltura, della commissione paritetica. I rappresentanti della parte agricola e degli industriali si incontreranno per definire prezzo, resa per ettaro e data d'inizio della vendemmia.

[e. ce.]

Esperimento riuscito, le reti in pendenza fanno scivolare i chicchi

[redacted] antigrandine Funziona [redacted]

CUNEO. [redacted] sistema di reti di plastica a protezione della frutta dalla grandine da pochi mesi praticato da una decina di aziende pioniere prenderà piede, le disastrose conseguenze dei temporali estivi sulla frutticoltura potrebbero diventare solo un brutto ricordo. E potrebbero finire fra i reperti archeologici anche i cannoni e i razzi antigrandine che oltre ad essere poco efficaci sono anche molto costosi.

Spiega Graziano Vittone, tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La prevenzione avviene con impianti [redacted] tipo tradizionale a capriata, a rete piana e con il sistema semipiano "Manosque", la località francese dove la protezione ha dato risultati più sicuri e a [redacted] contenuti. Con questa soluzione la rete non viene più tesa attraverso tubi rotanti tendirete bensì fissata al primo palo. Sarà quindi possibile con la pendenza [redacted] primo scivolamento dei chicchi, il successivo insaccamento e quindi scaricamento ai lati della grandine accumulata. Il sistema di protezione "Manosque" consente [redacted] discreto sviluppo in altezza dell'impianto, fino a 3 metri e mezzo, e un risparmio [redacted] costi rispetto al tradizionale del 30 per cento».

La diffusione delle reti antigrandine finora [redacted] frenato [redacted] costo [redacted] struttura a capriata che non invogliava il frutticoltore a proteggere il raccolto. Pochi avevano il capitale disponibile e molti trovavano anzi più conve[redacted] assicurare il prodotto contro i danni della grandine. Con il sistema «Manosque» l'impianto di protezione viene a costare circa 20 milioni ad ettari tutto compreso, ma con la cer[redacted] di ammortizzzare ampiamente la spesa nei 15-20 anni di funzionamento.

Ma il costo può ancora essere dimezzato se l'agricoltore provvede da solo a [redacted]ttuare il lavoro di installazione per altro molto semplice. Spiegano infatti i frutticoltori Bruno e Fabrizio Barbero, 43 e 35 anni, proprietari di una grossa azienda in regione Noè di Centallo: «Sia nel [redacted] che l'anno scorso la grandine ci ha procurato gravi danni. In primavera siamo stati con i tecnici Asprofrut a Manosque, abbiamo constatato che il sistema laggiù funziona e abbiamo realizzato quindi l'impianto a protezione dei nostri meleti. Due grandinate verificatesi a maggio e giugno ci hanno risparmiato, il raccolto è stato salvato. Realizzando noi la struttura abbiamo speso [redacted] 10 milioni a ettaro. I vantaggi giustificano comunque ampia[redacted] la spesa. Certo, se ci fossero anche contributi pubblici per gli impianti "Manosque" la grandine non farebbe più paura all'agricoltore».

[redacted] produzione piemontese delle mele - la frutta più esposta alla grandine - ha quest'anno un valore all'ingrosso [redacted] oltre [redacted] miliardi. L'anno scorso la grandine ha provocato al comparto danni per più [redacted] 10 miliardi: quanti impianti [redacted] difesa si sarebbero potuti costruire?

Gianni De [redacted]

[redacted]

Il riso aromatico

Nella pianura vercellese e [redacted] si [redacted] diffondendo [redacted] coltivazione del riso aromatico. Ormai non è più una novità, e gli agricoltori ancora scettici nei confronti di questa tipologia potranno rendersi conto dei risultati ragiunti durante la visita dimostrativa che la Regione (settore decentrato agricoltura di Novara) ha organizzato per venerdì in provincia di Novara. Non sarà l'unico motivo d'interesse: il programma della giornata comprende una visita alle prove dimostrative di riso japonica e Indica a Terdobbiate, Biandrate, Casalgiate, San Pietro Mosezzo, nelle aziende agricole Cicogna Mozzoni, Bertolone, Bolognino, Battioli. Particolare attenzione ai risultati ragiunti nella lotta al «Crodo», l'infestante che da alcuni anni si sta allargando a macchia nelele risaie della pianura padana, causando gravi danni alle coltivazioni e diminuzione di prodotto.

[g. f. q.]

[redacted]

[redacted]

Quotati solo i risi Thaibonnet

Anche ieri mattina, in attesa [redacted] nuovo raccolto, le uniche quotazioni [redacted] risone alla Borsa di Vercelli sono state quelle dei Thaibonnet, risultati invariati da un minimo [redacted] 672 ad un massimo di [redacted] lire al chilo. Invariati anche i prezzi dei lavorati e dei parboiled: queste le quotazioni, eguali a quelle già fissate martedì scorso. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Dra[redacted] ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. **Parboiled:** Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790.

[w. ca.]

[redacted]

«Mucca pazza», le domande per gli aiuti

Scadono oggi le domande e martedì 11 la consegna [redacted] certificati veterinari per ottenere il premio straordinario relativo alle «mucche pazze». Per ottenere l'aiuto è necessario documentare l'avvenuta macellazione dell'animale. La cifra erogata sarà diversa a seconda del periodo in cui l'opera«zione è avvenuta. In partricolare saranno versati 150 mila per ogni capo abbattuto in giugno, 260 mila per qwuelli avviati al mattatoio in luglio e 210 mila per i primi 19 giorni [redacted] agosto, quando è cessato l'aiuto Ue.

[g. d. m.]

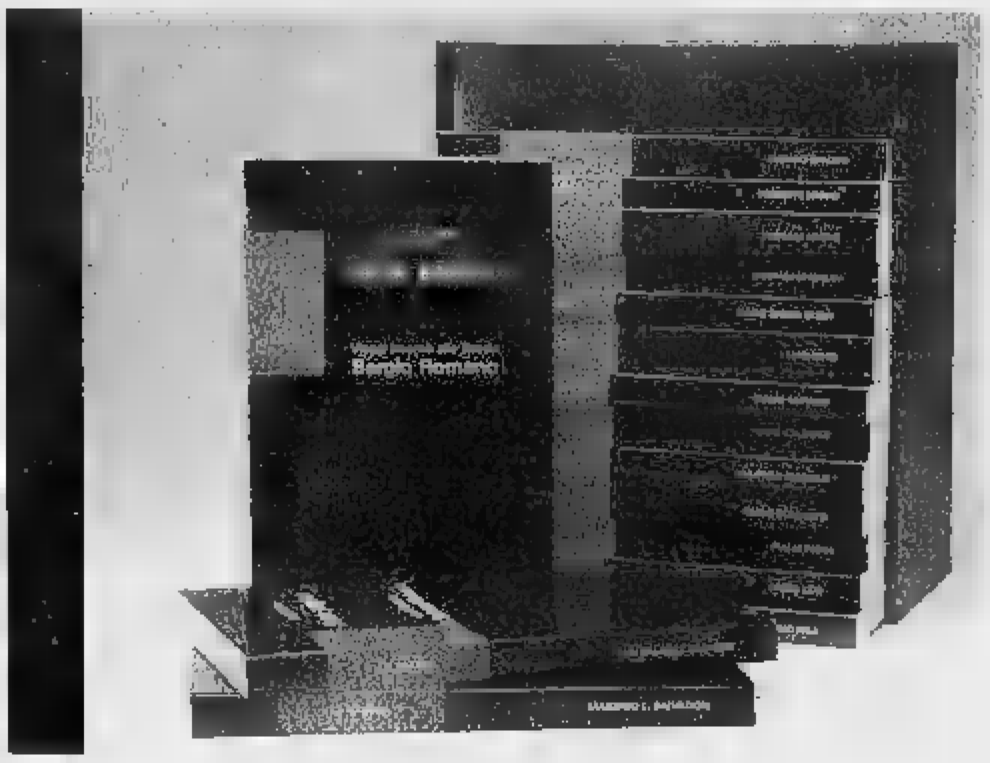
[redacted]

Docenti a scuola di agricoltura

Oltre trecento docenti delle sucole secondarie di primo grado frequenteranno nelle prossime settimane tre corsi sul tema «Il ruolo dell'agricoltura nel passato, nel presente e nel futuro». Si tratta di un'iniziativa scaturita dalla collaborazione tra le scuole [redacted] di Alba, Fossano, Saluzzo e la Coldiretti provinciale per analizzare problemi [redacted] grande attualit.

[g. d. m.]

Collezione d'autori



Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

MASSIMO MILA
Tremanti articoli

PRIMO LEVI
Racconti e saggi

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale

GUIDO CERONETTI
Briciole di colonna

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia

FURIO COLOMBO
Mille Americhe

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità

LUIGI FIRPO
Ritratti di antenati

MARIO RIGONI STERN
Il magico «kolobok» e altri scritti

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta

LUCIANO GALLINO
Strani anelli. La società dei moderni

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

SERGIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

ENZO BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. 30.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA BCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Primi bilanci della festa che ha richiamato in paese 5 mila persone

Cassine, si vota il Medioevo

Nonostante il tempo incerto molti visitatori sono arrivati anche da Lombardia e Liguria I gruppi migliori scelti da una giuria di esperti. Adesso si attende il giudizio del pubblico

CASSINE. Tempo di bilanci dopo la due giorni di Cassine, primo appuntamento del «Medioevo alessandrino», l'iniziativa su cui la Provincia punta per richiamare, in questo scorcio di estate e di principio d'autunno, i turisti alla ricerca di antiche tradizioni non solo eno-gastronomiche.

Sono stati circa cinquemila, fra sabato e domenica scorsi, i visitatori. Tanti, anche un po' meno dell'anno scorso: si è scontato il clima, davvero inclemente per la stagione, e [redacted] variabilità del tempo.

Alla fine, come si sa, il sole era uscito, ma chi arrivava da più lontano è stato scoraggiato dal cielo cupo di domenica mattina. Si registrano comunque presenze dalla Liguria e dalla Lombardia, a riprova di un successo che travalica i confini della provincia.

Intanto arrivano i nomi dei gruppi storici segnalati come i migliori dalla giuria di esperti presente alla manifestazione. Il torneo arcieri è stato vinto da Giorgio Amateis, con il gruppo Arcourt di Fiano, in provincia di Torino; il torneo equestre da Ignazio Cherchi del gruppo Grifone di Acqui; il torneo danze da «Le gratie d'amore dei sestieri di Lavagna», un gruppo ligure composto da ben sette danzatrici capitanate da Marco Raffa e accompagnato da un suonatore di ghironda; il torneo sbandieratori, infine, [redacted] andato all'Associazione sbandieratori e musici [redacted] Grugliasco (Torino).

Atmosfere d'epoca a Cassine, per la sesta edizione della Festa medioevale

Ci sarà anche un giudizio del pubblico: «La Stampa» ha pubblicato nei giorni scorsi - l'ultima volta domenica - i tagliandi per votare i gruppi preferiti fra quelli presenti alla manifestazione. Fino al 15 settembre possono ancora essere consegnati o recapitati all'Area Grup c/o Symbols, via Caniggia 14, 15100 Alessandria.

La premiazione si terrà il 13 ottobre ad Acqui, in occasione dell'ultimo appuntamento della stagione [redacted] il «Medioevo alessandrino».

La Festa di Cassine è stata anche l'occasione per un incontro con gli amministratori pubblici che ha posto le basi per il futuro coordinamento dei gruppi [redacted] delle iniziative: scopo è creare un marchio di qualità che contraddistingua le iniziative serie dai tanti «imitatori».

Carla Reschia

Da venerdì

Si fa tappa ad Alessandria

ALESSANDRIA. Il prossimo appuntamento con le manifestazioni del Medioevo alessandrino è per venerdì [redacted] Marengo con uno spettacolo «son [redacted] lumiere» alla riscoperta delle origini longobarde e poi franche della «curtis». Un approccio insolito a un luogo che deve la sua fama alla battaglia napoleonica ma che vanta origini [redacted] reperti ben più antichi. Alle 21,30, nella corte messa [redacted] disposizione dalla famiglia Cellerino «Suoni [redacted] luci nella curtis di Marengo» proporrà quadri e [redacted] di vita quotidiana.

Lo stesso giorno s'inaugura alla sala d'arte [redacted] palazzo Guasco, in [redacted] Guasco 49, «Alessandria, terre di abbazie [redacted] Umiliati», una mostra fotografica dedicata alle testimonianze della vita monastica medioevale in Piemonte.

Infine, sabato prossimo si terranno, con partenza alle 15, da piazza Santa Maria di Castello, delle visite guidate alla scoperta dei siti medioevali in città. Le organizza l'associazione «Città nuova». [c. re.]

Stasera a Tortona

In concerto i vincitori del «Perosi»

TORTONA. Con il concerto finale, che vedrà interpreti tutti i vincitori, si concluderà stasera (ore 21, salone dell'ex caserma Passalacqua) la prima edizione del [redacted] pianistico nazionale «Lorenzo Perosi», organizzato dal maestro Umberto Battegaz[redacted], iniziata lunedì mattina, la rassegna si è conclusa ieri nel primo pomeriggio. Una trentina i partecipanti, provenienti soprattutto da Piemonte [redacted] Lombardia. La commissione giudicatrice, composta dai maestri concertisti Giuseppe Binasco, Attilio Martignoni, Adriana Azzaretti, segretario Fausto Miotti, ha designato vincitrice assoluta Emanuela Friscione, di Cantù, che si è aggiudicata il trofeo «Perosi» e la partecipazione [redacted] due concerti, [redacted] Tortona e ad Alessandria, nella prossima stagione.

Nella categoria F [redacted] due [redacted] correnti, ex aequo, il primo premio: Ilaria Davite di Alessandria [redacted] Muriel Pia Grifo, [redacted] milanese di origini inglesi.

Negli juniores della categoria B non è stato assegnato il primo premio, mentre il secondo è andato a Emily Fruttero di Tortona e il terzo a Federico Longhini, Novara. Nella categoria C premio assoluto a Fabio Mengozzi [redacted] Asti, mentre Davide Zeleschi di Tortona ha avuto il primo premio, la giapponese Yoko Yuba il secondo; il terzo, ex aequo, a Luisanna Chiara Pastore di Tortona e a Barbara Petrozzi [redacted] Alessandria. [e. pir.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.844 Or.: 20,15/22,30	**Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo [redacted] piani [redacted] un generale. Parodia [redacted] film d'azione sulle gesta di James [redacted]. N. V. 1h 40' **Demenziale**
Ambra Tel. 252.078 Ore 22 Lire 8000/6000	**Smoke** *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, [redacted] ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240	CHIUSO PER [redacted]
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Corso [redacted] 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Flipper** *di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95)* — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 7000 posto unico	**Film vietato ai minori di [redacted] 18**
[redacted] Tel. 252.112 Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/8000	**The Rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito [redacted] passato ad evadere da Alcatraz) uniti [redacted] fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**
[redacted] Tel. 252.707 Or.: 20,20/22,25 Lire 10.000 posto unico	OGGI CHIUSO
ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. (0144) [redacted]	CHIUSO PER FERIE
ARQUATA S. Roma Tel. (0143) 657.516	OGGI CHIUSO
CASALE M. Vittoria Tel. (0142) 452.291 Orario: dalle 15 L. 10.000 posto unico	OGGI CHIUSO
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,30/22,20 L. 10.000 posto unico	**Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato [redacted] salvare il [redacted] dai [redacted] piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
[redacted] Tel. (0142) 452.616 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Terremoto [redacted] Bronx** *di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '9[redacted])* — Il quartiere è il più ostico e pericoloso [redacted] New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» [redacted] un solo uomo [redacted] stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**
NIZZA MONF. Aurora Tel. (0141) 701.459	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459 [redacted]: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Film vietato ai minori [redacted] anni 18**
[redacted] Tel. (0143) 78.290 Or.: 20/22,20 Lire [redacted]	**The rock** *di M. Bay, [redacted] Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano [redacted] un generale. V. 14 2h 10' [redacted]er d'azione
OVADA Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Ore 21.15 Lire 10000	Il calapranzi (spettacolo teatrale)
SERRAVALLE S. Villa Caffarena Tel. (0143) 62.895 Ore 21,15 Lire 8000/5000	OGGI CHIUSO
TORTONA Sociale Tel. 851.328	CHIUSO [redacted]
VALENZA [redacted] Carducci Tel. 952.679 Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Gli [redacted] dei ricordi** *di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '95)* — Un'estate a casa della nonna [redacted] della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie [redacted] vita. N. V. 1h 55' **Comm.**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 649.124 Ore 20,15/22,30 Lire 9000	**[redacted]ia e lascia spiare**

Ecco tutte le novità dell'editoria locale

Sono storie di vita fra ironia e poesia

A Ovada è uscita «Urbs», rivista trimestrale dell'Accademia Urbense, diretta da Alessandro Laguzzi. In questo numero, fra l'altro, la ricerca di Franco Argori sul Guardasigilli Giacomo Costa (1833-1897) e quella di Nuccio Lodato [redacted] Ubaldo Arata (1895-1947) pioniere del cinema e direttore della fotografia in «Roma città aperta» di Rossellini. [r. bo.]

Il portiere di un palazzo signorile, abitato da famiglie «distinte» è un personaggio in grado di dirigere perfettamente, se dotato di severità, gentilezza, disponibilità, acume, la vita di tutti i condomini. Su questo Custode con la «C» maiuscola, il prof. Ercole Tasca, medico e scrittore acquese, ha costruito «I racconti del condominio» edito dalla «Piovan» di Abano Terme. [redacted] volume comprende, oltre a quello che dà il titolo al volume, altri quattro racconti di facile lettura.

«Una vita [redacted] compagnia della parola»: così si può definire il corposo volume di poesie scritte fra l'83 e l'89 [redacted] Stefano Ferrando, ovadese. Si intitola «Viaggio di parole», è stato pubblicato dall'Artestampa di Modena per iniziativa dei genitori in ricordo del figlio, studente in medicina, poeta e scrittore, morto [redacted] 17 aprile '92, in un incidente stradale. Nell'86 Stefano Ferrando fu tra i vincitori del premio nazionale di poesia «Coppola» di Ischia-Napoli e quattro anni dopo diede alle stampe per le edizioni «L'Autore Libri» di Firenze una raccolta di 45 liriche intitolata «Silloge Brasiliana». La produzione letteraria del giovane, [redacted] parso a 22 anni, è arricchita da «Commedie» [redacted] «Racconti» di prossima pubblicazione. [e. c.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]RE
Discoteca [redacted] gare con le carte

A Bergamasco prosegue la festa del paese: stasera si balla con la leva del '78 e la discoteca viaggiante Laguna Blu. [b. v.]
«Predosa in festa» fino a domenica. Stasera si concludono le gare alle carte con l'appuntamento al Chiosco. [r. bo.]

[redacted] LOCALI
All'insegna dell'esotismo

Alla discoteca Archivolto di Altavilla proseguono i mercoledì «Divine», con la musica underground del dj Lorenzo «latin superb posse». Al Monkey disco pub di via Vecchoia Novi 1, [redacted] Tassarolo, la serata [redacted] dedicata a «la noche del Caribe», con musica latino-americana. [b. v.]

TEATRO
[redacted] replica «Il Calapranzi»

Stasera alle 21,15 al Teatro Comunale di Ovada [redacted] replica «Il Calapranzi» [redacted] Harold Pinter, l'opera presentata nell'ambito delle iniziative per «Settembre, mese per i diritti umani», in collaborazione con Amnesty International. [r. bo.]

[redacted]
Fotoamatori alla ribalta

Alla Loggia San Sebastiano di Ovada continua «Portfoglio», la mostra fotografica dei soci del fotoclub «Photo 35». Questa sera [redacted] potrà visitare dalle 21 alle 23. [r. bo.]

IN MOSTRA
Immagini «negate» dalla Cina

A Ovada, nei locali di piazza Cereseto, prosegue la mostra «Cina, l'altra metà negata». L'iniziativa [redacted] di Amnesty International nell'ambito di «Settembre, [redacted] per i diritti umani». L'orario è dlle 10 alle 12 [redacted] dalle 16 alle 18,30. [r. bo.]

AMICI [redacted]
Aperte [redacted] Valenza

Sono aperte [redacted] iscrizioni ai corsi annuali del circolo «Amici della musica» di Valenza. Per informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria di via Noce 60: lunedì dalle 17,30 alle 19,30; dal martedì al venerdì dalle 15 alle 17. Sabato chiuso. [r. c.]

CERAMICA
Una panoramica da tre regioni

Alla sala Balveri di Masio prosegue sino [redacted] domenica (orario 21-23, festivi anche 16-18) la mostra «L'arte della ceramica in Toscana, Liguria e Piemonte», interessante storia della ceramica con una rassegna della produzione tipica di Caprara-Limite e Montelupo (Firenze), Albisola (Savona) e Mondovì (Cuneo). Partecipa anche l'artista alessandrina Mirella Ullo [redacted] alcune sue opere; viene anche proiettato [redacted] documentario sulla storia della ceramica. [fra. mar.]

MISS [redacted]
In tv il parrucchiere delle belle

Oggi il parrucchiere alessandrino Maurizio Contato, che da [redacted] anni pettina le concorrenti di miss Italia, sarà intervistato da Fabrizio Frizzi nel corso del programma «Miss Italia nel mondo», stasera alle 20,40 su Raiuno. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or. 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA 400 corso [redacted] Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Or. 17,30; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or. 14,35; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Vers. orig. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Flipper.** [redacted] 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
[redacted] CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or. 16; 18,10; 20,15; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or. 18,30; 21,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [redacted]. 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35
MASSIMO [redacted] v. Montebello 8, t. 817.1046. **Galltrip (La colpa).** V. M. 14 [redacted]. 16,30; 18,30; [redacted]tratto d'argento, ore 21 anteprima. Aria cond.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Giovani streghe.** Vers. orig. 14 [redacted]. 16,30; 18,30; [redacted]
NAZIONALE 2 v. [redacted] 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratta e vinci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted]SI via XX Settembre 15, telefono 534.400. **Sergente Bilko.** Ore [redacted] 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Orario [redacted] 17,40; 19,10; 20,50; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **The Stupids.** Or.: [redacted] 18,05; 20,20; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96 **L'Orfeo**, favola [redacted] Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17 (Settembre musica), 19, 22, 24 e 26/9. Corrado Rovaris dir., regia Giorgio Marini. Posti in vendita alla biglietteria del Regio ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo
[redacted]. Madama Cristina 71, [redacted]. Campagna [redacted] stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mio Cabaret: [redacted] spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 Truck driver, telefilm
19,02 Starzinger
19,26 Sam il ragazzo del West
20 Tg 9
20,30 Fandango, film
22,20 Alice, telefilm
23 Amichevolmente con...
23,45 Electric [redacted]

Telecupole - Cinquestelle
17 — Viaggio a Oriente
17,30 Wilma e... contorni
18,30 Time out, telefilm
20 FM Tv solo musica italiana
20,30 Telepatia di gruppo

Telegranda
12,30 Film e Programmi [redacted]
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,20 Film e Programmi locali

Telecity
18,20 Alice, telefilm
19 Tg 7
19,32 Forza Sugar, cartone animato
20 — He man
20,30 La terza guerra mondiale, miniserie
22,30 Freddy Nightmare, telefilm

Videogruppo
16 - Il pomeriggio Videogruppo
19 - Videonotizie... all news
[redacted] Auto della settimana
24 — Spazio vetrina

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 Speciale Telesu
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati

20,40 Crociera di lusso, film
[redacted] Pietre vive
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Primantenna
18,05 Telefilm
19,30 Tg sera
19,45 Giovanidee
20,30 Auto della settimana
21 — Telefilm
22 Sport
22,30 Tg

Quarta Rete Tv
[redacted] - Tg 4
19,30 Canta Italia
20,30 Il meglio di campane a festa
22 — Bikini Beach Party
[redacted] — La più bella di vizi privati
23,30 Super Zap

TeleTime
18 — Benny e Cecil
19,20 Time Time
20 — Romagna mia estate
20,45 Diana [redacted] ha paura, film
22,30 Tg Time
23,30 Cartomanzia

Quinta Rete
18 — Film
19,30 Animali in natura
20,30 Hanussen la notte dei maghi, film
[redacted] Eros graffiti
23 — Auto d'oggi
23,30 Vizi privati

Tal9
19 — Speciale Telesu
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
[redacted] Palio [redacted]
20,25 Telegiornale

20,40 Crociera di lusso, [redacted]
22,30 Pietre vive
23 - Telegiornale

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — Wilma e... contorni
19 — FM Tv solo musica italiana
20 — Tg rosa [redacted]
20,30 Sogni infranti, film
23 — ABS, settimanale [redacted]

Rete Canavese
19,30 Telegiornale
20,02 Voglia di vivere, telenovela
20,40 Duo americane scatenate
21,40 La famiglia Smith, telefilm
22,30 Telegiornale

Videonord
18 — Summerly
18,[redacted] Match music
19,30 Videonord notizie
20 — Arrivano le spose
21 — Le auto della settimana
22 — Traffico [redacted], [redacted]

G.R.P.
19,30 G.R.P. monitor
20 — Voci della città
21 — Andiamo al cinema
21,15 Redazionali di vendita
23,30 Le auto della settimana

Rete 7
[redacted] Auto della settimana
20,10 Voltron
20,40 Due strani papà, [redacted]
22,40 Informasette
23 — Bill Cosby show, sit. comedy
23,40 Informasette

● Eventuali errori [redacted] programmi sono [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted].

Intanto è stato operato al ginocchio il centrocampista Notaristefano: starà fuori un mese

Grigi, [redacted] un portiere [redacted]

Ruggero Speranza sarà la riserva di Toccafondi

ALESSANDRIA. Gli infortuni costringono la dirigenza dei grigi a correre ai ripari. Dopo [redacted] serio incidente capitato mercoledì [redacted] Coppa contro [redacted] Voghera al secondo portiere Alessandro Lazzarini, la società [redacted] via Gentilini ha definito il tesseramento [redacted] Ruggero Speranza. L'aitante portiere (è alto 1,84), classe '73, il cui cartellino è di proprietà del Genoa, diventa così il secondo di Paolo Toccafondi.

Speranza è cresciuto calcisticamente nei rossoblù [redacted] i quali rimasto [redacted] A fino all'estate '95, in panchina. Nell'ultima stagione l'estremo difensore ha giocato nel Catania (C2, girone C). Con gli etnei ha disputato 8 partite iniziando dal 10 settembre.

Intanto, Lazzarini dovrà tenere per [redacted] ventina di giorni l'ingessatura al piede sinistro prima di un attento [redacted] da parte dei sanitari. [redacted] lunedì è stato operato, [redacted] Bologna, in [redacted] clinica privata, [redacted] ottimi risultati, il centrocampista Egidio Notaristefano.

Renzo Melani, consulente sportivo dei grigi dice: «Il giocatore si è rivolto ad [redacted] clinico di sua fiducia, il professor Marcacci, da lui conosciuto sei anni fa quando giocava con la maglia del Bologna. Il medico ha eseguito un piccolo intervento, [redacted] artroscopia, eliminando il corno del menisco esterno del ginocchio destro. Notaristefano era assistito dal nostro medico Giancarlo Roveres. Per fortuna non è stato interessato anche il legamento crociato del ginocchio, dopo l'infortunio riportato in allenamento. Il ritorno [redacted] campo di Lazzarini è previsto non prima di un [redacted].

Dirigenti, tecnici e giocatori vogliono esprimere la loro riconoscenza agli sportivi presenti domenica contro [redacted] Como. «Un grazie a lettere cubitali - dice Melani - per il meraviglioso colpo d'occhio del Moccagatta. Tutti noi, dal presidente agli allenatori, ai giocatori e anche a me, desideriamo manifestare soddisfazione anche per il continuo incitamento. Ci auguriamo, nella prossima gara interna col Monza, di vedere ancora un numero accresciuto di sportivi sugli spalti».

Intanto per la trasferta di domenica gli ultras organizzano un pullman che partirà alle 12 in piazza Libertà, lato Poste (prenotazioni in piazzetta della Lega dalle 17 alle 19,30).

Roberto Gelato

Buona partenza. I grigi in campo domenica al «Moccagatta» contro il Como

---

[redacted]

[redacted]

MEMORIAL [redacted]

La Vignolese [redacted] su Arquatese e Libarna

La Vignolese ha vinto il «4° Memorial Federico Fossati», triangolare di calcio con Arquatese e Libarna Juniores. I risultati delle tre sfide: Arquatese-Libarna 1-0, Vignolese-Libarna 3-0, Vignolese-Arquatese 4-3 dopo i rigori. [m. d.]

PODISMO

Successo [redacted] Enea [redacted] sulle strade di Merella

[redacted] campione italiano juniores di mezzofondo, Enea Basile ha vinto la «Camminata merellese», corsa podistica di 8 chilometri, sulle strade della frazione di Novi. [redacted] campo femminile, il successo è andato a Daniela [redacted] Musso. [m. d.]

[redacted] ECCELLENZA

L'Acqui in amichevole [redacted] Strevi

Amichevole dell'Acqui (Eccellenza) che, dopo il largo successo in Coppa Italia, gioca oggi alle 18 a Strevi. [r. c.]

[redacted]

La composizione del girone [redacted]

Questa la composizione del girone H di Prima categoria in cui sono inserite 11 squadre della provincia: Arquatese, Carrosio, Cassano, Cassine, Montegioco, Occimiano, Samp; Comollo Novi e Felizzano (retrocesse), Piovera e Sporting Fubine (promosse). Sono affiancate dalle astigiane Canelli, Costigliole e Rocchetta Tanaro. [r. c.]

[redacted] VOLLEY

In piazza Perosi continua il torneo Welness club

Prosegue questa sera in piazza Perosi, ad Alessandria, il torneo di beach volley, indetto da Wellness club, Discobolo e Uisp. I primi risultati: Astori-Ferrari hanno ceduto a Bocchio-Buziol (8-15) e vinto su Schiavone-Gavazzi (15-6). Quest'ultimi sono stati battuti anche da Bocchio-Buziol (4-15). Nel girone 2, la coppia Dogliero-Ravera ha fatto [redacted] vuoto, superando Zanni-Zanetti (15-10), Astore-Giasotto (15-6) e Iraldo-Leone (15-13). Questi due hanno avuto ragione [redacted] Astore-Giasotto (15-3), sconfitti anche da Zanni-Zanetti (3-15). [r. c.]

[redacted]

Cominciato a Frassineto torneo nazionale di C

E' cominciato il torneo di tennis nazionale di Frassineto, con tre prove in programma: singolare maschile di categoria C e per non classificati [redacted] singolare C femminile. L'epilogo è previsto per il 15 settembre. [b. v.]

[redacted]

In [redacted]

Via i cuneesi dal girone D gli avversari ora sono i torinesi

In Promozione si cambia ancora. L'abbinamento delle alessandrine con le astigiane e le cuneesi reggeva, bene ma [redacted] Comitato piemontese ha varato un correttivo: via le rappresentanti della Provincia Granda e dentro le torinesi, 7 contro altrettante alessandrine [redacted] astigiane. Nessuna reazione negativa perché c'è un risparmio netto [redacted] uno dei fattori determinanti nella gestione delle trasferte, il tempo.

«Utilizzando l'autostrada, raggiungeremo le torinesi in un baleno - commenta Giovanni Serazzi, presidente del San [redacted]lo - non conosco però, il valore delle avversarie». Chi ha sondato le nuove arrivate, è il presidente del Castellazzo: «Lo scorso anno si sono classificate nei primi posti - dice Francesco Testa - troveremo contendenti temibili, che faranno contare per due il fattore campo». Rischiano grosso quindi, le alessandrine del girone D. Ecco chi sono.

Castellazzo. Il nuovo mister è Lovisolo, ha ingaggiato il difensore De Giorgis (Comollo), il portiere Ciacolone (Gamalero), la punta Antonaccio (Ovada) [redacted] il centrocampista Olivieri (Cassine). E' un outsider.

Fulvius. E' una delle favorite, avendo confermato la «rosa» dello scorso anno, imperniata sul fromboliere Dadda. E i ritocchi sembrano azzeccati: dal difensore Mirabelli (Pontecurone) al centrocampista Fante (Trino), con l'aggiunto [redacted] giovane «grigio» Sacchi.

Monferrato. Reciterà una parte di primo piano. Gli arrivi sono mirati: il tornante Pace (Valenzana), il trequartista Gozzoli (Novese), lo stopper Capelli (Sarezzano) e la punta Dameri (Comollo).

Ovada. Roberto Moretti, il nuovo tecnico, non ha imposto eccessivi rinforzi: [redacted] difensore Ozzano (Comollo) e il centrocampista Zunino (Acqui).

S. Carlo. E' una neo promossa, con tante ambizioni e l'intelaiatura della scorsa stagione, rinforzata dal portiere Bellasera (Pontecurone), dal centrocampista Bianco (Montegioco) e dal marcatore De Faveri (Novese) dovrebbe spingerla in alto.

Sarezzano. Ha cambiato 11 uomini, forse per compensare il ritorno all'antico, costituito dal duo tecnico Moretti-Orsi. Ci vorrà tempo, ma emergerà.

Viguzzolese. Ha rivoluzionato i ranghi, per puntare sui giovani. Con tutta probabilità sarà [redacted] anno di transizione.

Rodolfo Castellaro

Enzo Maccarini (Fulvius)

CALCIO, [redacted]

Oggi nel secondo turno i monferrini affrontano il Pinerolo

Casale [redacted] punti

Incontro difficile, [redacted] una vittoria è d'obbligo per non uscire di scena. Mancheranno ancora De Riggi e Cugusi. Non ci sarà Melchiori, influenzato

CASALE. Si susseguono gli impegni per [redacted] Casale. Dopo l'esordio in campionato, torna la Coppa Italia. Avendo pareggiato [redacted] casa col Moncalieri (1-1), il club nerostellato scende in campo oggi alle 16,30 nel secondo turno a Pinerolo: «Una formazione temibile, che è terminata al quarto posto nella stagione scorsa - dice il gm Giorgio Danna -, sarà difficile spuntarla». D'altro canto, un pareggio toglierebbe di scena [redacted] Casale, che salirebbe a quota [redacted] in classifica, ma si esporrebbe al possibile successo del Moncalieri sul Pinerolo.

«Cercheremo di onorare l'impegno sino in fondo - assicura mister Nicola Petrucci - anche se siamo alle prese con troppe assenze». Rispetto a domenica, mancheranno ancora De Riggi [redacted] Cugusi, a cui si aggiungerà Melchiori, influenzato. «Col Selargius, ho giocato con la febbre - spiega il tecnico - accrescendo le incognite di [redacted] trasferta che ne [redacted] già parecchie». Un terreno infame, duro come il cemento e un vento impetuoso, che falsava tutte le traiettorie, hanno favorito gli isolani. «Ma non recrimino troppo sul risultato e mi soffermo sul Casale del primo tempo - aggiunge Petrucci -: l'ho visto bene [redacted] sono sicuro che, a ranghi completi, potrà essere competitivo».

L'allenatore ribadisce la fiducia nella squadra [redacted] nella campagna acquisti: «Non abbiamo fatto investimenti miliardari, ma crediamo di aver acquistato il giusto per una stagione da protagonisti. Resto tranquillo malgrado il pareggio che non ha soddisfatto i tifosi».

Sul viaggio in Sardegna, spende qualche parola il vice presidente nerostellato. «Qual[redacted] è deluso ma personalmente sono più che soddisfatto - spiega Giorgio Costanzo -, alla vigilia avrei firmato il pari senza [redacted] esitazioni. E ora che l'abbia[redacted] ottenuto resto nella mia convinzione. Vanno tenute presenti le difficoltà obiettive dell'esordio in terra sarda».

Per oggi, Petrucci ha in mente [redacted] il solito schieramento [redacted] zona, con qualche ritocco. In porta, Pozzati, poi [redacted] quartetto difensivo composto da Izzo, Primizio, Mometti, Rotolo. A centrocampo, accanto a Pilato e Isoldi, ruoteranno i giovani Bedino [redacted] Testa (oppure Barotti) mentre [redacted] avanti è confermata la coppia Spelta-Muscio. [r. c.]

Il portiere nerostellato Pozzato

BOCCE [redacted]

Il punto sui tornei giovanili dopo la pausa di agosto

Ferraris e [redacted]

E' ripresa l'attività agonistica nelle bocce dopo la pausa di agosto, [redacted] grande partecipazione al circolo La Casetta di Alessandria, dove si è disputata [redacted] serie di gare riservate alle categorie giovanili.

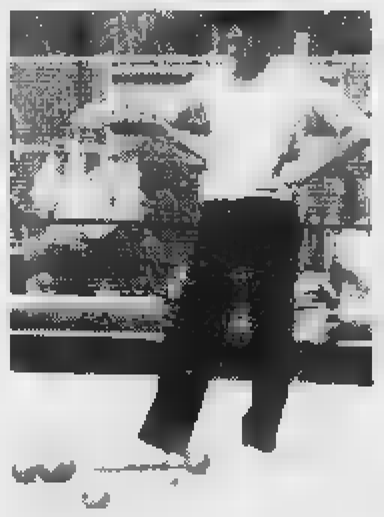
Tra gli Allievi si è imposto Marco Ferraris, dell'Arci Cabanette, che ha sconfitto in finale Antonino Semino, dell'Arquatese. Una vittoria importante per il portacolori del club cassinese, che [redacted] una gara d'anticipo si è matematicamente aggiudicato il titolo provinciale. Alle spalle [redacted] Ferraris, che ha raggiunto quota 22 punti, si collocano Antonino Abbate, della Serravallese, [redacted] 13 punti, Simone Bonali, dell'Arquatese, con 11, e Valerio Picollo della Novese con 10.

Nella categoria Ragazzi, si è registrato [redacted] un successo di Francesco Nevelli, ormai irraggiungibile al vertice della graduatoria, anche lui [redacted] 22 punti. Molto staccati, seguono Davide Olivieri della Stazzanese con 6, Matteo Draghiccio della Serravallese con 5 e Andrea Cantele de «La [redacted]» con 2: è lotta fra i tre per salire sul podio.

In campo Esordienti, la situazione è ancora incertissima: comanda la classifica Michele Arecco della Stazzanese, ma al circolo La Casetta la finale è stata vinta da Stefano Bendato della Serravallese su Andrea Pomodoro della Stazzanese, [redacted] i due hanno compiuto un passo avanti in graduatoria. Arecco è in testa con 13 punti, davanti [redacted] Lorenzo Nevelli della Serravallese con 12, ma i due sono incalzati da Bendato [redacted] 10 e da Pomodoro [redacted] 9.

A Pozzolo Formigaro si è giocato per la Coppa Italia di serie C: [redacted] le coppie in gara, sotto la direzione di Peracchi. Hanno vinto Giovanni Parodi [redacted] Bartolomeo Gallo del Carrosio [redacted] Giulio Credito e Sergio Fisanotti della Gaviese. Si è fermato in semifinale il cammino di Luigi Calcagni [redacted] Franco Broido della Pozzolese e di Teresio Pagella e Aldo Delponte del Bocciofilo alessandrino.

Per il memorial Franco Gilardenghi di D. sui campi dell'Audace, vittoria per Luigi Gilardenghi e Carlo Pesce de La Familiare su Montanari-Basselli. Infine, a Rocchetta Ligure, successo dell'Arquatese Erg di Simone Bonali e Vittorio Falosco su Guerrini-Scabiolo. [b. v.]



E' ripresa l'attività agonistica

[redacted]

Ieri si è corso il «69° Circuito Isolano Coppa Egidio Re»

«Valle Scrivia», domina Ferrari

Solo al traguardo, seconda vittoria in 3 giorni

ISOLA [redacted]. ANTONIO. Seconda vittoria in tre giorni, e primato nella classifica del trofeo «Bas[redacted] Valle Scrivia», per Diego Ferrari (Brunero Bongiovanni Ciriè), che si è imposto ieri nel «69° Circuito Isolano - Coppa Egidio Re», bissando il trionfo di sabato ad Alluvioni Cambiò.

La quinta prova della «challenge» del Tortonese [redacted] stata vibrante: si [redacted] susseguiti gli scatti e i corridori hanno viaggiato a oltre 44 di media. Dopo [redacted] schermaglie iniziali, la Brunero ha controllato agevolmente la gara, inserendo almeno due atleti nelle fughe. L'azione decisiva verso il novantesimo chilometro. Ferrari si [redacted] prodotto in un forcing micidiale, [redacted] ha fatto il vuoto. Alle sue spalle, si è formato un gruppo di sei corridori, che ha tentato invano di ricucire lo strappo. Così, Ferrari si è presentato da solo sul traguardo [redacted] Isola, che ha tagliato a braccia alzate, con oltre due minuti di vantaggio sui più immediati inseguitori.

La volata per il secondo posto è [redacted] vinta dal toscano Massimiliano Martini, del Micco Pistoia, davanti al campione piemontese Roberto Ferrari.

Con il [redacted] di ieri, Diego Ferrari ipoteca il primo posto nel trofeo [redacted] Valle Scrivia» per dilettanti Elite e Under 23. Gli basterà un piazzamento entro il quinto posto nelle due restanti corse, il 24 settembre ad Alzano e l'8 ottobre a Molino.

Ordine d'arrivo «69° Circuito Isolano - Coppa Egidio Re»: 1°) Diego Ferrari (Brunero Ciriè), che ha coperto i 114 km in 2h e 35' (media 44,129); 2°) Massimiliano Martini (Micco Pistoia) a 2'10"; 3°) Roberto Ferrario (Brunero) st; 4°) Gabriele Rampollo (Gs Turro) st; 5°) Valerio Suigo (Canavesi) st.

Classifica generale: Diego Ferrari 30, Volpe 23, Ferrario 22, Paolini e Zorza 15, Cassani, Marini, Polovnikov e Martini 12, Fabio Ferrari, Ainardi, Tessiore [redacted] Saccomanni 10, Rampollo, Tonoli, Raimondi [redacted] Galli 8, Zucchi, Turconi, Szekeres, Castagnola e Suigo 6. [m. d.]

Si corre sulle strade della Valle Scrivia

ECONOMICI

CERCASI ragazze/i per facile lavoro d'ufficio, telemarketing e fattorini automuniti per lavoro di consegne. [redacted] 263.375.

PK Per la pubblicità su LA [redacted] publikompass

LUNEDÌ [redacted]ldi

MERCOLEDÌ [redacted]

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NIZZA

RESIDENCE "LE SAVOIE"

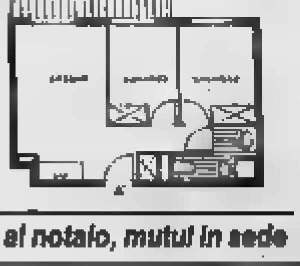
Nel cuore della città un immobile di elevato livello costruttivo, in un ambiente tipicamente nizzardo, comodo a tutti i servizi, ideale per abitazione, vacanze, reddito.

BILOCALI DA L. 109.000.000

TRILOCALI DA L. 150.000.000

[redacted] DIRETTA [redacted] COSTRUTTORE

011 - [redacted]
0335 - [redacted]



Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

CITIZEN
E' il tuo tempo

SUPERMERCATI

A & O & Combi

dal 2 al 14 Settembre '96

GRANDE FESTA DEL CLIENTE

PARMIGIANO REGGIANO
1ª scelta - 24 mesi
al kg.
20900

PROSCIUTTO COTTO
CITTERIO
al kg.
19900

YOGURT VITASNELLA
ALLA FRUTTA
gr. 125x2
al kg. L. 5.520
1380

Vitasnella
DANONE
Vitasnella
lo yogurt magro con biscotti

NEI GIORNI 12-13-14
OMAGGIO
A TUTTI GLI STUDENTI

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU.
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 85 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

«Spolverate» di pochi centimetri imbiancano i monti fino a quota 1700

Neve d'estate sulla Valle

Sulla strada per il Colle del Gran San Bernardo, alcuni automobilisti hanno rinunciato a continuare il viaggio. Oggi previste schiarite, seguite da precipitazioni nel pomeriggio

AOSTA. Cime delle montagne imbiancate a bassa quota ieri. Neve d'estate, caduta nella notte. E' scesa fino ad una quota media di 1900-2000 metri, anche una spolverata a 1700-1800 metri nelle zone occidentali.

In alcune vallate laterali e al valico di frontiera la Svizzera del colle del Gran San Bernardo, gli automobilisti in viaggio nella stessa notte e alle prime ore di ieri mattina hanno avuto disagi per la carreggiata resa pericolosa dal nevischio misto a pioggia. C'è stato anche chi ha preferito rinunciare a proseguire non avendo con sè le catene.

Il cielo è stato in Valle d'Aosta ancora coperto per tutto ieri e soltanto da oggi gli esperti prevedono che potrà esserci qualche schiarita. Ma il maltempo è finito: alle schiarite seguiranno annuvolamenti improvvisi la possibilità, anche per domani, di piovaschi e di nevicate (sopra i 2200-2300 metri), soprattutto nelle ore pomeridiane.

Questi primi giorni di settembre confermano che l'estate che sta finendo è stata, sotto il profilo meteorologico, delle peggiori degli ultimi vent'anni. In molti alloggi del circondario di Aosta ieri vi erano temperature fra i 17 e i 19 gradi. Molte famiglie che dispongono un caminetto hanno dato, lunedì e ieri, verso sera, fiammate, per togliere il senso di freddo reso più intenso dall'umidità, salita oltre l'80 per cento. Era già accaduto alla fine di luglio, quando la colonnina di mercurio aveva raggiunto temperature quasi autunnali.

In questi giorni, sul Nord Europa si è formata una vasta area di alta pressione, mentre vi è bassa pressione sul Mediterraneo. Così si formano correnti fredde da Nord che si scontrano con quelle più calde da Sud, una situazione generale di instabilità, con molta umidità e frequenti, anche non intensissime, precipitazioni.

Finora in Valle d'Aosta sono caduti, dal 1° gennaio, 350 millimetri di pioggia. La media annua nella regione è di 5-600 millimetri, con ancora le piogge autunnali che faranno di certo salire il valore. Quest'anno, poi, gli esperti terranno sotto controllo anche il livello della Dora e dei torrenti delle valli considerate più «a rischio» di alluvioni.

Bruno

Un'immagine della Becca di Viou, che ieri è stata coperta dalla nevicata scesa nella notte e nella mattinata (FOTO PIAGO)

Casinò, la vicenda della gestione e i contratti Sitav

Lefebvre: «Basta cause è l'ora delle trattative»

SAINT-VINCENT. «Indépendance»: la scritta è grande, bianca, su un arrampicato sulla collina di Saint-Vincent. Chi esce dal Centro congressi del Billia non può non vederla. Scritta lontana da quanto accade nelle «stanze» del Casinò. No, d'indipendenza proprio non si tratta, piuttosto di firmare contratti. Quelli di oggi, tra gestione straordinaria delle roulette e Sitav, e quelli possibili di domani, per la gestione della gioco.

Due società interessate ad entrambe le vicende, la Sitav e la romana Finoper. E tutte e due sono controllate dalla «Eurosecurities», la Sitav per oltre il 50 per cento, la Finoper per la totalità. Il gruppo è quello della famiglia Lefebvre. Fra le attività di punta quella delle crociere. E il professor Francesco, che si dice «sereno e fiducioso», racchiude in una frase le intenzioni: «Basta con le cause e speriamo di sederci in fretta al tavolo delle trattative per poter finalmente dimostrare chi siamo e che intendiamo fare».

Il professor Francesco Lefebvre vuole trattare per la gestione del Casinò

Sitav. La società è al piano terra dell'ala Ovest del Billia. L'ex «regina» delle roulette è stata bocciata dai giudici di Tar e Consiglio di Stato per la corsa alla gestione del Casinò Saint-Vincent. Intanto ha vinto la gara d'appalto per Campione, tuttavia non ha firmato il contratto. «Al momento della firma - dice l'amministratore delegato della Eurosecurities, Domenico Vigilante gli oneri a nostro carico erano più alti rispetto al capitolato d'appalto. Il Tar ci ha dato ragione, adesso aspettiamo la decisione del Consiglio comunale di Campione. Siamo interessati, certo, ma i nostri sforzi sono su Saint-Vincent».

Con la gestione straordinaria la Sitav sta trattando per rinnovare i contratti d'affitto. Le sue proprietà sono il Billia, i parcheggi clienti e dipendenti, il software del sistema informatico del Casinò, il logo. Qualche giorno prima della data dell'incontro per il rinnovo, la Sitav ha annullato i contratti.

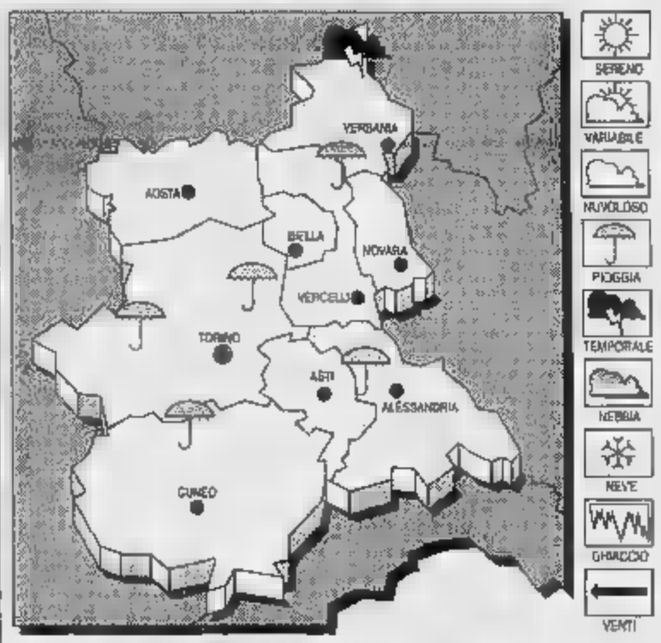
«Nessuna intenzione di fare pressioni, alcunché è strano - dice Vigilante - noi vogliamo la massima trasparenza possibile. E' prassi che poco prima della normale scadenza dei contratti si diano le disdette. Il nostro obiettivo è di rinnovarli tutti. Le disdette non sono state una strumentalizzazione, sarebbe sciocco. E non esiste neppure la volontà di alzare il prezzo. Le nostre richieste sono quelle degli affitti di due anni fa, del 1994, quando noi non c'eravamo».

I conti: per il Grand hotel Billia la Sitav chiede 112 mila presenze l'anno. Per il resto, cioè parcheggi, software e logo, un miliardo al mese. La Sitav chiede però un contratto d'affitto duraturo. «Con scadenze tre e sei mesi - spiega Vigilante - non si può gestire un'azienda. Vi è poi da discutere la parte degli investimenti. Noi abbiamo la risorsa del "Du Parc", albergo da riutilizzare, se al Casinò interessa siamo pronti a gestire, se vogliono offrire qualcosa in più a clienti speciali...».

Casinò. La Finoper attende di essere chiamata per le trattative. I giudici di Tar e Consiglio di Stato le hanno dato ragione, non la commissione «Bortoli» che per due volte l'ha bocciata. «Ci sono formalità e formalismi - dice Francesco Lefebvre - La Regione ha badato finora alle formalità come è suo compito, la commissione invece ha dato un parere cavilloso. Adesso siamo alla fine anche delle formalità, almeno a quanto speriamo. Io credo esista la volontà di cominciare una trattativa. Noi vogliamo fare un lavoro serio, con investimenti. Possiamo dirlo con i fatti, con l'attività delle crociere. Abbiamo 15 mila passeggeri l'anno, 160 miliardi di fatturato. E' di questo che intendiamo parlare. Insomma, vogliamo poter discutere per risolvere il problema gestione».

Enrico Martinet

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli da Nord-Ovest

DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e locali temporali.

LE PERATUR IERI AD AOSTA
Max: 19; min: 10; media: 14

UN A FA
Max: 26; min: 8; media: 16

TEMPERATURE IN
Torino 17; Asti 14; Novara 21; Vercelli 17; Alessandria ; Cuneo 17.

Giovane di Aosta è sospettato di altri «colpi» nelle chiese

E' arrestato in Cattedrale per il furto delle elemosine

AOSTA. Preso in chiesa, in tasca i soldi rubati dalla cassetta delle elemosine: Angelo Amato, 32 anni, di Aosta, via Porta Praetoria, è stato arrestato l'altra sera in Cattedrale dai carabinieri del nucleo operativo. I militari sospettano che abbia compiuto altro furto avvenuto il 1° agosto, sempre in Cattedrale: 200 mila lire erano sparite dalla cassetta degli incassi del museo (nel sotterraneo). Come l'altra sera, anche quel giorno era suonato l'allarme, ma i carabinieri non avevano trovato chiesa no. La notte tra il 31 agosto e il 1° settembre c'era stato poi tentativo di furto anche alla «Casa delle opere», poco distante dalla Cattedrale; i ladri erano stati «disturbati» da qualcuno e se n'erano andati dopo aver forzato porta.

Lunedì alle 20,30, i carabinieri sono arrivati in Cattedrale e hanno sorpreso Amato. Il giovane non ha opposto resistenza. Gli inquirenti hanno avviato accertamenti per stabilire se possa essere coinvolto nel furto di un capitello del chiostro di Sant'Orso e nel tentativo di trafugare un inginocchiatoio dalla chiesa poco distante: in quell'occasione, investigatori e procura della pretura avrebbero accertato che i ladri erano tre. «L'indagine prosegue, è presto per dire altro» sfumano i carabinieri. In questi giorni, Amato sarà interrogato dai magistrati della pretura. [c. l.]

La chiesa della Cattedrale, dove l'altro giorno è stato arrestato Angelo Amato

CULTURA

Il progetto transfrontaliero di France 3, di Tsr e della sede Rai di Aosta

Una televisione per tre Paesi

Idee per programmi d'attualità e un notiziario

LA TV SENZA CONFINI

UNA televisione transfrontaliera che parli italiano e francese. E' in questo che stanno lavorando Tsr, France 3 e la sede regionale della Rai: un progetto che rientra negli obiettivi della «Tv senza frontiera», tema di cui si sta occupando il Parlamento europeo. In una delle ultime riunioni di Strasburgo i parlamentari hanno affrontato il discorso con il direttore della sede Rai di Aosta. In quell'occasione il parlamentare Roberto Barzanti ha detto: «Le televisioni transfrontaliere sono il vero chiavistello per costruire la televisione europea». E' quindi anche dalla Valle d'Aosta che può partire la tv «senza confini».

Nei mesi scorsi il direttore della sede regionale della Rai, Carlo Romeo, e il caporedattore della redazione di Aosta, Carlo Cerrato, sulla scia delle «segnalazioni» conseguenti l'incontro di Strasburgo, hanno incontrato i colleghi di France 3 e Tsr per discutere sulla fattibilità di un progetto di tv transfrontaliera. «E' stato individuato un accordo - spiega Romeo - di coproduzione Raitre-France 3-Tsr per 7 minuti settimanali di attualità. Si è parlato di produrre programmi comuni e di realizzare un notiziario settimanale». L'esempio potrebbe essere «Arte», la televisione frontiera franco-tedesca, che ha trovato un'interessante formula di «coesistenza» tra la cultura francofona e quella tedesca.

La sede Rai della Valle d'Aosta sta studiando il progetto di tv transfrontaliera

La Rai sta quindi andando verso quella che è già stata definita «sede transfrontaliera»? «Sono convinto che quella della sede transfrontaliera una scommessa importante. I primi passi, con molte difficoltà, li stiamo facendo. Ritengo che sia un esperimento che debba essere portata avanti. E' un "passaggio importante, soprattutto a livello culturale, e dovrà essere il connettore tra le varie tv operanti sul territorio. Perché si realizzi, ci dovrà però essere collaborazione da parte dell'azienda e delle amministrazioni locali, dovranno rispettati compiti e ruoli».

Ma recente cambio della «guardia» ai vertici Rai porterà cambiamenti? «E' stato un avvicendamento di ottimi professionisti - dice ancora Romeo -, penso quindi che non vi saranno cambiamenti di direzione dei progetti già avviati. Colgo l'occasione per ringraziare anche in Valle Piero Vigorelli per il lavoro svolto». [sa. b.]

NIZZA
RESIDENCE
"LE SAVOIE"
Nel cuore della città un immobile di elevato livello costruttivo, in un ambiente tipicamente nizzardo, comodo a tutti i servizi, ideale per abitazione, vacanze, reddito.
BILOCALI DA L. 109.000.000
TRILOCALI DA L. 150.000.000
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 -
0335 -
Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

L'esasperazione di chi abita vicino alla discoteca «Liberatutti»

Protesta anti-schiamazzi

Dopo lettere e petizioni, ieri una delegazione ha incontrato il sindaco Thiébat per chiedere un aiuto. La polizia: «Facciamo controlli accurati»

AOSTA. Dopo una breve tregua estiva, è ricominciata «l'odissea» dei residenti delle vie Chambéry, Chavanne e di corso Battaglione, area dove c'è la discoteca «Liberatutti», aperta nel dicembre del '95. Ieri mattina una delegazione di 8 abitanti della zona ha incontrato il sindaco per esternare, di nuovo, l'esasperazione di dover convivere con una situazione «arrivata - secondo loro - all'emergenza» «Quest'ultimo fine settimana - protestano -, i frequentatori del locale hanno raggiunto il massimo livello. I soliti schiamazzi, il volume delle autoradio e tutte le forme di inciviltà a cui abbiamo dovuto abituarci si sono amplificate in maniera insopportabile. Addirittura, la sfrontatezza di questa gente è arrivata al punto da apostrofare con sfida anche le forze dell'ordine intervenute sul posto. Siamo esasperati».

La prima lettera di segnalazione (indirizzata al sindaco, al prefetto e al questore) risale al 22 febbraio di quest'anno; l'11 marzo, i residenti hanno scritto un'altra lettera al primo cittadino, Pierluigi Thiébat; il 19 marzo, 208 abitanti hanno sottoscritto una petizione e l'hanno recapitata alle autorità politiche, sanitarie e militari; il 10 aprile hanno interessato anche gli assessori e i capigruppo consiliari del Comune. Gli abitanti della zona si sono rivolti anche ai dirigenti del servizio di Igiene pubblica e ambientale, i quali hanno predisposto (per 3 week-end consecutivi) rilievi fonometrici, dalle 22 alle 6.

Sopra, il sindaco Pierluigi Thiébat
A fianco, la discoteca «Liberatutti»

«Dalle loro relazione - informano Piera Asiatici e Piergiovanni Barbero - è emerso che i livelli di rumorosità sono "nettamente superiori al limite di 50 decibel stabilito dalla legge"; oscillano, infatti, dai 59 ai 71, toccando le punte massime durante le sere di apertura della discoteca». Il frastuono non è dovuto alla musica, ma alla realtà che ruota all'esterno della discoteca: viavai ininterrotto di auto e, quindi, autoradio accese, urla, risse, clacson, sgommate e frenate.

Che cosa possono fare, a questo punto, gli abitanti della zona per tutelare il loro diritto ad una vivibilità decorosa e non traumatica? A chi compete il mantenimento dell'ordine pubblico? «Ritengo - risponde il sindaco - che questo problema debba essere affrontato dalle forze dell'ordine. La carenza di organico dei vigili urbani non consente di destinare una pattuglia per la sorveglianza notturna. Mi preoccuperò di ribadire al prefetto di perdurare questa situazione».

«Dalla prima segnalazione pervenuta dal sindaco - dice Renato Venuti, sovrintendente dell'ufficio prevenzione e corso pubblico della questura - è stato istituito un servizio di sorveglianza ogni venerdì e sabato. Una pattuglia della "Volante" e una della polizia stradale perlustrano di continuo la zona. Lo testimoniano i frequenti "fermi" di ragazzi in stato di ebbrezza. Vorremmo tranquillizzare i residenti sulla nostra costante presenza».

Daniela Lucchini

«Italia Unita»

Una nuova associazione in Valle

AOSTA. Ancora prese di posizione contro la manifestazione secessionista della Lega Nord di settembre sul Po. Questa volta si muove una sigla nuova «Italia Unita». Si tratta di un'associazione culturale di livello nazionale che ha eletto presidente l'avvocato Luciano Garatti, ex senatore di Forza Italia.

«Italia Unita» ha fissato per giovedì 12 settembre a Torino, in piazza Carignano, davanti alla sede del palazzo dove si riunì il primo Parlamento dell'unità d'Italia, una conferenza stampa per illustare le finalità dell'associazione. «Italia Unità» vuole assicurare «un solido contributo al mantenimento dell'unità indivisibile dello Stato italiano, facendo salve le esigenze federaliste per l'autonomia e per il decentramento periferico».

L'associazione ha inaugurato nei giorni scorsi una sezione valdostana, che è stata affidata a Gaetano Baldassarre. È responsabile della sezione valdostana, che verrà presentata nei prossimi giorni, sarà giovedì prossimo alla manifestazione torinese. «Italia Unita - dice Baldassarre - vuole in primo luogo porsi in antitesi e in contrapposizione alla Lega Nord e il suo progetto secessionista, propagandando e valorizzando in tutte le forme ed occasioni i valori dell'Unità nazionale, della Patria, del civico e dello Stato». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Lascia l'albergo senza pagare il conto, è denunciato

È n'è andato dall'albergo lasciando da pagare un conto di un milione e mezzo: Alessandro Ferrero, 54 anni, di Torino, è stato denunciato per insolvenza fraudolenta. Il 13 agosto, l'uomo ha lasciato l'albergo «Belle Epoque» di Avise, dove aveva trascorso 35 notti. Era già stato in quell'hôtel e aveva persino lasciato un acconto di mezzo milione appena arrivato: i titolari hanno pensato a un problema improvviso e hanno aspettato qualche giorno prima di denunciare l'episodio. I ripetuti tentativi di rintracciarlo sono stati vani. Quando hanno capito che l'uomo se n'era andato per non pagare il conto, i titolari dell'albergo hanno deciso di denunciare Ferrero alla polizia.

Soccorso in montagna con l'elicottero

L'elicottero della Protezione civile è stato alzato in volo ieri per soccorrere un alpinista tedesco, sfinito dal «mal» del Lyskamm: Walter Pfetzing, 44 anni, aveva passato la notte in tenda assieme ad altri tre compagni. Lunedì sera, i gestori del Rifugio Sella avevano dato l'allarme alla Protezione civile. Il gruppo di scalatori tedeschi era diretto al Rifugio Mantova: Pfetzing è stato portato a valle con l'elicottero, i compagni hanno proseguito il viaggio a piedi.

Le «Note in libertà»

«Note in libertà» è il titolo della manifestazione che si svolgerà sabato a Gignod. Nella zona ricreativa si terrà alle 21,30 il concerto del «Démoé percussion ensemble». La serata è organizzata dalla Pro loco.

L'inaugurazione del «Tour des Combins»

E' in programma per questa mattina alle 11 l'inaugurazione del «Tour des Combins», un percorso tra la vallata del Grand Combin e il vicino cantone svizzero del Vallese. Nella giornata è anche prevista un'escursione fino al Passo del Gran San Bernardo e una visita all'ospizio poco oltre il confine svizzero.

«Medaglia al valor militare» per il Comune

L'8 settembre, il Comune verrà insignito della «medaglia di bronzo al valor militare». La manifestazione avrà inizio sabato sera con l'esibizione del coro dell'Associazione Alpini di Aosta e del gruppo «Frustapot» di Pont-St-Martin. Dopo la messa delle 10 al Santuario della Madonna della Guardia, alle 11,45 verrà scoperto un busto in onore del partigiano Bono Badery in località Marine.

Seminario organizzato dal Centro studi «Natalino Sapegno»

A lezione di letteratura sul «Settecento in Europa»

AOSTA. E' cominciato ieri nella sala convegni dell'hôtel Europe di Aosta un seminario di specializzazione e perfezionamento (durerà fino al 12 settembre) organizzato dal Centro studi storico-letterari «Natalino Sapegno» diretto da Bruno Germano. Il tema è «Il Settecento in Europa: dall'erudizione all'Enciclopedia». E' la 4ª tappa di un percorso incominciato nel settembre del 1993 con il seminario sulla nascita delle letterature europee e proseguito nel settembre 1994 sul tema del Rinascimento in Europa e nel '95 sul '600, sempre in Europa. Al seminario partecipano specialisti e studiosi di tutta Italia, oltre a docenti della Valle.

La prima lezione, tenuta ieri mattina dal professor Agostino Radice, è stata sul tema «Shakespeare in Italia nel '700». Nel pomeriggio il professor Franco Fido ha parlato di «tempo della città, tempo del teatro: cronotipi goldoniani». Nei prossimi giorni si parlerà della nascita del romanzo moderno in Inghilterra, degli aspetti del primitivismo nella letteratura francese del '700 da La Hontan a Rousseau e da Rousseau a Diderot, della erudizione e della enciclopedia nella Spagna del '700, della «Bottega del caffè» di Goldoni, della espulsione dei gesuiti spagnoli dall'Italia (sempre nel 1700), dell'illuminismo tedesco con particolare riferimento a Lessing e «Sturm und Drang». [b. bas.]

L'albergo Europe, sede del seminario di specializzazione e perfezionamento

Ad Aosta i funerali in forma solenne per rendere omaggio al generale degli alpini

Ieri l'addio a Giuseppe Bellinvia

Con il picchetto d'onore del presidio militare, il vessillo sezionale dell'Ana e gli oltre 50 gagliardetti di gruppo delle «penne nere» della Valle. La cerimonia ha avuto momenti di grande commozione

AOSTA. Ieri ad Aosta si sono svolti i funerali del generale degli alpini, Giuseppe Bellinvia, morto domenica a 77 anni. A rendere omaggio all'alto ufficiale, con le autorità civili e militari, il picchetto d'onore del Presidio militare di Aosta e le «penne nere» della Valle con il vessillo sezionale dell'Ana e gli oltre 50 gagliardetti di gruppo. E poi i labari e le bandiere dell'Istituto Nastro Azzurro che raggruppa i decorati di guerra (Bellinvia era stato insignito di due Croci al valore), dell'Associazione ex internati in Germania (di cui il generale è stato il primo presidente) e di altre associazioni d'armi.

Il feretro è stato portato a spalla degli alpini dalla sede Ana di via Monte Solarolo alla chiesa. La funzione officiata da don Adolfo Bois, già cappellano militare, e dal parroco Roberto Gorret, ha avuto momenti toccanti quello della lettura, in chiesa, della Preghiera dell'alpino sulle note del Silenzio fuori ordinanza e dell'«appello alpino» al cimitero. [b. m.]

Un momento dei funerali del generale degli alpini Giuseppe Bellinvia (nel riquadro), scomparso domenica a 77 anni

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Courmayeur recuperi la sua identità

A Milano si dice che a saperla tutta: «ghe vend 'el Domm». Proprio, e lo scrive un milanese frequentatore di Courmayeur da 50 anni (non mi rassegno all'idea di conoscere le recondite ragioni nonché i personaggi manovratori di invisibili, ma potentissime funi sempre più allentate).

Questa perla che fu il salotto delle Alpi deve naufragare nella tempesta della subdola speculazione e della voluta cecità di chi ha enormi responsabilità morali. È necessario e non sta scritto da nessuna parte che bisogna essere cornuti o valdostani per soffrire nell'assistere a questo declino. Anche noi, non più e solamente tollerati villeggianti, dal fatto stesso che ritorniamo da anni, abbiamo le carte in regola. Possedendo una manciata di disinteressato affetto, non possiamo e dobbiamo essere indifferenti. Ma il nocciolo del cruccio, nel percepire il compiacimento di alcuni nel vedere e nel notare questo calcolato abbassamento di tono. E allora, sempre tenendo presente che le mie sono semplici supposizioni nutrite da rabbia, questi signori vanno smascherati. E allora, ripeto, bisogna ridare agli operatori turistici piena fiducia, sollecitando la loro indiscussa competenza insostituibile «in loco». Loro possono affrontare i problemi oggetto di fondate lamentele: prezzi, servizi, funzionalità oculata per offrire senza danni la sublime bellezza delle valli Veny e Ferret e altri ancora, nonché il ritorno all'identità di una comunità montana, unica possibilità per arginare la forza dirompente e uno sconsiderato senso di dominio. E' indispensabile agire per la conservazione del patrimonio in esaurimento. Però bisogna lavorare sodo e lasciar sbollire il brodo di certe beghe politiche non prolifiche per un progresso graduale e per un processo di recupero.

Non si tratta di riproporre Courmayeur com'era, ma ripulire la faccia è d'obbligo, infondere quel rispetto che la natura esige è indispensabile.

Armando Brocchieri
Courmayeur

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.963;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità neve: 303.754/35.555
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 760.904
(Sav): 0166/560.411

DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grossonay-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 settembre
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** (Arsene); **Gressan:** Fina; **Nus:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

(0165)
Courmayeur: (0166)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale 361545

FINANZA

Aosta 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Silvestri Simone; Giorgia Capano; Melania Molè.
Patrick Trossello con Michela Bernardi; Lino Bozzuto con Angela Vecchiarino.
MORTI. Emelina Persod, anni, pensionato, Saint-Pierre; Rino Angelo Bosc, 62 anni, pensionato, Verrès.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Saint-Marcel. E' convocato per oggi il Consiglio comunale. All'ordine del giorno variazione di bilancio di previsione, l'approvazione del progetto di sistemazione e allargamento della strada di disimpegno Prelaz, il ripristino della viabilità rurale, il parere in merito alle modificazioni apportate dalla Regione alla variante «1» del Piano regolatore.
Courmayeur. Il progetto di ristrutturazione -Luisa Proment- in viale Mont Blanc ha ottenuto parere favorevole dall'impatto ambientale. L'immobile è destinato a diventare casa di riposo per anziani e dispensario polivalente.
Il Consiglio regionale il 27 settembre dovrà esaminare un progetto di legge di iniziativa delle giunta per e migliorare le iniziative di inventario, di classificazione, di , di salvaguardia e di valorizzazione degli archivi che rivestono un interesse storico.

APPUNTAMENTI

COGNE

Conferenza su Tien An Men

«Sette anni dopo Tien An Men - Violazione dei diritti umani in Pechino al Tibet» è il titolo della conferenza che si svolgerà oggi alle 21 nel salone municipale. Relatore sarà Daniele Scaglione, iniziativa dell'Associazione dei Musei di Cogne.

Animazione per bambini

Oggi nella piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, nel centro del paese, ci sarà l'ultimo dei pomeriggi dedicati all'animazione e giochi per bambini, che hanno tenuto compagnia a turisti e residenti durante tutta l'estate. Sono organizzati dagli animatori dell'azienda di promozione turistica cittadina termale. L'appuntamento con l'iniziativa è dalle 16 alle 18,30. Riservato ai bambini di età fra i 3 e i 12 .

AOSTA

Gita per i pensionati Uilp

La Uilp di Aosta, il sindacato dei pensionati, ha organizzato per soci e simpatizzanti una vacanza di 8 o 15 giorni all'isola di Ibiza, dal 29 settembre al 13 ottobre. Il pullman per il trasporto dei partecipanti all'aeroporto farà sosta ai caselli autostradali da Aosta a Ivrea. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Uilp in via Porta Pretoria oppure telefonare, dalle 8 alle 12, al numero 0165/262437.

Artigianato nelle scuole

Fino all'8 settembre è aperta, nelle scuole elementari, la mostra di artigianato locale «Artisans artistes de chez nous» organizzata dalla biblioteca. Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, ingresso libero.

AOSTA

Scultura nella Collegiata

Nella Collegiata di Sant'Orso è allestita, fino al 15 settembre, la mostra di sculture di Robert Berton intitolata: «La bibbia di legno e di pietra». L'orario è dalle 9 alle 19. E' organizzata dalla Regione. [a. ser.]

Gli aumenti e le diminuzioni di giovani nelle varie scuole della Valle

Magistrali, record di iscritti

Quest'anno nell'istituto dove è stata avviata una nuova sperimentazione nelle prime classi ci saranno 191 ragazzi, quaranta in più rispetto al 95/96

AOSTA. Mentre a livello nazionale la scuola [illegible] il liceo classico, in Valle d'Aosta prosegue il «boom» della nuova scuola magistrale di Aosta, che avviando la sperimentazione propone ora ai giovani la scelta tra un liceo linguistico e un li- [illegible] pedagogico. Di fatto però anche in Valle è la «formula» del liceo quella che attrae di più gli studenti che si accingono ad entrare nel mondo della scuola superiore. In particolare il liceo classico di Aosta è rimasto stazionario per quanto riguarda le iscrizioni all'anno scolastico '96/'97. Saranno 35 gli studenti che frequenteranno il primo anno, come erano lo scorso anno. «Situazione stazionaria dunque rispetto al 95/96 - spiega la sovrintendente agli Studi, Rita Decime -, ma in calo se rapportata agli anni scolastici precedenti». Erano infatti 47 gli iscritti alla prima nel '92/'93 e 45 nel '94/'95.

Aumento di iscrizioni quest'anno invece al liceo scientifico di Aosta. Saranno [illegible] gli studenti che faranno la prima. Erano lo scorso [illegible] e 88 nell'anno scolastico 1994/'95. «Un trend positivo dunque per lo Scientifico di Aosta - aggiunge la Decime -. Catastrofica invece la situazione al liceo di Pont-Saint-Martin, dove, con soli 6 iscritti, non si è potuta attivare la classe prima».

Stazionaria rispetto allo [illegible] anno allo Scientifico di Saint-Vincent, dove ci sono 16 iscritti come nel precedente corso scolastico: [illegible] in forte diminuzione se si guarda il dato del 1994/95, quando c'erano, in prima, 26 iscritti.

«Le considerazioni su questo andamento possono essere diverse - spiega la sovrintendente agli Studi -. In primo luogo il calo può essere spiegato con la diminuzione demografica. Malgrado ciò ci sono situazioni in ascesa, istituti che riescono comunque ad attirare i giovani, [illegible] l'istituto magistrale di Aosta, che è in netta crescita». Lo scorso anno le prima erano in 152, quest'anno saranno in 191. «Sono queste nuove risposte alle nuove esigenze che attirano i giovani, che cercano [illegible] di trovare uno sbocco lavorativo. Il fatto di essersi trasformato, di offrire un quinto anno che permette il passaggio all'università ha avuto sui giovani un interesse».

Situazione stazionaria all'istituto magistrale di Verrès: 57 gli iscritti lo scorso anno, [illegible] quest'anno. E i professionali? «Gli sforzi che si stanno facendo per questi istituti e per i corsi post-qualifica, per riportare queste scuole alla "dignità" degli altri diplomi, le iniziative degli stage in azienda e i collegamenti vitali con il mondo del lavoro dovrebbero garantire [illegible] richiesta verso queste istituzioni, che comunque si avvicinano sempre di più ai licei, per la formazione culturale offerta».

Sandra Bovo

La sovrintendente agli Studi Rita Decime e un gruppo di ragazzi all'entrata della scuola magistrale di Aosta

Prova per 659 candidati

Sono [illegible] i candidati iscritti all'esame di francese che deve essere superato da chi intende insegnare nelle scuole della Valle d'Aosta, in tutti gli ordini di istruzione, dalle materne alle superiori.

La prova di accertamento linguistico è divisa in due parti. La prima parte, lo scritto, è stata fissata per l'11 settembre, [illegible] inizio alle 8,15. Ieri è stato deciso che i candidati con il cognome che comincia con le lettere dalla «A» alla «I» compresa dovranno trovarsi alla scuola media «Einaudi» di viale della Pace ad Aosta, mentre gli altri candidati, con le iniziali dalla «J» alla «Z», dovranno recarsi all'Istituto professionale regionale in viale Chabod, sempre nel capoluogo regionale. La prova di lingua francese è molto impegnativa e anche piuttosto selettiva perché, in base alle nuove disposizioni, chi la supera non è più tenuto a sostenerla durante tutta la [illegible] scolastica salvo casi del tutto particolari. L'esame, infatti, deve essere ripetuto da chi [illegible] riesce in almeno cinque anni [illegible] avere anche soltanto poche giornate di incarico di insegnamento. Dopo la prova scritta, vi saranno sei commissioni che [illegible] esamineranno i candidati all'orale. I commissari sono tutti professori di francese, di ruolo in Valle d'Aosta, [illegible] molto anni di esperienza di insegnamento. **[b. bas.]**

«Ci hanno ammessi a un corso inesistente»

AOSTA. Pensavano [illegible] essere iscritti al quinto anno di [illegible] serale dell'Istituto per geometri di Aosta, ma a metà estate sono stati avvisati che quelle lezioni non si sarebbero state più. Così 32 ragazzi valdostani [illegible] costretti a frequentare una scuola privata, con tutte le spe- [illegible] conseguenti. Secondo loro, l'equivoco avrebbe potuto essere evitato per tempo. E ora si sono rivolti all'assessore regionale della Pubblica Istruzione, Roberto Louvin e al difensore civico, Maria Grazia Vacchina.

I 32 studenti avevano frequentato la scuola serale privata «Valsania» fino alla quarta geometri. Per il prossimo anno scolastico volevano iscriversi ai corsi serali dell'Istituto per geometri «Jules Brocherel» per conseguire la Maturità senza dover affrontare le spese richieste dalla scuola privata. Una possibilità prevista fino allo scorso anno.

«Nessuno ci aveva avvisato - dicono i ragazzi - che la giunta regionale, con delibera del settembre 1995, aveva cancellato questa opportunità. Così all'inizio dell'estate abbiamo presentato domanda di preiscrizione all'Istituto per geometri "Jules Brocherel". La documentazione è stata accolta dalla segreteria. Addirittura si è stato detto che, dato il numero, avrebbero fatto due classi. Invece il 18 luglio la scuola ci ha avvisato per telefono che il corso non sarebbe stato fatto, senza dare spiegazione sui motivi della decisione».

I 32 studenti hanno scritto una lettera all'assessore Roberto Louvin, al difensore civico Maria Grazia Vacchina e, per conoscenza, alla professoressa Cosima Cono Schiavone, oggi preside del Liceo scientifico di Pont-Saint-Martin, ma fino a poco tempo fa incaricata di «reggere» l'Istituto per geometri. Dopo aver saputo che il corso non sarebbe stato fatto, scrivono i ragazzi, «ci siamo recati dalla preside, quale responsabile dell'Istituto che aveva raccolto le iscrizioni. Oltre a non fare cenno all'unica e vera ragione per cui il corso serale non si poteva effettuare (esistenza di una disposizione scritta che vietava la composizione della classe 5ª geometri serale per studenti-lavoratori), la suddetta ha formulato pesanti apprezzamenti sull'incapacità degli scriventi di frequentare con profitto detto corso».

La professoressa Cosimo Como Schiavone non vuole spiegare i motivi dell'equivoco né rispondere alle accuse. «Non intendo fare dichiarazioni - dice l'attuale preside del Liceo di Pont-Saint-Martin - Non è andata come dicono quei ragazzi. Quelle iscrizioni non sono state accettate. Comunque dovete rivolgervi alla segreteria dell'Istituto per geometri».

Tuttavia la lettera dei 32 ragazzi avrà il potere di abrogare la delibera regionale. «Ci iscriveremo al quinto anno alla "Valsania" - dicono - Dovremo pagare 8 milioni a testa, andare a Ivrea per l'esame e fare un corso che non prevede la seconda lingua. Ci sembra assurdo negare l'istruzione a 32 persone. Come ci sembra assurdo essere stati definiti bugiardi. Ma soprattutto vogliamo che chi ha sbagliato prenda le sue responsabilità».

Giorgio Macchiavello

L'ingresso dell'Istituto per geometri «Jules Brocherel», di Aosta

Dopo l'aumento dei danni causati dagli ungulati nei campi e il pericolo dei branchi vicino alle case

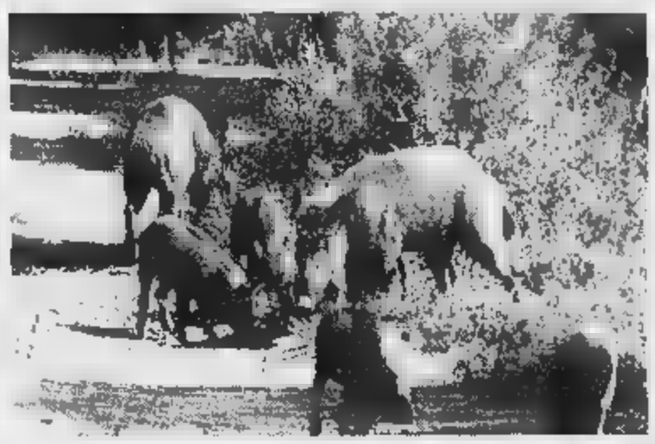
Da St-Marcel parte la «guerra» ai cinghiali

Il sindaco: «La Regione ci ha garantito la caccia anticipata»

SAINT-MARCEL. I cinghiali stanno devastando le colture di Saint-Marcel. I campi di patate e di granoturco [illegible] collina sono sconquassati, a livello giornaliero, da questi selvatici che tendono a spostarsi sempre di più nelle [illegible] basse dei paesi.

«E' un problema che sta assumendo proporzioni molto preoccupanti - dice il sindaco, Laurino Réan -. Da due anni, i danni alla campagna hanno avuto un notevole incremento. Il fatto che allarma in maniera consistente è la discesa dei cinghiali in paese, quasi al limite dell'autostrada».

Si muovono a branchi di 6 o 7 esemplari rivoltando il terreno dei prati irrigui, con particolare incidenza nelle frazioni Prarayer, Plout, Jayer e in tutta la fascia collinare. «Ho avvertito l'assessore regionale all'Agricoltura - riprende Réan -, dal quale ho avuto garanzie sulla predisposizione di una caccia libera e anticipata rispetto al calendario. Per il momento, però, non ci [illegible] stati abbattimenti di questi animali. Desideriamo - rimarca il sindaco - che questo fenomeno venga preso in seria considerazione. Soltanto con il nostro impegno [illegible] è possibile arginare i danni causati dai cinghiali».



Sopra, il sindaco di Saint-Marcel Laurino Réan. A fianco, un branco [illegible] cinghiali nelle campagne

Di «programma [illegible] controllo» parla Albert Cerise, dirigente del Servizio Forestazione, che assicura «l'adozione di misure adeguate per l'abbattimento dei selvatici in stretta collaborazione con il personale della forestale, con cacciatori esperti [illegible] cacciatori proprietari dei fondi agricoli». E ancora: «Ogni sera gruppi di 10-15 forestali si appostano nelle zone più colpite. In un mese e mezzo di sorveglianza continua, sono stati abbattuti 13 cinghiali. E' chiaro che non possiamo ignorare i limiti imposti dalla normativa. L'importante è che le segnalazioni della presenza di questi animali alle stazioni della forestale siano tempestive. Un intervento immediato contribuisce a contenere i danni».

Le «scorribande» dei cinghiali interessano anche i territori di Brissogne, Chambave, Fénis. «Arrivano quasi alle zone abitate - informa Italo Cerise, sindaco di Brissogne - distruggendo campi e prati. Stiamo organizzando una riunione con cacciatori e Forestale, per elaborare un piano di intervento che consideri le regole stabilite dagli organismi preposti al controllo della popolazione dei cinghiali. Intendiamo, poi, informare gli agricoltori sulle modalità di richiesta di indennizzo».

Ingente il disastro provocato da questi ungulati nella campagne di Chambave. I campi di patate, in frazione Thuy, a 996 metri di altitudine, per un'estensione di 2 mila e 900 metri quadrati, sono stati «arati» in maniera globale. «Lo stesso disastro - fa sapere il sindaco, Luigi Grivon - è accaduto nelle frazioni Septumian, Arlier e Valery, sulla destra orografica della Dora dove i selvatici hanno "girato" i prati. E' indispensabile prendere provvedimenti drastici per prevenire gli sconvolgimenti dei nostri campi». **[s. l.]**

CURIOSITÀ

I NUOVI «DA [illegible]»

Oggi la prima regata sul Lago Cime Bianche, a 2800 metri di quota

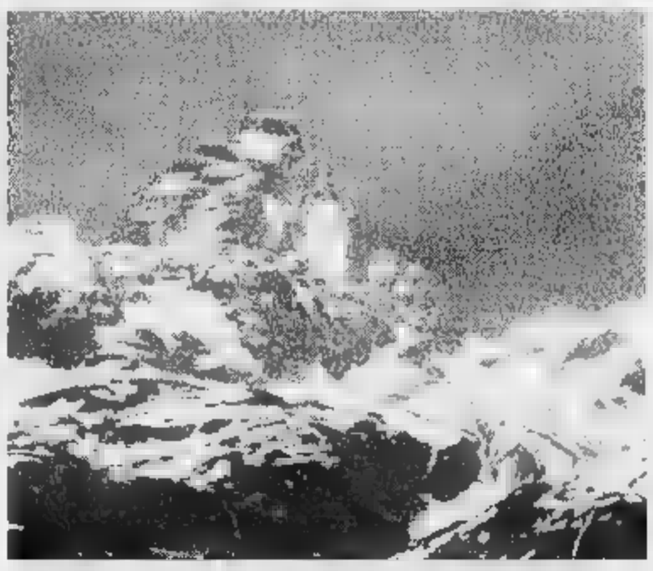
Vele in gara ai piedi del Cervino

Tra i «marinai» anche un bambino di 8 anni

Ai 2800 metri di quota del Lago Cime Bianche oggi a giocare il ruolo di protagonisti non saranno gli sciatori, ma le barche a vela. Nello specchio d'acqua ai piedi del Cervino è in programma per la prima volta una regata. L'iniziativa inusuale è della «Sport [illegible] Promozione» in collaborazione con la Cervino spa e con il patrocinio di Federazione italiana vela, Coni e Invicta, che con questa manifestazione festeggia i 90 anni di attività.

In gara, in uno scenario che da ieri si è arricchito di un bianco manto di neve, 15 vele della serie «optimist» e 8 vele della serie «4,20». Tutte le barche sono già da ieri sui bordi del lago. Sono state trasportate dai 2000 metri del Breuil ai 2800 del lago con mezzi fuoristrada. Il vento è quasi garantito. «Nei giorni scorsi - dicono gli organizzatori - ha sempre soffiato una leggera brezza che andrebbe benissimo per la regata».

La regata del lago Cime Bianche è considerata «la più alta d'Europa». Lo specchio d'acqua, che ha una profondità massima di 3 metri, è sufficientemente ampio per permettere di allestire il classico «triangolo» con le altrettanto classiche tre boe. In gara saranno i migliori allievi della scuola vela «Invicta-Federazione italiana vela». Tra questi un giovanissimo regatante di soli 8 anni, per niente impaurito di gareggiare in un ambiente tipicamente montano, lontano miglia e miglia dal normale panorama marinaro. L'attesa tra i pochi turisti rimasti e i residenti è vivivissima. Soltanto il tempo inclemente non facilita. «Per la seconda edizione - dicono ancora gli organizzatori - pensiamo di spostare la data avanti di un paio di settimane». **[a. c.]**



Ai piedi del Cervino oggi si terrà la prima regata «più alta d'Europa»

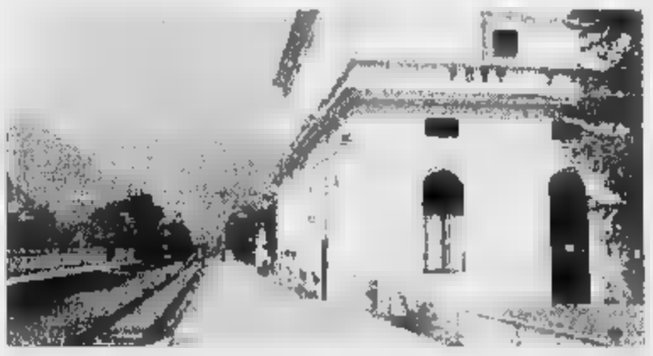
A Pont-St-Martin 40 nuovi posti auto. Prevista una zona per bici e moto

Un parcheggio vicino alla stazione

In futuro gli stessi spazi a Châtillon e Verrès

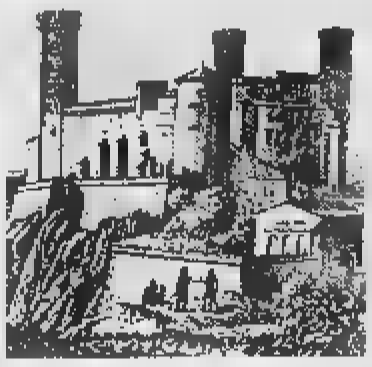
PONT-ST-MARTIN. Viaggi più agevoli, da alcuni giorni, dalla stazione di Pont-Saint-Martin. Gli amministratori comunali, seguendo i contenuti di un accordo stipulato tra la Regione e l'Azienda Ferrovie, hanno realizzato [illegible] terreni di proprietà dell'ente il parcheggio di scambio tra i mezzi di trasporto privati e il treno. Gli stessi spazi verranno istituiti, con gli stessi criteri previsti nell'accordo, alle stazioni di Châtillon e Verrès.

Il posteggio dislocato a Pont-Saint-Martin ha una capienza di 40 posti auto, oltre ad un'area riservata alla sosta dei mezzi preposti al trasporto dei portatori di handicap. Non è tutto. L'amministrazione comunale intende posizionare anche una pensilina per la sistemazione di cicli e motocicli e, intervento di notevole importanza, ha in programma la riorganizzazione della viabilità nelle vicinanze della stazione per agevolare le manovre degli autobus.



La stazione ferroviaria di Pont-St-Martin ora servita da [illegible] ampio parcheggio

«La realizzazione di queste due strutture - ha commentato l'assessore regionale ai Trasporti, Elio Riccarand - contribuisce a facilitare gli spostamenti dei pendolari della Bassa Valle. Sarebbe auspicabile che anche altri Comuni si allineassero alla linea seguita dagli amministratori comunali di Pont-Saint-Martin per continuare il programma di rilancio del trasporto su rotaia». **[s. l.]**

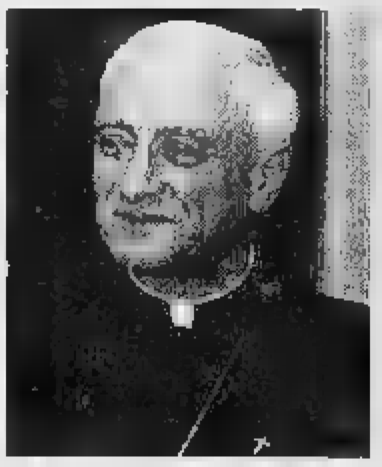


La città s'interroga dopo la clamorosa uscita di De Benedetti dall'Olivetti

«Ivrea può ancora voltare pagina»

Bettazzi: chi arriverà deve credere in questa azienda
Il sindaco: bisogna guardare allo sviluppo industriale

Il sindaco **Maggia** e **De Benedetti** dopo l'incontro di un anno fa



A fianco [redacted] vescovo **Luigi Bettazzi**, sopra **Giacomo Grammo**

Il presidente degli [redacted] di Ivrea **Pietro Cecchin**

Diciotto anni fa, a maggio, l'ingegner Carlo De Benedetti faceva il suo ingresso in Olivetti. Recuperava un'azienda sull'orlo del fallimento e la preparava al grande salto di qualità, facendola diventare uno dei colossi mondiali dell'informatica. Ieri le dimissioni: annunciate da una settimana di discussioni e trattative. [redacted] Ivrea, città che forse l'Ingegnere non lo ha mai amato così tanto, s'interroga sul futuro di quest'azienda.

«Se l'uscita scena dell'Ingegne[redacted] - dice il vescovo della città, monsignor **Luigi Bettazzi** - [redacted]cessaria a salvare l'occupazione allora saremo disposti ad accettare anche questo. L'importante è che chi lo sostituirà continui a credere nella Olivetti. Con De [redacted]nedetti [redacted] riuscito [redacted] instaurare un rapporto di rispetto reciproco: lui ha sempre capito i miei messaggi di solidarietà». Sulla stessa lunghezza d'onda del vescovo anche il sindaco di Ivrea, **Giovanni Maggia**, che l'Ingegnere lo aveva incontrato l'ultima volta proprio un anno fa. «La mia preoccupazione attuale - dice - che del resto sostengo da tempo, è per [redacted] sorti industriali dell'azienda. Mi auguro che le decisioni che si adottano in questi giorni portino al mantenimento e se possibile anche [redacted] sviluppo fut[redacted]. Nessuno osa immaginare cosa accadrebbe [redacted] andasse distrutto questo enorme patrimonio di risorse umane e tecnologiche».

Tra gli addetti [redacted] lavori, inve[redacted], l'abbandono della poltrona di presidente è stato dato per scontato fin dal primo pomeriggio. L'annuncio ufficiale, in serata è stato accolto solo come una conferma, seppur preoccupante. «Abbiamo sempre sostenuto - di[redacted] **Giancarlo Zanoletti**, segretario della Cisl del Canavese - che la cosa migliore per l'azienda sarebbe stata l'uscita [redacted] scena di De Benedetti. [redacted] oggi [redacted] rischia uno stravolgimento nei settori produttivi e l'eliminazio[redacted] di quelli considerati meno redditizi. Per primo quello dei pc che [redacted] Canavese significa ancora mille e 500 posti di lavoro». **Laura Spezia**, segretario della Fiom del Canavese, invece, non commenta l'abbandono di De Benedetti; è più preoccupata per gli avvenimenti futuri. «Ora Olivetti - dice - è diventata terreno di scontro delle varie industrie delle telecomunicazioni, senza che sia stato tutelato l'interesse del patrimonio industriale e occupazionale». E **Gianni Marchetti** della Uil spiega che: «Ciò che è accaduto è solo la conferma della profonda instabilità interna che, nelle ultime settimane, ha minato la Olivetti». E [redacted]me i suoi colleghi ribadisce [redacted] necessità [redacted] un intervento del governo: «Ora è Caio ad avere in [redacted] le leve [redacted] comando: bisognerà capire quali [redacted] gli assetti azionari su cui si basa».

Ma in tutti gli ambienti eporediesi ci sono fermento e preoccupazione. **Giacomo Grammo**, gi[redacted] presidente dell'Ascom cittadina parla di: «Una svolta per Ivrea e l'intero Canavese». «In che direzione si andrà - spiega - è troppo presto per poterlo intuire. Tutto, comunque, dipende dalla strada che intraprenderà la Olivetti. Sorpresa per ciò che accaduto? Affatto. Ormai si [redacted] in una fase di stallo [redacted] le dimissioni dell'Ingegnere erano, forse, un passo inevitabile dopo quelle di Corrado Passera». E **Pietro Cecchin**, presidente degli avvocati non abbandona [redacted] speranza. «Ciò che tutti ci auspichiamo - dice - [redacted] che ci sia un cambio radicale e totale delle strategie aziendali. Ovviamente tenendo il nostro territorio come punto fermo per un futuro sviluppo di questa industria. Tutto quel che adesso possiamo fare è attendere».

Oggi giornata di riflessione per tutti in attesa delle prevedibili assemblee in fabbrica.

E in città l'unico commento che circola è tutto rivolto al futuro: [redacted] Benedetti se ne va? E' finita un'epoca. Speriamo che quello che viene riservi sorprese meno amare».

Lodovico Poletto
Mauro Revello

IN BREVE

CGIL

Trentotto borse studio per studenti lavoratori

La Cgil [redacted] Canavese mette in palio [redacted] borse di studio a favore dei figli degli iscritti e degli studenti-lavoratori. Verranno assegnate in base [redacted] reddito e ai risultati ottenuti alla licenza [redacted] scuola media inferiore, istituti professionali, diploma superio[redacted] e maturità nell'anno scolastico '95/96. Le domande devo[redacted] essere presentate entro il 30 settembre presso le sedi Cgil di Ivrea, Cuorgnè e Rivarolo.

[redacted]E

[redacted] cambia sede pensando ai giovani

La biblioteca comunale di Pavone ha cambiato sede. Ora si trova nei locali della scuola media, per favorire un maggior avvicinamento alla lettura [redacted] all'informazione tra i giovani. Obiettivo dell'amministrazione, è quello di promuovere la struttura come centro culturale aperto tutti i pomeriggi.

IVREA

Nuovo parco giochi per i più piccoli

Un'area verde per i bambini è [redacted] disposizione da alcuni giorni a Ivrea, in via Lago San Michele. Il parco giochi è dotato di attrezzature per i più piccini, due campi da calcetto, siepi ed arbusti, panchine [redacted] fontanel[redacted] di acqua potabile. L'inaugurazione ufficiale, aperta a tutti, è prevista per sabato prossimo alle 15,30; in caso di maltempo, la festa si svolgerà nei locali del Centro Aperto del quartiere San Lorenzo, in corso Vercelli 136.

[redacted]

[redacted] via il convegno «Conoscere vuol dire...»

Si apre alle 15, alla scuola media Pertini, l'ottava edizione del convegno scuola [redacted] ambiente dal titolo «Conoscere vuol dire...». Oggi assemblea introduttiva; da domani al 10 settembre attività di laboratorio; mercoledì 11 le conclusioni. Il convegno [redacted] riconosciuto dal provveditorato agli studi di Torino come corso di aggiornamento per gli insegnanti.

FOGLIZZO

L'Istituto San Michele [redacted] senza [redacted]

Hanno lasciato Foglizzo le ultime quattro suore salesiane che operavano all'istituto San Michele: suor Laura Morandini opererà d'ora in poi a Caluso, suor Carmen Gè a Torre Canavese, mentre suor Ave Giardini e suor Noemi Sartore sono state destinate rispettivamente [redacted] Roppolo e a Salussola.

[redacted]

Don Mario lascia si [redacted] il sostituto

La parrocchia di San Giorgio [redacted] alla ricerca di un nuovo parro[redacted] per sostituire don Mario Alifredi che ha rassegnato le dimissioni per motivi di età - ha superato i 75 anni - e di salute. La comunità parrocchiale continuerà ad essere curata da don Mario fino a che non sarà nominato dal vescovo il [redacted] successore; i preti interessati all'incarico devono rivolgersi alla Curia diocesana di Ivrea.

DOVE & QUANDO

[redacted] Alla Festa dell'Unità che si tiene al Meeting Point di Ivrea è di scena alle 21 Bruno Gambarotta, che presenta [redacted] ultimo volume dal titolo «Tutte le scuole sono buone per mori[redacted]. Nell'area spettacoli si balla con l'orchestra di Enrico.

SOGGIORNI [redacted]. Il gruppo anziani e pensionati di Orio, in collaborazione con l'amministrazione comunale, organizza dall'11 al 25 ottobre un periodo di vacanza all'hotel Bel Soggiorno di Diano Marina. Il costo complessivo è di 660 mila lire. All'iniziativa partecipa anche il gruppo anziani e pensionati [redacted] Montalenghe. Le prenotazioni devono essere effettuate entro il 15 settembre ai seguenti numeri telefonici: 011/9898933 [redacted]98965.

CORSI DI JUDO. Inizieranno il 16 settembre, nella palestra delle scuole elementari di Candia, i corsi di judo e ginnastica organizza[redacted] dall'Arci Uisp di Caluso in collaborazione con l'amministrazione comunale candiese. Le sedute si terranno nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì: alle 17,30 il judo per bambini; alle 18,30 la ginnastica per tutti; alle 19,30 il judo per adulti. Per informazioni o prenotazioni telefonare allo 011/9834650.

[redacted] Serata dedicata alla musica degli Anni 60 ai 90, alla discoteca Frenzy di via Gobetti [redacted] a Ivrea. [redacted] esibisce il gruppo de La Troupe. Tel. 0125/230064.

[redacted] Il Club Aerostatico Gran Paradiso propone viaggi in mongolfiera alla scoperta del Canavese. Per informazioni telefonare allo 0360/203412 o allo 011/7790677.

[redacted] Sono sette gli spettacoli della stagione 1996-'97 del Teatro Stabile di Torino inclusi nell'offerta di abbonamento del Gsr Olivetti. Le quote variano dalle 230 mila lire (soci giovani) alle 290 mila lire. Le prenotazioni sono aperte, fino ad esaurimento posti, agli sportelli sociali del gruppo a Ivrea.

IL [redacted] Alle 21, al ristorante Lo Scorpione di frazione Argentera di Rivarolo, si parla di risicoltura. Relatore Giovanni Rolle, vicedirettore della Federazione provinciale [redacted] Torino dei coltivatori diretti. Organizzano le sezioni di Rivarolo [redacted] della stessa Coldiretti.

[redacted] BALLO. Iniziano il 23 settembre, all'Aqua Gymn di corso Vercelli 342 a Ivrea, i corsi di ballo liscio, boogie woogie e danze caraibiche. Iscrizioni, dalle 9 alle 22, allo 0125/617335.

Richiesta di rinvio a giudizio per il «barbone» francese, da mesi in carcere [redacted] Cuneo

Il legionario ha nascosto il cadavere

Ma non ha ammazzato Nadia Carlino

Il corpo [redacted] Nadia Carlino venne ritrovato semisepolto accanto alla sponda della Dora; **Patrick Joseph Schaff** comparirà il 7 novembre davanti al gip Emanuela Gai

La donna era stata uccisa da una forte dose di farmaci

Arriva nelle aule del palazzo di giustizia di Ivrea la vicenda [redacted] Nadia Carlino, l'eporediese di 42 anni il [redacted] cadavere fu trovato a pochi passi dalla Dora Baltea, appena fuori città, circa 15 mesi fa. Il pm Braghin ha chiesto il rinvio a giudizio per Patrick Joseph Schaff, 30 anni, residenza in Francia, ma di fatto senza fissa dimora, ora in carcere [redacted] Cuneo per aver [redacted]sinato una donna tedesca nella primavera del '95. Il 7 novemb[redacted], assistito dall'avvocato Massimo Formento, comparirà davanti al gip Emanuela Gai.

Schaff (qualche piccolo precedente penale alle spalle, un oscuro passato nella Legione straniera) [redacted] accusato di vilipendio e occultamento di cadavere. Dopo la morte di Nadia Carlino, che aveva trascorso con lui alcuni giorni in una radura vicino al fiume, ne aveva sventrato e spezzato il corpo per seppellirlo sotto mezzo metro di sabbia. Ci sarà la richiesta di archiviazione, invece, per [redacted] reato di omicidio: le perizie avevano dimostrato che la donna, alcolista [redacted] in cura presso i servizi sociali, era deceduta per aver ingerito un forte quantitativo di fenobarbitale, un principio attivo contenuto in diversi farmaci.

Patrick Schaff era finito in manette il 18 giugno scorso, esattamente [redacted] anno dopo il ritrovamento della salma [redacted] in decomposizione (la morte risaliva [redacted] almeno due settimane prima) di Nadia Carlino. Gli agenti della squadra investigativa della polizia [redacted] Ivrea non avevano mai smesso di dargli la caccia, considerandolo un «serial killer». Era infatti ritenuto l'assassino della tedesca Ingrid Obermeier, 44 anni; [redacted] cadavere, orrendamente straziato, fu ritrovato in [redacted] casolare nel Cu[redacted].

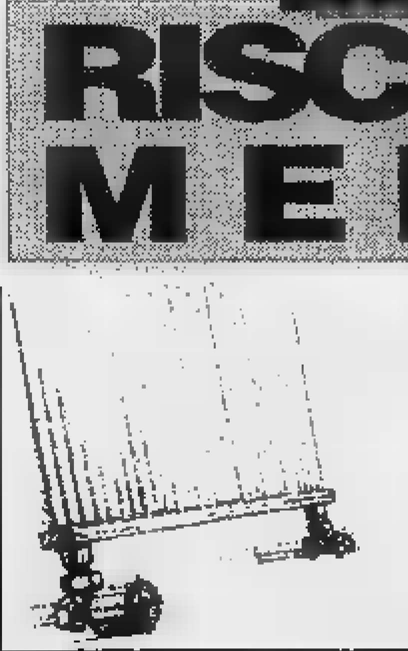
Messo alle strette, subito dopo l'arresto, Schaff confessò sia l'omicidio di Cuneo sia il seppellimento di Nadia Carlino. «Ma non l'ho uccisa - [redacted] era difeso -. E' morta mentre stavamo per fare un bagno nella Dora». Per evitare guai [redacted] la giustizia, decise di sotterrare la salma e fuggire in Francia. Tornato in Italia, a Terni, fu però subito individuato dalla polizia e arrestato.

(m. rev.)

CENTRO CUCINE HANÖVER
• ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici - salotto completo - divano + 2 poltrone
• CUCINA LAMINATO L. 2.690.000
Completa [redacted] lavello ed elettrodomestici gran marca
• CUCINA NOCE MASSELLO L. 3.940.000
Completa [redacted] lavello ed elettrodomestici gran marca
• CAMERA MATRIMONIALE NOCE L. 1.790.000
Armadio stagionale, letto, comò, comodini, specchiera
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO [redacted] IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/66.211
[redacted]
PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442110 (2 l. r.a.)
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FLMIL srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765 019-765.628
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa [redacted] Anbca Zecca 3 - Tel. 0141/592.232
12042 BRA PUBLIALBA - Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grande 11 - Tel. 0171/630.832-699.939
28100 [redacted]ARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33 341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250.754
13051 B[redacted] [redacted] srl Agente Publikompass spa Viale [redacted] - Tel. 015/849.12.17

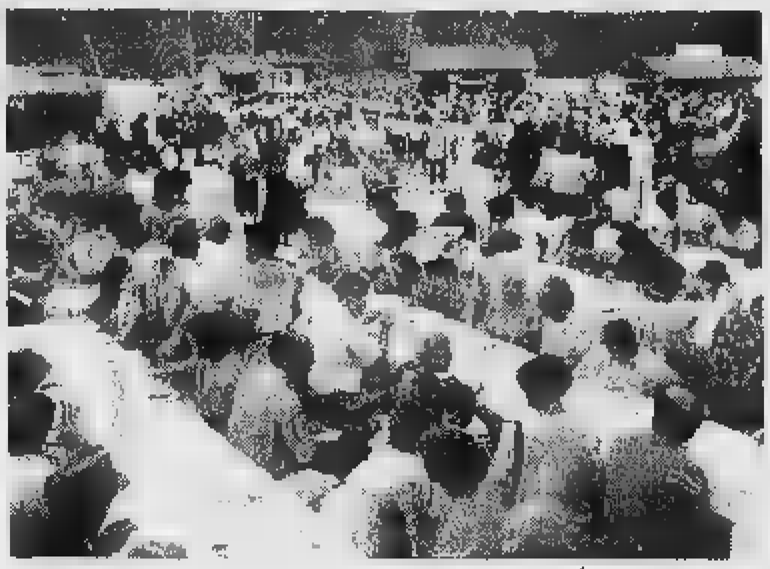
TUTTO [redacted]
RISCALDAMENTO
RADIATORI
CALDAIE
GENERATORI DI CALORE
CONSULENZA TECNICA
GRUPPO DELTA
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
LESSOLO (Ivrea) - Via [redacted] Casale, [redacted] - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852



LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ENOLOGIA

[redacted]



Da sinistra: pranzo nel «villaggio contadino» in piazza Campo del Palio ad Asti, nel giorno delle Sagre. Accanto, gli stand del salone nazionale del vino «Douja d'or»

Venerdì s'inaugura la 30ª edizione della «Douja d'or»

I 190 campioni del vino s'incontrano ad Asti

ASTI

SARA' la presenza delle donne nel mondo del vino a inaugurare il programma della 30ª edizione della «Douja d'or». La rassegna enologica nazionale che [redacted] la prima parte del Settembre astigiano s'inizierà venerdì [redacted] proseguirà fino al 15 settembre, giorno del Palio [redacted] Asti.

Saranno dieci giorni scanditi da incontri dedicati ad alcuni aspetti dell'industria del vino e da degustazioni, negli stand allestiti nella nuova sede [redacted] piazza Roma. Uno spazio che consentirà di immergersi in un «villaggio del vino», tra [redacted]igliaia di bottiglie selezionate, spazi informativi, momenti di spettacolo, postazioni Internet e una documentazione sui trent'anni di vita della «Douja». Negli stand sarà possibile degustare e acquistare i 371 vini «docg» e «doc» prodotti da 190 aziende [redacted] 18 regioni, premiati dopo una severa selezione della giuria dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vini): orario: 10-24, tutti i giorni, ingresso libero. Il programma:

Venerdì 6. Alle 10, Camera di Commercio, convegno su «Le donne, il vino, l'Europa: esperienze a confronto», presiede l'europarlamente Emma Bonino, commissario europeo per l'Italia all'Unione europea. Vi parteciperanno numerose imprenditrici [redacted] operatrici del settore da tutta Europa. Alle 18,30 inaugurazione del Salone nazionale dei vini in piazza Roma.

Sabato 7. Alle 17 al teatro Politeama, premiazione dei vincitori del 24° concorso enologico nazionale «Douja d'or». Dalle 19 in piazza Campo del Palio, cena con l'anteprima del Festival delle Sagre.

Domenica 8. Festival delle Sagre: alle 10 sfilata di scene di vita contadina in città [redacted] circa 3 mila figuranti e centinaia di carri. Dalle 12 fino a sera, kermesse gastronomica con i piatti cucinati da 43 Pro loco astigiane nel «villaggio contadino» ricostruito in piazza Campo del Palio.

Lunedì 9. Alle 10 in Camera di commercio, riunione del Consiglio nazionale dell'Onav; alle 17, in piazza Roma, giornata dedicata a vini e prodotti tipici della Liguria.

Martedì 10. Alle 18, [redacted] piazza Roma, convegno su: «Vini, cibi e tartufi: un trittico d'autore».

Mercoledì 11. Alle 18 in piazza Roma, presentazione della rivista internazionale «Slow - Messaggero di gusto e cultura» [redacted] degustazione guidata di vini internazionali a cura dell'Arcigola Slow Food. Alle 22,30, rievocazione di una degustazione enologica nel mondo medievale, interpretata dai figuranti del Palio del borgo San Pietro [redacted] di Montechiaro.

Giovedì 12. Alle 10 alla Camera [redacted] Commercio, convegno sul tema: «Le piccole Camere di Commercio di fronte alla riforma del sistema: problemi organizzativi e finanziari»; presiede Luigi Mastrobuono, segretario generale dell'Unione Camere di Commercio. Alle 17, piazza Roma, degustazioni di vini della Lombardia (in particolare il Franciacorta).

Venerdì 13. Alle 17 alla Camera di Commercio: tavola rotonda su «Il vino alla prova del futuro», in collaborazione con l'Evva, Ente per la valorizzazione vini astigiani. Alle 19 in piazza Roma, degustazioni dei vini che hanno recentemente ottenuto la «doc» nella provincia di Asti.

Sabato 14. Dalle 16 fino a notte, in via Ottolenghi (vicino a piazza Roma), mercatino dell'antiquariato enologico. Alle 22,30 in piazza Roma, «La notte delle Belle Doc», degustazioni e sfilata di miss.

Domenica 15. Alle 21,30 in piazza Roma, serata di chiusura: «Vino, amore e poesia: parole e musica della gente del vino» con l'attore Renzo Arato e i cantautori Oscar Prudente e Paolo Frola.

Sagre [redacted] Douja da quest'anno sono presenti anche nell'onnipresente Internet, al sito: http://oasi.asti.it/asti/sagre

[c. f. c.]

Domani incontro per il moscato

Sulla vendemmia incubo maltempo

ASTI. Dai temporali di agosto (con tanto [redacted] grandinate in alcune zone dell'Astigiano), [redacted] presto passati ad un clima nettamente autunnale: la pioggia è caduta ininterrottamente per due giorni su gran parte della regione, trasformando in pantani i vigneti ed i frutteti. Proprio alla vigilia della vendemmia degli chardonnay e dei moscati, che dovrebbe iniziare tra la fine di questa [redacted] l'inizio della prossima settimana.

«Se non smette subito, ci saranno danni consistenti - commentano i viticoltori - perchè sulle prime uve da raccogliere ormai non si possono più fare trattamenti e la muffa è in agguato».

Lo confermano nel cuore della zona del Moscato, [redacted] Calamandrana, all'azienda «La Giribaldina». La titolare Grazia Macchi spiega: «C'è già qualche traccia [redacted] muffa [redacted] moscati, per ora invece la Barbera è [redacted]. Ma se vogliamo avere una buona gradazione, [redacted] tempo deve assolutamente cambiare». Dello stesso parere, anche i tecnici della Cantina Terre del Barolo di Castiglione Falletto (Cuneo): «La vendemmia non è ancora pregiudicata - dicono - ma siamo al limite».

Timori che trovano una conferma nell'urgenza con cui è stata convocata [redacted] riunione della commissione tecnica di Viticoltori Piemonte ed Asprovit (unificate con il nuovo nome di Vignaioli piemontesi). «Ci incontreremo oggi - anticipa il direttore della Vipi, Ezio Borgio - per valutare l'intera situazione vendemmiale ed i prezzi orientativi di base da suggerire ai nostri soci».

Nei vigneti, questo peggioramento del tempo incide in modo drastico: per legge (ma è lo stesso buon senso [redacted] consigliarlo), gli ultimi trattamenti antimuffa si possono effettuare non meno di venti giorni prima della raccolta. «Si potrà al massimo intervenire su barbera e freisa con rame o prodotti contro la muffa, - spiega [redacted] tecnico Fulvio Terzolo della Cia - ma per le uve bianche, cortese compreso, non resta che vendemmiarle così come sono». Ed aggiunge: «Il vero nemico non è tanto la pioggia, quanto l'umidità complessiva, che peggiora anche i danni fatti dalla tignola. Questo parassita buca l'acino ma se ci fosse [redacted] sole il danno si limiterebbe a poca cosa. Con l'umidità aumenta l'insorgenza di muffe».

Ai viticoltori piemontesi non resta che sperare in un cambio di tempo e di temperature. Nel frattempo, per i produttori di moscato, da Torino arriva l'attesa notizia della convocazione per domani pomeriggio all'assessorato all'agricoltura, della commissione paritetica. I rappresentanti della parte agricola e degli industriali si incontreranno per definire prezzo, resa per ettaro e data d'inizio della vendemmia.

[e. ce.]

Esperimento riuscito, le reti in pendenza fanno scivolare i chicchi

Nuovo ombrello antigrandine Funziona e salva i frutteti

CUNEO. Se il sistema di reti di plastica a protezione della frutta dalla grandine da pochi mesi praticato da [redacted] decina [redacted] aziende pioniere prenderà piede, le disastrose conseguenze dei temporali estivi sulla frutticoltura potrebbero diventare solo [redacted] brutto ricordo. E potrebbero finire fra i reperti archeologici anche i cannoni e i razzi antigrandine che oltre ad [redacted] poco efficaci sono anche molto costosi.

Spiega Graziano Vittone, tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La prevenzione avviene con impianti di tipo tradizionale a capriata, a rete piana e con il sistema semipiano "Manosque", la località francese dove la protezione ha dato risultati più sicuri e a costi contenuti. Con questa soluzione la rete non viene più tesa attraverso tubi rotanti tendirete bensì fissata al primo palo. Sarà quindi possibile con la pendenza [redacted] primo scivolamento dei chicchi, il successivo insaccamento e quindi scaricamento ai lati della grandine accumulata. Il sistema di protezione "Manosque" consente un discreto sviluppo in altezza dell'impianto, fino [redacted] 3 metri e mezzo, e un risparmio dei costi rispetto al tradizionale del 30 per cento».

La diffusione delle reti antigrandine finora era frenato dal costo della struttura a capriata che non invogliava il frutticoltore a proteggere il raccolto. Pochi avevano il capitale disponibile [redacted] molti trovavano anzi più conveniente assicurare il prodotto contro i danni della grandine. Con il sistema «Manosque» l'impianto di protezione viene a costare circa 20 milioni ad ettari tutto compreso, ma con la certezza [redacted] ammortizzzare ampiamente la spesa nei 15-20 anni di funzionamento.

Ma [redacted] costo può ancora essere dimezzato se l'agricoltore provvede da solo a effettuare [redacted] lavoro di installazione per altro mol[redacted] semplice. Spiegano infatti i frutticoltori Bruno [redacted] Fabrizio Barbero, 43 [redacted] 35 anni, proprietari di una grossa azienda in regione Noè di Centallo: «Sia nel 1994 che l'anno scorso la grandine ci ha procurato gravi danni. In primavera siamo stati con i tecnici Asprofrut a Manosque, abbiamo constatato che il sistema laggiù funziona e abbiamo realizzato quindi l'impianto a protezione dei nostri meleti. Due grandina[redacted] verificatesi a maggio e giugno ci hanno risparmiato, il raccolto è stato salvato. Realizzando noi la struttura abbiamo speso circa 10 milioni a ettaro. I vantaggi giustificano comunque ampiamente la spesa. Certo, [redacted] ci fossero anche contributi pubblici per gli impianti "Manosque" la grandine non farebbe più paura all'agricoltore».

La produzione piemontese delle mele - la frutta più esposta alla grandine - ha quest'an[redacted] un valore all'ingrosso [redacted] oltre 100 miliardi. L'anno scorso la grandine ha provocato al comparto danni per più di 10 miliardi: quanti impianti di difesa si sarebbero potuti costruire?

Gianni De Matteis

NOVARA

Il riso aromatico

Nella pianura vercellese e novarese si va diffondendo la coltivazione del riso aromatico. Ormai non [redacted] più una novità, e gli agricoltori [redacted] scettici nei confronti di questa tipologia potranno rendersi conto dei risultati ragiunti durante [redacted] visita dimostrativa che la Regione (settore decentrato agricoltura di Novara) ha organizzato per venerdì in provincia di Novara. Non sarà l'unico motivo d'interesse: il programma della giornata comprende una visita alle prove dimostrative di [redacted] japonica e Indica a Terdobbiate, Biandrate, Casalgiate, San Pietro Mosezzo, nelle aziende agricole Cicogna Mozzoni, Bertolone, Bolognino, Battioli. Particolare attenzione ai risultati ragiunti nella lotta al «Crodo», l'infestante che da alcuni anni [redacted] sta allargando [redacted] macchia nelele risaie della pianura padana, causando gravi danni alle coltivazioni e diminuzione di prodotto.

[g. f. q.]

AGRIFLASH

[redacted]

Quotati [redacted] i risi Thaibonnet

Anche ieri mattina, in attesa del nuovo raccolto, le uniche quotazioni [redacted] risone alla Borsa di Vercelli sono state quelle dei Thaibonnet, risultati invariati da un minimo di 672 ad un massimo di 759 lire al chilo. Invariati anche i prezzi dei lavorati e dei parboiled: queste le quotazioni, eguali a quelle già fissate martedì scorso. **Lavorati**: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. **Parboiled**: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790.

[w. ca.]

[redacted]

«Mucca pazza», le domande per gli aiuti

Scadono oggi le domande e martedì 11 la consegna di certificati veterinari per ottenere il premio straordinmario relativo alle «mucche pazze». Per ottenere l'aiuto [redacted] necessario documentare l'avvenuta macellazione dell'animale. La cifra erogata sarà diversa a seconda del periodo [redacted] cui l'opera«zione è avvenuta. In partricolare saranno versati 150 mila per ogni capo abbattuto in giugno, [redacted] mila per qwuelli avviati al mattatoio in luglio e 210 mila per i primi 19 giorni di agosto, quando è cessato l'aiuto Ue.

[g. d. m.]

[redacted]

Docenti [redacted] scuola di agricoltura

Oltre trecento docenti delle sucole secondarie di primo grado frequenteranno nelle prossime settimana tre corsi sul tema «Il ruolo dell'agricoltura nel passato, nel presente [redacted] nel futuro». Si tratta di un'iniziativa scaturita dalla collaborazione tra le scuole medie di Alba, Fossano, Saluzzo [redacted] la Coldiretti provinciale per analizzare problemi di grande attualit.

[g. d. m.]

Collezione d'autori

Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

MASSIMO MILA
PRIMO LEVI
TULLIO REGGE
GUIDO CERONETTI
SABATINO MOSCATI
LUIGI FIRPO
MARIO RIGONI STERN
GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000
GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
NORBERTO BOBBIO
LUCIANO GALLINO
MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000
SERGIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000
ENZO BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. 30.000

LIBRI DE LA STAMPA

Dal 16 settembre ad Aosta le riprese per la 2ª edizione di «Cinema in diretta»

La città come sfondo per 9 film

Alla Promoval che organizza la manifestazione sono arrivate 70 sceneggiature da tutta Italia Quelle selezionate diventeranno cortometraggi. Alessio Agnesod l'unico valdostano in concorso

AOSTA

IL centro della città come «sfondo» per 9 troupe cinematografiche alla ricerca della giusta inquadradura. Aosta come Cinecittà, per la 2ª edizione di «Cinema in diretta». Il [redacted]so per cortometraggi, ideato e diretto da Claudio e Vincenzo Calì, dopo un «numero zero» lo [redacted] anno a St-Vincent approda tra pochi giorni ad Aosta per la sua penultima fase. A partire dal 16 settembre i [redacted] registi i cui copioni sono stati scelti per partecipare al festival cominceranno le riprese. E dopo le riprese il montaggio, in tre sale attrezzate di Aosta, la proiezione dei film e la proclamazione del vincitore.

Nei giorni scorsi è scaduto il termine per inviare le sceneggiature alla Promoval. Ne sono arrivate 70, da tutta Italia (solo 2 dalla Valle). Tra queste ne sono state scelte 7, che diventeranno cortometraggi ambientati nel centro di Aosta. Alle 7 selezionate si aggiungono quelle dei due giovani segnalati nella prima edizione del concorso: il ba[redacted] Nicola Barnaba, che aveva presentato il film horror «La nonna» e che quest'anno ripropone lo stesso genere, e il torinese Federico Perricone, che lo scorso anno aveva partecipato con «Sei giorni». Tra gli altri selezionati per l'edizione [redacted] del festival due biellesi, tre toscani, un romano e un valdostano, Alessio Agnesod, 21 anni, [redacted] Lillianes.

I nove registi avranno a dispo[redacted] tre giorni per girare i loro film nel «cuore» della città. Il regolamento del concorso prevede che per le riprese ci sia tempo dalle 6 di lunedì 16 alla mezzanotte [redacted] mercoledì 18. Otto cortometraggi si svolgeranno durante il giorno, mentre il film di Nicola Barnaba «occuperà» la città anche di notte. A loro disposizione una Cinecittà vivente, con attori professionisti forniti dall'organizzazione del festival. I fratelli Calì per offrire l'opportunità di emergere anche ad attori locali [redacted] contattato l'associazi[redacted] «Skenè» per avere volti e comparse. Per il montaggio ogni concorrente avrà a disposizione un massimo di 12 [redacted] e potrà avvalersi della collaborazione e della consulenza dei tecnici messi a disposizione dalla Promoval. Spetterà poi ad un giuria di veri addetti [redacted] lavori valutare chi è riuscito meglio nell'intento. Il primo premio è di 5 milioni in gettoni d'oro. I film segnalati dalla giuria saranno visionati per essere eventualmente trasmessi da Tele+1, con cui i fratelli Calì hanno lavorato quest'anno per la realizzazione del concorso.

Otto dei soggetti cinematografici si svolgeranno di giorno mentre uno è ambientato anche di notte

A sinistra, riprese a Saint-Vincent per «Cinema in diretta» edizione '95

L'anno scorso la giuria era presieduta da Giuseppe Bertolucci. Quest'anno un altro gran[redacted] regista coordinerà le valuta[redacted] dei film [redacted] concorso, Mario Monicelli. Tra i giurati il giornalista e critico cinematografico Vincenzo Mollica, il produttore Maurizio Totti, il direttore [redacted] TeleMontecarlo Stefano Balassone, il vice direttore artistico della Rai Giampieri Raveggi e Cristina Caimmi. Ancora in forse la partecipazione del regista Dario Argento e della giornalista Lietta Tornabuoni.

Sandra Bovo

Il regista Dario Argento

Mario Monicelli, presidente di giuria

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT

Folklore valdostano

Serata dedicata al folklore e alle tradizioni valdostane, oggi nella tensostruttura allestita in piazza Cavalieri [redacted] Vittorio Veneto. Dalle 21 [redacted] esibiranno i gruppi «La Clicca de Saint-Martin de Corléans» [redacted] Aosta e «Lou Tintamaro» di Cogne, che proporranno balli e canzoni tipiche della Valle. Domani, nella cittadina termale, doppio appuntamento con la musica dal vivo. Il salone delle terme ospiterà, alle 16, un «tè musicale». In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto è invece in programma, alle 21, un «cafè chantant» con Sergio Pezzi.

PRE-SAINT-DIDIER

Afro e reggae al «pub»

Il «Pub Kilimandjaro» di Pre-Saint-Didier propone una serata con musica caraibica, afro, reggae. (s. ser.)

SARRE

Un quartetto da Buenos Aires

Al Puerto Escondido di Sarre oggi alle 22,30 musica latino-americana con il quartetto «Victoria Vargas Y-Jare» di Buenos Aires.

[redacted]

Si balla al «Divina»

Ballo liscio, stasera, alla discoteca «Divina». Dalle [redacted] ballano, con orchestra, i successi romagnoli, dal liscio alla mazurka. All'una spazio alla «discomusic». Per gli appassionati della discoteca, ogni venerdì, sabato e domenica si balla al «Blumax été» di Gressan dalle 22,30 alle 4. In caso [redacted] maltempo, serata al «Divina», mentre resteranno chiusi per lavori di rinnovo locali (tutta l'estate) sia la discoteca «Blumax» di Quart sia l'«Help» di Sarre.

AOSTA

Musica rock [redacted] «Peacock Pub»

Questa sera al «Peacock Pub» di via Chambéry, ad Aosta, è in programma una serata di musica rock con gli «Exxel». Il gruppo è composto da Nadio alle tastiere, Stefania voce, Michele al basso, Alberto voce e sax, Davide alla batteria.

Cinque telefilm nei programmi di oggi sulle televisioni francofone

Due morti misteriose in tivù

L'ispettore Derrick e il commissario Koster su F2

E' dedicata [redacted] telefilm la prima parte del pomeriggio [redacted] **France 2**. L'emittente francese manda in onda oggi alle 13,50 un episodio della serie che ha come protagonista l'ispettore Derrick. Il titolo *«La morte du lac»*. Racconta della scomparsa di una donna, avvenuta mentre si trovava [redacted] il marito a bordo della loro barca. Dopo una violenta tempesta l'uomo viene [redacted] da un gruppo di salvataggio, ma della donna non si trovano trac[redacted] e suo padre accusa il genero di omicidio. Alle 14,55, sempre su **France 2**, per la serie *«Le renard»*, il [redacted] protagonista è un altro commissario di polizia tedesco, Koster, va in onda l'episodio *«Le bel Alex»*. Koster deve indagare sulla morte di un playboy.

Fiction anche per il pomeriggio di Tsr. Alle 13 la tv svizzera francofona trasmette *«Lassie et son ami Neeka»*. Il film è ambientato nel grande Nord e racconta come il giovane Neeka, di origine indiana e adottato da una guardia forestale americana, riesca a salvare Lassie dall'agguato di un orso.

Horst Tappert è l'ispettore Derrick

Ancora cinema per la serata di Tsr. Alle 20,05, va in onda il film per la tv *«L'instit»* di Denys Granier-Deferre con Gérard Klein nei panni di Victor Novak, un giovane insegnante. L'episodio di oggi, *«Méchantes»*, tratta un tema sempre più di attualità: la violenza sui bambini. Victor Novak è un insegnante a cui è stata assegnata una nuova classe. Una buona classe, con bambini attenti e allegri. C'è però un'eccezione, la piccola Cécile, che non parla con nessuno, non sorride e si confida soltanto con il suo clown di pezza. Nessuno capisce perché la bambina sia così chiusa e ostile con il mondo che la circonda. Sarà l'insegnante, travestito da clown per una festa, a ricevere le terribili confidenze della piccola: il padre abusa di lei. Un episodio della stessa serie, alle 20,55 su France 2. Il titolo è *«Le réveil»*. Il giovane professore è questa volta alle prese [redacted] una classe di portatori di handicap. (sa. b.)

STASERA AL CINEMA

AOSTA [redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.668 [redacted]: 20/22,30 L. 12.000/8000	OGGI CHIUSO
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 21,30	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Palatenda M.** Tel. (0166) 512.875 Or.: 21. Lire [redacted]	[redacted] PERVENUTO
COURMAYEUR [redacted] **Monte Bianco** [redacted]. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire [redacted]	**[redacted] e dopo** *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**
CERVINIA [redacted] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 [redacted]: 17/20/22 Lire 13.000	**Facile preda** *di A. Sipes, con W. Baldwin, B. Crawford. (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di [redacted]. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 26' **Thriller**
[redacted] **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.463 Or.: 21,30 Lire 10.000	CHIUSO
COGNE [redacted] [redacted] **Paradiso** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000/7000	CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** [redacted]. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000	RIPOSO
Politeama [redacted]. (0125) 641.571 Or.: 15,10/17,40/20/22,20 Lire [redacted]	RIPOSO

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted]UA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare** Or.: 17,40; 19,20; 21; [redacted] **400** corso Giulio Cesare 67, telefono [redacted] **The rock** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **The rock**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria [redacted]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte [redacted] re** [redacted]. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stone[redacted]** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Flipper.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via [redacted], telefono 436.0723. **Posti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO G[redacted] [redacted] Sabotino, tel. 447.5241. **The rock** Or.: 15; 17,30; [redacted].
[redacted] **BLU** p. [redacted], tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat** Or.: 18,30; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. [redacted]: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle [redacted] scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. [redacted] **trip (La colpa).** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30. **Ni[redacted] d'argento**, ore 21 anteprima. Aria cond.
[redacted] **1** v. Pomba 7, [redacted]. 812.4173. **Giovani streghe** Viet. min. 14. [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola [redacted] Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted], telefono [redacted]. **Gratta e vinci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; [redacted]; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, [redacted]. **Spia e lascia spiare.** Orario: [redacted]; 17,40; 18,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **The Stupids.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted]. Stagione d'Opera 1995/96 **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17 (Settembre musica), 18, 22, 24 e 26/9. Corrado Rovaris dir., regia Giorgio Marini. Posti in vendita alla biglietteria del Regio ore 13/18,30. Tel. 5815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. [redacted]. Campagna abbonamenti stagione [redacted] 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-18.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **L'Europe des Régions**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**
14,30 **Florilèges vocales**

France 2
15,30 **Derrick**, série
14,50 **Le renard**, série
16,05 **La chanson aux chansons**
17,40 **Sauvé par le gong**, série
18,10 **Lisa**, coda
19,20 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **L'instit**, film tv
22,40 **Ça se discute**
0,15 **Journal de la nuit**

[redacted] Saint-Vincent [redacted] Stelle
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e... contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,50 **Video Top**
[redacted] **Asiapol**, film
22,30 **Ted**, programma musicale

Television Suisse Romande
12,45 **TJ-flash**
13 — **Lassie et son [redacted]**
[redacted] **Au-delà du miroir**
15,50 **Docteur Quinn**
16,45 **Arsène Lupin**
17,15 **Océane**
17,45 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **L'instit**
21,40 **Dans un grand vent de fleurs**
23,20 **Tj-Nuit**

101 Radio Valle d'Aosta
7,35 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,20; 15 [redacted]
[redacted] **Liscio in libertà**
10 — [redacted] **mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30 [redacted] **notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top Italia [redacted]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary** [redacted]
18,20 **Music Line**

[redacted]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 — [redacted] **club**
15 — [redacted] **club parade**
17 — [redacted] **dance club** [redacted]
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

[redacted] Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent [redacted]ino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **[redacted] cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
8,10 **Liscio in allegria**
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il [redacted] News**
20,30 **Fours de Bourg**

[redacted] Eventuali [redacted] o variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

COMUNICATO [redacted]

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Ciclismo, Gianluca Tonetti si impone nella prima tappa del Giro della Valle

A Sarre vince l'ex professionista

Il comasco ha centrato il suo primo successo sulle strade della regione dopo due secondi posti
Dei valdostani il migliore è stato Stefano Scardetta, capofila del Nus Fénis, giunto 49° a 4'37"

VILLE SUR SARRE. Due [redacted] professionisti sul podio dopo la prima tappa del Giro della Valle che ha già delineato la graduatoria. Si tratta di Gianluca Tonetti, comasco di 29 anni (cinque stagioni tra i «pro» [redacted] una vittoria all'attivo), impostosi ai 1200 metri di altitudine di Ville [redacted] Sarre [redacted] qualche metro di vantaggio sul bergamasco Faverio, [redacted] del modenese di 32 anni Maurizio Vandelli (tre vittorie in sette anni nella categoria superiore), giunto terzo a 9" dal vincitore.

Per Tonetti, tornato da tre anni [redacted] i dilettanti e attualmente portacolori della Brunero Bongioanni Boeris di Ciriè, si tratta della prima, sospiratissima vittoria sulle strade della Valle d'Aosta, che tante volte lo hanno visto tra i maggiori protagonisti. Nel 1987 il comasco giunse infatti secondo assoluto al Giro della Valle alle spalle del francese Philipot e l'anno successivo finì addirittura a pari tempo [redacted] il vincitore Zaina, battuto solo per i migliori piazzamenti ottenuti dal [redacted] avversario.

Ancora domenica [redacted] Tonetti e[redacted] andato vicinissimo alla vittoria nella Torino-Valtournenche, ma proprio in extremis era stato preceduto dal bresciano Zanetti. Ieri, finalmente, l'esperto scalatore della Brunero ha trovato la sua grande giornata: [redacted] metà della salita [redacted] stato [redacted] bravo a uscire dal gruppetto dei migliori in compagnia di Faverio all'inseguimento di Vandelli che da qualche chilometro era solitario al comando e sembrava ormai il padrone della situazione.

Raggiunto [redacted] superato il battistrada all'altezza dell'ultimo chilometro, Tonetti [redacted] Faverio hanno proseguito insieme fino al traguardo, dove il comasco ha superato agevolmente l'avversario, conquistando [redacted] quarta vittoria stagionale e, soprattutto, la maglia di leader del Giro.

Alle spalle dei tre maturi protagonisti della scalata finale, staccati di 24", [redacted] arrivati altri due candidati alla vittoria finale: il campione italiano Emiliano Murtas e il bresciano Mauro Zanetti. La prima salita del Giro, [redacted] si vede, ha dunque già proiettato alla ribalta i principali favoriti.

In precedenza, la tappa [redacted] va fatto registrare [redacted] tentativi di fuga, ma l'altissimo ritmo (alla fine la media ha sfiorato i 45 orari) e la pronta reazione del gruppo hanno impedito alle varie fughe di prendere consistenza. Da citare, comunque, il coraggioso assolo iniziale del russo Kokorine, rimasto [redacted] avanscoperta per una trentina di chilometri con un vantaggio massimo di un minuto. Sul[redacted] Mongiovetta ha allungato Giucolsi, anch'egli ex professionista della Brunero, ma il gruppo si è subito ricomposto e la decisione, come del resto era prevedibile, si è avuta lungo la salita finale.

Alle prime svolte ha allungato [redacted] biellese Dondoglio, poi [redacted] salito in cattedra Vandelli, e negli ultimi 1000 metri ha però dovuto arrendersi al forcing di Tonetti e Faverio. Dei valdostani [redacted] gara, il migliore è stato Stefano Scardetta, capofila del Nus Fénis, giunto 49° a 4'37". [redacted] i biancoverdi [redacted] Albino Voyat hanno perso Bebendi, costretto al ritiro già nella prima fase della tappa.

Franco Bocca

Ordine di [redacted] **classifica generale.** 1° Gianluca Tonetti (Brunero Bongioanni Boeris) km 145 in [redacted] h 14'19" media 44,896 km/h; 2° Faverio (Saeco Vigorplant) [redacted] 2"; 3° Vandelli (Mbm Rosa) a 9"; 4° Murtas (Vini Caldirola) a 24"; 5° Zanetti (L'Edile Ok Baby) s. t.; 6° Rubini (Roda Arredamenti) a 28"; 7° De Paoli (San Pellegrino Bottoli Artoni) a 45"; 8° Dondoglio (Addax Podenzano) a 49".

Maurizio Vandelli poco prima di essere raggiunto da Tonetti e Faverio

Così oggi

Tappa da Sarre a Saint-Vincent

SARRE. Il 33° Giro ciclistico internazionale a tappe della Valle d'Aosta affronta oggi la 2ª tappa, la Sarre-Saint-Vincent di quasi 143 chilometri. Dopo l'arrivo in salita di martedì ai 1200 metri di quota di Ville sur Sarre, ai «girini» viene proposto un programma che, almeno sulla carta, si presenta meno impegnativo, [redacted] una sola grande salita da superare: il Colle di Joux, 1640 metri di quota [redacted] meno [redacted] di quaranta chilometri dallo striscione d'arrivo. Per arrivare [redacted] questa asperità i corridori avranno davanti una lunga picchiata verso la Bassa Valle, con qualche saliscendi che di sicuro animerà la frazione. Il giro di boa per tornare verso la Media Valle a Pont-Saint-Martin poco dopo le 13. L'arrivo, contrariamente al solito, non sarà in salita davanti alla Terme, ma in piano, [redacted] viale Piemonte. La corsa partirà a mezzogiorno dalla frazione Arensod di Sarre (davanti all'hotel Villa dei Fiori). La volata per lo «sprint catch» è stabilita a Fénis, quindi il Gran premio della Montagna di 2ª categoria a Champeriuox di Montjovet intorno alle 14, quello di 1ª categoria del colle di Joux alle 14,40. L'arrivo nella «riviera delle Alpi» è previsto intorno alle 15. **[a. c.]**

Gianluca Tonetti mentre taglia il traguardo di Ville sur Sarre (FOTO IMAGO)

Direttore di corsa al debutto

Massimo Gemme, «erede» di Pieri Bassano

IL TITOLARE DELLA AMMIRAGLIA

MASSIMO Gemme, [redacted] anni, [redacted] Pasturana in provincia di Alessandria, è il nuovo direttore di corsa del Giro della Valle d'Aosta. Suo compito, oltre che quello di pilotare per [redacted] settimana la carovana del Giro, una sorta [redacted] con 400 persone a bordo, sarà quello di cercare di fare dimenticare Pieri Bassano, mitico direttore della corsa valdostana, per 23 [redacted] titolare dell'auto ammiraglia. Gemme non è un neofita del Giro, una corsa che frequenta da un decennio con differenti funzioni e che negli ultimi quattro anni lo ha visto recitare il ruolo di «apprendista direttore» come vice di Bassano.

Gemme [redacted] è neanche un novellino delle [redacted] «E' un mondo che ho cominciato a vivere da giovanissimo, prima come motociclista al seguito, poi come direttore sportivo della società Novese Fausto Coppi. E successivamente come direttore di corsa, prima regionale poi nazionale. E' un mondo cui voglio bene». «Forse troppo», dice sorridendo la moglie Maria Carla. La signora ha adottato una regola di vita: «Quando voglio stare con [redacted] marito per qualche giorno, ho un'unica possibilità: seguire le corse».

Massimo Gemme non ha il «complesso Bassano»: «Non mi pongo certo come obiettivo quello di battere il record dell'amico Pieri, al quale in questi ultimi anni ho cercato di rubare [redacted] qualche trucco. Voglio cercare di fare bene nel nuovo ruolo che inauguro quest'anno. L'unica cosa cui punto è durare il più a lungo possibile nell'ammiraglia del Giro della Valle d'Aosta. [redacted] il modo giusto per durare [redacted] lungo in un ruolo difficile ed impegnativo come quello di pilotare per sei giorni una corsa importante come il Giro della Valle d'Aosta è fare bene [redacted] proprio lavoro. Quello che posso garantire è che come ho [redacted] il massimo impegno nei precedenti incarichi, rafforzerò l'impegno per fare meglio come direttore [redacted] corsa. Ciò che mi serve è la collaborazione di tutti. Ma non ho motivo di dubitare, ci sarà senz'altro».

Alessandro Camera

Il direttore di corsa Massimo Gemme

Massimo Gemme controlla dall'ammiraglia del 33° Giro della Valle d'Aosta che la corsa si svolga regolarmente

Dopo la sconfitta casalinga subita nell'esordio in campionato, questa sera i valdostani affronteranno il Grignasco

Lo Châtillon va in cerca del riscatto in Coppa Italia

Sono previsti i debutti del portiere Longo e del centrocampista Buffardeci

SAINT-VINCENT. La Coppa Italia per dimenticare l'amarezza della sconfitta patita all'esordio in campionato. Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fe[redacted] gioca oggi [redacted] Grignasco (inizio alle 16) contro il Borgo[redacted] nel secondo incontro del primo turno della manifestazione tricolore.

I blucerchiati sono stati inseriti nel girone che comprende anche [redacted] Biellese, vincente per 4-1 nella partita inaugurale del triangolare [redacted] gli avversari odierni della formazione del presidente Grillo.

«L'obiettivo primario della stagione è quello [redacted] disputare un campionato all'insegna della tranquillità - dice l'allenatore Piero Ciri -, pertanto la Coppa Italia non ci interes[redacted] in modo particolare.

Affronteremo in ogni caso il Borgosesia con la dovuta concentrazione perchè è giusto onorare tutti gli impegni ufficiali della stagione, anche se avrei preferito giocare la sfida di Coppa prima dell'avvio del torneo [redacted] serie D per entrare nel vivo del clima agonistico».

Ci saranno alcune importanti novità in formazione, visto che Ciri sembra deciso [redacted] far esordire il portiere Longo e il centrocampista Buffardeci.

L'estremo difensore aumenterà il tasso d'esperienza nel reparto arretrato, mentre il giovane fantasista giunto dalla Juventus (la scorsa stagione ha militato nello Sparta Novara) sarà il punto di riferimento nell'impostazione della manovra.

«In attesa dell'arrivo dell'attaccante necessario per dare consistenza al reparto avanzato - dice Ciri -, verificherò a Grignasco alcune novità tattiche in difesa e [redacted] centrocampo. Abbiamo fallito il primo impatto in campionato, ma rimango fiducioso perché possiamo soltanto crescere. Mi aspetto risposte interessanti dai ragazzi in vista dell'ostica trasferta di domenica a Poggibonsi».

Rispetto all'undici iniziale di domenica scorsa, dovrebbero [redacted] parecchie novità tra [redacted] blucerchiati, oltre [redacted] quelle rappresentate da Longo e da Buffardeci. Ciri sembra intenzionato a dare spazio subito anche a Botta [redacted] a Moschetta.

Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma dovrebbe presentarsi con Longo tra i pali, Botta e Rubino in marcatura, Mirisola libero, Moschetta a destra [redacted] Tommaso a sinistra a completare la lin[redacted] difensiva, Vannucci, Buffardeci [redacted] Milani [redacted] centrocampo e Calamita alle spalle di Di Bartolo, sola punta.

Sigfrido Beneyton

Claudio Vannucci (a sinistra) durante la partita giocata domenica (foto Imago)

[redacted] **TORNEO AMATORIALE** [redacted]

Il Memorial Rolando

Organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale prende il via oggi il quarto Memorial Attilio Rolando, torneo di calcio amatoriale in onore dell'ex consigliere regionale morto nel 1991. Il torneo, al quale prendono parte 6 squadre (Crer VdA, Pont-St-Martin-Hône e Fenusma ve[redacted] nel girone A, Corps forestier valdôtain, Conseil régional e Aymavilles veterani nel B), si svolgerà nello stadio di Fénis, con ingresso gratuito. Oggi dalle 19 (incontri con tempo unico di 40' e rigori in [redacted] di parità) si disputeranno le qualificazioni (punti per la vittoria nel tempo regolamentare, 2 punti per la vittoria ai rigori e 1 per la sconfitta). Domani dalle [redacted] tempi da 30') le finali. Alla squadra vincitrice sarà consegnato il trofeo [redacted] legno offerto dallo scultore Pino Bettoni. Quote di iscrizione e offerte [redacted] devolute in beneficienza [redacted] una associazione di volontariato operante [redacted] Valle d'Aosta. **[pi. lu.]**

CESERACCIU GOMME

STAZIONE DI SERVIZIO ESSO - PONT SAINT MARTIN (AO)
TEL. 0125/807093

[redacted] ESTIVA
SULLE [redacted] MIGLIORI [redacted]

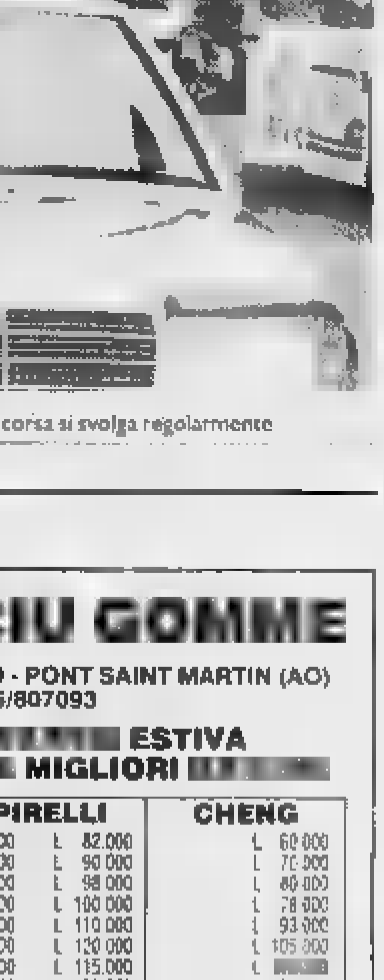
	MICHELIN		PIRELLI		CHENG
135/80 R13	CLASSIC	L. 75.000	P 1000	L. 82.000	L. 60.000
145/80 R13	CLASSIC	L. 82.000	P 1000	L. 90.000	L. 70.000
155/80 R13	CLASSIC	L. 90.000	P 1000	L. 98.000	L. 80.000
155/70 R13	CLASSIC	L. 93.000	P 2000	L. 100.000	L. 78.000
165/70 R13	CLASSIC	L. 105.000	P 2000	L. 110.000	L. 93.000
175/70 R13	CLASSIC	L. 110.000	P 2000	L. 120.000	L. 105.000
165/65 R13	CLASSIC	L. 110.000	P 2000	L. 115.000	L. [redacted]
165/65 R14			P 2000	L. 120.000	L. 105.000
175/65 R14	CLASSIC	L. 125.000	P 2000	L. 135.000	L. 115.000
185/65 R14	CLASSIC T	L. 135.000	P 2000	L. 150.000	
185/60 R14	CLASSIC H	L. 150.000	P 5000	L. 165.000	L. 140.000
195/60 R14	CLASSIC H	L. 175.000	P 5000	L. 185.000	L. 150.000
[redacted]	CLASSIC H	L. 200.000	P 5000	L. 205.000	L. [redacted]
195/65 [redacted]	CLASSIC H	L. 210.000	P 5000	L. [redacted]	L. 185.000

MONTAGGIO [redacted] EQUILIBRATURA
COMPRESI NEL PREZZO INDICATO
L'OFFERTA E' VALIDA FINO AL 30 SETTEMBRE
O FINO [redacted] ESAURIMENTO MERCE

30 anni ABAT-JOUR

La prevendita dei biglietti per Rock Circus Abat-Jour il 7/8 a Courmayeur è ok

Aosta: week rock cafe / spazio musica / match music store / video fantasy
La Thuile: ornella sport
Courmayeur: abat jour / maluba
Pré St. Didier: bar du tennis serafini ennio / bar diba
Morgex: caffè arlan / bar du chalet / il gatto e la volpe
Arvier: osteria aiance
Villeneuve: foto video express
St. Pierre: video polly
Etroubles: la croix blanche
Verrès: tuttodì musica
St. Vincent: best record
Pont St. Martin: lo spazio



PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

CARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

CITIZEN
E' il tuo tempo

MENZIO
cura i vostri interessi

LAVATRICI

ZEROWATT Termostato - mezzo carico	6 rate da	L.	90.000
REX con dispositivo salvacolore	6 rate da	L.	100.000
REX prof. 42 cm	6 rate da	L.	118.000
BOSCH carico variab. autom.	6 rate da	L.	133.000
DAEWOO la tintoria in casa	6 rate da	L.	130.000
REX asciugatrice ad evaporazione	6 rate da	L.	95.000

TELEVISORI

NORDMENDE 14 pollici con televideo	6 rate da	L.	67.000
SONY 14 pollici con base girevole	6 rate da	L.	75.000
DAEWOO 21 pollici con televideo	6 rate da	L.	99.000
SONY 25 pollici [redacted] televideo	6 rate da	L.	167.000
PHILIPS [redacted] pollici bifonico [redacted] televideo	6 rate da	L.	197.000
PHILIPS 14 pollici con videoregistratore	6 rate da	L.	146.000

FRIGORIFERI

ARISTON 230 litri doppia porta	6 rate da	L.	75.000
IGNIS 250 litri Ecologico	6 rate da	L.	80.000
OCEAN 260 litri colorato	6 rate da	L.	110.000
ARISTON Combinato 2 motori	6 rate da	L.	150.000
BOSCH Combinato - 3 anni di garanzia	6 rate da	L.	165.000
REX Congelatore orizzontale - 110 litri	6 rate da	L.	65.000
ARISTON Congelatore verticale - 130 litri	6 rate da	L.	80.000

HI-FI

SONY doppia cassetta - 3 CD Radio	6 rate da	L.	95.000
PANASONIC Doppia cassetta - 5 CD	6 rate da	L.	98.000
JVC Micro hi-fi	6 rate da	L.	110.000
SONY Doppia cassetta digitale	6 rate da	L.	115.000
PIONEER CD- Radio	6 rate da	L.	130.000
SONY 3 CD - Radio - doppia cassetta	6 rate da	L.	140.000
SONY 3 CD - Radio con RDS	6 rate da	L.	170.000

LAVASTOVIGLIE

SILTAL 6 coperti	6 rate da	L.	67.000
CANDY 12 coperti	6 rate da	L.	110.000
BOSCH con acquastop	6 rate da	L.	165.000
WHIRLPOOL Acquastop e mezzo carico	6 rate da	L.	175.000
[redacted] Techna 3 temprature	6 rate da	L.	185.000
REX High Techna Top gamma	6 rate da	L.	240.000

VIDEOREGISTRATORI

BLAUPUNKT 2 anni di garanzia	6 rate da	L.	75.000
PANASONIC con 2 testine	6 rate da	L.	90.000
TELEFUNKEN con 3 testine showview	6 rate da	L.	98.000
TELEFUNKEN con 4 testine	6 rate da	L.	117.000
PANASONIC 6 testine stereo	6 rate da	L.	149.000
SONY 4+2 testine hi-fi	6 rate da	L.	179.000

VENDITA RATEALE IN 6 MESI SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI.
PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO PER INSTALLAZIONE ANTENNE PARABOLICHE E SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI DA INCASSO.

GRANDE PROMOZIONE FORNI A MICROONDE. OGGI DIMOSTRAZIONE IN NEGOZIO.

MENZIO

Via Garibaldi 34 - TORINO
Tel. 011/436.93.82 - 436.96.40
Orario: 9,30-13,00 / 15,30 - 19,30

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Mercoledì 4 Settembre 1996 NT 87
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Intervista al sindaco Bianchino alla ripresa dell'attività amministrativa

I Boc per restaurare l'Alfieri

La proposta di finanziare l'opera con i buoni risparmio comunali verrà portata in Consiglio
Sarà discusso anche il progetto preliminare del teatro. Ecco chi sostituirà l'assessore Grande

ASSALTO AL CANTIERE INFINITO?

ASTI. Cantieri, cantieri e ancora cantieri: questo inno alla città «cratere», risuonerà ancora per un bel pezzo nelle orecchie degli astigiani. Scavi, buche, ma solo: negli intendimenti dell'Amministrazione ci sono anche i e pilastri che potrebbero innalzarsi nei mesi venire, per mettere in piedi qualcosa di importante di molto atteso.

Il sindaco Alberto Bianchino, insiste con vigore sul tasto delle opere pubbliche e non nasconde che Comune, pur tra i mille disagi creati cittadini in questi mesi, sta realizzando lavori che lasceranno segno sulla città. E altri si apprestano a bussare alla porta.

che ci riserverà, l'immediato, in questo settore?

«Il progetto preliminare teatro Alfieri che andrà in Consiglio comunale la prossima settimana. Oggi (ieri, ndr) abbiamo commissione consiliare dedicata proprio al teatro. preliminare è il primo grosso passo che si fà per restituire definitivamente l'edificio agli astigiani».

E i cantieri lungo strade? Se apriranno nuovi?

«Il livello dei lavori è in una fase che tende a crescere. I cantieri si sposteranno dal centro verso la periferia, in corso Savona e corso Venezia».

I mesi a venire porteranno novità anche per i lavori nuovo tribunale?

«Attualmente il progetto esecutivo all'esame del provveditorato alle opere pubbliche della Regione. Si è resa necessaria una modifica, alla luce dell'alluvione del '94 ciò comporterà un ulteriore finanziamento di circa 3 miliardi. tra i grandi lavori, oltre al tribunale la cui costruzione gestita dal Comune, abbiamo anche l'ospedale che ci costringerà a lavorare sodo sulle urbanizzazioni. Dovremo anche vedere concretizzarsi tutto quanto fatto per il recupero dell'Avir. Il Piano Anfossi procederà».

Tornando al teatro Alfieri quali sono i costi?

«Siamo al della cifra prevista. La spesa per rimettere in il teatro si aggira sugli 8 miliardi. Il progetto preliminare è stato realizzato dai nostri uffici e precisamente dall'architetto Bosia. Ma c'è dell'altro: è intenzione dell'Amministrazione coinvolgere questa importante operazione città: per questo la giunta, quanto prima, porterà all'attenzione del Consiglio la proposta di emettere Boc per finanziare i restauri. Ripeto: quanto prima».

Tra le scadenze importanti c'è anche il bilancio. Come sta lavorando l'amministrazione in questo senso?

«Bisogna fare scelte su come finanziare aumenti di costi che si avranno nel '97. Le faremo come amministrazione perchè compito di chi governa occuparsene».

Rifiuti alluvione: discariche di Villanova e Cer a difesa del fiume. Che succederà nei prossimi mesi?

«I progetti di Villanova e Cerro consentono di ragionare concretamente sul futuro dello smaltimento. Dal MagisPo abbiamo avuto garanzie che i progetti per la in sicurezza del fiume dovranno essere segnati entro fine Ci aspettano, a partire dal '97, lavori per decine di miliardi: ci grandi disagi, ma in cambio la popolazione riceverà grande sicurezza».

E il rilancio culturale e turistico della città di cui tanto si sente parlare?

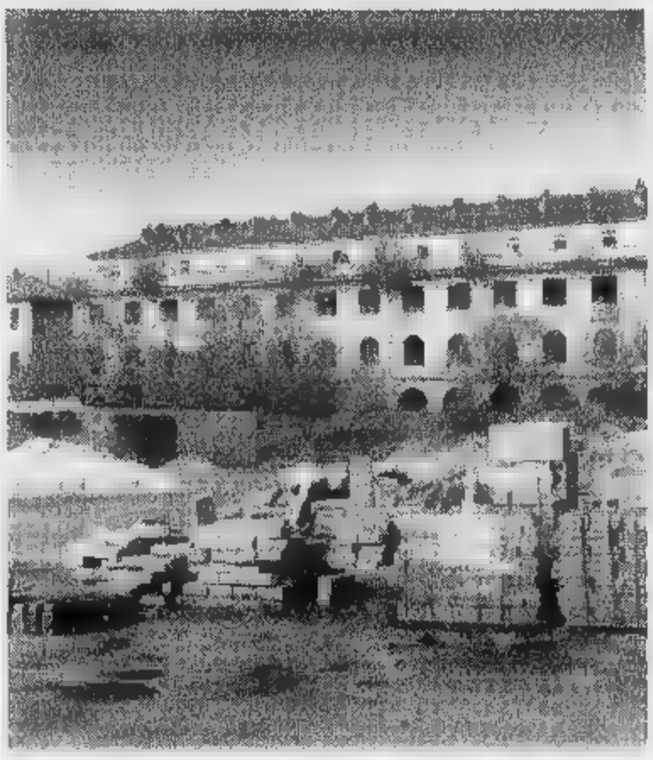
«Dobbiamo continuare muoverci sulla strada già tracciata. Quest'anno si è lavorato molto bene».

L'assessore alle Finanze Grande ha annunciato l'intenzione di dimettersi. Chi lo sostituirà?

«Grande, da un lato, ricopre un delicato e difficile ruolo di assessore, dall'altro non può rinunciare, per ovvi motivi, alla professione. Stiamo valutando soluzione. Con pre- il problema è esclusivamente di ordine tecnico e non certo politico. Grande è persona con notevoli capacità, un tecnico, persona impegnata nel sociale, con esperienza di vita cattolico. Ed è esattamente in questo senso che sindaco si orienterà per scegliere quello che sarà il suo sostituto in giunta».

Franco Cavagnino

PROGETTO CASERMONE IN REGIONE



Il sindaco Alberto Bianchino sembra indicare due degli obiettivi che si è posta l'amministrazione: il teatro Alfieri (nella foto l'interno com'è oggi) e la realizzazione del tribunale che sarà costruito al Casermone (nella foto una veduta del cortile del vecchio edificio via Scarampi). Il progetto preliminare teatro, realizzato dagli uffici comunali, andrà in Consiglio comunale la prossima settimana. Il progetto esecutivo del tribunale al vaglio provveditorato alle opere pubbliche della Regione

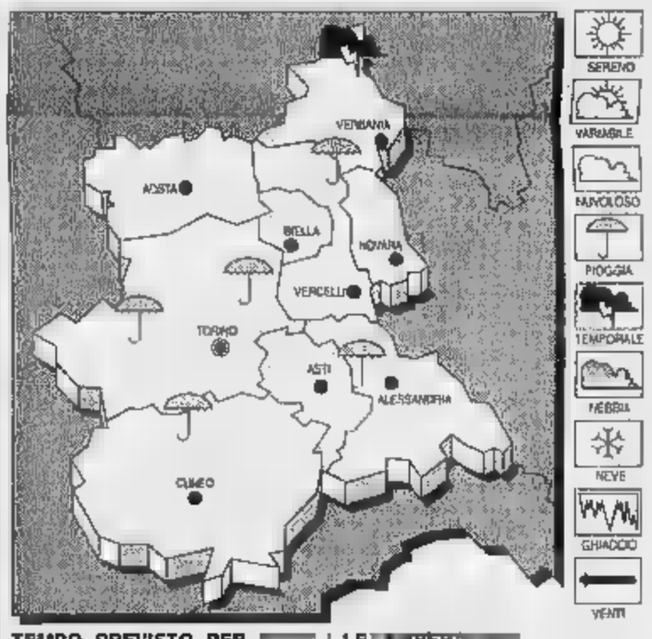
I GIORNI DEL VINO
«DOUJA D'OR»

Convegni degustazioni
negli stand di piazza Roma

S'inizierà venerdì la 30ª edizione della «Douja d'or». Per dieci giorni la nuova sede di piazza Roma ospiterà gli stand dove sarà possibile degustare e acquistare i quasi 400 vini selezionati. Intanto si terranno convegni e incontri con esperti dedicati al mondo del vino.

SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli Nord-Ovest

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e locali temporali.

LE PERLE
IERI AD ASTI
: 14; min: 6; media: 10

UN FA
Max: 25; min: 19; media: 24

PIEMONTE
Torino 17; Novara 21; Vercelli 17; Alessandria 19; Cuneo 17; Aosta 19.

Il maltempo continua a imperversare: secondo le previsioni sarà nuvoloso sino a domenica

Piove e fa freddo: l'estate è già un ricordo

Timori per l'imminente vendemmia di moscato e chardonnay

ASTI. «Nuvoloso o molto nuvoloso, con piogge sparse e locali temporali»: servizio Meteo lascia poche speranze, il maltempo sembra destinato a imperversare fino domenica.

Un autunno anticipato, dopo un'estate che non mai stata davvero tale, con temperature che ieri non hanno superato i 15°, e tanta umidità.

E c'è chi si lamenta per dover far già ricorso maglioni e giacche, molto più preoccupati sono gli agricoltori che messa a repentaglio una vendemmia che si preannunciava i migliori auspici.

Qualche «colpo» lo aveva già dato la scorsa settimana la grandine: un flagello di ghiaccio che ha investito la val Tiglione e l'area attorno a Castell'Alfero Portacomaro, zone, quest'ultime, vocate per il Grignolino: danni gravi, ma che comunque, almeno secondo i primi rilievi, avevano compromesso la vendemmia.

Grossi timori, invece, si hanno soprattutto per moscato e chardonnay, la cui raccolta è ormai imminente. In alcune zone, specie i fondo valle, il pericolo è rappresentato dalle muffe contro le quali è ormai più possibile fare alcun

Un agricoltore mostra due grappoli devastati dalla grandine della scorsa settimana

Qualche speranza in più per le uve rosse, la cui raccolta inizierà la fine del mese. «Se il sole si deciderà a farsi nuova- vedere - sostengono i tecnici - ci sono buone possibilità di un raccolto molto soddisfacente anche sul piano della qualità».

Che fosse un'estate «pazza», lo si era già visto dall'inizio di agosto, quando si sono registrate medie di pioggia superiori a quelle dello stesso periodo di anni passati o anche solo del mese precedente. Piogge abbondanti che hanno causato danni anche ad alcune strade, allagato campi (giovedì scorso è accaduto ad Asti nella località Carretti), e, con l'«aiuto» del vento, sradicato alberi (sulla statale per To).

E tra le possibili «vittime» di questo autunno anticipato, anche il «settembre astigiano» che venerdì avrà la sua inaugurazione con l'apertura della «Douja d'or» e sabato e domenica vivrà il grande e festoso momento del Festival Sagre. Incrociando le dita per il Palio.

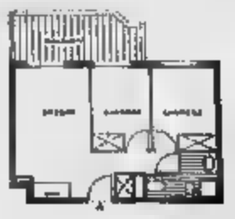
[r. s. a.]

ALTRO SERVIZIO SULLA VENDEMMIA A PAGINA 41

NIZZA
RESIDENCE
"LE SAVOIE"
Nel cuore della città un immobile di elevato livello costruttivo, in un ambiente tipicamente nizzardo, comodo a tutti i servizi, ideale per abitazione, vacanze, reddito.

BILOCALI DA L. 109.000.000
TRILOCALI DA L. 150.000.000

VENDITA DIRETTA
DAL COSTRUTTORE
011 -
-



Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in

Sono terminati una prima parte dei lavori per la condotta fognaria

Oggi riaprirà corso Alfieri

Tornano regolari le linee di bus che attraversano l'isola pedonale. Resta chiuso corso Dante Il traffico tornerà, provvisoriamente a senso unico, da lunedì. Nuovi interventi a Tanaro

ASTI. La «stagione dei cantieri» continua: se da una parte finiscono una parte di lavori, altri interventi sono partiti in questi giorni. Da questa mattina i bus sono tornati a passare in corso Alfieri, nell'isola pedonale. L'incrocio davanti ai Portici è stato finalmente riaperto, mentre continuano ancora i lavori in corso Dante per terminare la posa della nuova condotta fognaria.

Dunque, tornano alla normalità le linee Asp 4 e 5, rispettivamente con capolinea in piazza N. Signora di Lourdes - via Torchio e quartiere san Carlo - campo sportivo. «In questo modo - spiegano all'Asp - vengono ripristinate anche le fermate di piazza Roma e corso Alfieri nell'isola pedonale».

I bus di queste due linee non dovranno più quindi percorrere via Massimo d'Azeglio, dove, già da oggi, si dovrebbe poter di nuovo parcheggiare anche sul lato destro della strada: in tutto una trentina di stalli, assai preziosi in una città che deve già fare a meno dei 76 posteggi di piazza Roma (dove si sta allestendo la Douja d'or) e di quelli di piazza Alfieri occupati dalle tribune del Palio.

Resta ancora chiuso corso Dante: «Devono essere consolidate alcune camerette sotterranee» spiega il geom. Mattalia del Comune. L'idea è di riaprire parzialmente il traffico entro la prossima settimana, (forse già da lunedì), con un senso unico in direzione di piazza Alfieri; successivamente, dopo il Palio comunque, le auto dovrebbero circolare nei due sensi.

Traffico bloccato in corso Dante ancora per 20 giorni: riaprirà dopo il Palio

Per tutta la durata dei lavori, gli autobus interessata la linea 2 che da corso Casale va a Variglie) continueranno a seguire il tracciato alternativo che passa per via Verdi e via Fontana: «Per gli utenti non ci sono problemi particolari - dicono all'Asp - dato che in questo caso non sono state soppresse o spostate delle fermate.

Dal Comune invitano gli automobilisti a prestare particolare attenzione alla segnaletica provvisoria che indica il divieto di sosta nelle vie dove transitano i bus: in caso di infrazione, è prevista anche la rimozione forzata.

Mentre proseguono gli interventi nella zona di piazza Leonardo Da Vinci (si sta realizzando un tratto di collettore fognario che da piazza del Palio, attraverso piazza Da Vinci, arriva in via Goito), si sono iniziati i lavori, affidati all'impreda di Dello Ruscalla, di sostituzione della condotta e per il ripristino dell'allacciamento nella borgo Tanaro.

E' interessata via Ferrero, il tratto compreso tra via Ci- e via Domenico Pio. In un comunicato, il Comune informa che «per tutta la durata dei lavori, circa trenta giorni, in via Ferrero sono vietati il transito e la sosta dei veicoli».

Una nuova serie di divieti di sosta scatterà domenica, in occasione del Festival delle Sagre. Dalle 6 di domenica mattina, sino all'1,30 di notte saranno chiuse al traffico le seguenti vie: piazza Campo del Palio, via Cavour, piazza Statuto, piazza San Secondo, via Gobetti, corso Alfieri, piazza Alfieri, piazza I Maggio, via Calosso, piazzale Vittoria, corso alla Vittoria, via Rosselli, corso Galileo Ferraris, corso Einaudi.

Fulvio Lavina

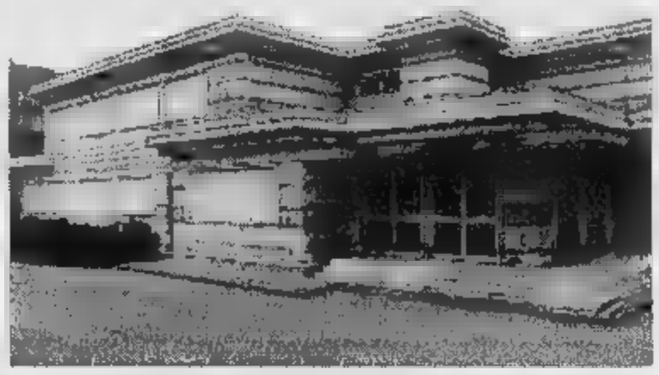
Il piano della ditta incaricata della bonifica bloccato dall'Usl

La D'Acquisto è ancora prigioniera dell'amianto

ASTI. Le sue aule si sono dimenticate il vociare dei bambini ormai da molti anni: l'elementare Salvo D'Acquisto, rivestita da controsoffittature in amianto, resterà silenziosa anche nell'anno scolastico che sta per decollare.

Il vero problema sembra adesso essere un altro: «La bonifica avrebbe dovuto iniziarsi già in primavera, quando l'intervento è stato appaltato all'impresa Comaf di Torino - indica Maria Debenedetti, assessore all'Istruzione del Comune - tuttavia i lavori restare fermi perché il piano della ditta è stato ritenuto insufficiente dall'Usl di Grugliasco, incaricata di approvare i progetti per la rimozione dell'amianto. Fino a quando la ditta non integrerà il piano e l'Usl non darà il via libera, continueremo ad avere le mani legate».

Oltre a eseguire l'intervento di bonifica, alla «Salvo D'Acquisto» (area Fortino, zona Nord) la Comaf dovrà svolgere una serie di lavori suppletivi: l'appalto si aggira sui 300 milioni. «Ma occorrerà oltre un miliardo per collocare nuove controsoffittature, risistemare la scuola e metterla a norma, così da renderla finalmente fruibile», rileva Ugo Vogliotti, geometra, al lavoro all'assessorato Lavori pubblici del Comune. Il tecnico spiega che, se il nuovo piano della Comaf non subirà ulteriori rallentamenti, i lavori per la rimozione dell'amianto potrebbero iniziarsi entro la fine di settembre.



La scuola elementare Salvo D'Acquisto difficilmente riaprirà il prossimo

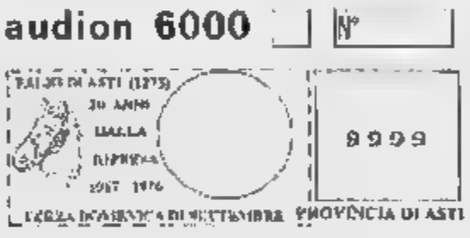
«Stiamo vivendo la vicenda della Salvo D'Acquisto - dice l'assessore Debenedetti - con molta impazienza: l'amministrazione comunale si è impegnata a riconsegnare la scuola alla città e intende mantenere fede alla promessa. Purtroppo i ritardi nell'avvio dei lavori porteranno anche a una lievitazione dei costi». Quando potrebbe riaprire la scuola? «Inizialmente il nostro obiettivo era nell'autunno '97, ma la situazione ci impone prudenza sulle date», risponde Debenedetti.

Intanto l'Usl astigiana ha censito un centinaio di edifici pubblici e privati per la cui copertura sono state utilizzate lastre in «eternit». L'elenco dei fabbricati (per ognuno viene segnalato lo stato di conservazione del tetto) è stato inviato in Regione: quest'ultima dovrà indicare le priorità nell'intervento di bonifica.

Tra gli immobili coperti in «eternit» c'è la Morando Impianti: il caso è stato sollevato di recente in Consiglio comunale, con un'interpellanza, da Giovanni Boccia (Forza Italia)), sollecitato da un gruppo di sportivi che usano la pista atletica di via Gerbi. Rispetto al problema generale dell'amianto, all'Usl temono il pericolo di infondati allarmismi: «La situazione comporta rischi - spiegano - in alcuni casi particolari: per esempio, se le lastre si presentano rotte». [l. n.]

E oggi la corsa sarà presentata a Torino

La Provincia timbra i 30 anni del Palio



ASTI. Il 30° anniversario dalla ripresa del Palio sarà ricordato dalla Provincia. Per l'occasione l'ente ha realizzato un'affrancatura meccanica che dal 7 settembre, per due mesi, verrà impressa sulla corrispondenza. L'iniziativa è stata presentata dall'assessore alla Cultura Piera Accornero e da Paolo Padova, presidente Aicam, l'associazione che raggruppa i collezionisti dell'affrancatura meccanica: «Ha una funzione propagandistica, una sorta di messaggio culturale allargato - ha spiegato Piera Accornero - quando arriva posta l'occhio cade sempre sull'affrancatura». Il disegno raffigura una testa di cavallo insieme alla data della prima edizione del Palio e del trentennale.

L'utilizzo dell'affrancatura meccanica contraddistingue da tempo l'amministrazione provinciale astigiana, premiata a maggio dall'Aicam (in tutta Italia gli appassionati sono oltre 3 mila). «La Provincia - ha spiegato Padova - ne ha colto il senso». Intanto oggi alle 11, in Regione a Torino verrà presentato il settembre astigiano: oltre al Palio, Douja e Sagre.

[r. gon.]

Massaia, Gamba e Sodano. Il volume presentato al Centro S. Secondo

Biografia dedicata a tre grandi cardinali

Il cardinale Guglielmo Massaia evangelizzatore dell'Etiopia nacque a Piovà nel 1809

Il segretario di Stato del Vaticano Angelo Sodano e monsignor Guglielmo Visconti uno degli autori del libro

ASTI. «Cardinali, tre modi di vivere il Vangelo», è il titolo del libro presentato lunedì sera al Centro culturale San Secondo. Autori sono sono don Alessandro Pronzato, maestro elementare e giornalista e monsignor Guglielmo Visconti, astigiano, docente di teologia morale. Il libro, con prefazione di Severino Poletto, vescovo di Asti, contiene le biografie di tre cardinali di origini astigiane, che, pur nella diversità del carattere e del terreno di azione, hanno contribuito in modo determinante a scrivere la storia della Chiesa in questi ultimi due secoli.

I personaggi sono Guglielmo Massaia, nato nel 1809 a Piovà, evangelizzatore dell'Etiopia, autore di dodici volumi sulla sua esperienza africana; Giuseppe Gamba, nato nel 1857 a Giulio di San Damiano, parroco della Cattedrale, poi vescovo a Biella, a Novara e a Torino e Angelo Sodano, nato nel 1927 a Isola d'Asti, Segretario di Stato del Vaticano.

Il libro non è scritto a «quattro mani», in quanto gli autori hanno redatto le biografie autonomamente, impostando la storia dei personaggi dal punto di vista della loro funzione all'interno della Chiesa, sia per quanto riguarda il rapporto che hanno costruito con l'ambiente nel quale hanno operato. Al Centro San Secondo, oltre a Pronzato e Visconti, hanno parlato il vescovo di Asti Poletto; il direttore di «Avvenire» Dino Boffo; Pietro Marietti, titolare della editrice «Piemme» che ha stampato il libro e il cardinale Sodano, che ha ricordato alcuni momenti del suo impegno di alto prelato. Gli autori hanno risposto alle domande del pubblico. Il volume (322 pagine) si presenta con una bella veste tipografica. In sovracopertina è riprodotto un particolare della «Vocazione di Pietro e Andrea» (Cappella Sistina). Prezzo 35 mila.

Armando Brignolo

Irregolarità contributive: incasso di 635 milioni

Solo cento richieste per il condono Inail

ASTI. Secondo le previsioni dell'Inail, l'occasione di «mettersi a posto» era valida per circa 600 imprese: soltanto in 137, tuttavia, alla fine hanno deciso di regolarizzare la propria posizione.

L'ultimo condono previdenziale ha registrato ad Asti una scarsa adesione. La possibilità di normalizzare la situazione contributiva pregressa, secondo quanto previsto dal maxidecreto del marzo, era rivolta a datori di lavoro e addetti autonomi (settori industria, artigianato e commercio).

Per sollecitare gli interessati a presentare domanda di condono, l'Inail astigiana a maggio aveva inviato lettere personalizzate agli interessati. Scaduto il termine utile (fine giugno), alla sede di via Goito hanno dovuto constatare che la risposta di imprenditori e lavoratori autonomi non ha dato il risultato sperato.

«Effettivamente - ammette Massimo Mazzi, direttore reggente dell'istituto astigiano - l'adesione registrata è stata molto al di sotto delle aspettative. La spiegazione può essere questa: in Italia si fanno troppi condoni, in pratica uno ogni anno. Questo induce evasori pentiti e contribuenti morosi a rinviare continuamente il momento di mettersi a posto».

Le 137 domande frutteranno un introito complessivo di 635 milioni: 449 riferiti ai contributi non versati, 186 per le conseguenti . «Il pagamento - indica Mazzi - è rateale: finora sono stati versati all'Inail 159 milioni: 113 per i contributi e 46 sotto forma di multa». Più avanti, infine, sarà chiaro quali categorie autonome hanno deciso, in particolare, di mettersi a posto e quali hanno disertato la possibilità.

Nel '95, in di precedente condono, le domande inviate all'Inail astigiana state 600. Dal '92 al '94 stati accertati 1009 casi di morosità, che hanno portato a registrare mancati versamenti per 1 miliardi 534 milioni. Le pratiche già chiuse si aggirano intorno al 68%. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Concerto della Douja «Storie all'italiana»

In questi giorni, per le vie della città, si saranno notati i manifesti che annunciano il concerto inaugurale della «Duja D'Or».

L'ingresso a questo concerto è subordinato al ritiro dei cosiddetti «inviti» presso l'Istituto Bancario San Paolo in corso Dante. Questi dovrebbero dare diritto a un posto numerato in platea, ma per chi? Non certo per coloro che, comuni mortali, si sono recati di mattina presto, il primo giorno di distribuzione, a ritirarli. All'apertura degli sportelli (ore 8,25) ci è stato detto di ripassare più tardi; non è possibile che alle 8,45 fossero già esauriti: abbiamo certo visto code fuori dall'Istituto!

Gli inviti saranno già stati prenotati, probabilmente da giorni, dai commercianti e da quant'altri illustri che in fin dei conti sono sostenitori dell'iniziativa.

Però, almeno, non prendenteci in giro facendoci rispondere dalla commessa preposta alla distribuzione: «I biglietti in platea esauriti già da questa mattina presto, sono rimasti quelli in galleria non numerati».

Diciamo piuttosto come stanno le cose evitiamo così le solite storie «all'italiana» (dove i più furbi hanno la meglio).

Renzo Carriero, Asti

Più corvi che dai cacciatori

Desidero rispondere ai sigg.ri Marinetto e Forno per la campagna denigratoria contro i cacciatori. Io credo che questi signori non vadano in giro per la campagna, oppure fingono di non vedere, i veri distruttori dei piccoli uccelli, intendo gazze e corvi. Questi volatili oltre ai piccoli uccelli distruggono selvaggina, granoturco e pulcini se non sono ben custoditi.

Se ogni cacciatore abbattesse selvaggina come i sucitati corvidi avrebbero una quota pro capite molto alta, cosa che purtroppo non è fattibile.

Come mai questi signori non attaccano aziende faunistiche venatorie dove la selvaggina viene poco prima dell'abbattimento e non ha alcuna possibilità di difesa come un selvatico?

Chi scrive è un cacciatore con oltre 30 anni di porto d'armi e non spreca certo una cartuccia per uccidere un passero.

Carlo Raimondo

«Quella strada pericolosa a Canelli»

Sono un pensionato di Canelli e forse perchè ho più tempo libero di chi lavora, noto maggiormente i problemi del traffico cittadino, ed anche in qualità di presidente onorario della Lega Nord, capita spesso che la gente mi sottoponga i problemi cittani. Uno dei posti più pericolosi per i pedoni (ma anche per ciclisti e per gli stessi automobilisti), è il tratto di viale Italia, di fronte al supermercato Lidl. Si tratta di angolo, in mezza curva, trafficatissimo in special modo il venerdì ed il sabato. E' possibile che non si possa fare niente per migliorare la viabilità? E poi ancora, un mercato (ma adesso i punti vendita sono tre nello stesso edificio), è normale che sia senza un parcheggio adeguato alle sue esigenze?

Aldo Baldi, Lega Nord, Canelli

NUMERI UTILI

Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 956.333
Montafia: 997.555
Montemagno: ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503:
Costigliole: 968.779
956.655
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 951.616
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
948.445-948.555
DI

Asl Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.886 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 136, tel. 530.283.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
999.788
Montemagno: 63.283
Nizza:
Rocca d'Arazzo: 408.160
975.910
943.544
Villanova: 948.555
pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti:
721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

: Orsola Rosso, 84 anni; Clelia Pesce, 75; Lina Forni, 92; Carolina Bottale, 92; Stellina Traversa, 71.
NATI: Lucia Soave.
MATRIMONI: Roberto Simonella, ufficiale CC, con Ornella Oliviero, impiegata; Luciano Bianchessi, impiegato tecnico, con Annalisa Dolcemascolo, impiegata.
SI SPOSERANNO: Carlo Fracchia, commerciante, e Rosaria Cottone, assistente comunità; Giorgio Martinat, pensionato, con Carla Uber, pensionata; Guido Comara, pensionato, e Maria Giuseppa Corbo, parrucchiera.
Irma Rizzolio, anni.
NATI: Cecilia Contratto.
MATRIMONI: Ivan Mirano, artigiano, con Cristina Morena, pettinatrice; Daniele Colombardo, operaio, con Francesca Giliberto, assistente; Roberto Grimaldi, operaio, con Alessandra Leonardi, operaia.
: Rocco Carmata, muratore, con Giuseppina Di Grazia, occupazione.
VITA
CINAGLIO. La Regione ha autorizzato la liquidazione contributo stanziato per il recupero ambientale dell'area in località Gorghi, dove recentemente è stato inaugurato, e attrezzato con percorsi ciclabili, un parco. Il saldo è di circa 43 milioni.
CASTELLO il sindaco Alessandro Valenzano ha rivolto un appello alla popolazione affinchè pratichi correttamente la raccolta differenziata. Negli ultimi mesi nei contenitori per carta, vetro e plastica stati trovati anche altri rifiuti. Saranno intensificati i controlli per evitare ulteriori inconvenienti.
ASTI. Sono in vendita in alcune agenzie postali dell'Astigiano tessere Viacard (pagamento pedaggi autostradali). Il servizio, avviato in livello sperimentale, viene assicurato Asti Centro, Dante 55 (tel. 592.851); succursale 3, corso Torino 247 (tel. 215.703); succursale 4, via Cafasso 21 (tel. 436.189); succursale 5, via Gozzano 9 (tel. 212.735); succursale 6, Matteotti 34 (tel. 599.932); Quarto, via Dogana 1 (tel. 293.137); Villanova, via Astesano (tel. .004).
SCARAMPI. La giunta ha stanziato 500 mila lire per contribuire alle attività organizzate per il '96 dal Circolo ricreativo e sportivo.
CANELLI. Costerà 4 milioni la redazione del progetto riguardante il cimitero comunale. L'incarico è affidato dalla giunta all'architetto astigiano Antonio Fassone.

IL CASO

NUOVA MAPPA DELLA PROSTITUZIONE

L'organizzato racket degli albanesi controlla il mercato astigiano del sesso

Un affare da un miliardo al mese

Le giovani «lucciole», in gran parte clandestine, costrette ad «offrirsi» a 50 mila lire a prestazione
Vengono portate in Italia in gommone con una traversata di 12 ore. Violenze, minacce e ricatti

ASTI. Le mani degli albanesi [illegible] racket [illegible] prostituzione. Nell'Astigiano il mercato [illegible] ormai controllato quasi interamente dagli extracomunitari.

Pochi [illegible] agguerriti clan gestiscono almeno una ventina di ragazze, tutte giovanissime, in gran parte clandestine.

Un affare da 20-30 milioni per sera, oltre un miliardo al mese, [illegible] quindicina di miliardi l'anno. Senza considerare i lucrosi «extra» delle attività criminali collegate, droga innanzitutto.

Così, in pochi mesi, gli albanesi hanno completato la «conquista» del territorio: non ci sono più tracce di «concorrenza». Sparite le nigeriane [illegible] senegalesi che si offrivano [illegible] Vaglierano e sulla statale per Torino, [illegible] si vedono neppure le italiane.

Gli albanesi, violenti, disposti [illegible] tutto pur di guadagnare, hanno fatto terra bruciata intorno a loro.

E le ragazze che ogni sera si mettono in vendita sui bordi delle strade astigiane devono «produrre» almeno un milione: considerando che ogni prestazione costa sulle 50 mila lire, si può [illegible] [illegible] quale tipo [illegible] super «lavoro» siano chiamate queste schiave [illegible] sesso.

Le giovanissime vengono «acquistate» nel paese d'origine [illegible] dieci-quindici milioni l'una. Poi il viaggio verso l'Italia: una traversata in [illegible] [illegible] dodici ore, sui gommoni, per due milioni a persona.

Una volta in Italia vengono prese in carico dall'organizzazione [illegible] sistemate in appartamenti, affittati per anni (dietro generosi compensi ai proprietari).

Per loro sono pronti anche i documenti, con visti d'ingresso «acquistati» sul [illegible] [illegible]

E' certo anche il supporto organizzativo della «Sampa», la poli[illegible] politica del vecchio regime albanese: le donne che sbarcano clandestinamente sulle coste pugliesi, seguendo le vie della droga [illegible] del contrabbando, hanno passaporti greci o slavi.

Poi, [illegible] volta a destinazione, incomincia la fase [illegible] «avviamento» alla prostituzione.

Le «reclute» vengono affidate a colleghe anziane, sotto la supervisione di maitresse.

Sono loro [illegible] insegnare i trucchi del mestiere, ma soprattutto [illegible] riuscire a ricavare più sol[illegible] possibile.

Poi l'assegnazione ad un settore (strada) designato.

Gli inquirenti astigiani raccontano di ragazze che arrivano sul posto di lavoro in taxi, dopo [illegible] scese alla stazione. Altre volte si fanno accompagnare da clienti occasionali.

I protettori albanesi fanno poi la ronda per verificare che non ci siano intoppi.

Retate e controlli a tappeto delle forze dell'ordine non riescono a scalfire questo mercato di strada: poliziotti e carabinieri, [illegible] resto, [illegible] hanno praticamente strumenti operativi a disposizione. [illegible] meretricio, di fatto, è perseguibile solo in linea di principio.

Gli investigatori [illegible] demordono: lo confermano le decine di operazioni [illegible] indagine [illegible] anche solo di «disturbo» portate [illegible] termine negli ultimi mesi.

Si [illegible] [illegible] smantellare i clan, di colpire al cuore le bande criminali. Con la consapevolezza, comunque, che la «piovra» ricostituirà presto i suoi tentacoli spezzati.

Franco Binello

Il racket degli albanesi ormai controlla l'intero mercato della prostituzione

SPECIALISTI IN FURTI

E il bottino «emigra» a Tirana

Stereo, videoregistratori, tv color, [illegible] anche auto, motorini, attrezzi [illegible] lavoro. Per gli albanesi specializzati in furti è «appetibile» qualsiasi tipo di merce. La voracità dei «nuovi ladri» [illegible] [illegible] confini: la refurtiva è tutta riciclabile. Gli albanesi possono contare tra l'altro su una rete ormai vasta e collaudata di esecutori, ricettatori, mandanti. Un'organizzazione che si affida anche alla gestione «familiare». Qualche settimana fa i carabinieri del radiomobile e del reparto operativo avevano bloccato marito [illegible] moglie, con figlioletta al seguito, [illegible] un vecchio camion Om carico di merce rubata. I tre [illegible] appena partiti [illegible] Asti diretti in Albania, per [illegible] vacanze. Con il ricavato di quel carico si sarebbero pagati viaggio e permanenza a casa. Un sistema, quello del «fai da te» nel furto e trasporto merce, che sarebbe molto più diffuso di quanto non appaia, tra gli immigrati albanesi. In pratica i proventi di quest'attività illecita vanno ad assommarsi ad altri, ottenuti più [illegible] meno regolarmente. Ed è proprio questo continuo sconfinare tra delinquenza [illegible] illegalità, [illegible] rendere ancora più difficili le indagini di polizia [illegible] carabinieri. Oltre al fatto che, nonostante i controlli pressanti e puntuali delle forze dell'ordine, è praticamente impossibile tenere sotto controllo, costantemente, gli spostamenti degli immigrati più a «rischio».

Flessione nell'Astigiano: nel 1985 i permessi per le doppiette erano stati 1041, un anno fa 729

Meno porti d'arma, colpa del «caro» caccia

Stabili i dati su pistole e revolver. In aumento i fucili da tiro a segno

ASTI. Sono 1474 i permessi di porto d'arma rilasciati nell'Astigiano. Un dato in calo negli ultimi anni, soprattutto per la sensibile flessione del numero di cacciatori.

In questi giorni agli uffici della questura in corso XXV Aprile si presentano numerosi cacciatori per il rinnovo del documento. «Questo è il periodo di maggiore afflusso - dicono gli agenti della sezione Amministrativa agli sportelli - tra luglio e agosto c'è l'80 per cento del lavoro, un fatto che ci costringe a fare le ferie in altri mesi».

Rispetto a dieci anni fa il numero di «doppiette» [illegible] subito notevole [illegible] calo: da 1041 permessi rilasciati nel 1985 si è passati [illegible] 729 dello scorso anno. Una caduta del 30 per cento circa, rilevata soprattutto negli ultimi anni (nel '90 i permessi [illegible] stati ancora 1019). «Soprattutto le spese - commenta[illegible] in questura - hanno dissuaso tanti cacciatori. Oggi tra le varie [illegible] si spende intorno [illegible] [illegible] milione».

C'è un aumento invece nell'ambito dei fucili per il tiro a volo, poche decine fino a qualche anno fa. Rappresenta un'alternativa conveniente per chi vuole sparare [illegible] affrontare tasse gravose.

E' invece stabile [illegible] dato riguardante le armi da difesa personale (pistole e revolver). Non c'è stata una variazione degna di nota, indicano in prefettura dove si rilasciano i permessi, [illegible] resta intorno a quota 500.

«C'è un controllo molto seve[illegible] - spiega il viceprefetto Domenico Corte - [illegible] ogni anno accogliamo [illegible] una ventina di richieste nuove. Spesso mancano i requisiti dettati dalla legge e [illegible] vochiamo o neghiamo i permessi; questo comporta una sorta [illegible] pareggio».

Resta stabile anche il numero di permessi di detenzione (si presenta in questura) per chi possiede armi [illegible] [illegible] può portarle fuori dei confini domestici. Sono quasi 700 [illegible] comprendono sia collezionisti che proprietari [illegible] armi da difesa. **[r. a.]**

I permessi in [illegible]

FUCILI DA CACCIA	[illegible]
[illegible] TIRO [illegible] SEGNO	121
[illegible]	[illegible]
GUARDIE GIURATE	[illegible]
DETENZIONE	667
REVOCATI	13
NEGATI	16

Fonti: questura e prefettura dati rela[illegible] al 1995.

Tagini: «Sono per il piattello»

«Cacciatori andate nei poligoni a sparare alla finta selvaggina»

ASTI. «Il calo dei cacciatori è un fenomeno che non riguarda solo l'Astigiano. In Italia si è passati da due milioni e mezzo a 800 mila doppiette nel giro di poco tempo». Così commenta i dati sui permessi [illegible] porto d'armi Paolo Tagini, astigiano, esperto del settore, direttore di «Armi. The european magazine», mensile specializzato nel settore della difesa personale [illegible] del collezionismo.

Tagini [illegible] stato deputato per la Lega Nord nella precedente legislatura. Nella veste di parlamentare ha presentato una proposta di legge sulle armi, il cui iter si è interrotta con [illegible] caduta del governo. La proposta [illegible] stata ripresentata dal parlamentare leghista Oreste Rossi.

Paolo Tagini, esperto di armi

Prosegue Tagini: «Trovo positivo il successo del tiro a volo. Penso che le recenti affermazioni alle olimpiadi siano un segnale confortante. Sarebbe bene che anche i cacciatori frequentassero di più i poligoni. Purtroppo i cacciatori spesso sparano solo due mesi all'anno, con conseguenze non sempre positive. Sarebbe bene invece che lo facessero tutto l'anno. Del resto oggi ci sono piattelli che simulano perfettamente la selvaggina».

E ricorda: «Manca anche una vera cultura della caccia, che nel periodo del boom [illegible]nomico è diventata uno status symbol, [illegible] un'espansione smisurata. E' [illegible] anche [illegible] siderata un'attività sportiva, ma non si è creata una vera coscienza [illegible] fenomeno. Basti pensare che in Germania i cacciatori molto meno, si aggirano sui 250 mila, ma hanno un'educazione molto differente».

Tagini non nasconde però le difficoltà del settore armi: «Soprattutto [illegible] c'è la certezza del diritto. La legislazione riguardante le armi è frammentata in una quarantina di leggi. [illegible] va dal testo più vecchio che è del 1931 fino a norme più recenti emanate agli inizi degli Anni '90». E aggiunge: «Questo rispecchia il fatto [illegible] in Italia ci sono troppe leggi. Nella mia proposta di legge, ho ipotizzato un testo unico, coerente e completo che non costringa a saltare da un codice all'altro. Basterebbero pochi correttivi e anche il mercato, oggi in forte crisi, troverebbe nuovo ossigeno».

«Lo scopo - prosegue Tagini - è quello di tutelare le attività legittime, dalla difesa personale alla caccia, dal collezionismo allo sport. Purtroppo [illegible] una materia che si presta a essere strumentalizzata». E rivela: «Il problema comunque non [illegible] l'assenza [illegible] volontà politica, quanto piuttosto il lunghissimo iter parlamentare delle proposte, il lento passaggio da una commissione all'altra pri[illegible] di approdare a un dibattito parlamentare. Poi, passando al Senato si ricomincia tutto daccapo».

«Anche l'interpretazione delle leggi - riprende Tagini - finisce per penalizzare duramente gli utenti. Spesso i funzionari evitano di rilasciare i permessi per [illegible] meno problemi. Nelle grandi città la burocrazia è molto pesante. Lo testimoniano le lettere che ri[illegible]o nella redazione del mensile che dirigo. Non è peraltro il problema di Asti, dove sia in questura che in prefettura sono estremamente disponibili [illegible] tempestivi». **(c. f. c.)**

Stasera riunione di un Comitato di cittadini

Isola: «Quel nuovo argine non ci difende dal Tanaro»

ISOLA. La costruzione dell'argine, lungo il Tanaro, progettato dal MagisPo, continua a registrare forti contestazioni in paese. Stasera si costituirà ufficialmente il comitato finalizzato a contrastare l'intervento: sarà discussa la proposta alternativa alla localizzazione dell'argine così come prevista dai tecnici di Parma.

«E' inaccettabile - ribadisce il sindaco Alberto Botto - che il piano preliminare del MagisPo pensi di inglobare, nell'area [illegible] espansione del Tanaro, numerose aziende agricole, abitazioni [illegible] quattro capannoni industriali delle località Piera, Cantalupo [illegible] strada Pratoboschiero: in caso [illegible] alluvione i fabbricati verrebbero investiti dalla piena. Una prospettiva che respingiamo con forza».

In alternativa, [illegible] Comune ha già chiesto al MagisPo di spostare l'argine [illegible] il Gurne [illegible] circa 200 metri: [illegible] la proposta non pare [illegible] stata accolta. «Il rischio, ora, è che il piano preliminare si trasformi in progetto esecutivo» dice Botto.

Il comitato che [illegible] costituirà stasera è deciso ad affidarsi a un gruppo di professionisti (tra cui un legale e un geologo) per tentare di modificare l'intervento del MagisPo. L'organismo raccoglie i residenti e gli imprenditori investiti direttamente dal problema. Alla riunione, fissata per le 21 nel salo[illegible] parrocchiale, sono stati invitati anche amministratori e cittadini di Castagnole Lanze, Costigliole (frazione Motta) [illegible] Revigliasco, centri [illegible] monte di Isola.

La questione dell'argine è stata discussa, lunedì, dalla commissione Lavori pubblici della Provincia. Quest'ultima, ieri, ha inviato una lettera ad Autorità di bacino e MagisPo per sollecitare [illegible] incontro [illegible] breve. **[l. n.]**

A Salsomaggiore la prima selezione per il titolo di più bella d'Italia

Asti fa il tifo per la «sua» miss

Stasera si potrà votare per Alessandra Tripodi

Alessandra Tripodi, 17 anni

ASTI. Capelli color biondo-cenere, 17 anni, bellezza statuaria: ci sarà anche un po' di Asti nelle serate che porteranno all'assegnazione del titolo di Miss Italia 1996 in onda [illegible] Rai1 a partire da stasera alle 20.45. [illegible] chiama Alessandra Tripodi, ha conquistato la fascia di Miss Asti il [illegible] luglio scorso.

Alla [illegible] affermazione [illegible] Salsomaggiore [illegible] potrà contribuire da casa con il televoto (durante la serata, condotta da Fabrizio Frizzi, saranno illustrati i metodi per votare). Il giudizio definitivo sarà assegnato da [illegible] giuria.

Alessandra, che abita [illegible] la famiglia [illegible] Serravalle, ha già raggiunto Salsomaggiore da qualche giorno. Ha fatto sapere di [illegible] tranquilla e di vivere questa esperienze «con allegria».

Studentessa delle magistrali Monti (indirizzo pedagogico), l'aspirante miss aveva sbaragliato altre 30 «colleghe» nella serata organizzata al Country di Castiglione dal Napoli Club per circa un migliaio di appassionati spettatori.

Tra i suoi hobby c'è frequentare la palestra, collezionare lattine di bibite, nuotare. La sua carriera di modella si è iniziata due anni fa. Ha partecipato [illegible] concorsi come «Bellissima '95» e «Un'italiana per Miss Mondo».

Il concorso [illegible] una gara ad eliminazione: stasera avrà come tema la moda e le ragazze, tra [illegible] sfilata [illegible] l'altra scenderanno [illegible] 50; venerdì le miss parleranno di emozioni in un talk-show che le racconterà da vicino (dieci verranno eliminate, ma altrettante saranno recuperate [illegible] voti da casa).

Gran finale, sabato con cinquanta concorrenti in lizza per il titolo. E da Asti si farà il tifo perchè quella sera ci sia anche Alessandra. **[m. t.]**

NOTIZIE IN BREVE

VESIME

Oggi i funerali del giovane morto dopo [illegible] incidente

Si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa di San Martino, i funerali di Michele Robba, 23 anni, rimasto ferito gravemente nell'incidente di venerdì notte sulla statale [illegible] Torre Bormida, nel Cuneese, [illegible] Vesime. Robba, che lascia la madre Maria, è morto lunedì, dopo due giorni di agonia, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Gli è stata fatale una grave emoraggia interna. Nello schianto della [illegible] Toyota Celica (l'auto era uscita fuori strada), era deceduto sul colpo un altro giovane vesimese, Massimiliano Danese, 30 anni, l'amico col quale [illegible] Robba aveva trascorso la serata in discoteca. I funerali di Danese si [illegible] svolti lunedì. Entrambi sono stati sepolti nel cimitero del paese. **[fi. l.]**

ASTI

Va a sbattere contro le sbarre del passaggio a livello

Non [illegible] è accorto che le sbarre del passaggio a livello [illegible] corso Alessandria si stavano abbassando. Il fatto lunedì mattina. Con la capote della [illegible] Opel Kadett, Fiorenzo Ribaldone, 74 anni, pensionato, ha urtato una sbarra, demolendola e rimanendovi incastrato. Il conducente è rimasto illeso. Per un'ora circa il traffico è stato regolato da alcuni agenti di polizia che si stavano recando al lavoro ad Asti. E' intervenuta anche la polstrada. **[r. s.]**

[illegible]

Schianto all'incrocio per Vallumida: 3 feriti

Incidente sulla «Asti-Mare», all'altezza dell'incrocio (regolato da semaforo) a Vallumida. Per una mancata precedenza il camion Fiat 45 di O. P., 53 anni, di Montegrosso si è scontrato con la Fiesta di Maurizio Gallesio, 30 anni, Vaglio Serra (guarirà in due mesi per fratture alle costole e ad un femore); a bordo dell'auto viaggiava Franco Laiolo, 31 anni, di Nizza (ha un polso fratturato [illegible] escoriazioni). Sono intervenuti i carabinieri [illegible] Montegrosso: il conducente del camion (ha riportato un colpo di «frusta» al collo) è poi risultato positivo al test dell'etilometro ed [illegible] stato denunciato per guida in stato di ebbrezza.

[illegible]

Pensionato scomparso da [illegible]: le ricerche

Si stanno svolgendo anche nella [illegible] di Villanova le ricerche di un pensionato di [illegible] anni che lunedì sera [illegible] è rientrato a casa. Vigili del fuoco volontari della protezione civile stanno cercando Giuseppe Perenno, di Riva di Chieri. E' uscito di casa [illegible] bicicletta senza dire dove andava; i familiari hanno dato l'allarme: l'anziano soffre di disturbi mentali. **[r. s.]**

[illegible]

Super raccolta di funghi per un impiegato astigiano

Raid fortunato [illegible] [illegible] cercatore di funghi astigiano in Val Varaita. Domenico Palma, 45 anni, impiegato dell'Usl di Asti (nella foto con il «bottino»), ha raccolto alcuni chilogrammi [illegible] porcini dalle dimensioni ragguardevoli. Il più grande supera il chilo e mezzo. Cercatore di lunga esperienza, Palma dedica i fine settimana alle ricerche, tra Valle d'Aosta e Liguria. **[r. s.]**

[illegible]

Sconti per i negozi nella zona dei cantieri

Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno, presentato dal Cdu e riguardante il pagamento delle imposte comunali [illegible] carico di commercianti [illegible] artigiani che abbiano l'attività nelle zone dove sono stati aperti dei cantieri. Nel documento si impegna la giunta «a deliberare agevolazioni sui tributi (secondo quanto previsto dalla legge Finanziaria), fino alla totale esenzione per gli esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggano per oltre sei mesi».

TIGLIOLE

Oggi ultimo giorno del «sindaco dei bambini»

Scade oggi il mandato [illegible] Marco Conti 13 anni, sindaco dei bambini di Tigliole eletto due anni fa. L'esperienza del Consiglio comunale formato da ragazzini (unico nell'Astigiano) [illegible] sarà ripetuta. L'iniziativa era stata avviato sotto l'amministrazione di Pino Goria (sindaco [illegible] Tigliole, prima della sua elezione [illegible] presidente della Provincia). Dopo [illegible] avvio entusiasta (con l'istituzione [illegible] «commissioni» per individuare necessità e problemi), l'idea ha subito prima uno stallo e poi il progressivo abbandono. **(m. t.)**

La storica industria del cemento trasferisce i dipendenti alla sede torinese

La «Unicem» lascia Casale

«Una decisione per motivi organizzativi e di risparmio». Il palazzo di viale Marchino sarà messo in vendita. All'Archivio di Stato o al Comune la documentazione sull'azienda

CASALE. La Unicem lascia definitivamente la città, dove si era costituita nel 1933, dalla fusione di due società preesistenti che fanno parte della storia pionieristica dell'industria del cemento: la Società in accomandita Marchino & C., nel settore dal 1872, e l'Unione italiana cementi, controllata dalla famiglia Agnelli. L'annuncio del ricongiungimento dei dipendenti della sede casalese a viale Marchino alla ormai sede centrale di Torino è stato dato nel tardo autunno del '95.

«Una decisione per motivi di carattere organizzativo, funzionale e per i costi - spiega il direttore del personale, Achille Baldini -. L'azienda ha circa 150 dipendenti a Torino e una quarantina a Casale. E' evidente che il ricongiungimento consente vantaggi». Fino ad ora si era temporeggiato, anche per motivi affettivi. «E' molta la ri[illegible] che la Unicem ha tre nei confronti di Casale - afferma Baldini -, ma i motivi affettivi non fanno andare avanti le aziende». Baldini, dopo la comunicazione in bacheca, aveva parlato con i dipendenti della sede casalese motivando la scelta del consiglio di amministrazione. Tutti hanno accettato il trasferimento anche se il capo del personale non esclude qualche prepensionamento.

Il trasferimento è già iniziato in questi giorni e sarà completato entro un paio di mesi. Tra l'altro, l'edificio è di proprietà della Unicem. Come verrà utilizzato? «Abbiamo dato incarico a un'agenzia immobiliare di procedere alla vendita del palazzo - spiega Baldini -. Preferiamo una cessione complessiva». La documentazione dell'antico archivio, che ripercorre praticamente la storia della Unicem e quindi lo sviluppo del settore cementiero legato alla città non andrà perduta. Baldini assicura che sono già stati presi contatti con l'Archivio di Stato: «Una parte della documentazione era già stata donata, altra lo sarà». Non c'è pregiudizio a fare donazioni della vecchia documentazione che si trova ora negli uffici di viale Marchino alla Biblioteca civica di Casale. «Se il Comune è disponibile ad accoglierla - afferma il capo del personale - noi siamo ben lieti di consegnarla».

Come testimonianza rimane la vecchia fornace della Unicem, la Furnasotta, monumento all'industria cementiera.

La Furnasetta, antica fornace dell'Unicem simbolo dell'industria del cemento. La foto è tratta dal libro «Casale» edizioni Piemme. L'Unicem lascia definitivamente la città dove si costituì nel 1933, dalla fusione due imprese: la Società in accomandita Marchino & C. e l'Unione italiana cementi

Acquedotto

Previsti disagi per i lavori

CASALE. Questa notte i tecnici dell'Azienda municipalizzata casalese procederanno ad un intervento di manutenzione all'impianto di filtrazione dell'acqua di San Giovannino.

Sarà installata, in particolare, una nuova apparecchiatura che ha lo scopo di miscelare meglio i prodotti disinfettanti con l'acqua. L'intervento non dovrebbe protrarsi oltre le due ore e, comunque, salvo imprevisti, dovrebbe concludersi prima dell'alba.

Tuttavia il direttore dell'Amc avverte la popolazione che potrebbero verificarsi, nella giornata di domani fenomeni di turbolenza nella idrica. Si tratta, tuttavia, di eventi prevedibili e sotto controllo.

Intanto, a Terranova si sta ultimando l'impianto di filtrazione che dovrebbe consentire di eliminare il fenomeno della «acqua rossa» dovuto a ferro e manganese.

A fine settembre inizieranno i test e per la fine dell'anno la struttura dovrebbe essere attivato a pieno regime. [s. m.]

Crescono le nozze civili: sposi da tutta l'Italia del Nord

Acqui, la gita si conclude con il rito del matrimonio

ACQUI. Aumentano ad Acqui i matrimoni civili: la città di Bernardino Bosio è diventata la mèta ideale di chi vuole convolare a nozze con il rito civile.

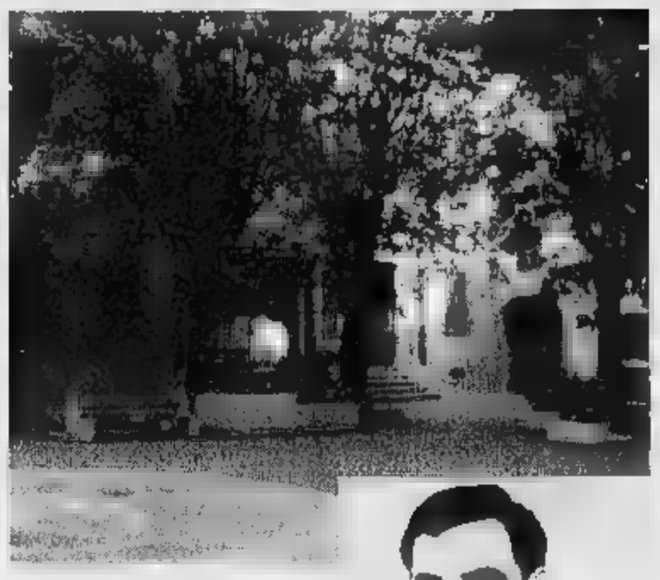
Solo sabato scorso, nella prestigiosa cornice di Palazzo Robellini, in piazza Levi, sono stati celebrati ben tre matrimoni davanti alle autorità comunali, mentre nella giornata di domenica ne è seguito un altro.

Dall'inizio dell'anno sono già stati celebrati già 27 matrimoni civili, mentre sempre all'ufficio anagrafe sono stati trascritti 41 matrimoni religiosi. Lo scorso anno, i matrimoni civili sono stati 27, contro i 67 religiosi, mentre nel 1994, i matrimoni celebrati a Palazzo Robellini sono stati 25 contro i 78 celebrati nelle parrocchie della città termale.

Ma il dato curioso è quello che le coppie che decidono di sposarsi con il rito civile provengono molte volte da grandi città come Milano, Torino e Genova, mentre sono rari i casi di giovani acquesi che decidono di sposarsi civilmente altrove.

«Abbiamo deciso di sposarci ad Acqui dopo che siamo venuti in visita in questa città due anni fa - spiega una coppia di giovani sposi -. In quell'occasione, abbiamo potuto visitare palazzo Robellini e l'Enoteca Regionale, e il centro storico, che c'è sembrato un'ottima cornice per la cerimonia nunziale. Ci sono anche delle bellissime chiese, ma per motivi personali, avevamo già deciso di non sposarci con il rito religioso. Dopo la cerimonia, abbiamo fatto le foto in zona bagni e sotto gli archi romani, ed infine siamo andati a pranzo con i nostri invitati in un albergo del Ponzonese».

Bisognerà attendere però la fine dell'anno per avere la conferma di questa nuova tendenza, che vede la città termale meta di matrimoni civili, per le attrattive turistiche offerte e per la sua posizione «strategica», rispetto ai grandi centri urbani del Nord. [g. l. f.]



Palazzo Robellini e il sindaco Bosio

Dopo che un assessore e due consiglieri si sono dichiarati «autonomi»

Calliano: maggioranza cercasi

Il sindaco Bonvicino: «Non ci diamo per vinti»

CALLIANO. La «spaccatura» in Consiglio comunale continua ad essere l'argomento del giorno. La decisione presa da tre consiglieri di maggioranza ed ufficializzata con un documento consegnato, sabato mattina, al sindaco Alberto Bonvicino, di costituire un gruppo consiliare autonomo non ha sorpreso più di tanto il primo cittadino: le prime avvisaglie di crisi si erano già avute all'inizio dell'estate.

«Un po' me l'aspettavo. Da qualche tempo c'era aria di fronda. D'ora in poi il mio compito sarà più difficile, ma non per questo mi do per vinto. Anzi le difficoltà servono da stimolo». In una lettera, che Bonvicino ha inviato ai giornali, tra l'altro si legge, «gli esponenti del nuovo gruppo consiliare, memori dei loro trascorsi responsabilità amministrative, continueranno, spero, a dare il loro contributo in Consiglio comunale, senza deludere le attese dei concittadini che li hanno votati».

I tre dissidenti sono Giuseppe Berruti, già sindaco dal 1970 all'80 ed assessore in quest'ultimo mandato per quasi un anno, Mario Cavagna e Gianni Cuniberti, attualmente assessore; quest'ultimo si è dimesso dall'incarico in giunta. Berruti, Cavagna e Cuniberti, con la loro decisione, puntano il dito contro «i metodi dell'amministrazione Bonvicino». Lamentano: «Il nostro programma elettorale è stato in massima parte disatteso. Il cosiddetto modello di 'gestione allargata' ai consiglieri in realtà non è mai stato messo in pratica. Siamo tagliati fuori».

Alle accuse di autoritarismo risponde Bonvicino. «I motivi di questa disputa - si legge nella lettera - vanno ricercati nell'incomprensione reciproca che si è venuta a creare nei momenti di approccio alle problematiche comunali».

Il più immediato banco di prova per il «nuovo» Consiglio costituito, ora, oltre che dal sindaco, da cinque consiglieri di maggioranza, quattro di minoranza e tre autonomi sarà la prossima assemblea in programma per metà aprile. All'ordine del giorno ci dovrebbe essere l'assestamento di bilancio, con le relative proposte di variazione, e l'elezione del nuovo assessore, in posto del dimissionario Cuniberti. [bru. m.]

Stampava a Scurzolengo banconote da 100 mila

E' tornato in libertà il tipografo falsario

Il tipografo Vittorio Borgo, scarcerato

SCURZOLENGO. A quasi tre dall'arresto è tornato in libertà Vittorio Borgo, 41 anni, il tipografo di Scurzolengo coinvolto in un'inchiesta su un giro di banconote contraffatte.

Il provvedimento è stato firmato dal giudice per le indagini preliminari Aldo Tirone che ha revocato gli arresti domiciliari concessi al tipografo a fine luglio dopo alcune settimane trascorse in cella a Quarto: l'istanza era stata presentata dal difensore, l'avvocato Aldo Mirate, dopo altri ricorsi al tribunale della libertà.

Secondo il giudice sussisterebbe più il pericolo che Borgo possa inquinare le indagini.

Il tipografo è accusato di falsificazione monetaria: a metà giugno nella sua stamperia in corso Marconi i carabinieri avevano sequestrato banconote da 100 mila perfettamente contraffatte.

L'indagini erano avviate dai militari di Susa ed Asti: i primi accertamenti avevano preso il via nel Torinese per poi estendersi nell'Astigiano, fino all'arresto del tipografo.

Gli inquirenti sospettano però l'esistenza di una banda ben organizzata con ramificazioni anche nell'Italia meridionale: del caso si starebbe infatti interessando anche la Direzione distrettuale antimafia ed il Noam, lo speciale nucleo dell'Arma che ha sede a Roma.

E' probabile che i falsari abbiano creato una fitta rete di piccole tipografie: artigiani abili nel lavoro ma al tempo stesso insospettabili.

Proprio come Borgo: sposato con figli, ex parà nella Folgore, consigliere comunale in paese. Un uomo molto stimato nella zona con la passione per il volo con il deltaplano.

Ed oltre che insospettabile, Borgo è appunto anche un ottimo tipografo: a detta degli esperti le banconote trovate a giugno durante il blitz nella stamperia astigiana di ottima qualità.

Ora le indagini sono giunte ad una fase piuttosto delicata: gli inquirenti stanno vagliando attentamente numerose piste che potrebbero portare ad importanti sviluppi.

Restano al momento top secret le dichiarazioni rese da Borgo ai vari interrogatori: dopo alcune audizioni in cui il tipografo si sarebbe trincerato dietro molti «non so», in secondo tempo ci sarebbero state parziali ammissioni che avrebbero dato nuovo impulso agli accertamenti. [r. gon.]

Si è svolta ieri la 23ª rassegna bovina

Allevatori piemontesi premiati a Montechiaro

MONTECHIARO D'ASTI. La 23ª edizione della fiera del bovino piemontese ha fatto registrare tra le più alte presenze di allevatori negli ultimi anni: sono stati quindicina, con oltre un centinaio di capi in mostra.

L'organizzazione è stata affidata a Comune e Apa (Associazione provinciale allevatori). La «vetrina» montechiarese si conferma tra gli appuntamenti più prestigiosi per gli operatori del settore, alla riscossa dopo il periodo nero della «mucca pazza» inglese.

Come già in altre occasioni (le di Calamandrana e Tigliole), gli allevatori hanno sottolineato come la crisi vada combattuta puntando sulla qualità dei capi di piemontese. scelta che comporta impegno e investimenti sempre facili da sostenere.

Alle fiera ieri hanno partecipato le seguenti aziende: Rosalba Pavia, Marco Granzino (Tigliole); Luigi Cerrato, Rino Cerrato (Cortanze), Cristina Dellavalle, Antonio Soligo, Carlo Bello, Severino Cerruti (Montechiaro); Walter Cantone (Asti); Angelo Garrone (Olmo Gentile); Walter Molino (Scandeluzza); Giuseppe Mossino, Giovanni Battista Veglio (Monale); Franco Serra (Aramengo); Remigio Pastrone (Soglio). I premi andati a Rino Cerrato, Serra, Molino, Garrone, Luigi Cerrato.

Il primo premio assoluto è stato consegnato a Franco Serra; nella categoria junior è Walter Molino. Gli allevatori sono stati premiati ieri sera durante la tradizionale chiusura.

[m. t.]

In città preoccupazione per l'ipotesi di accorpamento con Novi o Acqui Terme

«Che fine farà l'ospedale di Ovada»

Tensione per una modifica al piano sanitario in base cui potrebbero restare al massimo 2 distinti presidi. C'è chi sottolinea che il pronto soccorso locale è indispensabile per le emergenze sulla «A26»

OVADA. Voci, atti ufficiali più o meno comprensibili, assicurazioni non sempre convincenti: è ormai da tempo, che dopo l'accorpamento delle Asl, si susseguono sull'ospedale di Ovada. Ed anche si sono verificati fatti positivi che hanno migliorato alcuni servizi, questi, fra la gente, finiscono per passare in second'ordine, di fronte al timore che la prospettiva sia quella di non voler mantenere un ospedale in condizione di rispondere alle pur minime esigenze dei cittadini.

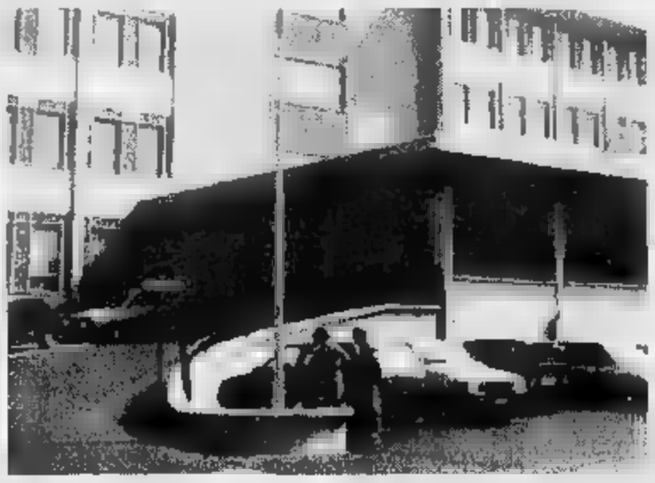
L'ultimo fatto destinato a creare discussione e confusione è il contenuto dell'allegato alla delibera 685 del 16/7/96 assunta dal commissario Giorgio Martiny per fornire alla Regione chiarimenti, elementi integrativi di giudizio e modifiche al Piano organizzativo aziendale, già approvato dal commissario il 30 aprile. Nell'allegato al piano originale relativo all'«Ao ospedale» si leggeva: «Nel territorio dell'Usl 22 sono presenti 3 ospedali: a Novi, ad Ovada ad Acqui Terme».

La modifica, ripetuta integralmente tale precisazione, con l'aggiunta: «Ai sensi dell'art.2 c.2 L.R. 64/95 i presidi ospedalieri funzionalmente accorpati, fatta salva la riserva di concordare il mantenimento di almeno 2 distinti presidi ospedalieri in sede di accordo programma la Regione». E' probabile che l'aggiunta faccia riferimento solo alla direzione sanitaria, concetto che sarebbe emerso anche in occasione dell'esame del provvedimento da parte della rappresentanza dei sindaci nella seduta del 7 luglio, quando venne espresso parere favorevole sulle correzioni e modifiche.

Ci si chiede se la riserva di concordare il mantenimento di almeno 2 distinti presidi significhi che Ovada finirà accorpato ad Acqui o Novi. Gli ovadesi chiedono che si dica cosa si intende fare del loro ospedale, quali sono le prospettive ed i servizi che deve assicurare a questo territorio, tenuto presente anche della tradizionale influenza che ha la fascia ligure confinante. E' una esigenza per i cittadini ma anche per gli operatori dell'ospedale stesso, ormai da tempo costretti a lavorare in condizione di disagio per la carenza di personale medico ed infermieristico.

Situazione grave nel reparto Medicina dove i medici dovrebbero essere 12 ed invece sono solo 4 oltre il primario che, fra l'altro, ha incarichi anche ad Acqui. E' uno stato di cose aggravato dal servizio di reperibilità che devono assicurare i sanitari, con i turni di guardia al pronto soccorso. Tra l'altro è noto che in città il pronto soccorso svolge un'attività intensa, anche per la presenza del casello della A 26. Sta crescendo la preoccupazione di fronte ad una situazione che determina ritmi di lavoro insopportabili e persistendo può compromettere la qualità dei servizi.

Renzo



In città cresce la protesta per il probabile accorpamento dell'ospedale (foto)

COMUNICATO AI LETTORI

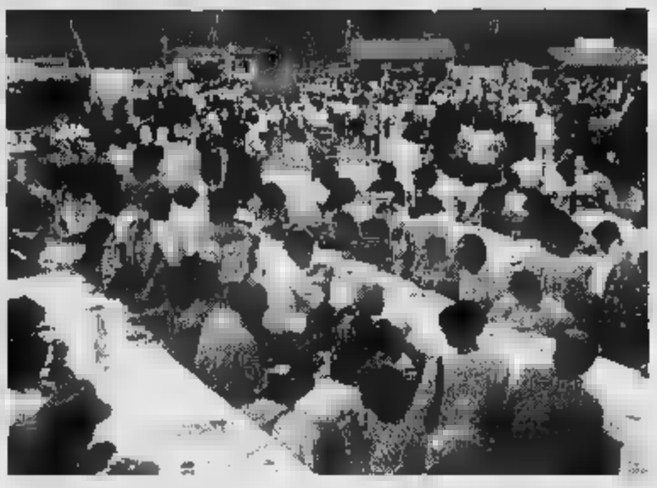
La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

ENOLOGIA

COMINCIA LA SETTE GIORNI DEL BUON BERE



Da sinistra: pranzo nel «villaggio contadino» in piazza Campo del Palio ad Asti, nel giorno delle Sagre. Accanto, gli stand del salone nazionale del vino «Douja d'or»

ASTI

SARA' la presenza delle donne nel mondo del vino a inaugurare il programma della 30ª edizione della «Douja d'or». La rassegna enologica nazionale che anima la prima parte del Settembre astigiano s'inizierà venerdì e proseguirà fino al 15 settembre, giorno del Palio di Asti.

Saranno dieci giorni scanditi da incontri dedicati ad alcuni aspetti dell'industria del vino e da degustazioni, negli stand allestiti nella nuova sede di piazza Roma. Uno spazio che consentirà di immergersi in un «villaggio del vino», tra migliaia di bottiglie selezionate, spazi informativi, momenti di spettacolo, postazioni Internet e una documentazione sui trent'anni di vita della «Douja». Negli stand sarà possibile degustare e acquistare i 371 vini «docg» e «doc» prodotti da 190 aziende di 18 regioni, premiati dopo una severa selezione della giuria dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vini); orario: 10-24, tutti i giorni, ingresso libero. Il programma:

Venerdì 6. Alle 10, Camera di Commercio, convegno su «Le donne, il vino, l'Europa: esperienze a confronto», presiede l'europarlamentare Emma Bonino, commissario europeo per l'Italia all'Unione europea. Vi parteciperanno numerose imprenditrici e operatrici del settore da tutta Europa. Alle 18,30 inaugurazione del Salone nazionale dei vini in piazza Roma.

Venerdì s'inaugura la 30ª edizione della «Douja d'or»

I 190 campioni del vino s'incontrano ad Asti

Sabato 7. Alle 17 al teatro Politeama, premiazione dei vincitori del 24° concorso enologico nazionale «Douja d'or». Dalle 19 in piazza Campo del Palio, cena con l'anteprima del Festival delle Sagre.

Domenica 8. Festival delle Sagre: alle 10 sfilata di scene di vita contadina in città con circa 3 mila figuranti e centinaia di carri. Dalle 12 fino a sera, kermesse gastronomica con i piatti cucinati da 43 Pro loco astigiane nel «villaggio contadino» ricostruito in piazza Campo del Palio.

Lunedì 9. Alle 9 in Camera di commercio, riunione del Consiglio nazionale dell'Onav; alle 17, in piazza Roma, giornata dedicata a vini e prodotti tipici della Liguria.

Martedì 10. Alle 18, in piazza Roma, convegno su: «Vini, cibi e tartufi: un trittico d'autore».

Mercoledì 11. Alle 18 in piazza Roma, presentazione della rivista internazionale «Slow - Messaggero di gusto e cultura» e degustazione guidata di vini internazionali a cura dell'Arcigola Slow Food. Alle 22,30, rievocazione di una degustazione enologica nel mondo medievale, interpretata dai figuranti del Palio del borgo San Pietro e di Montechiaro.

Giovedì 12. Alle 10 alla Camera di Commercio, convegno sul tema: «Le piccole Camere di Commercio di fronte alla riforma del sistema: problemi organizzativi e finanziari»; presiede Luigi Mastrobuono, segretario generale dell'Unione Camere di Commercio. Alle 17, piazza Roma, degustazioni di vini della Lombardia (in particolare il Franciacorta).

Venerdì 13. Alle 17 alla Camera di Commercio: tavola rotonda «Il vino alla prova del futuro», in collaborazione con l'Evva, Ente per la valorizzazione vini astigiani. Alle 18 in piazza Roma, degustazioni dei vini che hanno recentemente ottenuto la «doc» nella provincia di Asti.

Sabato 14. Dalle 16 fino a notte, in via Ottolenghi (vicino a piazza Roma), mercatino dell'antiquariato enologico. Alle 22,30 in piazza Roma, «La notte delle Belle Doc», degustazioni e sfilata di moda.

Domenica 15. Alle 21,30 in piazza Roma, serata di chiusura: «Vino, amore e poesia: parole e musica della gente del vino» con l'attore Renzo Arato e i cantautori Oscar Prudente e Paolo Frola.

Sagre e Douja da quest'anno sono presenti anche nell'onnipresente Internet, al sito: http://oasi.asti.it/asti/sagre.

[c. f. c.]

Domani incontro per il moscato

Sulla vendemmia incubo maltempo

ASTI. Dai temporali di agosto (con tanto di grandinate in alcune zone dell'Astigiano), si è presto passati ad un clima nettamente autunnale: la pioggia è caduta ininterrottamente per due giorni su gran parte della regione, trasformando in pantani i vigneti ed i frutteti. Proprio alla vigilia della vendemmia degli chardonnay e dei moscati, che dovrebbe iniziare tra la fine di questa e l'inizio della prossima settimana.

«Se smette subito, ci saranno danni consistenti - commentano i viticoltori - perchè sulle prime uve da raccogliere ormai non si possono più fare trattamenti e la muffa è in agguato».

Lo confermano nel cuore della zona del Moscato, a Calamandrana, all'azienda «La Giribaldina». La titolare Grazia Macchi spiega: «C'è già qualche traccia di muffa nei moscati, per ora invece la Barbera è sanissima. Ma se vogliamo avere una buona gradazione, il tempo deve assolutamente cambiare». Dello stesso parere, anche i tecnici della Cantina Terre del Barolo di Castiglione Falletto (Cuneo): «La vendemmia non è ancora pregiudicata - dicono - ma siamo al limite».

Timori che trovano una conferma nell'urgenza con cui è stata convocata una riunione della commissione tecnica di Viticoltori Piemonte ed Asprovit (unificato con il nuovo Consorzio di Vignaioli piemontesi). «Ci incontreremo oggi - anticipa il direttore della Vipi, Ezio Borgio - per valutare l'intera situazione vendemmiale ed i prezzi orientativi di base da suggerire ai nostri soci».

Nei vigneti, questo peggioramento del tempo incide in modo drastico: per legge (ma è lo stesso buon senso a consigliarlo), gli ultimi trattamenti antimuffa si possono effettuare non meno di venti giorni prima della raccolta. «Si potrà al massimo intervenire con barbera e fresa con rame o prodotti contro la muffa, - spiega il tecnico Fulvio Terzolo della Cia - per le uve bianche, cortese compreso, non resta che vendemmiarle così come sono». Ed aggiunge: «Il vero nemico non è tanto la pioggia, quanto l'umidità complessiva, che peggiora anche i danni fatti dalla tignola. Questo parassita buca l'acino ma se ci fosse il sole i danni si limiterebbe a poca cosa. Con l'umidità aumenta l'insorgenza di muffe».

Ai viticoltori piemontesi resta che sperare in un cambio di tempo e di temperature. Nel frattempo, per i produttori di moscato, da Torino arriva l'attesa notizia della data per domani pomeriggio all'assessorato all'agricoltura, della commissione paritatica. I rappresentanti della parte agricola e degli industriali si incontreranno per definire prezzo, resa per ettaro e data d'inizio della vendemmia. [e. ce.]

Esperimento riuscito, le reti in pendenza fanno scivolare i chicchi

Nuovo ombrello antigrandine Funziona e salva i frutteti

NOVARA

. Se il sistema di reti di plastica a protezione della frutta dalla grandine da pochi mesi praticato da una decina di aziende pioniere prenderà piede, le disastrose conseguenze dei temporali estivi sulla frutticoltura potrebbero diventare solo un brutto ricordo. E potrebbero finire fra i reperti archeologici anche i cannoni e i razzi antigrandine che oltre ad essere poco efficaci sono anche molto costosi.

Spiega Graziano Vittone, tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La prevenzione avviene con impianti di tipo tradizionale a capriata, a rete piana e con il sistema semipiano "Manosque", la località francese dove la protezione ha dato risultati più sicuri e a costi contenuti. Con questa soluzione la rete non viene più tesa attraverso tubi rotanti tendirete bensì fissata al primo palo. Sarà quindi possibile con la pendenza provocare lo scivolamento dei chicchi, il successivo insaccamento e quindi scaricamento ai lati della grandine accumulata. Il sistema di protezione "Manosque" consente un discreto sviluppo in altezza dell'impianto, fino a 3 metri e mezzo, e un risparmio dei costi rispetto al tradizionale del 30 per cento».

La diffusione delle reti antigrandine finora era frenato dal costo della struttura a capriata che non invogliava il frutticoltore a proteggere il raccolto. Pochi avevano il capitale disponibile e molti trovavano anzi più conveniente assicurare il prodotto contro i danni della grandine. Con il sistema «Manosque» l'impianto di protezione viene a costare circa 20 milioni ad ettari tutto compreso, ma con la certezza di ammortizzare ampiamente la spesa nei 15-20 anni di funzionamento.

Ma il costo può ancora essere dimezzato se l'agricoltore provvede da solo a effettuare il lavoro di installazione per altro molto semplice. Spiegano infatti i frutticoltori Bruno e Fabrizio Barbero, 43 e 35 anni, proprietari di una grossa azienda in regione Noè di Centallo: «Sia nel 1994 che l'anno scorso la grandine ci ha procurato gravi danni. In primavera siamo stati con i tecnici Asprofrut a Manosque, abbiamo visto che il sistema laggiù funziona e abbiamo realizzato quindi l'impianto a protezione dei nostri meleti. Due grandinate verificatesi a maggio e giugno ci hanno risparmiato, il raccolto è stato salvato. Realizzando noi la struttura abbiamo speso circa 10 milioni a ettaro. I vantaggi giustificano comunque ampiamente la spesa. Certo, se ci fossero anche contributi pubblici per gli impianti "Manosque" la grandine non farebbe più paura all'agricoltore».

La produzione piemontese di mele - la frutta più esposta alla grandine - ha quest'anno un valore all'ingrosso di oltre 100 miliardi. L'anno scorso la grandine ha provocato al comparto danni per più di 10 miliardi: quanti impianti di difesa si sarebbero potuti costruire?

Gianni De Matteis

Il riso aromatico

Nella pianura vercellese e novarese si va diffondendo la coltivazione del riso aromatico. Ormai non è più una novità, e gli agricoltori ancora scettici nei confronti di questa tipologia potranno rendersi conto dei risultati ragiunti durante la visita dimostrativa che la Regione (settore decentrato agricoltura Novara) ha organizzato per venerdì in provincia di Novara. Non sarà l'unico motivo d'interesse: il programma della giornata comprende una visita alle prove dimostrative di riso japonica e Indica a Terdobbiate, Biandrate, Casalgiate, San Pietro Mosezzo, nelle aziende agricole Cicogna Mozzoni, Bertolone, Bolognino, Battioli. Particolare attenzione ai risultati ragiunti nella lotta al «Crodo», l'infestante che da alcuni anni si sta allargando a macchia d'olio risale della pianura padana, causando gravi danni alle coltivazioni e diminuzione di prodotto. [g. f. q.]

AGRIFLASH

VERCELLI

Quotati solo i risi Thaibonnet

Anche ieri mattina, in attesa del nuovo raccolto, le uniche quotazioni di risone alla Borsa di Vercelli sono state quelle dei Thaibonnet, risultati invariati da un minimo di 672 ad un massimo di 759 lire al chilo. Invariati anche i prezzi dei lavorati e dei parboiled: queste le quotazioni, eguali a quelle già fissate martedì scorso. Lavorati: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1870; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790. [w. ca.]

«Mucca pazza», le domande per gli aiuti

Scadono oggi le domande e martedì 11 la consegna di certificati veterinari per ottenere il premio straordinario relativo alle «mucche pazze». Per ottenere l'aiuto è necessario documentare l'avvenuta macellazione dell'animale. La cifra erogata sarà diversa a seconda del periodo in cui l'operazione è avvenuta. In particolare saranno versati 150 mila per ogni capo abbattuto in giugno, 210 mila per quelli avvisti al mattatoio in luglio e 210 mila per i primi 19 giorni di agosto, quando è cessato l'aiuto Ue. [g. d. m.]

CUNEO

Alla scuola di agricoltura

Oltre trecento docenti delle sucole secondarie di primo grado frequenteranno nelle prossime settimane tre corsi sul tema «Il ruolo dell'agricoltura nel passato, nel presente e nel futuro». Si tratta di un'iniziativa promossa dalla collaborazione tra le scuole medie di Alba, Fossano, Saluzzo e la Coldiretti provinciale per analizzare problemi di grande attualità. [g. d. m.]

COMUNE DI CANELLI
PROVINCIA DI ASTI

Concorso ad un posto di vigile messo di conciliazione

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di vigile messo di conciliazione area polizia urbana, qualifica D.P.R. 333/

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade perentoriamente il trentesimo giorno successivo data di pubblicazione del presente Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Canelli (Asti) che rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento (0141/820111).
Canelli, li 21/08/1996

IL SINDACO
Bielli

COMUNE DI CANELLI
PROVINCIA DI ASTI

Concorso ad posto istruttore direttivo

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato un posto di istruttore direttivo area amministrativa per i servizi anagrafe, elettorale, stato civile, settima qualifica funzionale D.P.R. 333/1990, con riserva al personale interno avente i requisiti di legge.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade perentoriamente il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Ufficiale della Repubblica.
Il testo integrale bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, disponibile presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Canelli (Asti) che rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento (0141/820111).
Il

IL SINDACO
Bielli

Avviso di selezione pubblica

L'A.S.P. Azienda Servizi Pubblici con sede in p.zza Saracat, 2/3 - 14100 Asti (AT) 0141/352678 bandisce una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di personale idoneo all'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato con la qualifica di operaio di livello 2° C.C.N.L. Igiene Urbana vigente, da adibire ai servizi di spazzamento, raccolta rifiuti ed accessori con conduzione di automezzi che richiedono il possesso della patente di guida di categoria "B".
La domanda di ammissione alla selezione, redatta come indicato dal Bando di selezione in distribuzione presso gli uffici, dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 12.00 del giorno 30 settembre 1996 all'ufficio Personale dell'A.S.P. sito in p.zza Saracat, 2/3 - Asti.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio Personale dell'A.S.P. telefonando al n.ro 0141/352678.
Asti, li 19 agosto

IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. G. Perlasi

Le province di Alessandria, Asti e Cuneo aprono per voi i loro castelli.

Un viaggio nella terra del lusso Piemonte vi offre la possibilità di visitare ben oltre 30 castelli, molti dei quali saranno aperti al pubblico. Attraverso un affascinante percorso storico, dall'XI al XVII secolo potrete seguire i tesori nascosti nei manieri elevatati da Alfieri e abitati da Cavour, Silvio Pellico e dalla più antica nobiltà piemontese. Oltre ai parchi e le torri, sono da visitare anche le Cappelle affrescate, i saloni affrescati, le biblioteche e i musei privati. Fino al 13 ottobre, una guida vi racconterà la storia, le gesta e le leggende di questi preziosi testimoni medioevali. Telefonando al numero verde, potrete avere tutte le informazioni sulle visite guidate e sugli altri itinerari proposti dalla Regione. Per esempio, i castelli del Piemonte vi aspettano.

167-329329

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

PAUSA [illegible]

Il trifulau di Casa Reale sognò la caduta dei Savoia

PIERINO RIVA, «Trifulau dell'anno '96», quando ha cominciato ad andare per tartufi?

Appena ho imparato a camminare. Mio padre era un bravo trifulau, [illegible] io ho cominciato a cercarle da solo. A [illegible] anni, [illegible] un coetaneo, ho scovato la prima. Sarà stata [illegible] chilo, [illegible] cogliendola l'abbiamo sminuzzata. Nel vederla malconcia mio padre era impallidito. Chi andava per tartufi era considerato [illegible] povero diavolo, senza una lira. Ho trovato un quader[illegible] di mio padre, sul quale tene[illegible] la contabilità; è del 1936. A settembre, dalle trifole aveva ricavato 483 lire.

Fino a qualche anno fa la cerca era libera. Ora ci vogliono permessi e bisogna osservare norme fiscali.

Da quando ci son[illegible] tutte queste difficoltà, a trifole non ci vado più. Un tempo si andava liberamente, [illegible] c'era anche più rispetto per la natura. Si toglieva il tartufo [illegible] danneggiare. E c'erano molti più alberi «indigeni», che danno il tartufo.

Come è diventato fornitore della Real Casa?

Volevo diventare pilota. Sono riuscito a entrare in aviazione, ma come addetto a terra. Nel '40, con la guerra, sono stato richiamato nei carabinieri. Sono tornato a casa nel '43. Lo dico perché è collegato alla vicenda della famiglia reale, che [illegible] previsto in sogno.

Che cosa aveva previsto?

Pierino Riva, 88 anni, di Vigliano

Nel 1932 mi apparve in sogno Vittorio Emanuele II, vestito di bianco. Mi diede l'incarico di andare a Torino da Vittorio Emanuele III e di dirgli di stare attento a Mussolini, perché sarebbe stato la causa della [illegible] rovina. Misi in un fazzoletto le trifole più belle che avevo e andai [illegible] Torino. A Palazzo Reale mi dissero che il re non c'era. Consegnai le trifole a un usciere. Fino alla guerra, continuai a spedire trifole a Casa Reale. Ma non riuscii mai a raccontare il sogno a Sua Maestà.

E dopo la guerra?

Andai per molti anni [illegible] trova[illegible] Umberto II [illegible] Maria Josè a Cascais e in Svizzera, con altri fedelissimi di Asti. Ogni volta portavo un pacchetto di trifole e Umberto II mi ringraziava di cuore. Mi spediva cartoline o biglietti di ringraziamento.

Fare che i Savoia potranno tornare in Italia. Ospiterebbe qualcuno di loro [illegible] sua?

Certo. Mi piacerebbe. Anche se [illegible] la monarchia l'Italia ha chiuso per sempre.

Chi sono i suoi amici?

I miei amici sono i trifulau. Ho un grande intuito nel riconoscere la qualità dei cani. Prima di comprarne uno, vengono a farmelo vedere. [illegible] ha la testa grossa dico: «Non è buono, l'è in can da piss». Vuol dire che se ne frega della trifole [illegible] corre dietro all'odore delle femmine. Invece deve avere testa piccola e tempie incavate. Sui cani sono disposto a dare consigli, sui segreti dei trifulau no. Gli unici miei allievi [illegible] Gustavo e Spedito Riva.

A Valmontasca lei ha costruito un edificio di culto.

All'inizio degli Anni 50 mi sono convertito alla «Chiesa dei Seguaci di Gesù Cristo». Avvenne dopo la morte di un mio amico protestante, Silvino Turello di Montemarzo. Mi aveva parlato della Chiesa e mi aveva dato da leggere il Vangelo. In questo edificio ho preso il nuovo battesimo. Ora è un punto di incontro di tanti amici, non solo di Vigliano.

Armando Brignolo

CHI E'

Nome e cognome: Pierino Riva
Data e luogo [illegible] nascita: 12 marzo 1908, a Valmontasca, frazione di Vigliano
Segno zodiacale: Pesci
Origini: Il padre, Secondo, «Centu», era originario del luogo. La madre, Maddalena Tomalino, era di Castello d'Annone. Una sua prozia [illegible] dama di compagnia a Casa Reale.
Famiglia: Non è sposato, vive da solo. I nipoti all'occorrenza gli d[illegible] una mano. Ha due sorelle, Emma e Lidia. Il fratello, Antonio, è morto.
Lavoro: Ha fatto il contadino. Anni fa ha deciso di piantare un noccioleto: ha messo a dimora troppi piantini e [illegible] crea difficoltà nel pulirlo e nella raccolta. Da questo ha tratto una massima: «La vita [illegible] un uomo che tribola è troppo lunga; per fare esperimenti è troppo breve. Per capire ci vuole tempo».
Come impiega il suo il tempo: Accudisce la «chiesa» costruita dopo la conversione. Ora alla domenica ci si trova con gli amici. Davanti all'edificio, [illegible] margini del bosco di nocciole, tutti gli anni alla prima domenica di luglio, organizza una festa. [a. b.]

Domenica il comico e cantautore ospite al «galà» Fiat

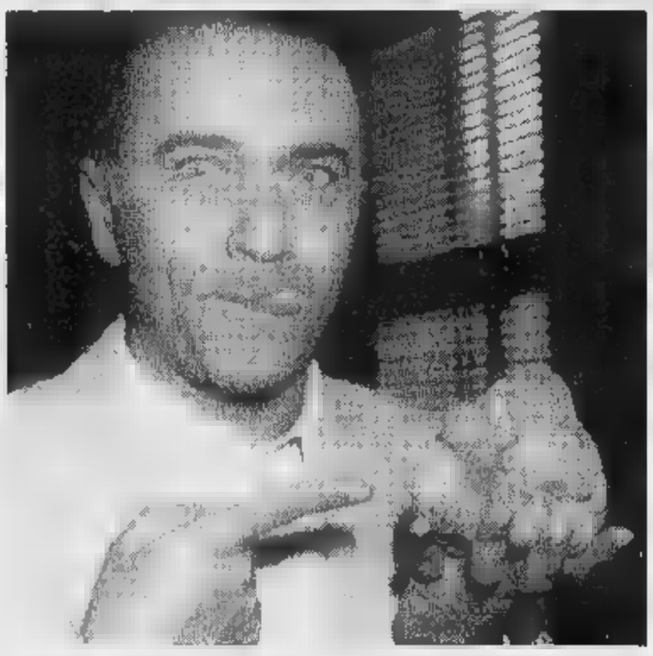
Il ritorno di Faletti

Cena per 800 invitati in un teatro-tenda allestito in piazza Cattedrale
Per partecipare ci si deve rivolgere alle concessionarie astigiane

ASTI. Sarà l'ospite d'onore del «Galà Fiat» che si terrà domenica in piazza Cattedrale, Giorgio Faletti, comico e cantautore astigiano ha accettato di tornare nella sua città dopo la sfuriata «esternata» al termine del suo spettacolo al Politeama in aprile.

La serata è stata organizzata dai tre [illegible] Fiat dell'Astigiano, Piubelli (in [illegible] Alessandria, tel.271.886), Autovar (in corso Torino, tel. 219.670) [illegible] AutoBalbo di Canelli (viale Italia, tel. 824.421). Il programma, che s'inizierà alle 20, prevede una cena sotto un palatenda appositamente allestito, [illegible] termine della quale Giorgio Faletti offrirà [illegible] saggio del [illegible] enorme e irresistibile repertorio, dai personaggi comici resi famosi da «Drive in» e da altre trasmissioni televisive, alle canzoni presentate al festival di Sanremo, e nel recente spettacolo che ha ottenuto [illegible] cesso [illegible] numerose città italiane.

La serata culminerà la «FestaFiat» dedicata ai clienti dei veicoli commerciali della Casa torinese. E' previsto l'arrivo di centinaia di persone da Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. «E' una manifestazione - spiega Tazio Piubelli, titolare dell'omonima concessionaria - che viene organizzata ogni anno e coinvolge [illegible] turno i 65 concessionari Fiat delle tre regioni. In questo caso, oltre ai nostri veicoli offriremo anche l'opportunità di partecipare alle Sagre e uno spettacolo con un astigiano 'doc'».



Il comico [illegible] cantautore Giorgio Faletti animerà il «galà» di domenica sera

Per tutto il giorno, saranno esposti in piazza Libertà i nuovi modelli del settore commerciale: dal Fiorino al Ducato, da Marengo e Scudo, a Panda [illegible] Punto van. Ci saranno anche ambulanze [illegible] scuolabus. Il personale delle concessionarie sarà [illegible] disposizione per fornire ogni sorta di informazione.

Poi, il relax e il divertimento in serata. L'ingresso al palatenda in piazza Cattedrale sarà [illegible] inviti, ma chi fosse interessato a partecipare può rivolgersi [illegible] concessionari astigiani per [illegible] tenere l'accredito. [r. s.]

[illegible] E NOTE

SAN DAMIANO
Fontane luminose e musicali

Stasera alle 21,15 in piazza IV novembre a San Damiano, nell'ambito dei festeggiamenti patronale, si terrà un'esibizione acrobatica di pattini in linea [illegible] uno spettacolo d'acqua con «Fontane luminose» a tempo di musica. Ingresso libero.

[illegible]
Disco music con Radio Vega

Stasera dalle 21 [illegible] ballerà a Cortiglione con la discoteca «Music power» di Radio Vega. Animerà il dj Master beat.

INCISA
Le penne [illegible] [illegible] festa

Fine settimana di festa per le Penne nere di Incisa Scapaccino. S'inizierà venerdì [illegible] partire dalle 21, sotto l'Ala coperta di piazza Ferraro, con la discoteca «Disco Explosion» di Radio Valle Belbo. Servizio bar e patatine fritte. Sabato, cenone della «Veglia Verde» preparato dalle cuoche del circolo alpini. Prenotare al 74.234 [illegible] 74.613. Danze con «I nuovi semplici». Poi elezione di Miss Penne Nere '96.

VILLAFRANCA
Composizioni di fiori in mostra

Prosegue a Villafranca nella chiesa [illegible] San Grato la terza edizione della mostra di fiori secchi [illegible] oltre 400 composizioni realizzate dagli abitanti. L'incasso sarà devoluto a favore dei restauri della chiesa.

[illegible]
Domani la «Sagra del pollo»

I festeggiamenti patronali di Sant'Isidoro a Villanova proseguiranno domani [illegible] partire dalle 7 con la 37ª Mostra del pollo agostano, patrocinato dall'assessorato all'Agricoltura del Comune: premi agli espositori.

[illegible]
Ping pong e gastronomia

Proseguono i festeggiamenti in frazione Gonella ad Antignano, questa sera alle 21 proseguirà il torneo di ping pong. Da domani gara a «capot» individuale. Sabato e domenica stand gastronomici e danze.

Organizzati dalla Siem

[illegible] e [illegible] per [illegible]

ASTI. La Siem (Società italiana per l'educazione musicale) propone per l'autunno un fitto programma di corsi riservati agli insegnanti. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alle seguenti iniziative: [illegible]gagia musicale attiva» (dal 26 al 30 settembre, alla «Goltieri» di Asti); «Frammenti di luna» (dal 14 ottobre al 9 dicembre, scuola media di Montegrosso); «Città possibili» (da un testo [illegible] Italo Calvino, 26/27 ottobre, media di Montegrosso); «Crescere con la musica» (16 e 17 dicembre, media di Montegrosso).

La partecipazione ai corsi è riservata ai soci delle Siem in regola con l'iscrizione per il 1996. Per informazioni telefonare ai numeri 531.453 (Marco Scassa) e 213.749 (Paolo Bussa).

Chi desidera rinnovare la tessera deve rivolgersi a Enrico Desimone, salita Jacopone da Todi 10, tel. 598.209. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 858.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521 **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 [illegible] 547.007. *Sala 1.* **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Sleepwalk** Vist. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [illegible]N 1 v. G[illegible] 32/a. [illegible] 436.0723 **Flipper.** Or.: 15,50; [illegible]05; [illegible] 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Posti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100 **Crying Freemen.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241, **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola [illegible] Tesoro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 18,30; 21,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]50. **Pelookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817 33 23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freemen.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.5296. **Strange days** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Guilt trip (La colpa).** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30. **Nitrato d'argento,** ore 21 anteprima Aria cond.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Vist. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] [illegible]. **Gratta e vinci.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e [illegible] spiare.** [illegible] 16; 17,40; 19,10; [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pluto di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **The Stripes.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible] **L'Orfeo,** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17 (Settembre musica), 19, 22, 24 e 26/9. Corrado Rovaris dir., regia Giorgio Manni. Posti in vendita alla biglietteria del Regio ore 13/18,30. [illegible] 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 699.9034. Campagna abbonamento stagione [illegible] 1996/97 Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Truck driver,** telefilm
19,02 **Starsinger**
19,25 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Tg 9**
[illegible] **Fandango,** film
22,20 **Alice,** telefilm
[illegible] — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**

Telecupole - Cinquestelle
17 — **Viaggio a Oriente**
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
20 — **FM Tv solo musica Italiana**
20,30 **Telepatia di gruppo**

Telegranda
12,30 **Film e Programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Film e Programmi locali**

Telecity
18,20 **Alice,** telefilm
19 — **Tg 7**
19,32 **Forza Sugar,** cartone animato
20 — **Ha man**
20,30 **La terza guerra mondiale,** miniserie
22,30 **Freddy Nightmare,** telefilm

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... ai news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Telesubalpina
15,30 **Cartoni animati**
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Crociera di lusso,** film
22,30 **Platea vivo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Primantenna
18,05 **Telefilm**
19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidea**
[illegible] **Auto della [illegible]**
21 — [illegible]
22 — **Sport**
22,30 **Tg**

Quarta [illegible] Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Il meglio di campane a festa**
22 — **Bikini Beach Party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super Zap**

TeleTime
18 — **Benny e Cecil**
19,20 **Time Time**
20 — **Romagna mia estate**
20,45 **Diana Richie ha paura,** film
22,30 **Tg Time**
23,30 **Cartomanzia**

Quinta Rete
18 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Hanussen la notte dei maghi,** film
22,30 **Eros graffiti**
23 — **Auto d'oggi**
23,30 **Vizi privati**

Tai9
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20,10 [illegible]
20,25 **Telegiornale**
20,40 **Crociera di lusso,** [illegible]
22,30 **Platea vivo**
23 — **Telegiornale**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **FM Tv solo musica Italiana**
20 — **Tg rosa** [illegible]
20,30 **Segni intimi,** film
23 — **A55,** settimanale di motori

[illegible] Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Due americane scatenate**
21,45 **La famiglia Smith,** telefilm
22,30 **Telegiornale**

Videonord
18 — **Summerfly**
18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Arrivano le spose**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Traffico mortale,** film

G.R.P.
18,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Voci della città**
21 — **Andiamo al cinema**
21,15 **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete 7
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Voltron**
20,40 **Due strani papà,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Bill Cosby show,** sit. comedy
23,40 **Informasette**

[illegible] **Eventuali errori o variazioni nei [illegible]grammi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 19/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000 — RIPOSO

[illegible]olite[illegible] — **[illegible]e Rock**
Tel. 530.088 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 10.000/7000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato [illegible] evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14. 2h 10' — **Thriller**

Ritz — **Giovani streghe**
Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' — **Commedia**

Nuovo [illegible] — **Terremoto nel [illegible]**
Tel. 595.040 — Or.: sp. 20/22,25 — Lire 10.000/7000
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di [illegible] solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' — **Azione**

Don Bosco — Tel. 410.358 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Balbo — Tel. 824.589 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000 — RIPOSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.758 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.498 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000 — RIPOSO

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.015 — Or.: 20,15/22,30 — [illegible]

Splendor — Tel. 982.289 — CHIUSO PER FERIE

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK
publikompass

Calcio D: dopo la vittoria in campionato a Camaiore nuova sfida per i galletti

L'Asti cerca ora il bis in Coppa

Oggi (ore 16) al Comunale con la Fossanese

ASTI. Dopo il bel successo in campionato ottenuto a spese del Camaiore, l'Asti torna [illegible] in campo contro la Fossanese, nel secondo turno della Coppa Italia dilettanti.

La partita si gioca alle 16, anziché alle 16,30 come previsto [illegible] precedenza, allo stadio Comunale. Sarà un buon test di allenamento e un'occasione per i tifosi biancorossi di ammirare questa squadra che [illegible] fa sperare.

Nella prima uscita in Coppa i galletti sono stati sconfitti per 2-0 dal Derthona, [illegible] era una squadra rabberciata per le assenze [illegible] parecchi giocatori.

Nella sfida odierna [illegible] i cuneesi, che militano nello stesso girone dell'Asti e domenica hanno pareggiato 0-0 con il Pietrasanta, mancherà il solo Farello.

Il difensore è stato squalificato per l'espulsione rimediata [illegible] Tortona. Al suo posto Mosso schiererà probabilmente Palermo, che contro il Camaiore si [illegible] seduto in panchina. In porta ci sarà nuovamente [illegible] diciassettenne di scuola juventina Mirko Bucciol, che ha impressionato tutti per la sicurezza sfoderata in terra toscana.

«Un inizio migliore per [illegible] non poteva esserci - dice il vicepresidente astigiano Remo Turello -: bisogna solo valutare quanto siamo forti noi e deboli i nostri avversari. [illegible] puntiamo a una salvezza tranquilla e a toglierci qualche bella soddisfazione».

Intanto la società sta per concludere l'ingaggio [illegible] Castano junior, terzino della Juventus Primavera [illegible] nipote di Ernesto Castano, libero della compagine bianconera negli anni Sessanta. I dirigenti stanno anche trattando un centrocampista d'esperienza.

«Abbiamo però bisogno dell'aiuto di tutti - avverte Turello -. Da parte dei tifosi affinché facciano tanti abbonamenti e delle ditte astigiane perché mettano un loro striscione allo stadio. A Tortona [illegible] ho contati ottanta».

Questa la probabile formazione dell'Asti oggi: Bucciol Mirko; Palermo, Lucca; Cacciola, Nastasi, Rinaldi; Restivo, Costanzo, Faizone, Bocchi, Gambo.

Enzo Armando

Davide Nastasi (a destra) talento emergente [illegible] nuovo e ambizioso Asti

Trionfo bianconero al Ferraris

I «Primavera» della Juventus hanno battuto (3-1) il Piacenza

ASTI. La Juventus ha iscritto per la seconda volta il suo nome nel memorial Ferraris di calcio Primavera e Juniores, battendo lunedì sera (stadio Comunale) [illegible] Piacenza per 3-1. Più di trecento spettatori nonostante la pioggia hanno assistito allo scontro decisivo. Tra gli ospiti in tribuna anche gli [illegible] calciatori Beppe Furino e Carlo Tagnin. Juventus-Piacenza [illegible] una finalissima inedita per il Memorial Ferraris. I bianconeri avevano eliminato nei quarti l'Alessandria per 2-1, nella gara giudicata la più bella del torneo e in semifinale si erano imposti per 4-3 dopo i calci di rigore con il Genoa (i tempi regolamentari erano terminati 1-1). Il Piacenza aveva invece superato il Torino per 1-0 e sempre ai tiri dal dischetto aveva sconfitto sabato l'Inter, dopo aver chiuso i novanta minuti sul 2-2. Il punteggio conclusivo è stato di 7-6. Una vittoria, quella della formazione Primavera juventi- [illegible] meritata, maturata nella ripresa dopo lo 0-0 della prima frazione.

Nel [illegible]° tempo era Dosi, su punizione, [illegible] portare in vantaggio i bianconeri, raggiunti qualche [illegible] minuto dopo da un gol di Barberini.

Immediato il nuovo vantaggio della Juventus, ancora con Dosi che si portava così con 4 reti al comando della classifica marcatori. A tempo scaduto il 3° gol di [illegible].

Al termine premiazione con la consegna di riconoscimenti ai migliori giocatori. Portiere: Gianluca Marchesini (Piacenza); difensore: Paolo Chiavaroli (Juventus); centrocampista: Fabio Barison (Juventus); attaccante: Luca Matteassi (Piacenza); capocannoniere Luca Dosi (Juventus). Il premio speciale del pubblico e dei tecnici è andato ai giocatori Davide Andorno (Juventus) e Ivano Trotta (Juventus) ed agli allenatori delle due società finaliste Maurizio Braghin e Salvatore Jacolino. Premio fair-play infine per il Piacenza. Per tutti l'appuntamento è ora rinviato alla prossima edizione del «decennale» che [illegible] annuncia sin d'ora particolarmente ricca. **(e. a.)**

SPORT FLASH

PALLONE ELASTICO

Rinviata (pioggia) la sfida Vacchetto-Dotta [illegible] Mombercelli

A causa della pioggia, [illegible] stata rinviata [illegible] lunedì 9 settembre la sfida finale del torneo di pallone elastico di Mombercelli: alle 16 saranno in campo il duo Vacchetto Voglino contro Dotta Belmonte. L'incontro si sarebbe dovuta svolgere lunedì pomeriggio. **[e. ce.]**

TIRO A VOLO

Bronzo astigiano ai campionati italiani a Trigoria

Ilenia Cotto del Tiro a volo Asti si [illegible] classificata al terzo posto ai campionati italiani che si sono svolti a Trigoria [illegible] primo settembre. I tiratori partecipanti erano centoquaranta. La Cotto è allenata dall'ex nazionale di tiro a piattello Carlo Ilengo. **[e. a.]**

[illegible]ATHLON

Serata olimpica con Rossella Giordano e Lara Villata

[illegible] Panathlon Club Asti organizza per giovedì 12 settembre al Salera, alle 20,15, una serata dal tema «Olimpiadi fra bilanci e prospettive». Relatore sarà [illegible] vice direttore della «Gazzetta dello Sport» Franco Arturi. Saranno presenti anche la marciatrice Rossella Giordano [illegible] la campionessa di equitazione Lara Villata **[e. a.]**

[illegible]

Margherita Grosso al circuito di Voltaggio

L'astigiana Margherita Grosso (Brancaleone) si è classificata al quinto posto assoluto nel circuito internazionale di Voltaggio. Su [illegible] percorso [illegible] circa nove chilometri l'astigiana ha dovuto combattere contro alcune delle più forti atlete nazionali. Vincitrice della gara è stata la veronese Sonia Macioni. **[r. a.]**

PODISMO

Matteo Avataneo primo davanti [illegible] Rosario Ruggero

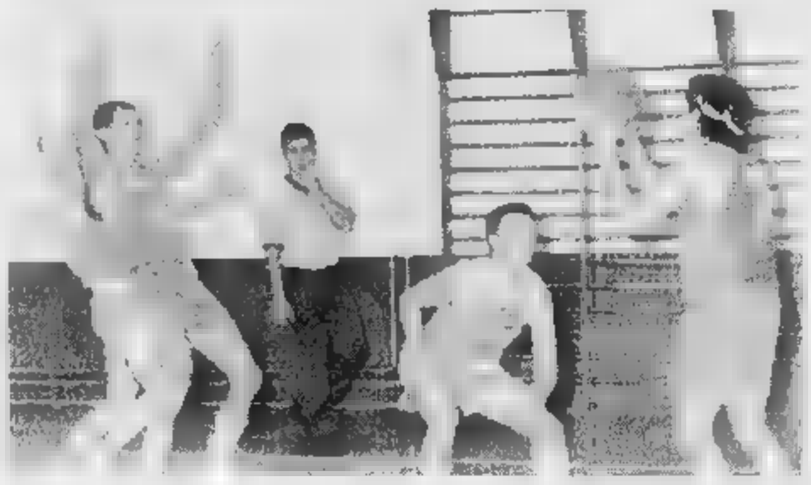
Circa 150 i concorrenti che nel pomeriggio di domenica hanno preso parte alla 1ª edizione del Trofeo R. B. Glass, gara podistica sulla distanza di dieci chilometri organizzata dal Circolo Anspi di Santi Spirito (Asti) in collaborazione con la Fidal provinciale.

Sul percorso fatto di continui saliscendi, è emerso l'inaffondabi- [illegible] Matteo Avataneo, uomo di punta della società cuneese Sanfront, che nel passato ha militato per molti anni in società astigiane. Il piccolo atleta di Poirino ha preceduto di pochissimi metri l'astigiano Rosario Ruggero (Sarino) del Team Villanova-Villa Fernanda, al terzo posto, Paolo Musso (Brancaleone) specialista di corse in montagna. Nella classifica femminile Aw 20 si è imposta Cinzia Passuello, mentre tra le Aw 35 a vincere [illegible] stata Maria Alda Manzone del Cus Torino. Nelle altre categorie maschili i vincitori sono stati Giovanni Palmieri (Am 40), Gianfranco Dalben (Am 50) ed Ottorino Stocco (Am 60). Il Trofeo Glass è andato alla squadra della Brancaleone. **[r. a.]**

BASKET D

La formazione presenta in panchina un duo molto affiatato

Parigi e Frediani in coppia alla guida del nuovo Asti '86



Andrea Frediani 46 anni (a sinistra) in un'azione [illegible] Alberto Costa (di spalle) [illegible] appeso le scarpette [illegible] chiodo [illegible] [illegible] quest'anno farà da vicecoach sulla panchina dell'Asti [illegible]

ASTI. Ha cominciato la preparazione lunedì al campo scuola di via Gerbi [illegible] rinnovato Asti Basket 86.

Orfano dello sponsor delle ultime due stagioni, la pizzeria Leon d'Oro, la formazione astigiana è stata ripescata in serie D a luglio.

La squadra si è unita all'Azeta e ad allenarla è stato chiamato Walter Parigi, l'anno passato alla guida dell'Alessandria, che sostituisce Adriano Arucci.

«Abbiamo preferito non disperdere le forze - spiega il direttore sportivo Maurizio Murrou - ma cercare di mettere insieme gli elementi migliori delle due società. Adesso siamo alla ricerca di [illegible] sponsor».

Quattordici sono i giocatori convocati: i confermati Gian Luca Ravalico, Michele Patrisso, Valerio Corruti, Luca Ponzone e Alberto Costa; gli [illegible] Azeta Gian Luca Montrucchio, Fabrizio Gomba, Marco Ferraris, Alberto Gonella [illegible] i neo-acquisti Luca Caldera, Ugo Parigi, provenienti entrambi dall'Alessandria, Fabio Casile [illegible] Federico Agostinetto tutti e due ex Cierre.

«Nei giorni scorsi abbiamo raggiunto un accordo con i nostri cugini della Cassa di Risparmio per l'ingaggio del play maker della juniores Enrico Costa - dichiara Murrau -: avevamo infatti bisogno di sostituire Porcellana, che ha abbandonato l'attività».

L'Asti Basket 86 punta [illegible] un campionato dignitoso: «La nostra è una formazione giovane e veloce - prosegue il dirigente - che difetta forse [illegible] altezza. Noi confidiamo soprattutto nella voglia degli ex giocatori della Cierre di mettersi in evidenza. Cercheremo di salvarci e di non ripetere l'esperienza dell'anno passato, quando arrivammo terzultimi».

Ha definitivamente appeso le scarpe al chiodo Andrea Frediani: il quarantaseienne pivot sarà il vice di Parigi in panchina. Il sodalizio astigiano avrà anche una seconda compagine che parteciperà al campionato di Promozione e si [illegible] allenando con la prima squadra: l'allenatore è Gian Franco Pezzoni. **[e. a.]**

Il portacolori del Pedale Canellese Davide Cabella [illegible] è aggiudicato «in solitaria» la ventunesima edizione del Trofeo «Comune di Murisengo», classica del ciclismo giovanile riservata [illegible] categoria [illegible]. Ha preceduto di 52 secondi, al termine dei 62 chilometri di un [illegible] che comprendeva lo strappo nel centro del paese, da ripetere 15 volte, il gruppo, regolato in volata da Mario Pafundi (SS Sassi Katoxyn) davanti a Massimo Ferrando (Sc Pietro Fossati). A completare [illegible] successo di squadra del Pedale Canellese-Friges l'ottavo posto di Marco Gabusi.

Esordienti. Vittoria a braccia alzate a Oriolo, in provincia di Pavia, per Francesco Calosso, corridore di San Marzano Oliveto, portacolori del gruppo ciclistico della Polisportiva Castagnolese. Scattato irresistibilmente a cinquecento metri dal traguardo, il campione regionale in [illegible] per [illegible] categoria «esordienti», nati nel 1983, precedeva di alcuni metri Marco Bini del Pedale Canellese, Carlo Strasio della Rostese e An- [illegible] Orame del Pedale Canellese. Al sesto posto Gian Luca Massano, compagno di squadra del vincitore.

Alcuni giorni prima Francesco Calosso si era imposto, sempre tra gli «esordienti», nati nel 1983, anche a Monte Beccaria (Pv), giungendo quarto assoluto alle spalle di tre atleti nati nel 1982 con cui aveva sviluppato l'attacco decisivo sulla salita finale di 4 chilometri.

A Montechiaro. E' stato il maltempo [illegible] protagonista della terza edizione del Trofeo Pro Loco di Montechiaro, il circuito notturno riservato agli «amatori» di seconda e terza serie. La pioggia ha infatti costretto gli organizzatori della sezione ciclistica del Dopolavoro Ferroviario di Asti [illegible] ridurre la distanza [illegible] percorrere e ha scoraggiato numerosi atleti dal prendere il via.

Al termine di soli quindici giri, percorsi in 26 minuti, tra i giovani di seconda [illegible] si è imposto Nico Di Cosimo della Sc Agenzia Ferrati davanti a: Massimo Frulio del Velo Club Nizza Monferrato, Claudio Stocco del Gs Gigi Migliandolo, Patrizio Pivato del Gs Baro Sport [illegible] Mirko Gilardi della Sc Macelleria Ricci.

Tra i veterani e gentlemen affermazione di Mario Zattarin davanti agli astigiani Giuliano Maritan, Sergio Gaiotto, Renzo Carosso, tutti del Gs della Cassa [illegible] Risparmio e a Giuseppe Nettini del Gs Edilcren.

Franco Bechis della Sc Way Assauto ha colto la vittoria nella terza serie prevalendo su Massimiliano Gambino (Gs Dream Team) e Giovanni Carabba (Gs Cicli Giorgio).

A Nizza. Il gruppo sportivo Alpini si è aggiudicato la prima edizione del Trofeo «Calomar Viaggi», manifestazione cicloturistica organizzata dal Pedale Nicese in collaborazione [illegible] l'Udace. Ha preceduto il Velo Club Nizza, il Pedale Nicese, il Dlf di Asti e il Gs Gigi Migliandolo.

Carlo Lisa

Il portacolori del Pedale Canellese ha staccato tutti nella corsa per Allievi

Cabella, fuga vincente a Murisengo

A completare il successo di squadra è arrivato anche l'ottavo posto di Marco Gabusi
Esordienti: doppia affermazione di Francesco Calosso, di San Marzano Oliveto. Gli altri risultati

Francesco Calosso. Il giovanissimo corridore di San Marzano Oliveto [illegible] è imposto [illegible] due gare Esordienti negli ultimi giorni

A Cerro Tanaro

Supergentlemen è primo Imerito

CERRO TANARO. Enrico Andreose del Gs Repetti, tra i giovani e Bruno Bolla della Sc Garage Terme, tra i veterani e gentlemen, sono i vincitori della corsa per «amatori» organizzata a Cerro Tanaro dal gruppo sportivo Edilcren in collaborazione con l'Udace.

Al termine degli impegnativi 64 chilometri percorsi in 1 ora e 34 minuti, alla media di 40,851 km/h, Andreose ha preceduto i portacolori del Velo Club Nizza Massimo Frulio e Mauro Botto. Quarto posto per Maurilio Spirito della Sc Mobili Berutti davanti [illegible]. Luca Borin (Pedale Nicese), Giuseppe Viazzi (Cartosio), Mirko Gilardi (Macelleria Ricci), Franco Stroppiana (Gagliardini), Eugenio Bezzo (Edilcren), Enrico Firino (Crat), Lorenzo Verducci (Edilcren) Giorgio Roso (Pedale Nicese), Davide Stocco (Way Assauto), Maurizio Franceschi (Franceschi) e Pier Giuseppe Arrobbio (Crat).

Per Bolla la vittoria è arrivata dopo 1 ora e 42 minuti di gara che significano 37,647 km di media oraria. Sul podio Vittorio Gioppo del CCT Piemonte e Adriano Marcati [illegible] nome dal passato di spessore tornato recentemente alle gare con i colori del Gs Dream Team. Piazzamenti di rincalzo per Giuliano Maritan (Crat), Carlo Gavazza (Gs Alpini), Stefano Priano (Cartosio), Donato Cillis (Pedale Nicese), Giovanni Dilisi (Gs Alpini), Sergio Mondo (Berutti), Sergio Gaiotto (Crat), Guglielmo Scaramuzza (La Familiare), Massimiliano Finotto (Way Assauto), Claudio Calvarese (Francone), Bruno Benento (Gagliardini) e Luigino Crocco (Ricci).

Nella speciale classifica per i supergentlemen il sandamianese Francesco Imerito della Crat ha prevalso [illegible] Giuseppe Ambrogio (Berutti), Cesare Saracco (Garage Terme) [illegible] Armando Pizzo (MTB Pozzolese).

Tra i corridori di prima serie, presenti su invito, si è imposto Claudio Pavese (Gs Chiesa Denadai) davanti a Bruno Argenta (Edilcren) e Franco Reto (Sannino). **[ca. l.]**

L'astigiano secondo nel «Tour del Mont Blanc»

Musso, un «camoscio» sui sentieri delle Alpi

ASTI. L'astigiano Paolo Musso (Brancaleone), specialista [illegible] corse in montagna, è stato protagonista, con gli altri sei componenti del Magic Team Italia I di [illegible] splendida impresa, piazzandosi secondo nel «Tour [illegible] Mont Blanc» gara podistica a staffette di sette atleti ciascuna tra le Nazionali di Italia, Francia [illegible] Svizzera.

I [illegible] atleti [illegible] ogni staffetta hanno percorso complessivamente un totale di 147 chilometri con 6.930 metri di dislivello. La gara che è partita da Courmayeur è stata vinta dalla squadra dell'Esercito della Scuola Alpina di Aosta, di cui faceva parte l'olimpionico di sci nordico Marco Albarello.

Paolo Musso è entrato in [illegible] nell'ultima frazione, coprendo un percorso di [illegible] [illegible] chilometri, [illegible] ancor più massacrante da freddo neve e nebbia. L'astigiano si è fatto onore giungendo quarto nella frazione dominata proprio da Albarello.

I sei compagni di squadra di Mussono [illegible] Favaglioni, Marcoz, Bessone, Papiro, Olmo, Aimone e Gaillard.

Marcia della Lanterna. Il chierese Marco Galeasso è stato [illegible] vincitore della 9ª edizione della Marcia della Lanterna disputatasi a Castell'Alfero. Alle sue spalle Stefano Carbone, l'albese, tesserato per la Brancaleone. Tra le donne lotta allo spasimo tra Rita Grosso (Brancaleone) ed Elena Navone (Avis Villanova); alla fine l'ha spuntata la Grosso. Tra i gruppi si è imposta la Brancaleone.

A Castagnito. Stefano Carbone (Brancaleone) ha vinto domenica la 18ª edizione della [illegible] podistica di Castagnito d'Alba. Altro successo astigiano tra gli Am 50 dove l'ormai imbattibile Gianfranco Dalben (Brancaleone) ha preceduto Elio Ferrato (Dlf). **[r. a.]**

C'è il trofeo delle Sagre

Sabato il via da piazza del Palio Corse ad Agliano e Castelnuovo D. B.

ASTI. Il gruppo sportivo Alpini in collaborazione co[illegible] la Camera di Commercio di Asti, l'Ente Valorizzazione Vini Astigiani e le Pro Loco, organizza per sabato una manifestazione cicloturistica denominata «9° Trofeo Festival delle Sagre». Ritrovo alle 13,30, ad Asti, in via Cirio (traversa di corso Savona). Partenza alle 14,30 da piazza del Palio. Il percorso [illegible] circa 50 chilometri interessa le strade di: Asti, Valmanera, Valgera, Callianetto, Villa [illegible]. Secondo, Montechiaro, Bettola, Castell'Alfero Stazione, Portacomaro Stazione, Portacomaro, Cornapò, statale 10, tangenziale Est, [illegible] ritorno in via Cirio.

Ad Agliano. [illegible] corre domenica, [illegible] Agliano, la settima edizione del Trofeo «Fratelli Pavia», corsa riservata alla categoria «allievi» della FCI. L'organizzazione [illegible] curata dalla Sc Elm Stpa Rostese. Ritrovo alle 13,30, ad Agliano in località S. Bernardino, presso le cantine dei fratelli Pavia. Partenza alle 15. Il percorso di 70 chilometri è su un circuito da ripetere 7 volte che interesse, partendo e arrivando ad Agliano, Montegrosso, Asti-mare, bivio Banchetti e bivio Spessa. All'ultima tornata discesa [illegible] strada Fonti e risalita ad Agliano dal bivio per Montegrosso.

A Castelnuovo Don Bosco. La sezione ciclismo del Gs Avis di Castelnuovo Don Bosco, in collaborazione con l'Udace, organizza per domenica la seconda edizione della cronoscalata [illegible] Castelnuovo Don Bosco ad Albugnano. La distanza [illegible] [illegible] 5 chilometri. La gara, con premiazioni per categorie, è aperta ai corridori di prima, seconda e terza serie. Ritrovo dei partecipanti alle 7,30 [illegible] Castelnuovo Don Bosco, in piazza Dante. Prima partenza alle 9. Sono in palio medaglie d'oro e premi [illegible] natura. **[ca. l.]**

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

CITIZEN
E' il tuo tempo

MENZIO
cura i vostri interessi

LAVATRICI

ZEROWATT Termostato - mezzo carico	6 rate da	L.	90.000
REX [illegible] dispositivo salvacolore	6 rate da	L.	100.000
REX prof. 42 cm	6 rate da	L.	118.000
BOSCH carico variab. autom.	6 rate da	L.	133.000
DAEWOO la tintoria in casa	6 rate da	L.	130.000
REX asciugatrice ad evaporazione	6 rate da	L.	95.000

TELEVISORI

NORDMENDE 14 pollici con televideo	6 rate da	L.	67.000
SONY 14 pollici con base girevole	6 rate da	L.	75.000
DAEWOO 21 pollici con televideo	6 rate da	L.	99.000
SONY 25 pollici con televideo	6 rate da	L.	167.000
PHILIPS [illegible] pollici bifonico con televideo	6 rate da	L.	197.000
PHILIPS 14 pollici con videoregistratore	6 rate da	L.	146.000

FRIGORIFERI

ARISTON 230 litri doppia porta	6 rate da	L.	75.000
IGNIS 250 litri Ecologico	6 rate da	L.	80.000
OCEAN 260 litri colorato	6 rate da	L.	110.000
ARISTON Combinato 2 motori	6 rate da	L.	150.000
BOSCH Combinato - 3 anni [illegible] garanzia	6 rate da	L.	165.000
REX Congelatore orizzontale - 110 litri	6 rate da	L.	65.000
ARISTON Congelatore verticale - 130 litri	6 rate da	L.	80.000

HI-FI

SONY doppia cassetta - 3 CD Radio	6 rate da	L.	95.000
PANASONIC Doppia cassetta - 5 CD	6 rate da	L.	98.000
JVC Micro hi-fi	6 rate da	L.	110.000
SONY Doppia cassetta digitale	6 rate da	L.	115.000
PIONEER CD- Radio	6 rate da	L.	130.000
SONY 3 CD - Radio - doppia cassetta	6 rate da	L.	140.000
SONY 3 CD - Radio con RDS	6 rate da	L.	170.000

LAVASTOVIGLIE

SILTAL 6 coperti	6 rate da	L.	67.000
CANDY 12 coperti	6 rate da	L.	110.000
BOSCH con acquastop	6 rate da	L.	165.000
WHIRLPOOL Acquastop e mezzo carico	6 rate da	L.	175.000
REX Techna 3 temprature	6 rate da	L.	185.000
REX High Techna Top gamma	[illegible] rate da	L.	240.000

VIDEOREGISTRATORI

BLAUPUNKT 2 anni di garanzia	6 rate da	L.	75.000
PANASONIC con 2 testine	6 rate da	L.	90.000
TELEFUNKEN con 3 testine showview	6 rate da	L.	98.000
TELEFUNKEN con 4 testine	6 rate da	L.	117.000
PANASONIC 6 testine stereo	6 rate da	L.	149.000
SONY 4+2 testine hi-fi	6 rate da	L.	179.000

VENDITA RATEALE IN 6 MESI SENZA ACCONTO [illegible] SENZA INTERESSI.
PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO PER INSTALLAZIONE ANTENNE PARABOLICHE [illegible] SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI DA INCASSO.

GRANDE PROMOZIONE FORNI A MICROONDE. OGGI DIMOSTRAZIONE IN NEGOZIO.

MENZIO

Via Garibaldi 34 - TORINO
Tel. 011/436.93.82 - 436.96.40
Orario: 9,30-13,00 / 15,30 - 19,30

Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Secondo le previsioni settembre sarà freddo e piovoso

Prima neve in montagna

Ieri i fiocchi sono caduti al rifugio Pagarì (2650 metri) in Alta Valle Gesso
La temperatura si è abbassata ■ ha raggiunto livelli record per la fine estate

CUNEO. Dopo un'estate in gran parte mancata, l'autunno sembra anticipare di alcune settimane il ■■ arrivo. In questi primi tre giorni dell'ultimo mese estivo abbiamo avuto a Cuneo minime di 11 gradi ■ massime che superano appena i 13.

La prima neve è già caduta (una decina di centimetri) ai 2650 metri di altitudine del rifugio Pagarì, ■■ ■■ spruzzatina c'è già stata, dalle Marittime alle Cozie, a partire dei 2.300 metri. Una temperatura media di circa 12 gradi ■ un dato abbastanza inconsueto se teniamo conto che la media storica, dal 1951 al 1995, di tutto il me■ di settembre (e quindi non solo dei primi giorni, in genere i più caldi) è di 16,7 gradi. Se pensiamo che nelle valli, a Li■one ■■■e a Crissolo, i valori sono inferiori di almeno tre-quattro gradi, capiremo perché quest'anno c'è un'insolita vendita di legna da ardere previsione ■ un inverno duro.

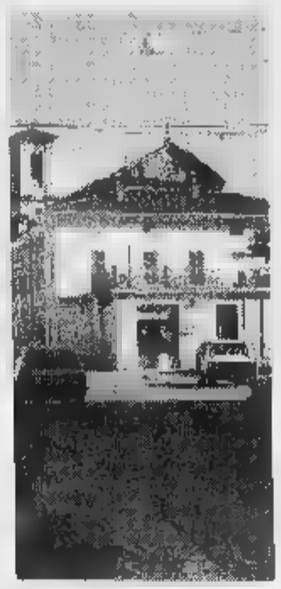
In questi ultimi giorni d'estate sulla «Granda» ■■■ già caduti circa ■ millimetri di pioggia una quantità che supera quasi ■■■ le precipitazioni di agosto
L'acqua ha provocato disagi

Un settembre più freddo di quello dello scorso anno e soprattutto più bagnato: già una cinquantina di millimetri sono caduti in questi giorni, una quantità che supera quasi tutte le precipitazioni di agosto. Per il Cuneese non è comunque un fe■■■■ eccezionale, ■■ rappresenta comunque un record. L'ondata di maltempo è provocata da una perturbazione creatasi sopra di noi dall'aria fredda di nord-est. Nei prossimi giorni le previsioni prevedono lieve miglioramento: oggi dovrebbe piovere meno, domani qualche schiarita ma con cielo ancora in prevalenza coperto.

Per ora non c'è ancora allar■e maltempo, ma le abbondanti piogge hanno creato problemi alla circolazione in Langa e in Alta Valle Tanaro. Ai valichi c'è il timore che per il freddo possa arrivare la neve. I vigili del fuo■■ del comando di Cuneo tengono sotto controllo la situazione e vengono costantemente informati delle condizioni metereologiche. [f. r.]

«COPRIFUOCO» A S. ALBANO STURA

Locali chiusi a mezzanotte



Dopo la festa di S. Liberato ■ sindaco di Sant'Albano ha emesso un'ordinanza per la chiusura dei bar ■ntro le 0,30. E' polemica.

SERVIZIO A PAGINA 39

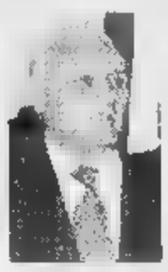
Denuncia del sindacato di polizia

«Troppi 3 autisti per il prefetto»

CUNEO. «E' anacronistico che al prefetto siano ancora assegnati tre autisti, tutti agenti della polizia ■ Stato». La denuncia ■ del sindacato dei lavoratori di polizia ■ delle organizzazioni Cgil-Cisl ■ Uil che, in un documento, segnalano la grave situazione dell'ordine o sicurezza pubblica in provincia di Cuneo». Del documento è stato informato anche ■ rappresentante del governo, Antonio Cavallo, che non ha rilasciato dichiarazioni.

«Con la revisione dei servizi di scorta e la quasi soppressione delle auto blu - è scritto nel documento, sottoscritto dal segretario provinciale Siulp Antonio Ciaramella, anche a nome delle altre organizzazioni di categoria - si deve arrivare alla revisione del personale ■■segnato ■ compiti di autisti del prefetto».

I sindacalisti accusano il dipartimento di Pubblica Sicu-



Antonio Cavallo è prefetto di Cuneo dal novembre dello scorso anno

rezza del Ministero degli Interni ■ «ignora■e la domanda di sicurezza della collettività cuneese, nonostante le diverse istanze presentate dalle autorità provinciali di Ps e dal Siulp».

Nella lettera-denuncia si sottolinea la distanza tra la burocrazia romana ■ le istanze del cittadino e tra le autorità centrali e la periferia. «Ci preoccupano - dice Antonio Ciaramella - alcuni atteggiamenti di rassegnazione delle autorità provinciali di Pubblica Sicurezza». I sindacalisti temono la ventilata chiusura del posto di polizia ferroviaria di Bra, «al mancato apporto» dei poliziotti impegnati presso i tribunali di Mondovì, Alba e Saluzzo dopo la loro eventuale soppressione e portano ad esempio di ritardi ministeriali il mancato potenziamento della polizia di frontiera di Limone e la mancata istituzione del commissariato di Alba.

«E' necessario rivedere la pianta organica e l'organizzazione della questura - è ■■■ scritto nel documento -, attraverso iniziative congiunte col prefetto. Si devono assegnare più impiegati civili ■ questura ed è necessario scegliere fra prediligere il controllo del territorio con maggiore coordinamento fra le diverse forze o rendere la polizia burocratica e di supplenza alla mancanza di un adeguato numero di addetti civili». I rappresentanti sindacali ritengono poi «assurdo chiedere il commissariato di Alba se a Cuneo ■ riesce ■ stento ■ garantire una Volante». Per conoscere la situazione ■ capire quali «correttivi» possono essere adottati, il nuovo questore Mauro Pagni, l'altro giorno, ha incontrato i rappresentanti delle organizzazioni di categoria. Sono state avanzate alcune proposte, prima fra tutte l'aggregazione di personale civile dell'ufficio patenti della prefettura (oggi soppresso) all'ufficio stranieri.

Gianpaolo Marro

Pensionato ligure

Trovato morto in fondo ■ un burrone

ORMEA. Mario Pastorino, 75 anni, di Savona (via Vannini), è stato trovato morto nella serata ■ ieri, in fondo a un burrone sulla strada per Viozene. L'uomo, pensionato, viveva ■ Liguria, ma aveva ■■■ ■■■ nella frazione ormeese, dove era solito trascorrere l'estate. E' stato visto per l'ultima volta ■ paese nel tardo pomeriggio di domenica. Testimoni hanno raccontato di averlo scorto salire sulla sua auto, una «Fiat Uno», e riprendere la strada per Viozene.

Poi si sono perse le tracce. L'allarme è scattato ieri pomeriggio, quando alcuni automobilisti hanno notato, in una scarpata, una vettura. E' ■■to chiesto l'intervento dei carabinieri e dei volontari del Soccorso alpino di Garessio.

L'auto ■ risultata la «Uno» di Mario Pastorino, del quale, però, non c'era traccia. Solo con l'arrivo del buio è stato trovato l'uomo, senza vita, in fondo a un altro dirupo, sul greto del Tanaro. [p. s.]

«Retata» lungo le strade per Racconigi, Cavallermaggiore, Cavallerleone e sulla Reale tra Marene ■ Caramagna

Prostitute nel Saviglianese, 21 denunce

Tutte extracomunitarie, non erano in regola con i documenti d'identità o di soggiorno. Segnalazione all'Ufficio stranieri. Aumenta la protesta dei residenti per il continuo «via-vai» di automobili. Problemi anche nel centro di Cuneo (piazzale della stazione)

SAVIGLIANO. I carabinieri hanno denunciato, a piede libero per «violazione delle norme relative al soggiorno degli immigrati», ventuno donne extracomunitarie. Tutte prostitute sorprese a passeggiare, di notte, lungo le strade del Saviglianese o in auto, con clienti. Il nu■■■ maggiore di prostitute sono state identificate e bloccate ■ lungo la strada statale 20, tra Savigliano e Racconigi, nel tratto tra quest'ultima ■ Cavallermaggiore, in località Pedaggera ■■ comune di Cavallerleone, ■ sulla strada Reale tra Marene e Caramagna Piemonte.

In ventuno casi le donne non erano in regola con permessi di soggiorno o erano sprovviste ■ passaporto: sono state applicate le norme che regolano l'immigrazione. Le generalità delle prostitute denunciate sono state trasmesse all'«Ufficio stranieri» della Questura di Cuneo.

Le strade che circondano Marene, Cavallermaggiore, Racconigi e Caramagna sono da anni

Le prostitute fermate nel Saviglianese sono tutte extracomunitarie in maggioranza ■ origine africana albanese e ■■ Paesi dell'Est

frequentate dalle prostitute, in particolare africane ■ ultimamente donne provenienti dall'Albania ■ dai Paesi dell'Est europeo.

Presenza che ha suscitato innumerevoli proteste da parte degli abitanti, soprattutto delle case che si trovano in aperta campagna. Strade, prati e a volte anche cortili di caseggiati vengono utilizzati dalle prostitute ■ dalle migliaia di clienti che arrivano da tutta la «Granda» e dai paesi della cintura di Torino.

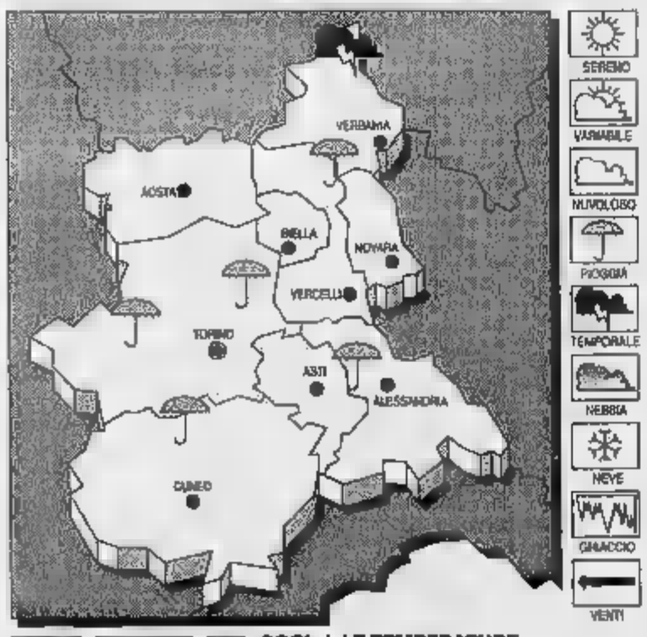
Situazione simile a Cuneo dove la presenza di prostitute si sta estendendo verso il centro cittadino. Le zone di adescamento, oltre a Borgo San Giuseppe (lungo la statale per Mondovì, all'altezza del bivio per Carrù), ■ mercato delle uve, Madonna dell'Olmo (vicino alla rotonda) ■ sono estese al ponte vecchio (il bivio per ■ cimitero e l'incrocio per Madonna della Riva). Da alcuni giorni sono «ricomparse» prostitute (slave ■ albanesi) in piazzale libertà, di fronte alla stazione ferroviaria. [r. s.]

CUNEO

Scippata un'anziana

Un'anziana è stata vittima di uno scippo, in pieno giorno, dietro al municipio. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio alle 17,30, in via Santa Maria, a pochi metri da piazza Virginio. Eleonora La Rosa, 74 anni, ■■ Ormea ■ Cuneo, stava camminando nella strada, quando è stata avvicinata da un ragazzo in motorino che l'ha strattonata sfilandole dal braccio la borsetta. Lo sconosciuto ■ fuggito in direzione di corso Kennedy. Sono scattate le ricerche. Mezz'ora gli uomini della Squadra Volante e della Squadra Mobile della Questura hanno trovato il motorino ■■■ dal giovane per lo scippo (risultato rubato poche ore prima a Borgo San Dalmazzo). Era abbandonato fra i cespugli del■ strada che conduce alle ■■■ Sant'Anna. Vicino al ciclomotore le forze dell'ordine hanno recuperato anche il portafogli, i documenti e la borsa dell'anziana. Il bottino è stato di 50 mila lire. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■■■ ■■■■ ■■ **OGGI.** Nuvoloso ■■■ precipitazioni sparse anche ■ ■■■■ temporalesco.

TEMPERATURA. Stazionaria.

■■■■ ■■■ ■ Nord-Ovest

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge sparse e locali temporali.

LE TEMPERATURE IERI ■ CUNEO
Max: 17; min: 12; media: 14

■■ ■■■■ FA
Max: 21; min: ■■; media: 17

■■■■■■■■■■ IN ■■■■■
Torino 17; Asti 14; Novara 21; Vercelli 17; Alessandria 19; Aosta 19.

S'inaugura lunedì, ma gli ambulanti ci sono già

Le bancarelle in anticipo alla «Fera» di Vicoforte

VICOFORTE. Sotto la pioggia sono arrivate al Santuario le prime bancarelle. I venditori ■ torrone ■ i giostrai sono soltanto l'avanguardia di quello che, a fine settimana, sarà l'esercito di espositori della tradizionale «Fera d'la Madona».

Secondo le tradizioni delle precedenti edizioni si calcola che tra venerdì, sabato, domenica e lunedì passeranno a Vicoforte centinaia di migliaia ■ persone.

«E' l'incredibile magia di un appuntamento che, anche dopo secoli, mantiene immutato il proprio fascino» dice il sindaco Sebastiano Massa. Il primo cittadino di fiera se ne intende: ■ il ventunesimo anno che ■■ ■■ occupa. «Prima me ne interessavo come ■■■■■ - spiega ■■■■ -, poi come vicesindaco ■ ora co■■ sindaco. Negli anni mi ■■■ reso conto che non ha ■■■ provare ■ cambiare qualcosa che, nei secoli, ha continuato ad attirare ■■ eccezionale movimento spontaneo di persone».

I giorni del Santuario ■■■ ufficialmente 7, ■ e ■ settembre. Secondo la tradizione rispettivamente la vigilia, la festa e la fiera, in un lontano passato relegata al terzo giorno con i suoi centinaia di espositori. Oggi la folla arriva già alla vigilia e le bancarelle con ogni genere di merce occupano gli spazi intorno alla basilica e alla Palazzata.

Fra ambulanti, artigiani e imbonitori di piazza, ci saranno anche i commercianti di animali, ■■■ la tradizionale rassegna curata dall'Associazione Provinciale Allevatori. Alla zootecnia è riservato lo spazio lungo via delle Acque: ci saranno cavalli ■ Merens e aveglinesi, bovini, conigli in lizza per l'annuale mostra cunicola provinciale.

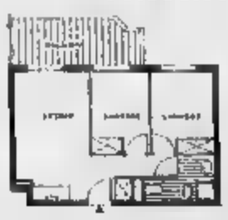
I parcheggi, a pagamento, so■■ ricavati in ampi spazi privati lungo le vie di accesso alla fiera: tariffe ■■■ A (3500 lire per le auto;) per i più vicini; zona B (2500 lire) per i più lontani. [p. s.]

NIZZA
RESIDENCE "LE SAVOIE"

Nel cuore della città un immobile di elevato livello costruttivo, in un ambiente tipicamente nizzardo, comodo a tutti i servizi, ideale per abitazione, vacanze, reddito.

BILOCALI DA L. 109.000.000
TRILOCALI DA L. 150.000.000

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 - ■■■■ - 282584



Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

Oggi, alle 15, in piazza Galimberti

Tiro alla fune coi «Giochincittà»

Nonostante la [illegible], ieri, la Fiera ha registrato [illegible] buon afflusso di visitatori

CUNEO. Gara [illegible] duathlon, eliminatorie di tiro alla fune e di karate. I «Giochincittà», studiati dagli organizzatori della «Grande Fiera d'estate» per collegare la rassegna commerciale [illegible] vie e piazze di Cuneo, propongono oggi tre discipline che vedranno coinvolti oltre cento atleti, provenienti da diverse città del Piemonte.

La prova di duathlon (corsa a piedi ed esercizi alla panca) si svolgerà in piazza Boves e in [illegible] Roma. L'appuntamento [illegible] nella piazza del «silos» sotterraneo alle 15. Per le eliminatorie di tiro alla fune le squadre si sfideranno sul sagrato [illegible] piazza Galimberti (sempre ore 15). Le prime selezioni di karate sono previste, invece, sempre alle 15, in piazza Audiffredi. Ieri, sfidando la pioggia, gli atleti hanno [illegible] affrontato la gara di teleferica (1° Marco Tible 28",96; fra le donne 1° Simona Majo 25",22). Per i seminari informatici, [illegible] (ore 21), nell'area Futurando della Fiera si parlerà delle ulti[illegible] novità nel settore della stampa. Nel padiglione spettacoli radio show con musica e animazione di Rtl 102,5 [illegible] due dj che proporranno i dischi più suonati dell'estate. [r. s.]

Distrutte due telecamere all'ingresso del 7° piano sotterraneo e davanti alla cassa del «silos»

Teppisti di notte in piazza Boves

Il responsabile della società che gestisce il posteggio: «La vigilanza esterna non funziona bene». Nuovo calo di clienti
L'unico negozio del centro commerciale chiuso dopo 4 mesi d'attività. I proprietari: «Spese condominiali altissime»

CUNEO. Teppisti di notte hanno preso di mira due telecamere all'ingresso del 7° piano sotterraneo e davanti una delle casse automatiche. L'unico negozio aperto nel «silos», dopo quattro mesi d'attività, ha chiuso i battenti: [illegible] dei motivi? Le tasse «folli» per la gestin[illegible] condominiale. L'amministratore delegato della società che gestisce i parcheggi denuncia: «Noi parliamo chiaro, il Comune si esprime in codice. La situazione è drammatica». Ancora [illegible] volta piazza Boves [illegible] al centro di polemiche.

L'ultimo atto vandalico nel «silos» risale [illegible] due notti fa: i teppisti hanno rotto alcuni cartelli e hanno danneggiato due telecamere. Non sono riusciti a entrare nei piani riservati [illegible] posteggio, chiuso da cancellate. Il primo «occhio elettronico» ad essere colpito [illegible] quello al setti[illegible] piano, dove c'è l'ingresso su [illegible] Marconi. L'altra telecamera messa fuori uso [illegible] quella che «osserva» [illegible] spazio [illegible] fron[illegible] a una cassa automatica, al primo piano sotterraneo.

«Le scale e i corridoi - dice Claudio Ragni, amministratore delegato dell'Apcoa, la società che gestisce il posteggio - diventano luogo "franco" per drogati. Il servizio di vigilanza, che ci venne imposto, non funziona bene».

Ragni accusa l'amministrazione [illegible] immobilismo: «I dati della clientela sono sempre neri: media giornaliera di 20-30 auto. In pochi mesi gli amministratori hanno cambiato tre volte i regolamenti di viabilità. Ci siamo incontrati quattro [illegible] cinque volte con gli amministratori, [illegible] non si è arrivati ad alcuna conclusione. La situazione è estremamente pesante. Un parcheggio per decollare ha bisogno [illegible] un'area di protezione e viabilità che lo favorisca, cosa che [illegible] accade [illegible] Cuneo. A questo punto noi possiamo anche pensare di uscire dalla convenzione. Se lo faremo sarà in accordo con il Comune. Chiederemo di andarcene [illegible] "l'onore delle armi". Per fortuna ora trattiamo con l'assessore Borsarelli».

[illegible] conclude: «Il Comune ci ha prospettato persino [illegible] utilizzo diverso del sil[illegible]. Non sappiamo cosa vogliono. Le ipotesi? Ad esempio riservare il posteggio ai dipendenti delle banche [illegible] agli impiegati in Comune [illegible] ancora ai residenti del centro storico».

Se l'ipotesi di aprire un supermercato [illegible] primo piano sotterraneo poteva far sperare in [illegible] via d'uscita, nelle scorse settimane l'unico negozio in attività nel «silos» ha chiuso i battenti. E' il «Vps Store», che ora ha sede in via Saluzzo. «Il silos [illegible] [illegible] posto desolante - dice uno dei titolari, Vittorio Sartori -. Nei locali c'erano infiltrazioni d'acqua dalla piazza. La struttura ha spese folli per la gestione [illegible] condominio. Non c'è riscaldamento. Ritengo poi che sia assurdo che per aprire un negozio in piazza Boves si debba avere una licenza, reperita nel centro storico». [g. p. m.]

Sopra l'inaugurazione del posteggio il 4 giugno di due anni fa. A lato il negozio di computer (oggi chiuso) al primo piano del «silos»

Entro fine anno si concluderà il lavoro di risanamento del tetto e dei muri al tempio ebraico in contrada Mondovì

La sinagoga salvata dalle infiltrazioni d'acqua

Restaurate le decorazioni nel salone principale e il matroneo. Al via il recupero della balaustra del palco dove sono conservati i rotoli del Pentateuco. Restano ancora da ristrutturare la scuoletta, la sala del consiglio, la facciata e le porte d'ingresso

CUNEO. Proseguono i lavori di restauro della sinagoga di contrada Mondovì. Spiega Enzo Cavaglion, delegato della comunità ebraica di Torino sotto la cui giurisdizione cade quella di Cuneo: «Concluderemo entro quest'anno il primo lotto di opere [illegible] ristrutturazione che sono state le più urgenti [illegible] fondamentali per il recupero del fabbricato, come [illegible] tetto [illegible] il risanamento dei muri perimetra[illegible] che accusavano grosse infiltrazioni d'acqua».

«Sono seguite - conclude Cavaglion - le ricostruzioni delle decorazioni del salone principale e del matroneo nella parte superiore; in questi giorni sono in corso i restauri delle parti in legno, [illegible] i banchi, le porte [illegible] della balaustra del palco sopraelevato anteriore dove vengono recitate le preghiere secondo il rito ebraico [illegible] dove è collocato l'armadio, contenente i rotoli del Pentateuco, al quale va rifatta completamente la doratura quasi scomparsa nel cor[illegible] degli anni».

Risale infatti al 1885 l'ultimo intervento di trasformazione e ristrutturazione del tempio, che pare risalga, per la sua fondazione originale, attorno al 1500, nonostante si registri già una presenza ebraica nel 1300 e, accertata, l'istituzione del ghetto nel 1436, nella zona di contrada Mondovì, sotto Amedeo VIII.

I restauri, che sono stati suddivisi in tre lotti il primo dei quali è in fase di completamento, sono [illegible] un terzo [illegible] programma; rimangono da effettuare in tutti i siti non adibiti al culto come la scuoletta, la sala del consiglio, la stanza della vestizione degli officianti, le scale, la facciata e le porte d'ingresso.

Per i locali a uso della Comunità, annessi all'edificio della sinagoga (sala riunioni, uffici e foresteria), per mancanza di fondi, non è ancora stato disposto un piano d'intervento. Enzo Cavaglion spera in un'ulteriore offerta da parte del Comune, promessa recentemente dal sindaco Elio Rostagno.

Il recupero della sinagoga, inserito nel piano delle celebrazioni per l'ottavo centenario (1198-1998) della città di Cuneo, ha permesso al Comune di contribuire finanziariamente ai restauri. Altri apporti sono giunti dalla Regione e dalla Provincia, dalla comunità ebraica di Torino e da quella di Cuneo.

Ulteriori offerte sono [illegible] fat[illegible] dalla Banca Regionale Europea-Cassa di Risparmio di Cuneo, dalla Cassa di Risparmio di Verona, dall'istituto bancario San Paolo di Torino e dalla Cassa rurale ed artigiana di Boves.

Beppe Salvà

Il delegato della comunità ebraica Enzo Cavaglion e a lato una delle opere già [illegible]

GRANDE CUNEO

[illegible]LIO

L'orario del centro prelievi al poliambulatorio

Oggi, dalle 8,30 alle 11,30, sarà in attività, nel poliambulatorio [illegible] dell'ospedale Sant'Antonio, il centro prelievi. Le prenotazioni si ricevono allo 0171/619563. [c. g.]

[illegible]

Al via [illegible] iscrizioni per l'istituto musicale

Sono aperte le iscrizioni all'istituto musicale. Le adesioni devono pervenire entro il 20 settembre, anche per posta, agli uffici municipali, [illegible] Giolitti 47. Informazioni 0171/905191. [c. g.]

[illegible]

Stasera spettacolo «Aspiranti artisti, o giù di lì»

Lo spettacolo «Aspiranti artisti, o giù [illegible] lì», saltato per [illegible] maltempo, si svolgerà stasera, [illegible] 21, in piazza Italia. In caso di pioggia sarà spostato nel teatro don Bernardi.

[illegible]

Oasi di Crava-Morozzo, scoprirla alla radio

Oggi, alle 19 (replica venerdì alla stessa ora), su Radio Piemonte sound (fm 101,4) il presidente della Pro Natura Domenico Sanino, presenterà [illegible] viaggio alla scoperta dell'oasi [illegible] Crava-Morozzo.

ACLI

Soggiorno [illegible] [illegible] Marina e tour nell'Alta Savoia

Il centro turistico Acli organizza un soggiorno a Diano Marina [illegible] 21 al 28 settembre (prezzo 400 mila lire) [illegible] un tour dell'Alta Savoia, 20-22 settembre (450 mila lire). Informazioni allo 0171/692677.

[illegible]

Spaghettata offerta dalla Pro loco

Domenica per la festa di San Membotto, alle 14,30 gara a petanque e alle 17,30 spaghettata gigante offerta dalla Pro loco. Si può visitare [illegible] mostra, tratta dal [illegible] [illegible] significato di un sorriso». [r. s.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Fiera di Cuneo penalizza i negozi»

Il signor Milano continua negli insulti e nelle provocazioni, [illegible] francamente non capisco a che cosa si riferisca dicendo che il sottoscritto ha inflitto [illegible] [illegible] tempo un salasso al Comune. Se si riferisce alle prestazioni effettuate dal mio studio per la vicenda mercato, sappia che il Comune non ha sborsato, ad oggi, nemmeno una lira. Sull'operazione Fiera non cambio idea. Se l'Amministrazione vuole realizzare la struttura fieristica ha i numeri per farlo. Credo che [illegible] un errore costruire un'opera con soldi pubblici per una iniziativa com'è la Fiera d'estate in diretta concorrenza, oltretutto, con [illegible] commercio locale. Per il signor Milano trovare che gli abbatterà ancor più i costi [illegible] veramente la manna caduta dal cielo, perché così potrà ulteriormente incrementare il [illegible] utile. Se i numeri forniti di stendisti [illegible] frequentatori sono veritieri, questa fiera è veramente un affare, ma solo per il signor Milano non certo per la città, anche se confrontando gli importi pagati dagli espositori, gli incassi della vendita dei biglietti ai visitatori [illegible] le tasse pagate dal signor Milano, i conti non tornano.

Per rinfrescare l'elefantiaca memoria [illegible] nostro: il sottoscritto alle ultime elezioni, non era candidato a sindaco e quindi [illegible] sono stato bocciato dagli elettori; anzi [illegible] approfitto per ringraziare tutti coloro che mi hanno dimostrato stima anche nell'occasione elettorale.

Giuseppe Menardi
ex sindaco di Cuneo

Borgo, [illegible] dalla discarica

[illegible] tempo la discarica di Borgo emana nuovamente un odore insopportabile. Mi chiedo come facciano [illegible] «sopravvivere» gli abitanti di quella zona. Possibile che [illegible] si riesca [illegible] eliminare un inconveniente così fastidioso?

Giuseppe Barale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Tanaro:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** [illegible] 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; **Demonte:** 95.115; [illegible] 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible] **cello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible]: 577.407; **Niella Belbo:** 796.388; [illegible] 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 859.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno [illegible] orario dalle 8 [illegible] 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 28, tel. 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370

Bra: *Cravero*, [illegible] Vittorio Emanuele 267, tel. [illegible]

[illegible] *Municipale2*, [illegible] Marconi 85, tel. 80.487

[illegible] Carassone, via [illegible] 9, [illegible] 42.743

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.288

Savigliano: *Paschetta*, [illegible] Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di [illegible] 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di [illegible] **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

[illegible] DEL FUOCO

[illegible]o: 115; **Com. prov.** [illegible]

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Mandrile Matteo; Bottega Jessica; Peano Erica; Rosso Ilaria; Viglione Nicholas; Rinaudo Francesca; Busso Giulia; Bosio Marianna; Renaudo Giuseppe, Guido Luigi; Bozz[illegible] Yasmine, Lucrezia; Friz Alessandro; Licusati Alberto; Ravelli Francesca; Bonelli Simone; [illegible] Nicolò, Enrico; Aloi Elisabetta; Musso Giulia; Cambiano Debora; Ballario [illegible]; Mandrile Ivan; Boetti Edoardo; Mandrile Giorgia.

[illegible] Dalmasso Vittorio, 84 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionato; Odello Vincenzo, 62 anni (residente a Battifollo), pensionato; Para Domenica, 14 anni (Villafalletto), studentessa; [illegible] Borgogno Onorina, 75 anni (Caraglio), pensionata; Pani Elsio, [illegible] anni (Cuneo); Bracco Sebastiano, 75 anni (Carrù), pensionato; Morra Filippo, [illegible] anni (Torino), pensionato; Invernizzi Alessandro, 78 anni (Vercelli), pensionato; Monasterolo Domenica, 93 (Cuneo), religiosa; Vallaca Andrea Genevieve, 63 anni (Charlottesville), casalinga; Occelli Giovanni, 65 (Cuneo), pensionato; Mascero Adriano Lorenzo, [illegible] (Cuneo), pensionato; Lerda Giacomo, 59 (Dronero), impiegato; Frellino Gabriella, [illegible] (Torino), pensionata; Sibona Candi[illegible] Giovanna, 86 (Cuneo), religiosa; Bruno Olga Anna, 54 (Cuneo), [illegible] linga; Gallo Mario, [illegible] anni (residente [illegible] Cuneo), impiegato; Crivellin Danilo, 71 (Monale), pensionato; Arnaudo Lucia, [illegible] (Vignolo), pensionata; Calandro Emilia, 73 (Cuneo) pensionata; Petito Emilio, 67 anni (residente a Cuneo), pensionato; Pischedda Gianfranco, 45 anni (residente a Mondovì), commerciante; Cavallera Delia, [illegible] anni (residente a Cuneo), casalinga; Riberi Gabriella, 48 (residente a Busca), casalinga.

[illegible]TI. Proglio Renzo (Alba), artigiano edile, con Buccheri Vanessa [illegible] (residente a Cuneo), impiegata; Ferraro Flavio (residente [illegible] Tarantasca), autista, con Bruno Michela (residente a Cuneo), infermiera professionale; Agusta Manuel Giulio (residente a Cuneo), decoratore, con Macavero Gabriella Cristina (residente a Cuneo), operaia; Cerruti Giorgio (residente a Cuneo), impiegato, [illegible] Bianchi Cinzia Maria (Cuneo), impiegata.

E' mancato ai suoi cari
Beppe Renaudo
Titolare Autosalone [illegible]
anni 54
Lo annunciano la moglie Rita, il figlio Flavio, la mamma, il fratello e parenti tutti. I funerali nella parrocchia del Sacro Cuore, giovedì 5 c. m. alle ore 14,30.
— Cuneo, 3 settembre 1996.

APPUNTAMENTI

ROBILANTE

Stima dei cesti e rottura pignatte

Tre giorni di festa in frazione Malandrè: sabato pomeriggio gara a petanque. domenica, alle 10,30 sarà celebrata una messa. Seguirà la processione. Alle 15 stima dei cesti, rottura delle pignatte. Lunedì alle 10 vendita all'incanto. Alle 18,30 polentata. Tutte tre le sere (ore 21) corrente e balet.

BORGO

Processione [illegible] Monserrato

Venerdì, alle 20,30, tradizionale processione dal Santuario di Monserrato alla parrocchia di [illegible] Dalmazzo. La processione si ripeterà sabato (stessa ora) con percorso inverso.

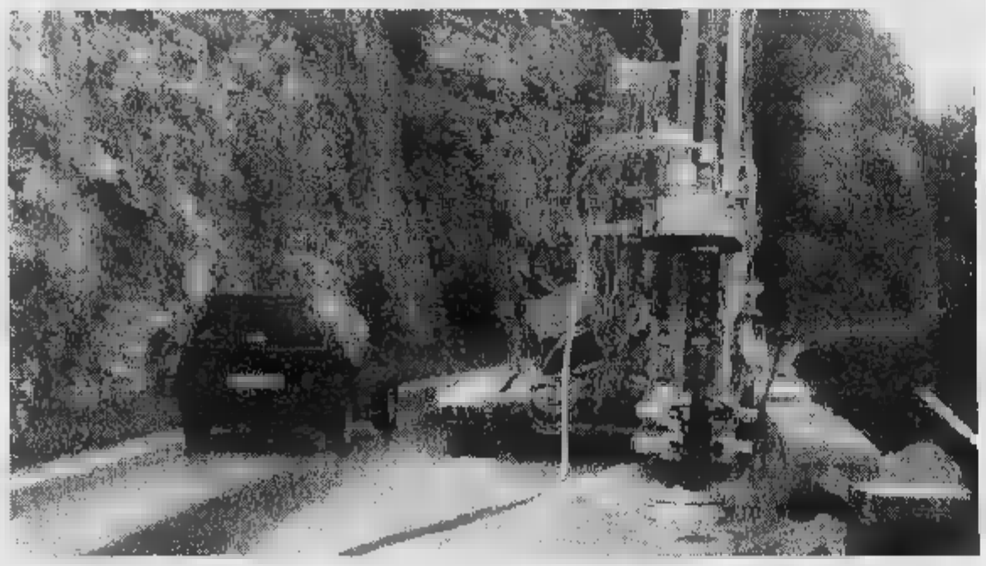
SAN ROCCO

Musica, mimo [illegible] magia

Per stasera, alle 21, a San Rocco Castagnaretta, per la 69ª sagra [illegible] San Sereno, protettore dei giardinieri e ortolani, al bar pasticceria «Franchino», [illegible] in programma uno spettacolo di musica, mimo e magia. Funzionerà un banco di beneficenza. [r. s.]

Necessari interventi per rendere più sicura la statale

Iniziati sotto la pioggia i lavori in alta Val Maira



Uno dei cantieri (località Lottulo di San Damiano Macra) aperto dall'Anas lungo la statale 22 della Valle Maira

STROPPO. A causa del maltempo, l'inizio dei lavori per la costruzione di parasassi lungo la Statale 22, in prossimità della Comba d'Elva, è subito dei ritardi. Ieri dunque il blocco della circolazione (dalle 9 alle 12, dalle 14 alle 17) in prossimità del cantiere non è scattato come previsto dalla direzione compartimentale dell'Anas.

Nelle settimane scorse la notizia dell'avvio dell'intervento ha suscitato polemiche tra gli abitanti dell'alta Valle Maira e l'Anas. Molti operatori turistici hanno infatti denunciato che la chiusura, anche scaglionata, della strada avrà delle gravi ripercussioni sull'economia della zona. Sulla base di queste preoccupazioni la Comunità montana ha ottenuto dall'Anas il rinvio di due settimane dell'apertura del cantiere, inizialmente prevista per il agosto. Secondo le previsioni i lavori di sbancamento delle pareti rocciose a monte della strada dovrebbero essere ultimati entro il 15 ottobre. La costruzione del parasassi nelle vicinanze del bivio la provinciale per Elva è parte di un piano d'interventi per la sistemazione del tratto montano della . 22. Cantieri di consolidamento e allargamento della carreggiata sono stati attivati anche in località Lottulo e nelle vicinanze della frazione Lottano, dove è stato sistemato un semaforo. [c. g.]

Ordinanza del sindaco di Sant'Albano Stura dopo la festa di S. Liberato

«Bar chiusi a mezzanotte e mezzo»

Il provvedimento riguarda tre locali pubblici. In trecento hanno firmano per la revoca del «coprifuoco». Il primo cittadino replica: «E' legittimo far festa, nel rispetto di tutti»

SANT'ALBANO STURA. «Coprifuoco» in paese. A partire lunedì scorso, e fino a nuovo provvedimento, gli esercizi pubblici devono chiudere entro mezzanotte e mezza. La decisione è stata comunicata nei giorni scorsi dal sindaco Gian Carlo Vallauri ai due bar e alla birreria del paese.

Immediatamente è promossa una raccolta di firme per modificare l'atto amministrativo. «Siamo già a quota trecento - dice il gestore del bar 'Ellena' -; per accontentare qualcuno si scontenta mare di gente - aggiunge - speriamo che il sindaco ne tenga conto».

Il primo cittadino non ha intenzione di cedere questa questione. «Gli avventori hanno provocato disagi alla quiete pubblica - sostiene Carlo Vallauri - e io ho il compito di tutelare la tranquillità di chi vive in paese. E' legittimo fare festa, e si deve fare nel rispetto del prossimo. Avrei potuto emettere un'ordinanza di chiusura temporanea di alcuni locali, ma mi limitato questo provvedimento proprio per tener conto delle esigenze di tutti».

L'antefatto risale sabato scorso, festa di San Liberato. I giovani si attardano nel bar centrale e nella birreria aperta da poco. Sono le due (ora in cui si dovrebbe chiudere) e i gestori non se la sentono di mandar via gli avventori che sono nel pieno della baldoria.

Il sindaco Carlo Vallauri a sopra una piazza di S. Albano Stura

«La festa del paese c'è volta sola, fateci stare ancora un po'», è la richiesta dei clienti. Si fanno le tre e poi le quattro. In birreria i giovani cantano; nel bar si ride e si scherza. Qualcuno chiama i carabinieri che fanno accertamenti e invitano i giovani a fare silenzio e tornare a .

Dopo due giorni arriva la comunicazione del sindaco. «Galeotto» è stato dunque San Liberato. Ma proprio questo suscita le proteste dei giovani. «Un tempo a San Liberato si faceva festa al parco degli Olmi; si mangiava, beveva, danze e canti fino a tardi - dice Simone Testa, nome altri giovani -; perchè adesso dà tanto fastidio sentir far baldoria? In questo modo si rischia di uccidere una festa popolare e costringerci ad andare altrove».

«Il provvedimento, oltre a spegnere il paese, arreca danno al commercio locale - dicono i gestori dei bar -; è difficile mandar via i clienti poco dopo mezzanotte; i giovani vengono spinti a cercare locali in altri paesi dove c'è maggiore elasticità». [l. a.]

A Roma il Presidente della Repubblica ha ricevuto e premiato associazioni internazionali

I volontari del Cuneese da Scalfaro

Don Aldo Benevelli della Lvia ha ricordato le vittime e chiesto «una legge che garantisca tutele e sostegni a chi opera per gli altri». Il Capo dello Stato: «La strada è ancora lunga. Non dobbiamo commettere errori»

«Mi impegnerò perché lo Stato non solo vi conosca, ma vi riconosca. Senza inquinare spirito del volontariato». Parola di Scalfaro. Il Presidente della Repubblica ha ricevuto l'altro ieri nel salone del Centro polifunzionale della Protezione civile a Roma una delegazione di associazioni internazionali che operano nel campo del volontariato compresa la Lvia di Cuneo. Presente il sindaco della capitale, Francesco Rutelli. «Lo Stato vi dice grazie, la unità nazionale vi dice grazie - ha detto Scalfaro -. Vi è sentimento di gratitudine e di ammirazione profonda per il volontariato e credo di aver titolo per rappresentare questa gratitudine, per dire il grazie della comunità nazionale dello Stato».

Don Aldo Benevelli - presidente della Lvia, che da trent'anni opera soprattutto nel Terzo mondo - si è rivolto a Scalfaro confidando sulla sibilità e saggezza» Capo dello Stato per «consolidare una scuola che vuole formare esperti di umanità, tessitori convivenza, servitori di Pace alla luce della Legge che Dio ha consegnato alla storia».

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro durante la manifestazione a Roma Al tavolo dei relatori il sacerdote cuneese Aldo Benevelli

Don Benevelli ha ricordato che necessaria una legge per il volontariato internazionale, così avvenuto in altri Paesi europei, legge che garantisca precise tutele e sostegni per i cittadini che offrono un prezioso servizio al Paese». Ha proseguito raccomandando ai politici «di evitare pericolose confusioni tra le associazioni culturalmente e professionalmente preparate e le pur benemerite dell'associazionismo solidaristico».

Don Benevelli ha, inoltre, ricordato il prezzo pagato a questo impegno nei paesi più poveri: trenta volontari morti di malattie e infortuni sul lavoro, sette «uccisi dall'odio assurdo». Anche per questo Scalfaro ha insistito: «Lo Stato deve riconoscervi, c'è ancora tanta strada da compiere e bisogna, l'aiuto di tutti, che questa strada si compia, senza turbare lo status di volontario e il concetto di volontariato». Ha concluso: «Basta poco perché sia più né volontario, né volontariato». [gl. ma.]

Dronero, garantivano l'assistenza da 98 anni

La Casa di riposo resta senza suore

Dopo anni di servizio suore di San Vincenzo lasciano la casa di riposo «Gattinara Sgherlino», ex ospizio «dei Poveri Vecchi», che ha sede in piazza XX Settembre. Ultimamente prestavano servizio di assistenza agli ospiti dell'istituto tre religiose, due delle quali hanno lasciato, nelle scorse settimane, la casa di riposo dronerese, per motivi di salute. Entro domenica anche la superiora, suor Rita Merlo, abbandonerà l'incarico.

«Avevo preso servizio a Dronero il luglio dello scorso anno - spiega religiosa -. Ora ho ricevuto l'ordine di trasferirmi a Milano; la partenza è imminente. Lascio con certa malinconia questo istituto, dove mi sempre trovata a mio agio fin dal primo giorno servizio, nonostante i sacrifici che quotidianamente ci vengono richiesti. Ho cercato anche di posticipare il mio trasferimento: i miei superiori hanno però risposto che non era possibile».

«Con la partenza delle suore di San Vincenzo dalla Casa di riposo - dice don Oreste Franco, arciprete di Dronero - la città perde un'altra importante presenza religiosa. La "Gattinara Sgherlino" è la terza opera dronerese che perde il supporto delle . Infatti le religiose negli anni scorsi prestavano servizio anche all'ospedale San Camillo e all'asilo infantile».

Suor Rita Merlo superiora dell'Ordine di San Vincenzo che assicurava con 2 consorelle l'assistenza alla casa di riposo Gattinara-Sgherlino

Con la partenza delle suore, una religiosa, sempre dell'ordine di San Vincenzo, proveniente dalla «Casa della Divina Provvidenza», di Roccabruna, si è offerta di prestare quotidianamente un'opera di assistenza volontaria. [c. g.]

DALLA VALLE

Domani sera s'inaugura il nuovo stadio comunale

Domani alle 21 sarà inaugurato lo stadio comunale, dopo 2 anni di lavori di ristrutturazione. L'impianto sarà intitolato a Piero Gasco uno dei benefattori dello sport monregalese. Per l'inaugurazione stato organizzato triangolare Mondovì, Cuneo e Pinerolo. [p. s.]

Giovane travolto da un'auto pirata

Un ventiduenne, Ivo Borra, via Langhe, stato investito, l'altra notte, da un'auto pirata, nelle vicinanze della sua abitazione. Il giovane è caduto sulla carreggiata riportanto contusioni varie. I carabinieri Carrù stanno indagando per individuare il conducente dello «Uno turbo» di colore nero, che è allontanata a forte velocità. [c. g.]

MONDOVI'

Nuovo segretario generale municipio

Il Comune ha un nuovo segretario generale: è Vittorio Tedesco, la cui precedente sede era Roseto degli Abruzzi. [p. s.]

Iscrizioni al laboratorio sulla creatività

Oggi, dalle 14,30 alle 17,30, alla Cascina Sacerdote, si raccolgono le domande d'iscrizione alle attività del laboratorio «Spazio creatività» organizzato dal circolo culturale «Fossano lunare». Le attività inizieranno il 9. [l. a.]

Rubo in ospedale due portafogli

Claudio Isaia, 33 anni, Cravetta è stato denunciato per furto aggravato di due due portafogli all'ospedale. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE

La fontana rubata sarà sostituita

La giunta comunale ha delibel'acquisto di una nuova fontana per la frazione Foresto, per rimpiazzare quella rubata alcuni anni fa. Spesa: milioni e mila lire. [p. b.]

FOSSANO

Finanziamenti della Crf alle associazioni

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano invita enti e sociazioni che operano nel settori dell'arte, cultura, sanità, istruzione, beneficienza assistenza a presentare domanda di contributo. Le richieste devono pervenire il 30. [l. a.]

FRABOSA SOTTANA

Tabaccaia eletta Miss Castagna

chiama Barbara Allegro, ha 22 anni, abita a Roccaforte Mondovì, ma gestisce, la madre, tabaccheria a Frabosa Sottasanta. E' stata eletta Castagna 1996: avrà il compito di «presiedere» tutte le manifestazioni dell'autunno, fino alla «Sagra della castagna», che si svolgerà a fine ottobre

Il furto ai danni del pallavolista è avvenuto a Cuneo in via XXVIII Aprile

Rubata l'auto di Rafael Pascual

Appello del campione: «Ridatemi i documenti»

CUNEO. «El matador» è uno dei campioni più amati dai tifosi dell'Alpitour, ma qualcuno l'altra notte ha deciso di giocargli un brutto scherzo. Quando Rafael Pascual è strada davanti all'abitazione di via XXVIII aprile non c'era più la «Delta integrale evoluzione». Una macchina del valore di circa milioni derivata direttamente da quella che per anni ha dominato il campionato mondiale di rally.

Le «stelle» spagnole ha reagito con rabbia al furto, anche perché sull'auto c'erano tutti i documenti, compresi passaporto e patente, e per rifarli dovrà tornare in Spagna in un momento molto delicato della preparazione. Trattandosi di un modello di auto particolare e non è escluso che si sia trattato un furto su sione. «So che non riavrò mai più la mia macchina - dice Rafael Pascual che stasera alle sarà in campo Carmagnola con il Padova - mi appello ai ladri perché mi facciano recapiin qualche modo i documenti, altrimenti dovrò tornare a casa per rifarli».

L'opposto dell'Alpitour Pascual è uno dei giocatori più amati dai tifosi

Lo spagnolo ha sporto denuncia alla polizia e gli agenti della questura si stanno occupando delle indagini, anche se è probabile che l'auto abbia già lasciato la «Granda». [l. f.]

Incontro nazionale

I «giovanissimi» della Coldiretti vanno in Trentino

Da sabato ventuno giovani agricoltori della «Granda», compresi cinque animatori e due dirigenti partecipano al Passo della Mendola (Trento) all'incontro «Giovanissimi organizzato dalla Coldiretti Nazionale per ragazzi di età compresa fra i 16 e 20 anni che si conclude domani. La delegazione cuneese, guidata da Andrea Oberto La Morra e Floriano Luciano Cuneo, ha viaggiato in treno e pullman. Intanto altri giovani della Coldiretti cuneese, Claudia Morisiasco, 19 anni, di Caraglio, e Andrea Fea, anni, di Bene Vagienna, sono in partenza per «stage» di tre mesi in aziende agricole, rispettivamente in Irlanda e in Francia. A metà novembre Franco Rosso, 23 anni, Villafalletto, farà invece un'esperienza di lavoro in azienda orticola belga e Andrea Giaccardi, 19 anni, di Fossano andrà in Francia. [g. d. m.]

La Provincia vuole intervenire in regione Fraschetta

Raddoppio del sottopasso Bra e Cherasco sono divise

BRA. Rendere la Roreto-Cinzano praticabile anche dai tir è forse l'unico rimedio realistico alla mancanza di un collegamento alternativo alla Asti-Cu[redacted], ma rischia di scatenare qualcosa di simile a una «guerra tra poveri» in due gruppi di vittime del traffico da attraversamento: gli abitanti dei quartieri Sud-Ovest di Bra e quelli di Bergoglio a Roreto. L'annuncio che la Provincia intende raddoppiare il sottopasso Fs della Roreto-Cinzano, in regione Fraschetta, è stato accolto con soddisfazione a Bra [redacted] diffidenza nell'Oltrestura cheraschese. Concordi nel riconoscere l'opportunità di eliminare la strozzatura, cittadini e amministratori dei due centri si dividono sulla valutazione delle prevedibili conseguenze dell'intervento, che avrà l'effetto di «dirottare» sulla provinciale una quota del traffico (soprattutto pesante) della Asti-Cuneo.

«È pazienza se la scelta fosse lasciata ai camionisti - commentano gli abitanti di Bergoglio -. Le rampe della provinciale sono, specie d'inverno, di così ardua percorribilità che molti rinuncerebbero ad affrontarle. Ma potrebbero essere costretti a farlo, almeno [redacted] una direzione, perché gli amministratori braidesi [redacted] hanno mai nascosto di puntare all'ampliamento del sottopasso per poter imporre un senso unico sul ponte di via Cuneo». In effetti, se [redacted] varco sotto i binari della linea per Ceva fosse allargato e alzato «a dimensione di tir», diventerebbe possibile vietare il transito in Bra ai veicoli diretti ad Alba, Savigliano o Cuneo, per esempio in uno dei due sensi [redacted] in determinate [redacted].

Ma questa soluzione, ritenuta equa dai braidesi perché dividerebbe a metà i danni e i disagi del traffico, non piace a chi abita nelle [redacted] di Roreto all'imbocco della provinciale, che [redacted] considerano già disturbati dal viavai «su una strada che resterà stretta [redacted] pericolosa anche con [redacted] raddoppio del sottopasso». A Bra si replica che la situazione intorno al ponte di via Cuneo è ben più insopportabile ed esige misure [redacted] tutela della salute [redacted] incolumità pubblica, in attesa di quelle soluzioni definitive (la «direttissima») che anche i meno pessimisti disperano di vedere prima del prossimo secolo. Ma si getta anche acqua sul fuoco: «Quando verrà il momento, non prenderemo decisioni senza interpellare i colleghi di Cherasco - promettono gli amministratori braidesi -. Nel frattempo, siamo felici che la Provincia abbia accolto la nostra sollecitazione in merito al sottopasso della Fraschetta, inserendolo nel piano della viabilità cuneese».

Bra punta a dirottare sulla provinciale parte del traffico che intasa il centro

Grazia Novellini

Ad Alba è in progetto la realizzazione di un'ampia area verde attrezzata

«Decolla» il parco sul Tanaro

La zona interessata si estende sulla riva destra del fiume, tra una piscina e la centrale Enel. Tutti i terreni sono di proprietà comunale e del Demanio. Sentiero fra salici, pioppi e ontani

ALBA. Il Comune sta elaborando un progetto per la realizzazione di un'estesa area verde attrezzata, ai margini del centro storico. Il piano dovrebbe interessare [redacted] lunga striscia di terra ai margini del fiume Tanaro, una zona da tempo conosciuta [redacted] segnalato [redacted] «Parco fluviale del Tanaro», intorno alla quale, tuttavia, [redacted] erano mai stati avviati radicali lavori di ripristino [redacted] risanamento.

«Anni fa - sottolinea Claudio Rosso, consigliere comunale di Alba città per tutti - fu presentato un grandioso progetto di restauro ambientale, dal costo complessivo di quasi due miliardi. Una volta realizzati i primi lotti, relativi alle zone più periferiche, il progetto venne abbandonato e il parco, da allora, esiste soltanto sulla carta».

[redacted] n[redacted] progetto, in fase di studio, dovrebbe comprendere interventi e spese decisamente più modesti. «L'area interessa[redacted] estende sulla riva destra del fiume, nel tratto compreso fra la piscina "Albamare" e la centrale dell'Enel - spiega il sindaco Enzo Demaria -. Tutti i terreni che entreranno a far parte del nuovo parco sono di proprietà comunale o del Demanio [redacted] non saranno interessate, di conseguenza, aree private».

Gli albesi avranno così a disposizione, già dalla prossima estate (se tutte le scadenze saranno rispettate), un ampio polmone verde a ridosso del centro storico. Un'area attrezzata, con [redacted] parcheggio [redacted] un lungo sentiero, da percorrere a piedi o in bicicletta, che si snoderà tra il fiume e la fitta vegetazione ripariale, composta da salici, pioppi e ontani.

«In particolare - prosegue Demaria - intendiamo valorizzare l'area in corrispondenza della foce con il torrente Cherasca. Una zona molto bella, dove un tempo, con altri ragazzi del centro storico albese, trascorrevamo le nostre giornate estive».

La necessità di una maggiore valorizzazione [redacted] questo tratto fluviale era stata sottolineata, negli scorsi mesi, dalla sezione albese del Wwf, che aveva indetto, il 5 maggio scorso, una giornata ecologica nel parco fluviale per ripulirlo dai rifiuti. «In quell'occasione - hanno sottolineato gli attivisti dell'associazione ambientalista - mobilitammo decine [redacted] volontari, fra i quali molti ragazzi delle scuole. Nell'arco di una sola mattinata riuscimmo a raccogliere 200 sacchi di pattume assortito, oltre ai "soliti" frigoriferi, televisori [redacted] materassi sgualciti, abbandonati sul ciglio della strada, per un peso complessivo stimato in circa 15 quintali di immondizia. L'istituzione dell'area verde, [redacted] accompagnata da una maggiore sorveglianza, dovrebbe evitare in futuro la nascita di nuove discariche abusive».

Conclude Enzo Demaria: «Nella realizzazione [redacted] progetto seguiremo il modello del percorso podistico recentemente realizzato in località San Cassiano, trasformato in luogo di ritrovo per sportivi, corridori, anziani [redacted] ragazzi». Ancora qualche incertezza sulla data d'inizio lavori, che dovrebbero comunque essere imminenti.

Intanto, proseguono da parte del Wwf Langhe e Roero i lavori per l'istituzione di un'oasi protetta in regione Mogliasso, [redacted] cavallo fra i Comuni di Alba [redacted] Barbaresco, a pochi chilometri dal centro cittadino. «In futuro - rilevano [redacted] gli attivisti - l'oasi potrebbe essere estesa per collegarsi con il parco fluviale, creando così un'unica, [redacted] zona protetta, [redacted] beneficio [redacted] tutta la città».

L'area verde interesserà una striscia di terra ai margini del Tanaro. A sinistra Claudio Rosso

Gianfranco Corino

[redacted]

A Bergolo

Note e trekking per gli studenti

BERGOLO. «Note [redacted] natura» è il progetto attuato dal Comune con l'associazione «Trekking in Langa» per coinvolgere [redacted] corsi di perfezionamento musicale e attività in ambiente naturalistico gli studenti di musica. Numerosi giovani, provenienti da vari conservatori italiani [redacted] dall'estero, hanno scoperto le bellezze dell'Alta Langa, guidati da Elio Sabena in attività di trekking, orienteering, nuoto, tennis, equitazione.

In 9 giorni, dal 23 al 31 agosto, i giovani hanno anche potuto seguire i corsi musicali tenuti da Sergio Lamberto (violino), Dario Destefano (violoncello), Emilio Benzi (contrabbasso), Clara David Fumagalli (pianoforte), Guido Margaria (chitarra), Raf Cristiano (improvvisazione) e Franca Mattiucci (canto). I corsi hanno inoltre permesso di organizzare a Bergolo e in altre località concerti tenuti dai docenti e da artisti ospiti, come il tenore Davide Livermore, il Trio di Torino e il fisarmonicista russo Vladimir Zubitsky. [b. b.]

IN BREVE

ALBA

Giovane ferita nello scontro fra auto

Angela Bracco, 27 anni, Fossano, via Macalè 80, è ricoverata al «San Lazzaro» per un incidente. La donna, sulla sua vettura, si è scontrata [redacted] un'altra auto: ha riportato fratture e contusioni. [g. c.]

LA [redacted]

«Sparito» ripetitore tv in località Bricco

E' «sparito» uno dei ripetitori tv installati in località Bricco del Dente. Il valore della refurtiva si aggira sui 5 milioni. [g. n.]

ALBA

La città si prepara alla Fiera del tartufo

Mentre prosegue «l'autunno albese», la città si prepara ad accogliere i visitatori della Fiera nazionale del tartufo, che prenderà ufficialmente il via il 6 ottobre con l'apertura della Giostra delle cento torri e la sfilata storica per le vie del centro. La principale novità di quest'edizione è legata alla decisione di rendere partecipi dei festeggiamenti anche i Comuni vicini di Langa e Roero, spostando in questi paesi molti degli spettacoli e delle iniziative in programma. [g. c.]

BRA

Condannato per guida senza patente

Il pretore Silvana Cirvilleri ha condannato a [redacted] mesi di arresto e 600 mila lire di ammenda, per guida senza patente e [redacted] stato di ebbrezza, Marino Curcio, 34 anni, di Montezemolo. La doppia infrazione er[redacted] stata contestata quasi tre anni fa dai carabinieri [redacted] una strada [redacted] Cherasco. [g. n.]

BRA

L'edificio della «Craveri» [redacted] consolidato

E' urgente consolidare l'esterno della scuola media «Craveri», che a quasi trent'anni dalla costruzione dà segni di cedimento. Rinforzare i muri dell'edificio costerà [redacted] milioni. [g. n.]

[redacted]

Furti [redacted] due alloggi nel paese della Sinistra Tanaro

Due furti nel paese della Sinistra Tanaro. I ladri hanno preso di mira le case di Giuseppe Grasso, in via Priocca, e di Evelina Toppino in piazza Castello. In entrambi i casi sono stati rubati oggetti d'oro (orologi, anelli, catenine). [g. f.]

BRA

Corso per tecnici dell'automazione aziendale

Sono aperte le iscrizioni al corso per tecnici dell'automazione aziendale, che si terrà nel prossimo anno scolastico all'Istituto «Mucci». Il corso, finanziato dalla Regione e patrocinato dal Comune, è riservato [redacted] giovani diplomati disoccupati [redacted] desiderosi di migliorare la loro situazione lavorativa e avrà una durata di 600 ore, [redacted] 200 di stage in aziende. Per informazioni telefonare allo 0172/413320. [g. n.]

ALBA

Rubate lenzuola, coperte [redacted] camicie

Un furto [redacted] stato compiuto nell'alloggio di Antonio Di Micca, in [redacted] Pavese: i malviventi hanno rubato lenzuola, coperte, camicie, e oggetti d'oro per un valore di tre milioni. [g. f.]

Alba, domani partiranno ventuno ragazzi

Viaggio a Medford la città «gemella»

ALBA. Partiranno domattina i ventuno studenti albesi diretti a Medford, nell'ambito dei tradizionali scambi [redacted] la cittadina gemellata d'Oltreoceano. La spedizione langarola in terra americana è composta, quest'anno, dai ragazzi provenienti da tre scuole del capoluogo langarolo, quindici studenti dell'istituto tecnico «Luigi Einaudi» per geometri [redacted] ragionieri, quattro del Liceo scientifico [redacted] due della Scuola enologica, accompagnati dagli insegnanti Gianfranco Giri [redacted] Fernanda Caffaro, docenti d'inglese all'istituto «Einaudi».

Commenta [redacted] professor Giri alla vigilia della partenza: «Il gemellaggio [redacted] la città di Medford dura ormai da trentacinque anni e risale al lontano 1961. I ragazzi saranno ospitati da altrettante famiglie per l'intero periodo del soggiorno, fino al rientro, previsto per il 18 settembre prossimo. In questo lungo arco di tempo, i nostri studenti avranno modo di frequentare le lezioni, distribuendosi nelle quattro scuole superiori di Medford, per meglio apprendere la lingua inglese. Il viaggio d'istruzione si completerà, sulla via del ritorno, con due brevi escursioni nelle città di San Francisco e Washington, approfittando degli [redacted] aeroportuali».

Il comitato di gemellaggio della cittadina americana ha inoltre predisposto una variegata serie di uscite ed escursioni, alla scoperta degli aspetti più caratteristici della cultura e delle tradizioni locali.

Non mancheranno gli itine[redacted] grande interesse e suggestione, la città di Medford si trova infatti nell'Oregon meridionale, sul confine [redacted] la California, ed è sovrastata dall'imponente catena delle Montagne Rocciose.

«Nel [redacted] di aprile avremo modo di ricambiare l'ospitalità ricevuta - conclude il professor Giri -: per l'occasione, venticin[redacted] ragazzi [redacted] Medford si fermeranno per un lungo soggiorno [redacted] sulle colline della Langa, ospitati da alcune famiglie albesi». [g. c.]

Premiati a Barolo

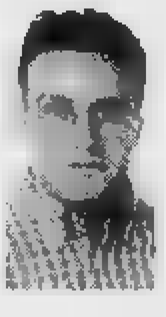
[redacted] alle pitture sui [redacted]

BAROLO. Sono stati premiati i vincitori del concorso di pittura, promosso in occasione dei festeggiamenti patronali nella frazione Vergne. La giuria, nella sezione «Tecnica espressiva», ha premiato nell'ordine, i lavori presentati da Giovanna Gambera, Stefano Calosso e Giuseppe Soppa; menzione d'onore per Ugo Nada. La classifica della sezione «Paesaggio» comprende Giuseppina Destefanis, Angela Bonetto [redacted] Onofrio Chieco; menzione d'onore per la vergnese Donatella Perno, autrice di alcune pitture realizzate su sassi di fiume.

Le opere pervenute saranno esposte per tutto il mese [redacted] settembre nel salone parrocchiale. La rassegna sarà aperta tutte le domeniche, dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 18. Negli stessi locali, la Pro loco ha inoltre allestito una ricca esposizione [redacted] vini e prodotti dell'artigianato locale. [g. c.]

Sommariva Bosco

[redacted] podistica nel [redacted] [redacted] giovani



L'assessore comunale [redacted] Sport di Sommariva Bosco Marco Pedussia

SOMMARIVA BOSCO. Ai numeri telefonici [redacted]-55888 si ricevono le iscrizioni alla gara podistica [redacted] competitiva organizzata sabato (partenza alle 15,30 dal municipio) per ricordare Stefano Gomboso [redacted] Marco Marcellino, morti pochi mesi fa. «Due giovani che ricordiamo con commozione - spiega l'assessore allo Sport, Marco Pedussia -; erano anche sportivi e abbiamo voluto ricordarli con [redacted] sfida podistica». [r. a.]

Raduno con danze

[redacted] [redacted] camper

CHERASCO. Sono arrivati i primi partecipanti alla 22ª edizione [redacted] raduno campeggistico del Roero, che - organizzato dall'Acti di [redacted] - da qualche anno si [redacted] nella «città delle paci». Una settantina tra roulotte, camper [redacted] tende sosteranno fino a lunedì sul panoramico spiazzo davanti alla chiesa della Madonnina. Per far divertire gli amici provenienti da ogni parte d'Italia, l'associazione campeggiatori presieduta da Gino Barbero ha messo a punto un ricco programma di visite [redacted] monumenti, gare alle bocce, giochi, incontri gastronomici e danze.

Venerdì, alle 20, discoteca in piazza [redacted] ballabili del passato; sabato, alle 21, dopo la cena in compagnia dei cheraschesi tor[redacted] in città per la «rimpatriata» annuale, concorso «La voce della radio: [redacted] motivo nascosto»; domenica alle [redacted] messa al campo e, nel pomeriggio, spettacolo musicale di arrivederci. [g. n.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ha festeggiato il 34° anno di [redacted]ività la Cantina Cooperativa Dolcetto e Moscato di Cossano Belbo

1962-1996: trentaquattresimo anno di attività.

Soci conferenti n. 205 viticoltori dei comuni di Cossano Belbo, Rocchetta Belbo, Treiso, Barbaresco, Castino, Borgomale ecc. Conferimento medio annuo q.li 40.000 [redacted] uve Doc [redacted] Docg.

Vini prodotti: Dolcetto d'Alba Doc 1995, Moscato [redacted] Docg 1995, Asti spumante Docg, Favorita, Barbaresco Docg, Chardonnay, Brut Spumante, Arneis. Produzione esclusiva: Furmentin* (marchio registrato).

La Società, fondata nel 1961 ad opera del prof. Giovanni Cerruti, ha iniziato la propria attività con la vendemmia 1962. Fin dalle origini la Cooperativa ha perseguito costantemente la strada del miglioramento qualitativo e della valorizzazione dei prodotti della zona. La qualità costituisce pertanto an[redacted] oggi l'obiettivo primario e irrinunciabile dell'azione [redacted] Cantina, ottenuta con la cura nella coltivazione dei vigneti da parte dei Soci e con l'attenta scelta e cernita delle [redacted] nelle fasi di raccolta operata [redacted] tecnici [redacted]lla Società. Ciò [redacted] di ottenere una qualità della produzione eccellente, co[redacted] testimoniato dai numerosi e prestigiosi premi ottenuti in diversi [redacted] nazionali (Douja d'Or; Pramaggiore; Enohobby) e dalla numerosa e affezionata clientela. In questi ultimi anni la Società ha avuto uno sviluppo notevole: [redacted] aumentati i Soci ed i conferimenti, [redacted] ampliate e ammodernate le strutture di raccolta e [redacted] vendita, adeguati [redacted] potenziati tecnologicamente gli impianti. La Cooperativa è amministrata da un Consiglio [redacted] Amministrazione composto da Soci Viticoltori [redacted] presieduto dal dott. Pietro Cerruti.

Direttore Tecnico è l'enotecnico Felice Bianco, a cui [redacted] attribuito buona parte del merito per l'apprezzamento e il [redacted] che i prodotti [redacted] Cooperativa riscuotono presso clienti e operatori del settore. Il programma della manifestazione del 5 settembre 1996, che seguirà l'Assemblea generale dei Soci, prevede, prima dell'ormai tradizionale Pranzo sociale, il [redacted] alle Autorità presenti e a tutti i partecipanti e la presentazione per alcuni prodotti della nuova collezione di etichette, che presentano una più moderna veste grafica [redacted] una maggiore evidenziazione del marchio societario, caratteriz[redacted] dalle colline e dalla denominazione TERRENOSTRE. Soprattutto però verrà colta l'occasione di questo incontro per attestare, tutti ins[redacted], la gratitudine e la stima del Consiglio di Amministrazione, di tutti i Soci e degli Amici al comm. Giovanni Filante, sindaco di Cossano Belbo, presenza fattiva e operante nella Società fino dalla sua costituzione, che ha raggiunto nel giugno scorso i requisiti per la pensione. La Società vuole in questa circostanza stringersi attorno con affetto [redacted] proprio dirigente manifestandogli l'apprezzamento e la viva riconoscenza per l'importante lavoro svolto in questi [redacted] anni, nella certezza che non verrà a mancare, anche in futuro, il suo prezioso contributo per il buon funzionamento della Cantina.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuovo pub [redacted] Verzuolo

Siete [redacted] stati in Irlanda? Un assaggio dell'atmosfera di questo verde e [redacted]gico Paese si può trovare al «The Black Brew- Original Irish Pub a Verzuolo sulla strada provinciale Cuneo-Saluzzo n. [redacted]. Inaugurato il [redacted] luglio scorso è la fedele ricostruzione di una fabbrica di birra irlandese con carrelli per il trasporto su rotaie delle botti e oggettistica originale irlandese. Un locale da vedere in [redacted] scoprire e ritrovare strumenti e oggetti che con la loro patina di antico riportano alla mente la tranquillità del vivere di un tempo che oggi sembriamo aver dimenticato.

Su tutto troneggia l'imponente bancone [redacted] la cappa [redacted] rame e tre gruppi di spillatura di birre irlandesi, prima fra tutte la famosissima Guinness, servita in pinte da barman irlandesi.

L'ampio locale è suddiviso in angoli in cui ci si può sedere per fare quattro chiacchiere fra amici. E' questa l'impronta che i proprietari hanno voluto dar[redacted] al locale. Il servizio, come da vecchie tradizioni irlandesi, non viene effettuato al tavolo. Solo i piatti caldi e i panini vengono serviti dal personale.

E' infatti possibile mangiare scegliendo da un ricco menù che propone oltre a piatti irlandesi anche primi piatti [redacted] pasta nella migliore tradizione italiana. Simpatica è l'iniziativa dell'«happy hours» proposta [redacted]le 19.00 [redacted] 21.00 che offre la possibilità di cenare con una pinta di birra primo e secondo a sole 20.000 lire. E' da sottolineare che è stata mantenuta l'unità di misura [redacted] capacità irlandese, la pinta, che equivale a 0,56 cc più di mezzo litro a differenza della «media» italiana che è di 0,40 cc.

E come ricordano i proprietari: lovely day for a Guinness.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ENOLOGIA

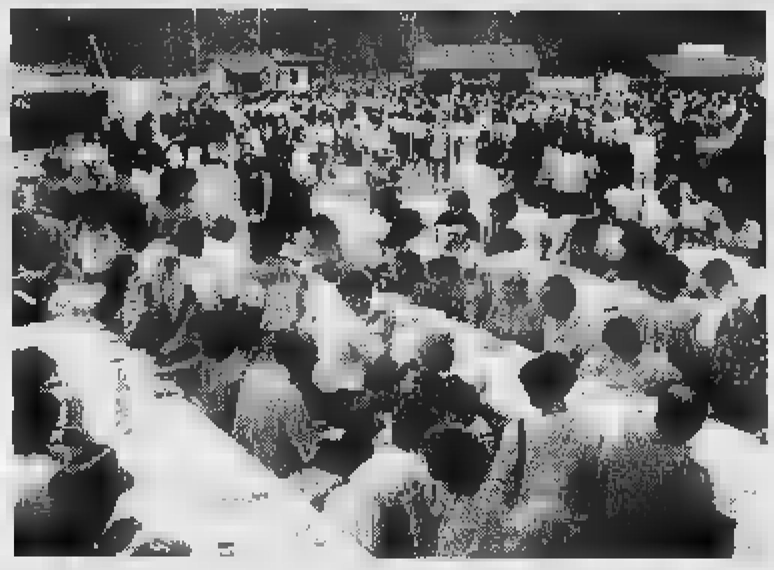
[redacted]

ASTI

SARA' la presenza [redacted] donne nel mondo del vino a inaugurare il programma della 30ª edizione della «Douja d'or». La rassegna enologica nazionale che anima la prima parte del Settembre astigiano s'inizierà venerdì e proseguirà [redacted] al 15 settembre, giorno del Palio di Asti.

Saranno dieci giorni scanditi da incontri dedicati ad alcuni aspetti dell'industria del vino [redacted] da degustazioni, negli stand allestiti nella nuova sede di piazza Roma. Uno spazio che consentirà di immergersi in un «villaggio del vino», tra migliaia di bottiglie selezionate, spazi informativi, momenti di spettacolo, postazioni Internet [redacted] una documentazione sui trent'anni di vita della «Douja». Negli stand sarà possibile degustare e acquistare i 371 vini «docg» [redacted] «doc» prodotti da 190 aziende di 18 regioni, premiati dopo una severa selezione della giuria dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vini); orario: 10-24, tutti i giorni, ingresso libero. Il programma:

Venerdì 6. Alle 10, Camera di Commercio, convegno su «Le donne, il vino, l'Europa: esperienze a confronto», presiede l'europarlamento Emma Bonino, commissario europeo per l'Italia all'Unione europea. Vi parteciperanno [redacted] imprenditrici e operatrici del settore da tutta Europa. Alle 16,30 inaugurazione del Salone nazionale [redacted] vini in piazza Roma.



Da sinistra: pranzo nel «villaggio contadino» in piazza Campo del Palio ad Asti, nel giorno delle Sagre. Accanto, gli [redacted] salone nazionale del vino «Douja d'or»

Venerdì s'inaugura la 30ª edizione della «Douja d'or»

I 190 campioni del vino s'incontrano ad Asti

Sabato 7. Alle 17 al teatro Politeama, premiazione dei vincitori [redacted] 24° [redacted] logico nazionale «Douja d'or». Dalle [redacted] in piazza Campo del Palio, cena con l'anteprima del Festival delle Sagre.

Domenica 8. Festival delle Sagre: alle 10 sfilata di scene di vita contadina in città [redacted] circa [redacted] mila figuranti e centinaia [redacted] carri. Dalle 12 fino a sera, kermesse gastronomica con i piatti cucinati da [redacted] Pro loco astigiane nel «villaggio contadino» ricostruito in piazza Campo del Palio.

Lunedì 9. Alle 10 in Camera di commercio, riunione del Consiglio nazionale dell'Onav; alle 17, in piazza Roma, giornata dedicata [redacted] vini [redacted] prodotti tipici della Liguria.

Martedì 10. Alle 18, in piazza Roma, convegno [redacted]: «Vini, cibi e tartufi; [redacted] trittico d'autore».

Mercoledì 11. Alle 18 in piazza Roma, presentazione della rivista internazionale «Slow - Messaggero di gusto [redacted] cultura» e degustazione guidata [redacted] vini internazionali a cura dell'Arcigola Slow Food. Alle 22,30, rievocazione [redacted] una degustazione enologica nel mondo medievale, interpretata dai figuranti del Palio del borgo San Pietro e di Montechiaro.

Giovedì 12. Alle 10 alla Camera di Commercio, convegno sul tema: «Le piccole Camere di Commercio di fronte alla riforma del sistema: problemi organizzativi e finanziari»; presiede Luigi Mastrobuono, segretario generale dell'Unione [redacted] Camere di Commercio. Alle 17, piazza Roma, degustazioni di vini della Lombardia (in particolare il Franciacorta).

Venerdì 13. Alle 17 alla Camera di Commercio: tavola rotonda su «Il vino alla prova del futuro», in collaborazione con l'Evva, Ente per la valorizzazione vini astigiani. Alle 19 in piazza Roma, degustazioni dei vini che hanno recentemente ottenuto la «doc» nella provincia [redacted] Asti.

Sabato 14. Dalle 16 fino a notte, in via Ottolenghi (vicino [redacted] piazza Roma), mercatino dell'antiquariato enologico. Alle 22,30 in piazza Roma, «La notte delle Belle Docs», degustazioni e sfilata di miss.

Domenica 15. Alle 21,30 in piazza Roma, serata di chiusura: «Vino, amore [redacted] poesia: parole e musica della gente del vino» con l'attore Renzo Arato [redacted] i cantautori Oscar Prudente e Paolo Frola.

Sagre e Douja da quest'anno sono presenti anche nell'onnipresente Internet, al sito: http://oasi.asti.it/asti/sagre.

[c. f. c.]

Domani incontro per il moscato

Sulla vendemmia incubo maltempo

ASTI. Dai temporali di agosto (con tanto di grandinate [redacted] alcune zone dell'Astigiano), si [redacted] presto passati ad [redacted] clima nettamente autunnale: la pioggia [redacted] caduta ininterrottamente per due giorni su gran parte della regione, trasformando in pantani i vigneti ed i frutteti. Pro[redacted] alla vigilia della vendemmia degli chardonnay [redacted] dei moscati, [redacted] dovrebbe iniziare tra la fine di questa e l'inizio della prossima settimana.

«Se [redacted] smette subito, ci saranno danni consistenti - commentano i viticoltori - perchè sulle prime uve da raccogliere ormai [redacted] si possono più fare trattamenti e la muffa è in agguato».

Lo confermano nel cuore della zona del Moscato, a Calamandrana, all'azienda «La Giribaldina». La titolare Grazia Macchi spiega: «C'è già qualche traccia di muffa nei moscati, per ora invece la Barbera [redacted] sanissima. Ma [redacted] vogliamo avere una buona gradazione, il tempo deve assolutamente cambiare». Dello stesso parere, anche i tecnici della Cantina Terre del Barolo [redacted] Castiglione Falletto (Cuneo): «La vendemmia [redacted] è ancora pregiudicata - dicono - ma siamo al limite».

Timori che trovano [redacted] conferma nell'urgenza con cui è stata convocata una riunione della commissione tecnica di Viticoltori Piemonte ed Asprovit (unificate con il nuovo nome [redacted] Vignaioli piemontesi). «Ci incontreremo oggi - anticipa il direttore della Vipi, Ezio Borgio - per valutare l'intera situazione vendemmiale ed i prezzi orientativi di base da suggerire ai nostri soci».

Nei vigneti, questo peggioramento del tempo incide in modo drastico: per legge (ma è lo stesso buon [redacted] a consigliarlo), gli ultimi trattamenti antimuffa si possono effettuare non meno di venti giorni prima della raccolta. «Si potrà al massimo intervenire su barbera e freisa [redacted] rame o prodotti contro la muffa, - spiega il tecnico Fulvio Terzolo della Cia - ma per le uve bianche, cortese compreso, non resta che vendemmiarle così come sono». Ed aggiunge: «Il vero nemico non è tanto la pioggia, quanto l'umidità complessiva, che peggiora anche i danni fatti dalla tignola. Questo parassita buca l'acino ma se ci fosse il sole il danno si limiterebbe a poca cosa. Con l'umidità aumenta l'insorgenza di muffe».

Ai viticoltori piemontesi non resta che sperare in un cambio di tempo e di temperature. Nel frattempo, per i produttori di moscato, da Torino arriva l'attesa notizia della convocazione per domani pomeriggio all'assessorato all'agricoltura, della commissione paritetica. I rappresentanti della parte agricola e degli industriali si incontreranno per definire prezzo, resa per ettaro e data d'inizio della vendemmia.

[e. ce.]

Esperimento riuscito, le reti in pendenza fanno scivolare i chicchi

Nuovo ombrello antigrandine Funziona e salva i frutteti

CUNEO. Se il sistema di reti di plastica a protezione della frutta dalla grandine da pochi mesi praticato da una decina di aziende pioniere prenderà piede, le disastrose conseguenze dei temporali estivi sulla frutticoltura potrebbero diventare solo un brutto ricordo. [redacted] potrebbero finire fra i reperti archeologici anche i cannoni [redacted] i razzi antigrandine che oltre ad essere poco efficaci [redacted] anche molto costosi.

Spiega Graziano Vittone, tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La prevenzione avviene con impianti [redacted] tipo tradizionale [redacted] capriata, a rete piana e con il sistema semipiano "Manosque", la località francese dove la protezione ha dato risultati più sicuri [redacted] a costi contenuti. Con questa soluzione la [redacted] viene più tesa attraverso tubi rotanti tendirete bensì fissata al primo palo. Sarà quindi possibile con la pendenza un primo scivolamento dei chicchi, il successivo insaccamento e quindi scaricamento ai lati della grandine accumulata. Il sistema di protezione "Manosque" consente un discreto sviluppo [redacted] altezza dell'impianto, fino [redacted] 3 metri [redacted] mezzo, e [redacted] risparmio dei costi rispetto al tradizionale [redacted] 30 p[redacted] cento».

La diffusione delle reti antigrandine finora era frenato dal costo della struttura e capriata che non invogliava il frutticoltore [redacted] proteggere [redacted] raccolto. Pochi avevano il capitale disponibile e molti trovavano anzi più conveniente assicurare il prodotto contro i danni della grandine. Con il sistema «Manosque» l'impianto [redacted] protezione viene a costare circa [redacted] milioni ad ettari tutto compreso, [redacted] con la certezza di ammortizzzare ampiamente la spesa nei 15-20 anni di funzionamento.

Ma il costo può [redacted] dimezzato [redacted] l'agricoltore provvede da solo a effettuare il lavo[redacted] di installazione per altro molto semplice. Spiegano infatti i frutticoltori Bruno e Fabrizio Barbero, 43 [redacted] anni, proprietari di una grossa azienda in regione Noè di Centallo: «Sia nel 1994 che l'anno scorso la grandine ci ha procurato gravi danni. In primavera siamo stati con i tecnici Asprofrut [redacted] Manosque, abbiamo constatato che il sistema laggiù funziona e abbiamo realizzato quindi l'impianto [redacted] protezione dei nostri meleti. Due grandina[redacted] verificatesi a maggio e giugno ci hanno risparmiato, il raccolto è stato salvato. Realizzando noi [redacted] struttura abbiamo speso circa 10 milioni a ettaro. I vantaggi giustificano comunque ampiamente la spesa. Certo, [redacted] fossero anche contributi pubblici per gli impianti "Manosque" la grandine non farebbe più paura all'agricoltore».

La produzione piemontese delle mele - la frutta [redacted] più esposta alla grandine - ha quest'anno un valore all'ingrosso di oltre 100 miliardi. L'anno scorso [redacted] grandine ha provocato [redacted] comparto danni per più di 10 miliardi: quanti impianti di difesa si sarebbero potuti costruire?

Gianni [redacted]

NOVARA

Il riso aromatico

Nella pianura vercellese e novarese si [redacted] diffondendo la coltivazione del riso aromatico. Ormai non è più una novità, e gli agricoltori [redacted] scettici nei confronti [redacted] questa tipologia potranno [redacted]dersi conto dei risultati ragiunti durante la visita dimostrativa che la Regione (settore decentrato agricoltura di Novara) ha organizzato per venerdì in provincia [redacted] Novara. Non sarà l'unico motivo d'interesse: il programma della giornata comprende una visita alle prove dimostrative di riso japonica [redacted] Indica [redacted] Terdobbiate, Biandrate, Casalgiate, San Pietro Mosezzo, nelle aziende agricole Cicogna Mozzoni, Bertolone, Bolognino, Battioli. Particolare attenzione ai risultati ragiunti nella lotta al «Crodo», l'infestante che da alcuni anni si sta allargando [redacted] macchia nelele risaie della pianura padana, causando gravi danni alle coltivazioni [redacted] diminu[redacted] di prodotto.

[g. f. q.]

[redacted]

[redacted]

Quotati solo i risi Thaibonnet

Anche ieri mattina, in attesa del nuovo raccolto, le uniche quotazioni di risone alla Borsa di Vercelli sono state quelle [redacted] Thaibonnet, risultati invariati da un minimo di 672 [redacted] un massimo di 769 lire al chilo. Invariati anche i prezzi dei lavorati e dei parboiled: queste le quotazioni, eguali a quelle già fissate martedì scorso. **Lavorati:** Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago [redacted] Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. **Parboiled:** Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790.

[w. ca.]

[redacted]

«Mucca pazza», [redacted] domande per gli aiuti

Scadono oggi le domande e martedì 11 la consegna di certificati veterinari per ottenere il premio straordinario relativo alle «mucche pazze». Per ottenere l'aiuto [redacted] necessario documentare l'avvenuta macellazione dell'animale. La cifra erogata sarà diver[redacted] [redacted] seconda [redacted] periodo in cui l'operazione [redacted] avvenuta. In partricolare [redacted] versati 150 mila per ogni capo abbattuto in giugno, [redacted] mila per qwuelli avviati al mattatoio in luglio e 210 mila per i primi 19 giorni di agosto, quando è cessato l'aiuto Ue.

[g. d. m.]

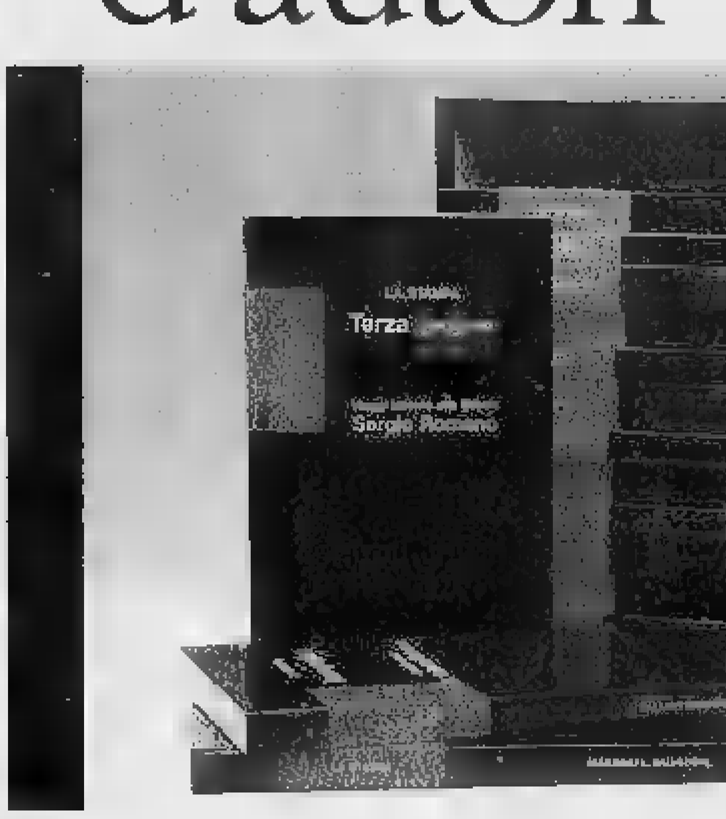
CUNEO

Docenti a scuola di agricoltura

Oltre trecento docenti delle sucole secondarie [redacted] primo grado frequenteranno nelle prossime settimane tre corsi sul tema «Il ruolo dell'agricoltura nel passato, nel presente [redacted] nel futuro». [redacted] tratta [redacted] un'iniziativa scaturita dalla collaborazione tra le scuole medie di Alba, Fossano, Saluzzo e la Coldiretti provinciale per analizzare problemi [redacted] grande attualit.

[g. d. m.]

Collezione d'autori



Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

MASSIMO MILA
pp. XVI-17[illegible] L. 22.000

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale

GUIDO CERONETTI
pp. XII-170, L. 22.000

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille America
L. 22.000

GIANNI VATTIMO
L. 22.000

LUCA GOLDONI
Ritratti di autunno
L. 22.000

MARIO RIGONI STERN
L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
L. 22.000

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
L. 22.000

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta

LUCIANO GALLINO
Strani anelli.
La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

SERGIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

ENZO BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. [redacted]

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [redacted] GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Invito al Festival del Parco culturale Grinzane Cavour

Omaggio a Pasolini

Barolo stasera incontrerà l'universo poetico del regista friulano Domani Cherasco attende Lella Costa. Ricco cartellone fino a sabato

BAROLO. Si apre stasera l'ultima settimana del Festival del Parco culturale Grinzane Cavour, che presenta un cartellone assai denso di appuntamenti, uno più seducente dell'altro.

S'inizia sul piazzale del Castello con uno spettacolo del Gruppo della Rocca che cura l'organizzazione della rassegna itinerante insieme con il Premio Grinzane Cavour e con Assemblea Teatro. E' un omaggio a Pasolini, alla sua voce poetica che verrà accostata alle note musicali del quartetto di Giorgio Li Calzi.

Non [redacted] solo un'antologia [redacted] brani lo spettacolo: è un modo per condurre gli spettatori nel mondo del regista e scrittore friulano attraverso parole che avranno la voce di Michele Di Mauro e Oliviero Corbetta.

La serata proseguirà con un intermezzo enogastronomico prima dell'ultima «veglia di mezza estate», informale incontro enologico-cultural-letterario nell'Enoteca regionale del Barolo. La «vjà» s'intitola «I sognatori», parole [redacted] libertà con Michele Di Mauro, Gian Luca Favetto, Gabriele Romagnoli [redacted] Francesco Salvi. Ingresso spettacolo 15 mila lire, 10 mila residenti, veglia 15 mila lire.

Domani sera il Festival si trasferirà per la terza volta a Cherasco (ore 21,30, sotto l'arco della Madonna), per il recital «La Daga dei Loden» di Lella Costa. Il monologo, che riprende il titolo da un libro dell'attrice, [redacted] una dissertazione intorno alle «cose della vita» viste attraverso il velo di tutti i sentimenti: la gioia, la rabbia, il dolore, la simpatia, il disgusto, sui quali domina sempre l'ironia. Un recital «in divenire» che si muove costantemente tra presente e passato contrappuntando con guizzi dialettici avvenimenti [redacted] ieri e di oggi. Seguiranno un intermezzo enogastronomico e il racconto «In risaia» con Lucilla Giagnoni. Ingresso 16 mila lire, 10 mila per residenti.

Il programma della rassegna proseguirà venerdì ad Alba (cortile della Maddalena) [redacted] due pièce: «Il contrabbasso» [redacted] Jerzy Sturb (ore 21,30), e «Preistorie» con Antonio Catalano (ore 23). Sabato gran finale [redacted] una passeggiata guidata da Giuliano Scabia (ore 17), il monologo «Anfibi» [redacted] Luca Fagioli, canzoni francesi dei «Tôtes da bois» [redacted] dissertazioni «La lune langhe» [redacted] vista sui «Falò d'la Madona», prima del brindisi [redacted] di commiato.

Lella Costa porterà a Cherasco (ore 21,30) [redacted] recital «La daga dei Loden»

[redacted] Pescatori

[redacted]

Il romanzo di «Medusa» comperata da un pedofilo

DA Ferriere alla Costa Azzurra, da Torino a Bersezio. E' il quadrilatero nel quale [redacted] consuma il bel romanzo di Melania Mazzucco intitolato «Il bacio della Medusa» (editore Baldini & Castoldi, 510 pagine, in libreria [redacted] 30 mila lire).

[redacted]» è la coprotagonista del lungo, intrigante, cupo ed affascinante racconto. Bambina di Ferriere viene venduta dal padre a un pedofilo, Peru, che la porta con sé a vagabondare sulla Costa Azzurra. Storia [redacted] perversione [redacted] gioco. Storia di marmotte addomesticate che si esibiscono, seguendo gli attenti comandi della bambina, tra i signori francesi che a inizio Novecento trascorrevano le vacanze nel «Midi».

Parallela la vicenda di Norma, costretta a sposarsi dopo la mor[redacted] del padre, con un professore universitario fiorentino, Felice. Un matrimonio senza scossoni, al limite [redacted] un'apatia che fa soffrire la «bella e intelligente» sposa.

Storie che s'intrecciano. Riporto [redacted] risvolto di copertina, dove c'è la sintesi del volume: «Un'ombra offusca la serenità di Norma: il torpore delle rigide abitudini torinesi, la solitudine che l'avvolge in città [redacted] nella villa estiva di Bersezio. E qui, [redacted] sera, Norma invita un giramondo, che con la sua primitiva macchi[redacted] cinematografica proietta magici spezzoni di pellicola. Insieme all'uomo c'è la nipote, Medusa, una ragazzina malmessa e selvaggia che con la [redacted] muta scontrosità affascina e commuove la giovane sposa».

Il pedofilo [redacted] «padrone» di Medusa, Peru, [redacted] ormai stufo e vuole disfarsi di quella che, con l'arrivo delle prime mestruazioni, non è più la bambina dei desideri. E così la ragazzina di Ferriere va a «servizio» dal professore Felice, soprattutto della [redacted] sposa. Ne nasce un legame intrigante [redacted] dolce, un amore difficile quello tra Norma [redacted] Medusa. E scatena pettegolezzi e gelosie, che [redacted] traducono in biglietti [redacted] lettere anonime. «Il racconto [redacted] movimenta, [redacted] decentra, insegue più vite: un'ansia di verità, di libertà allarga l'universo cupo [redacted] quell'ammorbata provincia d'Italia», sostiene l'editore.

Sarei ingiusto, verso chi leggerà [redacted] romanzo, a svelare la conclusione di una storia bella [redacted] raccontata bene dalla Mazzucco, una trentenne romana, che nella Capitale vive e lavora, [redacted] che ha esordito nel mondo editoriale con questo [redacted]. Una donna che ha radicati ricordi nella provincia [redacted] Cuneo, [redacted] me a Torino, tanto da riuscire a costruire un romanzo dalle immagini forti, efficaci, immediate. Chissà che qualche regista non [redacted] innamori delle storie di queste donne, realizzandone un film che, se non altro per lo splendido ambiente in cui il romanzo [redacted] ambientato, merita di essere divulgato e conosciuto tra il grande pubblico.

Gianni Martini

[redacted]

Arriva la Gialappa's

La Gialappa's band e quelli di «Mai dire gol» presenteranno lo spettacolo «Ricominciamo» martedì 17 settembre, nel Palazzetto Polivalente di San Rocco Castagnaretta. Il biglietto per la divertente serata costa [redacted] mila, 30 mila [redacted] 25 mila lire. Le prevendite si tengono in tutte le filiali provinciali della Banca regionale europea.

[redacted]

Festa rock

Al club texano «El loco», nella frazione Boschetti, questa sera alle ore 21,30 si tiene una grande festa rock con i Ripper Jacks. La band propone una [redacted]rie [redacted] brani originali. Ingresso con tessera.

MONDOVI'

Lezioni di teatro

Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale dell'associazione culturale «L'astrolabio», diretta da Piergiovanni Magliano. I corsi prenderanno il via all'inizio [redacted] ottobre. Per ottenere più dettagliate informazioni occorre telefonare al numero 0174/329543.

[redacted]

Chitarra e flauto

Domani sera, alle 21, nel chio[redacted] del convento [redacted] Cappuccini, è in programma un concerto del duo di chitarra e flauto composto da Dario Bertano e Maurizio Davico.

GRIN[redacted] CAVOUR

Sketch a due voci

Per la 47ª Fiera gallese, [redacted] fra[redacted] Gallo, stasera (ore 21,30) i cabarettisti Pino Milenr e Giancarlo Bedino presentano lo spettacolo «Cantè e cuntè en piemonteis».

[redacted]

Ecco Cenerentola

Nel cortile dell'ex [redacted] Musso stasera (ore 21,30), per la rassegna «In bocca ai lupi», va in scena per i ragazzi la fiaba Cenerentola, nell'allestimento della compagnia Teatro degli Immediati. L'ingresso costa 20 mila lire.

Concerto conclude il «master» del Baravalle

[redacted] grande jazz [redacted] castello

FOSSANO. Si conclude stasera, con il concerto dei maestri, il seminario di musica jazz, fusion e funk, che si è tenuto per tre gi[redacted] al civico istituto musicale «Baravalle».

Alle 21, nel cortile del castello degli Acaja, saliranno sul palcoscenico il batterista Skip Hadden e il chitarrista Garrison Fewel, accompagnati dal contrabbassista Dino Contenti. Il trio presenterà brani dal repertorio standard e composizioni di Fewell, tratte dai suoi compact «A blue deeper than the blue» e «Are you afraid of the dark?».

Il biglietto per lo spettacolo, organizzato dall'istituto musicale «Baravalle» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune costa 10 mila lire, gratuito per gli iscritti ai corsi.

Skip Hadden [redacted] originario di New York e ha studiato con Ralph Pace, Bob McKee e Ramnad Raghavan. Ha ottenuto un Master degree in insegnamento e dal 1982 è stato insegnante al Percussion department [redacted] Berklee college of music di Boston, dove è attualmente professore associato.

Garrison Fewell [redacted] proporrà con la chitarra sue composizioni Sul palco anche Skip Hadden [redacted] Dino Contenti

Garrison Fewell, docente del Berklee college di Boston fin dal 1977, ha tenuto seminari [redacted] più prestigiosi conservatori [redacted] ha all'attivo una consistente attività concertistica, con tournèe in tutto il mondo. [n. c.]

[redacted] VASCO [redacted]

Centotrenta opere

«Il millenario» [redacted] premiato i migliori poeti

MONASTERO VASCO. Sono state 130 le poesie in italiano e piemontese pervenute al premio «Il millenario di Monastero», promosso dalla commissione Cultura del Comune con la rivista «Fotocopianda» di Cuneo. Un [redacted] inaspettato, segnalato con soddisfazione [redacted] organizzatori e giuria (Ettore Ferrero, Paola Morra, Stefano Delprete, Marino Antonucci) che sabato hanno premiato nel salone dell'ex asilo di Roapiana, gremito, i vincitori: Giulio Rovella di Niella Tanaro per la poesia in lingua italiana; Carlo Dardanello di Vicoforte per quella [redacted] lingua piemontese.

Commenta Marino Antonucci: «Stiamo già lavorando per l'edizione 1997 del premio, ma sopratutto per il [redacted] quando cade [redacted] millenario della fondazione del nostro Comune, uno dei più [redacted]tichi [redacted] circondario. Vorremmo fare diventare nazionale [redacted] concorso di poesia». [g. d. m.]

[redacted]

CUNEO
Corso — Tel. 692.936 Or.: 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Flamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 19,30/22 sab. e fest.: 17/19,30/22 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera — CHIUSO

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE

ALBA
Eden — Tel. 363.021 — CHIUSO PER FERIE

BARGE
Comunale — Tel. 346.901 Ore 21,15 martedì ore 20 e 21,30
Premonizioni *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce [redacted] confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h [redacted] Thriller

B. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

BRA
Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22; fest. 16/18/20/22 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771 Or. fer.: 19,30/22 fest.: 17/19,30/22 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

BUSCA
Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: gio. [redacted] sab. 20/22; fest. 20/22 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo — CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted]
Ferrini — CHIUSO [redacted] FERIE

CHERASCO
Galateri — Tel. [redacted] — CHIUSO PER [redacted]

[redacted]
Iris — Tel. 916.393 Fer. ore 21; [redacted]: 20-22 Fest. ore [redacted] — [redacted]

FOSSANO
Convitto Civico — Tel. 82.407 Ore 21,30 Lire [redacted] — [redacted]

GARESSIO
Excelsior — [redacted].: fer. e fest. 21,15 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Lux — Tel. 927.534 [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]a — Tel. 47.898 L. 8000; rid. [redacted] — SALA UNO: Chiuso per ferie — SALA DUE: Chiuso per ferie

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — [redacted] RIPOSO

ROBILANTE
Roby — Or.: 21 sabato 20/22 festivi 20/22. L. [redacted]
Il [redacted] giovane avvelenatore *di B. Ross, con U. O'Connor, A. Sher, R. Sheen (Ingh. '95)* — Un giovane chimico folle e dedito all'arte dell'avvelenamento sperimenta le sue invenzioni prima in famiglia poi nella società borghese. V. M. 14 1h 35' [redacted]

SALUZZO
Civico — Tel. 43 766 Fer. e fest.: 20/22 L. 10.000/8000
Spia e lascia spiare *di R. Friedberg, [redacted] L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0[redacted] viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' Demenziale

[redacted] — Tel. 42.606 L. 6000/10.000
Luce rossa

SAN GIACOMO DI [redacted]
Roburent — Or.: 18,30/20,30 — [redacted] RIPOSO

[redacted] — Or.: 19,30/21 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora — [redacted]. 712.857 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 712.477 Feriale L. 7.000/9.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e [redacted] spiare.** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40

ADUA 400 corso [redacted] Cesare 67, telefono 856.521. **The rock** Or. 17,30; 20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2. [redacted] 562.3800 Riposo

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1 **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2 **Schegge di paura.** Aria cond. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. 581.7190 **L'ora della violenza - The Substitute.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla [redacted] di re [redacted].** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540.110. **Stone[redacted] [redacted].** 18. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **Flipper.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 [redacted] **all'inferno.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Gioito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za [redacted], tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or. [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642 **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** [redacted]. 18,30; 21,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte** V. [redacted] 14. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530[redacted] **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

IDEAL c. [redacted] 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito [redacted] 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. [redacted] condizionata

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Guilt trip (La colpa).** V. M. 14. Or. 16,30; 18,30. **Ritratto d'argento.** [redacted] 21 anteprima. Aria cond.

[redacted]**E 1** [redacted] Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. [redacted]; 16,30; [redacted]; [redacted]; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448 **Gratta e vinci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] via [redacted] Settembre 15, [redacted] **Sergente Bilko.** Ore [redacted]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Orario 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted] **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] via Roma [redacted] tel. 562.1789. **The Stupids.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96 **L'Orfeo.** [redacted] in musica di [redacted] Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17 (Settembre musica), 19, 22, 24 e 26/9. Corrado Rovaris dir., regia Giorgio [redacted]. Posti in vendita alla biglietteria del Regio [redacted] 13-18,30. Tel. [redacted]

AUDITORIUM RAI p. [redacted]. Riposo.

COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. [redacted] 8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale [redacted]. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto [redacted]. Abbonamento [redacted] Cabaret: 6 spettacoli posto [redacted]. [redacted] informazioni [redacted] Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Truck driver,** telefilm
[redacted] **Starzinger**
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Tg 9**
20,30 **Fandango,** film
22,20 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**

Telecupole - Cinquestelle
17 — **Viaggio a Oriente**
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
20 — **FM Tv solo musica italiana**
20,30 **Telepatia di gruppo**

Telegranda
12,30 **Film e Programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 [redacted] **e Programmi locali**

Telecity
18,20 **Alice,** telefilm
19 — **Tg 7**
19,32 **Forza Sugar,** cartone animato
20 — **He man**
20,30 **La terza guerra mondiale,** [redacted]
22,30 **Freddy Nightmare,** telefilm

Videogruppo
16 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — [redacted]

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Crociera di lusso,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Primantenna
18,05 **Telefilm**
19,30 **Tg** [redacted]
19,45 **Giovanidea**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22 — **Sport**
22,30 **Tg**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Il meglio di campane a festa**
22 — **Bikini** [redacted]**h Party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super Zap**

TeleTime
18 — **Benny e Cecil**
19,20 **Time Time**
20 — **Romagna mia estate**
20,45 **Diane Richie** [redacted] **paura,** film
22,30 **Tg Time**
23,30 **Cartomanzia**

Quinta [redacted]
18 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Hanussen la notte dei maghi,** film
22,30 **Eros graffiti**
23 — **Auto d'oggi**
23,30 **Vizi privati**

Tal9
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Palio d'Asti**
20,25 **Telegiornale**
20,40 **Crociera di lusso,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale**

Quadrifoglio [redacted] Tv
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **FM Tv solo musica italiana**
20 — **Tg roam beach**
[redacted] **Sogni infranti,** film
23 — **ABS,** settimanale di motori

[redacted] Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 [redacted] **americana scatenata**
21,43 **La famiglia Smith,** telefilm
22,30 **Telegiornale**

Videonord
18 — **Summerfly**
18,30 [redacted] **music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Arrivano le spose**
[redacted] — **Le auto** [redacted] **settimana**
22 — **Traffico mortale,** film

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Voci della c**[redacted]
21 — **Andiamo al cinema**
21,15 **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete 7
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Voltron**
20,40 **Due strani papà,** film
22,40 **Informaaute**
23 — **Bill Cosby show,** [redacted] comedy
23,40 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la quinta volta un atleta della «Granda» si aggiudica il Grand prix Fruttero

Monregalese il re del «master»

Il quattordicenne Giuggia di Villanova ha battuto in finale l'ex classificato albese Prioglio
E' il più giovane vincitore in diciotto anni di storia del torneo di tennis al circolo fossanese

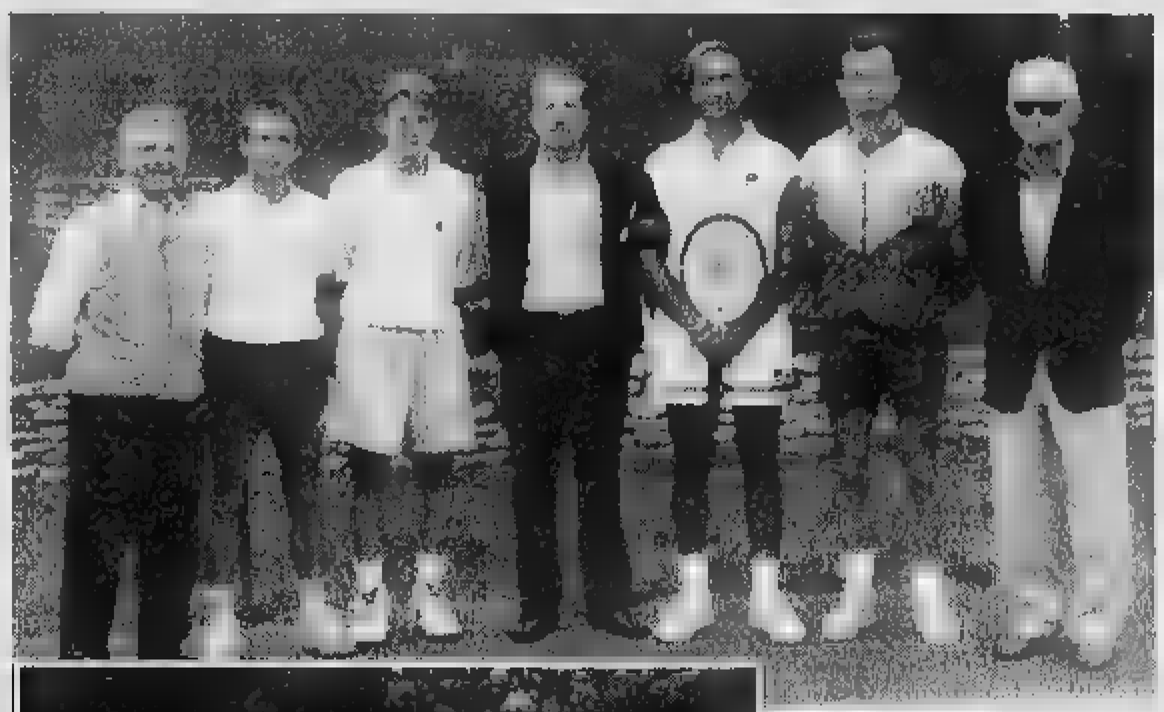
FOSSANO. Paolo Giuggia, 14 anni, di Villanova Mondovì [illegible] il più giovane vincitore nella storia del Gran prix Fruttero e il quinto cuneese, in 18 edizioni, ad aggiudicarsi il prestigioso trofeo. Le sfide di uno dei «master» storici del Piemonte sono come sempre state di altissimo livello e fin da sabato il pubblico [illegible] apprezzato scambi spettacolari e l'alta tensione delle sfide del tabellone.

La [illegible] di [illegible] era stata assegnata proprio a Paolo Giuggia, vittorioso in due prove di qualificazione, a Sommariva Bosco e Boves. Terzo, fra i favoriti, l'albese Davide Prioglio, che aveva ottenuto il successo nella gara al suo club. Dario Genesio (Polisportiva Cherasco), sul podio più alto allo Sporting Fossano, si [illegible] guadagnato la quarta [illegible] di serie. Completano la griglia del master «Fruttero» '96, Daniele Rinaldi (Tc Cambiano, primo [illegible] Moncucco, testa di serie numero 5), Paolo Terenziani (Tc Alba, numero 6), Domenico Lo Russo (tennis club La Morra, numero 7), Luciano Calzolaro (Sporting Albese, nu[illegible] 8), Carlo Buratti (Sporting Stampa Torino), Mario Grasso (Sporting Fossano), Simone Lanza (Sporting Mondovì), Davide Riccardi (Moncucco Club), Luciano Carignano (Pineta Sangano), Paolo Germignani (Sporting Fossano); Lorenzo Ghio (Country Club Cuneo) e Roberto Devalle (Moncucco Cherasco).

Sui bellissimi campi del Tennis club di Fossano La tensione è sempre stata alta, [illegible] ha raggiunto il culmine nelle semifinali di domenica mattina sempre sotto il controllo del giudice arbitro Renato Bonino. I due futuri finalisti si sono trovati sotto di un set, ma sia Prioglio che Giuggia hanno saputo trovare la vittoria, puntando sull'orgoglio, dopo tre ore di battaglia.

Nella sfida che ha assegnato il viaggio a Roma (organizzazione viaggi Tour 74 Fossano) Giuggia ha saputo «domare» l'ex classificato Proglio in due set, ma il «match» è stato altamente spettacolare e ha garantito ai «patron» Pino e Giancarlo Fruttero i complimenti di due «interessati» spettatori: il presidente regionale Romano Frola e Lino Demichelis, consigliere regionale e responsabile del settore giovanile.

«E' stata un'ottima edizione - dicono soddisfatti Pino e Giancarlo Fruttero - illuminata da un talento come Giuggia e da tanti atleti di valore». E il giovane tennista di Villanova Mondovì ha davvero grandi doti a cominciare dalla capacità di affrontare con concentrazione anche i momenti [illegible] crisi [illegible] un «match», non gli mancano neppure i margini di miglioramento soprattutto nel servizio e nel rovescio. Gli allenamenti sotto la guida di un maestro del valore di Paolo Ponzio potrebbero lanciarlo verso le classifiche nazionali.



Sopra, i quattro semifinalisti del Grand Prix Fruttero di Fossano con gli organizzatori del master Pino e Giancarlo Fruttero e il giudice arbitro Renato Bonino a lato il quattordicenne vincitore Paolo Giuggia

I risultati. Quarti di finale: Giuggia-Calzolari 6-2, 6-2; Rinaldi-Genesio 6-3, 6-3; Prioglio-Buratti 7-5, 6-0; Riccardi-Ghio 6-2, 6-3. Semifinali: Giuggia-Rinaldi 5-7, 7-6, 6-1; Prioglio-Riccardi 3-6, 6-3, 7-6. Finale: Paolo Giuggia (Country Cuneo)-Davide Prioglio (Tc Alba) 6-3; 6-4.

Albo d'oro. Priotti (Le Pleiadi) 1979; Villa (Cuneese Tennis) [illegible]0; Piccini (Nord Tennis Torino) 81; Lucchetti (Le Pleiadi) 82; Gallo (Dopolavoro Ferroviario Asti) 83; Beriachetto (Le Pleiadi) 84; Maschio (Sporting Stampa Torino) 85; Venturino (Pian del Lot) 86; Genesio (Moncucco Cherasco) 87; Gramari (Tc Sommariva Bosco) 88; Radogna (Country Club Cuneo) 89; Crosetti (Beinasco) 90; Tamagno (Pinerolo) 91; Garleschi (Cafasse) 92; Bortolusi (Cannottieri Esperia Torino) 93; Bagnara (Canottieri Alessandria) 94; Berzero (Cafasse) 95; Giuggia (Country Cuneo) [illegible]. (l. f.)

Ieri a Cuneo la sfida Bellanti-Dotta è «saltata» di nuovo

Troppi rinvii per pioggia mettono in crisi il «balon»

CUNEO. Neppure ieri [illegible] potuto giocare nello sferisterio cuneese l'atteso recupero del confronto fra Bellanti e Dotta, valido come ultima giornata della «poule» scudetto del campionato di serie A [illegible] pallone elastico.

L'incontro, sospeso domenica per la pioggia, è stato nuova[illegible] rinviato per il maltempo e ora il calendario si complica. «Alle 13,30 - ha detto il segretario federale Romano Sirotto - abbiamo fatto [illegible] punto della situazione ed abbiamo constatato che il campo era inagibile per [illegible] pioggia caduta con insistenza per tutta giornata. Inevitabile il rinvio. Se le condizioni del tempo miglioreranno, la gara [illegible] disputerà giovedì (domani alle 15,30».

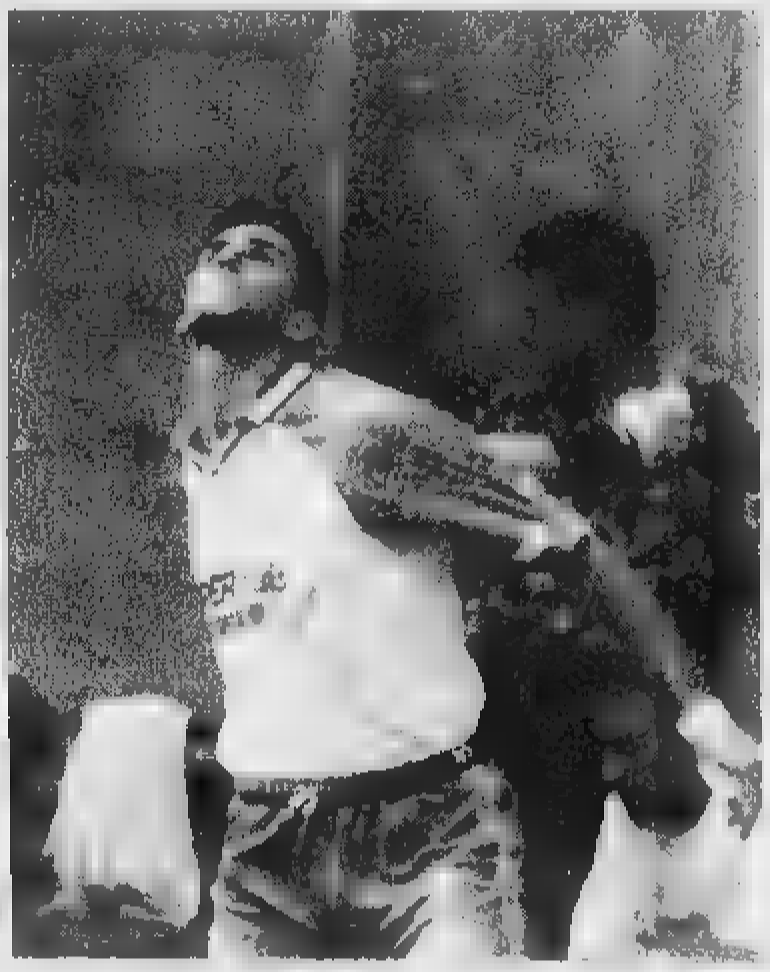
Il rinvio ha provocato anche lo slittamento del primo degli spareggi per il quarto posto. Oggi si sarebbe infatti dovuto giocare a Caraglio il primo incontro di ammissione alle semifinali fra Molinari e Papone. Anche questa gara [illegible] stata rinviata; la sua disputa dipende ora dall'esito dello scontro di domani a Cuneo che potrebbe non essere decisivo. [illegible] infatti prevarrà Bellanti sarà [illegible]rio uno spareggio fra lui e Dotta per il terzo posto; si giocherà ancora a Cuneo sabato.

La partita di Caraglio fra Molinari e Papone slitterebbe in questo caso a domenica per evi[illegible] la concomitanza di due gare importanti [illegible] due sferisteri molto vicini tra [illegible] loro. «Sabato in ogni [illegible] si giocherà uno spareggio - dice ancora Sirotto - o quello [illegible] Cuneo fra Bellanti e Dotta [illegible] quello [illegible] Caraglio fra Molinari e Papone. Il resto del calendario verrà stabilito successivamente, sperando nella clemenza del tempo».

Il primo impegno in calendario [illegible] dunque quello di domani alle 15,30 a Cuneo fra Bellanti e Dotta. Domenica [illegible] al momento della sospensione Dotta era in vantaggio per 9-8. La gara era apertissima ed i due [illegible]pitani avevano dato vita [illegible] scambi molto pregevoli.

In serie B si [illegible] giocato il confronto di Monticello fra Vacchetto [illegible] Sardi che sostituiva l'infortunato Balocco alla guida della Santostefanese. Ha vinto agevolmente Vacchetto per 11-1 ed è salito a quota [illegible] nella classifica della poule A del torneo cadetto.

Aldo Scavino



Giuliano Bellanti (foto) dovrebbe tornare in campo domani alle 15,30 a Cuneo

Pantalera

Albaretto Torre arriva in finale

ALBA. L'undicesimo Torneo dei Paesi di pallone elastico alla pantalera si [illegible] avviando alla conclusione.

Domenica nello sferisterio neutro [illegible] Mussotto si [illegible] giocata la «bella» della seconda semifinale che ha visto di fronte la formazione [illegible] Albaretto Torre, guidata da Borgna [illegible] Mazzarello, e quella [illegible] Castagnito [illegible] Luciano e Daniele Colombano. Ha prevalso la squadra di Albaretto che si [illegible] imposta con il punteggio di 11-6 al termine di un incontro nel quale è riuscita [illegible] far prevalere la [illegible] maggiore caratura tecnica. Che Albaretto potesse farcela a superare lo scoglio delle semifinali era stato evidente fin dalla prima gara quando, sul campo della sua avversaria, [illegible] stato superato con il punteggio [illegible] 9-11 dopo una gara equilibrata. L'incontro di ritorno ad Albaretto si è risolto in una passeggiata per i locali che hanno avuto la meglio per 11-2.

Nello spareggio decisivo a Mussotto Borgna e compagni si sono ripetuti, conquistando la finale. Nell'incontro decisivo [illegible] troveranno di fronte la squadra di Mussotto 1 di Rapalino e Vola che in semifinale [illegible] era sbarazzata, in soli due incontri, di Gorzegno di Giribaldi e Montanaro. In entrambe le occasioni la formazione mussottese aveva vinto con lo stesso punteggio di 11-7.

Per l'attesa finale, che [illegible] dovrebbe giocare domenica, gli organizzatori non hanno ancora [illegible] scelto il campo di gara che verrà indicato nei prossimi giorni. (a. s.)

CALCIO

Dopo il pareggio in campionato oggi alle 16 gli azzurri giocano il primo turno sul campo dell'Asti

La Fossanese di Coppa Italia ha perso Bianco

Durante la partita con il Pietrasanta il libero ha riportato [illegible] stiramento inguinale e sarà sostituito dal giovane Andrea Sandri
Per il derby l'allenatore Locatelli manderà in campo anche il diciottenne Balboni. Intanto la società cerca un terzo attaccante

«Lele» D'Errico sarà il «bomber» fossanese anche nella gara di Coppa

FOSSANO. L'esordio del jolly difensivo Andrea Sandri, 23 anni, ex Moncalieri, che sostituirà nel delicato ruolo di lib[illegible] l'infortunato Danilo Bianco, è la novità principale della squadra che «Chico» Locatelli manderà in campo oggi ad Asti (si gioca alle 16) nel match di Coppa Italia. Rispetto alla formazione che domenica ha pareggiato con il Pietrasanta, non ci sarà, almeno inizialmente, Vito Salierno: [illegible] maglia numero dieci verrà infatti assegnata al diciottenne Alessandro Balboni, «prodotto» del vivaio fossanese.

Bianco ha subito un fastidioso stiramento inguinale, [illegible] lo costringerà a un riposo assoluto di almeno due settimane; poi dovrebbe essere in grado di riprendere la preparazione. «Non vedevo l'ora di tornare in Quarta serie - aveva detto domenica negli spogliatoi, mentre si sottoponeva alle prime [illegible] del medico sociale, Riccardo Conte -; questo infortunio mi rattrista, voglio tornare [illegible] giocare al più presto».

«Quella di Bianco è un'assenza importante - [illegible] il presidente Gino Bordone - ma abbiamo Sandri, che può far bene». Per quanto riguarda i possibili rinforzi il «numero uno» della Fossanese non vuol far nomi, però dice: «Disponiamo soltanto di due punte, D'Errico e Celella e quindi un buon attaccante potrebbe farci comodo. Ci sono sul "mercato" buoni calciatori svincolati: ne stiamo seguendo alcuni, ma per ora [illegible] abbiamo an[illegible] deciso nulla, non abbiamo fretta».

La partita di Coppa Italia [illegible] l'Asti (quella con [illegible] Derthona si giocherà mercoledì prossimo a Fossano, [illegible] al pomeriggio) servirà anche per verificare l'inserimento dei nuovi. In avanti, Celella ha già dimostrato una buona intesa [illegible] «Lele» D'Errico. Da Diego Gavazzi dirigenti e tifosi si attendono grandi cose. Domenica, l'ex giocatore di Pisa [illegible] Olbia è sembrato [illegible] un po' «imballato», ma a «Chico» Locatelli è piaciuto. «Ha distribuito molti palloni - spiega il tecnico - e ha "chiuso" bene sulla fascia destra. La [illegible] è stata una buona prestazione, come del [illegible] quella di tutti gli altri ragazzi. Sono fiduciosi».

Questo, salvo sorprese dell'ultima ora, lo schieramento anti-Asti: Sirtori; Ambrosino, Sangilles; Borgna; Baron, Sandri; Gavazzi, Burgato, Celella, Balboni, D'Errico. In panchina, con il secondo portiere Giaccardi, ci [illegible] anche Manissero, Mendola, Salierno e Moffa. Fra i «galletti», da tener d'occhio soprattutto il «bomber» Falzone, che domenica ha firmato la doppietta grazie alla quale gli astigiani hanno espugnato (2-1) il campo di Camaiore. Fossanese ed Asti si troveranno nuovamente [illegible] fronte domenica 15 per il primo derby piemontese del campionato Dilettanti.

Renato Arduino

MEMORIAL BONFANTE

Triangolare a Cherasco

Albese, Sommarivese [illegible] Cheraschese si affrontano stasera nel quarto memorial «Elio Bonfante», trofeo «Biemmedue» Cherasco: al campo «Roella» si giocheranno tre partite di [illegible] minuti. Alle 20,15 è in programma l[illegible] sfida inaugurale Albese-Sommarivese; la perdente affronterà alle 21 i nerostellati [illegible] Claudio Degaspari. Alle 21,45 l'ultimo match della serata fra i locali e la vincente del primo incontro. Chi vince si aggiudicherà tre punti; in caso [illegible] parità si andrà [illegible] calci di rigore [illegible] in questo caso ci saranno [illegible] punti per chi sarà più preciso dal dischetto e un punto per la squadra battuta nei tiri dagli undici metri. Per la Cheraschese «Biemmedue» [illegible] terza «uscita» stagionale, dopo il successo per 2-0 sul Pool Giovancalcio di Cuneo e il 2-2 di domenica con il Mondovì. La società, che punta ad un torneo di vertice, ha ingaggiato quattro giocatori di esperienza: l'ex fossanese Bruno Testa, Marco Bartucca (che arriva dalla Narzolese), Dino Balocco (ex Albese) e Pasqualino Calcopietro, dalla Sommarivese. (r. a.)

NIGHT [illegible]
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle ore 22,30 alle 05,00

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

COMUNICATO AI LETTORI
La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE
Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

CITIZEN
E' il tuo tempo

MENZIO
cura i vostri interessi

LAVATRICI

ZEROWATT Termostato - mezzo carico	6 rate da	L.	90.000
REX con dispositivo salvacolore	6 rate da	L.	100.000
REX prof. 42 cm	6 rate da	L.	118.000
BOSCH carico variab. autom.	6 rate da	L.	133.000
DAEWOO tintoria in	6 rate da	L.	130.000
REX asciugatrice ad evaporazione	6 rate da	L.	95.000

TELEVISORI

NORDMENDE 14 pollici con televideo	6 rate da	L.	67.000
SONY 14 pollici con base girevole	6 rate da	L.	75.000
DAEWOO 21 pollici con televideo	6 rate da	L.	99.000
SONY 25 pollici con televideo	6 rate da	L.	167.000
PHILIPS 28 pollici bifonico televideo	6 rate da	L.	197.000
PHILIPS 14 pollici con videoregistratore	6 rate da	L.	146.000

FRIGORIFERI

ARISTON 230 litri doppia porta	6 rate da	L.	75.000
IGNIS 250 litri Ecologico	6 rate da	L.	80.000
OCEAN 260 litri colorato	6 rate da	L.	110.000
ARISTON Combinato 2 motori	6 rate da	L.	150.000
BOSCH Combinato - 3 anni di garanzia	6 rate da	L.	165.000
REX Congelatore orizzontale - 110 litri	6 rate da	L.	65.000
ARISTON Congelatore verticale - 130 litri	6 rate da	L.	80.000

HI-FI

SONY doppia cassetta - 3 CD Radio	6 rate da	L.	95.000
PANASONIC Doppia cassetta - 5 CD	6 rate da	L.	98.000
JVC Micro hi-fi	6 rate da	L.	110.000
SONY Doppia cassetta digitale	6 rate da	L.	115.000
PIONEER CD- Radio	6 rate da	L.	130.000
SONY 3 CD - Radio - doppia cassetta	6 rate da	L.	140.000
SONY 3 CD - Radio con RDS	6 rate da	L.	170.000

LAVASTOVIGLIE

SILTAL 6 coperti	6 rate da	L.	67.000
CANDY 12 coperti	6 rate da	L.	110.000
BOSCH con acquastop	6 rate da	L.	165.000
WHIRLPOOL Acquastop e mezzo carico	6 rate da	L.	175.000
REX Techna 3 temprature	6 rate da	L.	185.000
REX High Techna Top gamma	6 rate da	L.	240.000

VIDEOREGISTRATORI

BLAUPUNKT 2 anni di garanzia	6 rate da	L.	75.000
PANASONIC con 2 testine	6 rate da	L.	90.000
TELEFUNKEN con 3 testine showview	6 rate da	L.	98.000
TELEFUNKEN con 4 testine	6 rate da	L.	117.000
PANASONIC 6 testine stereo	6 rate da	L.	149.000
SONY 4+2 testine hi-fi	6 rate da	L.	179.000

VENDITA RATEALE IN 6 MESI SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI.
PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO PER INSTALLAZIONE ANTENNE PARABOLICHE E SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI DA INCASSO.
GRANDE PROMOZIONE FORNI A MICROONDE. OGGI DIMOSTRAZIONE IN NEGOZIO.

MENZIO

Via Garibaldi 34 - TORINO
Tel. 011/436.93.82 - 436.96.40
Orario: 9,30-13,00 / 15,30 - 19,30

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.667-811.162
16121 GENOVA
[illegible] C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
20123 [illegible]
Via [illegible] Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 55.211

Mercoledì [illegible] Settembre 1996 LV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dramma sulla collina degli Erzelli: omicida e vittima lavoravano in un'azienda di riparazione dei container

Mezzogiorno di fuoco: un morto e tre feriti

Operaio impazzisce, imbraccia il fucile e spara sui colleghi

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La follia omicida, quella alla quale [illegible] ci [illegible] riesce mai [illegible] abituare, è esplosa ieri, poco ,dopo mezzogiorno, in [illegible] officina del colle degli Erzelli: [illegible] lurido container adattato a sala mensa, dove consumavano la loro frugale colazione sette artigiani che lavoravano per conto della «Gerico» impresa di riparazioni dei contenitori. Giovanni Paterna, 40 anni, nato [illegible] Riesi, ma residente [illegible] a Genova in via Modigliani, sposato, una figlia di 16 anni, [illegible] entrato senza dire una parola: imbracciava un fucile automatico da caccia calibro 12 caricato [illegible] 5 cartucce a pallini. Ha sparato e ha ucciso sul colpo Antonino Buttigè, celibe, anche lui [illegible] Riesi e abitante a Genova in via Adamello 3. Altri colpi [illegible] i pallini raggiungono Luigi Bertezzaghi, 58 anni, di Ferrara, Domenico Paterno, 47 anni, anche lui di Riesi [illegible] Giuseppe Trani, genovese, 32 anni. Il primo, ricoverato all'ospedale di Sestri Ponente, è stato medicato [illegible] dimesso, con 10 giorni di prognosi; Paterno è all'ospedale di Sampierdarena: ne avrà per 40 giorni, per una ampia ferita a [illegible] spalla; Trani, anche lui ricoverato a Villa Scassi, ne avrà per 15 giorni per una ferita lieve alla gola.

I presenti, pur terrorizzati, si sono gettati sullo sparatore: gli hanno conteso l'arma e sono riusciti a scaricarla contro il pavimento, esplodendo gli ultimi colpi. Poi, mentre tutti gridavano [illegible] si cercava [illegible] per i feriti, Giovanni Paterna, ha lasciato il fucile ed è fuggito. La sua vettura, un'Alfa Romeo 33 color verde scuro, [illegible] stata trovata a poche centinaia di metri [illegible] luogo del delitto.

Polizia e carabinieri per tutto il pomeriggio hanno dato [illegible] caccia [illegible] fuggitivo impiegando elicotteri e cani-lupo. La collina degli Erzelli, alle spalle dell'aeroporto «Cristoforo Colombo», è stata setacciata; sono [illegible] controllate le stazioni ferroviarie, lo scalo marittimo, i parcheggi dei taxi. Gli inquirenti non escludono che l'uomo possa anche [illegible] si tolto la vita, ma in serata hanno [illegible] lanciato un appello affinchè si costituisca. Dalla sua casa manca una seconda arma, una carabina calibro 9, regolarmente denunciata come il fucile da caccia, [illegible] una ventina di cartucce.

Non sono chiari i moventi che hanno provocato l'esplosione di furore omicida. Paterna [illegible] un artigiano che lavorava in proprio, così come la vittima, gli altri feriti e i testimoni della tragica sparatoria: la società «Gerico» ha [illegible] ventina di dipendenti diretti, quindi subappalta lavori di manutenzione, verniciature, riparazioni a gruppi di artigiani.

La spinnata di Erzelli, infatti, è il deposito terminale dei container diretti in porto e il centro di attività simili a quelle della «Gerico». Ma all'origine della strage c'è certamente la p[illegible]: la polizia ha [illegible] che Paterna [illegible] alcuni mesi era in cura presso uno specialista per i suoi disturbi psichici. Prendeva regolarmente psicofarmaci.

E' probabile che a far esplodere il furore dell'uomo, oltre ai litigi e all'abbandono da parte della moglie (la figlia è in Sicilia, presso i parenti) potrebbero esse[illegible] anche gli sfottò - molti degli artigiani, quasi tutti suoi compaesani, di Riesi, una «colonia» da decenni trapiantata a Rivarolo - che i compagni gli rivolgevano all'ora di colazione. Forse qualcuno ha azzardato sull'episodio dell'abbandono della moglie qualche commento che Paterna ha ritenuto insopportabile: lo ha rimuginato, lo ha dilatato. [illegible] immaginato la [illegible] dei compagni che fanno colazione, sparlando di lui e magari ridendo dei suoi guai. E ha ucciso.

Paolo Lingua

Giovanni Paterna, a sinistra, ha ucciso a fucilate l'ex «collega» Antonino Buttigè

«Si doveva sposare»

Storia di fatica e speranze

GENOVA. Un vecchio tavolo [illegible] formica soffocato fra le strette pareti in lamiera di un container. Tutto intorno i barattoli di acido [illegible] di vernice e un odore penetrante. Sul tavolo tre bottiglie di plastica, una scatola di Simmenthal e un contenitore di vetro con un po' di insalata. C'era un caldo soffocante nel container degli Erzelli anche prima che Giovanni Paterna scaricasse i colpi del [illegible] fucile da caccia [illegible] tre colleghi di lavoro. Era lì che gli artigiani addetti alle riparazioni per conto della Gerico si riunivano per mangiare: fra le foto osè appese alle pareti in ferro arrugginito e gli strumenti di un mestiere duro e difficile. Fino ad una settimana fa anche Giovanni Paterna si era seduto allo stesso tavolo: con Antonino Buttigè, Giuseppe Trani e Domenico Paterno per consumare lo stesso, velocissimo pasto.

«Da qualche giorno non veni[illegible] più - dicono alla Gerico, la ditta di deposito di container - [illegible] era preso un periodo di riposo. Per noi era una cosa normale, [illegible] artigiani che lavorano quando abbiamo bisogno di riparazioni. Al resto, cioè [illegible] deposito, ci pensiamo noi [illegible] i nostri venti dipendenti. Paterna? Era uno come gli altri, un ottimo artigiano, serio, piuttosto riservato, sembrava [illegible] tipo a posto. La polizia ci ha detto che soffriva di esaurimento, ma noi [illegible] ci eravamo mai accorti di nulla. Una settimana fa non potevamo immaginare che accadesse una cosa del genere».

La rassegnazione dei parenti di Antonino Buttigè in attesa di rivedere per l'ultima volta il loro congiunto

Una settimana fa porta indietro il tempo e ferma le lancette sulla vita di quattro compagni di lavoro, uniti nell'origine siciliana e nei sogni, nelle speran[illegible] raccontate durante la pausa del pranzo, ma così difficili da catturare con [illegible] lavoro che costa sudore [illegible] fatica. Giovanni diceva che voleva cambiare vita, Antonino sperava di sposarsi. Erano vent'anni che lavorava: «Aveva fatto [illegible] mutuo e si era comperato una casa a Rivarolo, fra poco con Rosa si sarebbero sposati» racconta lo zio Giuseppe. Dopo [illegible] morte della madre, Antonino aveva lasciato Riesi: [illegible] venuto al nord a quindici [illegible] lasciando tre fratelli, [illegible] sorella e il padre Girolamo. A Genova [illegible] arrivato con un altro fratello, si chiama Giuseppe [illegible] lo zio, e vivevano in un piccolo appartamento di via Adamello, a Cornigliano.

«Era un ragazzo bravissimo, [illegible] buon carattere, gli piaceva lavorare» ricorda lo zio: con un [illegible] aveva messo su una società, la Serc, specializzata nelle riparazioni dei container. «Lo abbiamo visto ieri sera. Antonino era venuto a prendere un paio [illegible] chiavi. Il tempo di salutarlo ed è scappato via».

Giovanni Paterna [illegible] diventa[illegible] più inquieto: da qualche tempo diceva che voleva cambiare vita. Era quasi diventata un'ossessione da quando, alcuni giorni fa, la moglie si era trasferita dalla madre. [illegible] [illegible]uno si aspettava di vederlo aprire [illegible] porta di quella cella [illegible] lamiera con un fucile fra le braccia e cinque proiettili in canna. Pronti per sparare.

In alto, i carabinieri sul luogo del delitto. Qui sopra, il container che [illegible] stato adibito a [illegible] degli operai. La vittima era seduta sulla poltrona

Sfumano le speranze di quanti confidavano in un «buon» settembre

L'autunno arriva troppo presto

Freddo, vento e mare in burrasca: l'estate è finita

GENOVA. Estate breve, autunno già alle porte. Dopo i piovaschi, le sortite di nubi all'orizzonte già nelle prime ore del pomeriggio, [illegible] il tempo incerto che ha caratterizzato l'estate '96, dai meteorologi arrivano altre previsioni sconfortanti.

Da alcuni giorni le temperature si [illegible] abbassate di tre-quattro punti rispetto alla media stagionale. Ieri [illegible] stato il giorno più «freddo». La temperatura minima registrata dall'osservatorio meteorologico dell'aeroporto Cristoforo Colombo è stata di 17 gradi, la massima [illegible] 22. Per tutta la giornata ha soffiato un forte vento di tramontana in direzione nord-est.

In due giorni la temperatura massima è scesa di cinque punti. Il 1° settembre la minima, che viene rilevata [illegible] ore sei, era stata [illegible] 18 gradi, la [illegible]ima, registrata alle diciotto, di 27 gradi.

Il Centro Mursia [illegible] Portofino ha allertato ieri i naviganti, riprendendo integralmente il bollettino di Meteo-France che annunciava burrasca e condizioni di [illegible] molto pericoloso, forza 7-8, con forti venti dal nord-est che potevano raggiungere una velocità tra i 40-45 nodi.

Sono stati previsti anche temporali [illegible] precipitazioni abbondanti sulla costa e nell'entroterra. Il miglioramento [illegible] atteso tra le prime ore del mattino ed [illegible] pomeriggio di oggi. Ma l'estate è purtroppo un ricordo.

Una brutta notizia che si aggiunge a quelle «collezionate» durante la stagione dagli operatori turistici ed in particolare dei gestori [illegible] stabilimenti balneari.

Per settembre [illegible] aspettavano nuovi arrivi di flussi di turistici di passaggio, quelli che decidono di fermarsi una-due notti senza prenotare, ma l'esito di questa «coda» [illegible] stagione dipendeva dalle condizioni del tempo.

Nel pomeriggio sembrava che dovesse essere dichiarato lo [illegible] di allerta, in base all'informativa ministeriale, ma la Prefettura di Genova ha smentito [illegible] aver inviato fax di questo contenuto alle unità della protezione civile.

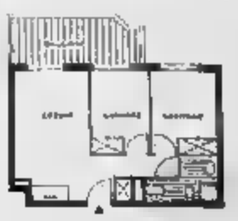
Anche i riflessi sul commer[illegible] saranno pesanti. Il periodo dei saldi, che è andato a rilento, e si dovrebbe concludere il [illegible] settembre, sarà forse ulteriormente ridotto nel volume d'affari.

I genovesi hanno riaperto gli armadi con i capi d'abbigliamento pesanti, maglioni e giacche di lana. Anche i negozi hanno abbassato l'aria condizionata su richiesta della clientela.

Infine, sulle cime montuose della Valle d'Aosta e del Trentino Alto Adige è caduta la prima neve. In alta montagna [illegible] stato un agosto inclemente. I villeggianti sono già partiti da giorni. Forse sarà [illegible] inverno più favorevole per gli appassionati dello sci. **[p. c.]**

NIZZA
RESIDENCE
"LE SAVOIE"
Nel cuore della città un immobile di elevato livello costruttivo, in un ambiente tipicamente nizzardo, comodo a tutti i servizi, ideale per abitazione, vacanze, reddito.

BILOCALI DA L. 109.000.000
TRILOCALI DA L. 150.000.000

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 - [illegible]
0335 - 282584

Prenotalo anche [illegible] [illegible] solo [illegible] 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Europa: corso Europa 678
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 84.015

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554

ZOAGLI
Valiera; piazza XXVII Dicembre 8, t. 259.041

CHIAVARI
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 363.269

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Marcone; via Longhi 66, telefono [redacted].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771 [redacted].
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.368
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 449.941; **Sestri P**[redacted] tel. 600.641; [redacted] (pediatr.): 56.381; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [redacted] Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Le**[redacted] tel. 303.410-32 91. **Borzonasca:** tel. 340.239. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 88.129. **Cicagna:** [redacted] 92.147. **Varese Ligure:** tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: t. 41.394 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.398 - 64.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137, [redacted]**co:** telefono 76.134; [redacted] **Margherita:** tel. [redacted]530; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.356; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Levante:** tel. 41.520, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.388; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. piazza Terralba, via del Campo, via [redacted], Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale [redacted] Vinci.
Giovedì. [redacted], piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [redacted] Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59651.
Recco: telefono 74032
Camogli: telefono 771.143
Portofino: telefono 269.285
Santa Margherita: telefono 286.508-287.998
Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: telefono 259.385
Chiavari: telefono 308.284, 305.522
Lavagna: telefono 392.096, 393.18.22
Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278
Sori: telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - [redacted] - 586553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.018.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano [redacted] telefono 98.972.

[redacted]

GENOVA

[redacted]
Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21,30. L. 50/30/20.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
CHIUSO PER FERIE

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.18.91
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]f. Genovese
Tel. 839.35.89
CHIUSURA ESTIVA

T. della [redacted]
Forte Sperone
Tel. 247.07.93
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
Sala Dino Campana
CHIUSO PER FERIE

T. della [redacted]
Agorà
CHIUSO PER FERIE

CINEMA
Ariston 1
[redacted]. 208.549
[redacted]: 15,50; ult. 22,45
Lire 8000
Flipper
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 16,10; ult. 22,30
Lire 8000
Crying Freeman
di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96) — La storia d'amore di Emu per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h [redacted]' **Azione**

Augustus
Tel. 565.810
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000
The Stupids
di J. Landis, con T. Arnold, J. Lundy, B. Hall (Usa '96) — Quando la stupidità può essere un modo diverso di essere: lo dimostra una bizzarra famiglia americana, con la fobia di vedere complotti dappertutto. N. V. 1h 43' **Comico**

Corallo 1
Tel. 586.419. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
Lire 7000
Nitrato d'argento

Corallo [redacted]
Tel. 586.419
Or.: 16/18,10/20,20 22,30 sab. e dom.
Lire 7000
Poeti [redacted]
di A. Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis (Ingh. '95) — La vita «maledetta» e l'amore scandaloso dei poeti Rimbaud e Verlaine, giovanissimo il primo, padre di famiglia [redacted] cerca di libertà il secondo. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,10/16,40/18,10 19,35/21/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [redacted]
Spia e [redacted] spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo [redacted] piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. L. [redacted]
Terremoto nel [redacted]
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Nettuno
Tel. 255.309
Ore 21
Lire 8000/6000
Il buio nella mente
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon
Tel. 362.8298
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000
I Muppet nell'isola del Tesoro

Olimpia
Tel. 581.415
Ore 16/17,40/19,20/22,50
L. 7000
Gratta e vinci

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. L. 10.000
Halloween 6
di J. Chappelle, con D. Pleasence, P. S. Rudd, M. Ryan (Usa '96) — Continuano le avventure all'insegna dell'incubo: il risveglio del Male porta con sé [redacted] delitti. La notte fatidica è quella delle streghe. N. V. 1h 30' **Horror**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [redacted]
Palookaville
di A. Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, A. Trese (Usa '96) — Tre poveracci, molto amici ma decisamente goffi e maldestri, meditano il colpo perfetto. Obiettivo: una rapina a un furgone blindato. N. V. 1h 32' **Commedia**

[redacted] d'essai
Tel. 314.141
CHIUSURA ESTIVA

Ro[redacted]
Ore 21,30
Lire 9000/7000
Dead [redacted] walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca [redacted] suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted]
Palazzo dello Spettacolo Sala 1
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 7000
La bruttina stagionata
di A. Di Francesca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia '96) — Avventure dolci amare di una «prof.» zitella. Intorno a lei un industrialotto e delle amiche fresche di lifting. Dal romanzo della Covito. N. V. 1h 30' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2
Or.: 15/17,[redacted],30 [redacted]
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. L. 7000
Or.: 16/15,10/20,20/22,30 Lun. a ven. 20,10/22.30
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

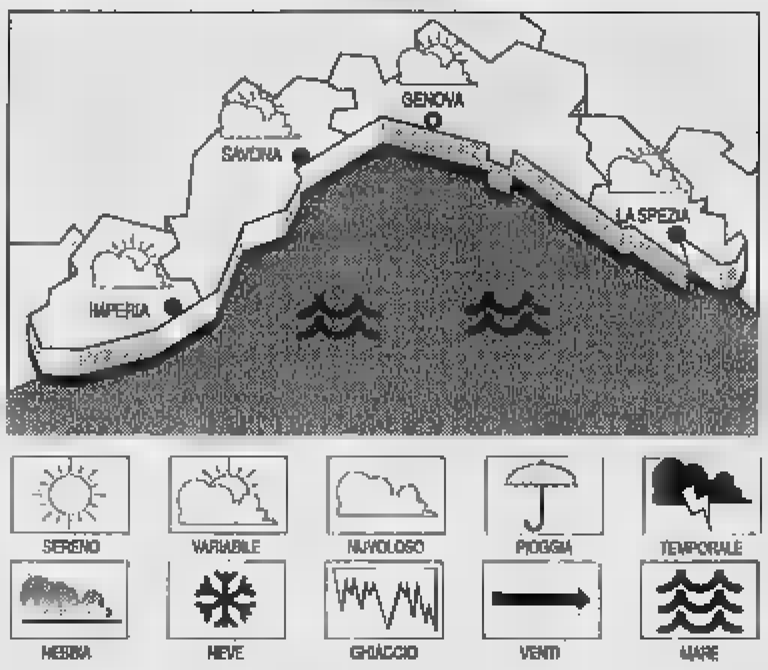
Verdi
Tel. 562.137
Or.: 20,15/22,30 sab. e dom. 16,15/18,20 20,25/22,30. L. 7000
L[redacted]ra della violenza
di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**

[redacted]
Abc tel. 413.938; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.588; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 588.516; **Eldorado** tel. 645.7843; [redacted] 201.919.

[redacted] **dei cinema**
Tel. 413.938
Or.: 20,30/22,30
[redacted]
L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Carignano d'essai
[redacted]
Or.: 21,15
L. 7000
CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** [redacted]lità con ampie schiarite con possibilità di isolati rovesci nell'interno, vento moderato, mare mosso, temperatura [redacted] rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani:** lento miglioramento con residua instabilità caratterizzata da annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura [redacted] rilevanti variazioni.
[redacted] **IERI.** Temp. mare 24° C, umid. rel. 50%, vento [redacted] Nord Est-Est Nord Est 15-20 km/h.

[redacted]

Genova	max **24**	min **17**
Savona	max **23**	min **18**
Imperia	max **23**	min **18**

UN [redacted] FA [redacted] IMPERIA
Max: **25**; min: **17**; temp. mare **24** ° C

Il [redacted] [redacted]rge alle 6,54 e [redacted]ta [redacted] 19,58. **La Luna** cala [redacted] 14,13 e si leva alle 0,13 del 5 settembre (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Ce[redacted] Meteo M[redacted] di Portofino.

[redacted]
Tel. 505.836
CHIUSO PER FERIE

Chaplin
Tel. 880.068
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Tel. 589.640
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum
Tel. 867.841
Ore 21,15
L. 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema
Arena estiva
Ore 21,15
Lire 8000/6000
[redacted] shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro
Tel. 32.02.564. L. 8000
Or.: 20,20/22,30. Sab. e dom. 15,30/17,15/18/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Ambrosiano
Tel. 613.61.38
Or.: 20,30/22,30
L. 8000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Arena Italia
Ore 21,15
L. 8000/6000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, [redacted] Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrova[redacted] eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[redacted]
Centrale
Tel. 285.033
Or.: 15,30/17,45/20 22,20. L. 10.000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Ore 21,30
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero
Or.: 15,30/17,45/20,05 22,30. Lire 10.000
[redacted] Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'**[redacted]

Mignon
Tel. [redacted]
[redacted] 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ar[redacted]ston
Tel. 41.605
Ore 20,20/22,20
Lire 10.000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

SAVONA

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.[redacted]
Terremoto nel Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' [redacted]

Diana 1
Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Diana 2
[redacted]. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
L'ora della violenza
di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**

[redacted] 3
[redacted]. 825714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
[redacted] X
di C. Geronimo, con S. Rea, D. Sutherland, M. Von Sydow (Usa '95) — Oltre 50 vittime e tanti indizi che portano a un solo serial killer, terrore per tutta [redacted] popolazione. Tratto da una storia vera. N. V. 1h 45' [redacted]

Eldorado
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Crying Freeman
di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96) — La storia d'amore di Emu per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

[redacted]
Or.: 1[redacted],30
Lire 9000/8000/5000
Film a [redacted] rosse

[redacted]
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000
The R[redacted]
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,40
L. 10.000/8000/5000 anziani
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un [redacted] prelato. Non viet. 2h 10' **Giudizia**[redacted]

[redacted]
Ambra
Tel. 51419
Ore 20,30/22,30
L. 7000
[redacted]

[redacted]
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/6000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted]
Arena Vittoria
Or.: 21
Lire 5000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[redacted]
Abba
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
Film a luce rossa

[redacted]
Arena Ondina
Or.: 21
L. 10.000/8000
CHIUSO

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 9000/7000
Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

[redacted]
Corallo
Ore 21
L. 8000/5000
[redacted] viaggio [redacted] Pippo
di K. Lima: Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il corvetto in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[redacted]
Giardino Principe
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
Il giurato
di B. Gibson, [redacted] D. Moore, A. Baldwin, J. [redacted] Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Loanese
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [redacted] dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

[redacted]
Giardino
Or.: 21,15
L. 7000
OGGI RIPOSO

King
Or.: 21
[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
Or.: 21,30
L. 6000/5000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[redacted]
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,10; 23
L. 10.000/7000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita.-Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo [redacted] irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21/23
L. 10.000/7000
Die hard
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con [redacted] pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

IMPERIA

D[redacted]
Or.: 20,30; 22,30
L. 10.000
Mart. cinema L. 7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 7000
Il viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio [redacted] lui. Con il cortometraggio «Topolino e il corvetto in fuga». N. V. 1h 30' [redacted]**artoni animati**

[redacted]
Olimpia
Or.: 21
L. 7000; rid. 5000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe [redacted] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted]
Dianese
Or.: 20,30/22,40
Lire 8000; Rid. 6000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted]
Ariston
Or.: 18/22,30
Lire 10.000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare [redacted] piano di un generale. V. 14. 1h 55' **Thriller d'azione**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 18/22,30
Lire 10.000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [redacted]

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22. Lire 1[redacted]
Anteprime estate
Flipper
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **A**[redacted]

Ariston Roof Sala due
[redacted]. (0184) 506.060
Or.: 16/22
Lire 10.000
Gratta e vinci

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22
Lire 10.000
Il sergente Bilko
di J. Lynn, con S. Martin, D. Aykroyd (Usa '96) — Un sergente maggiore ama «ripulire» i suoi soldati con le scommesse. Ma ora deve escogitare qualcosa, perché la base rischia di essere chiusa. N. V. 1h 34' [redacted]

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000
Terremoto nel Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' [redacted]

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sanremese
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 7000
«Cinema giovani»
I Muppets nell'isola del tesoro

Intanto la realizzazione della piscina nell'area ex Astor si fa attendere

Chiavari: i portici splenderanno

Un settembre ricco di interventi e opere pubbliche. Oltre alla nuova illuminazione di Carrugio Dritto, si lavorerà nei giardini di via Franceschi e alla rete fognaria in varie zone della città

CHIAVARI. La stagione balneare può considerare finita. Il sindaco Vittorio Agostino è tornato dalle ferie e l'amministrazione comunale riprende i suoi lavori. Nei prossimi giorni saranno effettuate le gare d'appalto per l'assegnazione di una serie di importanti lavori pubblici. I chiavaresi aspettavano anche l'annuncio dell'inizio lavori, almeno la prima parte, per la costruzione della piscina che sorgerà dove prima era l'Astor.

Considerato che nell'elenco dei lavori la prossima attuazione non è contemplato l'impianto natatorio, in città c'è chi spara che il sindaco sia tornato sulla decisione e voglia costruire un palazzo per gli uffici comunali, come in un primo momento Vittorio Agostino aveva deciso.

Tra le opera in programma la manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione dei sottoportici di via Martiri della Liberazione, un primo impegno di 135 milioni, che poi ripavimentati. Il «Carruggio dritto» difetta infatti di illuminazione, specialmente sotto i portici. Lavori di manutenzione all'impianto di illuminazione anche corso Dante, corso Genova - incrocio via Millo - in largo Moretti dove sarà rifatto anche marciapiedi come in corso Dante. Sarà rivitalizzato il giardino pubblico di via Franceschi con la a dimora di nuove essenze, il rifacimento dei vialetti e sistemazione generale. Per questa opera saranno spesi milioni lo svolgimento della gara avverrà il settembre.

Saranno effettuate diverse gare per la sistemazione di condotte fognarie: a Ri Alto, dove saranno posti anche cavidotti per l'illuminazione, in un tratto di via Piacenza e via Parma con un impegno di 500 milioni. Manutenzione straordinaria dell'impianto fognario in via Santa Chiara e in un tratto di via Sampierdicanne: 220 milioni. In corso Montevideo, strada che si percorre per entrare in Chiavari e da anni scarsamente illuminata, sarà rifatto l'impianto di illuminazione e i marciapiedi che rappresentano un pericolo per i pedoni. Spesa, 170 milioni.

Per la frazione di Campodonico saranno spesi 360 milioni per la costruzione di tronco di fognatura e il posizionamento di cavi per la pubblica illuminazione. Marciapiedi e sostituzione di un tratto di condotta fognaria anche in via De Michiel per una spesa di milioni. È stata decisa anche la manutenzione straordinaria dell'immobile di alloggi di proprietà comunale, al civico 39 in via Colonnello Franceschi per una spesa di 470 milioni. La gara per questo intervento si svolgerà il 12 settembre.

Per la sistemazione del campo di calcio di Caperana si svolgerà la gara il 10 ed è prevista una spesa di 175 milioni. Infine sarà completata la ristrutturazione della centrale di sollevamento dell'acquedotto a Caperana, spesa di 119 milioni.

Mancano sempre all'appello le realizzazioni di parcheggi, sotterranei o meno, che la città sta aspettando da tempo. Il periodo di ferie è finito. Adesso dovranno partire altri lavori che completeranno la di interventi preannunciati dal sindaco e in programma entro la fine del '96. La piscina compresa.

Giuliano Vignolo

Un cantiere in Carruggio Dritto: è scattato il piano della nuova illuminazione (BANCHERO)

Raccolta di firme a Rapallo

Gli abitanti: nessuna risposta ai molti problemi di via Betti

RAPALLO. Due venti contrari in città: una protesta da parte degli abitanti di una strada e alcuni importanti lavori assegnati dalla amministrazione comunale.

La protesta. Il nuovo corso dell'amministrazione, secondo gli abitanti di via Betti, era stato carico di promesse per una delle strade più tortuose e disastrate della città. «Via Betti aveva costituito il cavallo di battaglia elettorale di un apposito comitato, guidato da un ingegnere che operava certo in buona fede - scrivono gli appartenenti al Comitato di via Betti - pronto a convocare ripetutamente gli abitanti del quartiere per lanciare strali contro gli amministratori di allora, a suo dire indifferenti ai problemi di viabilità e di parcheggio della zona. Il vecchio comitato è sparito e del bellicoso ingegnere ora non si sente più parlare, ma i problemi sono rimasti gli stessi. Anzi sono incancreniti sino al punto di far temere gravi conseguenze per l'intero quartiere». Il Comitato di via Betti ha deciso di passare all'attacco, spalleggiato dal Circolo culturale Alleanza per Rapallo, promuovendo una nuova raccolta di firme.

I lavori pubblici. La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo relativo al ripristino del fronte franoso della viabilità interrotta sulla strada per Sant'Andrea di Foggia a seguito dell'alluvione dello scorso 6 ottobre. Il progetto prevede la costruzione di un muro paramassi rinforzato con una trave in cemento armato di placcaggio del versante di frana, a circa 10 metri dal piano stradale e la realizzazione di una paratia di micropali, nella parte più a monte, collegati da cordoli in cemento armato con griglia paramassi. Infine l'eliminazione di nicchie di frana e blocchi incombenti, la costruzione di uno sperone in cemento armato a sostegno del fronte franoso, l'allargamento della strada.

[g. vi.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Detonatori e candelotti un uomo è arrestato

I carabinieri di Chiavari, in collaborazione con quelli di Portoria, hanno arrestato un uomo di anni, Tullio Rossi abitante a Chiavari, nella cui abitazione sono stati trovati due candelotti di dinamite e due detonatori elettrici. La dinamite è stata presa in consegna dagli artificieri che la faranno brillare alla foce dell'Entella. Proseguono le indagini per stabilire perche Rossi deteneva l'esplosivo [g. vi.]

LEVANTE

Un appello di Broglia per la bimba di Vico

Fabio Broglia, capogruppo del Polo in Consiglio comunale, nella sua veste avvocato presidente del «Coordinamento nazionale famiglie ex sequestrati», ha incontrato a Vico Equense i genitori della piccola Angela Celentano. Broglia è stato autorizzato a lanciare un appello il cui testo sarà consegnato al Capo dello Stato nel corso di una apposita udienza. [g. vi.]

LAVAGNA

Corsi aggiornamento della scuola alberghiera

La scuola alberghiera ha organizzato corsi di aggiornamento professionale riservati a imprenditori o dipendenti operanti nel settore della ristorazione. I corsi inizieranno il 1° ottobre, avranno frequenza bisettimanale e si protrarranno per dieci settimane [g. vi.]

PORTOFINO

Trasmissione Rai Due dedicata alla riserva marina

Lo spazio «Vivere il mare» all'interno della trasmissione «In viaggio con sereno variabile», in onda domani su Raidue, tratterà i problemi legati al progetto di istituzione della riserva marina di Portofino, di cui farà il punto Nadia Repetto dell'Osservatorio ligure pesca e ambiente. Il punto di vista dei pescatori, sarà portato da Augusto Comas e Mario Mortola, responsabili delle associazioni di pescatori [g. vi.]

RECCO

Nell'abbazia di S. Fruttuoso la mostra di Giuseppe Bozzo

Tutto è pronto nel complesso monumentale di San Fruttuoso, per la mostra pittura «Giuseppe Bozzo-luci e colori a San Fruttuoso» che rimarrà fino al 13 ottobre e poi sarà trasferita a Palazzo Ducale a Genova. La mostra è promossa dal Fai e dalla associazione culturale Echi di Liguria [g. vi.]

Farmacia: turno di riposo all'esame del Consiglio

Lo spostamento del turno di chiusura, dal mercoledì al sabato, della farmacia comunale sarà discussa in Consiglio. A portare l'argomento all'attenzione del Consiglio sono i consiglieri Vasco Vannucci e Augusto Sartori. Nella mozione viene riconosciuto il diritto di riposo dei dipendenti ma viene proposto di cambiare il sabato con un altro giorno della settimana. [g. vi.]

Alla rassegna campionaria del Tigullio si parla di sicurezza

Expo, oggi tavola rotonda sui molti rischi dell'amianto

CALVARI. «Amianto: che fare?» l'impegnativo tema del convegno che si svolge questo pomeriggio alle 16.30, nella sala convegni della nuova palazzina del complesso fieristico.

L'amianto, in funzione delle caratteristiche di isolante, è stato largamente utilizzato in edilizia sin dall'inizio di questo secolo ma, una volta scoperto che il materiale rappresenta un rischio cancerogeno per i lavoratori edili, la Comunità europea ha disposto diverse normative per regolarne l'uso prima, ne ha vietata l'importazione, l'estrazione e la produzione dopo. L'Anaci, la associazione degli amministratori condominiali, ha promosso il convegno di oggi in merito alla «gestione della bonifica dei siti contenenti amianto».

Esperti del settore e autorità predisposte al controllo, si confronteranno sulle rispettive competenze per individuare percorsi privilegiati, in grado di salvaguardare l'ambiente e la salute dei lavoratori, delineando interventi sostenibili. [g. vi.]

EXPOFLASH

VISITE

Escursione al Passo di Romaggi

Domani mattina escursione a piedi al Passo di Romaggi: partenza alle 9.30 per Passo del Dente, Pian dei Baci, Monte Mignano con ritorno a Romaggi alle 12.30, nel pomeriggio visita alla chiesa di Romaggi e finale all'Expò per una visita che concluderà la giornata.

STAND

Macramè e pizzo al tombolo

Ammiratissime le donne che nello stand di Rapallo confezionano, in «diretta», macramè e pizzo al tombolo che sono diventati prerogativa della città di Rapallo. Si può verificare giorno per giorno la nascita di un capolavoro in filo e a fine fiera il lavoro conclusivo. Sono presenti anche artigiani che costruiscono cesti giunco.

CUCINA

Dimostrazione degli allievi dell'Alberghiero

Gli allievi della Scuola alberghiera lavagnese hanno in programma una dimostrazione del loro «sapere» che si svolgerà sotto gli occhi dei visitatori. Sotto la guida dei loro insegnanti prepareranno pietanze di alta cucina, nazionale e internazionale, dolci e si vedranno realizzare le composizioni in burro che arricchiscono i bufet «In». Naturalmente si potranno degustare alcune portate dei futuri chef. [g. vi.]

La ragazza, 26 anni, lavorava in una pizzeria di via Nazionale

Perché è morta Nicoletta?

Forse stroncare la vita della giovane di Sestri Levante, spirata domenica al S. Martino, è stato un aneurisma. Al funerale, ieri, c'erano moltissimi amici

SESTRI LEVANTE. Ieri mattina nella chiesa di S. Antonio sono svolti i funerali di Nicoletta Asteggiante, la giovane di anni morta improvvisamente domenica pomeriggio all'ospedale San Martino di Genova. Sono stati in tanti, specialmente giovani e giovanissimi, ieri mattina ad aspettare la bara fuori dalla chiesa per poi stringersi affettuosamente e in silenzio intorno ai genitori. Una morte improvvisa quanto inspiegabile se non per i medici che hanno accolto la giovane nei tre ospedali in cui è stata trasportata nel giro di pochi giorni.

Nicoletta lavorava come cameriera nella pizzeria «La lanterna» in via Nazionale a Sestri Levante ed è qui, sul lavoro, che a metà della scorsa settimana si è sentita male. Un malore che sembrava potesse avere conseguenze così tragiche per una ragazza piena di vita come era Nicoletta. Qualche giorno prima pare che la giovane avesse confidato ad una amica, di non sentirsi tanto bene, quindi uno svenimento sul posto di lavoro.

Nicoletta Asteggiante, morta a 26 anni

I militi della Croce Verde di Sestri Levante, dalla pizzeria, l'avevano trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna dove la giovane si era ripresa, accusando però qualche dolore al collo. I medici ne avevano disposto il trasferimento in ortopedia a Sestri Levante e da qui era stata nuovamente ricondotta all'ospedale di Lavagna e ricoverata in neurologia. Nessuno poteva ancora immaginare che cosa sarebbe successo il passare delle ore.

Dall'ospedale di Lavagna arrivato l'ordine di trasferimento all'ospedale genovese ed erano stati i Volontari del soccorso, di Sestri Levante, ad effettuare il trasferimento con loro mezzo. Nicoletta è stata ricoverata nel reparto rianimazione dove domenica è morta.

Sulle cause che hanno stroncato la giovane, si pronuncieranno i medici. L'unica ipotesi che è circolata in questi giorni, voce uscita dagli ambienti ospedalieri, è che sia stato un aneurisma, cioè la dilatazione di una arteria e la conseguente rottura. Nicoletta aveva 26 anni qualunque sia la causa tecnica della suo morte, a Sestri Levante dove la giovane era conosciuta, rimarrà lo sconcerto e il dolore. [g. vi.]

LEVANTE

UN CUCCIOLO DA PRIMATO

I bambini, sino a 12 anni, potranno entrare gratis: per loro un filmato e la torta da 50 chili

L'Acquario in festa per i due anni di Cleo

Giornata dedicata al compleanno della delfina nata in cattività

GENOVA. Cleo compie due anni. Tanto è passato dalla nascita della delfina in cattività. E per lei preparano per domani grandi festeggiamenti all'Acquario. Tutti i visitatori sono invitati a partecipare alla festa, in particolare i bambini sino a 12 anni che potranno entrare gratuitamente.

Per tutta la giornata verrà proiettato nell'Auditorium un filmato, della durata di venti minuti, sulla nascita ed i progressi di Cleo nei primi due anni di vita. Esso documenta il forte legame che instaura tra madre e cucciolo. Regista d'eccezione del documentario è Juan Antonio Romero, per anni curatore dell'Acquario, che ha lasciato di recente per trasferirsi negli Stati Uniti, ad Orlando, dove continua i suoi studi naturalistici. Per gli appassionati, il video sarà in vendita da metà ottobre all'Acquario e nei videoclub.

Nella giornata odierna, due saranno i momenti «clou». Il primo appuntamento sarà davanti alla vasca dei delfini. Verso le 11, il biologo Guido Gnone, responsabile dei progetti di ricerca, presenterà al pubblico dei più piccoli la festeggiata. Nella vasca, con l'intervento dello staff di addestratori e dei sub, si avrà una dimostrazione delle abitudini e del comportamento delle delfine.

Nel pomeriggio, in una sala che precede la vasca dei cetacei l'incontro è previsto alle 16. Il pubblico sarà invitato a spegnere due candeline sulla torta da chili preparata per l'occasione dai maestri pasticceri della società Votre Chef e si alzeranno i calici in onore della festeggiata. A seguire, verso le 17,30, un altro momento di gioco Cleo, in compagnia degli addestratori.

La crescita della delfina in questi mesi ha fatto passi da gigante. Cleo segue con curiosità le sessioni giornaliere addestramento. Di indole vivace e giocherellona, si intrattiene con i biologi del Dipartimento mammiferi marini.

La «piccola» Cleo ha raggiunto i 100 chili, tra una poppata e l'altra, divora 3 chili di pesce al giorno. Bonnie, femmina adulta di circa vent'anni, ne 5-6 chili.

La scheda «anagrafica» di Cleo registra la nascita alle 12,59 del settembre 1994. Lunga circa un metro, pesava 10 chili. I progressi della delfina, i suoni del linguaggio tra mamma e figlia sono stati rilevati da due idrofoni all'interno della vasca e collegati alle immagini un videoregistratore. Il video è stato presentato ha suscitato l'interesse del mondo scientifico al Congresso della European Cetacean society.

Cavaliere

La delfina Bonnie e la piccola Cleo due fa: «lieto evento» tra le vasche

Un'anziana ha creduto di aver vinto un miliardo

Sestri, gioia e delusione per la lotteria «truccata»

SESTRI LEVANTE. La storia dei miliardi falsi sui biglietti «Gratta e vinci», comincia ad allargarsi a dismisura.

Sono in tanti a chiedersi come possa succedere un errore su questo genere di lotteria che, essendo istantanea (o in «tempo reale» come si dice abitualmente oggi) può anche provocare infarti con la stessa rapidità di una falsa vincita.

Nell'edicola della stazione ferroviaria di Sestri Levante una pensionata, sui settant'anni, domenica mattina ha acquistato un «gratta e vinci» della serie «asso pigliatutto»: 2500 lire e si è allontanata senza «grattare».

Ieri mattina si è ripresentata all'edicola e con aria serafica ha detto: «Guardi, mi pare di avere vinto un miliardo» e ha mostrato il suo biglietto dove il miliardo era citato, ma come «jolly».

E qui vi sarebbe da chiedersi ancora che cosa significano queste scritte, un biglietto del Monopolio, che portano solo confusione e inganno. «Avendo sentito di problemi simili nei giorni scorsi in diverse località - dicono all'edicola - abbiamo verificato al deposito cittadino dei Monopoli».

La risposta è stata negativa, purtroppo per la pensionata. Ma non ha fatto drammi la mancata miliardaria: aveva già stabilito di donare cinquecento milioni in beneficenza e di regalare 50 milioni agli edicolanti. «Peccato», pare sia stato il suo laconico e commento.

La scritta incriminata è «con jolly da un miliardo». Una promozione barbina, anzi di pessimo gusto, se la scritta è parte di questa appare grattando il tagliando.

E pare sia proprio così considerato che gli edicolanti hanno verificato al magazzino che distribuisce i biglietti, la validità o meno della vincita. [g. vi.]

L'inchiesta prosegue, sono già 68 le persone raggiunte da avvisi di garanzia

Viveri: altri 60 giorni di arresti

Ieri la decisione dei gip di Savona, Giorgi e Meloni. Il sindaco può comunicare solo con i familiari
Secondo i giudici è ancora alto il pericolo di inquinamento delle prove. Amareggiato il difensore

ALBENGA. Angelo Viveri deve restare agli arresti domiciliari fino al prossimo 30 ottobre. Lo hanno deciso i giudici delle indagini preliminari. Francesco Meloni e Fiorenza Giorgi, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che coordina le indagini sulla presunta tangentopli di Albenga nel post-alluvione. Oggi sarebbero scaduti i termini per [illegible] detenzione in carcere [illegible] sindaco di Albenga, che comunque era già stato posto agli arresti domiciliari sabato scorso, [illegible] un provvedimento inaspettato dei giudici.

Il provvedimento è stato depositato in cancelleria poco dopo le 13.30 di ieri e viene motivato con la necessità di evitare l'inquinamento delle prove. Secondo l'accusa, dopo il suo arresto e la detenzione (51 giorni nel carcere di massima sicurezza di Cuneo), molti testimoni reticenti avrebbero iniziato a rivelare nuovi particolari sulle vicende messe in luce dall'ordine di carcerazione. Per i gip del tribunale [illegible] Savona, Viveri in libertà sarebbe ancora in grado di «condizionare» le persone che il sostituto procuratore Landolfi deve [illegible] interrogare le [illegible] molti), e le indagini in [illegible] parte degli uomini del Commissariato di polizia di Alassio. Tesi respinta dai difensori.

Oltre alle 13 persone colpite dagli ordini di custodia cautelare eseguiti lo scorso 9 luglio, in questa vicenda giudiziaria [illegible] sono coinvolte altre 55 in qualità di indagati e, sempre secondo l'accusa, è necessario interrogarne molte altre. Altre due ragioni specifiche per le quali i giudici hanno prorogato gli arresti domiciliari per Angelo Viveri: [illegible] devono fare ulteriori accertamenti sul piano regolatore generale del Comune (quello presentato in Regione sarebbe difforme da quello approvato in Consiglio) e [illegible] necessarie altre indagini bancarie.

Angelo Viveri, sindaco agli arresti

Sono motivazioni che il difensore di Angelo Viveri, Angelo Luciano Germano, non ritiene convincenti anche se non si aspettava la remissione immediata in libertà [illegible] sindaco. Il penalista, ieri sera, è andato a casa di Angelo Viveri, per esaminare con lui [illegible] provvedimento dei giudici e discutere la prossima strategia processuale.

Da parte dei magistrati, nessun commento. Francesco Meloni ha lasciato Palazzo di giustizia subito dopo avere depositato il provvedimento. Fiorenza Giorgi lo aveva preceduto di qualche minuto. Il sostituto Landolfi, che è in ferie, ieri mattina è passato in ufficio, ma [illegible] ne è andato prima del deposito del provvedimento.

I difensori di Viveri, comunque, [illegible] erano fatti molte illusioni [illegible] immediata remissione [illegible] libertà, [illegible] la concessione prematura degli arresti domiciliari. Però speravano in [illegible] periodo più breve di quello stabilito dai giudici. Per [illegible] momento non si parla di nuovi interrogatori [illegible] sindaco [illegible] Albenga. Il sostituto Alberto Landolfi resterà in ferie almeno fino a fine settimana [illegible] comunque l'interesse prevalente del magistrato è di indagare ancora nella documentazione bancaria di un caso estremamente difficile e complesso.

Bruno Balbo

Alla Lega solo [illegible]sì e no»

Loano, linea dura della giunta contro i «secessionisti» padani

LOANO. «Se la Lega di Loano continuerà a schierarsi per la secessione di Bossi nel prossimo Consiglio comunale alle interpellanze risponderemo in poche righe: soprattutto [illegible] la frase finale "viva l'Italia"». La dichiarazione provocatoria è dell'assessore al turismo di Loano, Angelo Vaccarezza, che anticipa la linea dura della giunta [illegible] centro-destra. Casus belli il Consiglio dell'altra sera dov'è venuto [illegible] mancare il numero legale. «Erano assenti gli stessi leghisti che lo avevano convocato e molti consiglieri [illegible] minoranza che avevano le interpellanze», precisa Vaccarezza. Aggiunge: «La Lega ha affisso [illegible] in bacheca uno scandaloso manifesto del Comitato per la liberazionme della Padania contro il tricolore e contro l'Italia unita. La nostra risposta sarà la presenza il 15 settembre [illegible] Milano alla manifestazione dei Comuni anti secessione. Invitiamo i cittadini ad [illegible] quel giorno il tricolore dai balconi». Conclude Vaccarezza: «Per quanto riguarda i rapporti a livello locale [illegible] credo avremo più l'attuale disponibilità. Alle interpellanze leghiste, molto spesso pretestuose e [illegible] temi inutili, risponderemo con pochissime parole e con lo slogan "viva l'Italia". Se la Lega di Loano è quella di Bossi i [illegible] esponenti sono da considerare degli extracomunitari, senza [illegible] fare [illegible] razzismo, visto che la Cee [illegible] è guardata bene [illegible] ufficializzare un rapporto [illegible] la Padania». [a. r.]

L'assessore di Loano Angelo Vaccarezza si schiera contro la Lega

Inchiesta a Finale, indaga la Digos

Per i riti satanici obiettore nei guai

FINALE LIGURE. Lorenzo Capurro, 21 anni, abitante [illegible] La Spezia, commesso del Comune di Finale Ligure, dove svolge servizio alternativo a quello militare perchè obiettore di coscienza, è coinvolto nell'inchiesta [illegible] sulle sette sataniche, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di La Spezia, Alberto Cardino. Nel luglio scorso la Digos spezzina aveva raggiunto Lorenzo Capurro nel Comune di Finale Ligure, dove era stato interrogato a lungo, «per accertamenti», sulla cui natura gli investigatori avevano mantenuto [illegible] massimo riserbo.

Ieri, la notizia che il commesso [illegible] coinvolto nell'inchiesta insieme ad altre otto persone: Donatella Garlaschi, 27 anni, di Stresa (Novara), fondatrice e sacerdotessa della setta «Satan Court» affiliata a quella dei «Bambini di Satana»; P. N., di 18, S. L., 20, R.S. 21, tutti di Verbania (Novara); Stefano Visentin, 21 anni, e Emanuela Cau, 20, entrambi di Varese; L. A. 18 [illegible]i, [illegible] Sarzana (La Spezia), e Patrizia Zaccagna, 18, romana.

Davide Zenotti, spezzino di 30 anni, nella cui abitazione era stato trovato «il tempio del «Maligno», che ha dato una svolta alle indagini, è stato arrestato all'inizio dell'estate. Ora gli investigatori [illegible] interessati alla ricerca di eventuali collegamenti fra gli indagati e [illegible] sataniche [illegible] Savonese, i resti dei cui riti [illegible] stati ritrovati in diverse località della costa e dell'entroterra. Con altre città del Nord, ne sono già stati trovati.

Sul «caso» di Lorenzo Capurro, il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone dice: «Durante il servizio in comune, dove si occupa di fotocopie e lavori analoghi, il giovane non ha mai dato adito a sospetti nè ha avuto comportamenti strani. Abbiamo altri obiettori di coscienza che lavorano in Comune, e [illegible] siam[illegible]».

Nelle abitazioni di alcuni degli indagati sono stati trovati oggetti per riti satanici e anche ossa umane e una copiosa corrispondenza con addetti di numerose sette sataniche: un paio di centinaia da appartenenti a quella dei «Bambini di Satana».

In casa di Donatella Garlaschi sono state trovate stole sacerdotali e lampade votive, sulla cui provenienza si continua ad indagare. Qui, secondo la Digos la donna avrebbe celebrato riti satanici nella duplice veste [illegible] fondatrice e sacerdotessa della «Satan Court» e affiliata alla setta dei «Bambini [illegible] Satana».

Gli investigatori hanno trovato anche numerose domande di affiliazione ai «Bambini di Satana» e lo statuto di un'altra setta, la «Aats», che impone agli affiliati di: «Perseguire pratiche [illegible] riti satanici e una contestuale azione di discredito della Chiesa e furti [illegible] profanazione dei luoghi di culto». [h. b.]

Un gruppo di madri sulle iscrizioni alle Superiori: «I sorteggi sono poco chiari»

Via alle lezioni, fra le polemiche

Al liceo Martini sono già iniziati i corsi di recupero per colmare le lacune degli studenti. Il calendario
Classico, ultimo anno di insegnamento per tre fra i professori più amati: Amoretti, Giorello e Barbaglia

SAVONA. La scuola pronta al via, [illegible] le solite polemiche. La prima l'ha sollevata un gruppo di mamme che hanno seguito (con ansia) il sorteggio per la destinazione dei figli nelle classi.

Siccome ora c'è la glasnost anche nella scuola, le mamme possono assistere all'operazione. [illegible] racconto: «Assieme [illegible] un gruppo [illegible] genitori, abbiamo potuto constatare che, in un noto istituto superiore della città, la precedura seguita [illegible] sembra poi [illegible] chiara. Abbiamo il sospetto che, nel distribuire gli studenti in questa o quella sezione, ci siano favoritismi o, peggio ancora, manovre per concordare classi di "eletti" o dei soliti raccomandati». Tanto per dire, due lettere - le sezioni più ambite - [illegible] sarebbero mai state sorteggiate.

Un incantesimo o un fatto tutt'altro che casuale? Le madri, ora, [illegible] una lettera al provveditore. «Non per fare polemiche, ma per vederci chiaro». C[illegible] inizio, non c'è male.

A scuola, intanto, si andrà una settimana prima. I collegi dei docenti di tutte le scuole medie superiori stanno elaborando in questi giorni i calendari. Chi è stato promosso con riserva (una o più materie insufficienti) dovrà frequentare i corsi di recupero per colmare le lacune nella preparazione .

Tutti gli istituti sono quindi organizzati per tenere le lezioni di sostegno. Un progetto [illegible] estrema importanza per [illegible] perdere l'avvio delle lezioni: chi è indietro, e non ha colmato le l[illegible] riscontrare a giugno, rischia [illegible] iniziare già in una situazione di svantaggio.

Artistico: le lezioni di recupero [illegible] [illegible] già iniziate in attesa dell'avvio regolare. Ai corsi partecipano gli studenti che hanno avuto la pagella segnata da uno o più asterischi.

Liceo Classico. Si parte il 9 settembre [illegible] i corsi di sostegno, [illegible] si terminerà con l'inizio delle lezioni [illegible] lezioni; quest'anno il 18 settembre, mercoledì, come «ordina» la circolare del provveditore. Nel momento in cui il classico [illegible] rivela come una delle poche scuole in espansione, sale alla ribalta il problema delle aule e degli spazi ridotti. Il Chiabrera è costretto ancora a «emigrare» nelle aule [illegible] via Maciocio, nonostante le promesse degli anni scorsi. L'anno in corso sarà anche sto[illegible] perchè sarà l'ultimo per tre insegnanti amati e che costituiscono un po' [illegible] simbolo per generazioni [illegible] studenti. Se ne vanno i professori Amoretti, Giorello e Barbaglia, le punte di diamante dei corsi di italiano e latino.

Nautico: a partire dal 9 ogni mattina [illegible] tenute le lezioni (3 o 4 ore al giorno). I corsi proseguiranno anche durante la settimana del 18. il problema dell'accorpamento con l'Itis sembra congelato, così come l'identificazione di una nuova sede. Ipotesi contestata da preside e professori.

Itc. C'è una nuova preside, Gabriella Rosso, che sicuramente darà impulso nuovo a una scuola che vuole rinnovarsi. il collegio docenti ha fissato la data d'inizio per il 12 settembre.

Liceo Scientifico. Non è ancora stata resa nota la data dell'inizio e le modalità dei corsi, ma il calendario è in fase di elaborazione. Anche lo Scientifico è una scuola in crescita, ma il «Grassi» non ha - per [illegible] - problemi strutturali. [m. nu.]

In Riviera

Ai «geometri» si inizia dopo

LOANO. Sono stati anticipati a lunedì 9 settembre i corsi di re[illegible] all'Istituto geometri «Alberti», sezione di Loano. La decisione è stata presa ieri mattina e [illegible] conseguenza modifica anche [illegible] calendario [illegible] inizio dell'anno scolastico. Il nuovo anno si inizierà per i geometri il 18 settembre per solo per le tre classi prime compresa la nuova sperimentale. Lunedì [illegible] lezioni per tutte le altre classi. La scuola di Loano perde il fiduciario, Renato Rossetti, diventato preside all'Itis di Campochiesa. Anche in molte altre scuole superiori del Ponente i corsi di recupero si inizieranno lunedì prossimo. [a. r.]

Val Bormida

Al «Patetta» tutto pronto

[illegible] M. Ultimi giorni [illegible] vacanza per gli studenti delle scuole medie superiori della Val Bormida. Da lunedì prossimo, infatti, in alcuni istituti si inizieranno i corsi di recupero che vedranno decine di ragazzi tornare sui banchi di scuola.

Ad «inaugurare» i corsi di sostegno, lunedì, saranno l'Istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» e l'Ipsia di Cairo Montenotte. Poi sarà la volta degli studenti del liceo «Calasanzio» di Carcare che riprenderanno [illegible] in mano libri [illegible] quaderni a partire dal giorno 11. Per quelli dell'Itis, invece, la data di inizio dei corsi di recu[illegible] si conoscerà oggi o domani. [l. b.]

Sofisticata stazione meteorologica nell'ex caserma Bligny

Il polo universitario di Legino darà l'allarme per le alluvioni

Le sofisticate apparecchiature della stazione meteorologica universitaria

SAVONA. Un centro anti-alluvione nell'ex [illegible] Bligny. Nella sede dell'Università savonese è stata infatti avviata una stazione meteorologica che, grazie [illegible] sofisticate apparecchiature, è in grado [illegible] prevedere l'arrivo di un nubifragio con due giorni d'anticipo. E' solo l'ultima delle novità tecnologiche che stanno trovando spazio nel polo leginese dove quest'anno prenderanno il via [illegible] corsi fra diplomi [illegible] lauree.

La stazione meteorologica è diretta dal professor Franco Siccardi ed è collegata ad altri due centri genovesi che elaborano i dati in tempo reale. Ogni trenta minuti viene emesso un bollettino meteo con proiezioni per le successive 72 ore. «Dopo [illegible] verificato l'andamento delle prime 24 [illegible] - spiega il professor Siccardi - siamo in grado di stabilire l'intensità delle precipitazioni per i due giorni successivi. Se le piogge previste superano il livello di guardia, diamo l'allarme al centro [illegible] Genova diretto dal professor De Luigi che si mette in contatto [illegible] la prefettura».

Questo modernissima sala di protezione civile verrà inaugurata formalmente lunedì prossimo, con la visita a Legino del sottosegretario Barberi e dei quattro prefetti liguri.

Ieri intanto sono stati presentati ufficialmente i corsi universitari che prenderanno il via ad ottobre alla Bligny. La novità più importante riguarda il [illegible] quinquennale in Ingegneria gestionale che verrà inaugurato quest'anno. Sono [illegible]ti inoltre confermati i diplomi in Logistica, Chimica, Ambiente e Infrastrutture. Nell'ambito del biennio di Ingegneria gli studenti potranno scegliere fra l'indirizzo elettrico, chimico, edile, ambientale, navale, meccanico, informatico, civile, elettronico. La facoltà di Economia e commercio ha riconfermato il diploma in Scienze turistiche, ma n[illegible] [illegible] stato ancora stabilito se si svolgeranno nelle aule di Legino [illegible] lezioni di tutto il triennio [illegible] solo quelle degli ultimi due anni. Quest'anno per la prima volta anche la facoltà di Medicina attuerà una forma di decentramento, [illegible] il diploma in Scienze infermieristiche. Importanti novità [illegible] punto di vista logistico. Verranno ricavati 18 alloggi per studenti mentre al posto della «pizzeria» sorgerà una mensa dove [illegible] serviti pasti preconfezionati. [e. b.]

DALLA RIVIERA

LOANO

Pensionata grave dopo un investimento sull'Aurelia

Alessandrina Oddone, 76 anni abitante a Loano in via Deledda 11, è ricoverata con prognosi riservata, per un trauma cranico, in Rianimazione al Santa Corona. La donna è stata investita da una moto, ieri mattina, sulla via Aurelia a Loano. [a. r.]

SPOTORNO

Ieri i funerali [illegible] milite della Croce Bianca

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa dell'Annunziata i funerali di Renzo Bizzoni, 49 anni, muratore, stroncato l'altra mattina da un malore. Era volontario della Croce Bi[illegible] [a. r.]

FINALE L.

Allarme per una disabile «scomparsa» e ritrovata

Daniela B. portatrice [illegible] handicap si è allontanata, nella tarda mattinata di ieri, dal centro di Finale. Scattato l'allarme la giovane è stata ritrovata da alcuni volontari. [a. r.]

ALBENGA

La Finanza dona la merce sequestrata in beneficenza

[illegible] [illegible] svolta ieri mattina la cerimonia di consegna di merce, frutto dei sequestri compiuti dalla Finanza. La merce è stata consegnata alla Sacra Famiglia di Andora. [r. sr.]

ALBENGA

Un incendio [illegible] bosco spento dalla pioggia

Un incendio è divampato ieri nei pressi di Salea. L'intervento di spegnimento dei Vigili del fuoco è durato due ore. Le fiamme [illegible] state spente anche grazie alla pioggia. [r. sr.]

Si tratta di giovani marocchini, algerini [illegible] palestinesi [illegible] i 20 e i 35 anni

Traffico di clandestini: 8 espulsi

Viaggiavano su un Tir bloccato sull'A10 a Ceriale

SAVONA. Un carico di una ventina di clandestini. Li trasportava, assieme a pellami, il conducente di un Tir spagnolo, un trentenne di Madrid, che [illegible] stato fermato l'altra sera in una piazzuola dell'Autofiori, nei pressi di Ceriale.

Il camionista [illegible] stato denunciato dagli uomini dell'Ufficio stranieri della questura di Savona, a piede libero, per aver agevolato l'ingresso in Italia di clandestini, il «carico», nascosto nell'autoarticolato telonato, ha oltrepassato il confine di Stato [illegible] Ventimiglia ad [illegible] diretto, secondo una prima ricostruzione dei poliziotti, nel Milanese.

Della ventina di clandestini, soltanto [illegible] sono stati bloccati dagli uomini della polstrada di Imperia, i primi ad essere intervenuti. Si tratta di giovani di età compresa tra i venti e il trentacinque anni, tra i quali due donne, tutti algerini [illegible] marocchini più un palestinese [illegible] Gaza.

I clandestini [illegible] stati identificati in questura e quindi colpiti da un provvedimento di espulsione dall'Italia. Muniti di «foglio di via», hanno lasciato gli uffici di Palazzo S. Chiara: liberi, di fatto. Soltanto [illegible] verranno ancora fermati, scatterà l'accompagnamento coatto presso il confine di Stato.

L'operazione è stata segnalata alla procura di Savona, [illegible] quindi coordinata dal magistrato di turno, il sostituto procuratore Franco Greco. Non è escluso che possano seguire ulteriori sviluppi delle indagini: i poliziotti hanno ricostruito, [illegible] ritroso, il viaggio del camionista, per tentare di risalire alla base di partenza dei clandestini e all'organizzazione che ha loro favorito l'ingresso in Italia.

Utili alle indagini, le dichiarazioni rilasciate dai clandestini. Non così, invece, quelle del camionista madrilegno, che ha negato di essere a conoscenza di questo tipo di traffici [illegible] che ha raccontato ai poliziotti di essersi accorto dei clandestini soltanto quando [illegible] è fermato col suo Tir nella piazzuola autostradale. «Si sono nascosti sotto i teloni. Io non ne sapevo nulla», si è difeso lo spagnolo.

Gli agenti, però, hanno avanzato perplessità [illegible] questa ver[illegible] Forse il camionista si è fermato nella piazzuola per permettere ai suoi «ospiti» di sgranchire le gambe. Alla vista degli agenti dell[illegible] polstrada, i clandestini [illegible] scappati, tutti meno otto. I fuggiaschi si sono dileguati nella Piana di Albenga, ormai diventata la seconda patria per molti clandestini ed extracomunitari [illegible] genere.

I primi, si dice siano arrivati per lavorare nelle [illegible] Poi hanno chiamato familiari e amici: la comunità, man mano, si è consolidata. [illegible] p.]

liguria Estate

LA [redacted] Settembre 1996 SV IM LV 41

CALLAS: LA MOSTRA PROSEGUE

[redacted] La mostra «Maria Callas: immagini [redacted] documenti» si potrà visitare fino al 10 settembre. La proroga è stata decisa dalla direzione del casinò a fronte del successo di pubblico riscontrato. La raccolta [redacted] lettere, abiti [redacted] scena e storiche fotografie [redacted] stata anche oggetto di uno speciale della trasmissione «Format» di Rai2 che ha ripreso i pezzi rari della mostra allestiti per l'occasione nella splendida cornice della «Sala Liberty». Il servizio rientra nella rubrica «Donne» e vede lo special sulla Callas fare seguito a quello su Anna Magnani. La mostra sul grande soprano italiano, protagonista di un concerto trionfale a Sanremo insieme a Beniamino Gigli il 27 dicembre del '54, comprende anche alcuni ritratti [redacted] disegni realizzati da maestri dell'arte contemporanea oltre all'incredibile carteggio con Pier Paolo Pasolini. L'esposizione, [redacted] ingresso libero, si può visitare dalle 15 alle 23. [g. ga.]

Due interessanti rassegne espositive dedicate a generi vari e ai vini della Liguria

Calice e Salea, tempo di sagre

La prima allinea un centinaio di stand e riserva vasti spazi ai prodotti dell'artigianato
Eno-gastronomia protagonista della seconda. Interessanti opportunità con La Stampa

La mostra-mercato «Centro Val Pora» a Calice Ligure e la «Rassegna del Pigato e degli altri vini doc della Riviera Ligure di Ponente» [redacted] Salea d'Albenga sono [redacted] anni l'appuntamento più atteso di inizio settembre [redacted] Savonese.

Si tratta di due rassegne espositive con decine di stand dedicati soprattutto al buon vino e alla gastronomia tipica ligure. Quindi, molte [redacted] da vedere [redacted] anche da assaggiare.

I vini [redacted] denominazione d'origine controllata della Riviera di Ponente presenti [redacted] Salea sono: Pigato, Vermentino, Rossese, Ormeasco, Rossese di Dolceacqua [redacted] Dolceacqua superiore.

Nel [redacted]nù [redacted] settore ristorazione, da... tener d'occhio polenta al tartufo [redacted] al sugo, troffie al pesto, coniglio alla ligure, cozze, buridda, gamberoni, pesce spada e i «baci al Pigato». Previsti anche «itinerari guidati» per degustare il vino.

Le due manifestazioni, [redacted] programma sino a domenica prossima, sono arricchite da numerose iniziative (ballo, mostre, incontri) mentre i tagliandi de La Stampa costituiscono un invito ideale (oltre che un omaggio) per gli amanti del buon vino e della buona cucina.

A Salea, per la rassegna del Pigato, [redacted] circa 200 gli espositori con la presenza di quasi tutti i settori merceologici: computers, edilizia, industria, ecologia, trattamenti, floricoltura, agricoltura, serramenti, mobili, casalinghi, tempo libero, autovetture [redacted] altro. In funzione dalle 19,30 gli stand gastronomici. Dalle 21,30 serate danzanti, oggi suonerà l'orchestra Audience.

Interessante anche il programma dei dibattiti. Stasera alle 21, incontro con lo storico [redacted] giornalista Silvio Torre sul tema «Un bicchiere in Riviera: storia, tradizione, cultura, tec[redacted] [redacted] qualità nei vini liguri». In programma in [redacted] anche la consegna del quinto premio «Salea e vino».

La mostra-mercato «Centro Val Pora», in progra[redacted] a Calice, è gestita per la prima volta direttamente dal Comune. Quest'anno [redacted] ritornata dopo alcuni anni nella sua sede naturale al centro del paese e interessa le piazze Cesio [redacted] Massa [redacted] via Roma. Allestiti un centinaio [redacted] stand, con ristoranti (dalle 18-19) e, tutte le [redacted] (21), trattenimenti danzanti.

Vasto lo spazio dedicato al settore artigianale. Fra gli espositori c'è anche la Comunità montana del Pollupice. I settori rappresentati a Calice sono gastronomia, articoli sportivi, arredobagno, abbigliamento, articoli da regalo, autovetture, dischi, mobili, oggettistica, vini, cartoleria.

Ci saranno serate dedicate [redacted] ballo liscio, con l'esibizione dell'orchestra Laura Fiori. Fra le manifestazioni collaterali, da tener presente venerdì il meeting cinofilo in notturna a scopo benefico.

Grazie a La Stampa, anche oggi vi sono gradite sorprese per chi deciderà di passare la serata a Salea [redacted] Calice. Con i tagliandi pubblicati nella pagina seguente (non sono ammesse fotocopie), a Salea - superando le 30 mila lire di spesa alla cassa della gastronomia - è possibile degustare gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

Alla fiera di Calice, invece, con [redacted] tagliando si avrà diritto «al piatto del giorno» gratuito presso i ristoranti della fiera: Nettuno, Dolce Vita, Piccolo Bar, Terrazzo, Elisa Parodi, Pro loco Calice-Carbuta.

Radio ufficiali di entrambe le rassegne sono Onda Ligure e Lattemiele Savona. Da tener conto che le due aree espositive [redacted] dotate di un ampio parcheggio. Sono previste complessivamente fra 100 [redacted] 150 mila presenze. [a. r.]

Visitatori molto interessati si aggirano tra gli stand della Rassegna del Pigato

Edizione da record del famoso raduno

Rotta su Imperia per 120 velieri

IMPERIA. Sarà un'edizione da record, con l'adesione di ben 120 «regine del mare», che dall'11 al 15 renderanno ancora più ricca la nona edizione del raduno dei velieri d'epoca. A fare da simbolo, sarà la [redacted] scuola Palinuro, che [redacted] potrà visitare per l'intera durata del meeting.

L'appuntamento, che è stato promosso dall'Assonautica, con il patrocinio di Camera di commercio, Regione, Provincia [redacted] Comune, punta decisamente sulla qualità.

Quest'anno sarà possibile ammirare anche un'imbarcazione del secolo scorso: è Yvette, varata nel lontano 1899. Fa parte della piccola flotta di Fife (una decina) e costituirà l'orgoglio degli organizzatori.

Ai velieri progettati dall'omonima famiglia scozzese saranno anche dedicate due mostre fotografiche allestite in calata Anselmi. Si va dal «com'era», con le varie tappe della loro evoluzione viste attraverso l'obiettivo di Beken of Cowes, al «com'è»: le istan[redacted] [redacted] Franco Pace.

Tra le mostre a terra, anche quella di piccoli scafi a motore, anteriori al '71, e quella della Marina militare.

Per un'edizione in grande, sono grandi anche le dimen[redacted] degli yacht che si potranno ammirare. Esclusa la Palinuro, si contendono la palma di «big» Mariette, goletta di quasi 40 metri, [redacted] ketch Thendara (36 metri) e la goletta aurica Zaca.

Commenta [redacted] presidente della Camera di commercio imperiese ed [redacted] presidente dell'Assonautica: «L'anno di pausa ha fatto bene al meeting. Per il '96 sono sensibilmente cresciute le adesioni, sino a raggiungere un numero da primato, almeno sulla carta. Una situazione che ci rende orgogliosi ma che rischia però [redacted] causare problemi di sovraffollamento in banchina. Il nostro raduno [redacted] ormai cresciuto fino a diventare (e non siamo [redacted] a dirlo) il maggiore del Mediterraneo».

Proseguono nel frattempo gli spettacoli proposti dal Comune. Oggi alle 21 si potrà udire «La voce del mare» anche sotto i portici del centro storico di Oneglia. E' questo, infatti, il titolo delle letture [redacted] musica inserite nel ciclo «Aspettando le vele», che precede di alcuni giorni l'avvio del prestigioso raduno. Alla Galleria degli Orti, Stefano Lungo reciterà brani tratti da «Oceano mare» di Alessandro Baricco, «Il vecchio [redacted] [redacted] Ernest Hemingway, «Opere e interventi» di Francesco Biamonti, oltre alle poesie «Elegia marina» di Giuseppe Conte e «L'uomo e [redacted] mare» di Baudelaire.

Improvvisazioni al flauto di Roberto Orengo, diplomato al Conservatorio Verdi di Cuneo. Ha suonato con le orchestre sinfoniche di Sanremo e Savona. Il 7, si replica in via XX Settembre.

Enrico Ferrari

IL CASO

[redacted]

CALIZZANO. «Giungla» [redacted] tesserini per i cercatori [redacted] funghi che sceglieranno la Val Bormida. Ammende e sanzioni pecuniarie agli eventuali trasgressori. Prima regola, dunque, munirsi degli appositi «lasciapassare» [redacted] potersi poi addentrare nei boschi nella speranza [redacted] trovare i prelibati miceti. Speranza non remota, visto che la stagione si preannuncia particolarmente abbondante, dopo i desolanti «bottini» dello scorso anno.

Ma il codice [redacted] comportamento per i fungaioli, anche stavolta, dovrà venire rigorosamente rispettato. Nessun rastrello, borse di nylon e affini, al seguito. Solo cesti e, naturalmente, i tesserini che, come sempre, variano da paese a paese.

La stagione si annuncia all'insegna della quantità ma anche di una severa disciplina

Val Bormida, paradiso dei funghi

Il codice di comportamento è rigido mentre le quote per gli appassionati variano da paese a paese
Soltanto nei territori di Altare, Carcare, Cairo Montenotte e Piana Crixia la raccolta sarà libera

Se nei territori comunali di Altare, Carcare, Cairo Montenotte e Piana Crixia, la raccolta sarà libera, in quelli di Cengio, Cosseria, Massimino, Millesimo, Pallare, Plodio e Roccavignale, che fanno capo al consorzio della Comunità montana Alta Val Bormida, la quota giornaliera sarà di 10 mila lire. L'annuale, per i non residenti, ammonterà a 100 mila lire, mentre per i residenti [redacted] pari a 10 mila, e i villeggianti dovranno sborsare 25 mila lire.

Costi diversi, invece, negli altri paesi. A Bardineto, dove [redacted] giorno 15 si svolgerà la sagra del «Fungo d'oro», [redacted] giornaliero costerà 15 mila lire. Centomila, l'annuale per i [redacted] residenti, [redacted] mila per i residenti e 50 mila per i villeggianti. A Bormida, 15 mila lire il giornaliero, 100 mila l'annuale per i non residenti, 4 mila per quattro anni per i residenti, e [redacted] mila per i villeggianti.

Funghi che passione ma attenzione alle multe: non sono infatti ammessi rastrelli sacchetti di nylon e affini ma soltanto cesti

Piccole variazioni [redacted] Calizza[redacted] dove la quota giornaliera sarà di 15 mila lire, l'annuale per i [redacted] residenti di 100 mila, [redacted] mila lire per i residenti, per i villeggianti che soggiornano in albergo 30 mila, mentre per i proprietari di seconde case sarà [redacted] 25 mila lire. Quindicimila lire il tesserino giornaliero a Dego, 80 mila per quello annuale per i non residenti, mentre i residenti [redacted] 30 mila lire. A Giusvalla, il giornaliero verrà a costare 15 mila lire, l'annuale per i non residenti 100 mila, mentre per i residenti [redacted] costo [redacted] [redacted] 15 mila per un periodo di cinque anni. I villeggianti, invece, dovranno pagare 40 mila lire.

Tesserini obbligatori anche a Murialdo, dove [redacted] giornaliero sarà di 15 mila lire, l'annuale per i non residenti di [redacted] mila, e per i residenti di 10 mila per cinque anni. Ai villeggianti toccherà sborsare [redacted] mila lire. Prezzi più bassi vengono praticati [redacted] Osiglia, dove il giornalie[redacted] costerà 10 mila lire, l'annuale per i [redacted] residenti 100 mila, per i residenti 10 mila [redacted] per i villeggianti 25 mila.

Discorso a parte per Mallare, dove i [redacted] due. Nei boschi che fanno parte di quello istituito dalla Comunità montana le quote saranno analoghe a quelle degli altri sette Comuni consorziati.

Nei terreni che, invece, rientrano nel consorzio «autonomo», il costo giornaliero sarà di 10 mila lire, l'annuale per i non residenti di 100 mila, per i residenti 15 mila lire per cinque anni, e [redacted] i villeggianti verranno effettuati sconti pari al 50 per cento. [l. b.]

ARENZANO [redacted]

Marcia internazionale

[redacted]

ARENZANO. E' stata presentata ieri al Grand Hotel la 12ª edi[redacted] [redacted] marcia internazionale «Mari [redacted] Monti» in programma sabato e domenica. La manifestazione, organizzata dal Comune e dal Comitato Manifestazioni Turistiche, è diventata ormai una classica del calendario ed è aperta a tutti (le iscrizioni si ricevono all'Ufficio Informazioni Turistiche, Lungomare Kennedy). I concorrenti potranno optare per tre percorsi: corto [redacted] chilometri), medio (15 km) e lungo (22 km). Suggestivo lo scenario comprendente le scalate [redacted] Passo Pian di Ler[redacted] Passo Crocetta, Fonte Gava e Passo Gavatta. Numerosi i posti di rifornimento.

Già numerose le adesioni provenienti da ogni parte d'Italia, ma anche d'Europa. L'anno scorso [redacted] [redacted] più di 1500 i marciatori giunti anche [redacted] Olanda, Belgio, Germania, Svizzera e Stati Uniti. La quota d'i[redacted] è di 10 mila lire per chi vuole partecipare [redacted] [redacted] sola giornata e 15 mila lire per chi [redacted] [redacted] intenzionato a vivere tutto il week-end.

A tutti i partecipanti verrà offerto [redacted] diploma di partecipazione ed una piastrella raffigurante i percorsi. In regalo anche una maglietta. [g. o.]

[redacted]

Sabato [redacted] domenica

[redacted] richiamo per i «patiti» del Maggiolino

CENTALLO. E' in programma sabato 14 settembre al club texano «El Loco» di Centallo, in provincia di Cuneo, [redacted] primo raduno interregionale [redacted] Maggiolini e vecchi furgoni Volkswagen. La manifestazione prenderà il via alle 19 e dalle 21,30, sul palco del locale della cittadina cuneese, si alterneranno alcune band specializzate in rock e blues, alcune delle quali provenienti dalla Liguria.

Il tour [redacted] e proprio s'inizierà invece domenica mattina con i partecipanti che faranno rotta [redacted] Cuneo prima di tornare a «El Loco» nel tardo pomeriggio di domenica.

Già numerose, [redacted] due settimane dallo svolgimento del raduno, le iscrizioni giunte da parecchie regioni. Per informazioni è sufficiente telefonare al [redacted] 0171/211.570. Gli organizzatori si dicono convinti del successo della manifestazione che verrà ripetuta anche il prossimo [redacted] magari con una diversa collocazione, in grado di coinvolgere i numerosi turi[redacted] presenti in Riviera.

«El loco» organizzerà anche durante l'autunno manifestazioni in grado [redacted] coinvolgere il pubblico. La tessera per la partecipazione al raduno è [redacted] 15 mila lire. [g. o.]

RECCO [redacted]

Feste e beneficenza

Lotteria, [redacted] dei [redacted] Pesto [redacted] «guerra dei fuochi»

RECCO. I festeggiamenti in [redacted] [redacted] Nostra Signora del Suffragio, in programma saba[redacted] e domenica, s'iniziano con una manifestazione di solidarietà: venerdì i quartieri cittadini promuoveranno una lotteria benefica mentre più tardi, alle 21, in piazza Nicoloso da Recco si svolgerà un concerto dei «Buio Pesto».

L'incasso delle due iniziative sarà devoluto a favore della ricostruzione dell'ospedale pediatrico di Mostar.

Sabato alle 22,30, si svolgerà la prima parte dello spettacolo pirotecnico che è il vanto di Recco: si comincerà con il quartiere «Spiaggia» e si continuerà con i quartieri Liceto e San Martino. Domenica mattina alle 3,30 il tradizionale saluto [redacted] salve [redacted] cannone alla Vergine nel giorno della natività. Alle 12,30 la sparata di «mascoli» (mortaretti) [redacted] quartiere Verzemma. E non è finita perché [redacted] 21 [redacted] antiche sparate interesseranno i quartieri Collodari, Verzemma, Liceto, Ponte, Spiaggia e Bastia.

Lo spettacolo pirotecnico continuerà alle 22,30, seguito da quello [redacted] Bastia alle 23,15 e di Collodari alle 23,30. A mezzanotte sparata conclusiva del quartiere San Martino. [g. vi.]

REGIONE LIGURIA — FONDO SOCIALE EUROPEO — PROVINCIA [redacted] SAVONA

ISCOT LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 5b del piano annuale [redacted] formazione professionale 1995 viene organizzato da ISCOT LIGURIA - c/o la Confcommercio [redacted] Provincia di Savona - P.zza della Rovere 1 Savona - un [redacted] per

"ESPERTO GESTIONE ED UTILIZZO RISORSE ENTROTERRA [redacted]

[redacted] n° 12 diplomati e laureati disoccupati da oltre 12 mesi

Requisiti: iscrizione alle liste di collocamento da almeno 12 mesi alla scadenza del bando;
[redacted] limiti di età;
diplomati [redacted] seguenti indirizzi: Istituti tecnici commerciali e per geometri, istituti tecnico turistico, istituto professionale per l'agricoltura, istituto professionale per il commercio, liceo scientifico - liceo classico;
laureati in: economia e commercio, [redacted] politiche, agraria, architettura, geologia, ingegneria civile

Durata: 360 ore

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare [redacted] domanda di iscrizione all'ISCOT LIGURIA (tel. 010/56.47.33-55.20.245) - c/o la Confcommercio della Provincia di Savona p.zza della Rovere 1 Savona (tel. 019/82.19.05) da lunedì al venerdì dalle ore 8,30 [redacted] ore 13,00 entro [redacted] non oltre [redacted] ore 12,00 del 20 settembre [redacted].

I candidati per [redacted] ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi [redacted] la partecipazione [redacted] corso.

** Riconoscimento di aiuti alla Creazione d'impresa nei termini previsti dal P.q. 1.1. - Ob. 5b - 1995*

[redacted] SOCIALE [redacted]
MINISTERO [redacted] LAVORO [redacted] PREVIDENZA [redacted]
REGIONE [redacted]

[redacted]

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni [redacted] settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA [redacted] 2.500 lire

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Eleganza e bellezza di casa ad Alassio

Sabato sera a Parco San Rocco la «Miss delle Miss»

TRENTA ragazze per quindici boutique: la quarta edizione di «Alassio moda & bellezza», con tanto di elezione della «Miss delle miss», si presenta più ricca ed elegante che mai. Ad ogni boutique alassina saranno abbinate due ragazze che, sulla passerella del suggestivo Parco San Rocco, sabato sera presenteranno il meglio della moda autunno-inverno. Tutto è stato curato nei dettagli, dalle scenografie di Fabio Crozza, alle coreografie musicali di Gabriel, a quelle del balletto curate da Dimitri Chabardine, coreografo e ballerino del prestigioso Bolshoi di Mosca. Balleranno con Dimitri due ballerine professioniste, Giancarla Malusardi e Sabrina Franzoni.

Eccole le boutique che vestiranno le trenta modelle: «Solo lei», «Ciancia», «Barbarella», «Falanga», «Cipria donna», «Stefanel», «Dettagli», «Pinin», «La seta», «Spinnaker», «Nevada», «My Style», «Eleganza», «Stracci preziosi», «Luisa Bielli». Gli organizzatori, l'agenzia «Eccoci» assieme al Comune e con il patrocinio de La Stampa, sono più che soddisfatti: «Abbiamo avuto la partecipazione di negozi prestigiosi che hanno firme importanti. Un segno che la manifestazione sta crescendo di qualità», spiegano Luca Gattieri e Marco Dottore che, con Renato Tollin, stanno terminando la difficile parte organizzativa.

«Alassio moda & bellezza» si snoda quest'anno su due giorni. Venerdì le ragazze, tutte vincitrici di un concorso di bellezza organizzato quest'anno lei state anche moltissime serate selezionel, saranno abbinate alle boutique e proveranno lo spettacolo. Sabato, alle 21,30, ci sarà la serata finale. Per i lettori de La Stampa sarà anche un'occasione per risparmiare. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina, infatti, si potrà ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

Massimo Boero

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte del coupon alla biglietteria dell'acquario Genova avrete diritto sconto L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte coupon biglietteria del Padiglione del Mare della Navigazione, avrete diritto ad sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individua- adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE 1996

LA STAMPA COMUNE DI ALASSIO ECCOCI

ALASSIO MODA & BELLEZZA

CONSEGNE DELLA

Miss delle Miss

SABATO 7 SETTEMBRE

PARCO SAN ROCCO ore 21,30

Presentando questo tagliando alla prevendita o direttamente alle casse si avrà diritto ad uno sconto di mila lire sul prezzo del biglietto.

ALASSIO, Casa del disco; ALBENGA, Ag Eccoci

Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. *Non sono valide le fotocopie.*

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE 1996

COOPERATIVA VERDE

29ª Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera di Ponente

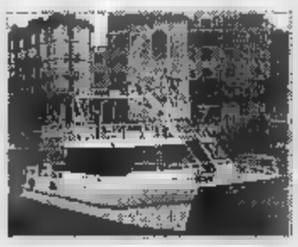
Salea d'Albenga, 3/8 settembre

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:

Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionale dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si effettua prenotazione, valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videf (019/8388388-9); lo: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/834650); Celle: Bagni Luciani (019/993985); Spotorno: Ag. Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

COMUNE DI CALICE LIGURE

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE

XXII Mostra Mercato Centro Val Pora

Calice Ligure 3/8 settembre 1996, ore

IL PIATTO DEL GIORNO

Presentando questo tagliando alle casse degli stands dei ristoranti si avrà diritto al ritiro gratuito del "piatto del giorno".

RISTORANTI CONVENZIONATI:

Nettuno, Dolce vita, Piccolo bar, Torrazza, Elisa Paradi, Pro loco Calice-Carbuta

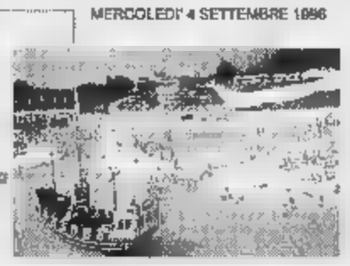
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE 1996

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

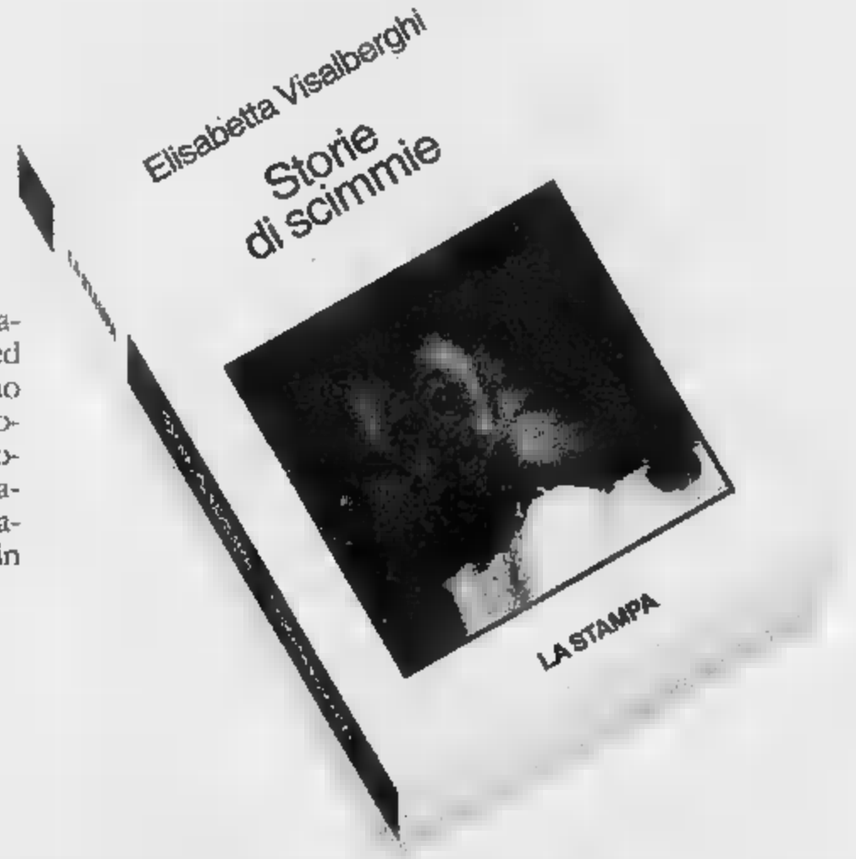


bimbi e...state con noi

1 Ingresso **gratuito per bambino dal anni** accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle del Parco. La presente offerta non cumulabile altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello domenica. Non valide le fotocopie.

... e cassa il di 5000 da utilizzare presso il bazar Soprana

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI

STORIE DI SCIMMIE

"ARGOMENTI DI SCIENZE"

pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI

LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Cinema d'autore: al Corallo arriva, dalla Mostra di Venezia, «Nitrato d'argento» di Ferreri

Un po' di Cuba alla Fiera del Mare

Musica classica a Recco, antiche armonie a Savignone

demorde, l'estate degli spettacoli nel capoluogo ligure e dintorni, dopo il giro di boa di settembre, dimostra la guida di stasera, ricca di appuntamenti di ogni genere e per tutte le tasche. I ritmi cubani sono di scena questa sera alla Festa dell'Unità la grande orchestra Sonora Caribena. In piazzale Kennedy continua anche la rassegna jazz, mentre a Recco debutta il Festival Internazionale Musica da Camera. Musica classica anche a Savignone, in Valle Scrivia.

All'arena cinematografica Italia, alle 21,15, «In viaggio con Pippo», film d'animazione.

Serata di musica sudamericana al teatro tenda della Festa dell'Unità, alle 21, con gruppo di cantanti, musicisti e ballerini cubani Sonora Caribena. Al piano bar, prosegue la rassegna jazz, con i Viramundo e i Two For Three, all'arena del ballo grande serata di liscio con le migliori orchestre italiane e romagnole.

Al Cinema nel Roseto, nel parco Ville Grimaldi, a Nervi, alle 21, proiezione del film «Dead Man Walking-Condannato morte», Susan Sarandon e Sean Penn, regia Tim Robbins.

La rassegna «Un mare di film» dell'arena Nettuno, a Villa Doria Pamphilj, a Pricipe, alle 21, «Il buio nella mente», con Sandrine Bonnaire, Isabelle Huppert, Jaqueline Bisset. Regia di Claude Chabrol. A Peglicinema, all'arena Eden, alle 21,15, «Get shorty», con John Travolta.

Al Corallo, in contemporanea la Mostra del cinema di Venezia, arriva oggi il film «Nitrato d'argento», di Marco Ferreri, con Isia Forte, Lucianna De Falco, Sabrina La Leggia, Marc Berman, Christelle Legroux.

All'Instabile in cartellone «Ilona arriva con la pioggia», la pellicola di Sergio Cabrera tratta dal di Alvaro Mutis con colonna di Fabrizio De Andrè.

Sempre a Pegli, alle 21, nella Parrocchia Matrice Santi Martino e Benedetto, la scuola Giuseppe Conte presenta, nell'ambito delle feste patronali di Santa Rosalia, il concerto di musica sacra dell'organista Emiliano Poggio e del coro di Castel Cariolo.

Alla Vecchia Corte, in via Smirne, nella zona di Corte Lambruschini, serata teatrale dedicata a Luigi Pirandello con il recital «Trovarsi» di Lea Landi.

Alla Palazzina Millo, nell'area dell'Expo, alle 23, il Cotton Club presenta una serata la Bruno Santoro Band's.

Al Baretto di Corso Italia, alle 21,30, piano bar con il cantante e pianista Roberto Spano.

Musica e danze anche al vicino Makò, i Macramè di Aldo De Scalzi e la musica da discoteca con gli ultimi ritmi sudamericani.

Serata di musica live, alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

Approda questa sera, alle 21,15, nella sala consiliare del Comune di Recco, il Quarto Festival Internazionale musica da camera del Tigullio e Golfo Paradiso. In programma una serta con il Piano Trio Salzburg, con Lavard Skou Larsen al violino, Ramon Jaffè al violoncello, Andreas Frolich al pianoforte e Luca Bellinzona al clarinetto. Verranno eseguiti brani di Beethoven, Rachmaninoff, Granados. Il concerto verrà replicato domani sera all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo.

Ballo liscio e revival, alle 23, al dancing Villa Porticciolo, al Parco Casale.

All'Auditorium delle Clarisse, il Cineclub Tigullio, in collaborazione di Agis e Anec presenta questa il primo appuntamento - ogni mercoledì del - «Settembre Cinema», con il film «Via da Las Vegas», di Mike Figgis. La pellicola sarà introdotta da una breve introduzione critica.

Concerto di musica sacra, alle 21, del Consort Vocale Vaga Armonia, diretto da Piermario Grosso, nell'Oratorio della Chiesa di San Bartolomeo di Vallecalda, sulla strada statale Laccio-Busalla. In programma brani Croce, Soto, Caurro, Pitoni, Aichinger, Palestina Viadana. [m. b.]

Susan Sarandon è la protagonista del film «Dead Man Walking», al Roseto

Uscio e i «ravatti», mercatino in palestra

Expofontanabuona: artigianato «doc» a Calvari Genova e le sue tradizioni marinare nel Porto Antico

Fra gli appuntamenti di oggi il mercatino delle pulci di Uscio, su iniziativa del Comune e della Pro Loco, tanti «ravatti» raccolti nella palestra comunale, l'Expo della Fontanabuona, l'arte a Palazzo Ducale, sempre «gettonatissimo» Acquario nel Porto Antico. Ma vediamo, di seguito, la guida.

A Palazzo Ducale, in piazza Matteotti, è aperta la mostra dedicata alla Collezione Wolfson, aspetti dell'arte italiana fra le due guerre che presenta per la prima volta in Italia scelta di circa ottanta opere della Mitchell Wolfson Jr. Collection.

La mostra resterà aperta fino a domenica. L'ingresso costa 8 mila lire.

Prosegue successo della mostra «Genova e i velieri. La grande avventura sui mari», aperta al terzo piano dei Magazzini del Cotone, all'Expo. All'interno della mostra è stata ricostruita un'antica via genovese con le sue botteghe. Orario: 10-18. Ingresso lire 9 mila.

Giro in battello del Porto Antico, con partenze dal pontile dell'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio.

La partenza della minicrociera a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore è fissata alle 8,40 a Santa Margherita, alle 9 a Rapallo, alle 9,30 a Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti da lire 25 a 35 mila lire

L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30.

USCIO Aperta a Uscio, nella palestra comunale, la mostra dei «ravatti», mercato dell'usato abbinato alla mostra fotografica «Uscio ieri e oggi».Ingresso libero.

Visite all'Abbazia di San Fruttuoso, con il complesso monastico del X secolo, con il chiostro, la sala capitolare, la chiesa e le tombe dei Doria (XII secolo)

Mercatino settimanale in piazza.

RAPALLO Grande affluenza di pubblico alla mostra falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal che chiuderà i battenti domenica.

Alla galleria d'arte Fluxia, in corso Dante, è aperta la mostra dello scultore coreano Lee Kyoung Jae. Orario: 17-20.

All'Expo della Fontanabuona di San Colombano Certenoli, aperto dalle 16 alle 23, in esposizione prodotti artigianali, enogastronomici, mobili e molte curiosità. Nel pomeriggio, alle 17, incontro sui problemi dell'amianto.

VOBBIA Al Castello della Pietra, nel piccolo centro della Valle Scrivia, aperta una mostra fotografica «C'era una volta Reneusi», un parco abbandonato del Parco dell'Antola. La mostra è un'iniziativa della Cooperativa Castello della Pietra.

[m. b.]

Il Comitato organizzatore è stato confermato in blocco, entrano Trabucco e Iovino

Premio Paganini, conto alla rovescia

In lizza 82 violinisti provenienti da 25 nazioni

GENOVA. Prenderà via il 27 settembre prossimo la XLIII edizione del Concorso Internazionale di violino «Premio Paganini». Gli iscritti alla manifestazione sono ottantadue, in rappresentanza di venticinque Paesi.

Nei giorni scorsi, intanto, in Comune è stato rinnovato il Comitato organizzatore del Premio.

Il vecchio comitato è stato riconfermato in blocco e, per garantirne, è legge il verbale di nomina, «una efficace e tempestiva operatività» è stato ampliato di due componenti.

Presidente, dunque, sarà anche per il prossimo quadriennio (la nomina ha validità fino all'agosto del 2000) Vittorio Sirotti, direttore artistico Giorgio Ferrari.

Gli altri componenti, rieletti, sono Nicola Costa, presidente della G.O.G. e vicepresidente del Carlo Felice, Sergio Escobar, sovrintendente del Carlo Felice e Angelo Guaragna, direttore del Conservatorio «N. Paganini».

Entrano invece Mario Trabucco, primo violino nell'Orchestra del Carlo Felice, docente al Conservatorio e incaricato della custodia e conservazione dei violini di Paganini e Sivori; e Roberto Iovino, critico musicale, docente al Conservatorio.

Tornando al Concorso, come tradizione, si articolerà in tre fasi. Nelle eliminatorie (allungate di un giorno, dal venerdì 27 al lunedì 30 settembre) i partecipanti dovranno proporre una Sonata antica scelta fra quelle di Corelli, Haendel, Locatelli, Tartini e Veracini; un lavoro Bach e due Capricci Paganini.

Le semifinali (martedì 1° e mercoledì 2 ottobre) impegneranno i violinisti in quattro esecuzioni: il primo tempo di un Concerto Mozart, una Sonata scelta fra tre indicate nel bando di Beethoven, Brahms e Respighi, una composizione Paganini e un lavoro per violino solo del Novecento.

Infine, il 5 e 6 ottobre con l'Orchestra del Carlo Felice diretta da Paolo Peloso, le finali: due i concerti per ciascun candidato: uno scelto fra quelli di Brahms, Glazunov, Sibelius e Mortari; l'altro scelto fra il n. 1 e il n.2 di Paganini.

Premio Paganini, conto alla rovescia

La Giuria, presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrari, sarà formata da Riccardo Brengola (Italia), Franco Caracciolo (Italia), Taras Gabora (Stati Uniti), Emil Kamilarov (Svezia), Wolfgang Marchner (Germania), Yfrah Neamann (Inghilterra), Gerard Poulet (Francia) e Tchikash Tanaka (Giappone).

Da notare che Kamilarov e Poulet sono fra i più «vecchi» vincitori del Premio: Poulet se lo aggiudicò nel 1956 (e fu il primo vincitore in assoluto non essendo stato assegnato il massimo riconoscimento nelle due prime edizioni), Kamilarov nel 1961.

L'ultima edizione del Concorso si è chiusa senza vincitori con il secondo premio al rumeno Adrian Tomescu.

Le annate precedenti hanno invece visto una netta supremazia femminile.

Dal '90 al '94, infatti, si sono affermate Natalia Prichepenko, Julia Krasko, Isabelle Faust e Bin Huang. Unica eccezione, nel 1991, l'italiano Massimo Quarta. [m. b.]

Il direttore Danilo Marchello ha scelto pagine di Vivaldi, Bach e Haendel: bene anche solisti e il Collegium vocale di Moneglia

L'Orchestra del Tigullio incanta Chiavari e S. Margherita

Buon debutto del Festival di musica da camera che toccherà 9 centri della Riviera

CHIAVARI. Buon avvio del 4° Festival internazionale di musica da camera del Tigullio. La manifestazione della Società Filarmonica di Chiavari con il concorso di Enti locali e il supporto di molti Comuni del Tigullio coivolge nove centri della Riviera e dell'entroterra. Tre di questi hanno ospitato il primo programma. Il debutto, domenica, è avvenuto a Rapallo, con l'Orchestra del Tigullio che ha replicato il programma a Chiavari (lunedì nella Parrocchia di S. Giovanni Battista) e ieri a S. Margherita (Parrocchia della Vergine Maria).

Sul podio del giovane complesso è salito il direttore artistico del festival, Danilo Marchello. Il debutto, per quel che si è ascoltato nella suggestiva anche se un po' troppo riverberante Chiesa di San Giovanni Battista di Chiavari, è risultato indubbiamente confortante.

L'Orchestra è composta da diversi giovani di varia provenienza, guidati oltre che da Marchello, anche dal primo violino Lavard Skou Larsen docente a Salisburgo. Buono l'impasto sonoro, compatto l'insieme anche se, per una valutazione più approfondita, sarà opportuno riascoltare il complesso in un altro programma esclusivamente strumentale.

Per l'esordio Marchello ha infatti scelto pagine di tre autori barocchi di sicuro richiamo: Vivaldi, Bach e Haendel. Del veneziano si è ascoltato il «Gloria» in maggiore. Partitura di ricche sonorità, dalla scrittura variegata che il direttore ha restituito con verve e precisione, ben assecondato dagli strumentisti. Bene anche il Coro, il Collegio Vocale Monilium diretto da Fabrizio Ghiglione. E positiva la partecipazione dei due soprani Doina Dinu Palade e Silvana Silbano.

La Palade ha confermato le sue apprezzabili qualità tecniche ed espressive nelle successive quattro pagine tratte dalla Cantata n.51 Bach («Jauchzet Gott in allen Landen», risolte con limpido fraseggio e sicurezza nelle agilità. Lodevole la prova della tromba Andrea Giuffredi chiamato, come accade sovente in Bach, a dialogare fittamente con la voce.

Tecnica usata anche da Haendel nell'andante da «Samtson» eseguito subito dopo da Marchello con gli stessi solisti. Infine il colorito, trionfante Alleluja dal «Messiah» di Haendel accolto dal folto pubblico con calorosissimi applausi.

Questa sera la sala Consiliare di Recco ospiterà il Piano trio di Salisburgo composto da Lavard Skou Larsen (violino), Ramon Jaffè (violoncello) e Andreas Frolich (pianoforte) ai quali si aggiungerà il clarinettista ligure Luca Bellinzona. Il programma prevede il Trio op. 11 per pianoforte, clarinetto e violoncello di Beethoven, la Sonata op. 19 per violoncello e pianoforte di Rachmaninov e il Trio op. per violino, violoncello e pianoforte di Granados.

Domani il Trio di Salisburgo si sposterà invece a Rapallo (Auditorium delle Clarisse) per proporre il Trio op.97 di Beethoven e il Trio in sol maggiore di Debussy. [r. i.]

LIRICA DOC

La «Bohème» al Covo

Confermato per domani sera, alle 21, al Covo di Nord Est, in lungomare Rossetti, il debutto dell'opera lirica Bohème. Il melodramma di Giacomo Puccini sarà diretto da Lorenzo Castriota Skanderberg, la regia è di Alfredo Corno. Non è la prima volta che i melomani del centro rivierasco hanno appuntamento nel locale di Punta Pedale, abitualmente tempio di ben altri generi musicali, dalla «macarena» alla musica progressive. Gli interpreti vocali della Bohème sono Anna Cuo (Mimì), Nanette McGuiness (Musetta), Cesare Gollini (Rodolfo), Alberto Gazzale (Marcello), Riccardo Ristori (Colline), Gianni Vanzelli (Schounard), Achille Bigli (Benito-Alcidoro) e Claudio Girard (Sergente). Con questa rappresentazione lirica in discoteca chiude il cartellone degli appuntamenti della XXIV Stagione Concertistica organizzata dalla Società dei Concerti di Santa Margherita Ligure, con il patrocinio del Comune e dell'Azienda Promozione Turistica. [r. i.]

GALLERIE E MOSTRE

Moreni «Pittore dell'anno»

Sarà consegnata domani, a cura del Circolo Proposte Visive, alle 18, nella sala consiliare del Comune di Rapallo, in piazza delle Nazioni, la targa «Pittore dell'anno 96» all'artista Mattia Moreni. Nel corso della cerimonia saranno assegnate le targhe «Poeta dell'anno» ad Alda Merlini e quella di «Artista dell'anno» a Nene Martelli. [m. b.]

MOSTRA MERCATO

Mario Schifano alla Vecchia Corte

Al club La Vecchia Corte, in via Smirne, è aperta tutte le sere, a partire dalle 22, una mostra-mercato di Mario Schifano con opere tratte da collezioni private. [m. b.]

GRAFFITI

Murales alla stazione di Principe del metrò

Inaugurato il nuovo dipinto murale realizzato all'ingresso della metropolitana genovese, a Principe. L'iniziativa è dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Genova e è stata curata dai fratelli Riccardo e Stefano Rossetti. [m. b.]

CAMOGLI

La San Fruttuoso di Giuseppe Bozzo

Su iniziativa dell'Associazione Culturale Echi di Liguria e del Fai, con il patrocinio della Regione Liguria, della Provincia di Genova e dei Comuni di Portofino, Rapallo e Santa Margherita, sarà inaugurata sabato la mostra di Giuseppe Bozzo «Luci e colori a San Fruttuoso». [m. b.]

SESTRI LEVANTE

I tesori della Galleria Rizzi

Aperta oggi, dalle 16 alle 19, la Galleria Rizzi che raccoglie un grande patrimonio artistico di varie epoche. I visitatori potranno accedere a gruppi di 15 persone a intrevalli di 45 minuti uno dall'altro. [m. b.]

PORTOFINO/1

Gli acquarelli di Luciana Conti

Aperto nella galleria di Vico Dritto, 17, la mostra della pittrice genovese, rapallese di adozione, Luciana Conti. Principale riferimento artistico di Luciana Conti è ancora il borgo marinaro. [m. b.]

PORTOFINO/2

Pittura americana negli uffici dell'Apt

Aperta nella sede di Portofino dell'Azienda di Promozione Turistica la mostra di pittura di William Carr Olendorf e Laurie Regan Chase a cura dell'Apt, dell'American Airlines e della The Wm. Carr Olendorf Foundation. [m. b.]

ISTITUTO

«Adua e dintorni» con proiezione di filmati

Aperta per tutto il mese di agosto all'Istituto Mazziniano di Genova la mostra «Adua e dintorni», con proiezioni di filmati prodotti dal Comune. Orario 9-13. [m. b.]

PALAZZO DUCALE

I «Paesaggi mente» di Claus

Aperta a Palazzo Ducale la mostra «Paesaggi della mente», stampe, oggetti, installazioni di Carlfriedrich Claus. Si tratta della prima presentazione in italia del noto artista dell'ex Repubblica Democratica Tedesca. Orario: 15-21, ingresso lire 8 mila (ridotti 6 mila lire). [m. b.]

VILLA CROCE

Cesi Amoretti a Carignano

Mostra antologica di Cesi Amoretti, con dipinti dal 1967 al 1995. Esposte ottanto opere dell'artista sanremese realizzate nel segno dell'astrazione. La mostra resterà aperta fino al 15 settembre. Orario: 9-18,30. Domenica 9-12,30. [m. b.]

Case Italgest, il primo gruppo immobiliare italiano, sbarca in Piemonte

Agenzie, è arrivato il network

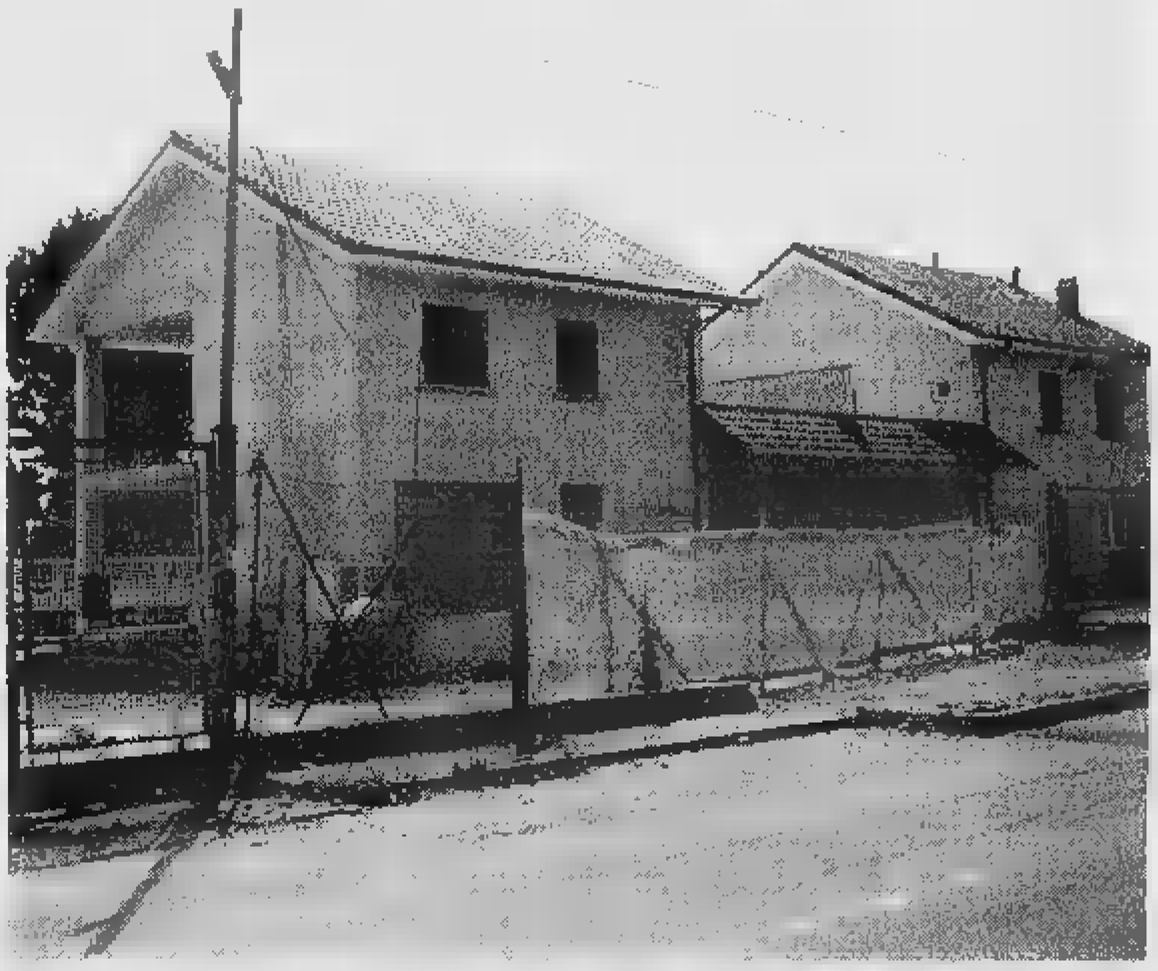
Professionalità e competenza su tutto

C'è un gran fermento nel panorama immobiliare italiano. Per combattere la crisi che pervade [redacted] mercato, oggi le agenzie tendono ad associarsi in gruppi più [redacted] meno piccoli, che non sempre sono in grado [redacted] rispondere alle esigenze di ogni singolo aderente. Una realtà ormai consolidata ma comunque assolutamente innovativa è invece rappresentata da Case Italgest, il primo gruppo immobiliare italiano costituito da agenzie indipendenti, nato dalle esperienze [redacted] Gruppo Italgest [redacted] Gruppo Case [redacted] Liguria. Case Italgest inaugura in questi giorni la nuova sede [redacted] Torino.

Case Italgest vanta 400 agenzie associate soprattutto in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Costa Azzurra e Lombardia e nasce dalla volontà di rispondere a due esigen[redacted] precise. La prima proviene da una clientela disorientata [redacted] scettica sulla reale professionalità degli operatori immobiliari, la seconda è invece tesa [redacted] risovere le problematiche comuni a tutte le agenzie.

Ma quali [redacted] problematiche delle agenzie? «La principale è forse quella delle acquisizioni - spiega Gian Luigi Sarzano, presidente di Case Italgest - perché in alcune zo[redacted] ottenere un mandato di vendita in esclusiva [redacted] veramente difficile. Ma anche superare la diffidenza dei potenziali clienti e riuscire a trasmettere fiducia è più difficile di una volta. E poi, i costi. Ad esempio pubblicizzare gli immobili oggi [redacted] molto. Ci [redacted] più mezzi, più giornali specializzati, per cui [redacted] presenti [redacted] continuità è dispendioso».

Ma [redacted] risolvere questi problemi? «Attraverso un [redacted] semplice ed innovativo al tempo stesso, Case Italgest permette alle agenzie di compiere un vero e proprio salto di qualità. L'agenzia immobiliare aderente al [redacted] dispone da subito di un marchio, sinonimo di correttezza e professionalità, già presente in oltre [redacted] agenzie. Una rete immobiliare che gli permette da subito di moltiplicare le proposte [redacted] di aumentare il proprio potere contrattuale in fase di acquisizione. Ma [redacted] solo. L'agenzia immobiliare ha [redacted] disposizione [redacted] periodico che contiene tutte le proposte delle agenzie aderenti e, soprattutto, potrà acquistare la pubblicità [redacted] tutte le testate di interesse a prezzi fortemente agevolati. Tutto unito ad una costante assistenza commerciale [redacted] di marketing, fatta di corsi, ma anche di [redacted] servizio [redacted] line dove professionisti [redacted] disponibili per fornire risposte immediate».



Come [redacted] Case Italgest? [redacted] certo [redacted] oggi. Rappresenta infatti - [redacted] spiega Antonio Foti, [redacted]stratore delegato di Case Italgest - la fusione di due poli che hanno saputo percorrere in questi anni strade innovative ed alternative nello statico ed affollato panorama immobiliare. Italgest ha creato la prima borsa immobiliare telefonica, e conta oggi 300 aderenti nel [redacted] Italia ed in Francia e dispone [redacted] una banca dati di oltre 10 mila immobili e 60 mila potenziali acquirenti. Case di Liguria ha coagulato 100 fra le migliori [redacted] di Piemonte, Lombardia, Liguria e Costa Azzurra. Ogni giorno 200 potenziali clienti contattano la nostra banca immobiliare telefonica.

Come cresce il potere contrattuale [redacted] agenzie? «Nell'acquisizione c'è maggior peso, verso il privato e verso [redacted] costruttore. Poi ci [redacted] i [redacted] periodici, destinati a far crescere l'agente. Anche l'interscambio, ad esempio fra Liguria e Piemonte, fa moltiplicare le opportunità di vendita e acquisizione».

Come si entra in Case Italgest? Quali sono le caratteristiche dell'agenzia candidata? «La vera e propria forza innovativa di Case Italgest sta nei suoi propositi e nella [redacted] filosofia di partecipazione attiva, nella quale [redacted] agenzia mantiene il proprio nome, [redacted] propria identità, [redacted] soprattutto la propria immagine e personalità. Al tempo stesso ogni agenzia non solo partecipa a Case Italgest, ma [redacted] Case Italgest. Ciò premesso, quello che chiediamo alle agenzie è esclusivamente moralità e professionalità, caratteristiche per noi fondamentali, sulle quali abbiamo costruito la filosofia vincente che ha dato origine al più importante network immobiliare italiano».

Che tipo di contratto vi unisce? «La [redacted] filosofia [redacted] basata sulla chiarezza. Infatti, più che un contratto, il nostro modulo di adesione è una lettera di intenti dove vengono specificati i termini della collaborazione. Il rapporto con le federazioni di settore (Fimai, Fiaip, ecc) [redacted] splendido: proseguiamo dal pun[redacted] [redacted] vista commerciale quanto queste associazioni hanno iniziato [redacted] maniera sindacale». E [redacted] di adesione? «Ha un [redacted] eccezionalmente contenuto - risponde Gianluca Gozzo, direttore commerciale -. Si ripaga solo [redacted] gli sconti sulle inserzioni pubblicitarie». Per informazione 011/659137.

HELVETIA Immobiliare

DAL COSTRUTTORE IVA AL 4%

SAN PAOLO
NUOVA COSTRUZIONE
CONSEGNA LUGLIO '97
In palazzina signorile vendiamo appartamenti composti da soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Facciata [redacted] paramano, videocitofono, riscaldamento autonomo, serramenti in legno con doppi vetri, portoncino blindato. Box auto.

ULTIMI APPARTAMENTI

APPARTAMENTI E BOX AUTO
VIA CAMANDONA
Palazzina signorile composta da 8 appartamenti di 115-104 mq così composti: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Videocitofono, termo autonomo. Box auto singoli e doppi. Opportunità di mutuo [redacted] dilazione di pagamenti.

MONCALIERI:
villette [redacted] costruzione, 2 piani f.t. + mansarda, con terrazzi, posti auto, ottime rifiniture, giardino privato.
Prime consegne dicembre [redacted].
Pagamenti dilazionati, possibilità mutuo.

VILLETTE IN COSTRUZIONE
SINGOLE E A SCHIERA
A: RIVALTA
ALMESE
SANT'AMBROGIO

RESIDENZIALE

Crocetta, via Piazzi, 5° piano, appartamento, ingresso, cucina abitabile, salone, [redacted] camere, doppi servizi, ripostiglio, box auto.

Crimea, corso Lanza, prestigioso, elegantemente rifinito, appartamento mq 250, ultimo piano, terrazzo, box auto.

Ponte Isabella, via Petrarca, appartamento ingresso, soggiorno, ampia camera, cucina, bagno, cantina.

Precollina - str. degli Alberoni: prestigioso, in elegante complesso residenziale con parco 10000 mq: appartamento su 3 livelli: parzialmente mansardato, mq 250, garage 3 posti auto.

P.zza Statuto adiacenze appartamento al 4° piano, ingresso, cucina, bagno, [redacted] camere, ripostiglio, 2 balconi.

Corso B. Telesio, [redacted] Francia, soleggiato, bello stabile, ingresso, sala, 3 camere, doppi servizi, poss. box auto, giardino condom.

Via Cigna pressi, attico [redacted] piano, due alloggi - anche abbinabili - di mq 100 e mq 50.

Adiacenze corso Sempione, mansarda, 10° piano, doppi ingressi, caminetto, luminosa.

Ufficio, [redacted] - corso Montevecchio, in stabile signorile con portineria mq 220, piano rialzato, ampio ingresso, salone, 3 camere, doppi servizi, cucina, posti auto.

Ufficio, centro - via Bligny, studio, abitazione, appartamento al 1° piano: ingresso, 2 saloni, 6 camere, doppi servizi, portineria nello stabile.

Ufficio, via Saffi, zona nuovo tribunale, 1° piano, 6 vani, doppi servizi, bello stabile.

Ufficio, corso Dante ang. corso Massimo d'Azeglio, piano rialzato, ingresso, 4 vani, cucina, bagno, cantina.

Ufficio, l.go Dora Colletta, open space mq 200 adatto studio tecnico disegnatori, laboratorio, possibilità permuta.

Ufficio, l.go Dora Colletta open space mq 450, pareti modulari, pavimento galleggiante, doppi ingressi.

Pino Torinese, 3° ed ultimo piano, salone, sala, pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, giardino privato, box auto doppio, posto auto. Prezzo interessante.

Trana, in piccolo condominio signorile, appartamento composto da ingresso, salone, [redacted] soggiorno, cucina [redacted], bagno, ripostiglio, cantina, possibilità box.

Collerengo, splendida posizione soleggiata e panoramica, villetta a schiera in perfetto stato di manutenzione, disposta su due piani di 150 mq, con giardino mq 3000 con alberi da frutto.

Cumiana, nel centro del paese villetta primi '900, 200 mq su 2 piani, garage 4 posti auto, giardino.

PRECOLLINA
Appartamenti in ristrutturazione con box auto e tavernetta, ingressi indipendenti, composti da soggior[redacted] cucina studio doppi servizi, [redacted] camere, riscaldamento autonomo.

DILAZIONI DI PAGAMENTO
MUTUI A TASSO CONCORRENZIALE

INDUSTRIALE

Adiacenze [redacted] Allamano capannone mq 1000 altezza 4 mt con uffici, [redacted], [redacted] manovra, comodi parcheggi. AFFITTO.

[redacted] - [redacted] **Settimo**, locale esposizione commerciale fronte strada mq 800 + palazzina mq 1200 + struttura mq 300 e villa attigua mq 300, cortile, parcheggio, ampia area manovra. VENDITA.

Venaria (TO) - Stadio delle Alpi, recente, capannone mq 1100 superficie coperta + mq 1600 superficie scoperta, uffici mq 180, servizi interni, 3 passi carrai, predisposizione carroponte, attività industriale/commerciale. AFFITTO.

Venaria (TO) - capannone industriale mq 1500 di superficie coperta, [redacted] mq [redacted] uffici in palazzina, mq 1900 area manovra il tutto in perfetto [redacted] di manutenzione. AFFITTO.

Beinasco (TO) - [redacted] mq 6000 con carroponte, doppio accesso carraio, mq 2000 di cortile, frazionabile, zona [redacted] forte passaggio, comodo tangenziale. VENDITA.

Torino - via Breglio - basso [redacted]bricato [redacted] cortile interno mq 550, palazzina 2 piani con uffici mq 130. VENDITA.

Torino - via Sansovino - capannone mq 800 più mq 500 cortile. AFFITTO.

Torino - corso Grosseto adiacenze capannone mq 1100 più mq 150 uffici soppalcati e mq 100 interni. AFFITTO.

Torino - zona corso Gr[redacted] - palazzina composta da: seminterrato mq 1400, piano rialzato mq 1400 uso magazzino deposito, 3 piani di uffici di mq 450 cad., posti auto. Immobile di prestigio, AFFITTO, anche frazionato.

Moncalieri, complesso industriale su grande arteria, mq 10.000 più area manovra, palazzina uffici e parcheggi per personale. VENDITA/AFFITTO.

Torino - corso Lione - Interrato mq 300 circa, su due piani, servizi interni, adatto studio fotografico o altre attività non rumorose. AFFITTO.

LOCAZIONI

Via San Pio V - Corso Massimo - open-space mq. 220 e mq. 175 uso ufficio, perfette condizioni, posti auto.

L.go Dora Colletta, open-space m. 200 e mq. 450 uso ufficio.

Via Don Orione - Corso Lione - locale mq. 300 altezza mq. 4,65 con servizio.

Trana, Villaggio Funghi, in villa, appartamenti 45-60 mq. Possibilità utilizzo tavernetta 80 posti, piscina, parco mq. 10.000.

Via Ardigò ang. Corso Unione, appartamento piano rialzato mq. 80 con camera, bagno, soggiorno.

Via Gorizia - Piazza Rivoli - appartamenti varie metrature, servizio portineria, giardino condominiale, posto auto.

Crocetta - [redacted] - appartamento mq. 90, doppi servizi, lavanderia, posto auto, garage.

CASE ITALGEST — HELVETIA Immobiliare
IL PRIMO GRUPPO IMMOBILIARE DI AGENZIE INDIPENDENTI

CASE DI MONTAGNA

Sestriere: Casa del Maestro, Plagnod, prestigioso appartamento in baita ristrutturata, mq 120, terrazzo, giardino privato, box auto. VENDESI.

Sestriere in condominio signorile, comodissimo alle piste, appartamento arredato di 90 mq frazionabile in mono - bilocale con ampio terrazzo soleggiato, tenu[redacted] ottimamente. Si valutano permute.

Sauze d'Oulx, 11° piano, 150 mq, ingresso, ampio soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, 2 bagni, 2 balconi, 2 posti auto, armadietto sci. Vendesi.

Bardonecchia, fronte Campo Smith, in condominio con giardino, piano terra, mq 50, ingresso, camera, cucina, bagno, terrazzino, [redacted], posto auto. Arredato. Affittasi.

Bardonecchia, centro paese, appartamento 4° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotta, servizi, arredato. Vendesi.

Beaulard, soleggiato, piano terra, ingr[redacted]sala, camera, bagno, cucinino, cantina, box auto, terrazzo, giardino condominiale.

Oulx, villa bifamiliare con 2 appartamenti di 3 camere, salone, cucinino, doppi servizi, tavernetta mq 40, giardino mq 700, posti auto, termo autonomo. Vendesi.

RIVIERA LIGURE

Borgio Verezzi: completamente ristrutturato, ingresso, saloncino con caminetto, 2 camere, cucina, bagno, giardino, mq [redacted] fronte mare, riscaldamento autonomo.

Ceriale: 3° ed ultimo piano, panoramico, vista mare, soggiorno, 3 [redacted] mere, cucina, bagno.

Diano Marina a 850 mt dal mare, in meraviglioso complesso residenziale [redacted] mono, bi e trilocali a partire da lire 164.000.000. Vista mare, piscina [redacted] campi da tennis, posto auto.

San Remo: in complesso residenziale, attico di grande prestigio, vista mare, ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo mq 100, posto auto in garage.

Rapallo: centrale, 5° e ultimo piano con ascensore, ingresso, tre camere, cucina, servizi, prezzo interessante.

Albenga a 400 mt dal mare in zona residenziale, comoda servizi, meravigliosi bilocali in costruzione, [redacted] terrazzi soleggiati.

COSTA AZZURRA

MENTONE, 3° piano, vista mare, monolocale arredato: 4 posti letto, angolo cottura, bagno, terrazzino, posto auto in garage, a 5 minuti dalla spiaggia. Possibilità permute.

R[redacted]NE CAP MARTIN: in pronta consegna, attico con grande terrazzo e trilocale duplex, cantina.

[redacted]: posizione semicentrale, casa Bourgeois, appartamento composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 5° piano [redacted].

CANNES, bilocale completamente arredato, in residence di villette, immerso nel verde, tennis, piscina, [redacted]modissimo al mare.

CANNES: posizione unica, ristrutturazione di 50 appartamenti dal monolocale al trilocale, comodissimi alla spiaggia. Prezzi a partire da FF 205.000.

JUAN LES PINS: a 200 [redacted] dal mare, in stupendo complesso residenziale con piscina, tennis, ristorante, spiaggia privata, sauna, ultimi bilocali completamente arredati, box auto.

NIZZA, collina attico 150 mq grande salone, cucina abitabile, camera, doppi servizi, [redacted] terrazzi, [redacted] cantina.

ZONA [redacted] BOX AUTO

- Via San Fermo: frazionamento locali ultimi box auto singoli, ampia metratura a partire da L. 65.000.000
- Corso Giovanni Lanza: box auto singolo interno cortile.

PRONTA CONSEGNA

Biancazzurri favoriti (3-1 all'andata), [redacted] Cichero non si fida

Con la Coppa è di nuovo derby Stasera c'è Sanremese-Imperia

Luigi Cichero, qui a fianco del presidente Scarzella, ha [redacted] diverse novità nella formazione anti-Imperia (GATTI)

SANREMO. Solo una formalità? Guai [redacted] a Luigi Cichero, allenatore della Sanremese. La sua squadra parte, questa sera, nel derby di Coppa Italia [redacted] «Comunale» (ore 20,30) contro l'Imperia, da un poderoso [redacted] prezioso vantaggio di 3-1 accumulato dieci giorni fa nella sfida di andata al «Ciccione». «Ma come abbiamo fatto tre gol noi [redacted] Imperia, possono benissimo farli loro adesso», ammonisce il tecnico. Prudenza, [redacted] ovvio. Quasi d'obbligo quando c'è di mezzo un derby, partita speciale che sfugge [redacted] ogni logica.

Ma la prudenza [redacted] mister Cichero tiene conto, evidentemente, di come [redacted] cambiate le co[redacted] rispetto al derby [redacted] andata. Rispetto ad allora, questa sera, la Sanremese troverà una [redacted] pagine nerazzurra rinforzata dagli ultimi arrivi e, soprattutto, con il morale [redacted] m[redacted] per la bella impresa (vittoria esterna sul campo della Colligiana) nella prima giornata [redacted] campionato. La stessa giornata in cui la Sanremese ha faticato parecchio a raggiungere un meritatissimo pareggio interno contro il Poggibonsi. Il match [redacted] questa sera sarà un'immediata verifica di quanto [redacted] buono le due squadre hanno fatto vedere nella partita d'esordio del Campionato Nazionale Dilettanti.

Sarà un derby diverso, almeno dal punto di vista psicologico, rispetto a quello di andata con un'Imperia certamente più in condizione anche [redacted] la Sanremese [redacted] reduce da [redacted] pareggio che ha strappato anche applausi. «L'Imperia si è rinforzata, ha aumentato la sua competitività per la categoria. Sarà un derby molto duro. Detto questo punte[redacted] risultato perchè ci teniamo al passaggio del turno», commenta mister Cichero. Ma [redacted]-1, in trasferta, all'andata, regala ai biancazzurri matuziani un'enorme ipoteca al passaggio del turno: la Sanremese dovrà cercare di gestirlo al meglio.

Quella che affronterà, questa sera, l'Imperia, sarà una Sanremese notevolmente ritoccata rispetto a quella che domenica ha esordito in campionato. «Farò rifiatare qualcuno e darò spazio, com'è giusto, a chi ha giocato meno», aggiunge Cichero. Tra i pali si dovrebbe rivedere il titolare Siracusa che finora aveva ceduto il posto a Biffi: [redacted] test importante per l'italo-argentino per saggiare la sua condizione e i tempi di un suo definitivo ritorno tra i pali [redacted] squadra matuziana. Dovrebbero andare in campo anche gli altri due nuovi acquisti, Damiani e Bertino, domenica rimasti fuori per il gioco degli under 77 cui il regolamento obbliga.

Per loro [redacted] l'esordio al «Comunale». Dal primo minuto dovrebbe giocare anche Notari, impiegato domenica solo nel secondo tempo contro il Poggibonsi e, con tutta probabilità, anche Fabio Callegari, l'altro argentino della Sanremese, dovrebbe scendere in campo fin dall'inizio. Mister Cichero deciderà solo oggi chi dovrà restar fuori. Quasi [redacted] che tra Lamberti, autore del gol del pareggio di domenica [redacted] Piccareta, uno dei due resterà almeno in panchina. Una piccola «rivoluzione». «Ma sempre con l'occhio attento al risultato», precisa ancora il tecnico matuziano.

[redacted] anche un derby del tifo pur tenendo conto che la sorata infrasettimanale potrebbe frenare un po' l'afflusso. Ma la massiccia presenza [redacted] tifosi do[redacted] «Comunale» (un migliaio [redacted] presenti, undici milioni e mezzo d'incasso) fa sperare il cassiere. Per ogni evenienza il servizio d'ordine sarà rinforzato.

Bruno Monticone

Sono nerazzurri da assalto

Pisano: «Partita ad handicap ma vogliamo fare bella figura»

L'attaccante Pino Alfano in [redacted]

IMPERIA. La gioia per la vittoria esterna nel primo turno di campionato non distoglie l'Imperia dai nuovi impegni [redacted] da una campagna acquisti che [redacted] tutt'altro che terminata.

Stasera, nella gara di ritorno del derby [redacted] Coppa Italia, i nerazzurri sono chiamati [redacted] un compito difficile. Al «Comunale» [redacted] Sanremo, infatti, i ragazzi [redacted] Pisano dovranno tentare di recuperare il pesante 3-1 interno subito il [redacted] agosto. Si tratta di un'impresa al limite [redacted] possibile, e i dirigenti nerazzurri [redacted] sono ben consapevoli: «Il punteggio dell'andata ci penalizza, ma [redacted] nostro dovere ben figurare, anche se la Coppa Italia non è certo il nostro obiettivo principale [redacted] questa stagione. La gara con la Sanremese servirà soprattutto per preparare la sfida interna con il Barberino, compagine toscana che ha iniziato la stagione con una vittoria [redacted] arriverà al «Ciccione» decisa a vender [redacted] la pelle».

Oggi il tecnico imperiese dovrà fare i conti con le assenze di elementi importanti, tra i quali Marinelli, squalificato per un turno in Coppa, De Simeis, alle prese con problemi alla caviglia, e il bomber Alfano, vittima di [redacted] contrattura, mentre [redacted] al meglio della condizione il nuovo acquisto Morello. Se Alfano non riuscirà a recuperare, [redacted] reparto offensivo sarà affidato all'inedita coppia Pennone-Carbone, con la possibilità di vedere all'opera anche il giovane Calbi.

Archiviate le delusioni [redacted] calcio d'agosto, [redacted] intanto l'entusiasmo intorno alla compagine imperiese, che a Colle Val d'Elsa ha dimostrato una sorprendente solidità, anche nel reparto arretrato, dove l'inserimento di Ballerini ha contribuito [redacted] equilibrare la manovra nerazzurra. [redacted] Adriano Pisano predica umiltà, ancor più esplicito è il presidente Pino Cipolla: «Abbiamo cominciato nel modo migliore, ma non dobbiamo illuderci, e soprattutto non dobbiamo esaltarci. La nostra squadra è stata appena varata e è logico pensare che alcuni elementi soffriranno qualche problema di ambientamento prima [redacted] adattarsi al gioco voluto dal tecnico. Ci vorrà quindi ancora qualche settimana prima di poter contare su una formazione completamente competitiva».

Proprio in queste ore il sodalizio di piazza d'Armi è in frenetica attività alla [redacted] di altri rinforzi. Molti i contatti in corso, e non [redacted] escluso che al «Comunale» [redacted] Sanremo possa debuttare un nuovo acquisto.

Nel mirino dell'Imperia sembra essere tornato il difensore Gentile, che avrebbe ridimensionato le pretese economiche, giudicate in un primo [redacted] esagerate dai dirigenti nerazzurri. Intanto sta provando al «Ciccione» il difensore Galicchio, classe 1976, proveniente dalla Primavera della Lazio, mentre ci sono contatti anche con giocatori delle giovanili [redacted] Torino, che potrebbero rivelarsi utili sia per [redacted] prima squadra che per la formazione juniores, chiamata ad affrontare il torneo nazionale di categoria.

Luca Amoretti

Le due squadre, sconfitte all'esordio, non vogliono fare un'altra brutta figura

Sestrese-Savona fa già paura

Borzoli, ore 17,30: non è un derby qualsiasi

SAVONA. Alla ripresa degli allenamenti del Savona, ieri pomeriggio [redacted] tensioni se ne erano già andate via. I ragazzi giungevano alla spicciolata e Viviani, Panucci, Peluffo [redacted] Codice facevano capannello con l'effervescente Bertolucci. Nell'infermeria Bordo «mani di fata» era impegnato [redacted] medicare la ferita al collo del piede destro di Valentino, contrastato duramente dal terzino toscano dopo soli 5 minuti di gioco. C'è ancora dolore per la b[redacted], ma il forte Giusy dovrebbe farcela per domenica prossima ad Agliano.

I [redacted] lunghi del dopopartita [redacted] soltanto un ricordo, i giovani fanno in fretta [redacted] assorbire i colpi [redacted] dimenticare le avversità. Oggi pomeriggio alle 17,30 sul campo [redacted] Borzoli a Sestri, c'è il match di ritorno con la Sestrese. Sembrerebbe una partita di routine ma invece ha la moltissima importanza, perché un secondo ko consecutivo diventerebbe indigesto. C'è troppo orgoglio in questa squadra [redacted] credere ad un immediato riscatto.

Anche il mister, giunto in anticipo per il sermoncino di prammatica, [redacted] anche più disteso e cercava convinzioni più per se stesso che per gli altri. Mialich è convinto di far bene [redacted] questo Savona, è consapevole che ha almeno 7-8 giocatori di categoria, ora deve integrare [redacted] il settore giovanile e far crescere tutte quelle promesse che la formazione Juniores riesce a sfornare. Il pubblico ha seguito con passione ed interesse le vicende del Savona, ha incoraggiato i giocatori, ha beccato quando lo meritavano l'arbitro [redacted] gli [redacted] e su questi 400-500 amici il Savona [redacted] può contarci, [redacted] è detto

Il biancoblù Di Capita

che la sconfitta iniziale (digerita male) possa far crollare tante speranze. Già oggi si attendono segnali positivi [redacted] altrettanti per domenica prossima.

Dall'esterno, dopo un giorno di riposo, si sono visti [redacted] sereni, mentre l'atteso incontro chiarificatore fra Di Blasio e Mialich potrà anche avvenire questa sera. La squadra manca [redacted] fondo, ma Mialich conferma che è stata fatta una preparazione pesante, che darà i suoi frutti durante l'arco del torneo. Ora è anche giustificabile questo imballamento, anche [redacted] non previsto. [redacted] in questo momento c'è bisogno di serenità, perchè la squadra si sta formando [redacted] vecchi e giovani hanno volontà [redacted] fare gruppo.

Nanni [illegible]

Della Bianchina va giù duro

Un riscatto dopo il ko di Cecina Nuovo esperimento per l'attacco

GENOVA. Ritorno del primo turno di Coppa Italia, tutto ancora da decidere fra Sestrese [redacted] Savona (Borzoli ore 17,30) dopo l'1-1 dell'andata. Una partita che si prean[redacted]a ancora equilibrata, e da non eliminare a priori il possibile ricorso ai tempi supplementari. In questo caso il derby si concluderebbe verso le 20, con Genova avvolta dalle prime ombre.

Di tipo diverso le «ombre» che hanno segnato il debutto in campionato di verdestellati e striscioni savonesi: doppia sconfitta. Mialich contestato duramente da Di Blasio (sponda Savona), Della Bianchina che ha avuto le [redacted] sarie conferme sulla scarsa pericolosità del reparto offensivo (sponda Sestrese).

Genovesi validi dietro ed a centrocampo, spuntati in avanti. Ne[redacted] punta [redacted] affiancare [redacted] Ferraris, ma per oggi il tecnico dovrà ancora fare a meno dell'auspicato rinforzo.

Dice Della Bianchina: «Oggi proverò la coppia Ferraris-Cavaliere, [redacted] Gallo in panchina. [redacted] tutti esperimenti, per trovare la quadratura ideale. Sempre in attesa della punta che desidero. In porta giocherà per 90 minuti De Prà, con riposo per Ghirardelli. Giocherà Noris, per gli altri ruoli non dovrei variare sensibilmente rispetto alla partita di domenica a Cecina. Puntiamo [redacted] andare avanti, anche perchè è assurdo chiedere ai ragazzi di scendere [redacted] campo [redacted] un obiettivo preciso».

Della Bianchina a Savona ha lasciato un ottimo ricordo, ora vorrebbe iniziare [redacted] dare qualche soddisfazione ai tifosi verdestellati. Per il pomeriggio è attesa una buona [redacted] di pubblico, incuriosita dal «nuovo gioco», il 4-4-2 che la Sestrese prova da oltre un mese, dal giorno del raduno (1° agosto). Quasi un trauma, dopo che per anni Iurman e compagni avevano sempre giocato ad uomo, con marcature ferree [redacted] compiti ben precisi. Ora la svolta. Turno di Coppa da superare, uno sguardo però già rivolto alla partita di domenica, sempre a Borzoli contro la Fossanese.

«L'impegno di Coppa è atteso, soprattutto dopo [redacted] sconfitta, ma non perdiamo di vista il vero obiettivo, il campionato. Oggi è l'occasione ideale per rifarsi, per tutto l'ambiente ed in particolare per [redacted] giocatori che a Cecina hanno deluso», aggiunge il [redacted]ico.

Della Bianchina, nel chiuso dello spogliatoio, ha parlato chiaro, facendo nomi [redacted] cognomi degli atleti che non lo hanno soddisfatto.

[g. s.]

E' ora [redacted] secondo posto della classifica generale del campionato nazionale riservato ai prototipi

Marco De Iturbe vince sul circuito «Paletti»

Al patron della «Raid Promotion» la prova del Driver's Trophy

GENOVA. Raid Promotion domenica scorsa [redacted] tre vetture in pista, [redacted] risultati più che soddisfacenti.

Marco De Iturbe, patron e pilota della scuderia genovese, ha magistralmente condotto alla prima vittoria la Lucchini P3/93 motorizzata con l'insolito propulsore Mercedes 2.3 16V messogli a disposizione dalla concessionaria genovese [redacted]avola» e sviluppato dai preparatori Audisio e Benvenuto.

De Iturbe era impegnato sul circuito «Riccardo Paletti» di Varano, nell'ambito della settima prova del Driver's Trophy.

Quinto nella griglia di partenza, De Iturbe sotto [redacted] pioggia battente ha affrontato la gara [redacted] estrema determinazione, superando via via tutti gli avversari, compreso il rivale più accreditato, Tino Saccomanno, infilato in staccata proprio nei giri finali.

Sotto la bandiera [redacted] scacchi,

Marco De Iturbe al volante della Lucchini P3/93 con propulsore Mercedes 2.[redacted] 16V

De Iturbe ha concluso alle spalle di Cinelli, ma primo della classe 3000. Cinelli infatti era al volante di una BRP 24V, [redacted] vettura che dispone di 35 cavalli in più della Lucchini del driver genovese.

Marco De Iturbe, dopo il secondo posto di Vallelunga ed il successo di Magione, conquistati sotto [redacted] pioggia torrenziale, [redacted] conferma quindi un pilota «da bagnato», mantenendo inoltre il secondo posto in classifica generale [redacted] Trofeo Nazionale Prototipi.

Meno fortuna per il compagno di team di De Iturbe, il bresciano Beppe Chiminelli, penalizzato da una part[redacted] infelice (errore alla prima curva), [redacted] comunque [redacted] grado di recuperare fino al quinto posto di chiusura. Il terzo pilota [redacted]a Raid Promotion, Marcello Zito, ha invece debuttato in sordina nel campionato Supercar Gt, rimanendo per [redacted] soffio fuori dal podio (quarto assoluto). Zito era al volante [redacted] una Porsche [redacted] Linea Messina.

Il successo finale è andato a De Castro. La parola al titolare del team, De Iturbe. «Una domenica più che positiva, [redacted] la prospettiva di poter riservare, nel prosieguo, ancora qualche colpo a sorpresa. Un paio [redacted] vittorie, per intenderci. Come doveroso ringraziamento [redacted] i numerosi sponsor che [redacted] seguono, e la Mercedes Favola in particolare».

[g. s.]

Anteprima del campionato: sei recchesi giocano con la calottina della Ip

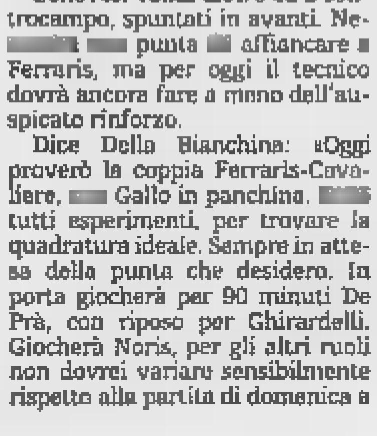
Con le finali della beach-waterpolo un ghiotto anticipo del campionato

Una sorta [redacted] antipasto della stagione 96-97 [redacted] pallanuoto: le finali del secondo campionato di beach waterpolo in programma domani [redacted] venerdì a Vico Equense (Napoli) anticipano di un mese [redacted] l'inizio del campionato di A1.

La due giorni di pallanuoto in mare sconvolge un po' i piani degli allenatori che debbono rinunciare per alcuni preziosi giorni ai loro giocatori. Pallanuoto Sempre, l'organizzatrice del torneo, non ne ha colpa, ha dovuto lasciare agosto libero per concedere ai giocatori [redacted] meritate vacanze e facendo coincidere la final four con il Memorial Fritz Dennerlein. Non c'era che la prima settimana di settembre a disposizione.

Saranno Vivai Imperatore, Ip Italiana Petroli, Maxicono e Cis Città dell'Ingrosso a contendersi il secondo titolo tricolore.

Il Cis è il campione in carica però non ha i favori del pronostico che va invece suddiviso tra i vincitori del girone Sud, il Maxicono formato da giocatori del Posillipo, e i vincitori del gi[redacted] Nord, Ip, formata per [redacted] settimi da recchesi. Il programma prevede per domani sera Maxicono [redacted] Vivai Imperatore e venerdì Cis contro Ip. Venerdì sera le finali per il terzo [redacted] per il primo posto.


Ferrari della Pro Recco

Le formazioni. Vivai Imperatore [redacted] formato da giocatori di Como e Brescia: Fiutti, il Castellani, Venturelli, Lorenzi, Calia, Fronzo, Araldi. Ip da sei recchesi (il portiere Ferrari, Rainero, Trebino, Cavallini, Riccadonna e Martini più Jerebic, [redacted] Paguros). Cis Nola da i giocatori del Pescara Baffetti, Mammarella, Salonia, D'Altrui, più Marco [redacted] Mauro Pagliarini, Giordani. Il Maxicono conta su i posillipini Antonino, Zizza, Pellegrino, Silipo, Franco Porzio, Di Martire, Fiorillo, Salvati.

La presenza [redacted] Jerebic nelle file della Ip potrebbe [redacted] un segnale che il croato-bogliaschino torni a giocare in Liguria con la calottina biancoceleste della Pro Recco. Sarebbe un bel colpo la società di Punta S. Anna.

[d. s.]

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

CITIZEN
E' il tuo tempo

MENZIO
cura i vostri interessi

LAVATRICI

ZEROWATT Termostato - mezzo carico	6 rate da	L.	90.000
REX con dispositivo salvacolore	6 rate da	L.	100.000
REX prof. 42 cm	6 rate da	L.	118.000
BOSCH carico variab. autom.	6 rate da	L.	133.000
DAEWOO la tintoria in casa	6 rate da	L.	130.000
REX asciugatrice ad evaporazione	6 rate da	L.	95.000

TELEVISORI

NORDMENDE 14 pollici con televideo	6 rate da	L.	67.000
SONY 14 pollici con base girevole	6 rate da	L.	75.000
DAEWOO 21 pollici con televideo	6 rate da	L.	99.000
SONY 25 pollici [illegible] televideo	6 rate da	L.	167.000
PHILIPS 28 pollici bifonico con televideo	6 rate da	L.	197.000
PHILIPS 14 pollici con videoregistratore	6 rate da	L.	146.000

FRIGORIFERI

ARISTON 230 litri doppia porta	6 rate da	L.	75.000
IGNIS 250 litri Ecologico	6 rate da	L.	80.000
OCEAN 260 litri colorato	6 rate da	L.	110.000
ARISTON Combinato 2 motori	6 rate da	L.	150.000
BOSCH Combinato - 3 anni di garanzia	6 rate da	L.	165.000
REX Congelatore orizzontale - 110 litri	6 rate da	L.	65.000
ARISTON Congelatore verticale - 130 litri	6 rate da	L.	80.000

HI-FI

SONY doppia cassetta - 3 CD Radio	6 rate da	L.	95.000
PANASONIC Doppia cassetta - 5 CD	6 rate da	L.	98.000
JVC Micro hi-fi	6 rate da	L.	110.000
SONY Doppia cassetta digitale	6 rate da	L.	115.000
PIONEER CD- Radio	6 rate da	L.	130.000
SONY 3 CD - Radio - doppia cassetta	6 rate da	L.	140.000
SONY 3 CD - Radio con RDS	6 rate da	L.	170.000

LAVASTOVIGLIE

SILTAL 6 coperti	6 rate da	L.	67.000
CANDY 12 coperti	6 rate da	L.	110.000
BOSCH [illegible] acquastop	6 rate da	L.	165.000
WHIRLPOOL Acquastop [illegible] mezzo carico	6 rate da	L.	175.000
REX Techna 3 temprature	6 rate da	L.	185.900
REX High Techna Top gamma	6 rate da	L.	240.000

VIDEOREGISTRATORI

BLAUPUNKT 2 anni di garanzia	6 rate da	L.	75.000
PANASONIC [illegible] 2 testine	6 rate da	L.	90.000
TELEFUNKEN con 3 testine showview	6 rate da	L.	98.000
TELEFUNKEN con 4 testine	6 rate da	L.	117.000
PANASONIC 6 testine stereo	6 rate da	L.	149.000
SONY 4+2 testine hi-fi	6 rate da	L.	179.000

VENDITA RATEALE IN 6 MESI SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI.
PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO PER INSTALLAZIONE ANTENNE PARABOLICHE E SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI DA INCASSO.
GRANDE PROMOZIONE FORNI A MICROONDE. OGGI DIMOSTRAZIONE IN NEGOZIO.

MENZIO

Via Garibaldi 34 - TORINO
Tel. 011/436.93.82 - 436.96.40
Orario: 9,30-13,00 / 15,30 - 19,30

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 4 Settembre 1996 pg 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ieri la decisione sul sindaco di Albenga

Viveri agli «arresti» ancora per due mesi

ALBENGA. Angelo Viveri deve restare agli arresti domiciliari fino al prossimo 30 ottobre. Lo hanno deciso i giudici delle indagini preliminari, Meloni e Giorgi, su richiesta del sostituto Landolfi. Oggi sarebbero scaduti i termini per la detenzione in carcere del sindaco di Albenga, che comunque era già stato posto agli arresti domiciliari sabato scorso. Il provvedimento è stato depositato in cancelleria ieri e viene motivato con la necessità di evitare possibili inquinamenti delle prove. Secondo l'accusa, dopo il suo arresto e la detenzione, molti testimoni reticenti avrebbero iniziato a parlare.

Oltre alle 13 persone colpite dagli ordini di custodia cautelare, in questa vicenda ne sono coinvolte altre 8 in qualità di indagati e, sempre secondo l'accusa, è necessario interrogarne molte altre. Altre due ragioni per le quali i giudici hanno prorogato gli arresti domiciliari: si devono fare ulteriori accertamenti sul piano regolatore del Comune e sono necessarie altre indagini bancarie.

Angelo Viveri

Sono motivazioni che il difensore di Viveri, Angelo Luciano Germano, non ritiene convincenti anche se non si aspettava la remissione immediata in libertà del sindaco. Il penalista, ieri sera, è andato a casa di Viveri per esaminare con lui il provvedimento dei giudici.

Da parte dei magistrati, nessun commento. Meloni ha lasciato Palazzo di giustizia subito dopo aver depositato il provvedimento, Giorgi lo aveva preceduto di qualche minuto. Il sostituto Landolfi, che è in ferie, ieri è passato in ufficio, ma se ne è andato prima del deposito del provvedimento.

Sembra che anche Viveri non si fosse fatto soverchie illusioni sulla sua immediata remissione in libertà nonostante la decisione degli arresti domiciliari. Però pare sperasse in un periodo più breve di quello stabilito dai giudici. Per il momento non si parla di nuovi interrogatori del sindaco di Albenga. [b. b.]

L'animale salvato da alcuni giovani e dai vigili: mistero sul padrone

E' mutilato e abbandonato

Cane in strada commuove Sanremo

SANREMO. L'hanno ferito due volte: prima alla zampa destra, che gli è stata amputata probabilmente dopo un incidente, poi al cuore, da chi l'ha abbandonato in mezzo alla strada, ostaggio e bersaglio del traffico all'ora di punta. E se non l'avessero raccolto mani pietose, quasi certamente sarebbe finito proprio sotto le ruote di un'auto, fra le tante che l'hanno evitato per un soffio nel suo disperato zig-zagare. Ora «Pastis» è al sicuro, in una gabbia del canile dell'Enpa, sulla collina di Sanremo, ma la sua storia ha commosso tutti. A cominciare dai ragazzi e dai vigili che, ieri mattina, l'hanno raccolto in piazza Eroi, strappandolo a un tragico destino che sembrava già scritto.

Figlio di un incrocio di razza (dalmata e setter), profondamente segnato dalla mutilazione, che l'ha reso timido e indifeso, questo bastardino dallo sguardo triste è stato capace di far indignare i tanti amanti degli animali, riaprendo la vecchia ferita dei maltrattamenti. Chi l'ha mutilato? E perchè l'hanno abbandonato? Si può arrivare a trattare così il più fedele amico dell'uomo?

Interrogativi che restano senza risposto. Impossibile risalire al proprietario del cane. Almeno per il momento. «Pastis» non ha targhetta, nè collare o tatuaggi che possano renderlo facilmente riconoscibile, a parte quell'handicap così evidente. E il nome gliel'hanno affibbiato ieri al canile, per via di quell'aria un po' da vagabondo e un po' da simpatico pasticcione. Guardandolo non si può non pensare anche solo per un attimo alla misteriosa mano che l'ha reso così vulnerabile.

E' probabile, comunque, che l'amputazione della zampa sia la conseguenza di un incidente. Forse una battuta di caccia andata male: un colpo partito inavvertitamente, il sinistro scatto della tagliola o la terribile stretta di un laccio per cinghiali. Ipotesi, supposizioni, in attesa di conoscere la verità, nella speranza che non sia più cruda dell'immaginazione.

A prima vista, l'amputazione sembra essere stata eseguita da mani esperte, probabilmente quelle di un veterinario ma il padrone del bastardino si sarebbe rivolto. Ma quello che proprio non si riesce a comprendere è quanto avvenuto dopo: come è possibile abbandonare un animale bisognoso di assistenza, di cure amorevoli?

Difficile, infatti, pensare che «Pastis» sia fuggito dal padrone per un'improvvisa voglia di scoprire il mondo fuori del cortile. Nessuno ha denunciato la sua scomparsa (almeno fino a ieri sera) e, comunque, dopo la scappatella avrebbe potuto ritrovare la strada di casa.

«Qui è al sicuro, protetto anche dalle aggressioni degli altri ospiti, sempre possibili. Se il proprietario ha ancora un cuore si faccia avanti, altrimenti lo affideremo a chi volesse eventualmente adottarlo», dicono i responsabili del canile in frazione San Pietro, dove sono custoditi 130 fra bastardini ed esemplari di razza, oltre a una trentina di gatti. Ieri «Pastis» ha trovato nuovi amici, sarà ancora disposto ad amare l'uomo, ad essergli fedele?

Gianni Micaletto

«Pastis» probabilmente è rimasto menomato a causa di un incidente di caccia

A Imperia un caso delicato suscita un interrogativo: chi tutela i diritti dei genitori?

«Arrestate mio figlio: mi deruba»

Una mamma supplica il giudice del tribunale dei minori: «Fermatelo prima che finisca ammazzato» Il ragazzo è scappato da una comunità e si dimostra insofferente alle regole. La carenza di strutture

IMPERIA. E' andata ieri dal giudice nominato tutore del figlio minorenne, per supplicare che rinchiuda il ragazzo in riformatorio. Ma il giudice del Tribunale dei minori era in ferie. Maria (la chiameremo così), 41 anni, d'Imperia, è una mamma che non ha più lacrime. Le lacrime che aveva le ha sprecate tutte per raddrizzare il suo secondogenito, 17 anni, licenza elementare, una testa fatta a modo suo: poca voglia di lavorare e tanta di far casino e creare problemi a chi gli sta intorno (anche il papà, che vive a Ventimiglia separato dalla moglie, lo ha denunciato per ingiurie). Maria è stata insultata e derubata da questo figlio teppista, insofferente a ogni disciplina.

Adesso ce la fa più. Quel giovane irriconoscente ha perso anche la grande occasione per cercare di reinserirsi nella società. Era ospite di una comunità di Abbiategrasso, ma, dopo aver fatto registrare buoni progressi, ha deciso di abbandonare tutto e tornare a Imperia a far niente. La mamma lo ha accolto ma la vita è presto diventata impossibile: «Ha preso la mia come un albergo, non aveva orari e se osavo protestare mi diceva di tutto. Mi ha chiamato "puttana". Dovevo tenere sotto chiave il portafoglio sennò mi portava via il denaro. Un mese fa mi hanno telefonato i carabinieri di Ventimiglia: "Se lo venga a prendere signora che è qui al comando. Ha appena rubato uno scooter". "Tenetevelo" ho risposto io. In casa non ce lo voglio più. Credetemi, non sono cattiva. Lo riaccolgo solo se lui mi promette, anzi mi giura, che torna in comunità. So che non lo farà e allora voglio che i giudici che si stanno occupando di lui lo mettano in riformatorio. Capirà cosa vuol dire obbedire. E' l'unico modo per metterlo in riga, l'unico modo per salvarlo. Non voglio che mi finisca ammazzato in mezzo a una strada. Ora non so dove sia, se si droghi».

Per i giudici un caso insolito

La disperazione di una madre che chiede comprensione, che desidera sfogarsi, che si domanda perchè a Imperia non esistano strutture idonee per accogliere adolescenti difficili, si è scontrata con la burocrazia. Il magistrato che deve decidere per il ritorno dei diciassettenne in comunità o, in alternativa, che potrebbe adottare misure più pesanti, è in ferie e tornerà a metà settembre. Maria ieri era in Tribunale a Genova. Le hanno fatto il nome di un altro giudice a cui rivolgersi, le hanno fatto un po' di coraggio, ma le hanno anche fatto capire che, per rinchiudere il figlio in riformatorio, ci sono scarse possibilità. «Mi hanno detto solo di aperare che il processo per il furto di motorino me lo condannino. Bell'aiuto. Possibile che nessuno mi ascolti e capisca la gravità della situazione? Chi pensa a noi mamme? La legge è ingiusta. Fa di tutto per giustificare i ragazzi e con loro si mostra comprensiva. Ma finisce col calpestare i diritti di noi genitori. Desidero salvare la mia creatura prima che si rovini per sempre: ma ne rendono conto?».

Maurizio Vezzaro

Sopra Pontedassio, forse cercava funghi

Cade su un sasso e muore a 46 anni

PONTEDASSIO. Lo hanno trovato riverso per terra, la testa appoggiata su uno pietra. Forse Carmelo Caiffa, 46 anni, residente a Imperia in via Airenti 46, è morto dopo aver battuto la testa contro un sasso, in una campagna di località Monti, sopra Pontedassio, una zona isolata sulla strada che porta a Diano Arentino, dove ci sono poche case sparse sul crinale.

L'uomo era vestito con un impermeabile, con il cappuccio ancora abbassato, perchè nel pomeriggio aveva piovuto. In campagna ci era andato per far legna ma c'è chi dice che fosse in cerca di funghi.

Per ora si possono solo fare supposizioni. E' probabile che sia scivolato ma non è neppure escluso che la morte sia dovuta a un malore.

In località Monti, ieri sera, sono arrivati i carabinieri del Nucleo radiomobile e i militi della Croce Rossa di Pontedassio. Ma per Caiffa non c'era già più niente da fare.

E' stato avvertito il medico legale, che ha accertato il decesso, e il magistrato di turno, la dottoressa Chiara Venturi, che ha dato il permesso di rimuovere il corpo.

Per stabilire le cause della morte però sarà necessario attendere l'esito dell'autopsia. Secondo i primi rilevamenti, tuttavia, le cause sarebbero quasi certamente accidentali. Se è si è trattato di una caduta è esclusa che possa essere dovuta al terreno reso viscido dalla pioggia di ieri ma ogni ipotesi è ancora possibile.

Caiffa mancava da casa da mezzogiorno. Verso sera la sua assenza ha destato le prime preoccupazioni tra i familiari. Sono così scattate le ricerche che, purtroppo, hanno condotto al ritrovamento del cadavere.

L'uomo era conosciuto nella zona di Caramagna. Non è ancora stata stabilita la data dei funerali. [m. v.]

Brusco abbassamento delle temperature, minima di 18 gradi a Imperia. Da venerdì schiarite

Settembre con il golf, tra vento e pioggia

L'autunno in anticipo nel Ponente: anche oggi brutto tempo

IMPERIA. Chi l'ha detto che l'estate finisce il 23 settembre? A giudicare dalle temperature registrate in questi giorni in Riviera ma soprattutto dai temporali, si direbbe che sia già cominciato l'autunno. Fermo restando il fatto che rimangono seri dubbi su quando, quest'anno, sia veramente cominciata l'estate. Non sono considerazioni fatte a caso. Nelle ultime 24 ore la colonnina del termometro è precipitata, soprattutto per quanto riguarda le minime: a Imperia si sono registrati 16 gradi (ben al di sotto della media stagionale anche la tendenza a dispetto dell'effetto serra è da tre mesi al ribasso) e una massima di appena 23. Savona è addirittura andata peggio con due gradi in meno nella minima e uno nella massima: 15 e 22. Genova ha avuto la massima più alta: 24 gradi e 17 nella minima.

Se si considera che da sempre settembre è considerato un mese «fresco», ma certamente non freddo, salta immediatamente all'occhio quanto sia anomalo il periodo. Non soltanto. Da domenica si susseguono temporali che non hanno portato grandi quantità di pioggia ma grandissimi disagi a chi voleva approfittare di quest'ultimo scorcio di «estate» per andare alla spiaggia. «Ma è specialmente nell'entroterra - spiega il dottor Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia - che le condizioni di estrema instabilità si sono manifestate in maniera marcata. Nelle vallate i temporali sono stati quotidiani, a volte quasi da nubifragio».

Ma cosa sta succedendo? «Il problema risponde ancora il direttore - è l'anticiclone delle Azzorre che si trova in una posizione assolutamente anomala: troppo a Nord. Finchè ci siamo trovati nel pieno dell'estate non si è avvertito il problema. Ora che ci avviciniamo all'autunno, quello almeno sulla carta, la situazione è esplosa». Vale a dire pioggia, vento e temperature abbastanza fredde. Non a caso, basta girare nelle vie di qualsiasi centro rivierasco per incontrare persone con maglie e golf di lana anche in pieno giorno.

«Bisogna però tenere conto - aggiunge il direttore Podestà - che la Riviera di Ponente, nonostante il quadro complessivamente negativo, si può comunque considerare come sempre privilegiata».

[giu. gel.]

LE PREVISIONI

Due giorni senza sole

Purtroppo anche oggi dovremo scordarci il sole. Le previsioni, elaborate grazie alle immagini inviate dal satellite, non promettono nulla di buono. Lo sapevano anche alla Protezione civile, tant'è vero che ieri sera sono stati inviati fax di allarme alle varie prefetture per segnalare il pericolo di nubifragi. Il problema riguarda soprattutto la zona di Levante, mentre il Ponente dovrebbe essere risparmiato. «E' una perturbazione che potrebbe durare un paio di giorni - dicono all'Osservatorio di Imperia - Il bel tempo dovrebbe ritornare da venerdì». Ma non si esclude che già per giovedì pomeriggio il sole possa fare capolino. In ogni caso le temperature non saranno certamente elevate. Anzi, il progressivo abbassamento dei valori si farà sempre più evidente man mano che il mese di settembre proseguirà. Sarà ancora per qualche tempo i bagni al mare (per i meno freddolosi) saranno garantiti. [giu. gel.]

NIZZA

RESIDENCE
"LE SAVOIE"

Nel cuore della città un immobile di elevato livello costruttivo, in un ambiente tipicamente nizzardo, comodo a tutti i servizi, ideale per abitazione, vacanze, reddito.

BILOCALI DA L. 109.000.000

TRILOCALI DA L. 150.000.000

VENDITA DIRETTA
DAL COSTRUTTORE

011 - 356355
0335 - [illegible]

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

Notificato ieri alle 14 il decreto di scioglimento del Consiglio di Diano

Guglieri «lascia» definitivamente e torna il commissario prefettizio

DIANO MARINA. Ora c'è anche l'atto formale. Il Consiglio comunale di Diano Marina è stato sciolto. La nuova legge è stata determinante. Il provvedimento firmato dal Prefetto vicario, Elio Landolfi, è giunto al palazzo civico, via fax, alle 13.51. La convocazione dell'assise, fissata per ieri sera alle 21, (durante la riunione il sindaco Andrea Guglieri intendeva surrogare i 13 consiglieri dimissionari), è stata subito revocata.

Ora si attende di conoscere il nome del nuovo Commissario prefettizio. Dice il dottor Landolfi: «Sarà nominato nel giro di 24 ore. Sono in corso contatti con i possibili candidati».

Se si cercano dirigenti disponibili a ricoprire il posto sembra chiaro che il dottor Giuseppe Giugliano, cui era stata affidata la responsabilità del Comune negli scorsi tre mesi, accetti di proseguire l'esperienza amministrativa.

Andrea Guglieri, intanto, dopo un'altalena di provvedimenti che lo hanno portato a lasciare l'incarico e poi a riprenderlo è costretto, questa volta in modo definitivo, all'abbandono.

Commenta il suo vice, Elio Novaro: «Non è esattamente così. Guglieri, lo stesso e gli altri consiglieri rimasti, abbiamo deciso di abbandonare la lotta giuridica. Non vorremmo che la gente pensasse che vogliamo la poltrona a tutti i costi. Abbiamo agito soltanto nell'interesse della città. Diversamente avremmo potuto tentare, ugualmente, di fare il Consiglio proponendo le surroghe. Oppure avremmo potuto presentare ricorso al Tar chiedendo la sospensiva del nuovo provvedimento di scioglimento. E l'avremmo ottenuta».

Mentre il dottor Landolfi, con estrema celerità e precisione, ha subito inoltrato a Roma il decreto per la opportuna ratifica da parte del Presidente della Repubblica, i rappresentanti politici hanno espresso il loro apprezzamento per la chiusura di una vertenza che sembrava interminabile.

Dice Santino Camonita per il partito repubblicano: «L'atto dovuto da parte della Prefettura pone fine all'impasse e al clima di incertezza assoluta creatasi in quest'ultimo periodo. Ora bisogna solo pensare al rilancio dell'economia». Candida Ferrari, consigliere dimissionario di «Diano Unita»: «Finalmente è finito il tormentone. Ed era ora. Andando avanti con il Consiglio fino alla fine della legislatura avremmo avuto una campagna elettorale piena zeppa di veleni». Fabrizio Brogi della Lega Nord: «La farsa è finita. Ora si deve solo pensare ad eleggere un sindaco capace. Diano ha bisogno».

Angelo Basso

DALLE CITTA'

COMUNE

Un decina di antichi cannoni sarà restaurata a Piacenza

Saranno restaurati all'arsenale militare di Piacenza una decina di di bronzo del 17° e 18° secolo, spostati ieri dal Molo lungo a cura del Comune. Spiega il vicesindaco Rinaldo Paglieri: «Saranno poi risistemati in varie aree, come Calata Cuneo e la Spianata. Stiamo progettando di affiancarli ad uniformi d'epoca». [a. f.]

«I segreti di Villa Grock» Oggi una visita guidata

Oggi continuano «I segreti di Villa Grock», visite guidate alla palazzina Liberty di Imperia a cura della Cooperativa Liguria da scoprire, con la collaborazione di Amici della Fondazione Grock. Appuntamento alle 16 in piazza S. Giovanni. [a. f.]

Danneggiate le toilette dei bagni Dell'Angelo

Atto teppistico o sabotaggio ai Bagni dell'Angelo di Diano? L'altra notte ignoti malviventi hanno fuori le serrature del bar, del deposito e dei servizi igienici della struttura istituita solo da quest'anno al posto della spiaggia libera, tra i Bagni Bianca e i Bagni Miramare. Un duro colpo per il proprietario Angelo Celotti, che già a dovuto ricevere pesanti critiche nel momento in cui aveva ottenuto la dal Comune e dalla Capitaneria (le polemiche erano sorte perché aveva sottratto gli unici spazi liberi a disposizione dei bagnanti). Ha presentato denuncia ai carabinieri. [a. b.]

Incidente sul lavoro ferito operaio marocchino

Un marocchino residente a Pieve, Abdellatif Madioum, 44 anni, è ricoverato in Ortopedia a Imperia (prognosi di 10 giorni), per un incidente sul lavoro. L'immigrato, che è alle dipendenze della ditta edile Ecos di Ceva, è ferito alla schiena a causa del cedimento di un muro. E' accaduto a Ormea, vicino al torrente Arnella. [b. v.]

Aperto di scienze è riservato ai docenti

Si apre oggi, presso l'Accademia Ambiente e turismo Coldinava, a Pornassio, un di scienze naturali condotto da uno dei maggiori esperti del settore, il professor Enrico Martini, docente di botanica all'Università di Genova. Interverranno docenti delle superiori ed esperti. Sono previsti seminari di geomorfologia, micologia, flora ligure, vegetazione, ed escursioni nel parco. [b. v.]

Arriva il difensore civico

Dovrà tutelare tutti i cittadini contro abusi, carenze e ritardi

IMPERIA. Molto presto i cittadini della provincia di Imperia potranno contare sul «Difensore civico». L'Amministrazione provinciale ha, infatti, già avviato la procedura per la sua nomina. Il presidente Gabriele Boscetto ha invitato, ieri, le varie associazioni tra Ventimiglia e Cervo e iscritte nell'apposito Albo, a segnalare i nominativi dei candidati a ricoprire la carica. La Provincia sceglierà il nuovo organismo, appunto, tra questi nomi.

Ma chi è, e quali competenze ha, il Difensore civico? L'organismo è stato istituito dall'articolo 8 della Legge 142.

Ha il ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'Amministrazione provinciale. Potrà segnalare abusi, disfunzioni, carenze e ritardi dell'azione amministrativa della Provincia, aziende speciali e Istituzioni dipendenti dalla stessa Provincia.

Dicono all'Amministrazione provinciale: «Il difensore civico interviene su richiesta dei singoli cittadini ovvero di una pluralità di essi ma potrà anche, di sua iniziativa, segnalare agli organi amministrativi competenti, abusi e disfunzioni dell'Amministrazione ritenuti lesivi dei diritti dei cittadini. Solo gli amministratori provinciali e i dipendenti pubblici, per questioni inerenti il proprio rapporto di impego, non gli possono proporre istanze».

La nuova figura che compare anche nello Statuto della Provincia ha compiti ben precisi e alcune limitazioni.

Spiegano ancora dagli uffici della Provincia: «Il difensore civico non potrà intervenire su atti dell'Amministrazione di contenuto puramente politico, atti di diritto privato, e su atti o procedimenti in riferimento ai quali siano già pervenuti ricorsi mdavanti ad organi di giustizia amministrativa civile o tributaria». [a. b.]

CONFERENZA

Psicologia d'avanguardia in seminario a Nava

IMPERIA. Due giorni all'insegna delle tecniche psicoterapeutiche più avanzate. Un appuntamento di grosso rilievo scientifico che proprio per questo viene patrocinato dal Comune di Imperia sia dall'Amministrazione provinciale. Si tratta del seminario in programma all'Accademia dell'Ambiente e del turismo a Col di Nava, sabato e domenica prossimi, in cui saranno trattati i sistemi psicanalitici più d'avanguardia per la cura di pazienti spesso refrattari ad ogni altra terapia.

Un'occasione anche per scoprire una delle vallate più suggestive della Liguria e la riconferma che nell'estremo Ponente, troppo spesso fuori dai circuiti nazionali, esiste la possibilità di approfittare di occasioni che solitamente vengono concesse solamente agli abitanti delle grandi città. Non a caso il sindaco Berio, medico, parla dell'iniziativa scientifica «di grande entusiasmo».

I docenti saranno Giorgio Nardone, direttore del Centro di Terapia Strategica di Arezzo e Andrea Fiorenza direttore del Dipartimento italiano di Scienze dell'Interazione sociale. Entrambi si rifanno alla scuola del Mental Research Institute di Palo Alto. Ma di che si tratta? Che cosa è la «terapia strategica»? Lo spiega la dottoressa Laura Piccardo, una delle organizzatrici: «Il terapeuta strategico è eretico e giocatore di scacchi. E' eretico per essere libero da ogni fede psicoterapica, così da adattare la al paziente e non viceversa. E' uno scacchista perchè gioca con il paziente una partita nella quale si vince o si perde insieme. A questa categoria di terapeuti non interessa conoscere le verità profonde e il perchè delle cose ma soltanto del funzionare e far funzionare in maniera ottimale».

In sostanza, questo tipo di scuola si basa sulla percezione della realtà, intesa come problematica cui ognuno interagisce: il principio è che per agire in modo differente bisogna prima imparare a vedere il mondo in modo diverso e non secondo gli schemi tradizionali. In questa maniera, secondo i terapeuti, si riescono soprattutto a risolvere stati patologici di tipo fobico. «La terapia strategica, che si avvale di tecniche di suggestione ipnotica, paradossi e trabocchetti comportamentali è modello operativo per la saluzione in tempi brevi dei problemi individuali, di coppia e di famiglia applicabili alla scuola, a contesti aziendali e politici», spiega ancora la dottoressa Piccardo. Insomma quella di Nava sarà, per chi vorrà seguire il seminario (a pagamento), una full-immersion nei problemi psicologici individuali. Per informazioni rivolgersi agli enti patrocinanti.

Giulio Gelsardi

A Imperia prosegue l'«insofferenza» della magistratura

Procura, in arrivo rinforzi

Solo dopo le proteste del pm Carli, il ministero ha reso noti i programmi di potenziamento. Attesi due sostituti in tribunale e uno in pretura. I dubbi

IMPERIA. La campagna stampa è servita a qualcosa. Dal ministero di Grazia e Giustizia è arrivato un comunicato con cui s'informa il procuratore capo presso il Tribunale d'Imperia, Luigi Carli, «che sono avviate le procedure per la tempestiva copertura dei due posti di sostituto procuratore previsti». Grazie tante: perchè a Roma si degnassero di far conoscere il punto di vista del ministro, Carli ha dovuto esporsi in prima persona, rendendo pubblico il malessere che c'è negli uffici giudiziari imperiesi: «Se non mi mandano rinforzi chiudo la Procura». Parole allarmate, le sue, che sono suonate come provocazione e j'accuse allo stesso tempo. Il grido di dolore lo hanno raccolto alcuni parlamentari. L'onorevole Sandro Delmastro Delle Vedove si è chiesto ad esempio se il Ministero non sentisse il dovere di dare risposta alle lettere, tutte ignorate, provenienti dal procuratore Carli»

Da Roma finalmente è arrivata una replica. Forse perchè, dopo tanto can-can, si poteva fare a meno. Scrivono al Ministero: «la situazione alla Procura d'Imperia era nota al ministro: il 13 luglio ha incontrato i capi degli uffici inquirenti liguri». Non si spiega allora per quale ragione si sia atteso tanto per far conoscere i programmi.

Il procuratore Luigi Carli

Le novità annunciate a livello ministeriale sono novità fino a un certo punto: risaputo che un sostituto si sarebbe comunque insediato in Tribunale a novembre. Aggiungono però al ministero: «Per l'attribuzione del secondo posto, ricoperto da un uditore, il ministro ha chiesto al Csm di adottare la procedura d'urgenza. E' stata chiesta analoga procedura anche per un posto di sostituto alla Procura della pretura».

Al ministero promettono di innestare nuove forze negli organici della magistratura. E dicono di non essersi dimenticati dell'altra Procura, quella di piazza Dante, dove i giudici sono in grosse difficoltà. I due magistrati in sono alle prese con 2.200 fascicoli, senza contare gli altri 1.800 procedimenti che riguardano reati commessi da ignoti. Roma manderà un nuovo pm. Non era già previsto, sulla carta, l'arrivo di un terzo giudice? Non c'è chiarezza, pare. Le nomine si fanno dopo la pubblicazione del bando e di questo bando non c'è ancora traccia. [m. v.]

Imperia: i ladri hanno neutralizzato i sistemi d'allarme

Colpo grosso all'ex «Sasa» rubati hi-fi per 300 milioni

IMPERIA. Colpo grosso al sapannone dell'ex Sasa, ora Trident, in via Nazionale 373, alla periferia d'Imperia. L'altra notte, i malviventi, mettendo fuori uso il sistema d'allarme collegato con la casa della custode, hanno razziato le vetrine dell'esposizione, al primo piano, dove sono custoditi gli elettrodomestici. Sono spariti cellulari, telecamere, radio, hi-fi dei più costosi. La direzione, che ha dato la notizia ai media «per tenere alto l'allarme il mercato», ha stimato il valore della merce intorno ai 300 milioni.

Sulle tracce delle bande si sono messi i carabinieri, che parlano di «furto su commissione». Chi è il mandante? Forse gli oggetti sono già arrivati a destinazione e magari sono stipati in uno tanti supermarket gestiti dalla camorra. Un'ipotesi investigativa, certo, ma già in passato refurtiva per milioni preso la strada per il Meridione.

I ladri sono entrati in azione dopo che la custode ha fatto il giro di perlustrazione. Le ispezioni vengono fatte a intervalli, ma senza orari predeterminati, in modo da non dare punti di riferimento ai malviventi. Gli autori devono aver fatto la posta alla sorvegliante. «Sono saliti per le scale antincendio, passando poi dalla porta laterale che immette direttamente nell'area espositiva», spiega Ivano Vecchio, 41 anni, impiegato negli uffici amministrativi, residente a Imperia in Privata Carli. «In precedenza avevano rotto la serratura del cancello», aggiunge il direttore delle vendite, Bruno Dalmazzo. Che bisogno c'era di scassinarla, quando, per entrare nel piazzale, bastava scavalcare l'inferriata? Forse un furgone o un camion servito a infilare i pacchi e usato poi per la fuga è stato parcheggiato sotto il capannone. Né la custode, però, né i familiari, hanno sentito il rombo di un messo sotto sforzo. Tutto si è svolto in pochi minuti.

Indagini dei carabinieri all'ex Sasa

Per arraffare televisori e stereo (marche Kenwood, Panasonic, Pioneer), radio e telefonini (Motorola, Telecom e Nokia), sono state manomesse le serrature delle vetrinette. Sarà inutile rilevare le impronte: i professionisti del furto indossano i guanti. Rimane da spiegare come abbiano potuto individuare e neutralizzare il dispositivo d'allarme. Hanno avuto un'imbeccata? Compito dei carabinieri fugare i dubbi. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La doc dell'olio Imperia è sfavorita

Sono molto rammaricato per essere stato tirato in ballo nel dibattito in corso sulla Doc e Dop alla Taggiasca, con accuse assolutamente gratuite. Mi auguro di riuscire a ristabilire da un lato la verità dei fatti e dall'altro la serenità del dibattito, in questa «novela» della Doc per l'olio di oliva. Le associazioni di categoria hanno presentato domanda per una Doc unica regionale dopo un accenno di consultazioni, senza coinvolgere a fondo gli olivicoltori imperiesi. Vale la pena ricordare che se a livello regionale queste associazioni rappresentano più del 50 per cento degli operatori necessario per chiedere la Doc, a livello provinciale ci arrivano. A mio parere è questa la ragione per cui si hanno «svenduti» alle altre province liguri. Sì, perché se Doc significa garanzia di omogeneità qualitativa di prodotto, allora solo imperiesi siamo in perfetta regola, con un prodotto ricavato pressoché interamente dalla monocoltura taggiasca.

Invece si è preferito gettare tutto nel calderone regionale, lasciando spazio ai sospetti che circolano da tempo, e cioè che il vero business stia nella gestione della Doc, che avviene, per legge, attraverso un apposito consorzio. Con una denominazione unica regionale, questo consorzio sarà a Genova (con grande comodità per l'unica provincia ligure che produce veramente olio, quella di Imperia!) dove gestirà solo i proventi dell'iscrizione obbligatoria, ma anche gli eventuali contributi. Insomma, un bilancio con cifre a nove zeri. Quando ci siamo resi conto di quel che accadeva, abbiamo cercato di correre ai ripari, attivando i comuni imperiesi per una raccolta di firme legata a una proposta alternativa che riconoscesse la tipicità e quindi la Doc Valli della Riviera dei Fiori.

Il coordinamento di questa operazione fu affidato alla prima commissione del Consiglio provinciale, presieduta da Mauro Torelli, d'accordo con l'assessore allora, Craviotto. Tutti i Comuni, compreso quello di Imperia, raccolsero le firme. Personalmente, come esponente di Pontedassio, fui uno dei più attivi. Queste firme, però, non arrivarono mai a destinazione. Lo scoprimmo come nuova Amministrazione provinciale quando partecipammo a una «pubblica audizione» che sembra essere stata convocata in modo da non farvi partecipare gli imperiesi. Le critiche più forti vennero proprio da me e dall'assessore di Taggia, Marino, assieme al sindaco Lucinasco, al presidente della Comunità Montana dell'Ulivo, al sindaco di Borgomaro e a Pullia. Il luglio, a Genova, esposi all'assessore regionale le nostre ragioni, in linea con le direttive Cee e quelle del ministero delle Risorse Agricole sulla «tipicità», non verbalmente che per iscritto. Vorrei infine pregare il sindaco di Borgomaro di non perdere il tempo polemizzando con chi è sulle posizioni, ma dedicarlo invece all'Amministrazione regionale, affinché prenda gli opportuni provvedimenti.

Gabriele Saldo,
consigliere provinciale

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Deiceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 370.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 480.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia Gibelli, via Saigreno 5, tel. 293.688.

Farmacie assicurano il reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittoria 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano: *Guglielmi*, Roma 83, tel. 496.096.
Deiceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel.
Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biscio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

Imperia: tel. 7941 tel. 5361 **Bordighera:** tel. tel. 91.524.
GUARDIA notturna e (numero verde) 167-564.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. tel. 600.300. **Guardia medica** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Pranzo per i «ragazzi» del '46

Domenica 29, i «ragazzi» del '46 organizzano una giornata di festa. Il ritrovo sarà alle 9,45 sul ponte del Barcheto. Alle 12, pranzo al ristorante «Lorenzina» di Nava. Adesioni al bar della stazione, «La bimbo», Pina fiorista in piazza San Giovanni e «Lo Sciattolo» di Borgo San Moro. [e. f.]

IMPERIA

«Sopra e sotto la linea blu»

Sabato, alle 17.30, si terrà la cerimonia di premiazione del fotografia «Sopra e sotto la linea blu», a cura del Centro «L'Onda». La cerimonia si terrà nella sede di via Carducci 52. [e. f.]

SANREMO

Corso di yoga per bambini

Sono aperte le iscrizioni al corso di yoga riservato ai bambini del maestro James Eruppakattu. Iscrizioni e informazioni in via Matteotti 178 oppure telefonando al numero 0184/504.604. [g. ga.]

I carabinieri in congedo

E' uscito il primo numero di «ImperiAlamari», notiziario trimestrale del Comitato regionale dell'Associazione carabinieri in congedo. Il bollettino comprende un saluto del presidente della sezione imperiese, Nello Giannini. [e. f.]

SANREMO

Nuova riunione dell'Arcigola

E' fissata per la cena conviviale per il decennale dell'Arcigola. L'appuntamento è al ristorante «Monte Calvo». Prenotazioni, chiedendo di Andreoletti, Tron e Lasagna, allo 0184/50.14.44. [g. ga.]

ANNIVERSARI

Nel 1° anniversario della scomparsa del signor

Domenico Mazzucco

la famiglia tutta lo ricorda a quanti lo hanno conosciuto e stimato. La Santa Messa verrà celebrata nella Chiesa di Regina Pacis in Ospedaletti venerdì 6 settembre ore 18.00. Si ringraziano quanti vi parteciperanno.
— Imperia, 4 settembre 1996.

Per l'ospedale di Sanremo l'Usl sta valutando nuovi cambiamenti logistici

Continua il valzer dei reparti

I ricoverati in Medicina troveranno posto in Pediatria, i bambini nell'ex Gastroenterologia
Il direttore sanitario Liana Lanteri: «E' un progetto migliorativo». La protesta di genitori e politici

SANREMO. I pazienti paganti del reparto di Medicina troveranno posto nelle camere che erano state destinate ai bimbi della Pediatria. Il nuovo «valzer dei reparti» è per il momento ancora un progetto in via di definizione, ma l'Usl Imperiese sta valutando i cambiamenti con molta serietà. L'idea che il reparto con i posti letto per i bambini e le loro mamme, inaugurato all'inizio dell'anno, possa diventare un «business», emerge dalle preoccupazioni che da qualche giorno interessano i frequentatori del reparto Pediatria. Appare quindi evidente l'indirizzo dell'Usl è trasformare l'azienda-ospedale in una struttura redditizia per consentire di contenere i deficit di bilancio. Il tutto, però, con un occhio particolarmente attento a non ridurre la qualità dei servizi e a non allarmare il contribuente. E le parole che dovrebbero «esorcizzare» la paura di quello che potrebbe essere un nuovo accorpamento all'interno del «Borea» sono termini tecnici come day-hospital, turnazione, sinergie.

Sulla carta la riorganizzazione ospedaliera potrà sembrare convincente e garantire un risparmio economico all'Usl, ma in pratica la gente assisterà alla chiusura o quantomeno ad un forte ridimensionamento di un reparto modello, all'avanguardia nell'assistenza dei bambini.

Un reparto dell'ospedale di Sanremo

A rispondere su quelle che potrebbero essere le trasformazioni all'interno dell'ospedale di Sanremo è il direttore sunitario, la dottoressa Liana Lanteri: «Il progetto allo studio ha come obiettivo quello di avvicinare la Pediatria all'Ostetricia per garantire un servizio più efficiente. In secondo luogo la creazione del day-hospital permetterà di ridimensionare gli ambulatori di Pediatria e di ridurre i tempi di attesa e aumentare la qualità del servizio». Ma quello di Pediatria non era un «reparto modello»? «La struttura studiata con il modulo bambino-mamma è nuova ma la vicinanza con un reparto omogeneo sarà di beneficio». La Pediatria dovrebbe andare nei locali che prima ospitavano la Gastroenterologia (accorpata alla divisione di Chirurgia). «A questo proposito, sempre che il progetto vada in porto, si studierà una formula per garantire alle mamme di stare vicino ai piccoli pazienti». In pratica nelle camerette dovrebbero venire sistemate alcune poltrone-letto.

E il «reparto modello»? La Lanteri non nasconde che le camerette per i bambini potrebbero ospitare i pazienti a pagamento della Medicina.

Se il nuovo «valzer dei reparti», anche se rimane un progetto dell'Usl, ha già trovato una serie di proteste sia tra le associazioni dei genitori sia in alcuni ambienti politici. E in difesa della Pediatria si annuncia una battaglia a colpi di esposti, raccolte di firme e interpellanze. Una parola importante potrebbe dirla anche la Conferenza dei Sindaci, uno strumento amministrativo che fino ad ora si è distinto soprattutto per la sua scarsa concretezza.

Giulio Gavino

Un progetto da 250 milioni

Lavori a Palazzo di Giustizia per migliorare tutti gli uffici

SANREMO. Uno sfruttamento più razionale e omogeneo degli spazi per un Palazzo di Giustizia più funzionale. Ad intervenire per migliorare le condizioni di lavoro degli uffici di via Anselmi è il Comune che nei giorni scorsi ha dato il via ad un progetto di riorganizzazione che è stato affidato all'architetto Marco Caldarelli.

La giunta Bottini ha deciso di occuparsi dei problemi logistici della giustizia sanremese anche in merito alle voci di accorpamento dei tribunali di Imperia e Sanremo, uno spauracchio che, nonostante le assicurazioni arrivate in più occasioni dal ministro Giovanni Maria Flick, continua a preoccupare Palazzo Bellevue e fronte delle pressioni degli ordini professionali.

Il progetto ripercorre quello che era stato avviato circa due anni fa dalla giunta del sindaco Davide Oddo, ma non prevede interventi di ampliamento. L'attenzione è puntata infatti sulla riorganizzazione interna. Palazzo Bellevue ha messo a disposizione, in proposito, un finanziamento di circa 250 milioni. Caldarelli si è già messo al lavoro con una serie di sopralluoghi effettuati anche con la collaborazione del nuovo procuratore della Repubblica, Mariano Galliano.

Il punto di partenza è una riorganizzazione del piano terra. Il bar sarà spostato nell'atrio, all'ingresso del Palazzo di Giustizia, e al suo posto, come negli uffici vicini, saranno individuati nuovi spazi. Trasloco in vista anche per i locali destinati all'Ordine degli avvocati e nelle sezioni di polizia giudiziaria (carabinieri, finanza e polizia) che si trovano al terzo piano. Lo spazio sarà indispensabile per trovare una collocazione a centinaia di fascicoli che oggi sono ammucchiati nelle segreterie della Procura e in altri uffici. L'ufficio Giudice di Pace, invece, dovrebbe rimanere nella palazzina dell'Ar a San Martino.

(g. ga.)

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Presidio di polizia al mercato delle bancarelle

Le volanti del commissariato hanno presidiato ieri mattina il mercato di piazza Eroi. Gli agenti, impegnati in servizi anti-scippo e borseggio hanno fermato alcuni vu' cumprà extracomunitari trovati sprovvisti dei permessi di soggiorno. **(g. ga.)**

TRIBUNALI

Oggi la discussione sugli arresti domiciliari a Croesi

E' in programma questa mattina a Genova, al tribunale del riesame, l'udienza a carico di Ornello Croesi, l'omicida di San Biagio della Cima. Nel ricorso, gli avvocati difensori Luigi Patrone e Marco Giuliani, chiedono che l'imputato, reo confesso, possa beneficiare degli arresti domiciliari in attesa del processo davanti alla Corte d'Appello di Imperia fissato per l'autunno. **(g. ga.)**

SPORT

Riaperta la piscina comunale di San Martino

Dal primo settembre ha riaperto al pubblico la piscina comunale di San Martino, gestita dal Centro Nuoto Sanremo. Nella struttura è possibile praticare il nuoto libero ed effettuare corsi di nuoto e di acqua-gym. Per informazioni sui corsi e sull'attività contattare il numero telefonico 0184/54.19.17. **(g. ga.)**

CONGRESSI

Diritto umanitario: ultimo giorno del congresso

Giornata conclusiva per il 31° Congresso del Diritto Internazionale Umanitario. I lavori, promossi dall'Istituto di Sanremo al centro congressi dell'Hotel Londra in corso Matuzia, prevedono la lettura delle conclusioni alle quali sono arrivati i gruppi di studio dopo la discussione di: «Conflitti armati e disintegrazione degli stati: la sfida umanitaria». **(g. ga.)**

ARTI

Una collettiva di pittura in piazza Borea d'Olmo

I pittori dei diversi circoli culturali di Sanremo prendono parte alla mostra collettiva allestita presso i locali del «Lucky Ducky» di piazza Borea D'Olmo. L'inaugurazione dell'esposizione nel locale notturno è fissata per sabato sera. **(g. ga.)**

LAVORO

Iniziano le scuole, si cercano tre bidelli

La Provincia cerca due bidelli per le scuole medie superiori della città dei fiori con contratto a 120 giorni. La chiamata pubblica è prevista per l'11 settembre presso gli uffici del lavoro di via Agosti. Per lo stesso giorno è confermata anche la chiamata per un posto da bidello (tre mesi) a Ceriana. **(g. ga.)**

Il gip della pretura, Paolo Luppi, ha respinto la richiesta di archiviazione del prelato

«Processate il vescovo Barabino»

Per telefono aveva avvertito don Stroppiana delle indagini avviate nei suoi confronti dalla procura
L'inchiesta era iniziata due anni fa e riguarda presunti atti di libidine consumati nel carcere di Sanremo

SANREMO. L'inchiesta sul vescovo Giacomo Barabino indagato di favoreggiamento nell'ambito del caso don Stroppiana non è stata archiviata. Il gip della pretura, Paolo Luppi, ha infatti respinto la richiesta di archiviazione presentata a luglio dal sostituto procuratore Antonello Racanelli. Un dispositivo articolato, coperto dal riserbo più stretto, spiega le motivazioni che hanno spinto il magistrato ad una scelta che, salvo imprevisti, vedrà il prelato comparire nell'aula della pretura della città di confine. E la Procura sarebbe stata sollecitata da Luppi a formulare ora il capo d'imputazione nei confronti di Barabino. Un atto che porterà sicuramente al suo rinvio a giudizio davanti al pretore e quindi all'udienza dibattimentale. Al momento rimane un'ultima possibilità: se il suo fascicolo, attualmente stralciato da quello di don Stroppiana, dovesse essere riunificato, il suo proscioglimento potrebbe essere infatti disposto dal gip del tribunale al momento dell'udienza preliminare. Ma c'è il rischio, in caso si arrivi invece al rinvio a giudizio, che il vescovo venga costretto dalle circostanze ad essere processato al fianco del sacerdote accusato, tra l'altro, anche di atti di libidine su alcuni detenuti del carcere Santa Tecla.

Il vescovo Giacomo Barabino ha sempre dichiarato di non aver mai commesso illeciti

L'indagine della Procura su Barabino era iniziata nell'inverno . Il pm Racanelli, in virtù del Concordato tra Stato e Chiesa, gli aveva telefonato comunicandogli di aver disposto la perquisizione delle canoniche delle due parrocchie dove lavorava don Stroppiana, alla Marina e a San Bartolomeo. Una semplice comunicazione, niente di più. Ma subito dopo, a rivelarlo è stata una intercettazione telefonica, il vescovo Giacomo Barabino aveva alzato la cornetta avvisando Stroppiana dell'arrivo imminente degli agenti. Quindi, avviso di garanzia al vescovo e interrogatorio in Procura. E il motivo della chiamata era stato chiarito davanti al magistrato dallo stesso Barabino: un intervento a tutela della salute delle sorella del sacerdote che soffre di cuore, per evitarle uno choc.

Per la Procura la «giustificazione» del vescovo è stata sufficiente e il pubblico ministero Antonello Racanelli aveva chiesto l'archiviazione al gip della Pretura. Ma il giudice Paolo Luppi ha deciso non sussistono gli estremi per chiudere la vicenda. **(g. ga.)**

Progetto per rendere più sicuro l'attraversamento dell'Aurelia

Santo Stefano chiede all'Anas 800 milioni per due sottopassi

S. STEFANO AL MARE. Due sottopassi pedonali (e altrettanti marciapiedi) lungo l'Aurelia per evitare che la parte alta di Santo Stefano continui a essere strozzata dalla strada e isolata rispetto al centro storico. La giunta ha incaricato l'ing. Fabio Zanella, di Cipressa, di elaborare un progetto per migliorare la percorribilità pedonale della vecchia statale per un tratto di oltre 800 metri, compreso fra la caserma della Finanza e l'innesto di via Cardinale Meglia, prevedendo i sottopassi all'altezza di via Giardini e di via Andrea Doria.

In passato c'erano state petizioni di cittadini, incontri con Anas e prefetto, ed era stata pure interessata la Procura. Non solo l'Aurelia diventava (ed è) di difficile percorrenza per i pedoni ma comportava anche pericoli. I problemi, per molti residenti nella parte alta di S. Stefano, riguardano soprattutto gli anziani che si trovano in grande difficoltà nel raggiungere a piedi la parte bassa ed in molti casi rinunciano all'«impresa».

Santo Stefano aspetta i sottopassi

Fino a qualche tempo fa era stato attivato un sottopasso lungo il Torre ma, dopo le ultime alluvioni, Intendenza Finanza e Genio Civile sono intervenute dichiarandolo inagibile. «A questo punto - osserva il sindaco Sergio D'Alisio - non ci resta che cercare nuove soluzioni. Un primo tratto di marciapiede lungo l'Aurelia lo abbiamo già progettato e finanziato autonomamente. Ma per l'altro marciapiede e soprattutto per i due sottopassi ci attendiamo l'intervento dell'Anas la quale, peraltro, abbiamo già raggiunto un'intesa di massima: noi provvederemo agli espropri e all'acquisizione delle aree, loro al finanziamento di tutte o parte delle opere».

Secondo un primo calcolo le nuove strutture verranno a costare non meno di 800 milioni. Una cifra onerosa per il Comune. «Non appena avremo il progetto - chiarisce D'Alisio - lo gireremo all'Anas. Certo se l'intervento non dovesse essere accollato per intero dall'Anas, almeno sotto il profilo finanziario, e dovessimo provvedere a nostre spese, non ci resterà che inserirlo nel bilancio triennale '97-'98-'99». Un'ipotesi che, comunque, si pensa possa essere scongiurata **(m. c.)**

Il 10 dicembre 1897 si spegneva a Sanremo il grande scienziato svedese

Nel nome di Nobel 100 anni dopo

All'hotel Londra convegni e dibattiti per la pace

SANREMO. Alfred Nobel scienziato della pace, precursore dei tempi, esempio di filantropia. Questi e altri aspetti verranno trattati domani nel primo appuntamento ufficiale per il centenario della morte dello studioso avvenuta a Sanremo il 10 dicembre 1897 in quella villa «Mio Nido» diventata per tutti «Villa Nobel». E ad ospitare le commemorazioni è il convegno internazionale di Diritto Umanitario che da lunedì ha visto delegati provenienti da tutto il mondo confrontarsi al centro congressi dell'Hotel Londra.

L'appuntamento, voluto dalla Provincia di Imperia, dall'Azienda di Promozione Turistica e dal Comitato celebrazioni nobeliane, vede la partecipazione di due oratori d'eccezione: il nipote di Nobel, Peter, e Bengt Samuelsson, Premio Nobel per la Fisiologia e Medicina nell'82 e attuale presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione. Insomma, personaggi che interpreti di come il messaggio nobeliano sia ancora vivo e presente all'interno della comunità internazionale.

Tra le notizie più importanti del centenario la conferma dello stanziamento di un miliardo e mezzo per la ristrutturazione di «Villa Nobel», un atto dovuto da parte della Provincia e fronte di decenni di trascuratezze e di interventi sbagliati. Il progetto, che dovrebbe partire l'autunno, prevede lavori radicali a tutto l'edificio ma in particolare al tetto e alle strutture esterne. La villa non rappresenta di per sè una rarità architettonica, ma custodisce ancora oggi parte della biblioteca di Alfred Nobel e dello studio nel quale portò a termine i suoi ultimi esperimenti.

Il programma delle Celebrazioni Nobeliane del centenario prevede altri tre momenti di grande interesse curati dall'Apt e dalla Provincia. Il 22 ottobre il teatro dell'opera del casinò ospiterà una conferenza del presidente della Croce Rossa Internazionale Cornelio Sommaruga: «Applicazione, rispetto e approfondimento del diritto internazionale umanitario: il contributo di Sanremo». Il 26 novembre, sempre al casinò, si svolgerà invece un dibattito sull'attualità del pensiero nobeliano alla presenza di alcuni Laureati Nobel (i nominativi sono ancora da definire). Il 12 dicembre, infine, l'orchestra sinfonica della città dei fiori presenterà un concerto per la direzione di Walter Proost e con il violinista Pierre Amoyal con brani di Malipiero, Respighi e Dvorak. E la scelta delle celebrazioni del centenario, intelligentemente, ha snobbato le mondanità per guardare invece a messaggi e iniziative concrete. **[g. ga.]**

Successo della «Mostra dell'artigianato e del commercio» che si è svolta nell'ex mercato dei fiori

Moac da record con 150 mila visitatori

Migliorata l'organizzazione, la varietà e la qualità degli espositori

SANREMO. «Quest'anno i visitatori sono stati 150 mila. E' stato un Moac da record». A parlare è Antonio Covatta, da oltre anni gran «patron» ed organizzatore della Mostra commercio e dell'artigianato che ha appena chiuso i battenti a Sanremo. Mentre snocciola le cifre della manifestazione gli brillano gli occhi per la soddisfazione. «Ho ricevuto - dice - complimenti sinceri da tutti. E' stato davvero un grande Moac, sia sotto il profilo organizzativo, della qualità, degli affari registrati e del numero dei visitatori. Con la Soam, la società che rappresento, pensiamo già al 97: Per la 30ª edizione del Moac abbiamo in mente cose grosse. Ci occorre però più spazio».

Covatta è un fiume in piena. Con il prezioso aiuto del fratello Francesco, della moglie, dei figli, di parenti e fidati collaboratori è riuscito, anno dopo anno, a trasformare il Moac da un'iniziale «fiera della bancarella», con troppi difetti e pochi pregi, in una e propria «Mostra mercato». Insomma Covatta e la Soam cresciuti e quest'anno il Moac è presentato, agli occhi dei suoi 150 mila visitatori e compratori, in una veste più professionale. Grazie a moquette, teli bianchi e azzurri che ricoprivano l'intero soffitto, pareti rivestite, grandi lampadari che scendevano dall'alto, stand più razionali, oggetti e prodotti in vendita scelti e esposti con più cura, spazi per seguire gli spettacoli presentati da "Fru", un'illuminazione ed un'acustica all'altezza, l'ex Mercato dei fiori è riuscito davvero a dare a tutti l'impressione di un'altra cosa. Non più un brutto parcheggio per auto, ma un possibile ed ideale «Spazio mostre e congressi».

Nella foto di Manrico Gatti l'ammiratissimo grande stand della Regione Campania dove era possibile acquistare prodotti naturali e fine porcellane

Gli stand presenti erano 170, provenienti da tutta Italia e da mezzo mondo. Notevole la presenza della Regione Campania. Le 45 ditte e il commissario Elsva, dottor Francesco Mazziotti, hanno portato a Sanremo il meglio dell'oreficeria, dell'intarsio, del ferro battuto, del marmo, del vetro soffiato, della pelletteria, dell'artigianato della terra del Vesuvio. Poi l'Umbria, le Puglie, le Camere di Commercio di Imperia e Nizza, gli stand della Cina, Messico, Perù, Brasile, Danimarca, Egitto, solo per citarne alcuni.

Tra le curiosità le 5 vaste aiuole «Ortoflora», con piante vere di melanzane, pomodori, zucchine, pere, e frutta ligure.

Roberto Basso

Bordighera: la difficoltà [redacted] reperire aiuti ha messo in crisi la Croce Rossa

«L'ambulatorio è troppo caro»

Il presidente della Cri spiega le ragioni della scelta di affidare la gestione della struttura al Comune. Una lunga lettera al sindaco. «Non facciamo politica ma solo volontariato»

BORDIGHERA. Sul [redacted] dell'ambulatorio della Croce rossa interviene adesso il presidente della Cri, Vincenzo Palmero. La sua lettera con la quale preannunciava il due settembre la chiusura della struttura di via Roberto in caso di mancate sovvenzioni da parte del Comune ha sollevato un acceso scambio di battute tra il sindaco Alvaro Vignali [redacted] l'associazione. L'ambulatorio adesso è aperto e il presidente, di ritorno dalle ferie, invita l'Amministrazione comunale a «gestire direttamente il servizio ambulatoriale». E' l'amara provocazione di Palmero al sindaco Alvaro Vignali, al termine [redacted] lunga lettera nella quale vuole precisare alcune posizioni della Cri, tra le quali l'assoluta estraneità a giochi politici «Il Comune saprà gestire l'ambulatorio certamente in modo più razionale ed economico. Soprattutto si eviterà, per [redacted] futuro, ogni illazione o sospetto [redacted] strumentalizzazione», scrive Palmero, mettendo a disposizione, a titolo gratuito, i locali e le attrezzature di via Roberto, «perseguendo [redacted] le sue finalità morali e sociali». Intanto, come già detto, l'ambulatorio continua a funzionare a carico della Cri, ma le parole di Palmero [redacted] destinate a sollevare un nuovo polverone [redacted] polemiche sull'intero servizio ambulatoriale.

«La Cri di Bordighera non ha alcuna giustificazione sul proprio operato, basta valutare [redacted] servizio che viene dato alla cittadina, senza alcun onere a carico del Comune e vedere le opere realizzate: la nuova sede, l'illuminazione parziale del piazzale all'ingresso [redacted] 'Saint Charles', [redacted] parco mezzi e le attrezzature di primo soccorso - si legge nella lettera - Non [redacted] inoltre mai stata ne è attualmente manovrata da alcun partito e non ha [redacted] fatto politica: lo dimostrano i risultato ottenuti e la fiducia e stima che la gente ci dimostra quotidianamente». Palmero ritiene «gratuite e ingiustificate le affermazioni del sindaco», e precisa che la Cri «non ha mai fatto 'braccio di ferro' con l'Amministrazione comunale in quanto non ha mai minimamente partecipato all'attuale 'querelle'». «Per quanto riguarda le fatture emesse a carico del Comune, si tratta esclusivamente [redacted] trasporto handicappati al centro di recupero di Bussana, servizio effettuato da oltre 4 anni», aggiunge Palmero, precisando che «la Cri [redacted] ha autorizzato a raccogliere firme [redacted] ad attivare manifestazioni per evitare la paventata chiusura dell'ambulatorio». Il presidente chiarisce infine che «da gennaio, presso l'ambulatorio, operano due infermiere diplomate che prestano [redacted] servizio dalle 9,30 alle 11,30 da lunedì a venerdì». «Anche se volontarie, [redacted] impensabile che possano essere presenti tutti i giorni per l'intero anno ad orario fisso senza alcuna, seppur minima, indennità di presenza - continua Palmero - Consideriamo poi le spese per l'acquisto di siringhe, reagenti, disinfettanti, pulizie, telefono, riscaldamento».

[redacted] Borghi

[redacted]

In un tir 20 clandestini

Ancora un Tir carico [redacted] clandestini bloccato in autostrada. Nelle settimane scorse era successo a San Bartolomeo al Mare e [redacted] Imperia. Questa volta, la polizia ha interrotto all'altezza di Ceriale il viaggio della speranza di almeno venti immigrati, che erano stati fatti salire in Spagna e che sono passati da Ventimiglia. Una decina di stranieri, tra cui palestinesi, siriani e maghrebini, ha dovuto fare marcia indietro: [redacted] stati rimandati al confine. Espulsi. Un'altra decina [redacted] disperati [redacted] riuscita a far perdere [redacted] tracce, disperdendosi nelle campagne: per tutta la giornata di ieri sono stati compiuti controlli nella piana di Albenga. I fuggiaschi potrebbero aver ricevuto ospitalità da connazionali. La solidarietà aumenta tra la gente povera. Il conducente del Tir, un iberico, è finito in manette. Da lui gli inquirenti si attendono preziose informazioni. C'è il sospetto che dietro questi viaggi verso il «sogno italiano» ci [redacted] pochi registi. [redacted] commercio [redacted] braccia è gestito di un'unica organizzazione di passeur che opera a livello internazionale? E' quanto già aveva ipotizzato la magistratura imperiese, che nei giorni scorsi si è occupata di episodi analoghi. Furgoni in cui i clandestini viaggiavano stipati [redacted] vitelli in [redacted] bestiame [redacted] stati intercettati [redacted] Imperia e [redacted] San Bartolomeo. [d. bo.]

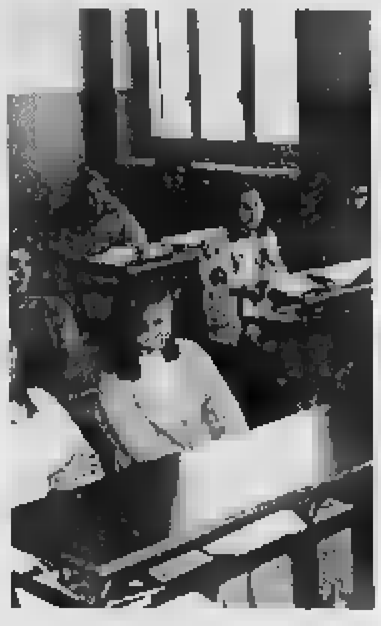
Bordighera, i docenti dell'istituto rivendicano l'autonomia

Dal «Montale» il secco no alla fusione col «Fermi»

BORDIGHERA. L'Istituto «Montale» per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere rifiuta l'accorpamento all'Itc «Fermi» di Ventimiglia. E' un no [redacted] quello che parte dal collegio dei docenti, che rivendica l'autonomia della scuola evidenziando il numero di classi (superiore al minimo [redacted] 12 fissato per la garanzia dell'indipendenza) e l'ampio bacino [redacted] utenza (tanti allievi arrivano da Taggia, Sanremo, dalle vallate e persino da Imperia). E per far meglio comprendere le ragioni della levata di scudi alla vigilia dell'apertura del nuovo anno scolastico, i professori hanno scritto al direttore generale del ministero della Pubblica istruzione, al provveditore, al sindaco, al presidente della Provincia, alle organizzazioni dei genitori ed [redacted] quelle di categoria.

L'accorpamento all'Istituto tecnico commerciale di Ventimiglia era stato già deciso lo scorso anno, ma le proteste avevano portato alla sospensione del provvedimento. E ora il problema ritorna, nonostante la presa di posizione del Consiglio comunale e un'interrogazione parlamentare.

«Sono da considerarsi tuttora validi i motivi che hanno portato alla sospensione del provvedimento di accorpamento già disposto dal Ministero in data 6 aprile '95 e poi revocato il 31 maggio», sottolineano i docenti nella lettera-ricorso partita ieri. E ribadiscono «l'unanime dissenso per la revoca dell'autonomia, [redacted] fine di poter conservare per intero [redacted] denominazione dell'Istituto ed i propri organi collegiali».



Al «Montale» sono cresciute le iscrizioni

Prima di tutto, i professori fanno rilevare la specificità del «Montale», [redacted] del genere in provincia, dove fra l'altro s'insegnano tre lingue straniere (francese, inglese e tedesco). Poi, [redacted] vasto bacino d'utenza, che ha bisogno di «condizioni [redacted] efficienza che solo l'autonomia può garantire». Ma ci [redacted] pure da considerare la «particolare complessità di gestione e di direzione legata all'attuazione di corsi sperimentali (ERICA, P.N.I.), la crescita degli iscritti (quest'anno le prime sono ben cinque), l'interessante collaborazione col mondo del lavoro (si svolti parecchi stages in aziende), i recenti [redacted] «fattivi contatti con le autorità francesi [redacted] dipartimento delle Alpi marittime che hanno permesso [redacted] aprire ai periti [redacted] l'accesso [redacted] corso parauniversitario di lingue estere ed economia».

Inoltre, gli insegnanti «in trincea» (appoggiati da genitori e allievi) non riescono a spiegarsi per quale motivo si voglia revocare l'autonomia a un istituto «ben caratterizzato e ben inserito, con iscrizioni in aumento, per trasformarlo in sede staccata [redacted] un altro in fase [redacted] decremento».

Gianni Micaletto

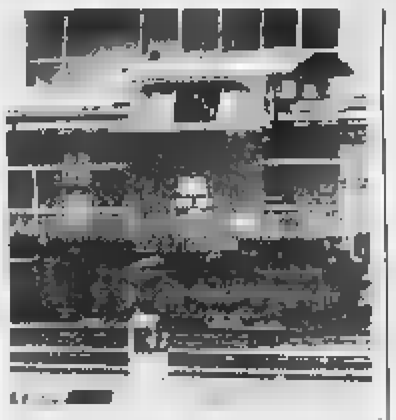
Disagi per uno smottamento sulla linea ferroviaria [redacted] Eze

Frana blocca i frontalieri

L'ostacolo aggirato con speciali servizi di bus-navetta. In molti hanno raggiunto in ritardo i posti di lavoro sulla Costa Azzurra. Bene la macchina dell'emergenza

VENTIMIGLIA. Mattinata [redacted]ifficile, quella [redacted] ieri, per i frontalieri della Riviera che utilizzano il treno per raggiungere la Costa Azzurra. Una frana sulla linea, all'altezza di Eze, ha infatti portato ad una serie di rallentamenti [redacted] ritardi che sono continuati fino al primo pomeriggio. Sono stati disposti servizi alternativi di bus-navetta anche se, a rilento, i convogli locali hanno avuto ugualmente il via libera.

Il compartimento ferroviario di Ventimiglia ha dimostrato di aver maturato l'esperienza necessaria per fronteggiare problemi del genere senza destare particolari allarmismi tra le centinaia di persone che ogni giorno utilizzano i locali per raggiungere i posti di lavoro a Mentone, Montecarlo e Nizza. Insomma, il dispositivo creato per far fronte alle emergenze sulla linea ha funzionato nel migliore dei modi.



Treni bloccati ieri in Costa Azzurra

Un contributo innegabile è arrivato dalla mobilitazione, sul versante francese, degli addetti alla manutenzione dei binari. L'allarme per la frana, infatti, era scattato l'altra notte. A trovarsi davanti allo smottamento [redacted] terriccio [redacted] grosse pietre, dovuto probabilmente alle piogge che da sabato scorso interessano anche la Cote, [redacted] stato il macchinista di un treno merci che viaggiava in direzione del confine. Nel giro di un'ora si [redacted] attivati i mezzi di soccorso e [redacted] iniziate le operazioni di rimozione dei detriti e di consolidamento della zona interessata dalla frana.

Il traffico ferroviario, bloccato fino all'alba, è ripreso soltanto nella prima mattina su un solo binario e limitatamente ai convogli internazionali.

Il compartimento francese, a fronte dell'incidente e dei disagi registrati ieri, che avrebbero potuto avere conseguenze peggiori, ha disposto una serie di nuovi controlli sulla linea, con particolare interesse proprio nell'area [redacted] Eze, per prevenire eventuali frane [redacted] vista dell'autunno. Collaborazione transfrontaliera, quindi, per un [redacted]rvizio migliore. [g. ga.]

Ieri gli abitanti hanno incontrato il sindaco: «Interventi subito»

I miasmi per il depuratore ritorna la protesta a Nervia

VENTIMIGLIA. Ancora proteste per i miasmi del depuratore a Nervia. Dopo oltre un paio d'anni di relativa tranquillità, i cattivi odori tornano ad [redacted] la principale preoccupazione del quartiere più [redacted] Levante della città di confine. Come in passato, gli abitanti e i villeggianti che si trovano nella zona sono andati [redacted] protestare in Comune, sollecitando immediati provvedimento per mettere fine a questo grave disagio.

Il sindaco Claudio Berlengiero ha dovuto quindi far fronte a un nuovo coro di lamentele: «A Nervia, [redacted] questo ultimo periodo, [redacted] sono ripresentati inconvenienti che [redacted] affrontavamo da parecchio tempo. Non riusciamo a capire se i problemi siano legati al nostro depuratore o al non perfetto funzionamento [redacted] altri impianti che si trovano nell'area».

Berlengiero, quindi, attribuirebbe la responsabilità del problema a impianti di depurazione confinanti. Continua: «Questo perchè dai controlli effettuati, e lo dico consultando la relazione dei tecnici datata martedì, sembra che la nostra struttura non presenti anomalie. Quindi oggi dovremmo valutare più approfonditamente la situazione, assieme a un consulente che arriverà appositamente [redacted] Genova. Vaglieremo poi la possibile soluzione: può essere quella di incrementare i sistemi per ridurre gli effluvi. Ritengo però che sia un problema [redacted] temporaneo, che si risolverà in breve».

Gli abitanti [redacted] Nervia saranno quindi costretti a pazientare [redacted] un po'. Fa comunque riflettere il fatto che i cattivi odori si siano fatti sentire a fine estate, quando i turisti hanno ormai fatto le valigie e le giornata sono meno calde. Se i miasmi si fossero avvertiti nel periodo «clou» della stagione balneare, [redacted] sarebbe potuto dare la colpa al «superlavoro» del depuratore: invece, questa ipotesi è da escludere.

Forse ci sono questioni più gravi legate al riproporsi di questo spiacevole inconveniente. Sarà quindi questa la prima «gatta da pelare» per l'Aiga, la società mista tra il Comune e l'Amga per la gestione dell'acquedotto e delle fognature, che è stata formata ufficialmente pochi giorni fa [redacted] Genova. Il Consiglio di amministrazione si è già insediato, e potrà cominciare ad operare a Ventimiglia a partire dal 16.

«Il caso sottolinea un errore di base: la realizzazione dell'impianto nell'unica zona turistica di Ventimiglia - afferma il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari - Uno sbaglio commesso dalle precedenti Amministrazioni, che purtroppo continueremo a pagare per sempre». [d. bo.]

Soffre di depressione

Una donna scomparsa a Ventimiglia

La donna scomparsa, Maria Bosio

VENTIMIGLIA. I carabinieri stanno cercando una donna di 59 anni, scomparsa di casa l'altro giorno a Ventimiglia. Si chiama Maria Bosio e abita in corso Limone, era uscita alle 16 e non è più rincasata. I familiari riferiscono che la donna soffre di depressione. E' alta 1 e 55, ha i capelli biondi, occhi castani e corporatura media. [d. bo.]

[redacted]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

A cena per festeggiare lo spostamento dell'elettrodotto

Il Comitato di quartiere «Sponda destra valle Roya» di Ventimiglia vuole festeggiare con una cena l'esito positivo della questione-elettrodotto. Il presidente Michele Morese ha invitato sabato 28 settembre al ristorante Pallanca di Trucco tutte le persone che hanno contribuito alla battaglia per lo spostamento del tracciato dell'elettrodotto. La vicenda aveva avuto anche toni molti accesi quando gli abitanti della zona [redacted] erano recati in Prefettura [redacted] avevano simbolicamente occupato il Comune di Ventimiglia. Fortunatamente l'Enel aveva poi accettato le richieste cambiando il tracciato dei fili dell'alta tensione.

VENTIMIGLIA

L'elicottero trasporta 300 componenti del Cai

Il Club Alpino Italiano di Ventimiglia è soddisfatto per la riuscita [redacted] della manifestazione «Grammondo musicale», che si [redacted] svolto al rifugio «Patrick Gambino» con un concerto della Sanremo Rythmo Symphonic Orchestra, diretta dal maestro Reddy Bobbio. L'Eliliguria ha trasportato per l'occasione circa trecento partecipanti.

VENTIMIGLIA

In Comune organici ridotti all'osso: proteste

Fa ancora discutere il [redacted] dei due dipendenti comunali di Ventimiglia trasferiti in un altro ufficio per presunte irregolarità, [redacted] intanto l'assessore al Personale Michele Iovino solleva un altro problema del Comune: quello della carenza di organico. Attualmente gli impiegati comunali sono 175 contro i 270 previsti dalla pianta organica. La mancanza di personale si sente soprattutto negli uffici dell'Anagrafe, della Polizia amministrativa e dei servizi sociali.

NIZZA

Forse cambiano gli organizzatori del Carnevale

A meno di [redacted] mesi dal Carnevale di Nizza, dedicato al «Re dello Sport», vere battaglie verbali sono iniziate tra gli organizzatori [redacted] Nizza e i nuovi incaricati alla realizzazione dello spettacolo, nominati tra esperti di Parigi. I nizzardi, infatti, temono che il loro carnevale possa perdere la propria [redacted] con l'arrivo di nuovi organizzatori. [d. bo.]

[redacted]

«Non deve chiudere»

[redacted] caso asilo [redacted] anche l'intervento [redacted]

VALLECROSIA. Il gruppo consiliare «Nuova Vallecrosia» interviene nel dibattito sull'asilo nido comunale, che rischia la chiusura a causa dei costi di ge[redacted] troppo elevati. «Siamo convinti che questa importante struttura non debba, per nes[redacted] motivo, interrompere il servizio», afferma Luigi Bruzzone.

Continua: «L'Amministrazio[redacted] ha il dovere di tentare ogni possibile strada per scongiurare questo rischio. E' [redacted] opinione che nei casi di bambini provenienti da città diverse, i Comuni di appartenenza debbano contribuire alle spese, come già fa regolarmente Vallecrosia. Per questo motivo, crediamo sia doveroso continuare in questo senso».

Conclude Bruzzone: «In ogni caso, l'attività dell'asilo nido deve continuare, anche a costo di chiedere uno sforzo maggiore alle famiglie interessate, [redacted] sta avvenendo in questi giorni». «Nuova Vallecrosia» propone, per il futuro, «di percorrere nuove strade, come quella dell'affidamento della gestione [redacted] una cooperativa qualificata o quella, più complicata ma più equa, di una differenziazione delle retta in base al reddito delle famiglie». [d. bo.]

[redacted]

Ai giardini Bioves

[redacted] e domenica tornano le Giornate Mediterranee

MENTONE. Per il sesto anno consecutivo, Mentone ripropone le Giornate mediterranee dei giardini, che si svolgeranno sab[redacted] [redacted] domenica, con [redacted] «due giorni» dedicata al pollice verde.

Come vuole una simpatica tradizione, ogni visitatore al salone delle piante che si terrà nei giardini Bioves riceverà un regalo in tema: quest'anno [redacted] tratta [redacted] una piccola pianta [redacted] caffè. Ne saranno distribuite ben 5 mila.

Il salone vedrà la partecipazione [redacted] orticoltori arrivati da [redacted] Europa, e proporrà le specialità più diverse. Con una serie [redacted] stand allestiti nel cuore della città, davanti al casinò, permetterà [redacted] vedere piante rare [redacted] o semplicemente di dare un'occhiata ad un'esposizione che richiamerà gli appassionati di angoli fioriti.

Sono anche in programma visite guidate. Le partenze [redacted] fissate sabato [redacted] domenica alle 9,30, in direzione di Villa Maria Serena, villa Fontana Rosa, la Serre de la Madone [redacted] Val Rameh (il costo è [redacted] 130 franchi). E' inoltre prevista una visita alle limonaia Mazet.

Per [redacted] maggiori informazioni telefonare allo 00.33.93.575.700. [d. bo.]

Dopo i gravi danni causati alle coltivazioni dagli animali selvatici

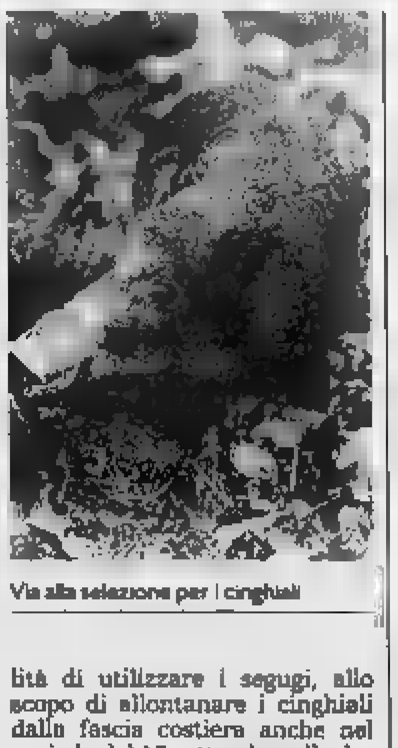
Cinghiali, via alla selezione

La Provincia vara l'atteso piano di contenimento

DOLCEACQUA. Buone notizie per i coltivatori che hanno visto i loro campi devastati [redacted] passagio dei cinghiali o temono di sub[redacted] nuovi danni. E' stato infatti approvato il piano [redacted] contenimento selettivo di questo animale nell'Imperiese. L'altro giorno si è infatti riunito il Comitato Faunistico Venatorio, per esaminare il piano predisposto per il Ponente in seguito alle pressanti richieste degli agricoltori (un avvocato di Pieve di Teco, Franco Spagnolo, aveva anche citato per danni l'Amministrazione provinciale).

I responsbili locali avevano già esaminato la situazione in due riunioni che si sono tenute il [redacted] agosto, durante le quali erano stati evidenziati i gravissimi problemi arrecati dai cinghiali alle colture, soprattutto nella fascia costiera. Ora sono state vagliate le proposte preparate dal tecnico faunistico, dottor Giuseppe Audino, che intendono ristabilire un equilibrio sul territorio.

Il Comitato ha approvato [redacted] larga maggioranza questo piano, che prevede la fissazione [redacted] contingente cacciabile in 1900 capi (lo scorso [redacted] furono abbattuti 1.414 e l'anno precedente 876: un costante incremento). Ci sarà inoltre la possibilità di utilizzare i segugi, allo scopo di allontanare i cinghiali dalla fascia costiera anche nel periodo dal 15 settembre alla data di apertura, fissata per il 2 ottobre. Le battute si potranno te[redacted] giorni di lunedì e giovedì. La Giunta provinciale trasmetterà entro breve una propo[redacted] alla Regione Liguria e all'Infs (Istituto Nazionale Fauna Selvatica) di Bologna, al fine di attuare, secondo l'articolo 34 della legge regionale 29/94 sulla caccia, interventi selettivi per evitare i danni alle coltivazioni. Sarà fissato un limite di abbattimento del dieci per cento sul contigente fissato [redacted] 1.900 capi per il '96-'97.



Via alla selezione per i cinghiali

Gli interventi saranno effettuati dal Corpo di Polizia provinciale con l'ausilio di esperti.

Dicono i responsabili della Provicia: «Le organizzazioni agricole hanno molto apprezzato la tempestività nel proporre questo intervento e lo sosterran[redacted] fortemente anche in sede regionale». A schierarsi contro il sempre crescente numero di «porcastri» [redacted] stati anche molti viticultori [redacted] Dolceacqua che, recentemente, avevano sottolineato il rischio per la nuova produzione del Rossese Doc e segnalato [redacted] passaggio di cinghiali vicino ai paesi.

Analoga misura è stata varata dal Departement des Alpes Maritimes, dove, già [redacted] domenica, è stata inaugurata con forte anticipo la caccia al cinghiale. E' un provvedimento necessario per fronteggiare i danni gravi provocati dagli ungulati nelle campagne. Oltre che contro la criminalità organizzata Francia e Italia si sono unite nella lotta ai «vandali» [redacted] quattro zampe. [d. bo.]

liguria estate

CALLAS: LA MOSTRA PROSEGUE

La mostra «Maria Callas: immagini e documenti» si potrà visitare fino al 10 settembre. La proroga è stata decisa dalla direzione del casinò a fronte del di pubblico riscontrato. La raccolta di lettere, abiti scena e storiche fotografie è stata anche oggetto uno speciale della trasmissione «Format» Rai2 che ha ripreso i pezzi rari della mostra allestiti per l'occasione nella splendida cornice della «Sala Liberty». servizio rientra nella rubrica «Donne» e vede lo special sulla Callas fare seguito a quello su Anna Magnani. La mostra sul grande soprano italiano, protagonista di un concerto trionfale a Sanremo insieme a Beniamino Gigli il 27 dicembre del '54, comprende anche alcuni ritratti e disegni realizzati da maestri dell'arte contemporanea oltre all'incredibile carteggio Pier Paolo Pasolini. L'esposizione, a ingresso libero, si può visitare dalle alle 23. [g. ga.]

Due interessanti rassegne espositive dedicate a generi vari e ai vini della Liguria

Calice e Salea, tempo di sagre

La prima allinea un centinaio di stand e riserva vasti spazi ai prodotti dell'artigianato Eno-gastronomia protagonista della seconda. Interessanti opportunità con La Stampa

La mostra-mercato «Centro Val Pora» Calice Ligure e la «Rassegna del Pigato e degli altri vini doc della Riviera Ligure di Ponente» a Salea d'Albenga da anni l'appuntamento più atteso inizio settembre nel Savonese.

Si tratta due rassegne espositive con decine di stand dedicati soprattutto al buon vino alla gastronomia tipica ligure. Quindi, molte cose da vedere ma anche da assaggiare.

I vini a denominazione d'origine controllata della Riviera di Ponente presenti a Salea sono: Pigato, Vermentino, Rossese, Ormeasco, Rossese di Dolceacqua e Dolceacqua superiore.

Nel menù del settore ristorazione, da... tener d'occhio polenta al tartufo e al sugo, trofie al pesto, coniglio alla ligure, cozze, buridda, gamberoni, pesce spada i «baci al Pigato». Previsti anche «itinerari guidati» per degustare il vino.

Le due manifestazioni, in programma sino domenica prossima, sono arricchite da numerose iniziative (ballo, mostre, incontri) mentre i tagliandi de La Stampa costituiscono un invito ideale (oltre che un omaggio) per gli amanti del buon vino e della buona cucina.

A Salea, per le Pigato, circa 200 gli espositori con la presenza di quasi tutti i settori merceologici: computers, edilizia, industria, ecologia, trattamenti, floricoltura, agricoltura, serramenti, mobili, casalinghi, tempo libero, autovetture e altro. In fun- dalle 19,30 gli stand gastronomici. Dalle 21,30 serate danzanti, oggi suonerà l'orchestra Audience.

Interessante anche il programma dei dibattiti. Stasera alle 21, incontro con lo storico e giornalista Silvio Torre sul tema «Un bicchiere in Riviera: storia, tradizione, cultura, tecnica e qualità nei vini liguri». In programma in serata anche la consegna del quinto premio «Salea i vipos».

La mostra-mercato «Centro Val Pora», in programma a Calice, è gestita per la prima volta direttamente dal Comune. Quest'anno è ritornata dopo alcuni anni nella sede naturale al centro paese e interessa le piazze Cesio e Massa e via Roma. Allestiti un centinaio stand, con ristoranti (dalle 18-19) e, tutte le sere (21), trattenimenti danzanti.

Vasto lo spazio dedicato al settore artigianale. Fra gli espositori c'è anche la Comunità montana del Pollupice. I settori rappresentati a Calice sono gastronomia, articoli sportivi, arredobagno, abbigliamento, articoli da regalo, autovetture, dischi, mobili, oggettistica, vini, cartoleria.

Ci saranno serate dedicate al ballo liscio, con l'esibizione dell'orchestra Laura Fiori. Fra le manifestazioni collaterali, da tener presente venerdì il meeting cinofilo in notturna a scopo benefico.

Grazie a La Stampa, anche oggi vi sono gradite sorprese per chi deciderà di passare la serata a Salea o Calice. Con i tagliandi pubblicati nella pagina seguente (non sono ammesse fotocopie), a Salea - superando le 30 mila lire speso alla sa della gastronomia - è possibile degustare gratuitamente bottiglia di vino rosso.

Alla fiera Calice, invece, con il tagliando si avrà diritto «al piatto del giorno» gratuito presso i ristoranti della fiera: Nettuno, Dolce Vita, Piccolo Bar, Terrazzo, Elisa Parodi, Pro loco Calice-Corbuta.

Radio ufficiali di entrambe le rassegne Onda Ligure e Lattemiele Savona. Da tener conto che le due aree espositive dotate di un ampio parcheggio. Sono previste complessivamente fra 100 e 150 mila presenze. [a. r.]

Visitatori molto interessati si aggirano tra gli stand della Rassegna del Pigato

Edizione da record del famoso raduno

Rotta su Imperia per 120 velieri

IMPERIA. Sarà un'edizione da record, con l'adesione ben 120 «regine del mare», che dall'11 al 15 renderanno ancora più ricca la nona edizione del raduno dei velieri d'epoca. A fare da simbolo, sarà la nave scuola Palinuro, che si potrà visitare per l'intera durata del meeting.

L'appuntamento, che è stato promosso dall'Assonautica, con il patrocinio di Camera di commercio, Regione, Provincia Comune, punta decisamente sulla qualità.

Quest'anno sarà possibile ammirare anche un'imbarcazione del secolo scorso: è Yvette, varata nel lontano 1899. Fa parte della piccola flotta di Fife (una decina) e costituirà l'orgoglio degli organizzatori.

Ai velieri progettati dall'omonima famiglia scozzese saranno anche dedicate due mostre fotografiche allestite in calata Anselmi. Si va dal «com'era», con le varie tappe della loro evoluzione viste attraverso l'obiettivo Beken of Cowes, al «com'è»: le istantanee di Franco Pace.

Tra le mostre a terra, anche quella piccoli scafi a motore, anteriori al '71, e quella della Marina militare.

Per un'edizione in grande, sono grandi anche le dimensioni degli yacht che si potranno ammirare. Esclusa la Palinuro, si contendono la palma di «big» Mariette, goletta di quasi 40 metri, il ketch Thend- metri) e la goletta aurica Zaca.

Commenta il presidente della Camera di commercio imperiese ed ex presidente dell'Assonautica: «L'anno di pausa ha fatto bene meeting. Per il '96 sono sensibilmente cresciute le adesioni, sino raggiungere un numero da primato, almeno sulla carta. Una situazione che ci rende orgogliosi ma che rischia però di causare problemi di sovraffollamento in banchina. Il nostro raduno è ormai cresciuto fino diventare (e non siamo noi a dirlo) il maggiore del Mediterraneo».

Proseguono nel frattempo gli spettacoli proposti dal Comune. Oggi alle 21 si potrà udire «La voce del mare» anche sotto i portici del centro storico di Oneglia. E' questo, infatti, il titolo delle letture in musica inserite nel ciclo «Aspettando le vele», che precede di alcuni giorni l'avvio del prestigioso raduno. Alla Galleria degli Orti, Stefano Lungo reciterà brani tratti da «Oceano mare» di Alessandro Baricco, «Il vecchio e il mare» di Ernest Hemingway, «Opere e interventi» di Francesco Biamonti, oltre alle poesie «Elegia marina» di Giuseppe Conte e «L'uomo e il mare» di Baudelaire.

Improvvisazioni al flauto di Roberto Orengo, diplomato al Conservatorio Verdi di Cuneo. Ha suonato le orchestre sinfoniche di Sanremo e Savona. Il 7, si replica in via Settembre.

Enrico Ferrari

IL CASO

Val Bormida, paradiso dei funghi

La stagione si annuncia all'insegna della quantità ma anche di una severa disciplina

Il codice di comportamento è rigido mentre le quote per gli appassionati variano da paese a paese Soltanto nei territori di Altare, Carcare, Cairo Montenotte e Piana Crixia la raccolta sarà libera

CALIZZANO. «Giungla» di tesserini per i cercatori di funghi che sceglieranno la Val Bormida. Ammende e sanzioni pecuniarie agli eventuali trasgressori. Prima regola, dunque, munirsi degli appositi «lasciapassare» per potersi poi addentrare nei boschi nella speranza di trovare i prelibati micoti. Speranza non remota, visto che la stagione si preannuncia particolarmente abbondante, dopo i desolanti «bottini» dello scorso

Ma il codice di comporta- per i fungaioli, anche stavolta, dovrà venire rigorosamente rispettato. Nessun rastrello, borse di nylon e affini, al seguito. Solo cesti e, naturalmente, i tesserini che, come sempre, variano da paese a paese.

Se nei territori comunali di Altare, Carcare, Cairo Montenotte e Piana Crixia, la raccolta sarà libera, in quelli di Cengio, Cosseria, Massimino, Millesimo, Pallare, Plodio e Roccavignale, che fanno capo al consorzio della Comunità montana Alta Val Bormida, la quota giornaliera sarà di 10 mila lire. L'annuale, per i non residenti, ammonterà 100 mila lire, per i residenti sarà pari a 10 mila, e i villeggianti dovranno, sborsare mila lire.

Costi diversi, invece, negli altri paesi. A Bardineto, dove il giorno 15 si svolgerà la sagra del «Fungo d'oro», il giornaliero costerà mila lire. Centomila, l'annuale per i non residenti, 5 mila per i residenti e mila per i villeggianti. A Bormida, 15 mila lire il giornaliero, mila l'annuale per i non residenti, 4 mila per quattro anni per i residenti, e 25 mila per i villeggianti.

Funghi che passione ma attenzione alla multa: sono infatti ammessi rastrelli sacchetti di nylon e affini ma soltanto cesti

Piccole variazioni a Calizzano, dove la quota giornaliera sarà 15 mila lire, l'annuale per i non residenti di 100 mila, 2 mila lire per i residenti, i villeggianti che soggiornano in albergo mila, mentre per i proprietari di seconda casa sarà di 25 mila lire. Quindicimila lire il tesserino giornaliero e Dego, 80 mila per quello annuale per i non residenti, mentre i residenti verseranno 30 mila lire. A Giusvalla, il giornaliero verrà costare 15 mila lire, l'annuale per i residenti 100 mila, mentre per i residenti il costo sarà di 15 mila per un periodo di cinque anni. I villeggianti, invece, dovranno pagare 40 mila lire.

Tesserini obbligatori anche a Murialdo, dove il giornaliero sarà di 15 mila lire, l'annuale per i non residenti di 100 mila, e per i residenti di 10 mila per cinque anni. villeggianti toccherà sborsare 25 mila lire. Prezzi più bassi vengono praticati a Osiglia, dove il giornaliero costerà 10 mila lire, l'annuale per i non residenti 100 mila, per i residenti 10 mila e per i villeggianti 25 mila.

Discorso a parte per Mallare, dove i sono due. Nei boschi che fanno parte di quello istituito dalla Comunità montana quote saranno analoghe a quelle degli altri sette Comuni consorziati.

Nei terreni che, invece, rientrano nel consorzio «autonomo», il costo giornaliero sarà di 10 mila lire, l'annuale per i non residenti di mila, per i residenti 15 mila lire per cinque anni, e per i villeggianti verranno effettuati sconti pari al 50 per cento. [l. b.]

Marcia internazionale

Da tutta Europa a «Mari e monti»

ARENZANO. E' stata presentata ieri al Grand Hotel la 12ª edizione della marcia internazionale «Mari e Monti» in programma sabato e domenica. La manifestazione, organizzata dal Comune e dal Comitato Manifestazioni Turistiche, è diventata ormai una classica del calendario ed è aperta a tutti (le iscrizioni si ricevono all'Ufficio Informazioni Turistiche, Lungomare Kennedy). I concorrenti potranno optare per percorsi: corto (6 chilometri), medio (15 km) e lungo (22 km). Suggestivo lo scenario comprendente le scalate del Passo Pian di Lerca, Passo Crocetta, Fonte Gava e Passo Gavatta. Numerosi i posti di rifornimento.

Già numerose le adesioni provenienti ogni parte d'Italia, ma anche d'Europa. L'anno stati più di 1500 i marciatori giunti anche da Olanda, Belgio, Germania, Svizzera e Stati Uniti. La quota d'iscrizione è di 10 mila lire per chi vuole partecipare ad una sola giornata e 15 mila lire per chi invece è intenzionato a vivere tutto il week-end.

A tutti i partecipanti verrà offerto il diploma di partecipazione ed una piastrella raffigurante i percorsi. In regalo anche una maglietta. [g. o.]

Sabato e domenica

Grande richiamo per i «quattro del Maggiolino»

CENTALLO. E' in programma sabato 14 settembre al club texano «El Loco» di Centallo, in provincia di Cuneo, il primo raduno interregionale Maggiolini e vecchi furgoni Volkswagen. La manifestazione prenderà il via alle 19 e dalle 21,30, sul palco del locale della cittadina cuneese, si alterneranno alcune band specializzate in rock e blues, alcune delle quali provenienti dalla Liguria.

Il tour vero e proprio s'inizierà invece domenica mattina con i partecipanti che faranno rotta verso Cuneo prima di tornare a «El Loco» nel tardo pomeriggio di domenica.

Già numerose, a due settimane dallo svolgimento raduno, le iscrizioni giunte da parecchie regioni. Per informazioni è sufficiente telefonare al numero 0171/211.570. Gli organizzatori dicono convinti del successo della manifestazione che verrà ripetuta anche il prossimo anno, magari con una diversa collocazione, in grado coinvolgere i turisti presenti in Riviera.

«El loco» organizzerà anche durante l'autunno manifestazioni in grado coinvolgere il pubblico. La tessera per la partecipazione al raduno è di 15 mila lire. [g. o.]

Feste e beneficenza

Lotteria, concerto dei Buio Pesto e «guerra dei fuochi»

RECCO. I festeggiamenti in onore di Nostra Signora del Suffragio, in programma sabato e domenica, s'iniziano con manifestazione di solidarietà: venerdì i quartieri cittadini promuoveranno una lotteria benefica mentre più tardi, alle 21, in piazza Nicoloso da Recco si svolgerà un concerto dei «Buio Pesto».

L'incasso delle due iniziative sarà devoluto a favore della ricostruzione dell'ospedale pediatrico di Mostar.

Sabato alle 22,30, si svolgerà la prima parte dello spettacolo pirotecnico che è il vanto Recco: si comincerà con il quartiere «Spiaggia» e si continuerà con i quartieri Liceto e San Martino. Domenica mattina alle 3,30 il tradizionale saluto con salve cannone alla Vergine nel giorno della natività. Alle 12,30 la sparata «mascoli» (mortaretti) del quartiere Verzemma. E non è finita perché alle 21 le antiche spara- interesseranno i quartieri Collodari, Verzemma, Liceto, Ponte, Spiaggia e Bastia.

Lo spettacolo pirotecnico continuerà alle 22,30, seguito da quello di Bastia alle 23,15 e Collodari alle 23,30. A mezzanotte sparata conclusiva del quartiere San Martino. [g. vi.]

REGIONE LIGURIA FONDO SOCIALE EUROPEO PROVINCIA SAVONA

ISCOT LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo p annuale formazione professionale 1995 organizzato da ISCOT LIGURIA - c/o la Confcommercio della Provincia di Savona - P.zza della Rovere 1 Savona - un

"ESPERTO GESTIONE ED UTILIZZO ENTROTERRA SAVONESE"

Destinatari: n° 12 diplomati e laureati disoccupati da oltre 12 mesi

Requisiti: iscrizione alle di collocamento da almeno 12 mesi alla scadenza bando;
limiti di età;
diplomati dei seguenti indirizzi: istituti tecnici commerciali e geometri, istituti tecnico turistico, istituto professionale agricoltura, istituto professionale per il commercio, liceo scientifico - liceo classico;
laureati in: economia e commercio, scienza politiche, agraria, architettura, geologia, ingegneria civile

Durata: 360 ore

Per accedere al gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione all'ISCOT (tel. 010/56.47.33-55.20.245) - c/o la Confcommercio della Provincia di Savona p.zza Rovere 1 Savona (tel. 019/82.19.05) da lunedì al venerdì dalle ore 8,30 13,00 entro e oltre ore 12,00 del 20 settembre .

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al so.

* *Riconoscimento di aiuti alla Creazione d'imprese nei termini previsti dal P.o. 1.1. - Ob. 5b - 1995*

FONDO
MINISTERO DEL LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE

CONSIGLIO

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Eleganza e bellezza di casa ad Alassio

Sabato sera a Parco San Rocco la «Miss delle Miss»

TRENTA ragazze per quindici boutique: la quarta edizione di «Alassio moda & bellezza», con tanto di elezione della «Miss delle miss», si presenta più ricca ed elegante che mai. Ad ogni boutique alassina saranno abbinate due ragazze che, sulla passerella del suggestivo Parco San Rocco, sabato sera presenteranno il meglio della moda autunno-inverno. Tutto è stato curato nei dettagli, dalle scenografie di Fabio Crozza, alle coreografie musicali di Gabriel, a quello del balletto curate da Dimitri Chabordine, coreografo e ballerino del prestigioso Bolshoi di Mosca. Ballerranno con Dimitri due ballerine professioniste, Giancarlo Malusardi e Sabrina Franzoni.

Eccole le boutique che vestiranno le trenta delle: «Solo lei», «Ciancia», «Barbarella», «Falanga», «Cipria donna», «Stefanel», «Dottaglio», «Pinin», «La seta», «Spinnaker», «Nevada», «My Style», «Eleganza», «Stracci preziosi», «Luisa Bielli». Gli organizzatori, l'agenzia «Eccoci» assieme al Comune e con il patrocinio de La Stampa, sono più che soddisfatti: «Abbiamo avuto la partecipazione di negozi prestigiosi che hanno firme importanti. Un segno che la manifestazione sta crescendo di qualità», spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore che, Renato Tollin, stanno terminando la difficile parte organizzativa.

«Alassio moda & bellezza» si snoda quest'anno su due giorni. Venerdì le ragazze, tutte vincitrici di un concorso di bellezza organizzato quest'anno (ci sono state anche moltissime serate di selezione), saranno abbinate alle boutique e proveranno lo spettacolo. Sabato, le 21.30, ci sarà la serata finale. Per i lettori de La Stampa sarà anche un'occasione per risparmiare. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina, infatti, si potrà ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

Massimo Boero

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

"GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

4 SETTEMBRE

LA STAMPA COMUNE DI ALASSIO ECCOCI

ALASSIO MODA & BELLEZZA

ELEZIONE DELLA

Miss delle Miss

SABATO 7 SETTEMBRE

PARCO SAN ROCCO ore 21,30

Presentando questo tagliando alla prevendita direttamente alle casse avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

ALASSIO, Casa del disco; ALBENGA, Agenzia Eccoci

Utilizzare il tagliando del giorno, lunedì quello della domenica. *Non sono valide le fotocopie.*

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE

COOPERATIVA

29ª Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera di Ponente

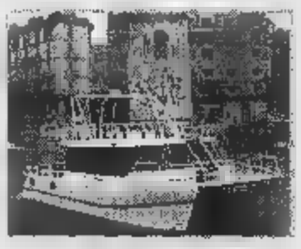
Salea d'Albenga, 3/8 settembre

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO GIORNO NON SONO LE FOTOCOPIE

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite a Genova, Acquario - Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso
Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L.** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, valide fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Vidal (019/8385388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. Benedetti (019/748919).**

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

COMUNE DI CALICE LIGURE

MERCOLEDI' 1995

XXII Mostra Mercato Centro Val Pora

Calice Ligure 3/8 settembre 1996, ore

IL PIATTO DEL GIORNO

Presentando questo tagliando alle casse degli stands dei ristoranti si avrà diritto al ritiro gratuito del "piatto del giorno".

RISTORANTI CONVENZIONATI:

Nettuno, Dolce vita, Piccolo bar, Torrazza, Elisa Parodi, Pro loco Calice-Carbuta

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE 1996

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

e...state con noi

1 **Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni** accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello domenica. Non valide le fotocopie.

... e Lire 5000 presso il Bazar di Porta Soprana

L' ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il presso il in via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Itinerario misterioso a Mendatica e una visita ai segreti del centro storico di Dolceacqua

Gite nell'entroterra e giochi in spiaggia

A Imperia convegno su imprenditoria e occupazione

Escursioni nell'entroterra, an- animazione sulle spiagge tanta voglia di divertimento per una giornata con giochi per i più piccoli.

Al tennis club «Prato fiorito» si disputano fino a domenica prossima gli incontri del torneo per giocatori non classificati. Piscina, go kart, minigolf: queste le offerte per un pomeriggio diverso dal soli- che riguardano il parco divertimenti annesso al «Bowling».

IMPERIA La sala polivalente della Provincia ospita partire dalle 15,30 il convegno «Autoimprenditorialità: uno strumento per favorire l'occupazione». Ai lavori prendono parte gli Massimiliano Iacobussi e Luigi Soppa insieme a Paola Rebagliati, dell'Eurosportello della Camera di commercio». Verranno portati inoltre esempi i corsi progetto per le nuove imprese e lo sviluppo dell'artigianato nella Valle Nervia.

Le «Comunità Montane» promuovono la gita in programma con partenza alle 9 dalla piazza della chiesa dei Santi Nazario e Celso. L'escursione prevede una visita alle cascate dell'«Arroscia» (quelle con il «salto» più alto della provincia di Imperia) e al «villaggio fantasma», un paese abbandonata e ancora perfettamente conservato immerso nei boschi.

TAGGIA In piazza Marinella nuovo appuntamento la Festa del Libro: sulle bancarelle possibile acquistare a metà prezzo migliaia di volumi anche lingua straniera.

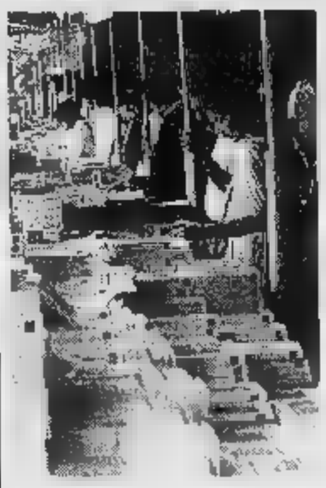
Lanci l'elastico dal ponte di Loreto. Il «Bungee Center» per l'emozionante prova, certificata da diploma Limits» è aperto ogni giorno dalle 14.

Crociere nel golfo dei fiori salpando l'ancora dal molo di levante, davanti alla Capitaneria: oggi gli appuntamenti con la «Dea Diana» sono alle 10 e alle 15, prezzi 21 mila per gli adulti, 10 mila per i bambini sino a 10 anni. Visita guidata ai giardini pubblici a cura della cooperativa «Liguria da Scoprire». Le spiagge libere Sanremo ospitano l'animazione da cura dell'«A.S. Mare»: l'appuntamento, dalle 9,30, a Bussana e ai Tre Ponti.

Appuntamento con l'animazione del anziani di via Nosaro.

Il museo archeologico «Rossi», al Forte dell'Annunziata in via Verdi, è aperto al pubblico dalle 9,30 alle 12,30 dalle 17 alle 19.

Escursioni guidate al centro storico cooperativa «Omnia». Questo l'itinerario previsto: ponte medievale, borgo antico, castello, pinacoteca «Morscio», parrocchiale Sant'Antonio, chiesa di San Giorgio e tombe dei Doria, oratorio di San Sebastiano. Informazioni alla Pro Loco di via Martiri. [g. ga.]



Libri in bancarella a Arma

«Sangria party» e dessin

Dai giovani artisti di Cervo alla nuova orchestra del casinò

Dalle note di musica classica alle feste in discoteca, il panorama mercoledì locali del Ponente ricco di appuntamenti.

Continua Festival di giovani artisti, che accompagna l'Accademia internazionale estiva. Oggi, alle 21, piazzetta Dante accoglie il concerto due giovani pianiste. Si esibiranno Atsuko Seki, premio speciale al concorso William Capelli» in Maryland, e un'altra strumentista nipponica, Ayako Kimura. Quest'ultima si aggiudicata anche il primo premio al concorso internazionale «Carlos Soliva». Sono in scaletta brani di Mozart, Debussy, Schumann, Rachmaninoff Liszt. Ingresso libero. Intanto, dalle 9.30, si tengono le lezioni dell'Accademia alle elementari, nel Castello dei Clavesana e a Palazzo Vento.

SAN BARTOLOMEO Musica di sottofondo, giochi di società riviste per giovani al bar ristorante Bassamarea, sul lungomare delle Nazioni.

«Blob» di via Agnese propone stasera una festa fine estate. Durante «sangria party» che saluterà la bella stagione, saranno estratti due soggiorni omaggio per 6 persone in Kenya, Santo Domingo e Mar Rosso. Alla consolle siede dj Nito (alle luce dee-light Luca). Saranno proposti gli ultimi successi dance. Ingresso libero. Maxi schermo al pub Candle Light di località Sant'Anna.

IMPERIA Al Tamurè di Borgo Prino l'animazione è affidata a dee jay Robert. Ingresso 10 mila con invito.

SANREMO Al Roof Garden del casinò ena l'orchestra diretta da Luciano Nelli. [e. f.]

Due pianiste suonano stasera a Cervo

GALLERIE E MOSTRE

ORMEA

Il Museo etnografico

Al Museo etnografico «Alta Val Tanaro» Ormea si possono vedere oggetti e attrezzi della tradizione contadina. Orario 16-19 [e. f.]

Arte sacra nell'oratorio

Pittura, scultura e arti minori dal '400 al '700 nell'oratorio barocco di Lucinasco. Visite su prenotazione, chiamando il 62.534. [e. f.]

SANREMO

Pina Borrelli alla Bottega

Gioielli, quadri e sculture di Pina Borrelli sono esposte alla «Bottega d'Arte» di via Canessa. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20. [g. ga.]

Hector Zablach al casinò

Il pittore Hector Zablach espone nella hall di porta teatro del casinò. La personale è aperta al pubblico, con ingresso libero, dalle 16 alle 23. [g. ga.]

IMPERIA

I quadri Serenella

Per tutto il mese, al bar «Giro di Boa» di via Scarincio, a Porto Maurizio, resteranno esposte le tele Serenella Sossi. L'artista esporrà anche al Consolato italiano di Nizza dal 7 al 22 e all'Acropolis dal fino al ottobre. [e. f.]

SANREMO

Arte contemporanea all'Ariston

Maestri italiani dell'arte figurativa all'«Ariston Center» di via Matteotti, a Sanremo. Le sale, aperte dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 23, presentano opere di De Chirico, Manzù, Si- e Guttuso. [g. ga.]

SANREMO

Montale e «male di vivere»

«Spesso male di vivere ho incontrato» è il tema della mostra fotografica allestita da Anna Maria Mattone alla biblioteca civica «Corradi». Apertura dalle 9 alle 13. [g. ga.]

Vannini in via Roma

La galleria d'arte «Cose d'Altri Tempi» di Marco Languzzi e Johnny presenta la personale di Vannini. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19,30. [g. ga.]

Arazzi in esposizione

Venerdì, alle 18, nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo s'inaugura la mostra «Il mito nel telaio '400-900», dedicata agli arazzi. Nella sala, intanto, prosegue «Invito al viaggio», una rassegna di manifesti turistici d'epoca. [e. f.]

Moda alla Palazzina Liberty

La Palazzina Liberty della Spiaggia d'Oro, a Imperia, accoglierà la mostra «Cronache balneari: moda e costume tra '800 e '900 su una spiaggia del Ponente ligure». Il vernissage è domenica, alle 19. [e. f.]

NIZZA

Mostra dedicata Matisse

Al Museo Matisse, mostra dal titolo «Matisse-Bonnard, un'amicizia». Sono esposte le opere dei due artisti dal 1925 al 1947. Apertura tutti i giorni dalle 10 alle 18. [d. bo.]

VILLEFRANCHE

Modellini della Marina

Al Musee Maquette des Anciens Marins, in place Wilson, vari modellini ricostruiscono la storia della Marina da guerra. Orario 10-12,30; 16-20. Ingresso gratuito. [d. bo.]

100.

Le opere di Anna Kubinyi

Alla «Salle des Deux Freres», a Roquebrune, espone l'artista Anna Kubinyi. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Le tele di Barbadirame

Esposizione del pittore Raimondo Barbadirame e del fotoreporter Adamo Zilio nella Bottega d'Arte «Terra e Gente di Liguria», in piazza Garibaldi, a Dolceacqua. [d. bo.]

LO

Bambole al Museo

Al Musée National di Monaco, mostra delle bambole di Peynet. Nelle sale può ammirare anche la collezione della principessa Caroline. [d. bo.]

Oltre duecento concorrenti in gara nella 38ª edizione del Festival di Imperia

Alla riscossa l'Italia degli scacchi

Cinque maestri tricolori in vetta dopo due turni. A punteggio pieno anche quattro ceki, un cubano e un australiano. Oggi la palestra Maggi ospita nuove sfide. Gli appuntamenti alle 8,30 e 15,30

IMPERIA. L'Italia va all'assal- dei campioni dell'Est nel Festival scacchistico internazionale che animerà tutta la settimana alla palestra Maggi Imperia. Dopo anni delusioni, gli esperti di casa nostra stanno incrinando dominio dei maestri stranieri e la trentottesima edizione preannuncia come quella della riscossa. Dopo due turni, su «big» sono in undici quelli rimasti punteggio pieno. Fra questi, ben cinque portacolori dell'Italia: Ennio Arlandi, Spartaco Sarno e Mario Lanzani, accanto a due sorprese, i candidati maestri Nicola Garano e Tullio Mocchi, entrambi triestini.

In testa alla classifica, si tro- poi i ceki Josef Jurek, Biolek, Beil Babula. Al top, anche il cubano Ortega e l'australiano Wohl. Staccati di punto trovano altri 18 scacchisti: nel «gruppo» c'è pure il russo Alexander Zlochevskij. Oggi in programma sfide in grado rivoluzionare le posizioni. Per la categoria magistrale si giocheranno due turni, alle 8,30 e dalle 15,30.

Prosegue intanto il cammino degli appassionati locali, con risultati altalenanti. Antonino Faraci ha ottenuto un buon pareggio contro il maestro tedesco Mokosch, mentre Diego De Palma invece incappato in una sconfitta contro il non irresistibile candidato maestro ceko Tomas Kucera.

Nelle categorie inferiori c'è registrare un pareggio per il diciannovenne imperiese Omar Soppa (prima categoria nazionale), contro un avversario tedesco. Stoppa, imbattuto dopo le prime due sfide, si conferma come uno dei giovani più promettenti.

La manifestazione promossa dal Circolo scacchistico impe- ha ancora una volta fatto l'en plein, attirando oltre partecipanti. Una buona notizia anche per turismo, visto che i visitatori resteranno fino a domenica. [e. f.]

Il Festival scacchistico internazionale di Imperia proseguirà fino a domenica

Concorso Bordighera

L'Anguria d'oro ha incoronato re pittore

«L'Anguria d'Oro», importante concorso di pittura che quest'anno è approdato alla trentesima edizione, ha incoronato i vincitori. La qualificata giuria, presieduta da Nanni Bonsa, pittore, Carla Lupi, gallerista, Tancredi Carpio, critico d'arte, Lucio Rocca, gallerista critico, e dall'organizzatore Luigi Mambrin ha esaminato le 65 opere partecipanti premiato Attilio Ferracin di Sanremo.

Al secondo posto si è piazzato Amoroso Marani di Sanremo al terzo Claudio Mancarella di Camporosso.

C'era anche settore riservato ai bambini. Qui state scelte Erika Lanza (10 anni di Poggi, frazione di Imperia), Yon Russo Roberta Rossi (10 anni, armesi) e Doriana Della Monica (4, Ventimiglia). Gli artisti in erba, che fanno ben sperare per futuro, hanno ricevuto doni offerti dall'Istituto San Paolo di Torino e da Rolando Assicurazioni.

I vassoi in argento, le coppe e le targhe in palio sono invece state assegnate ai pittori Maria Rosa (Pavia), Simonetta Salvatore (Torino), Angelo Giglia (Sanremo), Giancarlo Bellano (Imperia) Patrizia Cardolli (Sanremo). [d. bo.]

ITALIA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — OGGI RIPOSO
tel. 61.978
Ore 21

Babà
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000; rid. 6000

Dante — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; 22,30
L. 10.000
Mart. cinema L. 7000

Imperia — OGGI RIPOSO
Or.:
L. 10.000
Mart. cinema L. 7000

DI TAGGIA

Capitol — In viaggio con Pippo
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 7000
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' — Cartoni animati

BORDIGHERA

Olimpia — Braveheart
Or.: 21
L. 7000; 5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57'

DOLCEACQUA

Cristallo — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
L. 6000; rid. 5000

DIANO MARINA

Dianese — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05'
Ore 20,30/22,40
Lire 8000; rid. 6000

SANREMO

Garibaldi (estiv — CHIUSO PER FINE STAGIONE
Via Stella
Ore 21,30
Lire 7000; rid.

SANREMO

Ariston — The Rock
Or.: 16/22,30
10.000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di generale. V. 14. 1h 55' — Thriller d'azione

Spia lascia spiare
507.070
Or.: 16/22,30
Lire
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L' viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. V. 1h 40' — Demenziale

Sala uno — Flipper
Tel. (0184) 506.060
Or.: Lire
estate
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, un'isola zio ex-hippy, incontra delfino drlano e vive la più grande avventura della sua vita. N. 1h 35' — Avventura

Ariston Roof Sala due — Gratta e vinci
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15/22
Lire

Ariston Roof Sala tre — Il sergente
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22
Lire 10.000
di J. Lynn, con S. Martin, D. Aykroyd (Usa '96) — Un sergente maggiore ama «ripulire» i suoi soldati con le scommesse. Ma ora deve spiegare qualcosa, perché la base rischia di essere chiusa. N. V. 1h 34'

Centrale (Sala A) — Terremoto nel Bronx
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York. l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35'

Tabarin (Sala B) — Giovani streghe
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
di A. Fleming, con F. Belli, R. Tunney, N. Campbell (Usa '95) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' — Commedia

Or.: in. 16; ult. 22,30 — I Muppets del tesoro
Lire 7000
«Cinema giovane»

Orfeo — Film vietati ai minori anni 18
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000

SAVONA

ALASSIO

Colombo — The Rock
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di M. Bay, con S. Connery, Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' — Thriller d'azione

640.427 — Schegge paura
Or.: 20,30/22,40
10.000/5000/5000 anziani
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa — Un avvocato di successo gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viel. 2h 10 — Giudiziario

Ambra — OGGI RIPOSO
51419
Ore 20,30/22,30
L. 7000

Astor — Seven
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
L.
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a e l'altro a fine carriera, dare la caccia a seriai-killer seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo.
della Corte: Oggi riposo.
Tăstre Stabile: Sala Duse: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse: Ferdi Sperone: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse: Campana: Oggi riposo.
Teatro Tosse: Agorà: Oggi riposo.

Ariston 1: Flipper.
Ariston 2: Guilrip. La colpa.
Augustus: The stupids.
Corallo 1: Braveheart.
Corallo 2: Poeti dall'inferno.
Grattacielo: Spia e lascia spiare.
Lux: Terremoto nel Bronx.
Nettuno: Il buio nella mente.
Odeon: I Muppet nell'isola tesoro.
Olimpia: Gratta e
Halloween 6.
Palazzo: Palookaville.
Ritz: Chiusura estiva.
Roseto: Dead man walking.
Universale 1: La bruttina stagionata.
Universale 2: The Rock.
Universale 3: Giovani streghe.
Verdi: L'ora della violenza.
Luci Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiaffone, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Carignano: Oggi riposo.

PEGLI

Arena estiva: Get shorty.

HERVI

S. Siro: Chiusura estiva.

ARENZANO

Arena Italia: In viaggio con Pippo.

Case Italgest, il primo gruppo immobiliare italiano, sbarca in Piemonte

Agenzie, è arrivato il network

Professionalità e competenza su tutto

C'è gran fermento nel panorama immobiliare italiano. Per battere la crisi che pervade il mercato, oggi le agenzie tendono ad associarsi in gruppi più o meno piccoli, che non sempre sono in grado di rispondere alle esigenze di ogni singolo aderente. Una realtà ormai consolidata e comunque assolutamente innovativa è invece rappresentata da Case Italgest, il primo gruppo immobiliare italiano costituito da agenzie indipendenti, nato dalle esperienze del Gruppo Italgest e del Gruppo Case di Liguria. Case Italgest inaugura in questi giorni la nuova sede a Torino.

Case Italgest vanta 400 agenzie associate soprattutto in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Costa Azzurra e Lombardia e nasce dalla volontà di rispondere a due esigenze precise. La prima proviene da una clientela disorientata e scettica sulla reale professionalità degli operatori immobiliari, la seconda è tesa a risovere le problematiche comuni a tutte le agenzie.

Ma quali sono le problematiche delle agenzie? «La principale è forse quella delle acquisizioni - spiega Gian Luigi Sarzano, presidente Case Italgest - perché in alcune zone ottenere un mandato di vendita in esclusiva è veramente difficile. Ma anche superare la diffidenza dei potenziali clienti e riuscire a trasmettere fiducia è più difficile di una volta. E poi, i costi. Ad esempio pubblicizzare gli immobili oggi costa molto. Ci sono più mezzi, più giornali specializzati, per cui essere presenti con continuità è dispendioso».

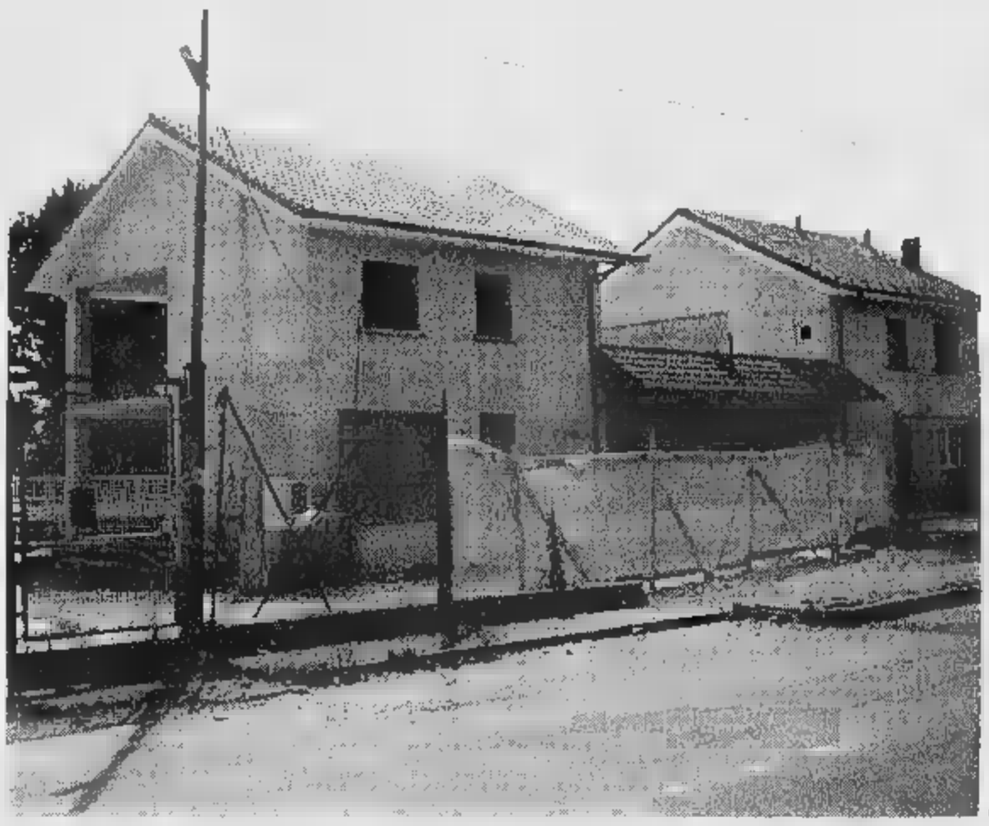
Ma come risolvere questi problemi? «Attraverso un sistema semplice ed innovativo al tempo stesso, Case Italgest permette alle agenzie di compiere un vero e proprio salto di qualità. L'agenzia immobiliare aderente al circuito dispone da subito di un marchio, sinonimo di correttezza e professionalità, già presente in oltre 400 agenzie. Una rete immobiliare che gli permette da subito di moltiplicare le proposte e il proprio potere contrattuale in fase di acquisizione. Ma non solo. L'agenzia immobiliare ha a disposizione un periodico che contiene tutte le proposte delle agenzie aderenti e, soprattutto, potrà acquistare la pubblicità su tutte le testate di interesse a prezzi fortemente agevolati. Tutto unito ad una costante assistenza commerciale e di marketing, fatta di corsi, ma anche di un servizio on line dove professionisti saranno disponibili per fornire risposte immediate».

Come nasce Case Italgest? «Non certo da zero. Rappresenta infatti - come spiega Antonio Foti, amministratore delegato di Case Italgest - la fusione di due poli che hanno saputo percorrere in questi anni strade innovative ed alternative nello statico ed affollato panorama immobiliare. Italgest ha creato la prima borsa immobiliare telefonica, e conta oggi 300 aderenti nel Nord Italia ed in Francia e dispone di una banca dati di oltre 10 mila immobili e 60 mila potenziali acquirenti. Case di Liguria ha coagulato 100 fra le migliori agenzie di Piemonte, Lombardia, Liguria e Costa Azzurra. Ogni giorno 200 potenziali clienti contattano la nostra banca immobiliare telefonica».

Come è il potere contrattuale delle agenzie? «Nell'acquisizione c'è maggior peso, sia il privato e verso il costruttore. Poi ci sono i corsi periodici, destinati a far crescere l'agente. Anche l'interscambio, ad esempio fra Liguria e Piemonte, è moltiplicare le opportunità di vendita e acquisizione».

Come si entra in Case Italgest? Quali sono le caratteristiche dell'agenzia candidata? «La forza e propria forza innovativa di Case Italgest sta nei suoi propositi e nella sua filosofia di partecipazione attiva, nella quale ciascuna agenzia mantiene il proprio nome, la propria identità, ma soprattutto la propria immagine e personalità. Al tempo stesso ogni agenzia non solo partecipa a Case Italgest, ma è Case Italgest. Ciò premesso, quello che chiediamo alle agenzie è esclusivamente moralità e professionalità, caratteristiche per noi fondamentali, sulle quali abbiamo costruito la filosofia vincente che ha dato origine al più importante network immobiliare italiano».

Che tipo di contratto vi unisce? «La nostra filosofia è basata sulla chiarezza. Infatti, più che un vero tratto, il nostro modulo di adesione è una lettera di intenti dove vengono specificati i termini della collaborazione. Il rapporto con le federazioni di settore (Fimaa, Fiaip, ecc) è splendido: proseguiamo dal punto di vista commerciale quanto queste associazioni hanno iniziato in maniera sindacale». E il canone di adesione? «Ha un costo eccezionalmente contenuto - risponde Gianluca Gozzo, direttore commerciale -. Si ripaga solo con gli sconti sulle inserzioni pubblicitarie. Per informazione 011/658137.



HELVETIA Immobiliare

DAL COSTRUTTORE IVA AL 4%

SAN PAOLO
COSTRUZIONE LUGLIO
In palazzina signorile vendiamo appartamenti composti da soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Facciata in paramano, videocitofono, riscaldamento autonomo, serramenti in legno con doppi vetri, portoncino blindato. Box auto.

BOX AUTO
VIA CAMANDONA
Palazzina signorile composta da appartamenti di 115-104 mq così composti: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Videocitofono, termo autonomo. Box auto singoli e doppi. Opportunità di mutuo e dilazione di pagamenti.
ULTIMI APPARTAMENTI
CONDIZIONI INTERESSANTI

MONCALIERI:
villette in costruzione,
piani f.t. + mansarda,
terrazzi, posti auto, ottime rifiniture, giardino privato.
Prima consegna dicembre '96.
Pagamenti dilazionati, possibilità mutuo.

VILLETTE IN COSTRUZIONE SINGOLE E A SCHIERA
A: RIVALTA
SANT'AMBROGIO

RESIDENZIALE

Crocetta, via Piazzi, 5° piano, appartamento, ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, box auto.

Crimea, corso Lanza, prestigioso, elegantemente rifinito, appartamento mq 250, ultimo piano, terrazzo, box auto.

Ponte Isabella, via Petrarca, appartamento ingresso, soggiorno, ampia camera, cucina, bagno, cantina.

Precollina - str. degli Alberoni: prestigioso, elegante complesso residenziale parco 10000 mq: appartamento su 3 livelli: parzialmente mansardato, mq 250, garage 3 posti auto.

Statuto adiacenze appartamento 4° piano, ingresso, cucina, bagno, 2 camere, ripostiglio, 2 balconi.

Corso B. Telesio, Francia, soleggiato, bello stabile, ingresso, sala, 3 camere, doppi servizi, poss. box auto, giardino condom.

Via Cigna presso, piano, due alloggi - anche abbinabili - di mq 100 e mq 50.

Adiacenze corso Sempione, mansarda, 10° piano, doppi ingressi, caminetto, luminosa.

Ufficio, Crocetta - Montevecchio, in signorile con portineria mq 220, piano rialzato, ampio ingresso, salone, 3 camere, doppi servizi, cucina, posti auto.

Ufficio, centro - via Bligny, studio, abitazione, appartamento 1° piano: ingresso, saloni, 6 camere, doppi servizi, portineria nello stabile.

Ufficio, via Saffi, zona nuovo tribunale, 1° piano, 6 vani, doppi servizi, bello stabile.

Ufficio, Dante ang. corso d'Azeglio, piano rialzato, ingresso, vani, cucina, bagno, cantina.

Ufficio, l.go Dora Colletta, open space mq 200 adatto studio tecnico disegnatori, laboratorio, possibilità permuta.

Ufficio, l.go Dora Colletta open space mq 450, pareti modulari, pavimento galleggiante, doppi ingressi.

Pino Torinese, 3° ed ultimo piano, salone, sala, pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, giardino privato, box auto doppio, posto auto. Prezzo interessante.

Trana, piccolo condominio signorile, appartamento composto da ingresso, salone, camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, possibilità

Collarengo, splendida posizione soleggiata e panoramica, villetta a schiera in perfetto stato di manutenzione, disposta su due piani di mq. con giardino mq 3000 con alberi da frutto.

Cumiana, nel centro del paese villetta primi '900, 200 mq su 2 piani, garage 4 posti auto, giardino.

PRECOLLINA
Appartamenti in ristrutturazione con box auto e tavernetta, ingressi indipendenti, composti da soggiorno cucina studio doppi servizi, tre camere, riscaldamento autonomo.
DILAZIONI DI PAGAMENTO
MUTUI A TASSO

INDUSTRIALE

corso Allamano capannone mq 1000 altezza 4 mt con uffici, servizi, area manovra, comodi parcheggi. AFFITTO.

Torino - strada Settimo, locale esposizione commerciale fronte strada mq 800 + palazzina mq 1200 + struttura mq e villa attigua mq 300, cortile, parcheggio, ampia area manovra. VENDITA.

Venaria (TO) - Stadio delle Alpi, recente, capannone mq 1100 superficie coperta + mq 1600 superficie scoperta, uffici mq 180, interni, 3 passi carrai, predisposizione carroponte, attività industriale/commerciale. AFFITTO.

Venaria (TO) - capannone industriale mq 1500 di superficie coperta, mq di uffici in palazzina, mq 1900 area manovra il tutto in perfetto stato di manutenzione. AFFITTO.

Beinasco (TO) - capannone mq 60 carroponte, doppio accesso carrato, mq 2000 di cortile, frazionabile, zona di forte passaggio, comodo tangenziale. VENDITA.

Torino - via Braglio - basso fabbricato con cortile interno mq 550, palazzina piani con uffici mq 130. VENDITA.

Torino - via Sansovino - capannone mq 800 più mq cortile. AFFITTO.

Torino - corso Grosseto adiacenze capannone mq 1100 più mq 150 uffici soppalcati e mq 100 interni. AFFITTO.

Torino - Grosseto - palazzina composta da: seminterrato mq 1400, piano rialzato mq 1400 uso magazzino deposito, 3 piani di uffici di mq 450 cad., posti auto. Immobile di prestigio. AFFITTO, frazionato.

Moncalieri, complesso industriale su grande arteria, mq 10.000 più area manovra, palazzina uffici e parcheggi per personale. VENDITA/AFFITTO.

Torino - corso Lione - interrato mq circa, su due piani, servizi interni, studio fotografico e altre attività numerose. AFFITTO.

LOCAZIONI

Via San Pio V - Corso Massaua - open-space mq. e mq. 175 uso ufficio, perfette condizioni, posti auto.

L.go Dora Colletta, open-space m. 200 e mq. 450 uso ufficio.

Orione - Corso Lione - locale mq. altezza mq. con servizio.

Torino, Villaggio Funghi, in villa, appartamenti 45-60 mq. Possibilità utilizzo tavernetta 80 posti, piscina, parco mq. 10.000.

Via Ardigò ang. Corso Unione, appartamento piano rialzato mq. 60 con bagno, soggiorno.

Garizio - Rivoli - appartamenti varie metrature, servizio portineria, giardino condominiale, posto auto.

Crocetta - Via Gambasca - appartamento mq. 90, doppi servizi, lavanderia, posto auto, garage.

CASE ITALGEST — HELVETIA Immobiliare
IL GRUPPO IMMOBILIARE DI AGENZIE INDIPENDENTI

CASE DI MONTAGNA

Sestriere: Casa del Maestro, Plagnod, prestigioso appartamento in bella ristrutturata, mq 120, terrazzo, giardino privato, box auto. VENDESI.

in condominio signorile, comodissimo piste, appartamento arredato di 60 frazionabile in mono - bilocale con ampio terrazzo soleggiato, ottimamente. Si valutano permuta.

Sauze d'Oulx, 11° piano, 150 mq, ingresso, ampio soggiorno, 2 camere, abitabile, bagni, 2 balconi, 2 posti auto, armadietto sci. Vendesi.

Bardonecchia, fronte Campo Smith, in condominio con giardino, piano terra, mq 60, ingresso, cucina, bagno, terrazzino, cantina, posto auto. Arredato. Affittasi.

Bardonecchia, centro paese, appartamento 4° piano, ingresso, soggiorno, cucinotta, servizi, arredato. Vendesi.

Bousiard, soleggiato, piano terra, ingresso, sala, camera, bagno, cucinino, cantina, box auto, terrazzo, giardino condominiale.

Oulx, villa bifamiliare con 2 appartamenti di 3 camere, salone, cucinino, doppi servizi, tavernetta mq 40, giardino mq 700, posti auto, termo autonomo. Vendesi.

RIVIERA LIGURE

Borgio Verezzi: completamente ristrutturato, ingresso, saloncino con caminetto, 2 camere, cucina, bagno, giardino, mq 50 terrazzo fronte mare, riscaldamento autonomo.

Cervale: 3° ed ultimo piano, panoramico, vista mare, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno

Diano Marina a 650 mt dal mare, in meraviglioso complesso residenziale mono, e trilocali a partire da lire 164.000.000. Vista mare, piscina e campi da tennis, posto auto.

Alassio: in complesso residenziale, attico di grande prestigio, vista mare, ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo mq 100, posto auto in garage.

Rapallo: centrale, 5° e ultimo piano con ascensore, ingresso, tre camere, cucina, servizi, prezzo interessante.

Albenga a 400 mt dal mare in zona residenziale, comoda servizi, signorili bilocali in costruzione, ampi terrazzi soleggiati.

COSTA AZZURRA

MENTONE, 3° piano, vista mare, monolocale arredato; 4 posti letto, angolo cottura, bagno, terrazzino, posto auto in garage, a 5 minuti dalla spiaggia. Possibilità permute.
ROQUEBRUNE - MARTIN: in pronta consegna, attico grande terrazzo e trilocale duplex, cantina, garage.
NIZZA: posizione semicentrale, Bourgeois, appartamento composto ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 5° piano ascensore.
, bilocale completamente arredato, in residence di villette, immerso nel verde, tennis, piscina, comodissimo al mare.
CANNES: posizione unica, ristrutturazione di 50 appartamenti dal monolocale al trilocale, comodissimi alla spiaggia. Prezzi a partire da FF 205.000.
CAP D'ANTIBES PINS: a 200 dal mare, in stupendo residenziale con piscina, tennis, ristorante, spiaggia privata, ultimi bilocali completamente arredati, box auto.
GRASSE, collina 150 mq grande salone, cucina abitabile, camera, doppi servizi, 2 terrazzi, garage e .

ZONA CRIMEA BOX AUTO

- Via San Remo: frazionamento locali ultimi box auto singoli, ampie metrature a partire da L. 65.000.000.
- Corso Giovanni Lanza: box auto singolo interno cortile.

PRONTA CONSEGNA

Biancazzurri favoriti (3-1 all'andata), ma Cichero non si fida

Con la Coppa è di nuovo derby Stasera Sanremese-Imperia

Sono nerazzurri da assalto

Pisano: «Partita ad handicap ma vogliamo fare bella figura»

L'attaccante Pino Alfano in azione

IMPERIA. La gioia per la vittoria esterna nel primo turno di campionato non distoglie l'Imperia dai nuovi impegni e da una campagna acquisti che è tutt'altro che terminata.

Stasera, nella gara di ritorno del derby di Coppa Italia, i nerazzurri sono chiamati a un compito difficile. Al «Comunale» di Sanremo, infatti, i ragazzi di Pisano dovranno tentare di recuperare il pesante 3-1 interno subito il 25 agosto. Si tratta di un'impresa ai limite del possibile, e i dirigenti nerazzurri sono ben consapevoli: «Il punteggio dell'andata ci penalizza, ma è nostro dovere ben figurare, anche se la Coppa Italia non è certo il nostro obiettivo principale in questa stagione. La gara con la Sanremese servirà soprattutto per preparare la sfida interna con il Barberino, compagine toscana che ha iniziato la stagione con una vittoria e arriverà al «Cicciones» decisa a vender cara la pelle».

Oggi il tecnico imperiese dovrà fare i conti con le assenze di elementi importanti, tra i quali Marinelli, squalificato per un turno in Coppa, De Simeis, alle prese con problemi alla caviglia, e il bomber Alfano, vittima di una contrattura, mentre non è ancora al meglio della condizione il nuovo acquisto Morello. Se Alfano non riuscirà a recuperare, il reparto offensivo sarà affidato all'inedita coppia Pennone-Carbone, con la possibilità di vedere all'opera anche il giovane Calbi.

Archiviate le delusioni del calcio d'agosto, cresce intanto l'entusiasmo intorno alla compagine imperiese, che a Colle Val d'Elsa ha dimostrato una sorprendente solidità, anche nel reparto arretrato, dove l'inserimento di Ballerini ha contribuito a equilibrare la manovra nerazzurra. Se Adriano Pisano predica umiltà, ancor più esplicito è il presidente Pino Cipolla: «Abbiamo cominciato nel modo migliore, ma dobbiamo illuderci, e soprattutto non dobbiamo esaltarci. La nostra squadra è stata appena varata e è logico pensare che alcuni elementi soffriranno qualche problema di ambientamento prima di adattarsi al gioco voluto dal tecnico. Ci vorrà quindi ancora qualche settimana prima di poter contare su una formazione completamente competitiva».

Proprio in queste ore il sodalizio di piazza d'Armi è in frenetica attività alla ricerca di altri rinforzi. Molti i contatti in corso, e non è escluso che il «Comunale» di Sanremo possa debuttare un nuovo acquisto.

Nel mirino dell'Imperia sembra essere tornato il difensore Gentile, che avrebbe ridimensionato le pretese economiche, giudicate in un primo momento esagerate dai dirigenti nerazzurri. Intanto sta provando il «Cicciones» il difensore Galicchio, classe 1976, proveniente dalla Primavera della Lazio, mentre ci sono contatti anche con giocatori delle giovanili del Torino, che potrebbero rivelarsi utili sia per la prima squadra che per la formazione juniores, chiamata ad affrontare il torneo nazionale di categoria.

Luca Amoretti

SANREMO. Solo una formalità? Guai a dirlo a Luigi Cichero, allenatore della Sanremese. La sua squadra parte, questa sera, nel derby di Coppa Italia al «Comunale» (ore 20,30) contro l'Imperia, da un poderoso e prezioso vantaggio di 3-1 accumulato dieci giorni fa nella sfida di andata al «Cicciones». «Ma come abbiamo fatto tre gol noi a Imperia, possono benissimo farli loro adesso», ammonisce il tecnico. Prudenza, è ovvio. Quasi d'obbligo quando c'è di mezzo un derby, partita speciale che sfugge a ogni logica.

Ma la prudenza di mister Cichero tiene conto, evidentemente, di come sono cambiate le cose rispetto al derby di andata. Rispetto ad allora, questa sera, la Sanremese troverà una compagine nerazzurra rinforzata dagli ultimi arrivi e, soprattutto, con il morale a mille per la bella impresa (vittoria esterna sul campo della Colligiana) nella prima giornata di campionato. La stessa giornata in cui la Sanremese ha faticato parecchio a raggiungere un meritatissimo pareggio interno contro il Poggibonsi. Il match di questa sera sarà un'immediata verifica di quanto di buono le due squadre hanno fatto vedere nelle partite d'esordio del Campionato Nazionale Dilettanti.

Sarà un derby diverso, almeno dal punto di vista psicologico, rispetto a quello di andata con un'Imperia certamente più in condizione anche la Sanremese è reduce da un pareggio che ha strappato anche applausi. «L'Imperia si è rinforzata, ha aumentato la competitività per la categoria. Sarà un derby molto duro. Detto questo punteremo al risultato perché ci teniamo al passaggio del turno», commenta mister Cichero. Ma il 3-1, in trasferta, all'andata, regala ai biancazzurri matuziani un'enorme ipoteca al passaggio del turno: la Sanremese dovrà solo gestirlo al meglio.

Quella che affronterà, questa sera, l'Imperia, sarà una Sanremese notevolmente ritoccata rispetto a quella che domenica ha esordito in campionato. «Farò rifiatare qualcuno e darò spazio, com'è giusto, a chi ha giocato meno», aggiunge Cichero. Tra i pali si dovrebbe rivedere il titolare Siracusa che finora aveva ceduto il posto a Biffi; un test importante per l'italo-argentino per saggiare la sua condizione e i tempi di un suo definitivo ritorno tra i pali della squadra matuziana. Dovrebbero andare in campo anche gli altri due nuovi acquisti, Damiani e Bertino, domenica rimasti fuori per il gioco degli under 77 cui il regolamento obbliga.

Per loro sarà l'esordio al «Comunale». Dal primo minuto dovrebbe giocare anche Notari, impiegato domenica solo nel secondo tempo contro il Poggibonsi e, con tutta probabilità, anche Pablo Calligari, l'altro argentino della Sanremese, dovrebbe scendere in campo fin dall'inizio. Mister Cichero deciderà solo oggi chi dovrà restar fuori. Quasi certo che tra Lamberti, autore del gol del pareggio di domenica e Piccareta, uno dei due resterà almeno in panchina. Una piccola «rivoluzione». «Ma sempre con l'occhio attento al risultato», precisa ancora il tecnico matuziano.

Sarà anche derby del tifo pur tenendo conto che la serata infrasettimanale potrebbe frenare un po' l'afflusso. La massiccia presenza di tifosi domenica al «Comunale» (un migliaio di presenti, undici milioni e mezzo d'incasso) fa sperare il cassiere. Per ogni servizio d'ordine sarà rinforzato.

Bruno Monticone

Luigi Cichero, qui a fianco del presidente Scarzella, ha annunciato diverse novità nella formazione anti-Imperia (Garm)

Le due squadre, sconfitte all'esordio, non vogliono fare un'altra brutta figura

Sestrese-Savona fa già paura

Borzoli, ore 17,30: non è un derby qualsiasi

Il biancoblù Di Capita

Della Bianchina va giù duro

Un riscatto dopo il ko di Cecina Nuovo esperimento per l'attacco

SAVONA. Alla ripresa degli allenamenti a Savona, ieri pomeriggio le tensioni se ne sono già andate via. I ragazzi giungevano alla spicciolata e Viviani, Panucci, Peluffo e Codice facevano pannello con l'effervescente Bertolucci. Nell'infermeria Bordo di fata» era impegnato a medicare la ferita al collo del piede destro di Valentino, contrastato duramente dal terzino toscano dopo soli 5 minuti di gioco. C'è ancora dolore per la botta, ma il forte Giusy dovrebbe farcela per domenica prossimo ad Agliano.

I musi lunghi del dopopartita sono soltanto un ricordo, i giovani fanno in fretta ad assorbire i colpi e dimenticare le avversità. Oggi pomeriggio alle 17,30 sul campo di Borzoli a Sestri, c'è il match di ritorno con la Sestrese. Sembrerebbe una partita di routine ma invece ha la moltissima importanza, perché un secondo ko consecutivo diventerebbe indigesto. C'è troppo orgoglio in questa squadra per non credere ad un immediato riscatto.

Anche il mister, giunto in anticipo per il sermoncino di prammatica, anche più disteso e cercava convinzioni più per se stesso che per gli altri. Mialich è convinto di far bene in questo Savona, è consapevole che ha almeno 7-8 giocatori di categoria, ora deve integrare tutto il settore giovanile a far crescere tutte quelle promesse che la formazione Juniores riesce a sfornare. Il pubblico ha seguito con passione ed interesse le vicende del Savona, ha incoraggiato i giocatori, ha beccato quando lo meritavano l'arbitro e gli avversari e su questi 400-500 amici il Savona può contarci, e non è detto che la sconfitta iniziale (digerita male) possa far crollare tante speranze. Già ad attendono segnali positivi e altrettanti per domenica prossima.

Dall'esterno, dopo un giorno di riposo, si sono visti visi sereni, mentre l'atteso incontro chiarificatore fra Di Blasio e Mialich potrà anche avvenire questa sera. La squadra manca di fondo, ma Mialich conferma che è stata fatta una preparazione pesante, che darà i suoi frutti durante l'arco del Ora è anche giustificabile questo imballamento, anche previsto. In questo momento c'è bisogno di serenità, perché la squadra si sta formando e vecchi e giovani hanno volontà di fare gruppo.

Nanni De Marco

Un riscatto dopo il ko di Cecina Nuovo esperimento per l'attacco

GENOVA. Ritorno del primo turno di Coppa Italia, tutto ancora da decidere fra Sestrese e Savona (Borzoli 17,30l dopo l'1-) dell'andata. Una partita che si preannuncia ancora equilibrata, e da non eliminare a priori il ricorso ai tempi supplementari. In questo caso il derby si concluderebbe verso le 20, con Genova avvolta dalle prime ombre.

Di tipo diverso le «ombre» che hanno segnato il debutto in campionato di verdestellati e striscioni savonesi: doppia sconfitta. Mialich contestato duramente da Di Blasio (sponda Savona), Della Bianchina che ha avuto le necessarie conferme sulla scarsa pericolosità del reparto offensivo (sponda Sestrese).

Genovesi validi dietro ed a centrocampo, spuntati in avanti. Necessita una punta da affiancare a Ferraris, ma per oggi il tecnico dovrà ancora fare a meno dall'auspicato rinforzo.

Dice Della Bianchina: «Oggi proverò la coppia Ferraris-Cavaliere, con Gallo in panchina. Sono tutti esperimenti, per trovare la quadratura ideale. Sempre in attesa della punta che desidero. In porta giocherà per 90 minuti De Prà, con riposo per Ghirardelli. Giocherà Noris, per gli altri ruoli non dovrei variare sensibilmente rispetto alla partita di domenica a Cecina. Puntiamo ad andare avanti, anche perché è assurdo chiedere ai ragazzi di scendere in campo senza un obiettivo preciso».

Della Bianchina a Savona ha lasciato un ottimo ricordo, ora vorrebbe iniziare a dare qualche soddisfazione ai tifosi verdestellati. Per il pomeriggio è attesa una buona cornice di pubblico, incuriosita «nuovo gioco», il 4-4-2 che la Sestrese prova da oltre un mese, dal giorno del raduno (1° agosto). Quasi un trauma, dopo che per anni Iurman e compagni avevano sempre giocato ad uomo, con marcature ferree e compiti ben precisi. Ora la svolta. Turno di Coppa da superare, uno sguardo però già rivolto alla partita domenica, sempre a Borzoli contro la Fossanese.

«L'impegno di Coppa è atteso, soprattutto dopo una sconfitta, ma non perdiamo di vista il vero obiettivo, il campionato. Oggi è l'occasione ideale per rifarsi, per tutto l'ambiente ed in particolare per quei giocatori che a Cecina hanno deluso», aggiunge il tecnico.

Della Bianchina, nel chiuso dello spogliatoio, ha parlato chiaro, facendo nomi e cognomi degli atleti che non lo hanno soddisfatto. **[g. s.]**

Ciclismo: il corridore ha tagliato per primo il traguardo a Cuneo. Ginestra all'ottavo posto

Aretuso e Supermercatutto: doppio successo

Splendida vittoria nel campionato italiano degli enti della Consulta

CUNEO. Clamoroso per Mauro Aretuso e per il G.S. Supermercatutto. L'atleta e il team imperiesi sono riusciti a imporsi, rispettivamente nella classifica assoluta e in quella per società, nel campionato italiano della Consulta che, coinvolgendo ben sette enti, ha portato lungo le strade del cuneese ben 130 atleti, in lotta per le maglie tricolori delle categorie.

La corsa si è sviluppata per 104 km e ha visto subito protagonisti i corridori del Supermercatutto, con Ginestra, Sciandra e Aretuso, in compagnia di ottimi avversari, a guidare un gruppetto di fuggitivi fino a 3 km dall'arrivo. Un'indecisione del plotone ha poi permesso a Aretuso di allungare il passo, mentre i suoi compagni di squadra hanno splendidamente contenuto i tentativi di replica degli avversari.

Il ciclista di Ospedaletti ha quindi tagliato per primo il traguardo di Corso Nizza a Cuneo, davanti a Massimo Laguzzi (Valenza), Fabrizio Attardi (G.S. Nota Torino) e Claudio Fantonetti (G.S. Nota Torino), ottenendo così un successo di grandissimo prestigio che lo pone ai vertici del ciclismo amatoriale nazionale.

Ottimi i piazzamenti degli altri elementi del Supermercatutto, con Flavio Ginestra 8° assoluto, davanti a Piergianni Sciandra, mentre nelle rispettive categorie si sono ben riportati Roberto Canu, Mauro Fazio e Marcello Raimondo. Proprio gli ottimi piazzamenti degli atleti imperiesi hanno permesso al G.S. Supermercatutto di conquistare il titolo italiano per società, superando oltre 40 squadre in gara.

Il presidente del team imperiese, Fabrizio Fini, è raggiante: «E' un momento straordinario. La vittoria tricolore ha premiato un autentico fenomeno come Aretuso, che vanta palsone di grande rilievo ed è un grande esempio di serietà, correttezza e lealtà, oltre che un atleta straordinario. La società è inoltre felice per il risultato di tutta la squadra, che ci ha permesso di arrivare ai vertici delle classifiche nazionali, confermando la validità del lavoro finora svolto e delle scelte tecniche operate». **[l. a.]**

A PIEDRALUNGA

Bravi Punturiero e Drovandi

Una bella cornice di pubblico ha caratterizzato il 4° Trofeo Aldo Baixin, circuito per cicloamatori organizzato dall'Ospedaletti. Nella prima gara, riservata alla seconda serie e alle categorie Gentlemen, Super Gentlemen e Donne, il percorso di quasi due chilometri ha selezionato i candidati al successo solo dopo il quarto giro, quando i fratelli Mario e Davide Punturiero (Ventimigliese), Guerino Lanzo (Bordigherauto) e Massimo Guglielmi (Team Olmo) hanno preso il volo. Sul traguardo è poi transitato per primo Davide Punturiero, davanti a Lanzo e al fratello Mario. Tra le donne vittoria di Valerie Rochut. Decisamente più spettacolare la seconda gara riservata alla prima serie. Il gruppo di testa, a una media di oltre 40 kmh, ha retto compatto fino all'ultimo giro, quando scattavano i portacolori del Riva Ligure. In volata successo di Stefano Drovandi. Tra le società vittoria del Riva Ligure. **[l. a.]**

Il responsabile regionale traccia un bilancio e mette le mani avanti

La lunga stagione del beach-volley «Tutto bene, ma attenti alla fretta»

IMPERIA. Cala il sipario sulla lunga stagione del beach-volley. La «pallavolo sulla spiaggia», che ha vissuto la sua estate più importante con l'esordio ufficiale ai Giochi Olimpici di Atlanta, ha vissuto momenti importanti anche in Liguria, nonostante che, complici i grandi sponsor, le grandi rassegne siano ancora incentrate nell'Adriatico.

Carlo Ferraro, responsabile regionale della disciplina, è soddisfatto della stagione appena terminato, ma non nasconde anche alcuni problemi da risolvere per '97: «Le manifestazioni organizzate state spesso d'alto livello. Basta pensare ai campionati regionali svoltisi ad Andora e al Tonus Cup Ferrero, disputato in varie tappe e vinto dalla coppia Anna Taricco-Sandro De Angeli. Altre belle manifestazioni sono svolte sulle spiagge della Riviera Certo, in vista della prossima stagione, bisogna effettuare correttivi: basta, ad esempio, con la concomitanza di alcuni appuntamenti, che creano solo danni agli organizzatori. E basta anche alle manifestazioni allestite con superficialità. Il beach-volley deve cuocere al massimo la sua immagine se vuole sfruttare il suo bel momento e l'effetto trainante provocato dalle olimpiadi di Atlanta».

Il momento di un incontro di beach-volley su una delle spiagge della Riviera dei fiori

In effetti, trascinati dalla moda della pallavolo spiaggia, molti tornei sono stati allestiti maniera frettolosa, con campi da gioco a dir poco approssimativi.

Giorgio Giordano, organizzatore dell'Open Banca Popolare di Novara, è convinto dello sviluppo di questa disciplina: «Gli sponsor rispondono, ma per risposte positive bisogna organizzare manifestazioni all'altezza e con nomi un certo prestigio. Questo purtroppo non sempre avviene. In ogni caso il torneo, pur arrivando in conclusione di stagione, è stato di ottimo valore e nobilitato da presenze di un certo calibro. Gli sponsor sono stati contenti. E questo ci stimola a lavorare, fin da adesso, per l'allestimento di un torneo di grande livello tecnico da organizzare la prossima stagione». **[g. o.]**

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

CARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

CITIZEN
E' il tuo tempo

Studio Più

MENZIO
cura i vostri interessi

LAVATRICI

ZEROWATT Termostato - mezzo carico	6 rate da	L.	90.000
REX con dispositivo salvacolore	6 rate da	L.	100.000
REX prof. 42	6 rate da	L.	118.000
BOSCH carico variab. autom.	6 rate da	L.	133.000
DAEWOO la tintoria in casa	6 rate da	L.	130.000
REX asciugatrice ad evaporazione	6 rate da	L.	95.000

TELEVISORI

NORDMENDE 14 pollici con televideo	6 rate da	L.	67.000
SONY 14 pollici con base girevole	6 rate da	L.	75.000
DAEWOO 21 pollici con televideo	6 rate da	L.	99.000
SONY 25 pollici con televideo	6 rate da	L.	167.000
PHILIPS 28 pollici bifonico con televideo	6 rate da	L.	197.000
PHILIPS 14 pollici con videoregistratore	6 rate da	L.	146.000

FRIGORIFERI

ARISTON 230 litri doppia porta	6 rate da	L.	75.000
IGNIS 250 litri Ecologico	6 rate da	L.	80.000
OCEAN 260 litri colorato	6 rate da	L.	110.000
ARISTON Combinato 2 motori	6 rate da	L.	150.000
BOSCH Combinato - 3 anni garanzia	6 rate da	L.	165.000
REX Congelatore orizzontale - 110 litri	6 rate da	L.	65.000
ARISTON Congelatore verticale - 130 litri	6 rate da	L.	80.000

HI-FI

SONY doppia cassetta - 3 CD Radio	6 rate da	L.	95.000
PANASONIC Doppia cassetta - 5 CD	6 rate da	L.	98.000
JVC Micro hi-fi	6 rate da	L.	110.000
SONY Doppia cassetta digitale	6 rate da	L.	115.000
PIONEER CD- Radio	6 rate da	L.	130.000
SONY 3 CD - Radio - doppia cassetta	6 rate da	L.	140.000
SONY 3 CD - Radio RDS	6 rate da	L.	170.000

LAVASTOVIGLIE

SILTAL 6 coperti	6 rate da	L.	67.000
CANDY 12 coperti	6 rate da	L.	110.000
BOSCH con acquastop	6 rate da	L.	165.000
WHIRLPOOL Acquastop mezzo carico	6 rate da	L.	175.000
REX Techna 3 temprature	6 rate da	L.	185.000
REX High Techna Top gamma	6 rate da	L.	240.000

VIDEOREGISTRATORI

BLAUPUNKT 2 anni di garanzia	6 rate da	L.	75.000
PANASONIC con 2 testine	6 rate da	L.	90.000
TELEFUNKEN con 3 testine showview	6 rate da	L.	98.000
TELEFUNKEN con 4 testine	6 rate da	L.	117.000
PANASONIC 6 testine stereo	6 rate da	L.	149.000
SONY 4+2 testine hi-fi	6 rate da	L.	179.000

VENDITA RATEALE IN 6 MESI SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI.
PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO PER INSTALLAZIONE ANTENNE PARABOLICHE E SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI DA INCASSO.
GRANDE PROMOZIONE FORNI A MICROONDE. OGGI DIMOSTRAZIONE IN NEGOZIO.

MENZIO
Via Garibaldi 34 - TORINO
Tel. 011/436.93.82 - 436.96.40
Orario: 9,30-13,00 / 15,30 - 19,30

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mercoledì 4 Settembre 1996 sv 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ondata di maltempo, ecco il parere degli esperti

L'autunno alle porte con pioggia e freddo

SAVONA. Chi l'ha detto che l'estate finisce il 23 settembre? A giudicare dalle temperature registrate in questi giorni a Savona ma soprattutto dai temporali, [redacted] direbbe che sia già cominciato l'autunno. Fermo restando il fatto che rimangono seri dubbi su quando, quest'anno, sia veramente cominciata l'estate. E [redacted] prefettura ha già inviato un telegramma ai Comuni, preannunciando altro maltempo. Dunque, c'è da aspettarsi il peggio. Non sono considerazioni fatte a caso. Nelle ultime 24 ore la colonnina del termometro è precipitata, soprattutto per quanto riguarda le minime: [redacted] Imperia si sono registrati 18 gradi (ben [redacted] sotto della media stagionale anche se la tendenza a dispetto dell'effetto serra è [redacted] tre mesi al ribasso) e una massima di appena 23. A Savona è addirittura andata peggio con due gradi in meno nella minima e uno nella massima: 15 e 22. Genova ha avuto la massima più alta: 24 gradi e 17 nella minima.

Se si considera che da sempre settembre è considerato un mese «fresco», [redacted] certamente [redacted] freddo, salta immediatamente all'occhio quanto sia anomalo [redacted] periodo. Non soltanto. Da domenica si susseguono temporali che non hanno portato grandi quantità di pioggia ma grandissimi di[redacted] a chi voleva approfittare di quest'ultimo scorcio di «estate» per andare alla spiaggia.

[redacted] è specialmente nell'entroterra - spiega il dottor Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia - che le condizioni di estremo instabilità si sono manifestate in maniera marcata. Nelle vallate i temporali sono stati quotidiani, [redacted] volte quasi da nubifragio».

Ma [redacted] sta succedendo? «Il problema risponde ancora il direttore - è l'anticiclone delle Az[redacted] che si trova in una posizione assolutamente anomala: troppo a Nord. Finchè ci siamo trovati nel pieno dell'estate [redacted] si [redacted] avvertito [redacted] problema. Ora che ci avviciniamo all'autunno, quello almeno sulla carta, la situazione [redacted] esplosa». Vale a dire pioggia, vento e temperature abbastanza fredde. Non a caso, ba[redacted] girare nelle vie di qualsiasi centro rivierasco per incontrare persone con maglie e golf di lana anche in pieno giorno.

«Bisogna però tenere conto - aggiunge il direttore Podestà - che la Riviera di Ponente, nonostante il quadro complessivamente negativo, si può comunque considerare come sempre privilegiata».

Ieri è stato il gio[redacted] più «freddo». La temperatura minima registrata dall'osservatorio meteorologico dell'aeroporto Cristoforo Colombo è stata di 17 gradi, la massima di 22. Per tutta la giornata ha soffiato un forte vento di tramontana in direzione nord-[redacted]. [giu. gel.]

L'agenzia rapinata più volte, l'ultima nel giugno scorso

Fornaci, assalto alla Carisa

In azione due giovani, a volto scoperto e armati di un taglierino e di pistola
Otto milioni il bottino. L'auto dei banditi, una «Y10», ritrovata in via Crocetta

L'ingresso dell'agenzia della Carisa

SAVONA. Rapina alla Carisa. E' stata presa nuovamente di mira l'agenzia delle Fornaci, in corso Vittorio Veneto, già visitata da malviventi ad inizio estate. Questa volta i rapinatori, due [redacted] a volto scoperto, armati di pistola e «cutter» hanno rubato 7-8 milioni.

E' successo ieri intorno alle 11,30. In banca [redacted] entrato un giovane, che si è avvicinato alla [redacted] per cambiare alcune banconote. Due battute col cassiere, [redacted] poi il malvivente ha estratto un «cutter», un taglierino, che ha puntato alla gola dell'impiegato. L'ordine è stato perentorio: «Apri la porta».

Il complice, infatti, era rimasto bloccato tra le doppie porte dell'ingresso. Quest'ultimo, avendo [redacted] pistola, ha fatto scattare il «metal detector»: il sistema ha bloccato all'istante sia la porta interna sia quella esterna. L'impiegato ha eseguito l'ordine del bandito, liberando il secondo rapitore.

Ecco l'imbocco di [redacted] Crocetta dove è stata ritrovata l'auto dei rapinatori, rubata a Savona [redacted] abbandonata dopo [redacted] «colpo» all'agenzia Carisa [redacted] Fornaci

Il giovane col «cutter» ha scavalcato il bancone e ha razziato le casse. Il complice, invece, è rimasto di guardia, tenendo sotto [redacted] tiro della pistola gli impiegati. Non c'erano clienti. Racconta il direttore: «Uno stava zitto, l'altro invece gridava frasi tipo "State calmi se non vi ammazzo, vi sparo". Quest'ultimo era visibilmente alterato, ma era agitato anche il suo complice».

Raccolto il bottino, i due rapinatori sono usciti dalla banca e sono saliti su una «Y10» (targata Savona, rubata poco prima a Carmine Guzzo: alcune passanti hanno annotato il numero di targa) posteggiata proprio di fronte all'agenzia. I malviventi hanno proseguito per via Nizza [redacted] poi hanno imboccato, nei pressi della concessionaria Fiat, via Crocetta, [redacted] stradina laterale poco trafficata. Qui hanno lasciato l'«Y10», per salire [redacted] conda auto, «pulita», e sono spariti.

I banditi sono stati ripresi [redacted]lle videocamere d[redacted] banca. L'ordine di ricerca è scattato subito. La segnalazione: un giovane di circa 35 anni, capelli neri arruffati, giubbotto blu; [redacted] secondo, 25 anni, capelli corti, con un «bomber» nero. Sono stati istituti posti [redacted] blocco da polizia [redacted] carabinieri.

Anche per il «colpo» alla Cassa di risparmio di Cuneo, a poche decine di metri dall'agenzia Cariso, i rapinatori avevano lasciato l'auto in via Crocetta.

Ancora il direttore: «I rapinatori potrebbero essere slavi [redacted] albanesi. Non sembravano professionisti». Non [redacted] escluso che si tratti di «manovalanza», proveniente da altre regioni (agiscono [redacted] volto scoperto perchè sconosciuti [redacted] zona), ingaggiata o comunque assistita da «menti» locali. Che ordinano i «colpi», oppure che forniscono ai rapinatori tutte le informazioni per la loro buona riuscita.

Fabio Pozzo

La giunta potrebbe modificare il sistema con cui vengono notificate le cartelle

«Cittadini, è ora di pagare le multe»

L'assessore al Traffico Barlocco esige la riscossione delle sanzioni anche se viziate da illegittimità
Il Comune non intende rinunciare agli 800 milioni già ipotizzati per le contravvenzioni arretrate

SAVONA. Il Comune esige il pagamento delle multe dichiarate «illegittime» dal pretore. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha chiarito che gli automobilisti dovranno pagare comunque le contravvenzioni.

«E' giusto che i savonesi sappiano che dovranno comunque pagare le multe - spiega l'ingegner Barlocco -. Il pretore di Genova ha infatti annullato non le contravvenzioni ma le modalità [redacted] cui venivano notificate ai cittadini. Resta quindi intatto per i contribuenti l'obbligo di pagare le [redacted]ni, [redacted] prescindere dalle modalità che sinora [redacted] seguite per la notificazione». Aggiunge Barlocco: «Stiamo parlando di un problema di forma [redacted] di sostanza. E' indubbio che i cittadini [redacted] infrazioni al codice della strada. Quindi prima o poi dovranno pagare l[redacted] multe. Nel frattempo cercheremo di rendere l'esazione più trasparente».

L'assessore Barlocco ha incaricato un legale di fornire un parere sulla vicenda: «Abbiamo chiesto [redacted] consulenza ed entro pochi giorni sapremo se le multe dovranno [redacted] modificate o se le cartelle delle tasse vanno bene così. Nel frattempo consiglio ai cittadini di pagare. Certo [redacted] mi posso assumere la responsabilità di rinunciare ad una forte entrata già prevista a bilancio solo sulla base di una pronuncia del pretore di Genova. La sentenza infatti riguarda un singolo caso e fa riuferimento alla cartella delle tasse emessa da Genova».

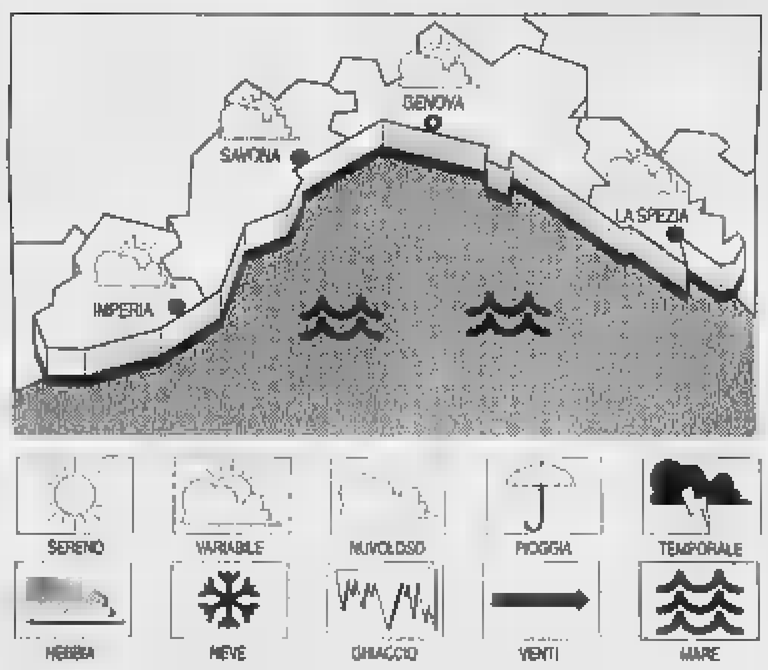
Le contestazioni invece riguardano anche il Comune di Savona. Il [redacted] di riscossione affidato all. Banca popolare di Novara lascia infatti molto [redacted] desiderare. Le cartelle delle tasse contengono poche informazioni che non consentono [redacted] contribuenti di risalire all'infrazione che viene contestate. Inoltre nei tabulati vengono spesso registrate cifre errate. La riscossione della tassa sulla spazzatura, per esempio, è stata [redacted] caratterizzata da inconvenienti in serie. Molti contribuenti [redacted] sono visti attribuire importi raddoppiati, ad altri sono stati ruoli esattoriali che appartenevano a persone decedute. Con queste premosse, non si può pretendere dai cittadini un atto di fede. Prima di pagare le multe [redacted] meglio chiedere informazioni. Inoltre resta sempre la possibilità di presentare ricorso al pretore. La strada è già stata intrapresa con successo da altri automobilisti. [e. b.]

TRAFFICO

Nuove rotatorie in città

Nuove rotonde in città. [redacted] Comune prosegue la sostituzione dei semafori «intelligenti» che [redacted] stati installati da pochi anni. La prossima settimana dovrebbero prendere il via i lavori per la costruzione di altre due rotonda spartitraffico in via Stalingrado. La prima verrà realizzata all'incrocio [redacted] via Vittime di Brescia e la seconda all'altezza di via Pirandello. In un primo tempo i vigili urbani sistemeranno barriere di plastica. Una volta verificate le ripercussioni sulla viabilità, i semafori verranno sostituiti definitivamente con rotonde in cemento. «L'inziativa ha dato ottimi risultati a Legino - assicura l'assessore al Traffico Emilio Barlocco -. Riteniamo quindi di poter adottare lo stesso sistema per gli altri due incroci». La rotonda di Legino, perr la verità, aveva suscitato feroci polemiche fra gli abitanti del quartiere ma l'amministrazione [redacted] ne ha mai tenuto conto. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con ample schiarite con possibilità di isolati rovesci nell'interno, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti varizioni. **Tempo previsto per domani:** lento miglioramento [redacted] residua instabilità caratterizzata da annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare [redacted] temperatura senza rilevanti variazioni.

[redacted] **IERI.** Temp. [redacted] 24° C, umid. rel. 50%, vento Nord Nord Est-Est Nord Est 15-20 km/h.

[redacted] DI IERI

Genova	max **24**	min **17**
Savona	max **23**	min **16**
Imperia	max **23**	min **16**

[redacted] FA A [redacted]
Max: **25**; min: **17**; temp. mare **24° C**

Il **Sole** sorge alle 6,54 e tramonta alle 19,58. La **Luna** cala alle 14,13 e si leva alle 0,13 del 5 settembre (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Fuggiti in motorino

Moglie insegue marito e [redacted] e poi li aggredisce

SAVONA. Scena movimentata ieri in centro, con inseguimento [redacted] rissa tra moglie ufficiale e «rivale».

E' successo tra piazza Diaz e piazza Marconi, nel tardo pomeriggio. Lui e la sua amante viaggiavano su un ciclomotore. La moglie dell'uomo li seguiva, su un altro motorino, con palesi intenzioni bellicose. La corsa ha avuto termine quando una pattuglia di vigili urbani ha fermato la coppia, contestandole il divieto di circolare in due su un ciclomotore.

La moglie, approfittando dell'inatteso «stop», ha raggiunto marito e amante, e si è scagliata contro quest'ultima, aggredendoola con calci [redacted] pugni. Un bisticcio in piena regola, che ha attirato anche molti curiosi.

Tanti gli automobilisti che si sono fermati, creando anche rallentamenti al traffico. L'amante, [redacted] savonese di [redacted] anni, è finita all'ospedale: se l'è cavata con lesioni guaribili in [redacted] giorni. [f. p.]

Il tragico incidente [redacted] Viozene di Ormea. La salma trovata dopo 2 giorni

Pensionato muore in un dirupo

Mario Pastorino, 74 anni, abitava in via Vanini

SAVONA. Un pensionato di Savona, Mario Pastorino, di 74 anni, che abitava in via Vanini, [redacted] morto cadendo in un dirupo dopo essere uscito fuori strada con l'auto. E' successo [redacted] Viozene, sulle alture di Ormea.

Il cadavere del pensionato [redacted] stato trovato ieri sera, dopo due giorni dall'incidente, che secondo i carabinieri risalirebbe a domenica sera. Pastorino era stato visto infatti domenica pomeriggio, a Ormea, dove aveva partecipato a una sagra (si era esibito con la fisarmonica). Posti che frequentava [redacted] decenni. A Viozene il pensionato (vedovo e sofferente di cuore) possedeva una casa, dove trascorreva lunghi soggiorni.

Ci sono inoltre testimoni che hanno visto il savonese, verso sera, salire sulla Fiat Uno e imboccare la strada che sale a Vio[redacted]. Verso le 21, secondo i carabinieri, la tragica fatalità. Pioveva e la strada provinciale [redacted] immersa in una nebbia fittissima. La Fiat Uno è uscita fuori della carreggiata in una curva: l'auto è finita nel bosco sottostante, capottandosi e scivolando per circa quattro-cinque metri.

Il pensionato è riuscito ad uscire dall'abitacolo ma, forse intontito dall'urto, frastornato, si [redacted] messo [redacted] camminare verso valle. Invece di risalire il bosco e raggiungere [redacted] ciglio della strada, un percorso di pochi metri, è sceso verso il fondo del bosco, inoltrandosi tra gli alberi per circa 500-560 metri.

Un tentativo disperato, confuso, [redacted] un [redacted] probabilmente ferito e sicuramente disorientato. Un tentativo sfortunato. Pastorino ha combattutto contro rovi [redacted] sottobosco intricato, è scivolato sul terreno sconnesso e irto di pietre. Un sentiero immaginario, una via d'uscita che sperava di trovare, ma che invece gli ha riservato una tragica fine.

Il pensionato non si [redacted] accorto del dirupo. E' precipitato, facendo un volo di 15 metri. In basso, l'ansa del [redacted] Reggioso, alcuni grandi massi. L'uomo ci è rovinato sopra, morendo forse sul colpo. Ieri, dopo due giorni, la sua auto è stata notata da alcuni villeggianti, che hanno dato l'allarme.

Sono scattate le ricerche. I carabinieri hanno chiesto anche l'apporto degli uomini [redacted] Soccorso alpino di Garessio, che hanno utilizzato [redacted] cane antivalanga. Proprio quest'ultimo ha localizzato il cadavere del savonese, immerso nelle acqua del torrente, [redacted] una profonda ferita al capo.

Intanto [redacted] Savona i figli di Pastorino, allarmati perchè il padre non aveva telefonato come sua abitudine, si [redacted] messi in contatto con i carabinieri. I militari hanno comunicato loro la tragica notizia quasi [redacted] tempo reale. La salma [redacted] stata ricomposta nella camera [redacted] di Ormea, dove il medico legale ha effettuato [redacted] disposizione del magistrato di Mondovì la [redacted] necroscopica. [f. p.]

NIZZA
RESIDENCE "LE SAVOIE"
Nel cuore della città un immobile di elevato livello costruttivo, in un ambiente tipicamente nizzardo, comodo a tutti i servizi, ideale per abitazione, vacanze, reddito.

BILOCALI DA L. 109.000.000
TRILOCALI DA L. 150.000.000

[redacted] DIRETTA
[redacted] COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 - 282584

Prenotalo anche tu con solo [redacted] 5% del p[redacted] pagato direttamente al notaio, mutui in sede

Un invito ai liberi professionisti per risistemare alcune zone di Savona

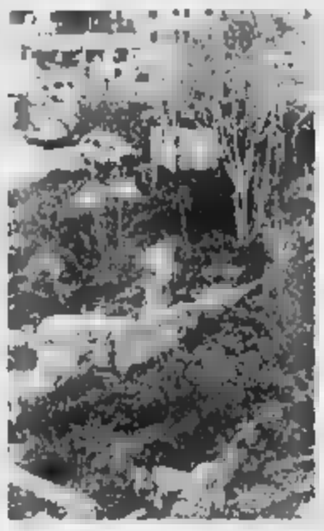
Progetti per una città più bella

Il Comune intende dare nuovo aspetto a piazza Sisto all'area sottostante il Priamar Barriere antivento per i pedoni sui ponti lungo il Letimbro. A maggio l'appalto dei lavori

SAVONA. Il sindaco chiama a raccolta gli architetti per sistemare piazza Sisto e il piazzale del Priamar.

La giunta comunale ha deciso di diramare un avviso pubblico per la partecipazione ad una serie di progetti che dovrebbero migliorare sensibilmente l'estetica della città. L'intervento più atteso riguarda la piazza del Comune che, soffocata dall'asfalto e dalle famigerate fioriere, non offre certamente un'immagine turistica di Savona. Il sindaco per questo intervento ha previsto una spesa di 700 milioni e prevede la creazione di aiuole ai bordi e la sostituzione dell'asfalto con pavimentazione in pietra. Ma sarà compito dei progettisti fornire idee in grado di sollevare le sorti del «cuore» della città. Anche per il piazzale ai piedi del Priamar è tempo di «maquillage». Il Comune ha trovato un accordo con la Sovrintendenza ai beni storici e archeologici per la sistemazione degli scavi. I reperti significativi verranno salguardati e il resto sarà, finalmente, ricoperto di terra. Il Comune eliminerà inoltre arbusti, detriti e materiale di risulta dei cantieri ricavando nuovi parcheggi. La spesa complessiva ammonterà a 500 milioni.

L'Amministrazione comunale ha stanziato inoltre mezzo milioni per la sistemazione del sottopassaggio che conduce da via Nizza a via Bove a Legino. Il tunnel pedonale è soggetto a frequenti alluvioni. Un intervento in favore dei pedoni anche in centro città. La giunta spenderà circa 150 milioni per erigere barriere antivento lungo le sponde dei ponti che attraversano il Letimbro. Per questi progetti il Comune si affida a liberi professionisti che dovranno inviare il curriculum a Palazzo Sisto. La giunta sceglierà coloro che offrono maggiori garanzie. Il Comune conta di disporre dei progetti entro fine anno per appaltare i lavori entro maggio '97. **[e. b.]**



L'area sotto il Priamar sarà sistemata

Metrò incerto, palazzi alcuni

Accordo fra Comune e Ferrovie «edificabile» piazza del Popolo

SAVONA. La metropolitana resta un oggetto misterioso mentre si concretizzano mezzo mila metri cubi di cemento sulle aree di piazza del Popolo. E' questo il primo risultato dell'accordo stupulato da Comune e Ferrovie per l'utilizzo delle vecchie aree della stazione.

Metropolis ha ceduto al Comune le aree della vecchia linea ferroviaria da Albisola Superiore a Savona, non in cambio il Comune ha previsto l'edificabilità di piazza del Popolo. L'intesa è stata siglata per consentire agli enti locali savonesi di costruire la metropolitana leggera. Ma mentre il metrò sembra ancora perso nella nebbia, i palazzi di Metropolis sembrano più facilmente realizzabili. Oltretutto le Ferrovie cederanno la vecchia linea ferroviaria solo per 60 anni, riscattando i terreni e le opere che nel frattempo saranno realizzate. Anche questo aspetto ha creato polemiche. Gli enti savonesi temono di vedersi «scippare» la metropolitana faticosamente inseguita.

Sulla metropolitana il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha presentato ieri una relazione rassicurante ai Consigli congiunti di Palazzo Sisto e Palazzo Nervi: «Abbiamo chiesto una proroga di 13 mesi al ministero dei Trasporti per consegnare il progetto esecutivo. Anche le altre città si trovano nelle stesse condizioni di Savona e ritengo quindi che il ministro Burlando non abbia difficoltà a concedere una proroga».

Mistero fitto sul progetto. La Provincia non ha nemmeno deciso se il collegamento Albisola-Savona verrà realizzato con una navetta telecomandata, un filobus o un tram. L'unica certezza è rappresentata dall'ennesimo diniego delle Ferrovie, che si sono rifiutate di curare la progettazione dell'opera. La Provincia dovrà quindi individuare una società in grado di realizzare un piano esecutivo in breve tempo e affidare l'incarico. Tutto questo nella speranza che la metropolitana leggera non resti uno dei tanti sogni nel cassetto. **[e. b.]**

E il manager Cuneo aggiorna le rette del Santuario

I ripetitori «inquinano» il territorio del Beigua

SAVONA. Varazze è il Comune più inquinato dalle onde dei ripetitori radiotelevisivi. Questo il responso di uno studio effettuato dall'Usl su tutto il territorio regionale. Intanto il manager Cuneo ha deciso di aggiornare le rette del Santuario all'indice dell'inflazione.

Ripetitori. La concentrazione di ripetitori del Monte Beigua ha calamitato l'attenzione degli esperti dell'Usl sul comprensorio di Varazze, classificato come la zona più soggetta alle radiazioni non ionizzanti. Pare che la concentrazione dei ripetitori possa provocare conseguenze negative sull'organismo. Il fenomeno in provincia di Savona riguarda quasi esclusivamente Varazze ma anche altri Comuni come Savona, Andora, Alassio, Cairo Montenotte, Sassello e Stella presentano una rilevante densità di onde elettromagnetiche.

Rette Santuario. Il manager dell'Usl Roberto Cuneo ha deciso di aggiornare le rette del ricovero di Santuario all'indice di inflazione. Si passerà da 36 a 38 mila lire al giorno. L'aumento non è rilevante ma viene ad incidere su una situazione già delicata. Sino allo scorso anno, infatti, i ricoverati erano ospitati gratuitamente. L'istituzione delle rette giornaliere aveva provocato aspre polemiche ma gli anziani alla fine si sono rassegnati a pagare. Cuneo ha inoltre annunciato che le rette giornaliere verranno aggiornate in base allo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione del ricovero. Una volta ultimati i lavori si arriverà alla quota di 60 mila lire al giorno.

Distretto di Vado. Il nuovo poliambulatorio di Vado Ligure è il fiore all'occhiello della seconda Usl. L'intervento è costato oltre due miliardi e mezzo. «Si tratta di un centro assai moderno - spiega Cuneo - dove i pazienti potranno godere di ogni comfort. E' logico che l'avvio di una nuova struttura comporta anche qualche disagio». Le visite erano state sospese per due giorni e lunedì, all'apertura dei nuovi ambulatori, si è creata una lunga coda che ha scatenato la protesta degli utenti.

Protesta dei medici. L'associazione regionale dei medici ospedalieri ha inviato una lettera di protesta all'Usl contestando la politica dei «tagli» adottata dai manager. La pratica verrà discussa da Cuneo con i dirigenti dell'Usl.

Corradini. Il trasferimento degli uffici amministrativi dell'Usl in collina costerà un miliardo. Il manager Cuneo ha deciso infatti imponenti lavori di ristrutturazione per le ex scuole Corradini di via Romagnoli. Oltre 600 milioni verranno impiegati per trasformare le aule in uffici. Altri 350 milioni serviranno per lavori di sbancamento. A fianco alle scuole verrà infatti creato un ampio parcheggio. **[e. b.]**

ULTIMISSIME

Eroina «tagliata» male tre casi di overdose

Emergenza per una partita di eroina «tagliata» male. Ieri, in poche ore, sono stati registrati tre casi di overdose: in piazza del Popolo, piazza Diaz e in via Mentana. I giovani, due di Savona e uno di Napoli, soccorsi in tempo, hanno poi rifiutato il ricovero. **[f. p.]**

VARAZZE

Operata per aneurisma l'emozione

Anna Versaico, la savonese di 37 anni caduta da cavallo domenica a Segno, è stata operata al S. Martino per un aneurisma congenito. E' stato proprio il malore a far scivolare dalla sella la donna, che rimane ricoverata con prognosi riservata. **[f. p.]**

VIA TORINO

E' investita sulle strisce motociclista «pirata»

Annamaria Comotto, 54 anni, abitante in via Rusca, è stata investita sulla strisce di via Torino da due giovani che viaggiavano su un ciclomotore e che sono poi scappati. La donna è stata trasportata al S. Paolo: 7 giorni di prognosi. In via Niella si è ferito Marco Fresia, 31 anni, via Bove: viaggiava col motorino è stato gettato a terra dall'improvvisa apertura di una portiera di un'auto posteggiata in seconda fila. **[f. p.]**

MASCHIO

Indagini «Scientifica» sull'incendio delle roulottes

L'area di rimessaggio per camper e roulotte di Maschio, dove l'altra sera sono bruciate due roulotte e un camper, è stata sequestrata ed è ora oggetto delle indagini della polizia scientifica. S'indaga sulle cause dell'incendio, forse dolose. La titolare della concessione, Anna Calizzano, ha escluso di aver ricevuto minacce. **[f. p.]**

FURTI

Borseggiato sull'autobus pensionato di 86 anni

Ladri in azione sul bus di linea numero 8. Un pensionato di 86 anni è stato derubato del portafogli, che conteneva 350 mila in contanti, assegni e tessera del Bancomat. **[f. p.]**

FERROVIE

Critiche al sindacato e consigliere comunale

Franco Bonechi del Sapaf ha criticato il consigliere comunale di Cassanova Lerrone, Alberti, che dopo i funerali della guardia forestale di Albisola perita nell'incendio di Bordighera ha auspicato la smilitarizzazione del Corpo Forestale, in realtà ordinamento civile dal 1948. **[f. p.]**

Svuotati i distributori di palette per cani

I ladri «scatenati» nell'area pedonale

SAVONA. Scassinati i distributori automatici di palette per cani. Una banda ha preso di mira le macchine che erano state installate in tutto il centro città. Negli ultimi dieci giorni i 22 distributori automatici sono stati passati in «rassegna» per ben due volte dai ladri.

L'episodio ha provocato la reazione della ditta che aveva sistemato le macchine gratuitamente ma soprattutto la delusione del vicesindaco Dario Amoretti. «Siamo di fronte ad un episodio inqualificabile. Avevamo cercato di dare un segno di grande civiltà con l'installazione dei distributori di palette che vengono utilizzati assiduamente dai proprietari dei cani per pulire i marciapiedi. Invece le macchine sono state prese d'assalto dai ladri che in poco più di sette mesi le hanno scassinate per ben due volte. Il comportamento di queste persone getta un'ombra su tutta la cittadinanza. Invito quindi i cittadini a sorvegliare e a denunciare i colpevoli».

La ditta che fornisce i distributori di palette ha spiegato che nelle altre città in cui sono state installate le macchine non erano mai verificati episodi tanto gravi. Se i furti dovessero ripetersi, la ditta sarebbe costretta a ritirare i distributori.

Gli episodi di teppismo non rappresentano una novità per Savona. Un mese fa l'aiuola sistemata dal Comune sotto l'arco di cemento di piazza Giulio II è stata devastata da vandali che hanno strappato il manto erboso. In precedenza i teppisti si erano accaniti con i fiori delle aiuole di corso Italia e del monumento ai Caduti di piazza Mameli. Nei giardini del Prolungamento a mare e di via Trincee, sono stati invece divelti panchine, lampioni e alberi. Sinora gli appelli al senso civico dei savonesi lanciati dal sindaco Gervasio e dal vicesindaco Amoretti sono caduti nel vuoto. Gli atti vandalici hanno subito un notevole incremento da quando i giardini pubblici vengono lasciati aperti alla sera. Del resto il Comune non ha il personale per chiudere i cancelli. **[e. b.]**

Nei vicoli del centro storico un'atmosfera da Anni Sessanta

Albissola, tornano i maestri

Il pittore Nespolo all'opera nelle antiche fornaci per lavorare le ceramiche Collaborazione con i pittori Boi e Moiso. riapre un ciclo dopo anni di crisi?

Il pittore Nespolo lavorerà nelle fornaci di Albissola Marina

ALBISSOLA M. Le fornaci di Albissola, almeno una tantum, tornano a rispendere dell'antica gloria, quando la cittadina era il centro di raccolta degli artisti italiani e stranieri più importanti e d'avanguardia. Sarà Guido Nespolo, reduce da una serie di importanti iniziative a livello nazionale e internazionale, sarà ospite dell'officina di Walter Boi, pittore e ceramista che ha costituito ad Albissola con un gruppo di artisti fra i piu qualificati, un centro di produzione artistica. «La collaborazione con Nespolo - spiega - sarà uno dei momenti più qualificanti dell'intera stagione, e rappresenta un segnale, un'inversione di tendenza a chi ha voluto sottolineare la crisi della ceramica».

Nespolo, un artista fra i più conosciuti a livello europeo, effetturerà alcuni lavori in collaborazione con gli artisti albisolesi, tra cui Giorgio Moiso, utilizzando la ceramica e le tecniche per proseguire in un percorso artistico di grande respiro. Il lavoro di Nespolo potrà aprire nuovi spazi per la colonia di artisti che, nonostante tutto continua a lavorare ad Albissola, pur tra difficoltà, divisioni e antiche incomprensioni. **[m. nu.]**

COMMERCIANTI

Sette Expo in provincia

Sette Expo per la Confesercenti. L'associazione di categoria del commercio ha annunciato numerose iniziative per il prossimo anno. Il primo appuntamento è previsto per ad Albenga dal 16 marzo al 6 aprile con la manifestazione «Albenga in fiore». Seguirà la terza Expo delle Bormide in località tecchio di Cairo dall'11 al 27 aprile. La seconda Expo di Albenga si svolgerà dal 16 al 25 maggio. Una novità per Albisola Superiore: la fiera della ceramica, dal 1 luglio al 3 agosto. A Savona è in programma la fiera della pesca dal 1 al 9 settembre sulle aree dell'ex stazione. Seguirà l'Expo dedicato agli sposi, in programma a Carcare dal 10 al 19 ottobre. Infine Savona ospiterà la fiera dell'informatica dal 14 al 24 novembre. L'Anva, l'associazione che tutela gli ambulanti, ha lanciato l'allarme per il precario funzionamento del mercato ortofrutticolo. Sotto accusa gli orari di apertura e i costi di gestione. **[e. b.]**

Venti chili di veleno

Area Balbontin spurgo choc con il cianuro

SAVONA. Allarme cianuro, ieri in corso Ricci all'altezza del civico 38, per la scoperta di una cassa contenente 20 chili di cianuro concentrato.

Il pericoloso veleno è stato ritrovato dagli operai dell'impresa che sta lavorando nelle ex Balbontin, di recente espropriate e prossime ad ospitare la nuova caserma dei carabinieri. La cassa è spuntata dalle macerie della vecchia officina e risulterebbe essere una fornitura di quest'ultima, risalente a 40-50 anni fa.

Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno poi avvertito l'Usl. E' partita la segnalazione per la prefettura, procura e sindaco. L'area è stata recintata e sorvegliata per tutta la notte da carabinieri, coordinati dal capitano Ronchey, e dai vigili urbani, coordinati dall'ispettore Bregoli. Uno spiegamento di forze dettato dal rischio, altissimo, di esalazioni e perdite. Oggi una ditta specializzata di Torino ritirerà il pericoloso veleno, mettendo fine così all'emergenza. **[f. p.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppo il cemento versato al Priamar

Sono alcuni anni che dedico le mie ferie estive alla visita dei castelli europei, materia per la quale nutro un notevole interesse. Ritornato dalle ferie posso dire di aver visitato circa duecento castelli, includendo in questo numero castelli propriamente detti, fortezze, roccaforti, cittadelle, manieri e palazzi reali. In alcuni di questi, le strutture di accesso e di passaggio sono state distrutte dal tempo, dagli agenti atmosferici e da eventi storici tipo guerre e rivoluzioni. Tuttavia tali strutture sono state ricostruite sempre in legno. Ogni qual volta mi sono trovato di fronte ad una di queste «nuove strutture», peraltro usate da migliaia di visitatori ogni giorno, mi sono sempre detto, ridendo divertito: «Che incompetenti questi scozzesi, questi tedeschi, questi svizzeri, questi francesi, questi danesi, questi svedesi, questi norvegesi, questi cechi, questi ungheresi, questi austriaci, che adoperano il legno per ricostruire le demolite quando avrebbero potuto adoperare il cemento, materia prima di costruzione dei castelli fin dal tempo dei Romani! Come coloro i quali, più che competenti, hanno fatto per la rampa di accesso, e per fortuna anche di altre strutture, del Priamar a Savona!».

Vorrei conoscere i nomi di questi sì tanto competenti progettisti, amministratori e costruttori e, se è possibile per soli motivi di riservatezza, almeno conoscere quali studi abbiano effettuato per giungere a un tanto alto grado di conoscenza della storia delle costruzioni e, se si vuole, del buon gusto.

Il meglio sarebbe che questi signori uscissero allo scoperto per dichiarare pubblicamente, senza addurre giustificazioni, che non avrebbero senso, e corresponsabilità: «Io sono responsabile». Ancora meglio sarebbe se l'Ordine degli architetti e l'Ordine degli ingegneri indagassero su quanto ho evidenziato. Non mi interessa l'aspetto legale-politico della questione, poiché come ho avuto modo di leggere, al rientro dalle ferie, sui quotidiani dei giorni scorsi accuratamente conservati all'uopo da mio padre, un bravo giudice ne se sta già occupando.

Alessio Gasto, Savona

Villapiana, segnaletica da ripristinare

Scrivo per segnalare che da un po' di mesi in molte strade di Villapiana non sono più ripristinate le strisce pedonali. Siamo anziani e per noi è sicurezza, anche se non del tutto, con i semi-bolidi che passano. Dove dobbiamo attraversare? Ci vedono che dobbiamo attraversare, non vedono strisce e via! Per noi sono molto importanti queste guide.

Ecco alcuni punti in cui mancano o sono molto sbiadite: via Vannini (inizio e fine), via Cambiaso, via Mignone (di fronte al tabaccaio), via San Lorenzo (vicinanze via Marenco), via Torino (fronte Farmacia), etc.

I responsabili di questi lavori devono capire che pretendiamo la luna, ma un po' di comprensione verso cittadini molto avanti gli anni (e per le carrozzelle con i bambini).

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanza ad emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Nassino: 640.000 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Carisio: 90 105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Carnevale, piazza Diaz 64, telefono 851.963.
Farina, via Manzoni 13, tel. 82.74.86.
Sanitona, via Paleocapa 147, telefono 800.000.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Nazionale, corso Veneto 3, telefono 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Doriacia, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.
ALBISOLA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 800.000.
CAIRO MONTENOTTE
Aodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 691.048.
FINALE LIGURE
Alcheri, c. Europa 21, tel. 601.703.
800.000
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 69.70.03.
MILLESIMO
Sarotti, piazza 800 46, tel. 58.58.50.
NOLI
Monte Ursini, corso Italia 10, tel. 74.82.36.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telefono 82.90.21.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 68.02.31.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 93.46.62.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.666 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. 800.000 numero verde 167.556.666 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: 800, numero verde 167.556.666 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.666.

STATO CIVILE

SAVONA 3

NATI. Christian Abbate, Daniele Marlorana, Luca Parodi.
Diego Martinelli e Graziella Salariano, Fulvio Frecoero e Stefania Zunino.
MORTI. Renato Maccanti, 79 anni, Vado Ligure, via Sabazia 14. Trasporto alle 10,45. Robert Laviron, 68 anni, Savona, via Montenotte 42. Trasporto diretto alle 9,45. Elisa Rapalino, 88 anni, Albisola Superiore, via dei Conradi 31. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,55 nella cappella dell'obitorio. Emilia Zunino, 87 anni, Savona, via Bruzzone 21. I funerali si svolgeranno alle 9,45 in Duomo.

APPUNTAMENTI

Serata con il cinema d'epoca

Una serata dedicata al cinema d'epoca nella sala Vallechiara di Altare. Dopo il successo ottenuto il 2 agosto verrà replicata una rassegna di «Trailers» storici per festeggiare il centenario della nascita del cinema. L'appuntamento è per venerdì alle 20,45. **[e. b.]**

Presentato il libro di Berruti

«La fontana della giovinezza». E' il titolo del libro di Paolo Berruti che verrà presentato stasera nell'ambito di una cena al ristorante «Molo vecchio». L'iniziativa è del Centro d'arte e antiquariato. Per le prenotazioni occorre telefonare al numero 852419. **[e. b.]**

Sagra del fungo al «Trentadue»

Al ristorante «Trentadue» di Santuario venerdì prenderà il via la sagra del fungo. Per le prenotazioni occorre telefonare al numero 879057. **[e. b.]**

CONSIGLIO PROVINCIALE

Savona. Domani alle 15,30 si riunirà il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno figura l'affidamento in concessione ai privati della riscossione della Tosap e l'approvazione dell'accordo stipulato dal Comune e Provincia con le Ferrovie per la realizzazione di una linea di metropolitana. Numerosi i lavori di sistemazione delle strade in programma: gli interventi riguarderanno le zone di Quiliano, Spotorno, Bardineto. La Provincia dovrà infine assorbire il disavanzo di gestione dell'Acts e della Sar.

L'inchiesta prosegue, sono già 68 le persone raggiunte da avvisi di garanzia

Viveri: altri 60 giorni di arresti

Ieri la decisione dei gip di Savona, Giorgi e Meloni. Il sindaco può comunicare solo con i familiari
Secondo i giudici è ancora alto il pericolo di inquinamento delle prove. Amareggiato il difensore

ALBENGA. Angelo Viveri deve restare agli arresti domiciliari fino al prossimo 30 ottobre. Lo hanno deciso i giudici delle indagini preliminari, Francesco Meloni e Fiorenza Giorgi, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che coordina le indagini sulla presunta tangentopli di Albenga nel post-alluvione. Oggi sarebbero scaduti i termini per la detenzione in carcere del sindaco di Albenga, che comunque era già stato posto agli arresti domiciliari sabato scorso, con un provvedimento inaspettato dai giudici.

Il provvedimento è stato depositato in cancelleria poco dopo le 13,30 di ieri e viene motivato con la necessità di evitare l'inquinamento delle prove. Secondo l'accusa, dopo il suo arresto e la detenzione (51 giorni nel carcere di massima sicurezza di Cuneo), molti testimoni reticenti avrebbero iniziato a rivelare nuovi particolari sulle vicende messe in luce dall'ordine di carcerazione. Per i gip del tribunale di Savona, Viveri in libertà sarebbe ancora in grado di «condizionare» le persone che il sostituto procuratore Landolfi deve ancora interrogare (e sono molti), e le indagini in corso da parte degli uomini del Commissariato di polizia di Alassio. Tesi respinta dai difensori.

Oltre alle 13 persone colpite dagli ordini di custodia cautela-

Angelo Viveri, sindaco agli arresti

ri eseguiti lo scorso 9 luglio, in questa vicenda giudiziaria ne sono coinvolte altre 55 in qualità di indagati e, sempre secondo l'accusa, è necessario interrogarne molte altre. Altre due ragioni specifiche per le quali i giudici hanno prorogato gli arresti domiciliari per Angelo Viveri: si devono fare ulteriori accertamenti sul piano regolatore generale del Comune (quello presentato in Regione sarebbe difforme da quello approvato in Consiglio) e sono necessarie altre indagini bancarie.

Sono motivazioni che il difensore di Angelo Viveri, Angelo Luciano Germano, non ritiene convincenti anche se non si aspettava la remissione immediata in libertà del sindaco. Il penalista, ieri sera, è andato a casa di Angelo Viveri, per esaminare con lui il provvedimento dei giudici e discutere la prossima strategia processuale.

Da parte dei magistrati, nessun commento. Francesco Meloni ha lasciato Palazzo di giustizia subito dopo aver depositato il provvedimento. Fiorenza Giorgi lo aveva preceduto di qualche minuto. Il sostituto Landolfi, che è in ferie, ieri mattina è passato in ufficio, poi se ne è andato prima del deposito del provvedimento.

I difensori di Viveri, comunque, non si erano fatti molte illusioni sulla immediata remissione in libertà, nonostante la concessione prematura degli arresti domiciliari. Però speravano in un periodo più breve di quello stabilito dai giudici. Per il momento non si parla di nuovi interrogatori del sindaco di Albenga. Il sostituto Alberto Landolfi resterà in ferie almeno fino a fine settimana e, comunque l'interesse prevalente del magistrato è di indagare ancora nella documentazione bancaria di un dossier estremamente difficile e complesso.

Bruno Balbo

Alla Lega solo «sì e no»

Loano, linea dura della giunta contro i «secessionisti» padani

LOANO. «Se la Lega di Loano continuerà a schierarsi per la secessione di Bossi nel prossimo Consiglio comunale alle interpellanze risponderemo in poche righe e soprattutto con la frase finale "viva l'Italia"». La dichiarazione provocatoria è dell'assessore al turismo di Loano, Angelo Vaccarezza, che anticipa la linea dura della giunta di centro-destra. Casus belli il Consiglio dell'altra sera dov'è venuto a mancare il numero legale. «Erano assenti gli stessi leghisti che lo avevano convocato e molti consiglieri di minoranza che avevano le interpellanze», precisa Vaccarezza. Aggiunge: «La Lega ha affisso in bacheca uno scandaloso manifesto del Comitato per la liberazione della Padania contro il tricolore e contro l'Italia unita. La nostra risposta sarà la presenza il 15 settembre a Milano alla manifestazione dei Comuni anti secessione. Invitiamo i cittadini ad esporre quel giorno il tricolore dai bal-

L'assessore di Loano Angelo Vaccarezza si schiera contro la Lega

coni». Conclude Vaccarezza: «Per quanto riguarda i rapporti a livello locale non credo avremo più l'attuale disponibilità. Alle interpellanze leghiste, molto spesso pretestuose e temi inutili, risponderemo con pochissime parole e con lo slogan "viva l'Italia". Se la Lega di Loano è quella di Bossi i suoi esponenti sono da considerare degli extracomunitari, senza voler fare del razzismo, anche la Cee si è guardata bene di ufficializzare un rapporto con la Padania». [a. r.]

Inchiesta Finale, indaga la Digos

Per i riti satanici obiettore nei guai

FINALE LIGURE. Lorenzo Capurro, 21 anni, abitante a La Spezia, commesso del Comune di Finale Ligure, dove svolge servizio alternativo a quello militare perché obiettore di coscienza, è coinvolto nell'inchiesta sulle sette sataniche, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di La Spezia, Alberto Cardino. Nel luglio scorso la Digos spezzina aveva raggiunto Lorenzo Capurro nel Comune di Finale Ligure, dove era stato interrogato a lungo, «per accertamenti», sulla cui natura gli investigatori avevano mantenuto il massimo riserbo.

Ieri, la notizia che il commesso è coinvolto nell'inchiesta insieme ad altre otto persone: Donatella Garlaschi, 27 anni, di Stresa (Novara), fondatrice e sacerdotessa della setta «Satan Court» affiliata a quella dei «Bambini di Satana»; P. N., di 18, S. L., 20, R.S. 21, tutti di Verbania (Novara); Stefano Visentin, 21 anni, e Emanuela Cau, 20, entrambi di Varese; L. A. 18 anni, di Sarzana (La Spezia), e Patrizia Zaccagna, 18, romana.

Davide Zenotti, spezzino di 30 anni, nella cui abitazione era stato trovato «Il tempio del «Maligno», che ha dato una svolta alle indagini, è stato arrestato all'inizio dell'estate. Ora gli investigatori sono interessati alla ricerca di eventuali collegamenti fra gli indagati e sette sataniche del Savonese, i resti dei cui riti sono stati ritrovati in diverse località della costa e dell'entroterra. Con altre città del Nord, anche sono già stati trovati.

Sul conto di Lorenzo Capurro, il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone dice: «Durante il servizio in comune, dove si occupa di fotocopie e lavori analoghi, il giovane non ha mai dato adito a sospetti né ha avuto comportamenti strani. Abbiamo altri obiettori di coscienza che lavorano in Comune, e ne siamo soddisfatti»

Nelle abitazioni di alcuni degli indagati sono stati trovati oggetti per riti satanici e anche ossa umane e una copiosa corrispondenza con addetti di numerose sataniche: un paio di centinaia da appartenenti a quella dei «Bambini di Satana».

In casa di Donatella Garlaschi sono state trovate stole sacerdotali e lampade votive, sulla cui provenienza si continua ad indagare. Qui, secondo la Digos la donna avrebbe celebrato riti satanici nella duplice veste di fondatrice e sacerdotessa della «Satan Court» e affiliata alla setta dei «Bambini di Satana».

Gli investigatori hanno trovato anche numerose domande di affiliazione a «Bambini di Satana» e lo statuto di un'altra setta, la «Aots», che impone agli affiliati di: «Perseguire pratiche e riti satanici e una contestuale azione di discredito della Chiesa e furti e profanazione dei luoghi di culto». [b. b.]

Un gruppo di madri sulle iscrizioni alle Superiori: «I sorteggi sono poco chiari»

Via alle lezioni, tra le polemiche

Al liceo Martini sono già iniziati i corsi di recupero per colmare le lacune degli studenti. Il calendario
Classico, ultimo anno di insegnamento per tre fra i professori più amati: Amoretti, Giorello e Barbaglia

SAVONA. La scuola pronta al via, con le solite polemiche. La prima l'ha sollevata un gruppo di mamme che hanno seguito (con ansia) il sorteggio per la destinazione dei figli nelle classi.

Siccome ora c'è la glasnost anche nella scuola, le mamme possono assistere all'operazione. Il racconto: «Assieme a un gruppo di genitori, abbiamo potuto constatare che, in un noto istituto superiore della città, la procedura seguita sembra poi così chiara. Abbiamo il sospetto che, nel distribuire gli studenti in questa o quella sezione, ci siano favoritismi o, peggio ancora, manovre per concordare classi di "eletti" o dei soliti raccomandati». Tanto per dire, due lettere - le sezioni più ambite - non sarebbero mai state sorteggiate.

Un incantesimo o un fatto tutt'altro che casuale? Le mamme, ora, invieranno una lettera al provveditore. «Non per fare polemiche, ma per vederci chiaro». Come inizio, non c'è male.

A scuola, intanto, si andrà una settimana prima. I collegi dei docenti di tutte le scuole medie superiori stanno elaborando in questi giorni i calendari. Chi è stato promosso con riserva (una o più materie insufficienti) dovrà frequentare i corsi di recupero per colmare le lacune nella preparazione.

Tutti gli istituti sono quindi organizzati per tenere le lezioni di sostegno. Un progetto di estrema importanza per non perdere l'avvio delle lezioni; chi è indietro, e non ha colmato le lacune riscontrare a giugno, rischia di iniziare già in una situazione di svantaggio.

Artistico: le lezioni di recupero si sono già iniziate in attesa dell'avvio regolare. Ai corsi partecipano gli studenti che hanno avuto la pagella segnata di uno o più asterischi.

Liceo Classico. A parte il 9 settembre con i corsi di sostegno, e si terminerà con l'inizio delle lezioni; quest'anno il 10 settembre, mercoledì, come «ordina» la circolare del provveditore. Nel momento in cui il classico è rivalutato una delle poche scuole in espansione, sale alla ribalta il problema delle aule e degli spazi ridotti. Il Chiabrera è costretto ancora a «emigrare» nelle aule di via Maciocio, nonostante le promesse degli anni scorsi. L'anno in corso sarà anche storico perchè sarà l'ultimo per tre insegnanti amati e che costituiscono un po' il simbolo per generazioni di studenti. Se ne vanno i professori Amoretti, Giorello e Barbaglia, le punte di diamante dei corsi di italiano e latino.

Nautico: a partire dal 9 ogni mattina saranno tenute le lezioni (3 o 4 ore al giorno). I corsi proseguiranno anche durante la settimana del 18, il problema dell'accorpamento con l'Itis sembra congelato, così come l'identificazione di una sede. Ipotesi contestata da preside e professori.

Itc. C'è una nuova preside, Gabriella Rosso, che sicuramente darà impulso nuovo a una scuola che vuole rinnovarsi. il collegio docenti ha fissato la data d'inizio per il 12 settembre.

Liceo Scientifico. Non è ancora stata resa nota la data dell'inizio e le modalità dei corsi, ma il calendario è in fase di elaborazione. Anche lo Scientifico è una scuola in crescita, ma il «Grassi» ha - per ora - problemi strutturali. [m. nu.]

In Riviera

Ai «geometri» si inizia dopo

LOANO. Sono stati anticipati a lunedì 9 settembre i corsi di recupero all'Istituto geometri «Alberti», sezione di Loano. La decisione è stata presa ieri mattina e di conseguenza modifica anche il calendario di inizio dell'anno scolastico. Il nuovo anno si inizierà per i geometri il 18 settembre per solo per le tre classi prime compresa la nuova sperimentale. Lunedì 23 lezioni per tutte le altre classi. La scuola di Loano perde il fiduciario, Renato Rossetti, diventato preside all'Itis di Campochiesa. Anche in molte altre scuole superiori del Ponente i corsi di recupero inizieranno lunedì prossimo. [a. r.]

Val Bormida

Al «Patetta» tutto pronto

CAIRO M. Ultimi giorni di vacanza per gli studenti delle medie superiori della Val Bormida. Da lunedì prossimo, infatti, in alcuni istituti si inizieranno i corsi di recupero che vedranno decine di ragazzi tornare sui banchi di scuola.

Ad «inaugurare» i corsi di sostegno, lunedì, saranno l'Istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» e l'Ipsia di Cairo Montenotte. Poi sarà la volta degli studenti del liceo «Calasanzio» di Carcare che riprenderanno in mano libri e quaderni a partire dal giorno 11. Per quelli dell'Itis, invece, la data di inizio dei corsi di recupero si conoscerà oggi o domani. [l. b.]

Sofisticata stazione meteorologica nell'ex caserma Bligny

Il polo universitario di Legino darà l'allarme per le alluvioni

Le sofisticate apparecchiature della stazione meteorologica universitaria

SAVONA. Un centro anti-alluvione nell'ex caserma Bligny. Nella sede dell'Università savonese è stata infatti avviata una stazione meteorologica che, grazie a sofisticate apparecchiature, è in grado di prevedere l'arrivo di un nubifragio con due giorni d'anticipo. E' solo l'ultima delle novità tecnologiche che stanno trovando spazio nel polo leginese dove quest'anno prenderanno il via sette fra diplomi e lauree.

La stazione meteorologica è diretta dal professor Franco Siccardi ed è collegata ad altri due centri genovesi che elaborano i dati in tempo reale. Ogni trenta minuti viene emesso un bollettino meteo con proiezioni per le successive 72 ore. «Dopo aver verificato l'andamento delle prime 24 ore - spiega il professor Siccardi - siamo in grado di stabilire l'intensità delle precipitazioni per i due giorni successivi. Se le piogge previste superano il livello di guardia, diamo l'allarme al centro di Genova diretto dal professor De Luigi che si mette in contatto con la prefettura».

Questa modernissima sala di protezione civile verrà inaugurata formalmente lunedì prossimo, con la visita a Legino del sottosegretario Barberi e dei quattro prefetti liguri.

Ieri intanto sono stati presentati ufficialmente i corsi universitari che prenderanno il via ad ottobre alla Bligny. La novità più importante riguarda il corso quinquennale in Ingegneria gestionale che verrà inaugurato quest'anno. Sono stati inoltre confermati i diplomi in Logistica, Chimica, Ambiente e Infrastrutture. Nell'ambito del biennio di Ingegneria gli studenti potranno scegliere fra l'indirizzo elettrico, chimico, edile, ambientale, navale, meccanico, informatico, civile, elettronico. La facoltà di Economia e commercio ha riconfermato il diploma in Scienze turistiche, ma non è stato ancora stabilito se si svolgeranno nelle aule di Legino le lezioni di tutto il triennio o solo quelle degli ultimi due anni. Quest'anno per la prima volta anche la facoltà di Medicina attuerà una forma di decentramento, con il diploma in Scienze infermieristiche. Importanti novità dal punto di vista logistico. Verranno ricavati 18 alloggi per studenti mentre al posto della «pizzeria» sorgerà una mensa dove verranno serviti pasti preconfezionati. [e. b.]

DALLA RIVIERA

LOANO

Pensionata grave dopo investimento sull'Aurelia

Alessandrina Oddone, 76 anni abitante a Loano in via Deledda 11, è ricoverata con prognosi riservata, per un trauma cranico, in Rianimazione al Santa Corona. La donna è stata investita da una moto, ieri mattina, sulla via Aurelia a Loano. [a. r.]

ESPEDIENTE

Ieri i funerali del milite della Croce Bianca

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa dell'Annunziata i funerali di Renzo Bizzoni, 49 anni, muratore, stroncato l'altra mattina da un malore. Era volontario della Croce Bianca. [a. r.]

FINALE L.

Allarme per una disabile «scomparsa» e ritrovata

Daniela B. portatrice di handicap si è allontanata, nella tarda mattinata di ieri, dal centro di Finale. Scattato l'allarme la giovane è stata ritrovata da alcuni volontari. [a. r.]

ALBENGA

La Finanza dona la merce sequestrata in beneficenza

Si è svolta ieri mattina la cerimonia di consegna di merce, frutto dei sequestri compiuti dalla Finanza. La merce è stata consegnata alla Sacra Famiglia di Andora. [r. sr.]

ALBENGA

Un incendio di bosco spento dalla pioggia

Un incendio è divampato nei pressi di Salea. L'intervento di spegnimento dei Vigili del fuoco è durato due ore. Le fiamme sono state spente anche grazie alla pioggia. [r. sr.]

Si tratta di giovani marocchini, algerini e palestinesi tra i 20 e i 35 anni

Traffico di clandestini: 8 espulsi

Viaggiavano su un Tir bloccato sull'A10 a Ceriale

SAVONA. Un carico di una ventina di clandestini. Li trasportava, assieme a pellami, il conducente di un Tir spagnolo, un trentenne di Madrid, che è stato fermato l'altra notte in una piazzuola dell'Autofiori, nei pressi di Ceriale.

Il camionista è stato denunciato dagli uomini dell'Ufficio stranieri della questura di Savona, a piede libero, per aver agevolato l'ingresso in Italia di clandestini. Il «carico», nascosto nell'autoarticolato telonato, ha oltrepassato il confine di Stato a Ventimiglia ed era diretto, secondo una prima ricostruzione dei poliziotti, nel Milanese.

Della ventina di clandestini, soltanto otto sono stati bloccati dagli uomini della polstrada di Imperia, i primi ad essere intervenuti. Si tratta di giovani di età compresa tra i venti e i trentacinque anni, tra i quali due donne, tutti algerini e marocchini più un palestinese di Gaza.

I clandestini sono stati identificati in questura e quindi colpiti da un provvedimento di espulsione dall'Italia. Muniti di «foglio di via», hanno lasciato gli uffici di Palazzo S. Chiara: liberi, di fatto. Soltanto in tre verranno ancora fermati, scatterà l'accompagnamento coatto presso il confine di Stato.

L'operazione è stata segnalata alla procura di Savona, e quindi coordinata dal magistrato di turno, il sostituto procuratore Franco Greco. Non è escluso che possano seguire ulteriori sviluppi delle indagini: i poliziotti hanno ricostruito, a ritroso, il viaggio del camionista, per tentare di risalire alla base di partenza dei clandestini e all'organizzazione che ha loro favorito l'ingresso in Italia.

Utili alle indagini, le dichiarazioni rilasciate dai clandestini. Non così, invece, quelle del camionista madrilegno, che ha negato di essere a conoscenza di questo tipo di traffici e che ha raccontato ai poliziotti di essersi accorto dei clandestini soltanto quando si è fermato col suo Tir nella piazzuola autostradale. «Si sono nascosti sotto i teloni. Io non ne sapevo nulla», si è difeso lo spagnolo.

Gli agenti, però, hanno manifestato perplessità su questa versione. Forse il camionista si è fermato nella piazzuola per permettere ai suoi «ospiti» di sgranchire le gambe. Alla vista degli agenti della polstrada, i clandestini sono scappati, tutti meno otto. I fuggiaschi si sono dileguati nella Piana di Albenga, diventata la seconda patria per molti clandestini ed extracomunitari in genere.

I primi, si dice siano arrivati per lavorare nelle serre. Poi hanno chiamato familiari e amici: la comunità, man mano, si è consolidata. [f. p.]

Sotto accusa soprattutto la soppressione di parcheggi e danni al commercio

Le isole pedonali fanno discutere

Primi bilanci delle limitazioni al traffico nei centri storici e sui lungomare della Riviera di ponente Spotorno, Finale, Pietra Loano e Borghetto: pareri contrari ■ favorevoli ai divieti di accesso alle auto

SPOTORNO. A Spotorno e a Pietra Ligure si sono state polemiche questa estate per le isole pedonali istituite in centro dalla rispettive amministrazioni comunali. L'estate è stata più tranquilla a Loano, Finale Ligure e Borghetto dove oramai le limitazioni al traffico sono già consolidate da anni. Il bilancio complessivo è dunque positivo soprattutto dalla parte di chi aspira a ridurre l'inquinamento atmosferico ed acustico nei centri abitati e vuol favorire lo shopping riducendo al minimo i pericoli per gli anziani e i bambini.

Spotorno. Sono bastate poche ore di chiusura al traffico [illegible] lungomare (vecchia via Aurelia), a titolo sperimentale solo al sabato [illegible], per provocare una valanga di proteste. Contro l'amministrazione, per diversi motivi, si sono schierati gli albergatori, alcuni commercianti e cittadini e il capogruppo delle minoranze Francesco Spiga. In difesa della scelta dell'assessore Silvano Ferrando [illegible] scesi pero in molti turisti, residenti e la Confesercenti. L'isola sarà motivo di discussione [illegible] inverno anche se l'esperimento sembra essere finito, almeno sino a Pasqua.

Finale L. In questa località la chiusura [illegible] traffico dei centri storici di Finalborgo e Finalmarina sono oramai [illegible] istituzione. L'amministrazione comunale in quest'ultimo anno ha limitato [illegible] autorizzazioni. Fra i commercianti c'è chi chiede controlli più severi e chi invece auspica maggior libertà d'accesso a Marina. Polemiche, poi rientrate, ci sono state anche a Finalborgo.

Il sindaco di Pietra Daniele Negro

Pietra L. L'amministrazione leghista aveva deciso la chiusura [illegible] tutto il centro cittadino dalla sera sino alle 6 di mattina. Dopo i primi giorni le proteste di commercianti e soprattutto dei titolari di bar e locali notturni ha convinto il sindaco, Daniele Negro, ha rivedere in parte la sua posizione. Dalla fine di luglio la chiusura al traffico è stata limitata a tre ore, dalle 21 alle 24. Questo ha consentito comunque [illegible] passeggio tranquillo sul lungomare e in tutta piazza XX Settembre. Il nuovo orario ha soddisfatto quasi tutti. [illegible] 15 settembre l'isola serale sarà soppressa.

Loano. Un anno fa i nuovi sensi unici in centro (viale Europa, via Trento e Trieste e via Stella) e in parte la chiusura al traffico del lungomare Roma, [illegible] stati il caso dell'estate [illegible] petizioni e polemiche ai limiti della querela anche per la gestione dei parcometri. Nel '96 c'è stata quasi una tregua. Non tutti sono contenti [illegible] nuovi sensi di marcia introdotti dall'amministrazione Genere e soprattutto c'è chi continua a sostenere di subire dei danni commerciali dalla chiusura della passeggiata. L'orario di blocco in via Roma è stato comunque ridotto da un paio di stagioni dalle 20,30 alle 24. L'isola sul lungomare resterà in vigore almeno sino al 12 settembre.

Borghetto. In questa località, da molti anni, la zona [illegible] traffico limitato su tutto il lungomare [illegible] in vigore per 12 [illegible]. Anche quest'anno non sono però mancati i disguidi e le proteste di alcuni turisti.

Augusto [illegible]

Meno code al Santa Corona

Nuove iniziative per sveltire i servizi prenotazioni e ticket

PIETRA L. Le lunghe e snervanti attese agli sportelli, dell'ufficio prestazioni ambulatoriali ed altri servizi del Santa Corona di Pietra Ligure sono destinate a sparire. Lo annuncia la direzione dell'ospedale che si appresta ad [illegible] mini-rivoluzione che parte dal decentramento di tutti i servizi [illegible] accettazione del nosocomio. Intanto è stato confermato il potenziamento del Centro diabe- [illegible] che aveva rischiato di essere ridimensionato.

Una parte delle code agli sportelli [illegible] già state eliminate [illegible] nuovi accorgimenti. Per gli esami di laboratorio, ad esempio, da un paio [illegible] anni ci si può recare direttamente al [illegible] tro, dalle 8 di mattina, senza avere l'esame prenotato. Bisogna presentare la richiesta del medico e poi però pagare il ticket. Con il nuovo sistema che [illegible] per introdurre [illegible] direzione [illegible] sarà [illegible] sola coda da fare. Non si dovrà cioè tornare all'ufficio prestazioni ambulatoriali per pagare il ticket. «Circa cento persone al giorno non dovranno più recarsi nell'altro ufficio. Il progetto è quello di decentrare in tutti i servizi possibili il pagamento dei ticket. E' un modo per dimezzare [illegible] code ed essere più competitivi», precisa l'amministratore del Santa Corona Ubaldo Fracassi. Per [illegible] le code [illegible] le attese sono state motivo di proteste [illegible] parte degli utenti. In generale i tempi d'attesa per le visite [illegible] servizi [illegible] negli ambulatori si sono ridotti. Qualcosa resta ancora da fare soprattutto se si vuol tenere veramente conto del fatto che certi [illegible] possono decidere della vita [illegible] un uomo.

Soluzione anche per il centro diabetici. Spiega Riccardo Tarantini, presidente dell'organizzazione regionale assistenza diabetici: «C'è stato un incontro con Fracassi in cui si è [illegible] vati a decidere l'assunzione di un personale fisso [illegible] la convenzione con un medico dell'ospedale di Albenga». [a. r.]

Finale, prospettive per l'azienda

Piaggio in affitto per il rilancio

FINALE L. La Piaggio «in affit- [illegible] per uno-due anni in attesa di riorganizzarsi [illegible] essere competitiva [illegible] soprattutto per trovare acquirenti. E' quanto è [illegible] dall'incontro fra sindacati ed istituzioni in Regione ed [illegible] quanto [illegible] consiglio di fabbrica si [illegible] discutendo in queste [illegible]. La Piaggio è una azienda con delle potenzialità, delle prospettive nel settore dei motori e dei velivoli (P 180). Lo sancisce lo [illegible] della Bersani e Vitale commissionato dagli enti locali liguri. Per dimostrare il suo valore però la fabbrica di Finale Ligure e Sestri Ponente deve uscire dall'attuale gestione straordinaria [illegible] iniziare una fase nuova.

In attesa delle commesse per i P 180 a Finale [illegible] continua il lavoro per i Falcon. Spiega Piero Boggero del consiglio di fabbrica: «Il punto più importante è [illegible] firma per lo studio della nuo- [illegible] deriva metallica del P 180». [illegible] turboelica sarà riprogettato ed avrà un [illegible] di produzione minore e potrà finalmente diventare competitivo. Conclude Boggero: «Ci vorrà il rinnovo della "legge Prodi" che scade a novembre ma si andrà verso un affitto dell'azienda». La Filse, [illegible] finanziaria della Regione Liguria, la Gepi, società pubblica specializzata nel salvataggio di aziende, e [illegible] imprenditore privato saranno probabilmente chiamati a governare la Piaggio. E' quanto si auspica lo studio Bersani e Vitale ed [illegible] quanto piace anche agli enti locali ed al sindacato stesso. Dal vertice [illegible] Genova è arrivato anche un appello per il governo e i parlamentari liguri. Ha detto fra l'altro l'assessore regionale all'industria Mario Margini: «E' evidente che il valore del prodotto Piaggio presuppone un atteggiamento del governo che dovrà essere disponibile ad accettare più previdenze legislative per il comparto dei velivoli [illegible] per quello dei motori». Ci vogliono [illegible] scelte pubbliche per valorizzare il prodotto dell'industria aeronautica della Liguria. [a. r.]

La Piaggio di Finale Ligure

E ora partono i lavori sulla variante per eliminare i pericoli del sottopasso di S. Giuseppe

Cairo, tre incidenti in pochi minuti

Vispa: auto investe ragazza in ciclomotore. Tamponamento sulla Nazionale. Scontro frontale: due feriti e traffico bloccato per un'ora. Torna alla ribalta il problema della sicurezza in Val Bormida

CAIRO M. Tre incidenti stradali, a pochi minuti [illegible] distanza, ieri intorno alle 18. Il primo è avvenuto sulla Statale Carcare-Cairo, [illegible] frazione Vispa. Tania Scoppa, 24 anni, residente a Cosseria, in sella al [illegible] motorino stava viaggiando in direzione di Carcare, quando, per cause in corso d'accertamento, è andata a finire contro [illegible] «Tipo», guidata da Achille Salvadori, 51 anni, di Carcare che si stava immettendo sulla strada. Immediato l'intervento dei [illegible] rabinieri di Cairo. La ragazza guarirà in 15 giorni. Mentre i carabinieri stavano effettuando i rilevamenti, nello stesso luogo si è registrato un tamponamento. Coinvolte tre auto che viaggiavano in direzione di Altare. Illesi i conducenti.

Il terzo incidente [illegible] è verificato lungo la provinciale S.Giuseppe-Cengio. Nello scontro, sulle cui cause sono in corso accertamenti da parte della Polstrada, sono rimaste coinvolte due auto e un fuoristrada. Una «Punto» guidata da Diego Dani, 21 anni, di Cengio stava viaggiando in direzione di S.Giuseppe, quando è andato a scontrarsi contro una «Ford» guidata da Stefano Mallarini, 36 anni di Carcare. Nel frattempo è [illegible] praggiunto il fuoristrada condotto da Ezio Odella, 43 anni di Cengio. Dani, che ha riportato un trauma cervicale e la frattu- [illegible] del naso, guarirà in un mese. Il traffico è rimasto bloccato un'ora.

Il sottopasso di S. Giuseppe, spina nel fianco della viabilità in Val Bormida

Non [illegible] mai [illegible] che [illegible] la pioggia [illegible] sottopasso ferroviario di S.Giuseppe di Cairo, spina nel fianco per gli abitanti della frazione [illegible] per gli automobilisti, [illegible] allagasse. E, invece, è accaduto che in questi ultimi giorni, [illegible] tratto della Statale sia diventato una grande pozzanghera proprio in concomitanza con la conclusione dei lavori di realizzazione del marciapiede che corre lungo la «galleria».

Una situazione che i residenti hanno posto all'attenzione dell'amministrazione comunale, la quale a sua volta, si è messa in contatto con l'Anas per chiedere chiarimenti e, soprattutto, interventi urgenti. E dall'Anas sono arrivate assicura- [illegible] sul fatto che il problema [illegible] ormai in fase di soluzione. «Nel corso dei lavori [illegible] realizzazione del marciapide si [illegible] registrati "intoppi" inerenti la canalizzazione delle acque piovane. Problema che tuttavia [illegible] ormai risolto». Insomma, [illegible] sottopasso ferroviario continua a far parlare di sè. Anche perchè [illegible] tratta [illegible] una vicenda per la quale da tempo immemorabile gli abitanti della frazione sollecitano interventi volti a risolvere i problemi di sicurezza. [l. b.]

In visita ad Alba [illegible] Acqui per il «caso Resol» anziché all'Acna

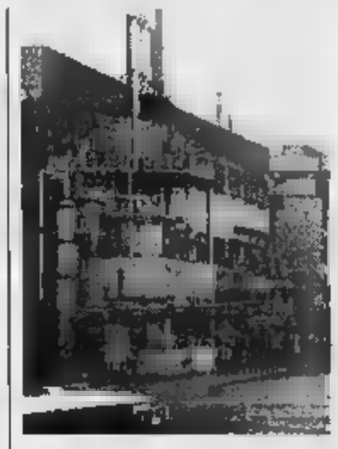
Cengio all'attacco di Ronchi «Il ministro ci discrimina»

CENGIO. Indignazione, stupore, rabbia. Insomma, un'autentica sollevazione popolare all'annuncio della visita del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, in programma sabato ad Alba [illegible] Acqui Terme. «Essendo un ministro della Repubblica stupi- [illegible] l'abitudine di Ronchi [illegible] fare visite solo in Piemonte», commenta il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, il quale [illegible] esita a parlare di «trattamento discriminatorio», ricordando i ripetuti inviti fatti al ministro di visitare l'Acna.

Tanta indignazione soprattutto in un momento così delicato, visto che proprio [illegible] questi giorni le Regioni Liguria e Piemonte stanno effettuando le ultime consultazioni prima di dare [illegible] risposta definitiva sulla proposta di Ronchi che prevede [illegible] realizzazione [illegible] un impianto di concentrazione-essicazione per smaltire i reflui attualmente stoccati all'Acna, al posto del Resol.

Ma [illegible] è tutto, perché all'indignazione si aggiunge una polemica «interna». A sollevarla è Andrea Dotta, consigliere comunale di minoranza, che si scaglia contro tutto e tutti. Tuona: «Le istituzioni liguri [illegible] i parlamentari savonesi non [illegible] in grado di far venire il ministro a Cengio. Se vogliono dare posti di lavoro, non si devono chiudere le fabbriche, ma risanarle e dare spazio anche a nuove attività». E, in questo quadro, entrano anche le associazioni ambientaliste. Verdi, Legambiente [illegible] Moda accusano l'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, di «dispotismo». Loro si dichiarano [illegible] favore della proposta ministeriale e dicono che «è falso che tutta la Provincia sia a favore del Resol». E spiegano: «All'interno della maggioranza [illegible] ci [illegible] anche i Verdi che si sono apertamente schierati [illegible] favore della proposta di Ronchi e anche Rifondazione comunista, sia in Provincia, sia in Regione, ha espresso fortissime perplessità chiedendo di tenere aperto il confronto con la Regione Piemonte».

In «soccorso» di Alonzo, tuttavia, arriva il sindaco [illegible] Cengio. Afferma: «L'assessore regionale, dichiarando che il fronte ligure non accetta la proposta di Ronchi, perché non risolve il problema, ma lo sposta, ha espresso quanto emerso dalle consultazioni [illegible] gli enti liguri e il sindacato». [l. b.]



L'Acna, sempre al centro di polemiche

DALLA VAL BORMIDA

CAIRO M.

Nidi di calabroni: superlavoro per i pompieri

Continua l'emergenza-calabroni [illegible] numerose località della Val Bormida. Sono ormai decine gli interventi, l'ultimo, in ordine cronologico, l'altro ieri, da parte dei vigili del fuoco di Cairo Montenotte per la presenza di nidi di calabroni e api.

[illegible]

Lavori in paese per migliorare la viabilità

Interventi di viabilità in paese. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Franco Delfino, ha predisposto un progetto, attualmente [illegible] fase [illegible] elaborazione, per la realizzazione di una serie di lavori di miglioramento in via Negreppie, via Boselli e via XXV Aprile.

[illegible] M.

Mostra canina nazionale nell'estate del '97

Una mostra canina a carattere nazionale, fra i programmi dell'amministrazione comunal, per [illegible] prossimo anno. Lo ha deciso, nell'ultima riunione, la commissione Cultura, presieduta dall'assessore Pier Luigi Vieri. La mostra, che per Cairo rappresenta una novità assoluta, si svolgerà a giugno.

[illegible]RO M.

Nei circoli privati nuovi controlli dei vigili

Proseguono i controlli sugli esercizi pubblici [illegible] circoli privati da parte della polizia municipale di Cairo Montenotte. Un'operazione che interessa tutto l territorio comunale e che, pochi gorni fa, ha fatto registrare una pesante [illegible] ai danni di un circolo privato che somministrava bevande a clienti occasionali e non in possesso di tessera sociale. [l. b.]

Coro unanime di protesta, da Rifondazione al Wwf, per la strage dei caprioli

«Un atto riprovevole e crudele»

E Benvenuto (Verdi), attacca: «Pressioni politiche»

SAVONA. «Via alla strage, e presto saranno uccisi i primi 40 caprioli, cuccioli e adulti, per colpa della decisione assunta dalla giunta provinciale di Savona e dall'assessore regionale alla Caccia, Egidio Banti»: ieri è stato un [illegible] di condanna da parte [illegible] chi que- [illegible] decisione ha avversato da sempre.

Cittadini, Enpa, Verdi, Wwf, Rifondazione, hanno giudicato [illegible] provvedimento «crudele e riprovevole», oltrechè inutile e fondato su criteri scientifici contestati. Il caposaldo del «selecontrollo» era infatti il censimento della popolazione [illegible] daini e caprioli effettuato nella provincia di Savona.

Risultato: i caprioli sono troppi. «Peccato però che la conta [illegible] capi sia avvenuta in una sola area del Savonese, mentre nelle altre zone ci si è limitati a trasferire i parametri riscontrati all'Adelasia».

Molte le reazioni. Oltre alle migliaia di lettere di proteste da tutta Italia, L'Enpa ha inviato una durissima nota al presidente della Regione, Gian Carlo Mori. E Romolo Benvenuto, assessore dei Verdi, passa all'attacco: «Sono stato l'unico [illegible] votare contro la decisione di abbattere i caprioli. Mi è stato spiegato che la Provincia di Savona ha fatto "fortissime pressioni" per bloccare il piano di salvataggio già deciso dalla Regione».

Il portavoce dei Verdi, Carlo Briano: «Il "nostro" [illegible] re, Riccardo Aicardi, ha detto di aver agito a titolo personale. E noi non condividiamo nè le [illegible] idee, nè le sue azioni». Già il consigliere dei Verdi, Marco Costantino, aveva sconfessato il comportamento dell'assessore.

Bruno Marengo, di Rifondazione, ha stigmatizzato (assieme al consigliere regionale Franco Zunino) l'operato di Garassini, Pesce e Aicardi. E aveva chiesto di conoscere i capitoli di spesa.

Carlo Cogorno, del Wwf: «Il giro di valzer della Provincia [illegible] un fatto grave. Purtroppo, alla fine, vincono sempre le lobbies dei cacciatori».

Una vicenda, dunque, che nei prossimi giorni non mancherà di suscitare altre polemiche tra i strenui oppositori dello possibilità [illegible] cacciare i caprioli [illegible] coloro che sostengono [illegible] le ragioni opposte.

Non c'è dubbio comunque che, sul piano emotivo, la decisione di Provincia e Regione abbia suscitato una larga mobilitazione, soprattutto tra i bimbi. La stagione della caccia è alle porte, e si preannuncia quindi ancor più ricca di polemiche rispetto al passato.

Massimo Numa

Proteste a Carcare

«I bus dell'Acts nel centro storico sono pericolosi»

CARCARE. Richiesta da parte dell'amministrazione comunale di Carcare, presieduta dal sindaco Franco Delfino, all'Acts affinchè i pullman di linea che attraversano piazza Germano, nel [illegible] storico, moderino la velocità.

La richiesta del Comune segue le polemiche sollevate da un gruppo di residenti in merito alla «pericolosità per i pedoni determinata dal transito di alcuni bus [illegible] una velocità quantomeno sostenuta, in un tratto di strada particolamente stretto». «Abbiamo chiesto alla dirigenza dell'Acts - spiega l'assessore comunale Alberto Berretta - che effettui una sorta di "indagine" fra gli autisti e "imponga" loro di ridurre la velocità [illegible] un zona dove, oltre alla strettoia, la presenza dei pedoni è particolarmente numerosa, visto che piazza Germano sorge all'ingresso di via Garibaldi, isola pedonale». [l. b.]

Ma infuria la polemica

Dego, dai Cobas c'è il via libera all'asilo statale

DEGO. Nella polemica relativa all'istituzione di un asilo statale, [illegible] a quello privato, ora, intervengono anche i Cobas-scuola. In una nota, l'esecutivo provinciale afferma che «l'istituzione [illegible] una scuola materna statale [illegible] legittima» e conferma «l'esistenza della necessaria autorizzazione da parte del ministero».

«I dubbi sollevati sono pertanto destituiti di fondamento e la polemica è molto grave, perchè [illegible] è legittima l'esistenza di un asilo privato, ancor più lo [illegible] quella di una scuola materna statale, gratuita, laica, pluralista che toglie [illegible] monopolio dell'offerta educativa sotto i [illegible] anni di età alla chiesa cattolica», dicono i Cobas. E concludono: «Le famiglie di Dego, Piana Crixia e Giusvalla che vogliono la scuola materna statale devo- [illegible] averla, anche perchè si tratta di un chiaro diritto costituzionale». [l. b.]

Liguria stile

LA STAMPA 4 Settembre 1996

CALLAS: LA MOSTRA PROSEGUE

SANREMO. La mostra «Maria Callas: immagini e documenti» si potrà visitare fino al 10 settembre. La proroga è stata decisa dalla direzione del casinò a fronte del successo di pubblico riscontrato. La raccolta di lettere, abiti di scena e storiche fotografie è stata anche oggetto di uno speciale della trasmissione «Format» di Rai2 che ha ripreso i pezzi rari della mostra allestiti per l'occasione nella splendida cornice della «Sala Liberty». Il servizio rientra nella rubrica «Donne» e vede lo speciel sulla Callas fare seguito a quello su Anna Magnani. La mostra sul grande soprano italiano, protagonista un concerto trionfale a Sanremo insieme a Beniamino Gigli il 27 dicembre del '54, comprende anche alcuni ritratti e disegni realizzati da maestri dell'arte contemporanea oltre all'incredibile carteggio con Pier Paolo Pasolini. L'esposizione, a ingresso libero, si può visitare dalle 15 alle 23. [g. ga.]

Due interessanti rassegne espositive dedicate a generi vari e ai vini della Liguria

Calice e Salea, tempo di sagre

La prima allinea un centinaio di stand e riserva vasti spazi ai prodotti dell'artigianato
Eno-gastronomia protagonista della seconda. Interessanti opportunità con La Stampa

LA mostra-mercato «Centro Val Pora» a Calice Ligure e la «Rassegna del Pigato e degli altri vini doc della Riviera Ligure di Ponente» a Salea d'Albenga sono da anni l'appuntamento più atteso di inizio settembre nel Savonese.

Si tratta di due rassegne espositive con decine di stand dedicati soprattutto al buon vino e alla gastronomia tipica ligure. Quindi, molte cose da vedere ma anche da assaggiare.

I vini a denominazione d'origine controllata della Riviera di Ponente presenti a Salea sono: Pigato, Vermentino, Rossese, Ormeasco, Rossese di Dolceacqua e Dolceacqua superiore.

Nel menù del settore ristorazione, da... tener d'occhio polenta al tartufo e al sugo, troffie al pesto, coniglio alla ligure, cozza, buridda, gamberoni, pesce spada e i «baci al Pigato». Previsti anche «itinerari guidati» per degustare il vino.

Le due manifestazioni, in programma sino a domenica prossima, sono arricchite da numerose iniziative (ballo, mostre, incontri) mentre i tagliandi de La Stampa costituiscono un invito ideale (oltre che un omaggio) per gli amanti del buon vino e della buona cucina.

A Salea, per la rassegna del Pigato, circa 200 gli espositori con la presenza di quasi tutti i settori merceologici: computers, edilizia, industria, ecologia, trattamenti, floricoltura, agricoltura, serramenti, mobili, casalinghi, tempo libero, autovetture e altro. Funzione dalle 19,30 gli stand gastronomici. Dalle 21,30 serate danzanti, oggi suonerà l'orchestra Audience.

Interessante anche il programma dei dibattiti. Stasera alle 21, incontro con lo storico e giornalista Silvio Torre sul tema «Un bicchiere in Riviera: storia, tradizione, cultura, tecnica e qualità nei vini liguri». In programma in serata anche la consegna del quinto premio «Salea e vino».

La mostra-mercato «Centro Val Pora», in programma a Calice, è gestita per la prima volta direttamente dal Comune. Quest'anno è ritornata dopo alcuni anni nella sua sede naturale al centro del paese e interessa le piazze Cesio e Massa e via Roma. Allestiti un centinaio di stand, con ristoranti (dalle 18-19) e, tutte le sere (21), trattenimenti danzanti.

Vasto lo spazio dedicato al settore artigianale. Fra gli espositori c'è anche la Comunità montana del Pollupice. I settori rappresentati a Calice sono gastronomia, articoli sportivi, arredobagno, abbigliamento, articoli da regalo, autovetture, dischi, mobili, oggettistica, vini, cartoleria.

Ci saranno serate dedicate al ballo liscio, con l'esibizione dell'orchestra Laura Fiori. Fra le manifestazioni collaterali, da tener presente venerdì il meeting cinofilo in notturna a scopo benefico.

Grazie a La Stampa, anche oggi vi sono gradite sorprese per chi deciderà di passare la serata a Salea o Calice. Con i tagliandi pubblicati nella pagina seguente (non sono ammesse fotocopie), a Salea - superando le mila lire di spesa alla cassa della gastronomia - è possibile degustare gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

Alla fiera di Calice, invece, con il tagliando si avrà diritto «al piatto del giorno» gratuito presso i ristoranti della fiera: Nettuno, Dolce Vita, Piccolo Bar, Terrazzo, Elisa Parodi, Pro loco Calice-Carbuta.

Radio ufficiali di entrambe la rassegne sono Onda Ligure e Lattemiele Savona. Da tener conto che le due aree espositive sono dotate di un ampio parcheggio. Sono previste complessivamente fra 100 e 150 mila presenze. [a. r.]

Visitatori molto interessati si aggirano tra gli stand della Rassegna del Pigato

Edizione da record del famoso raduno

Rotta su Imperia per 120 velieri

IMPERIA. Sarà un'edizione da record, con l'adesione di ben 120 «regine del mare», che dall'11 al 15 renderanno ancora più ricca la nona edizione del raduno dei velieri d'epoca. A fare da simbolo, sarà la nave scuola Palinuro, che si potrà visitare per l'intera durata del meeting.

L'appuntamento, che è stato promosso dall'Assonautica, con il patrocinio di Camera commercio, Regione, Provincia e Comune, punta decisamente sulla qualità.

Quest'anno sarà possibile ammirare anche un'imbarcazione del secolo scorso: è Yvette, varata nel lontano . Fa parte della piccola flotta di Fife (una decina) e costituirà l'orgoglio degli organizzatori.

Ai velieri progettati dall'omonima famiglia scozzese saranno anche dedicate due mostre fotografiche allestite in calata Anselmi. Si dal «com'era», con la varie tappe della loro evoluzione visto attraverso l'obiettivo Beken of Cowes, al «com'è»: le istantanee di Franco Pace.

Tra le mostre a terra, anche quella di piccoli scafi a motore, anteriori al '71, e quella della Marina militare.

Per un'edizione in grande, grandi anche le dimensioni degli yacht che si potranno ammirare. Escluse la Palinuro, si contendono la palma di «big» Mariette, goletta di quasi 40 metri, il ketch Thendara (36 metri) e la goletta aurica Zaca.

Commenta il presidente della Camera di commercio imperiese ed presidente dell'Assonautica: «L'anno di pausa ha fatto bene al meeting. Per il '96 sono sensibilmente cresciute le adesioni, e raggiungere un numero da primato, almeno sulla carta. Una situazione che ci rende orgogliosi ma che rischia però di causare problemi di sovraffollamento in banchina. Il nostro raduno è ormai cresciuto fino a diventare (e non noi a dirlo) il maggiore del Mediterraneo».

Proseguono nel frattempo gli spettacoli proposti dal Comune. Oggi alle 21 si potrà udire «La del mare» anche sotto i portici del centro storico di Oneglia. E' questo, infatti, il titolo delle letture in musica inserite nel ciclo «Aspettando vele», che precede di alcuni giorni l'avvio del prestigioso raduno. Alla Galleria degli Orti, Stefano Lungo reciterà brani tratti da «Oceano mare» di Alessandro Baricco, «Il vecchio e il Ernest Hemingway, «Opere e interventi» di Francesco Biamonti, oltre alle poesie «Elegia marina» di Giuseppe Conte e «L'uomo e il mare» di Baudelaire.

Improvvisazioni al flauto di Roberto Orengo, diplomato al Conservatorio Verdi di Cuneo. Ha suonato con le orchestre sinfoniche di Sanremo e Savona. Il 7, si replica in via XX Settembre.

Enrico Ferrari

IL CASO

INTERESSATI MIGLIAIA DI PERSONE

La stagione si annuncia all'insegna della quantità ma anche di una severa disciplina

Val Bormida, paradiso dei funghi

Il codice di comportamento è rigido mentre le quote per gli appassionati variano da paese a paese
Soltanto nei territori di Altare, Carcare, Cairo Montenotte e Piana Crixia la raccolta sarà libera

CALIZZANO. «Giungla» tesserini per i cercatori di funghi che sceglieranno la Val Bormida. Ammende e sanzioni pecuniarie agli eventuali trasgressori. Prima regola, dunque, munirsi degli appositi «lasciapassare» per potersi poi addentrare nei boschi nella speranza di trovare i prelibati miceti. Speranza non remota, visto che la stagione si preannuncia particolarmente abbondante, dopo i desolanti «bottini» dello anno.

Ma il codice di comportamento per i fungaioli, anche stavolta, dovrà venire rigorosamente rispettato. Nessun rastrello, borse di nylon e affini, al seguito. Solo cesti e, naturalmente, i tesserini che, come sempre, variano da paese a paese.

nei territori comunali di Altare, Carcare, Cairo Montenotte e Piana Crixia, la raccolta sarà libera, in quelli di Cengio, Cosseria, Massimino, Millesimo, Pallare, Plodio e Roccavignale, che fanno capo al consorzio della Comunità montana Alta Val Bormida, la quota giornaliera sarà 10 mila lire. L'annuale, per i residenti, ammonterà a 100 mila lire, mentre per i residenti sarà pari a 10 mila, e i villeggianti dovranno, sborsare 25 mila lire.

Costi diversi, invece, negli altri paesi. A Bardineto, dove il giorno 15 si svolgerà la sagra del «Fungo d'oro», il giornaliero costerà 15 mila lire. Centomila, l'annuale per i non residenti, 5 mila per i residenti e 50 mila per i villeggianti. A Bormida, 15 mila lire il giornaliero, 100 mila l'annuale per i non residenti, 4 mila per quattro anni per i residenti, e 25 mila per i villeggianti.

Funghi che passione ma attenzione alle multe: non sono infatti ammessi rastrelli sacchetti di nylon e affini ma soltanto cesti

Piccole variazioni a Calizzano, dove la quota giornaliera è di 15 mila lire, l'annuale per i non residenti 100 mila, 2 mila lire per i residenti, per i villeggianti che soggiornano in albergo mila, mentre per i proprietari seconde sarà 25 mila lire. Quindicimila lire il tesserino giornaliero a Dego, mila per quello annuale per i non residenti, mentre i residenti verseranno 30 mila lire. A Giusvalla, il giornaliero verrà a costare 15 mila lire, l'annuale per i residenti 100 mila, mentre per i residenti il costo sarà di 15 mila per periodo di cinque anni. I villeggianti, invece, dovranno pagare 40 mila lire.

Tesserini obbligatori anche a Murialdo, dove giornaliero sarà di 15 mila lire, l'annuale per i non residenti di 100 mila, e per i residenti di 10 mila per cinque anni. Ai villeggianti toccherà sborsare 25 mila lire. Prezzi più bassi vengono praticati a Osiglia, dove il giornaliero 10 mila lire, l'annuale per i non residenti 100 mila, per i residenti 10 mila e per i villeggianti mila.

Discorso a parte per Mallare, dove i consorzi due. Nei boschi che fanno parte quello istituito dalla Comunità montana le quote saranno analoghe a quelle degli altri sette Comuni consorziati.

Nei terreni che, invece, rientrano nel consorzio «autonomo», il costo giornaliero sarà di 10 mila lire, l'annuale per i non residenti di 100 mila, per i residenti 15 mila lire per cinque anni, e per i villeggianti verranno effettuati sconti pari al 50 per cento. [l. b.]

Marcia internazionale

Da Mari e Monti Europa

ARENZANO. E' stata presentata ieri al Grand Hotel la 12ª edizione della marcia internazionale «Mari e Monti» in programma sabato e domenica. manifestazione, organizzata dal Comune e dal Comitato Manifestazioni Turistiche, è diventata ormai classica del calendario ed è aperta a tutti (le iscrizioni si ricevono all'Ufficio Informazioni Turistiche, Lungomare Kennedy). I concorrenti potranno optare per tre percorsi: corto (6 chilometri), medio (15 km) e lungo (22 km). Suggestivo lo scenario comprendente scalate del Passo Pian di Lerca, Passo Crocetta, Fonte Gava e Passo Gavetta. Numerosi i posti di rifornimento.

Già le adesioni provenienti da ogni parte d'Italia, anche d'Europa. L'anno scorso più di 1500 i marciatori giunti anche da Olanda, Belgio, Germania, Svizzera e Stati Uniti. La quota d'iscrizione è di 10 mila lire per chi vuole partecipare ad una sola giornata e 15 mila lire per chi invece è intenzionato a vivere tutto il week-end.

A tutti i partecipanti verrà offerto il diploma di partecipazione ed una piastrella raffigurante i percorsi. In regalo anche una maglietta. [g. o.]

CENTALLO

Sabato e domenica

Grande richiamo per i «patiti» del Maggiolino

CENTALLO. E' in programma sabato 14 settembre al club texano «El Loco» di Centallo, in provincia di Cuneo, il primo raduno interregionale di Maggiolini e vecchi furgoni Volkswagen. La manifestazione prenderà il via alle 19 e dalle 21,30, sul palco del locale della cittadina cuneese, si alterneranno alcune band specializzate in rock e blues, alcune delle quali provenienti dalla Liguria.

Il tour vero e proprio s'inizierà invece domenica mattina i partecipanti che faranno rotta verso Cuneo prima di tornare a «El Loco» nel tardo pomeriggio di domenica.

Già numerose, a due settimane dallo svolgimento del raduno, le iscrizioni giunte da parecchie regioni. Per informazioni è sufficiente telefonare al 0171/211.570. Gli organizzatori si dicono convinti del successo della manifestazione che verrà ripetuta anche il prossimo anno, magari con una diversa collocazione, in grado di coinvolgere i numerosi turisti presenti in Riviera.

«El loco» organizzerà anche durante l'autunno manifestazioni in grado di coinvolgere il pubblico. La tessera per la partecipazione al raduno 15 mila lire. [g. o.]

Feste e beneficenza

Lotteria, concerto dei Buio Pesto e «guerra dei fuochi»

RECCO. I festeggiamenti in onore di Nostra Signora del Suffragio, in programma sabato e domenica, s'iniziano con una manifestazione di solidarietà: venerdì i quartieri cittadini promuoveranno una lotteria benefica mentre più tardi, alle 21, in piazza Nicoloso da Recco si svolgerà un concerto dei «Buio Pesto».

L'incasso delle due iniziative sarà devoluto a favore della ricostruzione dell'ospedale pediatrico Mostar.

Sabato alle 22,30, si svolgerà la prima parte dello spettacolo pirotecnico che il vanto Recco: si comincerà con il quartiere «Spiaggia» e si continuerà i quartieri Liceto e San Martino. Domenica mattina alle 3,30 il tradizionale saluto con salve di cannone alla Vergine nel giorno della natività. Alle 12,30 la sparata di «mascoli» (mortaretti) del quartiere Verzemma. E non è finita perché alle 21 le antiche sparate interesseranno i quartieri Collodari, Verzemma, Liceto, Ponte, Spiaggia e Bastia.

Lo spettacolo pirotecnico continuerà alle 22,30, seguito da quello di Bastia alle 23,15 e di Collodari alle 23,30. mezzanotte sparata conclusiva del quartiere San Martino. [g. vi.]

REGIONE LIGURIA FONDO SOCIALE EUROPEO PROVINCIA DI SAVONA

ISCOT LIGURIA

Nell'ambito programma operativo obiettivo 5b piano annuale formazione professionale 1995 organizzato da ISCOT LIGURIA - c/o la Confcommercio Provincia Savona - P.zza della Rovere 1 Savona - un per

"ESPERTO GESTIONE ED UTILIZZO RISORSE ENTROTERRA"

Destinatari: n° 12 diplomati e laureati disoccupati oltre 12 mesi

Requisiti: iscrizione alle liste di collocamento da almeno 12 mesi alla scadenza del bando;
limiti di età;
diplomati dei seguenti indirizzi: istituti tecnici commerciali e per geometri, istituti tecnico turistico, istituto professionale per l'agricoltura, istituto professionale per il commercio, liceo scientifico - liceo classico;
laureati in: economia e commercio, scienze politiche, agraria, architettura, geologia, ingegneria civile

Durata: 360 ore

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione all'ISCOT LIGURIA (tel. 010/56.47.33-55.20.245) - c/o la Confcommercio della Provincia di Savona p.zza della Rovere 1 Savona (tel. 019/82.19.05) venerdì dalle ore 8,30 alle 13,00 entro e non oltre ore 12,00 del settembre 1996.

I candidati per essere ammessi corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

* *Riconoscimento di aiuti alla Creazione d'imprese nel termini previsti dal P.o. 1.1. - Ob. 5b - 1995*

SOCIALE
MINISTERO DEL E DELLA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Eleganza e bellezza di casa ad Alassio

Sabato sera a Parco San Rocco la «Miss delle Miss»

TRENTA ragazze per quindici boutique: la quarta edizione di «Alassio moda & bellezza», con tanto di elezione della «Miss delle miss», si presenta più ricca ed elegante che mai. Ad ogni boutique alassina saranno abbinate due ragazze che, sulla passerella del suggestivo Parco San Rocco, sabato presenteranno il meglio della moda autunno-inverno. Tutto è stato curato nei dettagli, dalle scenografie di Fabio Crozza, alle coreografie musicali di Gabriel, a quelle del balletto curato da Dimitri Chabardine, coreografo e ballerino del prestigioso Bolshoi di Mosca. Balleranno con Dimitri due ballerine professioniste, Giancarla Malusardi e Sabrina Franzoni.

Eccole le boutique che vestiranno le trenta modelle: «Solo lei», «Ciancia», «Barbarella», «Falanga», «Cipria donna», «Stefanel», «Dettaglio», «Pinin», «La seta», «Spinnaker», «Nevada», «My Style», «Eleganza», «Stracci preziosi», «Luisa Bielli». Gli organizzatori, l'agenzia «Eccoci» assieme al Comune e il patrocinio de La Stampa, sono più che soddisfatti: «Abbiamo avuto la partecipazione di negozi prestigiosi che hanno firme importanti. Un segno che la manifestazione sta crescendo di qualità», spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore che, con Renato Tollin, stanno terminando la difficile parte organizzativa.

«Alassio moda & bellezza» si snoda quest'anno su due giorni. Venerdì le ragazze, tutte vincitrici di un concorso di bellezza organizzato quest'anno (ci sono state anche moltissime serate di selezione), saranno abbinate alle boutique e proveranno lo spettacolo. Sabato, alle 21,30, ci sarà la serata finale. Per i lettori de La Stampa sarà anche un'occasione per risparmiare. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina, infatti, si potrà ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

Massimo Boero

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. [illegible] sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE

LA STAMPA COMUNE DI ALASSIO ECCOCI

ALASSIO MODA & BELLEZZA

CON L'ELEZIONE DELLA

Miss delle Miss

SABATO 7 SETTEMBRE

PARCO SAN ROCCO ore 21,30

Presentando questo tagliando alla prevendita direttamente alle casse avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: ALASSIO, Casa del disco; [illegible] Ag. Eccoci

Utilizzare il tagliando del giorno, il lunedì quello della domenica. *Non sono valide le fotocopie.*

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE 1996

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

29ª Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera di Ponente

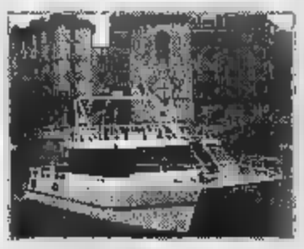
Salea d'Albenga, 3/8 settembre

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da

Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videl [illegible] Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Tu (019/745182); Noli: A. [illegible]sti (019/748918).**

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

COMUNE DI CALICE LIGURE

[illegible] 4 SETTEMBRE

XXII Mostra Mercato Centro Val Pora

Calice Ligure 3/8 settembre 1996, ore 18

IL PIATTO DEL GIORNO

Presentando questo tagliando alle [illegible] degli stands dei ristoranti si avrà diritto al ritiro gratuito del "piatto del giorno".

RISTORANTI CONVENZIONATI:

Nettuno, Dolce vita, Piccolo bar, Torrazza, Elisa Parodi, Pro loco Calice-Carbuta

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

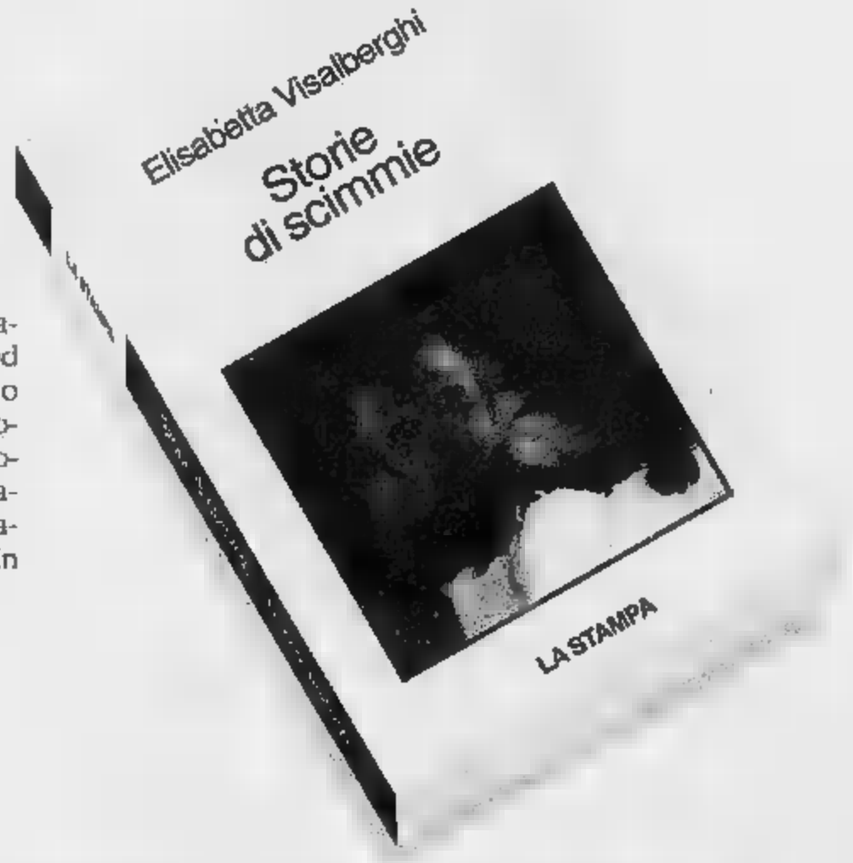
CERIALE

bimbi e...state con noi

1 Ingresso gratuito per bambino dai 4 [illegible] anni accompagnato [illegible] un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle [illegible] del Parco. La presente offerta non [illegible] cumulabile [illegible] altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide [illegible] fotocopie.

... [illegible] richiedi [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] di £. 5000 da utilizzare presso il [illegible] di [illegible] Soprana

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI

STORIE DI SCIMMIE

"ARGOMENTI DI SCIENZE"

pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI

LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" [illegible] diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Edicnce La Stampa, [illegible] "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Caccia al tesoro per ragazzi a Quiliano, pattinaggio a Spotorno, animazione a Borghetto

A Savona il galeone anima il porto

Noli, un concerto classico in attesa della Regata

Visite al galeone nel porto vecchio di Savona, concerto dell'Antica camerata nolese, musica ed animazione in piazza a Borghetto con Mimmo's. Questi alcuni degli appuntamenti in calendario oggi a Savona e in [illegible].

SAVONA. Continuano le visite (ore 12,30-23) al galeone utilizzato da Roman Polansky per il film «I Pirati» attraccato da qualche giorno al porto vecchio.

QUILIANO. Caccia al tesoro per i ragazzi a cura della parrocchia.

[illegible]. Spazio gioco e pattinaggio sia in località Serra che nella zona del palazzetto dello sport.

NOLI. Concerto dell'Antica Camerata Nolese alle 21,15 nelle vie e nelle piazze del centro in vista della Regata storica dei Rioni in programma domenica nel golfo.

FINALE L. Mostra di rettili vivi nelle sale di via San Francesco (dietro la stazione ferroviaria).

PIETRA L. Pattinaggio in via Soccorso. Giochi per bambini a Prialand in viale Europa.

LOANO. «Il Corpo nel teatro», seminario a cura del Centro teatro danza della Compagnia Pippo Delbono, in corso sino domenica. Giochi, giostre e musica al parco Agostino Rocca e minigolf in piazza Valerga. Pattinaggio allo Skatting in viale Libia.

CERIALE. E' aperto ancora oggi, dalle 10 alle 19, tempo permettendo il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale con attrazioni ed animazione.

BORGHETTO. Serata di animazione e musica da ballare con Mimmo's in piazza Fermi alle 21. Domani al cinema all'aperto Vittoria riprende la rassegna cinematografica dedicata a Federico Fellini.

[illegible]. Prosegue il «Laboratorio [illegible] 1996», corso internazionale di alto perfezionamento, organizzato dall'associazione Geminiani sino al 7 settembre prossimo. Fra gli insegnanti Edward Smith. Questa sera passeggiata in notturna a cura di Amnesty International con ritrovo alle 21 a palazzo Morteo. Domani mercatino del collezionismo in [illegible] Colombo e sagra «Ciao estate» in piazza Arenella. [a. r.]

Procedura pluvial al Gilda

Il piano bar del Barolo Chinato I giochi e le crepes di Halloween

Questi gli appuntamenti by night [illegible] nel Savonese.

[illegible]. Ritmi latini della «Procedura Pluvial» alla discoteca Gilda. Ritrovo al Mr Pub e al Mr Drake di [illegible] XXV Aprile.

ALBISSOLA M. Musica d'ascolto al Mad.

[illegible] S. Ritrovo con bruschette al Portichetto nel borgo vecchio.

CAIRO Ritrovi a La Nicchia, alla Baia degli Angeli e alla Sfinge. Spazio Internet al bar Montenotte.

CENGIO. Birreria al Veliero e al Cantuccio.

[illegible]. Spazio Internet al bar Cabaret.

[illegible]. Ritrovi giovani al Betty Boop, a El Chico e al Green Pub.

SAVONA. Piano bar al Barolo Chinato di via Paleocapa. Ritrovo telematico al Tnt.

SPOTORNO Ritrovo al Sun Shine di via Berninzoni e al Lord Nelson sul lungomare.

[illegible]. Musica d'ascolto al Sinte Galeshka.

[illegible]. Discobar al Baquito sul lungomare e al Monkey Business in via Al Santuario. Ritrovi giovani al Vittoria e al Clipper.

PIETRA L. Ballabili Anni '60 e '70 al dancing Malibù. Live e karaoke al Delphin's sul lungomare.

LOANO. Grande liscio-revival sui due piani del dancing Saitta in piazzale Marconi. Domani festa e inaugurazione stagione al dancing Manhattan Inn.

La Procedura Pluvial stasera al Gilda

[illegible]. Nuova birreria Alle Macine nel parco del Minisport.

[illegible]. Genere discoteca all'U'Brecche di via Dante. Genere dancing invece al Boccaccio Club. Ritrovo da Halloween e al Fred. [a. r.]

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA M.
Antologica di Bertolazzi

Al Circolo Balestrini antologica dedicata a Beppe Bertolazzi. Nell'allestimento il pittore ripercorre le tappe del [illegible] percorso artistico. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Ceramiche alla Mazzotti

Mostra permanente di ceramiche artistiche e opere di maestri contemporanei [illegible] Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903 in viale Matteotti 29. La fabbrica-museo è aperta tutti i giorni. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Leverone espone al Priamar

E' in [illegible] alla Fornace Barile in via Isola, nei locali del circolo Bonelli, la mostra di Adriano Leverone, vincitore nel '90 del primo premio al concorso internazionale della Ceramica al Priamar. [a. z.]

MURIALDO
Federica Galli al «Drago»

E' stata prorogata sino all'8 settembre la mostra personale di Federica Galli a Murialdo. La rassegna si teneva presso la sede del circolo culturale Romeo Drago. [a. r.]

[illegible] L.
Finale in cartolina

«Finale in cartolina» è il tema della mostra di Angelo Tortarolo visitabile presso le elementari di Calice sino a domenica. Orario: 16-19 e 21-23. [a. r.]

LOANO
Collettiva al Kursaal

Collettiva di otto artisti al Kursaal. Si tratta di Carmen Biagiotti, Cesare Guidotti, Edith Krebs Olmi, Elvira Leiten, Fulvio Trucco, Giuliano Frumento, Leo Masini, Renza Morixe. Orario di visita: 20,30-23,30 sino all'11 settembre. [a. r.]

CALICE L.
Pittura alla Casa Console

Mostra di pittura di Gianluca Chiericato e Paola Razeto, sino all'8 settembre, presso la Casa del Console di Calice Ligure. Orario: 21-23. [a. r.]

BORGIO V.
Uta Finisterlin «Sotto l'arco»

Personale di Uta Finisterlin, sino all'8 settembre, alla galleria «Sotto l'arco» in piazza Sant'Agostino a Verezzi. La pittrice lavora in [illegible] villa di fruizione Crosa. [a. r.]

MALLARE
Il legno di Gianni Pascoli

Mostra antologica del legno di Giovanni Pascoli nella chiesa di San Sebastiano a Mallare riaperta dopo anni. Orario di visita 19,30-22. [a. r.]

FINALE L.
La Liguria alla Ghiglieri

«Colori di Liguria» di Mario Friscione e Franca Marro sino al 15 settembre alla galleria Ghiglieri a Marina. La rassegna è visitabile tutti i giorni, compresi quelli festivi. [a. r.]

VILLANOVA
Pittura benefica

Collettiva di pittura in vico Ponte a Villanova d'Albenga. Durante la rassegna saranno raccolti fondi che andranno a favore dell'Associazione per la lotta contro la leucemia. [a. r.]

VARAZZE
Espongono gli artisti locali

Il «Gruppo artisti varezzesi» espone le loro opere, sino al 22 settembre prossimo, presso la sede di via Gavarone. Orario: 10-12 e 14-20. [a. r.]

[illegible]
Una mostra sul Letimbro

«La civiltà contadina nella valle del Letimbro». Mostra di cultura materiale presso l'asilo Carnevalini di San Bernardo in Valle da sabato prossimo e fino al 22 settembre. [a. r.]

[illegible]
Gli acquarelli di Dobelli

E' visitabile ogni giorno dalle 17.30 alle 21.30 la mostra della pittrice Bunny Dobelli presso la sala Esposizioni di Palazzo Comunale. In esposizione 20 acquarelli. La mostra rimane aperta al pubblico fino al 13 settembre. [r. sr.]

[illegible]
Alla Chaplin Patrizia Bambini

La pittrice veneziana Patrizia Bambini espone i suoi quadri presso la galleria Charlie Chaplin, nel sottopasso di piazza della stazione fino a sabato prossimo. [r. sr.]

Le composizioni in mostra da domani

I fiorai si sfidano in chiesa a Pietra

PIETRA L. Mostra di composizioni floreali «Ponente Fiorito» da domani a domenica all'auditorium di piazza vecchia a Pietra Ligure. La manifestazione è organizzata dall'Ente decorazione floreale per amatori di Savona, con la direzione artistica di Carlo e Anna Barbaglia e il patrocinio del Comune.

Questo il nome delle espositrici e il titolo della loro composizione. Nella navata destra dell'auditorium ci saranno i lavori di Pia Berlinguer «Ponente fiorito», Alba e Anna Cerisola «Vetri di Altare», Paola Carrara «Le streghe di Triora», Anna Gaggero «Il "Sivori" di Finale», Emanuela Scola «Meridiana a Varazze», Giannina Alonzi e Settembre: albero della cuccagna al ponte vecchio» e Anna Barbaglia «Grotte e Toirano e Borgio Verezzi». Sull'altare dell'auditorium pietrese [illegible] invece sistemate le decorazioni floreali di Anna Maria Rossini «Macchia Mediterranea», Anna Bonfiglio «Castrum Petrae», Flavia Mazzolini «Città e Pietra Ligure», Franca Giorgi «A Madunetta du carugiu» e Emanuela Scola «Fari del Ponente». Nella navata sinistra i lavori di Varla Giommetti e Fulvia Carlevarino «Porto Vado», Carla Barbaglia «Il mare certi giorni è un giardino fiorito», Mina Mancuso «Fondali della Gallinara», Maria Teresa Caroprese e Rita Pastorino «Pescatori», Mariuccia Freccero «Agricoltura in val Bormida». Nella navata centrale ci saranno infine le composizioni di Gabriella Oliva «Olio d'oliva», Anna Maria Rossini «Farinata», Anna Barbaglia «Castagne», Anna Gaggero «Funghi a Calizzano», Savina Guglielmelli «Vini del Ponente» e Dorina Faraon «Arnie benedette di Finalpia».

La cerimonia di inaugurazione è prevista domani alle 17. Da venerdì a domenica la rassegna sarà visitabile dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 23. L'ingresso alla mostra è libero. [a. r.]

Organizzato dal Comune e dal circolo culturale Italo Calvino

Il Banco suona a Loano

Il 14 settembre lo storico gruppo del pop italiano andrà in scena al «Giardino» Il concerto servirà a raccogliere fondi per il gruppo teatrale «Zapping project»

LOANO. «Notte di favole e musica» è il titolo della serata di solidarietà e musica progressiva italiana in programma il 14 settembre al Giardino del Principe di Loano. Fra gli ospiti tre grandi musicisti italiani: Vittorio Nocenzi, Francesco Di Giacomo e Rodolfo Maltese storici componenti della formazione de Il Banco. A Loano terranno un concerto acustico. Accanto a loro suoneranno nuove formazioni quali i Wounded Knee e gli Immagin' Aria entrambe al loro primo cd. La serata sarà all'insegna della musica [illegible].

L'appuntamento è organizzato dal Comune, assessorato al turismo, dal circolo Italo Calvino e dal Comitato Friendly «incontro con la disabilità». Lo scopo è quello di raccogliere fondi per la compagnia Zapping Project composta da portatori di handicap dell'Istituto La Marinella di Pietra. I biglietti per il concerto costeranno 10 mila lire. [a. r.]

Il Banco del Mutuo Soccorso si esibirà il 14 settembre al Giardino di Loano

Sabato ad Alassio

Ecco un premio per [illegible] mangia il super-gelato

ALASSIO. «Volete affogare [illegible] un mastello di gelato» è il titolo di una spettacolare sfida che sabato e domenica si svolge alla gelateria «Giacomel» di Alassio. I golosi si cimenteranno in una dolce gara a chi mangia più gelati. «La quota di iscrizione è di 30 mila lire a mastello nella fase delle selezioni e di 10 mila alla finale di domenica. Il ricavato della manifestazione, organizzata dall'associazione volontari Baia del Sole lotta al cancro in collaborazione con il Comune e la gelateria Giacomel, [illegible] destinato [illegible] centro oncologico del Santa Corona. Al vincitore della gara sarà rimborsata la quota d'iscrizione e una grafica d'autore offerta dalla galleria «Chaplin» di Alassio. Al secondo e terzo classifi- [illegible] andranno due stampe d'autore. La sfida si svolgerà sabato sera alle 21 nei locali della gelateria Giacomel in via Mazzini. I primi sei accederanno alla fase finale, domenica sera, dove in una gara «all'ultimo cucchiaio», dovranno terminare il loro mastello nel minor tempo possibile. I sei finalisti avranno diritto ad accedere alla manifestazione del prossimo anno quando si cercherà di entrare [illegible] prestigioso Guin- [illegible] dei primati. [s. p.]

ITALIA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Terremoto nel Bronx
di S. Yong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'natura e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: [illegible] 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Spia [illegible] la spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
L'ora [illegible] violenza
di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, [illegible] Foisythe (Usa '96) — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**

Diana 3 — Tel. 825714 [illegible]: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Cittadino X
di C. Gerolmo, con S. Rea, D. Sutherland, [illegible] Von Sydow (Usa '95) — Oltre 50 vittime e tanti indizi che portano a un solo serial killer, terrore per tutta la popolazione. Tratto da una storia vera. N. V. 1h 45' **Thriller**

[illegible] — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Crying Freeman
di C. Gans, con M. Dacascos, T. Kanyo (Usa '96) — La storia d'amore di Ema per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 Lire 9000/8000/5000
Film a [illegible] rosse

ALASSIO — Tel. 640.283 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000
The [illegible]
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — [illegible] dell'Fbi e un galeotto (Punico a [illegible] riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

[illegible] — [illegible] 640.427 Or.: 20,30/22,45 L. 10.000/6000/5000 anziani
Schegge [illegible] paura
di G. Hoblit, [illegible] Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo [illegible] gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

[illegible]
Ambra — Tel. 51418 Ore 20,30/22,30 L. 7000
[illegible] RIPOSO

Astor — Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 L. 9000/6000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

BORGHETTO Arena Vittoria — Or.: 21 Lire 5000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. [illegible], R. Quade, A. Brennan (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[illegible]
Film [illegible] luce rossa
Or.: 20/22 Lire 8000/6000

FINALE LIGURE Arena [illegible] — Or.: [illegible] L. 10.000/6000
CHIUSO

Ondina — [illegible] 692.200 Or.: 18,30/20,30/22,30 L. 9000/7000
[illegible]
di S. Wells; supervisione all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

LAIGUEGLIA Cervino — Ore 21 L. 8000/5000
In viaggio [illegible] Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Laker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

LOANO Giardino Principe — Or.: 21,30 Lire 8000/6000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levit (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h **Thriller**

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

PIETRA L. Giardino — [illegible]r.: 21,15 L. 7000
OGGI RIPOSO

King — Or.: 21 L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

SPOTORNO Ariston — Or.: 21,30 L. 8000/5000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) - Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

VARAZZE — Tel. 97.249 Or.: 21,10; 23 L. 10.000/7000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) -- Una giovane americana in cerca del primo [illegible] irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati N. V. 2h **Comm.**

Verdi — Tel. 97.249 Or.: 21/23 L. 10.000/7000
Die [illegible]
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, [illegible] L. Jackson (Usa '[illegible] Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

VARIGOTTI Roma — Or.: 21,30 L. 7000/4000
[illegible]

GENOVA E IMPERIA

[illegible]
Ariston 1: Flipper.
Ariston 2: Guilty. La colpa.
Augustus: The stupids.
Corallo 1: Braveheart.
Corallo 2: Poeti dall'inferno.
Grattacielo: Spia e lascia spiare.
Lux: Terremoto nel Bronx.
Nettuno: Il buio nella mente.
Odeon: I Muppet nell'isola del tesoro.
Olimpia: Gratta e vinci.
Orfeo: Halloween 6.
Palazzo: Palookaville.
Ritz: Chiusura estiva.
Roma: Dead man walking.
Universale 1: La bruttina stagionata.
Universale 2: The Rock.
Universale Giovani streghe.
Verdi: L'ora della violenza.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, [illegible], [illegible], Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: Alì Babà.
Dante: Oggi riposo.

SANREMO
Ariston: The Rock.
Ariston Ritz: Spia e lascia spiare.
Ariston Roof Sala 1: Flipper.
Ariston Roof Sala 2: Gratta e vinci.
Ariston Roof Sala 3: Sergente Bilko.
Sanremese: I Muppet nell'isola del tesoro.
Centrale: Terremoto nel Bronx.
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: Giovani streghe.

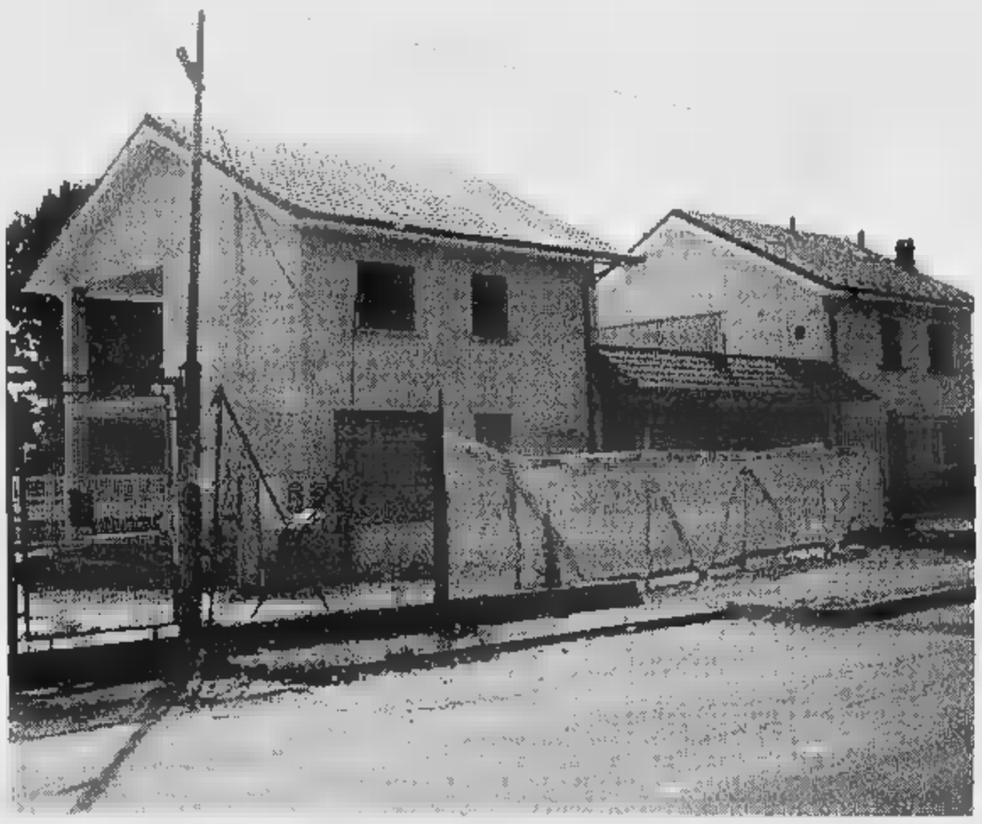
Case Italgest, il primo gruppo immobiliare italiano, sbarca in Piemonte

Agenzie, è arrivato il network

Professionalità e competenza su tutto

C'è un gran fermento nel panorama immobiliare italiano. Per combattere la crisi che pervade il mercato, oggi le agenzie tendono ad associarsi in gruppi più o meno piccoli, che non sempre sono in grado di rispondere alle esigenze di ogni singolo aderente. Una realtà ormai consolidata ma comunque assolutamente innovativa è invece rappresentata da Case Italgest, il primo gruppo immobiliare italiano costituito da agenzie indipendenti, nato dalle esperienze del Gruppo Italgest e del Gruppo Case di Liguria. Case Italgest inaugura in questi giorni la nuova sede a Torino.

Casa Italgest vanta 400 agenzie associate soprattutto in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Costa Azzurra e Lombardia e nasce dalla volontà di rispondere a due esigenze precise. La prima proviene da una clientela disorientata e scettica sulla reale professionalità degli operatori immobiliari, la seconda è invece tesa a risovere le problematiche comuni a tutte le agenzie.



Ma quali sono le problematiche delle agenzie? «La principale è forse quella delle acquisizioni - spiega Gian Luigi Sarzano, presidente di Case Italgest - perché in alcune zone ottenere un mandato di vendita in esclusiva è veramente difficile. Ma anche superare la diffidenza dei potenziali clienti e riuscire a trasmettere fiducia è più difficile di una volta. E poi, i costi. Ad esempio pubblicizzare gli immobili oggi costa molto. Ci sono più mezzi, più giornali specializzati, per cui essere presenti con continuità è dispendioso».

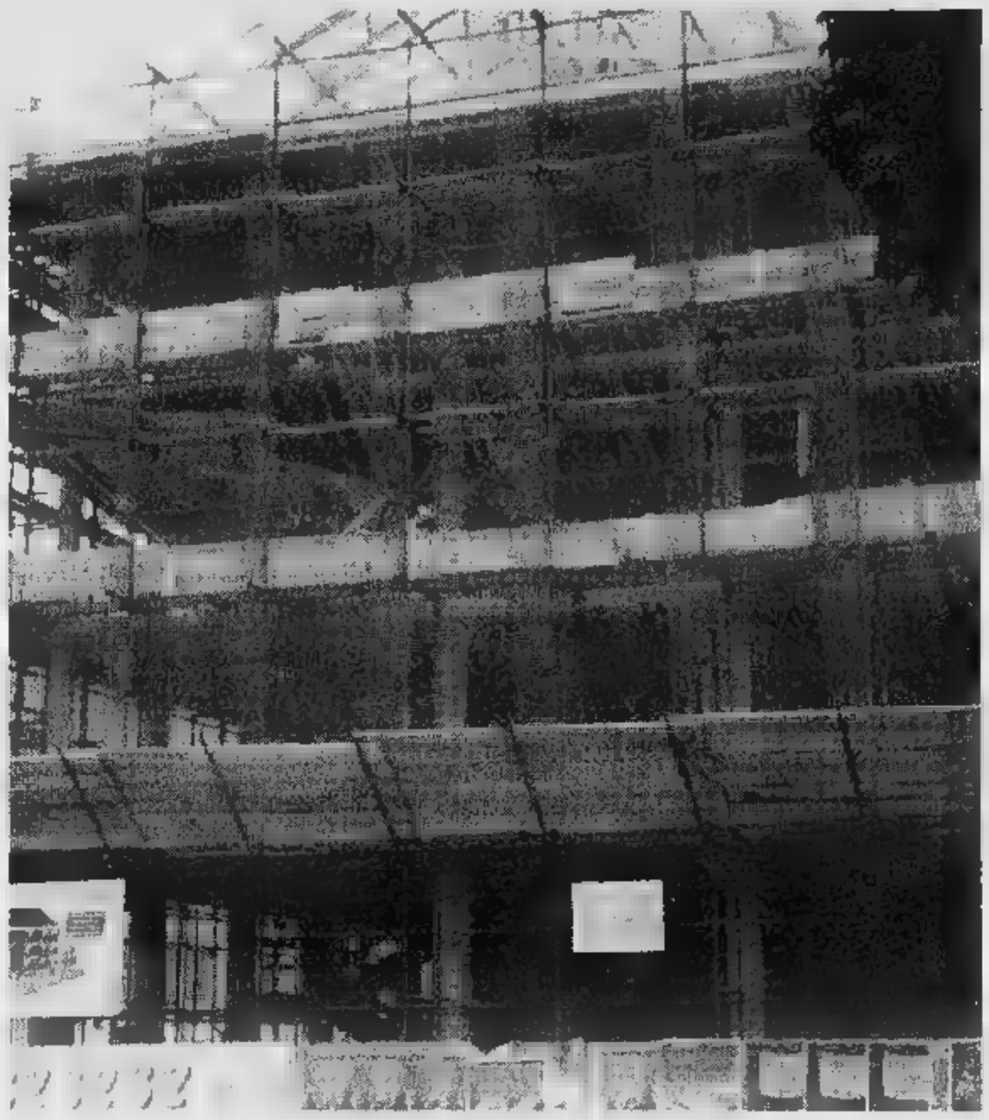
Ma come risolvere questi problemi? «Attraverso un sistema semplice ed innovativo al tempo stesso, Case Italgest permette alle agenzie di compiere un vero e proprio salto di qualità. L'agenzia immobiliare aderente al circuito dispone da subito di un marchio, sinonimo di correttezza e professionalità, già presente in oltre 400 agenzie. Una rete immobiliare che gli permette da subito di moltiplicare le proposte e di aumentare il proprio potere contrattuale in fase di acquisizione. Ma non solo. L'agenzia immobiliare ha a disposizione un periodico che contiene tutte le proposte delle agenzie aderenti e, soprattutto, potrà acquistare pubblicità su tutte le testate di interesse a prezzi fortemente agevolati. Tutto unito ad una costante assistenza commerciale e di marketing, fatta di corsi, ma anche di un servizio on line dove professionisti saranno disponibili per fornire risposte immediate».

Come opera Case Italgest? «Non certo da oggi. Rappresenta infatti - spiega Antonio Foti, amministratore delegato di Case Italgest - la fusione di due poli che hanno saputo percorrere in questi anni strade innovative ed alternative nello statico ed affollato panorama immobiliare. Italgest ha creato la prima borsa immobiliare telefonica, e conta su 300 aderenti nel Nord Italia ed in Francia e dispone di una banca dati di oltre 10 mila immobili e 60 mila potenziali acquirenti. Case di Liguria ha coagulato 100 fra le migliori agenzie di Piemonte, Lombardia, Liguria e Costa Azzurra. Ogni giorno 200 potenziali clienti contattano la nostra banca immobiliare telefonica

Come cresce il potere contrattuale delle agenzie? «Nell'acquisizione c'è maggior peso, verso il privato e verso il costruttore. Poi ci sono i corsi periodici, destinati a far crescere l'agente. Anche l'intercambio, ad esempio fra Liguria e Piemonte, fa moltiplicare le opportunità di vendita e acquisizione».

Come si entra in Case Italgest? Quali sono le caratteristiche dell'agenzia candidata? «La forza propria forza innovativa di Case Italgest sta nei suoi propositi e nella sua filosofia di partecipazione attiva, nella quale ciascuna agenzia mantiene il proprio nome, la propria identità, ma soprattutto la propria immagine e personalità. Al tempo stesso ogni agenzia non solo partecipa a Case Italgest, ma è Case Italgest. Ciò premesso, quello che chiediamo alle agenzie è esclusivamente moralità e professionalità, caratteristiche per noi fondamentali, sulle quali abbiamo costruito la filosofia vincente che ha dato origine al più importante network immobiliare italiano».

Che tipo di contratto vi unisce? «La nostra filosofia è basata sulla chiarezza. Infatti, più che un contratto, il nostro modulo di adesione è una lettera di intenti dove vengono specificati i termini della collaborazione. Il rapporto con le federazioni di settore (Fimai, Fiaip, ecc) è splendido: proseguiamo dal punto di vista commerciale quanto queste associazioni hanno iniziato in maniera sindacale». E il canone di adesione? «Il costo eccezionalmente contenuto - risponde Gianluca Gozzo, direttore commerciale -. Si ripaga solo con gli sconti sulle inserzioni pubblicitarie». Per informazione 011/658137.

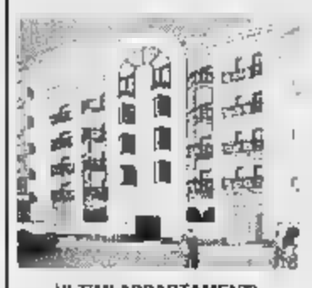


HELVETIA Immobiliare

DAL COSTRUTTORE IVA AL 4%

SAN PAOLO
NUOVA COSTRUZIONE
CONSEGNA LUGLIO '97

In palazzina signorile vendiamo appartamenti composti da soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e [illegible]. Facciata in paramano, videocitofono, riscaldamento autonomo, serramenti in legno con doppi vetri, portoncino blindato. Box auto.



APPARTAMENTI E BOX AUTO
VIA CAMANDONA

Palazzina signorile composta da appartamenti di 115-104 mq così composti: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Videocitofono, termo autonomo. Box auto singoli e doppi. Opportunità di mutuo e dilazione di pagamenti.

ULTIMI APPARTAMENTI [illegible]

MONCALIERI:
villette in costruzione,
2 piani f.t. + mansarda, con terrazzi, posti auto, ottime rifiniture, giardino privato.
Prime consegne dicembre '96.
Pagamenti dilazionati, possibilità mutuo.

VILLETTE IN COSTRUZIONE SINGOLE E A SCHIERA

A: RIVALTA
ALMESE
SANTAMBROGIO

RESIDENZIALE

Crocetta, Piazzi, 5° piano, appartamento, ingresso, cucina abitabile, salone, camere, doppi servizi, ripostiglio, box auto.

Crimea, corso Lanza, prestigioso, elegantemente rifinito, appartamento mq 250, ultimo piano, terrazzo, box auto.

Ponte Isabella, Petrarca, appartamento ingresso, soggiorno, ampia camera, cucina, bagno, cantina.

Precollina - str. degli Alberoni: prestigioso, in elegante complesso residenziale con parco 10000 mq: appartamento su 3 livelli: parzialmente mansardato, mq 250, garage 3 posti auto.

Piazza Statuto adiacenze appartamento al 4° piano, ingresso, cucina, bagno, 2 camere, ripostiglio, 2 balconi.

Corso Tolesio, corso Francia, soleggiato, bello stabile, ingresso, sala, 3 camere, doppi servizi, poss. box auto, giardino condom.

Via Cigna pressi, 5° piano, due alloggi - anche abbinabili - di mq 100 e mq 50.

Adiacenze Sempione, mansarda, 10° piano, doppi ingressi, caminetto, luminosa.

Ufficio, Crocetta - corso vecchio, in stabile signorile portineria mq 220, piano rialzato, ampio ingresso, salone, 3 camere, doppi servizi, cucina, posti auto.

Ufficio, centro - via Bigny, studio, abitazione, appartamento al 1° piano: ingresso, saloni, 6 camere, doppi servizi, portineria nello stabile.

Ufficio, via Saffi, zona nuovo tribunale, 1° piano, 6 vani, doppi servizi, bello stabile.

Ufficio, corso Dante ang. corso Massimo d'Azeglio, piano rialzato, ingresso, 4 vani, cucina, bagno, cantina.

Ufficio, l.go Dora Colletta, open space mq 200 adatto studio tecnico disegnatori, laboratorio, possibilità permuta.

Ufficio, l.go Dora Colletta open space mq 450, pareti modulari, pavimento galleggiante, doppi ingressi.

Pino Torinese, 3° ultimo piano, salone, sala, pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, giardino privato, box auto doppio, posto auto. Prezzo interessante.

Trana, in piccolo condominio signorile, appartamento composto ingresso, salone, camere, soggiorno, abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, possibilità box.

Collarengo, splendida posizione soleggiata panoramica, villetta a schiera in perfetto stato di manutenzione, disposta su due piani di 160 mq; con giardino mq 3000 con alberi da frutto.

Cumiana, nel centro del paese villetta primi '900, 200 mq su 2 piani, garage 4 posti auto, giardino.

PRECOLLINA

Appartamenti in ristrutturazione con box auto e tavernetta, ingressi indipendenti, composti soggiorno cucina studio doppi servizi, tre camere, riscaldamento autonomo.

DILAZIONI DI PAGAMENTO
MUTUI A TASSO CONCORRENZIALE

INDUSTRIALE

Adiacenze corso Altamano capannone 1000 altezza 4 mt con uffici, servizi, nuovo, comodi parcheggi. AFFITTO.

Torino - strada Settimo, locale esposizione commerciale fronte strada mq 800 + palazzina mq 1200 + struttura mq 300 e villa attigua mq 300, cortile, parcheggio, ampia area a. VENDITA.

(TO) - Stadio delle Alpi, recente, capannone mq 1100 superficie coperta + mq 00 superficie scoperta, uffici mq 180, servizi interni, 3 passi carrai, predisposizione carroponte, attività industriale/commerciale. AFFITTO.

Venaria (TO) - capannone industriale mq 1500 di superficie coperta, 290 mq di uffici in palazzina, mq 1900 manovra il tutto in perfetto di manutenzione. AFFITTO.

Beinasco (TO) - capannone mq 6000 con carroponte, doppio accesso carrato, mq 2000 di cortile, frazionabile, zona di forte passaggio, comodo tangenziale. VENDITA.

Torino - via Breglio - basso fabbricato con cortile interno mq 550, palazzina 2 piani con uffici mq VENDITA.

Torino - via Sansovino - capannone mq 800 più mq 500 cortile. AFFITTO.

Torino - corso Grosseto adiacenze capannone mq 1100 più mq 150 uffici soppalcati e mq 100 interni. AFFITTO.

Torino - zona corso Grosseto - palazzina composta da: seminterrato mq 1400, piano rialzato mq 1400 uso magazzino deposito, 3 piani di uffici di mq 450 cad., posti auto. Immobile di prestigio, AFFITTO, anche frazionato.

Moncalieri, complesso industriale su grande arteria, mq 10.000 più area manovra, palazzina uffici e parcheggi per personale. VENDITA/AFFITTO.

Torino - corso Lione - interrato mq 300 circa, su due piani, servizi interni, adatto studio fotografico o altra attività non rumorose. AFFITTO.

LOCAZIONI

Via San Pio V - Corso Massimo - open-space mq. 220 e mq. 175 uso ufficio, perfette condizioni, posti auto.

L. Dora Colletta, open-space m. 200 e mq. 450 uso ufficio.

Via Don Orione - Corso Lione - locale mq. 300 altezza mq. 4,65 con servizio.

Trana, Villaggio Funghi, in villa, appartamenti: 45-60 mq. Possibilità utilizzo tavernetta 80 posti, piscina, parco mq. 10.000.

ang. Corso Unione, appartamento piano rialzato mq. 60 con camera, bagno, soggiorno.

Via Garizio - Rivoli - appartamenti varie metrature, servizio portineria, giardino condominiale, posto auto.

Crocetta - Via Gambasca - appartamento mq. 90, doppi servizi, lavanderia, posto auto, garage.

CASE ITALGEST — HELVETIA Immobiliare
IL PRIMO GRUPPO IMMOBILIARE DI AGENZIE INDIPENDENTI

CASE DI MONTAGNA

Sestriere: Case del Maestro, Plagnod, prestigioso appartamento in baita ristrutturata, mq 120, terrazzo, giardino pri, box auto. VENDESI.

Sestriere in condominio signorile, comodissimo alle piste, appartamento arredato 80 mq frazionabile in mono - bilocale con ampio terrazzo soleggiato, tenuto ottimamente. Si valutano permute.

Sauze d'Oulx, 1° piano, 150 mq, ingresso, ampio soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, 2 bagni, 2 balconi, 2 posti auto, armadietto sci. Vesi.

Bardonecchia, fronte Campo Smith, in condominio giardino, piano terra, mq 50, ingresso, camera, cucina, bagno, terrazzino, cantina, posto auto. Arredato. Affittasi.

Bardonecchia, centro paese, appartamento 4° piano, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotta, servizi, . Vendesi.

Beaulard, soleggiato, piano terra, ingresso, sala, camera, bagno, cucinino, cantina, box auto, terrazzo, giardino condominiale.

Oulx, villa bifamiliare con 2 appartamenti di 3 camere, salone, cucinino, doppi servizi, lavanderia mq 40, giardino mq 700, posti auto, termo autonomo. Vendesi.

RIVIERA LIGURE

Borgio Verezzi: completamente ristrutturato, ingresso, saloncino caminetto, 2 camere, cucina, bagno, giardino, mq 60 di terrazzo fronte mare, riscaldamento autonomo.

ale: 3° ed ultimo piano, panoramico, vista mare, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno.

Diano Marina a 850 mt dal mare, in meraviglioso complesso residenziale mono, bi e trilocali a partire da lire 164.000.000. Vista mare, piscina e campi da te posto .

San Remo: in complesso residenziale, attico di grande prestigio, vista , ingresso, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo mq 100, posto auto in garage.

Rapallo: centrale, 5° e ultimo piano con , ingresso, tre camere, cucina, servizi, prezzo interessante.

Albenga a 400 mt dal mare in zona residenziale, comoda servizi, meravigliosi bilocali in costruzione, ampi t eggiati.

COSTA AZZURRA

MENTONE, 3° piano, vista mare, monolocale arredato: 4 posti letto, angolo cottura, bagno, terrazzino, posto auto in garage, a 5 minuti dalla spiaggia. Possibilità permuta.
ROQUEBRUNE CAP MARTIN: In pronta consegna, attico con grande terrazzo e trilocale duplex, cantina, garage.
NIZZA: posizione semicentrale, Bourgeois, appartamento posto ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 5° piano con ascensore.
CANNES, bilocale completamente arredato, in ce di villette, immerso nel verde, tennis, piscina, comodissimo al mare.
CANNES: posizione unica, urazione di 50 appartamenti dal monolocale al trilocale, comodissimi alla spiaggia. Prezzi a partire da FF 205.000.
JUAN LES PINS: a 200 mt dal mare, in stupendo complesso residenziale con piscina, tennis, ristorante, spiaggia privata, sauna, ultimi bilocali completamente arredati, box auto.
NIZZA, collina attico 150 mq grande salone, cucina abitabile, camera, doppi servizi, 2 terrazzi, e cantina.

ZONA CRIMEA BOX AUTO

- Via San Fermo: finanziamento locali ultimi box auto singoli, ampia metrature a partire da L. 65.000.000.
- Corso Giovanni Lanza: box auto singolo interno cortile.

PRONTA CONSEGNA

Biancazzurri favoriti (3-1 all'andata), ma Cichero non si fida

Con la Coppa è di nuovo derby Stasera Sanremese-Imperia

Sono biancazzurri di assoluto

Pisano: «Partita ad handicap ma vogliamo fare bella figura»

Il centravanti Pino Alfano cercherà di violare la difesa della Sanremese

IMPERIA. La gioia per la vittoria esterna nel primo turno di campionato non distoglie l'Imperia dai nuovi impegni e da una campagna acquisti che è tutt'altro che terminata.

Stasera, nella gara di ritorno del derby di Coppa Italia, i nerazzurri sono chiamati a un compito difficile. Al «Comunale» di Sanremo, infatti, i ragazzi di Pisano dovranno tentare di recuperare il pesante 3-1 interno subito il 25 agosto. Si tratta di un'impresa ai limite del possibile, e i dirigenti nerazzurri sono ben consapevoli: «Il punteggio dell'andata ci penalizza, ma è nostro dovere ben figurare, anche se la Coppa Italia non è certo il nostro obiettivo principale in questa stagione. La gara con la Sanremese servirà soprattutto per preparare la sfida interna con il Barberino, compagine toscana che ha iniziato la stagione con una vittoria e arriverà al «Cicciones» decisa a vender cara la pelle».

Oggi il tecnico imperiese dovrà fare i conti con le assenze di elementi importanti, tra i quali Marinelli, squalificato per un turno in Coppa, De Simeis, alle prese con problemi alla caviglia, e il bomber Alfano, vittima di una contrattura, mentre non è ancora al meglio della condizione il nuovo acquisto Morello. Alfano non riuscirà a recuperare, il reparto offensivo sarà affidato all'inedita coppia Pennone-Carbone, con la possibilità di vedere all'opera anche il giovane Calbi.

Archiviate le delusioni del calcio d'agosto, cresce intanto l'entusiasmo intorno alla compagine imperiese, che a Colle Val d'Elsa ha dimostrato una sorprendente solidità, anche nel reparto arretrato, dove l'inserimento di Ballerini ha contribuito a equilibrare la manovra nerazzurra. Se Adriano Pisano predica umiltà, ancor più esplicito è il presidente Pino Cipolla: «Abbiamo cominciato nel modo migliore, ma dobbiamo illuderci, e soprattutto dobbiamo esaltarci. La nostra squadra è stata appena varata e è logico pensare che alcuni elementi soffriranno qualche problema di ambientamento prima di adattarsi al gioco voluto dal tecnico. Ci vorrà quindi ancora qualche settimana prima di poter contare su una formazione completamente competitiva».

Proprio in queste ore il sodalizio di piazza d'Armi è in frenetica attività alla ricerca di altri rinforzi. Molti i contatti in corso, e non è escluso che al «Comunale» di Sanremo possa debuttare un nuovo acquisto.

Nel mirino dell'Imperia sembra essere tornato il difensore Gentile, che avrebbe ridimensionato le pretese economiche, giudicate in un primo momento esagerate dai dirigenti nerazzurri. Intanto sta provando il «Cicciones» il difensore Galicchio, classe 1976, proveniente dalla Primavera della Lazio, mentre ci sono contatti anche con giocatori delle giovanili del Torino, che potrebbero rivelarsi utili sia per la prima squadra che per la formazione juniores, chiamata ad affrontare il torneo nazionale di categoria.

Luca Amoretti

Solo formalità? Guai a dirlo a Luigi Cichero, allenatore della Sanremese. La sua squadra parte, questa sera, nel derby di Coppa Italia al «Comunale» (ore 20,30) contro l'Imperia, da un poderoso e prezioso vantaggio di 3-1 accumulato dieci giorni fa nella sfida di andata al «Cicciones». «Ma come abbiamo fatto tre gol noi a Imperia, possono benissimo farli loro adesso», ammonisce il tecnico. Prudenza, è ovvio. Quasi d'obbligo quando c'è di mezzo un derby, partita speciale che sfugge a ogni logica.

Ma la prudenza di mister Cichero tiene conto, evidentemente, di come sono cambiate le cose rispetto al derby di andata. Rispetto allora, questa sera, la Sanremese troverà una compagine nerazzurra rinforzata dagli ultimi arrivi e, soprattutto, con il morale a mille per la bella impresa (vittoria esterna sul campo della Colligiana) nella prima giornata di campionato. La stessa giornata in cui la Sanremese ha faticato parecchio a raggiungere un meritatissimo pareggio interno contro il Foggibonsi. Il match di questa sera sarà un'immediata verifica di quanto di buono le due squadre hanno fatto vedere nella partita d'esordio Campionato Nazionale Dilettanti.

Sarà un derby diverso, almeno dal punto di vista psicologico, rispetto a quello di andata un'Imperia certamente più in condizione anche se la Sanremese è reduce da un pareggio che ha strappato anche applausi. «L'Imperia si è rinforzata, ha aumentato la sua competitività per la categoria. Sarà un derby molto duro. Detto questo punteremo al massimo risultato perchè ci teniamo al passaggio del turno», commenta mister Cichero. Ma il 3-1, in trasferta, all'andata, regala ai biancazzurri matuziani un'enorme ipoteca al passaggio del turno: la Sanremese dovrà gestirlo al meglio.

Quella che affronterà, questa sera, l'Imperia, sarà una Sanremese notevolmente ritoccata rispetto a quella che domenica ha esordito in campionato. «Farò riflettere qualcuno e darò spazio, com'è giusto, a chi ha giocato meno», aggiunge Cichero. Tra i pali si dovrebbe rivedere il titolare Siracusa che finora ceduto il posto a Biffi: test importante per l'italo-argentino per saggiare la condizione e i tempi definitivo ritorno tra i pali della squadra matuziana. Dovrebbero andare in campo anche gli altri due nuovi acquisti, Damiani e Bertino, domenica rimasti fuori per il gioco degli under 77 il regolamento obbliga.

Per loro sarà l'esordio al «Comunale». Dal primo minuto dovrebbe giocare anche Notari, impiegato domenica solo nel secondo tempo Poggibonsi e, con tutta probabilità, anche Pablo Callegari, l'altro argentino della Sanremese, dovrebbe scendere in campo fin dall'inizio. Mister Cichero deciderà solo oggi chi dovrà restar fuori. Quasi certo che tra Lamberti, autore del gol del pareggio di domenica e Piccareta, uno due resterà almeno in panchina. Una piccola «rivoluzione». «Ma sempre con l'occhio attento al risultato», precisa ancora il tecnico matuziano.

Sarà anche un derby del tifo pur tenendo conto che la serata infrasettimanale potrebbe frenare un po' l'afflusso. Ma la massiccia presenza di tifosi domenica al «Comunale» (un migliaio di presenti, undici milioni e mezzo d'incasso) fa sperare il cassiere. Per ogni evenienza il servizio d'ordine sarà rinforzato.

Bruno Monticone

Luigi Cichero; qui a fianco il presidente Scarzella, ha diverse nella formazione anti-Imperia (GATTI)

Le due squadre, sconfitte all'esordio, decise ad evitare altri passi falsi

Sestrese-Savona fa già paura

Borzoli, ore 17,30: non è un derby qualsiasi

Il biancoblù Di Capita

SAVONA. Alla ripresa degli allenamenti del Savona, ieri pomeriggio le tensioni se ne erano già andate via. I ragazzi giungevano alla spicciolata e Viviani, Panucci, Peluffo e Codice facevano capannello con l'effervescente Bartolucci. Nell'infermeria Bordo «mani di fata» era impegnato a medicare la ferita al collo del piede destro di Valentino, contrastato duramente dal terzino toscano dopo soli 5 minuti di gioco. C'è ancora dolore per la botta, ma il forte Giusy dovrebbe farcela per domenica prossima ad Agliano.

I musi lunghi del dopopartita soltanto un ricordo, i giovani fanno in fretta ad assorbire i colpi e dimenticare le avversità. Oggi pomeriggio alle 17,30 sul campo di Borzoli a Sestri, c'è il match di ritorno con la Sestrese. Sembrerebbe una partita di routine ma invece ha la moltissima importanza, perché un secondo ko consecutivo diventerebbe indigesto. C'è troppo orgoglio in questa squadra per non credere ad un immediato riscatto.

Anche il mister, giunto in anticipo per il sermoncino di prammatica, era anche più disteso e cercava convinzioni più per se stesso che per gli altri. Mialich è convinto di far bene in questo Savona, è consapevole che ha almeno 7-8 giocatori di categoria, ora deve integrare tutto il settore giovanile e far crescere tutte quelle promesse che la formazione Juniores riesce a sfornare. Il pubblico ha seguito con passione ed interesse le vicende del Savona, ha incoraggiato i giocatori, ha beccato quando lo meritavano l'arbitro e gli avversari e questi 400-500 amici il Savona può contarci, e non è detto che la sconfitta iniziale (digerita male) possa far crollare tante speranze. Già oggi si attendono segnali positivi e altrettanti per domenica prossima.

Dall'esterno, dopo un giorno di riposo, si sono visti visi sereni, mentre l'atteso incontro chiarificatore fra Di Blasio e Mialich potrà anche avvenire questa sera. La squadra manca di fondo, ma Mialich conferma che è stata fatta una preparazione pesante, che darà i suoi frutti durante l'arco del torneo. Ora è anche giustificabile questo imballamento, anche se previsto. Ma in questo momento c'è bisogno di serenità, perché la squadra si sta formando e vecchi e giovani hanno volontà di fare gruppo.

Nanni De Marco

Della Bianchina va giù duro

«Voglio il riscatto dopo il ko» Nuovo esperimento per l'attacco

GENOVA. Ritorno del primo turno di Coppa Italia, tutto ancora da decidere fra Sestrese e Savona (Borzoli ore 17,30) dopo l'1-1 dell'andata. Una partita che si preannuncia ancora equilibrata, e da non eliminare a priori il possibile ricorso ai tempi supplementari. In questo caso il derby si concluderebbe le 20, con Genova avvolta dalle prime ombre.

Di tipo diverso le «ombre» che hanno segnato il debutto in campionato verdestellati e striscioni savonesi: doppia sconfitta. Mialich contestato duramente da Di Blasio (sponda Savona), Della Bianchina che ha avuto le necessarie conferme sulla pericolosità del reparto offensivo (sponda Sestrese).

Genovesi validi dietro ed a centrocampo, spuntati in avanti. Necessita una punta da affiancare a Ferraris, ma per oggi il tecnico dovrà ancora fare a meno dell'auspicato rinforzo.

Dice Della Bianchina: «Oggi proverò la coppia Ferraris-Cavaliere, con Gallo in panchina. Sono tutti esperimenti, per trovare quadratura ideale. Sempre in attesa della punta che desidero. In porta giocherà per 90 minuti De Prà, con riposo per Ghirardelli. Giocherà Noris, per gli altri ruoli non dovrei variare sensibilmente rispetto alla partita di domenica a Cecina. Puntiamo ad andare avanti, anche perche è assurdo chiedere ai ragazzi di scendere in campo senza un obiettivo preciso».

Della Bianchina a Savona ha lasciato un ottimo ricordo, ora vorrebbe iniziare a dare qualche soddisfazione ai tifosi verdestellati. Per il pomeriggio è attesa una buona cornice di pubblico, incuriosita dal «nuovo gioco». Il 4-4-2 che la Sestrese prova da oltre un mese, dal giorno del raduno (1° agosto). Quasi un trauma, dopo che per anni Turnan e compagni avevano sempre giocato ad uomo, con marcature ferree e compiti ben precisi. Ora la svolta. Turno di Coppa da superare, uno sguardo però già rivolto alla partita di domenica, sempre a Borzoli contro la Fossanese.

«L'impegno di Coppa è atteso soprattutto dopo una sconfitta, non perdiamo di vista il vero obiettivo, il campionato. Oggi è l'occasione ideale per rifarsi, per tutto l'ambiente ed in particolare per quei giocatori che a Cecina hanno deluso», aggiunge il tecnico.

Della Bianchina, nel chiuso dello spogliatoio, ha parlato chiaro, facendo nomi e cognomi degli atleti che non lo hanno soddisfatto. [g. s.]

Regate per le classi Olimpiche: in gara Roberta Zucchinetti, Alberto Scapolo e Matteo Rivaroli

Da Alassio a Palermo per il dopo Atlanta

Vela: ultimo appuntamento di una stagione avara di soddisfazioni

ALASSIO. Ci saranno anche numerosi velisti del «Circolo Nautico al Mare» ai campionati italiani delle classi Olimpiche in programma a Palermo da sabato prossimo fino al 14 settembre. I riflettori saranno puntati principalmente su Roberta Zucchinetti, impegnata nella classe Europa. L'alassina, fuori dai Giochi Olimpici a scapito della triestina Arianna Bogatec, cercherà proprio dalla rassegna siciliana di ritornare al vertice di questa classe.

A rappresentare il circolo velico ponentino ci saranno anche, nella classe Star, Alberto Scapolo, origine padovana, insieme al prodiere Alecsander Bacic. Scapolo è terzo nel ranking attuale, grazie ad ottimi risultati colti nelle principali manifestazioni svoltesi durante l'intensa stagione. Da tenere d'occhio anche i fratelli Sibello nella 470 (anche loro in possesso di un curriculum davvero invidiabile). In grado di ottenere brillanti risultati anche Matteo Rivaroli nei Laser e Manuela Maurizio nei Mistral.

Il campionato, anche per le caratteristiche del vento tipiche del golfo palermitano, si presenta molto difficile oltre ad essere, per molti atleti, la prima di rivincita dopo le Olimpiadi, ancora una volta pessime per la vela azzurra. La manifestazione palermitana è l'ultima di una stagione intensa. In autunno seguiranno comunque manifestazioni di livello minore, alcune delle quali in programma in Liguria. [g. o.]

CAMPIONATI DI PESCA

Nel porto di Savona cento in gara

Ottima riuscita dei campionati italiani pesca sportiva, riservati a Juniores e Ragazzi, svoltisi sulle banchine del porto commerciale. Alla manifestazione, organizzata dalla Lega Navale Italiana di Varazze, hanno preso parte più di 100 mini-pescatori provenienti da tutte le regioni d'Italia. Nella classifica Juniores è salito al gradino più alto del podio il livornese Emiliano Ferrucci che ha avuto la meglio su due ravennati, Luca Pagliaretti e Giuseppe De Micheli. Nei Ragazzi invece la vittoria è andata allo spezzino Jacopo Collavoli davanti al grossetano Alessio Tarni e al cagliaritano Alessandro Currelli.

Buona la prova dei savonesi che si sono classificati all'ottavo posto nella graduatoria Juniores Matteo Zunino. Nella categoria Ragazzi quarto posto per Eros Gintili della Lega Navale Italiana Platil di Varazze. Durante le gare il pesce catturato è stato conservato vivo per essere poi rilasciato in mare. E' la prima volta che la provincia di Savona ospita un campionato italiano a livello giovanile, che ha registrato un record di partecipazioni. Altre importanti gare, alcune delle quali in programma nella Riviera di Ponente, sono in programma in autunno mentre nel calendario della prossima stagione saranno numerose le manifestazioni di prestigio nel comprensorio savonese. [g. o.]

Il nostro concorso

In prima [illegible] un team di Loano [illegible]

Dopo la prima tappa, cominciano a delinearsi le varie classifiche del concorso «Savona Goal». Quella più qualificata, dopo la maglia rosa, è certamente quella dei bar e dei team. Classifica che determinerà le formazioni che parteciperanno alla Coppa Campioni.

Bar e team. Punti 34 Pasticceria Biondi Loano; 30 Bar Green Wolf Savona; 28 Elettrodomestici Giannello Vado, Edicola Rapalino via Paleocapa, Wazz Acconciature via Nizza; 26 Indipendenti (Battaglini), Clan Gaggero; Savona Calcio; Sms Serenella Fornaci, Pub Babatunedè via Montenotte; 12 Edicola Perl; 10 Cral Inps; 4 Media Aicardi-Ghiglieri Finale. I premi settimanali sono andati: Gran Premio Sottozero a Biondi Loano, Portachiavi La Stampa Green Wolf, Wazz e Rapalino. I riconoscimenti verranno consegnati direttamente agli interessati. [n. d. m.]

4 SETTEMBRE 1996

Gran [illegible] «SOTTOZERO»

SAVONA GOAL '96

Prima tappa: domenica [illegible] '96

1 - AGLIANESE	SAVONA	.....
2 - SESTRESE	FOSSANESE	.....
3 - IMPERIA	[illegible]	.....
4 - [illegible]	SANREMESE	.....
5 - ASTI	[illegible]	.....
6 - PIETRA SANTA	PINEROLO	.....

Nome Cognome.....

Via Città.....

TEAM o BAR .....

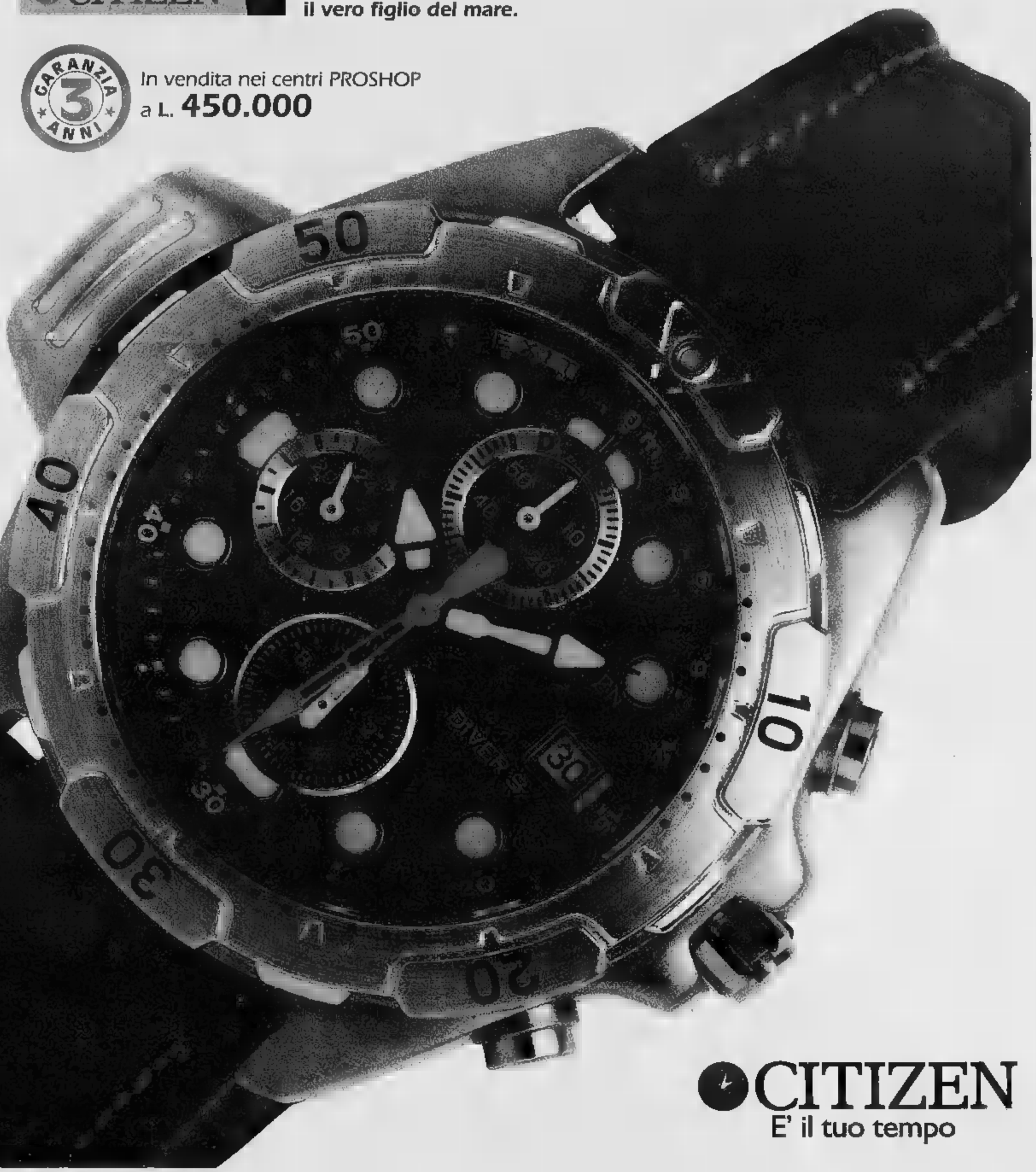
PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo ■ 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**



CITIZEN
E' il tuo tempo

Studio Più

SEMPRE GRANDI AFFARI

ALLA PELLICCERIA GARINO

Via Novara, 39
BORGOMANERO

LA TUA VECCHIA PELLICCIA O MONTONE NON TI PIACE PIU'?
SI E' ROVINATA NEL TEMPO?
NON TI PIACE IL TIPO DI MODELLO?

NOI TE LA PERMUTIAMO E SUPER VALUTIAMO OPPURE TE LA TRASFORMIAMO A MODELLO

APPROFITTANE SUBITO OCCASIONE UNICA GRANDI AFFARI

CAPI DI NOSTRA PRODUZIONE

Favolosi mantelli visone	*6.900.000*	*Giacca castorino spitz*	*650.000*
Giacca visone gran classe	*5.900.000*	*Giacca 9/10 code visone*	*1.490.000*
Giacca persiano collo volpe	*1.700.000*	*Colli cappelli*	*180.000*
Pelliccia rat musque canadese	*2.200.000*	*Giacca montone uomo*	*720.000*
Giacca volpe Groenlandia	*1.800.000*	*Giacca pecaril uomo*	*270.000*
Giacca marmotta canadese	*2.690.000*	*Giacca montone donna*	*680.000*
Giacca volpe argentata	*3.750.000*		

I MODELLI SONO DEL 1996 - 1997 CORREDATI DEL CERTIFICATO DI ORIGINE DELLE PELLI CON GARANZIA DI LUNGA DURATA
MONTONI UOMO-DONNA - GIACCHE PELLE UOMO-DONNA - IMPERMEABILI CON INTERNO IN PELLICCIA

A TORINO
Via Garibaldi, 28

GARINO

A BORGOMANERO
Via Novara, n° 39

Un artigiano che non teme confronti **Dove il tuo denaro vale il doppio e non è svalutato**

LA PIÙ ALTA QUALITÀ AL PREZZO PIÙ BASSO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 4 Settembre 1996 NO 57
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In Rete"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Nell'appartamento oggetti votivi e documenti di iniziazione compilati con il sangue degli adepti

Setta satanica sul lago, quattro indagati

La «sacerdotessa» a Stresa, affiliati tre ragazzi di Verbania

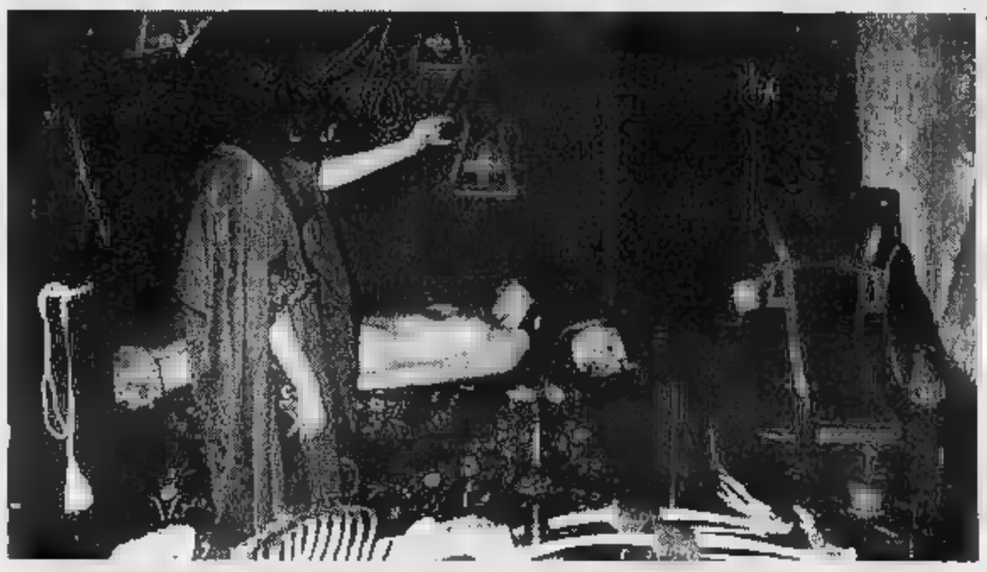


Immagine di un rito satanico. Nell'appartamento di Stresa sono stati trovati molti oggetti trafugati dalle chiese

VERBANIA. Tre giovani verbanesi e una ventisettenne di Stresa sono indagati, con altre cinque persone, dal sostituto procuratore di La Spezia, Alberto Cardino, nell'ambito dell'inchiesta sulle sette sataniche.

Sono Donatella Garlaschi, 27 anni - che fino all'anno scorso risultava domiciliata a Vedasco sopra Stresa - P.N., 18 anni, S.L. 20 anni, e R.S., 21 anni, tutti e tre di Verbania.

Le indagini - iniziatesi alcuni mesi or sono ad opera della Digos spezzina - avevano condotto all'arresto di Davide Zenotti, 30 anni di La Spezia, nella cui abitazione erano stati trovati simulacri ed arredi facenti parte di un vero e proprio «tempio di Satana».

Il cerchio dell'inchiesta si era successivamente allargato con la collaborazione delle questure di diverse città del Nord Italia interessate al fenomeno, tra le quali Verbania.

Gli altri indagati dalla Procura ligure sono: Stefano Visentini e Manuela Cau, 21 e anni, entrambi di Varese; Lorenzo Capurro, 21 anni di La Spezia, L.A., 18 anni di Sarzana (Sp), e Patrizia Zaccagna, anni, domiciliata in provincia di Roma.

Durante la perquisizione nell'abitazione una giovane sedicenne residente nel Pavese, la polizia ha trovato indizi di collegamenti con diverse sette sataniche.

La Digos di La Spezia, nell'ambito delle indagini a carico dello Zenotti, ha inoltre trovato legami con adepti di altre città - prevalentemente del Nord - e in particolare centinaia di lettere scritte da presunti appartenenti a diverse sette tra le quali figura quella «Bambini di Satana». Tra le «testimonianze» dei riti propiziatori al Maligno, gli investigatori hanno trovato anche diverse ossa

La Digos di Verbania, a cui la Procura spezzina si è appoggiata, ha compiuto una perquisizione nell'abitazine di Donatella Garlaschi, nota nell'ambito dei cultori di Satana con il di «Hecate», e vi ha trovato decine di lampade votive, stole sacerdotali di colore nero e viola, crocifissi in metallo. Tutti oggetti che sarebbero stati asportati da diverse chiese della zona. Secondo gli elementi d'indagine la Garlaschi avrebbe praticato nel proprio appartamento riti satanici impostigli dalla sua duplice veste di affiliata ai «Bambini di Satana» - nel cui ambito rivestiva la carica di direttrice per la del Milanese - e di fondatrice della setta denominata «Satan Court».

Durante la perquisizione nell'abitazione della giovane, gli agenti della Digos verbanese hanno inoltre trovato diversi moduli per le domande d'iscrizione «Bambini Satana» compilate da seguaci ma anche «patti di sangue» (documenti riportanti le impronte digitali «siglate» con il sangue) con cui i novizi sarebbero stati iniziati ai riti. In casa di uno dei giovani verbanesi indagati, gli agenti hanno trovato quello che apparirebbe lo «statuto» di una setta satanica denominata A.A.T.S. ed ispirata - come si legge in una parte del documento - ad azioni di discredito delle istituzioni statali ecclesiastiche consistenti in furti, profanazioni e atti vandalici anche nei confronti delle sedi di forze politiche. Durante stessa perquisizione stata trovata una spada gotica, lunga oltre metro e mezzo. L'arma, oltre rappresentare il simbolo della setta, dovrebbe essere in possesso di tutti gli affiliati che se ne servirebbero per i riti satanici ma anche per risolvere missioni ed «eliminare eventuali avversari».

Il coinvolgimento di Donatella Garlaschi e dei tre giovani verbanesi - secondo alcuni - potrebbe spiegare le scritte inneggianti a Satana scoperte mesi scorsi sui muri di un luogo di culto in Ossola e le tracce riti esoterici rinvenute da alcuni passanti in una chiesetta sconsacrata sulle colline del Verganta.

Addirittura sono in molti a credere che anche le recenti stragi di gatti, Suno e Stresa, possano collegarsi ai riti satanici.

Aristide Ronzoni

LE OLIMPIADI DI MARTA

Da Atlanta con un tris

Il ese Maurizio Nalin è tornato dalle Paraolimpia- di Atlanta tre medaglie: oro, argento e bronzo. Il racconto della esperienza. Platti A PAGINA 37

A Novara i seguaci di Crowley

Dalle conferenze ai riti pagani nel bosco

OLEGGIO. Vestono lunghe tuniche e ad ogni Solstizio d'Estate celebrano riti pagani fra i boschi per onorare «il Sole che si prepara alla discesa negli "Inferi"» evocando in greco Gnomi, Silfidi, Ondine e Salamandre, gli spiriti della Natura.

loro simbolo compaiono i classici tre «6», i numeri del diavolo; il loro credo è «Fa' ciò che vuoi, sarà tutta la legge». Eppure non accettano l'etichetta di «satanisti» che molti studiosi hanno affibbiato loro perchè si riconoscono nell'ordine iniziatico fondato nel 1914 dall'americano Aleister Crowley, mago dell'era moderna indicato il «profeta del Demonio». Sono i Thelemiti del «Sovrano Ordine del Tempio della Via della Luce», un'organizzazione magico-mistica che da ormai nove anni opera a Novara un Centro Studi, il «Cta 102», che ha sede in corso Torino 29.

Ogni venerdì i seguaci del Thelema, in tutto un ventina, organizzano conferenze divulgative aperte al pubblico. Il gran maestro è Marzio Forgione, 42 anni, pilota civile insegnante di materie aeronautiche che risiede a Oleggio, in via San Giovanni 16, con la convivente Lucia Manganiello, pure esperta esoterismo. Non sono mai stati al centro di polemiche o particolari problemi, tranne che una volta: quattro anni fa la coppia salì alla ribalta della cronaca perchè A. F., operaio della Pavesi che aveva affitato loro un appartamento in via Concia 2 a Novara, dove allora si erano stabiliti, nell'89 fece irruzione aggredì Forgione perchè non sopportava più i rumori e le voci che di notte provenivano dall'alloggio. L'episodio, nonostante Forgione avesse poi rimesso la querela per lesioni presentata subito dopo il fatto, si concluse in Pretura con la dell'aggressore.

In aula il padrone di casa disse che l'alterco era nato dopo aver chiesto agli inquilini di lasciare l'appartamento, secondo lui usato per «sedute spiritiche» raccontò anche di un bambino che stava male, trovato nel giardino dopo che per tutta la notte aveva udito strane invocazioni provenire dai locali affittati a Forgione. Quest'ultima circostanza non trovò conferma. «Non abbiamo che vedere con le pratiche mediniche, che anzi aborriamo - spiegò Forgione - proprio per il nostro modo di intendere le vie esoteriche e sprituali». anche oggi il Gran Maestro dei Thelemiti ribadì che loro attività si rifà a Crowley e ad antichi culti pagani «ma anche se siamo in antitesi con la religione corrente non abbiamo nulla da spartire i ' Bambini Satana' analoghe sette, tant'è che non ci nascondiamo». **[p. ben.]**

NEL BORGOMANERESE

Tombe profanate e «tracce»

E' ancora aperta alla Procura della Repubblica di Novara l'inchiesta sul traffico di ossa scoperto dai carabinieri di Borgomanero nei cimiteri cittadini: le indagini dei militari, sollecitate da una segnalazione del sindaco, avevano portato alla scoperta centinaia di ammassate nei sacchi della spazzatura e nascoste nei magazzini. In seguito alla scoperta, che aveva suscitato grande scalpore in città, venne sospeso il custode del camposanto e si sprecarono le ipotesi sui macabri rinvenimenti: don Angelo Ugliono, rettore di San Gottardo, aveva ipotizzato la presenza di setta satanica. A Briga Novarese, sempre l'anno scorso, il paese è stato al centro di un episodio tuttora misterioso: per quattro sabati di plenilunio consecutivi, davanti al cimitero stata posta una ciotola contenente una sostanza oleosa, una sorta di rito magico che va indotto il sindaco a chiedere l'intervento dei carabinieri. **[m.g.]**

Verbania, il rifiuto di tre ditte di noleggio

Non ci sono pullman per i leghisti sul Po

VERBANIA. Leghisti a piedi fino al Po? Non ci sono pullman a disposizione il 15 settembre per accompagnare i gruppi al raduno per la nascita della Padania: motivazioni politiche o più semplicemente il timore di danneggiamenti agli automezzi? Come riferisce l'Ansa, è nota la motivazione del rifiuto che tre ditte verbanesi di noleggio pullman hanno comunicato alla Lega.

I fedelissimi del Carroccio che il 13, 14 e 15 settembre vorranno raggiungere dal Lago Maggiore i raduni dovranno farlo con mezzi propri. Almeno questa sembra la soluzione più realistica. Da Verbania sarebbero intenzionati muoversi fra i cento e i duecento partecipanti. Formeranno un'autocolonna. A meno che lo stesso Bossi, che stasera è a Oleggio alla festa della circoscrizione leghista Ovest Ticino, abbia un'alternativa. Il Senatùr arriverà dopo le ventuno alla manifestazione che si svolge in via Gallarate. Saranno presenti gli stati maggiori della Lega Novara e della vicina Lombardia. Questa doveva essere la settimana di vacanza che Bossi si regala ogni anno all'inizio di settembre, fa sapere il vicesindaco di Novara Luciano Bistaffa. Invece la segreteria da Roma ha confermato che leader del Carroccio arriverà e i fedelissimi novaresi hanno preparato inviti manifesti tempo record. **[m. p. a.]**

Umberto Bossi è stasera a Oleggio per la festa della Lega dell'Ovest Ticino

Il maltempo non sta concedendo tregua, temperature invernali timori per le coltivazioni

Pioggia e freddo, la neve a quota 1700

A Macugnaga minime sugli zero gradi, in fuga gli ultimi turisti

Pioggia anche ieri in città. Dagli armadi sono stati tolti i vestiti autunnali

NOVARA. Venti centimetri di neve al Monte Moro, fiocchi bianchi in abbondanza anche in Val Formazza ed in Valle Anza- e pioggia battente e temperature al di sotto della media su tutto il Novarese e il Verbano Cusio Ossola.

In Ossola è già inverno, in provincia di Novara è autunno inoltrato: ieri la neve ha fatto la sua comparsa al di sopra 1700 metri ed ha imbiancato il Monte Moro.

A Macugnaga il termometro è sceso a zero gradi e gli ultimi turisti, visto l'arrivo anticipato della brutta stagione, hanno fatto le valigie.

La situazione non è migliore in pianura, dove continua a piovere. Se i temporali d'agosto stati accolti positivamente dagli agricoltori soprattutto facevano sperare in un buon raccolto di e riso, il persistere delle precipitazioni a settembre sta suscitando grandi preoccupazioni.

«Se la pioggia non cesserà e non tornerà il caldo - dicono alla Coldiretti - si avranno riflessi fortemente negativi sui vigneti e in risaia». Settembre sembra comunque fare il paio con agosto, un mese che quest'anno è stato particolarmente piovoso. I dati del Consorzio Agrario Est Sesia segnalano che nella stazione di Lumellogno, a Novara, in agosto sono caduti 137,6 millimetri pioggia, contro i 70,9 millimetri caduti mediamente a Novara nell'agosto degli ultimi 68 anni.

Pioggia ancora più abbondante rilevata alla stazione Molinetto di Bellinzago, dove sono caduti 154,5 millimetri, ed a Carpignano, dove è stata toccata quota 183,1.

Gli unici ad essere soddisfatti dell'umidità abbondante di queste settimane sono i cercatori di funghi: i porcini sembrano quest'anno molto numerosi, ma la temperatura continuerà a scendere diminuiranno sensibilmente anche i micetti. **[m. g.]**

NIZZA
RESIDENCE
"LE SAVOIE"
Nel cuore della città un immobile di elevato livello costruttivo, in un ambiente tipicamente nizzardo, comodo a tutti i servizi, ideale per abitazione, vacanze, reddito.

BILOCALI DA L. 109.000.000
TRILOCALI DA L. 150.000.000

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 -
0335 -

Prenotalo anche tu solo il 5% del prezzo pagato direttamente notaio, mutui in

Dal borsino-spettacoli, il teatro incassa il 20 per cento in più

Prosa e lirica battono il rock Novara premia la tradizione

NOVARA. Nel borsino degli spettacoli salgono le quotazioni della prosa e della lirica ma scendono clamorosamente quelle della musica leggera. Il teatro conquista spettatori stagione dopo stagione, sia in città sia dalla provincia. Piacciono i titoli. C'è sempre qualche evento come la prima nazionale con Orsini ne «Il gioco delle parti» il 12 ottobre. I giovani apprezzano le proposte del comico, dell'avanguardia e addirittura scoprono la lirica. Se invece i cantautori e il rock passeranno da Novara la colpa, dice l'assessore alla Cultura Roberto Cota, è degli artisti: «Costano troppo». La canzone popolare, parafrasando il buon Fossati, alza i prezzi e le piazze di provincia non possono soddisfare certe richieste da star.

La prosa. L'anno scorso gli incassi per le stagioni di prosa, teatro comico o sperimentale hanno registrato un aumento del venti per cento. «Credo sia un effetto determinato da una programmazione varia, diversificata - commenta Cota - per un pubblico che va dai venti ai settant'anni. Prima del '95 c'erano state flessioni nelle vendite degli abbonamenti mentre si lavorava con i biglietti per singoli spettacoli. Del resto il taglio alle spese per cultura e divertimenti è un dato nazionale». Per la prossima stagione l'assessorato con il Teatro Stabile di Torino ha mantenuto lo stesso indirizzo: l'offerta di allestimenti dal classico al modernissimo, aumentando addirittura il numero (trentasei in tutto) e riproponendo la supertessera che vale per le tre stagioni. Confermate le agevolazioni agli anziani.

«Ci sarà la prima nazionale con Orsini - sottolinea Cota - e quest'anno lo inviteremo a ricordarsi di Novara quando racconterà del nuovo lavoro a Milano e a Roma». Forte è l'attenzione per il Piccolo Coccia. Una volta pronto sarà a disposizione delle compagnie novaresi. Per il genere comico, da segnalare gli arrivi di Lella Costa con «Stanca di guerra», Paolo Rossi in «Rabelais» che è già passato da Verbania (Cota: «Visto che non ce l'abbiamo con i comici di sinistra?» ricordando un'annosa polemica) come è già a Verbania senza fare sfracelli di pubblico Corrado Guzzanti in «Millenovecentonovantadieci».

La danza, l'operetta e la lirica. Hanno un loro affezionato pubblico e per la lirica, in buona parte, preparato ed esigente. «Anche la produzione di opere in loco - dice Cota - è una scelta sicuramente faticosa ma che paga. Ricordiamo dalle passate stagioni il Rigoletto, la Turandot, la Traviata, la Tosca: hanno fatto il tutto esaurito. La danza attira un pubblico prattutto femminile, le allieve delle scuole della città partecipano con entusiasmo. L'operetta è un genere particolare anche per il pubblico che richiama ha in maggioranza i capelli bianchi e cerca divertimento, l'occasione di sorridere per qualche ora. Mi ha sorpreso - nota l'assessore - l'attenzione che molti giovani stanno dimostrando per la lirica. Ci sono ragazzi della città che fanno le comparse nelle opere, la presenza di un'orchestra del Coccia che sta diventando stabile aggiunge prestigio e richiamo».

La musica classica. La collaborazione con le realtà sul territorio (vedi Amici della Musica 400 soci), la presenza dell'orchestra Coccia e del Conservatorio fanno che Novara abbia ormai una consolidata tradizione. I concerti delle stagioni del Comune, degli Amici della Musica, del Festival Cantelli assicurano agli appassionati un'agenda fitta di appuntamenti con nomi prestigiosi.

La musica leggera. Ed ecco le dolenti note: troppo alti i cachet dei cantanti e i costi organizzativi. Sarà difficile acchiappare grossi nomi. Cota è dispiaciuto e spiega il perchè. «Con certi prezzi è impossibile contenere i prezzi del biglietto. Ormai anche gli artisti italiani chiedono cifre che fanno saltare sulla sedia. Milano è vicina, la concorrenza forte». Un peccato, perchè sono usciti album interessanti (vedi De Gregori) e altri usciranno (Dalla, De André) quindi sarà un di tournée. «Sarei il primo ad felice di proporli al Palasport. Un paio di appuntamenti li avremo comunque. A Novara sono passati artisti di qualità ma erano altri tempi e altri costi - Cota -. Purtroppo si rischia di far pagare i biglietti quaranta e cinquantamila lire. Un po' troppo davvero».

Maria Paola Arbaia

LA PREVENDITA

Indirizzi e date

S'inizia il 17 settembre la vendita degli «abbonamenti fedeltà» a 13 recite di prosa, teatro comico, tra musica e teatro, danza operetta e musical. Per la supertessera i prezzi vanno dai 105 mila a 300 mila. Per l'abbonamento alle diverse stagioni sarà possibile acquistare le tessere dal 24 settembre. In tutti i casi, sono aperti gli sportelli alla Banca Popolare di Novara, sede e agenzie di Novara (tel. 0321-448441) dal lunedì al venerdì, oppure la biglietteria del Coccia (tel. 0321-620400) da lunedì a sabato dalle 15,30 alle 18,30. I prezzi dei vari cartelloni sono diversi a seconda del settore del teatro e del genere di spettacoli, vanno comunque dalle mila alle 210 mila lire. Il primo appuntamento con la prosa tradizionale è in programma l'11 ottobre (repliche il 12 alle 21 e il 13 alle 15,30) con «Il gioco delle parti» di Pirandello, in prima nazionale. Orsini protagonista, regia di Gabriele Lavia. **[m. p. a.]**

Umberto Orsini sarà a Novara con una «prima» nazionale. Accanto, la storica locandina della lirica al Coccia

IN BREVE

Poliambulatorio e fognature si discute in Consiglio

Nuovo poliambulatorio, mappatura delle rivendite di riviste, potenziamento della rete fognaria: sono alcuni argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Trecate. La seduta è stata convocata per oggi alle 16 al centro anziani di via fratelli Rossi. **[c. m.]**

Casa-albergo per anziani assistenza

Sono in fase di arrivo i lavori di costruzione della Comunità per giovani a rischio ma l'amministrazione comunale pensa anche agli anziani. Il sindaco Teresio Novella lavorando per l'apertura di una «Rsa», Residenza per anziani flessibile. Sarà una casa-albergo dove gli anziani potrano trascorrere brevi e lunghi periodi, con adeguata assistenza. **[c. m.]**

Al via il trasloco delle serre comunali

Si sono iniziati i lavori per lo spostamento delle comunali di via Sforzesca. Come previsto dal progetto lanciato dal quartiere Bicocca e recepito dall'amministrazione, i materiali e le piante troveranno posto in palazzina dell'ex macello di piazza Pasteur. Le attrezzature si stanno trasportando in questi giorni. Tutta l'area verrà poi recuperata a verde pubblico. **[b. c.]**

Le nuove tariffe per scuolabus e

L'amministrazione comunale ha modificato le tariffe scuolabus e della mensa scolastica: famiglie con solo figlio pagheranno 150 mila lire; dal secondo figlio in poi il costo è di 100 mila lire. **[m. g.]**

Sfida a calcio fra autorità e amministratori comunali

Si svolgerà domani sera alle 20,30, la partita benefica tra la squadra degli amministratori comunali e quella delle autorità. L'incontro avrà luogo allo stadio comunale. **[m. g.]**

Cena per festeggiare il giornale del Comune

Compie un anno «Il Giornale di Colazza», il periodico mensile a cura della amministrazione comunale. La redazione ha festeggiato il primo compleanno con una all'Albergo Colaz- cui hanno partecipato oltre cento persone. Il mensile, diretto dal sindaco Federico Maggi, si avvale della collaborazione dei cittadini. **[s. bot.]**

Giunta approva il progetto per gli argini dell'Agogna

Gli argini dell'Agogna verranno rinforzati. ha deciso la giunta comunale che ha approvato il progetto esecutivo dei lavori manutenzione idraulica del torrente. In particolare verranno consolidati gli argini vicino al ponte Rosso, accanto a via Fratelli Maioni. **[m. g.]**

Dal 9 al Broletto

Conferenze sui fregi in cornice

NOVARA. Dopo la proiezione di diapositive, le conversazioni. Il ciclo autunnale degli incontri «Tesori cornice», promosso dall'assessorato alla Cultura riserva spazio alla Galleria Giannoni ed alla pittura dell'Ottocento e del Novecento. Si riparte lunedì 9, ma visto il successo delle precedenti edizioni chi intende partecipare (l'ingresso è gratuito) deve prenotarsi per tempo al servizio Musei, tel. 627037.

La serie di appuntamenti è stata riservata alla pittura proprio per l'impossibilità visitare la Galleria Giannoni.

Le conferenze si tengono nell'Arengo del Broletto alle 17,45. Lunedì Susanna Borlandelli parlerà di «La pittura virtuosa della scuola napoletana»; Emiliana Mongiat il 16 settembre terrà un incontro su «Tra realtà e simbolo: il lavoro nelle opere della Galleria». La direttrice dei Musei Maria Laura Tomea terrà una relazione su «Eleganza e buone maniere» il 23, si chiude il 30 con «Classicismo di Felice Ricasoli». **[c. m.]**

A Borgomanero

Lungoagogna chiuso, code in centro città

BORGOMANERO. Città intasata dal traffico per tutta la giornata di ieri in seguito alla chiusura di un vasto tratto del Lungoagogna.

Per consentire lo smontaggio di una grande gru impiegata lavori di realizzazione un condominio, per l'intera giornata di ieri il tratto fra piazza XXV Aprile e via Vittorio Veneto è stato chiuso con un'ordinanza del sindaco Maria Piera Pastore.

La chiusura al traffico proseguirà anche per tutta la giornata oggi e di domani, per permettere la fine delle operazioni da parte dell'impresa edile.

Per tutta la giornata di ieri i vigili urbani hanno dovuto affrontare un superlavoro per far fronte alle lunghe code che si sono verificate in corso Sempione, in Garibaldi e in via Fratelli Maioni. Il Lungoagogna è infatti il percorso preferito dai veicoli che si dirigono sia verso Gozzano che in direzione di Novara e la chiusura ha provocato immediatamente code. **[m. g.]**

Venerdì a Vespolate la consegna del Nespolo d'oro, premiato anche l'ex prefetto

Grazie carabinieri, firmato «G Cinque»

L'idea è dei sindaci della Bassa novarese, accomunati dagli stessi problemi e dalla lettera iniziale del nome. Il riconoscimento assegnato alle istituzioni che sono vicine alla gente e agli amministratori

NOVARA. Questa volta tocca all'Arma dei carabinieri. La bandiera si fregerà di un riconoscimento singolare, una medaglia ma un nespolo d'oro, simbolo di Vespolate, paese dove anticamente maturavano le nespole al sole della Bassa (quando c'era), ogni anno assegnato a chi si distingue per laboriosità, impegno e professionalità, esaltando con queste doti il nome del paese.

Dodicesima edizione del premio, la formula cambia e si allarga. L'idea lanciata da Vespolate, sindaco Giovanni Bazzani in testa, è abbracciata anche da altri quattro comuni: Garbagna, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco. Con Vespolate hanno stretto (e non solo per il «Nespolo») un patto di solidarietà e collaborazione per affrontare insieme problemi e sviluppo di un territorio che li per storia, identità e affinità. Non solo: la sorte ha voluto che i cinque sindaci siano stati tutti battezzati con il nome che s'inizia con la lettera G. Ed ecco l'idea: i «G 5», richiamando il più blasonato e noto «G 7». Una definizione azzeccata, che fa immagine e suscita interesse.

I «G 5», che ormai si presentano con biglietti d'invito recanti i cinque simboli, sono tutti d'accordo: il «Nespolo d'oro 1996 diventi, almeno per una volta, un'idea comune. Ed che venerdì sera, piazza Libertà Vespolate, il riconoscimento sarà consegnato a una delle istituzioni nei secoli state più vicine alla popolazione. La Benemerita è presente a Vespolate, con caserma, dal 1826. A quei tempi, qui era terra povera, contadini e salariati, uno o due padroni al posto dei moderni imprenditori agricoli. E qualche «caminanti», vagabondi che vivevano di espedienti e ai margini della legge. E l'Arma, anche allora come oggi secoli fedele», era punto di riferimento chi subiva un sopruso. Un altro elemento di cementato rapporto fra la popolazione e i carabinieri: a Vespolate, fra poche settimane, si inizieranno i lavori per la costruzione della nuova sede, una caserma moderna e adeguata alle esigenze della collettività. Un ringraziamento all'istituzione Arma, ma non solo a questa. Il Nespolo sarà assegnato anche a un'altra figura vicina ai problemi delle amministrazioni: Alberto Ruffo, da pochi giorni prefetto di Modena e sino alla scorsa settimana al vertice della prefettura di Novara. Alla cerimonia di Vespolate (venerdì, ore 21) interverrà il comandante provinciale dei carabinieri, col. Pasquale Muggeo, con il neo-prefetto della provincia di Novara, Vincenzo Pellegrini. Suonerà la fanfara dei bersaglieri, alla presenza delle massime autorità. **[g. f. q.]**

Il col. **Pasquale Muggeo** e l'ex prefetto di Novara, **Alberto Ruffo**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Il cronista non ha sentito i vicini»

In riferimento all'articolo titolato «Cagnolino da l'allarme per la padrona morta», i vicini di casa intendono fare alcune precisazioni. La permanenza del cane sul balcone o in veranda per lunghi periodi di tempo ed anche di notte non era affatto eccezionale in quanto queste erano le abitudini della signora nei confronti dell'animale: guaiti e lamenti dello stesso erano considerati come normale conseguenza di tali abitudini in quanto il balcone e la veranda erano diventati stabilmente lo spazio di esistenza dell'animale. I vicini di casa tengono comunque a precisare che nessun contatto hanno mai avuto con l'estensore del servizio signor Ronzoni, nè da lui sono mai stati sentiti in merito alla vicenda. Se deduce che il desiderio «scoop» abbia travolto il cronista, facendogli scrivere considerazioni - o illazioni - del tutto personali, fantasiose e pseudomoralistiche, senza essersi preoccupato di sentire le persone fatte bersaglio di tali considerazioni. E' spiacevole che si debba prendere spunto da questa dolorosa circostanza (e di ciò si chiede scusa ai parenti della defunta) per evidenziare come, a volte, a causa dello stile descrittivo dei giornalisti, l'opinione pubblica riceva sensazioni ed informazioni sbagliate.

Paolo Salsa e Giovanni Cerasimo, Gravellona Toce

Non rifiuti ospedalieri ma carta

Con riferimento alla lettera a firma di Franco De Franceschi, con il titolo «Rifiuti ospedalieri per strada ad Oleggio» e forniscono le seguenti precisazioni: Dalle verifiche effettuate, risulta gli scatoloni riportanti la dicitura «rifiuti ospedalieri trattati», contenessero in realtà semplice materiale cartaceo reso inutilizzabile dall'allagamento dei locali del seminterrato del Poliambulatorio, avvenuto per le abbondanti piogge dei giorni antecedenti al 13 agosto. Gli scatoloni stati assoggettati alle procedure di smaltimento previste per i rifiuti urbani. Si esclude la presenza di qualsiasi materiale pericoloso per la salute.

Pierbaldi Airoldi, il commissario, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000. **Arona:** telefono 0322/51 61; **Borgomanero:** telefono 0322/843.083; **Domodossola:** telefono 0324/46.600. **Galliate:** telefono 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** telefono 0323/61.900-63.668; **Gravellona Toce:** telefono 0323/848.559-865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360, **Trecate:** telefono 777.900

Verbania: telefono 0323/405.000-556.000-556161; **Baveno:** 0323/924.222; **Mergozzo** 0323/80.705; **Orta:** telefono 0322/911.900; **Grignasco:** S.t.e telefono 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322/867.456; **Lesa:** telefono 0322/76.697, **Piedimulera:** telefono 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 82.60.00; **Arona:** telefono 0322/51.61; telefono 0322/81.500; **Domodossola:** telefono 0324/491.334; **Oleggio:** telefono91.157; **Omegna:** telefono 0323/868.111; **Stresa:** telefono .844; **Verbania (Pallanza)** telefono 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA**: *San Rocco*, ig. Cantore, tel. 47.28.38 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto addiz. L. 3.000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti, tel. 62.03.87 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addiz. L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, .

Carpignano *Ghiringhelli*, v. c. Colombo, 20 tel. 82.51.33.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle, 9 tel 91.361

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, tel. 0322/94.074.

Bogogno: *Banini Carpicaci*, p. Municipio, tel 0322/80.88.14.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, 110 tel. 0323/48.60.83.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, tel. 0323/57.16.37.

Cignese: *Cammareri*, Cotta, 0323/20.506.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 0323/61.290-64.36.21.

Simonetta, via Vittoni, tel. 0324/51.145.

Baceno: *Marinone*, via Roma, 7 tel. 0324/62.016.

Re: *Omodei Zorini*, p. Parish, tel 0324/97.198.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, tel. 0323/70.178.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.46.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Stasera si riunisce Legambiente

Torna a riunirsi il circolo gallatese di Legambiente: l'appuntamento è stasera alle 21 è al castello. Si parlerà dell'allestimento dello stand durante le manifestazioni di settembre e dell'adesione alla campagna «Puliamo il mondo». **[c. m.]**

Riaprono i centri d'incontro

Oggi alle 14 riapre Centro zioni di via San Rocco e Sant'Andrea Novare. Tempo di rientri anche per gruppo di San Rocco: il primo incontro domani alle 14. **[b. c.]**

MOSTRE

Cani in gara a Cameri

Pro Loco, Enalcaccia e Federcaccia Cameri organizzano per domenica la mostra canina aperta a tutte le razze. Il ricavato della manifestazione, che si tiene davanti al mercato coperto, sarà devoluto ad un'associazione che si occupa di bambini affetti da leucemia. Per iscrizioni tel. 519880 oppure 462301. **[c. m.]**

Con la sinistra a Varallo Pombia

Prosegue a Varallo Pombia «La sinistra in festa» a Cascinetta. Domani sera, giovedì, e musical al femminile con il gruppo «La lampada di Aladino». Venerdì, dopo la cena, concerto rock con «Illeciti musicali». Ingresso libero. **[b. c.]**

Mostra-mercato di quadri

Al convento dei Padri Passionisti di via Galilei a Cameri aperta fino a domenica una mostra-mercato di quadri d'autore: il ricavato sarà destinato alle missioni. **[c. m.]**

ECOLOGIA

Iscrizioni a «Puliamo il mondo»

Sono aperte fino al 7 settembre all'assessorato all'Ambiente di Cannobio iscrizioni di cittadini e associazioni che intendono aderire il 21 all'iniziativa «Puliamo il mondo», promossa dalla Legambiente l'adesione del Comune e della Comunità montana Valle Cannobina. I partecipanti dovranno raccogliere ogni genere di sporcizia nel territorio della città e dei dintorni. **[s. r.]**

ARTE

Opere di Nagasaka

A Villa Francesca, dietro l'hotel «La Palma», di Stresa aperta fino al una mostra di opere del pittore giapponese Yoshi Nagasaka che riproducono scorci del lago Maggiore e del lago d'Orta. La rassegna è promossa dalla Pro loco. **[s. r.]**

Festa per l'Haute Route Vco

Con una festa in programma sul lungolago di Pallanza venerdì dalle 18 verrà salutata la conclusione della «Haute Route Vco», al termine dell'ultima tappa da Stresa a Verbania attraverso l'entroterra di Baveno Fondotoce. Organizza gruppo promotore con la collaborazione dell'Associazione guide di montagna, Regione, Provincia e Pro Loco. **[s. r.]**

Dopo sei anni di polemiche iniziati i lavori per il parcheggio sotterraneo

Galliate, auto sotto il castello

L'importante opera, che costerà 4 miliardi e mezzo, arriva in occasione del mezzo millennio di vita del maniero. Voluto da Ludovico Sforza, diventerà il centro culturale della cittadina

GALLIATE. Il regalo ■ compleanno? Un parcheggio sotterraneo da quattro miliardi e mezzo. Il castello sforzesco festeggia i cinquecento anni con un maquillage straordinario alla piazza Vittorio Veneto. Ci sono voluti circa sei anni, tra approvazione del progetto, gara di appalti e ricorsi al Tar, per assistere all'apertura del cantiere. Ma proprio in occasione del mezzo millennio di vita il castello otterrà, unico esempio in provincia, un piazzale libero dalle vetture. A pochi giorni dalle celebrazioni s'iniziano finalmente i lavori per l'allestimento del parcheggio sotterraneo. In realtà un ultimo intoppo c'è stato: l■■■dì avrebbero dovuto partire gli scavi per la costruzione del muro di paratia dei box sotterranei.

La pioggia ha rallentato i lavori, che sono ripresi ieri. Se i tempi saranno rispettati, lunedì 16 settembre dalla piazza sarà spostato il monumento ai Caduti per permettere il proseguimento degli scavi. Ma a que■■■ punto, dopo anni ■ attesa ■ feroci polemiche, una manciata di ore di ritardo è poca cosa.

«E' importante - dice Roberto Gazzola, ■■■■■■ all'Ambiente ■ Programmazione del territorio - portare a termine il progetto voluto dalle amministrazioni precedenti».

Sbloccati gli intoppi burocratici, la ditta Barbieri ■ Monestiroli, vincitrice dell'appalto, ha potuto dare il via ai lavori. Il maquillage della piazza dovrà essere completato entro un anno ■ mezzo. All'inizio del '98 quindi a Galliate ■ parcheggerà sotto la piazza ■ sarà modificata la viabilità del centro storico. Mentre procedono i lavori sulla piazza, l'amministrazione comunale si sta occupando anche del castello. Le cinquecento candeline ricordano l'anno 1496, quando Ludovico Sforza ■■■■■ ordinato i festeggiamenti per il completamento dell'edificio e nello stesso tempo aveva avviato la costruzione di quello di Vigevano.

«Il nostro intento - dice l'assessore alla Cultura Elio Bozzola - è quello di renderlo fruibile totalmente».

Il progetto ha già avuto inizio in estate, con la rassegna cinematografica all'aperto, che ha portato a Galliate una media di 235 persone ogni sera, con punte di oltre 400 spettatori. Adesso i festeggiamenti. Il prossimo anno il taglio di nastro delle sale d'arte, dove troveranno posto opere di pittura ■ scultura contemporanea.

Cristina Meneghini

La piazza ■■■ castello di Galliate sarà liberata dalle auto. E' previsto, in futuro, anche un nuovo piano ■■■ circolazione

Dai convegni alle danze

GALLIATE. Un mese ■ manifestazioni ■■■■ il rientro dalle ferie. Dal prossimo fine settimana e per tutto il mese di ottobre nel castello sforzesco si susseguiranno esposizioni, mostre, convegni, stand artigianali, concerti ■ spettacoli. La concomitanza delle celebrazioni per i ■■■ anni del castello ■ ■ tradizionale appuntamento con il «Settembre galliatese» concentrano l'attenzione per un lungo periodo nell'Ovest Tici■■■ Il «Settembre Galliatese» è principalmente una vetrina sull'artigianato del paese, che si tiene nel castello. Tra gli appuntamenti, venerdì 13 grande tombolata, sabato il saggio di danza, domenica sera la finale regionale di «Un'italiana per Miss Mondo». Dal 28 settembre il testimone passa alle celebrazioni del quinto centenario. Tre le manifestazioni principali: la premiazione del concorso nazionale di fotografia, prevista per il 29 settembre; il convegno del 20 ottobre sul castello ed un concerto di musiche rinascimentali. [c. m.]

Ambra e Annalisa stasera sono in tv

Due le novaresi per Miss Italia

Da sinistra, **Annalisa Ravaro e Ambra Sola**, le ■■■ novaresi a Salsomaggiore

SALSOMAGGIORE. «Novaresi, guardate la tv e stasera votate per noi!». La voce al telefono è squillante, di chi sta troppo bene e che ■ sta divertendo un sacco. Appartiene ■■ Ambra Sola, di Garbagna, che con Annali■■ Ravaro da Lumellogno, difende la «bandiera» novarese alle finali di Miss Italia ■ Salsomaggiore. Bionda e bruna, una coppia perfetta per cercare di rinverdire i fasti di Tania Piga, vice Miss Italia nel '93. E c'è già un piccolo ■■■■■■: mai prima d'ora due novaresi si erano spinte fino ■ questo punto.

Attenzione però: questa sera in tv (su Raiuno dalle 20,45) Ambra ■ Annalisa non sfileranno con la selezione piemontese, ■■■ con quella valdostana. La Sola (già Miss Novara) indosserà la fascia di Miss Wella Val d'Aosta, mentre la Ravaro (che tra l'altro ■ pure Miss Vercelli) avrà quella di Miss Deiverde Val d'Aosta. Dettagli.

Dal quartier generale della bellezza, l'hotel Centrale Bagni ■ Salso, il punto della situazione ■■■ Ambra che, per una curiosa coincidenza, questa ■■■ festeggerà il suo diciottesimo compleanno.

E come regalo per la maggiore età, naturalmente, si aspetta il passaggio alla fase successiva, quella di dopodomani, quando le ragazze, da 80, diventeranno la metà: «Certo, sarebbe proprio una bella sorpresa - dice Ambra - anche se sono già soddisfatta per essere arrivata ■ questo punto. Certo che questa Miss Italia è una bella sfacchinata. E poi non si può stare mai ■■■ momento da soli, hai sempre addosso le guardie del corpo. Viviamo blindate, sembra d'essere in caserma. Ma è il prezzo della celebrità».

Quando hai passato le prefinali di Riolo, ■■i scoppiata in lacrime. Follcità? «Macchè, delusione». Prego? «Sì, perchè speravo proprio di tornare a casa, ero distrutta dalla fatica. E dire che c'erano ragazze che piange■■■ perchè erano state scartate! Poi mi ■■■ ambientata e con Annalisa ho trovato una buona amica, ci facciamo coraggio. Hanno esposto una nostra foto in un negozio del centro, e hanno scritto: due novaresi bellissime».

Da Ambra ad Annalisa, e il tono cambia, denotando grande stanchezza: «Il nostro è un ■■rcorso obbligato: albergo-palasport-albergo Tutto ■ giorno a provare e riprovare davanti alle telecamere. Con una pignoleria maniacale. Che stress! Dimagrita? Ma no, anzi, qui si mangia troppo bene. Tutto sommato, però, è bello essere sotto le luci della ribalta. Ho conosciuto Frizzi, Bonolis, Wendy, Anna Valle. E poi ho fatto amicizie ■■■ ragazze di tutta Italia».

Poi Miss Vercelli svela un retroscena: «Questa sera non farò la sfilata di moda. Perchè? Ho rinunciato. C'era da spogliarsi durante le prove davanti ad altra gente Nell'organizzazione c'erano troppi uomini ■ questo mi ha dato fastidio. Le altre lo facciano pure». [m. p.]

Il programma fra musica e gastronomia

Sozzago, da domani è festa della mela

SOZZAGO. Tra musica e gastronomia si avvia domani sera la sagra della mela. Tutto è pronto nell'area ■■■■ a disposizione della ditta Fratelli Fonio, che ha organizzato la manifestazione in collaborazine con Comune ■ Pro Loco.

L'azienda taglia il ■■■■ della quindicesima edizione presentando al pubblico due qualità di mele poco conosciute e precoci: la «Mondial gale rosata» e «Ozark Gold». Saranno queste le protagoniste della manifestazione che ogni anno da giovedì a domenica fa registrare il tutto esaurito. Il programma si ■■■ domani alle 19 con l'apertura del ristorante e l'apertura della mostra ■ quadri. Dalle 21 si balla ■■■ le musiche» del duo «Claudio ■ sabrina». Sabato apre il banco ■ beneficenza, alle 21 ballo con l'orchestra «Strana idea», infine la ■■■.

Sabato tornerà il ■■■■■■ delle torte di mele: i dolci potranno ■■■■■ consegnati dalle 16 alle 20 in biblioteca, ■ tutti i partecipanti sarà offerto un sacchetto di mele. Alle 21 cena con l'orchestra-spettacolo «Franco Baguttì».

Domenica la kermesse s'inizia alle ■ con la mostra canina e varie esibizioni. Al pomeriggio spettacolo con comici ■ maghi e premiazione del ■■■■■■ di torte; alle 17 spettacolo degli sbandieratori di Mortara. Alle 21 si aprirà l'ultima serata danzante. [c. m.]

Carpignano Sesia, domenica le premiazioni dopo il concorso

Tre progetti per un parco

Il Comune vuole trasformare l'area verde della Baraggia in spazio pubblico attrezzato. Hanno vinto due studi tecnici ■ una studentessa in architettura

CARPIGNANO SESIA. Un con■■■ d'idee per trasformare l'area verde della Baraggia in un parco pubblico attrezzato. L'ha bandito il Comune nella scorsa primavera: in pochi mesi sono arrivati nove progetti ■ domenica i tre più belli saranno premiati dal sindaco.

In paese si dibatteva da anni sul recupero del terreno di circa 1500 metri quadrati conosciuto come la Baraggia. Si trova sulla strada verso Ghislarengo, nelle vicinanze del dancing Valliechiara, dove c'è l'antico lavatoio (da poco ristrutturato) di Carpignano. E' una ■■■ verde «abbellita» da ■■■ vecchia locomotiva regalata al Comune dalle Ferrovie dello Stato.

Per concretizzare discussioni ■ proposte, l'amministrazione ha lanciato a tutti l'invito: progettare la sistemazione del terreno. Le idee non ■■■ mancate e in municipio sono giunte ben nove soluzioni per recuperare l'area. Una commissione le ha esaminate e ha assegnato i primi tre premi (al vincitore andrà un milione).

Il progetto più bello è quello siglato dallo studio «Archetipo» di Massimo Giordano e Fabrizio Zamboni di Carpignano Sesia. Il «loro» Parco della Baraggia prevede un anfiteatro in tonsostruttura per piccoli spettacoli e manifestazioni, una pista ciclabile che forma una figura geometrica, percorsi pedonali e giochi per i bambini.

La seconda proposta classificata è ■ un altro studio tecnico: il «Progetto 3» ■ Teresa ■■■licino, Paolo Barbierato e Enrico Cerutti di Vaprio d'Agogna. La terza arriva da una studentessa di architettura di Carpignano, Laura Bertoncelli. La premiazione è domenica alle 17 nella sala consiliare in occasione dei festeggiamenti patronali.

L'amministrazione, dal canto suo, si ■ impegnata a mettere ■ punto al più presto il piano definitivo ■ sistemazione del Parco: «Come annunciato nel bando di concorso - dice il sindaco Antonio Riboldazzi - trarremo da ogni proposta, soprattutto dalle prime tre, gli elementi migliori ■ più originali. Elaboreremo il progetto nel corso dell'inverno». [b. c.]

HA CENTRATO IL PRIMO ORO OLIMPICO

Il pentatleta dell'Ash racconta la ■■■ Paraolimpiade di Atlanta, dove ha conquistato tre medaglie

Maurizio Nalin, l'albatros diventa «rain man»

L'hanno chiamato così gli americani: «Pioveva sempre quando lanciavo»

NOVARA

ARRIVA e sembra Fonzie, l'eroe degli indimenticabili telefilm «Happy Days». Capigliatura scolpita all'indietro ■ leggermente «impomatata», occhiali ■ specchio modello Easy Rider, jeans e giubbotto di jeans con stelle e strisce sulla schiena. Gli manca la moto.

Magari una Harley Davidson, per restare in tema. «Ma qui siamo in Italia e domani metto tutto nel cassetto, riprendo giacca ■ cravatta ■ torno in ufficio», dice ridendo Maurizio Nalin, appena rientrato dalle «Paraolimpiadi» di Atlanta

Oro, argento e bronzo. E' tornato con tre medaglie e un nuovo soprannome affibbiatogli dagli ■■■■ americani: «rain man», l'uomo della pioggia. «Sì, perchè tutte le volte che scendevo in pedana a lanciare - spiega Maurizio - iniziava a piovere. No, non era ■ nuvoletta di Fantozzi, ■■■ un'intera perturbazione». E l'«albatros»? «L'albatros non muore mai».

Un passo indietro, per rivivere i giorni delle gare: «Ho debuttato subito con il Pentathlon, mia specialità prediletta - racconta -. In realtà ■■■ ho avuto grossi problemi. Fin dal primo giorno ero ■ comando. Il mio tallone d'Achille erano i 1500 metri. Invece sono arrivato secondo. Ho accumulato sempre più punti, vincendo. Alla fine, sul podio, la commozione ha avuto il sopravvento e ho pianto. Sì, perchè le Olimpiadi rappresentano il massimo nella carriera agonistica ■ un atleta. Bello il titolo mondiale, quello europeo, ma un oro olimpico, per me il primo, ha un sapore tutto particolare. Mi ha ripagato dalla delusione di Barcellona '92, quando conquistai ■■ bronzo».

Seguendo la moda lanciata dal canoista Antonio Rossi, due medaglie d'oro ad Atlanta, Maurizio Nalin infoca gli «occhiali olimpici» Unica differenza, il colore delle medaglie: per lui ■■■ e argento

Maurizio, tra l'altro, ha pure «disintegrato» ■ precedente record mondiale, già ■■■ da 4864 punti a 5176. Ma torniamo al flashback ■ Atlanta: «Il secondo giorno ■■■ sceso in pedana per il peso - prosegue Maurizio - ■ non sono stato troppo fortunato. ■■ ■■■ dovuto accontentare del terzo posto, pur realizzando la stessa misura del ■■■ condo classificato, un americano. A parità ■ risultato, si ■ tenuto valido il secondo lancio, migliore del mio di un solo centimetro».

Dal peso al giavellotto: «La terza giornata di gare ero davvero stanco. Il pentathlon ti distrugge e ■■■■ dolori alla spalla sinistra. Ma non potevo più tirarmi indietro, ero già iscritto e per rinunciare, pena la squalifica alla gara successiva, avrei dovuto presentare un certificato medico. Così ho iniziato ■iano, poi ho visto che mi aveva superato persino un keniano ■ allora ho tirato fuori l'orgoglio. Non era la ■■■ gara ■ ho chiuso al quarto posto».

Infine, il disco: «A quel punto ero distrutto, ma avevo gli occhi di tutti puntati addosso. Così ho fatto appello alle mie ultime energie e ho sfoderato dei gran lanci. Ero al comando, ma all'ultimo lancio mi ha beffato un americano. Medaglia d'argento. Pazienza».

Si ■ detto e scritto che ■■■ candidato a una poltrona in Federazione: «Sì, il presidente sport disabili Vervole ha intenzione di inserirmi nello staff federale. Ne parleremo. Anche perchè voglio continuare ■ gareggiare. Punto ai Mondiali del '98. Ringraziamenti? Certo, alla mia famiglia, all'Ash, al ■■■ Agostini, Walter Trimboli ■ Giorgio Venturi, l'uomo della ■■■ svolta. E pure allo staff di Massimo Contaldo della palestra Quisquash, mio sponsor tecnico, che ■■■ ha adottato co■■■ atleta, consentendomi di allenarmi nel miglior modo possibile». «Rain ■■■■ Nalin sarà premiato dal Comune di Nova■■■ sabato 14, assieme agli altri novaresi olimpici. E c'è chi lo vede già Novarese dell'anno.

Marco Piatti

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA ■ 2.500 lire

Ristrutturato uno dei primi cinema di Domodossola, fu realizzato nel '29

«Corso», rilancio con i congressi

La nuova sala (ora bordeaux con sfumature rosa confetto) non si limiterà a proiezioni di film
Triplicata l'estensione del palcoscenisco, in grado di accogliere orchestre con cento elementi

DOMODOSSOLA. Non solo cinema al Corso. Il prestigioso locale a due passi della stazione internazionale, che è stato completamente rinnovato e ha riaperto i battenti in questi giorni dopo due anni di lavori, potrà infatti ospitare concerti, rappresentazioni teatrali, congressi, conferenze e manifestazioni. Una struttura con oltre 700 posti che potrebbe consentire il rilancio di attività culturali di maggior respiro.

Per il Corso, uno dei primi cinema- teatro della vecchia provincia di Novara, si può davvero parlare di un ritorno alle glorie del passato. Il locale fu realizzato nel 1929 da Camillo Antonioli. All'ingresso ci sono ancora le locandine delle prime rappresentazioni di opere liriche negli anni trenta. Al Corso sono anche legati i ricordi di molti ossolani per le veglie danzanti dell'immediato dopoguerra con il maestro Cinico Angelini e altri miti della canzone italiana. Il locale è stato gestito per decenni da Enzo Antonioli, scomparso di recente, che negli anni Sessanta aveva già attuato una radicale trasformazione.

Ora è stata triplicata l'estensione del palco che è in grado di accogliere orchestre con cento elementi e ha già superato brillantemente i primi collaudi, dal requiem di Mozart all'esibizione della fanfara alpina della Taurinense. Gli altri interventi hanno riguardato la sicurezza, con la completa ignifugazione di tutto il rivestimento in legno che è una delle principali caratteristiche del locale (anche il tetto è stato reso ininfiammabile), un ulteriore miglioramento dell'acustica con pannelli fonoassorbenti, un potenziamento del riscaldamento e un moderno sistema di canalizzazione di aria calda. Rifatto completamente anche l'impianto di illuminazione con criteri tecnologici d'avanguardia. Sono cambiati anche i colori della sala. Si è passati dal classico nocciola a tinte più calde e rilassanti, bordeax e variazioni di antico e confetto.

Nel cinema Corso di Domodossola, a due passi dalla stazione, presto si realizzerà anche una seconda saletta con ottanta posti

«Abbiamo cercato di abbinare l'innovazione tecnologica alla conservazione delle caratteristiche originarie - spiega Franco Antonioli, subentrato al padre Enzo nella conduzione del Corso - abbiamo ad esempio mantenuto la struttura a tre piani, con la platea e le due gallerie superiori che saranno rese più confortevoli. Finora è stato eseguito solo il primo lotto dei lavori. Presto, realizzeremo una seconda, piccola sala con un'ottantina di posti per offrire due proiezioni serali».

«Credo ancora nel futuro delle sale cinematografiche - aggiunge Franco Antonioli - anche il pubblico ormai risponde alla grande solo per i film di grande richiamo, ampiamente pubblicizzati dai circuiti internazionali. E purtroppo non sono molti. Si passa così dal pienone di alcune serate particolari ad altre con la sala quasi vuota. Io ho deciso di investire nel potenziamento del Corso anche per continuare una tradizione di famiglia».

Adriano Velli

IN BREVE

BEURA

L'addio al giovane macellaio e per il lutto è sospesa la festa

Tutto il paese ha partecipato ai funerali di Giuseppe Berini, il macellaio di 28 anni morto mentre cercava funghi sui monti sopra il paese. Per il grave lutto che ha colpito Beura gli organizzatori hanno sospeso la festa «Naturalmente...Beura» che era in programma sino a domenica . **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

Arrestato dalla polizia con 10 grammi di eroina

E' stato trovato con dieci grammi di eroina. Angelo Iacopino, celibe, 41 anni, di Domodossola (abita in via Alpe Devero 30), è stato arrestato dalla Polizia di Domodossola dopo essere stato pedinato a lungo perché ritenuto uno dei fornitori del mercato di droga in Ossola. L'uomo è stato fermato l'altro ieri mentre con la sua auto tornava da Milano dove, secondo gli inquirenti, solitamente si riforniva di droga. A Iacopino sono state sequestrate anche 600 mila lire che potrebbero essere frutto della vendita delle sostanze stupefacenti. **[re. ba.]**

Omegna, aria di crisi sul casalingo

Trattative rotte alla Lagostina

OMEGNA. Venti di crisi per il casalingo cusiano. L'altro ieri c'è stata rottura tra sindacato e Lagostina, azienda leader del casalingo. «Sui problemi che ci sono sul tappeto non c'è stata discussione - dice Franco Chiodi della Fiom-Cgil - unilateralmente la Lagostina ci ha presentato, nell'ambito di un piano di ristrutturazione che non abbiamo neppure potuto approfondire, una richiesta di cassa integrazione per tutto settembre». Tra azienda e sindacato è scontro aperto come confermano Angelo Ongaro e Gianpiero Poletti, della Lagostina: «Ci siamo trovati affissi in bacheca i nomi dei lavoratori che dovevano stare a casa. Duecento per la prima settimana, 50 per la seconda, ancora la terza settimana e nuovamente altri 50 nella quarta settimana».

Un atteggiamento, quello dell'azienda, che preoccupa i sindacati che hanno indetto una conferenza stampa per fare il punto, oltre che sulla Lagostina anche sulle altre aziende del settore. «Sembra quasi di intravedere nel comportamento dell'azienda una precisa volontà di rottura con il sindacato - ribadisce Luca Caratti della Fim-Cisl - abbiamo avuto di cogliere tutte le motivazioni che stanno alla base della crisi che interessa tutto il comparto e non solo la Lagostina. Ma dai vertici c'è stata una netta chiusura a qualsiasi confronto. In queste condizioni non possiamo semplicemente accettare di controfirmare una richiesta di "cassa" senza alcuna analisi e nessun coinvolgimento da parte del sindacato e dei lavoratori». Le cause della crisi sono quelle già note e trovano concordi sia gli imprenditori che le organizzazioni dei lavoratori: contrazione della domanda interna e per l'estero, oltre alla crisi della Germania, pesa anche la lira tornata ad essere un po' più «pesante» rispetto ad un anno fa. In questo panorama le difficoltà riguardano un pò tutti. «Alla Girmi sono in arrivo quattro nuovi prodotti, ma secondo noi è presto parlare di superamento della crisi - aggiunge ancora Caretti - e lunedì prossimo avremo un incontro a Roma al Ministero del Lavoro per concordare per l'azienda di Cireggio un nuovo anno all'insegna del contratto di solidarietà». Alla Bialetti, dove è in atto il trasferimento dell'attività produttiva nel nuovo stabilimento, il periodo di cassa dovrebbe durare almeno un mese e legato al trasloco. Diverso invece il caso della Calderoni di Casale Corte Cerro, come spiega Franco Chiodi: «In questa azienda sta iniziando un secondo periodo di cassa integrazione che interessa una trentina di dipendenti; attendiamo di incontrare nuovamente i vertici dell'azienda per capire cosa è cambiato in questi mesi e se la ristrutturazione promesse è in atto». **[v. a.]**

Chiede di riaprire il suo caso giudiziario

«Mi lascerò morire in cella per fame»

VERBANIA. Ha scritto al Presidente della Repubblica, al Papa, ai ministri di Grazia e Giustizia, alla Cassazione Fallimentare Civile di Roma e al Tribunale di Verbania. La lettera di Tommaso Gambino, ex ambulante aronese, contiene un drammatico appello per riaprire il suo caso giudiziario. «Se non fosse - scrive - per il 23 settembre, giorno del mio sessantesimo compleanno, inizierò un formale sciopero della fame, incatenato presso i gradini d'ingresso del Tribunale di Verbania. Questa mia protesta, se necessario, si protrarrà anche fino alla morte per consunzione nel caso in cui nessuna delle S.V. volesse ancora raccogliere queste mie parole scoraggiate ma decise».

Ma la Corte di Cassazione ha già pronunciato l'ultima parola. Ricorda l'avvocato Riccardo Borgna, suo tempo difensore dell'ambulante: «Una vicenda disperata, che all'origine gravita su un debito contestato al Gambino per aquisto di merce un negozio-spaccio di abbigliamento. Il titolare aveva avanzato istanza di fallimento nei confronti. Inizialmente il Tribunale di Verbania lo aveva respinto. Ma il creditore aveva fatto ricorso in Corte d'Appello a Torino e si era visto riconoscere i propri diritti. Da qui la sentenza di fallimento del Tribunale verbanese che impugnai anche in Appello e in Cassazione. Ma la Cassazione confermò la decisione preso a Verbania, dove pur in un primo tempo c'era stato quel parziale . Questo stato di ha portato Gambino a questi fatti come una tragedia, in modo devastante. Purtroppo, dopo le parole della Cassazione, non ci sono più margini d'azione legale».

Ma Tommaso Gambino non si dà per vinto. Addebita i numerosi malanni (quattro ictus, un'operazione alle corde vocali) alle disavventure giudiziarie che lo hanno accompagnato in questi anni, a partire dall'87.

«Compravo roba vecchia - racconta - e la mettevo sui banchi al mercato a mille lire. Da un negoziante di Omegna comprai abbigliamento per 45 milioni. Pagai in contanti fino a 44 milioni, il resto con cambiale. Ho ancora lo scontrino in tasca. Ma da questo fatto è iniziata la disavventura che ha portato il Tribunale a dichiararmi fallito. Stessa è toccata a mia moglie, alla quale avevo intestato auto e casa. Lei non c'entra niente. Chiedo che non venga coinvolta e possa tornare proprietaria dell'appartamento. Adesso la è sotto sequestro. Voglio vedere di nuovo mia moglie Ho tre nipoti bellissimi. Ma per tornare a vivere ho bisogno di giustizia».

Tommaso Gambino, di Arona

Carlo Bologna

A Pallanza, 71 anni

Ex insegnante precipita dal balcone

VERBANIA. Carla Broggini 71 anni, insegnante in pensione, è morta ieri mattina, intorno alle 8,30, dopo precipitata dal balcone del suo appartamento - che si trova al terzo piano di un palazzo di piazza Gramsci, a Pallanza, proprio sopra l'ufficio postale - sul terrazzo di un alloggio al primo piano.

Il padrone di casa avrebbe percepito un tonfo sordo - forse trovandosi in una stanza distante dal balcone - non vi avrebbe prestato molta attenzione. Sarebbero stati invece i continui latrati del cane ad attirarlo verso il terrazzo dove il corpo della donna giaceva ormai senza vita in una pozza di sangue.

Sull'accaduto stanno piendo indagini i carabinieri di Verbania anche se apparirebbe ormai accertata l'ipotesi del suicidio.

Carla Broggini - rimasta sola dopo la morte del marito, Carlo Fornaro, avvenuta due anni fa - sarebbe stata da tempo sofferente di crisi depressive. **(a. r.)**

A Stresa, conclusione dei lavori con 400 studiosi

Cattedra Rosmini, sguardi all'Europa e alla scuola

STRESA. Cattedra Rosmini '96, un'edizione fra le più ricche di significati e analisi. «Per la prima volta il contributo del grande filosofo è stato analizzato non tanto nel rapporto con il pensiero italiano ma con la storiografia europea»: così il professor Pietro Prini, presidente della manifestazione, commenta l'appuntamento culturale che anche quest'anno ha portato sulle rive del Lago Maggiore 400 studiosi di tutto il mondo a dibattere i problemi attualissimi del pensiero rosminiano.

La Cattedra '96 ha indicato un'alternativa alla linea di pensiero razionalista che da Cartesio porta Hegel e poi a Marx: «Abbiamo voluto dimostrare che il pensiero moderno percorre anche un'altra via, che parte sempre da Cartesio ma che attraverso Malebranche e Gioberti porta a Rosmini: questa seconda via è più feconda, perché non conduce al nichilismo, allo scetticismo».

Anche quest'anno la Cattedra ha attirato l'attenzione di molti giovani: qual è l'attualità di Rosmini? «Questo filosofo - risponde il professor Prini - ha avuto una tale complessità di osservazioni sul mondo umano, naturale e teologico da riuscire ad essere a contatto con la rivoluzione delle scienze antropologiche, perciò il suo apporto è straordinario interesse per l'età contemporanea».

Dalla Cattedra è giunto anche un invito alla scuola superiore: «Il pensiero di Rosmini - ha detto don Umberto Muratore - torna attuale dopo stato trascurato anche nei programmi scolastici, perchè non monopolizzabile». Quello di Rosmini è un pensiero «dialogante», come lo ha definito don Muratore, quindi un supporto ideale per un della filosofia che voglia consapevole e educativo. **(m. g.)**

UN PRESTITO!
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

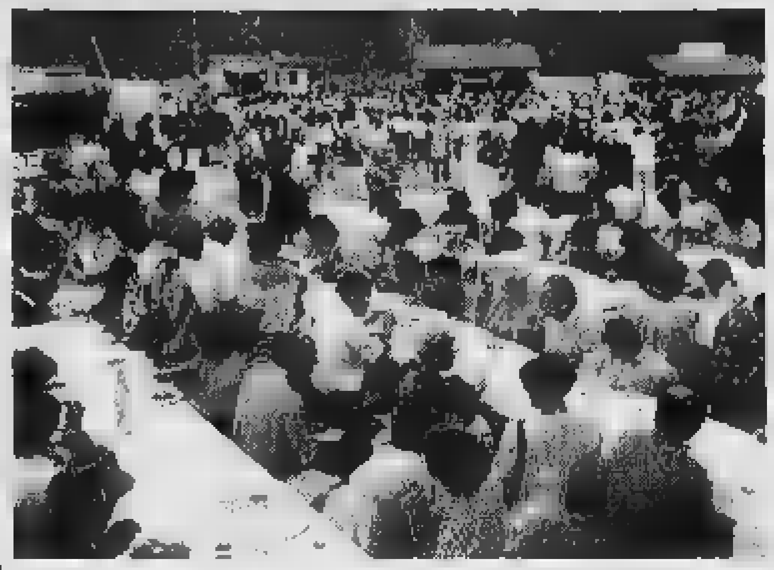
INTRA CENTRO
cediamo
AVVIATA e REDDITIZIA
EDICOLA
Tel. 0323 / 52.368

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Dopo un agosto di lavori...
TUTTO NUOVO!
più... grande!
più... bello!
...e siamo pronti per la scuola
Grande assortimento abbigliamento bimbi
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO
Punto Moda
ABBIGLIAMENTO
NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220

ENOLOGIA

[redacted] LA SETTE [redacted]



Da sinistra: pranzo nel «villaggio contadino» in piazza Campo del Palio ad Asti, nel giorno delle Sagre. Accanto, gli stand del salone nazionale del vino «Douja d'or»

Venerdì s'inaugura la 30ª edizione della «Douja d'or»

I 190 campioni del vino s'incontrano ad Asti

ASTI

SARA' la presenza delle donne nel mondo del vino [redacted] inaugurare il programma della 30ª edizione della «Douja d'or». La rassegna enologica nazionale che anima la prima parte del Settembre astigiano s'inizierà venerdì e proseguirà fino al 15 settembre, giorno del Palio di Asti.

Saranno dieci giorni scanditi da incontri dedicati ad alcuni aspetti dell'industria del vino e [redacted] degustazioni, negli stand allestiti nella nuova sede [redacted] piazza Roma. Uno spazio che consentirà di immergersi in un «villaggio del vino», [redacted] migliaia di bottiglie selezionate, spazi informativi, momenti di spettacolo, postazioni Internet e una documentazione sui trent'anni di vita della «Douja». Negli stand sarà possibile degustare e acquistare i 371 vini «docg» e «doc» prodotti [redacted] 190 aziende di 18 regioni, premiati dopo una severa selezione della giuria dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vini); orario: 10-24, tutti i giorni, ingresso libero. Il programma:

Venerdì 6. Alle 10, Camera di Commercio, convegno su «Le donne, il vino, l'Europa: esperienze a confronto», presiede l'europarlamentare Emma Bonino, commissario europeo per l'Italia all'Unione europea. Vi parteciperanno numerose imprenditrici e operatrici del settore da tutta Europa. Alle 18, [redacted] inaugurazione del Salone nazionale dei vini in piazza Roma.

Sabato 7. Alle 17 [redacted] teatro Politeama, premiazione dei vincitori del 24° concorso enologico nazionale «Douja d'or». Dalle 19 in piazza Campo del Palio, cena [redacted] l'anteprima del Festival delle Sagre.

Domenica [redacted] Festival delle Sagre: alle 10 sfilata di scene di vita contadina in città con circa [redacted] mila figuranti [redacted] centinaia [redacted] carri. Dalle 12 fino a sera, kermesse gastronomica con i piatti cucinati [redacted] 43 Pro loco astigiane nel «villaggio contadino» ricostruito in piazza Campo del Palio.

Lunedì 9. Alle 10 in Camera [redacted] commercio, riunione del Consiglio nazionale dell'Onav; alle 17, in piazza Roma, giornata dedicata a vini e prodotti tipici della Liguria.

Martedì 10. Alle 18, in piazza Roma, convegno su: «Vini, cibi e tartufi: un trittico d'autore».

Mercoledì 11. Alle 18 in piazza Roma, presentazione della rivista internazionale «Slow - Messaggero di gusto e cultura» e degustazione guidata [redacted] vini internazionali [redacted] cura dell'Arcigola Slow Food. Alle 22,30, rievocazione di [redacted] degustazione enologica nel mondo medievale, interpretata dai figuranti del Palio del borgo San Pietro e di Montechiaro.

Giovedì 12. Alle 10 alla Camera di Commercio, convegno sul tema: «Le piccole Camere di Commercio di fronte alla riforma [redacted] sistema: problemi organizzativi e finanziari»; presiede Luigi Mastrobuono, segretario generale dell'Unione Camere di Commercio. Alle 17, piazza Roma, degustazioni di vini della Lombardia (in particolare il Franciacorta).

Venerdì 13. Alle 17 alla Camera [redacted] Commercio: tavola rotonda su «Il vino alla prova del futuro», in collaborazione con l'Evva, Ente per la valorizzazione vini astigiani. Alle 19 in piazza Roma, degustazioni dei vini che hanno recentemente ottenuto la «doc» nella provincia di Asti.

Sabato 14. Dalle 16 fino a notte, in via Ottolenghi (vicino a piazza Roma), mercatino dell'antiquariato enologico. Alle 22,30 in piazza Roma, «La notte delle Belle Doc», degustazioni e sfilata [redacted].

Domenica 15. Alle 21,30 in piazza Roma, serata di chiusura: «Vino, amore [redacted] poesia: parole e musica della gente del vino» con l'attore Ronzo Arato e i cantautori Oscar Prudente e Paolo Frola.

Sagre e Douja da quest'anno sono presenti anche nell'onnipresente Internet, al sito: http://oasi.asti.it/asti/sagre.

[c. f. c.]

Domani incontro per il moscato

Sulla vendemmia incubo maltempo

ASTI. Dai temporali di agosto (con tanto di grandinate in alcune [redacted] dell'Astigiano), si è presto passati ad un clima nettamente autunnale: [redacted] pioggia è caduta ininterrottamente per due giorni [redacted] gran parte della regione, trasformando in pantani i vigneti ed i frutteti. Proprio alla vigilia della vendem[redacted] degli chardonnay e dei moscati, che dovrebbe iniziare tra la fine [redacted] questa [redacted] l'inizio della prossima settimana.

«Se [redacted] smette subito, ci saranno danni consistenti - commentano i viticoltori - perchè sulle prime uve da raccogliere ormai non si possono più fare trattamenti e la muffa è [redacted] guato».

Lo confermano nel cuore della zona del Moscato, a Calamandrana, all'azienda «La Giribaldina». La titolare Grazia Macchi spiega: «C'è già qualche traccia di muffa nei moscati, per ora invece la Barbera è sanissima. Ma se vogliamo avere una buona gradazione, [redacted] tempo deve assolutamente cambiare». Dello stesso parere, anche i tecnici della Cantina Terre del Barolo [redacted] Castiglione Falletto (Cuneo): «La vendemmia [redacted] è ancora pregiudicata - dicono - ma siamo al limite».

Timori che trovano una conferma nell'urgenza con cui è stata convocata [redacted] riunione della commissione tecnica di Viticoltori Piemonte ed Asprovit (unificate con il nuovo nome di Vignaioli piemontesi). «Ci incontreremo oggi - anticipa il direttore della Vipi, Ezio Borgio - per valutare l'intera situazione vendemmiale ed i prezzi orientativi [redacted] base da suggerire ai nostri soci».

Nei vigneti, questo peggioramento del tempo incide in modo drastico: per legge (ma è lo stesso buon senso a consigliarlo), gli ultimi trattamenti antimuffa si possono effettuare [redacted] di venti giorni prima della raccolta. «Si potrà al massimo intervenire su barbera e freisa con rame o prodotti contro la muffa, - spiega [redacted] tecnico Fulvio Terzolo della Cia - ma per le uve bianche, cortese compreso, non resta che vendemmiarle così come [redacted]». Ed aggiunge: «Il vero nemico non è tanto la pioggia, quanto l'umidità complessiva, che peggiora anche i danni fatti dalla tignola. Questo parassita buca l'acino ma se ci fosse il sole il danno si limiterebbe [redacted] poca cosa. Con l'umidità aumenta l'insorgenza [redacted] muffe».

Ai viticoltori piemontesi non [redacted] che sperare in un cambio di tempo e di temperature. Nel frattempo, per i produttori di moscato, da Torino arriva l'attesa notizia della convocazione per domani pomeriggio all'assessorato all'agricoltura, della commissione paritetica. I rappresentanti della parte agricola e degli industriali si incontreranno per definire prezzo, [redacted] per ettaro e data d'inizio della vendemmia.

[e. ce.]

Esperimento riuscito, le reti in pendenza fanno scivolare i chicchi

Nuovo ombrello antigrandine Funziona e salva i frutteti

CUNEO. [redacted] il [redacted] di reti di plastica a protezione della frutta dalla grandine da pochi [redacted] praticato da una decina [redacted] aziende pioniere prenderà piede, le disastrose conseguenze [redacted] temporali estivi sulla frutticoltura potrebbero diventare solo un brutto ricordo. E potrebbero finire fra i reperti archeologici anche i cannoni e i razzi antigrandine che oltre ad [redacted] poco efficaci sono anche molto costosi.

Spiega Graziano Vittone, tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La prevenzione [redacted] con impianti di tipo tradizionale a capriata, a rete piana e [redacted] il sistema semipiano "Manosque", la località francese dove la protezione ha dato risultati più sicuri [redacted] a costi contenuti. Con questa soluzione la rete non [redacted] più tesa attraverso tubi rotanti tendirete bensì fissata al primo palo. Sarà quindi possibile con la pendenza un primo scivolamento dei chicchi, il successivo insaccamento e quindi scaricamento ai lati della grandine accumulata. Il si[redacted] di protezione "Manosque" consente un discreto sviluppo in altezza dell'impianto, fino a [redacted] metri e mezzo, [redacted] un risparmio dei costi rispetto al tradizionale del 30 per cento».

La diffusione delle reti antigrandine finora [redacted] frenato dal [redacted] della struttura [redacted] capriata che non invogliava il frutticoltore a proteggere il raccolto. Pochi avevano il capitale disponibile e molti trovavano anzi più conveniente assicurare il prodotto contro i danni della grandine. Con il sistema «Manosque» l'impianto di protezione viene [redacted] costare circa 20 milioni ad ettari tutto compreso, [redacted] con la certezza di ammortizzzare ampiamente la spesa nei 15-20 anni di funzionamento.

Ma il costo può [redacted] essere dimezzato [redacted] l'agricoltore provvede da solo a effettuare il lavoro di installazione per altro molto semplice. Spiegano infatti i frutticoltori Bruno [redacted] Fabrizio Barbero, 43 e 35 anni, proprietari di una grossa azienda in regione Noè di Centallo: «Sia nel 1994 che l'anno scorso la grandine ci ha procurato gravi danni. In primavera siamo stati con i tecnici Asprofrut a Manosque, abbiamo [redacted] che il sistema laggiù funziona [redacted] abbiamo realizzato quindi l'impianto a protezione dei nostri meleti. Due grandinate verificatesi a maggio e giugno [redacted] hanno risparmiato, il raccolto è stato salvato. Realizzando noi la struttura abbiamo speso circa 10 milioni a ettaro. I vantaggi giustificano comunque ampiamente la spesa. Certo, [redacted] ci fossero anche contributi pubblici per gli impianti "Manosque" la grandine non [redacted] più paura all'agricoltore».

La produzione piemontese delle mele - la frutta più esposta alla grandine - ha quest'anno un valore all'ingrosso [redacted] oltre 100 miliardi. L'anno scorso la grandine ha provocato al comparto danni per più di [redacted] miliardi: quanti impianti [redacted] difesa si sarebbero potuti [redacted] struire?

[redacted]

[redacted]

Il riso aromatico

Nella pianura vercellese [redacted] novarese si va diffondendo la coltivazione del riso aromatico. Ormai non è più [redacted] novità, e gli agricoltori [redacted] scettici nei confronti di questa tipologia potranno rendersi conto dei risultati ragiunti durante [redacted] visita dimostrativa che la Regione (settore decentrato agricoltura di Novara) ha organizzato per venerdì in provincia [redacted] Novara. Non sarà l'unico motivo d'interesse: il programma della giornata comprende una visita alle prove dimostrative di riso japonica [redacted] Indica a Terdobbiate, Biandrate, Casalgiate, San Pietro Mosezzo, nelle aziende agricole Cicogna Mozzoni, Bertolone, Bolognino, Battioli. Particolare attenzione ai risultati ragiunti nella lotta al «Crodo», l'infestante che da alcuni anni si [redacted] allargando a macchia nelele risaie della pianura padana, causando gravi danni alle coltivazioni e diminuzione di prodotto.

[g. f. q.]

[redacted]

AGRIFLASH

VERCELLI

Quotati solo i risi Thaibonnet

Anche ieri mattina, in [redacted] del nuovo raccolto, le uniche quotazioni [redacted] risone alla Borsa di Vercelli sono state quelle dei Thaibonnet, risultati invariati da un minimo di 672 ad un massimo di 759 lire al chilo. Invariati anche i prezzi dei lavorati e [redacted] parboiled: queste le quotazioni, eguali a quelle già fissate martedì scorso. **Lavorati:** Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; [redacted] 1870-1970; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. **Parboiled:** Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790.

[w. ca.]

CUNEO

«Mucca pazza», le domande per [redacted] aiuti

Scadono oggi le domande [redacted] martedì 11 la consegna [redacted] certificati veterinari per ottenere il premio straordinario relativo alle «mucche pa[redacted]». Per [redacted] l'aiuto è necessario documentare l'avvenuta macellazione dell'animale. La cifra erogata sarà diversa a seconda del periodo in cui l'operazione è avvenuta. In particolare sa[redacted] versati 150 mila per ogni capo abbattuto in giugno, 260 mila per qwuelli avviati al mattatoio in luglio [redacted] 210 mila per i primi 19 giorni [redacted] agosto, quando è cessato l'aiuto Ue.

[g. d. m.]

CUNEO

Docenti a scuola [redacted] agricoltura

Oltre trecento docenti delle sucole secondarie [redacted] primo grado frequenteranno nelle prossime settimane tre corsi sul tema «Il ruolo dell'agricoltura nel passato, nel presente e nel futuro». [redacted] tratta di un'iniziativa scaturita d[redacted] collaborazione [redacted] le scuole medie di Alba, Fossano, Saluzzo e la Coldiretti provinciale per analizzare problemi di grande attualit.

[g. d. m.]

I coniugi **PRATISSOLI MARIO** [redacted] **ROSALBA RAMORINI** di Baveno (NO)

RINGRAZIANO

l'équipe medica del Reparto [redacted] Cardiochirurgia dell'Ospedale Maggiore di Parma ed in particolare il dott. MEDICI DANTE per l'umana [redacted] professionale assistenza prodigata a Rosalba durante tutto il periodo di ricovero presso l'Ospedale medesimo per un intervento chirurgico al cuore.

Azienda modernamente organizzata, già presente sul mercato [redacted] due divisioni,

RICERCA

VENDITORI

per linea comunità, catering e industrie. Il candidato deve avere [redacted] minimo di esperienza di vendita e la volontà di raggiungere un obiettivo professionale ed economico.
Offriamo: [redacted] in esclusiva e portafoglio [redacted]. L'inquadramento previsto [redacted] alle dipendenze [redacted] stipendio, diaria giornaliera ed incentivi sulle vendite.
Zona operativa: NOVARA E PROVINCIA.
Telefonare 0332/893683 oppure inviare dettagliato curriculum a Casella Postale 55 - 21100 VARESE.

[redacted] DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

ES n. 125/84 Cron. 7355

Il giorno 25 settembre [redacted] si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati PREGNOLATO Luciana e SONDINI Lamedusa, siti in: Comune di Oleggio
Lotto 1°: terreno di mq 250 circa in frazione Loreto con accesso da via Strera ed antistanti 2 fabbricati di cui uno comprendente autorimessa e negozio con servizio e l'altro composto da soggiorno, cucina e servizio al p.t. e 2 camere del letto al 1° piano. Superficie fabbricati mq 100 circa.
Lotto 2°: terreno di mq 1400 circa in frazione Loreto, via Strera n. 63, con antistanti 2 capannoni per complessivi mq 320 circa. A[redacted] cortile.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base lire: Lotto 1° lire 100[redacted]; Lotto 2° [redacted].
2) Offerta minima d'aumento lire 2.000.000 per il lotto 1° e lire 5.000.000 per il lotto 2°.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 24.09.1996 depositando [redacted] somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto 1°: lire 26.200.000 di cui lire 10.200.000 per cauzione e lire 16.000.000 per spese; Lotto 2°: lire [redacted] di cui lire 27.500.000 per [redacted] lire 41.000.000 per spese.
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale della [redacted] di Novara con il concorso del controllore" ed a[redacted] Istituti di Credito [redacted] sportelli in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione per il lotto 1° ed entro 20 giorni per il lotto 2°.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, 11 giugno 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cimero

[redacted] ... A BAVENO

TAPPETI DIFETTATI

PREZZI IRRISORI

ULTIMI GIORNI

GARO'S
C.so GARIBALDI 37
BAVENO (VB)

APERTO TUTTI I GIORNI
DOMENICA COMPRESA

1995 continua La Stampa [redacted]

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

La compagnia milanese «Nuove Idee» stasera sul palco del Vip di Intra

A teatro arrivano i lumbard

Propongono una commedia in dialetto ricca di gag, colpi di scena e risate per tutti
Il gruppo è sorto 5 anni fa grazie a Roberto Fera, tuttora regista e interprete principale

VERBANIA. La compagnia dialettale milanese «Nuove Idee» torna anche quest'anno in città con una delle sue ultime produzioni: «L'amant del la mia miée».

Commedia in due atti in [illegible] na questa sera al Teatro Vip di Intra. Sorta nel 1991 per iniziativa di Roberto Fera, tuttora regista, autore e interprete principale, la compagnia meneghina propone un tipo [illegible] di genere dialettale lombardo. [illegible], come in tutti i lavori in vernacolo, prevalgono i ritmi delle parole, [illegible] moltiplicano tanti siparietti dall'incidere degli eventi accumulando machiette e caricando i toni: sempre basati su gag, colpi [illegible] scena, risate per tutti.

Al centro delle caricature [illegible] sono sempre vicende famigliari e anche in questo allestimento la storia prende spunto dal trasferimento in provincia di una giovane coppia di sposini: Tiziana [illegible] Federico. Lei incline a una tranquilla vita famigliare, lui giovane rampante industrialu.

E' la solita vicina di casa a dare [illegible] via all'alternarsi di sorprese spassose e sempre sul filo del paradosso. Capita così che una bidella [illegible] finga fotomodella mentre [illegible] marito è scambiato per un grande disegnatore di moda e un focoso idraulico scambi la padrona di [illegible] per una «fiminona di facili costumi». Nella baldoria generale si inserisce anche Federico ovviamente credendo di essere tradito. E giù risate sino alla chiusura del sipario.

[illegible] allestimenti del gruppo, applauditi in [illegible] la Lombardia e nelle regioni vicine, sono stati trasmessi anche [illegible] locali quali «Antenna 3» e «Video Brianza»

Sempre su questo filone sono ormai numerosi gli allestimenti del gruppo, applauditi in tutta la Lombardia e nelle regioni vicine, trasmessi [illegible] emittenti locali quali «Antenna 3» e «Video Brianza».

La formazione consta di quindici elementi fra attori [illegible] tecnici ed è reduce da [illegible] fortunata tournée estiva in numerose località di villeggiatura. Si inizia alle 21. Biglietti a [illegible] mila lire (primi posti) e 20 mila (secondi).

Paolo Crivellaro

BORGOMANERO

Si recita a Villa Zanetta

Nuovo appuntamento questa sera con la rassegna teatrale «Nel cortile», organizzata dal Comune e dal Centro di Sperimentazione Teatrale di Borgomanero. Alle 21, a Villa Zanetta, verrà messo in [illegible] «Metti una sera a teatro», con la regia di Guido Tonetti. «E' un viaggio attraverso [illegible] scuola di teatro - spiega Tonetti - con scene che raccontano [illegible] accade agli allievi di una scuola drammaturgica». Mimo, danza e recitazione sono i passaggi salienti dello spettacolo, attorno a cui si dipanano storie suggestive. Lo spettacolo vede la partecipazione di Sara Comeri, Maria Ongaro, Fredrika Imperatori, Bruna Vero, Manuela Calvosa, Eleonora Pagnanelli e Sergio Grossini. L'ingresso è libero. Il prossimo spettacolo è in calendario per domani sera, con il teatro-cabaret di Bruna Vero che presenta un divertentissimo collage sulla condizione femminile. [m. g.]

CUZZAGO

Il «Nabila» riapre i battenti

Grande festa di riapertura, stanotte, per la nuova stagione della discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Al mixer, Andrea Gentile proporrà tutti i successi del momento. Venerdì è «mocha latina» [illegible] salsa, mambo e merengue. [m. p.]

GOZZANO

Al «Lido» è ancora Festival

Prosegue il Festival musicale live al music pub «Lido» di Gozzano. Questa sera è la volta della «Castle Rock», che propone, naturalmente, un repertorio rock. Dalle 22. [m. p.]

PARUZZARO

Happy hour al «Royal Victory»

«Happy Hour» stasera al «Royal Victory» di Paruzzaro. Due birre al prezzo di una al ritmo del miglior rock nazionale e straniero. Dalle 22. [m. p.]

ARONA

Liscio e discoteca al «Mirage»

Si balla liscio stasera al primo e secondo piano del «Mirage» con l'orchestra di Mario Valenti. Al terzo piano, discoteca. Ingresso libero alle dame. [r. l.]

[illegible]

Revival e disco al «Tam Tam»

Appuntamento con revival e musica commerciale stasera alla discoteca «Tam Tam» di Verbania: dalle 22 nella sala revival ballo liscio e melodico, in discoteca ci [illegible] le proposte del dee-jay Manù. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]OVARA

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20,10/22,15 — L. fest. 12.000/fer. 10.000
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Turney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 527.575 — Or.: 18,40/22,15 — Lire festivi 12.000 feriali 10.000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) - Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

All'aperto — Corte del Broletto (con maltempo all'Aralda) — Or.: 21,15 — L. 8000/6000
Io ballo da sola
di [illegible] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra, [illegible]) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono attaccati e turbati. [illegible]. V. 2h [illegible].

Eldorado — Tel. 624.158 — Festivo L. 12.000 — Feriale L. 10.000 — Or.: 20,45/22,15
Spia e [illegible]ta spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Vittoria — Tel. 623.395 — Festivo L. 12.000 — Feriale L. 10.000 — Or.: Init. 20,30/22,15
OGGI RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.484. — Ore [illegible] martedì 7000 — Or.: 20/22,15
[illegible]

[illegible]ERNATE

S. Andrea
[illegible]

[illegible]ARONA

S. Carlo — Inf. orari su segr. Tel. 24.05.66. — L. 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]BELLINZAGO

Vandoni
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Terremoto nel Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più antico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

[illegible]UOVO — Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
The Rock
di [illegible] Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Piccolo — Tel. 81.741 — L. 10.000/6000 — Or.: 20,15/22,15
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

CAMERI

Ballardini — [illegible]. (0337) 244.384
CHIUSURA ESTIVA

DOMODOS[illegible]

Corso — Ini. su segr. 240,653 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20.30/ult. 22,30 — L. 10.000/6000
[illegible]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20.30/ult. 22,30 — L. 10.000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible]OMEMME

[illegible]ella — Tel. (0163) 840.201
CHIUSURA ESTIVA

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.163
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Cinema Sociale — Tel. 81.459
OGGI RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/ult. 22,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Ariston — Ini. prezzi su segr. tel. 401.940
CHIUSURA ESTIVA

Vip — [illegible]. 401.940 — Ore 21
Teatro

Sociale (Intra) — Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. [illegible]. V. 1h 40' **Demenziale**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Turney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14 1h 40' **Commedia**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 15,50 Il salotto; 16,55 Tg.; 18 Tg.; 19,15 Tg.; 20 Altaitalia oggi; 20,20 Tg.; 20,55 Italia dancing; 22 La nostra salute; 22,30 Tg.; 24 Tg. [illegible] 17 La valle dei dinosauri, tf.; 18,15 Wilma e... contorni; 19 F.M. tv solo musica italiana; 19,30 Videogiornale; 19,45 Sos Razzismo; 20,45 Film; 23 Settimanale di motori. **VCO:** 17 Viaggio a Oriente; 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time Out, tf.; 19,30 Vco notizie; 20 F.M. tv solo musica italiana; 20,30 Terapia di gruppo, film; 22,30 Vco notizie; 23 Pescare è bello; 23,45 Spazi aperti.

NOVARA

Questa sera per la chiusura della rassegna teatrale estiva «Operaperta»

L'omicida si confessa sul palco

Monetti porta in scena «La Sonata a Kreutzer»

NOVARA. Un lungo e delirante monologo in una notte di primavera mentre il treno corre veloce lungo la campagna russa. Fabrizio Monetti ha così inteso l'adattamento della «Sonata a Kreutzer» di Tolstoj: il lavoro va in scena [illegible]sera alle 21,30 nell'ambito di «Operaaperta», il percorso teatrale dell'Estate Novarese. L'appuntamento è fissato nel cortile della biblioteca, ma in [illegible] di maltempo la rappresentazione sarà spostata a palazzo Gallarini.

Il protagonista, Pozdnysev, confessa in maniera cinica ed aggressiva il suo omicidio fin nei più minuti dettagli, in un crescendo sfrenato ed ossessivo. Ecco come Monetti descrive il suo allestimento, di cui è pure protagonista: «Gli aspetti più reconditi della vita matrimoniale borghese vengono esplorati in modo spietato: il senso di colpevolezza, il passato che ritorna ad ogni alterco. La messa in scena procede per astrazioni rispetto a quelli che sono gli oggetti e le immagini dell'ambientazione originale del racconto. Una sedia da ufficio con le ruote diventa l'elemento dinamico su cui il protagonista viaggia, vestito da comunista, rinnegando la sua essenza di ricco possidente russo dell'Ottocento».

Fabrizio [illegible]rti, è torinese

L'intricato gioco di richiami ha un unico scopo: quello [illegible] sottrarsi alla tirannia delle regole di una situazione che [illegible] ha più senso.

L'ideatore di questo allestimento è, come già detto, Fabrizio Monetti, [illegible] architetto torinese [illegible] 37 anni che vanta una lunga esperienza nel mondo dello spettacolo.

Ha partecipato [illegible] diversi lavori teatrali, come «Il re delle bambole» e «Il signor Pirandello è desiderato al telefono», andato in onda su Rai Uno lo scorso anno. Il [illegible] curriculum spazia anche nella radio e nei lungometraggi.

La rassegna «Soffi d'arte» torna domani con «Il cappotto bianco», con la narratrice Anna Bellofiore. [c. m.]

Presentata la rassegna di cinema, arte e storia

Migneco e [illegible] maestri naive [illegible] «L'uomo e la sua terra»

TORNACO. Si amplia ogni anno il programma [illegible] «L'uomo [illegible] la sua terra», la rassegna nazionale di cinema, arte e storia promossa dal Comune di Tornaco in collaborazione [illegible] Provincia [illegible] Regione. La seconda edizione di questa manifestazione, inserita nel programma di «Cinemanatura», supera il traguardo di [illegible] mese di appuntamenti. A partire dal 14 settembre e fino al 20 ottobre, Tornaco diventa la capitale culturale della Bassa Novarese, [illegible] un ricco cartellone di proposte. Sono diverse le sezioni, e tutte con appuntamenti e personaggi di spicco, inserite nel programma di quest'anno. Il filo conduttore è la riscoperta delle radici contadine, la valorizzazione del territorio e del patrimonio della Bassa Novarese come di tutte le zone agricole italiane. Il mondo della pittura [illegible] rappresentato da Giuseppe Migneco, maestro contemporaneo, da Pietro Ghizzardi e Bruno Rovesti, considerati con Ligabue i maggiori esponenti del naif. La mostra prende via sabato 14. Domenica si apre la sezione dedicata al cinema, premio riservato ai cineasti che si sono distinti per la loro attenzione al mondo natura e della campagna.

Tra i film che [illegible] presentati, «Lungo il fiume» [illegible] ermanno Olmi, «Pianeta azzurro» di Franco Piavoli (che ieri si è sottoposto al giudizio della giuria del festival di Venezia), «Antonio Ligabue» di Felice Andreassi.

Il calendario prevede pure una serie di incontri di studio sul tema «Il formaggio nella storia alimentare dell'uomo». Tra le manifestazioni a corollario, una mostra sui corredi di nozze dell'Ottocento e Novecento, [illegible] il concorso per cineasti dilettanti «Videozoom '96». L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67 tel 856.321. **Spia e lascia spiare** [illegible]. 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] **400** corso [illegible] Cesare 67 telefono [illegible] **The rock**. Or. 17,30; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.807. *Sala 1* **The rock**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2* **Schegge di paura**. Aria cond. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3* **Cittadino X**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 37, tel. 540.110. **Stonewall**. Vrs. 18. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Flipper**. Or. 15,50; [illegible] 20,20; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. [illegible]elefono 436.0723. **Pooh all'inferno**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 660.710. **Crying Freeman**. Or. 16; 18,10; 20,15; 22,30
[illegible]**IA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La brutta stagionata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5291. **I Muppet [illegible] del Tesoro**. [illegible] 15; 16,10. [illegible]. Aria condizionata
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, [illegible] 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido**. Or.: 19, [illegible] Aria Cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat**. Or.: [illegible] 21,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte**. V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Pallokaville**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel [illegible] **Strange days** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx**. Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Gulltrip (La colpa)**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30. **Nitrato d'argento**, ore 21 anteprima. Aria cond.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani [illegible]ghe**. Viet mm 14. [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratis e vinci**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko**. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] Gall, Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**. Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.0150. **Piume di struzzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **The Stupids**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17 (Settembre musicali). 19, 22, 24 e 26/9. Corrado Rovaris dir., regia Giorgio Marini. Posti in vendita alla biglietteria del Regio ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, il [illegible] Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97 [illegible]amento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Terremoto nel Bronx.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Le scarpe d'oro.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA via [illegible] Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **Compagna di viaggio**. Orario 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Gulltrip - La colpa**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Nitrate d'argent**. Orario 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Spia e lascia spiare.** Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. Ore 13: [illegible] **wonders.** Ore 16; 19; 22: **Box of moonlight.**
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Waterland** Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Anna.** Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala [illegible] viale [illegible]Monte Nero [illegible]. **Furie d'agosto.** Orario: 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi [illegible] **Go now.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Flipp[illegible]**. Orario: 16,20; 20,25; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **S[illegible]ke.** Orario: 15,45; 20,15. **Blue in the face.** Ore [illegible]; 22,30.
[illegible]**IOR** Galleria del Corso 4. [illegible] **bruttina stagionata.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi [illegible] **The ogre.** Orario: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]**LO** via Manzoni 40. **Crying Freeman.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55.
METROPOL via Piave 24. **Spia e lascia spiare.** Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] Galleria del Corso 4. **Posti dall'inferno.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO [illegible] via Mascagni 8. **I Muppet nell'isola del tesoro.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Non tutti hanno avuto la fortuna...** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **The rock.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Giovani [illegible]**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] **5 Sala 3** via Santa Redegonda 8. **Bound.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa [illegible]gonda 8. **Sergente Bilko.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] **5 Sala 5** via Santa Redegonda 8. **Bound.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 [illegible] via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Dead man.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Get shorty.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Babysitter...** [illegible] **ler.** Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Dolly's restaurant.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible]RFEO via Zugna 50. **The stupids.** Orario: [illegible]; 18,10; 20; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 28. **The stupids.** Orario: 15,30; 19; 22.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Pallokaville.** Orario spettacoli: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [illegible]**rground**. Orario: 21.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 19; 22.
VIP via Torino 21, telefono [illegible]. **Io ballo da sola.** Orario: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 8371896.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. Rass. cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.9222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[illegible]O piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.222. Riposo.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2995. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI [illegible] Pastrengo 16, telefono 807.16.95. Riposo.

Ritorna la fiducia attorno alla squadra azzurra con l'impresa di Modena

Dopo Spinelli arriva Gheller?

L'attaccante si è allenato ieri pomeriggio con i nuovi compagni, oggi potrebbe essere la volta del centrocampista [illegible] Il Novara rinuncia a Pani, Toniolo e all'argentino Casalmenti

Giovanni Spinelli (sorridente al centro della foto) si è allenato ieri con i suoi nuovi compagni agli ordini di Danova (FOTO FINOTTI)

NOVARA. E' arrivato Spinelli, l'attaccante che si è subito allenato con i nuovi compagni, mentre sono tornati al mittente Pani, Toniolo e l'argentino Casalmenti. Oggi potrebbero arrivare il centrocampista Gheller (dal Monza) e forse anche il difensore Baronchelli (dal Brescia). Sono queste le novità della giornata di ieri, alla ripresa della preparazione, dopo il sorprendente risultato positivo di domenica a Modena.

Sta tornando l'interesse, se non ancora l'entusiasmo, attorno a questa squadra che rischiava la disaffezione, e non certo per colpa sua, da parte dei tifosi. Ieri invece l'allenamento è stato seguito da alcune centinaia di appassionati che, a differenza del passato, non hanno lesinato incitamenti ai giocatori azzurri. Questi son davvero pochi, quasi si perdono in campo, vedere per credere.

Danova, che ha le idee chiare, a proposito di rinforzi, ha parlato con i dirigenti prima di decidere le sorti dei giocatori in prova. Pani, che è un buon giocatore, non convince il tecnico per questioni fisiche e di ruolo. «E' inutile nascondersi le cose, Pani potrà venir pronto fra due-tre mesi - dice il tecnico -. Io non possono aspettare tanto. In mezzo al campo poi, voglio un giocatore che morda, un tipo alla Biagianti, tanto per intenderci, così da liberare tutto l'estro di Pellegrini in fase d'impostazione. Pani non è questo tipo di giocatore, è una mezzapunta». Lo è però Gheller, lo scorso anno al Monza con 25 presenze in C1. E' giovane ventunenne grintoso, tenace che piace a Danova. E' cresciuto nel Varese dove ha avuto modo di mettersi in luce. La trattativa potrebbe concludersi anche questa mattina, Pani avrebbe così tutto il tempo per rimettersi fisicamente.

Un altro nome che circola con insistenza è quello di Baronchelli che il Brescia non ha convocato dopo il dissidio del giocatore con una parte della tifoseria bresciana. In questo caso il problema potrebbe essere rappresentato dall'ingaggio elevato del giocatore.

Il giovane Toniolo torna alla Juve perché Danova fa giustamente osservare: «A livello di ragazzi, in difesa, preferisco far giocare il nostro Silvestro che ha dimostrato di saper stare in campo ed al tempo stesso lo valorizziamo. Non abbiamo bisogno di ragazzini di giocatori di sicuro affidamento».

Oggi intanto si apre anche la campagna abbonamenti in sede: è un po' tardi ma quest'anno Novara si fa tutto in ritardo.

[r. amb.]

Ciclismo, il trofeo allievi a Bailetti

A Vaprio ha vinto un «figlio d'arte»

VAPRIO D'AGOGNA. Ha vinto Paolo Bailetti, figlio d'arte. Il padre Tony correva con Zilioli e Balmamion e fece parte strabiliante in quartetto che annoverava anche Vigna, Fornoni e Cogliati. La corsa, riservata agli allievi, è stata caratterizzata da una fuga del biellese Lorenzi, il quale ha raggiunto un vantaggio di 3 minuti e 50 secondi facendo incetta dei numerosi premi disseminati tra Vaprio, Suno, Mezzomerico, Castelletto di Momo, Oleggio e Bellinzago. Il gruppo ha ripreso il coraggioso Lorenzi pressi di Cameri. A 4 chilometri dal traguardo di Pagliate, periferia di Novara, se andavano Bailetti, Pellegrini e Ruella, resistendo per pochi secondi al ritorno degli inseguitori.

Questo l'ordine di arrivo: 1° Paolo Bailetti (Marcoli Turbigo) che ha coperto i 75 km in 2 ore e 3 minuti alla media di 36,580 km/ora; Matteo Pellegrini (Velo Club Novarese); 3° Andrea Ruella (Rostese); 4° Paolo Menaspà (Marcoli) a 10 secondi; 5° Angelo Ranzaghino (Cardanese); 6° Gabriele Barengo (Valsesia); 7° Michele Benetti (Castanese); 8° Paolo Vignole (Alessandrie); 9° Andrea Di Stefano (Spes Vigevano); 10° Manuele Dell'Acqua (Casorezzo).

A Oleggio, record di partecipanti al Trofeo Colombo per juniores, organizzato dalla Cardanese Piemonte ed onorato dalla presenza di Luigi Mainero e Isuro Galasco, presidenti regionale e provinciale della Federazione ciclistica. E' vinto il torinese Alberto Conte del Madonna di Campagna, battendo Riccardo Barbarani (Gornatese), suo compagno di fuga. I due si sono involati al terzo giro prendendo come trampolino il lancio una solitella alle porte Mezzomerico e sono riusciti a mantenere un esiguo vantaggio fino al traguardo. Canavesi, Lattuada, Cavalli e Aceti si sono piazzati nell'ordine a dieci secondi, poi il gruppo. Al via si sono schierati in 123, compreso un giapponese, piazzatosi all'ottavo posto. L'ordine di arrivo: 1° Alberto Conte (Madonna di Campagna), 115 km in 2 ore e 50 minuti alla media di 40,500 km/ora; 2° Riccardo Barbarani (Gornatese); 3° Paolo Canavesi (U.C. Comense) a 10 secondi; 4° Loris Lattuada (Salus Seregno); 5° Gianluca Cavalli (Velo Club Novarese); 6° Walter Aceti (Cardanese Piemonte); 7° Andrea Viano (Madonna di Campagna); 8° Mascianani Gatimoko (Japan); 9° Fabio Guffanti (Comense); 10° Sebastiano Scandagliato (U.C. Biellese).

Per domenica in programma due gare. A Castelletto Ticino si disputerà il Gran Premio Imit organizzato dalla S.C. Castellettese per esordienti: doppia gara per gli '83 e '82, partenza ore 14,30. A Novara si svolgerà la Coppa Cavalluri per juniores: 101 km, partenza ore 13,30, organizza il Velo Club Novarese.

[s. bot.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di [illegible] immobili all'incanto

[illegible] S. n. 52/88. Cron. [illegible] 59.

Il giorno [illegible] settembre 1996 alle ore 9.00 si procederà alla vendita [illegible] incanto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **CERRI Margherita**, siti in:

Lotto A - Comune [illegible] San Maurizio d'Opaglio - via Roma n. 79

[illegible] proprietà dell'alloggio posto al secondo piano - terzo F.T. (di mq [illegible] circa più mq 10 di balconi) e [illegible] box facenti parte di un edificio [illegible] carattere condominiale.

Lotto B - Comune di Borgomanero

1) Quota di [illegible] dei terreni censiti al N.C.T. al Foglio 24 mappale 17 e 1148 con sovrastante edificio [illegible] uso artigianale.

2) P[illegible]ena proprietà del negozio sito in via Matteotti n. 41 con retro ed [illegible] al cortile condominiale.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: Lotto A: lire 77.000.000; Lotto B: lire 158.000.000.

2) Offerta [illegible] d'aumento lire 2.000.000 per entrambi i lotti.

3) Gli interessati devono presentare [illegible] domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale [illegible] Novara entro le ore 11.30 del giorno 24 settembre 1996 depositando altresì la somma a fianco di ciascun [illegible] indicata: Lotto A: lire 17.400.000 (di cui lire 7.900.000 cauzione e [illegible] 9.500.000 per spese); Lotto B: lire [illegible].200.000 (di [illegible] lire 16.000.000 cauzione e lire 19.200.000 per spese).

Detti depositi devono essere effettuati [illegible] assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da istituti di Credito con sportelli [illegible] Novara.

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione per il lotto A, ed entro 30 giorni dall'aggiudicazione per il [illegible] B.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria [illegible] giorni [illegible] martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, li 29 luglio [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rag. Maria Carmela Levari

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

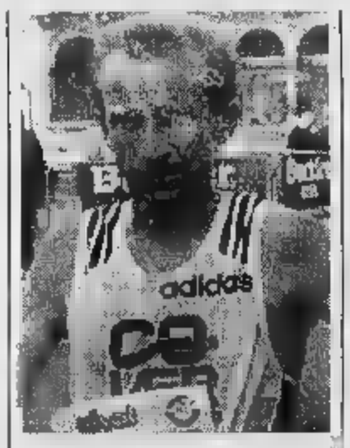
La formazione azzurra vittoriosa con Molinari conquista il titolo

Corsa in montagna, Bernardini è il vicecampione del mondo

CRODO. Vicecampione del mondo di [illegible] montagna. Severino Bernardini, il trentenne portacolori della Cover Vco, ha conquistato [illegible] ottimo secondo posto nella prova di Coppa del Mondo disputata domenica scorsa a Telfes, in Austria. Una gara nella quale la squadra azzurra, grazie anche alla prestazione dell'ossolano, ha vinto il titolo mondiale battendo l'agguerrita formazione austriaca.

Bernardini è piazzato secondo alle spalle del trentino Antonio Molinari che ha vinto la gara maschile disputatasi su [illegible] percorso pieno di difficoltà lungo undici chilometri. Sesto è giunto Fregona, quindicesimo Galliano, diciottesimo Bertolla e ventunesimo Amati. Gli azzurri si sono imposti davanti all'Austria, alla Francia ed alla Repubblica Cecoslovacca mentre le ragazze sono giunte seconde.

«Sono soddisfatto della mia gara - ha detto Severino Bernardini -. Molinari sta andando forte e [illegible] riuscito a stare al suo passo. Ho tenuto il passo giusto per tutta la gara ed al settimo chilometro ho allungato staccando lo scozzese che mi [illegible] a fianco e l'austriaco Schatz che [illegible] il favorito della competizione. Il percorso? Sono undici chilometri tosti che salgono da quota mille fino a 2300 metri.



Severino Bernardini campione di Vicenza

Un tracciato che negli ultimi tre chilometri è durissimo».

«Seve» però ha corso questa Coppa del Mondo [illegible] la mente già rivolta a Carpi. L'obiettivo suo resta la maratona emiliana [illegible] metà ottobre.

«Sì - confessa -, la mia preparazione è impostata sulla maratona di Carpi sulla quale punto molto. Forse per arrivare a posto potrei anche fare, [illegible] allenamento, la maratona di Franciacorta».

[illegible] potrebbe anche [illegible] la maratonina di Gravellona Toce, che si disputerà domenica [illegible] settembre tra Gravellona, Feriolo, Fondotoce, Mergozzo e arrivo al nuovo stadio di Gravellona.

A Telfes, per la Coppa del mondo [illegible] corsa in montagna, c'era anche Nives Curti, l'ossolana campionessa italiana della specialità. «Ho mancato i test al Sestriere e non sono stata inclusa nella squadra» ammette amaramente Nives che è andata in Austria a [illegible] spese, a tifare per l'amico Bernardini.

[illegible] **Balducci**

SPORT FLASH

CALCIO

Borgosesia gioca oggi a Grignasco in Coppa Italia

A causa dei lavori in corso al comunale Borgosesia, la formazione sesiana affronterà oggi alle 16 il Châtillon sul campo del Grignasco per la Coppa Italia. Riposano le due formazioni novaresi Sparta e Verbania. [r.s.]

BASKET

La Cimberio in amichevole oggi [illegible] 19 con il Biella

La Cimberio Borgomanero versione B2 scende in campo stasera per la prima amichevole casalinga affrontando il Biella. L'appuntamento per i tifosi biancoblù è alle [illegible] al palazzetto dello sport. [b. c.]

CALCIO

Gozzano con 7 infortunati oggi gioca con l'Omegna

Sette infortunati in 7 giorni è il poco invidiabile record negativo del Gozzano allenato da Giovanni Reali che questa sera alle 20,30 gioca in amichevole [illegible] l'Omegna. [s. b.]

[illegible] BO[illegible]

Gran pubblico in via Brera per la Coppa Italia

La Chiavarese di Suini vince il trofeo a Novara

NOVARA. Incontri combattuti con il pubblico delle grandi occasioni. Così Novara nell'ultimo weekend ha accolto la tappa della Coppa Italia di bocce, specialità volo. Le gare si sono svolte al bocciodromo all'aperto in via Brera. Nella formazione [illegible] vincitori c'è anche un domese: Massimo Suini.

Un netto e indiscutibile 13-0 ha siglato domenica il successo della società ligure Chiavarese. La terna composta da Repetto, D'Agostini e dall'ossolano Mario Suini si è aggiudicata così la 29ª «Coppa Città di Novara» battendo gli avversari dell'Ab Sassi di Torino Amerio, Mometto e Scalon.

Alla Chiavarese [illegible] stati sufficienti sessanta minuti di gioco per conquistare il trofeo. Un record di velocità: basti pensare che di solito le finali [illegible] avanti per oltre due ore prima di designare la vincente.

Terza classificata è la formazione Tubosider di Asti. Facevano parte della terna in campo i giocatori Andreoli, Derinone e Riviera. Prova di Coppa Italia amara, invece, per l'unico novarese in lizza Giorgio Radice: è stato eliminato alla seconda partita. Giocava nella terna della Società Amici di Chiavazza di Biella.

[illegible] la finalissima ha riservato poche emozioni forti, ben più avvincenti sono risultate invece le semifinali. Entrambe le formazioni finaliste, Chiavarese e l'Ab di Torino, sono partite a rilento subendo [illegible] parziale svantaggio di diversi punti ma poi sono riuscite a ribaltare la situazione e ad aggiudicarsi l'ingresso alla gara decisiva [illegible]lla Coppa. Sono stati, tra l'altro, gli unici due incontri funestati dal maltempo e trasferiti al bocciodromo coperto di viale Kennedy. Ha [illegible] l'organizzazione delle gare il Comitato provinciale Fib di Novara. [b. c.]

NX ALMERA 16 V
Il nuovo punto di partenza

Ogni volta che arrivi, scopri che è bello ripartire.
Oggi riparti con NX ALMERA: [illegible] 16 valvole 1.4 e 1.6 bialbero a iniezione elettronica multipoint. Servosterzo. Sospensioni Multilink. ABS. Airbag. 3 e 5 porte. Benzina o diesel.
Garanzia 3 anni o 100.000 chilometri.
Da L. 24.210.000 chiavi in mano

[illegible] scegliere:
[illegible] a zero [illegible]
[illegible] di L. 398.200

ZERO INTERESSI (12 milioni) [illegible] rata di L. [illegible]
[illegible] 0,0% [illegible] 2,05%
Spese di istruttoria L. 250.000
Salvo approvazione NITAFIN.

TASSO AGEVOLATO [illegible] milioni
48 rate di L. 398.200
[illegible] TAEG 10,29%
Nitafin
Nissan Finanziaria S.p.A.

E inoltre sulla versione 3 porte, *supervalutazione* dell'usato [illegible] L. *3.000.000*
Sono iniziative valide fino al 30 settembre '96

Il tuo punto di arrivo è da:
AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
[illegible]. 0321/450.450

Togna auto[illegible]
CASALE CORTE CERRO
[illegible] Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

NISSAN

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il [illegible] affidabile compagno, il vero figlio del [illegible].

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

CITIZEN
E' il tuo tempo

SUPERMERCATI

A & O & Combi

dal 2 al 14 Settembre '96

GRANDE FESTA DEL CLIENTE

PARMIGIANO REGGIANO
1ª scelta - 24 mesi
al kg.
20900

PROSCIUTTO COTTO CITTERIO
al kg.
19900

YOGURT VITASNELLA
ALLA FRUTTA
gr. 125x2
al kg. L. 5.520
1380

NEI GIORNI 12-13-14
OMAGGIO
A TUTTI GLI STUDENTI

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
MASSAZZA
Via Roma, 2 - Tel. 0161
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Sulle montagne del Biellese e in Valsesia: al rifugio Rivetti il manto raggiunge i 25 centimetri

Settembre regala la prima nevicata

Negli Anni 90 mai così presto le cime imbiancate

BIELLA. La neve è arrivata pre- quest'anno a sancire un'estate che non c'è stata. La perturbazione che da lunedì ha riversato acqua a catinelle sulle colline e sulla pianura si è trasformata in candidi fiocchi sulle montagne a partire da 1400 metri di quota. E ieri le vette delle prealpi biellesi si sono presentate in una veste insolita per i primi di settembre: con le tutte le vette imbiancate.

«La precipitazione è iniziata lunedì mattina - dice il gestore del rifugio Rivetti Alessandro Zoia che con la moglie Mara Lacchia e la piccola Tania di 2 e mezzo vive tra le montagne sopra Piedicavallo in alta Valle Cervo -. A mezzogiorno il manto aveva già raggiunto i 12 centimetri. Ieri eravamo già a quota centimetri e il cielo non promette nulla di buono. Non è la prima volta che vedo la neve a settembre, ma mai così presto».

Conferma don Silvano Cuffolo, il sacerdote che gestisce l'osservatorio metereosismico del santuario di Oropa (m.1110): «E' la prima volta dal 1990 che nevica il 2 di settembre. Sono andato a consultare i vecchi registri e per trovare altre fenomeni del genere bisogna risalire all'89 e poi all'82 quando nevicò proprio il primo di settembre».

Finora il 1996 è stato un anno terribile punto vista metereologico. A giugno, luglio e agosto ha piovuto spessissimo, più intensamente a pianura che in montagna, anche se i quantitativi, secondo Oropa, sono ancora inferiori ai 500 millimetri registrati lo scorso anno. Ma il dato significativo sono le giornate di cielo sereno. «Dall'inizio dell'anno quelle senza nuvole sono state appena il 13 per cento - aggiunge don Cuffolo - e per tutto agosto a Oropa non si è mai visto il sole».

Tutto questo ha fatto abbassare le temperature. «Avevano appena lanciato l'allarme perchè la temperatura del pianeta si era alzata che il tempo ci ha subito smentiti - prosegue don Silvano -. La media dell'estate finora è stata di appena 15,4 gradi. Decisamente un po' fredda. E parliamo di media. Quindi vuol dire che a Oropa scesi di notte anche a 8 gradi».

«Lunedì il termometro qui da noi segnava 2 gradi - aggiunge Alessandro Zoia -. E' una stagione da dimenticare per il turismo in montagna. Ma speriamo ancora che il tempo possa cambiare prima dell'arrivo dell'inverno. Noi, quindi, continuiamo a tenere aperto».

«Anche noi siamo in "servizio" - aggiunge Luciano Chiappo dai 2200 metri del rifugio Coda sul Mars -. Il freddo si fa sentire. La bufera di vento ha fatto abbassare tantissimo la temperatura. Lunedì ha gelato e quindi c'è anche meno neve. Non ricordavo un tempo del genere già ai primi di settembre. Dopo il 15 agosto già accaduto. Ma come quest'anno mai».

Anche in Valsesia nella notte di lunedì e martedì si è registrata una precipitazione nevosa attorno a duemila metri, a conferma di un inizio di settembre di stampo «invernale».

E che si tratti di un'estate dalle condizioni metereologiche lo dimostra anche un episodio insolito: ieri un elicottero ha raggiunto l'Alpe Maccagno, nel territorio di Riva Valdobbia, per portare foraggio a una mandria di mucche. Come in pieno inverno.

Del resto è dalla fine di luglio che sulle montagne valsesiane il cattivo tempo la fa da padrone: le statistiche elaborate dalla sezione varallese del Cai hanno rilevato come nel periodo di maggior afflusso dei turisti, dal 15 luglio al 15 agosto, solo in sei giorni il sole l'ha fatta da padrone e non è stato scalzato da neri nuvoloni con conseguenti piovaschi.

Così è accaduto che mentre la Capanna Margherita sulla vetta del Rosa e la Gnifetti hanno registrato cali di presenze, per gli altri rifugi, posti più in basso, dal Carestia al Pastore, l'affluenza rispetto al passato è notevolmente diminuita. «Senza il bel tempo si va in montagna» spiegano laconicamente al Cai. Insomma un'estate così non si «viveva» da oltre un decennio. C'è una piccola consolazione: almeno per oggi e domani le previsioni parlano di un netto miglioramento con due giornate soleggiate. Poi chissà.

[r. s.]

I biellesi ieri mattina al risveglio hanno trovato le cime delle montagne imbiancate dalla prima nevicata

NOTIZIE DAL BIELLESE

La Cri: stanno tutti bene

Prime informazioni sui 17 giovani africani tornati nel loro Paese dopo due anni di ospitalità a Vercelli. Parla la donna che li ha accompagnati. A PAG. 38

«Gelo» estivo a Vercelli

Ieri temperatura minima 9 gradi dopo un agosto fradicio, il freddo

VERCELLI. Settembre si è aperto con il crollo della temperatura che ieri, dopo la pioggia di lunedì, è scesa a 9 gradi appena. Un freddo e memoria d'uomo non si ricordava in questa stagione.

E prima del «gelo» estivo, temporali a getto (e proprio il di dirlo) continuo. Nonostante quello che molti sono portati a pensare, per quanto inclemente non è stato agosto da record.

Secondo i dati dell'osservatorio metereologico dell'Ovest Sesia in 31 giorni sono caduti 115 millimetri di pioggia, quasi il doppio della registrata negli ultimi trent'anni (60 millimetri).

Giornata fradicia il 24 agosto con 32 millimetri in appena due ore. Era il temporale che ha attraversato da Nord a Sud le province di Biella e Vercelli creando problemi da Vallemosso a Stroppiana, finita mezzo allagata per i tombini otturati. Trenta millimetri, in ore, invece stati registrati il giorno 27.

Tanta pioggia, ma c'è peggio a dimostrazione che il tempo inclemente durante il mese tradizionalmente dedicato alle non è un fenomeno sconosciuto. Forse l'eccezionalità di questo 1996 è dovuta ai temporali che, seppur di non grande portata, scaricati quasi tutti i giorni.

Dal 1974 (anno in cui l'Ovest Sesia ha iniziato a raccogliere sistematicamente i dati metereologici) l'agosto più bagnato è stato quello del 1984 178 millimetri di pioggia. Poi valori superiori a quelli quest'anno sono stati registrati nel 1982 (167 millimetri), nel 1980 (149), nel '76 (135) e nell'85 (122).

E l'inizio di settembre stato punto incoraggiante. Brutto tempo domenica, pioggia battente per tutto lunedì. Ieri, temperatura minima di gradi e massima di 13. Temperature da maglione, vin brulè e caldarroste.

[f. co.]

Due giovani di Cossato coinvolti in un incidente in Sardegna, sulla Costa Smeralda

Auto contro moto, fidanzati gravi

Lui, 26 anni, figlio di un noto artigiano edile, è ricoverato a Torino con una lesione alla colonna vertebrale
La ragazza trasferita a Biella con un aereo privato: ha riportato numerose fratture e la prognosi è riservata

COSSATO. Erano in vacanza in Sardegna, ma la moto sono finiti contro un'auto. Adesso lui rischia di rimanere paralizzato, lei è ricoverata in camera del reparto rianimazione dell'ospedale di Biella, con fratture alle gambe ed alle braccia. Sono molto gravi le condizioni di Moreno Negri, 26 anni, e dell'amica Monica Tonella, di 24, entrambi Cossato. Due giovani molto conosciuti: Moreno lavora al fianco del padre nell'impresa di carpenteria, Monica è impiegata a Biella. Ad agosto i due fidanzati erano partiti per le ferie: 15 giorni da trascorrere in Sardegna, a spasso con la moto in Costa Smeralda.

Moreno Negri è un grande appassionato delle due ruote. Il giovane aveva acquistato una Ducati 900, una delle motociclette più potenti in circolazione. Sabato i due stavano percorrendo la strada che collega Baia Sardinia ad Arzachena: un'arteria panoramica ma molto stretta. Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri di Olbia, Moreno Negri avrebbe deciso di superare un'auto. Ma, durante la manovra, la moto sarebbe finita contro la Dedra guidata da Adriana Caporaso, 56 anni, di Roma.

L'urto, frontale, è stato micidiale. I due giovani sono stati sbalzati dalla sella e, dopo un volo di alcuni metri, sono caduti sull'asfalto.

Mentre Adriana Caporaso restava illesa, le condizioni dei due giovani subito apparse gravi. I fidanzati sono stati trasferiti all'ospedale di Olbia e ricoverati in rianimazione: Moreno Negri ha riportato la frattura di tre vertebre, Monica Tonella è stato diagnosticato «politrauma».

Dopo qualche giorno, i medici hanno deciso il trasferimento di Moreno Negri a Torino. «Il ragazzo è cosciente - racconta una parente - ma i medici preferiscono non sbilanciarsi: ha subito delle lesioni alla colonna vertebrale, ci vorrà del tempo prima di sapere come guarirà».

In accordo con i medici di Olbia, la famiglia di Monica Tonella ha deciso il trasferimento in rianimazione a Biella. Ieri la giovane è stata trasportata in ambulanza all'aeroporto di Olbia e, da lì, un velivolo privato è partito per Cerrione.

Alle 16,45 di ieri l'aereo è atterrato sulla pista biellese e Monica Tonella è stata immediatamente portata all'ospedale «Degli Infermi».

Daniele Pasquarelli

IN AUTOSTRADA

Tir perde il rimorchio

BALOCCO. Paura e grandissimi rischi ieri alle 7 sulle corsie per Torino dell'autostrada. Il rimorchio scarico di un autotreno, per un guasto alla barra di collegamento con la motrice, si è sganciato in marcia ha proseguito per alcune decine di metri senza controllo. Per puro caso, il rimorchio non ha sbandato verso le altre due corsie sulle quali in quel momento transitavano numerosi autoveicoli. Ha invece puntato verso destra ed è finito sulla banchina erbosa dove si è fermato senza danneggiarsi e senza creare ulteriori problemi. Al camionista non è rimasto altro da fare che proseguire fino al casello di Carisio, invertire la marcia e tornare a Balocco. Qui il guasto è stato riparato e il rimorchio perso per strada è stato riagganciato alla motrice. Tutte le operazioni sono state sorvegliate dagli agenti della Polstrada del comando di Villarbolt.

[p. a. r.]

Mercato della cocaina: uno scontro tra bande

Piacenza, due biellesi ricercati per omicidio

BIELLA. Ordine di custodia cautelare nei confronti di due pregiudicati biellesi sospettati di aver preso parte a un omicidio commesso la settimana in una Pittolo, alla periferia di Piacenza.

Rocco Fedele, 40 anni, nativo di Sant'Eufemia d'Aspromonte, e Giovanni Maltese di Pachino (Siracusa), il primo residente a Biella, il secondo a Crevacuore sono sospettati di aver partecipato alla sparatoria nella quale, la notte tra mercoledì 28 e giovedì 29, è rimasto ucciso un pregiudicato mantovano, Irmano Cavicchia, 56 anni, da tempo residente a Piacenza.

Durante lo scontro due altre persone sono ferite dai proiettili: Antonio Sarni, 41, è sempre ricoverato al reparto chirurgia dell'ospedale di Piacenza per una lesione alla colonna vertebrale, mentre Savino Leone, 37 anni, di Andria, abitante a Voghera, era stato colpito a una gamba.

Quest'ultimo, su cui pesa l'accusa di concorso in omicidio, avrebbe fatto da «taxista» ai due ricercati.

Stando a quanto a poco a poco emerge dalla ricostruzione dei fatti i due biellesi, considerati dei grossi spacciatori di eroina, avevano intenzione di «aprire una filiale» nel piacentino. Ma in questo modo si erano urtati con un'organizzazione locale di cui facevano parte Cavicchia, Sarni e un altro pregiudicato salernitano di cui si conosce solo il soprannome («Tonino»).

Sembra che la notte di mercoledì scorso fosse stato fissato un incontro chiarificatore alla cascina Pittolo. Ma la discussione presto sarebbe degenerata e dopo aver assunto i toni di un'aspra discussione sarebbe improvvisamente sfociata in una sparatoria che è costata la vita al Cavicchia.

Ora le forze dell'ordine danno la caccia ai due biellesi.

[r. s.]

Vercelli, il maltempo non ha sconfitto i fans

Più di 5 mila al Robbiano aspettando l'idolo «Liga»

VERCELLI. Il «Liga day» è cominciato presto per i ragazzi che ieri arrivati allo stadio Robbiano, pronti ad al concertone dell'autore di «Certe e «Vivo morto e x».

Tra i più mattinieri, Aldo di 17 anni e Franca di 16. Li abbiamo incontrati che passeggiando nei giardini di piazza Camana alle 9 mattina. Diverti, non certo preoccupati per l'attesa di 12 ore, prima di veder apparire sul palco il loro idolo. «Siamo di Maraa Ticino - raccontano volentieri -. Abbiamo preso il treno alle per Novara. A Vercelli siamo arrivati per tempo anche per dare un'occhiata alle bellearchitettoniche della città. Ma che bello stadio avete!». E restano estasiati di fronte ai murales spray.

Le prime avvisaglie dell'arrivo dello zoccolo duro dei sostenitori Liga si sono avute verso l'una del pomeriggio, quando una quarantina di irriducibili si è acquartierata tra le transenne dei botteghini dello stadio. I ragazzi venivano un po' da tutte le parti e (incredibile ma vero) anche dalla stessa Vercelli, 100 metri da casa: si sono seduti per terra ed hanno cominciato a tirar fuori dagli zainetti panini, aranciate e ad ascoltare musica in cuffia. Liga naturalmente.

Intanto il grande palco è cresciuto sul prato con le sue enormi gigantografie del bimbo con la corona in testa, logo dell'album «Buon compleanno Elvis».

E via via è cresciuto anche il «serpentone» di più cinquemila ragazzi tutto il Piemonte e tutta la Lombardia, in attesa dell'apertura dei cancelli, incuranti delle minacce delle nuvole che hanno imbronciato il cielo. Mentre Robbiano restava sigillato, Ligabue alle 18 è salito sul palco in gran segreto per il sound check degli impianti voce. Ma l'impatto dei watt è andato subito oltre i muri dello stadio ed è stato già show. Il resto è storia del concerto!

[g. bar.]

NIZZA
RESIDENCE "LE SAVOIE"
Nel cuore della città un immobile di elevato livello costruttivo, in un ambiente tipicamente nizzardo, comodo a tutti i servizi, ideale per abitazione, vacanze, reddito.

BILOCALI DA L. 109.000.000
TRILOCALI DA L. 150.000.000

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 - 282584

Prenotalo anche con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

Il primo «bollettino» ufficiale della Croce rossa sui ragazzi rimpatriati

«Qui Ruanda, stanno tutti bene»

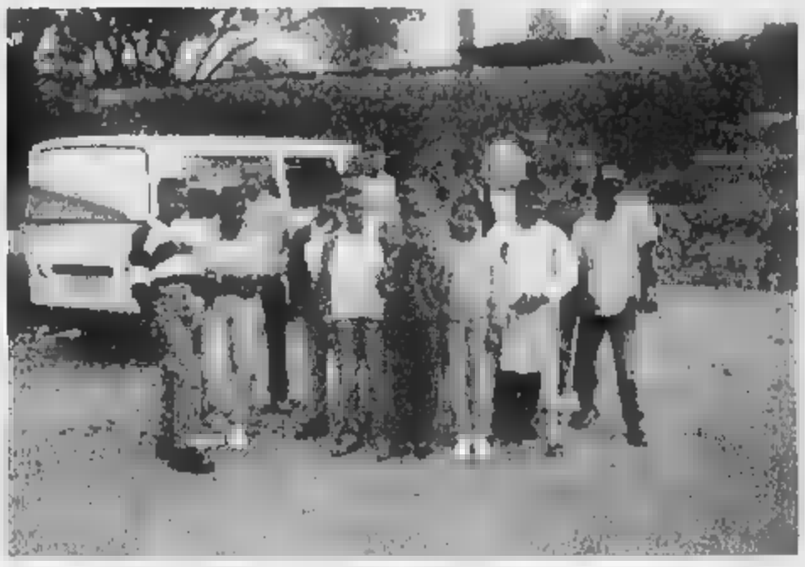
Gisella Ronco ha assistito personalmente al ritorno nelle famiglie dei giovani rientrati in Africa dalla nostra città. Accolti a Kigali da un ministro, poi l'ospitalità nel centro di Mubra

VERCELLI. Stanno tutti bene. Questa la prima, confortante notizia giunta ufficialmente dal Ruanda. Avevamo promesso ai lettori che avremmo seguito passo passo la sorte dei primi ragazzi rimpatriati da Vercelli e finalmente siamo in grado di presentare il primo «bollettino».

Testimone e informatrice autorevole è Gisella Linde Ronco, la crocerossina di Ronsecco scelta personalmente dall'ispettrice della Cri Carla Passerini per riaccompagnare i giovani nel loro Paese. L'esperta crocerossina ha svolto un compito magnifico. Non solo ha portato i 17 (non 18) ragazzi a Kigali, ma è soprattutto andata a nelle varie famiglie e ha documentato, anche fotograficamente, gli arrivi nelle povere e dignitose case (quasi tutti capanni nei dintorni di Kigali).

Spiega Carla Passerini: «Gisella Linde Ronco aveva accettato con entusiasmo l'incarico e l'ha portato a termine in modo splendido. Una volta arrivati all'aeroporto, i 17 ragazzi adottati da Vercelli hanno trovato ad attenderli un ministro del governo ruandese e, per tre di loro, c'erano anche le famiglie».

Continua l'ispettrice Cri: «La nostra ispettrice, supportata da personale dell'Oim (l'Organizzazione internazionale per le migrazioni), li ha quindi condotti i 14 ragazzi rimasti a Muhra in un grande centro religioso, dove ci sono sia missionari, sia suore oblate sia la comunità di nonna Amelia. Tutti hanno alloggiato lì in attesa che fossero organizzati i trasferimenti individuali nelle varie famiglie. In fuoristrada, Gisella Linde Rocco ha accompagnato personalmente i ragazzi, affidandoli alle famiglie. Tutti hanno trovato una bella accoglienza, calorosa in alcuni casi».



La crocerossina di Ronsecco Gisella Linde Ronco con i ragazzi della comunità vercellese all'arrivo in Ruanda. Li ha accompagnati tutti di persona nelle loro famiglie

L'unico giovane per il quale il ritorno in casa è stato immediato (ma secondo le informazioni della Cri avverrà quanto prima) è stato Paul, il ragazzo focomelico che era entrato nel cuore di tutti i vercellesi.

Non appena la crocerossina ronsecchese è tornata in Italia, Carla Passerini si è messa in contatto con lei e ci ha subito messi al corrente di quanto è accaduto in Ruanda. Le prime notizie sono dunque confortanti, ma, come abbiamo promesso, cercheremo di ottenerne altre, nei prossimi giorni, mesi e anni, dalle fonti ufficiali e da quelle alternative. Carla Passerini si è poi sentita in dovere di ragguagliare anche l'avvocato Donatella Pallavicini che s'era assunta amore il patrocinio legale dei giovani ruandesi.

Per quanto riguarda Vercelli, l'attenzione si sposta adesso sulla comunità di padre Minghetti che, dall'ex Bertagnetta, si è spostata al Concordia. Ci sono ancora ragazzi, i più piccoli e gli handicappati, affidati al tutore e alle cure dei principali collaboratori di padre Minghetti.

Dopo la partenza improvvisa dei 17 giovani, Vercelli si è stretta di nuovo intorno ai giovani africani. Mancano pochi giorno alla ripresa scolastica e molti di questi bambini saranno a frequentare le lezioni. Inoltre, c'è attesa per la promessa consegna della «cittadinanza onoraria». la giunta comunale dovrebbe stabilire la data nei prossimi giorni.

Sui prossimi rimpatrii, sono in lista d'attesa 15 ragazzi handicappati, per i quali sarà però opportuno verificare tutte le possibilità che si prospetteranno loro di vivere un'esistenza tranquilla.

Il governo ruandese offre garanzie, tuttavia la responsabilità che padre Minghetti ed il giudice tutelare si dovranno prendere per autorizzare questi nuovi ritorni è molto alta. A Vercelli, questi ragazzi hanno trovato assistenza continua ed affetto. E' possibile ottenere una situazione analoga anche in Ruabda? La risposta è molto difficile, ma abbiamo la certezza che tutti, nei vari ambiti, daranno da fare per avere garanzie più che solide.

De Maria

DALLA CITTA'

GUASTI

Cavo tranciato, in tilt telefoniche dell'ospedale

Ieri alle 15 l'escavatore di un'impresa impegnata nei lavori in largo Giusti, ha tranciato un cavo telefonico che alimenta anche parte linee dell'ospedale Sant'Andrea. Sono immediatamente intervenuti gli addetti della Telecom, che hanno lavorato interrottamente nel pomeriggio e dovrebbero concluso i lavori ieri sera verso mezzanotte. La Telecom si scusa i clienti per il disagio. [p. m. f.]

Il Comune due agli edifici scolastici

Il Comune di Vercelli due operatori tecnici, addetti ai plessi scolastici, (3ª qualifica funzionale) da assumere con contratto a tempo determinato. Chi fosse interessato, e in possesso dei requisiti necessari, può presentarsi domani, dalle 8,30 alle 12,30, alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di Vercelli, in piazza Amadeo IX. [d. b.]

Filosofia analitica, 18 congresso nazionale

Promosso e patrocinato dall'Università, si svolgerà dal al 21 settembre, alla Camera di commercio, il secondo Congresso nazionale di filosofia analitica, articolato nelle sezioni di etica e delle filosofie politica, del diritto, linguaggio, della mente, della scienza e in storia della filosofia. Ne tratteranno alcuni tra i più importanti docenti e filosofi italiani. Clou dell'avvenimento, una tavola rotonda sul tema «La filosofia analitica e le altre filosofie, con particolare riferimento all'Italia», in programma il giorno conclusivo, sabato 21 settembre. [d. b.]

Mani pulite, mozione sulle aliquote Iciap

Il gruppo consiliare di Mani pulite ha presentato mozione in cui chiede che siano riviste le aliquote Iciap che, secondo Carudonna, Apice e Radaelli, sarebbero ormai inattuali essendo fissate nel 1990. In particolare si chiede di ritoccare la griglia 30 milioni in base alla quale l'Iciap calcolata con un aumento del 100 per cento. [d. b.]

Carabinieri, il corso per allievi marescialli

Il ministero della Difesa ha bandito un concorso per l'ammissione di 560 allievi marescialli, ruolo ispettori, dell'Arma dei carabinieri al secondo corso biennale 1997/99. Possono partecipare i giovani, celibi o vedovi, senza prole, di età compresa tra i 18 e i 26 anni. Le domande devono essere presentate entro il 19 settembre alla stazione dei carabinieri luogo di residenza. [g. ca.]

Lavorò in Comune

Oggi i funerali del ragionier Luigi Regalli

VERCELLI. Si è spento, all'età di 74 anni, il ragionier Luigi Regalli, ex dipendente del Comune e segretario dell'Oftal diocesana. I funerali saranno celebrati stamane, alle 10,15, nella chiesa di Billiemme.

Figura molto nota a Vercelli, Regalli era impegnato in molteplici attività. Dipendente comunale nell'ufficio segreteria, era diventato un punto di riferimento sia per gli altri impiegati sia per i cittadini, che trovavano in lui un attento e valido interlocutore.

Dopo essere andato in pensione, era stato nominato segretario dell'Oftal: il suo amore per chi soffriva l'aveva portato a dare tutto se stesso nell'organizzazione religiosa-assistenziale, mettendo a disposizione degli altri le conoscenze del lavoro che aveva svolto in passato. Era anche un buon poeta e si era affermato in numerosi concorsi. Luigi Regalli lascia la moglie Silvana Copelli, i figli Marco, con la moglie Gianna ed il piccolo Matteo, e Gabriella con Giovanni. [f. l.]

Uno sbaglio nei calcoli, l'Aip li rispedirà

Tosap sui mercati Errati i bollettini

VERCELLI. Chiesta, per errore, una Tosap più alta del dovuto agli ambulanti dei mercati di Vercelli. Se ne sono accorte le due associazioni di categoria (la Fiva-Confcommercio e la Anva-Confesercenti): grazie al loro intervento, il Comune è intervenuto e adesso l'Aip, la concessionaria comunale che ha in gestione la riscossione delle imposte municipali, dovrà rifare i conti e trasmettere i nuovi bollettini con gli importi ridotti.

Il disguido nasce al momento di emettere i pagamenti per l'integrazione Tosap. All'Aipp fanno il calcolo dei mercati annuali, che sono 104 (due lo settimana) e inviano i bollettini con l'importo. Chi fa questi conti non sa (anche se avrebbe dovuto saperlo) oppure si scorda che, in base ad un accordo preso a suo tempo fra il Comune e le associazioni di categoria, il pagamento della Tosap non si calcola sui 104 mercati fa, forfettariamente, solo 90.

I bollettini Aip partono dunque con l'importo maggiorato di circa 100 mila lire per ciascun operatore fino a che qualcuno non si accorge dell'errore e avvisa le due associazioni di categoria. I responsabili, Vincenzo Tripodi (Fiva) e Concetto Cortesi (Anva) corrono subito ai ripari avvisando il Comune. Un rapido controllo e da Palazzo di Città parte l'ordine all'Aip: preparate i nuovi bolelttini con l'importo giusto. E per coloro che hanno già pagato? Sia i responsabili di Confesercenti sia quelli di Ascom invitano gli ambulanti associati a rivolgersi ai loro uffici, dove saranno avviate le procedure di rimborso.

Nel segnalare questa paradossale vicenda, Anva e Fiva si esimono ufficialmente dal fare commenti, ma, sotto sotto, i commenti sull'operato dell'agenzia di via Vallotti sono, a dir poco, caustici. Ricordiamo che l'Aip è la stessa concessionaria che, nelle settimane scorse, ha fatto discutere a lungo la città per la vicenda delle salatissime «more» imposte sul mancato pagamento delle tasse sui passi carrai. [d. b.]

Con la fine delle vacanze, automobilisti nel caos e caccia ai posteggi in centro

Riparte l'«emergenza parcheggi»

Nei giorni di mercato, dopo le 10, è impossibile trovare spazi liberi anche nella maxi-area di via Viotti. Vetture in divieto e viabilità difficile. Ma dall'Ufficio traffico assicurano: Presto nuovi posti

VERCELLI. Caccia ai posteggi, che non bastano mai. Almeno nei due giorni di mercato. E così con il rientro dalle vacanze, torna alla ribalta uno degli annosi (e snervanti) problemi legati alla viabilità cittadina: i parcheggi nel centro di Vercelli.

Qualche dubbio? Ieri mattina il maxi-posteggio di via Viotti era invaso da auto lasciate in ogni angolo, e a chi arrivava dopo le 10 non restava altra scelta che armarsi di pazienza e cercare posto altrove.

Che fare e dove andare, dunque? Le «zone blu» di viale Garibaldi erano prese d'assalto, il primo tratto di via Galileo Ferraris bloccato da auto mal posteggiate e via Guala Bicheri sembrava una strada-giungla, tante erano le vetture lasciate ovunque, perfino in seconda fila. Legittima la domanda di un automobilista preoccupato: «Ma con l'isola estesa a gran parte del centro storico, dove potremo parcheggiare?».

Dall'Ufficio traffico di via Sella assicurano che al più presto saranno delimitati tutti i posteggi disponibili nel cuore della città. Questo per costringere i più indisciplinati (i «furbi» per intenderci) almeno ad un parcheggio ordinato, all'interno delle strisce bianche.

E gli esperti del traffico fanno sapere che nel tempo dovrebbero arrivare anche gli annunciati posti-auto in piazza Mazzini, alla Garrone e in piazza Roma, nei pressi della stazione. E parco Camana? State tranquilli, anche qui, secondo il Comune, si potranno guadagnare nuove per le vetture.

Intanto l'«isola» di corso Libertà continua ad essere poco rispettata, soprattutto in serata dopo le 21. E nemmeno i dehors dei bar convincono gli automobilisti-Schumacher più ostinati a cambiare il vecchio itinerario. Nei prossimi giorni dovrebbero, comunque, i nuovi arredi urbani: le panchine da sistemare agli angoli delle vie che tagliano e le fioriere per dare, finalmente, un tocco di eleganza al centro.

Resta da affrontare anche il problema della zona a traffico limitato nelle strade limitrofe. C'è, infatti, chi continua a sfruttare le aree gialle come comodi parcheggi ore su 24, approfittando di una segnaletica che, per alcuni, non sarebbe chiarissima.

I tecnici del Comune promettono di intervenire anche in questo «I cartelli lasceranno più dubbi e allora ci scusanti».

Fra i prossimi progetti la ripavimentazione nelle vie Camillo Leone, Gioberti, San Michele, Verdi e Feliciano di Gattinara. Obiettivo: recuperare l'antico manto stradale.

[g. mo.]

Con il rientro dalle vacanze, riprende la caccia ai posteggi da parte degli automobilisti in centro città. Ieri mattina era impossibile posto anche nella maxi-area via Viotti (foto), in via Ferraris e nei pressi di piazza Cavour

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e della Repubblica 29.

, per il centro nuova pavimentazione

I lavori per dare un nuovo ed elegante aspetto al centro storico di Vercelli, a mio parere, dovrebbero iniziare dal rifacimento della pavimentazione. Bellissime, senza dubbio, le ristrutturazioni degli edifici, ma bisogna pensare al più presto anche alla sistemazione dell'acciottolato.

L'incuria è sotto gli occhi di tutti: molti punti del «salotto» cittadino sono rimasti senza pietre e ogni volta che piove parte della piazza si trasforma in una piccola piscina. Tra l'altro ho visto che questo inconveniente è già stato segnalato più volte anche sulle pagine de «La Stampa». Aggiungo la mia alle precedenti: si può intervenire in fretta?

Lettera firmata, Vercelli

Biogas Problema dimenticato?

Nelle ultime settimane ho letto, pubblicate su «La Stampa», le innumerevoli interrogazioni, interpellanze e prese di posizione dell'on. Dalmastro, tutte lodevoli e meritevoli, sui temi ed argomenti più disparati. Ma, onorevole, non si sarà dimenticato dei problemi, tutt'ora irrisolti, della discarica di Masserano, lei che a fianco di Severino Salvan aveva intrapreso battaglie?

Sarei onorata di sapere se quali ha adottato, anche perché dal 14 agosto il biogas è tornato ad invadere l'abitazione dei signori Salvan e le autorità continuano a dare per scontato l'innalzamento dell'attuale vasca, compresi gli amministratori comunali di Masserano che, voglio ricordarlo, in tempi non sospetti si erano fermamente opposti, con tanto di documenti presentati in Regione.

Grazie di avermi letto.

Maria Giacalone
Brusnengo

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa, Gattinara: tel. (0161) 424 757, Ghemme: tel. (0163) 832.600; Santhià: tel (0161) 931; Trino: tel (0161) 801.465; Biella: tel (015) 20.100 - 20.101. Borgosesia: tel (0163) 25.333; Cavaglià: tel (0161) 966.096. Cossato: tel (015) 922.123; Varallo: tel (0163) 54.454; Crescentino: tel (0161) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211; Biella: telefono (015) 350.33.13. Servizio emergenza sanitaria 167-311.116 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 362.070.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. 36.124.

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via Matteotti 49, tel. 46.259.

A Biella turno principale: *Dr. Pietro Aterio*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno Farmacia, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario turno principale farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779. **Occhieppo Superiore:** *Dr.ssa Anna Bellazzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Maffeo 6/A, tel. (015) 590.174. **Pollone:** *Giancarlo Borsol*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040. **Romagnano Sesia:** *Farmacia Longhi-Borghi s.n.c.*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248. **Borgosesia:** *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli (Arancio), tel. (0163) 22.341. **Soprana:** *Farmacia Gamalero*, frazione Baltigati 30, tel. (015) 738.86.28. **Cossato:** *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158/980.356.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.060; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; (015) 1; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.586.

STATO CIVILE

NATI. Maddalena Musazzo, 89 anni, pensionata; Ottorino Bernardinello, 68 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Marco Zambruno, 26 anni, magazziniere, con Marzia Balocco, 26 anni, parrucchiera.

MATRIMONI. Maurizio Piscopo, 26 anni, operaio, con Rachida Nejjarou, anni, casalinga; Salvatore Barcaroli, 52 anni, cameriere, con Maija Sanchez, 42 anni, dietologa; Fabrizio Sgaravatto, 34 anni, commerciante, con Anita Player, 25 anni, casalinga; Walter Basile, 25 anni, commerciante, con Clelia Lepore, 23 anni, casalinga.

BIELLA

NATI. Ali Taffah.

MORTI. Edoardo Gandolfo, 85 anni, pensionato; Renzo Toniazzo, 31 anni, impiegato.

MATRIMONI. Andrea Foglio Bonda, anni, commercialista, Luisa Dalpiano, 26 anni, casalinga.

NATI. Serena Gianadda.

GRAGLIA

NATI. Alessandro Monaco.

OCCHIEPPO INFERIORE

MORTI. Teresa Barsano, 75 anni, pensionata; Angelo Cavallero, 72 anni, pensionato; Ines De Osma, 89 anni, pensionata. [p. g.]

APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

Gita fra cultura e gastronomia

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata ha organizzato per domenica 6 ottobre un «itinerario nel marchesato di Saluzzo». Il programma prevede la partenza per le 7,15 dalla stessa Soms villa e l'arrivo ad Alba alle 9. Colazione alla Rivetti. Si prosegue per Saluzzo. Pranzo con menù tipico. Nel pomeriggio visita al museo delle uniformi militari al castello dei Marchesi di Saluzzo e sopralluogo al «Tartufo d'oro» di Gallo d'Alba. Informazioni allo 0161-31.02.81 o allo 0161-31.05.67.

Calendario d'incontri nei rioni

Proseguono gli incontri con il personale medico della Usl nei centri municipali dei quartieri e delle frazioni vercellesi. Una conferenza è domani alle 15,30 al Centro Brarola di via Confienza dove si parlerà di «Cardiopatia ischemica, sovrappeso, aritmia. Fattori di rischio metabolico e prevenzione».

Il settembre e «Controluce»

Riprende l'attività del Club fotocine Controluce di Vercelli. Nella sede di piazza Battisti è per domani alle 21 la serata di incontri tra soci dopo le ferie. Intanto il club sta organizzando un corso per principianti che avrà inizio il 7 ottobre nella sede (palazzo Enal). Informazioni: telefonare al 216.920, 654.48 e 392.188.

«Festa della vita», iscrizioni

Domenica il Movimento per la vita organizza la 12esima pedalata «Festa vita». Raduno alle 8 in piazza Cavour a Vercelli. Partenza in bici alle 9 con destinazione Ronsecco. Ci si potrà iscrivere da Livio Doati in via Gioberti 48, da Dm Sport in via Verdi 19, alla Libreria dell'Arca e alla cartoleria Coppo in via Galileo Ferraris, alla Tipografia Setip Offset di via Giolito 41 e da Protti Confezioni in via Crispi. In caso di cattivo tempo, rinvio alla domenica successiva. [g. bar.]

Via libera alla nuova compagnia dell'Arma che conterà su nove stazioni

Cossato avrà 150 carabinieri

Il ministero ha comunicato l'atteso nulla-osta: i militari in servizio senza interruzione e non più dalle 8 alle 22. Saranno comandati dal capitano Roberto Grassi, in arrivo da Vercelli. I programmi

Sos caserme

Mancano fondi per costruire

BIELLA. Carabinieri, nel Biellese è «allarme caserma». Sono infatti ▬ le situazioni di disagio che i militari devono quotidianamente affrontare per poter lavorare. E nonostante gli sforzi compiuti finora, molti comandanti ■ stazione lamentano situazioni al limite della praticabilità.

Il caso più eclatante, recentemente approdato in un'aula di tribunale, è quello ■ Mongrando, dove i carabinieri hanno ricevuto lo sfratto per morosità. Com'è noto, la prefettura di Vercelli da alcuni mesi non pagava più l'affitto e la proprietaria dello stabile ha deciso ■ rivolgersi a un avvocato.

«Siamo in contatto con il sindaco Guabello per trovare un'area e costruire un nuovo edificio - spiegano a Biella -. Ma la situazione ■ di difficile soluzione».

La caserma di Trivero viene definita senza mezzi termini «pietosa» ■ i militari lamentano poca collaborazione con l'amministrazione comunale. Mottalciata è invece «fatiscente», anche ■ in questo caso esisterebbe il progetto di costruire una nuova sede lungo la strada Trossi: «Sulla statale si verrebbe così ■ creare un punto di intervento diretto, finora inesistente».

Anche a Sordevolo il quadro generale ■ assai preoccupante, ma c'è ben poco da fare.

«La caserma sarà trasferita ■ Occhieppo Superiore - dicono a Biella -, in quanto un recente studio ha appurato che la dislocazione attuale non risulta molto utile al controllo del territorio».

A Crevacuore il comandante non ha disposizione un alloggio ■ quindi è obbligato a pagare l'affitto. A Coggiola e Pray le due amministrazioni stanno progettando una struttura «consorziata», a Candelo qualche lavoro di ristrutturazione è stato fatto.

Che dire poi delle «moderne» caserme ■ Andorno, Salussola e Cavaglià? Costruite ■ anni recenti, lamentano già molti acciacchi. In quasi tutte i muri andrebbero consolidati ■ la tinteggiatura rifatta.

«Per i soli lavori di manutenzione ordinaria, l'anno scorso abbiamo chiesto 146 milioni. Purtroppo ■ sono arrivati sono 50 - aggiungono al Comando provinciale -. E questo denaro non è sufficiente nemmeno a ristrutturare il tetto dell'ex caserma di Chiavazza a Biella, abitata da alcuni carabinieri e dalle loro famiglie e dove da anni ■ accusani pesanti infiltrazioni dal soffitto». **[d. p.]**

COSSATO. Il fonogramma del ministero ■ arrivato: Cossato ospita ufficialmente la nuova compagnia dei carabinieri. La decisione, conseguente all'istituzione del comando provinciale, rafforza la presenza dell'Arma nel Biellese orientale ■ consente ai militari ■ maggiore coordinamento nel controllo del territorio. Ma anche per i cittadini significa subito ■ servizio più diretto ed accurato: i carabinieri di Cossato sono adesso disponibili (anche al telefono) 24 ore su 24 e non solo dalle ■ alle 22.

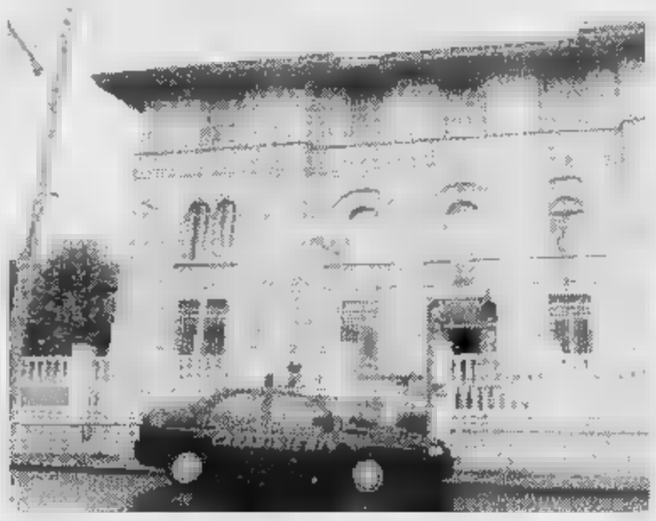
«Dopo ■ ■ Biella, stiamo pensando anche al resto del territorio - commenta il comandante provinciale colonello Colapinto -. Cossato rappresenta ■ bella realtà che ora è diventata ufficialmente autonoma, anche ■ la strada da fare per completare l'intero progetto è ancora parecchia».

Sotto il profilo logistico infatti la nuova compagnia di Cossato attende una migliore sistemazione. Per adesso la sede è ancora quella della vecchia stazione, seppure ristrutturata ed ampliata. Per la moderna caserma esiste però un progetto e l'area ■ costruzione è ■à stata individuata. Da Biella poi fanno sapere che la collaborazione con l'amministrazione cossatese ■ esemplare.

Nei prossimi mesi, a Cossato dovrebbero approdare ■ cinquantina di uomini. Da Vercelli arriverà anche il comandante della compagnia, Roberto Grassi. I marescialli Giuliano Laurenti, Roberto Toscano, Antonino Magro e Piero Cogli guideranno rispettivamente la stazione, la sezione radiomobile, il nucleo comando ed il nucleo operativo radiomobile.

Ma è soprattutto il controllo del territorio ■ subire importanti modifiche. Con l'istituzione della compagnia, da Biella sono passate sotto la giurisidizione di Cossato otto stazioni dislocate nei comuni vicini: Bioglio, Coggiola, Crevacuore, Masserano, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Trivero, Valle mosso. A queste si aggiunge ovviamente la stazione cittadina di Cossato.

L'attività investigativa risulterà sicuramente più capillare ■ quindi dovrebbe dare frutti maggiori. Inoltre, ■ nelle ore notturne una sola autoradio serviva tutto il Biellese, ora le pattuglie sono diventate due ■ perlustrare ■ principali ■ d'accesso alla provincia.



La nuova compagnia di Cossato coordina nove stazioni dislocate ■ Comuni vicini. Nella foto ■ Micheletti la caserma cittadina e sopra **Roberto Grassi**, il ■ comandante in arrivo da Vercelli

Complessivamente, nel Cossatese finiranno per lavorare 150 uomini ■ nuovi mezzi, alcuni già consegnati. Restano invariati i numeri di telefono: 93330 e ■ anche se, ancora per qualche tempo, componendo il numero di pronto intervento, ■ 112, risponderà ancora il centralino della caserma di Biella.

«Ma sotto questo aspetto - spiegano al comando provinciale - non ci saranno problemi perchè le richieste saranno subito inoltrate». **[d. p.]**

DALLA PROVINCIA

Comune, Tirella (Città insieme) subentra a Corizzato

Nell'ultima riunione del Consiglio comunale è stata ufficializzata la sostituzione del dimissionario Franco Corizzato. Gli è subentrato Giovanni Tirella, pure della lista «Città insieme», che alle consultazioni dello scorso anno aveva ottenuto un identico numero ■ preferenze ma aveva dovuto lasciare il posto ■ Corizzato in base all'ordine di presentazione dei candidati. Tirella, fra l'altro, è già ■ sindaco ■ Domodossola nel '93. **[p. q.]**

Bilancio e acquisti nel primo Consiglio post-ferie

Primo Consiglio post-ferie per l'amministrazione comunale di Varallo. La seduta è convocata per domani: risposte a interrogazioni e interpellanze ■ in apertura di un ordine del giorno che pro■ anche un assestamento di bilancio e l'acquisto di terreni nelle frazioni Valmaggia e Barattina. **[p. q.]**

Anche padre Angelico ai funerali di Cambursano

Si ■ svolte ieri mattina, nella cappella del Sant'Andrea, ■ esequie di Francesco Cambursano, suocero del fotografo de «La Stampa» Renato Greppi. Ai funerali hanno voluto essere presenti, oltre all'attuale parroco dell'isola don Piero Secco, anche padre Angelico e padre Gaudenzio, due frati conosciutissimi ■ amati nel rione vercellese. Nell'omelia, padre Angelico ha ricordato le messe annuali che, in onore di Santa Rita, venivano celebrate su richie■ di Francesco Cambursano. I tre religiosi si ■ stretti intorno alla figlia Rosalma e al figlio Giancarlo. **[r. s.]**

Tornano le escursioni della Pro loco

Sono riprese le escursioni attraverso le frazioni promosse dalla Pro loco cittadina. Domenica è in programma un'uscita che porterà i partecipanti a Pianezza, Caggi, Rozzo, Cadegatti, Maresco, Mollia, Piello e Costa, per una durata di circa tre ore e mezzo. Il raduno è alle 9 al piazzale Milanaccio. **[p. q.]**

Via ■ film per gli ospiti della Casa di riposo

La Pro loco propone anche quest'anno un ciclo di film dedicato agli ospiti della Casa di riposo Sant'Anna. Sono 9 pellicole, a cadenza mensile, ogni secondo martedì del mese sino a maggio. Il primo appuntamento è il 10, con «Cocoon» ■ Ron Howard. ■ prosegue con «Un pesce di nome Wanda», «In mezzo scorre il fiume» di Robert Redford, «Biancaneve», «Buon Natale», «Tootsie», «L'albero degli zoccoli», «La grande guerra», «Francesco d'Assisi» ■ il western «Ombre rosse». Proiezioni (gratuite) dalle 15. **[p. q.]**

Costanzana, previsti lavori in via Trento

Allarme-fognature Il sindaco replica

COSTANZANA. Problema fognature in via Trento, la soluzione non è poi così lontana. O, almeno, l'iter per l'esecuzione dei lavori è avviato ma i tempi tecnici non saranno brevissimi. Insomma, i coniugi Nocera do■ «sopportare» l'attuale situazione ancora per almeno 10-12 mesi. Il sindaco ■ pae■ Walter Leone, non si scompone più di tanto: «Non capisco cosa possa servire rivolgersi ai giornali, sarebbe bastato venire ■ parlarmi quando ho convocato per lettera, prima dell'estate, la signora Iolanda Martorana. Conosco perfettamente il problema che interessa parte della rete fognaria di via Trento e la giunta che presiedo ha già reperito i fondi necessari per i lavori: abbiamo dato incarico a un ingegnere di redigere il progetto e tra non molto indiremo la gara d'appalto».

Leone non vuole però accollarsi colpe (se di questo si tratta) ■ altri: «Non capisco che interesse ci sia ■ far ricadere questa situazione soltanto sul mio gruppo: è facile fare polemica ■ gli ultimi arrivati, ■ il problema delle fognature esisteva già da molti anni».

In via Trento erano già stati fatti altri interventi? «Sì - risponde il primo cittadino -, poche settimane fa l'impresa ha terminato la risistemazione della rete ■ parte della via e, come detto, si sta realizzando il progetto per completare l'opera. Certo, i tempi sono quelli che sono, ma non dipende da noi: ci sono tappe obbligate».

Walter Leone, infine, tiene ■ precisare che aveva già scritto prima dell'estate alla famiglia Nocera: «Quando è stato terminato ■ primo lotto di lavori, ho inviato ■ lettera alle famiglie della zona spiegando le ■ intenzioni e invitando a ■ colloquio chi ■ bisogno ■ qualche chiarimento. Nè Iolanda Martorana, nè Angelo Nocera si sono presentati, poi mi hanno telefonato una mattina di metà agosto, alle 8,30, dicendomi che ■ il cortile pie■ d'acqua. Capisco tutto, è giusto preoccuparsi, ■ a volte basterebbe parlarsi». **[i. fo.]**

Promessa della Telecom alla Provincia

Alta Valsesia, nel '97 cellulari «attivi»

VARALLO. Il problema della scarsa ricezione della telefonia cellulare sul territorio dell'alta Valsesia è da tempo seguito da Provincia e Comunità montana. Ormai da tre ■ni le due istituzioni stanno operando al fine di ottenere dalla Telecom ■ potenziamento della rete. Dopo ripetute risposte interlocutorie, un positivo riscontro è giunto al vice presidente provinciale Norberto Julini: «Nel ■ di un colloquio telefonico con un responsabile dell'azienda - spiega - ho ricevuto precise rassicurazioni che riguardano il piano lavori 1997: in esso dovrebbe infatti essere inclusa la definitiva risoluzione dei disagi che interessano l'area di Varallo».

La Provincia ha anche assicurato la possibilità di mettere a disposizione le strutture dei propri ponti radio, qualora questi risultassero utili a facilitare la soluzione dei problemi tecnici e di accessibilità. «Come in passato per la diffusione del segnale televisivo - conclude Julini - la Provincia intende perseguire l'estensione della rete cellulare perchè corrisponde a un interesse diffuso dell'area montana che ridurrebbe pertanto ■ sua marginalità territoriale. La «campagna» per la telefonia cellulare in Valsesia ci consente oggi di sperare con moderato ottimismo su una sua soluzione». **[p. q.]**

In Alta Valsesia cellulari in tilt

Vercelli, sono automobilisti raggirati

Bolli-patenti falsi dieci i denunciati

VERCELLI. Vercellesi, controllate la marca da bollo sulla patente di guida: potrebbe anche essere falsa dal momento che, pure in buona fede, il tabaccaio che ve l'ha venduta potrebbe averla trovata a sua volta in un lotto «taroccato». Quelle false ■o di tre tipi: rispetto alla marca autentica hanno la colorazione più intensa o più sbiadita, oppure in basso a sinistra non hanno l'indicazione dell'officina che le ha stampate.

Nel caso vi fossero dubbi, portate la patente al comando provinciale della «Stradale»: dimostrerete la vostra buona fede e, al massimo, correrete il rischio di dover pagare 70 mila lire una seconda volta, ma eviterete una denuncia penale per uso ■ valori bollati falsi.

Il consiglio arriva dal commissario Marco Tangorra, vice comandante della «Stradale» vercellese. La vicenda delle marche false, iniziata a Torino già qualche mese fa, si è rapidamente estesa al Piemonte ■ alla Valle d'Aosta ed ha finora portato alla denuncia di 21 rivenditori che hanno distribuito e commercializzato valori da bollo falsi; e di 40 automobilisti, dei quali 10 vercellesi, «pizzicati» dalla polizia con la marca da bollo falsa sulla patente.

L'inchiesta penale è coordinata dai pm torinesi D'Alcisio, Stupino, Loreto e Gabetta; a Vercelli ■ ■ occupano i pm ■ via Conte rosso Reposo e Caffarena. Come ha spiegato il funzionario, la centrale di smistamento sarebbe stata localizzata nella zona torinese di Porta Nuova mentre le indagini per identificare la stamperia porterebbero verso il Centro Italia.

«Il fenomeno - ha aggiunto Tangorra - ha riguardato per lo più i pendolari che quotidianamente raggiungono Torino per lavoro o studio». Fenomeno facilitato anche, viene da aggiungere, dal fatto che lo scorso febbraio ■ Vercelli le marche per patenti erano introvabili tanto che la stessa «Stradale» aveva suggerito ■ versare le 70 mila lire alla Posta usando bollettini prestampati per le concessioni governative. **[w. ca.]**

AGRICOSSATO Doc

7-15 Settembre '96

Cossato - Villa Berlanghino

Con il patrocinio della Città di Cossato

Con la collaborazione di: Provincia di Biella - Camera di Commercio di Biella - Biverbanca

ORARI: Feriali: 18-23 - Prefestivi e Festivi: 10-23

Chiuso Lunedì e Martedì

- Animali da reddito e compagnia
- Prodotti alimentari tipici e naturali
- Piante, fiori e giardini
- Attrezzi ■ prodotti agricoli
- Dimostrazioni, esibizioni

Mostre - Musica - Degustazioni

Programma

Sabato 7 Settembre
20.30 Esibizione ■ cavallo con monta western ■ spagnola

Domenica ■ Settembre
10.30 "Il lavoro del maniscalco"
14.30 Gara di attacchi sociale - 3ª Categoria
Cavalli trainanti calessi
Trofeo Città di Cossato

Mercoledì 11 Settembre
21.00 Convegno Accademia Italiana della Cucina e Centro Studi Convivia sul tema "Il riso, aspetti culturali e gastronomici"

Giovedì 12 Settembre
20.30 Passerella cinofila

Venerdì 13 Settembre
20.30 Presentazione ■ degustazione prodotti tipici biellesi

Sabato 14 Settembre
Festa della Birra

Domenica 15 settembre
10.00 Inizio concorso cinofilo
15.00 Best in Show - Rassegna finale

Il Consiglio direttivo della società ratifica le dimissioni della grande ginnasta

Miglietta-«Pero», è divorzio

Con l'ex campionessa, responsabile tecnica, se ne vanno i collaboratori e la squadra agonistica
La rottura determinata da contrasti sulla politica societaria. Il presidente: sono molto dispiaciuto

BIELLA. Anna Miglietta e la «Pietro Micca» si sono lasciati. Il clamoroso divorzio tra il «numero uno» della ginnastica in città e la grande società sportiva (oltre 2200 soci, un'attività centenaria alle spalle), è stato ratificato lunedì sera dal Consiglio direttivo, presenti tutti i capi sezioni. E mentre la «Pero» tenta di limitare i danni provocati dal terremoto che ha sconvolto uno dei settori simbolo, dall'altra Anna Miglietta il suo gruppo di tecnici e di fedelissimi allievi e allieve sono passati in blocco alla società sportiva La Marmora, creata anni fa da una sua creatura, Anna Zumaglini, insieme ad un altro ex della «Pero», Buscaglia.

Il presidente della Pietro Micca, Carlo Vineis, è profondamente dispiaciuto per non essere riuscito a evitare la rottura. Ma è altrettanto chiaro nel far notare che «il Consiglio e tutti i capi sezione, nella riunione di lunedì si sono dichiarati indignati per il comportamento della signora Miglietta e del marito Franco Ruffa». Il direttivo ha definito «nebuloso» il documento della spaccatura con i motivi del dissenso firmato degli istruttori dissidenti.

La rottura ha origini lontane. Franco Ruffa, presidente della sezione ginnastica, lo dice altrettanto esplicitamente nel comunicato stampa che ha diffuso ieri pomeriggio. «Da parecchio tempo la sezione ginnastica della "Pietro Micca" è in conflitto con le scelte societarie - scrive -. Per ovvi motivi non abbiamo mai voluto che tensioni e polemiche uscissero da via Monte Mucrone». Ma c'è chi ricorda la lunga e accorata relazione che Anna Miglietta svolse in assemblea alcuni anni fa sui problemi della sede per la ginnastica artistica ricavata nell'ex stabilimento Botto a Migliano. Problemi che trovarono una soluzione, ma che pesò non poco sul morale e le forze della Miglietta. E chissà, forse fu proprio quello il tarlo che incrinò un amore nato nel 1956.

Fatto sta che da quel momento i rapporti tra la grande ginnasta, allieva del maestro Gallina, passata essa stessa dall'altra parte della barricata per continuare a insegnare, e la «Pietro Micca» hanno incominciato a incrinarsi. E quando non c'è più feeling nascono incomprensioni. Piccoli screzi diventano motivi di contrasti: mentre la società avviava iniziative di autofinanziamento, come il Palafitness, a consolidare le basi economiche dell'attività futura, Anna Miglietta e i suoi vedevano in queste azioni una minaccia per l'autonomia della sezione, un sopruso per chi aveva dato tanto. Così, giorno dopo giorno, il solco è diventato più profondo e la rottura è stata inevitabile. [m. al.]

Il presidente della Pietro Micca Carlo Vineis non è riuscito ad evitare la clamorosa spaccatura che ha portato alle dimissioni di Anna Miglietta bandiera della ginnastica a

Protagonisti

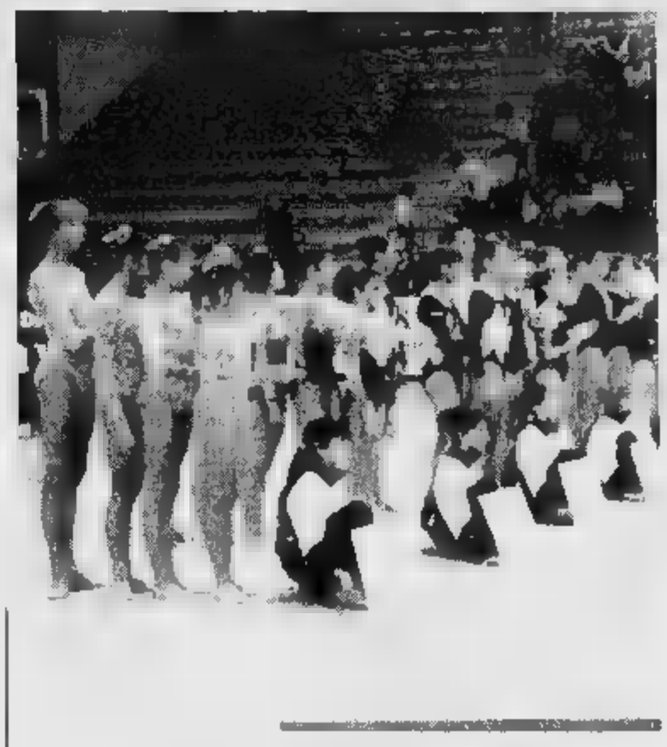
L'addio dopo quarant'anni

BIELLA. Il divorzio è irrevocabile ma le parti vogliono ferirsi, evitano la polemica, si affidano ai comunicati, misurano le parole e le virgole. Ma in tutti c'è invece una voglia di parlare, di spiegare. Perchè è un vero peccato sia finita così».

Anna Miglietta, 52 anni, diploma all'Istituto superiore di educazione fisica, ha iniziato la sua magnifica avventura nel mondo della ginnastica, con la «Pero», nel 1956: aveva dodici anni e un sogno. Un sogno che divenne realtà all'inizio degli anni Settanta quando partecipò come atleta ai campionati del mondo di ginnastica ritmica prima a Copenaghen, poi a Varna e quindi a Cuba dove conquistò la medaglia di bronzo. Di qui iniziò una nuova carriera come collaboratrice tecnica della Nazionale che andò ai mondiali di Rotterdam e di Madrid e quindi come allenatrice delle azzurre che ottennero il sesto posto ai mondiali di Basilea. Da anni è il fulcro della sezione di ginnastica della «Pietro Micca» e sotto la sua guida è una scuola di campionesse.

La «Pietro Micca» è invece un mito. Sta per festeggiare i 99 anni di attività. Spazia dallo sci alla marcia alpina, dalla scherma dal turismo. Leggendari i suoi raduni alpini che hanno raggiunto il massimo dello sviluppo una ventina d'anni fa. Ma i tempi cambiano e anche la «Pero» si è adattata. E' una società che si basa molto sul volontariato dei dirigenti ma che si è lanciata nel mondo degli affari prendendo la gestione del Palazzetto dello sport. Da un paio d'anni i vecchi consiglieri dicono che la «Pietro Micca» «non è più quella di un tempo». «Ed è vero - dice il presidente Carlo Vineis - perchè dobbiamo essere espressione del nostro tempo. Ma lo spirito è rimasto quello di sempre, in primo piano la politica associativa che anima costantemente la Pero».

E ora? La vita continua. La «Pietro Micca» ha affidato la gestione dell'emergenza ginnastica a Paola Buzzo e ha convocato per lunedì prossimo un nuovo consiglio aperto invitando a partecipare i membri della «cellula ribelle» per una spiegazione che finora non c'è stata e che «sarebbe indispensabile», conclude Vineis. [m. al.]



Il gruppo femminile di ginnastica durante l'ultimo saggio al palasport

Sospesa l'erogazione dalla diga dell'Ingagna: dai rubinetti esce un liquido giallastro

A Cerrione l'acqua non è potabile

Si ripete lo stesso problema di Ferragosto, Consorzio sotto accusa. Ripreso l'approvvigionamento dai pozzi chiusi mesi fa proprio perché batteriologicamente non puri. «Necessaria la bollitura» ordina il vicesindaco

CERRIONE. Attenzione, acqua non potabile. Da ieri i residenti nel centro biellese devono far bollire l'acqua che scende dai rubinetti di casa. Lo impone un'ordinanza del vice sindaco Tonin, a seguito dell'allarme lanciato di prima mattina dai tecnici del Consorzio idrico della Baraggia, l'ente che gestisce l'approvvigionamento idrico di molti comuni della provincia tra cui appunto quello di Cerrione. Gli esperti hanno infatti riscontrato che dal moderno impianto di potabilizzazione della diga dell'Ingagna, l'invaso da cui si rifornisce da pochi mesi la rete di Cerrione, scende acqua giallastra. Il problema si era già riscontrato a Ferragosto, ma sembrava rientrato.

«Invece ieri mattina alle 8 i tecnici del Consorzio mi hanno spedito un fax urgente in cui mi comunicavano di aver sospeso il rifornimento dalla diga e di averlo invece ripreso dai pozzi - dice il vicesindaco -. Poiché gli stessi pozzi erano stati chiusi all'inizio dell'anno perché non potabili e sostituiti appunto con l'acqua dell'Ingagna, sono stato obbligato ad emettere l'ordinanza che impone la bollitura».

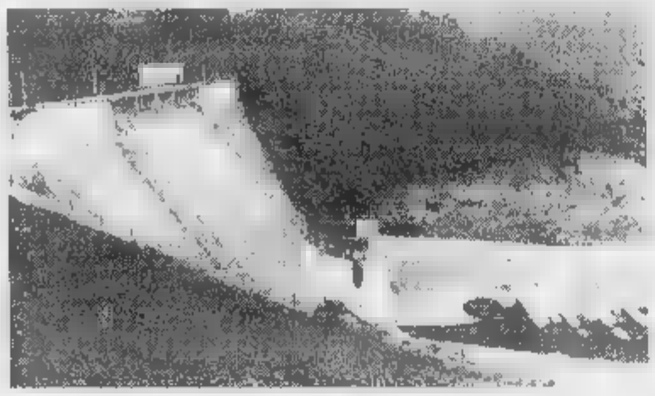
Cerrione si trova quindi in una situazione tanto paradossale quanto critica: il Consorzio della Baraggia aveva sospeso l'erogazione dai pozzi perché l'acqua non era bevibile ed aveva ovviato al problema con il miliardario sistema di potabilizzazione della diga. Ma ora anche questo tentativo sembra incontrare gravi problemi per soddisfare la sete del Comune. Comune che, attualmente, non dispone di acqua potabile.

«Sto aspettando che i tecnici del Consorzio facciano tutte le analisi del caso e prendano i dovuti provvedimenti - conclude il vice sindaco -. Non sono un tecnico, ma mi è stato spiegato che la colorazione giallastra dell'acqua dell'Ingagna sarebbe dovuta ad un semplice problema di sbalzo di temperatura».

Ieri a Cerrione sono subito intervenuti anche i tecnici dell'Usl di Biella. «A agosto avevamo già eseguito dei controlli - spiega il responsabile dottor Piuuti -. Ma sotto il profilo batteriologico, l'acqua era a posto. Però, per essere potabile, deve essere anche limpida, non gialla. Staremo a vedere nelle prossime ora quale sarà il risultato dei prelievi».

L'aggravarsi della situazione non mancherà di provocare polemiche all'interno dell'amministrazione e contro il Consorzio.

«Quando aveva sollevato il problema a Ferragosto, mi è stato risposto che facevo del facile allarmismo - dice Elvio Biollino -. Ora voglio sapere come stanno le cose e chi è responsabile». [d. p.]



La diga dell'Ingagna dovrebbe risolvere il problema della sete Biellese

Informagiovani

Occupazione si moltiplicano i concorsi

BIELLA. Infermieri professionali, guardaparco, psicologi e geometri cercansi. La banca dati dell'ufficio Informagiovani di Biella è in continuo fermento e da Novara ad Ivrea, è possibile visionare, attraverso un terminale, tutti i concorsi che assicurano nelle immediate vicinanze della provincia laniera nuove occupazioni.

Consultare le informazioni è molto semplice; oltre alla data di pubblicazione sulla Gazzetta o sul Bollettino ufficiale, vengono indicate infatti anche le date di scadenza del concorso, i posti disponibili ed il profilo del posto di lavoro offerto. Non manca la voce nella quale sono elencati il titolo di studio e gli altri eventuali requisiti necessari per partecipare alla gara ed ovviamente l'Ente pubblico che è pronto ad assumere il vincitore. Così, spulciando fra un bando e l'altro, i giovani in cerca di un lavoro potranno trovare opportunità per tutti i gusti, dalla puericultura all'amministrazione fino all'assistenza sociale. [p. g.]

NOTIZIE FLASH

ECONOMIA

Abitanti e occupazione, oggi incontro all'Uib

Verrà presentato oggi pomeriggio, alle 17, nella sede dell'Unione industriale, il «Quaderno numero 10». La pubblicazione, curata dal Centro Studi dell'Uib, tratta il tema «Popolazione e occupazione in Provincia di Biella»: una sintesi che parte dai dati raccolti nel ed arriva, dopo quattro decenni, al 1991. [p. g.]

ASSOCIAZIONI

«Montagna Amica» presenta le gite di settembre

Questa alle 21, nella sede di via Orfanotrofio 16, l'associazione «Montagna Amica», presenterà il calendario delle gite e delle iniziative, organizzate per il mese di settembre. [p. g.]

EDITORIA

«Biella e il Biellese», monografia su Bell'Italia

«Biella e il Biellese» è il titolo della monografia che nel mese di settembre è uscita sul mensile «Bell'Italia». Lo speciale verrà illustrato venerdì pomeriggio, alle 18,30, in piazza del Battistero. L'iniziativa è promossa da Comune e Provincia, in collaborazione con la «Mondadori». [g. co.]

CONFERENZA

Il futuro della pastorizia, dibattito del DocBi

Il DocBi, nell'ambito del Progetto Alta Valsessera, ha organizzato per domani sera alle 21, una nuova conferenza dal titolo «Pastorizia in Alta Valsessera: quale futuro?». L'appuntamento, cui prenderanno parte Corrado Panelli e Claudia Fiammengo, è alla Fabbrica della Ruota di Pray. [p. g.]

POLITICA

Con il pullman alla Festa de L'Unità di Modena

La federazione biellese del pds ha organizzato un pullman che domenica 22 partirà alla volta di Modena, per la chiusura della Festa de L'Unità. E' previsto l'intervento di Massimo D'Alema. Per informazioni si può telefonare allo 015-8494988. [g. co.]

Calendario venatorio ridotto, ancora polemiche

Nuova riunione dell'Ambito territoriale caccia questa sera in via Repubblica. L'organismo è contestato dai portavoce di alcune associazioni venatorie (nella foto di Micheletti), i quali la settimana scorsa avevano inscenato una manifestazione di protesta, a del calendario ridotto.

L'azienda di Cavaglià propone la settimana lavorativa di sei giorni e senza gli straordinari

Zincocelere, autunno caldo sulle «48 ore»

I sindacati: è un ricatto per trasferirsi a Pont-Saint-Martin

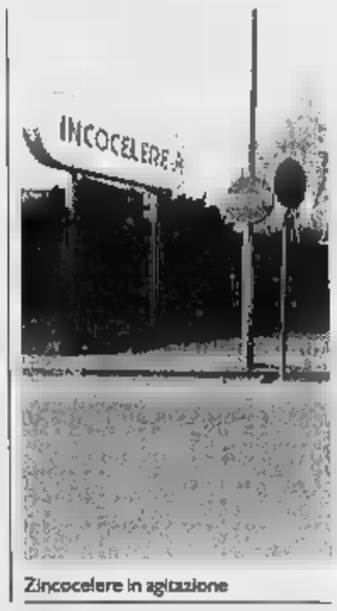
CAVAGLIA'. Sindacati e lavoratori temevano ripercussioni: la «manovra» valdostana della Zincocelere, che a Pont Saint Martin ha rilevato un nuovo stabilimento, avrebbe potuto creare conflitti con quello già in attività nel Biellese.

E le pressioni non si sono fatte attendere. L'azienda, in questi giorni, ha avanzato una proposta alle «rsu»: lavoro per sei giorni alla settimana compresa la domenica (48 ore complessive), senza straordinari e il recupero compensativo del giorno festivo, durante la settimana. «Una richiesta provocatoria - commenta Ermanno Rocca della Fiom-Cgil -. Una che ci ha sorpreso e che mette fra l'altro in discussione il precedente contratto part-time week-end. Questa rigida posizione assunta dalla direzione suona quasi come un ricatto, "Voi accettate? Allora ci toccherà rivolgerci altrove". In questo caso, è sottinteso, in Valle d'Aosta».

Il sindacato, di fronte a questa e ad altre proposte definite dai rappresentanti dei lavoratori «impossibili», può che opporsi ed oggi la questione verrà discussa a Cavaglià la rappresentanza sindacale unitaria. Per l'azienda, che fa parte del Gruppo Olivetti, si preannuncia così un autunno caldo, fatto battaglie mirate a salvaguardare non solo gli interessi dei dipendenti dello stabilimento metalmeccanico ma pure i posti di lavoro che, con il trasferimento di alcuni comparti dal Biellese a Pont Saint Martin (fatta eccezione di quello galvanico), sono stati ridimensionati di oltre la metà.

Sempre sul fronte metalmeccanico, altre notizie, queste però più ti, giungono dallo stabilimento Fiat di Verrone dove i sindacati hanno chiesto di attivare la «settimana corta», una forma cassa integrazione alternativa che consentirebbe ai lavoratori di subire l'assenza dai reparti in modo meno penalizzante.

«Si tratta di gestire la "cassa" in modo diverso - continua Ermanno Rocca -. Un provvedimento che è già stato adottato nelle carrozzerie Fiat di Mirafiori, Rivalta e Pomigliano. Abbiamo così avanzato la richiesta di poter usufruire anche noi della stessa soluzione. Attualmente, a Verrone, lavorano circa 900 fra operai e impiegati e in queste settimane i ricorsi agli ammortizzatori sociali interessano dai 370 ai addetti. E' difficile stabilire adesso se questa soluzione si rivelerà in futuro più o meno strategica: sicuramente, oltre a mantenere una certa continuità d'impegno e produttività, scoraggerà anche quelle forme di lavoro nero che si vengono a creare in questi casi». [p. g.]



Zincocelere in agitazione

ENOLOGIA

COMINCIA LA SETTE GIORNI DEL BUON BERE

Da sinistra: pranzo nel «villaggio contadino» in piazza Campo del Palio ad Asti, nel giorno delle Sagre. Accanto, gli stand del salone nazionale del vino «Douja d'or»

Venerdì s'inaugura la 30ª edizione della «Douja d'or»

I 190 campioni del vino s'incontrano ad Asti

ASTI

SARA' la presenza delle donne nel mondo del vino a inaugurare il programma della 30ª edizione della «Douja d'or». La rassegna enologica nazionale che anima la prima parte del Settembre astigiano s'inizierà venerdì e proseguirà fino al 15 settembre, giorno del Palio di Asti.

Saranno dieci giorni scanditi da incontri dedicati ad alcuni aspetti dell'industria del vino e da degustazioni, negli stand allestiti nella nuova sede di piazza Roma. Uno spazio che consentirà di immergersi in un «villaggio del vino», tra migliaia di bottiglie selezionate, spazi informativi, momenti di spettacolo, postazioni Internet e una documentazione sui trent'anni di vita della «Douja». Negli stand sarà possibile degustare e acquistare i 371 vini «docg» e «doc» prodotti da 190 aziende di 18 regioni, premiati dopo una severa selezione della giuria dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vini); orario: 10-24, tutti i giorni, ingresso libero. Il programma:

Venerdì 6. Alle 10, Camera di Commercio, convegno su «Le donne, il vino, l'Europa: esperienze a confronto», presiede l'europarlamentare Emma Bonino, commissario europeo per l'Italia all'Unione europea. Vi parteciperanno numerose imprenditrici e operatrici del settore da tutta Europa. Alle 18,30 inaugurazione del Salone nazionale dei vini in piazza Roma.

Sabato 7. Alle 17 al teatro Politeama, premiazione dei vincitori del 24° concorso enologico nazionale «Douja d'or». Dalle 19 in piazza Campo del Palio, cena con l'anteprima del Festival delle Sagre.

Domenica 8. Festival delle Sagre: alle 10 sfilata di scene di vita contadina in città con circa 3 mila figuranti e centinaia di carri. Dalle 12 fino a sera, kermesse gastronomica con i piatti cucinati da 43 Pro loco astigiane nel «villaggio contadino» ricostruito in piazza Campo del Palio.

Lunedì 9. Alle 10 in Camera di commercio, riunione del Consiglio nazionale dell'Onav; alle 17, in piazza Roma, giornata dedicata a vini e prodotti tipici della Liguria.

Martedì 10. Alle 18, in piazza Roma, convegno su: «Vini, cibi e tartufi; un trittico d'autore».

Mercoledì 11. Alle 18 in piazza Roma, presentazione della rivista internazionale «Slow - Messaggero di gusto e cultura» e degustazione guidata di vini internazionali a cura dell'Arcigola Slow Food. Alle 22,30, rievocazione di una degustazione enologica nel mondo medievale, interpretata dai figuranti del Palio del borgo San Pietro e di Montechiaro.

Giovedì 12. Alle 10 alla Camera di Commercio, convegno sul tema: «Le piccole Camere di Commercio di fronte alla riforma del sistema: problemi organizzativi e finanziari»; presiede Luigi Mastrobuono, segretario generale dell'Unione Camere di Commercio. Alle 17, piazza Roma, degustazioni di vini della Lombardia (in particolare il Franciacorta).

Venerdì 13. Alle 17 alla Camera di Commercio: tavola rotonda su «Il vino alla prova del futuro», in collaborazione con l'Evva, Ente per la valorizzazione vini astigiani. Alle 19 in piazza Roma, degustazioni dei vini che hanno recentemente ottenuto la «doc» nella provincia di Asti.

Sabato 14. Dalle 16 fino a notte, in via Ottolenghi (vicino a piazza Roma), mercatino dell'antiquariato enologico. Alle 22,30 in piazza Roma, «La notte delle Belle Doc», degustazioni e sfilata di miss.

Domenica 15. Alle 21,30 in piazza Roma, serata di chiusura: «Vino, amore e poesia: parole e musica della gente del vino» con l'attore Renzo Arato e i cantautori Oscar Prudente e Paolo Frola.

Sagre e Douja da quest'anno sono presenti anche nell'onnipresente Internet, al sito: http://cosi.asti.it/asti/sagre.

[c. f. c.]

Domani incontro per il moscato

Sulla vendemmia incubo maltempo

ASTI. Dai temporali di agosto (con tanto di grandinate in alcune zone dell'Astigiano), si è presto passati ad un clima nettamente autunnale: la pioggia è caduta ininterrottamente per due giorni su gran parte della regione, trasformando in pantani i vigneti ed i frutteti. Proprio alla vigilia della vendemmia degli chardonnay e dei moscati, che dovrebbe iniziare tra la fine di questa e l'inizio della prossima settimana.

«Se non smette subito, ci saranno danni consistenti - commentano i viticoltori - perchè sulle prime uve da raccogliere ormai non si possono più fare trattamenti e la muffa è in agguato».

Lo confermano nel cuore della zona del Moscato, a Calamandrana, all'azienda «La Giribaldina». La titolare Grazia Macchi spiega: «C'è già qualche traccia di muffa nei moscati, per ora invece la Barbera è sanissima. Ma se vogliamo avere una buona gradazione, il tempo deve assolutamente cambiare». Dello stesso parere, anche i tecnici della Cantina Terre del Barolo di Castiglione Falletto (Cuneo): «La vendemmia non è ancora pregiudicata - dicono - ma siamo al limite».

Timori che trovano una conferma nell'urgenza con cui è stata convocata una riunione della commissione tecnica di Viticoltori Piemonte ed Asprovit (unificate con il nuovo nome di Vignaioli piemontesi). «Ci incontreremo oggi - anticipa il direttore della Vipi, Ezio Borgio - per valutare l'intera situazione vendemmiale ed i prezzi orientativi di base da suggerire ai nostri soci».

Nei vigneti, questo peggioramento del tempo incide in modo drastico: per legge (ma è lo stesso buon senso a consigliarlo), gli ultimi trattamenti antimuffa si possono effettuare non meno di venti giorni prima della raccolta. «Si potrà al massimo intervenire su barbera e freisa con rame o prodotti contro la muffa, - spiega il tecnico Fulvio Terzolo della Cia - ma per le uve bianche, cortese compreso, non resta che vendemmiarle così come sono». Ed aggiunge: «Il vero nemico non è tanto la pioggia, quanto l'umidità complessiva, che peggiora anche i danni fatti dalla tignola. Questo parassita buca l'acino ma se ci fosse il sole il danno si limiterebbe a poca cosa. Con l'umidità aumenta l'insorgenza di muffe».

Ai viticoltori piemontesi non resta che sperare in un cambio di tempo e di temperature. Nel frattempo, per i produttori di moscato, da Torino arriva l'attesa notizia della convocazione per domani pomeriggio all'assessorato all'agricoltura, della commissione paritetica. I rappresentanti della parte agricola e degli industriali si incontreranno per definire prezzo, resa per ettaro e data d'inizio della vendemmia. [e. ce.]

Esperimento riuscito, le reti in pendenza fanno scivolare i chicchi

Nuovo ombrello antigrandine Funziona e salva i frutteti

CUNEO. Se il sistema di reti di plastica a protezione della frutta dalla grandine da pochi mesi praticato da una decina di aziende pioniere prenderà piede, le disastrose conseguenze dei temporali estivi sulla frutticoltura potrebbero diventare solo un brutto ricordo. E potrebbero finire fra i reperti archeologici anche i cannoni e i razzi antigrandine che oltre ad essere poco efficaci sono anche molto costosi.

Spiega Graziano Vittone, tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La prevenzione avviene con impianti di tipo tradizionale a capriata, a rete piana e con il sistema semipiano "Manosque", la località francese dove la protezione ha dato risultati più sicuri e a costi contenuti. Con questa soluzione la rete non viene più tesa attraverso tubi rotanti tendirete bensì fissata al primo palo. Sarà quindi possibile con la pendenza un primo scivolamento dei chicchi, il successivo insaccamento e quindi scaricamento ai lati della grandine accumulata. Il sistema di protezione "Manosque" consente un discreto sviluppo in altezza dell'impianto, fino a 3 metri e mezzo, e un risparmio dei costi rispetto al tradizionale del 30 per cento».

La diffusione delle reti antigrandine finora era frenato dal costo della struttura a capriata che non invogliava il frutticoltore a proteggere il raccolto. Pochi avevano il capitale disponibile e molti trovavano anzi più conveniente assicurare il prodotto contro i danni della grandine. Con il sistema «Manosque» l'impianto di protezione viene a costare circa 20 milioni ad ettari tutto compreso, ma con la certezza di ammortizzare ampiamente la spesa nei 15-20 anni di funzionamento.

Ma il costo può ancora essere dimezzato se l'agricoltore provvede da solo a effettuare il lavoro di installazione per altro molto semplice. Spiegano infatti i frutticoltori Bruno e Fabrizio Barbero, 43 e 35 anni, proprietari di una grossa azienda in regione Noè di Centallo: «Sia nel 1994 che l'anno scorso la grandine ci ha procurato gravi danni. In primavera siamo stati con i tecnici Asprofrut a Manosque, abbiamo constatato che il sistema laggiù funziona e abbiamo realizzato quindi l'impianto a protezione dei nostri meleti. Due grandinate verificatesi a maggio e giugno ci hanno risparmiato, il raccolto è stato salvato. Realizzando noi la struttura abbiamo speso circa 10 milioni a ettaro. I vantaggi giustificano comunque ampiamente la spesa. Certo, se ci fossero anche contributi pubblici per gli impianti "Manosque" la grandine non farebbe più paura all'agricoltore».

La produzione piemontese delle mele - la frutta più esposta alla grandine - ha quest'anno un valore all'ingrosso di oltre 100 miliardi. L'anno scorso la grandine ha provocato al comparto danni per più di 10 miliardi: quanti impianti di difesa si sarebbero potuti costruire?

Gianni De Matteis

NOVARA

Il riso aromatico

Nella pianura vercellese e novarese si va diffondendo la coltivazione del riso aromatico. Ormai non è più una novità, e gli agricoltori ancora scettici nei confronti di questa tipologia potranno rendersi conto dei risultati ragiunti durante la visita dimostrativa che la Regione (settore decentrato agricoltura di Novara) ha organizzato per venerdì in provincia di Novara. Non sarà l'unico motivo d'interesse: il programma della giornata comprende una visita alle prove dimostrative di riso japonica e Indica a Terdobbiate, Biandrate, Casalgiate, San Pietro Mosezzo, nelle aziende agricole Cicogna Mozzoni, Bertolone, Bolognino, Battioli. Particolare attenzione ai risultati ragiunti nella lotta al «Crodo», l'infestante che da alcuni anni si sta allargando a macchia nelele risaie della pianura padana, causando gravi danni alle coltivazioni e diminuzione di prodotto. [g. f. q.]

AGRIFLASH

VERCELLI

Quotati solo i risi Thaibonnet

Anche ieri mattina, in attesa del nuovo raccolto, le uniche quotazioni di risone alla Borsa di Vercelli sono state quelle dei Thaibonnet, risultati invariati da un minimo di 672 ad un massimo di 759 lire al chilo. Invariati anche i prezzi dei lavorati e dei parboiled: queste le quotazioni, eguali a quelle già fissate martedì scorso. **Lavorati**: Originario 1340-1440; Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1570-1670; Roma 1860-1960; Baldo 1870-1970; Riba-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1420-1520; Arborio 2070-2170; Thaibonnet 1460-1570. **Parboiled**: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1720-1790. [w. ca.]

CUNEO

«Mucca pazza», le domande per gli aiuti

Scadono oggi le domande e martedì 11 la consegna di certificati veterinari per ottenere il premio straordinario relativo alle «mucche pazze». Per ottenere l'aiuto è necessario documentare l'avvenuta macellazione dell'animale. La cifra erogata sarà diversa a seconda del periodo in cui l'operazione è avvenuta. In particolare saranno versati 150 mila per ogni capo abbattuto in giugno, 260 mila per quelli avviati al mattatoio in luglio e 210 mila per i primi 19 giorni di agosto, quando è cessato l'aiuto Ue. [g. d. m.]

CUNEO

Docenti a scuola di agricoltura

Oltre trecento docenti delle sucole secondarie di primo grado frequenteranno nelle prossime settimane tre corsi sul tema «Il ruolo dell'agricoltura nel passato, nel presente e nel futuro». Si tratta di un'iniziativa scaturita dalla collaborazione tra le scuole medie di Alba, Fossano, Saluzzo e la Coldiretti provinciale per analizzare problemi di grande attualit. [g. d. m.]

Dopo un agosto di lavori...

TUTTO NUOVO !

più... grande !

più... bello !

...e siamo pronti per la scuola

Grande assortimento abbigliamento bimbi

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO

cerreto più

ABBIGLIAMENTO

CERRETO C. (BI) - Via Q. Sella, 9

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Stasera al Sociale l'ultimo appuntamento di Biellaestate

Ecco la Fiesta Flamenca

Il fascino delle musiche gitane presentate dalla chitarra magica di Ramon Ruiz e interpretate da Anita «La Maltesa» e il suo gruppo

BIELLA. Lo schiocco secco delle nacchere e dei tacchi, il fruscio delle gonne e dei volant, l'ondeggiare delle lunghe frange degli scialli: è la «Fiesta Flamenca» presentata dalla compagnia di Ramon Ruiz.

Lo spettacolo, annunciato lo scorso luglio e poi cancellato per un contrattempo degli artisti, va in scena questa sera al teatro Sociale-Villani, praticamente l'ultimo appuntamento annunciato dal cartellone di «Biellaestate». Con i ritmi e le danze andaluse si chiude la rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con i vari promoter biellesi e non. Un programma che purtroppo è stato penalizzato dal brutto tempo, da un clima poco invitante e da un pubblico che molto spesso non ha colto la portata degli avvenimenti proposti durante i mesi di giugno e luglio.

Questa sera alle 21 i riflettori saranno puntati su un quartetto di ballerini-cantanti e sullo stesso musicista che dà il nome al gruppo. La compagnia presenterà un repertorio gitano tradizionale, frutto di lunghi studi compiuti a contatto con i maggiori esponenti di questo particolare e prezioso filone di musica popolare. Anita «La Maltesa» (canto e danza), Charo Rosario Martin (canto e danza), Juana Calà e Corrado Ponchiroli (danza), intrecceranno «siguiryas», «alegrias» e «soleares» (i generi principali del flamenco) accompagnati dalle note nervose della chitarra di Ramon Ruiz. A queste danze saranno affiancate anche brani minori, legati al folklore andaluso e tradizionalmente chiamati «sevillanas».

Due dei protagonisti della Fiesta Flamenca, **Anita «La Maltesa»** e **Ramon Ruiz**

Sul palco del Sociale-Villani spiccherà la figura del musicista spagnolo che ha accompagnato ballerini di fama internazionale: Loli Flores, Isabel Romero, Carmen Albeniz per citarne alcuni. La stessa Anita «la Maltesa», bruna, austera, con uno sguardo penetrante come vuole la tradizione, è una profonda conoscitrice del flamenco. E' la prima ballerina della compagnia ed ha una voce profonda ed ammaliatrice. Entrambi i protagonisti, affiancati da altrettanto abili professionisti della ribalta, daranno vita ad una serata affascinante, dedicata ad una danza sensuale ed elegante che affonda le sue radici nel '700. Fu quella l'epoca in cui gli zingari erano l'espressione emblematica della libertà e del temperamento passionale. [p. g.]

Fotografia

Per Rosso obiettivo su Cuba

VERCELLI. Il fotografo Fiorenzo Rosso è stato selezionato per partecipare alla rassegna «Fotografia italiana 1900-1990», ospitata alla Fototeca nazionale di Cuba sino al 30 settembre.

Rosso è presente alla manifestazione (di importanza internazionale) insieme ai grandi della fotografia, da un pioniere come Bragaglia ad artisti della levatura di Mario Giacomelli e Franco Fontana. Si tratta di trenta artisti che il gallerista Ken Damy ha scelto fra i più rappresentativi per testimoniare la storia della fotografia: in mostra ci sono opere definite di tipo creativo, cioè con interventi pittorici ed elaborazioni chimiche sulla carta sensibile, e altre d'impianto tradizionale.

Per chi non conoscesse ancora il lavoro di Fiorenzo Rosso, o per coloro che volessero vederne la più recente produzione, continua a Studio Dieci, ma solo sino a domani, la personale realizzata nell'ambito di «Terre d'acqua», manifestazione organizzata dalla Provincia e dalla galleria Arx di Torino. La mostra, aperta dalle 16 alle 19, propone tre momenti legati alla ricerca concettuale e tecnica di Rosso: la «terra», esemplificata in 10 immagini polaroid riportate su carta da disegno; l'«acqua», sintetizzata in un pannello composto da fotografie che riprendono le erbe acquatiche, e il «fuoco», un lavoro di tipo pittorico eseguito a carbone e colori ad olio. [s. l.]

Come relatore

Michelone al Festival di Venezia

Il critico vercellese **Guido Michelone** oggi interverrà al convegno su «Religione e media»

VERCELLI. Invito alla Biennale di Venezia per Guido Michelone, critico cinematografico vercellese, docente all'Università Cattolica di Milano (e collaboratore di altri atenei per la storia dei mass-media e per le scienze dello spettacolo).

Nell'ambito del Festival del Cinema, Guido Michelone farà parte dei relatori del convegno «Religione e media» che si svolgerà oggi dalle 9,30 alla «Sala Pasinetti». Il tema trattato dal professore vercellese sarà: «Prospettive della deontologia professionale nelle comunicazioni sociali». E sempre nella giornata di studio verrà presentato il 117° volume della rivista «Ciemme», curato da Michelone con Renato Candia.

Gli altri oratori saranno il cardinale Ersilio Tonini, Sergio Zavoli, Marco Vanelli, Carlo Tagliabue e Dario Viganò. Presenze di Liliana Cavani e Gian Luigi Rondi. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.046 inf. 255.633
Informaspettacolo 69.633
Or.: - L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or.: - L. 10.000

Principe — OGGI RIPOSO
Tel. 259.047
Informaspettacolo 69.633
Or.:
Lire 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Tel. 250.845
Informaspettacolo 69.633
Or.:
Lire 10.000/8000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000

Lux — CHIUSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris 109

CIGLIANO
Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico)
L. 5000/5000

GATTINARA
Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. (0161) 828.600
L. 9000/6000 e 8000/5000

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000

Mazzini — **Giovani streghe (The Craft)**
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tonney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V, 14. 1h 40' **Commedia**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
Alle ore 21 spettacolo di musiche e danze spagnole con la compagnia **Ramon Ruiz Flamenco Jondo**

BORGOSESIA
Lux — CHIUSO PER FERIE
Inf. tel. (0163) 22.698

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 20/22,15 spett. unico
L. 11.000/8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 925.620
Lire 10.000/8000

PRAY
Excelsior — CHIUSO PER FERIE
Inf. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.418

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

BORGOVERCELLI
Il liscio «globale»

Questa è la programmazione del weekend alla discoteca Il Globo di zona Bivio Sesia. Venerdì sera saranno sul palco gli Homo Sapiens, sabato sera l'orchestra di Mina Fassoli e domenica il gruppo di Emilio Zilioli. Dopo le 21,30.

BORGOSESIA
Gli organi storici

Domani sera, nella chiesa di Sant'Anna a Montrigone, si esibirà all'organo il musicista spagnolo Esteban Elizondo. La serata fa parte del nono Festival internazionale degli storici organi della Valsesia. Successivo appuntamento, sabato, nella parrocchiale di Ghemme, con Niels Henrik Nielsen alle tastiere. I concerti avranno inizio alle 21.

NOVARA
Ultime pellicole sotto le stelle

Questa sera, nel cortile del Broletto, è in programma il film «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci. Domani sera, ultima proiezione della stagione estiva con «Apollo 13» di Ron Howard. Inizio sempre alle 21,30.

VARALLO
Il Festival della creatività

La Comunità montana Valsesia e l'assessorato alla Cultura del Comune varallese propongono da sabato 7 (l'inaugurazione è per le 17) a domenica 15 «Caos!», il primo Festival della creatività giovanile valsesiana. Le mostre sono in tre aree differenti: a Palazzo D'Adda, sotto i portici all'interno di Palazzo Racchetti e al Teatro Civico. Apertura al pubblico dalle 15 alle 19.

VERCELLI
Gara interregionale tra deejay

L'organizzazione Fox Production accetta iscrizioni alla seconda edizione del campionato interregionale (tra Piemonte e Lombardia) «Only for deejay», riservato ai disc-jockey professionisti e agli aspiranti deejay. Si possono richiedere informazioni telefonando al numero 0368.350.71.22. [g. bar.]

Biella, le iscrizioni aperte sino al 30. In novembre gara all'Odeon

«Musica è», ci sono anche i big

Fogli, Cola e Baldi al Festival per voci nuove

BIELLA. Adesso ci sono anche i nomi dei big. «Musica è '96», Festival nazionale per voci nuove che approderà al Teatro Odeon dal 13 al 15 novembre, schiererà anche una nutrita serie di ospiti che si alterneranno in scena accanto agli esordienti (a proposito, le iscrizioni degli aspiranti talenti si chiudono il 30 settembre). Qualche nome? Giancarlo Ferraro, il manager vercellese che ha ideato la manifestazione con l'aiuto dell'Agenzia teatrale di Mario Vettorello, ha già ricevuto le conferme di Riccardo Fogli, Grazia Di Michele, Francesco Alotta, Aleandro Baldi, Adriana Ruocco, Barbara Cola, Santino Rocchetti, Alexia e dei Cattivi pensieri. Sono voci collaudate e neo-star, proprio a dimostrare che l'olimpo della canzone non è a numero chiuso, ma sempre in cerca di volti e idee nuove.

Il Festival al Teatro Odeon - due serate eliminatorie ed una finale, presentate da Mario Vettorello e da Valentina di Italia 7 - ha anche un fine benefico, che lo rende particolarmente vicino al pubblico vercellese e biellese: parte del ricavato verrà devoluto a Massimo Trivero, il bimbo affetto da spina bifida che spera di poter camminare e nei prossimi mesi si sottoporrà ad una serie di difficili interventi chirurgici in America.

Riccardo Fogli e **Barbara Cola** sono tra i big ospiti del Festival per voci nuove organizzato a Biella

«Musica è» accoglierà cantautori ed esecutori di cover, solisti o gruppi: chi vuole iscriversi (per le serate all'Odeon verranno selezionati 32 concorrenti) può telefonare ai numeri: 0347/23.03.102, 0161/33.051 o a VideoNord (0161/250.434), che collabora con Radio Mondo Casale alla realizzazione dell'evento. [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA 4 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30
ALFIERI via Alfieri 2, tel. 562.3990. Riposo
AMBRA MULTISALA p. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Scheggia di paura.** Ana cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Flipper.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Posti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La brutina magica.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 18,30; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Pslookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,25; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Guilt trip (La colpa).** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30. **Nitrato d'argento.** ore 21 anteprima. Aria cond.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratta e vinci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 812.3145. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **The Stupids.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96 **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17 (Settembre musica), 19, 22, 24 e 26/9. Corrado Rovaris dir., regia Giorgio Marini. Posti in vendita alla biglietteria del Regio ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.5034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Casa Teatro ore 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Tg 9**
20,30 **Fandango,** film
22,20 **Alice,** telefilm

Telecupole - Cinquestelle
18,30 **Time out,** telefilm
20 — **FM Tv solo musica italiana**
20,30 **Telepatia di gruppo**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Film e Programmi locali**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Forza Sugar,** cartone animato
20 — **He man**
20,30 **La terza guerra mondiale**
22,30 **Freddy Nightmare,** telefilm

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
18,05 **Telefilm**
19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidea**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22 — **Sport**
22,30 **Tg**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Il meglio di campane a festa**
22 — **Bikini Beach Party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super Zap**

TeleTime
18 — **Benny e Cecil**
19,20 **Time Time**
20 — **Romagna mia estate**
20,45 **Diana Richie ha paura,** film

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Hanussen la setta dei maghi,** film
22,30 **Eros graffiti**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **FM Tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Sogni infranti,** film
23 — **ABS,** settimanale di motori

Videonord
16 — **Summerfly**
18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Arrivano le spose**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Traffico mortale,** film

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Voci della città**
21 — **Andiamo al cinema**
21,15 **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**

Tal9
19,30 **Il regionale**
20,10 **Pelle d'Asfi**
20,25 **Telegiornale**
20,40 **Crociera di lusso,** film
22,30 **Pietre vive**

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Due americane scatenate**
21,43 **La famiglia Smith,** telefilm
22,30 **Telegiornale**

Alitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20 — **Alitalia oggi**
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Italia dancing**

Videonovara
19 — **F.M. tv solo musica italiana**
19,30 **Videogiornale**
19,45 **Sos Razzismo**
20,45 **Film**

VCO
19,30 **Vco notizie**
20 — **F.M. tv solo musica italiana**
20,30 **Terapia di gruppo,** film
22,30 **Vco notizie**

Rete 7
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Voltron**
20,40 **Due strani papà,** film
22,40 **Informapelle**

Telesubalpina
19,25 **Uomani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Crociera di lusso,** film
22,30 **Pietre vive**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

La gara si giocherà al Comunale di Grignasco (ore 16)

Il Borgo oggi in Coppa duella con lo Châtillon

BORGOSESIA. Non c'è tregua questa settimana per il Borgosesia che passa via Coppa dal Legnano alla Guanzatese. Oggi alle 16 i granata affrontano nella vicina Grignasco lo Châtillon nel primo e unico incontro casalingo della competizione nazionale di quest'anno.

Sì perchè le probabilità che il Borgo passi il turno, dopo il secco 1-4 subito l'altro sabato al Lamarmora di Biella, di fatto escludono i valsesiani dalla corsa alla qualificazione. Per passare ci vorrebbe un autentico miracolo e una combinazione favorevole di risultati. In pratica una larga vittoria sullo Chatillon-Saint Vincent con almeno tre gol di scarto (per pareggiare la differenza reti del match con i bianconeri di Bacchin) e una successiva vittoria, tra sette giorni, dei valligiani nell'ultima partita del triangolare sulla stessa Biellese. Ipotesi francamente remota.

Ma egualmente oggi al Comunale di Grignasco dove il match va in scena (il campo di via Marconi tornerà agibile da domenica per la gara con la Guanzatese) il Borgo ci tiene a fare bella figura. Dice il direttore sportivo Paolo Guidetti: «Innanzitutto un grazie allo staff dirigenziale del Grignasco che con grande cortesia è venuto incontro alle nostre esigenze permettendoci di giocare questo incontro di Coppa sul loro terreno. Cercheremo di onorare l'impegno nei migliori dei modi».

E in effetti in casa del Borgo la parola d'ordine è «disputare un buon galoppo» in vista dell'esordio casalingo «vero» di domenica prossima con la Guanzatese. La truppa valsesiana ha ritrovato morale e fiducia dopo lo 0-0 di tre giorni afa Legnano e vuole prepararsi al meglio alla prima sul campo di via Marconi.

«Ai ragazzi oggi chiederò la massima attenzione - dice a questo proposito mister Rosa -. Per prepararci al meglio alla sfida con la Guanzatese l'ideale è giocare una buona partita con lo Châtillon. Sappiamo di essere quasi completamente fuori dalla Coppa, ma questo non significa nulla. L'incontro oltretutto ci servirà come test per provare un paio di giocatori che a Legnano sono andati o in tribuna o in panchina».

E infatti oggi, ad esempio, dovrebbe rientrare in squadra Rocca che una colica renale aveva messo ko alla vigilia della trasferta di campionato. Poi tra i giovani verrà schierato il nuovo acquisto Oddo, impiegato allo Speroni nel finale solo per una manciata di minuti.

Infine nel prepartita verranno valutate le condizioni fisiche di Morello: il giocatore si sta riprendendo dalla distorsione alla caviglia e oggi Rosa valuterà il suo impiego. «Se è possibile lo manderò in campo per fargli riprendere il ritmo partita, così come valuterò se sarà il caso di schierare Paladin - aggiunge Rosa -. Una decisione la prenderò poco prima di entrare negli spogliatoi, dopo aver parlato con i ragazzi».

E' quasi certo l'impiego di Milani che essendo squalificato in campionato per l'espulsione di tre giorni fa giocherà l'intera partita. **[r. eyn.]**

Capitan **Fabio Scienza** guiderà oggi il Borgo all'assalto dello Châtillon (REOLON)

Per la Palbi è la prima uscita

L'Aosta verifica i nuovi acquisti

BIELLA. Prima uscita stagionale domenica alle 10 nella palestra di Occhieppo Inferiore per la Pallamano Biella. Toccherà all'Aosta una delle squadre più forti del campionato di serie B saggiare lo stato di forma dei lanieri, neipromossi in A2 e da alcune settimane affidati alle capaci mani del nuovo coach Sergio Dovesi.

Il presidente Paolo Mosca diplomato all'istituto superiore di educazione fisica, e mister Dovesi hanno messo a punto un duro piano di allenamenti: due sedute al giorno per la preparazione atletica di base e ora, progressivamente, primi approcci con la palla e gli schemi di gioco in palestra. Sicuramente, quindi, i ragazzi di Mosca e Dovesi avranno le gambe ancora pesanti per i carichi di lavoro sostenuti in questo inizio di stagione. Ma sarà comunque importante vedere in azione i nuovi acquisti. In particolar modo l'attenzione sarà concentrata su Adnan Hodzic, il nazionale bosniaco di 24 anni da quest'anno indosserà la maglia verde del Biella. E' un ragazzo dal fisico potente ma agile, con un bagaglio sicuramente di livello superiore (con la sua ultima squadra, il Rukomet di Zara ha svolto anche attività internazionale). La sua scheda tecnica dice che è ambidestro e tira con facilità e potenza sia di destro sia di sinistro.

Sarà interessante vederlo all'opera con Massimiliano Maschera, il forte terzino sinistro proveniente dal Rovereto ex squadra di serie A2, l'esperto Mauro Liati, mancino terribile del Cassano e Pietro Scandroglio il giovane ma potente pivot che è venuto a dare man forte al centro dell'attacco alla «montagna» Marco Fava (198 centimetri d'altezza).

Il bosniaco **Adnan Hodzic**

In attesa dell'esordio in campionato, il 21 settembre a Ferrara, la Pallamano Biella disputerà ancora un torneo amichevole, il 15 settembre al Palasport. E' il memorial Maglioli, la manifestazione ideata per ricordare lo sfortunato giocatore del Biella morto di leucemia. Il lotto dei partecipanti è in via di definizione in questi giorni: Mosca vorrebbe che tra i partecipanti ci fosse almeno una formazione di serie A2 per incominciare a entrare nel clima giusto.

Il raggruppamento di centro Nord del campionato di A2 comprende dodici squadre: Trentini Rovereto, Bolzano, Gymnasium San Lazzaro (Bologna), Parma, Vicenza, Ferrara, Cologne Bresciano, Padova, Tassina Rovigo, Ambra Poggio-Caiano, Rimini. Teoricamente le formazioni da battere sono quelle di Bolzano, Vicenza, San Leopoldo, Rimini. Il Biella può quindi inserirsi nella zona medioalta della classifica. **[m. al.]**

PRO & CONTRO

Le geometrie di Ragagnin e le magie di Artico

SEMBRA voler nascere sotto buoni auspici il nostro nuovo campionato: il cielo grigio del mattino si apre all'ora di pranzo, ed è ancora estivo il sole che sfolgora sul Robbiano nel pomeriggio (la scaramanzia mi induce a ripetere quanto avevo scritto dopo la prima partita del torneo vinto sotto la guida di Caligaris).

Alla fine, purtroppo, i rimpianti sono più numerosi degli applausi: nè può essere diversamente, davanti a un successo andato in fumo al penultimo giro del cronometro.

Brucia in particolare il modo con cui il Lecco raggiunge il pari: calcio d'angolo, tutti a proteggere il fortino e nessuno che pensi a contrastare il difensore Zanardo, avanzato al limite della nostra area (e il caso vuole che Zanardo indovini una traiettoria davvero imprendibile).

Ma non è giusto appendere il giudizio al chiodo del risultato. Facciamo finta, allora, che la Pro ci abbia regalato i tre punti: parleremmo senz'altro di esordio positivo.

Può darsi che il Lecco non sia ancora al meglio, o anche che sia meno forte del previsto; resta il fatto che i bianchi lo contrastano senza grossi problemi, e anzi possono vantare le poche palle-gol della domenica.

Va detto che la condizione dei nostri appare già buona, tanto da farne lievitare il rendimento nella ripresa: va rilevato inoltre che Codogno accantona (saggiamente, a mio avviso) la zona, affidando a Bertolone e Cremonesi - protetti alle spalle da Tibaldo - la consegna di seguire italianamente le punte avversarie.

I centrocampisti possono così pensare alla costruzione del gioco: Col e Ragagnin (soprattutto il secondo) appaiono in vena, la prova di Freguglia è una piacevole conferma.

La manovra vercellese si illumina poi quando la palla passa per i piedi di Artico: la bacchetta magica, ogni volta, manda scintille.

Al suo fianco Fabbrini dimostra di non soffrire il salto di categoria, ma ribadisce anche di avere per il momento benzina per poco più di un tempo; Righi, che gli subentra, trova modo di essere al posto giusto per tradurre in rete un'azione impostata bene da Artico e rifinita benissimo da Ragagnin.

Tutto a posto, allora? Non esageriamo: è mancata, come si diceva, la capacità di tenere il risultato; e non è poco.

Adesso voliamo in Sardegna con la speranza di portare a casa la conferma che la nostra squadra non è molto inferiore alle grandi (se dovesse arrivare anche qualcosa di più concreto, inutile dirlo, nessuno si offenderà).

Sebi Astuto

Col Lecco grandi giocate di **Artico**

Le sfide in Eccellenza e Promozione

Ecco i calendari dei Dilettanti

VERCELLI. Il cervellone del Comitato regionale della Figc ha terminato ieri pomeriggio di elaborare i calendari di Eccellenza e Promozione. Per le squadre inizia quindi il conto alla rovescia, in attesa del 15 settembre, domenica in cui partiranno i campionati.

Bisognerà ancora attendere qualche giorno invece per Prima, Seconda e Terza categoria.

Eccellenza. Varallo e Trino debuttano in casa, ma con avversarie da non sottovalutare: la Dufour ospiterà la Castellettese, mentre i vercellesi se la vedranno con l'Oleggio. La prima giornata prevede anche un big match: quella tra Sunese e Ivrea è infatti la sfida tra due pretendendi dichiarate alla vittoria finale. Sette giorni dopo toccherà all'undici di Arrondini andare nella tana del Lupo-Ivrea mentre il Trino, alla terza giornata (29 settembre) saggerà le capacità di quel Volpiano che lo scorso anno in Promozione non ha conosciuto attimi di sbandamento.

Il derby della provincia verrà consumato il 27 ottobre (settima giornata) e sarà il Varallo a ospitare il Trino. Sono state comunicate le date solo dell'andata: la fase ascendente del girone verrà programmata solo dopo la pausa natalizia. Il Trino giocherà due turni consecutivi in casa (terza e quarta giornata, col Volpiano, appunto e con il Mathi) mentre alla Dufour capiterà la stessa cosa in occasione della nona e decima partita (con Sunese e Mathi).

Il programma completo della prima giornata: Caltignaga-La Chivasso, Varallo-Castellettese, Mathi-Borgomanero, Omegna-Aosta, Sangiustese-Castellamonte, Sunese-Ivrea, Trino-Oleggio, Volpiano-Rivarolese.

Promozione girone A. Due anche in questo girone le formazioni locali: Gattinara e Valsessera. Pure per loro l'avvio è casalingo, l'undici di Stefanuto riceverà la Cannobiese, mentre quello di Facciolo il Vignale. Le due formazioni si affronteranno alla nona giornata e saranno i gattinaresi a ospitare.

Ecco il primo turno: Crevolese-Barengo, Cristinese-Cerano, Gattinara-Cannobiese, Arona-Recetto, Momo-Juve Domo, Romentinese-Cureggio, Valsessera-Vignale e Virtus-Gravellona.

Promozione girone B. Quattro in questo caso le formazioni della zona interessate: Viverone, Villaggio Lamarmora, Cossatese e Val Mos. Si comincia subito con un derby, ovvero la replica del primo incontro di Coppa Italia: il 15 settembre infatti, il Val Mos ospiterà la Cossatese. Il Villaggio sarà invece ospite del Lucento, mentre il Viverone del Mirafiori. Ancora uno scontro diretto alla seconda giornata, e di nuovo protagonista l'undici di Enrico Razzano, che farà visita al Viverone. Gli altri derby: sesta giornata (20 ottobre) Cossatese-Villaggio Lamarmora, settima giornata (27) Villaggio Lamarmora-Viverone, ottava giornata (3 novembre) Viverone-Cossatese e quindicesima giornata (22 dicembre) Villaggio Lamarmora-Val Mos. In questo girone si potrà assistere a una sfida in famiglia per il vertice: sia il Villaggio sia la Cossatese infatti, ambiscono a questo traguardo. Da scoprire, il Viverone, che torna in Promozione dopo una pausa di qualche anno. La prima giornata: Ciriè-Sarrecogne, Grugliasco-Lascaris, Lucento-Villaggio, Madonna Campagna-Bacigalupo, Caselle-Tonenghese, Mirafiori-Viverone, Rivara-Vaudese e Val Mos-Cossatese.

Promozione girone D. In questo gruppo è stata relegata la Crescentinese, che quindi sarà costretta a confrontarsi con club alessandrini, astigiani e torinesi. Questo il cartellone: 1° turno: Don Bosco (fuori); 2° Fulvius Valenza (casa); 3° San Carlo (fuori); 4° Settimo (casa); 5° San Damiano (fuori); 6° Pro Settimo (casa); 7° Don Bosco Nichelino (fuori); 8° San Mauro (fuori); 9° Viguzzolese (casa); 10° Monferrato (fuori); 11° Nichelino (casa); 12° Sarezzano (fuori); 13° Castellazzo (casa); 14° Ovada (fuori); 15° Cambiano (casa). **[i. fo.]**

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

CITTA' DI VARALLO
PROVINCIA DI VERCELLI

Oggetto: estratto bando di gara d'appalto a licitazione privata - Criterio massimo ribasso - Art. 7 L. 216/95

Lavori di sistemazione parte inferiore frana a protezione viabilità ed abitato sottostante.
Importo a base d'asta: L. 1.500.007.801 - Cat. iscriz. A.N.C. 1(uno) per L. 1.500.000.000.
Le imprese dovranno far pervenire domanda in carta legale entro 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso integrale all'Albo Pretorio dal 4.9.1996.
Copia integrale del bando può essere richiesta all'Ufficio Segreteria (tel. 0163/51184).
Varallo, li 4.9.1996

IL SINDACO
Pier Angelo Pitto

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

DISCOUNT QUALITA' ALIMENTARE

SIAMO ARRIVATI
CRESCENTINO - VIA GIOTTO, 39
MACELLERIA
GASTRONOMIA
ORTOFRUTTA
PANETTERIA
SURGELATI
IL 1° CENTRO ALIMENTARE INTEGRATO
Compri molto di più, spendi molto di meno
...e guarda che scelta!
GRANDE APERTURA
GIOVEDÍ
5 SETTEMBRE
orario: 8,30/12,30 - 15,30/19,30

PROMASTER

ALLA SCOPERTA DEL TEMPO

Chrono Aqualand: il "best seller" nei centri PROSHOP.
Dotato di funzioni come: profondimetro con sensore elettronico, memoria di profondità, ghiera girevole professionale unidirezionale, subacqueo a 200 metri.
Promaster Chrono Aqualand: il tuo affidabile compagno, il vero figlio del mare.

GARANZIA 3 ANNI

In vendita nei centri PROSHOP
a L. **450.000**

CITIZEN
E' il tuo tempo

Studio Più